RAISAT 2 Ragazzi

LA TIVÙ DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE

LA STAMPA

ANNO 132. N. 65. SABATO 7 MARZO 1998

L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ARRETRATO QUELLO DEL GIORNO PRECEDENTE, DOPPIA LA TARIFFA POSTALE)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. [illegible] 50, TEL. 06/47561. [illegible] 484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5568034/035. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «YANDEX»: L. 1.890. E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE». L. 1.700, E ANCHE «IL [illegible] RE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC [illegible] 910 FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CO- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 260; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6685211, FAX 011/6685300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RICHIESTE TARIFFA AI PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMMERCIALI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.630.000, RIC. PERS. e VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80307 771122 176003

Resa dei conti nel cdu: vince Buttiglione su Formigoni ma c'è l'accordo per restare nel Polo

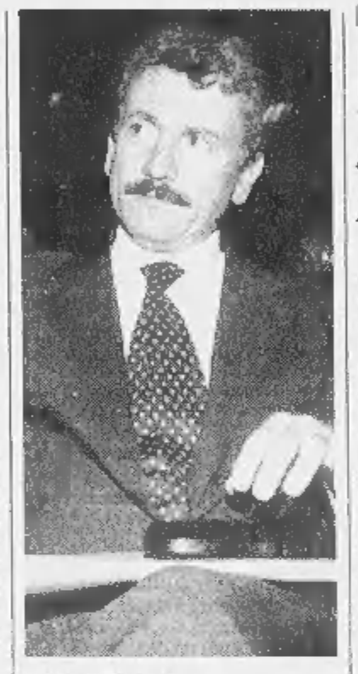
D'Alema: le riforme con Berlusconi

«Sulla giustizia i pm rispettino il Parlamento»

ROMA. Massimo D'Alema invita Silvio Berlusconi a «prendere una decisione sulle riforme» e chiede ai pm che «rispettino il Parlamento». In una intervista alla Stampa, il leader della Quercia sostiene che «in caso di fallimento della Bicamerale la prima vittima sarebbe il Cavaliere». E sul capitolo giustizia dice: «Capisco la preoccupazione dei magistrati, ma non posso accettare che si dica che la politica è uno schifo». Poi, il segretario pds stronca l'intesa Forza Italia-Lega: «Si tratta di un miraggio, anzi un suicidio politico».

Sul fronte politico del centro, ieri, dopo dieci ore di riunione, il Consiglio nazionale Cdu ha respinto per due voti (66 a 64) la «mozione Formigoni» di sfiducia al segretario Rocco Buttiglione. «Non è importante che abbia vinto io, ha vinto il Cdu, che ha tenuto un grande dibattito dimostrando la volontà di essere vivo e di crescere», ha commentato Buttiglione, che d'intesa con Formigoni ha sottolineato la fedeltà del Cdu al Polo.

Minzolini e Singer ALLE PAG. 2 E 3



Massimo D'Alema

IL CONFINE TRA POLO E LEGA

ORMAI tutto fa pensare che la politica in Italia si giocherà con il bipolarismo che c'è, non con iniziative di palazzo o con operazioni virtuali. Ciò comporta un tasso minore di fantasia, ma qualche dose in più di prevedibilità e realismo. Il bipolarismo che c'è non è il migliore dei mondi possibili, ma è sempre meglio della destrutturazione che sarebbe necessaria per renderlo perfetto. A questo punto, sgonfiatasi malamente l'iniziativa di Cossiga, e mentre sul versante opposto non appaiono troppo promettenti né convincenti le proposte politiche di Antonio Di Pietro, conviene pertanto tenere d'occhio l'area critica più evidente, che è inevitabilmente quella su cui sono disegnati i confini del Polo e della Lega.

E' una zona critica perché è la sola che può movimentare la situazione politica. Finché il Polo e la Lega, e soprattutto Berlusconi e Bossi, rimangono divisi, il centrodestra è scarsamente competitivo sul mercato politico. Il Polo può modulare la sua opposizione in varie tonalità, ora rincorrendo rumorosamente la protesta e ora presentandosi in veste più moderata, ma con poche possibilità di proporsi come un'alternativa credibile al governo Prodi-Ciampi e ai risultati di tenore europeo che essa ha ottenuto.

Il centrodestra, quindi, può tornare in gioco esclusivamente se viene eliminata l'ultima anomalia «di sistema» ancora presente nel nostro Paese. Solo che questa impresa è una delle operazioni più acrobatiche, e quindi rischiose, che si possono tentare. In teoria si tratterebbe di applicare il sillogismo di Tremonti: la secessione l'ha già fatta l'Europa portandosi via la moneta e altri

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 4 SESTA COLONNA

Borse, il venerdì dei record

Mercati euforici per l'effetto-tassi
Romiti: l'euro chiede più competizione

GINEVRA. L'Europa davanti a una sfida: reinventarsi, abbandonare la cultura delle protezioni e dei garantismi a spese dello Stato. E' la sfida di un continente che ha conquistato la stabilità «ma deve anzitutto riconquistare la competitività perduta e adeguati livelli di sviluppo». E' la tesi di Cesare Romiti, sostenuta ieri a Ginevra, dov'è stato invitato dalla Camera di commercio italiana per la Svizzera. Ora, alla vigilia delle scelte cruciali di maggio, ha detto il presidente della Fiat, si delineano i benefici della moneta unica, accompagnati da un sistema economico allargato a dimensioni continentali e più competitivo.

Intanto, grazie a una dichiarazione di Klaus-Dieter Xuelbacher, membro del consiglio centrale della Bundesbank (i tassi d'interesse tedeschi possono scendere) le Borse vivono un momento magico. Per la Buba c'è spazio per un taglio dei tassi d'interesse e nuove riduzioni del costo del denaro. E tanto è bastato per dar fiato alle trombe dei listini: toro, toro, toro ovunque, a Londra quasi record (più 1,53 per cento), a Parigi record (2,57 per cento), e così a Francoforte (1,84 per cento) e in Piazza Affari l'indice Mibtel sale dell'1,77 per cento.

Giannotti ALLE PAG. 19 E 21

Venti di guerra nel cuore dei Balcani

Nel Kosovo decine di morti L'Albania allerta l'esercito

Ucciso il capo dei guerriglieri separatisti
La Serbia annuncia la fine delle operazioni

PRISTINA. Sono decine le vittime albanesi dei pogrom scelti nel Kosovo. Tra i morti, con l'intera famiglia, anche il capo dei separatisti. Belgrado annuncia la fine delle operazioni, ma Tirana allerta l'esercito

Benedetto, Tossandori e Zaccaria A PAG. 7

I «lupi grigi» accusati degli attentati contro i treni ad alta velocità in Valsusa

Blitz a Torino, presi gli eco-terroristi

Negozi sfasciati dopo l'irruzione nei centri sociali

TORINO. Sono anarchici i «Lupi Grigi», gli ecoterroristi della Val di Susa che negli ultimi due anni si sono resi protagonisti di una serie di attentati contro l'alta velocità. L'altra notte i carabinieri dei Ros e gli uomini della Digos torinese ne hanno arrestati tre. Si tratta di Edoardo Massari, 38 anni, uno squatter esperto nella costruzione di ordigni. Con lui è finito in carcere il presunto basista valsusino, Silvano Pelissero, 37 anni. Il terzo fermato è Maria Soledad Rosas, 24 anni, argentina di Buenos Aires. E' stato sequestrato materiale esplosivo. L'arresto dei tre ha scatenato la reazione degli squatters torinesi. Una manifestazione di solidarietà davanti al municipio è terminata con le cariche della polizia. Bilancio pesante: gli anarchici hanno distrutto le vetrine di uno ventina di negozi del centro e ferito due poliziotti. Sette gli arrestati.

Bisio, Conti, Minucci e Poletto IN CRONACA

Albright: giustizia su Cavalese

Roma: «Pubblico l'esito dell'indagine
Prometto presto chiarezza e verità»

di Maurizio Molinari A PAGINA 10

Ferrovie, scioperi confermati

Autonomi e confederali fermi l'11 e il 13
Il contratto approvato con il 51% di sì

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 15

«Sì, l'assassino è mio padre»

Delitto di Balsorano, tensione in aula
Il figlio del muratore ribadisce l'accusa

di Flavia Amabile e Roberto Ettorre A PAGINA 11

NON BASTA REPRIMERE

I fatti di Torino ci ricordano che oltre all'Europa delle monete, alla quale da anni sono state dedicate grandi attenzioni, esiste anche l'Europa dei casseurs, che di attenzione finora ne hanno ricevuta troppo poca, e solo nei momenti critici. Giovani che in Francia come in Italia, in Gran Bretagna come in Germania scendono all'improvviso in strada, devastando vetrine e negozi, bruciando automobili e sconciando monumenti. Talvolta con

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

SEMAFORO ROSSO

DOPO la Slovenia, la Croazia e la Bosnia, tocca al Kosovo? La tragedia della ex Jugoslavia non finirà mai? Per ora, si rivedono scene che si sperava appartenessero al passato, un passato certo recente e anzi ancora non chiuso, e tuttavia già consegnato ai ricordi (e ai rimorsi). Popolazioni in fuga dalle loro terre, decine di morti, solchi di sangue e di odio in nome dell'etnia e della religione. Serbi ancora contro musulmani, come in Bosnia, questa volta musulmani albanesi, perché musulmana e albanese è la stragrande maggioranza degli abitanti del Kosovo.

Nella polveriera dei Balcani, ancora fumante dopo gli accordi di Dayton del 1995, imposti da un tardivo ma decisivo intervento della Nato, si sapeva da tempo dell'esistenza di quest'altra miccia. Lo sapevano anche le potenze esterne, l'America e i Paesi europei. I quali se ne preoccupavano, ma senza credere seriamente alla possibilità di un nuovo incendio. Ora la speranza è che non si perdano settimane e mesi in tentativi di pacificazione velleitari e incoerenti e che non ci si muova in ordine sparso, come accadde prima dell'olocausto bosniaco. Ora il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic deve sapere in tempo che non gli saranno consentite libertà d'iniziativa e impunità di qualsiasi genere.

Purtroppo non è detto che questa speranza si avveri. Già Milosevic era stato trattato ultimamente con troppo riguardo, per il suo contributo (asserito) alla pacificazione della Bosnia e alla progressiva attuazione degli accordi di Dayton. E l'inviato americano nei Balcani, Robert Gelbard, ancora il 27 febbraio, aveva elogiato la «significativa influenza positiva» svolta dal leader belgradese sul risparmio interetnico e si era spinto fino a denunciare come «gruppo terroristico» l'esercito di liberazione del Kosovo. Magari senza

Aldo Rizzo

CONTINUA A PAG. 15 PRIMA COLONNA

Cacciatore di taglie organizza vacanze negli Usa per catturare criminali

Turisti con licenza di manette

AFFERRALO. Ammanettalo. Guarda qui, sorridi». Clic. «Adesso sì che sei un cacciatore di uomini, ragazzo». Parola di Ted Oliver, inglese trapiantato in America che insegue criminali e intasca le taglie. Si è stufato di combattere da solo la sua guerra privata ai «most wanted». Vuole un codazzo di spettatori-complici. Per questo ha appena inventato il turismo macho con fucile, manette, lista dei ricercati e foto ricordo a fianco del malfattore, esausto o sorpreso, che mangia la polvere o che chiede pietà.

Per chi si nutre di film, telefilm e thriller, ingolfati di inseguimenti e sangue, è l'occasione d'oro. Con meno di 2 milioni e mezzo Oliver promette di saltare in una realtà che sa di fantasia sfrenata: si vola nello Stato di Washington, sulla costa Ovest, tra foreste che sanno di Frontiera e West di celluloide, e nel campo base si viene istruiti all'uso delle armi da fuoco e alle tecniche di ricerca e cattura. E dopo qualche giorno ci si ritrova in prima linea, a battere una periferia metropolitana, dove tutto può succedere, alle calcagna del maestro Oliver, che ti spiega i segreti del mestiere e che ti ha anche rivestito da capo a piedi: d'obbligo giubbotto antiproiettile, occhiali da sole e cappellino da duro.

I primi cominceranno quest'estate e i bravi torneranno a casa stressati e pallidi, con un certificato multicolore che conteggia il numero delle prede. Non potranno sparare se non su preciso ordine e dovranno sempre obbedire al vendicatore perennemente nerovestito. Nessuna iniziativa personale è ammessa. A queste condizioni - assicura Oliver - la vacanza da cacciatore di uomini è rischiosa come una discesa in deltaplano o una scalata in freeclimbing, ma infinitamente più eccitante. «Sorridi, sei un giustiziere adesso».

Gabriele Beccaria

RIVISTA il fisco

è tempo di abbonarsi!

Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO

Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 50.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma

Informazioni:
Tel. 06/3217774 - 3217538
Fax 06/3217466 - 3217808

IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A L. 11.000

F1 stanotte in Australia

Ferrari e Schumi a caccia del Mondiale

MELBOURNE. Questa notte alle 4 (diretta Tv su Raidue) riparte il campionato Mondiale di F1, il cui tema è il rinnovarsi della sfida tra la Ferrari di Schumacher (foto) e la Williams di Villeneuve che lo scorso anno ha visto prevalere il canadese. Terzo incomodo la McLaren con Coulthard e Hakkinen. **Chiavegato** NELLO SPORT

Difensore di un marine coinvolto nella strage del Cermis, assisteva l'ex moglie dell'assassino

Uccisa a martellate la legale dei top gun

A Pordenone, per strada: fermato un pensionato

PORDENONE. Un agguato sotto lo studio, con un martello: è morta quasi per niente Francesca Trombino, 43 anni, due figli, da un mese difensore di un militare Usa implicato nella strage del Cermis. E' morta per l'aggressione del marito di una donna che lei assisteva in una causa di divorzio. L'omicida è Antonio Sonego, 56 anni, pensionato. Racconta un teste: «Si è avvicinato a lei, ha cominciato a gridare, poi dal giornale è comparso il martello e l'ha colpita».

Corrias A PAG. 13

Specchio
dal sabato in edicola a L. 2500 con LA STAMPA

OSTENSIONE DELLA SINDONE
TORINO 1998
18 Aprile 14 Giugno
Prenotarsi è indispensabile
Numero Verde
167-329329

Consiglio nazionale incandescente sull'orlo della spaccatura. Ma abbraccio finale tra i due leader

Cdu, Buttiglione si salva per due voti

Non passa la mozione di sfiducia proposta da Formigoni

ROMA. Gli ascensori sono fermi, i bagni allagati, molte stanze sono sommerse dalla polvere e da vecchi giornali ingialliti. E' scomparso anche il ritratto di Alcide De Gasperi che sovrastava il tavolo della presidenza nella sala del Consiglio nazionale. Ma, per un giorno, palazzo Sturzo ha vissuto un grande duello politico, come ai tempi di fuoco della dc quando si davano battaglia Ciriaco De Mita e Arnaldo Forlani. Ieri lo scontro, duro, è stato quello interno al cdu. Da una parte il segretario, Rocco Buttiglione; dall'altra il presidente del partito, Roberto Formigoni. Uno scontro che si è concluso con la vittoria di misura di Buttiglione: per due soli voti (66 contro 64) è stata respinta la mozione che sconfessava la linea politica del segretario.

I pessimisti ipotizzavano una soluzione in stile ccd: un divorzio come quello tra Mastella e Casini, con Buttiglione da una parte e Formigoni dall'altra. La scissione non c'è stata. E pur in presenza di una spaccatura verticale netta, alla fine è stata raggiunta una specie di tregua armata. Buttiglione ha offerto un congresso straordinario entro l'estate e ha chiesto di mantenere la guida del cdu fino ad allora: «Un congresso mi ha affidato il partito e io metterò il partito nelle mani di un altro congresso». E la maggioranza dell'assemblea non se l'è sentita di dare ragione a Formigoni che voleva la revoca degli «ultimi atti» compiuti dal segretario: in particolare la creazione del gruppo parlamentare unito con il cdr, il neo-partito di Mastella.

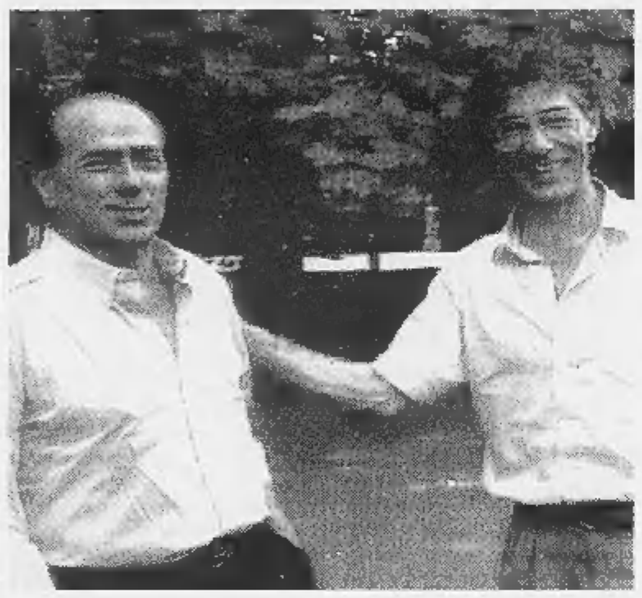
Roberto Formigoni voleva anche un pronunciamento netto sulla linea politica. Voleva la riaffermazione della fedeltà al Polo che, secondo la sua analisi, era stata messa in soffitta da Buttiglione con il progetto dell'udr, poi naufragato ancora prima di prendere il largo. Ma, al termine di dieci ore di dibattito, i numeri hanno dato ragione al segretario. Anche se sul filo di lana: 66 a 64 e, per di più, con tre astenuti che avrebbero potuto rovesciare i rapporti di forza. «Non è importante che abbia vinto io, è importante che abbia vinto il cdu che ha tenuto un grande dibattito dimostrando di essere vivo e di voler crescere», ha detto dopo il voto Buttiglione mentre dalla sala si alzava il grido «Rocco, Rocco».

Battuto, deluso, ma non umiliato Formigoni: «Il risultato si commenta da sé, abbiamo costretto Buttiglione a riportare il cdu nel Polo; i due voti dimostrano che il segretario è dimezzato, che nel partito c'è profondo disagio e che si è già aperta la campagna congressuale». E il clima che si respirava ieri a palazzo Sturzo era proprio quello convulso di un congresso. Anche con momenti di plateale tensione a base di fischi, di interruzioni degli interventi e con un tentativo di assalto a Gianguido Folloni, capo dei senatori. Ma con una conclusione sdrammatizzante: prima una stretta di mano tra Buttiglione e Formigoni che, poi, si sono abbracciati sotto l'occhio complice delle telecamere. Fino a qualche istante prima, non s'erano nemmeno sfiorati con lo sguardo.

Certo, la coabitazione tra Buttiglione e Formigoni - tra «Rocco e Bobo», come dicono familiarmente i consiglieri in sala - non sarà facile nemmeno adesso. Il qualche colpo di scena prima del congresso straordinario che potrebbe tenersi a giugno, è ancora possibile. Perché i due leader del cdu sono rimasti sostanzialmente sulle loro posizioni. Buttiglione ha difeso la scelta strategica dell'udr che «deve andare avanti con Cossiga o senza Cossiga». Secondo Buttiglione il Polo così com'è oggi non soltanto è «condannato a perdere», ma mortifica la componente cattolica. «Vogliamo essere alleati e non vassalli di Forza Italia e Alleanza nazionale», ha ripetuto più volte il segretario per spiegare che cosa vuol dire autonomia di iniziativa politica.

«Volete sentirmi dire che siamo nel Polo? Ma sì, siamo nel Polo», ha gridato a un certo punto Buttiglione nel microfono. «Me se mi viene chiesto con tanta ruvidezza, come ha fatto Berlusconi, o siete nel Polo o non siete nel Polo, allora mi viene una grande voglia di dire di no». Quindi il cdu di Buttiglione è parte integrante del fronte del centrodestra e vuole essere il motore di un rinnovamento di questo fronte per battere «la marcia di D'Alema verso l'instaurazione di un regime postcomunista». Ma è anche un partito che rivendica la sua autonomia di movimento «ai confini del Polo». «Vogliamo costruire una grande casa, non essere relegati nella stanza degli ospiti», ha detto Buttiglione. Con «l'altoparlante di Cossiga un simile disegno sarebbe stato più facile». Buttiglione è deciso ad andare avanti e, per ora, il partito gli ha dato ragione. Ambienti di Cossiga commentano: «E' cominciata la lunga marcia di rientro di Buttiglione e Mastella verso il partito popolare».

Enrico Singer



Nella foto a sinistra Berlusconi con Umberto Bossi
Qui sopra Roberto Formigoni con Rocco Buttiglione

Ambienti vicini al senatore Cossiga: «Comincia la marcia di rientro nel ppi»

FUORI DAL CORO

L'Udr? L'ha liquidata la «politica fiorentina»

AMERICANI e inglesi usano per la politica italiana l'aggettivo «fiorentina» nel senso di machiavellico: coltellate e tradimenti fra sete e velluti. Così, in fondo, è stato il Rinascimento. Ricordate Orson Welles nel «Terzo Uomo» appeso sulla ruota del Prater di Vienna, quando spiega la sua cinica morale? Dice: «Gli italiani si sono assassinati fra loro, avvelenati, traditi, hanno rotto ogni patto e ordito ogni crimine scellerato. Ma ne sono venuti fuori Michelangelo e Leonardo, Raffaello e i più grandi architetti d'Europa. Guarda invece gli svizzeri: ordinati, regolari, legalitari... che cosa hanno dato al mondo? L'orologio a cucù».

Possiamo oggi finalmente dire che ci siamo evoluti anche noi: come gli svizzeri produciamo orologi a cucù, seguitando però ad usare veleni, tradimenti, follie e calcoli sordidi.

La scena di questi ultimi giorni è stata dominata dall'improvvisa ascesa e dalla successiva rovina del movimento di Cossiga con tutti gli annessi e connessi illustrati dalle cronache, le quali a loro volta diventano altri elementi di natura «fiorentina»: sempre più sprezzanti, indipendenti dalla realtà, velenose, buffonesche (il buffone corsivo e corsaro fa parte delle politiche fiorentine: è il derisore a contratto).

Io ho avuto la fortuna di conoscere e frequentare un po' gli Stati Uniti d'America e di leggere la stampa periodica che si legge in quel Paese. E ne ho tratto una visione semplice, elementare della politica (una visione non «fiorentina»), comune del resto anche all'Inghilterra e in parte alla Francia e alla Germania. Una visione elementare che permette però di misurare tutto il nostro miserabile gap nel mondo delle grandi democrazie e che consiste semplicemente nel progetto politico, nel modello, nello sforzo inventivo di chi fa (o finge di fare) politica. O nella sua desolata assenza. I partiti e i movimenti esistono, là dove hanno storia e onore, non per sgomitare intorno al potere, ma per assolvere a un servizio pubblico: offrire al consumatore di democrazia un modello, una visione della vita collettiva, dei rapporti umani, del lavoro, dei desideri, dei servizi, dei diritti e dei doveri.

I conservatori esistono, quando esistono, perché preferiscono conservare il buono del passato senza fare salti nel buio. E sono portatori di valori condivisi e noti, rispettati e rispettabili. I progressisti sono portatori della novità e dell'azzardo a favore delle parte meno garantita della società. Ma chi legge i discorsi di Bill Clinton o di Bob Dole, di Tony Blair o di Margareth Thatcher, o li sente parlare, sente che nelle loro parole c'è una grande idea. E persino una sfida ai cittadini: tutti ricordano che Kennedy, a un tale che chiedeva perché il governo non avesse fatto abbastanza per lui, ribatté a brutto muso chiedendogli che cosa avesse viceversa fatto costui per il Paese.

La differenza, la nostra penosa differenza, sta nella mortificante assenza di visioni e sfide nei nostri politici i quali sanno soltanto produrre, quando va bene, prevedibili orologi a cucù, casi di onesta amministrazione fra tanta cialtroneria e furbizia.

Nessuno di noi ha la più pallida idea di che cosa sarà dell'Udr di Cossiga, così perentoriamente liquidata dalla politica fiorentina. Da cronista segnalo però che l'idea ha prodotto un'ondata di attese molto forte, rigenerando un fenomeno che aveva avuto i suoi momenti più acuti con Mani Pulite o con l'ondata referendaria. Il Paese insomma sta asfissiando nella palude delle furbizie, ma è avido di offerte, di modelli nuovi di tono e livello alto mentre il vecchio orologio a molle seguita a fare cucù.

Paolo Guzzanti

IL CASO

IL «CONTRO RIBALTONE»

«Silvio, Bossi ti soffocherà»

Vertone: è una resa. Ferrara: intesa difficile

CARO Silvio, se torni a riabbracciare Bossi io me ne vado. Saverio Vertone, senatore azzurro, sente puzza di bruciato: a quattro anni dal «ribaltone» non accetta le avances di Forza Italia alla Lega e minaccia un abbandono clamoroso in caso di nuove «nozze» tra il Cavaliere di Arcore e il leader padano. Punta i piedi, l'intellettuale del Polo. E non ci sta. «Vedo trattative di tutti i generi - sostiene -; segrete e ufficiali». Ma questo - incalza - «significa consegnare a Bossi il destino del Paese; è una resa, non la ripresa d'un dialogo intorno ad una piattaforma concreta da discutere».

Se la prende con i colleghi di cordata. Con Franco Frattini («Il suo progetto di confederazione è l'anticamera del nostro annientamento») e con Giulio Tremonti: «Ispira a Bossi persino il nuovo vocabolario. L'avete sentito l'Umberto: parla di "devolution". Ma se non sa nemmeno che cosa vuglia dire!». Ancora: «Tremonti, che pure stimo, ha addirittura proposto in Bicamerale un emendamento che riprende pari pari il progetto illustrato dal Carroccio ad Assago 7 anni fa. E questo dovrebbe convincere gli elettori a votare per Forza Italia? Davvero, non ne vedo la ragione: perché dovrebbero scegliere una brutta copia della Lega invece dell'originale?».

Insiste: «Sì, è una resa senza condizioni. Capirei il tentativo di dialogo. Ma questa è una lunga corsa strisciante verso l'abbraccio mortale, mentre Bossi continua a sferrare calci sui denti. Nel '94, Berlusconi ha trainato i leghisti in Italia; adesso, rischia di trascinare se stesso e noi tutti in un salto nel buio della Padania». Del Senatùr e dei suoi uomini non si fida: «Mi pare chiarissimo che il gruppo dirigente della Lega è fatto da levantini - aggiunge Vertone -; possono solo vendere tappeti nei bazar di Istanbul; gente piena di astuzie e ambiguità... E noi ci affidiamo ai loro progetti?».

Per il momento, la crociata anti-Lega pare non trovare sostenitori. Da Forza Italia si levano inviti a non precipitare le cose e tra i «professori» c'è chi, come Lucio Colletti, dichiara espressamente di essere in disaccordo: «E' un atteggiamento troppo severo e troppo rigido». Ma il senatore Vertone non demorde: «Berlusconi e Forza Italia devono prendere atto che la richiesta implorante e ridicola alla Lega perché abbandoni l'idea della secessione non sta né in cielo né in terra. Sappiamo tutti benissimo come mantiene la parola Bossi. Mi ricordo che cosa ha fatto con Mariotto Segni: alle 16, Maroni firmava l'accordo, alle 20 il capo sconfessava ogni cosa, rivolgendosi a Segni con l'appellativo di "lumaca bavosa che deve tornare nella sua cavagna"...».

Davvero, comunque, il riavvicinamento tra il Cavaliere e il Senatùr è così vicino? Giuliano Ferrara, già portavoce del governo Berlusconi, si mostra cauto: «Non lo so», glissa. Però, ieri, sul «Foglio» ha dato spazio alla «lettera aperta» di Vertone a Berlusconi.

«Vertone ragiona in modo serio - osserva Ferrara -. L'unica cosa che non mi sembra giusta è quella di parlare dalla punta dello stipite... Non si può dire: se non sei d'accordo con me su questo o su quello io sbatto la porta e me ne vado. E' nell'interesse di tutti evitare che ogni dissenso diventi pretesto per una rottura; di Vertone, come di Berlusconi». Ma il nuovo matrimonio tra azzurri e leghisti si farà? «Oggi non mi sembra credibile. Non per ragioni dogmatiche ("Bossi è il diavolo e non può cambiare"), ma perché l'intesa è difficile da costruire».

Sul fatto che il riavvicinamento sarà un «processo lungo» concorda anche Gianni Baget-Bozzo, prete-politologo (che rifiuta l'appellativo di «Rasputin di Berlusconi»: «E' un'idea di Ferrara: l'ha inventato lui. Ma Rasputin non voleva la guerra; e sono stati proprio i militaristi a farlo fuori»). Ci vorrà tempo, dunque; ma, sui risultati, Baget-Bozzo è ottimista: «Alla fine, Berlusconi risolverà il problema del rapporto fra Italia e Lega. Ed è meglio così; perché, se dovesse risolverlo l'Ulivo, farebbe ricorso solo alla magistratura. Vede: la Lega è un fenomeno politico, sociale e religioso...».

Religioso? «Sì, Bossi ha creato una religione stabilendo un rapporto col suo popolo; è un ayatollah e la Padania è la terra promessa. Ha creato un mito del quale egli stesso è prigioniero. E nessuno ha ancora preso coscienza di questo scisma che è avvenuto all'interno del Paese. Berlusconi provò a recuperare il Carroccio nel '94; ma Scalfaro ha rovinato tutto col ribaltone. Adesso, tra Berlusconi e Bossi, chi è più in difficoltà è Bossi; perché è prigioniero del suo mito: sta vivendo il dilemma del rapporto fra rivoluzione e democrazia. Ma è nell'interesse nazionale che i due si vedano». Quando il dialogo? «Lo stiamo preparando. Secondo me in autunno».

Mario Tortello

L'UDR

Debutto al voto in Friuli

ROMA. L'Unione dei democratici per la Repubblica sarà presente alle elezioni regionali in Friuli Venezia Giulia, a giugno. Quell'occasione sarà la prima verifica per la nascita di un partito nazionale. E l'ex presidente Francesco Cossiga, dopo aver lasciato la formazione appena fondata, commenta in una lettera inviata a tutti i parlamentari che avevano aderito all' udr: «Mi auguro che in forme diverse possiamo trovarci in un domani uniti dallo stesso impegno». Dopo averli ringraziati, Cossiga spiega che il movimento «non ha potuto essere realizzato per una intrinseca inidoneità, non è colpa di alcuno». «Rimane valido - sottolinea il senatore a vita - il progetto di creazione di un centro riformatore di cultura liberal democratica, di ispirazione laica e cristiana». [Ansa]

In un paese valdostano nessuno partecipa al Consiglio

E il sindaco restò solo

ALTITUDINE, 1427 metri; popolazione, 438; patrono, San Nicola. Segni particolari: disaffezione politica. Nel senso che i Consigli comunali vanno deserti: eletti e elettori se ne stanno a casa. E il bilancio passa soltanto perché sindaco e vicesindaco hanno rabberciato il numero legale telefonando a casa dei consiglieri di maggioranza. E' la carta d'identità di Champorcher, Comune valdostano in fondo all'omonima valle che è sempre in attesa di un «grande sviluppo», ma che per ora deve vedersela con lo spopolamento.

Valle suggestiva, selvaggia, povera, con grandi forre e pendii sovraccarichi di vecchissimi castagni. Valle di muratori che un tempo facevano a piedi decine di chilometri per trovare lavoro. Adesso c'è lo sci, una piccola stazione che ha dato nuova vita, che ha in parte frenato l'esodo e il pendolarismo. La gente ha votato il sindaco, Pierino Danna, nel 1995. Alla grande.

Lui, funzionario regionale in pensione, scuote la testa. E' amareggiato. «Sì, è vero. In Consiglio per due volte non è venuto nessuno. Ma quello che mi fa male è la gente». A sentire il non dibattito sul bilancio (qualche miliardo) con la sola maggioranza radunata a telefonate non c'era nessuno. E al precedente incontro pubblico soltanto due persone, due amici di Danna, che del documento finanziario già sapevano tutto e che non se la sentivano di lasciarlo là, da solo, a parlare con la sua giunta.

Anche l'opposizione, guidata dall'ex sindaco, Celestino Savin, dice: «C'è un generale disinteresse per la cosa pubblica». Lapalissiano, basta salire una volta fin lassù per accorgersene. E Danna: «La gente è molto lontana da noi. Forse abbiamo peccato di disorganizzazione in qualche piccola manutenzione, ma noi siamo qui a lavorare sodo. Non capisco...».

In paese non c'è aria di ribellione, non si prepara nessun «ribaltone» contro il primo cittadino. Nessuno gli attribuisce colpe. Era amato prima del voto, lo è ancora oggi. E allora? La gente alza le spalle e se ne va. Ma sono i vostri soldi... «Fanno loro», dicono.

Già, fanno in Comune, in quel Consiglio con le sedie vuote dove si dovrebbe lavorare per un paese che sogna sempre di crescere, di avere il collegamento con Cogne, capitale del Parco del Gran Paradiso, appena al di là della montagna. Oppure ha smesso di sognare? Sarà forse questo il problema? Nessuno lo sa, né il sindaco di prima, né quello di adesso.

Ma Pierino Danna non si rassegna, lui vuole che i suoi elettori (e anche gli altri) sappiano che cosa fa con la sua giunta. Così sta preparando un «documento», un piccolo dossier stampato a ciclostile zeppo di numeri: le cifre del bilancio, certo, con il conto analitico di spese e entrate. Il futuro di Champorcher passa anche per questi dati. Poi ci sono gli interventi della Regione, fra le più ricche d'Italia.

Chissà che la «lista della spesa» non riaccenda nei cittadini la voglia di andare a sentire «che diavolo fanno gli eletti»?

Stefano Sergi

J'accuse del senatore: è come un suicidio Colletti dissente: sei troppo severo

L'incontro di Rimini

Al Meeting di Cl si parlerà di New Age

ROMA. La politica non sembra più essere al centro delle riflessioni dei giovani di Comunione e liberazione. Il prossimo Meeting di Rimini, infatti, sarà dedicato ad un tema prettamente spirituale. «La vita non è un sogno»: questo il titolo scelto per l'annuale incontro sulla riviera adriatica, che metterà a fuoco la problematica delle nuove forme di religiosità, come la New Age, tutte incentrate sull'intimismo della fede. «E' una questione sempre più centrale oggi nella vita spirituale delle persone - dice il presidente dell'associazione Meeting per l'amicizia fra i popoli, Emilia Guarnieri -, ci sono sempre più tendenze pericolose ad uno spiritualismo che si traduce in un sogno che separa le persone da una seria assunzione di responsabilità». Per ora massimo riserbo sulle persone che saranno invitate a partecipare al meeting anche se i temi trattati saranno quelli della scienza, dell'arte, dell'economia e delle emergenze internazionali. [Asca]

Baget-Bozzo: «E invece si devono incontrare Il dialogo è nell'interesse dell'Italia»

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaraffino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Selle srl, v. C. Pascoli 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 32, Catania
Nuova SAME spa, v. della Ghisolfa 18, Milano
L'Unione Sarda spa, v. Je Elmas, Cagliari
Nord Estate, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.511
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3971 del 10/12/1997
La tiratura di Venerdì 6 Marzo 1998
è stata di 492.000 copie

INTERVISTA

IL LEADER DELLA QUERCIA

Il segretario: «La prima vittima dell'eventuale fallimento sarebbe il leader del Polo»

IL REFERENDUM ELETTORALE

«E' un elemento di stimolo ma produrrebbe una soluzione che non sta in piedi Un Parlamento bizzarro»

LA GIUSTIZIA

«Capisco che i magistrati siano preoccupati Ma è inaccettabile dire che la politica è uno schifo

L'INTESA FORZA ITALIA-LEGA

«Per me è un miraggio anzi è un suicidio politico Il centro-destra perderebbe il Mezzogiorno»

Mario Segni: con Di Pietro vuole il referendum anti-proporzionale

Qui accanto il pm di Milano Gherardo Colombo A destra il leader del Polo Silvio Berlusconi

Un uomo politico non può essere in ansia per le inchieste che lo riguardano Deve sempre mostrare forza interiore

«Riforme, Berlusconi si decida»

D'Alema ai pm: rispettate il Parlamento

ROMA

No, Berlusconi non deve essere in ansia. Anch'io sono alle prese con i pm, ma non sono ansioso. Per uno che non ha fatto niente il massimo della pena è cinque anni... Ah, ah, ah. E' una barzelletta russa. Di quello che incontra un altro e dice: Quanto ti hanno dato? L'altro risponde: 12 anni. E che cosa hai fatto? Niente. Nooo, non è possibile. Per niente ti danno cinque anni... Scherzo. Ma, ripeto, un uomo politico non può essere in ansia. E' professionalmente proibito. Devo essere tranquillo, anche se avrebbe motivo per non esserlo».

La chiacchierata con Massimo D'Alema al secondo piano di Botteghe Oscure comincia con una barzelletta di quelle che potrebbero piacere al Cavaliere. Sulla scrivania c'è l'elenco dei vini che il segretario del pds ha ordinato per casa. Spiccano i baroli. Ma D'Alema ha ben altro per la testa: traccia su dei foglietti le linee della sua strategia. Foglietti che subito trasforma in origami. E intanto lancia quello che sembra quasi un appello a Berlusconi. Dice: «In un momento così turbolento, un leader politico deve dimostrare una forza interiore, deve agire su una visione dei problemi, non sulla base di una contingenza. Il lavoro del leader comporta una serie di caratteristiche psico-fisiche. Io, per esempio, perdo la tranquillità sui giornali, e sbaglio. Se uno vuole fare del bene a se stesso in politica, deve pensare al bene del Paese. Poi scopre di farlo anche a se stesso. Il giorno dopo che c'è una nuova Costituzione, Berlusconi potrà dire: "Beh, se io non avessi votato, la Bicamerale non si sarebbe fatta". E' chiaro che è un altro modo di presentarsi al Paese che dire: "Ho fatto fallire tutto, dopo aver costruito la Bicamerale, l'ho smontata". Le riforme convengono innanzitutto a Berlusconi. La prima vittima di un fallimento sarebbe la sua leadership».

Spesso, però, Berlusconi si rammarica perché non gli viene riconosciuto il ruolo che ha avuto sulla Bicamerale...

«Non è vero. E' lui che a volte se lo nega».

S'è parlato di asse Fini-D'Alema.

«E' uno si commuove per queste cose che escono sui giornali? E' Berlusconi che ad un certo punto ha dato una sensazione di incertezza, di perdere questo ruolo. Dipende da lui. Quando se l'è voluto prendere, se lo è preso. Nel momento in cui dice "queste riforme non ce le ha ordinate il medico", perde il primato. Io non glielo tolgo. Anzi lo invito a riprenderlo».

Il bipolarismo dà fastidio E qualcuno vorrebbe ritornare indietro

Che è un ruolo difficile. Da quando si parla di giustizia in Bicamerale, ogni giorno c'è un procuratore che ripete: non ci lasciano lavorare, i processi non si fanno per colpa della classe politica...

«Se si riferisce alle dichiarazioni di Borrelli al *Corriere*, non mi interessano. Io mi occupo solo di riforme istituzionali».

Mi riferisco anche a Colombo.

«Infatti, gli ho risposto che le sue critiche erano infondate. La tesi che c'è stato un compromesso sulla giustizia è falsa, viene utilizzata per screditare le riforme. E' una bugia. Lo dimostra la lettura dei testi della Bicamerale. Anzi, noi abbiamo anche tenuto aperto un dialogo con l'associazione magistrati. Ma va nella logica di una cultura estremistica chi invece di ricercare soluzioni positive vuole lo scontro. Vede, che una parte della magistratura tema le riforme è comprensibile perché una parte del mondo politico ha un atteggiamento di rivalsa. Come è comprensibile che i magistrati facciano sentire la loro voce. E' inaccettabile, invece, dire che la politica è uno schifo. E' inaccettabile che dicano "voi non potete fare le riforme perché voi siete i politici". No, noi siamo i rappresentanti del popolo. In Parlamento ci sono i politici, gli avvocati, i magistrati, gli operai. Il Parlamento è il Parlamento. Quello che è inaccettabile è un rifiuto qualunquistico della centralità delle istituzioni democratiche. I magistrati sono un organismo importante per far rispettare le leggi. Il Parlamento le fa, le leggi. Non è la stessa cosa. Il Parlamento sta sopra, rappresenta la sovranità del popolo italiano. Sta sopra tutti. Loro stanno sotto. Questo è il punto essenziale. Capisco le preoccupazioni perché c'è un'acrimonia verso la magistratura e di questo una classe dirigente non dovrebbe dar prova. Ma ciò non può portare a dire la politica è delegittimata, perché tutto è uno schifo, un imbroglio, un ricatto. In questo modo si fa passare una visione disperata della società. Comunque, la mia polemica con Colombo è finita».

Berlusconi e Fini, però, hanno letto in questa cultura estremistica anche una sorta di pregiudizio processuale nell'attività dello stesso pm verso il Cavaliere.

«Gli atteggiamenti processuali vanno poi a dibattimento. Nei processi ci sono gli avvocati, le prove. Se l'estremismo è quello delle prove non ci si può far niente. Se, invece è solo di parole... Io ho fiducia nella giustizia, anche se questo non vuol dire aver fiducia in ogni singolo pubblico ministero. Ho fiducia nella giustizia perché uno non sempre viene condannato, ci sono anche quelli che sono stati assolti. Ma su questo versante gli strumenti sono altri. Un uomo politico non può buttare in politica le vicende giudiziarie. C'è un magistrato che indaga su me, che in un'intervista mi dà atto di aver tenuto un comportamento corretto. Mi fa piacere».

Berlusconi ha riproposto anche la questione della separazione delle carriere...

«Nel nostro Paese avrebbe solo effetti controproducenti. Non riequilibrerebbe il rapporto tra difesa e pubblico ministero. Si creerebbe un superpotere corporativo dei pubblici ministeri, al di fuori di ogni controllo, visto che nessuno può pensare di mettere la magistratura sotto il controllo del potere politico».

Ma se passasse il principio voi fareste saltare le riforme?

«Quando? Nel voto finale? Non lo so, non ne ho idea. Bisogna vedere cosa ne penseranno i gruppi parlamentari».

Ma lei è ottimista sul destino delle riforme?

«Il rischio vero è che il confronto sulle riforme si prolunghi in un clima estenuato. Sono preoccupato per la lunghezza di queste prime sedute. Che si perda il filo, insomma. Detto questo sono convinto che le riforme si faranno. Continuo ad essere ottimista perché non vedo quale possa essere la convenienza delle principali forze politiche a farle fallire».

Berlusconi però al momento sembra alla finestra...

«Voi giornalisti state troppo appresso alle battute, alle dichiarazioni quotidiane. La sostanza è un'altra, il processo riformatore è incardinato in Parlamento, andrà avanti, nessuno lo può fermare se non nel momento del voto conclusivo. Ma si deve formare una maggioranza che boccia il progetto, e non è facile. Basta guardare gli schieramenti parlamentari. E comunque questa scadenza sarà tra alcuni mesi».

Ma intanto si procede a rilento già sul principio di sussidiarietà...

«Una questione nominalistica che non ha rilevanza sostanziale. Non è che in base a come si scrive quella fraselli si faranno o non si faranno le privatizzazioni. Vede, non ha senso scontrarsi su questo, semmai capisco un grande dibattito sull'assemblea federale».

Si spieghi meglio.

«Il vero problema, al di là dei giochini, è quello di rivisitare la parte relativa al Parlamento, sul bicameralismo. Quella effettivamente è contraddittoria. Il bicameralismo deve essere collegato al federalismo. Il problema non è tanto quello di dare il potere alle Regioni e ai Comuni, perché ne abbiamo dato moltissimo. Ci vorranno anni perché gli enti locali riescano a esercitarlo. Bisogna dare di più dal punto di vista della garanzia, assicurare che questi poteri non verranno usurpati dal centro. E ci vuole un'assemblea federale».

Quindi il Senato delle autonomie?

«Esatto. Le altre osservazioni sono marginali».

E sulla forma di governo, si può rimettere in discussione il patto di casa Letta?

«Casa Letta? Noi non abbiamo fatto nessun accordo. Non lo scriva neppure nella domanda. E' cattiva letteratura. La storia non potrà contenere questa menzogna. Abbiamo solo cenato, conversato come si fa tra esponenti del mondo politico per chiarire alcuni punti. Lo fanno anche i rappresentanti delle grandi imprese. Ma non c'è stato nessun accordo. Tant'è che quello che è definito l'accordo sulla legge elettorale di casa Letta ha come primo firmatario Cossutta, che non era a cena».

A parte le cene, il progetto sulla forma di governo è negoziabile o no?

«Io trovo che nel complesso è la parte più solida. Il prof. Sartori dice: bisogna consentire che il presidente guidi il Consiglio dei ministri e togliergli il diritto di veto sulle leggi di iniziativa governativa. Se questi sono i cambiamenti, si tratta di due virgole. Ne discuta il Parlamento. Il problema semmai riguarda la legge elettorale. Quello sì è un grande problema. Ma una volta che il Presidente è il Presidente, nomina il primo ministro, può sciogliere il Parlamento, ma non è il capo del governo, grosso modo ci siamo».

Appunto la legge elettorale: e il referendum promosso da Segni, Di Pietro e Occhetto?

«Guardi, l'iniziativa referendaria è uno stimolo, ma il quesito non è risolutivo. Anzi, se passasse quel referendum sarebbe una confusione totale. Si distribuirebbero a caso un quarto dei seggi, verrebbero attribuiti ai candidati arrivati secondi nei collegi. Ne verrebbe fuori un Parlamento bizzarro. Insomma, il referendum è uno stimolo ma non è certo risolutivo. Altra cosa è fare come Di Pietro: firmare il referendum e nello stesso tempo presentare una proposta di legge per il doppio turno. Questo è già un approccio più positivo al problema. Un referendum utile, invece, sarebbe quello per l'abolizione dello scorporo. Quello di Passigli, insomma. Sarebbe stato un referendum abrogativo che avrebbe reso più maggioritario il sistema».

Ma visto che i problemi riguardano soprattutto la legge elettorale, si potranno fare le riforme senza cambiarla?

«Beh, per il momento nessuno ha presentato la proposta, il famoso patto blindato di casa Letta. C'è solo una dichiarazione di intenti che per molti significa non volere il doppio turno uninominale. E' più il valore negativo che non quello positivo. Io dico andiamo avanti con le riforme istituzionali, poi vedremo».

Ha usato parole forti contro l'iniziativa di Cossiga. L'ha definitpericolosa, inquietante.

«Beh,ui mi ha definito liquame della'erza Internazionale. Se lui usa role del genere nessuno dice niente Se io sono duro succede la fine denondo. La libertà di stampa è solo otro di me. Io non so se questa iniziativa è finita o andrà avanti ma sono convinto che c'è un'area nostgica in questo Paese. Il bipolarismo disturba. Mette in discussionquella centralità del potere che stato esercitato da certi ambienpolitici e non solo politici. C'è una olontà di rivincita, di tornare indiro. In questo senso quella opezione è pericolosa per il Paese».

Quali sono le fze che non vgliono le rime?

«Ude che pensano a meglio sfascie. Distruggere, spedire che si coolidi un nuovosetto».

Ccia dei noi. Cossiga, il n Colombo...

«Aglio di no, nascebbero problme inutili. Megl fare un ragionamento».

grandi gruppi industriali?

«In voglio parlarne, altrimenti dovi parlare dei giornali».

farini dice che se non si fanno riforme si va alle elezioni. In assato lei ha detto cose simili adesso?

«ò darsi che in passato io abbia cto qualcosa che si è potuto interptare così. Adesso ho detto qualsa che si è potuto interpretare sì».

Che pensa veramente?

«n glielo dico».

Allora è inutile farle delle domande...

Qualche volta i giornali mi fanno perdere la tranquillità Ma sbaglio

«Non lo dico, perché non si sa. Dipende. Non c'è un automatismo. Bisogna vedere lo scenario: per responsabilità di chi? Attraverso quali passaggi? Ci sono tante variabili. Cosa vuol dire "se falliscono le riforme?" Allo stato delle cose ritengo che c'è una maggioranza per le riforme. L'andare o il non andare alle elezioni non può però dipendere in modo esclusivo dalle riforme».

E torniamo a Berlusconi. Si possono fare le riforme senza Forza Italia?

«Il problema è che Forza Italia è un interlocutore in questo momento non facile da decifrare. Sono convinto che il ridimensionamento di Cossiga possa restituire anche maggiore serenità a Berlusconi. Adesso c'è poco da fare: o lui riprende in mano il corso delle riforme, oppure dice no. Certamente non è pensabile che si possa rimanere in mezzo al guado. Il mio invito è che lui prenda in mano con decisione questo processo. Secondo me risponde ad un suo vantaggio, ma non sempre Berlusconi fa il suo vantaggio... Lui ha voluto la Bicamerale, ha convinto Forza Italia a votare per D'Alema, ha votato a favore del progetto che era all'esame del Parlamento, di questo testo. Come è pensabile che adesso lo affossi? Dovrebbe dire che ha sbagliato su tutto, chiedere scusa, dire che era distratto. Che interesse ha un leader politico a recitare un mea culpa? Io ragionevolmente debbo pensare che Berlusconi queste riforme mi aiuterà a farle».

Forse è tentato dall'alleanza con la Lega?

«Ma quello è un miraggio. Se potessi offrire una consulenza direi che è un'idea sbagliata. Un'alleanza con la Lega corrisponde ad una rinuncia a governare il Paese. E' come rinchiudersi al Nord, in una parte dell'Italia. Serve solo a Bossi, che è molto più furbo, più spregiudicato. Per Berlusconi sarebbe solo un suicidio politico. Pura tattica, senza strategia. E con la tattica si fa la fine del leggendario Buttiglione. In due anni di bipolarismo è riuscito ad allearsi con tutti».

Beh, qualcuno potrebbe essere tentato di far fallire le riforme per far fuori lei...

«Se le riforme falliscono sarebbe un disastro per tutti. Un caso di schizofrenia collettiva. Se qualcuno pensa, invece, che sarebbe solo la sconfitta per uno, commetterebbe un drammatico errore. Noi cadiamo in piedi più di altri. Siamo al governo, abbiamo tante risorse. Abbiamo anche una maggiore ricchezza di leadership, perché in fondo se si azzoppa D'Alema ne viene un altro. Vede, io penso che questo è un passaggio obbligato per tutti».

Ne è sicuro?

«Se non ne fossi convinto avrei potuto starmene tranquillo. Mi sarei occupato del governo, delle nomine facendo il segretario del partito di maggioranza. Mi sarei occupato del potere e avrei dato fastidio al governo per cercare di farlo cadere come si faceva una volta. Il mio è stato un rischio gratuito, perché non c'è dubbio che se fallisco la prima palata la prendo io. Ma era indispensabile».

Augusto Minzolini

LA RUBRICA SULL'UNITA'

«Difendo il finanziamento ai partiti»

ROMA. Finanziare la politica e i partiti è «una dimostrazione di forza e maturità civile di una comunità», dato che «tutte le democrazie sono fondate sui partiti». D'Alema risponde così sull'*Unità* a un lettore che critica la legge sul finanziamento pubblico ai partiti. Dalla sua rubrica il segretario del pds spiega che quest'anno l'anticipazione ai partiti è stata confermata perché, a causa di ritardi dell'amministrazione finanziaria, non sono stati distribuiti i moduli che avrebbero permesso ai cittadini la libera scelta di contribuire al finanziamento delle forze politiche. Poi ricorda che in tutti i paesi democratici sono previste forme di finanziamento pubblico: «In genere molto più elevate di quelle previste in Italia». Secondo D'Alema, ad alimentare il «gioco qualunquistico contro partiti e Parlamento» sono le lobby e le corporazioni «che, in tanti casi, hanno usufruito di fiumi di denaro provenienti dalle casse dello Stato». Replica Caccavale, eurodeputato di Fi: D'Alema «alimenta il qualunquismo anti-politica ed anti-Parlamento ed accresce la distanza tra Palazzo e cittadini». [Ansa]

L'ESPRESSO PRESENTA
PAROLAVIVA: IN 2 CD-ROM
IL DIZIONARIO CHE VI PARLA FRANCESE.

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO IL PRIMO CD-ROM, FRANCESE-ITALIANO, A SOLE 16.900 LIRE.

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDIE DI NARRATIVA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 197consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Caeditrice "Firenze Libri", con anticipo di Lire 2.000.000 sui diritti d'itore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzinghi racconti; raccolte di novelle o racconti di almeno cinquanta carte; lavori di narrativa per la gioventù. 3. Le opere, in una sola copia dilioscritta, devono essere spedite, a mezzo raccomandata, entro la sdenza prevista, a: Premio "L'Autore", Settore "S", Via Duccio di Buonsegna 13, 50143 Firenze. Farà fede la data del timbro postale. 4. Non prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in ca di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richie, a complete spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", cposta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più ere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'eo del Premio "L'Autore" verrà comunicato alla stampa oltre cheper posta, a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 1998

L'edizione del Premio dedica a: Poesia, Saggistica, Tesi di Laurea e Varia scadrà prosalmo 30 Giugno 1998

Caso Secit ancora aperto, si avvicina il tempo delle prescrizioni

Ma le rogatorie restano bloccate

Non è bastato l'intervento di Flick e Visco

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA. Il caso Secit - che ha provocato la paralisi delle rogatorie, con tutto il *bailamme* che ne è seguito - non è chiuso. Gli accertamenti fiscali illegittimi sull'ex giudice Renato Squillante e altri indagati del *pool* Mani pulite sono stati annullati dal governo, ma probabilmente non basterà. Con la conseguenza di allontanare ancora la riapertura, in Svizzera, del rubinetto delle informazioni bancarie. Nel frattempo le rogatorie restano bloccate, e l'«ossigeno di Tangentopoli» continua a mancare, mentre si avvicina inesorabile il tempo delle prescrizioni.

Per i ministri della Giustizia e delle Finanze, competenti per materia, la questione degli accertamenti illegittimi s'è risolta tre settimane fa quando, sollecitato da Flick, Visco esercitò il «potere di autotutela» firmando una direttiva che annullava gli accertamenti fiscali su Squillante avviati dal Secit sulla base delle rogatorie, un uso «non consentito dalla normativa convenzionale operante con la Svizzera». Commentò allora il procuratore Borrelli: «Sono soddisfatto, e spero che lo siano anche le autorità elvetiche», nella speranza che l'annullamento del ministro fosse sufficiente a sbloccare la situazione. Ma così non è.

«L'atto di autotutela - avverte l'avvocato Oreste Flamminii Minuto, difensore di Squillante - non ferma il procedimento avviato con gli accertamenti fiscali, che ha risvolti anche penali. Ci vuole una sentenza, la causa deve proseguire il suo corso». Il collega Franco Patanè, difensore di Attilio Pacifico (coimputato di Squillante, finito anche lui nel mirino del Secit), aggiunge: «Bisogna arrivare ad un pronunciamento della commissione tributaria; non so che tempi abbiano da quelle parti, ma ci vorrà almeno qualche mese».

Gli avvocati fanno il loro mestiere, ed è ovvio che cerchino di sfruttare al meglio l'autogol dell'uso illegittimo delle rogatorie che ne ha bloccate altre, dalle quali potrebbe dipendere il destino di processi come quelli scaturiti dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto, o sulla presunta maxi-tangente Imi-Sir. Come? Per esempio bloccando il più a lungo possibile l'invio di atti dalla Svizzera. E' lì, sui conti bancari aperti oltralpe dai presunti corrotti e corruttori che si giocano i pressi, ed è lì che gli indagati temono di arginare l'azione dei magistrati. E il fatto che il caso Secit non sia ancora chiuso gioca in loro favore.

I meccanismi dei ricorsi elontroricorsi allungano inevitabilmente i tempi. Anche per un altro indagato dell'inchiesta «mani sporche», il giudice romano Filippo Verde, gli ispettori fiscali avevano avviato all'inizio del '98 un'indagine che si basa sulle rogatorie svizzere. Il ricorso dei suoi difensori è partito a fine febbraio, e anche quello dovrà seguire il suo corso. La direttiva di Visco vale pure per Verde, ma anche in quel caso c'è da scommettere che difensori opporranno un «no pasta» che ritarderà la fine del procedimento, e quindi la riapertura dei rubinetti svizzeri.

Sono le regole e i trucchi del processo penale, e stavolta i tempi lunghi sono una carta in più per le difese. Perché dietro l'angolo c'è l'altro corno del problema: la prescrizione dei reati. E' l'allarme lanciato da Borrelli, che nasce dalle combinazioni previste dal codice penale. L'esempio più lampante è proprio quello del procedimento nato dalle dichiarazioni della Ariosto, nel quale sono imputati, oltre a Squillante e Pacifico, anche Berlusconi e Previti.

Nell'ordine di cattura con il quale Squillante fu arrestato sei anni fa c'è l'imputazione contestata, «corruzione in atti giudiziari», oltre a luogo e data in cui sarebbero stati commessi i reati: a Milano e altrove, sino al 1989». La prescrizione in questo caso arriva dopo quindici anni, quindi il 2004, ma con la concessione delle «attenuanti generiche» la pena si può ridurre fino alla metà, quindi sette anni e mezzo.

In questo caso il reato sarebbe già prescritto, come infatti sostiene l'avvocato Flamminii Minuto: «Non si vede perché non debbano concedersi le attenuanti a persone incensurate; la discrezionalità del giudice non può diventare arbitrio». A Milano, nei processi di Tangentopoli, le «generiche» sono state applicate quasi sempre in passato, ma gli avvocati temono che con il cambi il vento. Magari sotto l'impressione suscitata dagli appelli del *pool*.

Giovanni Bianconi

Il governo ha annullato gli accertamenti fiscali effettuati in Svizzera

Ora sarebbe necessario un pronunciamento della commissione tributaria

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Maria Flick

Perugia, per la Tav

Il tribunale respinge i ricorsi degli indagati

PERUGIA. Il tribunale della libertà di Perugia ha respinto i ricorsi presentati da tre degli indagati nell'inchiesta perugina sull'Alta velocità. Si tratta dell'ex capo dei giudici delle indagini preliminari del tribunale di Roma, Renato Squillante, dell'ex amministratore della Tav, Ercole Incalza, entrambi agli arresti domiciliari, e dell'ex presidente dell'Italferr, Emilio Maraini, che era stato già rimesso in libertà dal gip. Nei giorni scorsi il Tribunale della libertà aveva esaminato le istanze delle altre sei persone arrestate il 7 febbraio. [Ansa]

Da Roma a Venezia

Mastelloni vuole gli atti del processo Moro

ROMA. Il giudice istruttore veneziano Carlo Mastelloni ha scritto al procuratore capo della Repubblica di Roma, Vecchione, chiedendo atti relativi al processo «Moro quater». Il magistrato ha anche disposto il sequestro di un appunto, inoltrato al capo della polizia dall'ex capo dell'antiterrorismo, Santillo, e del carteggio che ne conseguì, relativo al fatto che prima del sequestro Moro una fonte qualificata preannunciò che le Brigate rosse avevano in progetto di sequestrare un uomo politico importante. [AdnKronos]

E' stata denunciata

«Sottrazione di beni pignorati» Ariosto nei guai

MILANO. Stefania Ariosto, la superteste nell'inchiesta sul caso Squillante-Previti, è stata denunciata per sottrazione di beni pignorati. La decisione è stata presa nell'ambito di una vicenda giudiziaria cominciata nel 1995 e conclusasi con una decisione pretorile che praticamente non ha avuto effetto. Due anni fa il pretore aveva ordinato il pignoramento dei beni presso l'abitazione della Ariosto nell'ambito di una azione avviata dal dottor Pierarmando Dogliani, ex consulente della stessa Ariosto e che vantava un credito di 30 milioni. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONFINE TRA POLO E LEGA

segmenti di sovranità nazionale; pensare di fare oggi un'operazione ottocentesca come la secessione, mentre il potere reale si sta spostando verso organismi sovrannazionali, è un puro anacronismo; *ergo*, tolto di mezzo il totem secessionista, forzisti e leghisti si possono mettere nuovamente insieme sulla base di un robusto progetto federalista, dimenticando l'infelice esperienza del 1994.

Si tratta di un'ipotesi politicamente razionale, dal momento che al Nord gli elettorati della Lega e di Forza Italia sono, se non identici, molto omogenei. Rappresentano infatti ceti sociali largamente insoddisfatti del rapporto con lo Stato, che si sentono soffocati nella loro iniziativa, timorosi di perdere benessere privato e competitività sui mercati. Inoltre va considerato il fatto che gli elettori di Lega e Forza Italia sono rimasti orfani dei partiti che li rappresentavano, e in questo momento avvertono una estraneità al circuito politico talmente drammatica da lasciare spazio quasi solo ad atteggiamenti di opposizione irriflessa. E dunque che cosa ci vuole per fare scattare la scintilla che farebbe unire questi elettori accomunati per lo meno da «istinti di mercato», se non da una cultura politica programmatica?

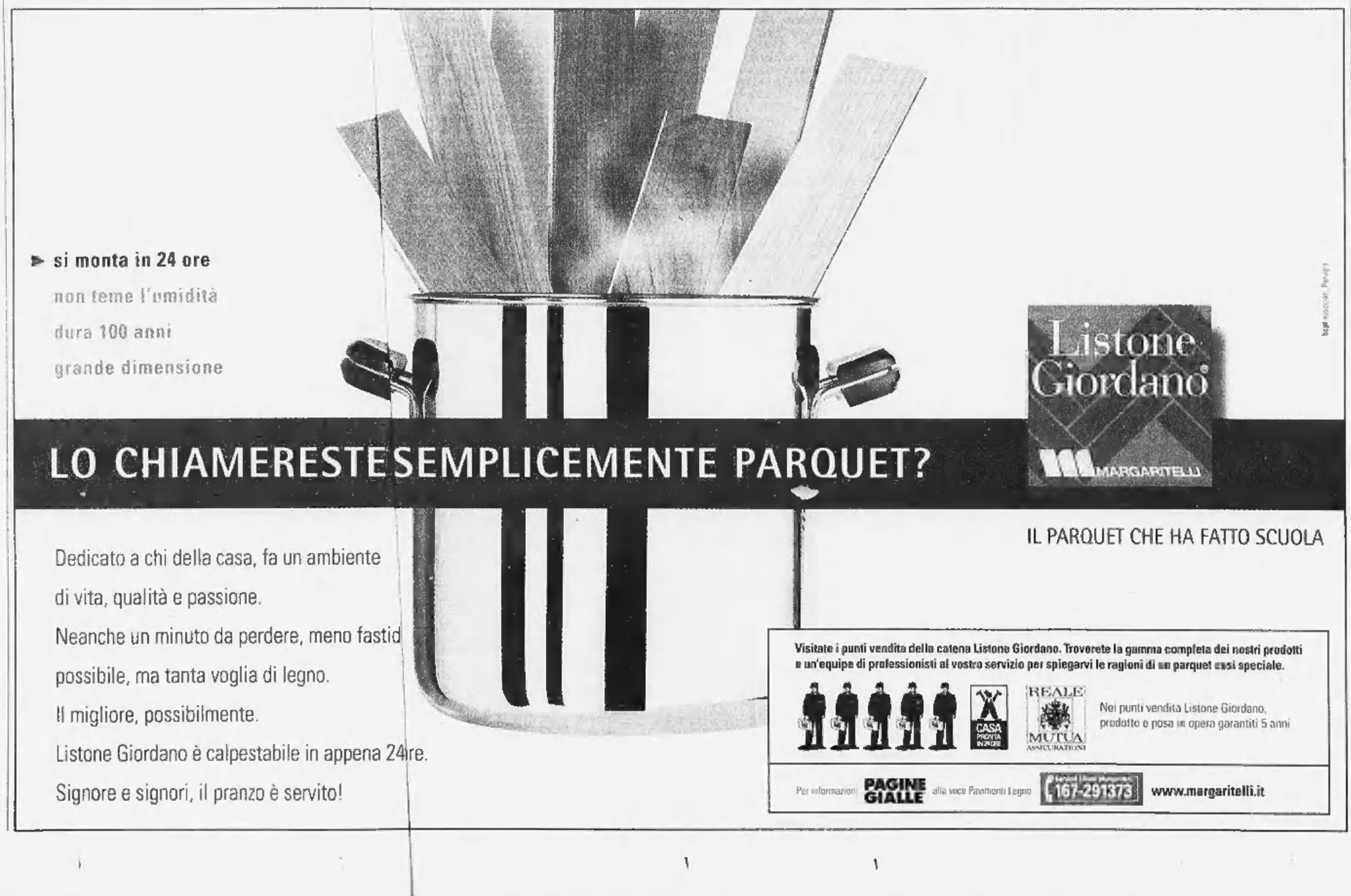
In realtà non è così semplice. Ciò che la sociologia unisce, spesso la politica divide. Tanto più nel caso della Lega e del Polo, e non solo perché c'è un conflitto naturale fra la concezione separatista di Bossi e il nazionalismo di Fini. Proprio quell'identità di fondo così evidente fra leghisti e forzisti rappresenta in realtà al momento buono un ostacolo insuperabile. Perché la durata del Carroccio come entità politica è garantita solo dal mito della secessione: se infatti scompare il separatismo, la Lega diventa inutile, in quanto si tramuta in una variante popolana di Forza Italia; e se il movimento di Berlusconi rinuncia alla sua funzione nazionale, quasi niente lo rende riconoscibile rispetto alla Lega.

Quindi, secondo le logiche non sempre immediate ma comunque ferree della politica, in realtà Lega e Forza Italia sono piuttosto in piena concorrenza reciproca. Vale per loro quello che si diceva vent'anni fa per il pci e per il psi: sono come due porcospini, se stanno lontani muoiono di freddo (e all'opposizione di questi tempi il gelo è micidiale), ma se si avvicinano cominciano a pungersi da tutte le parti.

E' probabile perciò che le danze di Maroni e di Frattini, come quelle di Berlusconi e di Bossi, condotte a base di concetti come la «devolution», siano scandite da interessi difficilmente negoziabili.

La Lega ha interesse a far uscire dal guscio i forzisti, favorendo tensioni centrifughe, in attesa che la crisi di leadership e di ruolo di Forza Italia si accentui; Forza Italia ha un disperato bisogno di trovare una leva che le consenta di sbloccare la propria paralisi. C'è un punto solo, al di là di qualche sperimentazione nel voto locale, in cui gli interessi così simili e così diversi dei due partiti si possono saldare: ed è in Parlamento, contro il compromesso raggiunto nella Bicamerale. Certo non sarebbe difficile indurre Bossi a fare saltare la friabile architettura costituente. Resta da vedere se Berlusconi può avere l'audacia di sbaraccare tutto, riforme, legislatura e magari il Polo stesso, alleanza con Fini compresa. Inutile dire che è un'ipotesi così audace da sfiorare l'avventurismo; e in una prospettiva politica, cioè di consenso da raccogliere, è tutto da vedere se un Paese coinvolto in un impegnativo confronto con l'Europa ha davvero voglia di avventura.

Edmondo Berselli



Dopo la denuncia del procuratore: a causa delle prescrizioni Mani Pulite finirà in pattumiera

Scoppia la «bomba Borrelli»

Graziati duemila imputati? E' polemica

A destra il procuratore Borrelli Sopra Pera (Fi)

MILANO. Allarme prescrizioni, giorno terzo. I toni salgono all'acuto, come nei melodrammi: «Mani pulite finirà in pattumiera». Frase testuale pronunciata dal procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli.

A lanciare l'«allarme prescrizioni», che per Mani pulite potrebbe scattare nel '99, era stato per primo il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio che, intervistato dalla *Stampa*, aveva però spiegato: «L'unica soluzione per ridurre i tempi della giustizia è quella di fare i processi; non ci sono altre strade».

Poi era toccato allo stesso Borrelli che, richiesto di un parere sul ritiro da parte del governo del decreto riguardante il rischio prescrizioni, così si era espresso: «Bisogna aspettare qualche giorno prima di dare valutazioni definitive».

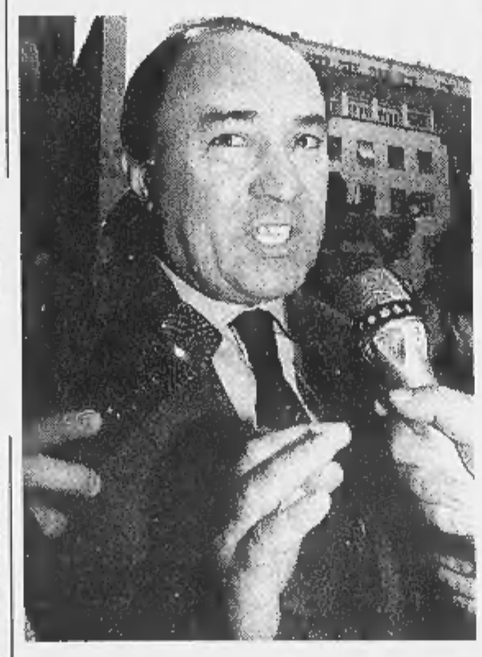
Ventiquattr'ore dopo il procuratore propende per l'acuto. Sostiene che possono essere «graziati» dalla prescrizione duemila indagati di Mani pulite (in percentuale il 68 per cento) e, intervistato dal *Corriere della Sera*, dipinge un quadro a tinte fosche: «L'idea che tra poco più di un anno buona parte del nostro lavoro possa finire nella pattumiera è terribile; pensando poi che i segni lasciati da questi anni ce li portiamo impressi nelle carni». E cosa fare per scongiurare quell'«idea terribile» della spazzatura? «Prevedere per legge la sospensione dei termini di prescrizione e delle indagini preliminari ogni qualvolta intervenga nel processo un fatto che sfugge al controllo delle parti; ad esempio il tempo consumato per il blocco delle rogatorie».

«Per legge». Quindi spetterebbe al Parlamento risolvere la questione. Dopo l'intervista Borrelli corregge un po' il tiro: «Non lancio moniti ai politici; posso aver segnalato il problema». E i duemila «graziati» dalla prescrizione? «Il conteggio degli imputati "salvi" è molto approssimativo». In quanto alla pattumiera... «Purtroppo c'è sempre una parte del lavoro dei magistrati che, per via della lentezza dei meccanismi, finisce in spazzatura. Anche se non è mai inutile il lavoro che può aver chiarito una vicenda».

Dall'acuto al semi-acuto, ma la sostanza non cambia. E c'è chi, pur con altri toni, dà ragione al procuratore. Dice il magistrato milanese Edmondo Bruti Liberati: «Sono anni che Borrelli solleva questo problema e il ministro della Giustizia avrebbe potuto fare qualcosa. C'è la questione delle rogatorie i cui tempi vengono allungati dai ricorsi degli indagati. Anche dei politici indagati».

Dà ragione a Borrelli anche Vincenzo Siniscalchi, vicepresidente della commissione anticorruzione della Camera: «Fissare con precisione una casistica di sospensione delle prescrizioni che contempli i tempi delle rogatorie e quelli delle dilazioni che intervengono nel processo per iniziativa delle parti».

E' l'unico politico con il procuratore. Pur senza usare i toni di Marcello Pera (Forza Italia, che dice: «Borrelli continua nella sua azione di chiaro stampo terroristico nei confronti del mondo politico») il coordinatore di An, Alfredo Mantovano sostiene che: «Il codice penale non è un elastico che si possa tirare a seconda delle esigenze delle singole procure, di quella di Milano in particolare». Invita alla cautela il giurista ed ex ministro della Giustizia Giovanni Conso: «Bisogna distinguere tra sospensione dei termini processuali e tempi della prescrizione; in quest'ultimo caso si tratta di una norma sostanziale e le varianti a queste norme possono essere fatte soltanto per i procedimenti futuri». Senza mezzi termini il no a Borrelli dell'avvocato Gaetano Pecorella, presidente delle Camere penali: «Propone la strada sbagliata. Il ragionamento sembra questo: non riuscendo a fare processi chiediamo tempi più lunghi; aumentiamo la disfunzione della giustizia, ma in modo legalizzato». **[s. mr.]**



A sinistra l'avvocato Ennio Amodio

INTERVISTA

L'AVVOCATO DI BERLUSCONI

«Ma io difendo il nuovo Codice»

Amodio: senza riforma, impossibile Tangentopoli

«Trovo inconcepibile che si pensi di restringere o dilatare i tempi secondo l'interesse dell'accusa»

«Processo GdF a rischio per il "513"? D'Ambrosio si sbaglia. Quell'articolo non c'entra nulla»

MILANO

C' E' davvero un rischio prescrizione? «Se c'è, è colpa del pool Mani Pulite. Si sapeva fin dall'inizio che certe inchieste non sarebbero arrivate a sentenza in tempi utili. Ma loro hanno preferito privilegiare la giustizia spettacolo ingannando così l'opinione pubblica». E' davvero fallito il nuovo codice di procedura penale? «Proprio no. E mi stupisco che a sostenere una cosa del genere sia il dottor Borrelli: senza quel codice non ci sarebbe stata Mani Pulite».

A parlare è Ennio Amodio, che oltre ad essere uno dei più famosi avvocati milanesi, docente di Procedura penale all'Università Statale, è uno dei «padri» di quel codice che Francesco Saverio Borrelli definisce «fallito».

Professore, in che senso non ci sarebbe stata Mani Pulite senza il codice dell'89?

«Perché prima c'era il giudice istruttore e il pubblico ministero non aveva la libertà di indagine che ha adesso. E proprio questa libertà di indagine ha permesso di dispiegare l'azione della procura milanese. Non lo dico io; è stato un riconoscimento unanime di giuristi italiani e stranieri».

Borrelli sostiene che il fallimento sarebbe dovuto anche ai tempi del dibattimento in aula «dilatati oltre misura»...

«Che il dibattimento sia lento è vero. Ma questo deriva da un'insufficiente preparazione dei pubblici ministeri. L'esame dei testimoni risulta macchinoso, con domande inutili e ripetitive. Il pm non deve essere soltanto un bravo investigatore, deve essere anche capace di fare l'accusatore in dibattimento: di fare la domanda giusta, di trovare il documento giusto».

Nessuna colpa degli avvocati? Non cercano di prendere tempo con eccezioni, ricusazioni?

«Molti avvocati, è vero, sono impreparati al nuovo codice e all'esame incrociato dei testi. In quanto alle eccezioni procedurali, spesso sono il solo modo di tutelare l'imputato dopo inchieste condotte a senso unico».

Fatta questa analisi esiste il pericolo di tante prescrizioni?

«Assolutamente no. O meglio esiste per i processi che riguardano fatti accaduti parecchio tempo fa: con Mani Pulite sono emersi episodi di corruzione risalenti a metà degli Anni Ottanta. Ma, come diceva Montesquieu, è compito del pubblico accusatore vegliare sulla tranquillità dei cittadini e se in quel periodo l'accusatore ha dormito non è che, svegliandosi all'improvviso, possa dire: allungate i tempi».

Dunque al rischio prescrizione si poteva pensare prima?

«Certo. E' regola universale concentrarsi sugli episodi più recenti. Nei Paesi anglosassoni l'accusatore deve selezionare le notizie di reato in base a un calcolo costi-benefici e indagare su quelle che, calcolati i tempi, è sicuro di poter portare a processo. Qui si sono affollati i tribunali con vicende che sarebbero sicuramente finite in nulla solo per dare risonanza ad alcuni fatti».

Tra i processi a rischio prescrizione, secondo Gerardo D'Ambrosio, ci sarebbe quello a Silvio Berlusconi, di cui lei è difensore, per le tangenti alla Finanza; e ciò a causa dell'articolo 513 del codice...

«D'Ambrosio si sbaglia. Il 513 non c'entra nulla: i pm hanno sempre riconosciuto che quanto emerso in aula era più che sufficiente».

A rischio c'è anche la vicenda tangenti Enel: ora sta finendo il processo, mentre era stata una delle prime inchieste di Mani Pulite. Come si spiega?

«Con quello che noi avvocati denunciamo da tempo: ci sono processi che viaggiano su un treno rapido e altri che vengono investiti su un accelerato. Anche qui si privilegia la giustizia-spettacolo: per imputati come Berlusconi si sceglie il super rapido, per altri invece...».

In conclusione lei difende il nuovo codice?

«Difendo il codice e non solo. Trovo inconcepibile che si pensi di restringere o dilatare i tempi secondo l'interesse dell'accusa. Non dimentichiamo che il processo è un momento di garanzia non solo per la collettività, ma anche per il cittadino-imputato che non può essere "l'eterno indagabile". Ricordo al dottor Borrelli che i tempi stabiliti si basano su una norma sancita dalle convenzioni internazionali: il diritto per tutti ad un processo di "durata ragionevole". E gli organismi giuridici internazionali più volte hanno condannato l'Italia proprio per non aver rispettato questa norma».

Susanna Marzolla

Listone Giordano, un grande prodotto, è oggi una grande catena di punti vendita.
L'esperienza dei migliori professionisti del settore e i vantaggi di un parquet rivoluzionario, vivono oggi sotto lo stesso marchio.

IL PARQUET CHE HA FATTO SCUOLA

TORINO

spaziolegno parquet
Giraudo
c.so Trapani, 130 bis
Tel. 011/3822236

Rech e C.
via Chambery, 119
Tel. 011/7707200-770760

spaziolegno parquet
ALGE
C.so Orbassano, 246
Tel. 011/3148611

ALGE
via Bertola, 56
(Ang. via Manzoni, 18)
Tel. 011/5623130

ALGE
via S. Mauro
Settimo Torinese
Tel. 011/8955355

C.L.E. Mautino
via Gubbio, 82
(Ang. via Foligno, 36)
Tel. 011/213421

R.E.M.
via Saluzzo, 75/I
Tel. 011/6688915

R.P.R.
via Druento, 266
Venaria
Tel. 011/4240765

ALESSANDRIA

spaziolegno parquet
Cocuzza
via Roma,46
Castelletto Monferrato
Tel. 0131/237177

spaziolegno parquet
ALGE
strada Valenza, 4/H
Casale Monferrato
Tel. 0142/71493

Fantasie
via Adam, 92/94
Casale Monferrato
Tel. 0142/563090

CUNEO

spaziolegno parquet
ALGE
Circonv. Giolitti, 100
Torre S. Giorgio
Tel. 0172/9121

ALGE
v.le Industria, 9
Alba
Tel. 0173/440719

Maes
via Montebianco, 14
Savigliano
Tel. 0172/714700

Sobrino
via Santorre di Santarosa, 8
Alba
Tel. 0173/440850-440989

NOVARA

spaziolegno parquet
Ambienti
corso della Vittoria, 23/D
Tel. 0321/621271

VERBANIA

spaziolegno parquet
Ferioli
c.so Mameli, 8
Intra
Tel. 0323/404866

AOSTA

spaziolegno parquet
Contempora
Reg. Borgnalle nr. 10
Tel. 0165/361200

GENOVA

spaziolegno parquet
Campilegno
Sestri Ponente
p.zza G.A. Apresio, 48R
Tel. 010/6508397

IMPERIA

spaziolegno parquet
Trucchi Elisio
via Roma, 78
Ventimiglia
Tel. 0184/299187

SAVONA

spaziolegno parquet
CE.S.A.M.
Loc. Martinetto, 53
Roccavignale
Tel. 019/565625

CASA PROVA NOI — REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Nei punti vendita Listone Giordano, prodotto e posa in opera sono garantiti 5 anni da Margaritelli e da Reale Mutua Assicurazioni

L'intera catena dei punti vendita su PAGINE GIALLE alla voce Pavimenti Legno 167-291373 **www.margaritelli.it**

Reazioni al referendum contro la quota proporzionale. Mattarella: è un pastrocchio

I «partitini»: Di Pietro sei un dittatore

L'ex pm: saputoni, il Paese è con me

ROMA. Basta con partiti e partitini, la quota proporzionale, il 25 per cento del premio di maggioranza serve solo ad assicurare una poltrona a chi diversamente non sarebbe eletto. Di Pietro dixit, e ieri i «partiti e partitini» hanno reagito. Di Pietro ha lanciato il sasso, e nell'acqua della politica la marea è montata. «Di Pietro è un conducator: non è contro i partitini, vorrebbe semplicemente abolire il sistema dei partiti», gli manda a dire Irene Pivetti, titolare alla Camera di un one-woman-party, Italia Federale. Di Pietro, sei un dittatore, rincara la dose Marco Rizzo di Rifondazione Comunista. Tonino, non andare a caccia di passerotti, consiglia Marco Pannella che vede nell'iniziativa dipietrista l'ingenuità di perseguire i partitini, «mentre invece il vero problema, dal 1948 ad oggi, sono i partitoni». E con un «partitone», appunto, Di Pietro è stato eletto nel Mugello, come gli fa notare il capogruppo del ccd alla Camera Carlo Giovanardi. Reazioni irritate, perché irritanti erano ieri le parole pronunciate da Di Pietro. Il quale, ieri sera, ha reagito rincarando la dose personalmente, dopo che per tutto il giorno i deputati dipietristi, da Orlando a Scozzari, a De Zulueta, si erano scatenati. «Non reagisco né rispondo a reazioni personali e rabbiose», ha dettato alle agenzie Di Pietro, diffondendo i contenuti di un'intervista che sarà trasmessa stamattina dal Gr2: «Noto solo che, a fronte del vasto consenso che già si sta verificando nel Paese, vi sono reazioni negative da parte dei soliti saputoni». E aggiunge di sentirsi «insultato», «offeso da chi cerca solo un po' di pubblicità alle mie spalle».

In realtà, se il consenso dei cittadini alla proposta di referendum sottoposta ieri al vaglio della Cassazione si misurerà solo quando si tratterà di raccogliere le 500 mila firme necessarie, il consenso che l'idea ha raccolto nel Palazzo è tutt'altro che scontato. Armando Cossutta ha assicurato che Rifondazione «non nutre alcun timore circa il referendum: la nostra preoccupazione è che l'iniziativa referendaria invece di distruggere i partitini, distrugga i partiti in quanto tali». Ed è tornato a chiedere che pds e popolari prendano posizione contro il referendum. I popolari hanno risposto, per bocca di Sergio Mattarella, l'autore della quota proporzionale abbinata al maggioritario che i presentatori del referendum contestano, che c'è il pericolo di fare «un pastrocchio, perché il referendum elettorale propone un sistema che rischia di assegnare i seggi in modo del tutto casuale». Lo spauracchio più concreto, ha spiegato, riguarda 155 candidati perdenti che sarebbero eletti, se passasse il maggioritario secco, senza alcun riferimento alle coalizioni cui appartengono. I colonnelli in Parlamento di Forza Italia, Beppe Pisanu e Enrico La Loggia hanno l'uno ribadito che «l'intesa di casa Letta è per noi un punto fermo», e l'altro accusato i referendari di «falso ideologico». Il pds, invece, è diviso. Occhetto, Petruccioli e Mancina, dunque la componente ulivista di Botteghe Oscure, hanno apposto la propria firma in calce al quesito referendario, che la sinistra vede invece come il fumo negli occhi. La maggioranza sta a guardare. Ieri Mauro Zani diceva che il referendum «può essere uno stimolo a concludere in modo positivo l'impegno del Parlamento sulle riforme, ma non è un caso che sorga in un momento di difficoltà della Bicamerale».

La polemica è destinata a continuare. La prossima settimana verrà presentata una seconda iniziativa, in calce le firme di Stefano Passigli ed altri deputati, perché si vari il doppio turno di collegio. E' l'unico sistema, dice il professore allievo di Sartori, per evitare la proliferazione dei partitini.

[ant. ram.]

Pivetti: sei un «conducator» Non vuoi creare due Poli ma abolire il sistema dei partiti

A sinistra il vescovo Antonio Di Pietro che fra due settimane fonderà il movimento Qui accanto il vescovo Alfredo Battisti

IL CASO

VERSO IL VOTO NEL NORD-EST

«Federalismo solidale» Oggi nasce il gruppo di Illy

Il sindaco di Trieste Riccardo Illy

TRIESTE

CHE al massimo di autonomia corrisponda il massimo di efficienza, di snellezza, di agilità burocratica è una favola che il Friuli - Venezia Giulia smentisce fragorosamente. Qui, per esempio, in quattro anni si sono avute cinque crisi e cinque giunte (tre Lega, una pds, una Ulivo). E qualche mese fa s'è votata una legge elettorale che resuscita il vecchio «proporzionale» e che garantirà altri quattro anni (si vota in primavera) di ingovernabilità: Polo, Lega e Ulivo più o meno sulla stessa linea di galleggiamento e di immobilità.

Fondare un nuovo partito non è detto sia una buona idea. Ma va di moda. E così questa mattina Riccardo Illy, sindaco di Trieste, insieme al rettore dell'Università di Udine Marzio Strassoldo e un po' di altri sindaci friulani annuncerannno la nascita del movimento «Progetto autonomie Friuli - Venezia Giulia» che si presenterà alle prossime elezioni con il programma di diffondere le «autonomie», in particolare quelle dei Comuni, e con uno slogan che al sindaco-imprenditore di Trieste piace tanto: «Trasformare le minacce in opportunità». Vuol dire fare il contrario di quel che s'è fatto finora negli ambulacri della regione dove le «opportunità» (l'ampia autonomia che viene dallo statuto speciale) sono state regolarmente rovesciate in «minacce» all'esercizio dell'autonomia.

L'idea è quella di un «federalismo solidale», proprio come enuncia il manifesto del «movimento del Nord-Est» di Massimo Cacciari e Mario Carraro con il quale Illy ha un rapporto di incerta natura: ad ogni appuntamento dei veneziani, il triestino (pur annunciato) è sempre mancato. Impegni da sindaco, ma anche l'ostinazione a non volersi affiancare troppo da vicino a una cosa che sa molto di Ulivo. «Una volta costituiti i movimenti - dice Illy - potremo federarci». Che poi è l'idea di Cacciari. Con piccoli spostamenti, dunque, la politica del Nord-Est si muove.

Anche questo del Friuli, come quello del Nord-Est, è naturalmente un movimento «trasversale», nel senso che quel che conta non è l'appartenenza politica a qualche polo, ma il comune sentimento federalista. La regola che il movimento si è dato è quella di non accogliere tesserati di nessun partito, né deputati uscenti, ma soltanto sindaci che, dice Illy, «restano la punta di diamante di ogni riforma federale possibile». Benché si sia disperso (per la defezione dei leghisti) quel «movimento dei sindaci» che s'era messo in marcia due anni fa. Ma un timbro politico ce l'ha pure il partito embrionale delle «autonomie», ed è quello di «moderati di centro».

Un qualche peso l'ha avuto anche l'intervento del vescovo di Udine Alfredo Battisti che un po' di tempo fa ha fatto un appello agli «uomini di buona volontà» del Friuli per innescare un «federalismo solidale» capace di abbattere l'insostenibile peso dei veti incrociati che paralizzano la regione sedicente autonoma. E lo slogan - guarda un po' - ricorre sia nel movimento di Illy che in quello di Cacciari, che dalla curia di Udine è stato invitato un mese fa a parlare di Bibbia (tradotta in friulano).

In vista delle elezioni, il Polo si sta riavvicinando alla Lega («Faranno Forza Padania», scherza Illy), l'Ulivo resta dov'è, il «movimento Friuli» correrà per conto suo, perché la nuova legge elettorale è a proporzionale pura, senza alcun premio di maggioranza, con un semplice sbarramento al 4,5 per cento, senza soluzioni di governabilità, senza nemmeno la possibilità di eleggere direttamente il presidente della giunta. «L'unico orizzonte possibile - ci spiega Illy - è che ad urne chiuse, cominci subito una legislatura costituente in modo da fare le riforme che nessuno è stato in grado di fare finora».

Come dimostra la legge elettorale, qui, invece delle riforme, si sono fatte delle controriforme. L'elenco è lungo e va dal commercio (44 ore settimanali di apertura dei negozi contro le 56 del resto d'Italia e con la rigidità di un giorno di chiusura obbligatoria) alle mancate deleghe ai Comuni: «L'altro giorno - dice Illy - in Consiglio regionale s'è discusso per mezza giornata su un mezzo articolo della legge finanziaria dell'anno scorso».

Non se ne può più.

Cesare Martinetti

DALLA PRIMA PAGINA

NON BASTA REPRIMERE

un movente chiaramente individuabile, come il ferimento o l'uccisione di un compagno, altre volte - è il caso di Torino - con un groviglio di ragioni che il giorno dopo non sono chiare forse nemmeno a chi ha partecipato all'azione. L'opinione pubblica, giustamente allarmata da una violenza che ad essa appare gratuita, comincia a chiedere a voce via via più alta che le autorità facciano qualcosa per imporre il rispetto dell'ordine. Non si può tollerare che bande di ragazzi mettano a soqquadro il centro di una grande città. Ma l'esigenza di fare rispettare la legge fa emergere una difficoltà e un rischio. La difficoltà sta nel decidere esattamente che cosa fare. Chiudere tutti i centri sociali? Pretendere che la polizia carichi con durezza al minimo cenno di vandalismo da parte di gruppi di autonomi, piccoli o grandi che siano? Processare per direttissima tutti quelli colti sul fatto? Imporre il coprifuoco ai soggetti già fermati e identificati più di una volta? Il rischio è che qualunque cosa si faccia per imporre con la forza la legge e l'ordine si riveli un rimedio peggiore del male. Nel senso che invece di duecento giovani che spaccano una ventina di vetrine potrebbero sbucarne, qualche settimana dopo, il doppio che moltiplicano i danni.

Si tratta allora di vedere se per contrastare il fenomeno della proliferazione degli spaccavetrine non vi siano altre strade. Come cercare di capirli, di conoscerli meglio, e di discutere con loro che non vorrebbero per non finire totalmente isolati dalla società che li circonda. Spaccando vetrine e lordando monumenti questi giovani in qualche modo vogliono dire qualcosa. Solo una grossa dose di supponenza può portare a concludere che non c'è niente da capire in questi atti di violenza. Così come si vuole molto coraggio per affermare che sappiamo benissimo con chi abbiamo a che fare. In realtà gli autonomi sono una costellazione di tipi sociali svariatissimi, che agiscono in modo simile per motivi differenti, o in modo diverso per una medesima ragione. Ma capirli e conoscerli non può essere il compito di poliziotti, di assistenti sociali e nemmeno di sociologi di campagna. Dovrebbe essere semmai qualcuno di loro, o che con loro è vissuto a lungo, ad assumere il ruolo di mediatore non politico ma culturale. Per spiegare a chi li sappia ascoltare chi sono questi giovani, che cosa vogliono, quali risorse e quali spazi individuali e collettivi potrebbero consentire loro di vivere la vita che vogliono, senza rovinare quella degli altri. Perché questi giovani fanno parte della nostra società, e se non riusciamo a ridare loro un qualche senso di cittadinanza, sarà peggio per tutti. Anche perché dietro questi ventenni ci sono schiere di dodicenni e quindicenni che cominciano a pensare che da grandi vorrebbero fare pure loro i casseurs. E lo faranno, se non prestiamo loro al più presto l'attenzione di cui hanno bisogno.

Luciano Gallino

Entra anche inciucio

La Treccani apre le porte al buonismo

ROMA. «Ostentazione di buoni sentimenti, di tolleranza e benevolenza verso gli avversari». E' la definizione di «buonismo» che offre la nuova edizione del vocabolario Treccani, che consacra il sostantivo maschile «derivazione di buono» portato in auge quattro anni fa da Walter Veltroni. Il politichese raggiunge le pagine dell'opera curata dall'équipe del linguista Aldo Duro, accademico della Crusca, con una nutrita pattuglia di neologismi, dove spicca, tra gli altri, «inciucio», termine che dalla fine del '95 sembra aver trovato una certa fortuna come sinonimo di «intrigo sottobanco» sull'onda di una citazione pubblica di Massimo D'Alema. Fa il suo esordio anche «Bicamerale» (specificatamente nel senso di «commissione parlamentare per le riforme costituzionali istituita nel gennaio '97»), come del resto il verbo «sdoganare». [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 FEBBRAIO 1998

Ahmed Mohamed Jaya, **Appolloni** Maria, **Ardito** Stefano; **Bacchi** Riccardo; **Bolletta** Irene; **Castelluccio** Chiara; **Colantonio** Giulia; **Coppola** Edoardo; **Correo** Ramona; **Dell Vassilki** Arianna; **Favino** Jennifer; **Galeo** Massimiliano; **Galea** Elisabetta; **Grillo** Rebecca; **Ingrassia** Hadrien; **Kallas** Amir; **Laforgia** Mirco; **Marmill** Lucia; **Migliaccio** Mattia; **Maroa** Gabriele, **Ogielo** Sandra Osarumwense; **Osayiuwu** Judith, **Papo** Lara; **Platania** Dario; **Ragazzi** Dennis; **Simone** Roberto; **Tata** Happy; **Tortia** Luca; **Tresso** Maddalena; **Zaccagnino** Ilaria Catia.

MORTI DENUNCIATI IL 27 [illegible] 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Ogliatti** Giuseppe, a. 92, Residenza San Assistenz, Valgioie, via Valgioie 39, n. a Torino; **Allione** Marianna ved. Bellotti, a. 95, Casa di Cura Bernini, n. a Sale(Vc); **Novembrelli** Elvira, a. 79, Casa di Riposo Carlo Alberto, n. a Reggio di Calabria; **Fioravanti** Elio, a. 76, Casa di Cura «Villa Maria Pia», n. a Caselgnano (TO).

Negli Ospedali: **Martini** Anna in Alasia, a. 78, Maurizio Umberto I, n. a Busca (CN); **Basimena** Rosalba in Pitzus, a. 48, Maurizio Umberto I, n. a Mesagne (BR); **Pascale** Enrico, a. 51, Giovanni Bosco, n. a Serino (AV); **Tancredi** Angelo, a. 49, Maria Vittoria, n. a S. Marco in Lamis (FG); **Sporetto** Ermelinda, a. 83, Molinette, n. a Caorle (VE); **Pasqualotto** Francesca in Grimaldi, a. 74, Maria Vittoria, n. a Riesi (CL); **Scribano** Giovanna ved. Garighe, a. 86, Maria Vittoria, n. a Ragusa; **Fornaris** Clelia ved. Capelli, a. 88, Martini, n. a Alessandria; **Pastrone** Vera in Allasio, a. 67, Cottolengo, n. a Asti; **Giraudo** Alba ved. Grisoli, a. 80, Gradenigo, n. a Torino; **Terilli** Concetta ved. De Giosa, a. 89, Maria Vittoria, n. a Bari; **Francardi** Enza ved. Barabbesi, a. 82, Amedeo di Savoia, n. a Massa Marittima (GR); **Vasciaveo** Savina ved. Maglio, a. [illegible], San Giovanni Antica Sede Oncologia, n. a Cerignola (FG); **Pampallona** Antonino, a. 74, Molinette, n. a Caltagirone (CT); **Roggero** Lucia in Bulfa, a. 61, Molinette, n. a Bra (CN); **Cossano** Alda ved. Bronzo, a. 84, Molinette, n. a Veverone (VC); **Bordin** Luigina in Bonatto, a. 62, Maria Vittoria, n. a Megliadino San Vitale (PD); **Frison** Bruno, a. 8, Ostetrico Ginecologica Sant'Anna, n. a Civrasso (TO); **Beolchi** Mario, a. 61, Molinette, n. a Torino; **Ferrari** Giuseppe, a. 71, Giovanni Bosco, n. a Lonigo (Vi); **Mella** Maria ved. Medros, a. 82, Molinette, n. a Siliqua (CA); **Vegnaduzzo** Bianca ved. Zavagni, a. 76, Giovanni Bosco, n. a San Vito di Tagliamento (PN); **Dario** Maria Rosa ved. Pecoraro, a. 83, Gradenigo, n. a Reggio di Calabria; **Napoli** Salvatore, a. 76, Giovanni Bosco, n. a Caltanisaetta; **Ocs** Italo, a. 68, Molinette, n. a Ormea (CN); **Falino** Aldo, a. 40, Giovanni Bosco, n. a Simeri Crichi (CZ); **Cardoli** Giacomo, a. 84, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Armeno (NO); **Cucconi** Marcello, a. 77, Maria Vittoria, n. a Carpi (NO); **Scaravilli** Paolo, a. 87, Giovanni Bosco, n. a Cesano (ME); **Savoia** Francesco, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Torino.

Presso altro luogo del territorio [illegible]: **Calandra Ceaglia** Maria ved. Bernardi, a. 91, via I. Pizzi 3, n. a Gardane (Francia); **Ferro** Sergio, a. 73, corso Unione Sovietica 252, n. a Torino.

Presso Residenza: **Musso** Giovanni, a. 75, via G. Spano 37, n. a Torino; **Dectefanis** Eva Maria ved. Rocco, a. 85, via Chiesa della Salute 76, n. a Casanova Elvo (VC); **Celso** Damiano, a. 86, via Avellino 5, n. a S. Demetrio Corone (CS); **Remo** Eugenia ved. Allieri, a. 83, via Beato Sebastiano Valfrè 3, n. a Torino; **Becchio** Irma in Mari, a. 84, via Pietro Cossa 293/5, n. a Torino; **Amorese** Rosa in Mazzilli, a. 69, via Portuis 14, n. a Corato (BA); **Bagnasco** Luisella in Ruzzin, a. 58, corso Cosenza 18/15, n. a Torino; **Veerzio** Maria ved. Guazzone, a. 75, via Sempione 248, n. a La Morra (CN); **Musso** Sergio, a. [illegible], via A. Gramsci 10, n. a Torino; **Resenterra** Rosina ved. Franceschini, a. 84, via Bono Vagienna 22, n. a Castagnaro (VR).

Presso Medicina Legale: **Di Renzo** Giuseppina in Rolli, a. 49, n. a Vibo Valentia (CZ); **Marengo** Simone, a. 73, n. a Diano d'Alba (CN); **Lanza** Ennio, a. 38, n. a Agropoli (SA).

Nati 30 — Morti 49

Grande [illegible] nella vita, coraggioso [illegible] battente nella malattia, ci ha lasciati

Guido Craveja

Uniti dall'amore per lui lo piangono: la moglie **Santina Vadalà** con **Elena**, il fratello **Vittorio** con **Bruna**, la sorella **Gina** con **Guido**, i nipoti **Claudio** e **Bruno**. Un caloroso ringraziamento ai Reparti di Chirurgia del prof. Caldesini e Rianimazione del dott. De Bernardi dell'ospedale San Giovanni Antica Sede, al dott. Anastasoni, al dott. Garetto, a Oretta ed a tutta la Fondazione F.A.R.O. Funerali oggi 7 corr. ore 13,15 dall'abitazione di via Baltimora 47/7 e proseguimento per Cumiana per Santa Messa e tumulazione. Non fiori ma contributi alla F.A.R.O.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

Il tuo affetto, [illegible] e dolce, mi accompagnerà tutta la vita. **Elena.**

Suocera e cognati rimpiangono il caro **GUIDO** e lo ricordano con [illegible] e sincera ammirazione.

Ciao **CAMPIONE,** nei manchierai! **Fabio.**

Franco, Bianca e **Vanni Ughi** ricordano con affetto l'amico **GUIDO.**

Ciao **GUIDO. Dada.**

Gilberto Cominetta

Emma e **Paola** salutano con amore Gilberto. I funerali si svolgeranno il 9 marzo 1998 alle ore 14,30 presso la Collegiata di San Gaudenzio di Vanzito Sesia. Chi volesse ricordare Gilberto Cominetta può dare un contributo alla Associazione Amici Centro Dino Ferrari per lo studio delle malattie neuromuscolari clinica Neurologica via Francesco [illegible] Milano.

— **Milano,** 6 marzo 1998.

Il papà e la mamma, **Piergiorgio, Silvia** e **Matteo, Milena** con **Daniela** e **Stefano** ricordano con amore **GILBERTO.**

I [illegible] **Elda** e **Mario Vitti,** i cognati **Donatella** e **Onofrio Bono** con **Giulia** [illegible] dano commossi il caro

Gilberto Cominetta

e si stringono a Emma e Paola con affetto.

— **Torino,** 8 marzo 1998.

Cristianamente è mancato

Benvenuto Ghiotti (Carlo)

anni 83

L'annunciano la moglie **Paolina,** la figlie **Lucia** e **Carla,** i generi e i nipoti. Funerali in Oulx, sabato 7 marzo, ore 15, parrocchia Santa Maria Assunta.

— **Oulx,** 6 marzo 1998.

Si uniscono al dolore della famiglia Ghiotti le famiglie **Mistrangelo, Dassano** e **Giorelli.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Guarise

anni 75

L'annunciano la moglie **Maria,** il figlio **Sergio** con **Nadia;** parenti tutti. Funerali oggi alle ore [illegible] nella parrocchia San Giulio d'Orta.

— **Torino,** 5 marzo 1998.

Il **Gruppo Pensionati dell'Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda il socio

Angelo Guarise

— **Torino,** 7 marzo 1998.

Cesare Antonio Caresa, commosso, partecipa con sincero dolore al lutto della famiglia Boggio [illegible] ed a lui si associano la dottoressa **Caterina Fugolo** ed il **Personale** dello **Studio** per la perdita della signora

Pia Pozzi Boggio Sella

— **Torino,** 8 marzo [illegible]

Fabio, Adriana, Roberto, Elisabetta Dossi profondamente addolorati per la scomparsa del carissimo amico

PROFESSOR

Camillo Andrea Lièvre

sono vicini alla famiglia.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

CAMILLO sei stato un grande caro amico. Ti ricorderemo sempre. **Giorgio, Marylyn, Giacomo, Mariasole** partecipano commossi al dolore di Giacinta, Alessandra, Andrea

Filippo e **Anna Vigliero** con la famiglia piangono la scomparsa del fraterno indimenticabile amico

prof. dott. Camillo Lièvre

— **Genova,** 6 marzo 1998.

Enrico Questa commosso partecipa al lutto della famiglia per la perdita del compianto amico

Camillo Lièvre

— **Torino,** 7 marzo 1998.

Gianni Leone partecipa al dolore.

Il **Commissario,** il **Direttore Sanitario,** il **Direttore Amministrativo,** i **Dirigenti Sanitari** ed **Amministrativi** dell'**Asc Cto, Cri, Maria Adelaide** partecipano al dolore della famiglia Lièvre per la perdita del caro congiunto

prof. Camillo Lièvre

— **Torino,** 6 marzo 1998.

Carla e **Attilio Crosetti** partecipano con dolore alla perdita del caro amico

prof. Camillo Lièvre

— **Torino,** 7 marzo 1998.

Nino Parigi ricorderà sempre il **COLLEGA** e **l'AMICO.**

Si stringono commossi ad Alessandra **Marina** e **Fabrizio Astrua Marinella** e **Franco Boccalatte Nando Ciccolari Gianfranco Dassano** con **Patrizia Rossella** e **Vittorio Trabucco Lilly** e **Franco Vannini.**

Presidente, Direzione Sanitaria e **Amministrativa, Reverende Suore, Medici** e **Personale tutto** della **Casa di Cura Fornaca** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Camillo Andrea Lièvre

da sempre prezioso collaboratore.

— **Torino,** 7 marzo 1998.

La Casa di cura - **La Residenza** - di **Rodello** d'**Alba** si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Camillo Andrea Lièvre

stimatissimo primario della Casa di cura.

— **Rodello,** 7 marzo 1998.

Leo Chiosso unitamente alla famiglia piange la morte dell'amico

prof. Camillo Lièvre

— **Torino,** 7 marzo 1998.

E' cristianamente deceduta

Caterina Spandonari nata Fara

Lo annunciano il figlio **Adriano** con la moglie **Teresa,** la figlia **Maura** con **Paolo,** la figlia **Jole** con il marito **Angelo** e la figlia **Paola** con **Giorgio** ed i nipotini. Il funerale avrà luogo in Alessandria presso la [illegible] della Madonna del Suffragio, [illegible] Pista, il giorno sabato 7 marzo p.v. alle ore 15,30.

— **Alessandria,** 6 marzo [illegible]

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Rodolfo Condò

dipendente dell'Istituto.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

«Sunt lacrimae rerum et mentem mortalia tangunt».

Si è spento il sorriso di

Giovanni Depaoli

Lo annunciano con grande rimpianto la moglie **Giuseppina,** i figli **Luigi, Marcella** con **Pino, Piorugo** con **Loredana,** i nipotini, le cognate **Celestina, Giovanna, Lucia,** i nipoti **Giorgio** e **Mario Zaglio,** al quale si esprime profonda gratitudine, o parenti tutti. Si ringrazia il dott. Catamello, i medici della clinica Universitaria del prof. Giovannini e il personale infermieristico dell'ospedale Amedeo di Savoia per la particolare assistenza umana e professionale. Santa Rosario domenica ore [illegible] e funerale lunedì ore 11,45 chiesa Santa Teresina corso Mediterraneo 100.

— **Torino,** 5 marzo 1998.

Nonno **GIANNI** ti ricorderemo sempre. **Caterina, Emanuele, Giovannino.**

Adorato **PAPA',** rimarai sempre nel mio ricordo. **Luigi.**

Parlaci ancora, **GIANNI,** e la tua cara voce consolerà il pianto del nostro cuore.

Ricorderemo sempre con affetto il caro

prof. Gianni Depaoli

Camillo Franco Montanaro.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

Lilli Laura Roberto Giovanna e **Gaetano** profondamente dispiaciuti partecipano al dolore di Giusi e figli.

Renato Carla, Dario Graziella, Paolo Alessandra, Massimo Gisela, Franco Annarita, Marco Lidia, Diego Gabriella, partecipano commossi al dolore di Marcella e famiglia.

Il prof. **Gisannini,** i **Medici** e il **Personale** della **Clinica Malattie Infettive** partecipa al dolore di Marcella e famiglia.

E' mancato

Pietro Pittaluga

anni 89

Ma la sua voce continuerà a parlare ai nostri cuori. Lo piangono la figlia **Giovanna** con **Eugenio** e **Marco,** il fratello **Lorenzo** con **Flora,** i cognati **Annunciata, Luigi, Adriana** e **Edda Fumagalli,** la consuocera **Rosina,** i nipoti tutti e l'affezionata **Mariuccia.** Funerali sabato 7 alle ore 14 nella parrocchia di Santa Rita

— **Torino,** 5 marzo 1998.

Chicca Porro e la zia **Maria Teresa Ferrero** partecipano affettuosamente.

Gemma, Luciana, Claudia, Umberto, Alessandro partecipano al vostro dolore.

La famiglia **Genta De Michelis** partecipa commossa.

I signori **Brendolan** partecipano al dolore del signor Siviero per la scomparsa della moglie, signora

Lidia Orsini in Siviero

— **Rivoli,** 6 marzo 1998.

«Tu non abbandonerai l'anima mia in potere della morte» Salmo 16

Gli **Sgro** abbracciano Silvano Lilo Jacopo ricordando la coraggiosa **Lidia.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Ferrero

Lo annunciano: la moglie **Maria,** la figlia **Laura** con **Tony,** la sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Walter Vorgano per le assidue cure prestate. Funerali lunedì 9 marzo ore 8,15 parrocchia Gesù Nazzareno.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

Franca Cabiati e famiglia sono vicini con l'affetto di sempre a Lolla, Renato e famiglia nel ricordo di

Lia Casalegno Balbiano

— **Torino,** 7 marzo 1998.

E' mancata

Luciana Quarà ved. Caballo

Tristemente lo annunciano: i figli **Riccardo** ed **Enrico** con grande **Caterina, Donatella** ed **Erica.** La piangono la cognata **Liliana,** le nipoti **Cinzia** e **Roberta** con **Noemi** e **Costanza.** Funerali lunedì 9 ore 11,45 parrocchia San Benedetto con proseguimento per Bardonecchia.

— **Torino,** 5 marzo 1998.

I consuoceri **Giancarlo** e **Bianca Colongo** con il figlio **Francesco** e la moglie **Ida** partecipano commossi al dolore di Riccardo ed Enrico per la perdita della **MAMMA.**

Nella Cagnassi prende parte al dolore dei figli

La famiglia **Savio** partecipa affettuosamente al dolore di Riccardo ed Enrico.

Marco e **Graziella, Giorgio** e **Liliana,** con tutti gli **Amici, i Collaboratori** e le **Segretarie** dello **Studio,** sono affettuosamente vicini a Giorgio per la scomparsa del fratello

Mario Rondolino

— **Torino,** 7 marzo 1998.

Sandro Olivero e famiglia salutano l'amico **MARIO.**

E' [illegible]

Gaetano Costa

anni 51

L'annunciano: la moglie **Teresa,** i figli **Nicola** e **Amedeo** e parenti tutti. Funerali in Villa Castelnuovo domenica 8 alle ore 15,15 dall'abitazione, via Campo 38. Un grazie particolare al Centro S. Luigi Einaudi.

— **Torino,** 6 marzo 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oreglia

Ne danno l'annuncio: **Maria, Maria Paola** e **Maurizio.** Funerali lunedì 9 ore 10 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino,** 6 marzo [illegible]

ANNIVERSARI

1994 [illegible]

dott. Carlo Balbo

Uniti nel ricordo, nell'affetto, nella preghiera. Santa Messa: domenica 8 marzo, ore 8,45 chiesa di Madonnina.

— **Serralunga di Crea,** 7 marzo 1998.

1925 1998

Riccardo Ronco

Sei sempre con noi.

1994 1998

Antonio De Miscio

Sempre con noi. Moglie e nipoti.

8-3-1996 8-3-1998

prof. Lorenzo Castagna

Martha.

1984 1998

Luigi e Giuseppina Burgo

Nel ricordo delle figlie. S. Agnese 8 marzo ore 12.

1993 1998

dott. Pier Arrigo Fenoglio

Ricordandoti sempre.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Ma Mosca ritiene «inaccettabili» le interferenze nei fatti interni della Jugoslavia

Il Kosovo grida al mondo: salvateci

Per Belgrado «raid finito, liquidati i terroristi»

La protesta silenziosa di ragazze albanesi davanti alla legazione americana a Pristina Nella foto piccola il ministro degli Esteri russo, Primakov

PRISTINA
DAL NOSTRO INVIATO

Se la Gerusalemme dei serbi si chiama Kosovo Polje, adesso in questa terra anche gli albanesi hanno un luogo del sacrificio, un simbolo intorno a cui continuerà a stratificarsi il sangue. Questo luogo si chiama Prekaz.

E' nel nome di quel villaggio, dei molti villaggi circostanti, della carneficina che continua a svolgersi nella «Valle dei Merli», che ieri mattina Ibrahim Rugova ha lanciato al mondo il più drammatico appello che l'ultimo mezzo secolo ricordi.

«Nell'area di Drenica i serbi stanno conducendo un vero programma di pulizia etnica - dice il vecchio leader fiaccato dagli anni e dalle illusioni che svaniscono con le ultime ipotesi di convivenza -: chiedo ancora una volta a Clinton e Kohl, a Blair, a Chirac, a Prodi di fare tutto il possibile per fermare il massacro degli albanesi. Chiedo la protezione internazionale per evitare la catastrofe».

La catastrofe però è già cominciata. Se davvero si stia trattando di «pulizia» o piuttosto, come giurano i serbi, di un'operazione antiterrorismo che incontra resistenza accanita, è cosa che si capirà solo nei prossimi giorni. Se donne e bambini sono stati fatti evacuare e se qualcuno è caduto vittima di «casualità» si scoprirà presto.

Non nascondiamoci dietro le cifre, però. Le vere dimensioni dell'accaduto, il fatto che i morti siano una ventina (fonti serbe) o più di 60, come dicono gli albanesi (oggi i serbi ammettono «qualche vittima fra i civili»), a questo punto conta nulla.

Un giorno su questa vicenda si eserciteranno forse gli storici, ma il dato contemporaneo è terribilmente crudo. La guerra è scoppiata, considerarla un «fatto interno» della Serbia è sempre più arduo, e nonostante ogni arabesco interpretativo, qualsiasi sforzo diplomatico, d'ora in poi ci si può attendere solo un continuo inseguirsi di ritorsioni.

Poche ore prima che Rugova parlasse, radio serbe ed albanesi rilanciavano per tutto il Kosovo - naturalmente con commenti di segno opposto - l'appello lanciato poche ore prima da un misterioso terrorista che parlava in tv.

Anche questa è una storia terribilmente balcanica, un impasto untuoso fra provocazioni, reattività primordiale ed uso politico del torbido. Con mezzo mondo in caccia dei misteriosi terroristi, l'altra notte l'«Esercito di liberazione del Kosovo» per svelarsi ha scelto le frequenze della «Hrt», che è la tv croata.

Nel servizio si vedeva un tizio mascherato, vestito di nero, che parlava sullo sfondo di montagne brulle e lanciava un invito alla sommossa. «Il mio nome di battaglia è Flamur - ha esordito, dichiarando un'identità che in albanese significa "bandiera" -. Sono un dirigente dell'Uck e lancio un appello per la lotta armata. Unitevi a noi, raggiungeteci in montagna, non credete alle cazzate dell'Europa. I nostri problemi potranno essere risolti soltanto da noi».

In questo messaggio c'è un solo termine che suona autentico, ed è la parola «cazzate», che in serbo si dice «govne». In quanto intervistato da un network di Zagabria il misterioso Flamur parlava in serbo-croato, dunque ha usato esattamente questa espressione.

D'ora in poi, per chi vive nel Kosovo saranno «govne» tutti i tentativi di mediazione, compreso quello che ieri gli ambasciatori del Gruppo di contatto hanno tentato qui a Pristina. Guidati da Riccardo Sessa (che come ambasciatore d'Italia e persona attiva trova «audience» maggiore), rappresentanti di Stati Uniti, Russia, Francia, Gran Bretagna e Germania hanno tentato di riaprire una via al dialogo.

Fuori dalle dichiarazioni ufficiali, il sentimento emerso dalle riunioni è molto vicino allo sconforto. Se da Bonn il ministro Kinkel ritiene opportuno coinvolgere il Consiglio di sicurezza dell'Onu, Mosca giudica «inaccettabile» qualsiasi ipotesi di ingerenza nei fatti interni in Jugoslavia. In situazioni come questa Slobodan Milosevic è abituato a sguazzare.

Pressato sul fronte interno da un rivale come Vojslav Seselj, che fa della tradizione e dello slavismo i suoi punti di forza, il Presidente della Federazione deve sposare la linea dura se non vuol essere scavalcato a destra. La linea dura provocherà reazioni, le reazioni sfoceranno in nuove sanzioni, le sanzioni rafforzeranno l'idea serba di «Zadruga», comunità di sangue e d'intenti legata da un solo principio: la resistenza.

Non se ne esce, insomma, la solita spirale sta per avvitarsi ancora. E se è accaduto per la Bosnia, dove la questione etnica era un pretesto, qui nel Kosovo etnia è qualcosa che si può tradurre con separazione, «apartheid», odio secolare. E oggi, terrore reciproco.

In tutto il mondo impazzano cortei e proteste delle comunità albanesi, a Pristina non c'è tassista che non tenga l'autoradio sintonizzata sulle trasmissioni di Tirana. Circola la foto di una povera casa che comincia a passare di mano come un santino.

Era la casa di Shaban Jashari, il patriarca, sorgeva al centro di Prekaz. Chi ha potuto vederla dopo il «rastrellamento» serbo, dice che dov'era la costruzione bassa protetta da un muro adesso c'è solo un ammasso di macerie fumanti.

La famiglia Jashari non esiste più. Assieme con Adem, il primogenito, capo locale dell'Uck, i reparti speciali hanno sterminato anche genitori, parenti, cugini. E con la «liquidazione del nucleo terrorista», annuncia Belgrado, l'operazione militare è conclusa. L'intera famiglia in senso schipetaro, quasi una tribù. E contro chi colpisce la tribù può solo scattare la vendetta.

Giuseppe Zaccaria

Altri morti, sterminata l'intera famiglia del leader albanese Adem Jashari: genitori fratelli e cugini

L'ambasciatore d'Italia guida la riunione del Gruppo di contatto Bellicosa arringa di un ribelle alla tv croata

Kadaré: non si faranno slavizzare da Milosevic

INTERVISTE
SU FRONTI OPPOSTI

LO SCRITTORE
«L'Italia può e deve aiutarli, è l'unico Paese che può farlo Il Kosovo è la nuova Bosnia»

IL PROFESSORE
«E' stato partorito il mostro separatista Qui ci sono la nostra cultura, la nostra storia: resisteremo»

PARIGI

ISMAIL Kadaré, ogni giorno un nuovo massacro in Kosovo. Come giudica il massimo scrittore vivente albanese la situazione dei suoi connazionali nell'ultimo feudo che rimane all'ex impero jugoslavo?

La Serbia moltiplica le giustificazioni. Le crede?

«Nazisti, ecco che cosa sono. Come può definirsi un "governo" che bombarda i suoi cittadini, assassinandoli? I serbi praticano nel Kosovo il terrorismo di Stato. E poi Belgrado manipola l'opinione pubblica mondiale, presentando le vittime come criminali. Terroristi gli albanesi? Subiscono da sempre le peggiori umiliazioni senza reagire. Ma dinanzi al massacro di una famiglia - 11 persone - era impossibile tacere. Non colpiscono alla cieca, i kosovari. Mi guardo bene dal giustificare gli omicidi di poliziotti, però l'uniforme nasconde aguzzini e torturatori. Il "nemico" non sono i civili serbi, bensì la brutale repressione governativa. L'Italia può, deve aiutarci. Dimenticate i problemi quotidiani con i profughi albanesi: qui è un popolo intero che vede in gioco la propria sopravvivenza. Tra i Paesi vicini, il vostro è l'unico a poter intervenire con autorevolezza per bloccare la spirale della violenza. Fatelo, vi prego».

In che modo?

«Il Kosovo è la nuova Bosnia. Occorre che la comunità internazionale vi dislochi uomini e mezzi, o le uccisioni continueranno senza fine. Penso all'Europa. Sarei tuttavia il primo a rallegrarmi qualora gli Usa l'appoggiassero. Come dimostra il caso bosniaco, la loro presenza è spesso risolutiva. Ma non c'è tempo da perdere».

La Russia ammonisce però gli «occidentali» a non interferire nelle vicende serbe...

«E' atroce. Ho appreso la notizia poche ore fa e la trovo più crudele - se vogliamo - dei 50 morti che vantano gli ultimi bollettini. Proteggere le popolazione serbe, d'accordo. Ma è un regime omicida quello cui Mosca offre l'impunità. Forse non dovrei stupirmi. I russi hanno già insignito di onorificenze prestigiose il genocida Mladic... Però è vergognoso, lo scriva».

L'irredentismo kosovaro punta alla ricomposizione della Grande Albania. Ne condivide la battaglia?

«Non devo essere io a pronunciarmi sul futuro, ma il Kosovo - e in piena libertà. Una convivenza civile serbo-albanese mi sembra comunque utopica. Vige, semmai, l'apartheid. Rarissimi i matrimoni misti. Salvo la piccola minoranza cattolica, gli albanesi del Kosovo credono in Allah. Nessuno riuscirà mai a far loro accettare l'alfabeto cirillico e una lingua slava "estranea". Ci fanno studiare il serbo e la stampa autoctona conosce mille vessazioni. Anche in assenza di scuole albanesi, però, l'identità nazionale è fortissima. La "purificazione etnica" non fa che rilanciarla. Si rassegnino: malgrado gli eccidi, la slavizzazione non è all'ordine del giorno»

Quale esito auspica?

«Scorre troppo sangue. Bisogna divorziare. Come hanno fatto, senza danni eccessivi, gli slovacchi. Il Kosovo deve prendere in mano il proprio destino. Si era illuso, finora, che l'Europa lo potesse aiutare nel quadro dei nuovi equilibri balcanici. Vana speranza. E anche Tirana l'ha delusa. La sua debolezza economico-sociale impedisce una vigorosa politica estera. Compresolo, i serbi ne hanno approfittato. Ma adesso il mondo conosce i loro crimini. E deve saperne trarre le conseguenze».

Enrico Benedetto

Il leader serbo: per noi questa terra è madre

PRISTINA

ARRIVA discreto, si presenta con l'aria cortese e un po' dimessa del professore in pensione, ma poi, non appena sollecitato, tira fuori tutto l'impasto di frustrazione e paura che oggi anima i serbi del Kosovo. Qui i padroni sono uno contro nove. Dusan Ristic è presidente del «Movimento per la resistenza serba». Non partito ma «punto di riferimento etnico e culturale», come lui stesso tiene a precisare. E' un po' la Lega dei serbi del Kosovo, l'associazione di chi intende resistere comunque e a qualsiasi costo. Eppure, all'inizio la conversazione si svolge su toni pacati.

Avete paura?

«Io no, ormai sono vicino ai settant'anni, ma la mia gente sì. Per il momento continuiamo a sperare che lo Stato e la polizia ci difendano, continuiamo a muoverci per una soluzione positiva di quest'emergenza, per uno sbocco pacifico. Certo, il nostro obiettivo è uno solo: preservare la terra serba, la gente serba, la nostra origine, la nostra cultura».

Perdoni l'accostamento, professore, ma in un tempo non troppo lontano ho udito concetti simili provenire da una fonte sospetta. Era Radovan Karadzic.

«Karadzic? Non sono certo come lui, ma è anche vero che se in Bosnia non fossero avvenute aggressioni contro i serbi, se la gente serba non si fosse sentita strangolata, non ci sarebbe stato neanche un Karadzic. E' chiaro che se il terrorismo albanese comincia a fare cose contro i serbi, l'autodifesa dei serbi diventa inevitabile».

Quel che sta accadendo nella «Valle dei merli», dunque, secondo lei è un fatto di autodifesa?

«E' un'operazione contro il terrorismo. Viviamo nell'incertezza e nella paura, questo è vero. Mi rendo anche conto che si tratta della stessa incertezza e della stessa paura che attanagliano i nostri vicini albanesi. Eppure, anche se fra la gente comune esistono ancora buone relazioni, nel gioco della politica questo purtroppo conta sempre meno».

In questo gioco politico, professore, l'atteggiamento di Belgrado però è fondamentale...

«Purtroppo Belgrado si è accorta troppo tardi di quel che stava accadendo qui. Per anni ha trascurato il problema del Kosovo, lasciando che le cose incancrenissero. Adesso è costretta a intervenire in un momento di emergenza, eppure la situazione resta la medesima, almeno dal nostro punto di vista. Nessuno vuole cacciare gli albanesi dal Kosovo, noi serbi siamo i primi a volere la coesistenza ed il rispetto reciproci. Ma nel frattempo la situazione è peggiorata, la crisi ha partorito un mostro: questo mostro è l'idea separatista. Se gli albanesi l'accantoneranno potranno avere i diritti di qualsiasi minoranza al mondo, ma se così non sarà nessuno creda che il Kosovo possa essere separato dalla madrepatria».

Vuol dire che voi serbi non vi rinuncerete, costi quel che costi?

«Lei accetterebbe che la Lombardia venisse separata dall'Italia? E la Francia consentirebbe alla Corsica di andarsene per conto suo? E cosa farebbe la Spagna con i Paesi Baschi? Questa è soltanto un'illusione, nessuno può chiedere ad un Paese sovrano di rinunciare ad una parte di se stesso. E ad una parte, come il Kosovo che per i serbi ha significati così profondi, così legati alla tradizione e alla storia».

Ma questo significa che anche i serbi si apprestano ad una resistenza armata?

«Noi vogliamo usare le armi della politica, dell'informazione e della diplomazia. Ma se questo non sarà possibile...».

Vincenzo Tessandori

E Berisha lascia l'Aventino

In piazza a Tirana con gli odiati socialisti

L'ex presidente Sali Berisha (nella foto), giovedì, spalla a spalla con Rexhep Mejdani, socialista, presidente in carica, ha incitato in piazza tutti gli albanesi urlando slogan sulla «grande Albania»

TIRANA. Lo slogan è sempre buono, anzi, ottima garanzia per un rilancio politico e personale. «Albania etnica». Lo ripeteva Leka Zogu quando, in giugno, tentò la scalata a un trono che non c'è, lo ha urlato ieri sul mezzogiorno in una piazza Skanderbeg colma a metà l'ex presidente Sali Berisha che, spalla a spalla con Rexhep Mejdani, socialista, presidente in carica, ha incitato tutti gli albanesi, l'indice e il medio distesi nel segno di vittoria. E Albania etnica vuol dire la «grande patria» quella che conta sette milioni e mezzo di albanesi, sparsi in Kosovo, naturalmente, ma anche in Grecia, in Montenegro, in Macedonia. Insomma, un rompicapo balcanico fra i peggiori. E Berisha, che ha certamente fiuto, ha capito come questo, forse, fosse un momento irripetibile. In fondo, nel '93 quando era presidente, l'Albania aveva riconosciuto la Repubblica del Kosovo, nata in clandestinità. Così, giovedì pomeriggio, Berisha ha lasciato l'Aventino e con gli altri 22 deputati era tornato in Parlamento dove da settembre non metteva piede. Aveva lanciato un appello alla diplomazia internazionale e aveva spiegato: «Noi siamo venuti per dimostrare a tutti gli albanesi che questa è una nazione unita e che Milosevic non riuscirà ad avere nemmeno un palmo di questa terra». Ma ieri, davanti a ventimila persone, è andato oltre e ha rilanciato: «Noi insegneremo all'Europa che gli albanesi sono decisi a reagire come una nazione compatta alla barbarie di Milosevic, questo macellaio dei Balcani. Gli albanesi sanno lottare ma desiderano la pace e la vita».

Lo aveva preceduto Mejdani. Difficile soppesare le parole, ma lui è uno prudente: «Oggi in Albania abbiamo ammainato le bandiere dei partiti e abbiamo alzato quella nazionale». Poi, la parola d'ordine: che il Kosovo non diventi una nuova Bosnia. Ma aveva pure aggiunto: «Occorre mantenere la calma. Noi non vogliamo la guerra e quelli che la stanno provocando dovranno assumersi tutta la responsabilità. Il popolo serbo deve sapere che nessun popolo del mondo può essere libero se sopprime i diritti umani degli altri».

Ma anche se è l'ultima cosa di cui sembra aver bisogno il Paese? La febbre sale. E Iliaz Ramajli, rappresentante degli albanesi kosovari, dal palco davanti al Palazzo delle Arti, ha rincarato: «La grande partecipazione a questa manifestazione dà nuova motivazione agli albanesi del Kosovo per consolidare la loro resistenza contro il regime di Milosevic. Kosovo e Albania sono la stessa nazione e davanti all'aggressione noi reagiremo come si deve».

Le truppe al confine con il Kosovo sono in stato di allerta e i riservisti sono stati richiamati. Sabit Brokaj, ministro della Difesa, già cardiologo di Enver Hoxha, assicura che l'esercito è pronto «a reagire intervenendo sui livelli di allerta degli effettivi, dei mezzi e delle tecniche di guerra». E Neritan Ceka, ministro degli Interni, ha lanciato un allarme in Parlamento perché in Albania ci sarebbero degli 007 serbi e pure del Montenegro pronti a compiere attentati.

Vincenzo Tessandori

Un imprenditore di 45 anni passa alla storia come il primo acquirente: 350 metri quadri in città per 9 milioni

La terra del signor Zhukov

In Russia lotti all'asta dopo 80 anni

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città di Balakovo, Russia centrale, regione di Saratov. Se mai qualcuno scriverà una nuova storia della riforma agraria della Russia, Balakovo vi avrà un posto di riguardo. E il signor Vladimir Zhukov, 45 anni, piccolo imprenditore, passerà anche lui alla storia come il primo proprietario privato di un pezzo di terra che non fosse un orto, ma un vero lotto, nel centro di una città, da usare come lui vorrà, anche da vendere, se ne avrà voglia o bisogno, anche per costruirci sopra una casa, un negozio, un ufficio.

Insomma a Balakovo è avvenuta la prima asta della storia della nuova Russia, con oggetto la terra. Vladimir Zhukov ha comprato, per la cronaca, 350 metri quadri di terreno per la modica cifra di 9 milioni di lire. Fuori dal cinema Mir, che vuol dire pace, dove avveniva l'asta, c'era un centinaio di dimostranti, molto arrabbiati, che innalzavano cartelli: «Giù le mani dalla terra russa!».

Invece le mani ce le hanno messe. Con qualche limitazione, perché i manifestanti non diventino decine di migliaia: per esempio gli stranieri non potevano partecipare all'asta. E neanche potevano i russi in joint venture con stranieri. Il motivo è che, in dieci minuti, in caso contrario, tutta la terra russa sarebbe diventata proprietà privata di non si sa chi, perché a quanto pare in Russia non ci sono capitali per un vero mercato fondiario. E con quei prezzi non sarebbe difficile, a Balakovo, diventare latifondisti.

A Mosca, invece, i prezzi sarebbero già tali che solo una multinazionale potrebbe permettersi di comprare 350 metri quadri nel centro. Così si spiega perché l'esperimento comincia nella regione di Saratov: meno rischi. E anche l'asta storica di Balakovo è stata fatta con i piedi di piombo. Solo 24 lotti di terra. Di cui quattro sono rimasti invenduti. Il comune di Balakovo pensava di ricavare in tutto 100 mila nuovi rubli. Invece il ricavato complessivo è stato di 486 mila, qualcosa come 80 mila dollari. Il che conferma l'interesse degli 80 potenziali acquirenti che si erano precipitati verso il cinema Mir, nuovo Eldorado, a loro rischio e pericolo, da tutte le parti della Russia.

Il governatore rivoluzionario di Saratov, il signor Ajatskov, studierà attentamente il risultato. L'asta, come s'è detto, è andata più che bene, ma qualcosa dovrà essere riesaminato. Per esempio il signor Nikolai Belov è riuscito a portarsi via addirittura 20 ettari di terra agricola per soli 500 rubli, all'incirca 150 mila lire. C'erano solo due acquirenti, pare che fosse terra scadente. E un altro appezzamento di 20 ettari è andato venduto per 30 mila rubli, dieci milioni scarsi. Forse perché confina con il kolchoz Carlo Marx. Il Comune pensava di ricavare quattro volte tanto.

La signora Alevtina Moshkina, leader locale del partito «Giù le mani da Lenin!», ha gridato la sua indignazione in faccia al signor Vladimir Zhukov, che usciva dal cinema Mir con il suo certificato di proprietà nuovo di zecca: «Maledetto! Per difendere questa terra abbiamo combattuto due guerre mondiali». E lui, serafico, di rimando: «Vecchia mia, vuoi che gli operai siano pagati a tempo debito, che abbiano la sicurezza sociale, abiti per vestirsi e scarpe per camminare? Ebbene i miei 40 operai tutto questo ce l'hanno».

Il signor Zhukov è un piccolo capitalista filantropo, evidentemente. Pare che voglia costruire un ufficio di collocamento e di formazione professionale. Oppure un ristorante. Non sappiamo cosa abbia risposto la signora Alevtina, che è convinta, adesso, di aver combattuto invano due guerre mondiali. Ed è solo l'inizio. Il governatore gongola. L'esempio di Saratov, ne è certo, sarà seguito pian piano, o forse molto in fretta, da altre regioni e Repubbliche. Il primo passo era stato, già con Gorbaciov, di garantire il diritto ereditario dei piccoli appezzamenti agricoli individuali. Poi Eltsin inserì nella Costituzione questo diritto. Ma era ancora poca cosa rispetto a questa svolta epocale. Adesso la terra si può usare come un vero mezzo di produzione, come una merce. E non solo quella dei kolchoz e dei sovchoz, ma anche quella dentro i perimetri urbani, quella su cui già poggiano le case o su cui poggeranno le nuove case, negozi, magazzini, uffici, fabbriche. Alevtina non potrà farci nulla.

Giulietto Chiesa

L'esperimento nella regione di Saratov a Balakovo: per scelta non è stato fatto in un grosso centro urbano

Un kolchoz nell'immagine idilliaca diffusa ai tempi dell'Urss: all'asta della terra di ieri, manifestanti gridavano il loro disappunto

Il primo ministro uscente cinese, Li Peng. All'Assemblea del Popolo ieri sono stati confermati i prossimi licenziamenti tra i burocrati. Ma le spese militari saranno aumentate

Anche la tigre cinese trema

«Le banche esposte per 500 mila miliardi»

Allarme all'Assemblea del Popolo: rischiamo un crack, come Seul

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Scure sulla nomenklatura, più soldi all'Armata, stretta su banche fallimentari, austerità generale. La Cina fronteggia così la profonda trasformazione politica e sociale che sta attraversando, i nuovi scenari strategici, i nodi dello sviluppo, e la crisi asiatica in cui è accerchiata.

Su tutto, l'impronta di Zhu Rongji, 70 anni, zar dell'economia, viceprimo ministro da 5 anni, che tra una settimana sarà nominato premier al posto di Li Peng dall'Assemblea del Popolo riunita in questi giorni. Prospettive, rendiconti, e soprattutto l'assalto alla nomenklatura portano il suo marchio.

Vengono al pettine alcuni dei nodi dell'espansione, soprattutto la rovinosa esposizione di quattro fra le maggiori banche verso imprese statali che senza più ombrello pubblico non saranno mai in grado di ripagare i facili crediti di cui hanno goduto. Lo Stato interverrà con una iniezione di 32 miliardi di dollari per ricapitalizzarle, congelando le loro sofferenze, ma impegnandole a eliminarle gradualmente operando in termini privatistici.

La cifra impegnata è impressionante, ma ben al di sotto della realtà: secondo molti analisti, le sofferenze delle banche che hanno finora funzionato da ufficio cassa per imprese che accumulano perdite sarebbero almeno 300 miliardi di dollari. Una immensa Iri che si vuol chiudere, mentre per le svalutazioni asiatiche sono già calate esportazioni e afflusso di investimenti stranieri. La realtà sottostante il grande sviluppo è data dal quotidiano Tempi Economici: «Siamo in una situazione pericolosa, molto più grave che in Corea del Sud. Se continua così, non avremo bisogno di capitalisti stranieri a turbare il nostro mercato dei capitali. Saremo noi stessi a provocare la nostra caduta».

Sulla Cina in crescita incombe la crisi asiatica, richiamata con preoccupazione negli interventi all'Assemblea, ma pesa ben di più il mastodontico e autoritario apparato di potere che frena la vitalità del Paese. La nomenklatura è di per sé contro qualsiasi cosa sfugga al suo controllo, come mercato e iniziativa privata, e Zhu Rongji approfitta della crisi per spingere sulle riforme e sull'attacco al sistema di comando dell'economia.

L'assalto ai mandarini rossi, che hanno perpetuato il potere dei mandarini della burocrazia celeste (dal portoghese «mandar», comandare), preannunciato nel rapporto di Li Peng, è stato precisato ieri dal segretario del Consiglio di Stato, Luo Guan. Non mera riduzione di burocrazia, ma operazione politica. Un vero attacco alla nomenklatura di partito e di Stato, pilastro del regime, tecnicamente inetta, ma dotata di grande potere politico. Saranno dissolti 11 ministeri ed enti da economie di piano. La commissione per la pianificazione diventerà «per lo sviluppo». Su 33 milioni di dipendenti statali, i «nomenklaturisti» sono otto milioni. Metà di loro perderanno posto e potere.

Riaffermando che bisogna riorganizzare una struttura di governo finora basata sull'economia statale per adeguarla al mercato, Luo ha detto: «La riforma dell'apparato è una vera rivoluzione. Se non la facciamo, non c'è via d'uscita». A parlare di questi licenziamenti è uno che per anni è stato vicecapo dei sindacati e poi ministro del Lavoro.

Il ministro delle Finanze, in previsione di tempi bui, annuncia austerità pur presentando un bilancio con appena novemila miliardi di lire di deficit, solo il doppio di quello Rai. Ma non comprende le astronomiche sofferenze delle banche che pesano già sullo Stato. Dalla stretta sono esentati i militari: le spese per la Difesa aumentano del 12,8%, arrivando all'8,9 del bilancio, o l'1,5 del pil. Cifre che per gli esperti non corrispondono alla realtà, e alle quali bisogna aggiungere le voci nascoste di bilancio e i profitti che l'Armata trae dai suoi business. Ma nell'assalto alla nomenklatura, i militari restano intoccabili.

Fernando Mezzetti

8 marzo, festa della donna

Solo un vero uomo può regalare un miliardo alla donna che ama.

È la festa della donna, fatela felice. Dimostratele che è proprio fortunata a vivere con un uomo tanto generoso. Con un biglietto del Gratta e Vinci "Milionaria" potete farle vincere da 5 milioni a un miliardo.

LOTTERIE NAZIONALI

Oggi più che mai, la fortuna è donna.

Rubate le armi. In agosto iniziò così un'ondata di violenze che causò 50 morti

La paura ritorna a Mombasa

Caserma assaltata

Cresce il timore di «pulizia etnica» nella capitale della minoranza musulmana keniota

Manifestazione di studenti dopo i recenti scontri etnici. Nella foto piccola, il Presidente Arap Moi

NAIROBI. Lo spettro delle violenze etniche ha ancora una volta agitato il Kenya. Nella popolosa città costiera di Mombasa, una banda di uomini armati di machete ha attaccato nella notte tra giovedì e venerdì un posto di polizia a Mariakani, a 30 chilometri dalla città. Un agente è stato ferito alla testa dagli aggressori, che si sono impadroniti di un fucile e di venti caricatori, per poi fuggire quando altri poliziotti sono accorsi sparando. L'agente ferito, Jacto Chibo, è stato ricoverato in ospedale, dove ha riferito che gli attaccanti, otto o dieci, avevano finto di essere familiari di una persona arrestata, riuscendo così a coglierlo di sorpresa. La polizia ha già fermato 85 persone, senza però riuscire a tranquillizzare gli animi.

Nell'estate dell'anno scorso, infatti, fu proprio l'assalto ad un commissariato di Mombasa la scintilla che incendiò tutta la costa keniota, provocando un'ondata di 60 mila profughi, la morte di cinquanta persone, centinaia di feriti e la catastrofe per la fiorente industria turistica. Allora l'azione degli assalitori sembrò meglio organizzata, ma non è detto che il nuovo incidente non sia il segnale per una nuova ondata di violenze.

L'anno scorso, il 13 agosto, una banda di un centinaio di persone invase improvvisamente il porto di Mombasa, nebloccò gli attracchi ed assaltò il commissariato di polizia di Likoni, il più vicino al porto, devastandolo, liberando una cinquantina di detenuti ed uccidendo un primo agente. I banditi si diressero poi verso la stazione di polizia situata vicino all'imbarco dei traghetti. Qui gli agenti si difesero strenuamente, ma gli assalitori diedero fuoco al commissariato, arrostendo i sei poliziotti che vi si trovavano.

In pochi giorni la violenza si era generalizzata. I motivi del primo assalto restarono misteriosi, ma l'ipotesi più accreditata attribuiva gli scontri alla rivalità tra la popolazione locale e gli «immigrati» dall'interno del Paese. Secondo gli osservatori la polizia era stata assai più sollecita a stroncare la reazione degli «immigrati» che non nel proteggerli. Già negli anni precedenti, misteriose «bande criminali» avevano cacciato a colpi di incendi e massacri i «coloni» kikuyu dalla Rift Valley, la culla dell'umanità. La regione era stata poi occupata dai kalenji, una delle due etnie minoritarie (l'altra sono i masai) su cui si basa il potere del presidente Daniel Arap Moi.

Mombasa è la città in cui sono concentrati i musulmani, che in Kenya solo il sei per cento della popolazione. Ed è la città che già nel 1992, in occasione delle prime elezioni libere dell'era Moi, votò in massa contro il presidente (è al potere da 20 anni). In quell'occasione il partito di Moi, malgrado brogli colossali, ottenne solo 1,8 milioni di voti, contro i 3,4 milioni dell'opposizione, ma grazie al meccanismo elettorale il presidente mantenne il potere. Durante tutto il 1997 manifestazioni di protesta sono state represse con la violenza, ma alle nuove elezioni, in dicembre, si è ripetuto lo scenario del '92, con una schiacciante vittoria di Arap Moi.

E' sullo sfondo di questi foschi precedenti che l'incidente della scorsa notte assume una luce sinistra. A tremare non sono solo i musulmani e le altre etnie della regione. Nel 1996 la costa del Kenya fu visitata da 770 mila turisti, che vi spesero 900 miliardi di lire. Non poco, per un Paese il cui tasso di mortalità infantile è del 69 per mille. In Italia è dell'otto. **[e. st.]**

Il leader laborista Barak chocca Israele

«Se fossi nato palestinese avrei fatto il terrorista»

Bordata di critiche al generale-eroe Netanyahu da Bonn: un irresponsabile

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il leader laborista Ehud Barak - l'uomo pluridecorato per le sue spericolate operazioni di commando che per vent'anni ha incarnato la lotta implacabile di Israele contro il terrorismo palestinese - pensa che se fosse nato dall'altra parte della barricata avrebbe probabilmente impugnato lui stesso il Kalashnikov contro lo Stato ebraico.

«Signor Barak - gli ha chiesto Ghideon Levy, un intellettuale di sinistra che conduce un programma serale poco seguito nella tv via cavo -, lei che è stato anche capo di stato maggiore, come si sarebbe comportato se fosse nato palestinese?» «Se avessi avuto l'età giusta - ha risposto candidamente il generale Barak - sarei entrato in un'organizzazione terroristica per combattere. In seguito, avrei certamente cercato di agire attraverso il sistema politico».

Le dichiarazioni di Barak hanno subito scatenato una polemica furibonda. «Si tratta di affermazioni gravi, irresponsabili» ha severamente commentato dalla Germania il premier Benyamin Netanyahu. «Oltretutto - ha aggiunto - c'è il rischio che i nostri avversari ne siano incoraggiati e moltiplichino gli sforzi di colpirci». Un collaboratore di Netanyahu ha però convenuto di non essere rimasto troppo dispiaciuto della sortita di Barak il quale, ha previsto, «se continua così difficilmente sarà eletto primo ministro». Per sfortuna di Barak, le sue dichiarazioni sono state rilanciate dai telegiornali nella serata peggiore, assieme alla notizia della scoperta di una cellula di Hamas responsabile delle stragi avvenute a Gerusalemme l'estate scorsa.

Il leader laborista non si è perso d'animo. «In passato - ha ricordato - si son espressi come me anche personaggi della statura di David Ben Gurion, Moshe Dayan, Yitzhak Shamir».

Ieri Shamir ha duramente fustigato Barak, ma nel suo caso la questione della lotta armata assume contorni particolari. In un recente libro-intervista ha ricordato la «commozione» provata nel 1938 dai gruppi ebraici di destra nell'assistere all'impiccagione di un loro compagno di lotta, Shlomo Ben-Yossef, che aveva cercato di fare strage fra i passeggeri arabi di un autobus. Shamir aveva precisato però che non c'era «alcunissima somiglianza» fra gli attentati della Banda Stern da lui guidata negli Anni 40 e il terrorismo palestinese «perché noi agivamo sulla base di un indiscutibile diritto storico e morale sulla Terra d'Israele».

Barak non ha dubbi: «Se uno con il carattere e il temperamento di Shamir fosse nato a Haifa da madre palestinese, non avrebbe certo fatto il droghiere». In altre circostanze, dunque, sia Barak sia Shamir avrebbero potuto trovarsi spalla a spalla fra i fedayn...

Aldo Baquis

«Ma non mi sono convertito. L'importante è essere cristiani»

Blair: nessuno potrà impedirmi di andare nelle chiese cattoliche

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Niente conversione al cattolicesimo, per Blair; ma guai a chi gli impedirà di frequentare le chiese cattoliche. Il succo del suo intervento su un giornale scozzese, dopo le più smussate spiegazioni date a Londra dai suoi portavoce, è chiaro: «La cosa importante è essere cristiano», ha detto il primo ministro intervistato dal «Daily Record», versione scozzese dell'inglese «Mirror». Non solo. La questione della sua fede e della sua frequentazione di chiese anglicane e cattoliche «è senza significato politico»: un punto che gli preme sottolineare, dopo le speculazioni degli ultimi giorni su una conversione imminente o addirittura già avvenuta, in una Gran Bretagna che non ha mai avuto un capo di governo cattolico (anche se nessuna legge lo proibisce) e che si domanda preoccupata se i suoi ammiccamenti alla «fede papista» possano avere un peso sul negoziato per l'Ulster.

Ha spiegato Blair nell'intervista al giornale, in occasione del congresso dei laboristi scozzesi: «Mia moglie è cattolica, i miei figli sono educati nella fede cattolica (e i due maschietti frequentano addirittura una chiesa cattolica; ndr), da anni vado a messa con loro perché credo che per una famiglia unita sia importante pregare insieme. Non vedo perché dovrei andare in una chiesa anglicana quando mia moglie e i miei figli vanno in una cattolica». Questa volta, però, Blair è stato visto pregare - da solo, senza moglie e senza figli - nella cattedrale di Westminster (che è cattolica, mentre l'abbazia è anglicana). Potrebbe bastare quello che il premier aveva detto due anni fa, in un'intervista al «Sunday Telegraph», per fugare ogni tentativo di scommettere sulla sua fede. «Io sono un cristiano ecumenico - aveva spiegato - e trovo del tutto incomprensibili certi accesi dibattiti fra cattolici e protestanti». Non ha cambiato atteggiamento soltanto per il fatto di essere diventato primo ministro e frequenta, indifferentemente, chiese cattoliche e anglicane. L'importante, per lui, è andare in chiesa la domenica: in qualsiasi parte del mondo si trovi. Quello che è cambiato, semmai, è la vecchia abitudine di fare la comunione con i familiari: sospesa quando il parroco di Islington obbiettò e portò la questione all'attenzione del cardinale Hume, il primate cattolico.

E poi l'Alta Chiesa d'Inghilterra è molto più vicina al cattolicesimo di quanto si creda; tanto da indurre molti credenti alla conversione definitiva non appena nel mondo anglicano appaiano turbative come, in anni recenti, il sacerdozio femminile. Dal 1981 a oggi, dicono le statistiche, ci sono state in Inghilterra 80 mila conversioni; e altri 800 inglesi sono pronti a compiere quel passo - proprio nella cattedrale frequentata da Blair, sede del cardinale Basil Hume - il giorno di Pasqua. Ma Tony Blair, assicurano, non è fra quelli.

Fabio Galvano

Pugni al figlio del premier

Euan, quattordici anni, pestato da 5 coetanei davanti a scuola

Il premier britannico Tony Blair e il figlio maggiore Euan picchiato da un gruppo di ragazzi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

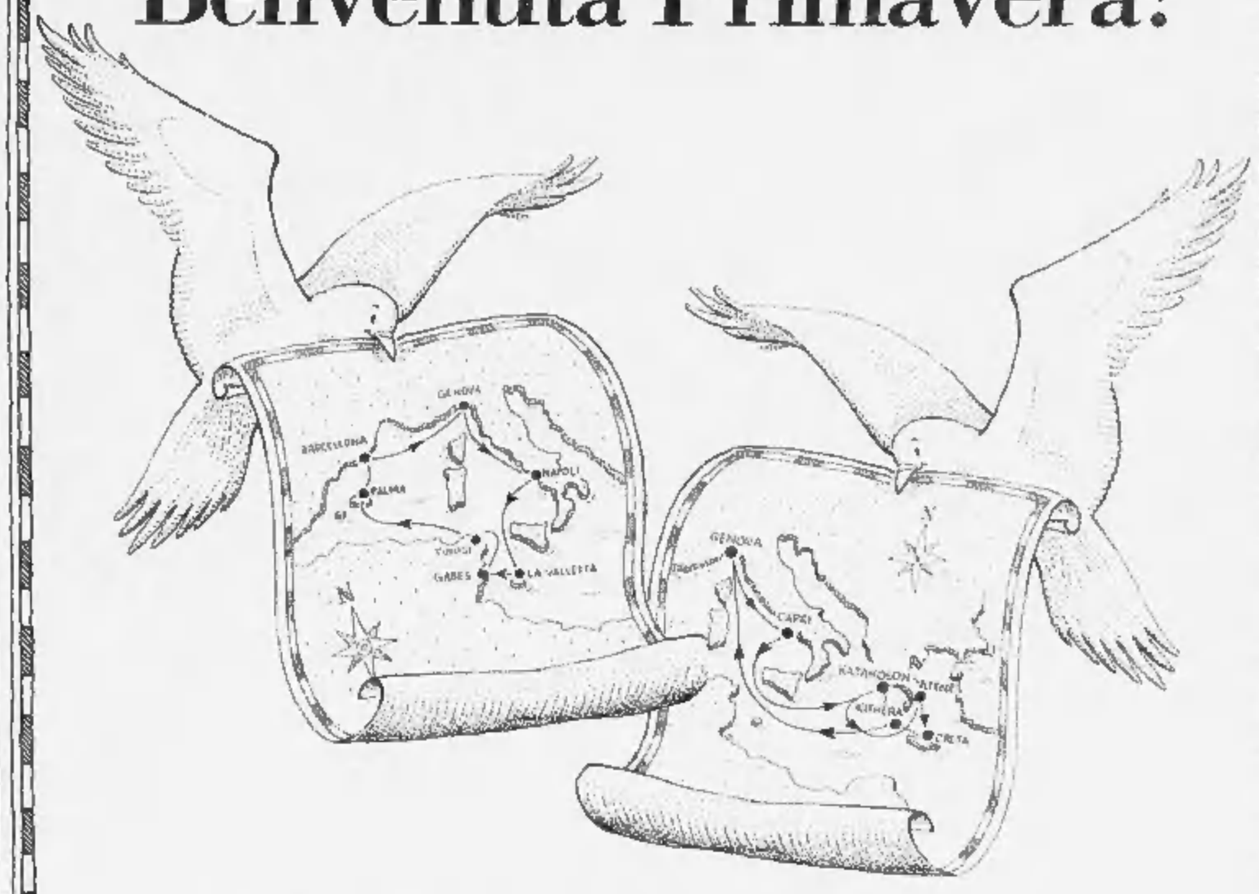
Il più grandicello dei figli di Blair, Euan di 14 anni, è stato aggredito davanti ai cancelli della sua scuola - London Oratory, un rinomato istituto cattolico - nel quartiere londinese di Fulham. E' stato preso a pugni e a calci, con un compagno, ed è finito a terra pieno di lividi e di graffi. E' stata chiamata la polizia, ma nessuno sospetta che Euan sia stato malmenato in quanto figlio del primo ministro; e poiché non ha riportato ferite gravi, ha spiegato un portavoce di Scotland Yard, l'incidente sarà probabilmente archiviato. Del fattaccio ha dato notizia il «Sun», precisando che gli aggressori erano cinque ragazzi più grandicelli, probabilmente studenti di un'altra scuola della zona. Insomma, una sorta di campanilismo scolastico.

Anche Tony Blair getta acqua sul fuoco. «I figli del primo ministro - ha detto un suo portavoce - non sono personaggi pubblici e non devono quindi sollevare il minimo interesse». E' noto che Blair e sua moglie Cherie fanno scudo in ogni modo possibile per dare ai tre figli - gli altri sono Nicky di 12 anni e Kathryn di 10 - un'esistenza il più normale possibile. Persino per portarli a scuola si arrangiano per conto proprio, senza coinvolgere l'apparato di Downing Street.

L'importante, per Blair, è evitare un assedio dei fotografi per cogliere un'immagine di Euan ancora malconcio. «Il primo ministro e la signora Blair - ha detto il portavoce - si aspettano che i figli non vengano disturbati nei prossimi giorni nelle loro scuole». E ha ricordato, a scanso d'equivoci: «I mezzi d'informazione sanno che i bambini non possono essere filmati o fotografati senza autorizzazione dei genitori. In questo caso tale autorizzazione non è stata concessa». In Inghilterra non esiste una specifica legge sulla privacy, sebbene da più parti la si invochi; ma i media sono tenuti a osservare alcune norme di autocontrollo che sono state rese più rigorose dopo la morte di Diana. **[f. gal.]**

PIRELLA GÖTSCHE LOWE

Pasqua in Crociera.
Benvenuta Primavera!



Cogliete il primo sole del Mediterraneo, a partire da 1.650.000 lire.

Nelle due crociere di Pasqua che Costa Crociere vi offre quest'anno, le belle sorprese non finiscono mai. Dal 7 al 14 aprile, avrete ben sette giorni per scoprire che le navi Costa Crociere vi offrono divertimento, relax, buona cucina e l'ambitissima prima abbronzatura. Giorno dopo giorno, scoprirete luoghi incantevoli che visti dalla nave diventeranno davvero indimenticabili. Potete scegliere di farvi baciare dal sole sulla Costa Marina che si spinge fino in Tunisia, regalandovi soste a Malta, nelle Baleari e in Spagna. Oppure, farvi sorprendere dall'azzurrissimo mare della Grecia che scoprirete con la Costa Allegra. Qui, preparatevi a trattenere il fiato di fronte alle bellezze archeologiche di Atene, Olimpia e Creta ma anche a godervi l'incanto più mondano delle bianche spiagge di Kithera. A bordo sarete circondati da così tante attenzioni e attrazioni che, come per magia, sentirete tutto lo stress e la stanchezza dell'inverno... volare via.

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

Numero Verde 1670-17283

Il Segretario di Stato Usa oggi a colloquio con Dini, dal Papa e alla Comunità di S. Egidio

Subito da Scalfaro
Il Kosovo e la Bosnia all'ordine del giorno
Ma la vera sorpresa potrebbe esssere il Medio Oriente: si parla della richiesta di un'iniziativa dell'Europa per sbloccare il negoziato

I resti della cabina della funivia di Cavalese travolta il 3 febbraio da un jet americano partito dalla base di Aviano. Nella tragedia trovarono la morte venti persone A destra il segretario di Stato americano Madeleine Albright al suo arrivo ieri a Roma, seconda tappa di un tour europeo [Foto Ansa]

La Albright piange Cavalese

A Roma: prometto chiarezza e verità, presto

ROMA. Madeleine Albright ha iniziato la sua missione in Italia esprimendo solidarietà ai parenti delle vittime di Cavalese, promettendo «piena luce sulla tragedia» e sottolineando l'importanza delle basi Usa nel nostro Paese. Poi, nel primo colloquio al Quirinale con il presidente Scalfaro e il ministro degli Esteri Dini, ha indicato la «crescente importanza del ruolo dell'Italia nel mondo» e nelle organizzazioni internazionali come Onu, Nato e Ue. Chi si aspettava un debutto polemico, nel segno delle differenze sull'applicazione delle sanzioni contro Iran, Iraq e Libia, è rimasto deluso. Per Washington la partnership strategica conta più delle divergenze sugli scenari regionali.

Appena scesa dall'aereo a Ciampino, il segretario di Stato ha letto un breve intervento scritto per allontanare ogni dubbio sulla volontà di collaborare con il «Paese alleato» sul «tragico incidente» dello scorso 3 febbraio, quando un aereo militare Usa decollato da Aviano travolse la cabina della funivia a Cavalese uccidendo 20 persone. La Albright, con la voce rotta e affiancata dall'ambasciatore Thomas Foglietta, non si è tirata indietro: «Fatti simili avrebbero potuto ledere il nostro rapporto di alleati», ma «le nostre relazioni sono state eccellenti con un contatto continuo fra governi». «Non voglio aspettare per esprimere dolore per la tragedia di Cavalese. Sono vicina a chi ha perso i propri cari» ha aggiunto, rivelando che «le indagini sono nella fase finale e il risultato sarà presto pubblico». L'America vuole allontanare ogni nube dai rapporti bilaterali e si aspetta «totale chiarezza e verità su quanto avvenuto» affinché «simili tragedie non si ripetano mai più». Subito dopo l'accenno soppesato alle basi Usa in Italia, al centro di una polemica che ha scosso il governo: «Abbiamo responsabilità l'uno con l'altro. I nostri rapporti sono saldi e profondi» perché «le truppe americane sono state qui per tutti questi anni grazie al permesso dell'Italia». Come dire: gli accordi sulle basi sono un perno della nostra alleanza.

Anticipando i temi dei colloqui di oggi con Prodi e Dini, la Albright ha citato «Iraq, Balcani e Medio Oriente». Kossovo e Bosnia saranno sicuramente in primo piano in vista della riunione, lunedì, del Gruppo di contatto a Londra: Washington ci considera fra i garanti della stabilità dell'area. Ma il colloquio al Quirinale ha confermato che il piatto forte potrebbe essere il Medio Oriente. Fonti diplomatiche riferiscono che la Albright ha detto a Scalfaro che vedrebbe con favore una mossa europea per sbloccare il negoziato. Proprio ieri Londra ha confermato, alla vigilia dell'arrivo dell'israeliano Netanyahu, una possibile «iniziativa» e Parigi si è già fatta avanti per mediare sul Libano del Sud.

Dalla Albright non è giunto invece ieri alcun accenno a quelli che Washington definisce «Stati canaglia» né alle aperture di credito della Farnesina a Teheran e Tripoli, di cui però parlerà con Dini. Il Dipartimento di Stato resta cauto sul superamento degli embarghi - chiesto dall'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè ed auspicato dal vicepremier Walter Veltroni - anche perché proprio ieri il Consiglio di sicurezza ha rinnovato le sanzioni alla Libia. Washington sospetta di Gheddafi ed ha visto confermati i timori dalla recente intervista alla tv di Abu Dhabi, in cui il colonnello ha invitato a colpire le navi Usa nel Canale di Suez.

Dopo gli incontri italiani, la Albright sarà ricevuta da Giovanni Paolo II per discutere - secondo il Dipartimento di Stato - di «Iraq e Cuba». Poi nel pomeriggio la visita alla Comunità di Sant'Egidio, considerata con crescente attenzione nell'ambito di una rivalutazione della diplomazia non-governativa in scenari come i Balcani e i Grandi Laghi.

Maurizio Molinari

FINLANDIA

Treno deraglia: 11 morti

HELSINKI. Undici persone sono morte e più di trenta sono rimaste ferite nel deragliamento di un treno avvenuto ieri nel centro della Finlandia. La locomotiva e sette vagoni di un treno passeggeri sono usciti dai binari subito prima di entrare nella stazione della città di Jyvaskyla. Il treno era sulla linea che collega la città portuale di Turku (Sud-Est) con Pieksaemaeki (Est). Secondo alcuni testimoni l'incidente è avvenuto per l'eccessiva velocità. Due dei vagoni, con a bordo 500 persone, si sono rovesciati sulle rotaie, mentre altri cinque sono usciti dai binari continuando la loro corsa fin quasi a raggiungere una strada nazionale vicina. Il bilancio delle vittime potrebbe aumentare perché non è certo che tutti i corpi incastrati nelle lamiere siano stati individuati. [Ansa-Afp]

Testimonial in tv

Spot di Gates per la mazza da golf

NEW YORK. Bill Gates diventa il testimonial delle «Big Bertha», la linea di mazze da golf «più grandi del normale». Il presidente della Microsoft, che ha da poco iniziato a giocare a golf, ha deciso di apparire - secondo quanto si è appreso ieri - in uno spot che verrà trasmesso domenica prossima durante la trasmissione «60 Minutes» della Cbs e durante il torneo di golf Doral-Ryder.

Tra i progetti della casa produttrice delle «Big Bertha», la Callaway Golf, c'è anche un'inserzione pubblicitaria sulla stampa, che però non ha ancora ricevuto l'approvazione di Gates. Nello spot Bill Gates appare come un uomo comune che ha iniziato a giocare a golf da poco e che è alle prese con le difficoltà che affrontano tutti i principianti. «Gates è diventato un marchio - ha commentato Clay Timon, della Landor Associater, una società di consulenza marketing di San Francisco - un marchio che ha bisogno di diventare più apprezzato e raggiungibile. Questo spot, come il recarsi nelle scuole, sono iniziative che aiuteranno a mostrare un'immagine di Gates diversa da quella dell'uomo che manovra i burattini dell'informatica Usa».

Il fondatore della Microsoft si è infatti incontrato con un gruppo di studenti elementari nel quartiere povero di Harlem (New York), dove è stato tempestato da domande dirette e puntuali, molto più «incisive» di quelle dei senatori della Commissione antitrust che l'hanno «torchiato» lunedì scorso.

Ely Callaway, fondatore e presidente della Callaway, si è detto convinto che la decisione di Bill Gates ha messo in atto «una nuova strategia con il pubblico». [Ansa]

liberal IN EDICOLA

Il grande freddo

E' quello degli italiani. Dopo le speranze degli anni scorsi oggi siamo un popolo senza passioni, deluso e sfibrato. Potremmo reggere all'Europa così?

Con le opinioni di: Ferdinando Adornato, Giuseppe De Rita, Pietro Marzotto, Angelo Panebianco, Sergio Romano.

Un sorprendente faccia a faccia
SHIMON PERES
INTERVISTA GEORGE SOROS

Parla il delfino di Kohl
WOLFGANG SCHAÜBLE:
"LA MIA RISPOSTA ALL'SPD"

MINA
sulle sfilate di moda

I MAGLIARI DELLA SCIENZA
Si moltiplicano le truffe e i falsi scoop. Un manuale per potersi difendere

STRAGE A SANREMO
Una fantacronaca di Niccolò Ammaniti con finale a sorpresa.....

Ogni venerdì l'informazione è più liberal

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 305/88 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: **MALPASSUTO Ottavio**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 02.04.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino e nel fabbricato di via Mercadante n. 102, alloggio sito al primo piano (2° f.t.) composto di: ingresso, ripostiglio, due camere, tinello, cucinino e bagno. Al piano sotterraneo: locale cantina.
A.N.C.E.U. partita 151611, Fg. 39 n. 232 sub. 5 via Mercadante 102 p. 1 z.c. 2 cat. A/3 cl. 4 vani 4,5.
Prezzo base L. 80.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 11/96 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Perino Anna Maria contro **S.S. FAMIGLIA - GARIBOGLIO Maria**, il Giudice dell'esecuzione dr. La Marca ha disposta la vendita con incanto per il giorno 02.04.1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
Lotto A - In Torino nel fabbricato di via Vicenza n. 25:
Lotto A1 - Alloggio sito al piano 4° (5° f.t.) composto da: ingresso-disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10.9.74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussoneli. A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 10.
Lotto A2 - Alloggio sito al piano 4° (5° f.t.) composto da: ingresso-disimpegno, 2 camere, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10.9.74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussoneli. A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 11.
Lotto A3 - Alloggio sito al piano 5° (6° f.t.) composto da: ingresso-disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10.9.74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussoneli. A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 12.
Lotto A4 - Alloggio sito al piano 5° (6° f.t.) composto da: ingresso-disimpegno, camera, cucina, bagno. Comprensivo di accessori e pertinenze, così come pervenne alla S.S. Famiglia in data 10.9.74 con atto rogito notaio Caterina Di Capua Mussoneli. A.N.C.E.U. Partita 156204 Fg. 176 n. 1247 sub. 13.
Prezzo base L. 27.200.000, per il lotto A1; L. 41.600.000, per il lotto A2; L. 31.680.000, per il lotto A3; L. 31.680.000, per il lotto A4. Aumenti minimi L. 3.000.000 per ogni lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
P.zza Municipio
Palazzo S. Giacomo Napoli

Estratto di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esperita in data 16.12.97, per l'affidamento dei lavori di manutenzione biennale delle grandi arterie e della rete fognaria principale relativi al IV Lotto, Importo a base d'asta L. 3.434.450.000. Delibera di indizione n. 3238 del 16.7.97. Determinazione di aggiudicazione n. 04 del 15.01.98. Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 219/95 criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ditta aggiudicataria: **A.T.I. CIMMINO Antonio, CIMMINO Mario, NUOVA EDINA** che ha offerto il ribasso del 37,813% sull'importo a base d'asta.

IL DIRIGENTE
dott.ssa E. Capecelatro

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
P.zza Municipio
Palazzo S. Giacomo - Napoli

Estratto di avviso di esito di gara

Aggiudicazione gara di appalto - a mezzo licitazione privata - esperita in data 04.12.97 per l'affidamento dei lavori di manutenzione biennale della rete fognaria superficiale e delle opere d'arte. II Lotto. Importo a base d'asta L. 2.160.000.000 oltre Iva. Delibera di indizione n. 2969 del 9.07.97. Determinazione di aggiudicazione n. 02 del 09.01.98. Sistema di aggiudicazione: art. 21 legge 219 /95 criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Ditta aggiudicataria: A.T.I. SIP COSTRUZIONI/ EDILIZIA '96 che ha offerto il ribasso del 38,72% sull'importo a base d'asta.

IL DIRIGENTE
dott.ssa E. Capecelatro

COMUNE DI PATERNOPOLI
PROVINCIA DI AVELLINO
Tel. (0827) 71002 Fax (0827) 71879

Oggetto: estratto bando di gara a licitazione privata

Questa Amministrazione ha indetto licitazione privata, a termini abbreviati, ai sensi dell'art. 21, comma 1, Legge 109/94 come modificato dall'art. 7, comma 1 lett. A), Legge 216/95, per l'appalto dei lavori di costruzione della rete idrica comunale.
L'importo a base d'asta, per lavori a misura e a corpo, è di L. 2.284.346.000.
L'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso, con l'esclusione delle offerte anomale determinate secondo le modalità di cui al D.M.LL.PP. del 18.12.1997.
Le domande di partecipazione, unitamente alla documentazione richiesta nel bando, delle imprese interessate ed iscritte all'A.N.C. categoria 10/A, classifica 6, dovranno pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale di Stato entro il 25 marzo 1998.
Il bando integrale può essere ritirato e/o richiesto via fax presso l'Ufficio di Segreteria del Comune tutti i giorni dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
Paternopoli, li 04.03.1998

IL SINDACO
dr. Felice De Rienzo

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società per Azioni - Sede legale in Milano - Piazza della Scala, 6 - Capitale Sociale Lit. 1.764 miliardi - Riserva Legale Lit. 420 miliardi - Registro delle Imprese di Milano n. 2274 - Tribunale di Milano - Banca iscritta all'Albo delle banche, capogruppo del Gruppo Banca Commerciale Italiana aderente all'Albo dei gruppi bancari - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

AVVISO

ai sensi dell'art. 1/5 bis della Legge 216/74 e successive modificazioni e del D.M. Tesoro del 3 marzo 1994 pubblicato sulla G.U. n. 52 del 4 marzo 1994.

La Società Janus Capital Corporation ("JCC") - Denver, Colorado, controllata dalla Società Kansas City Southern Industries, Inc. ("KCSI"), ci ha comunicato in data 4 marzo 1998 di detenere per conto di clienti n. 75.865.685 di azioni ordinarie della nostra società, pari al 4,25% del capitale sociale avente diritto di voto.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

A Sulmona colpo di scena al nuovo processo per l'omicidio della bambina di 7 anni

24 AGOSTO All'alba viene trovato il corpo di Cristina Capoccitti, 7 anni, nascosto tra i rovi a pochi passi dalla casa della bambina. La morte risale a sera precedente.

26 AGOSTO '90 Per tutta la notte interrogato Mauro, figlio tredicenne di Michele Perruzza. Prima si autoaccusa dell'omicidio, poi cambia versione e accusa il padre.

28 AGOSTO '90 Arresto di Michele Perruzza: nella sua casa sono trovati paio di slip, nascosto sul tetto, e coltellaro, nella lavatrice, entrambi con macchie di sangue e alcuni capelli di Cristina.

15 MARZO '91 La corte di assise dell'Aquila condanna Michele Perruzza all'ergastolo per omicidio volontario e occultamento di cadavere. Cade l'accusa degli atti di libidine.

29 GENNAIO '92 In appello viene confermata la condanna.

25 NOVEMBRE '92 Anche la Cassazione conferma il verdetto.

7 GIUGNO '97 Inizio il processo a Perruzza e alla moglie, Maria Antonietta Capoccitti, accusati di istigazione all'autocalunnia ai danni del figlio.

20 GENNAIO '98 Da una perizia emerge che il Dna ricavato dalle sostanze organiche sugli slip sequestrati non è compatibile con quello di Michele Perruzza.

24 GIUGNO '98 Mauro Perruzza invia un memoriale al tribunale: vuole testimoniare, ribadisce le accuse al padre e presenta una perizia di parte che afferma che il suo Dna non è compatibile con quello del sangue trovato sugli slip.

A lato la tappa di un errore: dal delitto della piccola Cristina Capoccitti di 7 anni ai processi ricchi di colpi di scena

«Ho visto papà uccidere Cristina»

Ma il Dna sugli slip incastra Mauro Perruzza

SULMONA (L'AQUILA). Il Dna doveva confermare la sua innocenza e spazzare via i dubbi su un presunto coinvolgimento nel delitto, ma è farlo diventare l'indiziato numero uno è stato proprio il suo codice genetico. Mauro Perruzza, il figlio oggi ventenne del presunto «mostro» di Balsorano, potrebbe avere indossato le mutande su cui furono trovate tracce di sangue di Cristina Capoccitti, la bambina di 7 anni, sua cugina, uccisa il 24 agosto del '90 in un boschetto di Case Castella di Balsorano (L'Aquila). Quell'indumento costituì una delle prove-cardine per cui Michele Perruzza, padre del ragazzo e zio della piccina, fu condannato all'ergastolo, nei tre gradi di giudizio. La taglia degli slip, che la polizia recuperò alcuni giorni dopo l'omicidio nel sottotetto di casa Perruzza, era quella che portava Michele. Tanto bastò per attribuirgliela, sebbene i difensori spiegassero inutilmente che anche Mauro, nonostante l'età - aveva 13 anni ma una grossa mole - avesse la medesima taglia.

Il colpo di scena ieri a Sulmona, dove si processa Michele Perruzza e la moglie Maria Giuseppa Capoccitti per induzione all'autocalunnia. I coniugi, in questo procedimento «satellite», sono accusati di aver costretto Mauro ad addossarsi la responsabilità dell'assassinio perché non punibile. In aula era stato preannunciato un faccia a faccia tra padre e figlio, ma il confronto diretto non c'è stato. La «bomba», però, è esplosa lo stesso, quando i periti d'ufficio, venuti a conoscenza del Dna del ragazzo, l'hanno confrontato con quello rinvenuto in alcune tracce di liquido organico rimaste sugli slip macchiati con il sangue della vittima. In precedenza, era già stato accertato che il Dna di Michele Perruzza non era compatibile con quei residui organici e su di lui l'ombra del mostro si era dissolta. «E' la prova provata - disse l'avvocato Attilio Cecchini - che Michele Perruzza è innocente e che il figlio mente quando l'accusa».

Di sua spontanea volontà il ragazzo si è allora sottoposto al test del Dna, ma al professor Bruno Dallapiccola - incaricato del caso - è stata inviata, per la comparazione, solo una sequenza risultata non compatibile il codice genetico di Mauro. Il genetista non conosceva tutte le altre tabelle di riferimento e ieri, in aula, ha dovuto prenderne atto. «E' impossibile», ha gridato Mauro, quando gli è stata data la notizia. «Quelle mutande non sono le mie. Altrimenti mi sarei sottoposto all'esame del Dna, non sono mica deficente». Per tre ore e mezzo Mauro è stato alle corde, stretto dall'incalzare delle domande degli avvocati Cecchini, De Vita e Maccalini, che sono comunque riusciti a mettere a nudo le tante «verità» del ragazzo che all'omicidio aveva fornito 17 differenti versioni.

Una consulenza tecnica d'ufficio ha stabilito che il ragazzo non era in grado di vedere alcunché dal tetto del porcilaio, da dove disse di aver assistito all'omicidio. All'ora del delitto, infatti, tra le 20,30 e le 20,40, era già buio. E poi, se fosse vero che Cristina era stata colpita più volte sul capo con un grosso sasso, come il ragazzo ha ribadito ieri, il suo cranio sarebbe stato fracassato.

«Ti ho visto massacrare Cristina»: Mauro, ieri, per la prima volta ha accusato, guardandolo negli occhi, il padre Michele. Ma lo ha fatto su esplicita richiesta dell'avvocato Cecchini, che lo aveva costretto durante l'interrogatorio ad ammettere una serie di bugie costruite ad hoc dal giovane: «Sì, è vero - ha ammesso Mauro -, ho detto un sacco di bugie perché volevo salvare mio padre. Ma ora non voglio aiutarlo più nessuno perché loro non hanno fatto nulla per me». «Bugiardo», gli ha urlato il padre.

Roberto Ettorre

Il padre della piccola Cristina si confonde tra la folla dei giornalisti con un registratore in mano e grida dal fondo dell'aula «Zitto, assassino»

Cristina Capoccitti, sette anni la bambina trovata morta la mattina del 24 agosto 1990 A sinistra Mauro Perruzza figlio ventenne del presunto «mostro» di Balsorano

Il muratore quarantenne Michele Perruzza in aula

Un dramma di sguardi e insulti

Mauro e Michele uniti soltanto dall'odio

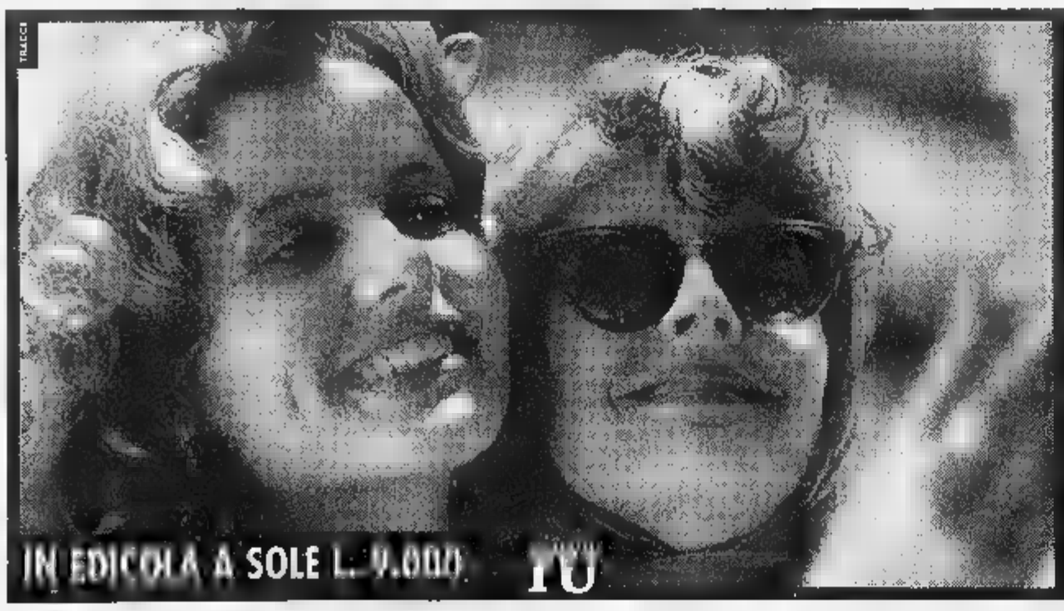
DAL NOSTRO INVIATO

L'avvocato Attilio Cecchini è stanco dello sguardo di Mauro Perruzza fisso sul presidente del tribunale e sugli avvocati. Dopo un'ora circa di interrogatorio gli chiede a bruciapelo: «Hai mai detto in faccia a tuo padre che lo hai visto uccidere Cristina?». «No» risponde Mauro, indifferente. «E allora guarda quest'uomo e dillo», ordina l'avvocato, e persino si sposta perché gli occhi di padre e figlio possano incontrarsi meglio. Spera di provocare un colpo di scena. Mauro si volta. Ma non è un ragazzo di 20 anni in questo momento, e meno che mai è figlio rivolto al padre, condannato all'ergastolo a causa delle sue parole. E' un automa, un volto privo di espressione, una voce priva di tono, uno sguardo privo di emozione. «Ti ho visto massacrare Cristina», conferma. Michele Perruzza sorride, ironico. Mauro si rivolge all'avvocato: «E' contento adesso?». «Contento tu», replica l'avvocato, deluso. Si conclude così il primo e unico incrociarsi di sguardi dopo sette anni e mezzo di accuse e veleni a distanza tra Mauro e Michele Perruzza, un figlio e un padre condannati da chissà quali circostanze a disputarsi il marchio di assassino.

E' mezzogiorno quando il presidente del tribunale Oreste Bonavitacola si rivolge al ragazzo. E' un attacco, il suo. «La sua posizione le consente finanche di dire il falso, ma ha un grosso dovere morale di dire la verità... In tutte le sue deposizioni ci sono diversità, incongruenze, differenze notevoli. La invito, dunque, a rendere una dichiarazione definitiva perché la verità non può che essere una». Mauro, più che raccogliere l'invito, sembra obbedire a un ordine. «Anzitutto non ho ucciso nessuno. Questo sia chiaro», premette. Poi, senz'alcuna enfasi, scandisce la sua difesa: «La prima cosa che voglio dire è che tutte queste deposizioni... sì, ci sono molte contraddizioni, ha perfettamente ragione, ma dopo tanti anni non posso ricordare tutti i particolari». Poi inizia a descrivere quella sera del 23 agosto del '90. E ne fornisce la decima versione. «Ho visto mio padre scendere per le scale, mano nella mano con Cristina e avviarsi verso il boschetto». Gli occhi di Michele Perruzza hanno un lampo d'ira. «Bugiardo», urla, ma il presidente del tribunale lo zittisce. Dal fondo dell'aula si leva un'altra voce. «Stai zitto, assassino». E' il padre della piccola Cristina, Giuseppe Capoccitti. Come ad ogni udienza, registratore alla mano, si confonde fra la folla di giornalisti. Mauro riprende a parlare. «Li hanno fatti facendo un altro percorso», dice, precisando di aver visto dal tetto di una porcilaia del nonno «la scena atroce»: «Cristina supina e mio padre sopra di lei che la colpiva al capo con un sasso diverse volte». Quante volte? «Due volte, forse tre». Non fece nulla? «No, scappai per la paura, rifacendo il percorso inverso e fermandomi alla fontana dove mi sono lavato la faccia, per poi rientrare in casa». Ma all'ora del delitto - all'incirca le 20,30 - dalla porcilaia non era possibile neppure distinguere la sagoma di una persona, ha stabilito una perizia compiuta il 23 agosto. Altro punto debole è il sasso. Mauro ripete, convinto: «Con una mano serrava la gola di Cristina e con l'altra papà la percuoteva con il sasso sulla testa». Ma quel sasso non c'era nel suo memoriale, né nelle deposizioni precedenti. «Non pensavo che fosse importante», si giustifica. Accettabili o no le sue scuse, già nel processo di secondo grado dinanzi alla corte d'assise d'appello dell'Aquila fu ritenuto «non impugnabile» con una mano sola. E' l'avvocato De Vita a farlo notare: pesa 16 chilogrammi e mezzo: è molto difficile che lo si possa afferrare e sollevare come Mauro afferma. «Se così fosse stato, Cristina avrebbe avuto il capo fracassato e non la semplice ferita che le fu refertata». Anche l'avvocato Attilio Cecchini torna all'attacco, parla di bugie «costruite ad hoc». Ne vengono fuori tante anche durante il confronto di ieri: un capanno inventato, due tentativi di omicidio messi a verbale e poi smentiti, gli orari di continuo cambiati, per non parlare dei tanti «non ricordo», «non può farmi questa domanda». Mauro non fa una piega. «Sì, è vero, ho detto un sacco di bugie - ammette -. Volevo salvare mio padre. Volevo bene alla mia famiglia, dovevo difenderla». Quella di oggi, però, afferma, «è tutta la verità». C'era qualcuno che lo sollecitava, gli chiedono. «Mio padre non mi diceva nulla, da lui non subivo alcuna pressione. Era mia madre, invece, che mi incalzava, dicendo che ero il disonore della famiglia, che dovevo accusarmi perché ero minorenne e non potevano farmi nulla». Ci dica quando e come, gli chiedono. Mauro non riesce a rispondere.

Dopo tre ore il confronto è alla fine. Mauro esce dall'aula come ne è entrato: senza degnare di uno sguardo il padre. Michele Perruzza si alza in piedi. Potrebbe gioire; in fondo il figlio lo ha scagionato, almeno da un'accusa, quella di aver assistito perché si autoaccusasse dell'omicidio. Ma trasuda soltanto odio. «La vergogna di guardarmi in faccia e di spiegare la verità sbotta - e mi accusa perché ha paura». Poi, per la prima volta in sette anni e mezzo, accusa. «Avete visto il Dna che cosa dice? E' stato lui». Dopo, quasi si pente dell'accusa. non dell'odio. A chi gli chiede cosa provi verso Mauro risponde: «Non ci voglio parlare. Non lo voglio più vedere. Non voglio più sentire la sua puzza».

Flavia Amabile



IL PRIMO FILM ON THE ROAD AL FEMMINILE PREMIATO DALL'OSCAR. CON SUSAN SARANDON E GEENA DAVIS

Thelma & Louise

UN FILM DI RIDLEY SCOTT

Dopo il sì di Napolitano: per la città nasce una nuova strategia contro i boss

Camorra, più poteri a Bassolino

Entra nel comitato anticrimine

NAPOLI. Magari non sarà un super poliziotto alla Rudolph Giuliani, ma vestirà comunque i panni del sindaco anti-camorra per eccellenza. Con il viatico del ministro dell'Interno Napolitano, da ieri Antonio Bassolino ha assunto ampi poteri nella lotta alla malavita che prospera alle falde del Vesuvio. D'ora in poi sarà messo al corrente da polizia e carabinieri sulle strategie adottate in questa difficile guerra contro il crimine organizzato, soprattutto entrerà a far parte in pianta stabile del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Durante i summit con i responsabili di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza ci sarà uno scambio continuo di informazioni, valutazioni e indicazioni sia sulle situazioni più critiche esistenti nel territorio, sui sulle strategie di intervento da attuarsi». Il prefetto, inoltre, s'impegna a comunicare una volta l'anno al Consiglio comunale il programma di lavoro delle forze dell'ordine per il controllo della città. La mobilitazione anticamorra, assicura il sindaco, sarà capillare. «Non a caso - spiega -, abbiamo previsto nel contratto la nascita dei comitati circoscrizionali per la solidarietà e la sicurezza, cui parteciperanno funzionari della prefettura e del Comune, e rappresentanti delle forze dell'ordine, delle parrocchie, del mondo della scuola e dei Consigli di quartiere. Il nostro scopo è di creare i presupposti per il recupero dei giovani a rischio e per una collaborazione più efficace fra cittadini e forze dell'ordine».

Ed è proprio per far sentire meglio la presenza dello Stato che polizia, carabinieri e Guardia di Finanza hanno avviato un piano per il controllo coordinato del territorio. L'obiettivo è la nascita del poliziotto di quartiere, soprattutto un maggior coordinamento nel lavoro delle forze dell'ordine, anche attraverso il monitoraggio via satellite del territorio.

Fulvio Milone

Un'immagine dell'agguato di camorra avvenuto a Tavernanova. Sopra il sindaco Bassolino con il ministro Napolitano

Guerra fra mini-bande

Un morto e due feriti nell'agguato

NAPOLI. Piccoli guappi che vogliono crescere, fino a diventare boss dei quali già sanno però imitare la tracotanza e la facilità nel premere il grilletto. Sarebbero loro ad aver teso l'agguato a un gruppo di coetanei che l'altra sera alla periferia di Casalnuovo, nel Napoletano, è costata la vita a Vincenzo Barone, incensurato, di 23 anni, e ha determinato il ferimento di altri due giovani, Ciro Taddeo, di 19 anni, e Giuseppe Iorio, di 18. Una sparatoria del tutto simile nella tecnica alle spedizioni punitive della camorra ma che, secondo i carabinieri, è opera di una banda di giovani teppisti intenzionati a mettersi in luce per assurgere un giorno non lontano al rango di camorristi. E' accaduto giovedì sera davanti al bar «Tremila» dove Barone, Taddeo e Iorio erano in una Fiat Uno insieme con altri due ragazzi di 17 anni. E' sopraggiunta un'altra vettura dalla quale sono stati puntati i fari abbaglianti in direzione della «Uno». I ragazzi accecati dalla luce non si sono resi conto dei sicari i quali si sono avvicinati ed hanno esploso numerosi colpi di pistola. Barone, quasi certamente il bersaglio prescelto dagli assassini, è stato centrato al petto, mentre i suoi amici sono rimasti feriti dalle pallottole di rimbalzo. Quando i carabinieri sono giunti in forze sul luogo dell'agguato, tutto era ormai finito. Gli investigatori si sono subito che il delitto era difficile da «interpretare» soprattutto alla luce del fatto che le vittime non hanno mai avuto problemi con la giustizia. Insomma, la tecnica è quella solita della camorra, ma insolito appare il bersaglio. Dopo gli interrogatori di alcuni testimoni il quadro è diventato più chiaro.

Sia gli aggressori sia le vittime - ipotizzano i carabinieri - appartengono a bande rivali, spesso in contrasto per conquistare le ragazze del paese o per inimicizie legate a furti di motorini. Una escalità sfociata nei giorni precedenti in pestaggi e aggressioni. Resta da capire se ad agire giovedì sera siano stati quelli della banda avversaria o se questi ultimi si siano rivolti al clan della camorra che controlla la zona per punire in maniera esemplare i «nemici». Anche se esiste già una terza ipotesi, secondo la quale ad entrare in azione sono stati sempre esponenti della malavita organizzata intenzionati però a punire giovani «troppo intraprendenti» e riaffermare la propria autorità agli occhi degli abitanti del paese. Un modo per dire: comandiamo noi e questi piccoli guappi non fanno paura a nessuno.

Enzo La Penna

Pronto il nuovo Codice della strada

Il casco in motorino obbligo per tutti

Via libera anche ai sidecar-taxi Maxi-multe a chi telefona in auto

ROMA. Obbligo del casco per i motorini e multe più salate per chi guida usando il telefonino: sono queste le principali novità contenute nel pacchetto di modifica del Codice della Strada. Lo ha detto il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, a margine di un convegno della Cgil sull'ambiente. La riforma del Codice - ha detto Costa - è alla presidenza del Consiglio per essere vistata. Andrà in Consiglio dei ministri della prossima settimana». Il disegno di legge riguarda anche la diminuzione delle multe per divieto di sosta per i motorini e la possibilità di fare immatricolazioni non solo al Pra, ma anche presso le agenzie. Non appena sarà stato approvato dal Parlamento, il disegno di legge di Costa bloccherà anche i «vespini» modificati per spingerli al massimo, impedirà ai ragazzi di guidare motorini con i capelli al vento appena avranno compiuto i 18 anni e vieterà la scuola-guida «in proprio» su vetture senza doppi comandi; in compenso ci sarà via libera al «sidecar» uso-taxi e la possibilità di contestare le multe, oltre al prefetto, anche in tribunale.

A cinque anni dal «Nuovo Codice della Strada», insomma, si cambia ancora. Il disegno di legge modifica la normativa in alcuni punti sostanziali, ed in altri è dir poco curiosi. Per obbligare tutti al casco, è bastato infatti togliere la parola «minorenni» all'articolo corrispondente, ma per decidere della confisca di biciclette che misurano più di un metro e 30 di larghezza, 3 metri di lunghezza e 2,20 di altezza è stato aggiunto un nuovo comma all'articolo sui «velocipedi». I articoli della bozza di disegno di legge messa a punto dal ministro Costa abbracciano un po' tutti gli aspetti del Codice della Strada. Ecco nel dettaglio le principali novità in arrivo:

DEL Diventa obbligatorio per tutti coloro che guidano ciclomotori o motocicli.

Il casco non sarà più un optional

CICLOMOTORI MODIFICATI. Multa da 100 a 400 mila lire per chi «trucca» i motorini per aumentarne la velocità e, se l'irregolarità «persiste», il ciclomotore sarà confiscato.

ESERCITAZIONI ALLA GUIDA. Chi ha l'autorizzazione per esercitarsi alla guida (il cosiddetto «foglio rosa») può farlo su veicoli «muniti di doppi mandi» e al fianco persona in funzione di istruttore.

Raddoppia la multa per chi usa telefonino o walkman mentre guida: prima era da 50 mila lire, ora sarà da 100 a 400 mila. Resta consentito l'uso di apparecchi a viva voce.

TAXI. Possono essere utilizzati per «uso proprio» fuori dell'orario di servizio. E' consentito il servizio di noleggio con conducente per trasporto delle persone anche «motocicli con carrozzino laterale».

TARIFFE TAXI PER AS- Le decide, con decreto, il presidente della Regione dov'è lo scalo. Può essere negato anche alle persone condannate ad almeno tre anni di carcere, se può agevolare reati della stessa natura di quelli commessi.

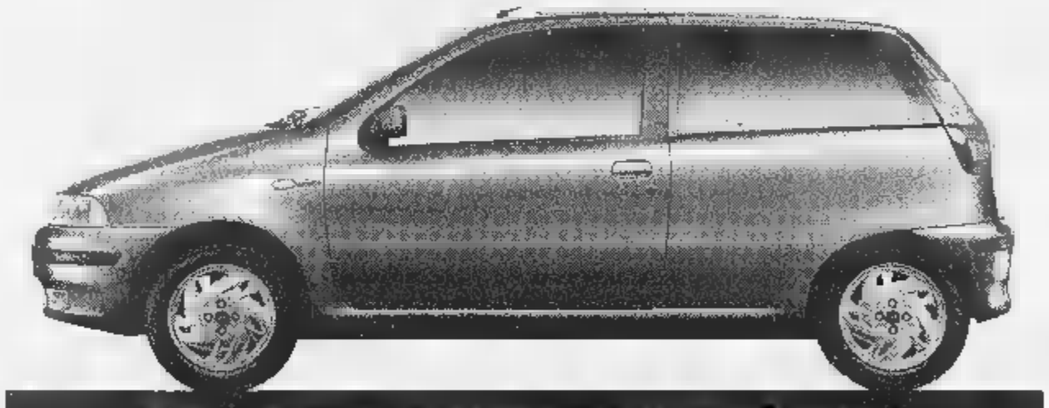
MULTE. Si potrà presentare opposizione, entro 30 giorni dalla contestazione o dalla notifica, anche all'autorità giudiziaria. Tale ricorso è in alternativa a quello al prefetto.

GUIDARE DROGATI. Se, in caso di incidente, c'è ragionevole sospetto che il conducente si trovi sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e se rifiuta di sottoporsi al prelievo di liquidi biologici (ma non il sangue, per il quale ci vuole il consenso dell'interessato) oltre all'arresto fino a un mese e un'ammenda da 500 mila a due milioni, è prevista la sospensione della patente da 15 giorni a tre mesi.

CONFORMITA' OMOLOGAZIONI. Multa da uno a quattro milioni non solo per chi produce o vende veicoli non omologati, ma anche per chi produce e vende componenti rispondenti alle prescrizioni. (Ansa)

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI UN USATO CON PIÙ DI 10 ANNI?



FIAT PUNTO A PARTIRE DA L. 14.700.000*

più FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO oppure 10 MILIONI IN UN'UNICA SOLUZIONE DOPO 12 MESI**

FIAT CHIARO

La scelta di rispettare l'ambiente è sempre la migliore. Anche economicamente, come dimostrano i grandi vantaggi che vi offre Fiat Punto. Chi ha un'auto con più di dieci anni può infatti avere Fiat Punto a partire da L. 14.700.000. Ma non solo: può anche scegliere tra un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure di 10 milioni in un'unica soluzione dopo 12 mesi. Risultato: vi godete una nuova Fiat, risparmiate e date una mano all'ecologia. Ma affrettatevi: l'offerta è valida AL 31

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Prezzi chiavi in mano IPT esclusa, IVA ESENTE. Rivolto a proprietari di auto usate immatricolate alla rottamazione, immatricolate almeno 10 anni prima dell'acquisto della nuova Punto. Importo da finanziare L. 10.000.000 in 24 rate da L. 416.667 TAN 0%, TAEG 2,43%. Spese gestione pratica L. 250.000. **TAN 0%, TAEG 2,6%. Spese gestione pratica L. 250.000. Salvo approvazione SAVA.

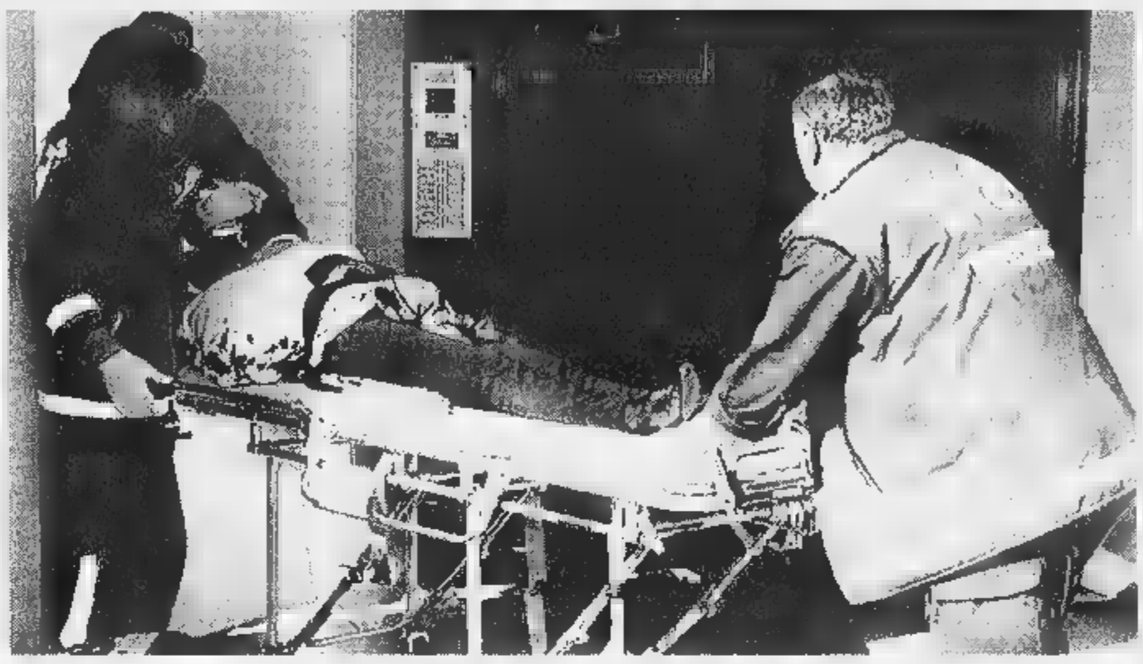
Pordenone: colpita [illegible] martellate dall'ex marito della sua cliente che difendeva nella causa di separazione

La legale dei top gun uccisa per un divorzio

Colpita sotto lo studio

Dopo l'aggressione l'uomo ha minacciato i passanti con una pistola ed è fuggito

La donna era l'avvocato di uno dei marines coinvolti nella tragedia del Cermis



L'avvocato Francesca Trombino, 43 anni, uccisa a martellate dal marito di una cliente
In alto la donna, ferita, viene portata via in barella
A lato polizia e carabinieri davanti allo studio legale

PORDENONE
DAL NOSTRO INVIATO

Sembrava un omicidio collegato a chissà cosa - agguato sotto allo studio, esecuzione feroce, arma del delitto: un martello - invece è morta (quasi) per niente Francesca Trombino, 43 anni, legale, un briciolo di notorietà per essere da [illegible] mese, l'avvocato difensore di uno dei militari americani, base di Aviano, implicati nella strage del Cermis.

E' morta - dopo cinque [illegible] agonia - per una storia da due lire: aggredita dal marito di una donna che voleva divorziare e lei, Francesca Trombino, era l'avvocato della donna. L'uomo, che la squadra mobile ha fermato tre ore dopo il delitto, si chiama Antonio Sonego, [illegible] anni, pensionato. La moglie (diventata testimone di Gsova) l'aveva abbandonato nove anni fa. Adesso c'era la causa di divorzio. E [illegible] il divorzio la questione degli alimenti. Francesca Trombino è morta per una faccenda di alimenti.

Il delito è un lampo, ore 12,30, pieno centro di Pordenone. Lui aspetta la sua vittima sotto allo studio legale. Ha [illegible] mano un giornale. Racconta un testimone: «Si è avvicinato alla donna. Ha cominciato a gridare e poi dal giornale è uscito fuori un martello e con il martello l'ha colpita e colpita e colpita». Dicono gridasse: «Adesso la finirete di prendermi in giro».

Gli uomini della Mobile ricostruiscono i dettagli, confrontano le testimonianze, scoprono che un uomo, da almeno un mese segue la Trombino, la tormenta, va persino [illegible] tribunale a cercarla. Alle quattro del pomeriggio, l'uomo è identificato, vanno a prenderlo a Sacile, paesone a una decina di chilometri da Pordenone. Lui non ha alcuna reazione, «come se ci aspettasse», dicono gli investigatori. In casa gli trovano abbastanza per chiudere il caso: il martello, una camicia sporca di sangue, una pistola. Perché in questa storia balorda c'è anche una pistola di mezzo. Ricominciamo da capo.

L'ultimo mattinata di Francesca Trombino, bruna, faccia allegra, comincia come sempre alle 7,30 del mattino. E' sposata da una quindicina d'anni, marito ingegnere, vita standard, due bambini, Olga di 13 anni e Alessandro di 7. Li accompagna a scuola. Va in studio che condivide con l'avvocato Malattia, [illegible] difensore dei quattro marines - pilota e tre uomini d'equipaggio - accusati della strage del Cermis. Lei è la legale del quinto imputato, il tenente colonnello Richard Muegge, capo squadriglia.

Alle dieci e mezza è in tribunale. Routine. Possibilissi- [illegible] che il suo assassino sia lì ad aspettarla. Intorno a mezzogiorno lei rientra in studio. Ne esce quasi subito. E' una splendida giornata di sole, [illegible] Francesca fa due passi per il centro, arriva sino alla Standa, reparto alimentari. E con la busta [illegible] plastica della spesa torna tranquilla verso lo studio.

Qualche minuto prima delle 12,30 Sonego - giaccone blu, alto, stempiato, il giornale arrotolato in mano - compare nella strada. Citofona su al primo piano. Non gli aprono. Resta lì, tra il porticato di marmo e il minuscolo giardino. Lei arriva. Lui la vede e la intercetta. «Le va proprio contro e comincia a gridare», dice uno dei testimoni. Lei resta calma, non si aspetta che stia per succedere niente di grave. Dice un altro testimone: «Dopo un minuto stavano gridando tutti e due. Ho pensato che fossero due persone che si conoscevano e che stavano litigando...». Ancora [illegible] testimone: «Invece all'improvviso lui fa cadere il giornale per terra... Ed è in quel momento che compare il martello».

La colpisce almeno tre volte in testa. Lei grida. Cade. Lui continua a colpirla: «Così la smetterete di prendermi in giro!». Dirà il referto medico: fratture multiple alla testa, sfondamento della volta cranica con fuoriuscita di mate- [illegible] cerebrale, fratture al collo e alle mani. Perché è con le mani che Francesca Trombino s cercato di proteggersi.

Dopo il lampo di terrore i passanti cercano di avvici- [illegible]. Qualcuno grida di chiamare la polizia. Una donna scappa. Almeno quattro passanti si fanno intorno all'uo- [illegible]. Lui [illegible] dice neppure una parola, dalla tasca del giaccone estrae una pistola. Si guarda in giro: tutti fermi, bene. Raccoglie il giornale. «Era calmissimo, però faceva una paura del diavolo»

L'uomo si allontana verso la chiesa di San Giorgio, camminando lento. Butta il giornale sporco di sangue in [illegible] cestino dei rifiuti, scompare. La prima ambulanza arriva sei minuti dopo. Gli infermieri avvolgono la testa della donna in una tela. Le infilano la flebo, la stendono sulla lettiga. L'ambulanza parte a tutta velocità verso l'Ospedale di Udine, reparto rianimazione.

Arriva clinicamente morta. Tanto che i medici avviano la formale richiesta [illegible] familiari per l'espianto degli organi. Il suo battito cardiaco resiste altre cinque ore. Lo stesso tempo che impiegano i nodi del delitto a essere slegati.

Pino Corrias

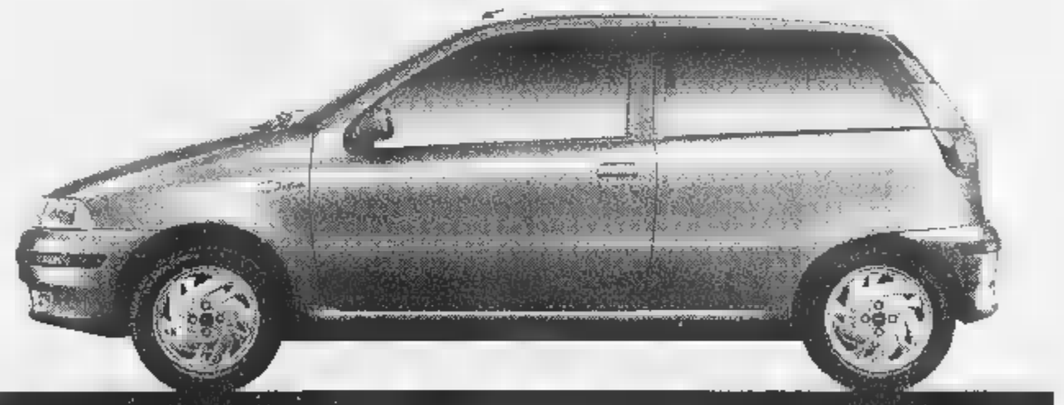
Milano, l'autista fugge

Camion perde rifiuti velenosi Intossicati in 11

MILANO. Sfiorata la tragedia ieri sera sull'Autostrada dei fiori Genova-Milano. Un autotreno ha perso sei fusti che contenevano sostanze altamente tossiche. L'autista è fuggito: probabilmente i rifiuti erano destinati a qualche discarica abusiva. Undici automobilisti sono rimasti intossicati dalle esalazioni nocive mentre altri tre sono rimasti feriti poiché le loro auto si sono schiantate contro i fusti caduti dal camion. L'autostrada è stata chiusa al traffico in entrambi le direzioni di marcia fino a tarda notte per consentire il recupero dei fusti. E' accaduto ieri sera pochi minuti prima delle 21. Secondo la ricostruzione fatta dagli agenti della polstrada del distaccamento di Assago, l'autotreno con il pericoloso carico di fusti pieni di sostanze velenose, sembra a base di acido cianidrico, procedeva a velocità sostenuta lungo l'autostrada in direzione di Milano. All'altezza del chilometro 28, tra i caselli di Dorno e Bereguardo, dal cassone dell'automezzo sono improvvisamente caduti in strada sei fusti che hanno travolto cinque auto. Tre automobilisti sono rimasti leggermente feriti, ma nel frattempo dai fusti squarciati è cominciata a fuoriuscire la sostanza liquida che ha immediatamente ammorbato l'aria rendendola in breve irrespirabile. Undici automobilisti sono stati intossicati dalle esalazioni ed hanno accusato forti bruciori agli occhi e conati di vomito. Sul posto sono giunti i tecnici dell'Usl, tre squadre di vigili del fuoco e uomini della protezione civile. I tecnici dell'Usl e della protezione civile hanno prelevato campioni della sostanza fuoriuscita dai fusti che sono stati inviati per le analisi al laboratorio provinciale di igiene e profilassi. Sembra comunque che i fusti contenessero un miscuglio di rifiuti altamente tossici, a base di acido cianidrico, un elemento quest'ultimo che a contatto con l'aria ha provocato le irritazioni e i malori tra gli automobilisti che si sono trovati nei pressi dell'incidente [r. a.]

TANTE SOLUZIONI, TUTTE IN UNA PUNTO.

HAI
UN USATO CON
MENO DI 10 ANNI
O NON HAI
UN USATO?



15.000 KM*
PER LE VERSIONI BENZINA
25.000 KM*
PER LE VERSIONI DIESEL
compresi nel prezzo

Fiat Punto realizza il desiderio segreto di ogni automobilista: un pieno gratis che vi farà viaggiare per migliaia di km. Un sogno? No, basta scegliere una Fiat Punto. Un'auto davvero generosa: pensate che vi offre, compresi nel prezzo, 15.000 km per la versione benzina e 25.000 km per quella diesel. Insomma: chi sceglie Fiat Punto risparmia, consuma di meno e fa più strada. Ma affrettatevi: l'offerta è valida [illegible] 31 [illegible].

L'OFFERTA SI CONCRETIZZA IN UNA RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO, CHIAVI IN MANO, DI L. 1.500.000 SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA E DI L. 2.400.000 SU TUTTE LE VERSIONI DIESEL.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

*Chilometraggio calcolato sul consumo combinato CEE per le versioni Punto 55 S e Punto 60 TD. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

E' l'ora del Titanio!

La collezione Vagary Titanio, sfruttando un'unica lega del metallo del futuro, che unisce resistenza, leggerezza e proprietà antiallergiche.

GARANZIA 24 MESI

Ogni orologio Vagary è garantito da CITIZEN

L. 198.000

La collezione Vagary Titanio comprende 15 modelli uomo, donna, diver e crono da Lire 138.000 a Lire 228.000. Design, rifiniture, impermeabilità fino a 100 mt e perfezione dei meccanismi contribuiscono a creare un imbattibile rapporto qualità - prezzo, con la garanzia di 24 mesi su tutta la gamma.

In esclusiva un omaggio che guarda al futuro

A tutti gli acquirenti di Vagary Titanio un Calcolatore - Convertitore per tradurre qualsiasi valuta in Euro.

VAGARY

TITANIO

Citizen Watch Italy S.p.A. - Divisione Vagary - Via G. Vittorio, 9/11 - 20065 INZAGO (MI)

Tra un mese il confronto in aula: «La maga mi chiedeva una cosa sola, i soldi»

«Non ho mai negato di averlo detto prima e dopo che gli sparassero Ma io non so che cosa sia successo»

La principale accusatrice della Reggiani adesso è stata messa in cella di isolamento

Il corpo di Gucci viene portato all'obitorio

A sinistra Patrizia Reggiani, sopra la «maga»

«Non ce la faccio più, spero che questa storia finisca presto»

«Volevo la morte di Maurizio»

L'ex moglie di Gucci: ma col delitto io non c'entro

MILANO. «Ma quando finisce questa storia?», implora Patrizia Gucci dietro alle sbarre della sua cella, al secondo piano del carcere di San Vittore. «Ma quando?», chiede ai suoi avvocati, alle due compagne di cella che non la perdono di vista nemmeno un minuto e meno male che c'erano loro, un mese fa, quando si è sentita male ed è caduta a terra con gli occhi rovesciati e la lingua in gola.

«Non ho mai negato di aver detto che volevo Maurizio morto, lo dicevo prima che gli sparassero e anche dopo...», ammette lei, da quando quelle frasi di una ex moglie velenosa è diventate l'accusa che l'ha portata in carcere il 31 gennaio '97. «Ma io non c'entro, non c'entro niente con quello che è successo...», ripete stanca di dire sempre la stessa cosa da 400 giorni, stessa cella, qualche volta un piantone davanti alle sbarre, a guardare questa donna passata dal superattico ai due letti a castello, tre sedie e il bugliolo dietro a una tenda.

Al piano sotto a San Vittore stava Giuseppina Auriemma la maga, prima che diventasse «un'infame» come la chiamano adesso le compagne. Prima che andasse a dire ai magistrati, dopo un mese di silenzio, che è vero che Patrizio voleva ammazzare Maurizio Gucci, che è vero che ha pagato quei due killer niente presi poi per caso.

«Parlì quella lì, che conosce la verità. Racconti lei, che pretendano che dica qualcosa io, che non so niente...», fa il conto Patrizia Gucci a un mese dal processo, quando questa seconda accusa, dopo quella del portiere Ivano Savioni che è andato a vantarsi con un confidente della polizia, rischia di diventare un macigno, come se la storia fosse già scritta e per completarla mancassero solo gli anni di carcere o l'ergastolo.

«La Pina è un'infame, la Pina è un'infame», gridavano due giorni fa le donne del femminile, mentre si passavano i giornali con le mezze frasi di una confessione e una certezza sola. Che la Pina si era seduta davanti agli sbirri e aveva detto: «Mi chiamo Auriemma Giuseppina, e voglio raccontare».

Proprio lei che stava per diventare delegata della sezione femminile, e le avevano dovuto dire «no» per quel divieto di incontro con la sua ex amica Patrizia Gucci, imposto dai magistrati. Proprio la Pina che da poco si era fatta i capelli rossi e che sul giornalino del carcere aveva scritto: «Solo topi e gatti vivono indisturbati e a proprio agio in quest'area ben fortificata da muri, sbarre e agenti».

Dicono che la Pina che adesso hanno messo in isolamento chissà dove, con quelle frasi è come se fosse diventata un gatto pronta a sbranare la sua ex amica, quella con cui amava farsi fotografare, che le aveva concesso di aprire una boutique Gucci a Napoli. «La Pina Auriemma da me voleva una sola, voleva soldi, soldi, soldi...», conferma stizzita Patrizia Gucci.

Ed era ai soldi, che aveva pensato quella mattina del 31 gennaio, quando gli uomini della Criminalpol erano andati a prenderla nel suo smisurato appartamento di corso Venezia. Poche frasi, prima del silenzio con gli inquirenti: «Vi state sbagliando, sono vittima di un ricatto».

Poi era venuto Ivano Savioni, il portiere di un albergo a ore che la Pina aveva conosciuto chissà dove e che i magistrati aveva raccontato tutto, a partire dal coinvolgimento di Patrizia Gucci che avrebbe assoldato i killer per togliere di mezzo il marito.

«Savioni? Deve avermelo presentato la Pina Auriemma, forse voleva che sistemassi anche lui, che gli trovassi un lavoro», ricorda appena Patrizia Gucci, come in un romanzo sbiadito, un film sfuocato che non vorrebbe mai aver vissuto e di cui si aspetta l'epilogo, il 16 aprile, davanti ai giudici della Corte d'Assise.

«Andiamo, in aula. Andiamo presto, voglio vedere cosa succede...», arrivano come una sfida, le parole di Patrizia Gucci. Lei che tre mesi dopo l'arresto è era attaccata alle sbarre della cella urlando «fatemi uscire, fatemi uscire», lei che soffre di crisi epilettiche dopo l'operazione al cervello di anni fa, lei stinita da questi 400 giorni a San Vittore, che non è ancora il momento di arrendersi.

«Non ce la faccio più, ma andiamo in aula...», ripete giorno dopo giorno Patrizia Gucci che in quasi 14 mesi ha visto le figlie Allegra e Alessandra solo una volta, in un colloquio nella stanzetta a pian terreno di San Vittore, con gli agenti di custodia a un metro e non ci si può nemmeno abbracciare.

Solo madre ha mai smesso di andarla a trovare. Un'ora di colloquio, a parlare come se quei muri dipinti di verde non esistessero. Colloqui frettolosi, come impone la legge. Visite che Patrizia Gucci chiude sempre allo stesso modo: «Spero che questa storia finisca al più presto».

Fabio Poletti

Per la Uno bianca

Eva Mikula quarta volta in aula

BOLOGNA. Eva Mikula, atto quarto. La bionda ex amante romena di Fabio Savi, il «lungo» della banda della Fiat Uno bianca, da ieri e per la quarta volta è sul banco degli imputati per i fatti di sangue dell'efferato gruppo di fuoco. Questa volta l'accusa è pesante: concorso nell'omicidio di Massimiliano Valenti, un ragazzo di 21 anni ucciso a Zola Predosa, alle porte di Bologna, il febbraio del '93, dopo una rapina messa a segno da Fabio e dal fratello poliziotto Roberto Savi. All'epoca, Eva non era ancora diciottenne, per questo il processo si tiene al Tribunale dei minori.

«Non è che mi sento innocente, sono innocente», ripete per l'ennesima volta davanti a giornalisti e telecamere. Volto d'angelo, più affilato e smagrito, golfino color albicocca e bluson nero di pelle. Un po' dimessa e un po' aggressiva. Eva non sfugge neppure questa volta al cliché di femmina fatale e ambigua che la relazione con il killer della banda e i suoi atteggiamenti spregiudicati le hanno cucito addosso a pennello. «Non trovo nemmeno più le parole per spiegare la estraneità ai fatti di cui vengo accusata», dice. Poi: «Io sono estranea, ma mi dispiace per quello che è successo».

I processi già affrontati a Bologna, Pesaro e Rimini sono stati superati indenni da Eva Mikula, mentre l'unica condanna è arrivata proprio dal Tribunale dei minorenni ad un anno e mezzo di carcere per l'importazione di un Kalashnikov. Ieri, durante la prima udienza, è emerso un particolare inedito dal capo di imputazione: oltre che del sopralluogo sul posto della rapina, è accusata di avere partecipato al cambio delle macchine dopo il colpo e di avere guidato la vettura «pulita». Il pm D'Orazi ha ricordato che Fabio Savi in un interrogatorio disse: «Chiedete ad Eva perché mi sogna l'omicidio Valenti». Ma il legale della Mikula, Antonio Cappuccio, è mostrato ancora una volta sereno e fiducioso: «Eva è completamente estranea, le accuse dei Savi sono solo un castello di calunnie».

[m. o.]

Palermo, in carcere

Confessa l'omicidio al figlio

PALERMO. Non sarà chiamato a testimoniare in aula il figlio dell'anziano pensionato che ha ricevuto dal padre in carcere l'agghiacciante confessione dell'omicidio della seconda moglie, captata da una microspia. «L'ho presa con questa mano e non la lasciai più. In quest'altra avevo il coltello... L'ho lasciata quando le è caduta la testa, dopo ho pulito tutto. Ci vuole tempo, ma un avvocato buono mi butta fuori». Così, nella sala colloqui dell'Ucciardone, Giuseppe Cottonaro, 77 anni, detenuto, ha confidato al figlio l'uccisione della seconda moglie, Clelie Marie Edmee, assassinata il 2 febbraio del 1997, raccomandandogli il silenzio: «Anche i muri hanno gli occhi e le piante hanno orecchie...». Una preoccupazione fondata: una videocamera e una microspia piazzate dalla polizia hanno registrato l'intera e dettagliata descrizione dell'omicidio, raccontato senza emozioni, che per il pm Luca Crescente ha il valore di una confessione piena e totale. Per questo il nome del figlio, che ha così evitato un'imbarazzante testimonianza, non è stato inserito nella lista dei testi dell'accusa. Il detenuto continua però a negare tutto: «Ero in coma pre-diabetico e non capivo», si è giustificato con il pm.

Secondo l'accusa l'uomo avrebbe ucciso la moglie perché, dopo averlo abbandonato, gli aveva chiesto cinque milioni e una casa per tornare da lui. «Appena l'ho presa le ho detto: tu non te ne vai più - si legge nella trascrizione del colloquio - girava attorno al tavolo, poi ho messo tutte le in un sacco e gli ho dato fuoco». Secondo la ricostruzione degli investigatori, dopo avere ucciso la moglie, l'uomo avrebbe simulato un suicidio, al quale, però, i carabinieri non hanno creduto.

Per i giudici Cottonaro, tuttora agli arresti domiciliari, è ancora pericoloso: «All'età che ho, ammazzarne uno, due, tre o quattro è uguale», ha confidato in carcere al figlio. Il processo riprende oggi con l'audizione di due medici legali. **[a. r.]**

I sindacati si spaccano: i confederali raccolgono il 51% di consensi. Il ministro Burlando: sono soddisfatto

Contratto ferrovie, sì di misura

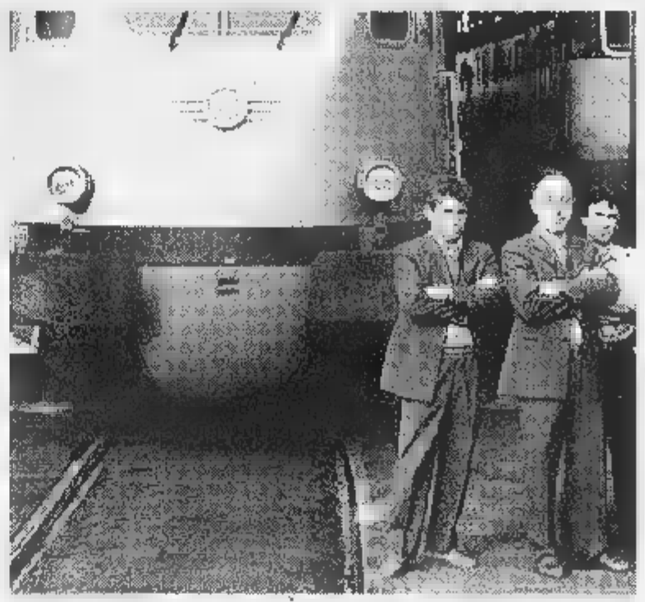
Licenziamenti: confermati gli scioperi

ROMA. Muro contro muro nella vertenza sui tre licenziamenti nelle ferrovie. L'Ente Fs non ha la benchè minima intenzione di sospendere i provvedimenti, neppure in vista dell'attivazione del collegio arbitrale, ma i giochi sembrano ancora aperti. I sindacati autonomi e confederali respingono con un secco «no» l'invito della [illegible] di garanzia ad unificare in un solo giorno i due scioperi di protesta proclamati [illegible] giorni scorsi, confermandoli rispettivamente per l'11 e [illegible] 13 marzo. E, a questo punto, in mancanza di fatti nuovi fra lunedì e martedì potrebbe scattare la precettazione da parte del ministro dei trasporti Burlando per evitare agli utenti il susseguirsi di pesanti disagi; fermo restando che, nel caso l'eventuale ordinanza fosse disattesa, scatterebbero sanzioni e procedimenti disciplinari previsti per la violazione della legge sugli scioperi nei servizi pubblici essenziali [illegible] per l'abbandono di servizio di pubblica utilità. Intanto Rifondazione comunista formalizza in una proposta di legge la sua richiesta per la costituzione di una commissione di inchiesta «sui motivi e le responsabilità del dissesto delle ferrovie dello Stato».

Peggio di [illegible], dunque, non potrebbe andare almeno per il momento. Nella tarda mattinata di ieri era corsa voce che l'amministratore delegato delle Fs Cimoli sarebbe stato disposto a sospendere i licenziamenti se i sindacati avessero consentito, con la designazione dei propri rappresentanti, la costituzione del collegio arbitrale. Di lì a qualche ora, però, [illegible] arrivata una ferma smentita: «Allo stato attuale non c'è alcuna possibilità di sospendere i licenziamenti». Alfiero Grandi, responsabile dell'area lavoro del Pds, avverte che difficilmente i sindacati possono fare marcia indietro sugli scioperi senza il ritiro dei licenziamenti.

Infatti, poco dopo ne arriva la conferma. Il Coordinamento dei macchinisti uniti - che nel frattempo aveva [illegible] il 90,9% di voti contrari nella categoria all'accordo sul rinnovo contrattuale (91% a Torino, 92,9% a Roma, 95,6% a Palermo, 97,3% a Reggio Calabria) - precisa che sarà regolarmente attuata l'astensione dell'11 marzo dalle 10 alle 17. Sulla stessa linea si schierano l'Unione dei capi stazione, la Fisast-Cisas e altre sigle del sindacato [illegible] base. Segue a ruota la decisione dell'Unione generale del lavoro (Ugl, ex Cisnal) di ribadire per il 13 marzo, dalle 10 [illegible] 18, l'agitazione indetta contemporaneamente dalle federazioni trasporti di Cgil-Cisl-Uil.

Sulla vicenda pesa anche il risultato positivo di stretta misura (51,05% di «sì», con punte minime del 38,8% in Valle d'Aosta [illegible] del 40,8% in Liguria) strappato a fatica dai tre sindacati confederali nel referendum sul contratto indetto fra le varie categorie di ferrovieri, separatamente da quello promosso dal Comu. Soddisfatto dell'esito del referendum dei confederali il ministro Burlando. Il risultato, pur di stretta misura, che si va delineando «con i lavoratori che hanno approv[illegible] il contratto è un fatto che [illegible] colloca sulla strada del risanamento delle Fs - ha detto il ministro -; un contratto che fa imboccare a questa azienda il percorso virtuoso che hanno già vissuto altri segmenti del trasporto in questo paese: quello aereo, gli aeroporti, i cantieri, la flotta. E' una vittoria di misura [illegible] in un clima come quello che si respira in questi giorni credo sia un fatto importante perchè può av[illegible] il processo di risanamento». Intanto il leader della Cgil Cofferati insiste perchè si tenti ancora di evitare l'agitazione con la sospensione dei provvedimenti da parte dell'azienda [illegible] attesa di ulteriori elementi di giudizio. «Sono dell'idea che chi sbaglia, paga, ma quando c'è un licenziamento non ci debbono essere zone d'ombra». Comunque, il ricorso allo sciopero è molto sentito nel settore: vi parteciperà pure il deputato del Pds Eugenio Duca che tornerà per un giorno a fare il ferroviere. [g. c. f.]



Sindacati spaccati sul [illegible] contratto dei ferrovieri

re gli autotrasportatori con [illegible] sfilza di bugie [illegible] allarmismi».

«E' una questione politica - risponde il segretario della Fai, Paolo Uggè - qualcuno difende il ministro perché ha lo [illegible] colore di maglietta e noi non siamo disponibili [illegible] fare questo, guardiamo solo ai fatti e da quando c'è Burlando non ne abbiamo visti. Certo non [illegible] colpa del ministro se quando va in Consiglio gli bocciano tutte le proposte ma il prezzo del gasolio non è sceso e noi ne dobbiamo rispondere ai nostri associati. Se entro domenica non avremo risposte dal governo - afferma Uggè - il consiglio nazionale deciderà che cosa fare ed è molto probabile che si vada al fermo del 15 marzo».

Uggè sostiene che l'attacco della Fita dipende dal fatto che all'interno dell'organizzazione qualcuno sta spingendo per partecipare al blocco. «E poi c'è un decreto del ministro che dice: la Fai è prima, seguono la Fita [illegible] la Confartigianato, se vogliono contestare quello che dice il ministro...». Ribatte il segretario della Fita, Alfonso Trapani: «La Fai [illegible] di ricostruire una credibilità politica che le consenta di tornare [illegible] tavoli di trattativa, dai quali è stata emarginata per la dissennata politica condotta [illegible] questi ultimi anni in difesa di alcuni potentati economici che hanno sempre vissuto sfruttando le piccole imprese del settore». [r. cri.]

A FIUMICINO

Sit-in di protesta delle hostess

ROMA. Circa 300 assistenti di volo dell'Alitalia hanno inscenato alle 11 di ieri un sit-in di protesta davanti agli uffici dell'azienda, all'Aeroporto di Fiumicino. La nuova manifestazione, dopo quella di martedì scorso, si è svolta nell'area Alitalia, distante dall'aerostazione, [illegible] non ha comportato disagi ai passeggeri né problemi al traffi[illegible] aereo; hanno partecipato al sit-in i lavoratori in turno di riposo o che si sono assentati dai corsi [illegible] addestramento. «Continuiamo la mobilitazio[illegible] per ribadire il nostro totale dissenso dall'accordo siglato il 26 febbraio scorso tra l'Alitalia, l'Anpac, Atv, Appl, Ugl e le segreterie di federazione di Cgil, Cisl e Uil» ha spiegato Paolo Maras, della segreteria nazionale Sulta. Nuove azioni di lotta: uno sciopero di 4 ore il 19 marzo sui voli in partenza da Roma e Milano e un altro di 24 ore per la fine del mese. (Ansa)

Camionisti convocati dal ministro

Si cerca di evitare il blocco del 15 marzo, divisi i sindacati

ROMA. [illegible] ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, ha convocato per il 13 marzo, a Palazzo Chigi, le organizzazioni degli autotrasportatori (Unatras, Fai e Confetra). L'incontro si svolgerà due giorni prima del fermo dell'autotrasporto che dovrebbe essere proclamato domenica prossima dalla Fai nel corso del consiglio nazionale. Dal fermo si sono dissociate le altre organizzazioni sindacali.

Il blocco del 15 marzo sta dunque producendo un ulteriore strappo tra i rappresentanti degli autotrasportatori. Come è avvenuto in occasione della protesta dei Tir-lumaca (dalla quale la Fai si era dissociata annunciando che sarebbe stata un fallimento) dal blocco del 15 si chiamano fuori le altre organizzazioni. La Fita (Cna) annuncia che l'iniziativa «non è realizzabile perché la Fai rappresenta solo una piccola parte della categoria e sta tentando [illegible] convince-

Ragazzo di tredici anni lascia la casa e i due genitori adottivi

In fuga verso il vero padre

Da Genova a Ventimiglia, per abbracciarlo

VENTIMIGLIA. A 13 anni scopre che i suoi genitori non sono quelli naturali. Era stato adottato, ma nessuno gli aveva mai detto nulla. Come un piccolo «007» si mette alla ricerca delle proprie origini: trova il padre naturale e non lo vuole più lasciare. Protagonista di questa vicenda è un ragazzino che, dall'età di 4 anni, è stato adottato da una famiglia benestante di Genova. Nel frattempo il padre naturale si è rifatto una vita: ha avuto due figli da un'altra donna. Quando ha ritrovato il suo papà, il tredicenne ha giurato che non lo potranno più separare da lui. Ma [illegible] sarà facile: i poliziotti lo hanno dovuto riaccompagnare a casa, e il padre naturale è stato denunciato per «sequestro di persona» per essersi dimenticato di avvertire i genitori della fuga del ragazzino.

Il bambino aveva [illegible] masi quando era stato affidato ad un orfanotrofio di Sanremo, dove ha vissuto per quasi 4 anni, fino a quando un funzionario pubblico [illegible] una casalinga di Genova [illegible] hanno chiesto l'adozione. Tutto bene fino a pochi mesi fa, quando il ragazzino, per caso, è venuto a conoscenza delle sue vere origini. Si [illegible] sentito tradito dai genitori, [illegible] in lui si è subito scatenata la voglia di conoscere i veri papà e mamma. Da allora quel bambino spensierato e studioso, ha iniziato a chiudersi in se stesso, è diventato scontroso [illegible] tutti. A scuola studiava poco [illegible] non parlava più. Trattava i genitori con distacco. L'altro ieri la decisione di raggiungere il padre naturale, che aveva trovato dopo accurate ricerche. E' uscito di casa la mattina, ma invece di andare a scuola, è saltato sul primo treno per Ventimiglia, senza una lira in tasca. Dopo poche ore ha raggiunto l'appartamento del padre, in un quartiere decentrato della città di confine. Ha suonato alla porta e quando gli è stato aperto, come un ometto ha guardato negli occhi l'uomo che si è trovato davanti. «Ciao papà, sono tuo figlio», ha detto. Il genitore, ignaro e sconcertato, ha risposto: «Come, mio figlio? Chi sei, [illegible] vuoi?». Un neo sul sopracciglio sinistro ha confutato ogni dubbio: l'uomo ha realizzato che si trattava veramente di quel figlio che aveva abbandonato 13 anni prima, pochi mesi dopo che si era separato dalla madre del neonato. I due si sono abbracciati commossi. Il padre l'ha ospitato per la notte, dimenticando di avvertire i genitori adottivi.

La riconciliazione è durata poco. Gli agenti del commissariato ventimigliese, allertati dalla coppia di Genova, hanno trovato subito il ragazzino e hanno cercato di convincerlo a ritornare a Genova. «Lasciatemi stare, voglio rimanere con il mio vero padre», ha urlato il fuggitivo. Alla fine, però, si è dovuto applicare il decreto di affidamento emesso dal Tribunale dei Minori. Ma non finisce qui. Il padre è stato denunciato alla Procura di Sanremo con l'accusa di «sequestro [illegible] persona» per aver tenuto accanto il figlio senza avvertire le forze dell'ordine. Il bambino, ora, non ne vuole più sapere dei propri genitori.

Daniela Borghi

SEMAFORO ROSSO

volerlo, aveva lanciato il segnale sbagliato, che Milosevic aveva probabilmente interpretato come «luce verde». Vale la pena di ricordare che un analogo infortunio capitò a un altro rappresentante diplomatico americano con Saddam Hussein, prima dell'invasione del Kuwait, al che Washington dovette rimediare nientemeno che con la guerra del Golfo.

Detto questo, va precisato che questo esercito di liberazione ha effettivamente connotati estremistici, che hanno spiazzato [illegible] leader moderato dell'etnia albanese, Ibrahim Rugova, e la sua Lega democratica. Ma resta la sproporzione tra gli attacchi e gli agguati dei guerriglieri e la massiccia risposta militare serba, che minaccia di preludere a una specie di regolamento dei conti. Resta anche il fatto che l'estremismo prende [illegible] sopravvento sulla volontà di dialogo quando i soprusi si sommano ai soprusi per troppo tempo e saltano i nervi e la razionalità di chi li subisce.

Nella Jugoslavia di Tito il Kosovo (circa 2 milioni di abitanti, 90 per cento di etnia albanese) godeva dello status di regione autonoma. Questo finì nove anni fa, con l'esplosione del nazionalismo serbo di Milosevic, e già allora furono create le premesse della crisi attuale. I serbi hanno una specie di culto per [illegible] Kosovo, perché vi combatterono [illegible] leggendaria battaglia contro i turchi, diventata un simbolo storico della loro identità nazionalreligiosa, ma questo ovviamente non può giustificare il dominio senza garanzie del 10 per cento sul 90 per cento.

Ora il rischio geopolitico della crisi è nel fatto che la fragile e convulsa madrepatria albanese potrebbe lasciarsi contagiare dall'impazienza e dalla violenza, nel nome della solidarietà etnica, anche come fuga dai problemi interni. E la tensione potrebbe estendersi alla Macedonia, dove un quarto della popolazione è albanese, e perfino al Montenegro, dove pure l'etnia è presente. Ma il rischio maggiore è che la solidarietà musulmana e antiserba coinvolga anche gli islamici di Bosnia, e che lì, cioè nel cuore della polveriera, [illegible] riaprano i giochi, per così dire.

Perché Milosevic, dopo aver fatto incancrenire il problema del Kosovo, [illegible] abbandoni ora a una logica repressiva così aspra, è un interrogativo di difficile risposta. Ma non si può fare la psicanalisi della politica dell'uomo di Belgrado. Importante, anzi essenziale, è che egli sia indotto a fermarsi, nonostante il mezzo appoggio che già gli viene dalla Russia; che si convinca che [illegible] ha alternative alla ricerca di una soluzione politica, insomma che non ha avuto luce verde, ma anzi si trova di fronte a un inequivocabile semaforo rosso.

Aldo Rizzo

DORMIR, dal FABBRICANTE al CONSUMATORE

MATERASSI IN SCHIUMA di LATTICE

VERSIONE ORTOPEDICO ULTRALATTEX

La Schiuma di LATTICE è più areata grazie alle migliaia di microcellule che permettono all'aria [illegible] circolare liberamente mantenendo più freschezza al vostro corpo, eliminando la condensa di umidità e permette una naturale traspirazione del corpo.

TESSUTO Sanitized FIDUCIA NELTESSILE Test sostanze nocive ANTI [illegible] ANALLERGICO ANATOMICO

ROTTAMATE IL VOSTRO VECCHIO MATERASSO!

OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO

POSIZIONE [illegible] DEL CORPO

PREZZO REALE ~~L. 980.000~~

AL PREZZO ECCEZIONALE L. 380.000 [illegible] SINGOLO

Telefonate Subito al SERVIZIO CLIENTI NUMERO VERDE 167-554488

consegna gratuita isole comprese

[illegible] MATRIMONIALE E FUORI MISURE

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

Dior

In occasione della Festa della Donna
vieni a scoprire Dolce Vita
nelle profumerie

BOIDI
PROFUMI

TORINO: Via Marco Polo, 15 - C.so Stati Uniti, 5 - Via Boston, 21 - C.so Sommeiller, 24
[illegible] 53 - Via Pietro Micca, 15 - Via Madama Cristina, 16
[illegible] 6 - Via Principi d'Acaia, 40 - Via Andrea Doria, 8
[illegible] di Via [illegible] della Salute, 15/6 - Via XX Settembre, 71
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU Via Crea, 10 piano terreno
Shopville LE GRU - Via Crea, 10 1° piano
ALBA: Piazza Risorgimento, 6
IVREA: Centro Commerciale Pavone

DOLCE VITA
Christian Dior

DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

IN ADV

I Portici del Lingotto.

I weekend del mito. I veri dal vero e i falsi d'autore.

FRANCO TOZZI E LA STRANA SOCIETÀ.

Sabato 7 marzo pomeriggio con Franco Tozzi e "La Strana Società". Per rivivere le atmosfere di canzoni indimenticabili che, dai primissimi anni '70, sono diventate veri e propri classici della melodia italiana. Da "Pop Corn" a "Cucciolo di donna", da "Io camminerò" a "Donna amante mia".

Sosia CONTRO *Sosia*

Domenica 8 marzo. In attesa della finalissima, ecco la seconda semifinale tra i mitici sosia. I nomi in gara? Questa volta, **Spagna, Ambra** ed **Enrico Ruggeri**. Un terzetto più che mai agguerrito per una gara emozionante. A loro, il compito di conquistarvi con le loro canzoni. A voi quello di farvi conquistare.

SABATO E DOMENICA INIZIO SPETTACOLI ORE 16,00.
L'INGRESSO È GRATUITO.

Alex Carrera DOMENICA NEGOZI APERTI DALLE 10,00 ALLE 19,00.

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4791 - 664.4111 Orario negozi: Lunedì h. 15.00-19.00 Martedì / Sabato h. 10.00-19.00

I PORTICI Shopping Gallery

La donna di Ferrè è di notte sirena e di giorno Giovanna d'Arco, tra corazze e abiti di tulle

Versace, una cascata di diamanti

E' sexy la prima collezione di Donatella

L'inglese John Richmond fa scandalo con un'orgia fra ex novizie in tunica
E Dario Fo fa pace col sindaco Albertini

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Una cascata di diamanti. A chili sotto la pedana di vetro, a manciate negli abiti, grossi come noci sui tacchi degli anfibi. Sfila Donatella Versace e si conferma il Marilyn Monroe pensiero: «Diamonds are girl's best friends», i diamanti sono i migliori amici delle ragazze. Verità assoluta (?) che parla di lussi proibiti, di una femminilità strisciante ma decisa, tradotta da modelle con lunghe chiome inanellate (comprese Naomi e Eva). Il volto angelicato delle classiche acque chete che nascondono un carattere d'acciaio.

Sensuali e affusolate incedono le «diamond girls», sedere fasciato arte in tubini viola, dove ogni losanga di organza palpitante è puntata da uno strass. Melanie Griffith - accanto alla sorella Tracy - sgrana gli occhi fronte ai pantaloni in bouclé platino, aderenti come scotch. La star gongola pensando a quando sedurrà il suo bell'Antonio con le sottovesti dai ricami al laser (più divertenti e meno cari), termofusi sul satin. Scivolano le stampe di pietre preziose, ondeggiano gli specchi vertiginosi al ritmo di Boy George. Applaudono Valerie Campbell e John Bon Jovi. Standing ovations per la prima vera collezione tutta fatta da Donatella. Piena di idee sexy. Scollature fin sotto l'ombelico per tuniche e abiti di maglia metallo, quasi cotte da guerriera medioevale; stivali da recluta portati con abiti in pelle da sera, tagliati impero, solcati da catene di brillanti. I modelli scollatissimi sulla schiena non si contano, mentre quelli in seta e tulle ballano il twist nei drappeggi a spirale. Sensuale, sicura sul suo corpo strepitoso, lei incede con gonne alla caviglia di tessuto gessato catarifrangente («La minigonna è out, fa parte degli Anni Ottanta», scoglie pellicce di cincillà; cappotti gialli con colli di volpe e ciuffi jais a lacrima.

Di notte sirena, di giorno Giovanna d'Arco. La donna di Gianfranco Ferrè è double face. Intercala corazze d'argento, corsetti cuciti con fettucce da tappezziere e gonne in pelle di pescecane a abiti di tulle incrostati di ricami. Toilette preziose e cangianti, effetto nudo (una l'ha voluta Celine Dion per la serata degli Oscar). «Anch'io ho indossato capi simili trent'anni fa a teatro, senza niente sotto. E non mi hanno arrestata», scherza Franca Rame, stretta a Dario Fo che, grazie alla passerella, ha fatto finalmente pace col sindaco Gabriele Albertini. «La moda italiana è da Nobel», parola di Fo. Tutti incantati dai nuovi tailleur dell'architetto con blazer imbottiti che sostituiscono il cappotto; scelti dai completi in coccodrillo opaco. C'è Mara Bugni, di Strehler: «L'ultima sfilata che ho visto con Giorgio era di Ferrè», dice a chi le chiede perché è qui. Ma non è stata invitata allo show di Laura Biagiotti che per la prima volta sfila al nuovo Piccolo Teatro Strehler. Dove la stilista romana, fra i velluti cremisi, presenta solari top mosaici in jais, sottane- sciarpo morbide come una carezza, ampie cappe di cachemire sabbia, fluide tuniche spruzzate di strass.

E' una romantica techno l'adolescente di Miou Miou, linea giovane di Prada. Pensata per ragazzine che amano la semplicità studiata di scamiciati bianchi dall'orlo gonfio e accartocciato. E faranno follie per le scarpe charleston bicolori, oppure in spigato pvc, tacco a palla da ping pong.

Festa in convento, orgia fra ex novizie col volto fasciato dal velo. Alla Stazione Centrale, un lugubre binario dismesso, va in scena l'inglese John Richmond, stilista amatissimo dai Rolling Stones. E la dissacrazione è garantita. Cupe tonache solcate da zip per amplessi lampo, abiti di rete stretch nera che rivelano pube e piercing sui capezzoli, macro teschi di paillettes. Ossa a bizzeffe. Ma soprattutto croci, un tripudio, persino ricamate lì. Esorcismi per indemoniate del sesso? Per monache di Monza con stivali da rocciatore e impudiche crinoline che scoprono il sedere nudo? Lo platea, choccata, ulula. Nella saga del trash, al di là della provocazione gratuita, i vestiti nerissimi sono ben fatti, originali nei tagli.

Il colore ricompare un arcobaleno da Byblos nella formula siamese di due abiti sovrapposti in jersey di seta.

Lady Sophie Hamilton (figlia del decimo duca inglese Abercombe), una stangona che non finisce più, sfila per Luisa Beccaria. La stilista bon ton piace alle fanciulle che amano i rasi verdi bosco e lilla tailleur svasati, il collo scaldato da boa in tinta.

Antonella Amapane

Nella foto grande un modello di Versace In basso Naomi Campbell con un abito di Ferrè

LE TENDENZE

ABITI INGENUI. Per fanciulle che il dettaglio accennato di orlo increspato dall'elastico per dar volume alle gonne. Miuccia Prada per Miou Miou (nella foto) accenna anche un volant sfogliatelle di organza doppiata per spacchi e scolli casti vestito color albicocca e tinta carne, pensati per le prime mondanità delle ventenni

I PANTACOLLANT. Tagliati sotto il ginocchio e in sottile lurex (Gianfranco Ferre nella foto). Ma anche opachi, in filanca, come quelli neri proposti sotto le gonne a portafoglio da Trussardi. Mentre Rocco Barocco elabora una ragnatela di lurex per modelli che sostituiscono i pantaloni e sposano lunghe giacche a marsina, un po' indiane.

STIVALI ANFIBI. Soprattutto di sera, per creare contrasti decisi, originali. Lo stivale da recluta compare nella sfilata dell'inglese John Richmond (nella foto) con gonne di tulle che svelano la biancheria. Di Donatella Versace invece le versioni con enormi strass sulla tomaia, e in visone. Da abbinare a sottovesti di cuoio nero con bustini plissettati.

VISTO DALLA PLATEA

La compratrice giapponese stregata dai tessuti

«Punto su collezioni che sanno unire novità e portabilità»

Da Tokyo con stupore

MILANO

ECCOLO, il mitico compratore giapponese: è una signora composta e gentile, che parla e capisce l'inglese ma preferisce usare un interprete per sicurezza. Si chiama Akiko Uekuri, ed è la responsabile acquisti del «department» di abbigliamento e accessori femminili del più grande dei tre magazzini Tobu di Tokyo, un enorme «store» di 36 mila metri quadrati, più grande di Macy's, che è il più grande magazzino di New York.

Che giro d'affari ha il suo «department»?

«Sui 20 miliardi di yen, circa 300 miliardi di lire: le dò una cifra approssimata, perché non ho i dati esatti sottomano».

E il «made in Italy» quanto incide su questa cifra?

«Non posso fare i calcoli, ora. Posso solo dirle che, nel complesso dei marchi stranieri, quelli del "made in Italy" rappresentano circa il 60 per cento, la fetta più grossa».

Ha risentito della crisi che ha investito i mercati del Sud-Est asiatico il suo giro d'affari?

«In Giappone le vendite del settore, in generale, sono calate circa del 30 per cento, ma noi abbiamo tenuto meglio. Perciò non abbiamo diminuito la cifra che investiremo in queste collezioni milanesi. Ma dovrò essere molto prudente. Non al punto di rinunciare alle innovazioni, però».

Cioè?

«Punterò soprattutto sulle collezioni che sanno unire novità e portabilità, sperimentazione e vestibilità».

Quali sono state, finora, le collezioni che l'hanno soddisfatta di più?

«Gliele dico in ordine cronologico, dalle prime sfilate alle ultime che ho visto. Le mie preferite, finora, sono tre: Philosophy di Alberta Ferretti, Fendi e Gucci».

Vuole spiegarci perché?

«Tutt'e tre le collezioni sono in linea con il trend dominante di queste sfilate. La ricerca sui tessuti, i materiali e le forme. Di Philosophy mi è piaciuta soprattutto la qualità - come dire? - donante. Sono vestiti molto belli indossati dalle donne vere, che si adattano al corpo con facilità e lo lusingano. Molti stilisti hanno fatto roba d'avanguardia difficile, esperimenti artistici che poi si rivelano ardui da indossare. Philosophy, invece, è "avant garde" in modo bilanciato. L'altra linea di Alberta Ferretti (che porta il nome della stilista, ndr) è più intellettuale, meno portabile».

E Fendi? E Gucci?

«Fendi l'ho amata per i materiali e le idee sorprendenti. La t-shirt di pelliccia di coniglio, fantastica! Ma anche per Fendi vale il discorso di prima: c'è un eccellente equilibrio tra avanguardia e vestibilità. Gucci poi è stato chiarissimo nell'interpretare il classico in modo raffinatamente moderno, quasi casual con tutti quegli accenni maschili negli abiti femminili».

Quando sceglie lei ha mente una donna particolare, particolari esigenze della donna giapponese?

«Guardi, le donne giapponesi, come credo tutte le donne, si dividono in due grandi gruppi: quelle inclini a un certo conservatorismo e quelle più interessate alle novità. Al centro i due gruppi si somigliano, e comunque l'ideale è trovare collezioni che offrono capi soddisfacenti per entrambi i gruppi. Le tre collezioni che ho nominato rispondono a questa esigenza di bilanciamento con straordinaria intelligenza».

Maria Giulia Minetti

Per il Sanpaolo

Sassman padre e figlio in uno spot

TORINO. Da domani Vittorio Gassman torna in televisione con il figlio Alessandro per una campagna pubblicitaria sul Sanpaolo. La fortunata che vede il celebre attore nei panni di Nostradamus profetizzare a un cavaliere il glorioso destino della banca si arricchisce di due episodi. Se la serie precedente, studiata in vista della privatizzazione, spiegava i primati del Sanpaolo, i nuovi spot lo propongono come un punto di riferimento nel risparmio gestito.

Il primo, infatti, è rivolto a chi vuole che il proprio patrimonio venga custodito senza rischi, mentre l'altro a chi desidera per i propri investimenti un rendimento elevato, con tempi a lungo termine. Nei due spot, stavolta, il veggente fa partecipe delle sue visioni il cavaliere, mostrandogli l'interno di una banca Sanpaolo dei giorni nostri. Ma solo. Appare sempre un giovane cliente che chiede informazioni ai consulenti della banca e il cliente in questione è davvero speciale, perché si tratta di Alessandro Gassman. Per la prima volta, Vittorio e Alessandro Gassman recitano insieme non più in teatro, ma in una campagna pubblicitaria, anche se in questo caso a dividerli c'è uno spazio temporale di oltre quattro secoli: il padre nel Rinascimento, il figlio nel presente.

Vittorio e Alessandro Gassman

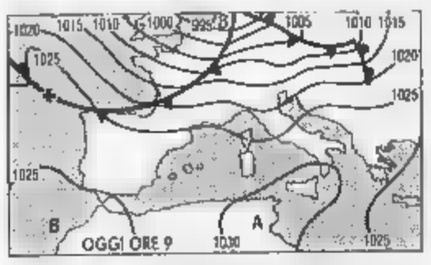
Un duetto familiare particolarmente accattivante, tutto giocato sulle corde dell'ironia e dell'autoironia. In uno spot, per esempio, Nostradamus dice al cavaliere, riferendosi ad Alessandro: «Bravo giovane, sguardo intelligente, probabilmente ereditario». Nell'altro spot, dopo che il figlio ha elogiato il padre per avergli consigliato il Sanpaolo, dirà compiaciuto: «Il padre dev'essere un grand'uomo».

Due spot, firmati come i precedenti dall'agenzia Armando Testa, che nascono nel segno dell'informazione e dello spettacolo, dando nuova linfa a una comunicazione che ha già ricevuto molti riconoscimenti, non solo in termini di gradimento da parte del pubblico, ma anche di premi pubblicitari, come testimonia la vittoria nella categoria «Interprete» durante il recente «Mezzogiornuto d'oro», trasmesso tre settimane fa su Canale 5, proprio mentre si stavano ultimando i due spot.

Le riprese sono state effettuate tra il 9 e l'11 febbraio: il 9 è stata la giornata di Alessandro Gassman, in uno studio negli ampi spazi dell'Eur, a Roma, mentre il 10 e l'11 si è proseguito nella cinquecentesca Villa Parisi a Frascati, con protagonista il padre Vittorio.

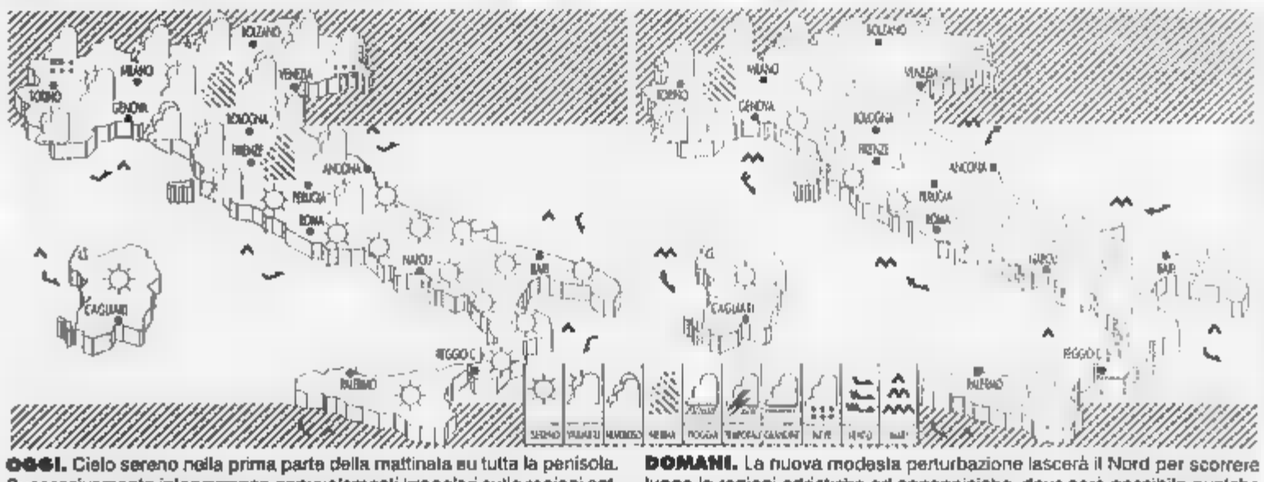
(r. cri.)

IL TEMPO



NUVOLE E PIOGGIA. Le correnti atlantiche continuano a convogliare verso il continente delle perturbazioni, il cui transito sulla nostra Penisola avviene con scarsi fenomeni poiché trovano ad attenderla un campo di alte pressioni. La stessa sorte è riservata alla perturbazione che si approssima all'arco alpino. Maggiori probabilità di pioggia si avranno tra lunedì e martedì.

Tendenza per dopodomani. La nuova perturbazione provocherà annuvolamenti estesi su tutta la penisola, con piogge diffuse e comunque più frequenti sulle regioni nord-orientali e su quelle centro-meridionali.



OGGI. Cielo sereno nella prima parte della mattinata su tutta la penisola. Successivamente interverranno annuvolamenti irregolari sulle regioni settentrionali e sull'alta Toscana destinati ad intensificarsi fino a dar luogo, in serata, a delle nevicate sulle Alpi ed occasionali piogge sul Triveneto.

DOMANI. La nuova modesta perturbazione lascerà il Nord per scorrere lungo le regioni adriatiche ed appenniniche, dove sarà possibile qualche occasionale e breve pioggia. Rinforzeranno i venti e diminuiranno le temperature. In serata nuovi annuvolamenti sulle regioni nord-occidentali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	2	16	Bologna	8	18	Bari	8	16
Bolzano	2	17	Firenze	0	16	Napoli	7	[illegible]
Verona	2	17	Pisa	2	18	Potenza	5	[illegible]
Trieste	8	12	Ancona	2	16	S.M. Leuca	11	15
Venezia	2	17	Perugia	3	16	R. Calabria	14	20
Milano	2	18	Pescara	6	17	Palermo	12	17
Torino	1	17	L'Aquila	1	14	Catania	7	18
Cuneo	3	11	Roma Urbe	3	18	Messina	13	17
Genova	8	16	Roma Ciamp	6	17	Alghero	3	16
Imperia	9	17	Campobasso	5	13	Cagliari	7	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	11	nuvoloso	Lisbona	10	22	sereno
Atene	[illegible]	17	variabile	Londra	8	13	nuvoloso
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	10	18	variabile
Berlino	0	7	nuvoloso	Madrid	6	23	sereno
Bruxelles	4	10	pioggia	Montreal	-5	4	[illegible]
Bucarest	7	18	variabile	Mosca	0	8	variabile
Budapest	1	10	variabile	New York	3	8	variabile
Buenos Aires	20	30	variabile	Nizza	10	20	nuvoloso
Copenaghen	-1	5	sereno	Parigi	5	11	nuvoloso
Dublino	4	12	pioggia	Pechino	2	12	sereno
Francoforte	4	10	nuvoloso	Praga	5	9	nuvoloso
Gerusalemme	11	19	sereno	Rio de Janeiro	26	31	variabile
Ginevra	3	12	variabile	Sofia	3	8	nuvoloso
Helsinki	-15	-2	sereno	Sydney	18	29	nuvoloso
Johannesburg	15	28	sereno	Tokyo	1	12	sereno
Il Cairo	11	19	nuvoloso	Varsavia	0	3	variabile
Istanbul	7	11	variabile	Vienna	5	12	nuvoloso

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. [illegible]; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Giandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1-14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri [illegible], t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via [illegible] Bonino 15-c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cavacciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Giuriolo 108, t. 775224-8073144; [illegible], via Lincoln 19, t. 8235100; **REGGIO CALABRIA**, via Teh Pahella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltretutto presso tutti i corrispondenti della [illegible] **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [illegible] la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	- opera, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, dalla 1ª alla 3ª riga, il doppio. Numeri inseriti, dalla 1ª alla 3ª riga, il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [illegible] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo dell'indennità è di **L. 5000** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non moltiplicando oltre altri tipi di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla cassetta debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assegnate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con le Banche C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

TORINO [illegible] Porpora disponiamo locali 2200 mq capitali garanzie bancarie valutiamo proposte di gestione magazzini e logistica in esclusiva. Scrivere Publikompass 2004 - 10100 Torino

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] E AZIENDE VENDITA

AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi locali 400 mq cortile con carraio. Tel. 330 3124 ore 12-14 sabato 8-14
CENTRALISSIMO negozio abbigliamento e calzature arredato e avviato vendesi [illegible] privata. Tel 0347 222 2951
[illegible] specializzata settore pediatrico nata centrale buon avviamento vendesi. Tel 0368 676 700 ore pasti
PRIVATO vende in prima cintura Torino complessa: birreria avviata 200 posti, abitazione 220 mq e terreno. Tel. 0347 478.1947.
TABACCHI bar con alloggio, levata sottomarginale L. 20 milioni forti utili, anticipando 350 milioni privato vende. Tel ore serali 0347 234 6095
VENDESI licenza di ambulante per il Piemonte tabella XIV (C2 e C4), telefonare dalle 19 alle 21 al n. 0382 586.904.
VENDESI negozio elettrodomestici, fotoforniti zona cumiliana. Tel 011 385 4180.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI meccanici meccanici conoscenza disegno meccanico azienda torinese cerca Tel 011 248 2200 ore 16 - 18
[illegible] V. foglio azienda in [illegible] nasco cerca per stampi in lamiera Tel 011 349 7845
AZIENDA tipografica ricerca macchinista per offset a due e a cinque colori solo massima esperienza. No perditempo Tel. 011 822 2134
AZIENDA metalmeccanica ricerca un responsabile del collaudo con esperienza. Requisiti richiesti: età non superiore a 35 anni, esperienza metodi di misura ed elaborazioni statistiche, conoscenza ISO 9000. Tel per appuntamento al 777.0619.
CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox cerca operaio [illegible] esperienza disegno. Tel. 470.2972
CERCASI aggiustatore [illegible] da [illegible] co. No perditempo. Telefonare [illegible] 994 9392
CERCASI fresatore [illegible] per stampi materie plastiche Selca 3045 ottimo trattamento Tel 011 309 9572
CERCASI operatori prove meccaniche capace. No perditempo. Telefonare [illegible] 011 994 9992
CERCASI stampatore litografico Roland 2 colori. Pratico disposto trasferirsi in Sardegna. Sardun (Ca). Tel. 070 900.7122.
ELETTRONICO esperienza pluriennale programmazione PLC Omron Siemens Autocad installazione impianti automatici [illegible] motori C.C. azienda torinese [illegible]. Telefonare 011 248 2200 ore 16 - 18.
TORNITORI fresatori alesatori capaci [illegible] noscenza disegno meccanico azienda di Bruino cerca Telefonare 011 248 2200 ore 16 - 18

P[illegible] PUBBLICI [illegible]

COMMESSA-O pluriennale esperienza per abbigliamento centro commerciale Grugliasco Tel 02 702.00954.

IMPIEGATI

APERTURA sedi Chieri, Moncalieri Susa, Pinerolo, [illegible] Alba, Saluzzo, Gurieo, azienda offre 20 posti lavoro a diplomati 22/35enni sesso addetti commerciali van livelli, no vendita Tel 011 648.1062
AZIENDA leader cerca addetti servizio clienti per ipermercati, lavoro continuativo, lasso più premi possibilità carriera, formazione interna, richiedesi ambizione, aspetto curato Tel 02 530 04342
AZIENDA produttrice cerca impiegato/a con esperienza di contabilità su PC e lavori vari ufficio (da 30 a 40 anni max). Esigesi massima riservatezza. Scrivere Publikompass 5646 - 10100 Torino
CAPO reparto piccola industria cerca con esperienza organizzazione produzione di serie, conduzione del personale, piccolo disegno tecnico, tempi e metodi + PC macchinari inviare curriculum fax 011 952 5833
COMMERCIALISTA assume contabile esperienza pluriennale presso studi. Inviare curriculum a: Studio San Paolo via Valeri 1 bis Torino
COOPERATIVA sociale cerca infermiere professionali ambito psichiatrico. Telefonare al n° 405-3918 - 405-3380.
DISEGNATORI meccanici tecnigrafo-Autocad azienda torinese cerca Telefonare 011 248 2200 ore 16 - 18
MOBILIFICIO in provincia di Cuneo cerca abile venditore arredatore. Si richiede ampia disponibilità di orari, esperienza maturata nel settore. Scrivere: Publikompass 3006 - 10100 Torino
PROGRAMMATORI/TRICI RPG minimo 2 anni di esperienza cercasi. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 8542 - 10100 Torino
SOCIETA' commerciale cerca impiegata pratica campo amministrativo. Inviare curriculum a Publikompass [illegible] - [illegible] Torino
SOCIETA' ricerca segretaria/o da inserire nel proprio organico con inquadramento di legge. Conoscenza della lingua inglese, bella presenza, massimo 26 anni. Tel. 011 771.7410.
STUDIO commercialista cerca ragioniere/a esperto dichiarazioni redditi, bilanci, contabilità, adempimenti fiscali, capacità contatto con la clientela per rapporto di collaborazione professionale. Scrivere: Publikompass 7040 - 10100 Torino

[illegible]

GEOMETRA esperto cantiere impresa stradale cerca Scrivere: Publikompass 5540 - 10100 Torino.
INDUSTRIA tessile grossa cerca [illegible] tecnico macchine meccaniche Tel. 959.6867.

PRIMARIA società di progettazione autovetture ricerca progettisti CAD (sistemi CV/Catia) [illegible] pluriennale esperienza. Scrivere Publikompass 5651 - 10100 Torino.
[illegible] impresa edile ricerca geometra capocantiere con esperienza da inserire nella propria organizzazione. Caratteristiche: dinamismo ed esperienza tecnica. Rif. EDGG Studio Elabora, [illegible] Moncalieri 10 - Pinerolo
EPA impresa edile ricerca giovane volenteroso geometra da inserire nella propria organizzazione. Caratteristiche: conoscenza informatica di base. Rif. EDGG Studio Elabora, via Montebello 10 - Pinerolo.

LAVORI VARI E [illegible]

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità Ufficio casting [illegible] 268. [illegible]
[illegible] Arredo S.p.A. Industria Arredamento Casa, dà l'opportunità di un lavoro di successo, perché al 1° posto mette sempre il Cliente. Cerchiamo persone che credano nel loro futuro, per iniziare un'attività (no vendita) a tempo pieno o part-time, in zona di residenza. Offriamo l'inserimento nella S.p.A. in continua espansione, formazione gratuita, guadagni proporzionali all'impegno dato. Inviamo gli interessati, ringraziandoli per l'attenzione, a fissare un colloquio a Torino telefonando allo 848-597 5200

AGENTI E [illegible] [illegible]

AFFILIATO Tecnocasa ricerca giovani motivati per inserimento nel [illegible] no settore in Grugliasco e Torino. Tel 781.131.
AGENTE plurimandatario per impianti di lavaggio ad ultrasuoni ricerca primaria azienda lombarda per: Piemonte - Liguria. Fax n 02 560.14650.

AZIENDA commerciale attrezzature pneumatiche ricerca 2 agenti plurimandatari Torino e provincia. Si offre marchio leader, provvigioni di sicuro interesse. Si richiede, iscrizione Enasarco, introduzione settore industriale. Scrivere: Publikompass 2009 - 10100 Torino.
[illegible] produttrice accessori di profumeria cerca agente introdotto. Provvigioni e incentivi di sicuro interesse. Telefonare 011 952.8481 - 952.8495.
DITTA settore ecologico cerca agenti, procacciatori vendita diretta, no porta a porta, ottimi guadagni Tel. 011 218 1744.
IMPORTANTE azienda specializzata nella distribuzione di prodotti nel canale extradomestico, seleziona seri agenti di vendita per alcune provincie del Piemonte. Offre: portafoglio [illegible], provvigioni, premi, rimborsi a scaglione. Richiede: auto propria, serietà, forte determinazione, età massimo [illegible] anni. Per colloquio telefonare: [illegible] 10 14743.
ORGANIZZAZIONE Network marketing settore servizi presente da oltre due anni [illegible] Piemonte Liguria seleziona responsabile cui affidare la gestione commerciale. Requisiti richiesti: esperienza [illegible] settore [illegible] tre anni, conoscenza lingua inglese parlata e scritta, [illegible] principale programmi informatici, esperienza [illegible] formazione e gestione della risorsa umana, disponibilità frequenti trasferte in Italia. Accordo economico di sicuro interesse con partecipazione [illegible] incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 5649 - 10100 Torino.
[illegible] giochi automatici cerca rappresentante per Torino e provincia ottimi guadagni. Scrivere a: Praiex Italia via Cavour 147 - 10091 Alpignano (Torino).
SOLIDA SpA produttrice beni strumentali per industria ed artigianato [illegible] giovane venditore/trice per [illegible] clientela in [illegible]. Affiancamento costante. [illegible] guadagno L. 8 milioni mensili. Appuntamento telefonando 167 149.23.

[illegible] Cercasi 3 persone per attività indipendente, guadagno L. 1/3 milioni [illegible] mese. Tel. 0348 273.8007 Allegretti.

PR[illegible] [illegible]

[illegible] offre opportunità a giovani di inserimento propria squadra per consulenza industriale. Corsi formazione con guadagno anche di L. 8 milioni mensili. Telefonata numero verde 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RETTIFICATORE interni esterni V° livello offresi con passaggio diretto. Telefonare 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

COMMESSA 16 [illegible] esperienza settore intimo e abbigliamento, [illegible] lavoro. Tel. 0347 697.6383 ore pasti.
CUOCO quarantenne provata esperienza qualificato referenze controllabili offresi. Telefonare 318.5777.

IMPIEGATI

COMMERCIALE estero pluriennale esperienza inglese francese lingue tedesco responsabile programmazione produzione e migliarità uso strumenti informatici esamina proposte di lavoro. Tel. 0335 639.8648.
DI[illegible]ATA seria e dinamica esperta gestione clienti/fornitori centralino, PC WORD EXCEL, predisposizione contatti con il pubblico. Telefonare [illegible].

IMPIEGATA esperienza [illegible] contabilità generale, iva, bilanci, offresi a seria [illegible]. Tel. 0347 367.5895.
[illegible] tecnico commerciale in mobilità con oltre 20 anni [illegible] esperienza settore elettromeccanico ottimo PC fra[illegible] inglese libero subito. Tel. 226.5183.
RAGIONIERE 53enne contabilità, prima [illegible], Iva, PC, Torino e cintura anche pensionati Tel. 920.9580.

[illegible] [illegible] BABY SITTER

AUTOMUNITA massima serietà, esperienza decennale volontariato Cottolengo, referenziata offresi per assistenza ospedaliera o domiciliare esclusivamente donne. Tel. 0330 486.557.
[illegible] 33enne [illegible] za, servizio tavola, offresi giorno o [illegible] o week-end, anche turistiere, libera subito. Tel. 548.517.

[illegible] [illegible] E PART TIME

[illegible] pratica pulizia uffici, scale, lavori domestici, offresi a seria ditta o famiglia 4/5 ore mattino. Tel. 357.127.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[illegible] STORICO in zona completamente ristrutturata e con nuovo arredo urbano. Società DE-GA propone nuo[illegible] soluzioni [illegible] commerciali. Varie metrature. Mutuo e facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio al 817.9174 - 436.2398.

PRECOLLINA TORINESE
villa in finizione: vista stupenda, grande salone, soggiorno/pranzo, cucina, 3 camere, 3 bagni, mansarda, tavernetta, ampio garage, [illegible] dino. Privato vende. No intermediari. Tel. 011 819.1457 - 0338 206.506.

PRIVATO vende appartamento signorile mq 150 uso abitazione/ufficio corso Marconi. Tel. 0368 711.8333.

TORINO PROVINCIA

A. NICHELINO in stabile recentissimo panoramico soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. R. [illegible] 011 812.1706.

BRUINO vile unifamiliari diverse metrature impresa vende direttamente iva 4% accettansi permute. Tel. 906.7074.
[illegible] antica [illegible] di campagna mq 500 su due piani con ampio giardino. Tel. 562 [illegible].
[illegible] bilocale [illegible] soppalco [illegible] pp servizi centrale panoramico volendo box. [illegible] agenzie. Tel. 0335 606.2687.
BETTIMO via Loini piano alto ascensore [illegible] ingresso camera tinello mq 90 L. [illegible] milioni. GP[illegible].

PIEMONTE

[illegible] (Alba) casa indipendente 8 piani ristrutturata 9 camere [illegible] e servizi terreno mq 4.000. Studio Audi 011 812.5222.

LIGURIA

ALASSIO [illegible] Europa stesso stabile bi/trilocali privato vende prezzo interessante. Numero Verde 1670 15.783.
LOANGA impresa [illegible] vende alloggi vicinissimo mare. No [illegible] one. Tel. 02 295.19835 - 011 738.0032 - 0182 695.507.
BORGHETTO S. S. 100 [illegible] mare entrata cucina abitabile [illegible] mere bagno ripostiglio 1° piano 125 milioni. Tel. 0182 992.427.
OSPEDALETTI residenziale con ampio box [illegible] trilocale vista golfo, termoautonomo. Tel. 0330 253.656.
SANREMO in villa d'epoca vendesi alloggi signorili di 1/2/3 camere doppi servizi piscina e giardino privato. Tel. 0184 662.646 - 0338 279.3403.
S.remo vendiamo finiamo e prezzi imbattibili Box - Magazzino con cancello automatico ascensore da via Galilei 61 tel 0184.533135 / 505212 Aurigo

ITALIA

BIBIONE (VE) [illegible] appartamenti vista mare o in residence con piscina L. 80 milioni. Invio nuovo catalogo estate. Agenzia Borsai tel. [illegible] 430.428.
SARDEGNA S. Teresa a picco sul mare villa prestigiosa 3 camere salone giardino. Occasione. Immobilsarda 0789 [illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible] confine appartamenti complesso residenziale vista mare L. 135 milioni. Diemme tel. [illegible].76.906.
NIZZA centro 30 mt. mare, in nuovo immobile di lusso, monolocali, bilocali, trilo[illegible] da Lire 80 milioni. Sofim. Nizza T (0033) 606. 954. 485. Fax (0033) 4.93.87.78.87.
PRIVATO vende 750 mq. abitabili su quattro piani, giardino, parcheggi. Attualmente adibito ad Hotel Ristorante. 23 km. da Nizza - 10 km. dal mare - 10 minuti aeroporto. Possibilità appartamenti, uffici, negozi. Si prendono in esame tutte le proposte. Tel. 0033 / 493 24 75 20 e 0033 / 493 33 16 50. Fax: 0033/ 493 24 75 15.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI immobile industriale in corso Orbassano 402/10 H Torino, composto da: capannone mq 400, uffici e servizi mq 120, seminterrato mq 120, tettoia chiusa mq 120, tettoia aperta mq 70, cortile mq 350. Tel. 397.2572 rivolgersi sig Vianello.

IMMOBILIARE ACQUISTO

LOCALI [illegible]

ACQUISTASI
capannone cemento armato 2.500 mq coperti con area di servizio 2.000 mq, cabina elettrica 600 kw, pozzo acqua 15 mc/h, s[illegible]co [illegible] que rallse tabelle C, nell'area di 50 km da Moncalieri. Tel. 011 882.9194.

AFFITTI OFFERTI

LIGURIA

PIETRA [illegible] affitto alloggi vicino [illegible] mare primavera estate anche quindici giorni. Edilnord 019-816.984.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

MEDICO analista ricerca appartamento [illegible] privato in Torino vuoto/arredato in stabile decoroso. Tel. 0335 624.3996.

AUTOVEICOLI

A. [illegible]ITA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via [illegible] Ottavio 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1896. Torino.
AUTOGIL[illegible] acquista [illegible] vetture immediata auto incidentate e furgoni [illegible] serietà. Corso Umbria 85 To. Tel. 011 488.295.
AUTOTORTONA acquista vetture [illegible] ogni tipo [illegible]3 valutazione [illegible] serietà. Corso Tortona 9 Tel. 817.1643 - 889.664.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] I PE[illegible] [illegible]

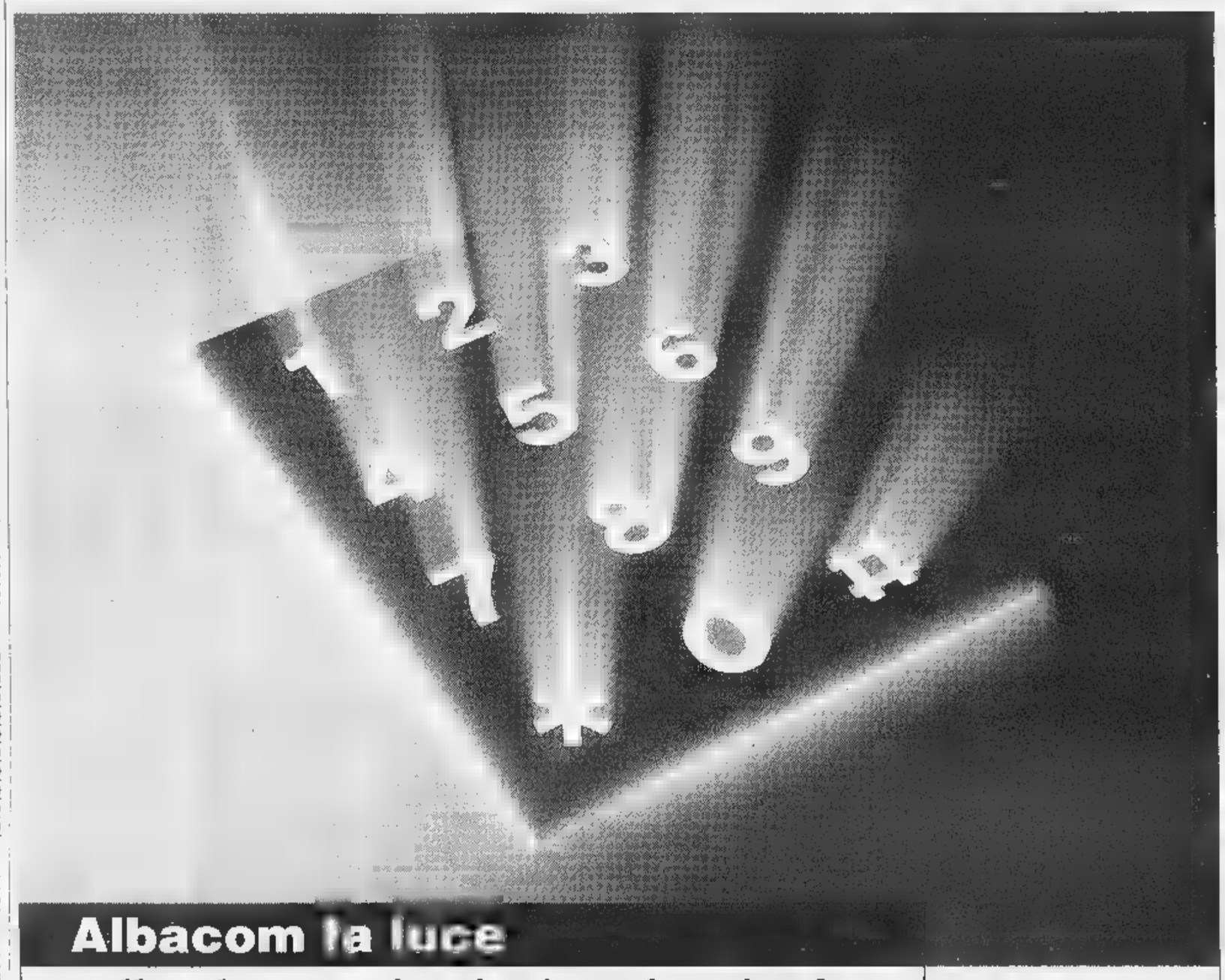
ALASSIO Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare soggiorni invernali pensione completa garage prezzi speciali.
ALASSIO Hotel Villa Serena 0182 640.035 tranquillo riscaldamento camere servizi Tv parking giardino cucina accurata.
DIANO MARINA Villa Arancl *** 0183 497.304 servizi riscaldamento scelto menù. Una settimana L. 400 mila.
LOANO Hotel Milano [illegible]ntrale tutti i comforts. Primavera L. [illegible] mila sconti bimbi. Tel. 019 668 389 - 674.686.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE MARUSKA. Sede di Torino via Bellotti-Bon 2 aperto anche festivi. Informazioni 011 437.4472.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: [illegible] Giuseppa Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. [illegible] 561.1055.
GIEMME bella [illegible]za amante mare buon livello sociale [illegible] economico [illegible] sceglierebbe gentiluomo pari condizioni [illegible] matrimonio. Massima serietà. Scrivere: Publikompass 7041 - [illegible] Torino.
[illegible] laureato, sensibile, valori morali, umani, culturali, sposerebbe 50enne, [illegible], affinità, preferibilmente sola. Scrivere: Publikompass 5848 - 10100 Torino

VARIE

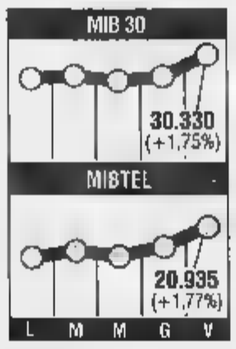
A.A. [illegible] M.C 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi Maisia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
IL CORDUSIO acquista collezioni monete medaglie argenti orologi di marca. Brillanti gioielli. Milano tel. 02 864.63765.



LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDI' tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Glaxo vuole scalare Smithkline

Le voci di borsa che la Glaxo Wellcome sta per lanciarsi nella più grande scalata della storia, un'offensiva da quasi 150 mila miliardi di lire per conquistare la Smithkline Beecham, ha fatto impennare ieri i titoli delle due società farmaceutiche britanniche e infiammare il listino londinese. Le azioni Smithkline hanno guadagnato 18 pence, raggiungendo 798 pence mentre quelle Glaxo Wellcome sono cresciute di 30 pence, collocandosi a quota 16,52 sterline. La scalata potrebbe essere la risposta della Glaxo al fallimento dei negoziati per la fusione tra le due società, un matrimonio che avrebbe creato il primo gruppo farmaceutico del mondo e un colosso con un valore di borsa di oltre 370 mila miliardi di lire, secondo solo alla General Electric. I negoziati si sono interrotti il 24 febbraio, perché i dirigenti delle due società hanno deciso di trovare un accordo per disegnare l'organigramma di vertice del nuovo gruppo.



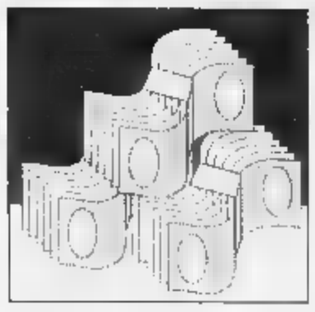
Meno bollo per i vecchi diesel

La riforma del principio che ispira il calcolo del nuovo bollo auto per i veicoli diesel, e l'eventuale esenzione dal superbollo se in possesso del cosiddetto bollino blu sono le richieste avanzate dal deputato di Alleanza nazionale Tommaso Foti, con un'interrogazione rivolta al ministro delle Finanze. Con il nuovo sistema di calcolo - afferma Foti - «si arriva all'assurda tassazione di 18 mila lire per ogni Kw per automobili di ormai modesto valore commerciale, con la discutibile motivazione che queste sarebbero altamente inquinanti». I proprietari di autovetture munite di bollino blu contro l'inquinamento debbono inoltre sopportare una tassazione aggiuntiva che appare del tutto iniqua, sostiene il parlamentare. «Per effetto di questo assurdo sistema il costo del bollo di una Rolls Royce ammonta a circa 900 mila lire l'anno, mentre quello di una media vettura diesel con potenza di 70 Kw immatricolata prima del '92 ammonta ad 1.260.000 lire».

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 7 Marzo 1998 19



Sono le cifre che lunedì Ciampi porterà all'Ecofin. In lista Eni 4, Bnl e forse anche l'Enel

Privatizzazioni per 20 mila miliardi

E nel '98 deficit record al 2,6%

ROMA. Ventimila miliardi di privatizzazioni nel '98, quindi senz'altro con Eni-4, presumibilmente con Enel e Bnl: è questa una delle cifre che Carlo Azeglio Ciampi porterà lunedì a Bruxelles. Ai colleghi dell'Ecofin (i responsabili dei ministeri finanziari dell'Unione europea) il ministro del Tesoro potrà anche annunciare che, per la prima volta da lunghissimo tempo, alla prima verifica annuale i conti dello Stato vanno meglio, anziché peggio, del previsto. Il deficit '98 delle amministrazioni pubbliche si dovrebbe fermare a circa 53.000 miliardi, 2,6% del prodotto interno lordo invece del 2,8 annunciato come obiettivo.

La cifra sulle privatizzazioni, che forse risulterà indigesta a Rifondazione comunista, comparirà in entrambi i documenti a cui il Tesoro sta lavorando in questi giorni: la «Relazione di cassa» e il «Documento di programmazione» (Dpef) 1999-2001. La previsione di deficit al 2,6% invece al momento compare solo nella relazione di cassa, ormai quasi pronta per la pubblicazione. Tra minore deficit e privatizzazioni, il debito accumulato (di cui molto si discute in relazione ai parametri di Maastricht) dovrebbe scendere di circa 3 punti a fine '98.

La relazione attribuirà la causa del minor deficit a una crescita economica maggiore del previsto, 2,5% anziché 2,2%. Il Tesoro è convinto di poter raggiungere questo risultato nonostante gli effetti della crisi asiatica (d'altra parte minori in Italia rispetto ad altri Paesi europei). In caso di pericolo, ci sono nel cassetto ipotesi per rinvii di spese che consentano ugualmente di ottenere un 2,6% (quelle stesse che nei giorni scorsi qualcuno ha scambiato per progetti di una manovra-bis).

Il *dossier* che Ciampi porterà con sé lunedì risponde alla richiesta del commissario europeo Yves-Thibault de Silguy di avere già in mano cifre di previsione importanti prima del 25 marzo (il Dpef sarà invece pronto dopo la metà di aprile). Il 25 sarà pubblicato il «rapporto di convergenza» della Commissione europea sui Paesi candidati all'euro, dove dovrebbe essere espressa in forma piuttosto chiara l'indicazione di 11 promossi, Italia compresa. Sarà più severo, in molte direzioni, il contemporaneo rapporto dell'Ime di Francoforte; non conterrà l'irrealizzabile invito all'Italia di dimezzare il debito in 10 anni.

Un prevedibile argomento di conflitto, con l'Ime e con la Bundesbank, sarà la vulnerabilità del bilancio pubblico italiano a una eventuale stagione di alti tassi di interesse. Connessa è la questione di quanto il calo dei tassi di interesse in Italia sia dovuto all'aspettativa «politica» di un ingresso nell'euro e quanto all'effettivo miglioramento dei dati fondamentali dell'economia italiana. Uno studio della Banca d'Italia, chiaramente polemico con le tesi tedesche, arriva alla conclusione che da due terzi all'80% del calo dei tassi ci sarebbe stato anche senza le attese sull'unione monetaria.

Lunedì a Bruxelles i ministri dell'Ecofin discuteranno anche diversi problemi organizzativi della futura Banca centrale europea. Con la partenza a 11 Paesi all'Italia toccherebbe una quota consistente del capitale, il 31% tedesco, il 22% della Francia. Ma questo non significa che nella determinazione della politica monetaria l'Italia avrà questo peso. Il potere infatti spetterà al «consiglio di governo» di 17 membri, i sei del direttorio stabile più gli 11 governatori delle banche centrali nazionali. L'Italia avrà un voto, oppure due, su 17.

La contesa tra Francia e Germania sulle nomine potrebbe essere vicina a concludersi, ma ancora non è chiaro quali clausole sulla durata del mandato del primo presidente, che sarà l'olandese Wim Duisenberg. Il toto-direttorio dà al momento un vicepresidente francese con incertezza tra i nomi, poi il tedesco Otmar Issing, lo spagnolo Luis-Angel Rojo, l'italiano Tommaso Padoa Schioppa (se accetterà), e una donna, la finlandese Sirkka Hamalainen. [s. l.]

INFLAZIONE

L'Istat conferma: a febbraio +1,8%

ROMA. In crescita i prezzi al consumo a febbraio che fanno segnare una variazione del +0,3 per cento rispetto al mese precedente e del +1,8% nei confronti del febbraio del 1997. Lo rende noto l'Istat che conferma quindi i dati provenienti dalle città campione e che aggiunge come il paniere, comprensivo dei consumi di tabacco, fa invece segnare una variazione del +0,2% rispetto al mese precedente e del +1,8% sul febbraio '97. A gennaio la crescita dell'inflazione era stata dello 0,3 per cento mensile e dell'1,6% annuo.

Il leggero incremento dei prezzi al consumo è frutto - secondo l'Istituto nazionale di statistica - di tre motivi: l'incremento dei prezzi per il listino auto, e la fine della rottamazione, il che ha portato ad un incremento dello 0,085%. Inoltre ha pesato una coda dell'aumento dell'Iva deciso a novembre. Un'altra quota di incremento è invece da attribuire all'aumento dei prezzi di alberghi e mobili. Andando più nello specifico, nel mese di febbraio gli aumenti congiunturali più significativi hanno riguardato i capitoli di spesa «trasporti» (+0,7 per cento) e «alberghi, ristoranti, bar» (+0,4%), in conseguenza degli aumenti registrati principalmente dalla camera di albergo.

Romiti: l'Europa ha stabilità Ma dovrà essere competitiva

Cesare Romiti presidente della Fiat «Le 35 ore una illusione l'Europa si dia un suo governo»

GINEVRA. L'Europa davanti a una sfida: reinventarsi, abbandonare la cultura delle protezioni e dei garantismi e spese dello Stato. E' la sfida di un continente che ha conquistato la stabilità «ma deve ancora riconquistare la competitività perduta e adeguati livelli di sviluppo». E' la tesi del presidente della Fiat Cesare Romiti, sostenuta ieri a Ginevra, dov'è stato invitato dalla Camera di commercio italiana per la Svizzera.

Perché l'Europa parte, nella competizione mondiale, con grossi handicap: «Mediamente - dice Romiti citando i dati Unice - paga l'energia il 47% in più degli Stati Uniti; i trasporti merci su strada il 40% in più; le telefonate su lunga distanza il triplo». Non solo: sul lavoro pesano oneri «che arrivano al 102% del salario in Italia, ma sono comunque abbondantemente superiori all'80% in Germania, Spagna o Francia». Quanto alla pressione fiscale, la differenza è un abisso: «In Europa è vicina al 43% del Pil, negli Usa (e in Giappone) è al 28%».

Dati conosciuti, chiari nel loro significato di freno alla competitività. Ma finora, ha rilevato il presidente della Fiat si è fatto ben poco; anzi, in Francia e Italia si pensa di aggirare il problema «inventando scorciatoie demagogiche e populiste come la riduzione dell'orario di lavoro che portano solo minore competitività e minore occupazione».

«Illusione», le definisce Cesare Romiti: cedere ad esse, invece di puntare a sciogliere i nodi strutturali del sistema economico e sociale, significherebbe «esporre il nostro continente agli effetti dirompenti della globalizzazione e destinare quindi a vita breve l'Unione economica e monetaria».

Con effetto perverso, bruciando i grandi progressi realizzati dal '91, quando l'Italia, con Spagna e Portogallo era in condizioni critiche, con un deficit pubblico che superava il 10% del prodotto interno lordo, un'inflazione quasi al 7%, conti con l'estero in passivo di 20 mila miliardi di lire (1,6% del Pil). Nel '91, ha ricordato Romiti, si è cominciato a invertire la rotta «come se una sferzata avesse colpito un Paese tradizionalmente riottoso alla disciplina». E i dati di oggi sono ben diversi: finanza pubblica sotto controllo, inflazione stabilmente sotto il 2%; conti con l'estero in attivo grazie all'aggiustamento del cambio; tassi di interesse sostanzialmente ridotti.

Ora, alla vigilia delle scelte cruciali di maggio, si delineano i benefici della moneta unica, rafforzati dal patto di stabilità sottoscritto da tutti i Paesi membri dell'Unione europea.

«La stabilità - ha detto Romiti - fa parte di una cultura che ha messo radici solide in Europa». Ma resta ancora molto da fare. Il confronto con gli Usa è ancora perdente: il Pil dell'Ue, in 20 anni, è cresciuto del 2,4% medio annuo contro il 2,8% degli Stati Uniti, la quota delle esportazioni è scesa del 7% mentre è rimasta debole la quota degli investimenti diretti sui mercati a più rapida espansione.

«C'è un solo ambito - nota il presidente della Fiat - in cui, purtroppo, l'Europa ha un primato, un primato negativo: è la disoccupazione. Il suo tasso medio nell'Ue è salito dal 1979 dal 5 al 12%, il che significa che un europeo su 8 è oggi senza lavoro ed ha ben poche prospettive di trovarne uno in tempi ragionevoli».

Se la tendenza dovesse proseguire, l'Europa si presenterebbe quindi alla sfida sulla competizione mondiale in condizioni di estrema debolezza. E, prevede Romiti, non basterà la stabilità a «fare sviluppo». Se si vuole sostenere il confronto con l'economia globale «non c'è alternativa a quella di rilanciare il massiccio degli storni a innalzare continuamente, sistematicamente, la competitività delle nostre imprese».

E da questo punto di vista l'Uem potrebbe segnare la svolta. Ma esiste un rischio: con la moneta unica scompare una volta per tutte la flessibilità generata dalla politica monetaria e dalla politica del cambio e potrebbe arrivare una nuova spinta verso il declino produttivo.

L'Europa, sostiene Romiti, ha invece bisogno di tornare a «far fruttare le sue energie umane e intellettuali mobilitandole attorno a più ambiziosi obiettivi di sviluppo». Con grande coraggio politico, aggiunge perché si tratta di modificare il modo di funzionare del sistema economico e sociale «e prima ancora la mentalità dei cittadini europei che devono sentirsi i primi veri responsabili del proprio futuro, smettendo di delegare questo compito allo Stato».

Un salto culturale che deve essere guidato dai governi. Ma non una questione di decisioni che spettano ai governi nazionali. Il problema dell'Europa secondo il presidente della Fiat, è quello «di darsi un suo governo»: una prospettiva remota, controversa «sia la direzione in cui lavorare, perché l'Europa della moneta unica non può reggere senza una propria capacità decisionale e senza un suo peso politico».

Bruno Gianotti

E' scattata la riforma Bersani: entro tre anni scompariranno 7-8 mila distributori

Più difficile il pieno di benzina

Entro l'anno dovranno chiudere 2400 impianti

ROMA. Rivoluzione in arrivo per gli automobilisti italiani che già da quest'anno dovranno iniziare a fare i conti con qualche difficoltà in più per trovare un distributore dove fare il pieno: dalle strade italiane, già nel 1998, spariranno infatti circa 2400 impianti ed entro tre anni il «taglio» dovrebbe arrivare a 7-8 mila punti vendita.

Ma l'addio alla vecchia comodità di avere il «chiosco» della benzina proprio casa o di trovarlo facilmente anche nei centri storici, sarà ricompensato: i distributori che rimarranno saranno infatti più efficienti, avranno orari più lunghi, forniranno maggiori servizi diventando veri e propri «mega-stores» dove sarà possibile anche fare la spesa e, cosa sicuramente non di poco conto, la benzina costerà di meno.

Grazie al processo di ristrutturazione della rete distributiva italiana - il cui avvio ufficiale è partito ieri con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, dopo mesi di dibattiti, del relativo decreto del governo - sarà infatti possibile, come ha detto il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani, un ribasso dei costi dei carburanti fino a 60-80 lire al litro.

Meno impianti, dunque, ma molto più comodi e più vicini ai modelli degli altri Paesi europei: a fronte degli attuali 29 mila distributori italiani, se ne contano 19 mila in Francia, 18 mila in Germania e 16.500 in Inghilterra.

Entro il 31 dicembre '98 a chiudere saranno 2271 impianti così come risulta - secondo quanto si apprende da fonti del settore - dalle liste consegnate ieri dagli operatori al ministero dell'Industria. Di questi 2021 punti vendita delle compagnie petrolifere mentre i restanti sono gli «indipendenti» (209 del consorzio Grandi Reti e 151 dell'Assopetroli). Per le chiusure non ci saranno fondi pubblici ma incentivi finanziati dalla categoria attraverso un «fondo indennizzi» che nel triennio potrà contare su 450 miliardi (circa 3 lire ogni litro erogato a carico di compagnie e concessionari, una lira per i gestori).

Anche se per ora non è stata resa nota la «mappa» degli impianti che chiuderanno i battenti, si dovrebbe trattare di distributori marginali, chioschi e punti vendita con bassi erogati annui. Tutte tipologie la cui permanenza in vita era già comunque messa in dubbio in seguito alle nuove norme ambientali e sulla circolazione stradale che imponevano ingenti investimenti per il loro adeguamento.

Per l'intero processo sono in ballo circa 10 mila miliardi di investimenti da parte delle compagnie petrolifere per riqualificare gli impianti che resteranno aperti. Tra i primi interventi: maggior sviluppo del «self service» ed il sistema «fai da te» che ha già portato, nei benzinai che hanno aderito alla promozione, sconti di 40-50 lire al litro. [r. e. s.]

DISTRIBUTORI CARBURANTI 1998

ITALIA	29 mila
FRANCIA	19 mila
GERMANIA	18 mila
INGHILTERRA	16.500

* Entro il 31 dicembre '98 chiuderanno 2271 impianti: 2021 delle compagnie petrolifere, restanti «indipendenti» (209 del consorzio Grandi Reti e 151 dell'Assopetroli). Entro tre anni il «taglio» dovrebbe arrivare a 7-8 mila punti vendita.

Giovedì in Senato l'esame delle utenze elettriche, a primavera i rincari

Telecom, +1000 lire in bolletta

L'authority: via la «fascia sociale» dell'Enel

ROMA. E' scattato il primo marzo l'ultimo aumento previsto dalla manovra sulle tariffe telefoniche varata l'anno scorso. Sull'ultima bolletta telefonica che i clienti di Telecom hanno ricevuto a casa è, infatti, ricordato che dal primo marzo si dà il via all'ulteriore aumento di 1000 lire del canone mensile, dopo la prima tranche di pari importo scattata il 1° dicembre.

Quanto al settore elettrico, la prossima sarà una settimana cruciale. In calendario ci sono la legge sul riassetto del sistema elettrico, le decisioni della cassa conguaglio dopo i pesanti rilievi della Corte dei conti sui pagamenti «illegittimi» degli oneri nucleari, e la riforma delle tariffe elettriche. La rivoluzione tariffaria sarà illustrata giovedì 12 in Senato dall'authority per l'energia che presenterà le proposte in un'audizione in commissione Industria, nell'ambito dell'indagine sulla trasparenza delle tariffe elettriche. La documentazione sarà contemporaneamente inviata alle società del settore, alle associazioni e ai sindacati dei consumatori, per una serie di audizioni che inizieranno dal 20 aprile.

Ieri il presidente della commissione, Leonardo Caponi, per un verso ha detto di apprezzare «l'atto di riguardo dell'authority nel presentare la riforma al Parlamento», ma contestualmente non ha nascosto la preoccupazione per le ripercussioni della prevista riforma sulla fascia sociale. «All'idea che si voglia toccarla mi si accappona la pelle, anche se bisognerà vedere come si intende modificarla».

Il settimanale «Liberal» in edicola oggi anticipa in un'intervista a Ranci i punti essenziali della riforma tariffaria: subito tariffe meno care per la piccola e media impresa, riduzione della fascia sociale, e taglio delle agevolazioni per la grande industria. Ranci dice che molti utenti pagano per l'energia una somma maggiore rispetto a quello che è effettivamente il costo del servizio, per sussidiare quelli che la pagano meno. Non solo la fascia sociale: anche i grossi consumatori di energia, cioè la grande industria, pagano meno del costo di quello che effettivamente acquistano (per sostenere produzione e occupazione). «Nel riassetto tariffario a cui abbiamo pensato - dichiara Ranci - questi scostamenti dal costo effettivo sicuramente eliminati. L'authority vuole garantire le finalità della fascia sociale. Ma gli attuali meccanismi sono del tutto inadeguati, consentono abusi attraverso i quali si continuano a vendere elettricità a buon mercato a quasi tutti». [r. e. s.]

GRUPPO TELECOM ITALIA

Leggete.

Il Sole 24 ORE

Tim vince l'alloro in Europa

MILANO — Spetta a Telecom Italia mobile la palma delle bollette cellulari più economiche in Europa, come più volte ricordato dallo stesso amministratore delegato di Tim, Vito Gamberale. A sorpresa, invece, gli operatori europei più esosi risultano essere quelli inglesi con in testa i gestori Orange e Vodafone.

La classifica emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salomon brothers e pubblicata dal quotidiano britannico «The Sun».

Secondo lo studio, che prende in considerazione un paniere comprendente il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e non, più il canone, Tim vanta il costo al minuto più basso, pari a 7,50 pence (circa 220 lire), contro i 15 pence di Orange, gli 11,87 pence di Vodafone, i 13,75 della tedesca Mannesmann, i 12,5 di France Télécom.

Ad avvicinarsi alla convenienza della rete italiana sarebbe solo l'australiana Telstra con una tariffa di 8,75 pence al minuto, mentre Omnitel sarebbe nella media con un costo di 12,50 pence.

Tariffe da primato anche in base annua. Tim infatti si conferma al primo posto con un costo medio di 169,56 sterline (circa 500mila lire) contro il picco di 309,24 sterline dell'inglese Orange (sulle 930 mila lire) e le 262,44 sterline della Mannesmann. Questa volta ad avvicinarsi al gruppo italiano sono solo due reti norvegesi, la Telenor (nella cordata Mediaset-Bt-Eni nel consorzio Picienne che concorre alla gara per il terzo gestore) e la Netcom il cui costo annuo all'utente oscilla intorno alle 206 sterline

la Repubblica

TIM LA [illegible] NEL MONDO

Va a Telecom Italia Mobile, TIM, la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre i più cari risultano quelli inglesi. È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche fatta dalla Salomon Brothers

il Giornale

Telefonini, tariffe Tim le meno care d'Europa

ROMA

Va a Telecom Italia Mobile, Tim, la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre risultano quelli inglesi, in particolare i gestori Orange e Vodafone, i più cari.

È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salomon Brothers e pubblicata dal quotidiano britannico *The Sun*. Secondo lo studio, che prende in considerazione il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e no, più il canone, Tim vanterebbe il costo al minuto più basso, pari a 7,50 pence, circa 220 lire, contro i 15 pence di Orange, gli 11,87 pence di Vodafone, i 13,75 della tedesca Mannesmann, i 12,5 della France Telecom. Ad avvicinarsi alla convenienza della rete italiana sarebbe solo l'australiana Telstra con una tariffa di 8,75 pence al minuto, mentre Omnitel sarebbe nella media con un costo di 12,50 pence.

Tariffe da primato anche su base annua. Tim infatti si conferma al primo posto con un costo medio di 169,56 sterline (circa 500mila lire) contro il picco di 309,24 sterline della inglese Orange (sulle 930mila lire) e le 262,44 sterline della Mannesmann.

l'Unità

Tim [illegible] inglesi più costosi

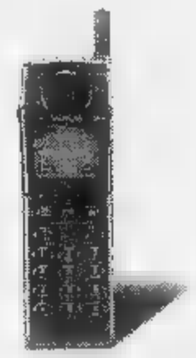
Va alla Tim la palma dei telefonini più economici in Europa, mentre quelli inglesi, in particolare i gestori Orange e Vodafone, sono i più cari. È quanto emerge da una ricerca sulle tariffe telefoniche dei principali network europei fatta dalla Salmon Brothers. Secondo lo studio, che prende in considerazione il costo medio di 60 minuti in un misto tra ore di punta e non, più il canone, Tim vanterebbe il costo al minuto più basso.

Copertura TIM (gennaio '98): GSM territorio 76% popolazione 97% - TACS territorio 79% popolazione 97%.

Parlate.

http://www.tim.it

TACS GSM



"TIM costa meno".

Le tariffe TIM sono le più basse d'Europa*. Questi i risultati della ricerca della società Phillips Tarifica commentata dalle società Salomon Brothers e The Strategic Group. Lo dicono il Sunday Times, il Daily Mail, The Sun, lo riportano alcuni dei più importanti quotidiani italiani. Tutti parlano di noi, voi parlate con noi: avrete tariffe due volte più convenienti della media europea.

*Confronto tariffario in termini di costo medio annuo e costo al minuto. Tariffa residenziale, utenza con volume di traffico medio-basso: 60' di chiamata mese (90% traffico off-peak, 10% traffico in-peak), canone mensile + IVA.

TIM

La vita migliora.

Effetto Bundesbank sui mercati. La Fed smentisce un malore di Greenspan e Wall Street riparte

Il vento dei tassi infiamma le Borse

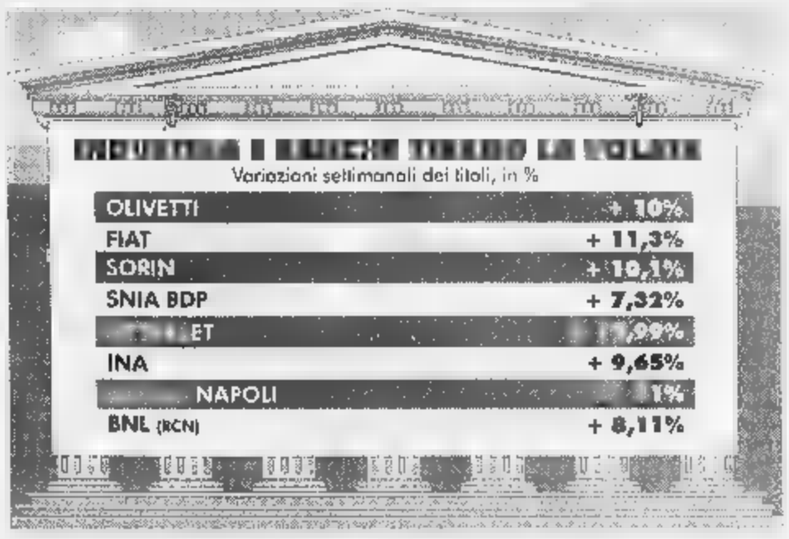
Mibtel record, Fiat oltre 7000

MILANO. Grazie a Klaus-Dieter Kuehbacher, un nome che suona come una cannonata ma che ha detto parole dolcissime per gli uomini delle Borse: «I tassi d'interesse tedeschi possono scendere». Musica per i mercati, perché herr Kuehbacher non è un signore qualsiasi ma membro autorevole del consiglio centrale della Bundesbank.

Dunque, per la Buba c'è spazio per un taglio dei tassi d'interesse e nuove riduzioni del costo del denaro. E tanto è bastato per dar fiato alle trombe dei listini: toro, toro, toro ovunque, a Londra quasi record (+1,53%), a Parigi record (+2,57%), a Francoforte idem come sopra (+1,84%) e in Piazza Affari indice Mibtel su dell'1,77%. Champagne! Venerdì memorabile con Wall Street che sale pure essa e fa chiudere in bellezza le Borse della vecchia Europa grazie ai dati sul mercato del lavoro (positivi) che hanno confermato il buono stato di salute dell'economia Usa senza spaventare una Borsa che ha goduto anche delle smentite sulle condizioni di salute del presidente della Fed, Alan Greenspan, che - secondo voci diffusesi nella notte sui mercati asiatici - aveva avuto un attacco cardiaco. «Greenspan sta bene», ha subito fatto sapere la Fed e così Wall Street ha festeggiato a modo suo il venerdì dell'ottimismo. E poco male, per una volta Piazza Affari non ha tirato la volata agli altri mercati, fermandosi a +1,77%: a «consolarsi» gli uomini di Piazza Affari c'hanno pensato gli altri quasi-record, il Mibtel che sfiora il massimo assoluto di 20.959, il Mib30 sopra i 30 mila punti, il controvalore degli scambi che supera i 4600 miliardi.

Brinda alle nuove prospettive di discesa dei tassi, Piazza Affari. E con lei tutta Europa. Da mesi, soprattutto dopo lo scoppio del ciclone Asia, l'idea che la Bundesbank, potente guardiano della stabilità monetaria tedesca, potesse riprendere in considerazione l'ipotesi di un taglio del costo del denaro, sembrava idea pazza. Ora, la prospettiva euro sembra aver ridato forza al trend discendente: i tassi a breve dell'euro, è la spiegazione di Kuerbacher, dovrebbero attestarsi intorno al 3,3% contro una media attuale delle monete europee del 4%. Ed è spiegato perché di un non più impossibile «taglio» dei tassi in Germania, eventualità che rimetterebbe in moto tutta la dinamica dei tassi in Europa e prospettive ancor più positive per l'Italia dove non più tardi di qualche giorno fa il governatore Antonio Fazio aveva pronosticato riduzione dei tassi al 4% entro l'anno.

Prospettive rosee e gran giornata per molti titoli. La Fiat, tanto per cominciare, che per la prima volta dal novembre '[illegible] (a prezzi rettificati) è tornata stabilmente sopra le 7 mila lire attestandosi a 7061 (+2,17%). Motivi? Uno, nessuno, centomila. E sicuro, a vantaggio del titolo Fiat, ci sono le favorevoli prospettive del business, in più ci sono le [illegible] che hanno scatenato la speculazione: chi dà per certo un riassetto del comparto chimico (Snia), chi insiste sulle nuove alleanze. Voci di riassetto insistenti (e incuranti delle varie smentite) hanno spinto anche Compart (+3,49%) e Montedison (+3,50%). Come a poco o nulla sono valse le smentite degli uomini Fininvest sull'arrivo imminente nel capitale Mediaset di Murdoch: Piazza Affari all'ipotesi Murdoch ci crede e Mediaset va su (+3,35%). Infine i titoli bancari, sempre sugli scudi, vuoi perché l'idea Superbin, magari a due (Comit più Bancaroma), continua ad aver supporter (ieri Bancaroma è salita dell'1,81%), vuoi perché attorno al Credit (+3,3%) cresce l'attesa sul possibile approdo in zona Imi-Sanpaolo, vuoi perché il boom dei fondi ha premiato Fideuram (ieri sospese al rialzo) e vuoi perché sull'Ina (+2,39%) continuano gli acquisti. Meno bene sono invece andate Olivetti (-0,56%) e Telecom (-0,35%): per Olivetti si parla di assetti ormai blindati con Mannesman padrona assoluta che avrebbe già fatto anche l'ultima fiche (il 4,2%) in mano alla Cir di Carlo De Benedetti, mentre su Telecom, dicono, pesa l'incertezza sull'alleanza con l'americana At&t. [a. z.]



CARTELLE IMPAZZITE

Visco nomina quattro superispettori

ROMA. Saranno quattro «superispettori» del Secit a far luce sul fenomeno delle «cartelle impazzite», a dover scoprire perché ai contribuenti diverse regioni sono arrivate quasi mezzo milione cartelle pagamento sbagliate. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco ha infatti nominato ieri la commissione d'inchiesta che sarà appunto formata da quattro ispettori del Secit: Tommaso Cottone, magistrato della corte dei Conti; Raffaele Stajano, proveniente dal servizio Vigilanza di Bankitalia; Amodio Tortora, proveniente dall'amministrazione finanziaria; Aldo Fossati, generale della Guardia di Finanza. Alla commissione Visco ha affidato compiti precisi: accertare l'effettiva entità del fenomeno, anche in rapporto ai controlli formali svolti sulle dichiarazioni dei redditi; individuare le cause degli errori e le eventuali responsabilità interne o esterne all'amministrazione; segnalare evitare che gli errori si ripetano, salvaguardando al tempo stesso la massima operatività degli uffici e il recupero dell'arretrato.

E AFFARI

Il ministro Costa sulla privatizzazione: «Il pacchetto l'ho già confezionato. Ho fatto la mia parte»

Prende il volo (+63%) l'utile di Autostrade

Ma presto si pagherà il pedaggio sulla Salerno-Reggio Calabria

ROMA. Utile netto in forte crescita (+63%), che sale da 160 a 261 miliardi; quasi tremila miliardi di ricavi (per l'esattezza 2989 miliardi), in aumento del 7,3%; margine operativo lordo a 1636 miliardi, con un incremento del 7,5%. E' con questi risultati che Autostrade ha chiuso il 1997 sulla base dell'esame preliminare fatto ieri dal Consiglio di amministrazione. Autostrade «si avvia ad essere ceduta ai privati con tutte le carte in regola per poter operare al meglio e rispondendo agli interessi generali del Paese», ha detto il presidente Giancarlo Elia Valori commentando i risultati. Per Valori «risultati altamente positivi che riflettono ben più degli effetti di una favorevole congiuntura economica» e significano che la società «ha centrato tutti gli obiettivi che si era posta». Autostrade (Iri) spiega che il preconsuntivo esaminato ieri «acquisisce gli effetti indotti dalla convenzione e dal piano finanziario, con «particolare riferimento alla scadenza della concessione, prolungata al 2038».

La crescita dei ricavi è spiegata con il maggior traffico autostradale (+4,2%) e l'adeguamento delle tariffe (+2,54%). L'aumento del costo del lavoro è stato inferiore al 2%, principalmente per il calo del 2% del personale per l'automazione dei caselli. C'è stata una contrazione del 14% degli oneri finanziari netti, causata dal calo dei tassi e dalla riduzione dell'indebitamento netto (4685 miliardi nel '96, 4349 miliardi a fine '97).

A proposito della privatizzazione della società Autostrade, il ministro dei Lavori pubblici, Paolo Costa, intervenendo a margine di un convegno della Cgil sull'ambiente, ha detto: «Il pacchetto l'ho già confezionato, io ho finito. La mia parte l'ho già fatta, per quanto riguarda la privatizzazione della Società Autostrade». Il ministro ha così chiarito le affermazioni circolate in questi giorni, secondo le quali la Ue sarebbe in attesa di ulteriore documentazione da parte dei Lavori Pubblici per garantire che non aprirà procedura di infrazione contro l'Italia quando Autostrade verrà offerta sul mercato.

Costa ha anche annunciato che pagherà il pedaggio sulla Salerno- Reggio Calabria, l'autostrada più disastrata d' Italia, al fine di finanziarne l' ammodernamento. «Stiamo spendendo un pò di soldi -ha detto - per predisporre un progetto per una eventuale gara che dovrà vedere se c'è qualcuno disposto a prendersi in carico questa autostrada. Questa è l' unica possibilità per accelerare seriamente i tempi di ammodernamento dell' infrastruttura». Costa ha anche sottolineato le difficoltà che si creerebbero se lo Stato si dovesse fare carico dell'operazione. «Se i 6.000-8.000 miliardi necessari per l' ammodernamento dovessero essere a carico dello Stato, si dovrebbe procedere un pò alla volta e probabilmente finito l' ultimo tratto si dovrebbe ricominciare con il primo».

Arriva Haggiag

Pirelli & C la più «scalabile»

Tronchetti Provera

MILANO. E' Pirelli & C. la società più «scalabile». Lo sostiene un sondaggio fatto da L'Espresso interpellando cinquanta fra gestori di fondi, analisti e agenti di cambio sugli «effetti delle nuove norme del governo societario. Una «spreda» teorica stando alle dichiarazioni del suo presidente Marco Tronchetti Provera che, commentando le voci di rastrellamenti in Borsa (il nome indicato era quello del finanziere svizzero Ebner), pochi giorni fa ha escluso scalate definendo l'azionariato «storico e stabile». La Pirelli & C., cui fa capo l'operativa Pirelli spa, è retta oggi da un patto di sindacato in cui figurano soci del calibro di Mediobanca, Hdp Generali, Ras e altri.

Intanto un nuovo socio è entrato nella catena di controllo del gruppo. Si tratta della famiglia Haggiag che ha acquisito il 6% della FinP, la holding che detiene la quota maggiore (12,5%) della Pirelli & C. L'operazione è stata realizzata tramite le società Dear Cinestudio e Attività finanziarie e immobiliari (Afi). Gli Haggiag, francesi originari della Libia, sono noti per aver realizzato insieme ad Angelo Rizzoli la Dear Film. La partecipazione in FinP sarebbe stata ceduta da Carlo Puri, responsabile di Milano Centrale (Pirelli), salito mesi al 25% nella Gpi, la finanziaria di Tronchetti Provera che tramite la Camfin controlla il 63,64% della FinP.

Robert Haggiag, nato il 18 marzo 1913 a Tripoli ma residente a Roma, è ancora produttore cinematografico. L'ingresso nella FinP è stato sancito anche con l'assegnazione di un posto nel consiglio d'amministrazione, dove siede accanto al presidente e consigliere delegato Tronchetti Provera e agli altri azionisti Carlo Puri Negri, anch'egli consigliere delegato, Lucio Zanon di Valgiurata, Alberto Pirelli, Carlo Acutis e Giuseppe Gazzoni Frascara.

A Londra, Parigi, New York
si sente parlare solo italiano,
da quando ci sono le nuove
tariffe internazionali.

Nizza a/r	Londra a/r	Copenhagen a/r	New York e Boston a/r
Da lire	Da lire	Da lire	Da lire
310.000	399.000	409.000	680.000

Con le tariffe Alitalia siete davvero liberi di scegliere. A voi volare dove vi pare e piace. L'offerta è valida fino al 28 marzo; volate quindi ad informarvi nelle Agenzie di Viaggi e negli Uffici Alitalia. È bello sentire parlare italiano nel mondo. Tenetevi liberi. Senza di voi le grandi metropoli si sentono vuote.

La libertà spicca il volo.

Alitalia

Numero Verde 167-050350

Offerta valida fino al 28/3/1998 soggetta a specifiche restrizioni e a disponibilità di posti. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree partner. Chiedete informazioni complete sulla iniziativa e sull'applicabilità delle tariffe presso le Agenzie di Viaggi, gli uffici Alitalia, il numero verde attivo 24 ore su 24. Inoltre consultate le pagine 683 dei televideo RAI e TMC e www.alitalia.it

Masera: già studiamo altre fusioni. Ma Nesi (Rifondazione): non con Credit

«San Paolo e Imi, solo una tappa»

A Torino confermati 1200 esuberi

TORINO. Il mondo delle banche è in fibrillazione e tra Londra e Torino rimbalzano voci di nuove fusioni dopo quella tra l'Imi e l'Istituto San Paolo. In un'intervista pubblicata ieri dal «Financial Times» Rainer Masera, direttore generale dell'Istituto mobiliare italiano, ha detto che quell'accordo potrebbe rivelarsi soltanto un «passo intermedio» di un più vasto processo di concentrazione, a cui potrebbero partecipare altre banche. Gli ha fatto eco da Torino, in un convegno organizzato dai sindacati di categoria, il capo del dipartimento risorse umane del San Paolo, Giancarlo Ferraris, ribadendo l'intenzione di «ulteriori aggregazioni». «Questo concetto - ha ricordato Ferraris - era già nel comunicato che annunciava l'accordo con Imi. Si tratta di una prospettiva da coltivare». Le organizzazioni dei lavoratori hanno detto di vederla con favore. Nello stesso convegno ha piantato [illegible] paletto Nerio Nesi, responsabile economico di Rifondazione comunista affermando che nessuna fusione dovrà avvenire tra San Paolo e Credit perché «Credito Italiano vuol dire i tedeschi di Allianz, e questo non sarebbe che un altro tassello dell'influenza estera nel mondo creditizio italiano».

Nesi ha aggiunto che la stessa operazione San Paolo-Imi «è valida nella misura in cui le redini rimarranno nelle mani di Torino; se fosse diversamente - ha aggiunto - l'intesa dovrebbe essere rivista». Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, intervenuto al convegno, ha detto che «esistono spazi per un minimo di presenza europea nell'orbita del San Paolo. Sarebbe però pericoloso un allargamento a operatori che mirino solo a profitti finanziari. Il management della banca - ha concluso - deve vigilare perché questo non accada».

I sindacati di settore (Fabi-Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil) hanno auspicato per il San Paolo «alleanze con altre realtà creditizie del nostro Paese», dando [illegible] loro ok sia all'operazione Imi sia ad altre concentrazioni, «anche con partner stranieri». Meno soddisfatte sono state le organizzazioni dei lavoratori della conferma, venuta dal San Paolo, che l'Istituto prevede di ridurre di 1200 unità il numero dei dipendenti, tra quest'anno e il prossimo (si partirà con 300 prepensionamenti volontari incentivati). Il responsabile delle risorse umane Ferraris ha detto che solo dopo la presentazione del piano industriale di fusione con l'Imi si potrà valutare se ci saranno altre conseguenze sull'occupazione: «Il piano di riduzione del personale, 700 dipendenti nel '98 e 500 nel '99 - ha detto - sarà valutato in [illegible] d'opera».

Un'ultima annotazione di Masera dal Financial Times: «In vista delle maggiori proporzioni necessarie a competere nell'Unione monetaria europea, e delle conseguenti fusioni, il numero degli istituti di credito italiani nel giro di tre anni dovrebbe scendere da circa un migliaio a un centinaio». Questo il quadro in cui ci si muove.

[lui. gra.]

Rainer Masera e (a fianco) Gianni Zandano

Si tratta, slitta il bilancio

MILANO. Proseguono le trattative tra la Premafin e i creditori bancari che, in seguito all'accordo raggiunto il 19 dicembre scorso, hanno espresso l'orientamento a ritirare gli immobili della società a compensazione [illegible] dei loro crediti. Lo comunica il cda della società che ha anche deciso di rinviare l'approvazione del bilancio e l'assemblea entro il prossimo giugno. Gli istituti di credito che avrebbero deciso di ritirare gli immobili della Premafin a compensazione dei loro crediti sono quattro: Fonspa, esposto per 700 miliardi, Sga, la Bad Bank del Banco di Napoli esposta per [illegible] miliardi, la Popolare di Novara e la Cariplo, [illegible] esposte. La Sga, per poter definire la sua adesione al piano, ha commissionato alla Gabetti una perizia sugli immobili Premafin.

In cambio della flessibilità l'azienda garantisce l'occupazione

Ferrero lavora [illegible] ciclo continuo

In fabbrica anche di sabato e domenica per l'Estathé

ALBA. Si lavora anche al sabato e alla domenica nello stabilimento albese dell'industria dolciaria Ferrero Spa. In seguito a un accordo tra azienda e sindacato, è stato introdotto il lavoro a ciclo continuo nel reparto di produzione dell'«Estathé», che occupa cento persone. Il periodo concordato è di quattro mesi, da marzo a fine giugno. E' previsto l'orario a scorrimento (quattro giorni di lavoro e due di riposo su tre turni, con compensi aggiuntivi, da calcolare in base alle prestazioni fornite da ogni lavoratore.

Alla Ferrero sostengono che «l'utilizzo continuo degli impianti si è reso necessario per far fronte alla domanda di Estathé, che è in crescita sul mercato nazionale. E' un prodotto in [illegible] crediamo molto».

I sindacalisti Claudio Risso, Mario Borgna e Andrea Brignolo commentano: «L'accordo è stato firmato con il consenso dei lavoratori: hanno ritenuto opportuno sfruttare l'occasione di lavoro che si è presentata. All'azienda offriamo ampia flessibilità e chiediamo il mantenimento dei livelli occupazionali».

Era dal febbraio '97 che alla Ferrero non si lavorava di domenica: in passato l'impegno nella giornata festiva era stato chiesto per gli «ovetti kinder», mentre è la prima volta che viene adottato per l'«Estathé». Si tratta di un prodotto che, a differenza del cioccolato, ha il momento di maggior richiesta nella stagione estiva, consentendo così un riequilibrio nell'utilizzo del personale da parte dell'azienda.

[g. f.]

Dura polemica fra i sindacati dei bancari

Banche, Falari rinvia la firma dell'accordo

C'è l'intesa per la Banca di Roma saranno «volontarie» le 950 uscite

ROMA. Sull'accordo quadro dei bancari già si litiga: uno scontro a sorpresa, visto che l'intesa tra Abi e sindacati di categoria era stata siglata appena una settimana fa. Resta il fatto che il vertice nazionale della Falari ieri ha espresso «un giudizio fortemente negativo», condizionando la propria firma all'esito delle assemblee dei lavoratori. Precedentemente, invece, tutti i sindacati del credito si erano impegnati a siglare l'accordo subito dopo i rispettivi comitati direttivi.

L'inaspettato voltafaccia della Falari ha provocato l'irritata reazione degli altri sindacati. «Dovrà assumersi la responsabilità del suo atteggiamento - ha detto Nicoletta Rocchi, leader della Fisac-Cgil - chiamandosi fuori comunque, la Falari non mette in discussione né l'intesa firmata, né le modalità sul percorso concordato. I lavoratori, a partire dalla settimana prossima, saranno chiamati a esprimersi e a concedere il mandato per trattare sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro alle organizzazioni sindacali. La categoria - ha sottolineato Rocchi - non può rimanere in balia della disinformazione che Falari e Federdirigenti stanno spandendo a piene mani».

Anche il commento di Eligio Boni, segretario generale della Fiba-Cisl, è stato molto duro. «Noi - ha ribadito - proseguiamo per la nostra strada. Tutte le sigle hanno ottenuto il mandato per firmare l'accordo quadro. O la Falari rientra o le nostre strade, a questo punto, si dividono».

Immediata la replica della Falari che in un comunicato respinge ogni accusa, affermando che «da sempre» ha sostenuto che la firma dell'accordo quadro «non sarebbe potuta avvenire [illegible] non dopo l'approvazione da parte degli organismi statutari e delle assemblee dei lavoratori». A tal proposito, conclude il comunicato, «la Falari [illegible] si è mai assunta nessun diverso impegno in alcuna sede rispetto a tale percorso».

Sempre nel settore del credito, intanto, la Banca di Roma e i sindacati hanno siglato ieri l'intesa per la gestione degli esuberi con il via libera a 950 uscite complessive per il 1998 (700 nella Banca di Roma e 250 nella Bnl). Le prossime verifiche sulle eccedenze di personale avverranno nel 1999 e nel 2000, sempre sulla base della riorganizzazione già realizzata dagli istituti. La prossima settimana, probabilmente l'11 marzo, le parti si incontreranno di nuovo per discutere delle modalità di accesso al fondo per il sostegno al reddito e degli incentivi all'uscita dei lavoratori.

L'esodo, secondo quanto hanno confermato i sindacati, avverrà su base volontaria o in subordine a partire da chi ha già maturato 35 anni di contributi.

[fr. bu.]

Tancredi Bianchi (Abi)

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA
(Gruppo Autostrade S.p.A.)
Sede Legale [illegible] Moncalieri (TO) - Corso Trieste, 170

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 [illegible] si rende noto che [illegible] è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto dei lavori di ripristino spalla lato Savona, pile ed impalcato - completamento - viadotto Zemola.
Importo lordo dei lavori: L. 951.758.144.
Imprese partecipanti: n. 10.
Impresa aggiudicataria: **TIS - Tecniche Idraulico Stradali S.p.A.**, corrente in via Caduti nella Guerra di Liberazione, 14 - [illegible] Roma [illegible] il ribasso del 13,99%.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Antonio Chiari

COMUNE DI LOANO
PROVINCIA DI SAVONA

Avviso licitazione privata gasolio riscaldamento

Si informa dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, G.U. Europea n. [illegible] del [illegible], G.U. della Repubblica Italiana n. 47 del 26/2/98, del bando di gara a licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento (circa 435.000 litri annui) per [illegible] tre. Il termine per la richiesta di invito è il 20/03/1998. Per informazioni chiamare l'Ufficio Economato tel. 019-675694.

IL SINDACO
p.i. F. Cenere

mercanteinfiera
primavera

4° Mostra Mercato Internazionale
di Modernariato, Antichità [illegible] Collezionismo

PARMA, 7 - 15 MARZO 1998
Orario d'apertura: 10 - 20

TOPOLOGIA DELLA GOLA O VESTIRE IL PIATTO
Il piatto, oggetto ornamentale [illegible] d'uso, legato al quotidiano e insieme straordinario...
a cura dell'arch. Laura Villani

DUE TORI LISCI DI PESCE **Omaggio a Benito Jacovitti** a cura di Vittorio Sgarbi e Gian Luigi Veronesi

FRAMMENTI DI TIGA a cura del Tapalone Official Fans Club

OROLOGI SMALTATI DELLA COLLEZIONE DI LORD SANDBERG
Collezione rarissima di grande prestigio a cura di Antiquorum - Milano

1774 - NEC RECISA RECEDIT
Due secoli di storia della Guardia di Finanza a cura della Guardia di Finanza

FIERE DI PARMA

E.A. Fiere di Parma, Via Rizzi 6/A, 43031 Baganzola, PR
tel. 0521.9961, Fax 0521.996270, http://www.fiere.parma.it

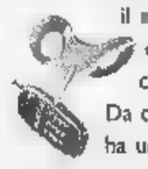
TACS GSM

Agli sportelli Bancomat* delle banche Sanpaolo di Torino Monte dei Paschi di Siena CARIPLO

puoi ricaricare il tuo prepagato TACS [illegible] GSM TIM

senza costi aggiuntivi

oltre il normale costo di ricarica (Lire 10.000 IVA inclusa) con le carte Bancomat e PagoBancomat di questi istituti. Dal 10 [illegible] sarà possibile utilizzare anche le carte Bancomat e PagoBancomat di tutti gli altri istituti [illegible] credito. Il servizio è attivo tutti i giorni negli orari di apertura degli sportelli Bancomat. Prossimamente il [illegible] Ricarica TIM sarà esteso ad altre banche [illegible] cui avrai presto notizia. Da oggi il tuo prepagato TIM ha una carta vincente [illegible] più.



Per qualsiasi informazione sul servizio Ricarica TIM puoi rivolgerti dal lunedì al sabato (8.30 - 19.00) al 167-011777

TIM
La vita migliora

* Sportelli Bancomat abilitati al servizio al 26 febbraio '98: Sanpaolo di Torino 1645 su 1740, Monte [illegible] Paschi di Siena 395 su 747, CARIPLO 300 su 950

PUNTO DEI MERCATI

Il dollaro senza freni

IL dollaro stava aspettando l'occasione buona per uscire dal corridoio in cui si trovava da fine gennaio e l'occasione potrebbe essere arrivata con le dichiarazioni monetarie ■ Klaus-Dieter Kuehbacher, del direttorio Bundesbank. La gamma ■ stata infranta al rialzo (top 1,8390 marchi) ■ ora il dollaro è atteso alla prova più dura, quella del proseguimento verso 1,85.

Kuehbacher ha praticamente escluso un aumento dei tassi tedeschi in funzione euro e contemporaneamente non ne ha escluso un calo. Tanto bastava perché il dollaro si risvegliasse dalla ■ abulia. Immediato, giovedì, lo sfondamento delle quote 1,82 ■ 1,83, solo avvicinata, venerdì, 1,84, mai più toccata dal 20 gennaio. I dati americani della settimana si sono mostrati contraddittori ai fini inflazionistici e, di riflesso, creditizi. ■ nel finale il lieve calo, parzialmente ■ sorpresa, del tasso di disoccupazione, l'aumento superiore alle attese dei nuovi addetti, la crescita doppia rispetto alle previsioni dei salari orari hanno impresso alla divisa Usa, già ben orientata, una spinta tale da costringere la Bundesbank ad intervenire vendendo dollari contro marchi: anche se l'istituto non ha commentato, l'azione è stata avidenziata dal brusco calo del dollaro, che però si è rivelato temporaneo, e ha lasciato il posto ad un recupero, pur non integrale. Il dollaro ha concluso la settimana ■ quota 1,8320 marchi (1,8155 venerdì scorso a New York), 1,801,50 lire (1788), e 128 yen (126,10).

Lo yen, che pure aveva beneficiato delle previsioni di mosse ulteriori del governo giapponese, non dà segni di affidabilità sul mercato (e quindi ■ si pone come un intralcio attivo sulla strada del dollaro). L'appuntamento chiave è al 31 marzo per la riunione della commissione federale di mercato aperto: le previsioni prevalenti sono per una conferma dei tassi Usa, anche perché nelle recenti audizioni Greenspan non ha lanciato allarmi particolari, ma la suspense è d'obbligo. Attenzione, quindi, ai prossimi dati inflazionistici, che però non dovrebbero segnalare alcuna tensione, nonostante gli influssi salariali potenziali.

Sulla lira pesano ora le ipotesi di uno scotto politico che l'Italia potrebbe essere invitata a pagare per entrare nell'Uem, cioè un tasso di conversione col marco di 980 invece che ■ 990 secondo la parità attuale nello Sme. La controcorrezione in atto, che dal massimo di 988,55 (9 febbraio) ha portato la lira nell'ultima seduta fino a 982,55, è stata alimentata direttamente dall'impennata del dollaro, mentre le dichiarazioni ■ Kuehbacher relative all'Italia, fra gli apprezzamenti degli sforzi e il previsto sì politico da una parte e le preoccupazioni per un debito troppo ampio dall'altra, non hanno esercitato influenze dirette visibili. Lo si desume da un rialzo complessivo per l'effetto-Kuehbacher di appena un punto e mezzo nei confronti del marco (poi decurtato a meno di un punto) contro quasi due pfennig a favore del dollaro. Resta intanto valida l'ipotesi che i sette punti di margine rispetto alla parità centrale ufficiale fungano da scorta da consumare nell'avvicinamento alla conferenza intergovernativa di maggio. Finale a 983,15 per un marco (985,48 venerdì scorso).

IL TITOLO AUMENTATO

Allnor 950-965; Cassa di Risparmio di Bologna 25300; Deutsche Bank 28000; La Carnica Assicurazioni 3950; Kariba 56-59; Cassa ■ Risparmio ■ Parma & Piacenza 3910-4000.

■■■■ INT. Bonaparte '99 12-12,50; Sai Risparmio 1320-1475; Kariba 29,50-31; Toro ordinarie 19900-21500.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 1088,90 (+2,66%); Bruxelles (Bel20) 2764,36 (+1,92%); Francoforte (Dax) 4715,95 (+2,00%); Hong Kong (Hang Seng) 10919,53 (+1,07%); Londra (Ftse 100) 5782,90 (+1,53%); Madrid (Ibex 35) 9227,33 (+3,00%); Parigi (Cac 40) 3461,27 (+1,93%); Sydney (Allord) 2667,60 (+0,56%); Tokyo (Nikkei) 17131,97 (+1,68%); Zurigo (Smi) 7197,20 (+1,69%); New York (Dow Jones) 8569,38 (+1,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 06-03-98

TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND I	101,20
Enel 85/00 ind ■	101,25
Enel 86/01 IND	101,20
Enel 93/99 ind F	100,07
Enel 93/03 ind I	097,50
Enel 91/01 ind I	095
Enel 93/03 ind II	093
Enel 92/00 ind	103,40
Enel 93/01 ind I	102,80
Enel 93/03 I TV	103,80
ENEL 96/03 rc	75,70
Mi 7 10% 95-04	110,00
CCOP 8% 1975/2005	104,15
CCOP 9% 1978/2008	106,75
ASTIGAS 93/00 I TV	100,15
AZ FF.SS. 85/00 ind. II	101,20
AZ FF.SS. 85/99 TV	100,55
AZ FF.SS. 90/00 I TV	101,70
AZ FF.SS 12% 90/98	101,65
AZ FF.SS 92/00 ind	101,50
AZ FF.SS. 94/02 TV	100,35
AZ FF.SS. 8,90% 94/04	116,80
AZ FF.SS. 6,5% 94 ind	102,90
AZ FF.SS. 96/01 TV	100,05
AZ FF.SS. 96/06 TV	99,90
Assis 85/00 ind	111,45
S. Paolo c.t. 5%	101,50
S. Paolo c.t. 6%	101,50
S. Paolo c.t. 6% Conv	100,50
S. Paolo b.p. 6% 8,5%	100,75
S. Paolo b.p. 6%	100
Costa Crociere 85/01 TV	100,70
Mediob. 84/94 TV	100,10
Mediob. 86/01 ord c	110,30
Mediob. 95/00 rc	83,50
MEDIOB. 04 95/06 rc	84,45
Mediob. 96/13 rc	86,67
Med. CBP 97/00 rc	97,95
Med. UBS 97/02 rc	81,20
Mediob. ABS 30 97/00	110
Mediob. Telecom 97/01	109
Olivetti 94-01 TV	109,65
Pirelli Int. 94/00 TV	104,85
CONVERTIBILE	
Banca Carige TV 95/02	99
B.ca Intesa TV 95/03 ord	230,10
B.ca Intesa TV 95/03 risp	141,30
B. Pop. Bergamo TV 95/00	151,65
Banca Pop. Brescia 6%	251,50
CIR 6% 94-99	106,60
Dred Zona 94-01 6,5%	100,01
IFIL Fin 95/00 10%	
Mediob. Alleanza 4% 93/99	200,65
Mediob. Burgo 6% 93/99	154,30
Mediob. Sai 6%	138,75
Mediob. Unicem 4,50% CV	133,60
Mediob. Unicem 5,50% CV	134,85
Olivetti 7,50%	126,37
■■■■	193,50
Saiag 85/00 9,25%	127,80
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 16-3-98	99,98
B.O.T. 15-4-98	99,10
B.O.T. 15-5-98	98,91
B.O.T. 15-6-98	98,43
B.O.T. 15-7-98	98,05
B.O.T. 14-8-98	97,64
B.O.T. 15-9-98	97,18
B.O.T. 15-10-98	96,85
B.O.T. 13-11-98	96,59
B.O.T. 15-12-98	96,33
B.O.T. 15-1-99	95,88
B.O.T. 15-2-99	95,66
CCT 31-1-98	99,65
CCT 16-2-98	99,70
CCT 1-3-98	99,88
CCT 1-4-98	99,93
CCT 1-5-98	99,92
CCT 1-6-98	100,15
CCT 1-7-98	100,12
CCT 1-8-98	100,16
CCT 1-9-98	100,29
CCT 1-10-98	100,24
CCT 1-11-98	100,25
CCT 1-12-98	100,28
CCT 1-1-99	100,25
CCT 1-2-99	100,28
CCT 1-3-99	100,53
CCT 1-4-99	100,62
CCT 1-5-99	100,61
CCT 1-6-99	100,51
CCT 1-7-99	100,92
CCT 1-8-99	100,87
CCT 1-9-99	101,05
CCT 1-10-99	101,14
CCT 1-11-99	101,49
CCT 1-12-99	101,54
CCT 1-1-00	101,68
CCT 1-2-00	101,05
CCT 1-3-00	101,15
CCT 1-4-00	101,24
CCT 1-5-00	101,75
CCT 1-6-00	101,30
CCT 1-7-00	101,43
CCT 1-8-00	101,47
CCT 1-9-00	101,36
CCT 1-10-00	101,73
CCT 1-11-00	101,58
CCT 1-12-00	101,13
CCT 1-1-01	101,30
CCT 1-2-01	101,24
CCT 1-3-01	101,75
CCT 1-4-01	101,30
CCT 1-5-01	101,45
CCT 1-6-01	101,47
CCT 1-7-01	101,36
CCT 1-8-01	101,73
CCT 1-9-01	101,58
CCT 1-10-01	101,13
CCT 1-11-01	101,30
CCT 1-12-01	101,24
CCT 1-1-02	101,75
CCT 1-2-02	101,30
CCT 1-3-02	101,45
CCT 1-4-02	101,47
CCT 1-5-02	101,36
CCT 1-6-02	101,73
CCT 1-7-02	101,58
CCT 1-8-02	101,13
CCT 1-9-02	101,30
CCT 1-10-02	101,24
CCT 1-11-02	101,75
CCT 1-12-02	101,30
CCT 1-1-03	101,45
CCT 1-2-03	101,47
CCT 1-3-03	101,36
CCT 1-4-03	101,73
CCT 1-5-03	101,58
CCT 1-6-03	101,13
CCT 1-7-03	101,30
CCT 1-8-03	101,24
CCT 1-9-03	101,75
CCT 1-10-03	101,30
CCT 1-11-03	101,45
CCT 1-12-03	101,47
CCT 1-1-04	100,45
CCT 1-2-04	100,12
CCT 1-3-04	100,16
CCT 1-4-04	99,55
CCT 1-5-04	97,83
CCT 1-6-04	98,04
CCT 1-7-04	97,16
CCT 1-8-04	96,35
CCT 1-9-04	96,65
CCT 1-10-04	96,10
CCT 1-11-04	95,92
CCT 1-12-04	95,29
CTZ 15-4-98	99,62
CTZ 15-5-98	99,20
CTZ 15-6-98	98,73
CTZ 14-7-98	98,36
CTZ 14-8-98	97,95
CTZ 15-9-98	97,51
CTZ 15-10-98	97,11
CTZ 13-11-98	96,73
CTZ 15-12-98	96,37
BTP 12,50% 15-3-98	99,98
BTP 10,50% 15-4-98	99,98
BTP 11% 15-6-98	100,30
BTP 9,50% 1-8-98	100,14
BTP 9,50% 1-11-98	100,61
BTP 9% 1-1-99	101,30
BTP 10,50% 1-3-99	103,16
BTP 9,50% 1-5-99	103,78
BTP 10,50% 1-7-99	104,32
BTP 8,75% 1-8-99	104,45
BTP 8,50% 1-11-99	104,45
BTP 7,50% 1-10-94	104,48
BTP 9,50% 1-11-99	104,50
BTP 12% 15-3-00	107,73
BTP 12% 1-5-00	107,78
BTP 10,50% 1-7-00	107,85
BTP 9,50% 1-8-00	107,55
BTP 9,50% 1-11-00	107,65
BTP 8,50% 1-1-01	107,55
BTP 8,75% 1-7-01	107,73
BTP 12% 15-3-01	107,73
BTP 8,75% 1-8-01	107,73
BTP 8,50% 1-11-01	107,73
BTP 8,50% 1-1-02	107,73
BTP 9,50% 1-11-01	107,73
BTP 8,75% 1-7-02	107,73
BTP 12% 15-3-02	107,73
BTP 8,75% 1-8-02	107,73
BTP 8,50% 1-11-02	107,73
BTP 9,50% 1-11-02	107,73
BTP 8,75% 1-7-03	107,73
BTP 12% 15-3-03	107,73
BTP 8,75% 1-8-03	107,73
BTP 8,50% 1-11-03	107,73
BTP 8,50% 1-1-04	107,73
BTP 9,50% 1-11-03	107,73
BTP 8,75% 1-7-04	107,73
BTP 12% 15-3-04	107,73
BTP 8,75% 1-8-04	107,73
BTP 8,50% 1-11-04	107,73
BTP 9,50% 1-11-04	107,73
BTP 8,75% 1-7-05	107,73
BTP 12% 15-3-05	107,73
BTP 8,75% 1-8-05	107,73
BTP 8,50% 1-11-05	107,73
BTP 8,50% 1-1-06	107,73
BTP 9,50% 1-11-05	107,73
BTP 8,75% 1-7-06	107,73
BTP 12% 15-3-06	107,73
BTP 8,75% 1-8-06	107,73
BTP 8,50% 1-11-06	107,73
BTP 9,50% 1-11-06	107,73
BTP 8,75% 1-7-07	107,73
BTP 12% 15-3-07	107,73
BTP 8,75% 1-8-07	107,73
BTP 8,50% 1-11-07	107,73
BTP 8,50% 1-1-08	107,73
BTP 9,50% 1-11-07	107,73
BTP 8,75% 1-7-08	107,73
BTP 12% 15-3-08	107,73
BTP 8,75% 1-8-08	107,73
BTP 8,50% 1-11-08	107,73
BTP 9,50% 1-11-08	107,73
BTP 8,75% 1-7-09	107,73
BTP 12% 15-3-09	107,73
BTP 8,75% 1-8-09	107,73
BTP 8,50% 1-11-09	107,73
BTP 8,50% 1-1-10	107,73
BTP 9,50% 1-11-09	107,73
BTP 8,75% 1-7-10	107,73
BTP 12% 15-3-10	107,73
BTP 8,75% 1-8-10	107,73
BTP 8,50% 1-11-10	107,73
BTP 9,50% 1-11-10	107,73
BTP 8,75% 1-7-11	107,73
BTP 12% 15-3-11	107,73
BTP 8,75% 1-8-11	107,73
BTP 8,50% 1-11-11	107,73
BTP 8,50% 1-1-12	107,73
BTP 9,50% 1-11-11	107,73
BTP 8,75% 1-7-12	107,73
BTP 12% 15-3-12	107,73
BTP 8,75% 1-8-12	107,73
BTP 8,50% 1-11-12	107,73
BTP 9,50% 1-11-12	107,73
BTP 8,75% 1-7-13	107,73
BTP 12% 15-3-13	107,73
BTP 8,75% 1-8-13	107,73
BTP 8,50% 1-11-13	107,73
BTP 8,50% 1-1-14	107,73
BTP 9,50% 1-11-13	107,73
BTP 8,75% 1-7-14	107,73
BTP 12% 15-3-14	107,73
BTP 8,75% 1-8-14	107,73
BTP 8,50% 1-11-14	107,73
BTP 9,50% 1-11-14	107,73
BTP 8,75% 1-7-15	107,73
BTP 12% 15-3-15	107,73
BTP 8,75% 1-8-15	107,73
BTP 8,50% 1-11-15	107,73
BTP 9,50% 1-11-15	107,73
BTP 8,75% 1-7-16	107,73
BTP 12% 15-3-16	107,73
BTP 8,75% 1-8-16	107,73
BTP 8,50% 1-11-16	107,73
BTP 9,50% 1-11-16	107,73
BTP 8,75% 1-7-17	107,73
BTP 12% 15-3-17	107,73
BTP 8,75% 1-8-17	107,73
BTP 8,50% 1-11-17	107,73
BTP 9,50% 1-11-17	107,73
BTP 8,75% 1-7-18	107,73
BTP 12% 15-3-18	107,73
BTP 8,75% 1-8-18	107,73
BTP 8,50% 1-11-18	107,73
BTP 9,50% 1-11-18	107,73
BTP 8,75% 1-7-19	107,73
BTP 12% 15-3-19	107,73
BTP 8,75% 1-8-19	107,73
BTP 8,50% 1-11-19	107,73
BTP 9,50% 1-11-19	107,73
BTP 8,75% 1-7-20	107,73
BTP 12% 15-3-20	107,73
BTP 8,75% 1-8-20	107,73
BTP 8,50% 1-11-20	107,73
BTP 9,50% 1-11-20	107,73
BTP 8,75% 1-7-21	107,73
BTP 12% 15-3-21	107,73
BTP 8,75% 1-8-21	107,73
BTP 8,50% 1-11-21	107,73
BTP 9,50% 1-11-21	107,73
BTP 8,75% 1-7-22	107,73
BTP 12% 15-3-22	107,73
BTP 8,75% 1-8-22	107,73
BTP 8,50% 1-11-22	107,73
BTP 9,50% 1-11-22	107,73
BTP 8,75% 1-7-23	107,73
BTP 12% 15-3-23	107,73
BTP 8,75% 1-8-23	107,73
BTP 8,50% 1-11-23	107,73
BTP 9,50% 1-11-23	107,73
BTP 8,75% 1-7-24	107,73
BTP 12% 15-3-24	107,73
BTP 8,75% 1-8-24	107,73
BTP 8,50% 1-11-24	107,73
BTP 9,50% 1-11-24	107,73
BTP 8,75% 1-7-25	107,73
BTP 12% 15-3-25	107,73
BTP 8,75% 1-8-25	107,73
BTP 8,50% 1-11-25	107,73
BTP 9,50% 1-11-25	107,73
BTP 8,75% 1-7-26	107,73
BTP 12% 15-3-26	107,73
BTP 8,75% 1-8-26	107,73
BTP 8,50% 1-11-26	107,73
BTP 9,50% 1-11-26	107,73
BTP 8,75% 1-7-27	107,73
BTP 12% 15-3-27	107,73
BTP 8,75% 1-8-27	107,73
BTP 8,50% 1-11-27	107,73
BTP 9,50% 1-11-27	107,73
BTP 8,75% 1-7-28	107,73
BTP 12% 15-3-28	107,73
BTP 8,75% 1-8-28	107,73
BTP 8,50% 1-11-28	107,73
BTP 9,50% 1-11-28	107,73
BTP 8,75% 1-7-29	107,73
BTP 12% 15-3-29	107,73
BTP 8,75% 1-8-29	107,73
BTP 8,50% 1-11-29	107,73
BTP 9,50% 1-11-29	107,73
BTP 8,75% 1-7-30	107,73
BTP 12% 15-3-30	107,73
BTP 8,75% 1-8-30	107,73
BTP 8,50% 1-11-30	107,73
BTP 9,50% 1-11-30	107,73
BTP 8,75% 1-7-31	107,73
BTP 12% 15-3-31	107,73
BTP 8,75% 1-8-31	107,73
BTP 8,50% 1-11-31	107,73
BTP 9,50% 1-11-31	107,73
BTP 8,75% 1-7-32	107,73
BTP 12% 15-3-32	107,73
BTP 8,75% 1-8-32	107,73
BTP 8,50% 1-11-32	107,73
BTP 9,50% 1-11-32	107,73
BTP 8,75% 1-7-33	107,73
BTP 12% 15-3-33	107,73
BTP 8,75% 1-8-33	107,73
BTP 8,50% 1-11-33	107,73
BTP 9,50% 1-11-33	107,73
BTP 8,75% 1-7-34	107,73
BTP 12% 15-3-34	107,73
BTP 8,75% 1-8-34	107,73
BTP 8,50% 1-11-34	107,73
BTP 9,50% 1-11-34	107,73
BTP 8,75% 1-7-35	107,73
BTP 12% 15-3-35	107,73
BTP 8,75% 1-8-35	107,73
BTP 8,50% 1-11-35	107,73
BTP 9,50% 1-11-35	107,73
BTP 8,75% 1-7-36	107,73
BTP 12% 15-3-36	107,73
BTP 8,75% 1-8-36	107,73
BTP 8,50% 1-11-36	107,73
BTP 9,50% 1-11-36	107,73
BTP 8,75% 1-7-37	107,73
BTP 12% 15-3-37	107,73
BTP 8,75% 1-8-37	107,73
BTP 8,50% 1-11-37	107,73
BTP 9,50% 1-11-37	107,73
BTP 8,75% 1-7-38	107,73
BTP 12% 15-3-38	107,73
BTP 8,75% 1-8-38	107,73
BTP 8,50% 1-11-38	107,73
BTP 9,50% 1-11-38	107,73
BTP 8,75% 1-7-39	107,73
BTP 12% 15-3-39	107,73
BTP 8,75% 1-8-39	107,73
BTP 8,50% 1-11-39	107,73
BTP 9,50% 1-11-39	107,73
BTP 8,75% 1-7-40	107,73
BTP 12% 15-3-40	107,73
BTP 8,75% 1-8-40	107,73
BTP 8,50% 1-11-40	107,73
BTP 9,50% 1-11-40	107,73
BTP 8,75% 1-7-41	107,73
BTP 12% 15-3-41	107,73
BTP 8,75% 1-8-41	107,73
BTP 8,50% 1-11-41	107,73
BTP 9,50% 1-11-41	107,73
BTP 8,75% 1-7-42	107,73
BTP 12% 15-3-42	107,73
BTP 8,75% 1-8-42	107,73
BTP 8,50% 1-11-42	107,73
BTP 9,50% 1-11-42	107,73
BTP 8,75% 1-7-43	107,73
BTP 12% 15-3-43	107,73
BTP 8,75% 1-8-43	107,73
BTP 8,50% 1-11-43	107,73
BTP 9,50% 1-11-43	107,73
BTP 8,75% 1-7-44	107,73
BTP 12% 15-3-44	107,73
BTP 8,75% 1-8-44	107,73
BTP 8,50% 1-11-44	107,73
BTP 9,50% 1-11-44	107,73
BTP 8,75% 1-7-45	107,73
BTP 12% 15-3-45	107,73
BTP 8,75% 1-8-45	107,73
BTP 8,50% 1-11-45	107,73
BTP 9,50% 1-11-45	107,73
BTP 8,75% 1-7-46	107,73
BTP 12% 15-3-46	107,73
BTP 8,75% 1-8-46	107,73
BTP 8,50% 1-11-46	107,73
BTP 9,50% 1-11-46	107,73
BTP 8,75% 1-7-47	107,73
BTP 12% 15-3-47	107,73
BTP 8,75% 1-8-47	107,73
BTP 8,50% 1-11-47	107,73
BTP 9,50% 1-11-47	107,73
BTP 8,75% 1-7-48	107,73
BTP 12% 15-3-48	107,73
BTP 8,75% 1-8-48	107,73
BTP 8,50% 1-11-48	107,73
BTP 9,50% 1-11-48	107,73
BTP 8,75% 1-7-49	107,73
BTP 12% 15-3-49	107,73
BTP 8,75% 1-8-49	107,73
BTP 8,50% 1-11-49	107,73
BTP 9,50% 1-11-49	107,73
BTP 8,75% 1-7-50	107,73
BTP 12% 15-3-50	107,73
BTP 8,75% 1-8-50	107,73
BTP 8,50% 1-11-50	107,73
BTP 9,50% 1-11-50	107,73
BTP 8,75% 1-7-51	107,73
BTP 12% 15-3-51	107,73
BTP 8,75% 1-8-51	107,73
BTP 8,50% 1-11-51	107,73
BTP 9,50% 1-11-51	107,73
BTP 8,75% 1-7-52	107,73
BTP 12% 15-3-52	107,73
BTP 8,75% 1-8-52	107,73
BTP 8,50% 1-11-52	107,73
BTP 9,50% 1-11-52	107,73
BTP 8,75% 1-7-53	107,73
BTP 12% 15-3-53	107,73
BTP 8,75% 1-8-53	107,73
BTP 8,50% 1-11-53	107,73
BTP 9,50% 1-11-53	107,73
BTP 8,75% 1-7-54	107,73
BTP 12% 15-3-54	107,73
BTP 8,75% 1-8-54	107,73
BTP 8,50% 1-11-54	107,73
BTP 9,50% 1-11-54	107,73
BTP 8,75% 1-7-55	107,73
BTP 12% 15-3-55	107,73
BTP 8,75% 1-8-55	107,73
BTP 8,50% 1-11-55	107,73
BTP 9,50% 1-11-55	107,73
BTP 8,75% 1-7-56	107,73
BTP 12% 15-3-56	107,73
BTP 8,75% 1-8-56	107,73
BTP 8,50% 1-11-56	107,73
BTP 9,50% 1-11-56	107,73
BTP 8,75% 1-7-57	107,73
BTP 12% 15-3-57	107,73
BTP 8,75% 1-8-57	107,73
BTP 8,50% 1-11-57	107,73
BTP 9,50% 1-11-57	107,73
BTP 8,75% 1-7-58	107,73
BTP 12% 15-3-58	107,73
BTP 8,75% 1-8-58	107,73
BTP 8,50% 1-11-58	107,73
BTP 9,50% 1-11-58	107,73
BTP 8,75% 1-7-59	107,73
BTP 12% 15-3-59	107,73
BTP 8,75% 1-8-59	107,73
BTP 8,50% 1-11-59	107,73
BTP 9,50% 1-11-59	107,73
BTP 8,75% 1-7-60	107,73
BTP 12% 15-3-60	107,73
BTP 8,75% 1-8-60	107,73
BTP 8,50% 1-11-60	107,73
BTP 9,50% 1-11-60	107,73
BTP 8,75% 1-7-61	107,73
BTP 12% 15-3-61	107,73
BTP 8,75% 1-8-61	107,73
BTP 8,50% 1-11-61	107,73
BTP 9,50% 1-11-61	107,73
BTP 8,75% 1-7-62	107,73
BTP 12% 15-3-62	107,73
BTP 8,75% 1-8-62	107,73
BTP 8,50% 1-11-62	107,73
BTP 9,50% 1-11-62	107,73
BTP 8,75% 1-7-63	107,73
BTP 12% 15-3-63	107,73
BTP 8,75% 1-8-63	107,73
BTP 8,50% 1-11-63	107,73
BTP 9,50% 1-11-63	107,73
BTP 8,75% 1-7-64	107,73
BTP 12% 15-3-64	107,73
BTP 8,75% 1-8-64	107,73
BTP 8,50% 1-11-64	107,73
BTP 9,50% 1-11-64	107,73
BTP 8,75% 1-7-65	107,73
BTP 12% 15-3-65	107,73
BTP 8,75% 1-8-65	107,73
BTP 8,50% 1-11-65	107,73
BTP 9,50% 1-11-65	107,73
BTP 8,75% 1-7-66	107,73
BTP 12% 15-3-66	107,73
BTP 8,75% 1-8-66	107,73
BTP 8,50% 1-11-66	107,73
BTP 9,50% 1-11-66	107,73
BTP 8,75% 1-7-67	107,73
BTP 12% 15-3-67	107,73
BTP 8,75% 1-8-67	107,73
BTP 8,50% 1-11-67	107,73
BTP 9,50% 1-11-67	107,73
BTP 8,75% 1-7-68	107,73
BTP 12% 15-3-68	107,73
BTP 8,75% 1-8-68	107,73
BTP 8,50% 1-11-68	107,73
BTP 9,50% 1-11-68	107,73
BTP 8,75% 1-7-69	107,73
BTP 12% 15-3-69	107,73
BTP 8,75% 1-8-69	107,73
BTP 8,50% 1-11-69	107,73
BTP 9,50% 1-11-69	107,73
BTP 8,75% 1-7-70	107,73
BTP 12% 15-3-70	107,73
BTP 8,75% 1-8-70	107,73
BTP 8,50% 1-11-70	107,73
BTP 9,50% 1-11-70	107,73
BTP 8,75% 1-7-71	107,73
BTP 12% 15-3-71	107,73
BTP 8,75% 1-8-71	107,73
BTP 8,50% 1-11-71	107,73
BTP 9,50% 1-11-71	107,73
BTP 8,75% 1-7-72	107,73
BTP 12% 15-3-72	107,73
BTP 8,75% 1-8-72	107,73
BTP 8,50% 1-11-72	107,73
BTP 9,50% 1-11-72	107,73
BTP 8,75% 1-7-73	107,73
BTP 12% 15-3-73	107,73
BTP 8,75% 1-8-73	107,73
BTP 8,50% 1-11-73	107,73
BTP 9,50% 1-11-73	107,73
BTP 8,75% 1-7-74	107,73
BTP 12% 15-3-74	107,73
BTP 8,75% 1-8-74	107,73
BTP 8,50% 1-11-74	107,73
BTP 9,50% 1-11-74	107,73
BTP 8,75% 1-7-75	107,73
BTP 12% 15-3-75	107,73
BTP 8,75% 1-8-75	107,73
BTP 8,50% 1-11-75	107,73
BTP 9,50% 1-11-75	107,73
BTP 8,75% 1-7-76	107,73
BTP 12% 15-3-76	107,73
BTP 8,75% 1-8-76	107,73
BTP 8,50% 1-11-76	107,73
BTP 9,50% 1-11-76	107,73
BTP 8,75% 1-7-77	107,73
BTP 12% 15-3-77	107,73
BTP 8,75% 1-8-77	107,73
BTP 8,50% 1-11-77	107,73
BTP 9,50% 1-11-77	107,73
BTP 8,75% 1-7-78	107,73
BTP 12% 15-3-78	107,73
BTP 8,75% 1-8-78	107,73
BTP 8,50% 1-11-78	107,73
BTP 9,50% 1-11-78	107,73
BTP 8,75% 1-7-79	107,73
BTP 12% 15-3-79	107,73
BTP 8,75% 1-8-79	107,73
BTP 8,50% 1-11-79	107,73
BTP 9,50% 1-11-79	107,73
BTP 8,75% 1-7-80	107,73
BTP 12% 15-3-80	107,73
BTP 8,75% 1-8-80	107,73
BTP 8,50% 1-11-80	107,73
BTP 9,50% 1-11-80	107,73
BTP 8,75% 1-7-81	107,73
BTP 12% 15-3-81	107,73
BTP 8,75% 1-8-81	107,73
BTP 8,50% 1-11-81	107,73
BTP 9,50% 1-11-81	107,73
BTP 8,75% 1-7-82	107,73
BTP 12% 15-3-82	107,73
BTP 8,75% 1-8-82	107,73
BTP 8,50% 1-11-82	107,73
BTP 9,50% 1-11-82	107,73
BTP 8,75% 1-7-83	107,73
BTP 12% 15-3-83	107,73
BTP 8,75% 1-8-83	107,73
BTP 8,50% 1-11-83	107,73
BTP 9,50% 1-11-83	107,73
BTP 8,75% 1-7-84	107,73
BTP 12% 15-3-84	107,73
BTP 8,75% 1-8-84	107,73
BTP 8,50% 1-11-84	107,73
BTP 9,50% 1-11-84	107,73
BTP 8,75% 1-7-85	107,73
BTP 12% 15-3-85	107,73
BTP 8,75% 1-8-85	107,73
BTP 8,50% 1-11-85	107,73
BTP 9,50%

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	05-03	04-03
Adriatic Bond	24363	24405
Adriatic Americ.	31356	31740
Adriatic Europe	29973	30154
Adriatic Ind. Exp.	11955	11911
Adriatic Iniziat.	34815	35134
Adriatic Mult. Appr.	9758	10413
Agrifuturo	29625	29965
Alleanza Obbligaz.	13542	13582
Alp. Azionario	13251	13302
Alp. Monetario	11218	11234
Alp. Obbligaz.	10472	10487
Am. Bilanciato	14356	14344
Am. Azionario	19626	19665
Am. Monetario	10249	10261
Arcobaleno Azion.	29477	29711
Arcobaleno Bilanc.	14703	14734
Arcobaleno Obbl.	11977	11993
Arcobaleno Pian.	12035	12055
Arcobaleno Reddito	12014	12030
Arcobaleno Trend	13547	13571
Arcobaleno Valore	13666	13702
Arcobaleno Yield	11859	11879
Arcobaleno Bond	11444	11458
Arcobaleno Equity	14264	14309
Arcobaleno Int.	11830	11847
Arcobaleno Mix	12462	12481
Arcobaleno Mix 2	11935	11944
Arcobaleno Mix 3	12127	12139
Arcobaleno Pac.	11847	11865
Arcobaleno Pian.	11615	11635
Arcobaleno Trend	10821	10842
Arcobaleno Yield	11836	11856
Ariete	12462	12484
Ariete Azionario	13117	13240
Ariete Bilanciato	12035	12044
Ariete Obbligaz.	11242	11252
Ariete Pronto Inv.	10631	10642
Ariete Trend	11835	11847
Arkimedes	11996	12016
Arkimedes Bilanc.	11966	11986
Arkimedes Obbl.	11966	11986
Arkimedes Trend	11966	11986
Arkimedes Valore	11966	11986
Arkimedes Yield	11966	11986
Arkimedes Bond	11966	11986
Arkimedes Equity	11966	11986
Arkimedes Int.	11966	11986
Arkimedes Mix	11966	11986
Arkimedes Mix 2	11966	11986
Arkimedes Mix 3	11966	11986
Arkimedes Pac.	11966	11986
Arkimedes Pian.	11966	11986
Arkimedes Trend

CI TROVATE SU INTERNET: www.mediaw.it

TUTTO di TUTTO per TUTTI

TUTTI GLI ASPIRAPOLVERE PER TUTTE LE ESIGENZE.

Aspiretta BLACK&DECKER
Mod. HC 410
Aspirapolvere a batterie ricaricabili. Autonomia 8 minuti. Supporto a parete.

29.900

Scopa elettrica ALFATEC
Mod. AS 36
Potenza 850 W. Accessori in dotazione: spazzola pavimenti/tappeti, lancia, bocchetta per poltrone, tubo di prolunga.

99.000

Bidone aspiratutto ALFATEC
Mod. A53
Potenza 1000 W. Capacità 20 l.
Funzione soffiante. Accessori in dotazione.

99.000

Aspirapolvere a carrello LG
Mod. V2600 E
Potenza 1300 W. Sistema di filtraggio a 4 stadi. Tubo in ABS. Avvolgicavo automatico. Accessori in dotazione.

99.000

Aspirapolvere a carrello PANASONIC
Mod. MC E 773
Potenza massima regolabile 1300 W. Microfiltro. Tubo in metallo. Avvolgicavo automatico. Accessori in dotazione.

179.000

Aspirapolvere a carrello HOOVER
Mod. TELIOS T 4400
Potenza regolabile 1400 W. Sistema di filtraggio a 3 stadi. Tubo in metallo telescopico. Avvolgicavo automatico. Accessori in dotazione.

289.000

Erogatore a vapore FISELDEM
Mod. 100 GRADI PROMO
Generatore di vapore per la pulizia di qualsiasi superficie. Potenza 1500 W. Capacità 1,5 l.

99.000

Erogatore a vapore TERMOZETA
Mod. GRAN VAPORE 2
Potenza 1500 W. Capacità 1,5 l. Caldaia in acciaio inox. Tappo di sicurezza.
Pistola vaporizzatrice con comando a vapore. Accessori in dotazione.
FERRO DA STIRO COMPRESO NEL PREZZO.

249.000

Erogatore a vapore POLTI
Mod. 2000 R
Potenza 1500 W. Capacità 1,5 l. Caldaia in alluminio. Regolazione a vapore. Tappo di sicurezza. Accessori in dotazione.
Kit lavavetri compreso nel prezzo.

419.000

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ	14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO	9 - 21

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

MediaWorld

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Offerte valide dal 5/3 al 21/3/98, fino ad esaurimento scorte.
Lettera Comune in data 25/2/98. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

«Cirimele» chiude i battenti: 3 mila metri quadrati di occasioni

Idee d'arredo, corsa all'affare

E agli sposi sorprese di super risparmio

Tremila metri quadrati espositivi. Stili classici e moderni. Prezzi per tutte le tasche. Un affare a portata di mano, insomma. Chiudere una ditta dopo cinquant'anni di attività non è facile, soprattutto dal punto di vista emotivo, ma le occasioni d'arredo che vengono così messe a disposizione a prezzi super convenienti sono davvero tante.

Stiamo parlando della «grande festa del mobile» in corso da «Cirimele Arredamenti», la ditta di Beinasco che nel salutare i suoi clienti ha lanciato ribassi fino al 60 per cento. Una cinquantina di soggiorni, altrettante cucine, una quarantina di camere, e poi divani, letti-contenitori, armadi di tutte le misure. Ogni ambiente della casa trova da «Cirimele» una risposta adeguata: per i giovani le soluzioni significano soprattutto mobili agili, moderni, di facile collocazione, e a prezzi contenuti. Chi ha già un'esperienza di arredo e vuole rinnovare o cambiare qualche camera può affidarsi a pezzi di stile classico che non deludono mai e restano intramontabili.

Qualche esempio? Nei locali di strada Torino 124 a Beinasco (al fondo di corso Orbassano), frazione Fornaci, tre metri di cucina sono in vendita a due milioni e quattrocentotrentamila lire. Belle e funzionali, le cucine si prestano a molte composizioni, con basi e pensili variamente combinati. Tutte sono studiate nei minimi dettagli per coniugare estetica e funzionalità.

Una sezione è dedicata all'arte povera, che mai come ora incontra i gusti delle persone.

Quindi, i letti contenitori. Autentiche rivoluzioni per lo spazio, è difficile ormai farne a meno. Molte case sono state costruite lasciando alla camera da letto l'ambiente più piccolo: con questo tipo di soluzione si ripongono in modo ottimale indumenti e oggetti. I letti-contenitore proposti da «Cirimele Arredamenti» hanno accontentato generazioni di clienti. Un altro articolo di punta dell'azienda sono i divani-letti scivolanti con materasso e rete ortopedica. Li troverete in una vasta gamma di modelli e rivestimenti.

E ancora, i salotti completamente sfoderabili, con o senza letto, le camerette a ponte per i ragazzi, con l'armadio sopra e il letto-divano sotto. A proposito di armadi: qualunque problema di misura abbiate è possibile trovare la soluzione che fa per voi in tutte le finiture possibili.

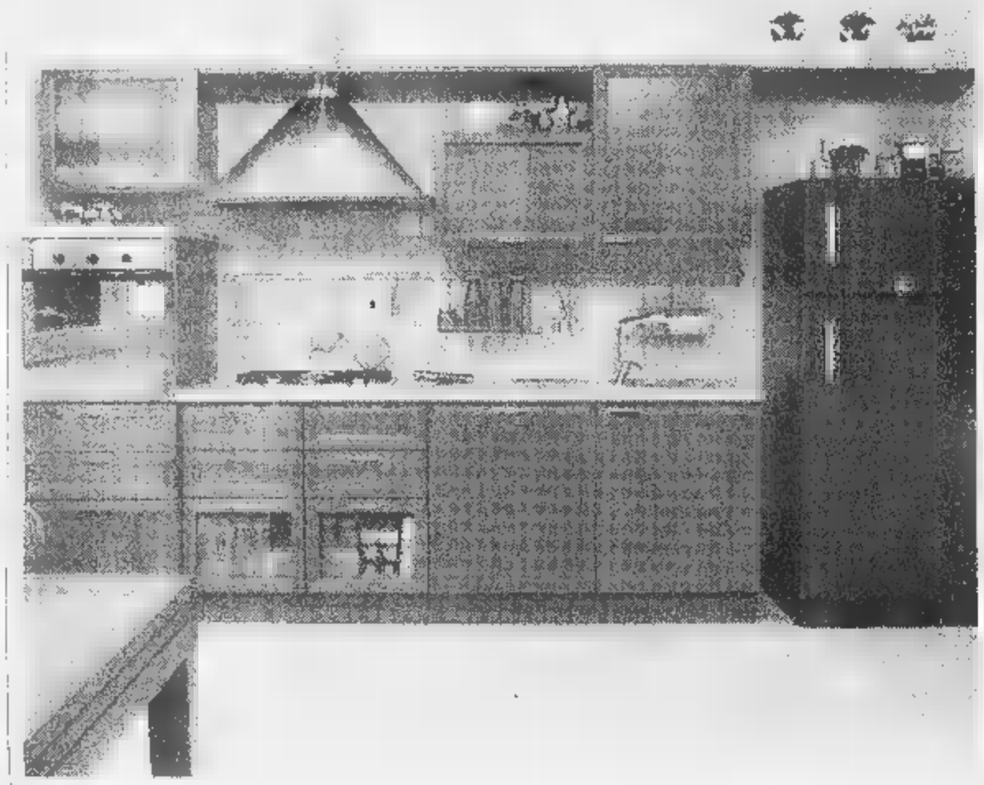
E adesso apriamo un capitolo particolare, quello dedicato agli sposi. A loro da molti anni «Cirimele» riserva una cura tutta particolare, dedicando buona parte della sua esperienza per aiutarli nella preparazione del loro «nido d'amore». Non è certo facile mettere a punto la prima casa e soprattutto non è facile fare combaciare disponibilità economiche e desideri.

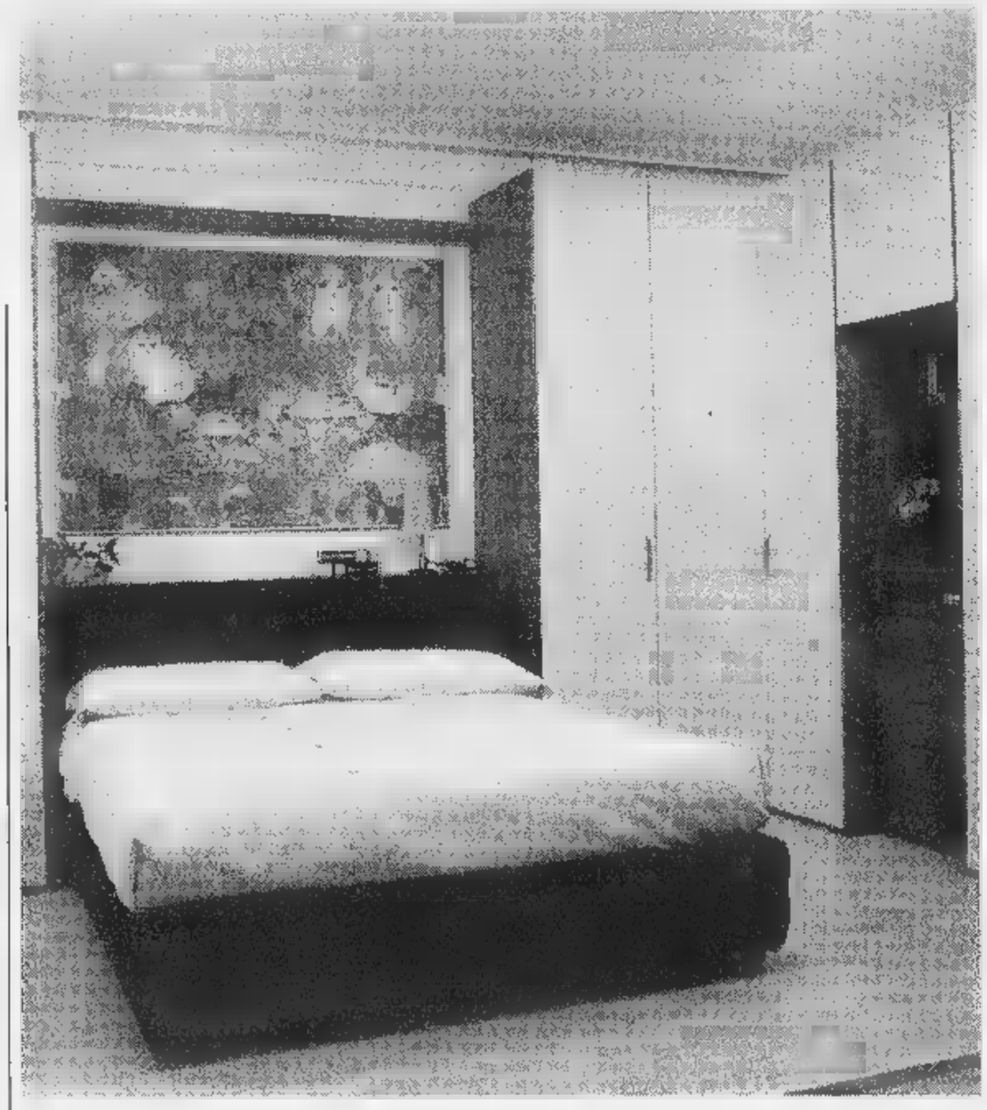
Come regalo di nozze l'azienda dà la possibilità di acquistare i mobili oggi - bloccandone quindi il prezzo - e farseli consegnare in prossimità delle nozze, con pagamento alla consegna. Questo rende possibile scegliere gli arredi con tutta calma adesso (approfittando quindi dei super sconti) e farseli consegnare anche mesi e mesi dopo, ad esempio a fine anno.

Una valida opportunità che consente sia di fare tesoro di quella che è una delle principali specializzazioni dell'azienda di Beinasco, ovvero l'arredamento della prima abitazione, sia di aggiudicarsi un notevole risparmio. E vista la montagna di spese che si devono affrontare, tanto vale approfittarne anche se manca ancora parecchio tempo alla data del «sì».

Da parecchie edizioni è costante la presenza di «Cirimele Arredamenti» alla grande rassegna torinese dedicata alle nozze «Idea Sposa». Giornate a contatto con le coppie giovani, ad ascoltarne le necessità, tanto da arrivare ad anticipare i loro desideri e a proporre le soluzioni migliori. Zone giorno, zone notte, zone servizi: gli arredatori aiuteranno i clienti con una progettualità estremamente versatile creando soluzioni personalizzate.

Approfittare delle proposte e del patrimonio di professionalità che «Cirimele» ha immagazzinato nei lunghi anni di attività vi aiuterà a creare e a trasformare facilmente la vostra abitazione. E soprattutto, sarà possibile farlo a un prezzo davvero imbattibile.





cirimele
l'arredatutto
a BEINASCO
FINANZIAMENTI IN SEDE
ORARIO CONTINUATO
al fondo di C.so Orbassano S.da Torino, 124 - Tel. 011/349.03.50 - Fax 011/349.77.65
GRANDE VENDITA
CHIUSURA DEFINITIVA
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SCONTI REALI FINO AL 60%
su: CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI, SALOTTI...
ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

RICORSO PER TOTÒ

E' atteso per la prossima settimana il verdetto sul ricorso, depositato ieri dal produttore Occhipinti, contro la censura che ha impedito l'uscita del film *Totò che visse due volte* di Cipri e Maresco.

UN INEDITO DI WILLIAMS

Ha sconvolto pubblico e critica la prima mondiale di *Non si tratta di usignoli* di Tennessee Williams, dramma inedito scoperto da Vanessa Redgrave, in scena l'altra sera al National Theatre.

Di tiglio o di plastica, lo scettro del direttore non perde il suo fascino e i significati simbolici

BACCHETTA il potere in pugno

Arturo Toscanini, qui nella caricatura di Levine, era basso e con mani piccole: preferiva bacchette lunghe

Toscanini le usava lunghe Muti le compra a Filadelfia, Zubin Mehta le spezza se è scontento Pierre Boulez le rifiuta, per motivi ideologici

Quando Zubin Mehta non è soddisfatto di una esecuzione la spezza, persuaso che il male possa annidarsi in quel legnetto

Riccardo Muti comprava le bacchette a Filadelfia, quando ne dirigeva l'orchestra: fibra di vetro, 28 centimetri e 10 grammi esatti

Furtwaengler, e il turbinio iniziale di mani e braccia, esalta nel video «The art of conducting Great conductors of the past»

Di tiglio, bianchissima, leggera. In fibra di vetro, e più pesante, sempre candida, perché deve farsi riconoscere, distinguersi. Lunghezza variabile dai 30 ai 60 centimetri, costo misurato: 15 dollari comprandola all'emporio della Carnegie Hall di New York, 120.000 lire facendola costruire da un mastro artigiano che provvederà anche all'intarsio del manico. La bacchetta del direttore d'orchestra, strumento di discussa utilità tecnico-pratica, artificio denso di significati altri: affettivi, simbolici, Timone, scettro, verga, prolungamento materiale di una professione fallocratica, o come tale immaginata. In molti la rifiutano, Pierre Boulez anche per ragioni ideologiche, negando al direttore il ruolo di condottiero. Per lo stesso motivo il russo Guennadi Rozdestvenski non salì mai sul podio=trono=potere=Stalin e resta all'altezza dei suoi orchestrali.

Strumento giovane: per battere il tempo, agli egizi bastavano le mani, e bastano ancora ai direttori di coro; greci e romani si servivano di rumorosi calzari di ferro o di legno, pesanti mazze volteggiano tuttora sopra il capo dei direttori di banda. Pericolose, talvolta: Jean Baptiste Lully, maestro di musica di Luigi XIV, muore per cancrena causata da un colpo di mazza al piede. Un caso di suicidio?

Un testo del 1594 riferisce, per primo, di un concerto di monache ferraresi diretto da Raffaella Aleotti con beneficio di bacchetta. Ancora ai tempi di Mozart era diffusa pochissimo. Poi le orchestre subirono un processo di crescita che confina col gigantismo: nuovi strumenti, altri musicisti, ritmi più nervosi, vertiginosi. E per quella verguccia (inglese: *baton*; francese: *baton de mesure*; spagnolo: *batuta*; tedesco: *Taktstock*) comincia l'apoteosi. Si impugna con la mano destra, assolve la funzione del metronomo, scandisce cioè il tempo dell'esecuzione, dà gli attacchi, chiama le entrate dei diversi strumenti, quelli vicini al maestro e più lontani. La sinistra, invece, gioca la partita dell'espressione: «La destra è il tempo che passa, la sinistra è l'uomo, la dialettica, le contraddizioni», dice Claudio Ambrosini, compositore e direttore. «Dirigo sempre con: serve come un bisturi». Paolo Carignani, milanese, 37 anni, appena nominato Generalmusikdirektor dell'Opera e dell'orchestra sinfonica di Francoforte, se l'è costruita con l'ultima parte di una canna da pesca in fibra. «La uso perché il pubblico si aspetta che il direttore la usi, non la ritengo indispensabile». Boulez è più drastico: «Anche nelle partiture ritmicamente più complesse, la mano e il braccio possono disegnare gesti di estremo nitore, delle linee astratte ma chiare come in un quadro cubista».

Markus Stenz, tedesco di 33 anni, compra da Guiviers, a Londra, dove sono esposti cinquanta tipi, diversi per diametro, peso, lunghezza. «Ho le mani grandi, mi serve una bacchetta corta». Al contrario di Toscanini: basso e con le mani piccole, preferiva bacchette lunghe. E con l'impugnatura di sughero. Un giorno, la dimenticò sul podio della Scala; vide Antonio Guarnieri e proruppe la battuta feroce: «C'è qualcuno che ha bisogno del sughero per tenersi a galla». Un impasto di sughero e lattice, capace di assorbire il sudore della mano durante l'esecuzione senza pregiudicare la saldezza della presa, richiede Riccardo Chailly; la costruisce per lui Mr. Horowitz, timpanista dell'orchestra del Metropolitan. Kurt Masur, come Stokowski, Klemperer, Harnoncourt, fa a meno: ne è costretto, per una limitazione all'agilità di articolazione delle dita che gli renderebbe difficile muoverla con disinvoltura.

«Certo che la guardo, tutti gli orchestrali la guardano, ci serve per capire il punto preciso dell'attacco. Ormai, siamo condizionati da questo spadino», dice il violoncellista Luigi Lanzillotta. E se il direttore si perde? «Succede, eccome! Niente paura: l'orchestra ha nelle orecchie e nella mente l'andamento della musica e in quei momenti tutti seguiamo gli strumenti che vanno. Sperando che il maestro si riprenda presto».

Ad Alessandro Pinzauti, fiorentino, giovane direttore della neonata Camerata Strumentale di Prato, una bacchetta l'ha regalata Riccardo Muti: «Le comprava a Filadelfia, quando dirigeva quell'orchestra; fibra di vetro, 28 centimetri di lunghezza e 10 grammi esatti di peso. Bisogna averne più d'una, per rimpiazzarla se si rompe, e trattarle bene: sono un prolungamento del tuo corpo, diventano parte di te». Quando si rompe, è il tempo del dolore, dell'invocazione scaramantica: perché la bacchetta viaggia con il maestro, divide le sue emozioni, le sue attese. Assorbe le sue rabbie: quando Zubin Mehta non è soddisfatto di una propria esecuzione la spezza, persuaso che il male possa annidarsi in quel legnetto infido. Franco Ferrara, maestro di tanti maestri, diventava spietato di fronte alla disperazione di un allievo per la bacchetta spezzata: «Tu tu, loro non sono niente».

«Se un direttore ne spezza tante, è meglio che usi quelle di giunco più flessibile del tiglio, che però ha un peso specifico migliore - 0,65 - per garantire la leggerezza. Il legno deve soprattutto essere essiccato perfettamente, altrimenti tenderà a sfilacciarsi»: alla Ciocca Vasino Fratelli a Borgo Sesia costruiscono bacchette da tre generazioni. Parla uno per tutti: «Legno, noi sempre e solo legno, anche se in Corea e a Taiwan ormai fanno tutto con le fibre. Ne vendevamo di più all'estero, una volta. Stremarla benissimo, con carta vetrata fina fina, e guardare prima che non ci siano nodi. Diametro da 6 a 12 millimetri, non di più. E bianca: qualcuno ce l'ha chiesta di ebano, ma come si fa a vedere una bacchetta nera, tra tutto il nero dei vestiti degli orchestrali e del maestro?».

Non se ne vedono, infatti, nelle due ore di immagini montate nella più esaustiva video-cassetta in commercio «*The art of conducting - Great conductors of the past*»: le lunghe bacchette di Toscanini - l'attacco ieratico della sinfonia della *Forza del destino* - e Furtwaengler, con l'incontenibile turbinio iniziale delle mani e delle braccia. Ma quando dobbiamo attaccare, si chiedevano i Berliner perplessi? Quando la mano destra arriva al quinto bottone della camicia partendo dall'alto. Gli occhi sempre chiusi di Karajan, impegnato in una radicale teatralizzazione del mestiere, mentre la bacchetta diventa l'unica boa di salvataggio per i musicisti privati del conforto di uno sguardo, le anticipazioni di Bernstein che solleva dal vortice sghembo dei suoi gesti la corta bacchetta e chiama sempre prima le entrate degli strumenti. L'impassibilità di Fritz Reiner, che sembra voler la nascondere, tanto aderisce ai movimenti del suo corpo. E la frase risolutiva di Werner Thärichen, per molti anni percussionista dei Berliner Philharmoniker: «Un giorno stavamo provando per conto nostro, senza direttore, ed io seguivo la partitura aspettando il mio momento, che era ancora lontano. Ad un certo punto, il suono cambia, diventa incredibilmente più bello. Alzo gli occhi verso il podio, ma è vuoto. Io piedi sulla pedana che conduce dal palco all'orchestra, riconosco Furtwaengler, che si era fermato ad ascoltarci. Bastava la sua presenza, perché, con o senza bacchetta, era un maestro che portava la musica con sé. Un potere che si irradiava da lui».

Sandro Cappelletto

CHAILLY

Non è segno di comando ma una necessità visiva

E' un simbolo, è il potere, un feticcio... Che banalità! Nient'altro che simbologie esasperate e un po' *fanée*: le rifiuto. hanno alcun valore per i musicisti di un'orchestra. Quel prolungamento del braccio destro è una necessità visiva: amplifica anche il più piccolo movimento del polso, crea nello spazio un raggio, come la punta di un compasso, facilita l'interpretazione ed è utile soprattutto nei momenti di piccola gestualità. La musica del '900, penso in particolare a certe partiture di Stravinskij, ha raggiunto un tale livello di complessità ritmica da rendere necessarie le bacchetta anche come appoggio psicologico.

Viceversa, quando la musica diventa un'astrazione metafisica - penso ai tempi lenti di Mozart, di Mahler e Bruckner - ho bisogno di sentirmi libero; la abbandono, perché nei momenti ritmicamente più distesi può diventare un impiccio: ma ancora una volta è un'esigenza tecnica ed espressiva a prevalere.

Riccardo Chailly
Direttore principale dell'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam

ARGENTIERI

E' un mestiere che dà illusione di onnipotenza

Le immagini più superficiali suscitate dalla bacchetta - scettro, fallo - sono i rivoli più scontati del processo simbolico. Altrettanto ovvie sono le negazioni cosce di questi aspetti, che ci invitano a cogliere gli aspetti inconsci. Il senso vero è il vissuto dell'onnipotenza. Ci sono tre mestieri che esprimono l'illusione dell'onnipotenza: il pilota, il chirurgo e il direttore d'orchestra. Nel caso del direttore, si tratta di evocare con un gesto che sembra magico un'unità meravigliosa, ribadendo la qualità del paradosso tra l'astrazione della musica e il suo aspetto primitivo, arcaico, legato al corpo. Si è scritto poco sul ruolo, nelle nostre convenzioni culturali, della bacchetta del direttore e delle altre due bacchette di cui resta memoria, quella del mago e del rabdomante. Ma è evidente che in quel momento, dal podio, tu stai creando il mondo, sei come il bambino che crede di averlo creato. E il miracolo che si ripete è quello dell'illusione condivisa, tra direttore, orchestrali e pubblico.

Simona Argentieri
psicanalista

La loro vita, le battaglie la fuga in un libro-documento del Gruppo Abele

Tibet, due monache nella tragedia

Fra torture e finti processi, mentre il mondo tace

«LIBERATE il Tibet», gridano in strada. Sono una dozzina di persone, monaci e monache soprattutto, su una piazza di Lhasa, capitale del «tetto del mondo»: slogan lanciati all'aria, alle strade, ai tibetani laici. Tanto basta agli occupanti cinesi: prigionie, processi inesistenti, condanne feroci, penitenziari disumani, torture secondo ogni variazione del sadismo, condanne a morte senza legame con la «colpa». Chi può, fugge per i sentieri dell'Everest, il Nepal e poi l'India.

Tibet, tragedia senza voce? Secondo gli esuli e Amnesty International, nel «Paese delle nevi» erano 550 mila i religiosi nel 1950, anno dell'invasione cinese, adesso sono ridotti a 15 mila. Seimila i monasteri distrutti, oltre un milione i tibetani perseguitati. Nel solo 1996 sono state eseguite 4800 esecuzioni capitali, più di 13 al giorno.

Tace il mondo sul Tibet. Però c'è chi taglia questo silenzio, lo mina e lo fa esplodere. Sopravvissute ai lager, alle torture e alla traversata dell'Himalaya, parlano dall'India due monache fuggiasche. Botte, bastonate, elettricità, membra appese al soffitto, lavaggi del cervello, poi la fuga: sono due «fortunate», Kyzom Yangdöl, che Philippe Broussard, inviato di *Le Monde*, ha incontrato a Dharamsala, Nord-Ovest dell'India, dove vive il Dalai Lama Tenzin Gyatso, premio Nobel per la Pace nel 1989, lui per primo costretto alla fuga nel 1959. Ne viene fuori un libro-documento, *Le ribelli del Tibet*, pubblicato in questi giorni dalle Edizioni del Gruppo Abele.

Kyzam e Yangdöl, voci dal Tibet oppresso. Broussard ha trascritto le loro vite, le loro battaglie. Quali battaglie? Un grido in piazza, poesia o una canzone. Sufficienti per aprire la catena delle sevizie. Raccontano di sé, ma anche degli altri, di monaci e monache costretti a rapporti sessuali in pubblico, per umiliazione, spregio, distruzione psicologica.

Kyzom è «alta e robusta, allevata in una comunità di nomadi, lontano dall'agitazione della città». Yangdöl, figlia di contadini agiati, è «più graziosa, più istruita, con una foga da ribelle». Ambedue protese alla religiosità buddhista, coscienti della tradizione e della dignità del loro popolo, del loro Paese.

Paese decimato. La prigione di

Lhasa, la capitale del Tibet

Gutsa è uno «strumento di lavoro». C'è un misto di sadismo individuale, più rozzo che politico, e di sadismo professionale, abitudinario, spersonalizzante perfino per il torturatore che scarica elettricità sulla prigioniera: «Tang Tula non appoggiava più la spranga sulla sedia, come all'inizio, ma direttamente sul corpo: sul collo, sulle mani, sulle cosce o sulla testa... Lo rifaceva ogni cinque minuti, con la coscienziosa regolarità di un automa dell'orrore. Inchiodata alla sua sedia di supplizziata, Kyzom temeva peggio. Sapeva, per aver ascoltato molti resoconti, che alcuni carnefici provavano piacere a introdurre i manganelli nella vagina delle ribelli».

Violenza pianificata e impulsi individuali, a volte figli di una disperata ricerca d'un ruolo, come per i tibetani divenuti carnefici per ignoranza, fatalismo, convenienza: «Si avvicinò una carceriera. Non si trattava di una cinese, bensì di una tibetana, una donna di una quarantina d'anni con gli occhiali cerchiati di metallo». Il potere cinese teme l'accostarsi alla religione, perché non è soltanto fede, è attaccamento a una Storia: «Diventare monaca o monaco, vivere in autarchia in quei labirinti di stanze e stradine permette di accedere alla memoria collettiva del Paese, alle radici della spiritualità. Molti giovani sono attratti dalla vita monastica. Oltre all'aspetto religioso, vedono la possibilità di ricevere un'educazione conforme alla tradizione».

Per sfuggire a carceri e torture si tagliano le montagne, pagando un dazio pesante: guide che ti abbandonano sui passaggi dell'Himalaya, guide che ti vendono ai soldati, doganieri del Nepal che, per chiudere un occhio, risucchiano l'ultima moneta. E' l'oceano della sofferenza, che però cementa unioni, rinsalda la voglia di combattere. Si va in esilio anche soltanto per portare al mondo i versi di una canzone prigioniera, con la malinconia e la fermezza di tutti i partigiani: «Dalla finestra guardo il cielo / Come unico paesaggio. / Le quelle nuvole fluttuanti / penso che siano i miei genitori. / Noi, gli amici prigionieri, / andremo a cercare il gioiello. / Poco importa che sia pericoloso. / Le nostre braccia non possono essere separate».

Marco Neirotti

Alta audience in tv, trionfi in edicola: l'astronomia conosce un vero boom

Sono sempre più le persone che si interessano di astronomia. Il successo di questa disciplina è dovuto anche a una divulgazione di alto livello: a destra Piero Bianucci

Siamo figli delle stelle

Bianucci: «Il cielo emoziona più d'un romanzo»

La fisica dell'estremamente grande e quella delle particelle si sono incontrate: abbiamo ricostruito il Big Bang Ma c'è chi snobba la cultura scientifica

QUELLA notte Arno Penzias e Robert Wilson non potevano lavorare tranquilli... l'antenna captava un ronzio che non li lasciava in pace». I due ricercatori rimasero in ascolto, racconta lo scrittore Eduardo Galeano, e scoprirono che quel rumore, eccome il ronzio delle zanzare è estate, anche se era estate», era l'eco del Big Bang, la tremenda esplosione che aveva dato origine all'universo, 15 miliardi di anni prima. Quell'esplosione aveva fondato il tempo e lo spazio e gli astri e tutto il resto... l'eco era ancora là e risuonava ronzando nell'aria, perché voleva essere ascoltato da noi, personcine terrestri, che, in fondo, siamo pure degli echi di quel remoto pianto dell'universo appena nato».

Le stelle, un tempo materia per astronomi e poeti, ormai attraggono anche platee abituate ad orbitare intorno a telenovelas e a scadenti varietà del sabato sera. Cinque-sei milioni di spettatori seguono ogni puntata del *Viaggio nel cosmo* di Piero e Alberto Angela; il mensile *Le scienze* tira 100 mila copie con un dossier su Galileo, si aprono rubriche di astronomia in tv e nei periodici, dove lettori molto occasionali acquistano dimestichezza con galassie, supernove, eclissi e meteoriti. Un fenomeno culturale che merita attenzione.

Di questo universo che conosciamo pochissimo, continua fonte di stupore, Piero Bianucci è uno dei divulgatori più costanti, per qualità e quantità. Caporedattore della *Stampa* e responsabile di Tuttoscienze, ha scritto decine di saggi scientifici; il pianetino 4821, che incrocia al centro della fascia degli asteroidi, porta il suo nome; la sua firma sta viaggiando verso Saturno, insieme con altre americane ed europee, a bordo della navicella Cassini. Viaggiano anche nelle librerie due nuove sue opere: *Nati dalle stelle* (Simonelli) e l'affascinante *Atlante dell'universo*, scritto con Walter Ferreri (Utet), che ha già venduto quasi 15 mila copie, tante per un volume di grande formato e piuttosto costoso.

«Il sistema solare - spiega Bianucci - è ormai un capitolo della geografia. Conosciamo molti corpi solari quasi quanto la superficie terrestre. Anzi, in alcuni casi li conosciamo meglio: quando ho cominciato a occuparmi di astronomia non si poteva immaginare di vedere così bene la faccia nascosta della Luna. Oggi conosciamo con un'approssimazione di 20 metri alcuni satelliti di Giove: ne sappiamo meno di alcune aree della foresta amazzonica o del centro Africa».

«Ci sono più cose in cielo - scrive Bianucci in *Nati dalle stelle*, citando Shakespeare - di quante la mente umana ne riesca a immaginare». Come il fullerene, una nuova forma di carbonio scoperta a metà degli Anni Ottanta, tra grafite e il diamante. Ha una molecola del tutto simile a una cupola geodetica, sfaccettata come un microscopico pallone da calcio. Il fullerene, opportunamente trattato, ha proprietà straordinarie, può diventare un superlubrificante o una vernice super-isolante. E, sottoposto a portentose pressioni, può trasformarsi in diamante. «Il sogno degli alchimisti medievali - dice Bianucci -, la mitica pietra filosofale diventata realtà in laboratorio chimico». «La fisica dell'estremamente grande e la fisica delle particelle si sono incontrate - prosegue Bianucci - fecondandosi a vicenda: grazie alla fisica delle particelle abbiamo ricostruito il Big Bang e il rumore di fondo dell'universo, il vagito dell'universo bambino. Uno studioso, Frank Tipler, ha immaginato degne di un grande autore di fantascienza: un razzo funzionante ad annichilazione materia/antimateria, che porterà una stirpe di nostri robot a colonizzare le galassie e a evitare il Big Crunch, il collasso finale cui siamo diretti. Dice che metteremo i puntelli all'universo».

«Queste cose la gente le sa? - si chiede Bianucci - Conosce un dato culturale di estremo fascino, che siamo originari delle stelle? Negli ultimi 30 anni abbiamo scoperto da dove vengono gli elementi chimici che organizzano la nostra esistenza. Della "ricetta-uomo" - 15 chili di carbonio, quattro di azoto, uno di calcio, mezzo di zolfo e fosforo, 200 grammi di sodio, 150 di potassio e cloro, quattro secchi d'acqua da dieci litri e dosi omeopatiche di una quindicina di altri elementi esotici, dal selenio al litio - il Big Bang ha prodotto solo 5 chili di idrogeno e un po' di litio». Gli elementi più pesanti sono stati cucinati molto tempo dopo dalle esplosioni delle stelle massicce: l'oro, l'argento e il platino degli anelli che sposi e amanti si scambiano in segno di fedeltà - magari prima di finire a Stranamore - derivano da colossali cataclismi cosmici. Detto per inciso, il costo commerciale di un uomo di media corporatura è di poche migliaia di lire: il suo valore, evidentemente, non sta negli ingredienti, ma nel modo in cui sono organizzati.

Ci sarebbe di che coltivare più saggezza e modestia. Invece siamo figli delle stelle, ma figli degeneri. Soffocata da informazioni inessenziali, da un fortissimo «rumore di niente», la cultura ufficiale continua a snobbare la cultura scientifica, in grado di produrre emozioni così profonde quali tanti romanzi non possono garantire. «Primo Levi - ricorda Bianucci, che ne fu amico - diceva che scrivendo di cose scientifiche gli sembrava di godere di un illecito vantaggio. Forse solo l'ingegner Gadda o il botanico Calvino, dotato di buone conoscenze scientifiche, sapevano gestire una materia così difficile. Ma sono pochissimi a ricavarne spunti intellettuali profondi». Quando Bianucci si è cimentato nella narrativa, ha vinto (con *Tutti a bordo*, Rusconi) il Premio Pirandello. Nel '96 ha pubblicato libro di racconti, intitolato *L'uovo del futuro* (Simonelli). Il suo punto di riferimento è primo Levi: «Tra me e lui c'è una distanza incredibile, per vederlo mi ci vuole il telescopio spaziale. Però una cosa vorrei dirla, perché su di lui, nella polemica con Calvino, sono state dette cose non giuste: Levi è stato grandissimo anche e soprattutto nei racconti. Perché raccontando il lager aveva un grande materiale drammatico a disposizione, mentre i tecnici e scientifici richiedono conoscenze e abilità per essere trattati con leggerezza e humour».

Bianucci naviga con leggerezza tra ordini di grandezza diversi, rendendo semplice ciò che è complicato. Sa che bisogna mai prendere nulla troppo sul serio, come quando racconta l'aneddoto di quel conferenziere che si vide interrompere da una signora: «Scusi professore, fra quanti anni ha detto che il sole si spegnerà?». «Fra cinque miliardi di anni». «Meno male, avevo capito cinque milioni».

Carlo Grande

FATTI

Bilenchi: nel pci «una banda nefasta»

ROMA. All'interno del pci agiva «una banda nefasta». Era la convinzione di Romano Bilenchi, che si abbandonò a delicate confidenze sui retroscena che provocarono la sua uscita dal partito dopo i fatti d'Ungheria, nel 1956, con l'amico scrittore Silvio Guarnieri. L'amarezza per le dure critiche ricevute da esponenti di primo piano del pci è rivelata da alcune carte inedite del giornalista e scrittore toscano acquisite dal Fondo manoscritti dell'Università di Pavia. Ne dà notizia la rivista *Autografo* diretta da Maria Corti. [AdnKronos]

Lezione di Violante a Torino

TORINO. Il presidente della Camera Luciano Violante terrà lunedì la lezione inaugurale della Scuola di formazione civile e politica, giunta al secondo anno di attività. Rivolta a persone che a vario titolo sono interessate alla vita politica, la Scuola è articolata in due diversi cicli di tre mesi: il primo è costituito da lezioni teoriche e da dieci seminari, il secondo prevede una fase di approfondimento. La Scuola, con sede presso la Fondazione Istituto Gramsci, è diretta da Michele Orsenigo con l'appoggio di un comitato scientifico di docenti universitari.

Addio il fotografo Català Roca

BARCELLONA. Francesc Català Roca, tra i fotografi spagnoli più importanti del secolo, è morto di infarto a 76 anni. Lascia oltre 500 mila negativi, tutti in bianco e nero, che documentano la storia, la cultura, i paesaggi e i personaggi della sua epoca. E' stato il fotografo preferito di Salvador Dalí e di Joan Miró. Una mostra con 300 delle sue foto è in allestimento a Valencia per il 1999, per poi passare al Centre Pompidou di Parigi e al MoMa di New York. [Ansa]

Addio alla poetessa Zsuzsa Rab

BUDAPEST. Morta a 72 anni la poetessa Zsuzsa Rab, una delle figure più rappresentative della letteratura ungherese contemporanea, apprezzata traduttrice dal tedesco e dal russo. Aveva ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il premio letterario Gorky nel 1972. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

In difesa di Ilona Staller. Non chiamatelo «Riccometro»

Perché non tolgono i figli a chi evade le tasse?

Come marito separato, potrei teoricamente rallegrarmi di una delle rarissime sentenze che riconoscono il diritto e il ruolo del padre nella decisione sull'affidamento dei figli. Ma la decisione e «la donna» di Ilona Staller, non mi rallegro affatto. I giudici le negano di essere madre perché «troppo permissiva», con evidente riferimento alla sua attività di pornostar, e dunque con altrettanto evidente riferimento alla sfera sessuale, come al solito.

Io in campo sessuale sono molto più permissivo di Ilona Staller, perché semplicemente considero il sesso come uno spazio assolutamente libero della persona. Sono invece rigoroso in altri campi. Vorrei andrebbe benissimo avere una figlia con dieci amanti, ma la rimprovererei aspramente se evadesse l'Iva o passasse col rosso o discriminasse chi appartiene a un'altra razza. Allora, per questo, quei giudici mi impedirebbero di essere padre? Temo di sì. Non posso proprio rallegrarmi. Ma perché non tolgono i figli alla ginecologa che non dà la ricevuta fiscale?

Carlo Molinaro, Torino

«Libro nero» polverone

Non c'è bisogno di essersi laureati con una tesi sul dissenso in Unione Sovietica per sapere che il *Libro nero del comunismo* non ci dice nulla di nuovo. Nulla che non ci fosse già stato dettagliatamente raccontato nei libri di Solgenicyn, Conquest e Molin e in *Hungry Ghosts* di Becker. Tolti quelli che non volevano sapere, tutti erano perfettamente informati sui crimini dei regimi comunisti.

Il *Libro nero* però non sarà inutile servirà a suscitare un dibattito serio e approfondito sui totalitarismi presenti e passati e sui genocidi passati, presenti in preparazione.

Purtroppo non avverrà nulla di questo. Ci sarà un bel polverone sollevato dagli amici di Craxi che vogliono dimostrare che il Bettino non era un ladro, ma un grande statista, e nella confusione i fascisti ne approfitteranno per fuggire nel futuro ed evitare spiacevoli domande sulle leggi razziali, di cui quest'anno ricorre il 60° anniversario.

Claudio Giusti, Forlì

Meglio dire «Redditometro»

Si sta attualmente polemizzando sul «Riccometro», il nuovo strumento fiscale; un parto laborioso in seno alle competenti sedi governative.

E' giusto che in un Paese democratico ogni cittadino sia tenuto a contribuire alla spesa pubblica in proporzione alle sue sostanze (se pur si riuscirà ad ottenerlo nel nostro democratico Paese) ma mi sembra di cattivo gusto il termine adottato, che pare contrapporre e catalogare, poco democraticamente, i cittadini in soggetti di serie A o di serie B, ricchi e... poveri.

Meglio sarebbe, mi sembra, il termine «Redditometro», non vado errato anteriormente usato, meno discriminante e, direi, meno conflittuale di quel «Riccometro» poco felicemente adottato.

D'accordo: la forma non muta la sostanza, ma ha pur sempre il suo peso.

Alba Rocco, Torino

Ciò che davvero avviene a Bratislava

Nell'interesse dell'obiettività devo rispondere all'articolo di Tito Sansa sul quotidiano *La Stampa*, pubblicato il 9 marzo con il titolo «Mezzo golpe a Bratislava». Contiene diverse affermazioni strumentali e parziali.

L'attuale rapporto di forze nella Repubblica Slovacca è il risultato delle libere elezioni parlamentari del 1994. Né il loro svolgimento, né il loro esito sono mai stati messi in dubbio da alcuno. Per quello che riguarda l'assunzione dei poteri del presidente si tratta di una situazione che è in accordo con la Costituzione della Repubblica Slovacca.

Per l'elezione del nuovo presidente sono necessari tre quinti dei voti dei deputati del Parlamento, composto di 150 membri. Fino ad ora non si sono trovati i novanta voti necessari, e questo è il risultato del fatto che in Parlamento sono rappresentati 17 soggetti politici. Trarre conclusioni dopo la prima tornata è certo prematuro. Mi permetto di sottolineare che il presidente italiano è stato eletto solo dopo 15 tentativi, e certo nessuno ha dubitato della maturità e della democraticità di questo Stato.

Ciascuno dei 28 ambasciatori, che hanno concluso la missione, ha esercitato nelle proprie funzioni per più di tre anni, alcuni addirittura dai cinque ai sei anni. E' inoltre prassi che il loro mandato sia triennale. Scrivere di epurazioni è improprio. L'autore si potrebbe piuttosto chiedere perché il precedente presidente abbia accettato alcune proposte del governo negli ultimi due anni.

Alla fine di settembre di quest'anno nella Repubblica Slovacca, costituitasi il 1° gennaio 1993, si terranno le elezioni parlamentari. Nessun altro, solo il popolo del Paese, deciderà a chi conferirà fiducia per i prossimi quattro anni. Se l'autore critica il governo, allora non dovrebbe dimenticare che porta avanti il suo mandato da tre anni e mezzo ed evidentemente lo porterà a termine. Anche questo vuol dire qualcosa.

Zdeno Rozhold, Roma
addetto stampa
Ambasciata della Repubblica Slovacca

E' vero, il mio articolo è «parziale», nel senso di «incompleto». Ho infatti dimenticato di ricordare che a Bruxelles, nel luglio '97, il rapporto della Commissione europea sui Paesi candidati all'ammissione nella Unione europea criticava il governo di Vladimir Meciar per «insufficiente rispetto» dei diritti dell'uomo e dei diritti delle minoranze e per «difetto di democrazia», per cui i negoziati di adesione della Slovacchia sono stati sospesi. Ho dimenticato pure di scrivere che Meciar ha amnistiato *motu proprio* il ministro dell'Interno Gustav Krajci, sotto processo per avere boicottato un referendum popolare. Per questo motivo proprio ieri a Washington il portavoce della Casa Bianca ha biasimato la Slovacchia perché l'amnistia è «contraria ai principi dello Stato di diritto».

Il signor Zdeno Rozhold conferma soltanto e non smentisce proprio nulla: per esempio che, per decisione di Meciar, i rapitori del figlio dell'ex presidente Kovac non verranno processati e che radio, televisione, agenzia di notizie, polizia e servizi sono già stati epurati. Cosa che, da tre anni a questa parte, scrivono i giornali di tutto il mondo.

Tito Sansa

LA LETTERA DI O.d.B.

Ma per i nostri condottieri va bene così

Egregio Signor Del Buono, nel disorientamento generale, nel caso mio di vecchio insegnante di scuola media inferiore in pensione, la sua rubrica rappresenta ai miei occhi uno dei pochi punti fermi a cui cercar di ancorare le poche illusioni superstiti. Si sa! *Spes ultimo dea!* Noto con estremo piacere quanto lei appaia schivo a proposito del trionfalismo imperante di un'Italia maturà per entrare, a pieno titolo, nell'Europa del «Nuovo Vitello d'Oro» dell'Euro...

Bernardo Bovis
Meugliano Canavese (To)

GENTILE Signor Bovis, l'argomento mi appassiona, e continuo a trascrivere: «Mi scusi la premessa piuttosto lunga», lei scrive. «Se ella riterrà opportuno cercherà di sciogliere alcuni dubbi, in cui, "Novello Laocoonte", mi vado invano dibattendo? Il sottoscritto, giorno dopo giorno, leggendo i giornali e scorrendo le notizie della televisione, ha acquisito l'impressione tormentosa che, a onta di tanto vociferare a proposito del necessario contenimento delle spese pubbliche, coloro che hanno in mano il potere badino assai di più a individuare ogni nuovo possibile balasso a cui sottoporre i cittadini considerati alla stregua di pecore da tosare (vedi l'Iva applicata sull'Iva che è veramente un capolavoro di perfezionismo) che non a tagliare le spese superflue soprattutto quando esse appaiono discutibili o addirittura oltraggiose nei confronti di quei cittadini che ancora si ostinano a credere di avere dei diritti oltre che dei doveri (nemmeno le mucche dànno latte se si fa loro assaggiare soltanto il bastone). L'altro giorno, aprendo a caso la rivista *Panorama*, ho tirato un sospiro di sollievo nell'apprendere che il ministro Bassanini è deciso a riformare la burocrazia passando alla Storia come "Thatcher d'Italia". Quello che però mi ha buttato subito a terra col morale, è stata la dichiarazione fatta dallo stesso ministro di quanto percepiscono attualmente i dirigenti pubblici e l'annuncio che, siccome i contratti dei dipendenti pubblici, cioè pagati con i soldi della collettività, saranno equiparati a quelli dei privati, tali stipendi sono suscettibili di essere triplicati o quadruplicati...».

Gentile signor Bovis, mi scusi se lo spazio a mia disposizione non mi consente di pubblicare interamente la sua lettera accorata e ancora di più perché non riesco assolutamente a pensare come andrà a finire. Certo, anche oggi i nostri condottieri ci hanno assicurato che va tutto bene. Anzi, benissimo.

Oreste del Buono

Il caso Toaff-Fini

In riferimento a quanto riportato ieri dalla *Stampa* nell'articolo a firma del dott. Marco Tosatti («Toaff-Fini, la base degli ebrei frena»), preciso e confermo che le mie dichiarazioni, per altro informali e dette telefonicamente durante una chiacchierata tra amici, non hanno mai voluto toccare o coinvolgere vertici comunitari, religiosi e non, in questa incresciosa polemica.

Un cordiale shalom

Settimio Di Porto
Roma

La dichiarazione del dott. Di Porto nell'articolo citato è relativa a Fini. Le parole che seguono sono espressione di sentimenti diffusi nella «base», e in sintonia con il manifesto affisso sui muri.
[m. tos.]

L'onorevole Mussi e il giudice Colombo

Intervistando il sottosegretario Giuseppe Ayala, Francesco La Licata afferma, a proposito della ormai famosa intervista a Gherardo Colombo: «Mussi ha parlato di manicomio». Non è vero. Ho mosso critiche a Colombo ma non ho parlato di manicomio, né gli ho dato del pazzo.

on. **Fabio Mussi**, Roma

E' vero il mio scuso per l'inesattezza. L'on. Mussi non ha dato del pazzo a Colombo. L'ha semplicemente definito «unto del Signore», cioè fanatico.

[f. l. l.]

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6
e-mail lettere @ lastampa.it

Lotte e scommesse delle «dilettanti» per sottrarre agli uomini il dominio esclusivo su pittura e scultura

E l'arte si fece donna

L'irresistibile ascesa delle escluse

ERA eterea, languida e, secondo Paul Valéry, si presentava come una donna molto particolare. Berthe Morisot, una delle prime grandi protagoniste della pittura moderna, era «pericolosamente silenziosa» e ■■■■ saperlo imponeva a tutti coloro che l'avvicinavano una distanza inesplicabile». Più volte immortalata da Edouard Manet in ritratti indimenticabili, ebbe un ruolo di primo pi■■■ nel gruppo degli impressionisti. Pronipote ■ Jean Honoré Fragonard, si esercitava copiando i quadri dei grandi del passato. E, proprio mentre era al Louvre intenta ■ rifare un Rubens, conobbe Manet. L'influenza del celebre artista fu come un ciclone sui ■■■ orizzonti estetici e la indirizzò verso un tipo di pittura distante dall'Accademia. Mentre Berthe lavorava al *Ritratto della madre e della sorella Edma* - che voleva esporre al Salon del 1870 - Manet non esitò a intervenire ■ a correggere l'opera dell'amica con alcune pennellate di suo pugno, offendendola gravemente.

A scusanto del tremendo sgarbo si può addurre la considerazione che Manet sottovalutava l'impegno che ■ giovane metteva nella ■■■ arte. Non erano tempi facili per le donne pioniere delle arti figurative, decise ad imboccare la strada della pittura o della scultura, non più, come avveniva in passato, per hobby e da dilettanti, ma da vere ■ proprie professioniste. In Francia il fenomeno comincia a manifestarsi nell'ultimo trentennio dell'Ottocento e cresce rapidamente ■ numero delle donne decise ad esibire il proprio talento non solo ■■ una ristretta cerchia di amici e familiari, ma in mostre pubbliche. Molte ■ muovono nell'ambito dell'impressionismo, come la Morisot, ■ Maria Bracquemond (moglie del noto incisore Felix), Eva Gonzales (anche lei molto intima di Manet ■ rivale della Morisot), oppure seguono una via molto personale come Louise Abbéma ■ Cecilia Beaux.

Spesso pagano di persona il fatto di aver imboccato una strada anomala e irta di difficoltà, come nel caso della scultrice Camille Claudel, allieva prediletta e amante di Auguste Rodin, sorella dello scrittore Paul, che finisce la propria esistenza internata ■■ ospedale psichiatrico. Non solo in Europa, comunque, ■■■ anche negli Stati Uniti divampa ■ frenesia della donna pittrice. Parigi è il faro che attira frotte di fanciulle d'Oltreoceano. Emergono i primi talenti, come quello di Mary Cassatt, figlia di un banchiere di Pittsburgh, ■ di Lilla Cabot Perry, grande viaggiatrice e amica di Henry James. Anche in Inghilterra le signore abbandonano il ruolo di artiste della domenica ■ ■■ mettono al cavalletto con grinta. Chi sono, quante sono? Un esercito di artiste per decenni passa inosservato, senza entrare nella storia dell'arte. Adesso arriva a tentare una sistemazione il bel libro ■■ Enrica Ravenni, *L'arte al femminile, dall'Impressionismo all'ultimo Novecento*, uscito dagli Editori Riuniti. Un'ulteriore dimostrazione di quanto sia difficile affermarsi per signore e signorine viene dal vuoto di artiste in Italia. Le gentildonne, nel primo Ottocento, ■■■ «impegnate nella fase risorgimentale ■ successivamente in quella unitaria. Si dedicano a compiti connessi con lo storico-sociale», ■ poi, aggiunge la Ravenni, «la scultura e la pittura non erano considerate attività convenienti per le donne».

L'assenza delle italiane nella scena delle arti figurative si protrae fino alle soglie della prima guerra mondiale, quando spuntano alcune rare presenze, come quella di Adriana Bisi Fabbri, che si dedicherà anche al disegno ■ stoffe ■ moda, ■ della veneziana Emma Ciardi. In questo stesso periodo esplodono ■■■ tutta la loro vitalità le tedesche, che imboccano ■ strada dell'avanguardia: per esempio Gabriele Münter, compagna di Kandinskij, e Marianne Werefkin, che legano ■ loro nome alla Blaue Reiter. Si mantengono al passo con i tempi anche le russe innamorate del simbolismo, come Natalja Gonciarova, che lascia il suo Paese nel 1915 per lavorare alle scene e ai costumi di Diaghilev, oppure Aleksandra Ekster, una delle prime pittrici definite cubo-futuriste. In generale, comunque, i movimenti d'avanguardia continuano ad essere esclusivi club maschili. L'unica donna del gruppo Dada di Parigi è Suzanne Duchamp, la sorella di Marcel, personalità di eccezione che succhia con il latte ■ tendenze più estreme dell'arte moderna.

Gli Anni 10 sono ricchi di firme femminili inglesi, da Vanessa Bell, sorella di Virginia Woolf, pittrice dallo stile scarno e disadorno e animatrice del circolo di Bloomsbury, a Dora Carrington, artista dall'impronta naif, la cui esistenza è segnata dall'infelice passione per lo scrittore omosessuale Lytton Strachey. Grande successo ottengono poi Romaine Brooks ed Elisabeth Chaplin, vissuta a Fiesole. Intanto l'esule polacca Tamara De Lempicka metteva a rumore ■ mondo intellettuale francese con la sua vita dispendiosa ed eccentrica.

Prima dello scoppio della Grande Guerra si ■■■■ il gran momento delle italiane: molte presentano le loro opere tra ■ 1913 e il 1916, alle quattro edizioni dell'Esposizione d'Arte della Secessione che si tennero a Roma. A Torino, alla scuola-bottega di Casorati, si incontrano Nella Marchesini, Marisa Mori, Lalla Romano, Paola Levi Montalcini. A Milano, nel mondo degli astrattisti lombardi, si distinguono Carla Badiali e Carla Prina. Ma ■ Roma si concentra un cospicuo consesso di eccellenti artiste: ci sono Pasquarosa, modella e pittrice sottodidatta molto ammirata da Roberto Longhi, estimatore anche di Antonietta Raphaël, lituana di nascita e compagna di Mario Mafai, ■ ■■ aggiungono Maria Mancuso, Deiva De Angelis e Adriana Pincherle, sorella di Alberto Moravia. Il gruppo delle futuriste, che ha tra le prime aderenti Benedetta Cappa e Barbara (unica donna futurista pilota di aeroplani), si rimpolpa di presenze negli Anni 20. Intanto appaiono nomi di artiste destinate a segnare la storia dell'arte italiana, come Carla Accardi, che passa dal realismo all'astrazione postcubista; Titina Maselli, che individua come soggetto privilegiato una drammatica realtà metropolitana; Anna Salvatore, amante della Roma popolare; Giosetta Fioroni, che sperimenta tecniche compositive che vanno dall'uso della fotografia ai ritagli di giornale: è un esercito di artiste che aspetta di entrare a pieno titolo in una storia dell'arte ■ parte ancora da fare.

Mirella Serri

DA MONET A WARHOL

«La femme, les femmes» in mostra ad Aosta

AOSTA

UN'ESPOSIZIONE dedicata alle donne. Nelle sale del Museo Archeologico Regionale è in corso ■ mostra «La Femme, les femmes. Da Monet a Renoir, a Modigliani. Da Picasso a Warhol», allestita per i cinquant'anni dello Statuto Speciale della Regione Valle d'Aosta. Rappresentazioni che ■ snodano dalle suggestive fotografie realizzate da Man Ray al ritratto di Lady Diana di Andy Warhol, dal volto di Brigitte Bardot impacchettato da Christo alla maternità di Balla e «Sirene au pine» di Chagall. E l'immagine della donna emerge lieve e incorporea dalla disinvolta grafia di Picasso, dal colore di Monet, Kisling e Suzanne Valadon, sino alla lirica composizione «Femme à la collerette blanche» del 1915 di Modigliani, ai nudi espressionistici di Kees Van Dongen e a «Gabrielle en algérienne» di Renoir. Accompagnato dal catalogo della Giorgio Mondadori, questo incontro suggerisce, attraverso il gesto e il segno degli artisti, una chiave di lettura dell'universo femminile: «Le mie modelle ■■ ha affermato Matisse - non sono mai semplicemente delle comparse ■ ■■ interno. Sono piuttosto il tema principale del mio lavoro».

Angelo Mistrangelo

La Femme, les femmes. Da Monet a Renoir, a Modigliani. Da Picasso a Warhol. Aosta, Museo Archeologico Regionale. *Sino al 26 aprile. Orario 9,30-12,30/14,30-18,30. Ingresso L. 10 000*

TALENTI ANOMALI

Cinque artiste e un nuovo premio

LIVORNO. Prima edizione di *Autore Donna 1998/2000*; non si tratta né di narrativa, né di poesia, ma, finalmente, di un'iniziativa dedicata alle donne artiste. La «Mostra d'arte contemporanea al femminile» s'inaugura oggi alle 16 nel Palazzo Pasquini di Castiglioncello (Li) e resterà aperta fino al 13 aprile. Propone le personali di Lucia Marcucci, Aurora Nomellini, Giuliana Pardini, Cristina Ruffoni ■ un'artista, la Binga, che curiosamente, vista l'ottica femminista, per provocazione contro i privilegi maschili in campo artistico si è scelto il nome maschile Tomaso. A questi «Cinque talenti anomali... Cinque voci soliste nel panorama omologato contemporaneo» - come scrive Martina Corgnati nel catalogo Giunti - sono accostate 38 artiste emergenti, toscane doc o straniere residenti, ■ età compresa tra i 20 e gli 81 anni, selezionate su circa ■■■ aspiranti al *Premio Nuove Proposte* (due milioni più un catalogo della propria opera) che verrà ■■■ gnato oggi.

[p. d. l.]

Un'agguerrita rivalsa partita dalla Francia nel secondo '800

Camille Claudel e in alto Tamara De Lempicka

■ alto a destra, «Femme à la collerette blanche» ■ Modigliani. Fa parte della mostra che da Monet a Andy Warhol rende ■■aggio alla donna nell'arte. Ci sono le foto di Man Ray il ritratto della Bardot impacchettato da Christo. Sopra, Paola Levi Montalcini

ECO-INCENTIVI,

ECCO PEUGEOT.

Versione fotografata 1600-16V

PEUGEOT 106 DA LIRE 13.900.000 GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.

PARTE LA LEGGE* E PEUGEOT 106 È GIÀ AL VIA. TUTTE LE VERSIONI VANTANO BASSI CONSUMI E ALTE PRESTAZIONI. SCOPRI LA TUA 106: 3 E 5 PORTE, DA 950 CM³ A 1600-16V, DA 50 A 120 CV, BENZINA E DIESEL. SCOPRI IL PIACERE ■■ UNA GUIDA BRILLANTE E LA SICUREZZA DI UNA PERFETTA TENUTA DI STRADA. SCEGLI LA 106 CHE PREFERISCI.

PEUGEOT 106. PERCHÉ SEI ■■■■.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI PEUGEOT.

106

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO ■■■■ UN PIACERE.

L'attore più «macho» del cinema italiano s'innamora di un poliziotto in «Figli di Annibale»

A QUALCUNO PIACE UGUALE

FIGLI DI ANNIBALE Diego Abatantuono nella scena incriminata del bacio con il poliziotto Flavio Insinna

IN & OUT Kevin Kline e Tom Selleck prima del bacio. Dopo il fatto il professor Kline scoprirà di essere gay

QUERELLE nel film scandalo di Fassbinder Querelle (Davis) è un marinaio oggetto di desiderio per il capitano

Abatantuono, la prima volta gay

«Baciare un uomo? Mi sono divertito»

«Storia per ridere e riflettere alla Salvatores Forse ho "divorato" un po' Silvio Orlando ma lui è uno che dorme anche di giorno»

ROMA. Vestaglia nera con drago dorato e aria da gattone in cerca di topine, solo che sul letto al suo fianco, al posto della solita, prevedibile bella ragazza, c'è il poliziotto Orfeo, giuggiolone un po' ritroso nel casto pigiama a righe bianche e azzurre: il più «macho» degli attori italiani. L'altro, scuro e possente Diego Abatantuono diventa omosessuale nel nuovo film di Davide Ferrario «Figli di Annibale». Commedia «on the road» dichiaratamente comica («E' nelle sue assurdità in bilico sul nulla - scrive il regista - che il comico appare come salvezza dell'uomo, un mezzo per percepire la vanità del nostro mondo e seppellirla sotto una risata o un calembour»), «Figli di Annibale» è interpretato anche da Silvio Orlando nel ruolo di Domenico, rapinatore con poche idee ma confuse, Valentina Cervi la figlia diciottenne che scopre di avere un padre omosessuale; Flavio Insinna, l'innamorato di Abatantuono.

Come ha affrontato il ruolo per lei inedito di un omosessuale?

«A braccia aperte. Più se ne parla e più mi convinco che era assolutamente giusto affrontare la parte con leggerezza, senza forzare nulla. Raccontare un rapporto tra un uomo e una donna non è poi così diverso dal raccontare una storia tra due uomini. Non ho mai visto l'omosessualità come un problema. Il problema esiste solo quando si è costretti a fare una cosa che non piace. Anzi, trovo che i bisessuali, come io sono nel film, siano in qualche modo avvantaggiati perché hanno una possibilità in più da sperimentare. Trovo interessante ogni diversa sfaccettatura della sessualità»

Non ha provato imbarazzo durante le riprese né ha temuto di disorientare, con questa performance, almeno una fetta del suo pubblico?

«Certo, quando abbiamo girato la scena del bacio sulla spiaggia mi veniva voglia da ridere. Comunque sono certo che qualunque attore intelligente avrebbe accettato il ruolo. E quanto agli spettatori, sono pronto a perdere volentieri la parte che ci resterà male vedendo mi innamorato di un uomo, mentre mi fa molto piacere ingaggiare una platea più aperta e tollerante, che non si scandalizza per cose di questo genere»

Di «Figli di Annibale» lei firma soggetto e sceneggiatura: una storia che ricorda le atmosfere di «Marrakech express» e «Turnè», di Salvatores.

«Questo è sicuramente il mio genere di film, quello in cui preferisco lavorare e che mi piace in assoluto di più perché, nonostante si rida tanto e spesso, non c'è solo evasione, ma anche spunti per riflettere e voglia di approfondire. E' battuto per continuare a fare questo genere di cinema, anche con altri registi, dopo che Salvatores ha preso strade diverse».

Silvio Orlando, suo partner nel film, dice che lei «divora» gli altri attori e che lavorare al fianco è stato bello, anche impegnativo.

«E' vero, lui è uno che, quando recita, tende a levare, a "sottrarre", io è. Però è anche uno che certe volte va svegliato. Pure di giorno. A parte gli scherzi, sono certamente una persona faticosa da frequentare, ma sono anche sicuro che un film riesce meglio se tutti quelli che ci lavorano raggiungono dei risultati».

Tra i vari, possibili Sud che potevano accogliere i protagonisti della vicenda è stata scelta la Puglia: perché?

«E' la terra d'origine di mio padre e quindi l'ho sempre amata in modo speciale. A Vieste ho passato tante vacanze della mia infanzia e ultimamente ho avuto molta nostalgia di quei posti perché mi aveva sempre portato, soprattutto d'estate, a lavorare lontano. Così mi ripromettevo da tanto di interpretare un film ambientato da quelle parti».

Fulvia Caprara

Diego Abatantuono in una scena di «Figli di Annibale». Il film è interpretato anche da Silvio Orlando nel ruolo di Domenico, rapinatore. Valentina Cervi è la figlia diciottenne, che scopre di un padre omosessuale

PRIME CINEMA

Tra Natale e Capodanno, due sguardi sulla modernità degradata

Clint Eastwood & Marco Risi invitati a cena con massacro

Qui a fianco: Monica Bellucci in una scena de «L'ultimo Capodanno» di Marco Risi
A sinistra: John Cusack e Kevin Spacey in «Mezzanotte nel giardino del Bene e del Male»
Clint Eastwood

PER strana casualità escono contemporaneamente due film, «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» di Clint Eastwood e «L'ultimo Capodanno» di Marco Risi, diversissimi tra loro, però accomunati da alcune analogie. Tutt'e due hanno al centro una festa tradizionale (uno Natale, l'altro Capodanno) che vuol coagulare simbolicamente società degradate, che vuol diventare occasione e specchio di corruzione, insensatezza, morte. Tutt'e due i film sono tratti da libri: il primo dal romanzo fortunatissimo di John Berendt (editore Rizzoli), il secondo dal racconto di Niccolò Ammaniti (editore Mondadori). Tutt'e due i registi hanno fatto delle opere letterarie una trasposizione cinematografica rispettosa, fedele e scrupolosa, ben condotta, poco interessante: questo può far pensare a un momento di aridità personale oppure a una ricerca espressiva di Eastwood a sessantotto anni, di Marco Risi a quarantasette anni.

Nella festa di Natale di Eastwood a Savannah, Georgia, nel Sud degli Stati Uniti (vecchie pietre, verzura, acque correnti, vento, pratiche vodoo, palme, miseria e nobiltà, memorie e superbie d'un passato elegante) ci sono alberi natalizi con mele d'oro, aranci e limoni, frittelle di granturco, gamberi giganti, musica e pianoforte, tre uova preziose di Fabergé, ghirlande verdi con nastri rossi, alcol fruttato, pistole cariche (una Luger, una calibro 25). Gli ospiti sono l'élite della città, pronta a divorarsi ma anche a solidarizzare se minacciata. L'ospite anomalo è un giornalista newyorkese che scrive per «Town and Country». Il padrone di casa è un esteta, antiquario, collezionista, restauratore gay, poi accusato d'avere ammazzato il suo amico («il più bel culo di Savannah») trovato morto in casa, ucciso a colpi di pistola al termine della festa a cui era stato invitato. La storia è vista con gli occhi del giornalista John Cusack. Tra pellegrinaggi notturni al cimitero, battute sardoniche («Vivo qui da tanto tempo e ho imparato a credere qualunque cosa sul conto di chiunque»), gran balli di debuttanti neri, ipocrisie, cinismi e menzogne uniti a un gran senso dello stile e un trans pieno di civetterie chiamato Lady Chablis, il reporter scoprirà quali infamie nasconda la bellezza nostalgica e decadente della città.

Nella festa di Capodanno di Marco Risi in un complesso d'abitazioni per benestanti a Roma, i romani senza più classi sociali, spesso volgari e rapaci, celebrano il passaggio dell'anno e passano dall'allegria d'occasione alla ferocia surreale. Mentre sullo schermo televisivo strilla euforico il presentatore Riccardo Rossi, Iva Zanicchi frigge il pesce in portineria, Ludovica Modugno si appresta al suicidio, l'avvocato Alessandro Haber s'abbandona all'eros sadomaso, Monica Bellucci piange perché l'amante le preferisce Francesca D'Aloja, due ragazzi fumati vaneggiano, tre ladri truci (incluso Ricky Memphis) aspettano il loro momento, la vecchia contessa alcolica Maria Monti (a l'amore con un gigolò napoletano. Champagne, salmone, lenticchie, capitone. Per veloci stadi successivi, nei diversi appartamenti il cenone si trasforma in mattatoio, i protagonisti svelano la naturalezza delle proprie pulsioni di morte e alla fine tutto esplode nel nulla, salta in aria.

Nel corso del tempo la intensa semplicità classica di Clint Eastwood a volte si perde in convenzionalità e distrazione: in «Mezzanotte nel giardino del bene e del male» il protagonista Kevin Spacey risulta frenato all'inespressività e gli altri interpreti (inclusa la figlia di Eastwood, Alison) sono appena stereotipi o macchiette. Nel corso del tempo, Marco Risi s'è stufato di se stesso e cerca vie nuove, «L'ultimo Capodanno» tenta d'andare oltre il realismo: ma, se gli attori sono ben diretti, il regista per il grottesco non ha ancora mano e ci va squadrato, pesante.

Lietta Tornabuoni

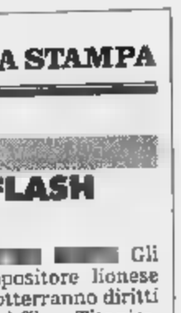
MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE
Clint Eastwood
Kevin Spacey, John Cusack
Jack Thompson, The Lady Chablis
Jude Law, Alison Eastwood
Drammatico. Usa, 1997
Cinema **Reposi 2** di Torino
Odeon 2 di Milano; **Eurcine Giulio Cesare 2, Rivoli** di Roma

L'ULTIMO CAPODANNO
di Marco Risi
con Monica Bellucci
Francesca D'Aloja
Alessandro Haber, Maria Monti
Iva Zanicchi, Ludovica Modugno
Charlie Chaplin 2, Empire di Torino; **Corallo, Ducale 4 Plinius** di Milano; **Lux Madison 3, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Savoy 1** di Roma

NOTIZIE FLASH

TITANIC, Gli eredi del compositore lionese Francis Popy, otterranno diritti sugli incassi del film «Titanic», nel quale è stato utilizzato un estratto della musica del loro avo. «Il brano viene diffuso nel film di Cameron, per un minuto e 44 secondi - ha dichiarato la Siae francese - e per ora non sappiamo quanto spetterà agli eredi». Francois-Joseph, detto Francis Popy, scrisse nel 1910 il valzer «La sfinge», che viene eseguito nel film, nella scena che precede il naufragio.

MARINI. La soubrette torna dai compagni del Bagaglino come ospite d'eccezione della puntata di stasera di «Gran Caffè», il varietà satirico diretto da Pier Francesco Pingitore, in onda alle 21 su Canale . Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Nathalie Caldonazzo, annunceranno in diretta i risultati di un sondaggio di Data Media su «Valeria e gli italiani».



Valeria Marini

Liam Gallagher, il cantante degli Oasis, si è presentato al tribunale Brisbane per rispondere dell'accusa di aggressione ai danni di un fan. Il musicista ha colpito con una testata un inglese di 19 anni, provocandogli la rottura del naso. L'episodio è accaduto davanti all'hotel occupato dal gruppo in Australia dove il fan avrebbe chiesto autografi con troppa insistenza. Gallagher ha già pagato una cauzione di 7 mila e 600 dollari.

Liam Gallagher

La storia Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due magistrati vittime della mafia, sarà al centro del nuovo film di Ricky Tognazzi «Nella terra degli infedeli». Nel cast, Chazz Palminteri, Murray Abraham, Anna Galiena, Lina Sastri e Andy Luotto. Le riprese del film, tratto dal romanzo «Excellent cadavers» di Alexander Stille, cominceranno lunedì a Roma.

Giovanni Falcone

CUGINI DI CAMPAGNA. Dopo il successo seguito alla partecipazione al programma Anima mia», è «guerra giudiziaria» tra vecchi e nuovi componenti del complesso. Un ricorso al pretore civile contro gli attuali leader del gruppo, i fratelli Ivano e Silvano Michetti, è stato presentato dall'ex «voce» Giorgio Brandi il quale, chiede che la denominazione della band sia attribuita anche a lui.

TV & TV

Grillo parlante su Telepiù un uomo solo contro tutti

Lo spettacolo, «Energia e informazione», fu registrato a Bellinzona nel 1995, quindi gli svizzeri erano tra i primi bersagli dello show, ma anche gli interlocutori ai quali raccontare un Paese strano, incomprensibile. Comincia con gli svizzeri che vengono a comprare la cioccolata di qua, mentre noi compriamo gli spaghetti di là: «Ogni cosa qui in Svizzera costa *solo* cinquanta franchi svizzeri. Ma come "solo"? Solo sono io, su questo palcoscenico». E quest'uomo solo è Beppe Grillo, il cui spettacolo del '95 è stato trasmesso ieri sera, in chiaro, su Telepiù. E' stata un'esperienza strana vedere, o rivedere, la performance di Grillo: perché era nello stesso tempo datata e attuale. Datata in quanto Dini è più presidente del Consiglio, Ambra sta cominciando nessuna tournée. Però la sua satira, il suo sarcasmo sull'informazione falsa, drogata, fatta per non riuscire a farci comprendere niente, sempre meno espressioni di un comico, e sempre più rabbie concrete. «Non riesco più a distinguere la realtà dalla finzione», dice, anzi diceva nel 1995. Il recente, pluricitato caso di Emilio Fede che su Canale 5, rete diretta da Maurizio Costanzo, inscena un falso talk show dove si arresta la Zanicchi, è lì a dimostrare, a tre anni di distanza, che lo snodo della iper-comunicazione contemporanea è sempre lo stesso: bombardamenti di informazioni tanto più virtuali quanto più intensi.

Battute: «Noi conosciamo Ambra ma non conosciamo José Pataroios, che ha inventato il vaccino contro la malaria: quand'è venuto in Italia Sabin, tutti lo prendevano in giro». «Se prendi una parola e le dai il significato opposto, la parola non ha più senso: che cosa vuol dire "verde", se la benzina è verde?». Riferito a Previti: «Quando si vedono certe facce, bisognerebbe togliere l'audio e guardare le facce». «Kohl era la custodia di Dini, quando finiva di parlare se lo metteva dentro». «Aristotele cos'era, se Buttiglione è un filosofo? Buttiglione, l'eversivo di centro». Tutto è relativo, ultra del Milan dice: "noi ultras siamo moderati"».

La Rai non ha voluto questo spettacolo, la cui resa, anche televisiva, resta alta. Grillo è oggettivamente uno che di audience ne farebbe tanta, e la prende con troppi intoccabili, dalla Telecom alla Coca Cola, per essere accolto da questa o di Stato. Anche se ormai, siccome ci si abitua a tutto, la Telecom si è abituata agli attacchi, sopporta senza battere (quasi) ciglio che «Striscia la notizia» parli del «comitato delle vittime della Telecom». Ma certo alla Rai di adesso manca il coraggio di affrontare battaglie, anche legali, quelle che con Grillo si possono scatenare. Aveva detto allora, nel '95, in un'intervista a Curzio Maltese sulla «Stampa»: «Propongo un esperimento. Datemi la Rai. Io tolgo tutta la pubblicità, raddoppio il canone e faccio vera informazione sui prodotti. Quando Canale 5 mando lo spot della merendina, prendo una fetta di pane e miele e spiego quant'è buona. Poi vediamo chi vince». Naturalmente non gli hanno dato la Rai.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Amati Picari di Monicelli

I PICARI
1987, Raidue 14,05; dur. 128'

Altra dichiarazione d'amore di Mario Monicelli per il personaggio dello straccione senza arte né parte che si arrangia può. Già raccontata nel celebre «I soliti ignoti» questa figura è infatti richiamata ne «I Picari». Quasi tutto italiano il cast: Giancarlo Giannini, Enrico Montesano, Giuliana De Sio, Vittorio Gassman e Nino Manfredi, Paolo Hendel, Vittorio Caprioli, Bernard Blier e Bianca Marsillach. Spagna del Seicento: due vagabondi girovagano senza meta, prendendo la vita come viene. I loro destini si incroceranno con quelli di una prostituta, di un nobile decaduto, di falsari, di ubriaconi, di religiosi veri e presunti.

SCORPIO
1973, Tmc alle 16; dur. 114'

Cross (Burt Lancaster) è un agente della Cia. I suoi superiori lo ritengono un traditore e lo tengono d'occhio, temendo una sua collaborazione nemico sovietico. Sarà proprio un suo amico e allievo francese (Alain Delon), divenuto killer di professione, a ricevere l'incarico di ucciderlo. Il compito affidatogli porterà a sviluppi inaspettati della storia. La regia è di Michael Winner.

1988, Tmc alle 23; dur. 95'

Il regista David Drury offre in questo film drammatico uno sguardo sul fenomeno della corruzione nel mondo del pugilato. Storie parallele di due boxeur «figli d'arte», uno dei quali viene assassinato dal suo manager per essersi rifiutato di prendere parte a un incontro truccato. Il fratello lo vendicherà, sfidando il killer sul ring per poi abbandonare definitivamente lo sport. Nel cast Craig Sheffer, Jeff Fahey, e un Gene Hackman come sempre straordinario, qui nella parte del padre dei due pugili.

LA COLLINA DEGLI
1969, Retequattro alle 22,40; dur. 90'

Classico spaghetti-western firmato da Giuseppe Colizzi e affidato ai pugni dell'ex nuotatore Carlo Pedersoli e Mario Girotti, al secolo Bud Spencer e Terence Hill. Con l'aiuto degli artisti di un circo, pistolero (Hill) riesce ad avere la meglio su una banda di fuorilegge che vorrebbe mettere le mani su una miniera aurifera di sua proprietà. La battaglia finale si svolge, pittorescamente, sotto il tendone del circo. Si contano anche carrettate di morti ammazzati: la storia gioca nei territori del burlesco, ma non s'avvicina ancora al genere ultraleggero della serie comica «Trinità».

Watt Radio
SONY - PANASONIC - THOMSON
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
APERTO ANCHE LA - 397.25.82 - A TORINO:

ANTENNA

OGGI
Christian De Sica e Walter Zenga nella giuria di *Per tutta la vita* (Raiuno, 20,40). Giorgia presenta i video musicali degli Anni a *So 90s* (Mtv-ReteA, 21), i videoclip degli Anni 80 a *allora* (Italia 1, alle 0,40). Simona Izzo, Natasha Stefanenko e Gisella Sofio dalla Spaak (*Harem*, Raitre, 22,55).

La grande storia in prima serata, giovedì sco, con due milioni e mezzo di spettatori (9% di share), ha battuto *Moby Dick* (due milioni di spettatori, share 7,99%). Soddisfazione di Giovanni Minoli, direttore di Format. «Lo "sdoganamento" del documentario storico dalla fascia notturna è stato vincente».

ESTRADA
Il padre della Estrada, sindacalista portuale, chiamò la figlia Natalia perché era il nome più comune tra le prime ballerine del Bolscioj. Anche la figlia che la Estrada ha avuto con Giorgio Mastrota ha avuto il nome di Natalia.

TMC 1
Gerry Scotti giustifica così la sua prolungata assenza dagli schermi: «Voglio pensare alla qualità. In passato ho firmato troppi contratti a scatola chiusa, guardando di più il numero di puntate da fare che i contenuti. Essendo ingenuo spesso ho firmato anche perché me lo chiedevano per favore. Ora voglio rallentare, non voglio più essere "il più ricco del cimitero", come dicono al mio paese».

SCOTTI 2
Programmi che Gerry Scotti presenterà nel prossimo futuro su Rete 4 la sesta edizione del varietà *Sinpatricissima* (è già stata trasmessa la prima puntata), il gioco *Forza Papa* con Mara Venier e a settembre la terza serie della sit-com con Delia Scala, che nel diventerà una fiction serale sei puntate. Nel frattempo Gerry Scotti presenterà anche un certo numero di speciali.

La valletta di *Striscia*, Sabina Begunovic, quando si è trovata per la prima volta faccia a faccia con Alberto Castagna, si è emozionata davvero: il mio cuore ha cominciato a battere forte».

LIONELLO 1
Secondo Oreste Lionello le parolacce si possono usare in televisione, «ma solo seguendo una precisa sintassi escatologica e ingiuriale».

LIONELLO 2
Oreste Lionello, a proposito delle trasmissioni di satira, trova irritanti *Striscia la notizia* e *Scusa fascio*: «In *Striscia* vedo più delazione e offesa che satira o critica. Paolo Rossi fa anche peggio. L'altra sera, a *Scusafascio*, dicevano continuamente la parola "marijuana"».

BEAUTIFUL
Fan celebri di *Beautiful*. Andrea Occhipinti che apprezza la fantasia della trama; Maria De Filippi che litigò con il marito Maurizio Costanzo proprio a causa di questa soap; Alberto Bevilacqua, contento che Mediaset abbia programmato gli episodi con continuità. Edwige Fenech, attratta dai numerosi colpi di scena della storia; Enrica Bonaccorti dice che, per seguire le vicende dei Forrester, stacca il telefono e non vuole essere disturbata; Tiziana Pavenli non ci riesce a seguire con continuità, ma ne riconosce il grande fascino.

Giorgio Dell'Arti

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7200); 18 (20587); 20 (81674); 23,15 (5868484); 23,25 0,15 (81037885); 4,10 (5585446);
6 — **Euronews**, attualità (31823)
6,55 **Walter and Emily**, telefilm - *"Un dieci per Walter"* (3823)
7,20 **La banda dello Zecchino Sabato e...**, musicale (9803026)
8,40 **L'albero azzurro**, varietà ragazzi (7689129)
10,10 **Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (7597194)
10,40 **Una famiglia tante**, telefilm - *"Quattro chiacchiere col fantasma"* (9012485)
11,30 **Check Up**, attualità. Con Livia Azzariti. - Le allergie (8889216)
12,25 **Che tempo fa**, rubrica (8053295)
12,30 **TG1 Flash**, attualità (63464)
14 — **Made in Italy**, rubrica (9108303)
15,20 **Sette giorni Parlamento**, attualità (3366842)
15,50 **Disney Club**, varietà ragazzi. Con Francesca Beberini e Dado Coletti. - Bello?...Di più!!! (9576216)
16,10 **A sua immagine**, attualità. Con Padre Raniero Cantalamessa. - Le ragioni della speranza (4982620)
18,30 **Colorado**, gioco. Con Carlo Conti. - Due contro tutti (238421)
19,30 **Che tempo fa**, rubrica
20,35 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (8881567)
20,40 **Per tutta la vita**, varietà. Con Romina Power e Fabrizio Frizzi (34953262)
23,20 **Estrazioni del Lotto**, rubrica (5687755)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (6129778)
0,30 **Appuntamento al cinema**, rubrica (9133040)
0,35 **Ladri di cinema**, film commedia (Italia, 1994). Regia di Piero Natoli, con P. Natoli, J. Chatton (7143243)
2,10 **Attenti a quei tre**, rubrica. Con Oliviero Beha (1473589)
2,45 **La via del successo (19-58)**, varietà (5410311)
4,20 **Arrivederci Roma**, rubrica (3946175)
4,35 **Wilma De Angelis - Betty Curtis**, musicale (4685392)
4,50 **Tenente Sheridan**, telefilm - *"La donna di cuori"* - 3a puntata

RAIDUE

...e: 7 (8737); 7,30 (6736); 8,30 (4803209); 13 (6745); 20,30 (34465); 23 (746533);
6,30 **Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane**, rubrica (1837362)
7,05 **Mattina Famiglia**, attualità. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (6981262)
10,05 **Domani è un altro giorno**, rubrica. Con Aldo Fiore (6439649)
11,05 **I viaggi di Giorni d'Europa**, attualità (2158674)
11,30 **Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timperi e Simonetta Martone (5998823)
13,25 **Rai Sport Dribbling**, rubrica sportiva (9970303)
14,05 **I picari**, film commedia (Italia, 1987). Regia di Mario Monicelli, con Giancarlo Giannini, Enrico Montesano (8397485)
16,25 **Prossimo Tuo**, attualità. Con Don Giovanni D'Ercole (3160200)
16,55 **La Giornata Particolare**, rubrica. Con Anversa V. Carafoli (2961571)
18,20 **Sereno Variabile**, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (154465)
18,55 **Meteo 2**, rubrica (1316571)
19,05 **J.A.G. Avvocati in**, telefilm - *"Codice blu"* (9871291)
20 — **Tom & Jerry**, cartoni (113)
20,50 **Una voce amica**, film thriller (USA, 1997). Regia di Malenfant, Shanna Reed, Tracy Nelson (223510)
22,35 **Palcoscenico** (7505200)
23,15 **2**, rubrica (6134885)
23,20 **Europa**, film drammatico (Germania, 1945). Regia di Lars Von Trier, con Jean Marc Barr e Barbara Sukowa (6134865)
1,10 **Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (46040)
1,55 **Miriorni in mente replay**, musicale (4550406)
2,25 **parole fatti**, rubrica. "Donne ed eros"
3,30 **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di F1**, sport
2,40 **Diplomi universitari a distanza. Lezione 11**, documenti - (82679514) fino alle ore 5,55

RAITRE

Telegiornale: 12 (510); 14,20 (558378); 19 (47216); 22,30 (22755); 23,55 (5031587);
7 — **Robin l'invincibile arciere**, film avventura (Italia, 1970). Regia di Joseph Leo Manklewitz, con Genu Tierney, Rex Harrison (2804945)
8,30 **Obiò**, rubrica. Con Guido Barlozzetti. - La rai che vedrai (79388658)
9 — **Le diciottenni**, commedia (Italia, 1955). Regia di Mario Mattioli, con Marisa Allasio, Vima Lisi (141200)
10,30 **Il viaggiatore**, documenti (5620)
11 — **TGR Agricoltura**, rubrica (53007)
12,15 **La grande storia in prima serata**, attualità - Maldafrica (4460002)
14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (35378)
14,50 **TGR Ambiente Italia**, attualità (251736)
15,15 **Rai Sport Sabato Sport**, rubrica sportiva (7767587)
15,15 **Automobilismo: Gran Premio d'Australia di F1**, sport - Prove sintesi
15,30 **Pallavolo: Alpitour Traco - Casa Moderna Unibon**, sport - Campionato Italiano Maschile (2028023)
18 — **Pallanuoto: Anzio - Civitavecchia**, sport - Campionato Italiano (6039)
18,50 **Meteo 3**, rubrica (1313026)
18,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (271405)
20 — **Art'è**, rubrica. Con Sonia Raule (86804)
20,20 **Blob. Di tutto di più**, rubrica (3317129)
20,45 **Nel Regno degli animali**, documenti (591197)
22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (1354945)
22,55 **Harem**, varietà. Con Catherine Spaak (44214455)
0,05 **Rai Sport Notte Sport**, rubrica sportiva (6121311)
0,10 **Pugilato: Guidelli - Ssiani**, sport - Campionato Italiano pesi massimi (1935176)
1 — **Appuntamento al cinema**, rubrica (6832972)
1,05 **Fuori orario. Cose (mai) viste con i film: "La maman e la putaine"** - "L'amore a tre" - "La carriera di Susanna" - "Quattro notti di un sognatore"

TG5

Tg5: 6 (1626533); (2737); 13 n2); (7723); 0,45 (5502048); 3 (6741775); 5,30 (8348016);
8,45 **Il fantasma e la signora Muir**, fantastico (Usa, 1947). Regia di Joseph Leo Manklewitz, con Gene Tierney, Rex Harrison (2804945)
11 — **Anteprima**, rubrica. Con Fiorella Pierobon (23649)
11,15 **Affare fatto**, rubrica. Con Giorgio Mastrota. - vendita (4806874)
11,20 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (876484)
13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5702616)
13,45 **Affittasi papà**, film commedia (USA, 1995). Regia di Blair Treu, Ben Olsen, Wallace Shawn, Nich Cassavetes (4112730)
15,55 **Caro maestro 1**, film commedia (Italia, 1995). Regia di Rossella Izzo, con Marco Columbro, Elena Sofia Ricci, Stefania Sandrelli (5024277)
17,55 **Nonsolomoda (R)**, rubrica (213787)
18,30 **Tira e molla**, varietà. Con Bonolis (77303)
20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La dell'insorgenza (9484)
21 — **Gran Caffè**, varietà. Con Pippo Franco e Leo Gullotta (5072674)
23,15 **Senza via d'uscita - 1a parte**, film thriller (Usa, 1992). Regia di Michael Pressman, con Donald Sutherland, Tim Matheson (5188218)
1,15 **Senza via d'uscita - 2a parte**.film tv . (8623706)
1,45 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (4481427)
2 — **Voci nella notte**, telefilm - *"Il Budda scomparso"* (5251156)
3,30 **Missione Impossibile**, telefilm - *"Cara estinta"* (7990392)
4,30 **Dream**, telefilm - *"Bello e pericolose"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6844200); 18,30 (3736); 0,05 (81607350);
5,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm (4038858)
6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (30765991)
9,40 **Speciale Cinema: L'ultimo Capodanno (R)**, rubrica (4815918)
9,45 **Supercar**, telefilm - *"Gatto K.I.T.T."* (7
11 — **Sci: Discesa Libera Maschile**, sport - Coppa del Mondo (3583303)
12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (5013930)
12,50 **Fatti misfatti**, attualità
12,55 **Studio Sport - Magazine**, rubrica sportiva (587378)
13,25 **Ciao Ciao Follies**, varietà ragazzi (9275026)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni - *"Scuola di recitazione"* (3718)
14 — **Amici**, varietà. Con Maria De Filippi (1487769)
15 — **S.P.Q.R. (R)**, telefilm - *"I vicini di casa"* (3091026)
17,25 **Sci: Fondo 15Km. Freestyle Femminile**, sport - Coppa del Mondo (9805823)
18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (2438281)
19 — **Otto sotto un letto**, telefilm - *"A pesca sul ghiaccio"* (3971)
19,30 **La tata**, telefilm - *"Rivali al ballo"* (1842)
20 — **Sarabanda**, varietà. Con Enrico Papi (52600)
20,45 **Smm presenta: Real Tv**, attualità. Con M (654674)
22,30 **Highlander**, telefilm - *"Ritorno nella notte"* (57397)
23,30 **Inviato speciale**, attualità - A cura della Redazione Sport (3700)
Italia 1 sport - 1a parte, rubrica sportiva (35446)
0,10 **Studio sport**, rubrica sportiva (1291137)
0,15 **Italia 1 sport - 2a parte**, rubrica sportiva (983011)
Allora - Maratona, musicale (71747063)
3,40 **I cinque del quinto piano**, telefilm (8832068)
4,10 **21 Jump Street**, telefilm - *"Coru e Dean si sono sposati"*
5 — **Robin Hood**, telefilm - *"I vandali"*

TMC

Tg4: 8,15 (4126681); 11,30 (1635771); 13,30 (8610); 18,55 (2013781);
5 — **Piccolo amore**, telenovela (5049290)
6,50 **I due volti dell'amore**, telenovela (4025465)
8,35 **Vendetta d'amore**, telenovela (5445674)
9,10 **Amanti**, telenovela (5810901)
10 — **Casa per casa (R)**, varietà. Con Patrizia Rossetti (223858)
11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego (4978216)
13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (7823)
14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, varietà. Con Mike Bongiorno (8639)
14,30 **Sentieri**, soap opera (40858)
15,30 **Chi c'è c'è**, varietà. Con Silvana Giacobini (252001)
16,30 **Naturalmente su Rete 4**, attualità. Con Antonella Appiano. - Guida alla programmazione della rete (6552)
17 — **Chi mi ha visto**, varietà. Con Emanuela Folliero (11007)
18 — **Es Medicine a confronto**, attualità. Con Daniela Rosati (27587)
19,30 **Game**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (88262)
19,35 **I fantastici viaggi di Sinbad**, cartoni - *"L'isola degli orfani"* (6661194)
20,05 **Nel covo dei pirati con Peter Pan**, cartoni - *"Il sogno"*
20,35 **Il ritorno di Colombo**, telefilm - *"La signora in nero"* (2641674)
22,40 **La degli stivali**, film western (Italia, 1969). Regia di Giuseppe Colizzi, con Bud Spencer, Terence Hill (92544841)
0,55 **Naturalmente Rete 4**, rubrica (2005175)
1,25 **TG4 Rassegna stampa**, attualità (2786448)
1,50 **ES Medicine a confronto (R)**, attualità (5158934)
2,50 **VR Troopers**, telefilm (1071747)
3,15 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (1063788)
3,30 **Rubi**, telenovela (2255779)
4,20 **Antonella**, telenovela (1788815)
5,10 **Perla nera**, telenovela (5897525)
5,30 **Lasciati amare**, telenovela

TMC

Telegiornale: 8,30 (310); 12,45 (0742681); 19,25 (3734); 19,55 (7388620); 22,30 (7216); 1,05 (4827174);
7 — **Bia la sfida della magia**, cartoni
7,30 **Quincy**, telefilm (68465)
9 — **Booker**, telefilm (70200)
10 — **Check Up Salute (R)**, attualità. Con Annalisa Manduca (54216)
11 — **Free Spirits**, telefilm (4824-8566)
11,45 **Atlante**, documenti (76069-39)
13,05 **Airwolf**, telefilm (6842682)
13,50 **Maya**, film avventura (Usa, 1965). Regia di John Berry, con Clint Walker, Jay North (89591945)
16 — **Scorpio**, film drammatico (Usa, 1973). Regia di Michael Winner, con Burt Lancaster, Alain Delon (5394214)
18,05 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del proogramma i cartoni: *"Conan"* e *"Ranma"* (8869-649)
20,10 **La settimana del Dottor Spot**, rubrica. Con Lillo Petri (59039339)
20,30 **Calcio Liga Spagnola: Barcellona - Real Madrid**, sport (26849)
23 — **Boxe**, film drammatico (Usa, 1988). Regia di David Drury, con Gene Hackman, Jeff Fahey, Jennifer Beals (5171674)
1,30 **Cnn**, attualità - Collegamento con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,33 Teniamo il 13; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Inviato speciale; 9,25 Speciale agricoltura e ambiente; 10,05 SabatoUno: Papa, Nero e gli altri; 13,28 Storia e pentimenti: Storie di crociate, roghi e...; 14,04 SabatoUno: Tam Lavoro; 14,25 Calcio: Monza - Treviso; 16 Diversi da chi?; 16,33 Campionato di Pallanuoto; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,33 Speciale rotocalco del sabato; 19,57 che ti passa; 20,20 Permesso di soggiorno; 20,35 Per noi; 22,49 Bolmare; 23,08 Estrazioni del Lotto.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30
8,03 Bolneve; 8,05 Radiospecchio; 8,43 Radiospecchio - 2a parte; 9,10 Il club delle ragazze; 10 Black-out; 11 Sabato Italiano; 11,50 Mezzogiorno con Giorgia; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Sabato Italiano; 13,38 Hit parade - Four Tops; 15 Sabato Italiano; 16,55 Storie di una storia di altre storie; 17,32 Teatri alla radio; 17,48 Don Giovanni involontario; 20 Radiosette; 20, Open; 21,08 Suoni e Ultrasuoni.
RADIOTRE: Gr: 6,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,34 Bolneve; 9,02 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Parola d'autore; 12 Uomini e Profeti: Lutero mendicante di Dio; 12,45 Viaggi in Italia; 13,30 Tempi moderni; 14 Radio d'Annata; 16,45 Jazz di ieri e di oggi; 17,30 Dossier; Mediterraneo; 19,01 Sinfonie; 19,20 Tra una pagina e l'altra; 19,45 Radiotre Suite; Concerto sinfonico.

TMC 2

9 — **Clip to Clip**, rubrica (445823)
9,35 **Coloradio**, musicale (51676-68)
12 — **Clip to Clip**, rubrica (703484)
— **Arrivano i Nostri**, rubrica (807645)
13,30 **Clip to Clip**, rubrica (404587)
14,05 **Coloradio/Proxima**, musicale (368-991)
15 — **Sgrangì**, musicale (145262)
16 — **Coloradio Rosso**, musicale (994129)
16,30 **Discoleque**, musicale (552194)
18 — **ColoradioRosso**, musicale (153642)
19 — **Pallavolo Coppa - Semifinali**, sport (5230939)
20,35 **Poltergeist - The Legacy**, telefilm (3476855)
Coloradio Viola, musicale (6)
23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (7-99216)

TELE+

10,05 **La pillola della felicità**, film comico (5203561)
11,35 **Boys**, film commedia
13 — **Basket NBA: L.A. Lakers - S. Antonio**, sport
16 — **Calcio: Padova - Venezia**, sport (323397)
17 — **Calcio Premier League e Bundesliga - una partita**, sport
19,50 **Homicide - In chiaro**, telefilm (6348552)
— **Una gorilla per amica**, film avventura (1055376)
22,40 **Gli occhi del testimone**, film thriller (3098262)
0,20 **Beautiful thing**, film commedia

TELE+

11,50 **Diabolique**, film thriller (6145378)
13,35 **Homicide**, telefilm (2272552)
14,25 **35: Magazine Cinema - In chiaro**, rubrica (2097026)
15,25 **L'ultimo cacciatore**, film azione
17,20 **La strada per Galveston**, film drammatico (9359484)
18,50 **L'erba del vicino**, film commedia (557213)
20,30 **The net - Intrappolata nella rete**, film thriller (160656)
22,20 **Terremoto nel Bronx**, film azione (5459571)
23,50 **Seven**, film thriller

MTV RETE A

6 — **Kickstart**, musicale
— **Shopping Club**,
10 — **Mtv Mix**, rubrica
11,30 **Big Picture**, musicale
— **European Top 20**, musicale
14 — **One One Globe**, musicale
14,30 **Syllesimol**, musicale
15 — **Mtv Fresh**, rubrica
— **Dance Floor Chart**, attualità
17 — **Top Selection**, attualità
18 — **Best of Hol**, attualità
19 — **TgA News News**, attualità
,30 **Mtv Albums**, musicale
20 — **Star Trax: Alanis Morisette** musicale
21 — **So 90's: Giorgia**, musicale
22,30 **Sonic**, musicale
23 — **Festivals: "Best of"**, musicale
0 — **Oddville**, musicale

PROGRAMMATO SHOWVIEW
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 199 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RAISAT 2 ... DIGITALE MULTIMEDIALE ...
... VERDE ... 167 / 460460

L'industria della musica si orienta sempre più verso i giovanissimi

Salvate i bambini dalle Spice

Malori e svenimenti al loro concerto e da domani due spettacoli ad Assago

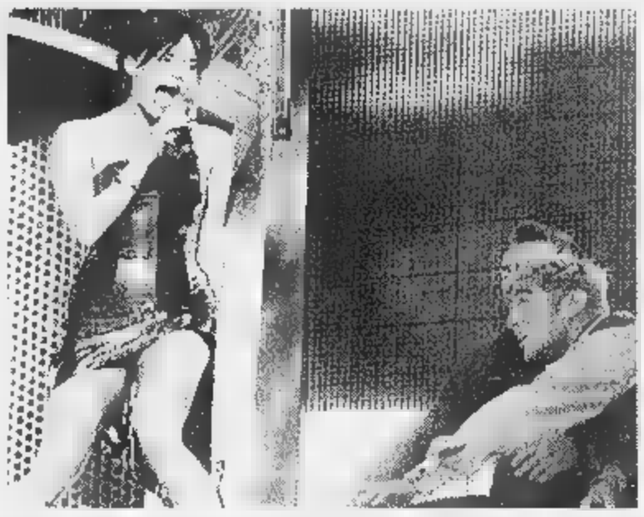
BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Simpatiche e semplici, colorate e divertenti: ma poi? L'astuta campagna marketing che in soli due anni ha trasformato le Spice Girls in un fenomeno di costume ha omesso qualche trascurabile particolare che fatalmente affiora con il primo tour dal vivo. Sul palco, le cinque ragazze sono ora costrette a scoprire le carte: e alla fine del debutto italiano, avvenuto l'altra sera al palasport di Casalecchio sul Reno presso Bologna, l'impressione è che artisticamente le Spice Girls siano una delle tante bufale che lo showbusiness ha imparato a propinarci. Non sanno né ballare né tantomeno cantare, a parte in qualche modo la «Sporty Spice» Mel, che riesce a tenere alcune parti solistiche. Le due Mel insieme, però, massacrano letteralmente «Sisters are doing It For Themselves» che fu un successo di Annie Lennox ed Aretha Franklin, dimostrando quanto fragile sia la loro personalità artistica.

Lo show è un poco troppo lungo, però con molti spunti spettacolari. Ma fra simpatici quadretti colorati, divertenti cambi di costume manifestazioni pubbliche della reciproca amicizia (che le Spice propongono come modello positivo di spontaneità e di buoni sentimenti) inevitabilmente si deve notare che le uniche parti vocali che riescono bene sono quelle corali: nell'insieme delle voci e dello tonalità ha più facile gioco il floppy disc che con le sue preregistrazioni ristabilisce una dignità complessiva. Anche i movimenti coreografici dello Spice Show, semplicissimi, non vanno al di là dello stile da recita parrocchiale, senza mai neanche momenti originali o un'idea particolare. Né potrebbero in alcun modo fare di più, povere ragazze, con quei tacchi e quelle zeppe alte mezzo metro che non abbandonano mai. Con queste premesse. Il fatto che riescano a riempire dei palasport (ed è otto volte esaurita la Wembley Arena, a aprile a Londra, per un totale di più di centomila persone) va a grande merito del marketing. Evidentemente, le Spice Girls sono arrivate al momento giusto a soddisfare un bisogno che in precedenza era stato sottovalutato dal mercato Chapeau, dunque, se riusciranno a mantenere alte le loro quotazioni, dopo questo tour, solo a colpi di simpatia, vestiti luccicanti, risposte piccanti. E dischi (lavorativi. Il segreto del successo delle Spice, si sa, sta in gran parte nell'appeal verso il mondo dell'infanzia, che adora queste Barbie in carne ed ossa. Ai bambini, quando si può, non si nega nulla. Ma l'altra sera a Bologna le migliaia di bimbette e i meno numerosi bambini sono stati sottoposti a tanti stress da far diventare rosso il Telefono Azzurro: intanto la lunga ora dello spettacolo, e le lunghe attese sotto la pioggia prima di entrare; poi i watt martellanti, che a parte il danno oggettivo all'udito abitueranno a chiedere musica a volumi sempre più alti; e ancora, l'ammasso dei corpi contro le transenne, con i continui malori, e gli uomini della sicurezza costretti ad alzare di peso le persone più schiacciate per portarle nel corridoio di protezione.

Se il musicbusiness persegue i propri interessi e non si cura di questi particolari, ci dovrebbe pure essere qualcuno che metta in guardia i genitori da simili esperienze precoci. Invece le scene si sono ripetute a Roma, e domani e il 9 si ripeteranno ad Assago. Intanto, i divi fintorock destinati al pubblico infantile sono in aumento: i bambini stanno diventando il segmento di mercato più sicuro anche per l'industria della musica.

Marinella Venegoni



Victoria ripresa sul palco durante il primo concerto di Bologna

Yes, cinque talenti senza tempo

Sei le date italiane; a Londra coppie di mezza età in delirio

LONDRA. Moltiplicazione dei concerti in Italia per gli Yes. Non una sola tappa, come era stato annunciato, ma addirittura sei per il gruppo britannico divenuto famoso negli Anni Settanta. Queste le date italiane: Milano 14 marzo, Trieste 1° aprile, Catania 4 aprile, Roma 30 aprile, Pescara 1° maggio, Genova 2 maggio.

La prossima settimana il complesso rock lascerà quindi Londra, dove l'altra sera è stato accolto da un pubblico entusiasta, composto non dai soliti teen-ager, bensì da coppie di mezza età, ordinatamente sedute in platea, che hanno riservato alla formazione applausi calorosi, ma composti. Lo spettacolo, del resto, era in perfetta sintonia con la platea. I componenti della band, ormai ultrasessantenni, avevano solo i loro strumenti e una coreografia essenziale, priva di giochi di luce e scenografie di sorta.

Jon Anderson (voce, chitarra acustica), Steve Howe (chitarre), Chris Squire (basso), Alan White (percussioni) e Billy Sherwood (tastiere e chitarra) sono ancora dei talenti. Lo hanno dimostrato ad esempio con il remake di «America», celebre brano di Simon and Garfunkel e con quest'ultima tournée intitolata «Open Your Eyes», come il loro ultimo album.

E Celli torna con i suoi animali

Fabio Fazio protagonista dei pomeriggi domenicali su Raitre «Quelli che il calcio»:

Quelli che il calcio trasloca su Rai2

ROMA. Sarebbe la seconda rete, e non più Raiuno il canale d'approdo di **Quelli che il calcio...**, il programma domenicale di Fabio Fazio e Marino Bartoletti, probabilmente già da settembre. Di un trasferimento del programma si parla da tempo, da quando si è cominciato a lavorare alla trasformazione di Raitre in rete di «puro» servizio pubblico.

In un primo tempo in pole position c'era Raiuno: ma il pomeriggio domenicale della rete ammiraglia, seppure insidiato dalla concorrenza, è ritenuto comunque solidamente legato a «Domenica in». Così l'ipotesi alla quale si starebbe lavorando a viale Mazzini è proprio quella del trasloco su Raidue: i rapporti di Fazio con Carlo Freccero sono ottimi e il passaggio in pianta stabile del conduttore alla seconda rete potrebbe dare vita, oltre al programma domenicale e agli speciali serali calcistici, ad un nuovo programma in stile «Anima mia».

Di queste ed altre ipotesi Fazio avrebbe parlato nei giorni scorsi con il direttore generale della Rai, Pier Luigi Celli, in un incontro a viale Mazzini. Per realizzare il passaggio di «Quelli che il calcio» a Raidue l'azienda dovrà però vincere le resistenze del direttore di Raitre, Giovanni Minoli, per il quale il programma condotto da Fazio è il fiore all'occhiello. E alle trattative, non gioveranno di certo i non idilliaci rapporti che legano Minoli a Freccero...

Intanto su Raitre, oggi alle 20,40, riparte l'appuntamento con **Nel regno degli animali** di Giorgio Celli. Ancora una volta balene, leoni, squali, tigri, elefanti saranno i protagonisti del programma per tutta la primavera e per l'estate. [s. n.]

LA **POLEMICA**

Giusti: «Sono ancora il padre di Blob»

Giù le mani da quel rullo.
Mi è capitato di leggere in un articolo pubblicato sulla «Stampa» di due giorni fa, «La nuova trovata del precario Ghezzi - Blob, una striscia con l'omicidio Moro», che il mio nome sui titoli di testa del programma Blob rimarrebbe solo «perché non è stato ancora rifatto il rullo». Leggo anche che Blob sarebbe un programma con genitore unico perché io sono passato a Raidue.

In tutta sincerità non ho mai pensato di togliere il mio dai titoli (di testa e di coda) di Blob, un programma che ho ideato, costruito e diretto dal 1989 e montato fino al 1996.

Sono passato a Raidue nel '97 come assistente di Carlo Freccero, con l'idea di costruire una nuova rete. Ma questo non vuol dire che non sia più legato a Blob, che mantiene il titolo, la struttura e il linguaggio da me ideati con l'oggi e per nulla precario vicedirettore La Porta.

Riguardo al genitore unico, quindi, c'è un bello svarione. Visto inoltre, che l'altro autore, esattamente come me, non è un dirigente di Raitre, ma il vicedirettore del Palinsesto Notturno, lo stesso grado di parentela quindi sul programma.

Molte delle persone che hanno lavorato con me a Blob lavorano con me anche a Raidue. Altre sono sparse in incarichi diversi in Rai e fuori. Non era questa una delle missioni del blob-virus contro la tv omologata? Non era questa una delle idee iniziali del blob-fluido contro il rincoglionimento da blob-miniera del sale? Altrimenti rimane a vita chiusi nel fortino con la bandiera della resistenza, talmente vecchi da non leggere più i nomi che scorrono sui titoli di coda e da scordarsi di cambiarli una volta che se sono andati. Comunque, giù le mani da quel rullo, c'è la mia storia.

Marco Giusti

Continuano i grandi sconti alla Serima, ora c'è anche la «Wct Card»

Prima i mobili, poi la vacanza

Con la super-vendita viaggi in omaggio

Comprare una cucina e salpare per una crociera ai Caraibi. Cambiare il salotto e partire per una settimana bianca a Les Deux Alpes. Rimmodernare il soggiorno e pochi giorni dopo stare distesi su una bianca spiaggia della Sardegna. Possibile? Mobili e vacanze: un abbinamento allettante che non mancherà di fare sognare. La proposta è della «Serima Arredamenti», che in questi giorni prosegue la vendita totale, «fino ad esaurimento della merce», dovuta alla chiusura definitiva della ditta Guerrieri. Un rinnovamento totale degli articoli in vendita per fare posto al nuovo corso con tutte le sue novità.

Ed ecco che per dare un assaggio delle interessanti iniziative che prossimamente avranno luogo nei locali di via Volpiano 41 e 43, a Leini, la «Serima» dà il benvenuto a tutti gli acquirenti regalando la «Wct Card», una tesserina che permette viaggi e soggiorni in varie località del mondo - qualsiasi periodo dell'anno - per due persone al prezzo di una (fino ad esaurimento tessere). Alla formula denominata «stand-by» si accede automaticamente dopo aver acquistato mobili per almeno quattro milioni. Un grande vantaggio, insomma, basta cambiare una camera di per avere diritto di prenotare attraverso un'agenzia di viaggi convenzionata, un numero verde tramite coupon una vacanza della durata di una settimana. Il depliant informativo lo troverete direttamente alla «Serima».

Residence in Italia, Grecia, Francia Mar Rosso. Hotel a Porto Cervo, Sharm El Sheikh, Sestriere, Madonna di Campiglio. Soggiorni nelle Baleari, Marocco, Egitto, Grecia, Canarie, Cuba, Santo Domingo. L'elenco potrebbe continuare ancora a lungo. Si parte in due, ma solo uno è pagante. Mariti mogli, fidanzati, amici, fate voi: si stabilisce una data partenza e l'agenzia ha sette giorni tempo per dare una risposta ai vostri desideri. Si può scegliere il tutto compreso, ma se avete esigenze particolari anche solo viaggio il solo soggiorno.

Non è finita qui. Tra le opportunità di svago offerte, c'è anche la consegna una tessera Avis per noleggiare delle auto in forma agevolata. Vacanze in piena libertà, quindi, tariffe speciali in tutto il mondo e una particolare tariffa per l'Italia.

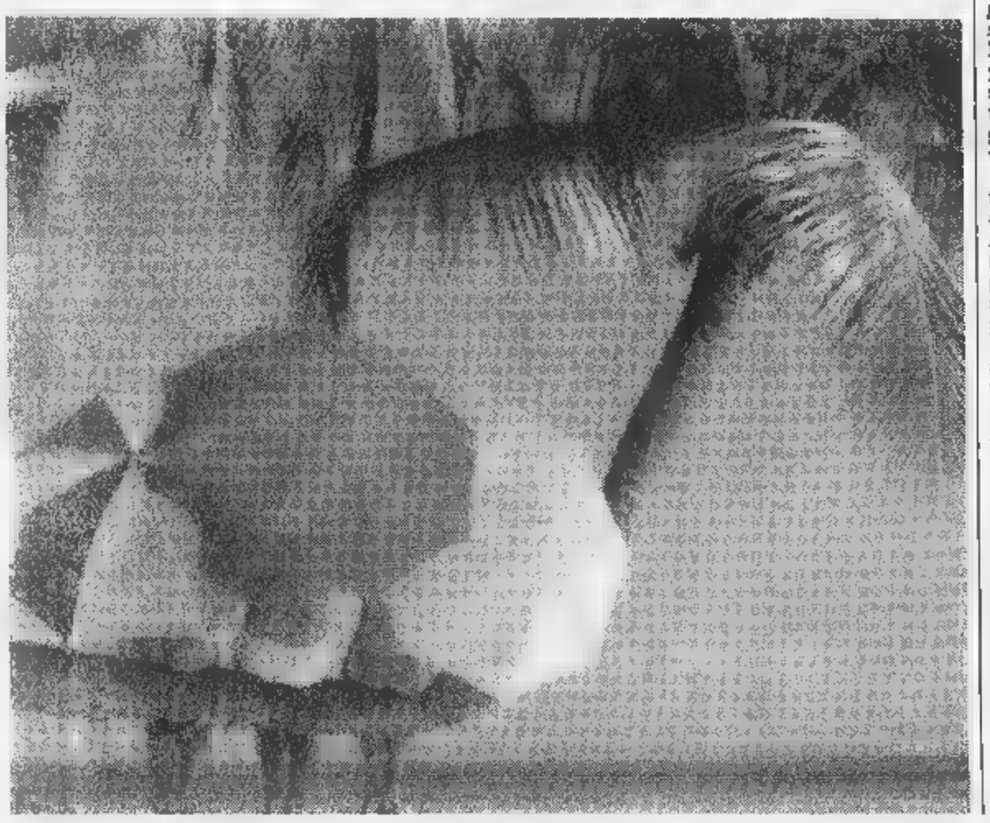
Ma non dimentichiamo che alla «Serima», in questo periodo, vi aspettano soprattutto prezzi irripetibili. Un'occasione da perdere è costituita da un'intera cucina in muratura di una delle Case italiane più importanti: è un vero affare, visto che è in vendita a metà prezzo. Classica, in legno e con inserti in azzurro, rivestita internamente in stile provenzale, è ideale per chi cerca di dare una personalità decisa una delle camere più importanti e vissute della casa. Oltre questa «occasionissima», troverete naturalmente anche una vasta gamma di altre cucine secondo ogni stile: da quello moderno al classico al rustico, con prezzi per tutte le tasche.

Negli mila metri quadrati espositivi anche tante camerette per i bambini, adattabili a ogni esigenza di spazio e studiate per contenere la grande quantità di giochi e oggetti che costellano la loro vita. E poi i salotti e i divani trasformabili.

Per questa grande vendita, la Serima ha inoltre anticipato una nuova gamma di mobili d'arte povera a prezzi promozionali. Credenze, letti, soggiorni, tavoli, sedie, pareti a libreria e porta-televisore sono stati tutti fabbricati in legno massello grazie ad accordi stipulati con artigiani che lavorano quasi in esclusiva per la Serima Arredamenti.

Nel mobilificio di Leini - che è facilmente raggiungibile da Torino perché si trova vicino alla superstrada per Caselle - uno dei punti cardini della nuova amministrazione condotta dalla Serima Arredamenti è il «Servizio Cliente», garantito dalla puntualità nelle consegne e nel montaggio, affidati solamente a personale altamente qualificato. L'obiettivo è chiaro: come ci hanno insegnato i tedeschi, tutti i clienti saranno come sempre al centro della nostra completa disponibilità.

Ai prezzi scontati senza dubbio, si aggiunge poi la convenienza di garanzie, viaggi e soggiorni nelle più belle mete del mondo. La mossa per voi è semplice: basta una di queste telefonate e facilissima, provare per credere.



SERIMA s.r.l. **ARREDAMENTI**

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CHIUDE DEFINITIVAMENTE

ORARIO CONTINUATO

La ditta
Guerrieri

Via Volpiano, 43 Leinì (To)
tel. 011/9973330

10.000 mq di mobili
oltre 1000 ambientazioni tra:
CUCINE, CAMERE, SOGGIORNI,
SALOTTI E CAMERETTE
delle più importanti
aziende del settore

FINANZIAMENTI IN SEDE

SCONTI REALI FINO AL 60%

Dobbiamo assolutamente
VUOTARE I LOCALI

EFF. COM. LEGGE

Comunicazione effettuata
ORGANIZZAZIONE DITTO

0337/218445

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ford

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA
propone in esclusiva fino al 31 marzo

PRESTIGIO & CONFORT

a sole

490.000

LIRE

- CLIMATIZZATORE
- AIR-BAG LATO GUIDA
- AIR-BAG LATO PASSEGGERO
- SERVOSTERZO
- CHIUSURA CENTRALIZZATA
- VETRI ELETTRICI
- ABS/TCS/EBD (solo su Ford Escort)
- METALLIZZATO (solo su Ford Escort e Ford Ka)
- 3 ANNI/50.000 Km. DI GARANZIA FORD

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

ed in alternativa...

PER CHI PUO' USUFRUIRE DEGLI ECO-INCENTIVI:

(decreto legislativo DDL 324 del 25 settembre 1997)

FORD KA
1.3 cc

da L. 14.950.000

FORD FIESTA TECHNO
3P. 1.2 16v

da L. 15.950.000

FORD ESCORT CLIMA
5W 1.6 16v

da L. 23.655.000

Servizio clienti Numero Verde 167-558899

LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE FORD D'ITALIA

Ford

Authos C.SO GIULIO CESARE 209 - TORINO TEL. 245 42 27

Autostadio CORSO V. AGNELLI 16 - TORINO TEL. 332232 VIA PLAVA 98 - TORINO TEL. 5505535

Co-Auto C.SO FRANCIA 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9506218

Delfincar VIA CHIERI, 103 - CARMAGNOLA TEL. 9711873

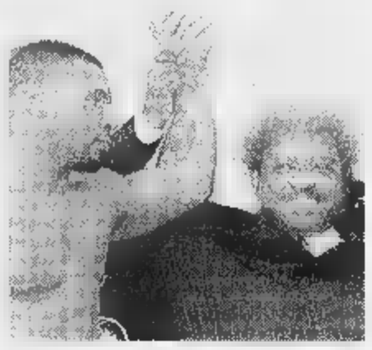
Euromotor C.SO P.PE EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7385353

Siac STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVOIA 176 - MONCALIERI TEL. 640-038/43

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

SONO CONCESSIONARIE DEL GRUPPO ANCHE: AUTOCLUB - GENCAR - SAIE - SIVA - SOGEA

Tyson: 180 miliardi da King



NEW YORK. Non solo tra i due il sodalizio è finito, ma ora Mike Tyson ha fatto causa al suo ex manager Don King (insieme nella foto) per ottenerne risarcimento colossale: 100 milioni di dollari, in lire circa 180 miliardi. A tanto ammonterebbe ciò che il promoter avrebbe spillato all'ex campione dei massimi. L'atto di citazione è stato depositato ieri presso la Corte distrettuale di Manhattan: è diretto contro il manager e numerose sue società che avrebbero agito con solo scopo: far arricchire King alle spalle di pugile di istruzione, non in grado di capire il senso della maggior parte della clausole contrattuali. Tyson ha assunto un ragioniere: quando questi ha chiesto ai legali di King che gli venisse consegnata la documentazione pertinente, si è sentito rispondere: «Non è possibile: è chiusa in armadietti dei quali solo King ha la chiave».

Paraolimpiadi: allori azzurri

NAGANO. Italia sul podio nella prima giornata dei Giochi paraolimpici invernali, alla quale hanno assistito più di duemila persone. Il medagliere azzurro conta già due medaglie. Tutto merito degli atleti della discesa libera maschile dei non vedenti ed ipovedenti, disputata a Shiga-Kogen. L'argento è andato a Gian Maria Dal Maistro (18 anni), il più giovane atleta della squadra italiana. Strepitosa la guida «Jerry», Monica Martina che ha condotto il suo atleta neppure un errore. Insieme sono giunti al traguardo a soli 61 centesimi dal vincitore, lo spagnolo Molina. Sullo stesso podio, al 3° posto, rappresentante azzurro, Bruno Oberhammer. Da segnalare che la sua guida Paolo Tavian, per la 5ª volta consecutiva, è arrivato nel giro-medaglie in una paraolimpiade. Da Innsbruck 1984 fino ad oggi, infatti, ha ottenuto dieci allori.

OGGI IN TV

13,25	Dribbling	Raidue
15,00	**Calcio.** Serie B: Padova-Venezia	Tele+
17,00	**Calcio.** Sheffield-Manchester Utd	Tele+
17,30	**Volley.** Alpitour Cn-Casa Modena	Raitre
18,45	**Calcio.** Karlsruhe-Borussia M.	Tele+
19,00	**Pallavolo.** Coppa Cev: Lube Macerata-Sisley Tv	Tmc2
20,30	**Calcio.** Liga: Barcellona-Real Madrid	Tmc
23,25	**Automobilismo.** Da Melbourne, GP di F1: Warm up	Raidue
0,05	**Pugilato.** Camp. it. massimi leggeri: Guidelli-Saviani	Raitre
3,30	**Automobilismo.** Da Melbourne, GP di Formula 1	

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Marzo 1998 31

Questa notte (ore 4 italiane) il primo verdetto del Mondiale di Formula 1

FERRARI *Schumacher lancia la sfida a Villeneuve*

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra ieri: Villeneuve e Schumacher si guardavano in cagnesco, di sbieco, schierati sulla pista di Jerez, divisi da un solo punto di distacco, pronti a lottare per il Mondiale. Tutti sappiamo come andò a finire, quel 26 ottobre, nel circuito andaluso, l'amarezza della Ferrari e la gioia della Williams.

E' praticamente passato l'inverno ed eccoci qui, agli antipodi, a ricominciare da zero. Questa notte alle 4, ora italiana, le 14 in Australia, si ripropone la sfida della Formula 1, il terzo sport, si dice, dopo il calcio e le Olimpiadi, a calamitare l'attenzione delle grandi folle. Il brivido della velocità, un pizzico di pazzia, la tecnologia più avanzata dell'automobile, i non meno importanti risvolti umani, perché negli abitacoli per il momento ci sono ancora i piloti e non dei robot, sono tutti elementi di un cocktail che piace sempre, malgrado alcune corse siano noiose, i risultati a volte scontati, la pubblicità del tabacco ingombrante, gli ambientalisti in agguato.

Si riparte con un panorama diverso. Differente l'ambiente, con un circuito cittadino posto intorno a un lago, differenti le vetture, anzi completamente nuove, per le mutazioni periodiche dei regolamenti. I motivi dominanti rimangono gli stessi: la voglia della Ferrari di riconquistare il titolo che le sfugge dall'ormai lontano 1979 e il confronto fra Villeneuve e Schumacher, diventati nemici per la pelle. Poco importa, almeno per il momento, se poi i protagonisti potranno essere altri, magari Hakkinen e Coulthard con le McLaren, o - lo sperano tanti tifosi italiani - un Giancarlo Fisichella. Ora la sfida vera è fra Michael il tedesco, ragazzo conformista e apparentemente imperturbabile (che pure ha i suoi talloni d'Achille, vedi appunto Jerez dove, come ha sottolineato anche l'avv. Agnelli, commise una «broccata» e Jacques il canadese, l'anticonformista dissacrante, il figlio d'arte che ha saputo superare il padre.

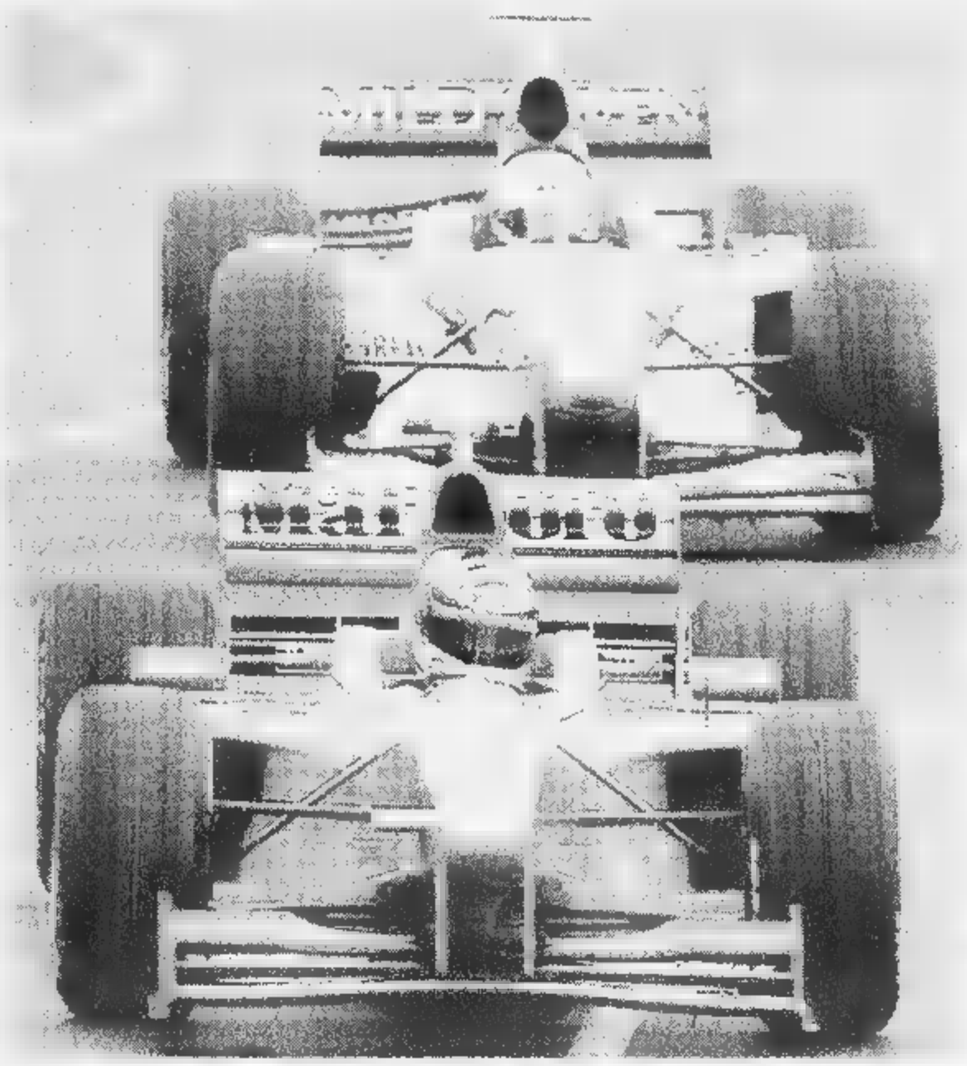
Il pronostico per il Gran Premio d'Australia è difficile, perché i dati a disposizione sono troppo pochi. In realtà delle nuove monoposto non si sa quasi nulla, come non si sa quale ruolo avranno quelle benedette gomme che in altri casi possono sembrare solo un accessorio e nelle gare la dannazione dei tecnici e dei piloti. Si sa che la Ferrari, nel primo turno di prove libere (quelle di qualificazione si sono disputate nella notte scorsa, quando i giornali viaggiavano già verso le edicole) è andata forte. Un primo segnale positivo con il miglior tempo ottenuto da Michael Schumacher, grande equilibrista, quando si tratta di guidare sull'asfalto che muta ogni cento metri, causa una pioggerella a raffiche che bagna soltanto qualche piccola parte del circuito.

Dosando sapientemente acceleratore e freni, usando il volante come un pittore intento a tracciare ghirigori su una tela, Schumi ha fermato i cronometri a 1'33"826, staccando di sei decimi il più vicino degli inseguitori, quell'Hakkinen che sulla sua McLaren molti vedono come un pericolosissimo outsider, se non addirittura il favorito per la conquista del casco iridato. E avrebbe potuto fare ancora meglio, il tedesco, e il solito fratellino Rolf la gialla Jordan non si fosse messo di mezzo, facendo perdere a Michael almeno mezzo secondo, se non uno. Tuttavia non è tanto il miglior tempo ottenuto dalla Ferrari F300 a impressionare, quanto il fatto che si sia portata a soli due secondi e mezzo da quello che aveva registrato lo scorso anno sulla stessa pista. Ma come? Non avevano detto che le nuove vetture, più strette e con pneumatici scolpiti sarebbero state di tre o quattro secondi più lente di quelle della passata stagione? Tutte storie, presto saremo alla pari e poi ci sarà anche il sorpasso. La tecnologia non si ferma.

Al momento della via, dopo i giri di qualificazione della notte, molte cose potranno essere cambiate, il primo trovarsi il decimo posto e viceversa. Resta il fatto che la Ferrari ha iniziato con il piede giusto. Le prove del venerdì dovevano rivelare i valori nascosti. E le vetture di Maranello (non tenendo conto della prestazione di Irvine, rallentato da un problema al motore) hanno mostrato di essere, non superiori, quanto meno alla pari di McLaren e Williams. Se poi la gara confermerà le prime impressioni, allora il campionato per le rosse s'inizierà nella maniera che tutti si aspettano.

Cristiano Chiavegato

La Ferrari di Schumacher (a lato) davanti alla Benetton di Fisichella nelle prove sul circuito di Melbourne
Sotto: il campione tedesco



Tutti gli occhi sono puntati sui «grandi nemici», ma c'è la McLaren che potrebbe metterli d'accordo

I nuovi regolamenti dovrebbero frenare i bolidi: ma in realtà i tempi sono già vicini a quelli del '97

I PROTAGONISTI

WILLIAMS

1 JACQUES VILLENEUVE
Canada, anni 26
GP: 33, vinti 11
Esordio F1: Australia '96

2 HEINZ HARALD FRENTZEN
Germania, anni 30
GP: 65, vinti 1
Esordio F1: Brasile '94

MCLAREN

3 MICHAEL SCHUMACHER
Germania, anni 29
GP: 101, vinti 27
Esordio F1: Belgio '91

4 EDDIE IRVINE
Gran Bretagna, anni 32
GP: 65, vinti 0
Esordio F1: Giappone '93

BENETTON

5 GIANCARLO FISICHELLA
Italia, anni
GP: 25, vinti 0
Esordio F1: Australia '96

6 ALEXANDER WURZ
Austria, anni 24
GP: 3, vinti 0
Esordio F1: Canada '97

JORDAN

7 DAVID COULTHARD
Gran Bretagna, anni 27
GP: 58, vinti 3
Esordio F1: Spagna '94

8 MIKA HAKKINEN
Finlandia, anni 29
GP: 96, vinti 1
Esordio F1: Usa '91

JORDAN

9 HILL
Inghilterra, anni 37
GP: 83, vinti 21
Esordio F1: Gran Bretagna '92

10 RALF SCHUMACHER
Germania, anni 22
GP: 17, vinti 0
Esordio F1: Australia '97

PROST

11 OLIVIER PANIS
Francia, anni 31
GP: 59, vinti 1
Esordio F1: Brasile '94

12 JARNO TRULLI
Italia, anni 33
GP: 13, vinti 0
Esordio F1: Australia '97

LIGIER

14 JEAN ALESI
Francia, anni 33
GP: 135, vinti 1
Esordio F1: Francia '89

15 JOHNNY HERBERT
Inghilterra, anni 33
GP: 113, vinti 2
Esordio F1: Brasile '89

ARROWS

16 PEDRO DINIZ
Brasile, anni 27
GP: 50, vinti 0
Esordio F1: Brasile '95

17 MIKA SALO
Finlandia, anni 31
GP: 52, vinti 0
Esordio F1: Giappone '94

TYRRELL

18 RUBENS BARRICHELLO
Brasile, anni 25
GP: 81, vinti 0
Esordio F1: Sudafrica '93

19 JAN
Danimarca, anni 24
GP: 18, vinti 0
Esordio F1: Giappone '95

TYRRELL

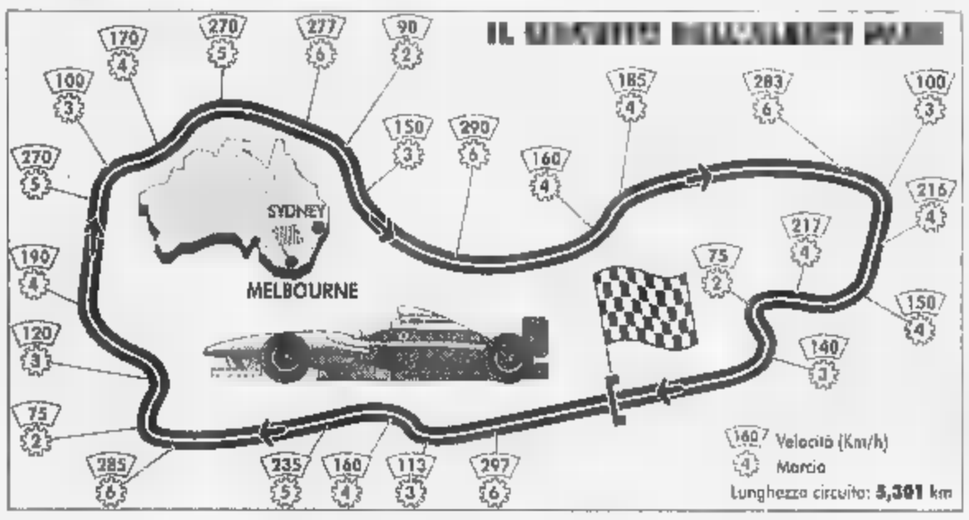
20 ROSSET
Brasile, anni 29
GP: 16, vinti 0
Esordio F1: Australia '96

21 TORANOSUKA TAKAGI
Giappone, anni 24
E' all'esordio nel mondiale di F1

MINARDI

22 TUERO
Argentina, anni 19
E' all'esordio nel mondiale di F1

23 SHINJI NAKANO
Giappone, anni 26
GP: 17, vinti 0
Esordio F1: Australia '97



«Qualcuno fa il furbo»

Todt e gli «strani» freni McLaren

MELBOURNE
DAL NOSTRO INVIATO

Jean Todt, possibile, si fa più piccolo. Cerca di passare inosservato il responsabile della squadra corse Ferrari, le mani avanti, borbotta parole sottovoce: «L'affidabilità - dice - non l'abbiamo ancora raggiunta completamente. E con quella dobbiamo anche migliorare le prestazioni». Giornata strana quella delle prime prove, con le raffiche di pioggia scaricate da nuvoloni provenienti dall'oceano, capace di mescolare le carte. Ma resta il dato: Schumacher davanti a tutti.

«Sì, ma non sappiamo cosa hanno fatto gli altri - sussurra Todt, - è ancora presto per cantare vittoria. Dobbiamo ancora decidere quali pneumatici usare per la gara, i dubbi non mancano. Non scommetto nulla, aspettiamo». E muove le mani intorno, come per cercare qualcosa di ferro da toccare, si sa mai...

Per muoverlo dal torpore, esce una domanda: circola ai box la voce che qualcuno voglia fare reclamo contro la McLaren, perché utilizzerebbe un sistema di ripartizione della frenata che è molto simile a un controllo della trazione, proibito dai regolamenti.

Jean si scuote. Non fa nomi, è sua abitudine, ammette: «Sì, c'è una squadra, forse più di una che usa qualcosa di diverso. Abbiamo notato delle ruote posteriori che si bloccano in maniera equivoca a seconda delle curve, in base alle esigenze per andare più forte».

Allora il reclamo c'è? «No - spiega Todt - si tratta di una lettera con richieste di chiarimenti alla Federazione. Ci devono dire se certi sistemi sono permessi. A nostro avviso dovrebbero essere proibiti perché contrari allo spirito del regolamento e anche pericolosi, sotto certi aspetti. Ma al momento non è è avuta una risposta e neppure sappiamo come e quando ci sarà. Se ci dicono che tutto va bene, dobbiamo stare a guardare. E se noi o altri volessimo adottare qualcosa di analogo saremmo costretti a chiedere il permesso sempre alla Fia, presentare un progetto preventivo e attendere che venga accettato o meno. Abbiamo le mani legate».

Un problema importante, forse decisivo. «Purtroppo - aggiunge il manager francese della Ferrari, senza dare altre spiegazioni - non c'è soltanto quello, le cose da chiarire sarebbero diverse. C'è stata una riunione generale dei tecnici, sono state fatte delle proposte, ma non stati presi provvedimenti. Dovremo attendere una riunione del Comitato Formula 1 poi del Consiglio Mondiale. Ci auguriamo che tutto vada nel migliore dei modi».

Non c'è solo il rebus delle gomme, quindi, a tormentare questo primo appuntamento di campionato. Per fortuna i piloti sono concentrati sulla messa a punto delle vetture e sulla corsa. «La F300 va bene - afferma Schumacher - e questo mi piace. Non ho ancora un'idea precisa sul valore reale degli avversari, ma resto ottimista». La replica di Villeneuve si fa aspettare: «E' andata meglio del previsto. Noi abbiamo lavorato molto per la corsa, mi sento in forma».

Hakkinen, il terzo incomodo, aggiunge: «Schumacher mi ha sorpreso, è andato veramente forte. Ma forse abbiamo ancora qualche asso da scoprire». Quale? **(c. ch.)**

Ed è proprio Coulthard il più veloce

Questi i risultati delle ultime prove libere sul circuito di Melbourne in vista del Gran Premio d'Australia, prima tappa del Campionato del Mondo di Formula 1 che si disputerà domani alle ore 14 (le 4 del mattino in Italia): 1. Coulthard (McLaren) 1'30"456; 2. Villeneuve (Williams) 1'31"178; 3. M. Schumacher (Ferrari) 1'31"432; 4. Hakkinen (McLaren) 1'31"435; 5. Fisichella (Benetton) 1'31"561; 6. Frentzen (Williams) 1'31"624; 7. Herbert (Sauber) 1'31"870; 8. Irvine (Ferrari) 1'32"465; 9. Alesi (Sauber) 1'32"514; 10. Hill (Jordan) 1'32"518; 11. R. Schumacher (Jordan) 1'32"667; 12. Wurz (Benetton) 1'33"588; 13. Barrichello (Stewart) 1'33"965; 14. Magnussen (Stewart) 1'34"543; 15. Takagi (Tyrrell) 1'34"600; 16. Trulli (Prost) 1'34"837; 17. Rosset (Tyrrell) 1'35"010; 18. Nakano (Minardi) 1'35"069; 19. Salo (Arrows) 1'35"539; 20. Tuero (Minardi) 1'35"850; 21. Panis (Prost) 1'35"913 ; 22. Diniz (Arrows) 1'36"351.

Il terzino assolve la difesa e assicura che la Juve saprà bloccare l'Udinese

«Pronta la trappola per Bierhoff»

Torricelli: le reti subite solo frutto del caso

Il bomber tedesco Bierhoff stella dell'Udinese: «Il gol fantasma della partita d'andata? Dimenticato, perché ho tanti altri di riserva»

TORINO. C'è un altro juventino in procinto di mitrare nell'élite dei fedelissimi. E' Torricelli. Da sei stagioni in bianconero, con un contratto che scade nel 2001, il difensore ha iniziato le trattative per prolungare la propria permanenza nella squadra che gli ha dato tutto strappandolo all'anonimato della provincia lombarda. I ben informati dicono che Torricelli sia, invece, in procinto di lasciare la Juve. L'hanno visto a cena con i dirigenti del Monaco, prima ancora pareva fosse nel mirino del Newcastle. Che sia un tipo adatto al calcio muscolare degli inglesi non c'è alcun dubbio; che possa portare un contributo di qualità alla formazione del Principato e altrettanto vero. Ma il terzino sceglie ancora la Juve: «A Montecarlo vado spesso in vacanza. Per ora non ho intenzione di andarmene perché il calcio che si gioca qui è sempre di alto livello».

Difensore tosto, grande trascinatore, Torricelli ora pensa soprattutto alla Juve alle prese con la trasferta di Udine nella domenica dei grandi duelli. Le prime sei della classifica si affrontano in un'appassionante sfida incrociata che promette scintille. Ai bianconeri tocca Bierhoff, cardine centrale del tridente friulano. Le sue incursioni saranno un pericolo costante per una difesa che ha perso il primato di meno battuta e che dimostra di patire l'assenza di quel bucaniere di Ferrara. Sette i gol subiti, fra campionato e coppe, da quando Ciro si è fermato per la frattura di tibia e perone. Così, come l'attacco spreca troppe occasioni, la difesa non è più un muro impenetrabile.

Torricelli affida Bierhoff a Iuliano e nega ogni addebito: «Non c'è un problema legato alla difesa. Se analizziamo le reti subite nelle ultime partite, vediamo che, a parte Firenze, siamo stati condannati dagli episodi. La stessa casualità ci castiga in attacco, dove concretizziamo poco in rapporto a quanto creiamo. Ferrara ha lasciato un vuoto perché è un campione vero, tuttavia non è per la sua assenza che siamo più vulnerabili. Ha qualche colpa Iuliano? Certo no. E anche Montero è da assolvere perché se il suo rendimento non è stato eccellente nella passata stagione, la colpa è anche di un infortunio al ginocchio, quello che si ruppe a 19 anni. E' vero per contro che l'anno scorso di questi tempi la Juve dava una sensazione di maggior sicurezza, però non ci sentiamo una squadra che prende troppi gol».

Ma intanto Bierhoff, Amoroso, Poggi e Jorgensen, i guastatori di Zaccheroni, sono pronti ad accendere la miccia. E la Juve che soffre il Bari e non decolla con la Dinamo, potrebbe trovare un'altra giornata difficile. Quale calciatore, per ragioni di convenienza, non esalterebbe le doti dell'avversario di turno? Sicuramente non Torricelli che infatti spiega: «Stiamo ottenendo grossi risultati, sono sempre in corsa per lo scudetto. All'andata li abbiamo travolti con un contorno di fastidiose polemiche legate al gol non visto di Bierhoff. Un episodio che ci ha attirato parecchie antipatie, ma che abbiamo dimenticato in fretta. Ci ricordiamo benissimo, ad ogni modo, come regolarci con il centravanti tedesco. Lui è la torre d'area, la calamita delle giocate dell'Udinese. Se gli taglieremo i rifornimenti, vedi cross dalle ali, sarà già un passo importante. Ma è ovvio che Bierhoff è soltanto il finalizzatore: alla base di tutto c'è un'organizzazione di gioco da grande squadra che esalta le doti di cannoniere del tedesco».

Quindi per la Juve arriva il momento delle verifiche. Udine dovrà rinvigorire le ambizioni della squadra di Lippi, apparsa ultimamente poco concreta e non al meglio fisicamente. Anche se Torricelli dice: «Corriamo come dei pazzi» Comunque sia, Conte e compagni cercheranno l'impresa in trasferta, quella che manca dal 1° febbraio quando la Juve domò senza troppi problemi il Lecce. Conclude Torricelli: «Sarà una giornata importante per il morale, questo intreccio di partite potrebbe dare una prima schiarita, un energico scossone».

Fabio Vergnano

Moreno Torricelli in primo piano durante un'azione della partita vinta dalla Juventus contro il Bari al Delle Alpi

Replica il tedesco: segnerò

«E non sarà un gol fantasma» Zaccheroni: bianconeri battibili

UDINE. La partita dell'anno, atto terzo. Udine mangia da un po' calcio d'alta cucina e si prepara al piatto numero 3 che potrebbe sottolineare ancora una volta la splendida annata della sua squadra gioiello: Udinese-Juventus. La compagine di Zaccheroni ha già regalato due avvenimenti storici al proprio pubblico con la notte dell'Ajax e il pomeriggio dell'Inter. Ora c'è il ballo con la Signora. La vigilia del match trascorre tranquilla fra i sogni di Amoroso, brasiliano in corsia di rientro, le mire di Zaccheroni (intervistato ieri da due inviati del quotidiano sportivo madrileno «Marca» che lo spingono verso il Reall e i gol negati di Oliver Bierhoff. «Un gol in rovesciata alla Juve non mi farebbe dormire dalla felicità per una settimana intera - confessa Marcio Amoroso -, ma pur di segnarne uno al rientro contro i campioni d'Italia lo farei pure con il fondo schiena. La Juve è di quelle squadre che ti riconciliano con il calcio. Gioca alla brasiliana, con fantasia in mezzo al campo, ma non le mancano la grinta e la velocità tipiche del football italiano. Beninteso, comunque, che l'Udinese non è da meno. Se andiamo in campo con entusiasmo, tranquillità e concentrazione in grado di combattere alla pari con chiunque: Inter, Juve e Lazio comprese. E' per questo motivo che reputo giusto il discorso del mister sul possibile secondo posto». Il preparatore atletico gongola esaminando i risultati dei test fisici sostenuti dai giocatori friulani in settimana. «Una squadra in ottima salute - commenta il professor Baffoni -, con valori fisici aggregati attorno all'8. Noi abbiamo una media di 10 con picchi di 12, roba da pubblicazione scientifica».

Zaccheroni, portata a termine l'operazione «squadra blindata» condotta per tenere alta la tensione nell'ambiente, tira le fila e si nasconde. Agli inviati spagnoli che gli riferiscono cosa sia in cima alla lista dei desideri del presidente del Real, Sanz, risponde laconicamente: «Non mi ha chiamato nessuno, ma sono onorato che il mio nome venga associato ad uno dei cinque club più prestigiosi del mondo». Lo sponsor sarebbe Fabio Capello. Ma la mente di Zaccheroni in questo momento non si occupa del futuro, i pensieri sono rivolti esclusivamente alla Juve: «Nell'arco del campionato è difficile rivaleggiare con la Juve - commenta Zaccheroni poco prima dell'allenamento pomeridiano dal quale ha avuto conferma sul recupero di Bachini e Amoroso -, ma in una partita anche i bianconeri sono battibili. E' una formazione che sa ciò che vuole e che ha guadagnato una grande forza in attacco con Inzaghi e Del Piero. Il primo ha sempre segnato e l'altro in questa stagione ha acquisito ulteriore dimestichezza con il gol. Ci sarà bisogno della migliore Udinese se vogliamo la vittoria. Auguriamoci allo stesso tempo che la Juve non sia la miglior Juve. L'affronteremo con rispetto, ma timore. E con massima attenzione i duelli in mezzo al campo. La vera Juventus nasce lì, ha un centrocampo elastico che sa quando e come difendere, quando e come attaccare. Temo Zidane? E' fondamentale, ma mi preoccupa comunque chi la butta dentro». A proposito di gol. E quello negato a Bierhoff all'andata? «Dimenticato - chiude il tedesco -. Ne ho pronti altri per domani».

Francesco Facchini

LA SFIDA AL TARDINI

I nerazzurri, mai vincitori a Parma, vogliono rilanciare con un kappaò l'inseguimento alla capolista

L'Inter a Ronaldo: Fenomeno, guidaci tu

Tra Djorkaeff e Zamorano una staffetta di lusso

MILANO. Il silenzio stampa porta bene all'Inter. Nelle due precedenti occasioni di «mutismo» i nerazzurri hanno vinto (vittima il Lecce) e con sfarzo di gol. Se, come dice il proverbio, non c'è due senza tre, stavolta toccherà al Parma farne le spese. Ed è proprio quello che sogna l'Inter: vincere al «Tardini» che da quando gli emiliani sono approdati in serie A, sette anni orsono, non ha trattato che due pari (e 5 sconfitte).

A giudizio (sussurrato) di Bergomi e compagni il silenzio stampa, dichiarato l'altro ieri, non ha nulla di scaramantico, ma è da considerare come una protesta contro i soliti critici che, imperterriti, continuano a considerare scadente il loro gioco. Inoltre, apporta tranquillità in un momento nevralgico del campionato. La squadra ha bisogno di massima concentrazione e serenità non solo per la sfida di domani. Nessuna scadenza al silenzio. Probabilmente si andrà avanti a bocche cucite fino al 22 marzo, giorno del derby con il Milan.

Ma esiste un silenzio stampa veramente silenzioso? No. E infatti un interista (niente nome, per carità) ci informa: «Partita decisiva per l'inseguimento alla Juve. La capolista, usurata dalla gara con la Dinamo Kiev, va su un campo tremendo, a Udine e noi dobbiamo saper sfruttare un suo possibile passo falso. Dunque un successo sul Parma per noi potrebbe valer doppio. E non dimentichiamo che anche la Lazio che ci insegue a due punti deve vedersela con una Roma in grande forma. Insomma: vogliamo onorare nel migliore dei modi i novanta anni dell'Inter. Festeggeremo lunedì, giorno dell'anniversario. Al sindaco di Milano non possiamo presentarci a mani vuote».

Moriero, poco prima che suonasse il silenzio, ha detto: «Veniamo da due successi consecutivi con Napoli e Schalke: segno che siamo in forma e che c'è anche il gioco. Siamo nelle condizioni ideali per fare il colpo anche a Parma, anche se non sarà facile. I nostri avversari hanno fame di vittorie e pensano a un posto in Coppa Campioni. Mai vinto al Tardini? Ma stavolta abbiamo qualcosa in più: Ronaldo in forma straordinaria. Quando lui gira come nelle ultime partite noi siamo tranquilli e non temiamo nessuno».

Simoni, che ieri ha deciso di aderire anche lui al silenzio, nonostante la presa di distanza iniziale, non ha problemi di formazione: può scegliere su tutta la rosa. Gli manca solo lo squalificato e infortunato Galante, che sarà rilevato in marcatura da Bergomi. Fresi libero dietro a Sartor e Colonnese. A centrocampo confermati Moriero, Winter, Sousa e Simeone. In attacco Ronaldo con staffetta tra Djorkaeff e Zamorano.

Nino Sormani

Zamorano, spalla a metà per Ronaldo

PRIMO PIANO

Varato il piano sicurezza

ROMA. Il prefetto di Roma, i responsabili delle forze dell'ordine e i dirigenti di Roma e Lazio si sono riuniti per approntare l'operazione «Olimpico sicuro» alla vigilia di un derby che si annuncia bollente. Si è discusso quasi esclusivamente di misure marginali, visto che ormai il meccanismo degli interventi fondamentali di prevenzione è ritenuto di massima garanzia. Le bibite saranno vendute soltanto in bicchieri di carta per evitare che bottiglie di plastica vengano riempite di acqua e lanciate sul campo; la sbarra di Viale dell'Olimpiade verrà aperta in anticipo per consentire un afflusso più agevole ai parcheggi; ci saranno aree specifiche adibite ai motorini. Tra le opposte tifoserie, clima tranquillo. Nedved, uno dei giocatori cardine della Lazio, rischia di non essere della partita: ha un ginocchio gonfio, ma il giocatore ce la farà. In quanto ai giallorossi, Balbo ieri non si è allenato e difficilmente Zeman riuscirà a recuperarlo.

OPERAZIONE "ZERO x CENTO". LO SCOOTER ADESSO, GLI INTERESSI MAI.

SENZA ROTTAMAZIONE

SUGLI SCOOTER YAMAHA FINO A 150 FINANZIAMENTI

FINO A L. 4.500.000 A TASSO ZERO IN MESI, OPPURE FINO A 36 MESI A TASSO AGEVOLATO.

0% Gli scooter Yamaha raddoppiano gli incentivi sulla rottamazione

* I prezzi degli scooter sono comprensivi degli incentivi sulla rottamazione, 3 anni di garanzia e di Europ Assistance.

Dall' 1/3 al 30/4, l'operazione Zero per Cento gela gli interessi e finanzia l'acquisto degli scooter Yamaha a condizioni da invidia

CON ROTTAMAZIONE

SUGLI SCOOTER YAMAHA A 150 CC FINANZIAMENTI

FINO A L. 4.000.000 A TASSO ZERO IN 12 MESI, OPPURE FINO A L. 3.000.000 IN 36 MESI A TASSO AGEVOLATO.

	IMPORTO	N.	MENSILITÀ	TAN	TAEG
SENZA ROTTAMAZIONE	4.500.000**	18	250.000	0,00%	4,40%
	3.000.000	18	166.670	0,00%	8,75%
	4.500.000	36	139.000	7,03%	9,74%
CON ROTTAMAZIONE	4.000.000**	12	333.330	0,00%	7,35%
	2.500.000	18	138.890	0,00%	8,21%
	3.000.000	36	92.700	7,05%	11,08%

ISTRUTTORIA PRATICA LIT. 150.000. FINANZIAMENTI SALVO APPROVAZIONE DI LA SOCIETÀ FINANZIARIA.

YAMAHA

La Fifa prende tempo sull'occhio elettronico

Ci sarà cartellino rosso per il tackle da dietro

PARIGI. Due problemi sul tappeto ieri a Parigi nella riunione dell'International Board, sottocomitato della Fifa con potere di modificare le regole del calcio: il tackle da dietro e l'occhio elettronico. Sul primo la Fifa ha preso ferma posizione: il tackle da dietro sarà punito automaticamente come fallo grave e chi lo commette sarà espulso. La nuova regola entrerà in vigore dai prossimi Mondiali di Francia. Per quanto riguarda l'occhio elettronico sulla linea di porta per evitare i gol fantasma, è stato deciso di affidare alla federazione britannica il compito di studiare il metodo e gli strumenti più efficaci.

«Il tackle da dietro è un flagello del calcio. Mette in pericolo l'incolumità dei giocatori e deve essere punito come fallo grave: quindi sarà automatica l'espulsione» ha detto Joseph Blatter, segretario generale della Fifa rivelando i dati di un sondaggio secondo il quale il 92 per cento dei calciatori è disposto a tutto pur di fermare l'avversario lanciato a rete. Blatter ha poi illustrato, insieme al presidente della Fifa João Havelange, i motivi dell'approvazione all'unanimità della nuova regola: «Il fallo da dietro è grave per due motivi: uno sportivo, perché si ferma illecitamente l'attaccante che cerca di far gol, e il gol è il succo del calcio; l'altro motivo è l'incolumità fisica dei 200 milioni di persone che giocano a calcio. Abbiamo condotto un'indagine su 588 calciatori: il 66% lamenta infortuni alle ginocchia perché quando c'è l'impatto da dietro i legamenti cedono. Senza contare poi i falli di reazione che si innescano».

Sull'occhio elettronico, invece, la Fifa prende tempo. «A Londra - ha spiegato Blatter - comincerà uno studio sui mezzi scientifici e tecnici che potranno aiutare a capire se la palla ha oltrepassato la linea di porta. Ma si tratta soltanto di uno studio e la telecamera non potrà inquadrare altre zone del campo, per nessun motivo: il calcio resta sempre un gioco».

Blatter ha spiegato che la norma sul gioco violento sarà applicata nel Mondiale

Fra le altre decisioni prese ieri a Parigi, una riguarda la posizione del portiere durante i calci di rigori che seguono ai supplementari finiti in parità. Il portiere non impegnato in porta e che attende il suo turno, deve sostare all'incrocio della linea d'area con quella di fondo per non disturbare la concentrazione dell'avversario.

Infine, la squadra che non rispetta la distanza della barriera sui calci di punizione sarà punita con l'avanzamento del pallone di 9,15 metri e il conseguente arretramento della barriera della stessa distanza dalla posizione originale. Lo scopo è quello di evitare le discussioni sempre più frequenti sulla distanza dei difensori e di garantire a chi attacca di tirare il calcio di punizione avendo davanti lo spazio regolamentare. Il provvedimento, per ora a carattere sperimentale, verrà messo alla prova per un periodo da decidere, nel campionato dell'isola britannica di Jersey. [r. c.]

SERIE C1 - GIRONE A

Punito dalla Disciplinare per tentato illecito

Livorno, 4 punti in meno non guida più la classifica

FIRENZE. Quattro punti di penalizzazione, da ieri sera alle 19, il Livorno non guida più la classifica del campionato di C1 girone A, è sceso da quota 51 a quota 47, in testa è il Cesena con 49, al terzo posto la Lumezzane (con 44) e al quarto la Cremonese (43). Il Livorno è stato riconosciuto, dalla Disciplinare, responsabile di tentato illecito, in riferimento alla gara Montevarchi-Livorno, giocata il 25 gennaio e quest'anno (vinta peraltro dalla squadra di casa). La partita venne diretta dall'arbitro Strocchia di Nola, in sostituzione del pratese Duccio Paglione. Quest'ultimo, infatti, aveva denunciato di aver ricevuto da un altro direttore di gara, Divino Ferrarini di Parma e da un misterioso Franco, un'offerta per organizzare un illecito sportivo a favore del club toscano. Durissima la reazione del presidente del Livorno, Achilli: «Ricorreremo alla Caf se non avremo giustizia sono pronto a ritirare la squadra dal campionato, perché non potrei più riconoscermi in questo calcio. Questa sentenza è mortificante, specialmente per i nostri tifosi. Abbiamo perso però solo la prima battaglia, dobbiamo restare uniti. Io e c'entro niente in quanto è successo, come non c'entrano niente i miei collaboratori. Sono enormemente amareggiato».

Ottimista il legale del Livorno, Cantalamessa, circa l'esito del ricorso alla Caf: «Lì troveremo sicuramente un ambiente più sereno, in questo caso tutto il processo ha risentito di un eccesso di emotività». Messaggio finale di Achilli alla città: «Adesso dobbiamo recuperare sul campo quello che ingiustamente ci è stato tolto. Questa sarà la vera giustizia». [a. r.]

Il fantasista torna in campo contro il Verona

Toro, riecco Lentini

Reja è sicuro: «Farà la differenza»
In preallarme Foglia e Carparelli

TORINO. Edy Reja ci ha ripensato. E ha deciso che è arrivato il momento di rispolverare Lentini già domani contro il Verona. L'allenatore sembrava orientato sul rientro di Foglia al posto di Carparelli, invece riproporrà il fantasista, con la speranza che il turno di riposo lo abbia rigenerato: «Gigi aveva bisogno di rifiatare. Ho provato altre soluzioni che sono andate benino. Ma scelgo Lentini perché con il Verona sarà pedina importante. Dobbiamo vincere per compiere un grosso passo verso la promozione».

Ci conta Reja. E ci contano anche i tifosi granata che ieri, dietro una delle porte del campo di Orbassano, hanno esposto una grande striscione con la scritta: «CrediAmoci». E' così finito il tormentone Lentini che, in allenamento, è apparso sicuramente più tonico, concentrato e determinato rispetto a due settimane fa, quando venne escluso a Foggia per la prima volta. La seconda è capitata sabato, a Marassi, con il Genoa. L'idea di andare ancora in panchina, e per giunta al Delle Alpi, non gli sorrideva affatto, e questa prospettiva ha rappresentato una molla in più per impegnarsi a fondo.

Nei giorni scorsi, il capitano s'era concesso una battuta che, al tempo stesso, era anche un messaggio diretto a Reja: «Sta arrivando la primavera». La stagione in cui, di solito, Lentini dà il meglio. Nessuno più di Reja lo desidera: «Mi aspetto il campione che conosciamo, più convinto e sereno. Ho sempre sostenuto che un Lentini al massimo può essere il nostro trascinatore, colui che aumenta il tasso tecnico e di potenza. Insomma, l'uomo che fa la differenza».

Lentini preferisce evitare commenti. Lo farà domenica, dopo la partita. Anche Foglia e Carparelli sono in preallarme. Specie Foglia che, titolare nella Under 21 di Tardelli, è attualmente l'unico «nazionale» del gruppo ma deve mordere il freno e aspettare il suo turno nel Toro: «E' dura accettare questo, però preferisco non pensarci e dare il massimo in allenamento per farmi trovare sempre pronto alla chiamata».

Turn-over per Nunziata che domani sarà uno dei sette panchinari, insieme con Casazza, Ficcadenti, Asta, Mercuri, Foglia e Carparelli. Tutti, tranne Cravero, da ieri sono in ritiro a Leinì. Dunque, Brambilla ancora in cabina di regia, supportato da Tricarico, Dorigo e Pusceddu. Dietro, Citterio al posto di Maltagliati, indisponibile.

Lentini sarà protetto alle spalle da Pusceddu, con Dorigo sul centro-sinistra dove sarà chiamato a sostenere l'azione offensiva del compagno, andando anche al tiro. Dorigo aveva già ricoperto qualche volta, in Inghilterra, il ruolo di interno: «E' diverso, ma è un esperimento interessante. Può funzionare». Ok, mister Tony, adesso la parola passa al campo.

Bruno Bernardi

Lentini ha convinto Reja

PALLAVOLO

Alpitour cerca rivincite

Torneo non Modena per garantirsi la pole position

L'anticipo tv della terz'ultima giornata di A1 (15,30, sintesi su Rai3 dalle 17,30) è la 5ª sfida stagionale tra Cuneo e Modena (bilancio 2-2). L'Alpitour vuole vincere per garantirsi la pole-position nella griglia dei playoff; Casa Modena se perde rischia di chiudere al 4° posto. Un mese fa, a Firenze, Vullo e compagni stracciarono i piemontesi nella finale di Coppa Italia, ma Cuneo oggi è nelle condizioni ideali per cercare la rivincita, con il bomber Pascual finalmente sereno dopo la felice conclusione del lungo tiramolla sul rinnovo del contratto (ha firmato fino al 2001). Oggi, a Rieti, si giocano anche le semifinali della Coppa Cev. Promette scintille, alle 16,30, il derby italiano tra la Sisley trasformata dalla cura-Bagnoli (doppio 3-0 su Modena e Montichiari) e la Lube di Zorzi e Meoni. Poi, alle 20, Roeselare (Bel)-Budejovice (Cec). Domani, alle 17, la finale.

Le ragazze solo seste

Gli azzurri beffati nella staffetta della Finlandia

LAHTI. L'Italia si è classificata al 3° posto nella staffetta 4 x 10 km mista maschile di Coppa del Mondo disputata a Lahti e vinta sulla pista di casa dalla Finlandia. Fabio Maj è stato battuto nella volata per il 2° posto dal norvegese Aksgaard, ma ha preceduto il russo Tchepikov per il 3° posto assegnato in parità ai due atleti. Per la Finlandia (Kirvesniemi, Mylyhlae, Ikonsalo e Isometsae) si tratta della decima vittoria in staffetta.

In Coppa femminile, le azzurre Moroder, Confortola, Valbusa e Belmondo si sono classificate seste nella 4 x 5 km mista vinta dalla Russia. Per l'Italia è stata una gara in salita. Moroder ha concluso la propria frazione al 10° posto. Confortola e Valbusa hanno entrambe recuperato due posizioni, nonostante il miglior tempo stabilito nell'ultimo tratto la Belmondo si è dovuta accontentare del 6° posto a 2'28"5 dalle vincitrici.

SPORT

■ **LA JUVE TERZA.** Nella classifica per club, la Juve scende dal 2° al 3° posto: al 1° sempre il Barcellona, al 2° sale il Borussia Dortmund, 4° resta l'Inter, la Lazio passa dal 12° al 9°.

■ **MILAN CON** Donadoni sostituisce l'infortunato Albertini domani contro la Samp, a fianco di Boban, con Khvicri a sinistra, terza punta dietro a Weah e Maniero.

■ **RODA, SALTA LA PANCHINA.** La vittoria in Coppa Coppe del Vicenza ha fatto saltare la panchina di Martin Jol, tecnico del Roda. Al suo posto il tedesco Peter Neururer (ex Colonia).

■ **EDMUNDO E LA FIORENTINA.** Il procuratore di Edmundo, Pedrinho, è arrivato a Firenze per parlare con i dirigenti della Fiorentina ma il giocatore brasiliano ha dichiarato di non voler più giocare con la viola.

■ **DERBY RAVANELLI.** Nella sfida fra le capolista della serie A francese, l'Olympique Marsiglia di Ravanelli (1 gol) ha perso 3-2 a Metz.

■ **SCI, LIBERA A KVITFJELL.** La Coppa del Mondo riparte oggi a Kvitfjell (Norvegia) con una libera (ore nessuna prova per una tempesta). Alla gara non prenderà parte Bernhard Maier, assente ieri ad Oberstdorf, in sospetti per un malore alla vigilia.

■ **CICLISMO,** Oscar Eib ha vinto allo sprint la 2ª tappa del giro di Murcia ed è passato al comando della classifica. Secondo lo spagnolo Angel Edo. Del gruppo in cui era anche Bortolami (9°) nessuna prova per una tentata fuga di Bernhard Maier, assente ieri ad Oberstdorf, in sospetti per un malore alla vigilia.

■ **TENNIS, GAUDENZI FUORI.** Andrea Gaudenzi è stato eliminato dal quarto del torneo di Scottsdale, battuto dall'austriaco Thomas Muster (Oesterreich) per 7-6, 7-6 (7-4).

■ **PILOTA** Oscar Larrauri (40 anni) pilota argentino (Peugeot 405 T16) ha vinto il rally Dakar (tappa finale Mar del Plata-Buenos Aires). Per la Peugeot anche il 2° (Ari Vatanen) e il 3° (Pierre Lartigue) posto. Ritirato Jean Todt.

■ **TROFEO FIAT «CINQUECENTO».** Sono 45 gli equipaggi (di 5 Paesi) del Trofeo Fiat Cinquecento che oggi partecipano nell'ambito del Rally di Lucca alle prove del circuito su terra.

■ **ATLETICA, DONNE.** A Berlino la cubana Daniela Ruth Yeoman (4,46) ha stabilito il nuovo record mondiale di salto con l'asta (migliorato il precedente, di 4,45, dell'ucraina Anzhela Balakhonova).

■ **IPPICA, LA TRIS.** Roma galoppo: combinazione 1-7-4, quota lire 62.900.365.200 con dodici coppie (5.600 ritirati a 5-1-4).

BALON

Realizzate grandi affari domani al Gran Balôn.

Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALON
Il Presidente
Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

Partecipano 25 carri, bande, majorettes e 3600 personaggi in costume

Ritorna il Carnevale di Torino

Sfilata domani alle 15 in corso Traiano

Ritorna domani una tra le più caratteristiche ed amate manifestazioni cittadine, «Sfila il Carnevale di Torino», giunta alla decima edizione. La grande festa, legata indissolubilmente [illegible] corso Traiano - che per l'occasione si trasforma in lungo palcoscenico multicolore - prenderà [illegible] via alle 15 e per l'intero pomeriggio sarà un susseguirsi di sorprese, colori, musiche, un concentrato di allegria che farà rimanere a bocca aperta grandi e piccini: sfileranno 25 carri allegorici [illegible] oltre [illegible] persone, in vivaci costumi locali, appartenenti a gruppi folcloristi- [illegible] e storici di diverse località piemontesi. E [illegible] majorettes, cori [illegible] bande musicali.

«Sfila il Carnevale di Torino» [illegible] un'iniziativa ripresa nel 1988, dopo anni di interruzione, dall'Associazione Torino Corso Traiano, impressa nella memoria di tutti grazie all'accattivante logo realizzato e donato dallo Studio Testa. «Anche questa volta - spiega Alessandro Giordano, che da sempre organizza la manifestazione - il Carnevale rappresenterà un momento [illegible] gioioso coinvolgimento popolare. Anche nel '98 abbiamo potuto contare sul fattivo sostegno del Comune [illegible] Torino, della Regione Piemonte, della Circoscrizione [illegible] [illegible] sullo sponsor, la Banca Crt».

Dopo un ringraziamento particolare «ai Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Municipale, Rangers d'Italia, Protezione Civile e Croce Rossa Italiana», Alessandro Giordano ricorda che [illegible] attesa la consueta presenza delle autorità regionali, comunali e di Circoscrizione, «che valorizzeranno la sfilata, aperta, [illegible] sempre, da Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa [illegible] dall'Abbà [illegible] dalla Bela Tolera di Chivasso. Gratitudine va poi a tutti i rappresentanti di carri e gruppi che hanno reso possibile la 10ª edizione del Carnevale».

La presenza di attrazioni [illegible] partecipanti alla sfilata è tale [illegible] da far prevedere fin d'ora una folla da «grandissime occasioni», assiepata ai bordi [illegible] un [illegible] Traiano vestito a festa. Ad inaugurare la sfilata e a fare gli onori di casa saranno dunque le maschere care ai torinesi e ai chivassesi. La schiera dei gruppi che rallegreranno il corteo è fitta: la Filarmonica Città di Chivasso, The Royal Majorettes di Mirafiori, la Banda Musicale di Borgaretto, [illegible] Majorettes «Le sirenelle» di Torino, la Banda Musicale di Mirafiori, le Majorettes «The Fawns» di Borgaretto, il Coro Folcloristico Abruzzese e Molisano di Nichelino, «Riflessi sulla laguna» di Venezia, il «Campo dell'arte di Rivoli» [illegible] «Os Cariocas» di San Benigno Canavese.

La sfilata dei carri sarà [illegible] vero fuoco d'artificio di fantasia. Le creazioni hanno tratto ispirazione dal mondo dei cartoon, dalle fiabe, ma anche dalla musica, dalla storia, dalle tradizioni dei popoli lontani, dai viaggi interstellari e terrestri. [illegible] incomincia con «Odissea» del Gruppo Branca [illegible] Rivoli, seguito dall'attualissimo «Hercules» in arrivo da Barge e da «Viva il Messico» di Rivoli-Stella Maris. Il quarto carro, «Il nostro circo», è di Ceresole d'Alba, mentre il quarto bis è un classico: «Carosello Napoletano» di Torino. Da Chieri arriva «Cartoon's party» per la gioia dei bambini, mentre di Chivasso-Frazione Torassi è il carro dedicato a una tra le opere più conosciute, «L'Aida di Giuseppe Verdi». Salto di genere e da Carignano ecco i carri numero 7 e 8, «Roger Rabbit» e «Odisseo».

La sfilata prosegue con il nono carro in arrivo da Chivasso, frazione Montegiove: «Una tribù che balla», seguito da «After hour» di Carignano, «Le malelingue» di Chivasso-Borgo Blatta, «Anni Trenta» di Rivoli-Borgo Nuovo. [illegible] carro è dedicato alla [illegible] Carignano, il 11° [illegible] Progetto Torino-[illegible] all'[illegible] [illegible] [illegible] [

AMBROSIO e ARLECCHINO

DIGITAL dts SOUND

OLIMPIA

DIGITAL dts SOUND

FIAMMA e REPOSI

4 DIGITAL dts SOUND

CHARLIE CHAPLIN 2 E EMPIRE

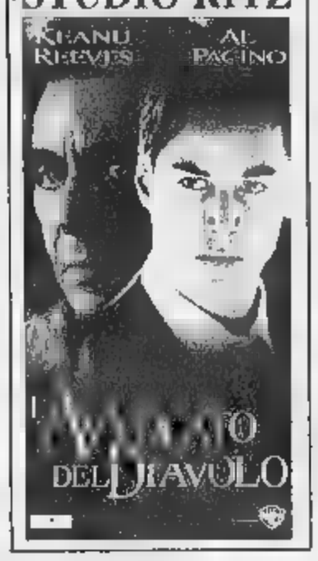
-3... -2... -1... ESPLODE LA FESTA!

NAZIONALE

"Il più raccomandabile film in uscita" «Corriere della Sera»

"Ottimista, esilarante... irresistibile..." «Il Messaggero»

STUDIO RITZ



eliseo ERBA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ROBERTO BENIGNI

REPOSI

MASSIMO

Il nuovo capolavoro di WIM WENDERS

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di WIM WENDERS

CENTRALE 1

UMORISMO A SCOPPIO CONTINUO

IL FILM PIU' APPLAUDITO AL FESTIVAL "CINEMA GIOVANI" di TORINO

LA STORIA DI 2 KILLER MOLTO, MA MOLTO SFIGATI!

«Molto divertente, intelligente, ben fatto e ben recitato...» (LA STAMPA)

«Applauditissimo I WENT DOWN, che oscilla tra certe atmosfere alla Tarantino e "Prima di mezzanotte" con Robert De Niro...» (L'UNITA')

«...dialoghi brillanti, attori bravissimi... abile come thriller e spiritoso come commedia...» (CORRIERE DELLA SERA)

VITTORIA

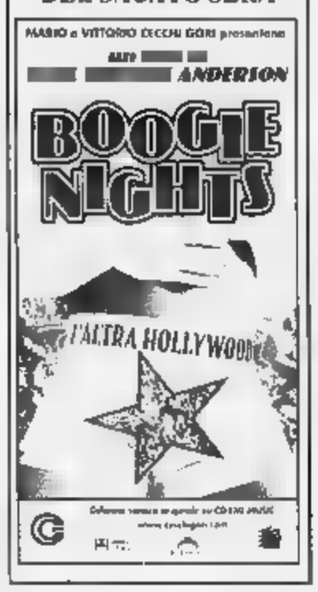
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR

NAZIONALE

IL SESSO DEL SABATO SERA

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

un film di PAUL THOMAS ANDERSON



OLIMPIA

8ª SETTIMANA

DATA L'ECCEZIONALITA' DEL FILM, I CINEMA EFFETTUERANNO I SEGUENTI ORARI DIFFERENZIATI

ETOILE: 14,30 - 18,05 - 21,40

FARO: 14,30 - 18,05 - 21,40

LUX: 14,20 - 17,55 - 21,30

CAPITOL

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR PER I MIGLIORI EFFETTI SPECIALI

"FORUM LA STAMPA"

Parlano i lettori

La Stampa apre le porte ai suoi lettori. Per tre giorni alla settimana a partire da marzo i giornalisti dell'editrice incontreranno gruppi di lettori per confrontare idee e opinioni sul giornale, raccogliere suggerimenti e indicazioni.

Questo impegnativo progetto, del tutto nuovo in Italia, aprirà un dialogo vivo e diretto indispensabile per comprendere meglio le esigenze dei lettori in relazione ai forti mutamenti sociali di questi anni.

Nel corso del 1998 verranno organizzati presso la sede de La Stampa in via Marenco 32 un centinaio di colloqui di gruppo con lettori sia assidui che saltuari. A ogni colloquio, diretto da un moderatore, parteciperanno otto lettori e alcuni giornalisti.

I colloqui di gruppo si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì, e avranno la durata di circa due ore, a partire dalle 17.30.

Invitiamo tutti i lettori interessati a partecipare all'iniziativa a spedire (via fax o per posta) il sottostante tagliando, a: ***Editrice La Stampa - "Forum La Stampa" - via Marenco 32 - 10126 Torino - Fax 65.68.393***

TAGLIANDO

Chi compila è pregato di fornire tutte le indicazioni richieste e di mettere una crocetta a fianco delle voci che rispecchiano il suo caso.

Nome e Cognome .....

Indirizzo .....

Tel..... Fax .....

Fascia d'età
☐ 18-24 anni ☐ 50-59 anni
☐ 25-39 anni ☐ 60-69 anni
☐ 40-49 anni ☐ 70 anni e oltre

Livello di istruzione
☐ Scuola dell'obbligo
☐ Medie superiori
☐ Università

Condizione professionale
☐ Studente
☐ Casalinga
☐ Operaio/assimilato
☐ Impiegato
☐ Artigiano/Commerciante
☐ Funzionario intermedio/insegnante
☐ Dirigente
☐ Professionista
☐ Imprenditore
☐ Pensionato

Frequenza media di acquisto de La Stampa
☐ Una volta alla settimana
☐ Due - tre volte la settimana
☐ Quatto - cinque volte la settimana
☐ Tutti i giorni
☐ Abbonato

Acquisto di altri quotidiani al posto de La Stampa
☐ No
☐ Sì, raramente
☐ Sì, talvolta
☐ Sì, spesso

Preferenza circa il mese di partecipazione al colloquio di gruppo
(segnare tutti i casi sì)
☐ Marzo ☐ Aprile ☐ Maggio
☐ Giugno ☐ Luglio ☐ Settembre
☐ Ottobre ☐ Novembre ☐ Dicembre

Giorno settimanale di disponibilità
☐ Qualsiasi ☐ Mercoledì
☐ Lunedì ☐ Venerdì

Nel caso non mi fosse possibile partecipare a questi gruppi per sovrannumero, sono comunque disponibile a rispondere ad un questionario postale
☐ Sì ☐ No

(*) Firma .....

(*) Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. e dalla società Finteca Service srl (incaricata dalla Editrice La Stampa) limitatamente alla iniziativa in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. I suoi dati pertanto non verranno comunicati o diffusi a terzi.

MAROTTA
TAPPETI ORIENTALI
mostra mercato
Dal 1° marzo
Torino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Sabato 7 Marzo 1998 CRONACA 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

MARCUCCI
GIOIELLI DI ALTA MODA
ORIGINALI
ST. CARLO 22
TEL. 547747
apertura domenicale

L'operazione di Ros e Digos scatena la protesta di cinquanta squatters nel centro

Blitz contro gli eco-terroristi

E scoppia la guerriglia urbana

Sette arresti, una ventina di negozi con le vetrine distrutte. Due poliziotti feriti. Dodici ore dopo il blitz dei reparti speciali di carabinieri e polizia in tre centri sociali della città, e il fermo dei tre presunti ecoterroristi che per due anni han tempestato di attentati la Val di Susa, in città è esplosa la rabbia degli squatters. Scontri con la polizia e negozi con le vetrine in frantumi. Il tutto raccontato in diretta dai microfoni di radio Black Out, l'emittente torinese del mondo squatter.

La lunga giornata degli anarchici torinesi è cominciato poco dopo la mezzanotte di giovedì, quando i carabinieri del Ros e gli agenti della Digos hanno fatto irruzione in tre strutture occupate da tempo: l'«Alcova» di corso San Maurizio 4, l'«Asilo» di via Alessandria 12 e la «Casa occupada» di Collegno.

In tre sono già finiti in carcere. Si tratta di Edoardo Massari, 38 anni, eporediese, finito nei guai nel '93, a Ivrea. Aveva tentato di costruire un ordigno che gli era esploso fra le mani. Con lui è stata arrestata anche Maria Soledad Rosas, 24 anni, di origini argentine. Il terzo fermato è un allevatore di polli della Val di Susa, Silvano Pelissero, 37 anni, bloccato nella sua casa di Bussoleno. A loro gli investigatori del Ros (carabinieri) e della Digos (polizia) erano arrivati con un lungo lavoro di intelligence, durato diversi mesi. Cimici, microtelecamere, rilevamenti satellitari: è stata usata la tecnologia più sofisticata per raccogliere elementi di prova. La «Casa occupada» di Collegno è stata passata al setaccio per tutto il giorno, dagli investigatori. I carabinieri hanno trovato volantini e documenti, oltre a parecchio materiale esplosivo.

«Un atto di repressione ingiustificato» hanno gridato dai microfoni dell'emittente degli squatters, speakers e dj. Ieri pomeriggio, in diretta sono stati raccontati anche i disordini tra anarchici e polizia, in centro. Tutto è incominciato verso le 16, in via Milano, angolo via Garibaldi, quasi di fronte al municipio. Una cinquantina di frequentatori dei centri sociali si sono fronteggiati con polizia e carabinieri. Spari di petardi, lancio di bottiglie di vernice. Subito la prima carica della polizia: due agenti sono rimasti contusi. I dimostranti sono stati dispersi verso il centro. Fuggendo hanno spaccato le vetrine di una ventina di negozi, in via Cesare Battisti, via Roma, via Bertola e via Accademia delle Scienze.

Una quindicina di giovani dimostranti sono stati fermati e portati in questura. Sette sono stati arrestati, con l'accusa di resistenza, lesioni e oltraggio. I danneggiamenti in centro preoccupano i commercianti: «Dopo le scritte sui muri anche gli atti di teppismo. Non possiamo tollerare di più». Chi ha subito i danni, invece, non riesce a spiegarsi le ragioni degli assalti ai negozi: «Si sono scagliati contro le vetrate con pietre, spranghe. Hanno distrutto solo per il gusto di distruggere, senza motivazione».

In serata l'Asilo di via Alessandria 12, sgomberato e chiuso la notte precedente, è stato preso d'assalto e rioccupato da una ventina di giovani. «Sarà una calda primavera quella di Torino» hanno minacciato gli anarchici da radio Black Out.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 36

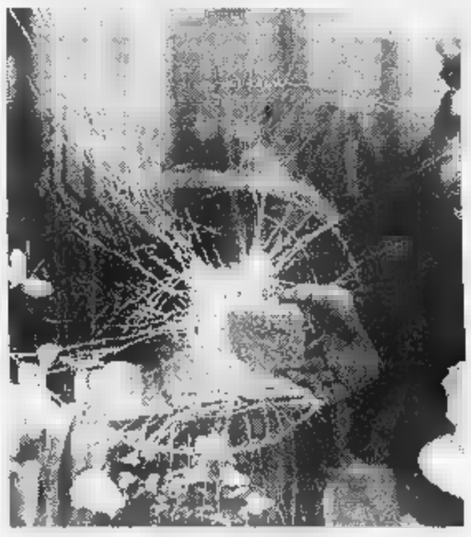
Un momento degli scontri in centro: sono arrestati e un ferito

Modello 730

Distribuito con La Stampa

Lunedì prossimo, in edicola, chi acquisterà La Stampa... riceverà gratuitamente il modello 730, il modulo che devono utilizzare per le dichiarazioni dei redditi del 1997 sia i lavoratori dipendenti sia i pensionati che intendano avvalersi dell'assistenza fiscale.

FOLKLORISTICHE IN SALA ROSSA



Una ventina di vetrine rotte

Il sindaco: violenza da condannare

Vetrine dei negozi infrante a colpi di pietre e mazza
Il centro pomeriggio è stato per mezz'ora alla mercé dei vandali che volevano farsi giustizia

Un'assemblea calda in Consiglio Costa: così non va, intervenga Napolitano per garantire l'ordine

VETRINE infrante a colpi di mazza e pietra, il centro per mezz'ora alla mercé dei vandali che volevano farsi giustizia da sé. Duri scontri con la polizia, fermi, arresti. E, sullo sfondo, gli inquietanti esiti del blitz nei centri sociali. Una situazione preoccupante, subito rimbalzata a Sala rossa: «Di fronte a simili fatti l'amministrazione non può che esprimere una ferma condanna e ribadire con fermezza il rispetto della legalità. Ma è altrettanto importante, quando si parla di centri sociali, distinguere fra chi ha il solo desiderio di aggregarsi per svolgere un'attività creativa e frange minoritarie per le quali violenza e teppismo sono norme di comportamento».

Sono le 19.25, quando il sindaco Castellani esprime in Sala Rossa l'attesa comunicazione d'urgenza sul giorno più lungo della Torino dei centri sociali. Assemblea di fuoco scandita dalla richiesta anche dalle dimissioni del sindaco e del vicesindaco espresse da interventi a dir poco concitati.

Il primo a parlare dopo Castellani è stato Mario Borghezio (Lega) che ha accusato l'amministrazione di mancanza di decisionalità: «A questo punto sindaco, se non vuole che chiediamo anche noi le sue dimissioni come ha fatto An - ha intimato Borghezio - sarà bene che chieda immediatamente lei la rimozione di prefetto e questore: perché si sono rivelati assolutamente inadatti al ruolo». Stessa richiesta da parte dell'onorevole Costa (Udc) che da Roma ha inviato un fax in cui richiedeva l'intervento del ministro dell'Interno Napolitano per convocare prefetto e questore e incontrare i parlamentari piemontesi: «Se non sono in grado di assicurare l'ordine pubblico rinuncino al loro incarico».

La temperatura della Sala Rossa è però ulteriormente salita quando ha preso la parola il capogruppo di An Agostino Ghiglia che già qualche ora prima, in un comunicato, aveva invitato Castellani e il vicesindaco Carpanini ad abbandonare le loro poltrone: «Saremo disposti a ritirare questa richiesta soltanto se lei entro domattina disporrà la chiusura di tutti i centri sociali e se si costituirà parte civile». Ma, appena Ghiglia ha pronunciato la frase «parte della maggioranza difende questi delinquenti» è scoppiata la bagarre: la capogruppo di Rifondazione comunista Mariangela Rosolen si è alzata per chiedere al presidente Marino di interrompere l'intervento e il capogruppo dei Verdi Silvio Viale ha risposto a Ghiglia: «Il pugno duro che voi della destra tanto pretendete nella Milano di Formentini ha prodotto i risultati del Leoncavallo».

Anche il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore ha quindi chiesto la parola invocando la chiusura dei centri: «Dopo questo susseguirsi di atti vandalici non resta che una via di uscita. La chiusura totale». Sul fronte opposto della condanna pds, Rifondazione comunista, e Alleanza per Torino. «L'importante è non confondere quella che è una messa al bando ovvia di certi fatti e il problema dei giovani che vogliono ritrovarsi pacificamente in luogo di aggregazione» ha detto Andrea Giorgis (pds). Meno pacato l'intervento di Marziano Marzano (pds): «Colleghi, chi viola le leggi è un delinquente e questo lo deve dire soprattutto la sinistra» ha tuonato il consigliere sottolineando che bisogna distinguere tra frequentatori e frequentatori di questi centri sociali.

«Non bisogna iper-politicizzare quanto accaduto - ha invece ammonito Marco Revelli di Rifondazione - perché si rischia di stravolgere i termini del problema». Posizione moderata per Alleanza per Torino: «Bisogna pur capire che chiudendo completamente questi centri si rischierebbe di peggiorare le cose. D'altronde a Milano è capitato proprio questo. Ha ragione il sindaco quando parla di dovere se distinguo». E mentre il vicesindaco Domenico Carpanini ribadiva che «non bisogna confondere il bisogno di spazi autogestiti con il superamento dei limiti della convivenza civile» insieme con l'assessore al Commercio Alfieri andava a fissare un incontro, per lunedì alle 17, con i negozianti che hanno subito danni durante i disordini di ieri.

Bullismo

Cinque contro un ragazzo

Cinque contro uno. Sono stati in cinque a picchiare Ilir, 14 anni, albanese, ospite del Centro di formazione professionale Sismondo in via Barbaroux. Per lui fissata lo stesso pomeriggio una partita di calcio. Ma quando è arrivato al campo di via Orvieto, dove lo aspettavano i suoi compagni di squadra, ha trovato ad attenderlo cinque ragazzi italiani, più grandi di lui, che lo hanno preso a calci e pugni. Ilir è finito in ospedale con una prognosi di 15 giorni. Ora sono stati identificati e denunciati per lesioni aggravate dalla futilità dei motivi. Ma non è stato facile risalire ai responsabili: nessuno dei compagni di Ilir ha voluto fare il nome dei picchiatori. Solo dopo molte insistenze i ragazzi hanno parlato

Nel blitz arrestati tre giovani: sono accusati di banda armata per gli attentati in Val Susa

I «lupi grigi» presi nei centri sociali

Lunga indagine con un infiltrato, sequestrate bombe e micce

UNA LISTA DI ROVERI

1996
BUSSOLENO
Incendio alla trivella per i sondaggi della Tav.
E' l'apertura della campagna di attentati, viene usato un ordigno rudimentale

11 NOVEMBRE
BRUZOLO
Bomba a cabina elettrica ferrovie sulla To-Bardonecchia

Danneggiato il blocco automatico della linea per Modane. Sulle pareti «No Tav, No Tasse»

25 [illegible]
MOMPANTERO
Incendio alla cabina elettrica del ripetitore [illegible]-Enel-Omnitel
I carabinieri recuperano anche due tubi-bomba simili a quelli usati in altri attentati

[illegible] 1997
CHIANOCCO
Fiamme sulla trivella dei sondaggi Alpetunnel

Un ordigno rudimentale danneggia una trivella che sta lavorando alla frazione Crotte

4 FEBBRAIO 1997
MOMPANTERO
Un colpo di fucile al ripetitore della Rai

Con la medesima tecnica viene danneggiato una trivella e viene sparato un colpo di fucile

21 [illegible] 1997
BUSSOLENO
Molotov contro la centrale della galleria di Prapontin
Vengono [illegible] scritte: «Fuori Stefi da Valsusa» e «Tessari, Fuschi, Lazaro, Mafia»

11 [illegible] 1997
GIAGLIONE
Campeano i volantini firmati «Lupi Grigi»
Viene lanciato una molotov contro la chiesa di San Vincenzo e trovato [illegible] rivendicazione

I lupi grigi hanno cuore anarchico. Il gruppo terroristico che ha bersagliato la Val Susa negli ultimi due anni non c'è più: uno squatter canavesano, [illegible] studentessa argentina ed un allevatore [illegible] polli [illegible] Bussoleno sono stati fermati dai carabinieri del Reparto Operativo Speciale, in collaborazione con la Digos. Le forze dell'ordine hanno sequestrato anche micce, esplosivi e bombe molotov a decine. Pesantissime le accuse: banda armata, associazione a delinquere finalizzata al terrorismo, detenzione e fabbricazione di armi ed ordigni. I fermi sono stati eseguiti giovedì notte, nel corso di una operazione che ha visto impegnati centinaia di uomini. Tre centri sociali perquisiti: l'«Alcova» di corso San Maurizio [illegible], l'«Asilo» di [illegible] Alessandria, [illegible] «Casa Occupada» di Collegno (ex ospedale psichiatrico). Qui è stato trovato il maggior quantitativo di esplosivo. A Torino sono stati arrestati Edoardo Massari, 36 anni da Romano Canavese, e Maria Soledad Rosas, 24 anni, argentina di Buenos Aires. A Bussoleno, in un cascinale a due piani di via San Lorenzo 64, è stato invece catturato Silvano Pelissero, 37 anni, allevatore ed operaio.

Le manette dell'altra notte sono l'epilogo di una lunga, complessa, delicata indagine che ha visto in primo piano i carabinieri del Ros di Torino, diretto dal maggiore Adriano Casale. Un'indagine partita da lontano, attraverso una logica persin banale: quella del tenere d'occhio le persone sospette. Quali certamente erano, per il loro passato di bombaroli, sia Silvano Pelissero (in chiave locale), sia Edoardo Massari (in un quadro politico). Controlli, intercettazioni, pedinamenti avevano già permesso, due mesi fa, di ipotizzare il loro coinvolgimento in almeno tre attentati contro l'Alta Velocità in Val Susa. Quella che si è dipanata poi è stata un'indagine che ha sfruttato il lavoro di un carabiniere infiltrato nonché risorse tecnologicamente avanzate: cimici, microspie, microtelecamere, rilevamenti satellitari. Con un monitoraggio senza pause.

Il piano operativo prevedeva arresti solo nell'imminenza di un nuovo attentato, così da individuare altre complicità. Ma giovedì qualcosa ha fatto mutare i programmi: forse una soffiata, forse un momento di mancato coordinamento fra Digos e Ros, forse semplicemente l'impressione di una possibile fuga hanno fatto scattare subito la trappola. I due squatter torinesi sono stati bloccati «in una situazione che ha evitato incidenti». Ma non [illegible] mancate tensioni [illegible] violenze, denunciate in un documento degli anarchici che hanno accusato la polizia di avere «fracassato vetri, rotto stoviglie e orinato sui letti» durante la perquisizione [illegible] in via Alessandria.

[illegible] adesso? La sensazione [illegible] che sia stata scritta solo la prima pagina di una lunga storia. Che toccherà, con ogni probabilità, anche le bombe al Palazzaccio [illegible] Roma ed agli Uffici Giudiziari di Ivrea. C'è infatti il sospetto che la regia eversiva sia la medesima.

Carabinieri [illegible] polizia stanno esaminando in queste ore il materiale sequestrato. Gli investigatori parlano di «riscontri inoppugnabili», soprattutto in relazione alla fabbricazione degli ordigni, mentre di grande interesse [illegible] anche il materiale raccolto. Fra le mille carte, anche un documento ideologico titolato «Sempre più veloce», che può spiegare molte cose, anche la commistione fra ideali dell'Estrema Sinistra e dell'Anarchia. «Il piacere del viaggio, inteso come avventura e scoperta, è una cosa: la necessità, imposta, [illegible] spostarsi il più velocemente possibile un'altra. L'Alta Velocità non è altro che una risposta a questa falsa necessità. Ma in quale tempo e spazio? Su [illegible] giù da Torino a Parigi e da Parigi a Torino, ciascuno aggrappato alla propria ventiquattrore, alla stazione di arrivo troverà lo stesso hamburger, la stessa Coca Cola e la stessa noia della stazione di partenza. Embè? Tutto qui il progresso? Con l'Alta Velocità non si perpetua solo un attacco alla vita di alcune vallate, ma alla vita stessa. Le risorse umane girano a vuoto, a chi le amministra non è rimasto più nullo di buono da fare: per giustificare la propria esistenza deve accontentarsi di fare qualcosa di nocivo, i treni ad alta velocità, per esempio. Essi, come il Capitale, corrono all'impazzata su un binario morto. Riusciremo a far deragliare entrambi?».

I LUPI GRIGI

Sette edifici occupati

Sono sette i centri sociali di Torino. Ma il punto di riferimento storico degli squatter è **«El Paso»**, in via Passo Buole 47, un ex asilo occupato da 12 anni. Ospita [illegible] produce prevalentemente attività musicali ed è inserito in un circuito internazionale di promozione artistica. Altrettanto famoso il **«Csa Murazzi»**, in comodato gratuito dal 1989, ospita attività musicali, editoria e un bar. In via Revello 3/5 c'è, invece, [illegible] **«Csoa Gabrio»**, occupato dal 1994, si occupa [illegible] musica e di prima accoglienza. Altrettanto frequentati gli altri rifugi squatter: il **«Delta house»** [illegible] via Stradella (una ex villetta Cir in mano agli squatter dal '95), il **«Prinz Eugen»** di corso principe Eugenio 26, il **«l'Asilo»**, casa occupata tre anni fa, e **«la Onda»** di corso Sebastopoli 114.

UNA BOMBA NEL CASSONETTO

Quando [illegible] è diffusa la notizia dei tre fermi, [illegible] cinquantina di «squatters» [illegible] ritrovati davanti al municipio alle 15 e poi si sono scatenati in centro per un raid vandalico: vetrine rotte, bottiglie [illegible] vernice, lacrimogeni [illegible] scontri [illegible] la polizia. Nella foto uno dei negozi presi di mira [illegible]

«Squatters» e anarchici con la passione delle armi

FORSE è ancora presto per dire cosa abbia cementato interessi e ideologia dei tre personaggi fermati l'altra notte dagli uomini dei Ros e della Digos, sospettati di essere gli eco-terroristi della Val di Susa. Alle loro spalle hanno storie diverse e vite diverse. Il loro presente è accomunato soltanto da una frequentazione dei centri sociali, soprattutto quello di Collegno.

Edoardo Massari, [illegible] anni, è uno squatter convinto. Un uomo di punta del gruppo degli anarchici di Ivrea, personaggio coinvolto in una serie di occupazioni abusive. **Silvano Pelissero**, 37 anni, è nato e cresciuto in Val di Susa. A Bussoleno c'è la casa della sua famiglia, allevatori di polli. Tra i due c'è sicuramente un punto di contatto: la passione per le armi e gli esplosivi, che li [illegible] già portati entrambi in carcere almeno una volta. Massari era stato arrestato [illegible] Ivrea cinque anni fa: gli esplose fra le mani una bomba che stava confezionando. Era il giugno del '93 e [illegible] giovane abitava in una casetta di legno abbandonata alla periferia della città. Viveva riparando biciclette. Nel retro del [illegible] laboratorio, dove si verificò l'esplosione, i carabinieri trovarono un opuscolo di «Autodifesa proletaria» dove si insegnava a costruire bombe molotov e ordigni, alcuni libri di chimica e di esplosivi. Accanto a lui [illegible] schierano squatter e anarchici operediesi e valdostani. Condannato, da tempo si era trasferito a Torino.

Silvano Pelissero, invece, è un conoscitore della valle di Susa: vive con la famiglia in una villetta alla periferia di Bussoleno. Un tipo «originale», dicono i vicini. Nella vita manda avanti l'azienda di allevamento polli della sua famiglia. Nel suo passato c'è una strana vicenda di armi e di esplosivi. Una storia vecchia che gli era costata addirittura l'arresto.

Era il marzo dell'81: il capannone dell'allevamento di polli esplose. «Colpa di una Santabarbara clandestina» stabilirono i carabinieri. In un gabbiotto lontano da occhi indiscreti lui [illegible] suo padre avevano ammucchiato bombe e fucili, residuati bellici esplosi per chissà quale ragione.

Edoardo Massari (sopra), durante una protesta a Ivrea, [illegible] **Silvano Pelissero** (a fianco), [illegible] una foto giovanile

Vicina al mondo dell'anarchia, frequentatrice degli squat torinesi, invece, è **Maria Soledad Rosas**, la giovane argentina fermata l'altra notte con Massari e Pelissero. Incerto il ruolo che avrebbe avuto nella vicenda.

Oggi i tre fermati saranno sentiti dal giudice per le indagini preliminari che dovrà decidere se convalidare l'arresto o rimetterli in libertà.

SERVIZI A CURA [illegible]
Gianni Bisio, Angelo Conti, Emanuela Minucci [illegible] Ludovico Poletto

'97 L'ANNO NERO

19 [illegible] 1997
GIAGLIONE
Una esplosione nella galleria dell'A32
I danni sono limitati, ma gli artificieri parlano di «tecnica molto sofisticata»

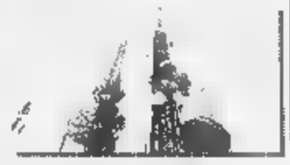
9 APRILE 1997
CHIANOCCO
Esplosivo contro un [illegible] della Telecom

E' l'attentato più inquietante. Mezza Val di Susa rimane telefonicamente isolata per ore

22 MAGGIO 1997
MOMPANTERO
Colpiti ripetitore Mediaset e trivella Consonda.

Gli attentatori evitano le telecamere a infrarossi piazzole dai carabinieri

[illegible] 1997
BORGONE [illegible] SUSA
Ordigni contro carabinieri e Mediaset



Non ci sono rivendicazioni: [illegible] bomba [illegible] [illegible] fattura molto rudimentale.

[illegible] 1997
ROSTA
Incendiata una centralina sulla Torino-Modane

Una bombola di gas da 25 Kg con un innesco brucia senza per fortuna esplodere

7 [illegible] 1997
IVREA
Nel mirino degli attentatori il Palazzo di Giustizio

L'esplosivo, di potenziale limitato, fatto brillare dagli artificieri, nei giardini del tribunale

BOLLETTINO **METEO**

Sabato 7 Marzo

PREVISIONI

[illegible]

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	16,9
MINIMA	2,9
UMIDITÀ (ore 14)	9%
[illegible]	
PIOGGIA (ore 9)	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1961-1990)	63,1

Rilevazioni a Mad... Fonte Arpa Piemonte

MASSIMA	16,9
MINIMA	0,6
PRESSIONE (ore 20)	1023 hPa

RECORD del mese negli ultimi 50 anni

MASSIMA 28,1	22 marzo 1990
MINIMA -7,8	6 marzo 1971

[illegible] ANNO FA

MASSIMA 15,5	MINIMA 3,8

[illegible] Gregoriano 336° [illegible] per stabilire quale [illegible] Terra

VENERE: riconoscibile come la stella più brillante del mattino

[illegible] tramonta prima in direzione Ovest un'ora e 25 minuti dopo il Sole

[illegible] si sposta da Ovest verso Est di 1° ogni 4 giorni

SATURNO: è leggermente più luminoso di una stella di prima grandezza

[illegible] in questi giorni vi è un addensamento di pianeti in una ristretta zona di cielo. Mercurio Marte Giove Saturno e il Sole

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6[illegible] tramonta alle ore 18 e 24 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 13 e 6 minuti tarda dell'altro rispetto alle 4 e 9 minuti

- Primo quarto: 5 marzo ore 10
- Luna piena: 13 marzo ore 6
- Ultimo quarto: 21 marzo ore 9
- Luna nuova: 28 marzo ore 4

Specchio dei tempi

«Non c'è vera educazione se manca [illegible] sentimento profondo» - «Nello stesso parcheggio, le multe variano a giudizio dei singoli vigili?» «Licenziamenti previsti dal contratto» - «Il duplicato che non arriva»

Un lettore ci scrive:
«La Regione Piemonte e l'Asl 2, dipartimento infantile, propongono per tutto [illegible] mese di marzo seminari per genitori in via Spalato 15 (orario 17/18). Le tematiche: Il tempo dell'adolescente [illegible] dell'adulto; scelte e progetti in età adolescenziale; ordine e regole; educazione alla frustrazione. E' una buona occasione per i genitori che desiderano vivere proficuamente il loro rapportarsi con i figli (adolescenti). E' vero che non esiste un'adolescenza, esistono degli adolescenti, e che non può esserci un metodo educativo a schemi. Ma i genitori devono essere aiutati a riflettere sulle proprie responsabilità e [illegible] capire che conta molto più quello che sono di quello che fanno o ancor più che dicono. Perché non ci può essere educazione vera se manca un sentimento profondo. Non va dimenticato che d'un adolescente si dice: "E' nell'età ingrata, della crisi" (in cui si manifestano dubbi, ribellioni, fantasie proprie della sua età). Ma ciò non è una giustificazione per noi adulti, che anzi dobbiamo cercare di capire. Infatti le reazioni dei familiari e degli amici, la struttura e l'atmosfera dell'ambiente in cui l'adolescente è chiamato a vivere, possono segnarlo profondamente».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
Vorrei chiedere spiegazioni riguardo ad una multa, peraltro giusta, che mi [illegible] stata inflitta venerdì 27 febbraio. Da quasi 4 anni lavoro presso una tipografia vicino a Palazzo Lancia e per parcheggiare la macchina ho sempre sfruttato una piazzetta all'angolo tra via Cumiana e via Pollenzo. La multa mi è stata inflitta perché ho parcheggiato "non parallelamente ai margini della carreggiata": vero! avevo parcheggiato "a lisca di pesce" come molti altri, puntando il muso della macchina verso un giardino e lasciando comunque così tanto spazio libero da permettere anche il passaggio di rimorchi tra la mia macchina [illegible] quelle che, altrettanto "ingiustamente" quanto me, avevano parcheggiato [illegible] mezzo alla piazzetta. Ora, visto che l'infrazione che mi [illegible] stata contestata è, purtroppo per me, giusta, qualcuno mi vuole spiegare perché oggi, lunedì [illegible] marzo (cioè solo 3 giorni dopo quando io ho preso la multa) quella stessa regola [illegible] vale già più? Come mai i vigili che proprio oggi sono passati a "distribuire" multe a tutte quelle macchine parcheggiate ancora una volta in mezzo alla piazza [illegible] hanno inflitto la multa anche a coloro che, come me tre giorni fa, avevano parcheggiato [illegible] lisca di pesce? Le leggi sono uguali per tutti [illegible] cambiano a seconda della giornata e di chi deve farle rispettare? Come può un cittadino imparare [illegible] comportarsi civilmente se poi ci sono regole che per qualche tutore della legge possono essere infrante e per qualcun altro no?».

Gianmarco Bisognani

Un lettore ci scrive:
«Una breve riflessione sul tema "licenziamenti alle ferrovie". Se c'è un documento praticamente inoppugnabile, qualora bene interpretato ed applicato, questo è il contratto di lavoro, [illegible] livello nazionale, per le varie categorie, per i settori privati e pubblici. Negli appositi articoli sono elencate a titolo esemplificativo le mancanze, le inadempienze, i comportamenti e le corrispondenti sanzioni. Questo documento è frutto di lotte, accordi, firme congiunte tra aziende e rappresentanze dei lavoratori a livello nazionale.

«Quindi o le aziende non lo interpretano [illegible] applicano correttamente o non ci sono scioperi che abbiano senso. Forse nei settori privati tutti, maestranze, sindacati, imprenditori, [illegible] più attenti [illegible] nel settore, immenso, pubblico si è (o si [illegible] stati) tolleranti?

«Ma almeno nei comportamenti [illegible] nelle sanzioni contrattuali possiamo essere tutti uguali?».

Gianni Oberto

Un lettore ci scrive:
«Nel dicembre 1996 la mia vettura, parcheggiata sotto casa, subì gravi danni nella parte posteriore a causa di un incendio provocato dalla vettura parcheggiata vicino. Nel gennaio '97, tramite l'Aci, richiesi il duplicato della targa alla Motorizzazione versando la quota di L. 180.000 (non rimborsabili dall'assicurazione che si giustificava con la frase "la targa non appartiene alla vettura!"); ora siamo arrivati [illegible] marzo '98, più di un anno dalla richiesta, e del mio duplicato non ho nessuna notizia.

«Domanda per la Motorizzazione: "E' possibile che dopo un anno non si riesca ad ottenere un duplicato?" (se avessi chiesto la reimmatricolazione, costo trecentomila lire, dopo solo una settimana avrei avuto una targa nuova!)».

Elso Busca

Due ragazzi di un Centro professionale espulsi e denunciati per le violenze

Cartellino rosso ai bulli della scuola

Hanno pestato il compagno

Giovanni, vittima del «caricone», non vuole più andare a scuola. Ha 14 anni, frequenta il Centro di formazione professionale Mario Enrico di via Bardonecchia. Rifiuta lo studio per paura dei compagni. Il «caricone» è un gioco stupido: un gruppo di ragazzi pesta un compagno isolato. La forza del debole che insieme ad altri si sente forte quando prende di mira chi, solo, non può difendersi. Una vigliaccata. Si sono messi in cinque contro Giovanni. E' intervenuto il commissariato San Paolo, una relazione andrà al Tribunale dei minori. La scuola li ha sospesi 5 giorni. Due sono stati espulsi perché, sia pure in modo diverso, ci hanno riprovato. Il direttore Luigi Testa è desolato: «Facciamo di tutto per recuperare. A volte i risultati gettano un'ombra negativa su tanto lavoro».

Che cosa è accaduto? Giovanni, dopo la licenza media, ha scelto di studiare al Mario Enrico, perché lì si era trovato bene il fidanzato della sorella. Corso per fresatore, 2400 ore in due anni. In vista un lavoro modesto, ma sicuro. E' contento, ma dopo le vacanze di Natale, qualcosa comincia a non funzionare. La mamma, affettuosa e un po' apprensiva, va a prenderlo quando esce. Cerca una spiegazione interrogando gli amici.

«Lo vedevo pallido, triste, di notte si alzava anche dieci volte per andare in bagno» spiega la mamma. Che non riesce a capire perché sia così cambiato quel suo ragazzo che lascia sempre il biglietto sul frigo per dire dove va quando esce, perché lei non si preoccupi.

«Una sera, dieci giorni fa, telefona un compagno. Mi prega di chiedere scusa a Giovanni. Confessa che lui non voleva picchiarlo, ma gli altri l'hanno costretto». Viene fuori la verità. A scuola, in strada, quel gruppo di cinque si divertiva al «caricone»: spinte, calci a livello basso, manate in testa. Qualche volta l'ordine (uno solo pare l'abbia fatto) di consegnare i soldi del portafogli. La mamma, con Giovanni, corre a scuola e denuncia.

Il direttore Luigi Testa: «Se qualcuno ci avesse avvertiti avremmo cercato di porre rimedio. Abbiamo invece scoperto che cosa accaduto quel mattino. E' stata la mamma a chiamare il commissariato». Gli agenti ascoltano il racconto di Giovanni e interrogano i cinque aggressori. «Hanno scritto verbali, per più di quattro ore».

Come è possibile che a scuola nessuno si sia accorto dei pestaggi? Luigi Testa: «Erano rapidissimi, colpivano durante la confusione dell'intervallo. E poi la nostra popolazione è molto composita». Spiega che il Mario Enrico è una scuola diversa dagli istituti statali. Le sue attività sono articolate su corsi che vanno da 20 ore (due settimane) a 2400 ore in due anni. Sono circa 800 le persone che frequentano in periodi diversi. Il Centro è passato dalla gestione del Comune allo Csea, società consortile non profit. Fa corsi di metalmeccanica, elettromeccanica, elettronica, automazione, informatica e artigianato. Si rivolge ai manager che si aggiornano, a diplomati o laureati per le specializzazioni. Ma soprattutto con quei due anni ai ragazzi che scelgono la via breve, a chi ha fallito studi più impegnativi. Ci sono corsi per adulti e extracomunitari. Per handicappati. «Una popolazione difficile - dice Luigi Testa -, interveniamo per aiutare, per sopperire a situazioni familiari incredibili. Non sempre ce la facciamo».

La storia di Giovanni, purtroppo, non è unica. Al contrario sottolinea quanto emerge dal recente studio dedicato a «Bullismo e violenza a scuola» del sociologo Franco Prina (che è anche giudice onorario del Tribunale dei minori), svolto con dieci insegnanti delle medie delle Vallette e gli educatori del Progetto Itaca al Ferrante Aporti. In quelle scuole il 10 per cento dei ragazzi interrogati ha detto di essere stato picchiato da un compagno, il 20 per cento ha confessato di essere stato lasciato in parti intime, il 17 per cento di essere stato derubato. Perché tanta violenza? La risposta è composita, ma punta sul debole che per sentirsi forte si accanisce contro quello che crede più debole di lui. Alle spalle, quasi sempre, la carenza di affetti.

Maria Valabrega

L'ingresso del Centro professionale «Mario Enrico» di via Bardonecchia

SCUOLE PROVINCIA

I segretari: pagateci di più

Busta paga di 1 milione mila lire nette il mese, dopo 12 anni di servizio e due figli a carico. Per chi, dipendente della Provincia, lavora nelle segreterie scolastiche o come aiutante tecnico. Ancor più leggera la busta dei bidelli: un migliaio nei licei scientifici, istituti per ragionieri e geometri. Sono 200 mila lire in meno rispetto ai colleghi che dipendono dallo Stato (nelle elementari, medie, licei classici, istituti industriali e professionali). Chiedono concorsi interni che permettano avanzamenti di stipendio: non hanno gli scatti di anzianità. Per sbloccare la situazione, nei giorni scorsi un centinaio di interessati avevano scritto alle autorità competenti. L'assessore all'istruzione della Provincia Aldo Miletto rassicura: «Ci stiamo occupando del problema. Faremo corsi per migliorare la qualità e concorsi che possano sbloccare la situazione».

La mamma-bambina è una romena che vive in un campo nomadi: sono fuggita per la paura

Partorisce a dodici anni e poi scappa

Ma ora rivuole il piccolo abbandonato in ospedale

Tre giorni dopo averlo messo al mondo, ha abbandonato il suo bambino, ora lo rivuole e lo difende con l'esile forza dei suoi 12 anni. Nadia - il nome è di fantasia - è una mamma-bambina romena, dai lunghi capelli neri e gli occhi grandi nocciola.

«Ero scappata perché avevo paura - dice in un italiano un po' stentato - ma ora ho capito e voglio stare insieme a lui». Le altre mamme ricoverate come lei all'ospedale di Rivoli indossano tutte la camicia da notte, lei no. Gonna lunga a fiori e camicia a quadri, gironzola per il corridoio del reparto di ostetricia in attesa che le facciano vedere il suo Manuel. La procura di Torino, intanto, sta valutando la possibilità di affidarlo a qualche famiglia italiana. Del futuro di Nadia si stanno occupando anche le assistenti sociali che cercano di sostenerla in questo momento così difficile.

La bambina, domiciliata in un campo nomadi di Torino, è arrivata a Rivoli il pomeriggio del 21 febbraio, il parto è avvenuto senza particolari traumi. «A vederli insieme facevano troppa tenerezza - racconta un'infermiera - anche se più che altro sembravano fratelli». Poi, tre giorni dopo, la fuga. Ricercata dai carabinieri di Rivoli, Nadia è stata presto ritrovata e riaccompagnata all'ospedale. «E' solo una bambina, che ha ancora bisogno di cure», dicono i medici. «Mi ero spaventata per quello che mi era capitato. Volevo solo riabbracciare mia madre», dice lei sgranando gli occhioni.

Una storia delicata, difficile da capire. Ci stanno provando anche la magistratura e i carabinieri che cercano di ricostruire la vicenda. «Non mi hanno fatto violenza - assicura Nadia -». Il papà del bambino è in Romania. Per ora non può venire in Italia, ma arriverà presto e così staremo presto insieme tutti e tre». Ma il destino di Manuel è ancora molto incerto. I genitori della giovanissima madre sembrano intenzionati a riconoscerlo, ma di fatto, dopo due settimane, è ancora tutto sospeso nell'aria, anche perché non è poi così facile ritornare al campo nomadi con il neonato. «Per noi lei è una svergognata - afferma deciso un capofamiglia - Le nostre ragazze, a 14 anni, è vero, si sposano, ma solo da sposate sono ammesse certe cose. Nadia non solo è troppo giovane, ma non è nemmeno sposata». Perplesse anche le assistenti sociali: «E' una storia troppo ingarbugliata, non possiamo ancora dire come andrà a finire».

Accanto a Nadia si schierano invece le altre mamme dell'ospedale di Rivoli. «Certo, lei è una bambina, ma quello è sempre suo figlio: non glielo possono togliere. Noi la vediamo mentre lo allatta: è tenera e premurosa. Sì, ha commesso l'errore di scappare, ma se sua madre le fosse stata accanto fin dall'inizio, forse questo non sarebbe successo».

Grazia Longo

ITALIA DI BERARDI

«Non vado alle celebrazioni»

«Basta con le celebrazioni ipocrite, con le manifestazioni di facciata da parte di uno Stato che poi li dimentica, che dimentica la famiglia di chi ha dato la vita per la comunità». E' lo sfogo con cui Rosa Berardi, figlia del maresciallo Rosario, vittima vent'anni fa delle Brigate Rosse, annuncia che la propria famiglia non prenderà più parte a celebrazioni di alcun tipo per ricordare le vittime del terrorismo. I famigliari intendono protestare contro l'«abbandono dei famigliari delle vittime del terrorismo da parte dello Stato. La nostra famiglia - afferma la donna - vive in condizioni di grande disagio: mio figlio ha fatto il militare ma non ha lavoro, mia figlia è anche lei disoccupata e io e mio marito con il nostro modesto lavoro viviamo a livelli di povertà». Rosario Berardi fu ucciso dalle Brigate Rosse a Torino, all'età di 53 anni, il 10 marzo '78. Rosa, uno dei 5 figli di Berardi, ora ha 50 ed è tornata a vivere a Bari, città d'origine del padre.

Interessa 13 Comuni

Recupero 67 Regione

Torino, Novi Ligure, Alessandria, Grugliasco, Collegno, Acqui Terme, Biella, Venaria, Volvera, Avigliana, Carignano, Carmagnola, Cirié, Ecco i bandi Comuni che sono in corsa per vedersi assegnati i 67 miliardi messi a disposizione dalla Regione Piemonte per i programmi di recupero urbano di quartieri popolari e di aree a declino industriale. A questi fondi potrebbero aggiungersi altri 30 miliardi (sono 300 a livello nazionale, derivanti proventi dai fondi ex Gescal) assegnati direttamente dal ministero dei Lavori Pubblici ai Comuni che presenteranno alla Regione entro il prossimo 30 maggio, le proposte dei cosiddetti Contratti di Quartiere. Spiega l'assessore regionale all'Urbanistica, Franco Maria Botta: «Mentre con i piani di recupero urbano è possibile finanziare anche solo opere di urbanizzazione, i contratti di quartiere pongono un vincolo maggiore sugli interventi finanziabili: in linea di massima è infatti possibile finanziare solo interventi sperimentali sulle stesse case popolari, quali la ristrutturazione edilizia o urbanistica».

La città di Torino ha presentato un progetto per la riqualificazione di Borgata Vernea, un'area che parte dalle sponde della Stura. Nessun Comune in provincia di Asti, Cuneo, Novara, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola ha presentato progetti di recupero. L'assessore sottolinea come sia stato richiesto ai Comuni di formulare i programmi secondo i criteri dell'iniziativa comunitaria denominata «Urban», cioè «di tener conto nei progetti di riqualificazione edilizia e urbanistica dei problemi sociali ed ambientali del quartiere». Aggiunge Botta: «Il Piemonte è stata l'unica regione d'Italia a richiedere questo sforzo ma si tratta sicuramente di un buon training visto che l'Unione Europea, nel programmare i futuri fondi strutturali, ha intenzione di destinare una quota di finanziamenti alla riqualificazione urbana, con un approccio integrato ai problemi urbanistici, edilizi, sociali e ambientali dei quartieri degradati».

La Regione ha tempo fino al 30 aprile per selezionare i progetti. Novità anche in materia di affitti. «Il Consiglio regionale - conclude Botta - ha tolto il vincolo di affittare solo agli sfrattati gli alloggi costruiti da imprese e cooperative con i fondi Gescal e inseriti nei programmi di recupero urbano. I Comuni potranno così offrire un altro tipo di alloggi ad una parte delle famiglie che abitano nelle case popolari». [m. tr.]

I sindacati, contrari al piano aziendale, propongono in alternativa part-time e più flessibilità

Al Sanpaolo milleduecento dipendenti in esubero

L'istituto bancario: 700 usciranno quest'anno e 500 nel '99

L'Istituto bancario Sanpaolo di Torino prevede di ridurre di 1200 unità il numero dei dipendenti. I tagli riguardano 700 lavoratori nel 1998 e 500 nel 1999. Ma solo dopo la fusione con l'Imi si potrà valutare se ci saranno altre conseguenze negative per l'occupazione. Lo ha annunciato ieri il capo del personale del Sanpaolo, Giancarlo Ferraris, intervenendo a un convegno a Villa Gualino, organizzato dai quattro sindacati di categoria: Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil. Durante l'incontro i sindacalisti hanno avanzato le loro proposte all'azienda per evitare il contenimento degli organici.

Nelle filiali del Sanpaolo oggi lavorano 20.500 dipendenti. «In azienda attualmente ci sono esuberi - sottolinea Gioacchino Cuntrò, segretario generale di Uib-Uil -. Noi ci opponiamo con fermezza a ogni ipotesi di riduzione degli organici. Invece di licenziare i dipendenti, l'istituto dovrebbe valutare soluzioni alternative come l'estensione del part-time, la riqualificazione professionale, l'introduzione di maggiore flessibilità e il recupero delle ore di straordinario».

Il Sanpaolo non è l'unico istituto bancario ad avere annunciato la necessità di operare tagli al personale per aumentare la redditività. Giancarlo Ferraris ha ricordato che anche la Banca di Roma e la Bnl prevedono riduzioni di 3000 unità nei prossimi mesi. D'altra parte questa è una strada che hanno intrapreso già grandi istituti. «La riduzione degli organici è una tendenza generale nel sistema creditizio internazionale - precisa Ferraris -. Ubs-Sbs taglierà 13 mila posti, la Deutsche Bank 12 mila, il Credit Suisse 8 mila e la City Bank 8 mila. Il sistema italiano sembra essere in ritardo, ma le ricadute dell'innovazione si sentiranno anche nel nostro Paese. Occorre quindi cercare soluzioni lungimiranti ora, per evitare scelte più dolorose in futuro».

L'on. Nerio Nesi considera positivamente la fusione tra Sanpaolo e Imi

L'attenzione del Sanpaolo nei pressimi mesi è rivolta principalmente a realizzare la fusione con l'Imi. I sindacati approvano l'accordo in atto perché sarà un'importante occasione di sviluppo per l'istituto e permetterà di allargare le quote di mercato. «Ma auspichiamo anche alleanze con altre realtà creditizie - sostiene Mauro Bossola, leader della Fabi -. Il nascente polo con l'Imi pone le basi per raggiungere un ruolo di "global player" in ambito europeo se verrà accompagnato da ulteriori intese a campo internazionale».

Anche il presidente della Commissione affari produttivi della Camera l'on. Nerio Nesi (Rc) considera positiva la fusione tra il Sanpaolo e l'Imi perché mette insieme due realtà complementari. «La sede del nuovo polo finanziario deve però rimanere a Torino - sottolinea -. Lo spostamento in un'altra città significherebbe un grave danno non solo per il capoluogo piemontese, ma anche per il Paese. Sono, invece, contrario all'ipotesi di un'alleanza tra il Sanpaolo e il Credito Italiano, perché sono due banche che si occupano dello stesso settore. Un accordo tra i due istituti potrebbe comportare nei prossimi anni una forte riduzione degli occupati».

Oltre lo sconto scelta e qualità.

- Sconti reali su tutti i tappeti
- Pagamento dilazionato in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Cambio del tappeto allo stesso valore d'acquisto
- Restauro e lavaggi

TAPPETI ORIENTALI CITO

VALORE VERO

TORINO - MILANO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011 562.96.65
ORARI: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDI' CHIUSO

A CENA CON MUSICA ED ALLEGRIA
per una serata speciale
SEMPRE OGNI GIOVEDI E SABATO
RISTORANTE HOTEL Castello di Pavone
un gran menu a £ 85.000
con chitarre, canti sudamericani e italiani
nei bellissimi saloni di un castello meraviglioso
pochi km da TO a 400 metri dal casello di Ivrea sulla TO-AO
PRENOTATE ALLO 0125 672111

Al PATIO
SABATO *aspettando l'8 marzo*
Strip maschile
DOMENICA 8 MARZO
Sapore sesso
Dalle 24 in poi ogni 30 minuti
Strip maschile
Per informazioni **tel. 661.48.41**

Ristorante Il Grappolo

La Rusnenta?
Tel. 011/436.29.80
Via Vittorio Andreis 11 al Primo Piano

SE SUONAVI FINE ANNI '60-'70
BATTERISTA
FORMA GRUPPO
SCOPO SERATE BENEFICENZA
011/8125145 - 0337/205262

La '98
LA STAMPA
CHE CON VANTAGGIO TI FA RISPARMIARE QUOTIDIANO

Il meglio per i tuoi occhi
montanaro
occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 - TORINO - Tel. 011/484259-488064

Tanta gente e commozione ieri ai funerali di Vito Antonio Carriere, della moglie e dei tre figli uccisi da lui

Cinque bare in fila: l'addio a una famiglia

Il parroco: «Aiutiamo i più fragili a vivere»

«Non giudicate e non sarete giudicati, perché non sappiamo noi di quanto avviene nella mente di una persona? Solo Dio può giudicare, non dobbiamo andare oltre».

Le parole di don Giovanni Ballesio rimbombano nella chiesa, gremita, davanti a quelle cinque bare in fila, una all'altra, della famiglia Carriere. Quasi un migliaio di persone ieri mattina affollavano il sagrato e la parrocchia Santa Croce, a pochi isolati dal palazzo di via Andorno 30, dove Vito Antonio Carriere (61 anni), prima di uccidersi, ha voluto portare con sé la moglie Concetta Castellana, e i figli Anna Maria (31), Luisa (34) e Maurizio (22). C'erano fratelli, cugini, amici e conoscenti. Ma anche gente del borgo e commercianti che hanno abbassato la saracinesca per venire a testimoniare la propria solidarietà all'unico figlio, Franco, 26 anni, scampato alla tragedia. Lui, è arrivato seduto nel furgone che portava la bara della sorella Luisa.

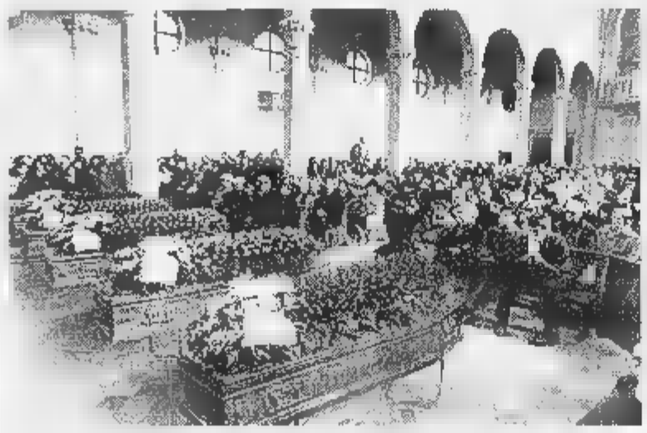
Una cerimonia composta e commossa. E un'omelia che don Ballesio ha incentrato sul dialogo e la famiglia: «Viviamo in una società che corre, stressati dal lavoro, dai problemi, dalle malattie. E non troviamo mai il tempo per parlare con noi stessi. Parlare, sì parlare. Lo dico a voi genitori, voi figli, voi nonni. Perché se non riusciamo a fare questo, uccidiamo la cellula fondamentale della nostra società: la famiglia».

Franco Carriere, nel primo banco, ha fissato a lungo quelle bare coperte da cuscini di rosellina rosse e rosa. La mamma, il papà, i fratelli. Nel suo montone marron, lo sguardo perso nel vuoto, ha ascoltato le parole del parroco. Nessuna lacrima, nessun cedimento. Non c'era disperazione in questo ragazzo già segnato da problemi psichici, sorretto dall'abbraccio protettivo di una cugina. Dietro di lui, gli zii, le colleghe di lavoro di Luisa ed Anna Maria, le amiche della mamma.

Le parole di don Ballesio filano senza pause: «Dobbiamo aiutare la gente a vivere e questo vale anche per noi preti, abituati più ad aiutare i malati a morire che le persone fragili a vivere. Ecco, siamo qui per testimoniare che non siete soli. Siamo in cammino insieme. Non vi chiedo di pregare tutti allo stesso modo, perché qui c'è tanta gente che è capace di pregare con i pensieri, il suo magone, le sue lacrime. E Dio non lascia cadere queste lacrime». Poi, con lo sguardo rivolto a quelle cinque urne: «Tutti loro si troveranno davanti a Dio. Tutti, nessuno escluso».

Ma la commozione più vera, che nessuno riesce a trattenere, arriva con il messaggio che don Ballesio legge dall'altare. Giuseppe Raimondi non se l'è sentita di essere lì, ma. Tra poche settimane si sarebbe dovuto sposare con Anna Maria. Ha mandato un biglietto: «Cara Anna, il nostro sogno è svanito. Potrà finire tutto, ma non la nostra felicità, e l'amore che tu hai lasciato nel mio cuore vivrà sempre dentro di me. Il tuo Giuseppe».

All'uscita sul sagrato, la folla ha salutato ogni bara con un applauso. Anche quella di Vito Antonio. Silenzio e lacrime, tutti gli sguardi su quel ragazzo rimasto solo. Per lui, un altro dramma che comincia.



A sinistra l'unico superstite della famiglia, il figlio **Franco Carriere**. Sotto il parroco don **Giovanni Ballesio**

Un momento della cerimonia funebre. Sono stati sepolti tutti all'altro

«Gli staremo vicino noi», dice una cugina. Da domenica Franco è tornato a vivere nell'appartamento di via Andorno. Ieri lo hanno convinto: trascorrerà un periodo in Puglia, lontano da Torino. Ringrazia con gli occhi persi nel vuoto, poi l'abbraccio con Giuseppe Danelon, l'amico che quella notte lo ha sottratto al suo destino portandolo in pizzeria. Gli sussurra poche parole: «Grazie Pino, adesso sono davvero solo, non c'è più mamma a farmi la colazione».

Alle 13 l'ultimo saluto davanti ai loculi. Maurizio, Luisa, Anna Maria, Concetta, Vito Antonio: tutti vicini, come in chiesa. Cinque lapidi con lo stesso cognome e una stessa data, quella del febbraio, a ricordare la notte in cui un'intera famiglia è scomparsa.

Giacomo Bramardo

Violenze sui minori, in aula anche una nonna

Abusò di una bambina Condannato un giovane

Storie di violenze sessuali su bambini: un elenco che si allunga sempre più in tribunale. Tre giorni fa un padre è stato condannato a nove anni di carcere per abusi sessuali sui figli. Ieri un giovane ha avuto un anno e cinque mesi di carcere per «attenzioni particolari» ad una bimba, figlia di vicini di casa. E sempre ieri, in un'altra sezione del tribunale, la terza, era in corso un procedimento a carico di una donna, una nonna accusata di violenze ad un nipotino. Abusi sessuali orali, come si legge nell'accusa.

La condanna del giovane ad un anno e cinque mesi di reclusione è stata emessa dalla quinta sezione (presidente Bernardi). Il pm Eugenia Ghi, del pool per le violenze sui minori, ha chiesto 4 anni e mezzo di carcere. I giudici hanno concesso all'imputato, difeso dall'avvocato Antonia Mencobello, le attenuanti generiche. La vicenda risale all'aprile '96. L'uomo, pesante oltre 200 chili, passava molte ore dai vicini e spesso prendeva in braccio la piccola. Un giorno la bimba parlò alla madre delle strane attenzioni dell'imputato. La donna non denunciò il fatto, né disse nulla al vicino. In tribunale la donna, che si è costituito parte civile con l'avvocato Anna Ronfani, ha raccontato di aver visto un giorno l'uomo mentre toccava la figlia. L'imputato è stato condannato anche a pagare 30 milioni di lire.

L'ufficiale ha offerto di risarcire 440 milioni

Peculato, il colonnello chiede di patteggiare

Ha chiesto di patteggiare venti mesi di carcere, impegnandosi a risarcire 440 milioni di lire: vuole chiudere così i conti con la giustizia Franco Pagliotto, l'ufficiale dell'esercito, a giudizio per corso in peculato militare continuato per circa un miliardo di lire. Il tenente colonnello, che ora è in servizio negli uffici dell'ex Arsenale, ha fatto ieri la richiesta al tribunale militare. Il pm Paolo Scafi si è detto d'accordo, ma prima vuole avere la prova che il risarcimento sia effettuato. E così si è riservato di prestare il consenso, ma solo dopo l'acquisizione della ricevuta di versamento alla Banca d'Italia. I giudici hanno così rinviato al 7 maggio. Due sono i procedimenti che riguardano Pagliotto e si riferiscono al periodo tra il '90 e il '95, quando l'ufficiale fu dapprima capo del servizio amministrativo del Sare (l'ufficio riparazioni) di Torino e poi capo amministrativo dell'ospedale militare. A Pagliotto, che dopo l'apertura dell'inchiesta è stato promosso e trasferito (su sua richiesta), viene contestata una serie di irregolarità nella gestione dei fondi dell'amministrazione militare. Una parte del denaro è stato forse utilizzata per spese di rappresentanza, regali, cene. Ma decine di milioni sarebbero finiti nelle tasche dell'ufficiale. Per circa un miliardo di lire. Pagliotto respinge ogni accusa. «Patteggio - precisano i difensori Alessandro Mazza e Umberto Giardini - solo per evitare un processo lungo e stressante».

San Giulio d'Orta

Oratorio chiuso Un'assemblea per parlarne

Dopo la decisione di chiudere l'oratorio, stanco degli atti di vandalismo di alcuni ragazzi, don Giacomo Garbero, parroco di San Giulio d'Orta, ha indetto per , alle 15,30 in parrocchia, un'assemblea pubblica per discutere della questione. «Noi vogliamo - scrive in un comunicato il parroco - che l'oratorio sia uno spazio per tutti e non solo per i prepotenti. Solo regole chiare e programmi efficaci garanzia di libertà per tutti». Un messaggio diretto ai ragazzi del quartiere ma anche ai responsabili istituzionali del territorio. Progetti «di aggregazione» don Giacomo ne ha e con lui c'è tutta una comunità pronta a realizzarli. Per parlare di ciò, l'appuntamento è nel pomeriggio.

IN [illegible]

■ **[illegible]** Oggi alle 9,30, nel Salone della Galleria d'Arte Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, convegno su «Il danno alla persona del disabile: problemi medico-legali e giuridico-assicurativi» a cura dell'Unione italiana per la Lotta alla Distrofia Muscolare - sezione di Torino.

■ **[illegible] ATM.** Deviazione di alcuni mezzi pubblici domani dalle ore 13,30 alle 19, in occasione del carnevale in corso Traiano. La linea passerà in via Onorato Vigliani anziché Traiano, la linea 14 verso piazza Solferino sarà deviata da piazza Bengasi per corso Maroncelli, via Invernizio e via Pio VII (ritorno in via Invernizio e corso Caio Plinio), la 14 B transiterà in via Vigliani, piazza Bengasi, corso Maroncelli, corso Caio Plinio e via Invernizio (in via Invernizio corso Plinio in direzione di via Verga). Inoltre il 62B raggiungerà capolinea percorrendo corso Agnelli, come il 63 e il 63B, tra corso Tazzoli e piazza Caio Mario. Transito in via Invernizio e corso Plinio per la linea 74.

■ **CENTRO [illegible]** Interpellanza di sei consigliere del gruppo pds a difesa del Centro Donna della sesta Circoscrizione. Chiedono informazioni sul rischio della sua chiusura e sui provvedimenti in grado di evitarla.

■ **[illegible]** Urgono concorsi per assistenti sociali ed educatori professionali. Lo denuncia il gruppo consiliare pds, sottolineando la carenza degli organici.

■ **PENSIONI.** L'Inps comunica che, tramite Postel, sono state ultimate le operazioni di inoltro a domicilio dei documenti inerenti alle pensioni '97 e '98. L'operazione ha coinvolto circa 16 milioni di pensionati.

■ **[illegible]** Questa mattina, inizio alle 9,30, presso l'aula consiliare di via Alfieri 15, convegno promosso dal gruppo regionale di Alleanza Nazionale sul tema «Iniziative legislative e difese sociali».

■ **POLIZIA.** Interrogazione al ministero dell'Interno dell'on. Borghezio sul pagamento irregolare degli straordinari ai poliziotti. Secondo Borghezio, il varo della Polizia Federale a livello regionale servirebbe a semplificare la procedura.

Chi perde
anche questo contributo
rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Dalla minoranza 70 emendamenti

Bilancio Comune Il voto è slittato

Giornata caotica, ieri, in una Sala Rossa turbata dalle gesta degli squatters, che hanno tenuto banco per gran parte del pomeriggio, in una seduta di Consiglio che doveva discutere del bilancio della Città per il 1998. Questione arrivata all'esame dell'assemblea a tarda sera e proseguita nella notte, con rinvio a lunedì del voto di un documento contabile che pareggia sulla cifra di 1800 miliardi.

Un dibattito assorbito, comunque, dai circa 70 emendamenti presentati dall'opposizione, soprattutto da An e da Forza Italia: per esempio sul potenziamento dei fondi investire nella promozione turistica proposto da Daniele Cantore o sull'accorpamento dei 10 miliardi da utilizzare per il restauro di Palazzo Madama che, ha osservato l'azzurro Pier Giorgio Patriarca, se diluiti a 2,5 miliardi l'anno, allungherebbero il recupero oltre Duemila.

L'assessore Stefano Alberione

In commissione, fra l'altro, l'assessore Torresin aveva accolto una «variante» di Beppe Lodi sulle tariffe dei servizi funerari, in base alla quale i titolari di contratto di manutenzione annuale (circa 20 mila) avrebbero dovuto sborsare subito l'intera quota (in media 1,5 milioni per dieci anni), pagata finora con rate di 100-150 mila lire l'anno. Con l'emendamento «Lodi», il verbo «devono» è stato cambiato in «possono». In tal modo chi vuole chiudere il conto subito, lo fa e non ci pensa più. Mentre chi non ritiene opportuno continua con l'attuale regime. Osserva l'esponente dell'Udr: «Unico problema: quell'incasso è previsto in bilancio, la giunta dovrà reperire altrove quei 10-15 miliardi di minori entrate».

Per il resto, superati gli scogli Amiat Atm - quest'ultima questione, il capogruppo di Rifondazione comunista, Mariangela Rosolen, sottolinea che per merito di Rc, il Comune «si è riappropriato del dovere di controllo», facendo riscrivere il documento programmatico proposto dal vertice dell'Azienda di corso Turati -, è filato tutto liscio. Ovviamente, se si esclude il fatto che l'opposizione con i suoi emendamenti ha inchiodato il Consiglio, obbligando l'assessore Alberione e il sindaco a chiedere al presidente dell'assemblea Marino di far slittare il voto a lunedì.

In precedenza è stata discussa l'interpellanza di An che chiede di cambiare nome a corso Unione Sovietica («E' antistorico, visto che l'Urss non c'è più») e a via Palmiro Togliatti (perché segretario del pci coprì i crimini del socialismo reale e di Stalin»).

Ha risposto il vicesindaco Carpanini. Che, pur riconoscendo valida la motivazione sull'Unione Sovietica, ha respinto la richiesta, soprattutto per questioni organizzative: centinaia di famiglie sarebbero obbligate a cambiare indirizzo. Pollice verso anche sull'eliminazione del toponimo «Togliatti». Perché - ha osservato il vicesindaco - il Consiglio comunale non è il tribunale della storia.

Giuseppe Sanglorgio

Il Consiglio dà l'ok anche agli aumenti di merito, una censura a Balmas

Regio, integrativo fino a dicembre

Forse rientra l'agitazione dei dipendenti

Via libera al prolungamento dell'integrativo fino alla fine dell'anno. Sì agli aumenti di merito e ai passaggi di categoria. Si è chiuso così dopo quasi quattro ore di riunione, il consiglio d'amministrazione del Teatro Regio, il primo dopo la bocciatura degli accordi sindacali firmati dal sovrintendente Giorgio Balmas. Alla fine il Consiglio accetta il «lodo Balmas» ma il sì è accompagnato dall'approvazione di una mozione - votata all'unanimità - che sottolinea «nel corso dell'altra riunione le due questioni sindacali siano state sottoposte in modo irrituale all'esame del consiglio d'amministrazione». Di fatto, una censura al comportamento dello stesso Balmas. Lui invece, si vede così: «Ho fatto un'autocritica sul mio comportamento. Sono in parte colpevole di non aver presentato prima l'accordo nel cda anche giustificato dalla ristrettezza dei tempi anche se il sindaco e il vicepresidente erano a conoscenza della trattativa. Comunque ho avuto difficoltà ad accettare questa forma di censura».

Dunque dovrebbe rientrare lo stato di agitazione dei lavoratori del teatro anche se sulla prima del balletto Cinderella, in programma per il 13 marzo, pende la spada di Damocle di uno sciopero nazionale della categoria. «Per il Regio sarebbe un fatto negativo. A Roma è in corso una trattativa, speriamo che porti risultati positivi. Per quanto riguarda lo stato di agitazione dei lavoratori per le note questioni locali penso che rientrerà». Di fatto almeno fino a settembre non ci dovrebbero più essere motivi di contrasto. Spiega ancora Balmas: «E' stata una riunione molto interessante, a volte tesa ma in senso polemico. Adesso ho sicurezza che il prossimo sovrintendente e il prossimo cda troveranno una situazione tranquilla dal punto di vista sindacale. Non dimentichiamo infatti che è stata varata anche la pianta organica. Certo l'integrativo scade a dicembre ma per le trattative c'è tempo dal 15 settembre».

Insomma, si chiude con un compromesso il braccio di ferro tra il sovraintendente e i membri del consiglio d'amministrazione. «Quel che importa - aggiunge Balmas - i risultati. Sono convinto che l'accordo siglato con le organizzazione dei lavoratori è un bene per il Teatro». Alla fine il prolungamento dell'integrativo è stato votato all'unanimità da tutti i componenti del consiglio, mentre il professor Alonge si è astenuto nella votazione per dare il via libera agli aumenti di merito e ai passaggi di categoria. Conclude Balmas: «Senza fare trionfalismi posso affermare che è stato raggiunto un buon risultato sia per i lavoratori, che sono il Teatro, sia per l'immagine stessa del Regio. Il lavoro impostato funziona, lo prova anche l'aumento di biglietteria registrato da Giulietta e Romeo».

Maurizio Tropeano

Giovanni Bosco

Il primario a cardiologia «Più controlli»

«Le malattie cardiovascolari costituiscono in Piemonte la prima causa di morte: 45 casi su 100. Per bloccarne l'espansione è necessario agire due fronti paralleli: la prevenzione e gli screening». Sono i due obiettivi prioritari del dottor Riccardo Bevilacqua, nuovo primario del reparto di Cardiologia all'ospedale Giovanni Bosco. Il dottor Bevilacqua sostituisce da ieri la professoressa Patrizia Presbitero, e lancia da subito un allarme: «Il Piemonte - dice - è purtroppo la regione con la più alta mortalità d'Italia per malattie cardiache: un tasso del 32,4 contro la media nazionale del 31,4». Ogni anno in Italia i decessi sono migliaia, e nel solo 1997, al Giovanni Bosco, sono state ricoverate ben 600 persone in Unità coronarica.

Che cosa fare di fronte a numeri così preoccupanti? Il dottor Bevilacqua spiega: «E' anche lo stile di vita ad influire sulle condizioni di salute. Prevenire resta sempre la soluzione migliore. Per questo l'Asl 4, ha già attivato tre ambulatori territoriali in Lungodora Savona, via Montanaro e via Anglesio per offrire a più persone la possibilità e la comodità di sottoporsi a visite di controllo». Seconda meta da raggiungere, «è sopperire alla mancanza di un reparto di Emodinamica, che oggi ci costringe a utilizzare un'unità mobile: entro pochi mesi avremmo la strumentazione necessaria in ospedale e potremmo intervenire con questa metodica meno invasiva dell'intervento chirurgico a cuore aperto».

Cinquantasei anni, allievo del professor Angelino alle Molinette, il dottor Bevilacqua lavora già dall'86 al Giovanni Bosco, specializzato in Unità coronarica.

Popolari contro il decreto del ministro Ronchi

«Quella tariffa sui rifiuti danneggia le famiglie»

«Il decreto Ronchi che il 1° gennaio 1999 trasformerà la tassa raccolta rifiuti in tariffa è ingiusto perché danneggia la famiglia». A pensarla così sono i Popolari che ieri si sono riuniti nella sede di via Stampatori 6 per annunciare la loro mobilitazione contro un decreto che, a loro parere, va a penalizzare i nuclei familiari poveri o numerosi. «In base a questo decreto - ha spiegato il deputato Gianfranco Morgando - fra meno di un anno la tassa per la raccolta rifiuti si pagherà non in base alla metratura dell'alloggio, ma al numero dei componenti della famiglia: una legge profondamente ingiusta». In base a questa novità, infatti, una famiglia di otto persone con un solo reddito che magari abita in due camere e cucina andrà a pagare una tariffa molto più salata di un professionista che abita da solo in un alloggio di 200 metri quadri. Il capogruppo dei popolari Giovanni Porcellana ha poi presentato una proposta di mozione che impegnerà sindaco e giunta a individuare «gli accorgimenti più opportuni per l'applicazione di detrazioni o sgravi fiscali affinché la tariffa sia correlata alla composizione del nucleo familiare e alla sua capacità contributiva».

L'Aem: contribuirà a ridurre l'inquinamento

Catalizzatore da 3 miliardi nella centrale di Mirafiori

L'Aem ha finito di montare il primo catalizzatore su uno dei due motori della centrale Mirafiori Nord di via Guido Reni. Ne dà notizia l'azienda energetica metropolitana con la garanzia che entro la fine di marzo il lavoro sarà completato anche sull'altro motore. Il lavoro complessivo comporta un investimento di circa 3 miliardi, la cifra comprende anche la spesa per la sistemazione di silenziatori che ridurranno in maniera considerevole il rumore prodotto dal flusso dei gas di scarico.

Il catalizzatore, spiega l'Aem, rappresenta la tecnologia più avanzata per l'abbattimento delle emissioni: è costituito da una matrice porosa ceramica a nido d'ape ricoperta di platino e metalli similari, consente di «bruciare» le emissioni di monossido di carbonio, gli idrocarburi incombusti, elimina la colorazione giallastra dei gas di scarico.

La centrale di Mirafiori Nord eroga calore sufficiente a riscaldare edifici per 2,1 milioni di metri cubi e 25 mila abitanti, ogni produce 77 milioni di kiloWatt di energia elettrica viene immessa nella rete cittadina. La centrale possiede anche due caldaie d'integrazione con una potenza complessiva di 35 megaWatt termici.

CEPU per l'università

donne:
il CEPU vi augura
buon 8 marzo!
come?
veniteci a trovare
e scoprirete....

per informazioni
NUMERO VERDE
167/011074

convenzione FESTA DELLA DONNA

Presentando questo coupon entro il 22/3/98 presso la sede CEPU di Torino (C.so Vittorio Emanuele II, 77) avrete uno sconto del 50% sulla quota di iscrizione ai corsi scolastici e universitari da voi prescelti

COGNOME .....
NOME .....
INDIRIZZO .....
TELEFONO .....
ETA' .....

I dati indicati nel presente coupon saranno trattati nel rispetto della Legge 675/96 (Tutela dei dati personali). Il conferimento dei dati non è obbligatorio e l'eventuale rifiuto non ha conseguenze. Sono riconosciuti all'interessato i diritti di cui all'art. 13 della citata Legge

I bianconeri ospitano il Piacenza, il Torino va a Parma

La Juve ritrova Amoruso

Oggi al Combi con la Primavera

Il duello emiliano-piemontese caratterizza la 6ª giornata di ritorno del campionato Primavera: al Combi (ore 15) la Juventus ospita il Piacenza, il Torino invece è impegnato in trasferta contro il Parma. In classifica i bianconeri sono sempre in testa con 33 punti, seguono i granata (30), Piacenza, Reggiana e Cagliari (26).

Oggi al Combi ci sarà un importante rientro: dopo tre mesi e mezzo torna infatti in campo Nicola Amoruso, reduce dal grave infortunio (la frattura del perone destro) del 30 novembre a San Siro durante Milan-Juventus. Contro il Piacenza guiderà l'attacco bianconero al fianco di Marcelo Zalayeta, una coppia tutta classe e fantasia. A centrocampo ci sarà anche l'altro uruguaiano Pellegrin. Prima di partire per Udine, anche Lippi seguirà almeno per un tempo la prestazione di Amoruso, che ha intenzione di schierare già sabato prossimo contro il Napoli per poi riproporlo eventualmente in coppa a Kiev.

Nessun fuori quota, invece, per il Toro, che non potrà schierare nemmeno Mercuri, convocato da Reja in prima squadra per la partita contro il Verona. Al suo posto Claudio Sala sorprenderà Ficco, con Conotto in marcatura. Confermati in attacco Tiribocchi e Pellissier. Ancora assente invece l'under 16 Lazzeri, che sarà sostituito da Barbero.

Sala teme molto questo confronto con il Parma, che potrebbe essere decisivo. «Una vittoria ci spianerebbe la strada verso le qualificazioni - dice Sala - mentre una battuta d'arresto rilancerebbe le nostre inseguitrici. Per adesso solo la Juventus può già considerarsi qualificata». Ma il collega bianconero Jacolino non è d'accordo: «Nulla è ancora deciso, anche se ringrazio Sala. Con Amoruso e Zalayeta saremo più pericolosi, ma nel calcio non si sa mai». **[a. ben.]**

PIEMONTE

Coppa Italia al Lascaris

Il Lascaris conquista la prima Coppa Italia dilettanti della sua storia, battendo in trasferta la Novese (0-1) in un emozionante finale di ritorno, dopo che l'andata si era chiusa sull'1-1. Il match-winner è stato Broccanello, autore della rete decisiva a soli 5 minuti dal termine, quando le speranze dei torinesi di portare a casa il trofeo sembravano ormai ridotte al lumicino anche per l'ottimo gioco espresso dalla Novese. E così il tandem Trabucco-Crivellari (rispettivamente presidente e giocatore della squadra), subentrato nel ruolo di allenatore a Giovanni Ferrero, continua la sua striscia positiva che ha portato la squadra di Pianezza a perdere soltanto un incontro nell'ultimo mese e mezzo. Ora il Lascaris sarà impegnato nella fase nazionale della Coppa, che consentirà alla vincente di accedere direttamente al prossimo Campionato Nazionale Dilettanti. Il primo avversario per i bianconeri sarà la Sestrese, che ha conquistato la Coppa ligure. L'andata è in programma a Genova mercoledì 18, il ritorno a Pianezza mercoledì 25.

BASKET

Divorzio in A2 donne, via alla poule salvezza di B1

Palmar, ciao Palombarini La Kappa torna a sperare

Mentre la Kappa inizia oggi a Padova un nuovo duro cammino per evitare la retrocessione in B2, la Palmar di A2 femminile giocherà i restanti 9 turni senza la guida tecnica di Sandra Palombarini. Società e allenatrice hanno infatti deciso di risolvere consensualmente il loro rapporto di collaborazione che durava da 4 anni.

Due i motivi: la precaria classifica (il 9° posto, cioè l'ultimo che consentirebbe almeno uno spareggio salvezza, dista ormai 8 punti) e il mancato accordo per la prossima stagione. La squadra è stata affidata a Lele Petrachi, 33 anni, già vice della Palombarini e poi coach delle Ragazze. Inutile peraltro attendersi un miracolo domani a Lodi: la B pare ormai inevitabile.

La Kappa ricomincia invece da zero e stasera fa visita al Padova (h. 21), prima avversaria del girone che comprende anche Vicenza, Mestre, Latina e Viterbo: l'ultima retrocederà in B2, le altre resteranno in B1. La Kappa ha perso ormai la speranza di poter tesserare in extremis Rolando: il pivot resterà infatti militare per disputare i Mondiali di giugno. Le tre vittorie nelle ultime cinque partite danno tuttavia morale ai torinesi, che stasera recuperano Pastori reduce da una distorsione. **[d. lat.]**

I progetti del comitato di gestione

Motovelodromo verso la rinascita

Motovelodromo, ora o mai più. Così si può sintetizzare l'incontro di ieri all'Unione Industriale sulla ristrutturazione dell'impianto di corso Casale. L'obiettivo è ambizioso. Il Motovelodromo, che a maggio compirà 78 anni, potrebbe rivivere entro ottobre grazie al comitato di gestione che, ottenuta dal Comune la concessione fino al 2025, sta cercando fondi e solidarietà per ricostruire la pista.

Gran parte del merito va riconosciuta a Mauro Tricerri, imprenditore e sponsor del Rugby Torino con il marchio Market (giornale di annunci gratuiti), che si sta accollando le spese per i lavori. E' già stata rimossa la vegetazione accumulatasi su gran parte della pista e degli spalti, e presto dovrebbero essere demolite le gradinate in legno di entrambe le tribune. Seguiranno altri interventi, come la rimessa a norma degli spogliatoi (che ospiteranno i locali deposito di Rugby Torino e Ciclo Club Torino) e l'allestimento di una sala stampa, un'officina per le biciclette e un negozio di articoli sportivi. Saranno poi recuperati 30 piccoli locali che torneranno ad essere affittati alle società ciclistiche che ne faranno richiesta. Verranno quindi rifatti il campo in erba (per calcio e rugby) e la pista in cemento, all'interno della quale sorgeranno tre corsie per l'atletico. Si sta studiando di costruire successivamente una parete per il free-climbing, una pedana per skateboard e roller, una piscina, un bar e una palestra con un centro di medicina sportiva.

Fin qui le lodevoli e ambiziose intenzioni, ma non mancano gli ostacoli. Innanzitutto non c'è ancora un progetto firmato, essendo scaduto quello varato dal Comune nell'89. E senza progetto non si accede ai finanziamenti del Credito sportivo. Un'altra grave difficoltà viene dall'Usl, che per ora non ha rilasciato i permessi per smantellare i tetti in amianto: la domanda è stata fatta in ritardo e potrebbero passare ancora due mesi prima di una risposta dell'Unità sanitaria. Se poi questa fosse negativa, bisognerebbe fare una seconda domanda, col rischio di compromettere tutto il progetto. Perché? Semplice: la [illegible] dell'impianto al comitato di gestione è vincolata al rispetto di precise scadenze (fine '98), entro le quali occorre presentare il progetto di ristrutturazione, realizzare parte dei lavori, rendere parzialmente funzionale l'impianto e fare un bilancio preventivo dei lavori successivi. Sollecitato su questo punto, Ugo Perone, assessore allo Sport del Comune, ha detto: «E' nostro interesse che il comitato di gestione riesca nel suo intento ma, come un padre fa col proprio figlio, dobbiamo tirargli le orecchie se non rispetta gli accordi».

Ma c'è anche il problema economico. Finora ha provveduto il solo Tricerri, che però ieri ha strizzato l'occhio agli amministratori: «Spero di ottenere qualcosa da Comune e Regione, visto che per lo Stadio delle Alpi i fondi sono saltati fuori» ha detto sornione. «Propongo un intervento comune da parte degli enti locali» ha risposto Perone, attendendo l'assenso di Enzo Ghigo, presidente della Regione.

Tricerri ha comunque assicurato che a ottobre il Motovelodromo ospiterà gli arrivi della Milano-Torino e del Giro del Piemonte: «E in futuro porteremo a Torino i Mondiali». I molti appassionati delle due ruote sono rimasti all'immagine ormai sbiadita di Francesco Moser vincitore della Milano-Torino dell'83, l'ultima grande corsa conclusasi al Motovelodromo. Poi la polvere, le erbacce e l'indifferenza generale si sono posate come un triste sudario sulla gloriosa pista di corso Casale.

Giorgio Viberti

SPORT PIEMONTE

■ **VOLLEY, KAPPA IN** [illegible] La Kappa Cus Torino, reduce dal successo di S. Croce in Coppa Italia, ospita oggi (ore 18; impianto di via Panetti) la Sestese per la B1. Altri match. Maschili. B2: S. Anna S. Mauro-Guardini Alpignano (ore 21; v. Speranza 40); Body Cisco Pinerolo-Mokaor Vc (21, v. Rochis 22). Femm., B1: Bongiovanni Cafasse-Mantova (21; via Prever, Ciriè). B2: Cerutti Pinerolo-Giletti Gattinara (17,30, v. Rochis).

■ **PALLANUOTO,** [illegible] Il Borgosesia, ancora a zero punti dopo due gare disputate, è l'avversario dell'Orca Torino nel quarto turno di A2 (ore 17,30, piscina Stadio).

■ [illegible], **BELLINO** [illegible] Il torinese Marco Bellino (Rari Nantes) è stato il mattatore tra i Cadetti della 1ª giornata dei tricolori Giovani: 2° nei 200 dorso, ha vinto i 200 sl (1'50"72) e i 400 misti (4'18"82). Secondo posto nei 200 sl Anno 82 anche per Diego Bot della Lib. Dino Rora (1'54"07) e terzo per la 4 × 100 sl (3'41"90) del Centro Nuoto To (Bertotto, Beltramo, Roma, Orsi).

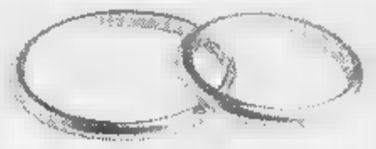
■ **CALCETTO,** [illegible] **AL** [illegible] Al palaRaffin (ore 15) rivincita in A della finale di Coppa Italia fra Toro e Lazio (in B il Cesano ospita al Palavela l'Aymavilles e il Corrado a Milano col Gta. A Settimo il Gassificio Pugliese riceve il Bologna, gara-salvezza dei Ronchi Verdi a Morbegno.

■ **PODISMO A TRANA.** Domani con la «Corsa di Primavera» a Trana (km 9,6) prende il via il G. P. Città di Torino riservato ad Amatori e Master. Ritrovo alle ore 8 in via Roma 56.

■ **BASKET, PROGRAMMA.** Masch., C2: Tnt Traco Moncalieri-Polaris Casale (ore 20,45, v. Einaudi 11); Eporlux Ivrea-Nobili Borgomanero (21; v. Dora Baltea 19); Grw De Santo Venaria-Oleggio (20,45; v. Machiavelli 185); Agnelli To-Cus To (20,30; v.le Dogali); Crocetta To-Sicas Castelletto (20,30; v. Piazzi 25); D. Tiendcar Kolbe To-Ol Atlavir Rivalta (18,30; v. Vasile 31); Custoza Leumann-Fernero Borsi Ceva (19; v. Vittorio 20, Collegno). Femm., C: Michelin To-Kolbe To (18; c. Umbria 59); Grugliasco-Chieri (17; v. Olevano 81).

■ **CICLISMO, LE** [illegible] Sei dilettanti della Brunero (Dondoglio, Peschi, Piva, Tonetti, il bielorusso Baradulin e il lituano Saprikinos) partecipano oggi in Svizzera al G.P. di Chiasso, internaz. Open. Domani il grosso della squadra sarà alla Melzo-Casorate, e i quattro ex juniores (Bia, Bruno, Gallina e Miletto) gareggeranno a Legnano. Intanto, stasera a Baldissero, il Sassi-Asics-Katoxyn presenta la squadra juniores.

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.



ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA PIU' MODERNA CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI D'ITALIA, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA. SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!

Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244

Grande marvin
IL NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Piazza Lagrange - To - Tel. 011-56.24.033 (30 l.r.a.) - Fax 011-56.24.244

MODELLISMO ...CHE PASSIONE!

dal 3 al 29 marzo
ritorna
la Grande Mostra Europea di Modellismo Statico
al
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
TORINO - Corso Unità d'Italia 40
Orario: 10/18,30 (cont.) - Lunedì chiuso

Prenotazioni visite scolastiche:
Telefono 011 677.666 - Fax 66+7148

IN COLLABORAZIONE CON REGIONE PIEMONTE E CAMT, CENTRO MODELLISTICO TORINESE

La Stampa - Abbonamento '98

Copie assic.	Copie in Lamo	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale a casa o ufficio tutti i giorni

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011/6568334-335

IDEAL

DAL CAPOLAVORO EROTICO DELLA LETTERATURA, UNA TURBINOSA E TRAVOLGENTE STORIA D'AMORE

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

CHARLIE CHAPLIN 1 - KING

LUIGI E AURELIO DE LAURENTIIS e ANTONIO AVATI presentano
DIEGO ABATANTUONO
INÉS SASTRE
IL TESTIMONE DELLO SPOSO
PUPI AVATI

I signori Presidi interessati a proiezioni per le scuole sono pregati di telefonare al 562.74.92 - 812.59.96

M. F. A. Visalli - Animalopolis
EXPO NATURA e ANIMALI
CUCCIOLO MIO

INGRESSO GRATUITO agli STANDS di EXPO NATURA e ANIMALI

Aree verdi:
VIVAI ZAPPI
COLLEGNO

E' PRESENTE LA PIU' GRANDE SEZIONE DI CANI DA CACCIA:
SETTER - [illegible] - BRACCO - SPANIEL - SEGUGIO - BRETON ecc.
e ancora SHAR PEI - [illegible]

DAL 28 PALAZZO DEL LAVORO TORINO AL 8 MARZO

Orario: [illegible] - Lun./Ven. 16/23 - Bambini sotto i 6 anni

La Provincia decentra alcuni servizi a Ivrea, Pinerolo e Lanzo

Circondari, il primo a Susa

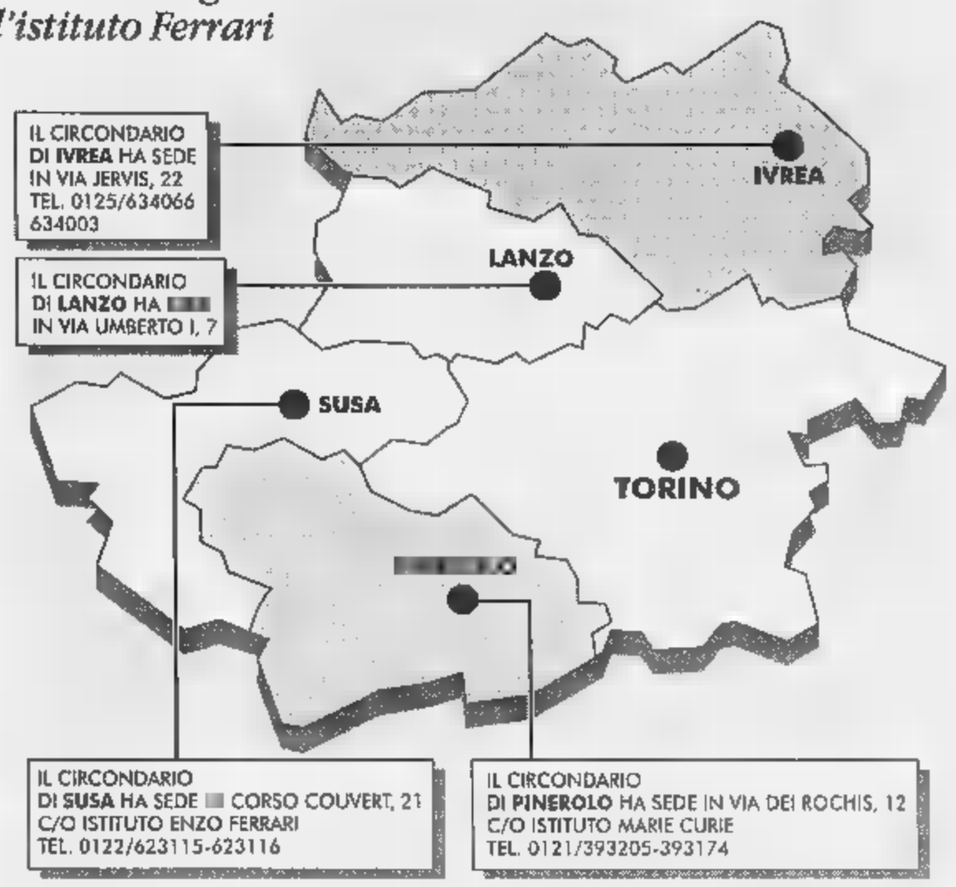
Oggi la presidente Bresso inaugura la sede ospitata all'istituto Ferrari

La Provincia si fa in quattro con i Circondari. Il primo viene inaugurato oggi a mezzogiorno dalla presidente Mercedes Bresso. La cerimonia sarà preceduta da una [illegible] d'interventi, all'auditorium Enzo Ferrari, in cui l'assessore Luigi Rivalta, illustrerà, tra l'altro, una serie di proposte per la rivalorizzazione industriale della valle, che ha registrato, negli ultimi anni, un crollo dell'occupazione. Fanno parte del Circondario di Susa trentadue Comuni: Bardonecchia, Borgone, Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Cesana Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana [illegible] Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Villar Focchiardo.

Spiega la presidente Mercedes Bresso: «I Circondari, da [illegible] lato, rappresentano lo strumento per avvicinare ai cittadini gli uffici della Provincia, dall'altro costituiranno un mezzo per garantire e migliorare i rapporti con [illegible] amministrazioni locali, dai Comuni alle Comunità montane, essenziali ad esempio, per definire il piano territoriale [illegible] coordinamento, quello dei trasporti ed ancora le politiche legate all'ambiente».

Dopo Susa, il 21 marzo toccherà a Ivrea, quindi a Pinerolo (il 4 aprile), e infine a Lanzo (a maggio).

Questi i servizi attivati presso i Circondari: protocollo, accesso a documenti amministrativi, tesserini pesca, comunicazioni istituzionali (fondi, iniziative culturali), concessioni per la viabilità. «Si attueranno collegamenti informatici fra le sedi diverse, creando [illegible] embrione di quel telelavoro in grado [illegible] introdurre importanti novità per migliorare la qualità dell'offerta di un ente pubblico». Inoltre funzionari della Provincia saranno periodicamente presenti [illegible] Circondari per fornire informazioni [illegible] ambiente, viabilità ed edilizia.



[illegible] AGLIE'

L'«Ospedaletto» diventerà un albergo

Un albergo extralusso in un'ala del castello di Agliè. E' l'idea che la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte ha lanciato per la riapertura del cosiddetto «Ospedaletto», cioè la parte del castello che in epoca napoleonica veniva usato [illegible] ospedale militare. Il modello [illegible] quello di un «relais e chateaux», cioè alberghi in strutture di pregio architettonico come già esistono [illegible] Francia, Inghilterra e Irlanda e che a questo punto approderebbero anche in Piemonte. La soprintendenza conferma la notizia: «Aspettiamo solo che qualche privato si faccia avanti con dei progetti seri», spiega la soprintendente Daniela Biancolini. L'ipotesi di sfruttare l'ala del maniero alladiese, quella sopra le scuderie orientata verso il giardino, si inserirebbe in un piano più organico e che riguarda anche altre realtà della Regione. L'obiettivo è quello di abbattere il degrado in cui versano alcuni palazzi di proprietà dello Stato. Questa possibilità è data anche dal nuovo disegno di legge che il Parlamento sta vagliando e che consente la concessione ai privati di aree demaniali. Come? Il privato prende in gestione la struttura dello Stato, si impegna a restaurarla e a restituirla dopo un certo numero di anni. «Noi siamo disponibili ad andare avanti [illegible] questa direzione», afferma la soprintendente. Fatto che avrebbe, a questo punto, un duplice valore: uno sviluppo ricettivo e uno culturale [illegible] il vicino museo.

Ha utilizzato sedici cognomi in 4 anni

Dava un nome diverso [illegible] ogni fermo di polizia

Un albanese arrestato a Mirafiori Polizia rimpatria altri clandestini

In 4 anni ha utilizzato sedici nomi [illegible] sedici cognomi diversi. Uno ogni volta che la polizia lo ha fermato, denunciato [illegible] arrestato. L'altra notte l'ultimo arresto in un alloggio di Mirafiori. Lo han[illegible] bloccato gli agenti della [illegible] ne stranieri della questura, impegnati [illegible] un'operazione contro l'immigrazione clandestina. Ha detto di chiamarsi Altin Lleshi, di [illegible] 23 anni e di [illegible] nato a Tirana, in Albania. I poliziotti hanno controllato e hanno scoperto tutte le altre identità fasulle. E [illegible] hanno ammanettato.

Deve scontare quattro anni per una serie di reati: dal furto alla rapina. Con lui sono stati fermati altri 19 albanesi, quindici dei quali sono stati accompagnati a Trieste [illegible] rimpatriati. Tra loro anche sette donne, tutte già note alla questura. «Ragazze sfruttate dai loro connazionali, le avevamo già identificate in passato» spiega la dottoressa Burdese, il dirigente della sezione stranieri.

Altri controlli anche nella [illegible] na di San Salvario. In un alloggio i poliziotti hanno rintracciato 15 nigeriane: per dodici è scattato il provvedimento di espulsione, due sono già state rimpatriate. Con loro viveva una connazionale che gli investigatori sospettano fosse la sfruttatrice.

Intanto, da lunedì, entra in funzione un servizio telefonico della questura per fornire informazioni sulle procedure amministrative relative all'ingresso [illegible] al soggiorno dei cittadini stranieri. Al numero 5588.710 (disponibile dalle [illegible] alle 18, dal lunedì al venerdì si potranno ottenere informazioni in 5 lingue: italiano, francese, inglese, spagnolo e tedesco. «L'intento - spiegano all'Ufficio stranieri - è di eliminare i tempi di attesa agli sportelli a chi ha solo bisogno di informazioni. Saranno disponibili anche al sito internet Www.Comune.Torino.It/Questura.

Protesta contro Prodi

Un [illegible] di Tir per la c[illegible] nel pomeriggio

Un corteo di Tir attraverserà oggi la città da piazza Caio Mario a piazza Vittorio. La manifestazione, che [illegible] svolgerà alle 15, [illegible] stata organizzata dalla Fai, la Federa[illegible] autotrasportatori italiani per «richiamare - è detto in un comunicato - l'attenzione sui problemi dell'autotrasporto e per elevare il tono della protesta nei confronti del governo che, nonostante la preannunciata dichiarazione di fermo dei servizi dal 15 al 22 marzo, continua a non mantenere [illegible] agli impegni assunti con i protocolli d'intesa sottoscritti il 12 dicembre del '96 e il [illegible] novembre del '97». Gli autotrasportatori oggi - in segno di protesta - distribuiranno confezioni di caramelle.

Aperto al Mauriziano

[illegible] reparto di Ginecologia oncologica

Inaugurato ieri al Mauriziano il nuovo reparto di Ginecologia Oncologica, con 30 posti letto. Fa parte della Divisione del professor Piero Sismondi. Alla cerimonia [illegible] stati illustrati i progetti per migliorare la qualità dei servizi: spostamento degli ambulatori in sede più confortevole, ampliamento della possibilità di offrire analgesia durante il parto, riassestamento di Ostetricia, apertura di nuovi servizi innovativi [illegible] del servizio di consulenza per la patologia della menopausa nelle donne con precedenti neoplasie. Inoltre, attivazione di un day-hospital e di un laboratorio di biologia molecolare all'Istituto ricerca e cura del [illegible] a Candiolo.

IN BREVE

[illegible] Si svolge stamattina, dalle 9 alle 13, il terzo corso seminariale sulle cefalee promosso dalla Scuola medica ospedaliera piemontese. Appuntamento nella sede dell'Ordine dei medici, in via Caboto 35. Ingresso libero: verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

[illegible] **RETTIFICA FOTO.** Nella didasca[illegible] che illustra la fotografia del cardinale in Sinagoga, pubblicata ieri nella prima pagina di cronaca, abbiamo scritto che a sinistra di Giovanni Saldarini c'è Enrico Fubini presidente della Comunità ebraica. Si tratta, invece, di Isacco Levi, Ufficiante Emerito della Comunità. Ci scusiamo con gli interessati dell'involontaria svista.

[illegible] **CONVEGNO** [illegible] L'iperplasia prostatica o ipertrofia prostatica benigna è la più frequente malattia dell'apparato urogenitale nell'uomo adulto: colpisce circa l'80% delle persone tra i 70 e gli 80 anni. Se ne parla stamattina al convegno organizzato dall'Accademia di Medicina al Turin Palace. Parlerà il professor Salvatore Rocca Rossetti, primario della cli[illegible] Urologica dell'Università.

[illegible] **VENARIA.** Alla Magneti Marelli di Venaria - dove oggi si svolge il primo dei 6 sabati di straordinario chiesti dall'azienda - la Fiom ha proclamato uno sciopero di 8 ore.

[illegible] **SCUOLA.** Manifestazione, ieri di fronte al provveditorato di genitori, studenti e professori che rifiutano il trasferimento dell'Itis Enzo Ferrari (via Giolitti) al Primo Levi di corso Unione Sovietica. Sono stati ricevuti dalla giunta del consiglio scolastico. E' stato spiegato che per ora non ci sono decisioni. L'assessore della Provincia ha modificato la sua proposta: il Ferrari resta dov'è, si sposta il liceo Majorana (per risparmiare 580 milioni d'affitto l'anno presso l'Undicesimo Itc che ha la sede in corso Tazzoli, di fronte al liceo. Deciderà il provveditore.

[illegible] **LEGAMBIENTE.** Saranno consegnate al ministro Berlinguer, oggi a Roma, le 13[illegible] firme raccolte in Piemonte per sottoscrivere le proposte raccolte in «dieci tesi per una scuola capace di futuro». Le consegnerà, al termine dell'assemblea nazionale, Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte.

Assolto albergatore

[illegible] affittare camere a ore [illegible]

Affittare camere a ore [illegible] è reato. Sempre che l'albergatore si limiti [illegible] dare la stanza senza agevolare [illegible] alcun modo l'attività della donna o dell'uomo. Il principio è stato riaffermato ieri dalla terza sezione della Corte d'appello che ha assolto il titolare della pensione Flora di via Nizza 3, Tommaso Gattolin [illegible] accusato di due violazioni alla legge Merlin: di aver tollerato abitualmente nel suo esercizio la pre[illegible] [illegible] persone dedite alla prostituzione e di favoreggiamento dell'attività della donna.

La terza [illegible] del tribunale aveva condannato lo scorso anno il Gattolin ad un [illegible] e 4 me[illegible] di carcere con la condizionale [illegible] 600 mila lire di multa ritenendolo responsabile delle due violazioni. Ieri la terza sezione della Corte d'appello l'ha assolto perché il «fatto non sussiste». Ha sostenuto il difensore Antonio Foti: «Già alcuni anni fa si era dibattuto a lungo sul ruolo dell'albergatore. Un mio cliente, eravamo nel '93, venne assolto da accuse perfettamente identiche a quelle contestate a Gattolin. C'è una sentenza della Cassazione del '91 che ha chiarito molto bene il problema». Ed ha aggiunto: «Il reato di favoreggiamento sussiste quando il titolare dell'albergo si sia attivato [illegible] confronti del cliente o della prostituta. Vale a dire [illegible] in qualche modo l'ha agevolato, vendendo an esempio i profilattici [illegible] permettendo alla prostituta [illegible] aspettare i clienti nella hall dell'albergo». Ed ha concluso: «Il fatto di dare [illegible] camera ad una prostituta di per sé non può essere considerato [illegible] reato. [illegible] non interessa se la fitta ad [illegible]. Anche perché l'albergatore non può rifiutare la stanza se la persona ha i documenti in regola». Il verdetto della Corte fa chiarezza in un momento in cui c'è parecchio fermento tra gli albergatori, soprattutto quelli dalle parti della stazione.

A Torino - Lucento, via Luini, 149.

Un nuovo sportello del Credito Italiano, un nuovo esempio di praticità.

Veniteci a trovare.
Vi accorgerete subito che il nuovo sportello di via Luini 149 rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza.
Un esempio per tutti: Genius.
Il nuovo conto corrente tuttocompreso e a prezzo fisso: 15, 18 o 30 mila lire al mese.
Informatevi.
Così anche qui, come negli altri sportelli già presenti in Torino, riconoscerete lo stile e la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.

E' stata presentata la nuova edizione di Expovacanze al Valentino

Alla rassegna del tempo libero

Si svolgerà dall'11 al 15 marzo

Formula «concentrata» per **Expovacanze** edizione 1998. La rassegna del turismo e tempo libero organizzata da Kronos a Torino Esposizioni, quest'anno dimezza la durata: cinque giorni soltanto, da mercoledì 11 a domenica 15 marzo. Ma - come ha annunciato Lorenzo Bertero amministratore della Kronos, nel corso della presentazione avvenuta ieri all'Hosteria La Vallée di via Provana - promette migliore qualità con presenze davvero eccellenti.

La scelta è stata motivata dal fatto che il salone avesse bisogno di una svolta «per allinearsi alle manifestazioni internazionali di settore che normalmente vengono concentrate in brevi periodi». Sempre secondo gli organizzatori, il poter contare su un unico weekend in calendario non dovrebbe influire sul numero di visitatori (la passata edizione furono circa 80 mila). Innegabile, almeno sulla carta, il maggiore sforzo dei promotori per condensare - in meno di una settimana - tutto ciò che ruota intorno alla vacanza e allo sport. Spettacoli e intrattenimenti compresi.

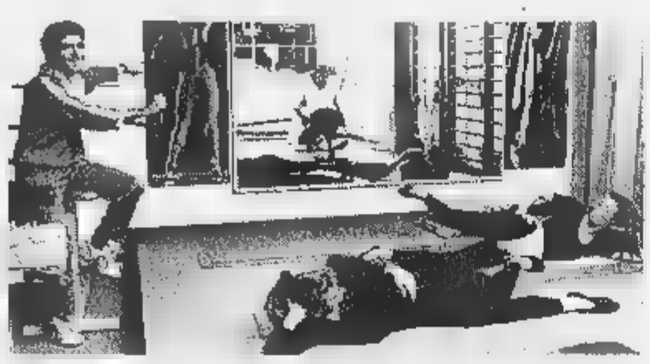
L'agenda è fitta: esibizioni di sbandieratori, dimostrazione di capoeira, performances carioca, canti dalla Russia e danze arabe. Ma soprattutto tanta fitness, pianeta riservato ai cultori del fisico. Venerdì, sabato e domenica, il salone ospita la Expoconvention - a cura di Polismile - ovvero una tre giorni di aerobica, funky, step con stages aperti al pubblico (ma è già tutto esaurito) tenuti da famosi istruttori di specialità come Nathalie Brou, Max Masotti, Igor Castiglia. E fra i «top-ten» a livello mondiale, ci sarà anche il ballerino americano di colore Sheldon F. Robins, già protagonista del video musicale «Men in Black».

Il pubblico potrà informarsi sulle offerte vacanziere di Enti nazionali e stranieri, tours operators, agenzie viaggio, compagnie aeree e di navigazione, strutture agrituristiche. Alla vacanza-salute s'ispira Thermae Salus, ampia sezione che raduna i maggiori centri termali italiani e non solo: per la prima volta, Cuba illustra il suo patrimonio termale. Contemplato e anche l'aspetto culturale legato al turismo: una serie di stand concentra l'attenzione sui territori «All'ombra di una Fortezza»: la mostra «Rail Expo» suggerisce itinerari a bordo del treno; nella «Market Square» multietnica si trovano i prodotti artigianali di Marocco, Egitto, Africa Nera e India (e si può acquistarli).

Un assaggio degli eventi che si succederanno a Torino Esposizioni viene proposta a cominciare da oggi, alla shopville Le Gru di Grugliasco (qui, e sino al 13 marzo, Expovacanze apre un «corner» presentando un'anteprima di spettacoli e fitness. Sono inoltre distribuiti coupon validi per l'ingresso al salone a tariffa ridotta (9 mila anziché 12 mila lire).

Questi gli orari della rassegna: giorni feriali dalle 15 alle 24; domenica dalle 10 alle 22.

Elena Santo



Nella fitta agenda delle manifestazioni è prevista soprattutto tanta fitness

- **Mercoledì 11 marzo, ore 15**: inaugura il salone l'esibizione del Gruppo Sbandieratori Amici della Bandiera
- **Giovedì 12 marzo, ore 17-23**: giornata di fitness per il pubblico con master-classes di aerobica-jazz, hip-hop, funky e routines di aerobica.
- **Venerdì 13 marzo, ore 21**: stage di danze caraibiche con Sergio e Sonia Sampaoli, campioni italiani professionisti e carica.
- **Sabato 14 marzo, ore 22**: danze popolari russe.
- **15 - 14**: esibizione di Capoeira.

Stasera concerto della Scuola Suzuki

E' un'orchestra di minimusicisti

Stasera alle 21, nella Chiesa dello Spirito Santo di via Porta Palatina 9, si tiene un concerto con il quale la **Scuola Suzuki** di Torino, diretta da Lee e Antonio Mosca, vuole ricordare il fondatore della scuola stessa e inventore del celebre metodo di insegnamento musicale, Shinichi Suzuki, scomparso di recente mentre stava per compiere cento anni. I bambini e gli insegnanti presenteranno numerosi brani di grandi autori tra cui Vivaldi, Massenet, Lully, Bloch, Ciaikovskij, nonché pagine dello stesso Suzuki. Saranno in tutto circa 120 esecutori, tra i quali gli appartenenti all'Orchestra di Palazzo Barolo. E' annunciata la presenza dell'ambasciatore giapponese a Roma, Seki Hironoto, con la consorte e di Eleonore Salm zu Salm, presidente dell'Associazione Europea Suzuki.

E domani mattina si terrà un altro bell'appuntamento musicale al **Teatro Regio**, dove alle 10,30 per i Concerti Aperitivo saranno eseguiti due brani piuttosto rari: «Catulli Carmina» di Carl Orff e «Les noces» di Stravinskij. Entrambi richiedono quattro pianisti, cantanti solisti, e percussioni. I cantanti costituiranno in questo caso un cast internazionale: il soprano austriaco Alexandra Reinprecht, il mezzosoprano italiano Silvana Silbano, il tenore americano Donald George e il basso australiano Patrick Donnelly. Tutti saranno diretti da Bruno Casoni. Il biglietto costa 15 mila lire e permette anche, al termine del concerto, di degustare un buon aperitivo.

I «Catulli Carmina» sono ispirati ai versi del poeta latino, di cui rievocano i travagliati e piuttosto lubrichi amoreggiamenti. «Les noces» illustrano una festa nuziale in una Russia ancora paganeggiante, tra salacità e schiamazzi. **(l. o.)**

Bimbi musicisti della Suzuki

APPUNTAMENTI

Qua e là

INCONTRI

E Alle 17 alla libreria Legolibri, in via Maria Vittoria 31, primo incontro del ciclo intitolato «Il cinema interroga la psicoanalisi il Decalogo di K. Kieslowsky»: il tema di oggi è «La Legge». Partecipano Fabrizio Accattino, Giovanni Callegari e Franco Quesito; conduce Giancarlo Gramaglia.

Alle 20,45 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, l'Associazione Pedagogica Steineriana organizza l'incontro su «Introduzione all'essere delle arti». Interviene Peter Appenzeller, insegnante della Scuola Steineriana di Zurigo. Informazioni allo 011/318.77.08.

Alle 16 al Teatro Erba, in corso Moncalieri 241, incontro-spettacolo dal titolo «Dannunziana»: prosa e poesia di Gabriele D'Annunzio. Interpreti Adriana Innocenti e Piero Nuti affiancati dagli allievi della Scuola di recitazione del Teatro Nuovo; presentazione di Pier Paolo Fornaro e intervento musicale di Massimo Bizzarri. L'iniziativa è in collaborazione con l'Unitre ed è a favore dell'Associazione «Gruppo lavoro sul disagio, l'handicap e lo Stato Sociale». Tel. 011/43.42.450.

PER Dalle 15 alle 18 alla scuola Sibilla Aleramo, in via Gubbio 52/b, consueto pomeriggio animato Gruppo Volontari per Anziani Madonna di Campagna della V Circoscrizione: ospiti gli attori del PentaTeatro. Ingresso libero; informazioni allo 011/221.73.78.

Alle 21,15 al Teatro Comunale di Alpette Canavese, Valerio Bertoglio, guida alpina e guardaparco al Gran Paradiso, racconterà l'esperienza professionale e proporrà anche una proiezione di diapositive sulla sua attività sportiva, ovvero di corsa in montagna, e le sue ricerche sullo stambecco himalayano. Organizza la Pro Loco; ulteriori informazioni allo 0347/27.83.589.

UNIONE Ricco programma all'Unione Industriale di nedì 9 marzo. Nel Centro Congressi di via Fanti 17 alle 15 proseguono i Caffè Letterari con Guido Davico Bonino che interverrà su «Invito alla lettura: i grandi romanzi del Novecento», e presenterà l'Ulisse di Joyce. Alle 17,30 inizia il ciclo «Nuove professioni per nuovi mercati: operato con l'estero»: Luca Paolazzi e Federico Galli parleranno su «Il ruolo del commercio con l'estero e le imprese italiane sempre più internazionali». Alle 21,15 per la «Storia di Torino» Luigi Provero affronterà l'argomento «Torino sabauda nel tardo Medioevo». Ulteriori informazioni allo 011/57.18.242.

TEOSOFIA. Quest'oggi, alle ore 16, al Centro di Studi Teosofici in via Paolini 6, dibattito su «L'azione nella teosofia».

LIBRI

CON LO Alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, è ospite dell'«Aperitivo» lo scrittore Marco Bosonetto, che ha pubblicato con Einaudi il suo primo libro intitolato «Il sottolineatore solitario».

INIZIATIVE

AL NUOVO. E' partita ieri al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, la programmazione cinematografica di prima visione nella Sala Valentino Uno: sullo schermo il film di Gus Van Sant «Genio Ribelle». Le proiezioni dalle 15,30 alle 24 il sabato e la domenica e festivi; due spettacoli serali nei giorni feriali. Informazioni allo 011/65.00.211.

LIRICO. Domani alle 16 al Teatro Alfieri, in corso Ferrucci 12, la Compagnia Lirica Piemontese presenta il Coro lirico «G. Puccini» di Venaria: eseguirà pagine di Verdi, Puccini, Mascagni, Rossini, Mozart, Wagner, Donizetti. Ingresso 15 mila lire; informazioni allo 011/440.04.00.

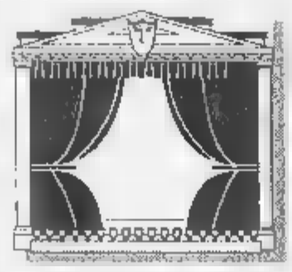
CUCCIOLO e conclude domani nella sede del Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, la mostra «Cucciolo». In contemporanea è allestita la fiera «Animali e natura». Ingresso 10 mila (per entrambe le iniziative); orario: oggi e domani dalle ore 14 alle 23,30.

DOG. Domani alle 10,30 al Centro Cinofilo Arcadia di Grange di Nole (via Chiesa 35), zona Mandria, si terrà il Master Agility Dog 98 di livello nazionale: in gara cane e padrone. Informazioni più dettagliate, rivolgendosi allo 011/82.35.443.

MOSTRE

MONCALIERI. Inaugurazione alle 17,30 alla Galleria La Lanterna, in via Croce 7/c a Moncalieri, della mostra del pittore Shabani Artan. Fino al 21 marzo; orario: tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

CINESE. Il Cesmeo organizza un corso intensivo di lingua cinese, della durata di 22 ore, rivolto a chi già possiede alcuni rudimenti linguistici e vuole approfondire le proprie conoscenze. Rivolgersi alla sede di via Cavour 17 oppure telefonando allo 011/54.55.64.



LA RECENSIONE

Gioco degli specchi per Strindberg narratore di drammatici confronti fra personaggi che lottano in eterno

Pièces da camera sul palcoscenico del Teatro Adua e al Caffè Baratti

STRINDBERG tra drammi da camera e «da cattle». Teatro strindberghiano «formato stanzino» all'Adua dove, nella Sala Mariani, è in scena sino a domani (ore 21,45) «Paria», spettacolo diretto dal tedesco Werner Waas e presentato dal Gruppo della Rocca per il progetto «Cantiere di fine secolo» dedicato al drammaturgo svedese. Nella saletta, solo una pedana centrale e luce algida e violenta che non risparmia neppure il pubblico. Difficile starsene tranquilli, senza sentirsi risucchiati nel vortice torbido che inghiotte i due protagonisti-contendenti. Già, perché una battaglia è in atto, tra le nuvole del fumo, di un imminente temporale e di cattivi sentimenti rappresi. Nulla si sa delle ragioni e finalità del confronto che si consuma violento davanti un tavolo. I due rivali appaiono molto diversi: uno, massiccio e occhialuto archeologo, fa il tombarolo per passione, l'altro, esile e spiritato, si dichiara entomologo. Sul sottofondo di una tenue pietà reciproca, i due si fanno a pezzi con crudeli fendenti verbali, a colpi devastanti di parole (compare pure una rivoltella che spara un colpo, ma è quella l'arma più temibile). In un crescendo angoscioso di accuse-controaccuse e di musica che ritma e sovrasta le voci, le rivelazioni si susseguono, subito smentite da nuove «verità». Il sedicente entomologo, smascherato, ammette essere stato in prigione per la falsificazione di una firma su una cambiale. L'altro confessa di aver ucciso involontariamente un vetturino. Tra colpi di scena da thriller e ragionamenti morali, si scopre che la storia delle cambiali è ispirata a un libro, mentre l'omicidio dell'autista è rimasto impunito e ben occultato nella coscienza dell'assassino. Il tormentoso faccia a faccia continua senza approdo né senso. I due restano privi di identità certa, maschere speculari, somma di infinite bugie, miserevoli nella loro condizione di paria. Estranei persino a se stessi, come li dipinge la recitazione espressionista e convincente di Paolo Musio e Gabriele Benedetti. Il significato delle loro storie e del confronto impietoso deraglia in un relativismo amaro, nel vuoto non-senso della vita. Il cartellone strindberghiano prevede pure una curiosa pièce varata ieri al Caffè Baratti di piazza Castello 27 (repliche sino al 15 marzo), ovvero «La più forte», atto unico diretto da Massimo Navone e interpretato da Susanna Gozzetti e Cristina Scaglioti. A un tavolino, due donne si affrontano: entrambe attrici ma, mentre una ha rinunciato al teatro per il matrimonio, l'altra ha scelto libertà e solitudine. Tra attacchi e provocazioni, difficile capire chi sia la più forte. Sempre ammesso che di due donne si tratti e non di una sola.

Il drammaturgo August Strindberg

Silvia Francia

INFORMAZIONI
Teatro Adua, corso Giulio Cesare 67
Biglietti: 15 mila per «Paria»
Telefono 011/248.22.76

Cinema Donne

Piace il film sull'Algeria di Rachida

Oltre mille spettatori nei primi due giorni per il **Festival Internazionale Cinema delle Donne**: questa quinta edizione prosegue oggi al Massimo (via Montebello con il consueto fitto cartellone del «meglio» della produzione internazionale al femminile.

Dopo il successo di mercoledì, viene riproposto in sala Uno alle 14,30 il drammatico «Sous les pieds des femmes» di Rachida Krim (già rientrata in Francia) sull'ex militante nella lotta per l'indipendenza dell'Algeria che incontra un giornalista minacciato di morte dagli integralisti. Alle 17 è la volta del film «Dei delitti e dell'amore» della torinese Milli Toja, alle 22 dell'olandese «Broos» (Fragile). Al Massimo Tre documentari e corti dalle 14,30 a mezzanotte. Ospiti: la canadese Wendy Rowland, la svedese Ewa Wilhelmsson e, arrivata ieri dalla Francia, Christiane Lack. Biglietti a 10 mila lire.

Al Club Culturamista, via Giulio 17, festa di chiusura del Festival. **[d. ca.]**

MANGIAR bene

a cura di Edoardo Bollone

Churrascaria in centro

Il Mago Jack propone sapori brasiliani e la «poradinha»

Francisco Ivo Batista fa giochi di magia a Torino dal '90. Nel mondo dei locali notturni è alquanto conosciuto come pure in quello delle cerimonie di nozze dove sovente viene «assunto» per i suoi simpatici show illusionistici. Ora, in via Goito, il **Mago Jack** ha aperto una churrascaria brasiliana (sorta di trattoria) che porta appunto il suo nome. Il locale funziona solo di sera, e alla fine della cena, dopo le 23, comincia lo show di magia di Jack insieme con tre piacevoli danzatrici di samba (due brasiliane e una cubana). Nel ristorante inaugurato a gennaio si possono apprezzare sedici diversi tipi di carne fra cui il cupin che è la gobba dello zebù; il lombinho che è lonza di maiale arrostita con formaggio; la gustosa picanha che ogni settimana arriva da Porto Alegre e Milano (in sottovuoto) e che Mago Jack va a prendere nella capitale lombarda. Anche il cuoco è brasiliano: è lui che affida direttamente le carni arrivate a Niudo, fratello di Jack. È Niudo la porta fumanti ai clienti infilzate tipici spiedi a una a due «lame». Un rito da non perdere. Cucina convincente, simpatia, magia, musica, balli. E alla fine la **poradinha**: è il suono del bicchiere di cachaça e guaranà sbattuto sul tavolo. Roba da estrot tropicale. Il Brasile sembra davvero vicino.

Via Goito
ang. via Galliari
Specialità
35 mila senza vino e con show
Solo sera. Chiuso domenica
Tel. 011/669.28.69

Un originale stage

Quando il barman è un «giocoliere» nel fare i cocktails

Ricordate Tom Cruise nel film «Cocktails», dove si esibiva in acrobazie da bar agitando e lanciando in aria shakers, bicchieri, bottiglie e quant'altro? In America quella del **barman giocoliere** è una moda diffusa da decenni; qui in Italia è arrivata con molto ritardo, ma ha già numerosi appassionati. Per questo la Master School Bar di via Andrea Doria 9 c lancia un corso di «free-style», destinata a soli dodici allievi da selezionare fra coloro che si iscriveranno. Il termine per le prenotazioni è il 15 marzo: si deve telefonare ai numeri 011/562.09.66 dalle 15 alle 17 oppure allo 0368.330.71.85.

Attraverso questo originale stage si impareranno appunto i segreti di un mestiere che è anche spettacolo e che quindi offre la possibilità, per i più abili «barmen giocolieri», di guadagnare anche mezzo milione di lire per sera.

MUSICA

a cura di Gabriele Ferraris

NON C'E'
Una triste rinuncia, per gli appassionati di blues: l'annunciato e attesissimo concerto di Michael Hill in cartellone stasera al «Folk Club» non si farà. Il musicista americano, colpito da influenza, ha dovuto cancellare le date di Vienna e Torino (unica tappa italiana del suo tour europeo). L'appuntamento è rinviato a novembre.

Contrariamente a quanto precedentemente comunicato, i biglietti già venduti per il musical «Cmo pazzo» con Nino d'Angelo devono essere rimborsati, in quanto la data del 24 maggio sarà un concerto e costerà mila lire, mentre il musical annullato del 13 e 14 costava mila lire. Chi ha acquistato i biglietti dovrà quindi chiedere il rimborso entro il marzo.

Un'eccelsa vocalist, una delle personalità più interessanti del jazz europeo: è la norvegese Karin Krog, che si esibisce stasera al Piccolo Regio (ore 21, e 20 mila lire, organizzato il Centro Jazz Torino) in duo con il pianista Egil Kapstad

La vocalist norvegese Karin Krog si esibisce stasera (ore 21) al Piccolo Regio il pianista Egil Kapstad

BACCINI
Stasera Francesco Baccini è in coppia al Palazzo delle Feste di Bardonecchia (ore 21).

ROCK
Il rock psichedelico dei Kriot Toulouse è di scena stasera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monteisio 13 bis, 22). Sempre stasera, ska con il gruppo femminile Treniende al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30); al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 22,30) c'è il surf punk dei Manges. Cover di Pino Daniele con i Mediterraneo al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Cover, sempre alle 22, anche all'«Xo» (via Po 46) con i Rosachiaro; al «Sacripanto» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42) con i 144; al «Tassobarbasso» di San Mauro (corso Lombardia 75) i Senso Unico; alla «Cascina» di Chieri (via Pirandello 23) Colio & Le Storie Appese ripropongono brani di Elio e Le Storie Tese. Al «Music Planet» di Airasca (statale Sestriera) i Dottor Livingstone. Sempre alle 22: al «McRyan's» (Moncalieri, str. Carignano 62, 22) i Too Rude; al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8) ci sono i Due di Picche; al «Miwoc» (Trana, via Sangano 2) gli Strakers; «4 Assi» (None, via Croce) i D-Slacco.

JAZZ &
Jazz tradizionale La Lippa Band «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Sempre alle 22, jazz blues con J&B Ensemble alla birreria «Borgamini» di Andrate (località Salamia), blues allo «Swing Club» (largo Cibrario 13/7) con Arthur Miles; allo «011» (via Monginevro 27) con i Soulmania; «Tutti Frasco» (castello San Giorio) con i Bluestyle; all'«Armadillo» (Chivasso, via S. Isidoro 6) con Marine Band.

DOVE andiamo

Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i, ospita questa sera 21,15 l'allestimento de «Il flauto magico» Alessandra Cordero e Antonia Donelli soprani, Gianfranco Cerreto tenore e Renzo Rovedi baritono. Dirige Augusto Grilli. I biglietti costano 28 mila lire (ridotti a 23 mila).

Ultima sera all'Hotel La Serra di Ivrea per Athina Cenci protagonista nel monologo «La donna gigante» Lidia Ravera. L'attrice attesa sul palcoscenico 21. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire, è ria prenotazione (il numero di telefono è 0125/41.02.15).

RI
Penultimo giorno al Teatro Alfieri per Ernesto Calindri e Liliana Feldman interpreti principali de «Il borghese gentiluomo» nell'allestimento della compagnia Torino Spettacoli Mario Chiocchio. S'inizia 20,45. Biglietti a 45 mila lire per platea e 38 mila per la galleria.

Si ride questa sera «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis) con l'ultima replica dello spettacolo della veneziana Paola Brolati dal titolo «Al lavoro Cenerella». S'inizia alle 22.

Serata di cabaret anche al «Caffè Ghersi» (via Tripoli 37) con Vladimiro in «Lo sciò». Appuntamento alle ore 22.

Sempre per il cabaret, si segnala fuori città Antonio Giglioli mattatore all'Officina della Magia di Moncalieri (via dei Mille 13) in «Emmuoviti».

A
Due gli spettacoli messi in scena questa a Moncalieri: il Teatro Matteotti ospita alle 21 «L Curà 'd Rocabrusà» rappresentato dal Gruppo La Trebisonda (prezzo dei biglietti, 12 mila lire), nei locali di Teatranza (via Palestro 9) è invece previsto alla stessa ora «The Talk Zitella Show '98» a cura del gruppo Santibriganti.

Prende il via questa sera al Teatro Incontro di Pinerolo (via Caprilli 31) la rassegna «Cantincoro». Protagonisti, a partire dalle 21, la corale Città di Chivasso e il torinese Awayo. L'ingresso è libero.

La denuncia della funzione pubblica della Cgil in occasione della festa dell'8 marzo

Quell'esercito di donne «senza voce»

Orari impossibili, salari bassi e pochissime tutele

L'8 Marzo è ormai [illegible] festa rituale, [illegible] un merito ce l'ha: far parlare per [illegible] volta di quelle donne che raramente hanno voce. E ieri la funzione pubblica della Cgil ha scelto di raccontare le storie delle migliaia di donne che lavorano nel settore socio-assistenziale in strutture pubbliche o private per anziani, disabili, ragazzi in difficoltà. Per loro ci [illegible] orari impossibili, salari bassi, scar[illegible] tutele, contributi ridicoli, nessuna formazione, rischio di licenziamento. Sono dipendenti o [illegible] lavoratore» di cooperative sociali.

Denuncia Anna Maria Olivetti della Cgil: «Da oltre un anno aumenta notevolmente da parte di strutture pubbliche e private la scelta di dare in gestione le loro attività a cooperative che possono derogare dai [illegible] tratti o peggio, per il socio lavoratore, applicare il regolamento interno». Aggiunge: «Quella di diventare socio della cooperativa non è [illegible] scelta, ma un obbligo perché altrimenti si perde il posto». E racconta di diritti negati: i primi tre giorni di malattia non pagati, gli altri solo all'80%, il trattamento di fine rapporto calcolato solo sulle ore lavorate, 15 giorni di ferie invece di 26, contributi versati in base a un salario convenzionale.

Antonio Canalia, sempre della Cgil, attacca gli enti locali e le Asl: «Gli enti pubblici non dovrebbero dare gli appalti badando solo al massimo ribasso, ma controllare che i diritti [illegible] lavoratori siano tutelati». Aggiunge: «Ovviamente non tutte le cooperative sociali sono così, ma ce n'è una larga fetta che viola le regole del mercato. Le cooperative sociali iscritte all'albo regionale sono 260, ma sicuramente opera almeno un terzo in più. I soci lavoratori sono 7 mila e almeno mille i dipendenti».

Non è solo nel campo socio-assistenziale che si verificano queste violazioni ai diritti. Cooperative [illegible] in regola ormai ci sono anche nell'edilizia, nel metalmeccanico, nei trasporti, nel commercio e nelle imprese di pulizia. Spiega il segretario della Filcams Cgil, Marco Bertolotti: «Non posso pensare a un Otto marzo peggiore. Stiamo sostenendo una vertenza per le lavoratrici dell'impresa che lavorava al Gft di Settimo e che la Cooperativa Idea 2, vincitrice dell'appalto, vorrebbe far diventare socio lavoratore a 9 mila lire lorde all'ora, [illegible] quattordicesima e a patto che versino 300 mila [illegible] tantum e 50 mila lire per l'abbigliamento da lavoro».

E analizza anche [illegible] altro fenomeno: «Ormai da tempo nella grande distribuzione [illegible] volta che una lavoratrice a tempo pieno e indeterminato lascia il posto viene sostituita [illegible] due-tre part-time. Si arriva a orari di sole 8 ore la settimana o di 12 o di 20. Nel commercio il 70% dei dipendenti è a part-time. Queste persone non avranno mai [illegible] pensione decente».

E in questi giorni ci sono situazioni di difficoltà anche nell'industria, alcune fabbriche sono sull'orlo [illegible] chiusura e hanno in maggioranza dipendenti donne. Dalla Manifattura di Sant'Antonino, alla Efel, dalla Elcit alla Breed. Dice Eufemia Ribichini della Fiom: «Sono donne che hanno lavorato il doppio per tutta la vita, in fabbrica e a casa, anche per garantirsi un minimo di autonomia e sostegno economico nella vecchiaia. Adesso che sono arrivate a 7-8-9 anni dalla pensione perdono il posto. Sarà difficilissimo che ne trovino un altro. Così, dopo tanti sacrifici, do[illegible] rimanere per anni senza reddito o senza pensione per poi [illegible] una bassissima».

Anche i dati complessivi - forniti dall'Ufficio studi dell'Unione industriale - non inducono a eccessivo ottimismo. Il tasso femminile di attività è del 46% in Piemonte, sei punti sotto la media europea, 10 sotto Germania e Francia, 20 sotto i Paesi scandinavi. E il tasso di disoccupazione femminile è quattro volte quello maschile: 12,7 contro 4,4%.

Marina Cassi

Provincia, record femminile

In giunta 4 assessori più la presidente

Quella della Provincia di Torino è, da ieri, la giunta «più femminile» d'Italia. Con la nomina di Barbara Tibaldi, 30 anni, responsabile del settore Enti locali della federazio[illegible] torinese di Rifondazione comunista, le donne dell'esecutivo sono ben cinque: quattro assessori più la presidente Bresso.

E assessore, nella cornice tutta femminile delle celebrazioni dell'8 marzo, è diventato anche uno dei pochi uomini che hanno fatto parte della Commissione pari opportunità della Provincia: Luciano Ponzetti, 47 anni, già sindaco di Orio Canavese.

La presidente Bresso, presentando il programma delle iniziati[illegible] per la donna, ha messo in evidenza, con l'assessore Anna Ferrero, la «realtà qualitativamente forte» della presenza femminile in Provincia dove sono donne il 25 per cento dei dirigenti e il 50 per cento dei quadri. Un «osservatorio» studierà i mutamenti prodotti dalla presenza femminile.

Barbara Tibaldi con la sua nomina avvenuta ieri Torino è diventata «la più femminile» d'Italia

Il sindacato ha risposto con un volantino ironico (la presidente è rappresentata come una regina) in cui si dice che alle mimose distribuite ieri sono preferibili le valorizzazioni di carriera, cioè i concorsi interni: «Non ditelo solo [illegible] i fiori - è scritto - aspettiamo dei fatti». Dal '95 al '97 i dipendenti sono scesi da 2350 a [illegible] (la pianta organica è di 2800). I livelli più bas[illegible] vedono in maggioranza donne: bidelli (415 donne, 145 uomini), istruttori amministrativi (211 donne, 36 uomini), esecutori d'ufficio (303 donne, 45 uomini). Nel pomeriggio l'assessore Ferrero ha fatto sapere che sono «bandibili subito» concorsi per 310 posti per i livelli fino al 6°. Per il 7° e 8° se ne parlerà a fine mese.

Delle molte iniziative per l'8 marzo (mostre, concerti, progetti) quello che è sembrato interessare di più le intervenute è stato il rin[illegible] della richiesta [illegible] partecipare ai soggiorni estivi per i figli dei dipendenti provinciali sollecitato dal Comitato pari opportunità e dal sindacato donne. [g. b.]

LE [illegible]

[illegible] Domani le donne entrano gratis al Museo di Numismatica, alla Galleria d'Arte Moderna, al Museo Pietro Micca, al Borgo e alla Rocca Medievale (orario: 9-19). Sempre gratis, domani alla Galleria d'Arte Moderna visite guidate (ore 11; 15,30; 17) attraverso «Immagini di donne»; al Borgo Medievale (ore 11; 14; 15; 16) percorso [illegible] «Aspetti della vita delle donne nel basso Medioevo ed iconografia presente al borgo», [illegible]. Al Centro Pannunzio in via Maria Vittoria 35, domani alle 11, Simonetta Bachi intervista Bianca Vetrino [illegible] «8 marzo, donna, festa e parità». Verrà illustrata la «Carta dei diritti delle bambine» promossa dalla Commissione Governativa Donne del Regno Unito.

[illegible] Domani dalle 10 alle 12,30, di fronte al Palazzo della Regione in piazza Castello 165, manifestazione pubblica del Partito Radicale a sostegno dell'appello lanciato da Emma Bonino in difesa della dignità delle donne afgane.

CONCERTI. Al Conservatorio: stasera alle 21 «Le donne e la musica» con l'orchestra giovanile femminile del Piemonte. Domani alle 21, «Concerto per la festa della donna» [illegible] Silvana Dulce (violino), Darija Drogojevic (violoncello), Ilaria Schettini (pianoforte). Entrambi gratuiti. Ancora domani alle 21, al RedDocks in via Valprato 68, «Chopin e Poesie d'Amore».

[illegible] **DELLA** [illegible] Oggi e domani a tutte le donne che [illegible] fermeranno a far benzina alle stazioni di servizio Tamoil, verrà regalata «L'agenda della donna»: ricette, simbologia dei fiori, affinità di coppia, segreti della pietre.

Presentato il corso per gli insegnanti

Il «piemontese» entra in classe

Settecento professori potranno ottenere la formazione utile per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo, a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto l'egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca' de Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi interessati. «Sono - ha detto Leo - le prime opere per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e ne promuove la conoscenza». Uno strumento legislativo che ebbe come promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela dell'identità piemontese - ricorda Farassino -, la presentammo nel 1995, quando riuscimmo ad ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che già allora incontrò la disponibilità non solo di Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni». «Ora - annuncia Farassino - chiederemo d'istituire all'Università di Torino una cattedra di Letteratura Piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per la loro lingua all'ateneo di Palermo».

Marina Bertiglia

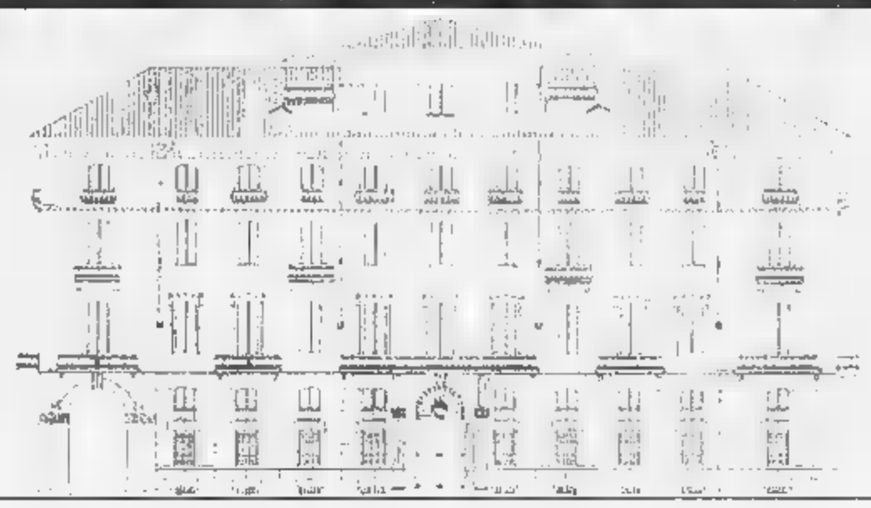
Intanto ora inizieranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori iscritti sono 158 ad Alessandria, 65 ad Asti, 71 a Biella, 82 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 [illegible] Verbania [illegible] 65 a Vercelli. Da marzo parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà punteggi utili alla carriera.

«Mi sembra un'esperienza importante - osserva Marina Bertiglia, provveditore agli studi di Torino - che si colloca nell'arricchimento della scuola dell'autonomia. Che è scuola di progetto, all'interno del proprio territorio. Dove usi dei valori fondamentali e il senso d'appartenen[illegible] a una cultura. Le scuole potranno proporre attività opzionali nelle quali collocare questa interessante offerta».

«Il repertorio etimologico piemontese» farà invece chiarezza sull'origine e sul significato delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti a termini italiani dal significato analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può [illegible] recuperato, previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese».

Maurizio Lupo

MERITO DI NORDICA
Un preziosa gioiella dell'architettura torinese restituito agli splendori di un tempo



NORDICA
EDILIZIA PIEMONTESE
Uffici:
Via Bligny 15
10122 Torino Italia
Telefono
011/4366275
Fax
011/4369974

ABBIAMO RISTRUTTURATO IN C.SO MATTEOTTI 40
CASA GIACCONE

QUATTRO QUALITÀ DISTINGUONO LA NOSTRA IMPRESA EDILE:

1 PRECISIONE NELL'ESEGUIRE IL RIPRISTINO, ATTUALIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO TECNICO DELL'EDIFICIO NEL RISPETTO STORICO.

2 UTILIZZO DI MAESTRANZE SPECIALIZZATE NELLE TECNICHE TRADIZIONALI, CONOSCENZA DEGLI STILI, LAVORAZIONE DELLA PIETRA, STESURA DEGLI INTONACI, STUCCHI, RICOSTRUZIONE DI PARTICOLARI SU MODELLO O DISEGNO.

3 RAPIDITÀ DI ESECUZIONE NELL'OSSERVANZA DELLE NORMATIVE DI SICUREZZA E AMBIENTALI.

4 TOTALE DEDIZIONE AL PROGETTO NEL MANTENIMENTO DEL PREVENTIVO DI SPESA.

Nordica
EDILIZIA PIEMONTESE

TEATRI

TEATRO ALLAMANO c.so Ferrucci 12: Concerto lirico del [illegible] Puccini [illegible] Venaria e solisti il giorno 8/3/98 [illegible] 16. Pren. e inform. [illegible] 440 0400

RITROVI

[illegible] 447.7171: Stasera aspettando la festa della donna, facciamo [illegible] festa!

BEVERLY HILLS Santhià, il salotto [illegible] liscio 0161-935.243: Questa sera orchestra spettacolo Santino Rocchetti e mezzanotte spaghettata omaggio. Festa della donna omaggi a tutte le donne. Pullman [illegible] Torino 317.5338. Giovedì 12 grande serata con la grande orchestra di Franco Baguti.

CASANOVA: Festa donna, t. 543713.

CLUB 84: Oggi danze 15,30 e 21 by Franco Orsini band.

DUE RITMI DANZE San Gillio, tel. 011-988.1976 - 984.0293: Questa sera ore 21 orch. I Novelli.

[illegible] [illegible] 521.5275: Ore 15,15 si [illegible] Ore 21 prolungata per la donna, sorprese, animazione, maschi in stup. Successo di Edo Puma

FRENZY Lyrea: liscio orch. Messengers. Domani 8 marzo Gran gala della mimosa, cena solo donne, ballo per tutti.

GARDEN: Ore 15 profumo di donna. 21 Gribaudo, Emma in concerto per voi.

LA LUCCIOLA C. Taranto 205, t. 200.097 15 T[illegible]. Ore 21 per voi donne gr festa stup masch. Teorema

LE ROI ore 21 Dopo 70 anni il divertimento continua

MITHO DANCING: Ore 21,00 orchestra Rommy Probesi 1 se. tel 965.7892.

PATIO+INVIDIA 661 4841: Ore 22,30.

PATIO+INVIDIA 8 marzo festa della donna con spettacolo t. 661.4841

PIPER Liscio Club Vigone tel. 011-980.1402: Ore 21 orch. Giorgio Villani.

TANGO SALA [illegible] Serata prolungata prezzo [illegible] 20.000.

TEATRO AMBRA: tutti i giorni spettacoli hard [illegible] dal vivo con le più famose e giovani [illegible]nostar. Per mf telefonare: 011-210 985-280.071

MINICABARET t. 613.660: venerdì [illegible] [illegible] Renzo Gallo e i Vocalmen.

RISTORANTE LA LUCCIOLA di Bran-[illegible]: Questa sera [illegible]a con ballo. 8/3 festa della donna, pranzo con musica. Pren. 011-910 9113

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **CLUB** tel. 835 331 Carlo [illegible]

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: S. Brunetto dipinti di una monografia ore 16/19

DAVICO: Philippe Garel.

GALLERIA ABACO Via Vanchiglia 6-b Artemisia al femminile pittura ceramiche dal 28 febbraio al 12 marzo '98.

[illegible] **ARTE** via della Rocca 26. G. Manzu (bronzi, disegni, incisioni).

PIRRA: oggi inaugurazione grandi [illegible]sti post impressionisti russi Leonid Vanchila.

SANT'AGOSTINO: Giulio Da Milano

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Collettiva. Tel. 885.408

ARTEINCORNICE: Robert Dubail

AVERSA: Maestri dell'800.

[illegible]: Ottocento [illegible]. Inaugurazione ore 16.

BIASUTTI: Filippo De Pisis. Inaugurazione ore 18.

CARLINA: Grafica d'autore - movimenti tendenze e avanguardie del '900.

FOGLIATO: Ines Bertolino.

MICRO': Nina Maggi Vecchi.

NARCISO: Mario [illegible]sello

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
MINISTERO PER LE PARI OPPORTUNITA'
MINISTERO PER LA SOLIDARIETA' SOCIALE
MINISTERO DELLA SANITA'

LE [illegible] NELLA MUSICA

Compositrici Europee del '700
[illegible] di VALENTINA [illegible]

Concerto dalla Sala del Consiglio del Ministero della Pubblica Istruzione
5 marzo ore 20.30
Saluto del Ministro [illegible] Luigi Berlinguer
Messa in onda televisiva
DOMENICA 8 MARZO 1998 - ORE 9 - RAITRE

AMBRA - CRISTALLO

Via Chiesa della Salute 77

«NON CI POSSO CREDERE!!!»

[illegible] E AMBROSIO

7 CANDIDATO A PREMI OSCAR®

Tra cui [illegible] FILM

MIGLIORE ATTORE JACK NICHOLSON
MIGLIORE ATTRICE HELEN HUNT
MIGLIORE ATTORE NON PROTAGONISTA GREG KINNEAR
MIGLIORE SCENEGGIATURA -MARK ANDRUS e JAMES L.BROOKS

CANDIDATO A 1 PREMIO OSCAR
Miglior Sceneggiatura Originale

ROMANO

DIVERTENTISSIMO, FEROCE, ADORABILE, EROTICO HARRY

«Woody Allen è in vena più che mai». LA REPUBBLICA
«Allen tocca letteralmente il sublime». L'UNITA'
«Harry è a pezzi ma Woody vola». IL MESSAGGERO

KONG

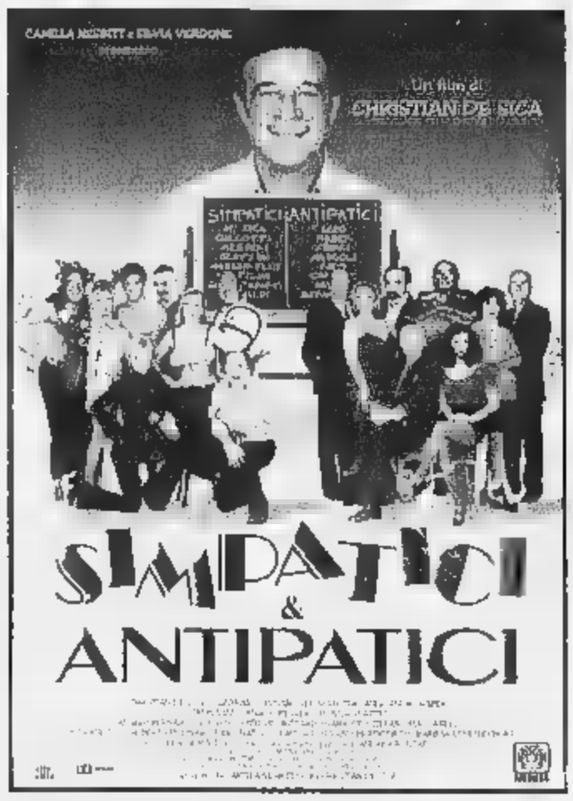
Marius e Jeannette

Anche al cinema l'amore può essere semplicemente vero

DORIA

CIAK

RISATE TRAVOLGENTI PER OGNUNO DI VOI!
SIMPATICO O ANTIPATICO!!!



IL CAPOLAVORO DELL'ANNO

grand'eliseo E VALENTINO 1
(TEATRO NUOVO)

Candidato a 9 Premi Oscar
tra cui
Miglior Film - Miglior Regia - Migliore Attore Protagonista
Migliore Attore non Protagonista - Migliore Sceneggiatura Originale

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON

Il capolavoro proibito di OLIVER STONE

AMBROSIO E eliseo

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

LE TV PRIVATE

TELE[illegible]

8,26 California; 9,15 Babes; 9,45 Doogie Howser; [illegible] Musica insieme; 14 TG 9; 16,15 Babes; 17,25 Working it out; 18 Good grief; 18,30 Fiori d'arancio e...luna di miele; 19,10 Cartoon [illegible]ries; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG 9; 20,30 **I conquistatori della Sirte**, film; 22,30 **La lampada di Aladino**.

TELE[illegible] - CINQUESTELLE

11,30 Super sea; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 14,30 Pomeriggio insieme; 17,30 Super sea; 18 Made in Italy; 19,30 TG4 informazione; 20 Obbiettivo agricoltura; 20,30 Film; 22,30 TG4 informazione.

TF 9

9,35 Spazio mattina; 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 16,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[illegible]

8 City Hunter; 8,25 Codice [illegible]; 12,30 TG 7; 14,45 Play life; 15,15 Vip mania; 15,45 Fiori d'arancio e..luna [illegible] miele; 17,30 **Star-crossed**, film; 19 TG7; 19,30 Uomo tigre; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Capotlanco**, film; 22,45 Amsterdamned.

MIR[illegible]PPO

8 Cartoons!!!; 9 Cartoons; [illegible] The [illegible]; 12 Fun [illegible] Week end; 14 Il lotto con Lia; 15 The box; 18 Primo piano; 19 Fun tv week [illegible]; 19,30 Videonotizie... all news; 20 Cartoons; 20,30 Videonotizie; [illegible] Editoriale; 21,30 Videonotizie; [illegible] Primo piano; 22,30 Videonotizie.

[illegible]

8,30 Cartoni; 9 Flipyknews; 9,30 Q.G.G. cinema; 10 Io mangio, tu mangi; 11 Western time tv; 11,45 Mangiar bene, [illegible] 12,15 Incontro con l'arte; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14 TG Flash - 2a edizione; 14,30 Aggiudicato a...; 19,30 TG Sera; 21 Questo grande grande [illegible]; 21,20 La grande ippica; 21,30 Snow time; 22 Supersix motori; 22,30 TG Magazine; 22,45 A tutto campo.

QUARTA RETE TV

6,40 Okey motori; 9,15 Andiamo al cinema; 12 All'ostu del mercà; 1[illegible]ll music machi-[illegible]; 19,30 TG4; 20 La terra e il sole; 23,30 Electric blue.

TELETIME

9,30 TG Time notiziario; 12,30 Romagna [illegible]; 13,30 Time sette; 17,40 Mundial; 19,20 Time sette; 20,30 Goimania; 22,20 Time sette.

[illegible]

11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Trider G7; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 Airport café; [illegible] Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,[illegible] **Il grande perdono**, film; 22,45 Telenews.

[illegible]ODEON TV

9,15 Reporter; 10 Reporter; 16,30 Tape runner; 19 Sudoku; 20 Tape Runner [illegible]al; 20,15 TG Generation; 20,30 **Le voci del silenzio**, film; 23,30 Copertina.

RETE CANAVESE

19,30 Telegiornale; 20 Intrighi e amori al Marron Glacee; 20,40 Le pazze storie di Dick Van Dike; 21,10 Tennis-Tavolo; 22,30 Telegiornale.

12,15 Kiyashan; 19 Cyborg; 19,34 TG6; 19,50 [illegible]5 in Italy; 20,30 Casa Mosca; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

G.R.P.

8,45 **Te' e simpatia**, film; 11,45 Tre bold ones; 13 Grand'angolo; 13,30 Motori Italiac 14,50 Andiamo al cinema; 15 **Sposa per corrispondenza**, film; 18 Goimania; 19,30 Speciale spettacolo; 19,45 Monitor settimana; 20 Speciale spettacolo; [illegible] Cartoni; 20,30 Week end al cinema; 20,35 **La spia che non fece ritorno**, film; 22,20 Week end al cinema; 22,30 Goimania.

RETE 7

8,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Valle misteriosa; [illegible] Informasette/oroscopo; 13 **Film**; 14 J-Day; 14,12 Street fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,19 Kids on line; 15,25 Fattoria per Rebecca; 16 Cavalieri anello; 16,20 Milo; 16,50 Rugrats; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Film**; 22,35 Hotel Paradiso; [illegible] Informasette/oroscopo; 23 Hotel Paradiso.

TELESUBALPINA

6,45 Goimania; 9,45 **L'isola di corallo**, film; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mondial; 14 Cartoni; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale [illegible] laici; 19,15 Il giorno [illegible] Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Cartoni; 20,45 **Conto alla rovescia**, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Il regionale.

TAI 9

8,45 Goimania; 9,45 **L'isola di corallo**, film; 12 Obbiettivo sport; 12,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 13 Terra nostra; 13,30 Mondial; 14 TG [illegible]; 16,30 Max Headroom; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i [illegible]; 19,15 Il giorno del Signore - Commento al Vangelo; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 TG locale; 20,45 **Conto alla rovescia**, film; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 TG locale; 23,20 Appuntamento con.

E 21

19 Telegiornale; 19,30 La sig.ra in rosa; 20,25 Vicino [illegible] gente; 20,30 Gli amici animali; 23,30 Telegiornale.

[illegible] **ALPI**

11 **Film**; 12,40 Alpi time; 14 The box; 19 Alpi time; 20,30 Calcio e dintorni; 21,15 La città [illegible] vino; 22 Alpi time.

[illegible]

12 Un po' di auguri; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 Palm Spring; 20,05 Soccer Boy; 20,30 **I predatori dell'arca omega**, film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie;

VIDIONORD

8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Goimania; 17 Film; 17,45 Film; 18 JTV; 20,30 **Film**, 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Goimania.

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Completamente rinnovato nelle strutture, attrezzature, servizi

il nuovo

CINEMA METROPOL

Via Principe Tommaso [illegible]
Tel. 6505470

e NICO MATERA

annunciano l'imminente programmazione in esclusiva di spettacoli dal vivo con:

JESSICA RIZZO
VENERE BIANCA
ROSSANA DOLL
BABY POZZI
BARBARELLA

e tutte le altre più grandi stars. Arrivederci a presto

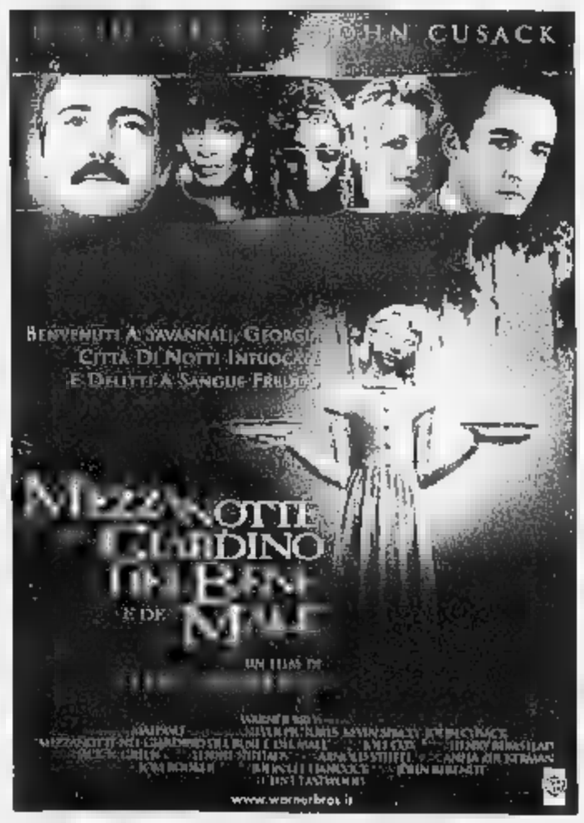
EROTIC THEATRE MAFFEI
DIVA FUTURA

Via Principe Tommaso, 5 - t. 65.53.34
Sexy Show [illegible] vivo
alle ore 17.00 - 20.00 - 22.30
Film alle ore 16.00 - 18.30 - 21.00
DOMANI
Inaugurazione per la festa della donna tutti gli uomini liberi insieme [illegible]
ILONA [illegible]
CICCIOLINA
che presenterà il SUPER LESBO [illegible]
delle pornodive di Riccardo Schicchi

12 e 13 marzo spettacolo con
EVA [illegible]R

Per informazioni Diva Futura tel. 06/30.86.13.38
Indirizzo Internet www.divafutura.com

REPOSI 1 2 3 4
MULTISALA



ORARIO SPETTACOLI: 16,30 - 19,30 - 22,30

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. **[Vittoria]**

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO. Drammatico. Keanu Reeves è un avvocato rampante che va a lavorare per un rinomato studio legale. **[Studio Ritz]**

BOOGIE NIGHTS. Commedia. Il mondo della pornografia e il ritratto della gente che lì popola, nella Los Angeles degli Anni Settanta. **[Nazionale 1]**

IL COLLEZIONISTA. Thriller. Un criminologo di Washington va nella Carolina del Nord per indagare sul rapimento della nipote. Lo aiuta una dottoressa scampata alla stessa sorte. **[Ambrosio 3, Ariecchino]**

CRIMINI Thriller d'autore. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore e film violenti che viene rapito, si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il senso della vita. **[Massimo]**

I DILETTANTI. Commedia drammatica. Appena uscito di prigione, Gil Hynes ha un debito con un boss della malavita. Questi lo sceglie per una missione all'apparenza semplice. **[Centrale]**

WILL HUNTING GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio. **[Eliseo Grande, Valentino 1]**

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia drammatica. Le vicissitudini di una banda musicale formata da minatori in un villaggio dello Yorkshire. **[Nazionale 2]**

HARRY A Commedia. Allen descrive la crisi creativa ed esistenziale di un intellettuale egoista e nevrotico. **[Romano]**

IN & OUT. Commedia. La vita del docente Kevin Kline, prossimo sposo, viene sconvolta quando un suo allievo premiato con l'Oscar ne afferma in diretta tv l'omosessualità **[Reposi 1]**

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alina Reyes, il film descrive il rapporto tra gallerista d'arte (Alba Parietti) e il macellaio. **[Ideal]**

E . Sentimentale. L'atipico amore fra cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario di Marsiglia. **[Kong]**

GIARDINO BENE E DEL MALE. Thriller. Tratto best seller di John Berendt e ambientato in una cittadina Georgia, il film di Clint Eastwood narra di un antiquario e collezionista d'arte (Kevin Spacey) dell'omicidio di un giovane. **[Reposi 2]**

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore tra un aspirante artista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow). **[Doria]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso ha tremendi rapporti con tutti. Ma incontro gli cambia la vita. **[Adua 200, Ambrosio 2]**

SIMPATICI E ANTIPATICI. Commedia. Scritto dai Vanzina, il film di De Sica descrive i frequentatori di un esclusivo circolo romano. **[Ciak]**

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. L'esercito americano combatte, in un futuro lontano, contro una razza aliena: i giganteschi insetti Bugs. **[Capitol]**

IL DELLO SPOSO. Drammatico. A fine Ottocento, Francesca per sposarsi per convenienza ma quando conosce il suo testimone di nozze, Angelo, si innamora di lui. **[Chaplin 1, King]**

THE . Drammatico. Ispirato vita di un campione di pugilato, racconta di militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna amata. **[Olimpia 1]**

THE . Azione. Willis è un killer abile nei travestimenti assoldato dalla russa per uccidere una personalità del governo Usa. Per fermarlo, si un ex militante dell'Ira (Gere). **[Fiamma, Reposi]**

TITANIC. Drammatico. Nel kolossal di Cameron, il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse. **[Etoile, Faro, Lux]**

E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal Nord al Sud. **[Ambra, Cristallo]**

L'ULTIMO Commedia grottesca. Le ultime dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano una sorta di guerra metropolitana con liti e risse. **[Empire, Charlie Chaplin 2]**

L'UOMO PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un giovane avvocato idealista che si oppone di potente e corrotto studio legale e compagnia di assicurazioni. **[Olimpia]**

MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano e «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film di Oliver Stone, dal romanzo «Cani randagi». **[Ambrosio 1, Eliseo]**

LA VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido e affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in un campo di concentramento nazista. **[Erba 1, Eliseo Blu]**

ALL'AUDITORIUM PER L'UNIONE

Lucchesini-Brunello duo tanto affiatato da sembrare unico

All'Auditorium di piazza Rossaro l'Unione Musicale ha affidato la serata a due interpreti che ormai costituiscono un'immagine significativa per il pubblico che li segue da tempo anche nel loro impegno didattico e divulgativo. Il violoncello di Mario Brunello e il pianoforte di Andrea Lucchesini, quando si trovano insieme riescono a far dimenticare il dualismo della struttura compositiva per farsi unico intreccio di una trama sottile. Quello che ascolti è un lavoro compiuto fatto di maturità, compenetrazione, meticolosa nel parlarti due voci ma anche comunicato con immediatezza e volontà di arrivare al tuo orecchio e, di lì, raggiungere altre vie più riposte. riescono farlo fino all'ultimo fuoriprogramma anche dopo una serata intensa bene assortita. Come nella miniatura musicale affettuosamente applaudita, dopo l'ultimo Chopin, in cui è balzata fuori da una pagina di Hann, «L'heure exquise», ancora un'intimità pensiero impalpabile. Un programma intenso, dicevamo, e ampiamente illustrativo, da Schumann a Britten passando per Chopin e Debussy. Un inizio ammiccante con il primo dei «Fünf Stücke im Volkston op. 102» e poi la dolcezza intensa del secondo «Langsam» che Brunello impreziosisce con cangianti gradazioni sonore fino al dinamismo ritmico del quinto «Stark und markirt». Uno scarto emotivo con «Sonata in sol minore op. 65» di Chopin in cui Brunello e Lucchesini sviano con vitale chiarezza il rischio di restare invischiati in complessità intellettualistiche. nella seconda parte, «Sonata» di Debussy con la «Sérénade» al centro e la «Sonata» di Britten, l'op. 65, che culmina sulle frenesie del «Moto perpetuo». Due lavori che, affiancati, presentano singolari affinità; in quel trattamento percussivo del pianoforte, ad esempio, nelle cellule ritmiche. Vale a dire che emergono si gli agganci ai richiami clavicembalistici e alle suggestioni esotiche di Debussy ma anche sua modernità. E' su questo aspetto che Brunello Lucchesini ci è parso abbiano voluto puntare con quel dinamico vitalismo, affiancato alle pennellate brunite, così vicino alla nostra sensibilità.

Aurora Biardone

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato...** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ADUA c.so Cesare 67, tel. 858.521. Vedi teatri.

AMBRA * v. Chiesa della Salute 77, tel 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, M. Venier, M. Massi-. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **U Turn - Inversione di marcia**, di O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. V. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato** di J. L. Brooks, con J. Nicholson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Il collezionista** di G. Fleder. Vietato min. 14. : 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000; anziani 6000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**, di G. Fleder con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwyn. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio** regia P. Verhoeven, con C. Van Den, M. Ironside. Or. 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27, 540.110. **I dilettanti (Criminali disorganizzati)**, di P. Braithwach con B. Gleeson : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il e dello sposo**, regia P. Avati e M. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel 436.07.23. **L'ultimo Capodanno**, regia M. Risi e M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 15,50; 18; 20,10, 22,30. Ingr. 12.000.

CIAK c. M. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**, regia C. De Sica, con C. De Sica, G. Fenari, L. Gallotta, S. Izzo, A. Huber, M. Messeri. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

via Goito 5, tel. 650.71.00 **Uomini e una gamba**, di e con Aldo Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. .

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**, di A. Cluron, E. Hawke, G. Paltrow, R. De Niro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Hunting - Genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO BLU * p.za Sabotino, tel. 447.5241. **La è bella**, di e con Roberto Benigni, N. Braschi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

ROSSO * p. Sabotino, 447.5241. **U Turn - di marcia**, di O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. V. 18 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

EMPIRE * p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Ultimo Capodanno**, di M. Risi con M. Bellucci, A. Finocchiaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace .

ERBA 1 * c. Moncalieri 241, tel. 54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30 Ingr. 11.000. **ERBA 2. Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. : 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic** regia di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40. Ingr. 12.000

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57 . M Caton-Jones, Bruce Willis, Richard Gere. : 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr 12.000.

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521.4316. **Il macellaio**, reg A. Grimaldi con A. Parietti, M. Majorkovac, Lorenzo Majnoni. V. 18. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 12.000.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il testimone dello sposo**, di P. Avati con D. Abatantuono, I. Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

KOMA * via S. Teresa 5, tel. 534.614. **et Jeannette** di R. Guédiguian con Ariane Ascaride, Gerard Meyland, J. P. Darroussin Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER .

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30 Ingr. 12.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Crimini invisibili (The end of violence)**, di W. Wenders, con B. Pullman, A. Mac Dowell. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Aiace 9000

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Boogie Nights**, di P. T. Anderson, con M. Wahlberg, B. Reynolds. Or.: 15,45; 18,45; 21,45 V. M. 14. Ingr. 12.000.

2 * via Pomba 7, tel 812.41.73. **signora** er di M. Herman. Or.: 15,30; 17,50; ,10; 22,30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31, tel. 532.448. **The boxer** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Watson, B. Cox, Il. Stott. Or.. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr 12.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale , tel. 532.448. **L'uomo della pioggia**, di F. F. Coppo- con M. Rourke, Il De Vito. Or.: 15; 17,30; ; 22,30. Ingr. 12.000.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400 **In & out**, di Frank Oz, con Kevin , Joan Cusack, Matt Debbie Reynolds Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30 Ingr.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Jackal**, regia M. Caton-Jones. B. Willis, R. Gere, S. Poiber, D. Venora. : 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**, regia C. Eastwood con Kevin Spacey, John Cusack. Or.: 16,30; 19,30; 22,30 Ingr 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, 531.400. PROSSIMA APERTURA.

Gall. Subalpina, 562 0145. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, con B. Crystal, D. Moore, R. Williams. Or. 16,15. 18,20, 20,25; 22,30. Ingr 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819.01.50 **L'avvocato del diavolo**, regia Taylor Hackford, con A. Pacino, Keanu Reeves, Charlize Theron . 16,50, 19,40, 22,30 Vietato min 14 Ingr 12.000.

VALENTINO 1 c.so . D'Azeglio 17, tel 650.0211 **Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant con R. Williams M. Damon. Or 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr 12.000.

VITTORIA Roma tel 562.1789 **Alien - La clonazione**, regia Jean-Pierre Jeunet, Sigourney Weaver, Winona Ryder Or.: 15,45, 18, 20,15; 22,30 Ingr 12.000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18 Telefono 562.1293. Prima visione **Una gioia per tanti uomini**, con Eva Orlowsky, Semana Vale Or ap. 14,30, ult 22,30 Da a ven. int. 8000, fest 7000, anziani 5000

PUSSICAT corso Principe Oddone 31. Telefono 484.621 **Esperienze private donne in calore - Top shoking** Or apertura 10,30. mo 22,30, festivi apertura 14,30, 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Telefono 521.23.85 **Frenesia erotica coppie in calore**, con Robert Malone, Rossana Orario feriali no stop dalle 10,30, ultimo 24, festivi apertura 14,30, ultimo 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **La moglie tuttofare**, con Rocco Siffredi, Vanna Simoncini. Orario: apertura 10,30; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470. **Giochi di coppia continuano - Bizarre extreme 88**, con Jessica Rizzo Or fer ap 10,30, ult 22,30; fest. ap 14,30, ult 22,30

corso Regina Margherita 123. Telefono 436.2092 **Collegiali incestuosi**, Ginger Lynn, Traci Lords. Orario apertura 15, ultimo 22,30

ROMA BLUE via San Donato 40 Tel 487.765 **Dentro il sadico fuoco dell'Inferno sessuale**. Or ap 15, ult 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Telefono 686.36.17 **Vieni con due amici**, con Christopher Clark, Vanessa. Orario: apertura 15; ultimo 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 8000, ridotti 7000, anziani

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88 Tel 749.2907. **e un caldo corpo da** Mazeau e Sejourne Or ap 15.

ASSOCIAZIONI

CENTRE FRANÇAIS Pomba 23. 562.33.13. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra Michelangelo Pistoletto, ultimo giorno (10-13).

MUSEO DEL CINEMA

DUE, via Montebello 8, tel 817.10.48 **Festival internazionale del Cinema delle Donne** (al Massimo uno)

MASSIMO TRE, via Montebello 8, tel 817.10.48 **V Festival internazionale del Cinema Donne**

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Allens

BARDONECCHIA
SABRINA: The boxer

BUSSOLENO
: Allen la clonazione

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL: Il matrimonio del mio migliore a

CASCINE VICA
BOSCO DIGITAL: Il matrimonio del migliore amico

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il testimone dello sposo

CHIERI
SPLENDOR: Allen la clonazione
UNIVERSAL: Il macellaio.

CHIVASSO
CINECITTA': The boxer
MODERNO: Il macellaio
POLITEAMA: Il collezionista

CINIE'
NUOVO: Qualcosa è cambiato

PRINCIPE: Titanic
REGINA UNO: Il macellaio
REGINA DUE: Simpatici e antipatici
Paradiso perduto
STUDIO LUCE: Starship Troopers - Fanteria dello spazio.

CONDOVE
CONDOVESE: The Jackal

CUORGNE'
: Il macellaio
: Qualcosa è cambiato

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: Punto di non ritorno

GRUGLIASCO
ROMA: Titanic

Pom Hercules. Sera In & Out
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: U Turn - Inversione di marcia

LEINI'
AUDITORIUM: The Jackal

K. K. CASTELLO: Titanic

NONE
EDEN: Titanic

LUMIERE: Allen 4 la clonazione

PINEROLO
HOLLYWOOD: Titanic
RITZ: Allen 4 la clonazione
MULTISALA ITALIA 200: U turn - Inversione di marcia
MULTISALA ITALIA 500: The boxer

RIVOLI
GIOIELLO: The jackal

SAUZE D'OULX
SAYONARA: The boxer

SESTRIERE
FRAITEVE: Qualcosa è cambiato

CENISIO: Titanic

PELLICE
TRENTO: In & out

VALPERGA
AMBRA: Il collezionista

VINOVO
AUDITORIUM: Titanic

TEATRI

TEATRO REGIO Ore 15 il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Domani ore 10,30 Corso Strumentisti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, Silbano mezzo, D. George tenore, E. Donelly Musiche di Orff, Stravinsky. Biglietteria ore 10,30-18 tel. 8815.241/242

«G. PUCCINI». Ore 10,30 **Pinocchio, o Il gioco delle regole infrante**, ns scuole. Ore 21,15 per linguaggi Karin Krog voce & Egil Kapstad pianoforte in concerto. Inf. e vendita: Centro Jazz, Pomba 9, tel. 884 477 e dalle 20.15 al Piccolo 8815.303

Corso Giulio Cesare 67. Telefono 248.2276 - 248.78.71. Il Gruppo Rocca oggi ore 21 **Il Pellicano** di A. Strindberg regia di M. Missiroli. Ore 21,45 Sala Marconi **Parla** di A. Strindberg, regia W. Wass. Ore 18 e 20,30 Caffè Baratti **La più forte** reg. M. Navone. Prede lun. a sab. ore 16-20 tel. 248.22.76 - 248.78.71

Casalborgone 164. Questa sera ore 21,15, domani ore 18 la compagnia Linea Inter presenta **Il flauto magico** di Mozart. Teatro ragazzi domani ore la comp. Grifi presenta **La lampada di Aladino** spettacolo di marionette. Per inf. e tel. 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2 telefono 562.38.00. Ore 20,45 domani e lunedì ore 15,30 Compagnia Torino Spettacoli & Compagnia Chiocchio presentano Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Il borghese gentiluomo** di Molière. Regia Filippo Crivelli, con M. Mesturino, L. Sandri, M. Lovo. Biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALBO. v. Chiomonte 9. Teatrofiche - A teatro con mamma e papà. Oggi ore 20,30 domani ore 16,30 Teatrino Maria presenta **Cenerentola**. Biglietti Inf. prenotazione ore 16-18,30, tel. 531 764

- LINGOTTO.
Via Nizza 280 RIPOSO

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. La compagnia di Teatro di Luca De Filippo presenta ore 20,45 **Tartufo** di Molière, con L. De Filippo, T. Bertorelli regia A. Pugliese. Ultimi due giorni. Biglietteria S.T.T. via Rossini 19 teatro 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Dal 10/3 ore 21 Broadway Musical Company New York in **Hair**. Inf. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, t. 661.54.47. Riposo, Da martedì 10 a domenica 15 marzo Compagnia del Gentile pres. **Il Campiello** di C. Goldoni Tommaso Paoluzzi. Inf. tel. dalle 9 alle 19 fest. ore 15-19

GIANDUIA TEATRO. Santa Teresa 5 telefono e fax 530.238. La compagnia Marionette Lupi presenta domenica ore 15 **Cappuccetto Rosso**. Si prendono repliche scolastiche per **Cappuccetto Rosso** e **Gianduja al circo della meraviglia**. Tel. 530 236

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino - Stag. Sinf. 97/98. Lunedì 16 e martedì 17/3 Ore 21 - 6° concerto Dir. J. B. Pommier. Domenica 15/3 ore 18 prova generale, aperta pubblico. Ingr. L. 10.000. Ins. e vendita bigl.: V.lo San Lorenzo 1 - T. 436.0691 - 436 1340

Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 21 Almaleatro in **Storie** Ingresso L. 10.000. Inf. tel. 532.687. Cafe Procope ore 22,30 dj Morena

FREGOLI. p. S. Giulia 2 bis - T. 812.2312. **Il sogno di Arlecchino** con attori burattini e marionette oggi ore 16.30

TEATRO NUOVO. c. Massimo d'Azeglio 17, telefono 650.02.11. Teatro Stabile Torino ore 20.45 il Cto Centro Teatrale Bresciano e Ert Emilia Romagna Teatri presenta **Caterina di Heilbronn** di Heinrich von Kleist. Regia di Cesare Lievi. Ultime tre giorni. Bigl. Tst. via Roma 19, orario 12-18. Lunedì riposo. Tel. 517.62.46

AGNELLI. Paolo Sarpi 111, telefono 619.23.51. Dal 25 al 28 3 ore 21 la comp. Assemblea Teatro pres. in debutto naz. **Dopo aver dato l'assalto ai cieli** di E. De Luca. Valido per. Metti una sera a teatro. Ingr. 15.000 rid. 10.000. Inf. e pren. 011-437 6235 ore ufficio

FEMINA BAR. Pomba 7, telefono 812.73.95. Oggi spettacoli dal vivo Sissy e limbonauta Linda e la sconvolgente hard Gaja Borromeo. Novità assoluta table dance. Orario spettacoli 17,45 e 20,45. Ingr. vet. ai minori di 18 anni

TEATRANZA ARTEBRAMA. Palestro 9 (Moncalieri), tel. 645.740. Ore 21 Rassegna piccoli gruppi, minimi spazi e premissivi piani **The new talk zitella show**, con le zitelle pre far la festa alle donne tel. 645.740. Riservato Arci

DI . Piazza Massaua 9 il 12/3 ore 21 la Sr. Prod. pres. Dario Fo e Franca Rame in **Marino libero! Marino è ...occorre**, testo e regia Dario Fo. Concerti a Teatro 12/3 Francesco Baccini; 20 3 Ron, 30 3 Pierangelo dal 27 3 al 29 3 il Teverè Spettacoli presenta Aldo Giuffrè in **Il medico dei pazzi** Inf. e pren. ore 10-13 e 15-19, tel. 779 58.03

Via C. Massaia 104, tel. 257 881. Ore 21 rass. teatro amatoriale Il Borghiere la comp. Carta 5 pres. **L're del potsello**, comm. brillante di D. Belmondo. Ingr. 15.000 rid. 12.000 ins. e pren. ore 16-19

MONTEROSA. Brandizzo 65, tel. 284.028. Lo spett. per i bambini **Il vestito nuovo dell'imperatore** è arricchito (vedi cinema) ore 21 la comp. Alfabre presenta **Quand l'amor a j'è** ore 17-19. Informazioni (0368) 313.39.94

GARIBALDI TEATRO. Garibaldi 4, Settimo RIPO-. 98. Sguardi. Storie e universi contemporaneo femminile. Aprile/maggio. Inf. e pren. tel. (011) 897.17.46 - 897.08.31

TEATRO MATTEOTTI. Matteotti 1, Moncalieri. Ore 21: rassegna teatro dialettale piemontese **'E cura 'd Rocabrusà**, commedia in tre atti di D. Belmondo. Posto unico L. 12.000. Prenotazioni tel. 605.32.55

TEATRO L. DALMAZZO. Circ. cult. Neu Age. Via Ventimiglia 201, Palazzo del Lavoro. Tel. 663.58.70

TANGRAM TEATRO. Don Orione 5, Torino.

I SERVIZI IN CITTA'

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 altro stazione **Porta Nuova**. Orario: 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c. De Gasperi 6; c. Francia 87; via Rieti 55; via Isernia 15; via XX Settembre 5; p. Principe Oddone 28; c. Cesare 46; via Nizza 108, via C. Capelli 67, via Onorato Vigliani 160, c. G. Agnelli 117; via P. Gracchi 101; via S. Tommaso 2; v. Casale 204

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
Nizza 59; Massaua 1; Belgio 151/B.; Sacchi 4.

FARMACIA (APERTA 24 ORE)
Venaria, Leonardo da Vinci 50 (Porchi) aperta tutto l'anno festivi compresi.

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47; Croce generico e pediatrico, 8-24, a pagamento 24.45.411; Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** 663.76.37; **Pronto soccorso medico**, Molinette, (20-23); **Guardia** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellebitrasporto e Soc. organiz 118; Rossa 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. Gialla** .

UTILI
Vigili del Fuoco 115; **Carabinieri** 112, sede centrale 55.191; 113, **Questura** centrale 55.881, **Prefettura** 55.891; **Vigili urbani** 550.0050; 56.401; **Corpo Forestale** incendi boschivi 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** 150, Aifast 10 dom./fest. 8,30-19.

Asldo 54.04.69; **Asir** 957.64.46, **Alpes** 0337 22.94.80, **Aldasere** 63.01.58; **Algi** 59.96.96, **Ancora** 566.33.44, **Asldo** 33.13.01, **Aldai** 50.23.96; **Auxiliatrice** 771.29.60; **Ares** 0337 220 250; **Casal** 433 63.57; **Spi** 242.19.04, **Croce bianca** 683.19.02, **Piccolo servizio** 660.32.63, **Sindo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Dopolavori 319.89.16 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro malasanità**, 0360 / 55.41.20, **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fisi. Sportiva** 52 11.261, **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Cispat, 53.39.62; **Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Samaritanes & ill.** 53.48.54, **Servizio** 436.85.66; **Amnesty** 817.05.30. **Informagay** 43.85.009; **Gruppo Abele** 014.27.11; **Agedo** (Ass. genitori omos.) 521 11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341 ; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Telefono** 590.225; **Telefono donna** 415.53.26. **S.O.S.** (abbandono neonati) 167-231.310; **B.D.S.** 1678-13.000, **Tel.** 530.866; **Serv. oggetti** smarriti lun-mer-ven pom e mar-gio-sab mat. 436.60.13. **Telesoccorso** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-58.116. **Fea. Osteoporosi Piemonte** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 890.00.63. **Ass. La Fraternale** (tossicod.) 167-012.729.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.65; informazioni documenti 442.51.04; **Telefono Viola** 436.77.00

Civile music. 262.12.16, **Lega dil. gatto** 581.8733, **Protez. animali** 812.28.94, **Canile** 262.03.97, **Lega allesa** 262.09.02; **Mal.** servizio veterinario 660.39.46

AUTO E TRASPORTI
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167 019152:
Battello sul Po 888.010
Ristoram 57641
Trm. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361; **Terminal** 433.25.25; **Milano** 02.74.851

TABACCHI di sera:
Porta Nuova, Belgio 4, Giordano Bruno 57, Cibrario 19, Rivoli 11, Sabotino 9, Frichetto 73; Ferrucci, Nizza 193; Naplone 31; Duma 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; Trapani 36; piazza Castello; Orbassano 92.

Servizio notturno:
Agip, San Gabriele da Gorizia; Ip. Giulio Cesare 220, Casale 292, largo Palermo, Alessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura, 08, Giulio Cesare 276. **Esso** Vittorio Emanuele 125. **Monginevri**, corso .

Vittorio Emanuele angolo via Lagrange; Vittorio Emanuele angolo piazza Carlo Felice.

MUSEI E MOSTRE

(ex 167-232328 - Informazioni e cave della Reggia. Orario: 9-19; 14-18)

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 885 020) 10-13; 15-19.

ARCHIVIO (Castello 209, telefono 540 382) Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica

ARMERIA REALE (tel. 543 889) Chiusa per restauro fino al 1814 compreso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE (tel. 898.0083) Or.: 9,30-12; 15-18. Ven chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar., mer. 9-13 e 15-18 ven e sab. 9-13. Domenica e lunedì chiuso

BIBLIOTECA REALE 191 e 543 855) Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45 da martedì a sabato 8,30-13,30

MEDIOEVALE (tel. 669.9372) giorni 9-20. La Platea da martedì a domenica 9-. Lunedì chiuso

CASTELLO (tel. 562.35.30) Visite guidate ogni Avvenimenti. Mostra «Un nel Castello». Sab. e fest 9-14.30-17 vesite notturna «Lanterne» dalle 21 su prenotazioni tel 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 681.645.42) Giovedì 9-13 sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazione per gruppi e scolaresche.

E ITALIA PER LA (Avogadro 4, 54.55.94) Da mar. a ven 15-19. e dom 10-19 Lun chiuso Mostra «Francesco Agosta» 3/3 al 19/4 Mostra «Senza presenza» di Savino Simoncelli. Fino al 10/3

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (Magenta 31, tel. 562 9911) Mostra «Chagall e il suo ambiente. Gli anni nessi». Fino al 1/3 Da martedì a domenica 9-19. Vista guidate domenica 10-11,30

GALLERIA SABAUDA (Accademia delle 5 547.440) Martedì-domenica 9-13 Lunedì chiuso

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (p. Accademia Albertina 17 tel. 562.1264. Or. 9-18 visite su appunt. Mostra «Luci Uomo - Percorsi sedentari» Fino al 26/7

MUSEO D'ARTE - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 956.7256) Mar-ven 10-17 sab dom 10-19 1° e 3° giovedì del mese 10-22 Lunedì chiuso Mostra «Carla Accardi Installazione per i bambini» Fino al 3/5 Mostra «Marcel Kopenberg per Respekdive 1997-1976». Fino al 13/4

MUSEO (Unità 30 (telefono 677.666) Tutti i giorni 10-18.30 Chiuso Mostra «Angela Palenga antologica» Fino al 29 marzo

MUSEO DI (Regina Margherita tel. 521.2251). Orario 9-19 Lunedì chiuso. Domenica ore visite guidate

MUSEO EGIZIO (Accademia delle Scienze 6, tel. 561.7776) martedì a 9- domenica e festivi 9-14 lunedì chiuso

RT Giardino (Santa Teresa 5, tel. 530.238) giù martedì al venerdì 9-13 sabato e domenica 14-18 su prenotazioni.

MUSEO DELLA MONTAGNA (Barbino 39 - M. Cappuccini, 1 66.04 164). Or sabato lunedì. 9-12.30 e 14.45-19.15 martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra «Fermare le emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti» Fino al 10/5 Rassegna Videomontagna Dodici «Mt man's land Sci alpinismo e dintorni per un viaggio s

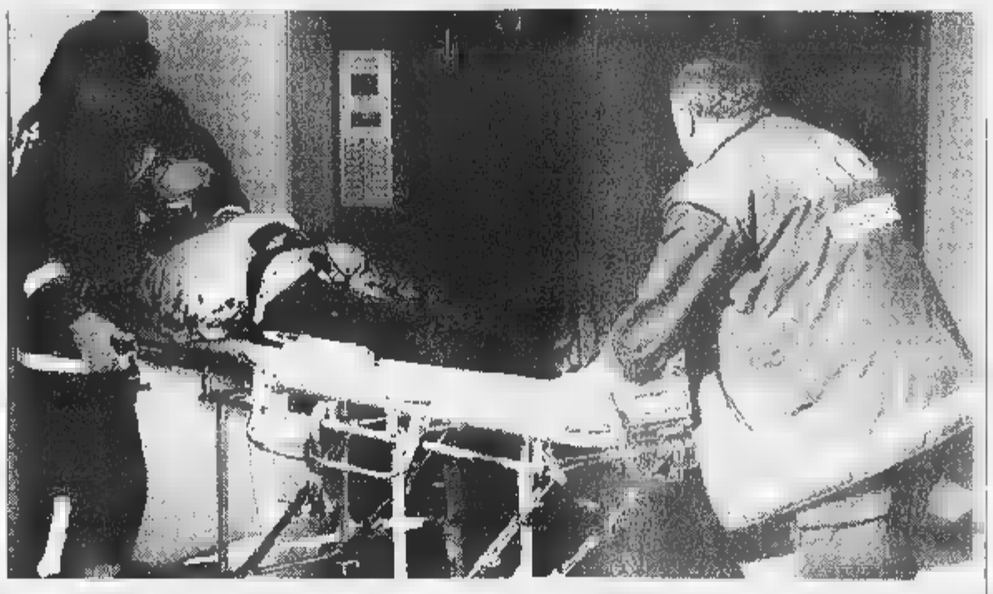
GIO

Pordenone: colpita a martellate dall'ex marito della sua cliente che difendeva nella causa di separazione

Il legale dei top gun uccisa per un divorzio

L'uomo l'ha attesa sotto lo studio
Era l'avvocato di un marine del Cermis

A sinistra l'avvocatessa Francesca Trombino morta ieri a Udine



A sinistra l'avvocatessa ferita mentre viene trasportata al pronto soccorso

PORDENONE
DAL [illegible] INVIATO

Sembrava un omicidio collegato a chissà [illegible] - agguato sotto allo studio, esecuzione feroce, arma del delitto: un martello - invece è morta (quasi) per niente Fran[illegible] Trombino, 43 anni, legale, un briciolo [illegible] notorietà per essere da un mese, l'avvocato difensore di uno dei militari americani, base di Aviano, implicati nel[illegible] strage del Cermis.

E' morta - dopo cinque ore di agonia - per una storia da due lire: aggredita dal marito di una donna che voleva divorziare e lei, Francesca Trombino, [illegible] l'avvocato della donna. L'uomo, che la squadra mobile ha fermato tre [illegible] dopo il delitto, si chia[illegible] Antonio Sonego, 56 anni, pensionato. La moglie (diventata testimone di Geova) l'aveva abbandonato [illegible] anni fa. Adesso c'era la causa [illegible] divorzio. E con il divorzio la questione degli alimenti. Francesca Trombino è morta per una faccenda di alimenti.

Il delitto [illegible] un lampo, ore 12,30, pieno centro di Pordenone. Lui aspetta la sua vittima sotto allo studio legale. Ha in mano un giornale, Racconta un testimone: «Si è avvicinato alla donna. Ha cominciato a gridare e poi dal giornale è uscito fuori un martello e [illegible] il martello l'ha colpita [illegible] colpito e colpita». Dicono gridasse: «Adesso la finirete di prendermi in giro!».

Gli uomini della Mobile ricostruiscono i dettagli, confrontano le testimonianze, scoprono che un uomo, da almeno un mese segue la Trombino, la tormenta, va persino in tribunale [illegible] cercarla. Alle quattro del pomeriggio, l'uomo è identificato, vanno [illegible] prenderlo a Sacile, passano [illegible] una decina [illegible] chilometri da Pordenone. Lui non ha alcuna reazione, «come se ci aspettasse», dicono gli investigatori. In casa gli trovano abbastanza per chiudere il caso: il martello, una camicia sporca [illegible] sangue, una pistola. Perché [illegible] questa storia balorda c'è anche una pistola di mezzo. Ricominciamo da capo.

L'ultima mattinata [illegible] Francesca Trombino, bruna, faccia allegra, comincia come sempre alle 7,30 del mattino. E' sposata da una quindicina d'anni, marito ingegnere, vita standard, due bambini, Olga di 13 anni e Alessandro di 7. Li accompagna a scuola. Va in studio che condivi[illegible] [illegible] l'avvocato Malattia, il difensore dei quattro marines - pilota [illegible] tre uomini d'equipaggio - accusati della strage del Cermis. Lei è la legale del quinto imputato, il tenente colonnello Richard Muegge, capo squadriglia.

Alle dieci e mezza è in tribunale. Routine. Possibilissimo che il suo assassino sia lì ad aspettarla. Intorno a mezzogiorno lei rientra in studio. Ne esce quasi subito. E' una splendida giornata di sole, così Francesca fa [illegible] passi per il centro, arriva [illegible] la Standa, reparto alimentari. Esce con la busta di plastica della spesa torna tranquilla verso lo studio.

Qualche minuto prima delle 12,30 Sonego - giaccone blu, alto, stempiato, il giornale arrotolato in mano - compare nella strada. Citofona su al primo piano. Non gli aprono. Resta lì, tra il porticato di marmo e il minuscolo giardino. Lei arriva. Lui la vede e la intercetta. «Le va proprio contro e comincia a gridare, dice uno dei testimoni. Lei resta calma, non si aspetta che stia per succedere niente di grave. Dice un altro testimone: «Dopo un minuto stavano gridando tutti e due, ho pensato che fossero due persone che si conoscevano e che stavano litigando...». Ancora un testimone: «Invece all'improvviso lui fa cadere il giornale per terra... Ed è in quel momento che compare il martello».

La colpisce almeno tre volte in testa. Lei grida. Cade. Lui continua a colpirla: «Così la smetterete di prendermi in giro!». Dirà il referto medico: fratture multiple alla testa, sfondamento della volta cranica con fuoriuscita di materia cerebrale, fratture al collo e alle mani. Perché è con le mani che Francesca Trombino cercato di proteggersi.

Dopo il lampo di terrore i passanti cercano di avvicinarsi. Qualcuno grida di chiamare la polizia. Una donna scappa. Almeno quattro passanti si fanno intorno all'uomo. Lui non dice neppure una parola, dalla tasca del giaccone estrae una pistola. Si guarda in giro: tutti fermi, bene. Raccoglie il giornale, «Era calmissimo, però faceva una paura del diavolo».

L'uomo si allontana verso la chiesa di San Giorgio, cammina lento. Resta il giornale sporco di sangue in un cestone dei rifiuti, scompare. La prima ambulanza arriva sei minuti dopo. Gli infermieri avvolgono la testa della donna in una tela. Le infilano la flebo, la stendono sulla lettiga. L'ambulanza parte a tutta velocità verso l'Ospedale di Udine, reparto rianimazione.

Arriva clinicamente morta. Tanto che i medici avviano la formale richiesta ai familiari per l'espianto degli organi. Il suo battito cardiaco resiste altre cinque ore. Lo stesso tempo che impiegano i nodi del delitto a essere sciolti.

Pino Corrias

CRONOLOGIA DI UN DELITTO

12,30

[illegible]

Litigio davanti all'ufficio

L'avvocato Francesca Trombino, 43 anni, sta tornando in ufficio dopo la mattinata trascorsa nel vicino tribunale. Viene fermata da un uomo davanti al portone del suo studio, al numero civico 12 di via Brusafiera. Tra i due c'è uno scambio di battute, alcuni testimoni capiscono che stanno discutendo di una causa legale. Racconteranno che i due hanno poi cominciato a litigare animatamente, e che l'uomo - di [illegible] età, con una giacca scura - sembrava uno squilibrato. L'alterco è andato avanti per qualche minuto.

12,32

[illegible]

L'arma nascosta nel giornale

L'uomo colpisce l'avvocato in testa con un martello che nascondeva avvolto in [illegible] giornale; la donna cade a terra e cerca di difendersi, ma viene ancora colpita, senza pietà. Alcuni passanti cercano [illegible] intervenire, ma lo sconosciuto li minaccia con una pistola. L'uomo colpisce ancora la sua vittima, ancora alla testa, e sul corpo. Poi fugge, abbandonando sul posto il giornale che nascondeva il martello. Francesca Trombino viene soccorsa e portata in ospedale. Appare subito gravissima. Intanto parte la caccia all'aggressore.

19,00

[illegible]

Cinque ore dopo l'aggressione

Francesca Trombino muore nel reparto di rianimazione di Udine dove era stata trasportata in elicottero da Pordenone, dopo i primi soccorsi nel locale nosocomio. Nel pomeriggio la polizia ha fermato l'omicida, Ilio [illegible], operaio dello stabilimento Zanussi di Porcia (Pordenone), pensionato, residente a Sacile (Pordenone). Ex marito di una cliente della avvocatessa, che ne stava curando la separazione. Il fermato nega di avere aggredito la Trombino ma molte circostanze sono a suo sfavore: i vestiti macchiati di sangue, il martello trovato in casa.

Sul Milano-Catania

Il telefonino squilla in atterraggio

CATANIA. E' successo ancora. Stavolta il telefonino ha squillato su un volo Milano-Catania, quando l'aereo già era sulla pista di Fontanarossa. Ad accorgersene lo stesso personale di bordo anche perché, contrariamente alle volte precedenti, il proprietario del cellulare non ha fatto in tempo a ricevere una chiamata. Il silenzio dell'MD 80 in procinto di atterrare è stato rotto dall'inequivocabile trillo e una hostess si è precipitata verso il proprietario che ha subito spento il suo Gsm e si è giustificato dicendo di non sapere che fosse acceso. Qualcuno racconta che l'aereo, il volo AZ 1725 Milano-Catania di mercoledì scorso, si sarebbe del telefonino abbia avuto problemi della strumentazione della cabina di pilotaggio, ma nessuno ha voluto confermare questa voce.

Nonostante la prostrazione, però, la frittata ormai era fatta. Il poliziotto [illegible] sequestrato il telefonino [illegible] una settimana fa [illegible] contabilità [illegible] nuova [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del telefonino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Tra un mese il confronto in aula: «La maga mi chiedeva una cosa sola, i soldi»

«Non ho mai negato di averlo detto prima e dopo che gli sparassero Ma io non so che cosa sia successo»

La principale accusatrice della Reggiani adesso è stata messa in cella di isolamento

Il corpo di Gucci portato all'obitorio

A sinistra Patrizia Reggiani, sopra «maga»

«Non ce la faccio più, spero che questa storia finisca presto»

«Volevo la morte di Maurizio»

L'ex moglie di Gucci: ma col delitto io non c'entro

MILANO. «Ma quando finisce questa storia?», implora Patrizia Gucci dietro alla sbarre della sua cella, al secondo piano del carcere di San Vittore. «Mi quando?», chiede ai suoi avvocati, alle due compagne di cella che non la perdono di vista nemmeno un minuto e meno male che c'erano loro, un mese fa, quando si è sentita male ed è caduta a terra con gli occhi rovesciati e la lingua in gola.

«Non ho mai negato di aver detto che volevo Maurizio morto, lo dicevo prima che gli sparassero e anche dopo...», ammette lei, da quando quelle frasi di una ex moglie velenosa sono diventate l'accusa che l'ha portata in carcere il 31 gennaio '97. «Ma io non c'entro, non c'entro niente con quello che è successo», ripete come stanca di dire sempre la stessa cosa da 400 giorni, stessa cella, qualche volta un piantone davanti alle sbarre, a guardare questa donna passata dal superattico ai due letti a castello, tre sedie e il bugliolo dietro a una tenda.

Al piano di sotto a San Vittore stava Giuseppina Auriemma la maga, prima che diventasse «un'infame» come la chiamano adesso le sue compagne. Prima che andasse a dire ai magistrati, dopo un anno di silenzio, che è vero che Patrizia voleva ammazzare Maurizio Gucci, che è vero che ha pagato quei due killer da niente» presi poi per caso.

«Parli quella lì, se conosce la verità. Racconti lei, ma non pretendano che dica qualcosa io, che non so niente...». Fa muro Patrizia Gucci a un mese dal processo, quando questa seconda accusa, dopo quella del portiere Ivano Savioni che era andato a vantarsi con un confidente della polizia, rischia di diventare un macigno, come se la storia fosse già scritta e per completarla mancassero solo gli anni di carcere o l'ergastolo.

«La Pina è un'infame, la Pina è un'infame», gridavano due giorni fa le donne del femminile, mentre si passavano i giornali con le mezze frasi di una confessione e una certezza sola. Che la Pina era seduta davanti agli sbirri e aveva detto: «Mi chiamo Auriemma Giuseppina, e voglio raccontare».

Proprio lei che stava per diventare delegata della sezione femminile, e lo avevano dovuto dire «no» per quel divieto di incontro con la sua ex amica Patrizia Gucci, imposto dai magistrati. Proprio la Pina che da poco si era fatta i capelli rossi e che sui giornali del carcere aveva scritto: «Solo topi e gatti vivono indisturbati e a proprio agio in quest'area ben fortificata da muri, sbarre e agenti».

Dicono che la Pina che adesso hanno messo in isolamento chissà dove, con quelle frasi e come se fosse diventata un gatto pronta a sbranare la sua ex amica, quella con cui amava farsi fotografare, che le aveva concesso di aprire una boutique Gucci a Napoli. «La Pina Auriemma da me voleva una sola, voleva soldi, soldi, soldi...», conferma stizzita Patrizia Gucci.

Ed ai soldi, che aveva pensato quella mattina del 31 gennaio, quando gli uomini della Criminalpol erano andati a prenderla nel suo smisurato appartamento di corso Venezia. Poche frasi, prima del silenzio con gli inquirenti: «Vi state sbagliando, sono vittima di un ricatto».

Poi era venuto fuori Savioni, il portiere di un albergo a ore che la Pina aveva conosciuto chissà dove e che ai magistrati aveva raccontato tutto, a partire dal coinvolgimento di Patrizia Gucci che avrebbe assoldato i killer per togliere di mezzo il marito.

«Savioni? Deve avermelo presentato la Pina Auriemma, forse voleva che sistemassi anche lui, che gli trovassi un lavoro», ricorda appena Patrizia Gucci, come in un romanzo sbiadito, un film sfuocato che non vorrebbe mai aver vissuto e di cui si aspetta l'epilogo, il 16 aprile, davanti ai giudici della Corte d'Assise.

«Andiamo, in aula. Andiamo presto, voglio vedere cosa succede...», arrivano come una sfida, le parole di Patrizia Gucci. Lei che tre mesi dopo l'arresto si era attaccata alle sbarre della cella urlando «fatemi uscire, fatemi uscire», lei che soffre di crisi epilettiche dopo l'operazione al cervello di anni fa, lei sfinita da questi 400 giorni a San Vittore, sa che non è ancora il momento di arrendersi.

«Non ce la faccio più, andiamo in aula...», ripete giorno dopo giorno Patrizia Gucci che in quasi 14 mesi ha visto le sue figlie Allegra e Alessandra solo una volta, in un colloquio nella stanzetta a pian terreno di San Vittore, con gli agenti di custodia a un metro e non ci si può nemmeno abbracciare.

Solo sua madre non ha mai smesso di andarla a trovare. Un'ora di colloquio, a parlare con se quei muri dipinti di verde non esistessero. Colloqui frettolosi, come impone la legge. Visite che Patrizia Gucci chiude sempre allo stesso modo: «Spero che questa storia finisca al più presto».

Fabio Poletti

Per la Uno bianca

Eva Mikula quarta volta in aula

BOLOGNA. Eva Mikula, atto quarto. La bionda ex amante romena di Fabio Savi, il «lungo» della banda della Fiat Uno bianca, da ieri e per la quarta volta è sul banco degli imputati per i fatti di sangue dell'efferato gruppo di fuoco. Questa volta l'accusa è pesante: concorso nell'omicidio di Massimiliano Valenti, un ragazzo di 21 anni ucciso a Zola Predosa, alle porte di Bologna, il 24 febbraio del '93, dopo una rapina messa a segno da Fabio e dal fratello poliziotto Roberto Savi. All'epoca, Eva non era ancora diciottenne, per questo il processo si tiene al Tribunale dei minori.

«Non è che mi sento innocente, sono innocente», ripete per l'ennesima volta davanti a giornalisti e telecamere. Volto d'angelo, più affilato e smagrito, golfino color albicocca e bluson nero di pelle. Un po' dimessa e un po' aggressiva. Eva non sfugge neppure questa volta al cliché di femmina fatale e ambigua che la relazione con il killer della banda e i suoi atteggiamenti spregiudicati le hanno cucito addosso a pennello. «Non trovo nemmeno più le parole per spiegare la mia estraneità ai fatti di cui vengo accusata», dice. Poi: «Io sono estranea, ma mi dispiace per quello che è successo».

I processi già affrontati a Bologna, Pesaro e Rimini sono stati superati indenni da Eva Mikula, mentre l'unica condanna è arrivata proprio dal Tribunale dei minorenni ad un anno e mezzo di carcere per l'importazione di un Kalashnikov. Ieri, durante la prima udienza, è emerso un particolare inedito dal capo di imputazione: oltre che del sopralluogo sul posto della rapina, è accusata di avere partecipato al cambio delle macchine dopo il colpo e di avere guidato la vettura «pulita». Il pm D'Orazi ha ricordato che Fabio Savi in un interrogatorio disse: «Chiedete ad Eva perché mi sogna l'omicidio Valenti». Ma il legale della Mikula, Antonio Cappuccio, è mostrato ancora una volta sereno e fiducioso: «Eva è completamente estranea, le accuse dei Savi sono solo un castello di calunnie».

[m. o.]

Palermo, in carcere

Confessa l'omicidio al figlio

PALERMO. Non sarà chiamato a testimoniare in aula il figlio dell'anziano pensionato che ha ricevuto dal padre in carcere l'agghiacciante confessione dell'omicidio della seconda moglie, captata da una microspia. «L'ho presa con questa mano e la lasciai più. In quest'altra avevo il coltello... L'ho lasciata quando le è caduta la testa, dopo ho pulito tutto. Ci vuole tempo, un avvocato buono mi butta fuori». Così, nella sala colloqui dell'Ucciardone, Giuseppe Cottonaro, 77 anni, detenuto, ha confidato al figlio l'uccisione della seconda moglie, Clelie Marie Edmee, assassinata il 2 febbraio del 1997, raccomandandogli il silenzio: «Anche i muri hanno gli occhi e le piante hanno orecchie...». Una preoccupazione fondata: una videocamera e una microspia piazzate dalla polizia hanno registrato l'intera e dettagliata descrizione dell'omicidio, raccontato senza emozioni, che per il pm Luca Crescente ha il valore di una confessione piena e totale. Per questo il nome del figlio, che ha così evitato un'imbarazzante testimonianza, non è stato inserito nella lista dei testi dell'accusa. Il detenuto continua però a negare tutto: «Ero in coma pre-diabetico e non capivo», si è giustificato con il pm.

Secondo l'accusa l'uomo avrebbe ucciso la moglie perché, dopo averlo abbandonato, gli aveva chiesto cinque milioni e una casa per tornare con lui. «Appena l'ho presa le ho detto: tu non te ne vai più - si legge nella trascrizione del colloquio - girava attorno al tavolo, poi ho messo tutte le cose in un sacco e gli ho dato fuoco». Secondo la ricostruzione degli investigatori, dopo avere ucciso la moglie, l'uomo avrebbe simulato un suicidio, al quale, però, i carabinieri non hanno creduto.

Per i giudici Cottonaro, tuttora agli arresti domiciliari, è ancora pericoloso: «All'età che ho, ammazzarne uno, due, tre o quattro è uguale», ha confidato in carcere al figlio. Il processo riprende oggi con l'audizione di due medici legali.

[a. r.]

Tyson: 180 miliardi da King

NEW YORK. Non solo [illegible] i due il sodalizio è finito, ma ora Mike Tyson ha fatto [illegible] al suo [illegible] manager Don King (insieme [illegible] nella foto) per ottenerne [illegible] risarcimento colossale: 100 milioni di dollari, in lire circa 180 miliardi. A tanto ammonterebbe ciò che il promoter avrebbe spillato all'ex campione dei massimi. L'atto di citazione è stato depositato ieri presso la Corte distrettuale [illegible] Manhattan: è diretto contro il manager [illegible] numerose [illegible] società che avrebbero agito con un solo scopo: far arricchire King alle spalle [illegible] di un pugile di scarsa istruzione, non in grado di capire il senso della maggior parte della clausole contrattuali. Tyson ora ha assunto un ragioniere: quando questi ha chiesto ai legali di King che gli venisse consegnata la documentazione pertinente, si [illegible] sentito rispondere: «Non è possibile: [illegible] chiusa in armadietti dei quali solo King ha la chiave».

Paraolimpiadi: allori azzurri

NAGANO. Italia sul podio nella prima giornata dei Giochi paraolimpici invernali, alla quale hanno assistito più di duemila persone. Il medagliere azzurro conta già due medaglie. Tutto merito degli atleti della discesa libera maschile dei [illegible] vedenti ed ipovedenti, disputata a Shiga-Kogen. L'argento [illegible] andato a Gian Maria Dal Maistro (18 anni), il più giova[illegible] atleta della squadra italiana. Strepitosa la guida di «Jerry», Monica Martina che ha condotto [illegible] atleta [illegible] neppure un errore. Insieme sono giunti al traguardo a soli 61 centesimi dal vincitore, lo spagnolo Molina. Sullo stesso podio, al 3° posto, ancora un rappresentante azzurro, Bruno Oberhammer. Da segnalare che la [illegible] guida Paolo Tavian, per [illegible] 5ª volta consecutiva, [illegible] arrivato nel giro-medaglie [illegible] una paraolimpiade. Da Innsbruck 1984 fino ad oggi, infatti, ha ottenuto dieci allori.

OGGI IN TV

13,25	Dribbling	Raidue
15,00	**Calcio.** Serie B: Padova-Venezia	Tele+
17,00	**Calcio.** Sheffield-Manchester Utd	Tele+
17,30	**Volley.** Alpitour Cn-Casa Modena	Raitre
18,45	**Calcio.** Karlsruhe-Borussia M.	Tele+
19,00	**Pallavolo.** Coppa Cev: Lube Macerata-Sisley Tv	Tmc2
20,30	**Calcio.** Liga: Barcellona-Real Madrid	Tmc
23,25	**Automob[illegible].** Da Melbourne, GP [illegible] F1: Warm up	Raidue
0,05	**Pugilato.** Camp it [illegible] leggeri: Guidelli-Sauni	Raitre
3,30	**Automobilismo.** Da Melbourne, GP di Formula 1	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 7 Marzo 1998 31

Questa notte (ore 4 italiane) il primo verdetto del Mondiale di Formula 1

FERRARI *Schumacher lancia la sfida a Villeneuve*

DAL NOSTRO INVIATO

Sembra ieri: Villeneuve [illegible] Schumacher [illegible] guardavano [illegible] cagnesco, di sbieco, schierati sulla pista di Jerez, divisi da un solo punto [illegible] distacco, pronti a lottare per il Mondiale. Tutti sappiamo come andò a finire, quel 26 ottobre, nel circuito andaluso, con l'amarezza della Ferrari [illegible] la gioia della Williams.

E' praticamente passato l'inverno ed eccoci qui, agli antipodi, a ricominciare da zero. Questa notte alle 4, ora italiana, le 14 in Australia, si ripropone la sfida della Formula 1, [illegible] terzo sport, si dice, dopo il calcio [illegible] le Olimpiadi, [illegible] calamitare l'attenzione delle grandi folle. Il brivido della velocità, un pizzico [illegible] pazzia, la tecnologia più avanzata dell'automobile, i non meno importanti risvolti umani, perché negli abitacoli per il momento [illegible] sono ancora i piloti e non dei robot, sono tutti elementi di un cocktail che piace sempre, malgrado alcune corse siano noiose, i risultati [illegible] volte scontati, la pubblicità del tabacco ingombrante, gli [illegible] bientalisti in agguato.

Si riparte con un panorama diverso. Differente l'ambiente, con un circuito cittadino posto intor[illegible] a un lago, differenti le vetture, anzi completamente nuove, per le mutazioni periodiche dei regolamenti. Ma i motivi dominanti rimangono gli stessi: la voglia della Ferrari di riconquistare il titolo che le sfugge dall'ormai lontano 1979 e [illegible] confronto fra Villeneuve [illegible] Schumacher, diventati nemici per la pelle. Poco importa, almeno per il momento, se poi i protagonisti potranno essere altri, magari Hakkinen [illegible] Coulthard con le McLaren, o - lo sperano tanti tifosi italiani - un Giancarlo Fisichella. Ora la sfida vera [illegible] fra Michael il tedesco, ragazzo conformista [illegible] apparentemente imperturbabile (che pure ha i suoi talloni d'Achille, vedi appunto Jerez dove, come ha sottolineato anche l'avv. Agnelli, commise una «broccata») e Jacques il canadese, l'anticonformista dissacrante, il figlio d'arte che ha saputo superare il padre.

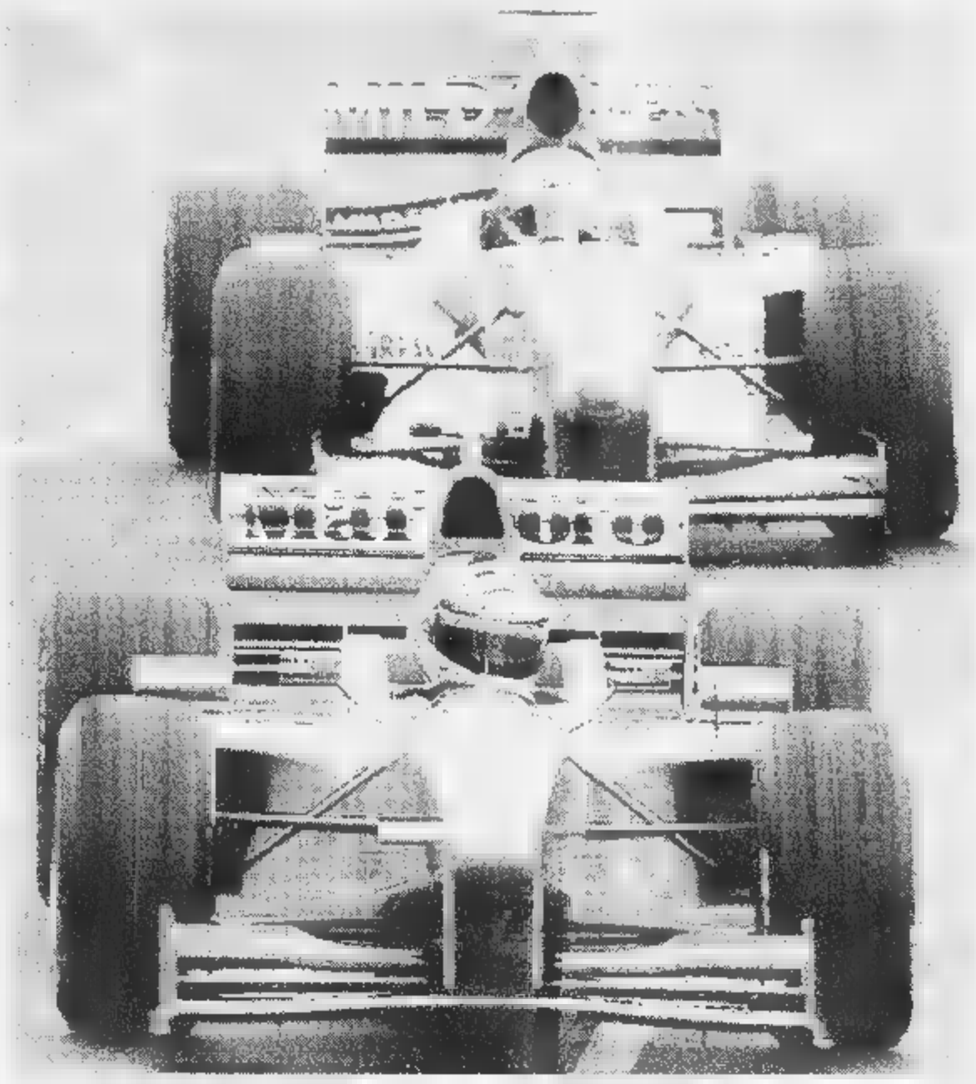
Il pronostico per il Gran Pre[illegible] d'Australia è difficile, perché i dati a disposizione sono troppo pochi. In realtà delle nuo[illegible] monoposto non si sa quasi nulla, come non [illegible] [illegible] quale ruolo avranno quelle benedette gom[illegible] che in altri casi possono sembrare solo un [illegible]o e nelle corse sono la dannazione dei tecnici [illegible] dei piloti. Si [illegible] che la Ferrari, nel primo turno di prove libere (quelle di qualificazione [illegible] sono disputate nella notte scorsa, quando i giornali viaggiava[illegible] già [illegible] le edicole) è andata forte. Un primo segnale positivo con il miglior tempo ottenuto da Michael Schumacher, grande equilibrista, quando [illegible] tratta [illegible] guidare sull'asfalto che muta ogni cento metri, causa una pioggerella a raffiche che bagna soltanto qualche piccola parte del circuito.

Dosando sapientemente acceleratore e freni, usando [illegible] volante come un pittore intento [illegible] tracciare ghirigori [illegible] una tela, Schumi ha fermato i cronometri [illegible] 1'33"826, staccando [illegible] sei decimi il più vicino degli inseguitori, quell'Hakkinen che sulla [illegible] McLaren molti vedono come un pericolosissimo outsider, se non addirittura il favorito per la conquista del [illegible] iridato. E avrebbe potuto fare ancora meglio, [illegible] tedesco, se il solito fratellino Ralf con la gialla Jordan non si fosse messo di mezzo, facendo perdere a Michael almeno mezzo secondo, se [illegible] uno. Tuttavia [illegible] è tanto il miglior tempo ottenuto dalla Ferrari F300 a impressionare, quanto [illegible] fatto che si sia portata a soli due secondi e mezzo da quello che aveva registrato lo scorso anno sulla stessa pista. [illegible] come? Non avevano detto che le nuove vetture, più strette e con pneumatici scolpiti sarebbero state di tre [illegible] quattro secondi più lente di quelle della passata stagione? Tutte storie, presto saremo alla pari e poi ci sarà anche il sorpasso. La tecnologia non si ferma.

Al momento del via, dopo i giri di qualificazione della notte, molte cose potranno essere cambiate, il primo trovarsi al decimo posto e viceversa. Resta il fatto che la Ferrari ha iniziato con il piede giusto. Le prove del venerdì dovevano rivelare i valori nascosti. E le vetture di Maranello (non tenendo conto della prestazione di Irvine, rallentato da un problema di motore) hanno mostrato di essere, se non superiori, quanto meno alla pari di McLaren e Williams. Se poi la gara confermerà le prime impressioni, allora il campionato per le rosse s'inizierà nella maniera che tutti si aspettano.

Cristiano Chiavegato

La Ferrari di Schumacher (a lato) davanti alla Benetton di Fisichella nelle prove sul circuito di Melbourne. Sotto: il campione tedesco



Tutti gli occhi sono puntati sui «grandi nemici», ma c'è la McLaren che potrebbe metterli d'accordo

I nuovi regolamenti dovrebbero frenare i bolidi: ma in realtà i tempi sono già vicini a quelli del '97

I PROTAGONISTI

1 JACQUES VILLENEUVE
Canada, anni 26
GP: 33, vinti 11
Esordio F1: Australia '96

2 HEINZ HARALD FRENTZEN
Germania, anni 30
GP: 65, vinti 1
Esordio F1: Brasile '94

FERRARI

3 MICHAEL SCHUMACHER
Germania, anni 29
GP: 101, vinti 27
Esordio F1: Belgio '91

4 EDDIE IRVINE
Gran Bretagna, [illegible] 32
[illegible] 65, vinti 0
Esordio F1: Giappone '93

[illegible]

5 GIANCARLO FISICHELLA
Italia, anni 25
GP: 25, vinti 0
Esordio F1: Australia '96

6 ALEXANDER WURZ
Austria, anni 24
GP: 3, vinti 0
Esordio F1: Canada '97

[illegible]

7 DAVID COULTHARD
Gran Bretagna, anni 27
GP: [illegible], vinti 3
Esordio F1: Spagna '94

8 MIKA HAKKINEN
Finlandia, [illegible] 29
GP: 96, vinti 1
Esordio [illegible]: Usa '91

[illegible]

9 [illegible] HILL
Inghilterra, anni 37
GP: 83, vinti 21
Esordio F1: Gran Bretagna '92

10 RALF SCHUMACHER
Germania, anni 22
GP: 17, vinti 0
Esordio F1: Australia '97

[illegible]

11 OLIVIER PANIS
Francia, anni 31
GP: 59, vinti 1
Esordio F1: Brasile '94

12 JARNO TRULLI
Italia, anni 33
GP: 13, vinti 0
Esordio F1: Australia '97

SAUBER

14 JEAN ALESI
Francia, anni 33
GP: 135, vinti 1
Esordio F1: Francia '89

15 JOHNNY HERBERT
Inghilterra, anni 33
GP: 113, vinti 2
Esordio F1: Brasile '[illegible]

[illegible]

16 PEDRO DINIZ
Brasile, anni 27
GP: 50, vinti 0
Esordio F1: Brasile '95

17 MIKA SALO
Finlandia, anni 31
GP: 52, vinti 0
Esordio F1: Giappone '94

[illegible]

18 RUBENS BARRICHELLO
Brasile, anni 25
GP: 81, vinti 0
Esordio F1: Sudafrica '93

19 JAN MAGNUSSEN
Danimarca, [illegible] 24
GP: 18, vinti [illegible]
Esordio F1: Giappone '95

[illegible]

20 RICARDO ROSSET
Brasile, anni 29
GP: 16, vinti 0
Esordio F1: Australia '96

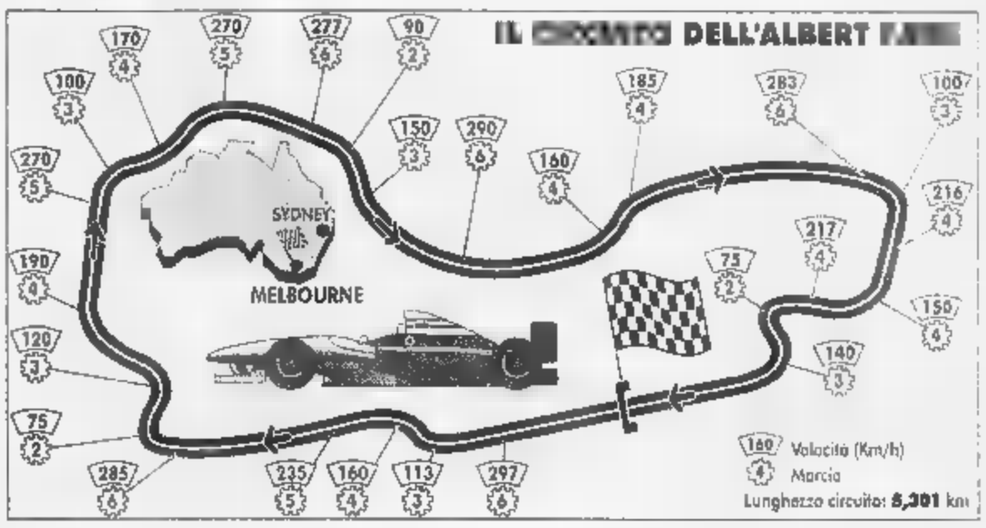
21 TORANOSUKA TAKAGI
Giappone, anni 24
E' all'esordio nel mondiale di F1

[illegible]

22 ESTEBAN TUERO
Argentina, anni 19
E' all'esordio nel mondiale di F1

23 SHINJI NAKANO
Giappone, anni 26
GP: 17, vinti 0
Esordio F1: Australia '97

IL [illegible] DELL'ALBERT [illegible]



«Qualcuno fa il furbo»

Todt e gli «strani» freni McLaren

DAL NOSTRO INVIATO

Jean Todt, se possibile, si fa più piccolo. Cerca di passare inosservato il responsabile della squadra [illegible] Ferrari, mette le mani avanti, borbotta parole sottovoce: «L'affidabilità - dice - non l'abbiamo ancora raggiunta completamente. E con quella dobbiamo anche migliorare le prestazioni». Giornata strana quella delle prime prove, con le raffiche di pioggia scaricate da nuvoloni provenienti dall'oceano, capace di mescolare le carte, [illegible] resta il dato: Schumacher davanti a tutti.

«Sì, ma [illegible] sappiamo cosa hanno fatto gli altri - sussurra Todt, - [illegible] ancora presto per cantare vittoria. Dobbiamo ancora decidere quali pneumatici usare per la gara, i dubbi non [illegible]ano. Non scommetto nulla, aspettiamo». E muove [illegible] mani intorno, come per [illegible] qualcosa di ferro da toccare, non si sa mai...

Per muoverlo dal torpore, [illegible] una domanda: circola ai box la voce che qualcuno voglia fare reclamo contro la McLaren, perché utilizzerebbe un sistema [illegible] ripartizione della frenata che [illegible] molto simile a un controllo della trazione, proibito dai regolamenti.

Jean si scuote. Non fa nomi, [illegible] è sua abitudine, ma ammette: «Sì, c'è una squadra, forse più di una che usa qualcosa di diverso. Abbiamo notato delle ruote posteriori che si bloccano [illegible] maniera equivoca a seconda delle curve, in base alle esigenze per andare più forte».

Allora il reclamo c'è? «No - spiega Todt - si tratta di una lettera con richieste di chiarimenti alla Federazione. Ci devono dire [illegible] certi sistemi [illegible] permessi. A nostro avviso dovrebbero essere proibiti perché contrari allo spirito del regolamento e anche pericolosi, sotto certi aspetti. Ma al momento non [illegible] è avuta una risposta e neppure sappiamo come e quando ci sarà. Se ci dicono che tutto va bene, dobbiamo stare [illegible] guardare. E [illegible] noi [illegible] altri volessimo adottare qualcosa di analogo saremmo costretti a chiedere il permesso sempre alla Fia, presentare un progetto preventivo e attendere che venga accettato o meno. Abbiamo le mani legate».

Un problema importante, for[illegible] decisivo. «Purtroppo - aggiun[illegible] il manager francese della Ferrari, senza dare altre spiegazioni - non c'è soltanto quello, le cose da chiarire sarebbero diverse. C'è stata una riunione generale dei tecnici, sono state fatte delle proposte, ma non [illegible] stati presi provvedimenti. Dovremo attendere una riunione del Comitato Formula 1 poi del Consiglio Mondiale. Ci auguriamo che tutto vada nel migliore dei modi».

Non c'è [illegible] il rebus delle gomme, quindi, a tormentare questo primo appuntamento di campionato. Per fortuna i piloti sono concentrati sulla messa a punto delle vetture e sulla corsa. «La F300 va bene - afferma Schumacher - e questo mi piace. Non ho ancora un'idea precisa sul valore reale degli avversari, ma resto ottimista». La replica di Villeneuve non si fa aspettare: «E' andata meglio del previsto. Noi abbiamo lavorato molto per la corsa, mi sento in forma».

Hakkinen, il terzo incomodo, aggiunge: «Schumacher mi ha sorpreso, [illegible] andato veramente forte. Ma forse noi abbiamo ancora qualche asso da scoprire». Quale? **[c. ch.]**

Primi test, Michael precede Gilles

Questi i risultati delle prove libere di ieri del GP d'Australia, prima prova [illegible] Campionato [illegible] Mondo di F1, sul circuito di Melbourne.

1. M. Schumacher (Ferrari) 1'33"826; 2 Hakkinen (McLaren-Mercedes) 1'34"432; 3. Villeneuve (Williams-Mecachrome) 1'35"023; 4. Wurz (Benetton) 1'35"270; 5. Coulthard (McLaren-Mercedes) 1'35"409; [illegible]. R. Schumacher (Jordan-Mugen Honda) 1'35"708; 7. Herbert (Sauber-Petronas) 1'35"876; 8. Alesi (Sauber-Petronas) 1'36"095; 9. Trulli (Prost-Peugeot) 1'36"231; 10. Frentzen (Williams-Mecachrome) 1'36"471; 11. Salo (Arrows) 1'36"897; 12. Barrichello (Stewart-Ford) 1'37"023; 13. Hill (Jordan- Mugen-Honda) 1'37"102; 14. Panis (Prost-Peugeot) 1'37"102; 15. Rosset (Tyrrell Ford) 1'37"144; 16. Magnussen (Stewart Ford) 1'37"605; 17. Irvine (Ferrari) 1'37"891; 18. Diniz (Arrows) 1'37"928; [illegible]. Tagaki (Tyrrell Ford) 1'38"817; 20. Fisichella (Benetton) 1'38"860; 21. Nakano (Minardi Ford) 1'39"044; 22. Tuero (Minardi-Ford) 2'09"574.

La Fifa prende tempo sull'occhio elettronico

Ci sarà cartellino rosso per il tackle da dietro

PARIGI. Due problemi sul tappeto ieri a Parigi nella riunione dell'International Board, sottocomitato della Fifa con potere di modificare le regole del calcio: il tackle da dietro e l'occhio elettronico. Sul primo la Fifa ha preso ferma posizione: il tackle da dietro sarà punito automaticamente come fallo grave e chi lo commette sarà espulso. La nuova regola entrerà in vigore dai prossimi Mondiali di Francia. Per quanto riguarda l'occhio elettronico sulla linea di porta per evitare i gol fantasma, è stato deciso di affidare alla federazione britannica il compito di studiare il metodo e gli strumenti più efficaci.

«Il tackle da dietro è un flagello del calcio. Mette in pericolo l'incolumità dei giocatori e deve essere punito come fallo grave, quindi sarà automatica l'espulsione» ha detto Joseph Blatter, segretario generale della Fifa rivelando i dati di un sondaggio secondo il quale il 92 per cento dei calciatori è disposto a tutto pur di fermare l'avversario lanciato a rete. Blatter ha poi illustrato, insieme al presidente della Fifa Joao Havelange, i motivi dell'approvazione all'unanimità della nuova regola: «Il fallo da dietro è grave per due motivi: uno sportivo, perché si ferma illecitamente l'attaccante che cerca di far gol, e il gol è il succo del calcio; l'altro motivo è l'incolumità fisica dei 200 milioni di persone che giocano a calcio. Abbiamo condotto un'indagine su 588 calciatori: il 66% lamenta infortuni alle ginocchia perché quando c'è l'impatto da dietro i legamenti cedono. Senza contare poi i falli di reazione che si innescano».

Sull'occhio elettronico, invece, la Fifa prende tempo. «*A Londra - ha spiegato Blatter - comincerà uno studio sui mezzi* scientifici e tecnici che potranno aiutare a capire se la palla ha oltrepassato la linea di porta. Ma si tratta soltanto di uno studio e la telecamera non potrà inquadrare altre zone del campo, per nessun motivo: il calcio resta sempre un gioco».

Blatter ha spiegato che la norma sul gioco violento sarà applicata nel Mondiale

Fra le altre decisioni prese ieri a Parigi, una riguarda la posizione del portiere durante i calci di rigori che seguono i supplementari finiti in parità. Il portiere non impegnato in porta e che attende il suo turno, deve sostare all'incrocio della linea d'area con quella di fondo per non disturbare la concentrazione dell'avversario.

Infine, la squadra che non rispetta la distanza della barriera sui calci di punizione sarà punita con l'avanzamento del pallone di 9,15 metri e il conseguente arretramento della barriera della stessa distanza dalla posizione originale. Lo scopo è quello di evitare le discussioni sempre più frequenti sulla distanza dei difensori e di garantire a chi attacca di tirare il calcio di punizione avendo davanti lo spazio regolamentare. Il provvedimento, per ora a carattere sperimentale, verrà messo alla prova per un periodo ancora da decidere, nel campionato dell'isola britannica di Jersey. [r. c.]

SERIE C1 - GIRONE A

Punito dalla Disciplinare per tentato illecito

Livorno, 4 punti in meno non guida più la classifica

FIRENZE. Quattro punti di penalizzazione, da ieri alle 19, il Livorno non guida più la classifica del campionato di C1 girone A, è sceso da quota 51 a quota 47, in testa è il Cesena con 49, al terzo posto la Lumezzane (con 44) e al quarto la Cremonese (43). Il Livorno è stato riconosciuto, dalla Disciplinare, responsabile di tentato illecito, in riferimento alla gara Montevarchi-Livorno, giocata il 25 gennaio di quest'anno (vinta peraltro dalla squadra di casa). La partita venne diretta dall'arbitro Strocchia di Nola, in sostituzione del pratese Duccio Paglione. Quest'ultimo, infatti, aveva denunciato di aver ricevuto da un altro direttore di gara, Divino Ferrarini di Parma e da un misterioso Franco, un'offerta per organizzare un illecito sportivo a favore del club toscano. Durissima la reazione del presidente del Livorno, Achilli: «Ricorreremo alla Caf e non avremo giustizia sono pronto a ritirare la squadra dal campionato, perché non potrei più riconoscermi in questo calcio. Questa sentenza è mortificante, specialmente per i nostri tifosi. Abbiamo perso però solo la prima battaglia, dobbiamo restare uniti. Io non c'entro niente in quanto è successo, così come non c'entrano niente i miei collaboratori. Sono enormemente amareggiato».

Ottimista il legale del Livorno, Cantalamessa, circa l'esito del ricorso alla Caf: «Li troveremo sicuramente un ambiente più sereno, in questo caso tutto il processo ha risentito di un eccesso di emotività». Messaggio finale di Achilli alla città: «Adesso dobbiamo recuperare sul campo quello che ingiustamente ci è stato tolto. Questa sarà la vera giustizia». [a. r.]

Il fantasista torna in campo contro il Verona

Toro, riecco Lentini

Reja è sicuro: «Farà la differenza»
In preallarme Foglia e Carparelli

TORINO. Edy Reja ci ha ripensato. E ha deciso che è arrivato il momento di rispolverare Lentini già domani contro il Verona. L'allenatore sembrava orientato sul rientro di Foglia al posto di Carparelli, invece riproporrà il fantasista, con la speranza che il turno di riposo lo abbia rigenerato: «Gigi aveva bisogno di rifiatare. Ho provato altre soluzioni che sono andate benino. Ma scelgo Lentini perché il Verona è pedina importante. Dobbiamo vincere per compiere un grosso passo verso la promozione».

Ci conta Reja. Ci contano anche i tifosi granata che ieri, dietro una delle porte del campo di Orbassano, hanno esposto un grande striscione con la scritta: «CrediAmo. E' finito il tormentone Lentini che, in allenamento, è apparso sicuramente più tonico, concentrato e determinato rispetto a due settimane fa, quando venne escluso a Foggia per la prima volta. La seconda è capitata sabato, a Marassi, col Genoa. L'idea di andare ancora in panchina, e per giunta al Delle Alpi, non gli sorrideva affatto, e questa prospettiva ha rappresentato una molla in più per impegnarsi a fondo.

Nei giorni scorsi, il capitano s'era concesso una battuta che, al tempo stesso, era anche un messaggio diretto a Reja: «Sta arrivando la primavera». La stagione in cui, di solito, Lentini dà il meglio. Nessuno più di Reja lo desidera: «Mi aspetto il campione che conosciamo, più convinto e sereno. Ho sempre sostenuto che un Lentini al massimo può essere il nostro trascinatore, colui che aumenta il tasso tecnico e la potenza. Insomma, l'uomo che fa la differenza».

Lentini preferisce evitare commenti. Lo farà domenica, dopo la partita. Anche Foglia e Carparelli in preallarme. Specie Foglia che, titolare nella Under 21 di Tardelli, è attualmente l'unico nazionale del gruppo ma deve mordere il freno e aspettare il suo turno nel Toro: «E' dura accettare questo, però preferisco non pensarci e dare il massimo in allenamento per farmi trovare sempre pronto alla chiamata».

Turn-over per Nunziata che domani sarà uno dei sette panchinari, insieme con Casazza, Ficcadenti, Asta, Mercuri, Foglia e Carparelli. Tutti, tranne Cravero, da ieri sono in ritiro a Leinì. Dunque, Brambilla ancora in cabina di regia, supportato da Tricarico, Dorigo e Pusceddu. Dietro, Citterio al posto di Maltagliati, indisponibile.

Lentini sarà protetto alle spalle di Pusceddu, Dorigo sul centro-sinistra dove è chiamato a sostenere l'azione offensiva del compagno, andando anche al tiro. Dorigo aveva già ricoperto qualche volta, in Inghilterra, il ruolo di interno: «E' diverso, è un esperimento interessante. Può funzionare». Ok, mister Tony, adesso la parola passa al campo.

Bruno Bernardi

Lentini ha convinto Reja

PALLAVOLO

Alpitour cerca rivincite

Cuneo nel Modena garantisce il pole position

L'anticipo tv della terz'ultima giornata di A1 (15,30, sintesi su Rai3 dalle 17,30) è la 5ª stagionale tra Cuneo e Modena (bilancio 2-2). L'Alpitour vuole vincere per garantirsi la pole-position nella griglia dei playoff; Casa Modena se perde rischia di chiudere al 4° posto. Un mese fa, a Firenze, Vullo e compagni stracciarono i piemontesi nella finale di Coppa Italia, Cuneo oggi è nelle condizioni ideali per cercare la rivincita, con il bomber Pascual finalmente dopo la felice conclusione del lungo tiramolla sul rinnovo del contratto (ha firmato fino al 2001). Oggi, a Rieti, si giocano anche le semifinali della Coppa Cev. Promette scintille, alle 16,30, il derby italiano tra la Sisley trasformata dalla cura-Bagnoli (doppio 3-0 su Modena e Montichiari) e la Lube di Zorzi e Meoni. Poi, alle 20, Roeselare (Bel)-Budejovice (Cec). Domani, alle 17, la finale.

FONDO

Le ragazze solo seste

Gli azzurri tori nella debacle della Finlandia

LAHTI. L'Italia si è classificata al 3° posto nella staffetta 4×10 km mista maschile di Coppa del Mondo disputata a Lahti e vinta sulla pista di casa dalla Finlandia. Fabio Maj è stato battuto nella volata il 2° posto dal norvegese Alsgaard, ma ha appaiato il russo Tchepikov per il 3°, assegnato in parità ai due atleti. Per la Finlandia (Kirvesniemi, Myllylae, Repo e Isometsae) si tratta della decima vittoria in staffetta.

In Coppa femminile, le azzurre Moroder, Confortola, Valbusa e Belmondo si sono classificate seste nella 4×5 km mista vinta dalla Russia. Per l'Italia è stata una gara in salita. Moroder ha concluso la propria frazione al 10° posto. Confortola e Valbusa hanno entrambe recuperato due posizione, ma nonostante il miglior tempo stabilito nell'ultimo tratto Belmondo è stata costretta accontentarsi del 6° posto, a 2'28"5 dalle vincitrici.

SPORT

● **SCI, LA** La vittoria in Coppa Coppe del Vicenza ha fatto saltare la panchina di Martin Jol, tecnico del Roda. Al posto la società olandese ha ingaggiato il tedesco Peter Neururer, ex allenatore del Colonia.

● **E LA** Il procuratore di Edmundo, Pedrinho, è arrivato a Firenze e si è incontrato coi dirigenti viola. Edmundo, fuggito giorni fa in Brasile per ricevuto la garanzia di una maglia da titolare, ha dichiarato di non voler più tornare a Firenze.

● **LA JUVENTUS E' TERZA.** La Juve è scesa dal 2° al 3° posto della classifica per club. Al 1° c'è sempre il Barcellona, al 2° sale il Borussia Dortmund. Stabile al 4° posto l'Inter, la Lazio passa dal 12° al 9°.

● **GIOCA DONADONI.** Tocca a Donadoni sostituire l'infortunato Albertini domani contro la Samp. Capello ha deciso di schierare l'ansia fantasista a fianco di Boban, Kluivert a sinistra come terza punta dietro a Weah e Maniero.

● **SCI, LIBERA A** La Coppa del Mondo di sci riprende oggi a Kvitfjell, in Norvegia, dove è in programma una libera. Ieri nessuna prova per una nevicata. Alla gara non prenderà parte Hermann Maier, assente anche domani in superG per un dolore alla schiena.

● **CICLISMO, PRIMO.** Alberto Elli ha vinto allo sprint la 3ª tappa del giro di Murcia ed è passato al comando della classifica. Secondo lo spagnolo Angel Edo. Del gruppo faceva parte anche Pantani, 10°.

● **TENNIS,** Gaudenzi prosegue la marcia nel torneo Atp di Scottsdale, in Arizona: al 2° turno ha sconfitto l'americano Tarango per 6-4, 3-6, 6-3.

● **UCCISO PILOTA SUBCAR.** Oscar Combi, 44 anni, di Olginate (Lecco), è stato ucciso nei giorni scorsi in Brasile, a Miguel Pereira (150 km da Rio), durante una rapina.

● **FIAT CINQUECENTO.** Sono 35 gli equipaggi iscritti al 1° appuntamento del Trofeo Fiat Cinquecento rally 1998 in programma nell'ambito del Rally del Ciocco. Il Trofeo, che ha montepremi di un miliardo, si articola in 8 gare.

● **QUOTE POPOLARI.** Combinazione vincente della Tris di galoppo a Roma: 1-7-4. montepremi di 4.381.329 lire. Ai vincitori vanno 62.900 lire. Quota coppia: 15.600 lire ai 17.344 vincitori.

La Provincia decentra alcuni servizi a Ivrea, Pinerolo e Lanzo

Circondari, il primo a Susa

Oggi la presidente Bresso inaugura la sede ospitata all'istituto Ferrari

La Provincia si fa in quattro I Circondari. Il primo viene inaugurato oggi a mezzogiorno dalla presidente Mercedes Bresso. La cerimonia sarà preceduta da una serie d'interventi, all'auditorium Enzo Ferrari, in cui l'assessore Luigi Rivalta, illustrerà, tra l'altro, una serie di proposte per la rivalorizzazione industriale della valle, che ha registrato, negli ultimi anni, un crollo dell'occupazione. Fanno parte del Circondario Susa trentadue Comuni: Bardonecchia, Borgone, Susa, Bruzolo, Bussoleno, Caprie, Ce- Torinese, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Antonino di Susa, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa, Vaie, Venaus, Vill- Focchiardo.

Spiega la presidente Mercedes Bresso: «I Circondari, da un lato, rappresentano lo strumento per avvicinare ai cittadini gli uffici della Provincia, dall'altro costituiranno un mezzo per garantire e migliorare i rapporti - le amministrazioni locali, dai Comuni alle Comunità montane, essenziali ad esempio, per definire il piano territoriale di coordinamento, quello dei trasporti ed ancora le politiche legate all'ambiente».

Dopo Susa, il 21 marzo toccherà a Ivrea, quindi a Pinerolo (il 4 aprile), e infine a Lanzo (a maggio).

Questi i servizi attivati presso i Circondari: protocollo, accesso a documenti amministrativi, tesserini pesca, comunicazioni istituzionali (fondi, iniziative culturali), concessioni per la viabilità. «Si attueranno collegamenti informatici fra le sedi diverse, creando - embrione - quel telelavoro in grado di introdurre importanti novità per migliorare la qualità dell'offerta - un ente pubblico». Inoltre funzionari della Provincia saranno periodicamente presenti nei Circondari per fornire informazioni su ambiente, viabilità ed edilizia.

PROGETTO PER AGLIÈ

L'«Ospedaletto» diventerà un albergo

Un albergo extralusso in un'ala del castello di Agliè. E' l'idea che la soprintendenza - beni ambientali e architettonici del Piemonte ha lanciato per la riapertura del cosiddetto «Ospedaletto», cioè la parte del castello che in epoca napoleonica veniva usato come ospedale militare. Il modello - quello di un «relais e chateaux», cioè alberghi in strutture di pregio architettonico - già esistono in Francia, Inghilterra e Irlanda e che a questo punto approderebbero anche in Piemonte. La soprintendenza conferma la notizia: «Aspettiamo solo che qualche privato si faccia avanti con dei progetti seri», spiega la soprintendente Daniela Biancolini. L'ipotesi di sfruttare l'ala del maniero alladiese, quella sopra le scuderie orientata verso il giardino, si inserirebbe in un p- più organico e che riguarda anche altre realtà della Regione. L'obiettivo è quello di abbattere il degrado in cui versano alcuni palazzi di proprietà dello Stato. Questa possibilità è data anche dal nuovo disegno di legge che il Parlamento sta vagliando - che consente la concessione ai privati di aree demaniali. Come? Il privato prende in gestione la struttura dello Stato, si impegna a restaurarla e a restituirla dopo un certo - di anni. «Noi siamo disponibili ad andare avanti in questa direzione», afferma la soprintendente. Fatto che avrebbe, a questo punto, un duplice valore: uno sviluppo ricettivo - - culturale con - vicino museo.

Mario l'ultimo nato della frazione di Viù

Nella piccola Richiaglio si rivede un fiocco azzurro

I genitori: «Anche senza comodità non abbandoneremo mai la frazione»

Si chiama Mario Albrì, ha appena due giorni e pesa poco meno di tre chili - mezzo l'ultimo nato della frazione Richiaglio di Viù, una ventina di persone d'inverno che si decuplicano nei mesi estivi. Per partorirlo la mamma, Marina Regge, 30 anni, ha dovuto raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale civile di Ciriè a bordo dell'ambulanza della Croce Rossa - Viù insieme al - Giampiero Albrì, coltivatore, di 40 anni: nessuno dei due, infatti, è munito di patente, né sembra intenzionato a prenderla prossimamente. «Ci penserà Mario quando avrà diciott'anni - dice orgogliosa la mamma mentre lo culla dopo il taglio cesareo -. D'altronde da lassù è abbastanza complicato seguire un corso - scuola guida soprattutto durante l'inverno». Aggiunge la puerpera: «Bisognerebbe andare fino a Lanzo e per raggiungere la prima fermata dell'autobus di linea dobbiamo camminare quasi un'ora». A chi gli dice che basterebbe avvicinarsi alla bassa valle per avere qualche comodità in più, la donna, che insieme al marito, oltre a lavorare la terra, accudisce una decina - mucche e capre, risponde senza pensarci due volte: «Noi stiamo bene in - ai nostri pascoli, anche se - un po' fuori mano e la vita può sembrare anche troppo dura: non - mai - vivere in città».

Sembra una storia di altri tempi, ma, invece, è proprio grazie alla famiglia di Giampiero e Marina e di un'altra coppia che ha deciso di rimanere lassù, che continua a vivere la frazione di Richiaglio. Una manciata di case in pietra, diventate già famose in tutt'Italia perché alcuni suoi abitanti - tra cui Battista Albrì, nonno del neonato, che ha - anni e coltiva ancora la passione della caccia - furono ricevuti da Mike Bongiorno nella fortunata trasmissione - «Telemike».

Sul rettilineo tra Ceretta di S. Maurizio e Caselle

Scontro frontale, muore un tipografo di Ciriè

Incidente mortale ieri poco prima delle 20 sul rettilineo che collega la frazione di Ceretta di San Maurizio con il Comune di Caselle. Nello scontro tra due auto ha perso la vita Ercole Lupo, 54 anni, abitante in via De Gasperi a Ciriè, dove per diverso tempo aveva gestito una tipografia nel centro storico. La Fiat 127 sulla quale viaggiava la vittima proveniva da Torino, improvvisamente circa 200 metri prima del semaforo, secondo la ricostruzione di alcuni testimoni - dei carabinieri - di Ciriè, ha cominciato a sbandare. Prima l'auto ha rischiato di finire nel fossato che costeggia la carreggiata, poi di colpo ha invaso la corsia opposta dove si è scontrata con la Opel Calibra condotta da Mauro Migliorero, operaio di 28 anni residente a Balangero in stradale Mathi.

«Me lo - trovato davanti - ha raccontato Migliorero ai carabinieri -, - ho nemmeno avuto il tempo di capire quello che stava succedendo». Lo scontro è stato inevitabile, l'auto - Lupo dopo l'urto ha terminato la sua - contro la recinzione di una casa. A nulla è valso l'intervento dei volontari della Croce Verde, quando sono giunti infatti Lupo era già morto. Illeso invece Mauro Migliorero che si è salvato soprattutto grazie all'airbag.

PROVINCIA FLASH

- **INCENDIO.** E' stato quasi sicuramente un corto circuito a provocare l'incendio che ieri pomeriggio, intorno alle 14,30, ha semidistrutto un aspiratore di - della coltelleria Marietti di Forno. Le fiamme sono state circoscritte in pochi minuti da una squadra dei Vigili del fuoco di Ivrea, prima che si espandessero in tutto lo stabilimento.

- **FIAMME ALLA -.** Un incendio ha devastato il piazzale della concessionaria Ford Peila, la scorsa notte, in borgata Quilico 29 a Pavone. Le fiamme sono divampate nel settore delle auto usate, in esposizione a pochi metri dalla strada provinciale; i vigili del fuoco hanno lavorato oltre - ore per domarle. Quattro auto sono state quasi interamente distrutte, altre 7 seriamente danneggiate.

- **VIGONE, ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato Ernesto Valinotto, 49 anni, un commerciante specializzato nel recupero di - materiali edili, abitante in via Fasolo 30. Nella sua abitazione i militari hanno trovato una carabina calibro 22 rubata nel '95 a Carmagnola, pistola Beretta calibro 9 rubata - Montaldo e numerose cartucce. Secondo i carabinieri - procurare le armi all'uomo sarebbero stati alcuni nomadi.

- **- -.** Dormiva nelle cuccette abbandonate fra Pinerolo e San Secondo Francesco Lupia, 36 anni, residente a Mantova, ma era ricercato perché - scontare sei mesi per resistenza, oltraggio e lesioni - pubblico ufficiale. L'uomo è stato arrestato.

- **GIAVENO, FIAMME.** Voleva bruciare delle sterpaglie nei pressi di una catasta di legna, ma una folata di vento ha incendiato il deposito. Silvio Maritano, abitante in via San Francesco d'Assisi 161 ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco: sono andati in fumo circa 70 quintali di legna.

- **GIAVENO, -.** Con il motto «Porte aperte per un restauro» il «Circolo culturale giavenese» presenta oggi pomeriggio alle ore 17, nell'antica chiesa dei «battù» il restauro della pala d'altare del Settecento, «Il crocifisso con le anime purganti», attribuita al pittore di corte Claudio Beaumont. Oltre al dipinto sarà possibile visitare la sequenza fotografica delle varie fasi del restauro. La mostra rimane aperta anche domani, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Pinerolo, appello

- offre alloggi ai - malati di -

L'Azienda sanitaria 10 lancia un appello ai pinerolesi, affinché qualcuno affitti un paio di alloggi per poter ospitare alcuni pazienti psichiatrici. L'obiettivo sarà però quello - - intero immobile in futuro, in Pinerolo o nelle immediate vicinanze. Ogni alloggio dovrà essere di almeno tre camere, cucina, soggiorno e servizi. L'affitto verrà pagato dall'Asl 10, che provvederà anche - stipulare una garanzia assicurativa. «E' sconcertante constatare che in città non ci - nessuno disponibile a venirci incontro - esordisce il presidente della Asl Ferruccio Massa -, purtroppo da qualche tempo tutti gli operatori del Centro - salute mentale stanno percorrendo ogni possibile soluzione, ma avvisi, contatti con società immobiliari, con associazioni o con semplici privati, non hanno dato finora alcun esito». Anzi, è stato proprio l'utilizzo prospettato a destare paure che sono sfociate nella non disponibilità. - dire che i proprietari degli immobili non corrono alcun rischio - continua il dottor Massa -, si tratta infatti di sistemare pazienti autonomi ed autosufficienti che vengono seguiti ed aiutati quotidianamente dagli operatori». All'équipe medico-educativa si affiancherebbero gli assistenti sociali ed uno staff di gestione che farà acquisire ai pazienti - miglior autonomia rispetto alla conduzione della - sa, della persona - dell'igiene. Si punta ad - sistemazione domiciliare che diventerà un laboratorio di vita quotidiana, ma che soprattutto permetterà - numerosi pazienti di uscire dagli istituti convenzionati nei quali oggi sono sistemati. Un'integrazione sociale - dubbio difficile, ma che ha bisogno anche di un gesto di solidarietà da parte di chi preferisce lasciare l'alloggio vuoto piuttosto che affittarlo al malato di -

A Torino - Lucento, via Luini, 149.

Un nuovo sportello del Credito Italiano, un nuovo esempio di praticità.

Veniteci a trovare.
Vi accorgerete subito che il nuovo sportello di via Luini 149 rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza.
Un esempio per tutti: Genius.
Il nuovo conto corrente tuttocompreso e a prezzo fisso: 15, 18 o 30 mila lire al mese.
Informatevi.
Così anche qui, come negli altri sportelli già presenti in Torino, riconoscerete lo stile e la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Agliè, un'iniziativa della Soprintendenza per salvare lo storico edificio

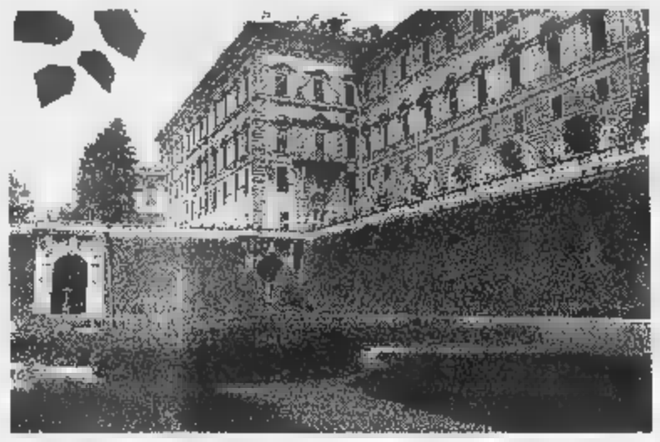
Un albergo nel castello del re

«Porte aperte ai privati»

Un albergo extralusso in un'ala del castello di Agliè. E' l'idea che la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte ha lanciato per la riapertura del cosiddetto «Ospedaletto», cioè la parte del castello che in epoca napoleonica veniva usato come ospedale militare. Il modello è quello di un «relais e chateaux», cioè alberghi in strutture di pregio architettonico come già esistono in Francia, Inghilterra e Irlanda e che a questo punto approderebbero anche in Piemonte. La soprintendenza conferma la notizia: «Aspettiamo solo che qualche privato si faccia avanti con dei progetti seri», spiega la soprintendente Daniela Biancolini. L'ipotesi di sfruttare l'ala del maniero alladiese, quella sopra le scuderie orientata verso il giardino, si inserirebbe in un piano più organico e che riguarda anche altre realtà della Regione. L'obiettivo è quello di abbattere il degrado in cui versano alcuni palazzi di proprietà dello Stato. Questa possibilità è data anche dal nuovo disegno di legge che il Parlamento sta vagliando e che consente la concessione ai privati di aree demaniali. Come? Il privato prende in gestione la struttura dello Stato, si impegna a restaurarla e a restituirla dopo un certo numero di anni. «Noi siamo disponibili ad andare avanti in questa direzione», afferma la soprintendente. Fatto che avrebbe, a questo punto, un duplice valore: uno sviluppo ricettivo e uno culturale con il vicino museo. L'area del castello ad [illegible] interessata è vasta: disposta su due piani copre in totale 1000 metri quadri. «Non si tratta di una parte aulica - continua la soprintendente - ma ci sono mobili e strutture antiche. E' chiaro che nel momento in cui viene aperto un albergo, questo dovrà essere destinato ad una ristretta cerchia di persone». La notizia è giunta inaspettata al sindaco di Agliè, Walter Acquadro: «Speriamo che il progetto vada in porto, si tratterrebbe di aggiungere un tassello importante per la valorizzazione turistica del nostro castello».

Intanto quest'anno non dovrebbero verificarsi i clamorosi ritardi del 97, quando il parco dal castello aprì al pubblico parecchio tempo dopo rispetto alle previsioni: «Stiamo trattando per l'apertura nell'ultima domenica di aprile e ci sono ottimi segnali in questa direzione», conferma Acquadro. Infine contro il degrado di edifici statali inserirebbero altre iniziative oltre a quella di Agliè. Un intervento ambizioso sulla cittadella di Alessandria, la più importante realizzazione militare del 700 italiano e sulla Castiglia, il castello del XIII secolo che domina Saluzzo.

Giampiero Maggio



Agliè è una delle [illegible] obbligare nel circuito dei castelli del Canavese

AZIENDA TURISTICA

Ferrara resta presidente

Colpo di scena all'assemblea dell'Azienda turistica locale del Canavese e delle Valli di Lanzo. Il presidente Paolo Ferrara che aveva preannunciato l'intenzione di dimettersi, ha deciso di rimanere al suo posto. Questo permetterà all'Atl di predisporre il bilancio per l'attività del '98: ma è probabile che, dopo questo adempimento, Ferrara verrà sostituito. Durante l'assemblea, nessun componente del direttivo ha preso posizione rispetto alle difficoltà di gestire l'Atl, denunciate dal presidente Ferrara e culminate con l'annuncio delle sue dimissioni. Resta il fatto che in questi mesi l'Atl ha brillato per assoluta, o quasi, mancanza di iniziative, anche solo di coordinamento e stimolo nei confronti di altri enti presenti sul territorio.

Ferito grave a Valperga

Vico, al [illegible] muore a [illegible]

Incidente mortale ieri sera intorno alle 18,30 a Vico, in Valchiusella. La vittima si chiamava Domenica Bertarione Rava Rossa, 58 anni e abitava a Vico in regione Fossat, lavorava al «Residence» per anziani. La dinamica dell'incidente è ancora all'esame dei carabinieri. La donna, a bordo di una Skoda Felicia, è andata a sbattere contro un muro nella strada che porta alle cave di Vico. E' morta all'istante.

Scontro frontale ieri poco dopo le 20, a Valperga in via Busano. Coinvolte due auto: una Ford Fiesta guidata da Guido Zabena, 31 anni, Favria, ora ricoverato all'ospedale in gravi condizioni, e un'Alfa 33 con a bordo Paola Massola, 47 anni e il marito Claudio Perono, di 50, di San Ponso, rimasti illesi.

A Castellamonte

Droga [illegible] nella casa dello spacciatore

E' finito in manette con l'accusa di detenzione di droga ai fini di spaccio Domenico Bagnato, 32 anni, operaio di Castellamonte, arrestato dai carabinieri nell'ambito di una vasta operazione antidroga in tutto il territorio canavesano. I militari hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in via Massimo d'Azeglio 158, poco dopo mezzogiorno di giovedì.

Da tempo, però, Bagnato era nel mirino degli inquirenti: il centralino del 112, infatti, era già arrivate diverse telefonate che segnalavano un continuo viavai di giovani.

La perquisizione ha permesso di trovare 15 grammi di cocaina, già confezionata in 16 involucri di nylon, un grammo di hashish e un bilancino di precisione.

Quattro auto distrutte

Pavone, [illegible] alla concessionaria «Ford-Peila»

Un incendio ha devastato il piazzale della concessionaria Ford Peila, la scorsa notte, in borgata Quilico 29 a Pavone. Le fiamme sono divampate nel settore delle auto usate, in esposizione a pochi metri dalla strada provinciale; i vigili del fuoco hanno lavorato oltre 2 ore per domarle. Quattro auto sono state quasi interamente distrutte, altre 7 seriamente danneggiate. Il titolare, Giuseppe Peila, avrebbe dichiarato di non aver ricevuto minacce o avvertimenti di nessun genere, ma gli agenti della polizia di Ivrea non escludono alcuna pista. Con ogni probabilità, del resto, si tratta di un incendio doloso: sul posto sono stati trovati pezzi di vetro, quasi certamente i cocci di una bottiglia incendiaria.

Domani a Ceresole

[illegible] [illegible] [illegible]

Specchio
al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa
Ambulanze
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusionali sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 226941
Alcolisti anonimi 6536626
Droga Linea Verde
Ambulatorio veterinario
POMERIGGIO EFFETTUANO
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117
(Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Da Israele cinema e musica

DALL'11 al 23 marzo il palazzo delle Esposizioni ospiterà **Viaggio in Israele** la manifestazione di cinema, teatro, musica e moda, organizzata per le celebrazioni del cinquantesimo anniversario dello Stato ebraico. Questa rassegna è davvero un viaggio nella realtà israeliana. Attraverso otto film scelti da Guy Borlée si scopre la vita di tutti i giorni - politica e privata - del paese di David. Si comincia l'11 marzo con "Sotto l'albero di Domim" di Eli Cohen con l'attrice Gila Almagor, cresciuta in un orfanotrofio per bambini sopravvissuti all'Olocausto. Da non perdere l'anteprima de "L'isola in via degli uccelli" il 22 marzo, giorno clou con la tavola rotonda "Cinema - Memoria - Bambini" presentata da Gad Lerner, con Roberto Benigni e Vincenzo Cerami autori del film "La vita è bella", e con Uri Orlev, lo scrittore sopravvissuto al campo di Bergen Belzen e autore del libro da cui è tratto il film. Ma il "viaggio" non è soltanto cinema. I colori della moda degli stilisti israeliani, presentati da Anna Fendi, animeranno il 12 marzo il Purim, carnevale ebraico. Ci sarà anche la musica con il concerto del pianista Eitan Globerzan (11 marzo) e con quello del clarinettista Kleizmer Shmuel Achiezer accompagnato al piano da Giora Linenberg in una serata (16 marzo) presentata da Moni Ovadia. E il 19 l'attore Raz Degan racconterà la sua esperienza nei kibbutz.

(Rossella Fabiani)

COMUNE DI ROMA
Centralino
Ama (Pulizia della città)
GUASTI
(Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229595
Acl soccorso stradale 116
Enel 55441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295596
Telecom 18
TRASPORTI
Atac 46954141
Metrebus 167 451849
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147.888888
Biglietti prenotazioni e disguidi 4881774
Informazioni partimenti treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci
Ciampino
Taxi

al sabato in edicola a L. 2500 con La Stampa

TEATRI

ABACO via della Penitenza, 33 tel 6874167. Alle ore 21.15 **Il fu Mattia Pascal** di T. Kezich dal romanzo di L. Pirandello, regia Marcello Amici. Compagnia "La Bottega delle Maschere".

ANFITRIONE via S. Saba, 24 tel 5750827. Alle 17.30 e 21.00 **Tre calzoni fortunati** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Dell'Aquila; regia F. Gravina.

ARCILIUTO piazza di Monteverchio 5 tel. 6879419. Sala Anfiteatro. Alle ore 21.00 **Fruttore**. Regia di S. Fabrizi.
Salotto musicale tutti i giorni (domenica riposo) ore [illegible] "Poesia e musica con E. Samaritani"

ARGENTINA - TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Mercoledì 11 ore 21.00 (prima) Teatro di Genova **La Bella de Chez Maxim** di G. Feydeau; regia Alfredo Arias; con Mariangela Melato, Eros Pagni, Ugo Maria Morosi, Donatella Ceccarello, Carlo Reali, Camillo Milli.

ARGOLLATEATRO via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle ore 21.00 Rassegna di musica, arte e tradizioni culturali dall'India "Concerto di Tabla e Sitar" con L. Asa, B. Mazzoni.

BELLARMINO PROSA via M. Massimo 1/7 (Sala Massimo) tel. [illegible]. Alle ore 20.45 **Quando il marito va a caccia** di G. Feydeau, [illegible] G. Tedeschi, M. Laszlo.

BELLI piazza Sant'Apollonia 11/A tel. 589-4875. Alle ore 20.45 **L'attrice/Cregar dal ridere** due atti unici di Guy Foissy; con R. Liprandi, [illegible] Freglio.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A [illegible] 7004932. Alle ore 20.10 **Telenovela. 1ª [illegible] tata, lezioni di sesso** testo e regia di E. Facc[illegible] S. De Rosa.
Alle ore 22.10 **La verità di [illegible] sull'amore** di F. Apolloni, con E. Alvigini, B. Fazi, Y. Gugliucci, V. Logan.
Tutte le domeniche e lunedì ore 21.30 **"E lacrume d'ammore** Novelle, poesie, [illegible] di S. Di Giacomo.

[illegible] Ridotto via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Nè calda nè fredda solo, tiepida!** di e con C. Poggiani.
Alle ore 21.30 **Concert comique** con Dosto e Yevsky.
Alle ore 23.00 **Il viaggio** con L. Aristodemo, L. Della Valle. Regia W. Manfrè.

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Harry ti presento Sally** di N. Ephron, con C. Faraco, [illegible] Zapelloni. Regia G. Palumasi.
Domani ore 16.00 **La bella addormentata nel bosco** regia A. Di Francesco.

OE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 21.00 **Bravo, Tesoro!** di R. Cooney & B. Chapman. Gruppo "Divieto d'affissione" con A. Oliva, [illegible] Michetti, L. Canale, S. Zuccari. Regia di Franco Tuba.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 575[illegible]. Alle ore 21.15 **Puggili - Voglia fare la pena star** di A. Canale con A. Avallone e M. C. Fioretti. Regia A. Avallone.

DEI CONTRARI via Tiburtina, 33/A tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Punto di non ritorno** di G. Scuto, scene L. Di Castri.

[illegible] SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 21.00 **Il cielo sopra il letto** con L. Lante Della Rovere, L. Barbareschi, R. Salerno. Regia di Luca Barbareschi.

DEI SATIRI [illegible] via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 21.15 Lucio Cazzi in **Mi voleva Tinto Brass**. Regia di Oliviero Beha.

DEI SATIRI Sala Gianni Agus via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **Monologando** da Alfieri a Verga.

DEL [illegible] vicolo degli Amatriciani, 2 tel. 6867510. Alle ore 21.00 **Santi, briganti e donne innamorate** con M. Checchi, S. Bogatin, E. Marra.

[illegible] BUGIA via Rina Raimondi Garibaldi, 40 tel. 51300[illegible]. Alle ore 21.00 "Magazzini di fine millennio" presenta **Credo di avere il sesso della bella** scritto e diretto [illegible] Giulio Gargia; con Susy Del Giudice, Sonia Prota.

DELLA [illegible] via del Teatro Marcello, [illegible] tel. [illegible]. Alle 17.00 e 21.00 **Mai di mai(o)rca** di P.D. Scotto, con F. Valeri, U. Barberini. Regia P. Rossi Gastaldi.

[illegible] Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **[illegible] Che Bovara** (I musicali) di [illegible] Moretti, musiche M. Pace; con L. Amato. Regia C. Boccaccini.

DELL'OROLOGIO Sala Attard via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.15 **Senza di niente** di P. Engelberth, R. Pileri, M. Di Leo, R. Singlitico.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 22.00 **Delitto a due** di E. Ionesco, con C. Giordana, S. Sivori.

DELLE [illegible] via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 17.00 e 21.00 Giovanna Ralli e Antonio Casagrande in **È stata una [illegible] bellissima** di [illegible] Marino. Regia Geppi [illegible] Stasio.

DUE vicolo Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle [illegible] 21.00 **Igiè (Granita di sesso con pinguino)** di F. Clemente, E. Pariante, E. Lorige; con M. Scattini, L. Molteni, F. Antonelli; regia di F. Clemente.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. Alle ore 20.45 (abb. C4) **Giacomo Casanova Comédien** da Robert Abirached e Maurizio Scaparro, con G. Albertazzi, regia M. Scaparro.

[illegible] ELISEO via Nazionale, 183 tel. [illegible]. Alle ore 16.30 (abb. G19-P19) e 20.45 (abb. 20) **Spettri** di Ibsen; con R. Falk, F. Graziosi, R. Sturno, regia G. De Monticelli.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585. Alle ore 21.00 **Woyzeck** di G. Buchner, con Alessandro Haber; regia di Nanni Garella.

E.T.I. [illegible] VALLE via del Teatro Valle, [illegible] tel. [illegible]. Alle ore 21.00 Teatro delle Albe - Teatro Kismet Opera presenta **All'inferno!** affresco multietnico da Aristofane, con M. Contini, L. Dadina, M. Ligo. Regia M. Martinelli.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Delizioso!** [illegible] Yvy Compton Burnett. Regia di Lucia Poli.

GALLERIA D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. 4872212. Giovedì 12 ore 21.00 (prima) la comp. Yaaled di Roma presenta **Il caso Lemercher - Omaggio a Queet** di A. Mongali.

GIANICOLO via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 la compagnia del Gentile della Rancia in **Il Campiello** di C. Goldoni, con A. Verrengia, C. Calusi, L. Siara, D. [illegible] Regia T. Pacitucci.

GRECO via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 6507513. Alle ore 21.00 **Che non ci scappi la gira** spettacolo di canzoni e monologhi di Valter Lupo e Rocco Papaleo, regia Valter Lupo.

H. [illegible] via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. Alle ore 22.30 Lando Fiorini in **Siamo tutti Eurovisari** [illegible] Natili, Longo, Scaletta e Fiorini, con O. Di Nardo, T. Zevoli, M. Cetti.

IL VASCELLO [illegible] Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Lunedì ore [illegible] (prima) **Marovia** di R. Lenci e G. [illegible], regia [illegible] Nanni, [illegible] G. Ponzoni.

INSTABILE [illegible] I' BOTTEGHE via Taro, 14 tel. 6416057-8548950. Alle ore 21.00 (lunedì riposo) **La coppia che scoppia... ritorna!** con O. Granata, M. Bacheca. Regia B. Toscani. Prenotare. Tutte le mattine ore 10.30 (pren. obb.) **Alta Luna** omaggio al Romanticismo, regia M. Ruta. **I clowns** omaggio a Federico Fellini, **Commedia dell'arte, arte in commedia** regia D. Ruggiero.

IVELISE via Capo d'Africa, 5 [illegible] 6868682. Alle ore 21.00 **Ascensore** di e con [illegible] Chione; con M. Giampietro, R. Gianini, M. Pucci.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 19.30 e 22.30 **Professione Impalatano** di D. Verde; con L. Cassini, D. Gagliarde, "Favole Linguis", [illegible] "Le Chansonettes"; regia di Don Lurio, musiche B. Sanacore.

[illegible] - TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3 tel. 58330817. Alle ore 10.30 (per le scuole) **La vispa Teresa** da S. Tofano; regia Franca Mares; con D. Cincis, S. Iattarelli, L. Moretti.

[illegible] SALETTE vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle ore 21.30 Auroville presenta **Anima** di U. Marzi, regia e coreog. P. Mallioletti, con A. Fontana, musiche di G. Teranova.

[illegible] via Montezebio, 14 tel. 3223634. Alle [illegible] 17.00 e 21.00 Salvatore Marino e Pietro Longhi in **Notte in bianco e... nero** di M. Perlwee; con G. Silvestri, M. Di Franco, L. Cosenza, T. Milana, regia S. Giordani.

[illegible] via del Viminale, 51 tel. 485498-[illegible]. Alle ore 16.30 (abb. 2° [illegible] diurno) e 21.00 (2ª sab. serale) **Sempre con papà** di G. Imparato; con P. Barra, E. Cannavale, C. Sylos Labini, regia E. M. La Manna.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-[illegible]. Alle ore 21.00 spettacolo della Compagnia di danza Momix diretta da M. Pendleton.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI - [illegible] TEATRO via Nazionale, 194 tel. 4745903 [illegible] ore 20.30 **Accademia Perduta** di M. D'Angelo; con Antonello Fassari, C. Silvestrelli, S. Corsi, [illegible] Pazzaglia, regia Antonello Fassari.

PARIOLI via G. Borsi, 20 tel. 8088299. Alle ore 21.30 (turno S1) **Giù al nord** di Serra-Albanese-Santin, con Antonio Albanese. Regia Giampiero Solari.

POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891. Alle ore 21.00 **La donna di Samo** di Menandro; con M. Prosperi, R. Mortelliti, M. Castè, P. Lorenzoni, S. Sarteb, C. Gentile, T. Spagnuolo. Regia M. Prosperi.

ROSSINI piazza S. [illegible], 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 e 21.00 **L'ora der tregheno c'è pe' tutti** di G. Spaducci, A. Alfieri, con A. Alfieri, A. Merlino, M. Paliani.

SALA ALDO FABRIZI via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.30 **Bolli ce sono** di e con Tonino Tosto. Comp. Gruppo Teatro Essere.

[illegible] [illegible]hid, 5 tel. 5757488. Alle ore 21.00 (penultima replica) **Chicchignola** di E. Petrolini; con F. Fiorentini, E. Blanc, O. De Sandis.

SALA TESTACCIO via R. Gessi, 8 tel. 5756482. Alle ore 21.00 **Letti a castello** [illegible] regia di M. Falaguasta, con E. Cipriani, V. Fiano, T. Mignemi, Saletta comici. Alle ore 21.30 **Di Pais in Franca** di C. Severini, con C. Cavaterra, C. Giordano. Avviso ai [illegible].

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 5[illegible]60. Alle ore 21.00 Enrico Carretta presenta **La voce umana** di J. Cocteau; con L. Bonifazi. Regia di C. Doccacelni.

SALONE MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Alle ore 20.50 **Stran[illegible]** Diretta sul Canale 5.

SISTINA via Sistina, 129 tel. [illegible]91. Alle ore 20.45 **La gatta Cenerentola** di R. de Simone; [illegible] Rino Marcelli.

STABILE DEL GIALLO via [illegible], 671/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 20.00 e 22.30 **Gli insospettabili** di A. Shaller, regia G. Sisti; con P. Lombardi, E. [illegible], F. Casagrande, V. Manuelli, [illegible] Conte-Pancone, musiche A. Di Poli.

STABILE [illegible] SEGRETE via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330935-52205123 [illegible] i venerdì, [illegible] e domenica alle ore 21.00 **Le sorprese - A casa nel silenzio** di Briessville, regia Ennio Coltorti.

STANISLAVSKIJ TEATRO via C. Della Rocca, 6 tel. 24406552. Alle ore 21.30 **Una buona notizia** di e con M. Pappagallo. Prenotazione obbligatoria.

TEATRO SAN TIMOTEO via Apelle, 1 - Casalpalocco tel. 0347-6153805. Tutti i venerdì alle 18.30-20 "Insieme a teatro".

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **Se una notte d'estate... un calciatore** di M. Bruno; regia di G. Braticale.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA piazza Nelazzini tel. 5125531. Alle ore 21.00 la comp. Li Buattari in **Amori de notte e Nerone** due atti unici di E. Petrolini. Regia di P. Savini.

TENDA [illegible] via [illegible] Appia, 1245 tel. 71289285. Alle 21.30 (ultima replica) Rodolfo Laganà in **Avanza Savonarola**.

[illegible] via degli Acquasparta, [illegible] tel. 68805890. Alle ore 21.00 la Compagnia "Enrico Maria Salerno" presenta **L'isola dei fratelli** di G. Sapienza, A. Pellegrino; regia Fabio Cavalli.

[illegible] circo ne Gianicolense, 10 tel. 5882034 fax [illegible]. Alle ore 17.00 la compagnia "Filmstudio" presenta **La corona rubata** regia di R. Panicha.

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 6-11 tel. 5740170-5740598. Giovedì [illegible] ore 21.00 (prima) compagnia "Attori e Tecnici" e Adriana Chiesa Enterprises in **I Newyorkesi** di W. Allen, [illegible] Mamet, E. May, con V. Toniolo, A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Corsini, regia A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

[illegible] DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli 1 tel. 48160255/4817003.
Alle ore 20.30 concerto dell'Orchestra dir. [illegible] Talmi. Musiche Ravel, Franck. Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Biglietteria [illegible] mattino alla domenica ore 10.30-17.00.

ACCADEMIA [illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Domani ore 17.30 (turno A) concerto diretto da Neeme Jarvi. Musiche di Ponchielli, Franchetti, Respighi. Biglietteria lutti i [illegible] (mercoledì riposo) e ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Alle ore 21.00 presso il Teatro Olimpico (piazza Gentile da Fabriano) il "Momix Dance Theatre" diretto da Moses Pendleton presenta **Supermomix**. Biglietti al Teatro Olimpico ore 11.00-19.00.

[illegible] MUSICALE [illegible] Info tel. [illegible]. Alle ore 21.00 presso la Chiesa Luterana (via Sicilia, 70) concerto del **Quartetto di Roma**. Musiche di Mozart, Schubert, Ro.

ALLA CATTOLICA AUDITORIUM largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Giovedì 12 alle ore 20.45 "Magica Ungheria: i milici zingari bigara" orchestra Zigana di Budapest. Musiche di Brahms, Liszt, Farkas, Serasate, Kaciatarian, Bihari e altri.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Santa Cecilia - via Guattani, 17 tel. 44252208-44265226. Venerdì [illegible] ore 20.30 concerto di Francesca Salvemini (flauto), Silvana Lubaldo (pianoforte). Musiche di Bach, Donizetti, Enesco, Martinu, Barr...

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA Informazioni tel. 9063022. Alle ore 16.00 presso le Sale Rossini di Ciampi (via S. Tommaso D'Aquino, 25) concerto di Daniela Spaziani (pianoforte), musiche di Mozart; Duo Artigiarti-Perini (chitarra e flauto), musiche di Blavet, Duo Casossi-Russo (tromba e pianoforte), musiche di Brahms. Ingresso libero.

ASS. CULT. MUSICI ARTIS ROMA Domani ore 17.00 presso la Sala S. Giovanni Battista in Via la Beneddita (cir.ne Cornelia, 65) concerto del la pianista Mpika Michelini [illegible] di Scarlatti, Boethoven, Liszt, Schumann. Informazioni tel. 5803240-6625033.

ASS. IL TEMPIETTO piazza Campitelli, 9. Prima [illegible] tel. [illegible]. Alle ore 21.00 rassegna "Le stelle della musica" concerto di Raffaele Terlizzi (pf) e Marco Terlizzi (violino). Musiche di Ravel. Domani ore 17.45 concerto di Mario Angiolella (pianoforte). Musiche di Chopin.

ASS. IL TEMPIETTO - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 4814800. Domani ore 17.45 concerto di Daria Sanlantenio (pf). Musiche di Bach, Franck, Ravel, Prokof'ev.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816. Alle [illegible] 21.00 nella [illegible] di S. Ignazio (piazza S. Ignazio). V Festival corale internazionale "Orlando Di Lasso" concerto d'apertura. Ingresso libero.

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072642. Domani ore 21.00 "Musica a Palazzo Doria Pamphilj" Come Pulcinella diventa musica: ovvero la musica a Napoli nel XVI secolo. Concerto-spettacolo in costume con V. Emanuele, R. Citarella, A.M. Di Lorenzo, P. Capirci. Ensemble "La Mascherata" dir. P. Capirci, regia di M. Mandolini.

ASS. MUS. LA MENDELFLOR MUSIC Alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Paolo Entro le [illegible] (via Nazionale) **Tosca** musica di Giacomo Puccini. Dirige il M° B. [illegible]. Prenotazioni tel. 65755117-21707618.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO via L. Leonardi, 120 tel. 7213093. Domani ore 19.00 presso la Chiesa S. Marcello al Corso (piazza S. Marcello 5) "Le ore dell'organo" appuntamento domenicale. Organista D. [illegible] Musiche di Franck, Dupré, Rossi.

AULA MAGNA I.U.C. [illegible] Alle ore 17.30 (ingresso [illegible] l'Università la Sapienza (p.le A. Moro) concerto di J. Kaufmann (soprano), Oliver [illegible] Irwin Gage (pf). Musiche [illegible] Das Italienische Liederbuch.

CHIESA VALDESE piazza Cavour [illegible] 0337 288637. Domani ore 18.30 [illegible] musica gospel e spirituals del gruppo **Voices of Glory**.

CLUB ORPHEUS [illegible] 47818485. Sabato 14 alle ore 21.00 (non abbonamento) [illegible] ne (via delle Fornaci, 37) concerto di [illegible] Friedrich Gulda. Musiche di Bach, Beethoven, Mozart, Schubert.

DONNA MUSICA Alle ore 21.00 nel [illegible] Priori (piazza S. Salvatore in [illegible] di Lucia Rossi (soprano), [illegible] Musiche di Poulenc, [illegible] Milhaud. Info tel. [illegible].

FORMA MUSICA [illegible] Tusc[illegible] del Campanile, 14 tel. 6883[illegible] concerto di A. D'Aniello (violoncello) e Gabrieli (clavicembalo). Musiche di [illegible] D'A[illegible] Paganini.

GIMONE via delle [illegible] [illegible] Alle ore 21.00 "Europa musica" concerto del pianista Peter [illegible] con Schumann.

GONFALONE via del [illegible] Giovedì 12 ore 21.00 [illegible] con Franco Petracchi, contrabbasso [illegible] Fellegara, [illegible] Musiche di Bottesini.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] di Roma (Nomentana) "Il [illegible] Palestrina" [illegible] direttore del Gregoriano Semplex [illegible] maestro del coro dell'Istituto.

SALA BALDINI
Trio Berkeley
[illegible] DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]
Il flamenco di Jerez

TEATRO BRANCACCIO
Cantares L'après midi d'un faune Il Carnevale degli animali

INTERCLUB SERVICE

ORBIS

PLANETARIO

PREBIS

PRENOTICKET

MUSEI E MOSTRE

[illegible] FRANCIA - [illegible] MEDICI via Trinità dei Monti, 1 (Centro storico) tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 10-13 e 15-19. £ 12.000. "Il manierismo [illegible] Francesco Salviati (1510-1563)". Fino al 29 [illegible].

[illegible] DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. "Interactus 6 - [illegible] Nunzio Trombillas, Wakolbinger". Dal 10 marzo [illegible] 10 aprile.

[illegible] CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-13.30. "L'Italia in corpo e 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Fino al 30 giugno.

COMPLESSO MONUMENTALE DI VICOLO VALDINA vicolo Valdina, 6 tel. 67609706. Orario: lunedì-sabato ore 10-19 [illegible] ore 9-13. Icone bizantine d'Albania". Ingresso libero. Fino all'8 marzo.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria al 328 [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9.30-17, domenica ore 9-13. £ 12.000. Visite guidate £ 1.000. Accesso disabili.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi [illegible] 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19 e domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

[illegible] BORIA [illegible] piazza del Collegio Romano, 2 (Centro storico) tel. 67[illegible]323. Orario: tutti i giorni (chiuso il venerdì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato ore 9-19 [illegible] ore 9-17. £ 8.000. Accesso disabili.

[illegible] NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore [illegible] 9-19, domenica [illegible] 9-13 £ 8.000. Accesso disabili.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19, "Anime" di Bernd e Hilla Becher. Fino al 13 marzo.

ISTITUTO ITALO [illegible] vicolo dei Catinari 3 tel. 68-1921. Orario: lunedì-sabato ore 11-19. "Tendenze contemporanee dell'arte plastica cubana - Collettiva". Fino al 31 marzo. Ingresso libero.

LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM [illegible] Piero de Cobelli in corso Italia) [illegible] 8076255. Orario: lunedì [illegible] ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-[illegible]. Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano.

MUSEO BARRACCO piazza [illegible] Baullari, 1 (Centro storico) tel. 6880684. Orario: martedì-sabato ore 9-14 [illegible] ore 9-13.30 e 15.00-19.00. "Statua di uno sventolatore [illegible] Vittorio Emanuele II tra propaganda e archeologia". Fino al 29 marzo.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 69883333. Orario: lunedì-sabato ore [illegible] 45-16, domenica [illegible] ore 9-14 e 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Ass. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-13.30. £ 5.000.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lamarmora, 28 (Ostiense) tel. 5915666. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Ass. disabili.

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796462. Aperto tutti i giorni. £ 6.000.

MUSEO DELLE [illegible] ROMANE via Alessandro Guidoni (Fiumicino) tel. [illegible]. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, il martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica ore 9-20.30. £ 12.000. "Il Novecento nelle mostre" collettiva. Fino al 22 marzo.

MUSEO [illegible] CRIMINOLOGIA via Giulia, [illegible] tel. 6868949. Orario: lunedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-17.30, domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili.

MUSEO DI PALAZZO VENEZIA [illegible] tel. 119[illegible] 6[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO ETRUSCO [illegible] 3201951. Orario: martedì-domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO FRANCESCANO DEI [illegible] CAPPUCCINI (Chiesa di S. Maria della Concezione, via Vittorio Veneto, 27) tel. 4871[illegible]. Orario: [illegible] ore 9-12 e 15-17, giovedì [illegible] ore 9-12. £ 5.000.

MUSEO [illegible] D'ARTE [illegible] RANEA piazzale Aldo Moro [illegible] tel. [illegible]. Orario: [illegible] ore 10 (Benedetto XIV) [illegible] Brocco - Mostra collettiva [illegible].

MUSEO NAPOLEONICO [illegible] tel. 6880[illegible]. Orario: [illegible] domenica [illegible] ore 9-13. £ 4.000. Ass. disabili.

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. [illegible] Gerusal[illegible] 7014796. Orario: martedì-[illegible] domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Ass. disabili.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi [illegible] 5910709. Orario: [illegible] ore 9-13.30, domenica 9-13.30. £ 4.000. "La bottega di Pietro Fabris". Fino al [illegible].

MUSEO NAZIONALE DELLE PASTE ALIMENTARI piazza Scanderbeg, 117 tel. [illegible] martedì-domenica ore 9.30-13.30. £ 5.000.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875436. Orario: tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 1° e 3° martedì del mese. £ 8.000. Accesso disabili.

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO [illegible]

MUSEO NUMISMATICO DELLA ZECCA

MUSEO [illegible] DELLA LIBERAZIONE

PALAZZO ALTEMPS

PALAZZO BARBERINI

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

[illegible]

SALA [illegible] BRAMANTE - CHIESA [illegible] S. MARIA DEL POPOLO

[illegible] DI DIOCLEZIANO

VITTORIANO

FARMACIE DI NOTTE

Aperta dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Stallo 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228, via [illegible] 73; via Bertolomi 3; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; via Boccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/t; in alternanza settimanale con via Tuscolana [illegible] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina [illegible].
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 366/a; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni in [illegible] 14, viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174, largo Domagnano 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio [illegible] 30; via Cola [illegible] Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.
FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. [illegible]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con particolare attenzione ai piccoli editori.
GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.
INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, [illegible] tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte. [illegible] OEI [illegible] - piazza S. [illegible] Liberatrice, [illegible] tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA NEWTON - via [illegible] Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [illegible] 10.30-13.30 e 15.30-21.00.
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00.
LIBRERIE [illegible] PLEIADI - [illegible] dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via [illegible] Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00.

TRAME

ALIEN - LA CLONAZIONE. Fantascienza. Nel quarto episodio della celeberrima saga cinematografica Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione.
[Adriano, Amprica, Atlantic 1, Lux 5, Odeon 3, Royal 1]

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un famoso criminologo di Washington (Morgan Freeman) indaga sul rapimento della nipote che vive nel Nord Carolina. Lo aiuta una giovane dottoressa (Ashley Judd) scampata alla stessa sorte.
[Alhambra 3, Eurcine 1, Jolly 1, Giulio Cesare 1, Maestoso 4]

CRIMINI INVISIBILI. Thriller. Nel film di Wenders uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per eliminare il crimine; un clone produttore di film violenti che viene rapito si libera, finisce in una famiglia ispanica e ritrova il senso della vita. Lo moglie in vendita il potere professionale e diventa spietata.
[Atlantic 4, Augustus 2, Etoile, Lux 4]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Ambassade, Aristeo, Atlantic 5, Diak 2, Excelsior 1, Paris, Quirinetta, Rexio 2, Universal]

GRAZIE, SIGNORA THATCHER. Commedia. Ambientato nello Yorkshire il film narra con passione civile la resistenza di un gruppo di minatori di un villaggio, tra i 250 mila rimasti senza lavoro dopo le «cure» della Thatcher.
[Greenwich 2, Mignon 2, Quattro Fontane 4]

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro di Alma Reyes, il film descrive il rapporto che s'instaura tra una collezionista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.
[Alhambra 1, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan]

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guediguian narra con allegria e leggerezza l'amore tra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica in un quartiere proletario di Marsiglia dove si vive di poco ma con passione e altruismo.
[Nuovo Sacher]

MEZZANOTTE NEL GIARDINO DEL BENE E DEL MALE. Thriller. Tratto dal best seller di John Berendt e ambientato in una cittadina della Georgia, il nuovo film di Clint Eastwood narra di un antiquario e collezionista d'arte (Kevin Spacey) accusato dell'omicidio di un giovane.
[Eurcine 3, Giulio Cesare 2, Rivoli]

QUALCOSA È CAMBIATO. Commedia. Jack Nicholson è uno scrittore scontroso e maniacale. I suoi rapporti con il prossimo sono tremendi, finché non avviene un incontro che gli cambia la vita: con un cane.
[Barberini 1, Cinema Elio, Greenwich 1, King]

SPAWN. Fantasy. Arriva sullo schermo il fumetto dell'americano Todd McFarlane. Spawn è un ex agente della Cia che, ucciso, torna sulla Terra per vendicarsi.
[Academy Hall, Atlantic 3, Broadway 2, New York, Reale 1, Ritz, Rouge et Noir, Royal 2]

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto dal romanzo «Fanteria dello spazio» di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic instinct») racconta della ribellione di un futuro lontano, combattuta contro una razza aliena i cui geniacci insetti Bugs.
[Apollo, Broadway 3, Doria 3, Garden, Lux 3, Madison 1, Missouri 3, Odeon 4, Savoy 3, Trianon 2]

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. A cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgar per convenienza. Ma quando conosce il suo testimone di nozze Angelo torna dopo 15 anni in America su richiamo di lei.
[Antares 2, Doria 2, Lux 6, Madison 4, Savoy 2, Trianon 4]

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla storia di un campione di pugilato, l'amicizia tra la coppia formata da Jim Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il mio piede sinistro» e «Nel nome del padre») e l'attività militante dell'Ira che sfocia in terrore dopo 14 anni di prigionia nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e vede la donna amata.
[Embassy, Jolly 2]

THE JACKAL. Azione. Bruce Willis è lo sfregiato killer in travestimenti [illegible] Jackal, mercenario per occidere un personalità del governo americano. Per fermarlo, il ricorre a un militante dell'Ira (Richard Gere).
[Giulio Cesare 3, Quattro Fontane 3]

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Cameron, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse, il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).
[Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Doria 1, Empire 2, Europa, Excelsior 3, Lux 1, Madison 2, Missouri 1, Odeon 1, Quirinale 1, Sala Troisi, [illegible], Trianon 1]

L'ULTIMO CAPODANNO. Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» di Nicolò Ammaniti e il nuovo film di Marco Risi. Gli ultimi otto dell'anno tra i condomini di un palazzone romano diventano una sorta di guerra metropolitana con litigi e risse.
[Lux 2, Madison 3, Missouri 2, Nuovo Olimpia A, Savoy 1, Trianon 3]

U-TURN INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno straniero arriva in una città del deserto messicano ed «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. È il nuovo film di Oliver Stone, dal romanzo di John Ridley «Cani randagi».
[Archimede, Quattro Fontane 1]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSION DELLO SCHERMO S=Super, G=Grande, M=Medio — 0060 — ACCESSO HANDICAP

ACADEMY HALL G 3100 — via Stamira 5 tel. 44237778 — [illegible] Mark Dippé [illegible] Jai White, Martin Sheen. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL G 373 — piazza Verbano 5 tel. 8541195 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: [illegible] 20.20-22.20 L. 12.000

ADRIANO S 1343 — piazza Cavour 22 tel. 3211896 — **Alien-La clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 15.30-[illegible] 20.10-22.30 L. 12.000

ALCAZAR G 218 — via Merry del Val 14 tel. 5880099 — **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, [illegible]. Orario: [illegible] 15.30-17.15-19.00-20.50-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 1 S 240 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Il macellaio** di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 16.00-[illegible] 12.000

ALHAMBRA Sala 3 140 — via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154 — **Il collezionista** di Gary [illegible] con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]

AMBASSADE S 922 — via Accademia Agiati [illegible] tel. 5408901 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

AMERICA S 750 — via Natale del Grande [illegible] — **Alien-La clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 18.10-22.20-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 1 600 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184398 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 15.00-16.30-22.00 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 170 — viale Adriatico 15-21 tel. 8184398 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 740 — piazza Capri Galleria Semeraro 20 tel. 86206806 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 250 — via Archimede 71 tel. 3242508 — **U-Turn Inversione di marcia** di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] G 643 — via Cicerone 19 tel. 3212697 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 S 544 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Alien-La clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 15.30-[illegible] 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 595 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-[illegible]

ATLANTIC Sala 3 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Spawn** di [illegible]. Orario: [illegible]

ATLANTIC Sala 4 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **Crimini invisibili** di Wim Wenders. Orario: [illegible]

ATLANTIC Sala 5 G 140 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-[illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 230 — via Tuscolana 745 tel. 7610656 — **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 600 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6878651 — **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 100 — corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6878651 — **Crimini invisibili** di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario: 15.30-17.50-[illegible]

BARBERINI Sala 1 S 500 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 16.40-[illegible] 22.30-0.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 250 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30-0.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 3 G 160 — piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707 — **[illegible] vendici e non gambia** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e [illegible]. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30-0.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174 — via dei Narcisi 36 tel. 2303408 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 10.000

BROADWAY Sala 2 G 200 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible] — **Sparvo** di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

BROADWAY Sala 3 G 190 — via dei Narcisi 36 tel. [illegible] — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000

CAPITOL S 975 — via G. Sacconi, [illegible] tel. 3236619 — **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.15-19.15-22.30 L. [illegible]

CAPRANICA S 845 — piazza Capranica 101 tel. 6792465 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CAPRANICHETTA P 125 — piazza Montecitorio 125 tel. 6796957 — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

CIAK Sala 1 S 600 — via Cassia 692 tel. [illegible] — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

CIAK Sala 2 M 85 — via Cassia 692 tel. 33251607 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] BLU G 231 — Piazza Sonnino 7 tel. 5812234. — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 14.45-17.15-19.50-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO S 500 — piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693 — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] P 63 — via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485 — **Le nuove avventure di Charlie** Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Big [illegible]** Orario: 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 220 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 120 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 15.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110 — via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

EDEN G [illegible] — piazza Cola di Rienzo 74 tel. 4612449 — **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 15.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] — via Stoppani 7 tel. 3970245 — **The boxer** di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] S 864 — viale Regina Margherita 29 tel. 8417719 — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600 — viale Europa 44 (Cecchignola) tel. 5010652 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ETOILE S 787 — piazza in Lucina 41 tel. 6876125 — **Crimini invisibili** di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario: 15.20-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Il collezionista** di Gary Fedder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220 — via Liszt 32 tel. 5910986 — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 220 — via Liszt 32 tel. [illegible] — **[illegible] nel giardino [illegible] bene e del male** di Clint Eastwood. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

EUROPA S 710 — corso Italia 107 tel. 44249760 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: [illegible] 18.30-22.00 L. 12.000

EXCELSIOR G 450 — via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. [illegible] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 G 130 — via Beata V. [illegible] tel. [illegible]2296 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.50-[illegible] 22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130 — via Beata V. Carmelo, [illegible] tel. [illegible]296 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate [illegible]. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

FARNESE G 290 — Campo de' Fiori 56 tel. 6864395 — **L'ospite d'inverno** di Alan Rickman, con Emma Thompson, Phyllida Law. Orario: 16.30-18.30-[illegible] 22.30 L. 12.000

FIAMMA Sala 1 G 500 — via Bissolati 47 tel. 4827100 — **L'uomo della pioggia** di Francis Ford Coppola, con Matt Damon, Danny De Vito. Orario: 17.00-19.50-[illegible] 12.000

FIAMMA Sala 2 M 173 — via Bissolati 47 [illegible] — **L.A. Confidential** di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Russell Crowe, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. [illegible]

GARDEN S 550 — viale Trastevere 246 tel. 5817848 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIANICOLO P 217 — via Nomentana 13 tel. 44250299 — **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 S 484 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **Il [illegible]** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 2 M 237 — viale Giulio Cesare [illegible] 39720795 — **[illegible] nel giardino [illegible] bene e del male** di Clint Eastwood. Orario: 15.30-19.15-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 M 231 — viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795 — **The Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 12.000

GOLDEN S 940 — viale Tarquinio 36 tel. 70496602 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 15.45-18.30-20.15-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 1 G 228 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 2 M 140 — via G. Bodoni 59 tel. [illegible] — **Orazio signora Thatcher** di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

GREENWICH Sala 3 M 80 — via G. Bodoni 59 tel. 5745825 — **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni, Giacomo e M. Venier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 800 — via Gregorio VII 180 tel. 6380600 — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, Billy Crystal, Demi Moore. Orario: [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY G 374 — [illegible] Benedetto Marcello 1 tel. [illegible] — **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 210 — via Monte 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **Keep cool** di Zhang Yimou, con Li [illegible] Wen. Orario: 17.00-18.45-20.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 2 M 120 — via Monte 3/A (p.za Trilussa) tel. [illegible] — **L'avvocato del diavolo** di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves (VM 14). Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE 3 P 35 — via Monte Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230 — **[illegible]do** di Brian Gilbert, con Stephen Fry, Jurgen Prochnow. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 1 G 337 — via Viano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Il collezionista** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 15.00-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 2 M 199 — via Viano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. — **The boxer** di Jim Sheridan, con Daniel Day-Lewis. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

JOLLY Sala 3 M 125 — via Viano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

JUNIOR Sala 4 M 140 — via Viano Della Bella, 4/6 tel. 44232190 — **Il macellaio** di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario: 14.50-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

KING G 550 — via Fogliano 37 tel. 86206732 — **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 12.000

LUX 1 S 336 — via Massaciuccoli [illegible] 86204960 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.30-19.00-22.30 L. 12.000

LUX 2 M 86 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. — **Il ciclone** di Leonardo Pieraccioni, con Monica Bellucci. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. [illegible]

LUX 3 116 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible] — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.15-17.45-20.20-22.45 L. 12.000

LUX 4 M 82 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Crimini invisibili** di Wim Wenders, con Andie MacDowell. Orario: 15.45-18.10-20.25-22.35 L. 12.000

LUX 5 G 175 — via Massaciuccoli, 39 tel. [illegible]960. — **[illegible] clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.45-22.50 L. 12.000

LUX 6 M 95 — via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960 — **Il [illegible]** di [illegible]. Orario: 15.00-17.00-19.00-21.00-22.55 L. 12.000

MADISON Sala 1 G 300 — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] [illegible] — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] M 130 — via Chiabrera 121 tel. 5417926. — **L'ultimo Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] [illegible] — via Chiabrera 121 tel. 5417926 — **La cicogna** Orario: 14.55-16.45-18.30 L. 12.000 **Il testimone dello sposo** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 S 634 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Il macellaio** di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). Orario: 14.40-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 16.00-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 M 140 — via Appia Nuova 416 tel. 786086. — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 4 M 120 — via Appia Nuova 416 tel. 786086 — **Il collezionista** di Gary Felder, con Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 462 — via SS. Apostoli 20 tel. 6794908. — **[illegible] soldi in Tibet** di Jean-Jacques Arnaud, con Brad Pitt, David Thewlis. Orario: [illegible]00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

METROPOLITAN G 512 — via del Corso 7 tel. 3200933. — **Il macellaio** di Aurelio Grimaldi, con Alba Parietti, Miki Manojlovic (VM18). [illegible] 14.30-16.45-18.40-20.35-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 G 325 — via [illegible] tel. 8559493. — **Keep cool** di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

[illegible] M 102 — via Viterbo 11 tel. 8559493 — **[illegible]o si[illegible]** di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] S 460 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — [illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 G 210 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — **L'ultimo Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 113 — via E. Bombelli 25 tel. 55383193 — **La cicogna** Orario: 15.00-16.45-18.30 L. [illegible] **Starship Troopers** Orario: 20.30-22.30 L. [illegible]

NEW YORK S 1195 — via Cave 36 tel. 7810271 — **Sparvo** di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA A S 289 — via in Lucina 16/G tel. 6861068 — **L'ultimo Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B G 99 — via in Lucina 16/G tel. 6861068. — **Keep cool** di Zhang Yimou, con Li Baotian, J. Wen. Orario: 15.45-17.25-19.05-20.50-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER G 300 — largo Ascianghi 1 tel. 5818116 — **Marius e Jeannette** di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ODEON 1 S 298 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.15-18.45-22.15 L. 12.000

ODEON 2 M 125 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 14.45-16.45-18.40-20.50-22.55 L. [illegible]

ODEON 3 M 86 — piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171 — **Alien-La clonazione** di Jean-Pierre Jeunet, con Sigourney Weaver. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.40-22.50 L. 12.000

[illegible] G 186 — piazza S. Jacini 22 tel. 36298171 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.55 L. 12.000

[illegible] S 1156 — via Magna Grecia 112 tel. 70496568. — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30L. 12.000

[illegible] M 185 — vicolo del Piede 19 tel. 5803622 — **L'uomo della pioggia** V.O. di Francis Ford Coppola, con Matt Damon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. — **U-Turn Inversione di marcia** di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 200 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. — **L'avvocato del diavolo** di Taylor Hackford, con Al Pacino, Keanu Reeves. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140 — via Quattro Fontane 23 tel. 4741515 — **[illegible] Jackal** di Michael Caton-Jones, con Richard Gere, Bruce Willis. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 M 70 — via O[illegible] Fontane 23 tel. 4741515 — **Orazio signora Thatcher** di Mark Herman, con Ewan McGregor. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 1 G 350 — via Nazionale 190 tel. 4882653 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [illegible]

[illegible] G 180 — via Nazionale 190 tel. [illegible] — **Ninja** di Angelo Longoni, con Enrico Lo Verso, Stefano Accorsi. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA G 900 — via Minghetti 4 tel. 6790012 — **Will Hunting-Genio [illegible]** V.O. di Gus Van Sant. Orario: 15.10-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 S 725 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234. — **Sparvo** di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 300 — piazza Sonnino 7 tel. 5810234 — **[illegible] Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] M 330 — [illegible]V Novembre 156 tel. 6790763 — **Il matrimonio del mio migliore amico** di P.J. Hogan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 936 — viale Somalia 109 tel. 86205683 — **Sparvo** di [illegible] Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] S 370 — via Lombardia 23 tel. [illegible] — **[illegible] nel giardino del [illegible]e e del male** di Clint Eastwood. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] G 274 — piazza S[illegible] 37 tel. 5812884. — **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, [illegible] Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] S 765 — via Safaria 31 tel. [illegible] — **Sparvo** di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] 1 S 700 — via E. Filiberto [illegible] — **Alien-La clonazione** di Jean-Pierre Jeunel, con Sigourney Weaver. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]

ROYAL Sala 2 G 232 — via E. Filiberto 175 tel. 70474549 — **Sparvo** di Mark Dippé, con Michael Jai White, Martin Sheen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI S 372 — via Giovanni Induno 1 tel. 5812495 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.40-22.15 L. 12.000

SALA UMBERTO G 400 — via Mercede 50 tel. 6794753 — **In & Out** di Frank Oz, con Kevin Kline, Joan Cusack. Orario: 15.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SAVOY Sala 1 S 400 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **[illegible] Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 328 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 160 — via Bergamo 25 tel. 85300948 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-17.40-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] G 605 — via del Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750 — **T[illegible]** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 12.000

SUPERGA G 600 — viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528. — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 16.00-18.10-20.15-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 1 S 450 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-[illegible] 12.000

TRIANON Sala 2 G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Starship troopers-Fanteria dello spazio** di Paul Verhoeven. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] G 200 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **L'ultimo Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini. Orario: 16.00-18.20-20.30-22.30 L. [illegible]

TRIANON Sala 4 G 150 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Il testimone dello sposo** di Pupi Avati, con Diego Abatantuono. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140 — via Muzio Scevola 99 tel. 7858158 — **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwynet Paltrow. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 12.000

ULISSE G 750 — via Tiburtina 374 tel. 43533744 — **Sinpatici & antipatici** di e con Christian De Sica, con Leo Gullotta. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

UNIVERSAL S 625 — via Bari 18 tel. 44231216 — **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17

Specchio
DELLA STAMPA

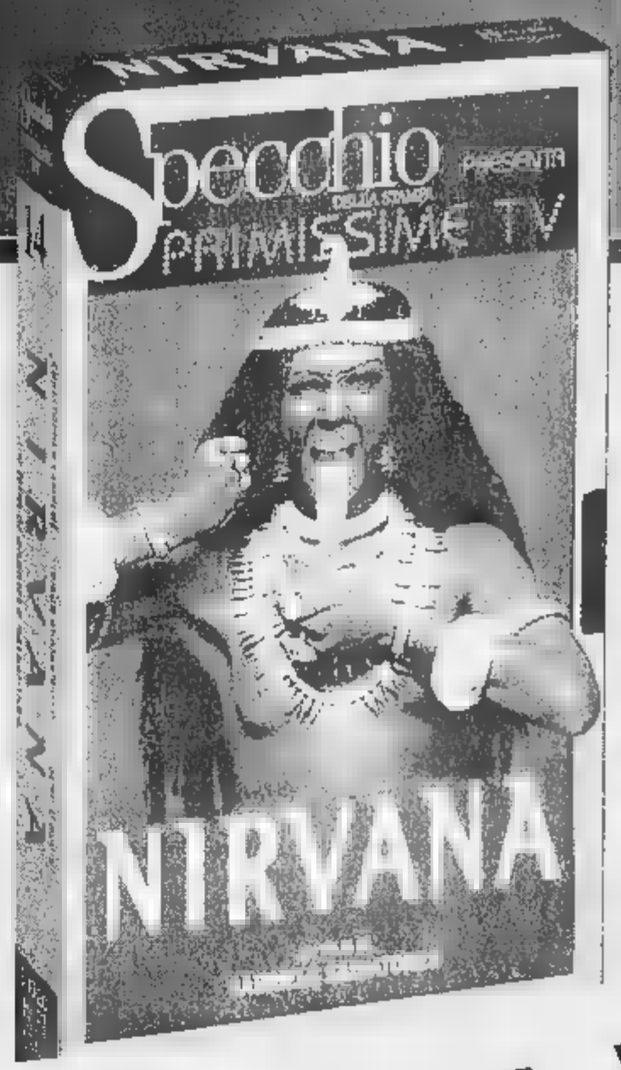
Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

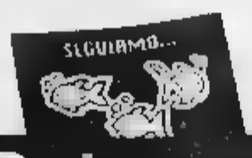
Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve fitta e costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali e virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi. Diego Abatantuono è la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood e attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi ■ riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)



Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
a sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo



LA STAMPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

In settecento domenica al Gran Premio Michelin, poi free-style e trial

Arrivano gli «acrobati a pedali»

Ad Alessandria i campioni di mountain bike

ALESSANDRIA. Oltre settecento corridori (52 donne) si cimenteranno domani in città nel «Gran Premio Michelin» di mountain - bike, prima prova del trofeo «Anno Bibendum». Il ritrovo è alle 9, in piazza della Libertà, che sarà anche sede della partenza (ore 10,30) e dell'arrivo della suggestiva kermesse. Saranno circa un quarto gli atleti in lizza nella gara «vera», mentre gli altri sono iscritti alla cicloturistica competitiva. Il percorso è di 35 chilometri e presenta un dislivello totale di 330 metri. Dopo il via, la carovana multicolore di bikers raggiungerà l'argine lungo la Bormida, poi attraverserà il quartiere Orti e si dirigerà verso la caserma «Artale». La passerella alla periferia di Alessandria precederà il tratto più insidioso del tracciato, con la svolta verso Pavone e il transito da Pietramarazzi e Montecastello. Una puntatina a Pecetto, poi il rientro verso il traguardo di piazza della Libertà.

I favoriti della prova dovrebbero coprire i 35 km in poco più di un'ora e un quarto. L'arrivo dei migliori è dunque previsto per le 11,50. Il primo classificato vincerà il trofeo in palio dal Comune di Alessandria, oltre a vari premi forniti dalla Michelin. Riconoscimenti anche per i migliori dieci appartenenti alle categorie amatoriali dell'Udace. Il più anziano tra gli iscritti riceverà una pregiata scatola di vini, mentre al più giovane l'azienda organizzatrice regalerà una divisa Michelin. Mazzi di mimose andranno ovviamente a tutte le «ladies», che potranno così festeggiare dopo la gara la giornata della donna. Fin qui la competizione agonistica e la cicloturistica (in cui sono previsti premi per i gruppi familiari più numerosi).

Ma, in occasione dell'«Anno Bibendum» ad Alessandria, sono state promosse interessanti iniziative collaterali. La prima è in programma oggi pomeriggio: alle 16, nel piazzale antistante la concessionaria Renault Autopiù Center, in zona D3, via Artigianato 10, sarà un'esibizione di freestyle, che sarà ripetuta verso le 18 nei pressi della Renault Var Scotti, in corso Lamarmora 79. Il freestyle è una disciplina sportiva in grande crescita, che sta prendendo piede soprattutto tra i giovani. Le evoluzioni proposte dagli spericolati atleti sono simili a quelle dello skateboard: al posto della classica «tavola», i funamboli però una bicicletta con particolari appoggi inseriti ai mozzi delle ruote.

Occhi puntati sul campionissimo Max Guciti, che effettuerà alcune acrobazie a ritmo di musica. L'esibizione di freestyle avrà un simpatico «bis» domani, alle 11,45 e alle 14, in piazza Libertà. Sempre in piazza, negli orari 10,45 e 15,30, si terrà poi uno spettacolo di trial acrobatico, curato dalla Action Skill. Verrà allestita una pedana e gli «assi» della moto intratterranno il pubblico con salti mozzafiato.

I piloti promettono uno show straordinario, che esalterà le doti di destrezza ed equilibrio, a scapito della velocità. L'obiettivo è quello di superare i vari ostacoli posti sul tracciato senza mai appoggiare i piedi per terra ed evitando così le penalità comminate dalla giuria.

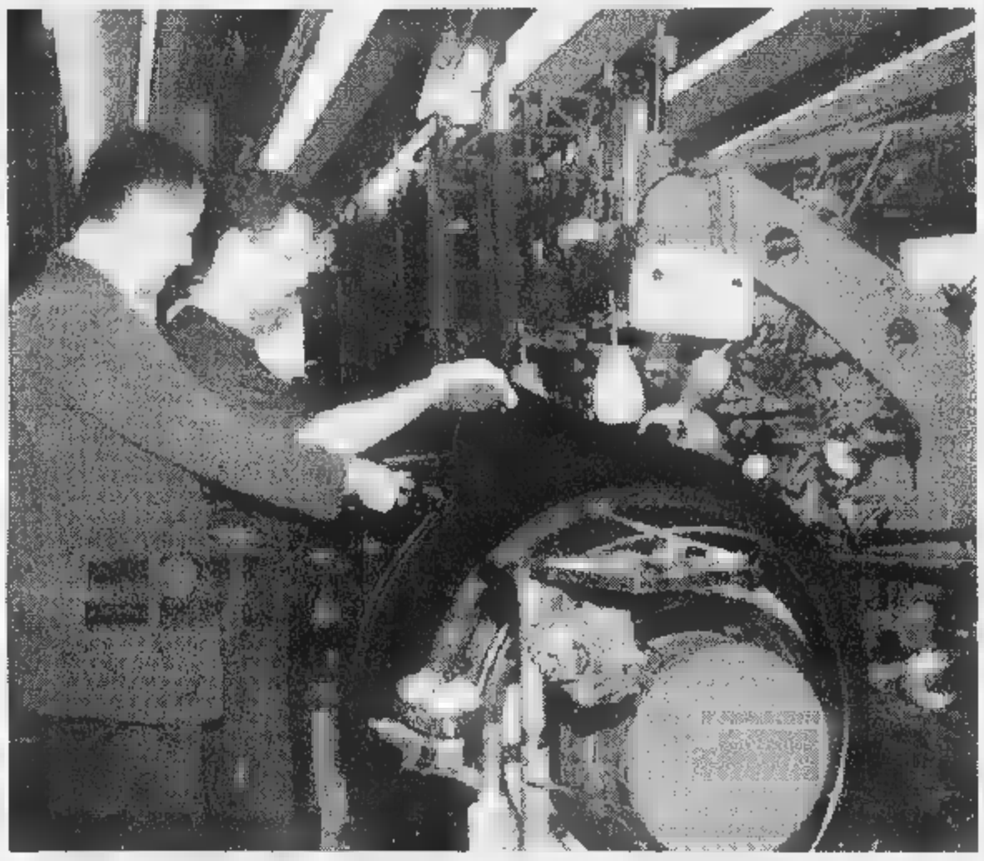
Tra mountain - bike, freestyle e trial acrobatico, la giornata alessandrina del Bibendum sarà dunque ricca di appuntamenti. Per la riuscita della manifestazione, la Michelin si è avvalsa del supporto di Comune, Comando di Polizia municipale, questura, carabinieri e Servizio Ambulanze. Hanno collaborato l'Udace, l'Mtb Club I Bric, l'Assobici Team, Olmo La Bicicliссima e le aziende Noberasco e Paglieri Profumi.

Domattina piazza Libertà sarà invasa dai corridori del «Gran Premio Michelin». Previste anche esibizioni acrobatiche

LA STAGIONE

Appuntamento d'apertura

ALESSANDRIA. La tappa alessandrina del trofeo «Anno Bibendum» rappresenta il primo appuntamento di una stagione davvero intensa. Il calendario propone per il 13 aprile la prova inaugurale di strada dell'International Biking, cui farà seguito il «Gran Premio Michelin - Trofeo Davide Cassani», in programma a Bologna il 25 aprile. La mountain-bike tornerà protagonista il 12 luglio a Salice d'Ulzio, dove si disputerà la competizione ribattezzata «La via dei Saraceni». Il trofeo di Mtb verrà aggiudicato a Fossano, il 20 settembre, mentre la settimana successiva si concluderà il circuito di strada, con la gara di Cuneo, denominata «Michelin Cup». Ovviamente, ad ogni prova agonistica, sarà affiancata la classica cicloturistica non competitiva, con premi ai gruppi familiari più numerosi e ai corridori più giovani. Non mancheranno altre simpatiche iniziative, che incuriosiranno gli spettatori.

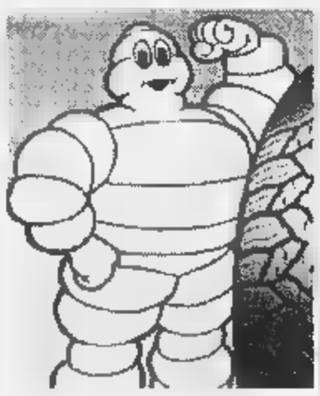


Al lavoro sui «copertoni». All'interno dello stabilimento Michelin, nella zona industriale di Spinetta Marengo

Cent'anni col «Bibendum»

La storia del simbolo Michelin fu ideato in uno stand a Lione

ALESSANDRIA. Testimone di quattro generazioni, il mitico Bibendum festeggia nel '98 il centenario dalla nascita. Fu ideato in uno stand Michelin a Lione, traendo ispirazione da due pile di pneumatici poste all'ingresso del capannone. Lo schizzo della strana creatura formata da gomme di diametro diverso venne realizzato dal noto disegnatore di manifesti, O'Ggalop. Una serie di cartelli ritraeva il personaggio mentre beveva un calice pieno di chiodi ed esclamava: «Nunc est bibendum» («E ora beviamo»), a testimoniare che il pneumatico Michelin era in grado di «bere» tutti gli ostacoli. Così, nel giro di pochi mesi, il pupazzo assunse il nome che lo ha accompagnato fino ad oggi. Con questo simbolo, la Michelin ha compiuto passi da gigante, che si possono riassumere in tre tappe fondamentali. Negli Anni '30, l'azienda creò il pneumatico «bassa pressione», dopo la Seconda Guerra mondiale fu la volta del «radiale». Nel '94, ecco l'innovativo Michelin Energy, il pneumatico «verde» a salvaguardia dell'ambiente che consente un congruo risparmio di carburante. Nel frattempo, Bibendum è «volato» nello spazio, con il viaggio virtuale sulla luna nel '69, e quest'anno sarà uno dei simboli dei Mondiali di calcio in Francia. A Spinetta Marengo, la Michelin ha impiantato negli Anni Settanta uno dei maggiori stabilimenti europei per la produzione di gomme per i mezzi pesanti. Il «polo» alessandrino è sempre stato caratterizzato da una vocazione all'export ed ora sta vivendo un'importante fase di crescita. I programmi del gruppo prevedono per la città una serie di consistenti investimenti e l'assunzione di circa 200 unità. Il periodo favorevole è dovuto soprattutto agli sbocchi che la Michelin ha trovato nei mercati extra europei, in particolare nel Nord e Sud America. «Non basta disporre di un buon prodotto per fare breccia sul mercato - spiegano in azienda -. E' invece opportuno creare un sistema competitivo che risponda meglio e in tempi più rapidi dei concorrenti alle esigenze del cliente». La carta vincente dello stabilimento di Spinetta è stata quella di «saturare» le proprie capacità produttive, portando l'apertura degli impianti (sempre più moderni e in linea con i tempi) vicina a quella del ciclo continuo.



Il Bibendum, l'«omino Michelin»

Astra SW Climatic a prezzo invariato.

L. 24.900.000**

Con i nuovi eco-incentivi cambiano i contributi dello Stato, ma, grazie all'ulteriore offerta dei Concessionari Opel, il prezzo Astra rimane bloccato.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, fari fendinebbia e, in più sulla Club, cerchi in lega, interni in velluto e specchi esterni sbrinabili e regolabili elettricamente.

http://www.opel.com

SCONTO FINO A 5,3 MILIONI E IN PIÙ 15 MILIONI A TASSO ZERO IN 18 MESI.

MODELLO CLIMATIC	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI* SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay 1.4 90 CV	*29.004.000*	26.100.000	24.900.000
Club 1.4 90 CV	*30.285.000*	26.700.000	25.500.000
Club 1.6 101 CV	*31.494.000*	27.300.000	26.100.000

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

Esempio di finanziamento: Astra Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV. Prezzo chiavi in mano con rottamazione: L. 24.900.000 A.P.I.E.T. esclusa. Importo da finanziare: L. 15.000.000. Anticipo: L. 9.900.000. Numero rate: 18. Importo rata mensile: L. 833.333. Spese di gestione pratica: L. 250.000. TAN 0% - TAEG 2,15%. Il finanziamento sarà concesso ai Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti sufficienti da Opel Credit.

**Offerte valide alle condizioni descritte nella Legge n° 403 del 25/11/1997.

LE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI [redacted]

Maccarini
Concessionaria
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA - Via Marengo, 162 - Tel. 0131/262075 - 262174
VALENZA - Via dell'Artigianato, Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME - Via Moriondo, 84 - Tel. 0144/321551-322635
TORTONA - S.S. per Genova, 3 - Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI - Viale Italia - Tel. 0141/822129

Generalauto
CONCESSIONARIA per CASALE - TRINO V.
CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per NOVI - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE [redacted] - [redacted] LIGURE
Tel. 0143/329.871

OFFICIAL SPONSOR

APERTI SABATO 7 E DOMENICA 8 MARZO

OPEL

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

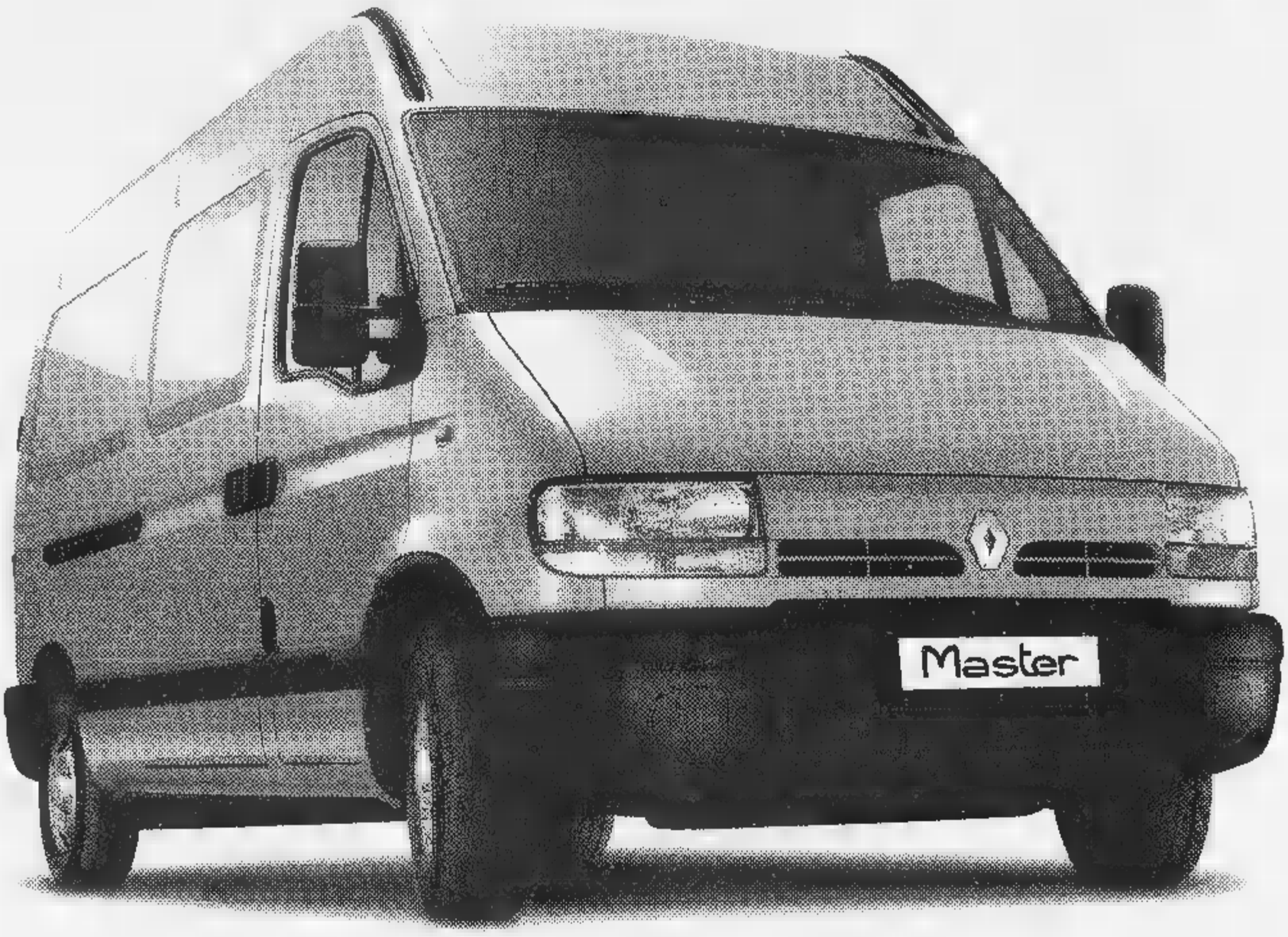
IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
[redacted] 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Morenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

FATTO PER TE.



DA OGGI PUOI SCEGLIERE UN MASTER FATTO SOLO PER TE.

- 40 VERSIONI, 8 TIPI DI CARROZZERIA E 2 MOTORIZZAZIONI, CON INNUMEREVOLI COMBINAZIONI;
- LA SOGLIA DI CARICO PIÙ BASSA DELLA CATEGORIA, A PARTIRE DA SOLI 517 MM DA TERRA;
- PORTE POSTERIORI IN LAMIERA O VETRATE, CON POSSIBILITÀ DI APERTURA A 270°, CHE ARRIVANO AD APPOGGIARSI AI LATI DELLA CARROZZERIA;
- UNA CUBATURA RECORD DI BEN 14 M³.

VAN OF THE YEAR 1998 RENAULT Master

Master. Ce n'è uno per ognuno.

Vi aspettiamo anche Sabato 7 e Domenica 8 Marzo.

Presso la Concessionaria **Renault**

Giada Motor srl

Via Novi 97 - BASALUZZO (AL) - Tel. Uff. (0143)489495 - Tel. Ass. Ricambi (0143) 489496

RENAULT

VASTO ASSORTIMENTO "USATO GARANTITO"

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
SABATO 7 MARZO
AURELIO
e la sua BAND
DOMENICA 8 MARZO
POMERIGGIO
INDOMADI DI FRANCO
SERA
EMILIO ZILIOLI

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 7 Marzo 1998 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 57

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84 108
TUTTI I LUNEDI' SERA
BALLO LISCIO
DON
LUNEDI' 9 MARZO
ROCCHETTI
e FEOLA

Il fatturato '97 oltre i 260 miliardi, con 15 sedi all'estero

Guala: in Borsa nel 2000

E' una «multinazionale tascabile»

ALESSANDRIA. La previsioni per il '97 erano di girare la boa dei 250 miliardi di fatturato, si è andati oltre, superando i 260. Per il '98 si punta a raggiungere quota 300 miliardi, mantenendo i tradizionali tassi di crescita annuale, almeno il 15 per cento, magari migliorando il cash flow (utili più ammortamento) che in genere va dal 15 al 20 per cento del giro d'affari.

Per il Duemila l'obiettivo dovrebbe essere la quotazione in borsa. «E' certamente nei nostri programmi» si limita a dire il presidente Pier Giacomo Guala.

Poche cifre, sufficienti a definire la vitalità e l'importanza del Gruppo Guala, leader mondiale nelle chiusure di sicurezza. Una realtà industriale che qualche giorno fa a Milano, durante un incontro promosso da Nuova ricerca in collaborazione con il Club dei distretti industriali e la Montedison, aperto da Romano Prodi, è stata portata ad esempio di «multinazionale tascabile».

I fratelli Guala da sinistra **Pier Giacomo** e **Roberto**. Guidano un gruppo un migliaio dipendenti

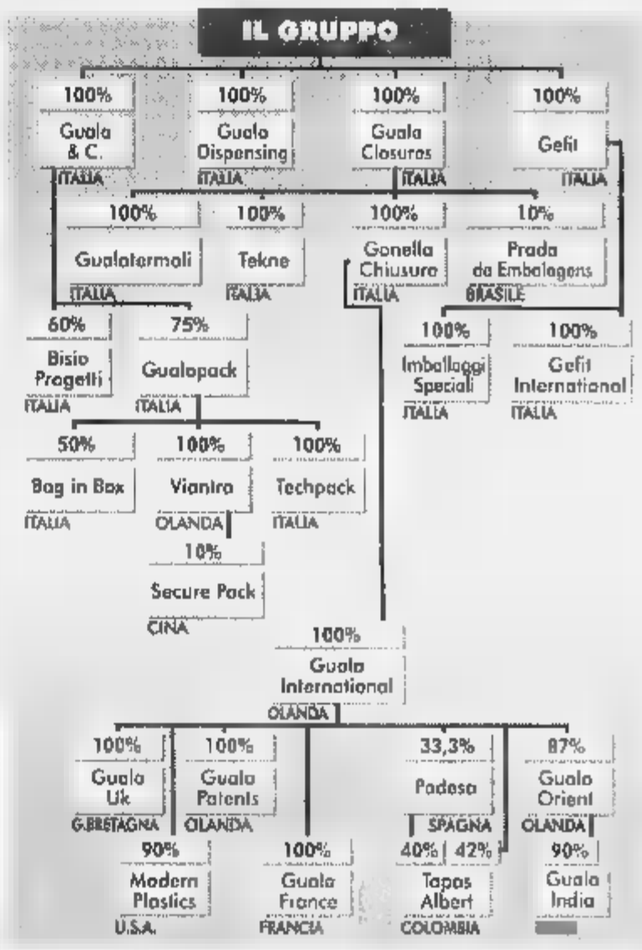
Con insediamenti diretti in Italia ed in una quindicina di Paesi in tutti i continenti e un continuo incremento di investimenti all'estero, occupa un migliaio di dipendenti, due terzi dei quali nell'Alessandrino, dove pochi mesi fa ha aperto, a Spinetta, un nuovo stabilimento. Per questo si può dire che il gruppo, pur senza essere direttamente inserito in un distretto industriale, ha però uno stretto legame con il territorio, tanto è vero che intende partecipare attivamente alla realizzazione del patto territoriale lanciato dalla Provincia.

L'azienda, per iniziativa dei fratelli Pier Giacomo e Roberto Guala, è nata quarant'anni fa, sviluppandosi nel nuovo settore della plastica. Per il 70% il gruppo resta nelle mani della famiglia Guala, la restante quota è di Pietro Zavattaro, responsabile del polo meccanico.

Il 60 per cento almeno dei tappi in plastica utilizzati nel mondo sono Guala, qualcosa un miliardo e mezzo di chiusure. Questo perchè i dispositivi di plastica per chiudere le bottiglie di liquori pregiati hanno un duplice vantaggio: facilitano la mescita ed impediscono il «ririempimento» delle stesse bottiglie, una volta utilizzate, prodotti diversi.

La divisione «dispensing» produce invece dispenser e dosatori per dentifrici (50% del mercato europeo) e spruzzatori - nebulizzatori dei liquidi per la casa, con forniture esclusive a livello europeo. La divisione «pack» produce film plastici flessibili di fascia alta.

Franco Marchiaro



A Torino udienza di appello: era accusato di usura e bancarotta

Formaiano ha patteggiato

Adesso dovrà pagare ottocento milioni

ALESSANDRIA. Con un patteggiamento - due anni e 8 mesi di reclusione - si è chiusa in Corte d'Appello a Torino la vertenza penale in cui era imputato Piero Formaiano, il commercialista alessandrino (ha 57 anni e abita a Valmadonna in via Profumati), già amministratore unico di due Finanziarie poi fallite, accusato di usura impropria, bancarotta fraudolenta e reati fallimentari.

I giudici di secondo grado hanno accolto la richiesta di patteggiamento concordata fra il difensore Gianpaolo Zancan e il procuratore generale Burdino. La pena è notevolmente ridotta rispetto a quella inflitta al professionista dal gip di Alessandria che nel dicembre '96 lo aveva giudicato con rito abbreviato condannandolo a 4 anni e 8 mesi di reclusione oltre a dieci milioni di multa e al risarcimento danni: una provvisionale di milioni che Piero Formaiano deve pagare avendo la Corte confermato questa condanna.

Per legge ora può chiedere, non potendo beneficiare della condizionale, l'affidamento in prova ai servizi sociali. All'udienza era presente l'avvocato Luca Gastini, parte civile dei fallimenti delle due Finanziarie del commercialista, la «Effe» e la «Formaiano Immobiliare e Mobiliare» che avevano sede in spalto Borgoglio. Piero Formaiano, molto conosciuto in città anche per essere stato assessore comunale dell'allora psi e presidente dell'Esap, era stato chiamato a rispondere di usura a conclusione di un'inchiesta svolta dopo il dissesto di due coniugi. Da loro una sua Finanziaria aveva preteso interessi definiti usurai da parte dell'accusa che l'imputato ha sempre respinto asserendo che in realtà «erano simili a quelli praticati dalle maggiori Finanziarie italiane e quindi in perfetta regola con la legge». Il perito del pubblico ministero Dario Lenti aveva svolto un'indagine campione su circa 200 dei 2.000 casi trattati dalle Finanziarie di cui Formaiano era amministratore unico. La media risultata dell'80 per cento, con punte minime di 35 e massime del 160 per cento.

Piero Formaiano ex assessore comunale, già amministratore di due finanziarie poi fallite

Inoltre il commercialista (da tempo ha cessato l'attività) era imputato di bancarotta fraudolenta perchè, a seguito del fallimento della «Effe» e della «Formaiano Immobiliare e Mobiliare», pronunciato dal tribunale civile nell'aprile '95, aveva distratto mezzo miliardo; aveva ritardato di chiedere il fallimento; aveva omesso di dichiarare nei bilanci che aveva dato fidejussioni ad alcune banche.

Emma Camagna

Il nostro esperto al lavoro per soddisfare le curiosità dei lettori

Cognomi, prime risposte

Domani la rubrica con le spiegazioni

SABATO 7 MARZO

ALESSANDRINI

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI ALESSANDRINI
via Cavour, 5
ALESSANDRIA

Cognomi, il giorno delle risposte: domani pubblicheremo la prima rubrica con le spiegazioni del professor Dario Soranzo (curatore della «Guida ai cognomi di Alessandria e provincia» in distribuzione con La Stampa) ad gruppo iniziale di richieste.

Molte altre sono in attesa: anche ieri numerosi i tagliandi pervenuti (rinviamo, per ragioni di spazio, l'aggiornamento dell'elenco delle segnalazioni). Qui a fianco ne pubblichiamo un altro, in modo che possiate utilizzarlo per chiedere spiegazioni se il vostro cognome non compare sulla Guida.

Fra le lettere d'accompagnamento giunte ieri, citiamo quella di una lettrice novese sul «cognome Cambiaggio: «Vorrei sapere se è vero che il nucleo originario proviene da Racconigi, intorno al 1200» dice tra l'altro. Inoltriamo il tutto a Soranzo.

Per finire una rettifica: il sindaco di Casalcermelli - di cui abbiamo parlato ieri - è il professor Francesco Zanini. Giancarlo Cermelli è il suo predecessore. Ci scusiamo per l'errore. [r. al.]

PRIMO PIANO

Alessandria

Visita all'aula del processo sassi

Terminati i lavori: un grande cartello bianco con la scritta «La legge è uguale per tutti» campeggia nella sala convegni dell'Unione Artigiani, in zona D3, dove da lunedì comincia il processo alla banda dei sassi killer. Pag. 38

Novi Ligure

La galleria di valico e gli ambientalisti

«Non c'è contrapposizione con i lavoratori, ma non accettiamo l'alibi dell'occupazione e dei soldi già spesi a giustificazione di lavori che noi riteniamo fuorilegge». Così uno dei portavoce del Comitato «Alt al Supertreno Mi-Ge» sulle ultime polemiche. Pag.

Valenza

S'inaugura oggi la mostra dei gioielli

Il ministro Livia Turco stamperà alle 11 «Valenza gioiello», 15ª edizione di primavera. Presenti anche il presidente della Regione, Ghigo (reduce da Castelletto d'Orba dove va a inaugurare la rassegna dei vini) e quello dell'assemblea regionale Deorsola. Pag. 40

Acqui T

Terme militari salve riaprono domani

Soddisfazione in città per la riapertura delle Terme militari, dopo le numerose voci di una definitiva chiusura. Ieri il professor Adriano Icardi, capogruppo di Ri fondazione, ha reso noto che quest'anno lo stabilimento termale riprenderà la normale attività da domani, con l'arrivo del primo turno di ospiti. Pag. 41

Musica

Stasera gli Statuto e altri appuntamenti

Tra le iniziative di sostegno a Silvia Baraldini, suonano gli Statuto stasera, alle 21, al Marcello di Castelceriolo. A Novi, funky targato Bernini; country con Western Comfort a Valenza; i Ragazzi Italiani a Voghera. Pag. 43

Euro EDIL
al Centro dei Tuoi Sogni...
Classico Rustico Elegante Moderno
Pavimenti in ceramica, in marmo, in legno.
Rivestimenti delle migliori marche.
Caminetti tradizionali e da riscaldamento.
Sanitari, mobili per bagno.
Porte per interni, serramenti, scale in legno.
SIAMO APERTI ANCHE SABATO E DOMENICA
SIAMO A MIRABELLO M.TO (AL)
VIA MARIO TALICE, 73 - TEL. (0142) 63656 - 63124

Visita alla sala convegni dell'Unione artigiani trasformata per l'occasione

Nell'aula del processo sassi

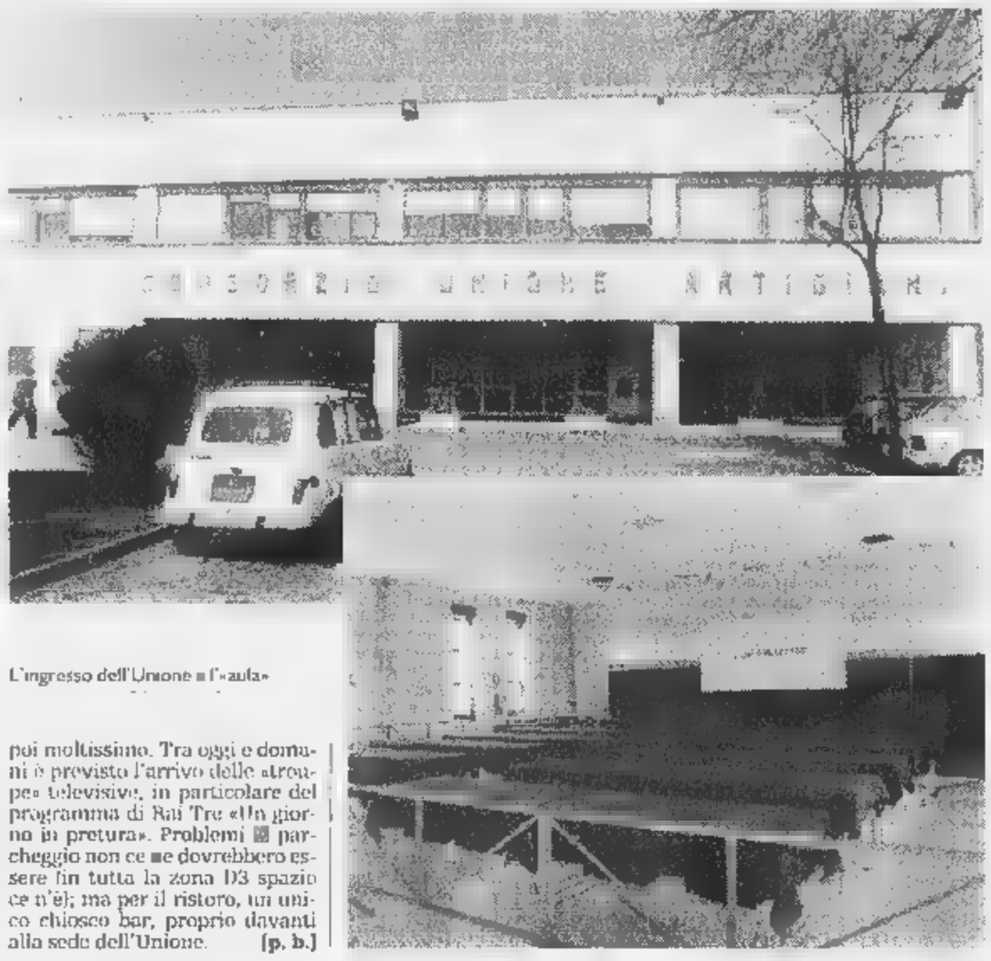
Attesa la troupe di «Un giorno in pretura»

ALESSANDRIA. Gli addetti inviati dal Comune hanno terminato i lavori: un grande cartello bianco con la scritta canonica «La legge è uguale per tutti» campeggia su quello che di solito è tavolo per relatori di convegni e che invece da lunedì sarà il «banco della corte».

Nulla di tradizionalmente austero alla sala congressi dell'Unione Artigiani, in zona D3, scelta per diventare aula giudiziaria del processo-monstre alla «banda dei killer dei sassi» di Tortona. Anzi l'atmosfera è da «meeting» aziendale: lo scranno del presidente della corte (Paolo Gallizia) è una semplice poltrona nera da ufficio, imbottita; ai lati sedie rosse, sempre da ufficio, per il giudice «a latere» (appunto) Lorenzo Calcagno ed i giurati. Alla destra di Gallizia troverà posto lo staff dell'accusa, guidato dal pm Maurizio Laudi (subentrato a Civa dopo i noti problemi).

Davanti poi dieci «tavoloni» (suddivisi in due file da cinque) coperti da drappi verdi: qui prenderanno posto i sette imputati, le due parti civili (sorella e marito di Maria Grazia Berdini, la vittima del lancio dal cavalcavia della Cavallosa), le nove «parti offese» con i relativi avvocati (in tutto quattordici).

Una fila di transenne metalliche rosse divide lo spazio riservato agli «addetti ai lavori» da quello per il pubblico (dove per ora non ci sono sedie). Non sono previsti accrediti particolari, anche se lo spazio alla fin fine non è poi moltissimo. Tra oggi e domani è previsto l'arrivo delle «troupe» televisive, in particolare del programma di Rai Tre «Un giorno in pretura». Problemi di parcheggio non ce ne dovrebbero essere (in tutta la zona D3 spazio ce n'è); ma per il ristoro, un unico chiosco bar, proprio davanti alla sede dell'Unione. **[p. b.]**



L'ingresso dell'Unione e l'«aula»

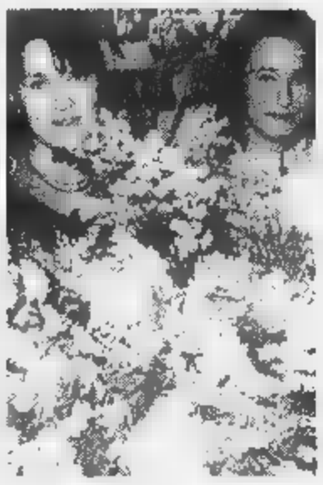
Domani in città, e oggi a Casale parla il ministro Turco

Dibattito e poi la messa per la Festa della donna

Le poliziotte aderenti al sindacato Coisp domani dedicheranno la loro giornata di servizio alle donne afghane, per sollecitare l'intervento delle istituzioni internazionali perché siano loro restituiti i diritti e la libertà. L'iniziativa si chiama «Un fiore per Kabul» e rientra tra le numerose manifestazioni programmate per la Festa della donna. Sono tantissime le feste in discoteca, anche «striptease» maschili, le cene, le occasioni di divertimento (a **Frassinello**, per esempio, stasera alle 21 la compagnia «La banda del dus» propone la farsa di Franco Roberto «Il giorno della tremarella»), ma non mancano i richiami alla riflessione sul ruolo della donna.

Così, sempre domani, alle 9, ad **Alessandria**, nella sede della Cgil (via Cavour 27), il coordinamento donne del Sindacato pensionati propone un «incontro di lavoro e di festa». Al dibattito, che verterà in particolare su Afghanista e Algeria, interverranno la segretaria provinciale Clara Viola e la segretaria nazionale Luigina De Santis. Alle 10,30 il vescovo Fernando Charrier celebrerà invece in Cattedrale una messa per tutte le donne della città.

A **Casale** oggi alle 17 nell'Auditorium San Filippo si tiene, promosso dalla diocesi, un incontro con il ministro degli Affari sociali Livia Turco su «Cambia lo stato sociale: cambia la condizione della donna?».



«Libertà per Silvia Baraldini»: è lo slogan del circolo Rc «Camilla Ravera» di **Acqui**, che promuove una raccolta di firme in corso Italia oggi e domani. Invece l'Asl 22, all'insegna di «Un sorriso anche per le donne ricoverate», domani alle ricoverate negli ospedali di **Acqui**, **Novi** e **Ovada** donerà sacchettini contenenti fiori secchi e mini confezioni di profumo.

Tra i tanti spettacoli, un concerto di canti e melodie della tradizione popolare di Piemonte, Liguria e dintorni domani (alle 21) all'auditorium del Mater Dei di **Tortona** con la Compagnia musicisti oltregiogo. Ingresso gratuito. **[r. al.]**

All'Anci

Il sindaco vicepresidente

Il sindaco Francesca Calvo all'Anci si occuperà di problematiche del personale negli enti pubblici

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo è stata nominata vice presidente dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani. La decisione è stata adottata dal presidente dell'Anci, Enzo Bianco, sindaco di Catania. La nomina verrà ratificata il 2 aprile, durante la riunione del consiglio nazionale dell'Associazione.

I vice presidenti sono tre e per la prima volta è una donna ad essere chiamata a ricoprire l'importante incarico. Francesca Calvo ha la delega relativa alle problematiche del personale negli enti pubblici, in un momento delicato in vista del rinnovo dei contratti. **[f. m.]**

Intanto si discute sulla vendita del terreno

Caso Tartarici: oggi gli operai in piazza

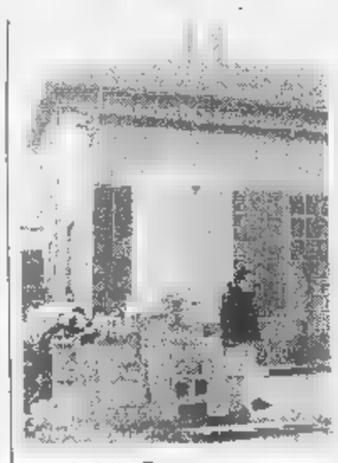
ALESSANDRIA. I lavoratori della «Tartarici» in piazza questa mattina alle 9,15, davanti alla Prefettura.

I dipendenti ormai da oltre otto mesi in cassa integrazione, ieri pomeriggio hanno avuto un incontro con l'avvocato Lo Vecchio di Rho che è il legale della famiglia Bonecchi, proprietaria dell'azienda produttrice di acido tartarico agli Orti. «Il legale non aveva il mandato - ha sottolineato Antonio Olivieri della Cgil - e tra l'altro dell'incontro non era stata avvisata l'Unione industriali. Durante la riunione è stato detto che la sede da poco attivata negli Stati Uniti non è produttiva e che probabilmente da parte dei proprietari c'era l'idea di riaprire lo stabilimento alessandrino a ottobre».

Poi, all'accenno della probabile realizzazione di un'area verde che sarebbe da inserire nel piano regolatore, l'avvocato ha risposto: «Il Comune ci ha già chiesto l'area».

I sindacati minacciano azioni contro la speculazione sull'area produttiva, che è di circa diecimila metri quadri: «O vi impegnate a trasferire l'azienda in un'altra zona o vi denunceremo».

Il 18 è previsto un incontro tra l'assessore al Lavoro del Comune e i titolari della «Tartarici». **[a. m.]**



La sede della «Tartarici»

Da aprile, in centro

Valenza, nuovo consiglio di quartiere

VALENZA. Ad aprile sarà istituita un'altra commissione di partecipazione, che, più o meno, equivale di un consiglio di quartiere. Sarà chiamata «Centro storico» e avrà come confini viale Galimberti, Largo Costituzione della Repubblica, viale Padova, via Rimini, strada al Po e oltre Po, viale Vicenza, vicolo del Castello, le vie Mazzini e Lega lombarda. Il totale dei residenti sarà di 4573 abitanti.

L'ha deciso il Consiglio comunale che ha approvato il nuovo regolamento degli istituti democratici, in cui è compresa la rideterminazione dei confini delle Commissioni di regione Fogliabella (strade Astigliano e per Pavia, viale Repubblica, strada Costarivera, via del Castagnone) e delle frazioni Monte e Villabella, che ora comprendono anche i tratti di strada per raggiungerle, per un totale complessivo di 316 e 297 residenti. D'ora in avanti inoltre, la durata in carica delle Commissioni di partecipazione sarà uguale a quella del Consiglio comunale. **[r. c.]**

Ai «Due Buoi Rossi»

Oggi la «Cena delle candele» con la Fidapa

ALESSANDRIA. «Cena delle candele» questa sera all'Hotel Alli Due Buoi Rossi dove le socie della Fidapa, Federazione italiana donne arti professioni e affari, si riuniscono per il tradizionale appuntamento annuale. Le 47 componenti il sodalizio, presieduto da Carla Saio Rolandi, e i numerosi ospiti spegneranno le candele gialle e blu, colori bandiera dell'Associazione, per ricordare l'unione delle donne oltre i confini di razza e cultura.

La sezione alessandrina, che fra breve festeggerà il primo quinquennio di vita, ha indetto un corso di aggiornamento («Educare alla legalità») rivolto ai docenti delle scuole medie superiori del Distretto 70. Si tiene al liceo scientifico «Galilei», gli iscritti sono 60. Prossimamente ne inizierà uno per docenti di elementare.

La Fidapa si è fatta promotrice della costituzione della sezione provinciale dell'Aima, l'Associazione malati Alzheimer: ne è presidente Maria Teresa Guerci Sambuelli. **[e. c.]**

DA NON PERDERE

Emergency

Vendita di solidarietà

Oggi in piazzetta della Lega ad Alessandria dalle 9 alle 20 il gruppo Emergency allestisce bancarelle per la vendita di articoli per confezionare regali e di candele colorate a forma di cuore prodotte dall'associazione per sostenere attività umanitarie. **[r. sc.]**

Poste

Annullo e Rassegna vini

Servizio di annullo postale temporaneo da domani e fino a martedì a Castelletto D'Orba nei locali del Palazzetto dello Sport in località Castelvero, in occasione della «Rassegna dei vini dell'Alto monferrato». **[r. bo.]**

Incontri

Il futuro delle Province

Oggi alle 14,45 nella sala San Bartolomeo alla Baronino di Casale si terrà l'incontro - dibattito «Quale destino per le Province». Interverranno il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, il presidente della Provincia di Vercelli, Gilberto Valeri e Mario Ray, vicepresidente della Provincia di Torino. **[r. al.]**

Corsi

Per volontari della Cri

La Anffas di Tortona, in collaborazione col sottocomitato tortonese della Croce Rossa Italiana, organizza un Corso di primo soccorso. Le lezioni si svolgeranno presso il centro diurno Anffas di Villaromagnano. Al termine del Corso verrà rilasciato attestato di frequenza. Per informazioni ed iscrizioni: Anffas o Cri. **[s. p.]**

Mercatini

Bancarelle e visite

Oggi e domani in concomitanza con il mercatino dell'antiquariato (mercato Pavia) a Casale si svolgerà la manifestazione «Casale città aperta». Dalle 15 alle 17,30 sarà possibile visitare i monumenti della città. Domani alle 15,30, con partenza dal Chiostro delle Informazioni, visita organizzata a cura dell'associazione «Orizzonte Casale». **[r. al.]**

Escursioni

Domenica a La Thuile

Lo Sci club Alpini di Valenza organizza per domenica una gita a La Thuile, in val d'Aosta. La partenza è prevista per le ore 6 da piazza Gramsci, il ritorno in serata. Prenotazioni alla sede di Circonvallazione Ovest. **[r. c.]**

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI PASTURANA

IL SINDACO

ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge Regionale 5.12.1977, n. 56, e successive modifiche ed integrazioni

AVVISA

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 19.02.1998 è stata adottata, dell'art. 17, comma 7, della Legge Regionale 56/77 e successive modifiche ed integrazioni, variante parziale al P.R.G.C. relativamente alle Norme Tecniche di Attuazione, artt. 5 e 42.
- che la suddetta variante parziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e depositata in visione presso la segreteria comunale a far data dal 02.03.1998 e per trenta giorni consecutivi; gli atti relativi sono in libera visione del pubblico presso l'ufficio di segreteria con il seguente orario: giorni feriali 08.00-14.00 - giorni festivi 10.00-11.00.
- che dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti esplicativi.

Pasturana, li 2 marzo 1998

IL SEGRETARIO COMUNALE f.to Cacopardo dr. Francesco

IL SINDACO f.to Laguzzi Angelo Camillo

Primaria azienda concessionaria leader nel settore automobilistico ricerca

- *1 VENDITORE AUTO USATE*
- *1 VENDITORE AUTO NUOVE*
- *1 VENDITORE VEICOLI*
- *1 MAGAZZINIERE*
- *1 IMPIEGATO PRATICHE AUTO*

Si richiede esperienza pluriennale nei rispettivi settori. Sede di lavoro Alessandria.

Pregasi inviare curriculum vitae a: **Publikompass 102 - 10100 Torino**

CEDESI

oreficeria, argenteria, orologeria

sito in Roma, via Appia, metrò S. Giovanni, mq 160 netti, ingresso indipendente 1° piano, in palazzo del '900, stigliato, 4 casseforti cat. C, allarmi TVCC, metal, vetrine.

Già avviato, fornito di licenza di ingrosso e vendita al pubblico. Per informazioni tel. 06- ore 10,00/13,00 - 16,00/19,00 oppure al n° 0368-

ECONOMICI

AZIENDA assume 1 agente per la vendita di beni largo consumo su clientela già acquisita per la provincia di Alessandria. Tel. ufficio 011 411.3444 - 411.5386.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Leggere La Stampa sei giorni la settimana per un anno, con l'abbonamento vi costa 308.000 lire.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LETTERE AL GIORNALE

Il «lauto stipendio» della quarta qualifica

Nell'edizione di martedì 3 marzo del «Sole 24 Ore» si pubblicava l'articolo: «Personale, qualifiche da dimezzare». Nel testo si può evidenziare la frase riferita ai dipendenti della pubblica amministrazione inseriti nella IV qualifica: «Il vero nodo è dove fare rientrare una delle qualifiche numericamente più consistenti, la quarta, e come evitare - per le Amministrazioni - un possibile aggancio di questa fascia a quella superiore». Dobbiamo dunque pensare che questa qualifica è assegnata a personale che senza dubbio non svolge alcuna attività qualificata e che comporti un minimo di responsabilità.

Ma l'autore non si è preoccupato di documentarsi sui «lauti stipendi» percepiti dal personale inquadrato nell'incriminato qualifica. Ben un milione 700 mila mensili, magari dopo 30 o 35 anni di servizio.

Con 1.700.000 mensili dobbiamo, noi svergognati, pagare l'affitto, la luce, il telefono, il gas da riscaldamento e per uso domestico, le spese dei trasporti (magari un'automobile di piccola cilindrata ci starebbe bene, voi che ne dite? O dobbiamo tornare a fare i pedoni?), l'alimentazione, il vestiario, qualche divertimento. Dobbiamo mantenere i figli e comprare le medicine se ci ammaliamo.

Se poi volessimo incrementare il commercio e toglierci qualche voglia comprandoci qualche gioiello, una roulotte, un canotto, oppure facendo un viaggio, o ancora più modestamente dedicarci al giardinaggio, dovremmo senz'altro dedicarci ad attività più lucrose quali il furto, la prostituzione, eccetera.

Dipendenti del Comune di Alessandria (seguono 6 firme)

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131 / 23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265 000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434 111. **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856 763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81 777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129. **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 87.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811 333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (354.731). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Terme, v. XX Settembre 2 (322 920), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Cignoli, p. Garibaldi 7 (322 488), 15-18,45.
Casale: Bodo, p. Castello 6 (452.424).
Novi: Comunale, v. Verdi (76.255).
Ovada: Frascara, p. Assunta 18 (80.341).
Tortona: Centrale, v. Emilia 183 (861.403), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Raselli, v. Cavour 68 (941.306).

PRONTO SOCCORSO

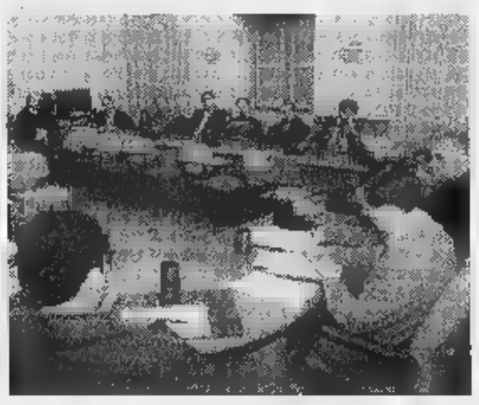
Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

Ieri lavoratori dal Prefetto. Intanto dai Comitati replicano

«Solidarietà agli operai ma galleria fuorilegge»

ALESSANDRIA. «Non c'è contrapposizione con i lavoratori, solo non accettiamo l'alibi dell'occupazione e dei soldi già spesi a giustificazione di lavori che noi riteniamo fuorilegge». Così replica Renato Milano, uno dei portavoce del Comitato «Alt al Supetreno Mi-Ge» e responsabile delle sezione del Basso Alessandrino del Wwf, a chi ritiene le associazioni ambientaliste indifferenti ai problemi dei lavoratori. ■ precisa: «I cunicoli esplorativi sarebbe■ stati un lavoro ■ termine: ■■ volta conclusi, prima ■ proseguire con la realizzazione della galleria ■ valico, si sarebbe dovuto attendere l'approvazione del progetto della linea ad Alta velocità, peraltro già bocciato dalle regioni Piemonte e Liguria e indirizzato verso la stroncatura anche dal ministero dell'Ambiente».

Secondo Milano, qualora ■ accertasse che le opere realizzate nei cantieri di Fraconalto, Voltaggio e Mignanego sono abusive, il Cociv avrebbe l'obbligo di ripristinare i luoghi nel loro stato originario. «Potrebbero essere impiegati - dice Milano - gli stessi lavoratori».



La riunione in prefettura ieri ■■ lavoratori del cantiere bloccato a Voltaggio. Il prefetto Quinto ha assicurato il suo impegno

Le associazioni ambientaliste poi ribadiscono di non aver detto soltanto «No» all'Alta Velocità, ma di avere presentato un progetto alternativo che punta sul potenziamento della rete ferroviaria esistente che creerebbe maggiore occupazione di quella garantita da una linea superveloce. Il confronto fra lavoratori ■ ambientalisti potrebbe essere la seduta del consiglio comunale di Fraconalto di stasera nel quale si discuterà la richiesta della minoranza di rescindere la convenzione fra il Comune ed il Cociv.

Ieri intanto il prefetto di Alessandria ha incontrato ■■ delegazione di sindacati ■ di lavoratori assicurando massimo impegno per l'ottenimento di un incontro a Roma con tutte le parti interessate a questa vicenda, compresi i lavoratori.

Massimo Putzu

IN BREVE

Pontecurone

Incidente frontale grave ragazza di Pavia

Sempre gravissime le condizioni di Cristina Cortellazzi, 24 anni, residente a Casei Gerola (Pv) ■■ via Carena, vittima l'altra ■■ ■ di un incidente stradale alla periferia del paese. Per cause da accertare la «Uno» della ragazza si è scontrata frontalmente con la «Bravo» di Luciano Pasquino, ■■ anni ■ Casteggio. La ragazza ■ ricoverata all'ospedale di Alessandria. [e. p.]

Carrosio

Titolare della Tre Colli investito sulla bici

E' rimasto ferito in un inciden■ in bici Tarcisio Persegona, titolare della Tre Colli Scavi di Carrosio ■ appassionato di ciclismo che pratica ■ livello amatoriale. E' stato investito da un'auto a Edolo (Bs). Ha riportato una frattura ad una mano e alla spalla sinistra ma è già rientrato al lavoro nella sua azienda di Carrosio. [m. pu.]

Vignole Borb■■

Nuovo parroco ■ paese sostituisce don Secchi

Nuovo parroco a Vignole Borbera. E' don Giuseppe Turrici, proveniente da Rocchetta Ligure: sostituisce don Pierluigi Secchi che lascia la parrocchia per motivi di salute. [m. pu.]

Rifiutato dai bimbi

Mensa scuole «indagini» sul prosciutto

NOVI LIGURE. Non piace ai bambini delle scuole novesi il prosciutto distribuito in mensa e il Comune fa esaminare la fornitura da alcuni esperti.

La vicenda è accaduta nei giorni scorsi: a pranzo, decine di alunni hanno rifiutato il secondo piatto a base di prosciutto cotto e i componenti del comitato mensa hanno ritenuto scadente la qualità, sottolineando che «il prodotto non può ■■■ di prima scelta, visto che la ditta vincitrice della gara ha ribassato il prezzo iniziale del 57%».

Così, è stato chiesto l'intervento urgente dell'ente locale. I responsabili dell'Ufficio Economato hanno affidato all'Asl 22 ■ al gastronomo Luigino Bruni l'incarico di controllare il prosciutto.

A un primo esame, pare che la partita «incriminata» non abbia particolari anomalie ma sia comunque di qualità non eccelsa. Così, il Comune ha chiesto alla ditta ■ fornire alla mensa scolastica un prodotto migliore. [m. d.]

Morì vent'anni fa

La città ricorda Peppino Sarina e i suoi burattini

TORTONA. Il mito ■ Peppino Sarina, il grande burattinaio tortonese scomparso il 12 marzo '78, è più vivo che mai ■ l'associazione culturale che porta il ■■ nome organizza, in occasione del ventennale della sua morte, una vasta ■ varia serie di manifestazioni che dureranno in pratica per tutto l'anno. Domenica 15 (alle 10) si terrà la commemorazione ufficiale dell'artista, ■■ messa di suffragio nella chiesa di San Rocco e omaggio nella cappella ■ famiglia al cimitero. Nella prima settimana di giugno al nome di Sarina verrà intitolata la scuola materna di via De Gasperi, nei cui locali verrà allestita la mostra intitolata «Il leone di Rinaldo».

Seguirà, a luglio, la rassegna di burattini «Baracche di luglio», che sarà ■■ delle iniziative centrali dell'estate culturale tortonese. A dicembre sarà organizzato un convegno nazionale sul «repertorio cavalleresco». Numerosissime e interessanti, inoltre, le iniziative collaterali. [e. p.]

NOVI

Si decide lo sciopero

Blocco Tir oggi marcia a Torino

ALESSANDRIA. Gli autotrasportatori decidono nel weekend le forme ■ protesta da attuare contro il governo.

Oggi alle 16, a Torino, ■ in programma l'assemblea regionale della Fai, cui seguirà il corteo di ■■ cinquantine di mezzi pesanti per le vie della città. Sarà presente una folta delegazione di «padroncini» e di titolari delle ditte del Novese e del Tortonese, che lamentano l'indifferenza del ministro Burlando alle richieste della categoria.

La Fai (nell'Alessandrino è la rappresentanza più nutrita) invita il governo a varare un piano di rilancio ■■ settore, riducendo il prezzo del ■■olio ■ garantendo agli operatori sconti sui pedaggi autostradali.

Le ditte d'autotrasporto non intendono adeguarsi alla sentenza dell'Unione Europea, che pretende la restituzione del «bonus fiscale» ■ 275 miliardi ottenuto negli anni passati. Il clima ■ tensione ■ palpabile e la Fai potrebbe ufficializzare ■ blocco dei Tir per un'intera settimana, dal 15 al 22 marzo. [m. d.]

Bosio chiede indagini

Satana in tv «Diffamati gli acquesi»

ACQUI TERME. Il sindaco Bosio, vuole che sia fatta chiarez■■ sul problema delle messe nere e sui riti satanici.

Lo farà ufficialmente nei prossimi giorni, rivolgendosi ai Carabinieri, dopo che, sia la televisione ■■ alcune testate giornalistiche hanno riportato alla ribalta l'ipotesi della presenza di sette.

«Mi è stato riferito che recentemente sono state trasmesse in televisone immagini riguardanti la chiesetta dei Bruni che si trova nella frazione di Moirano, associando tali immagini, ■ presunti riti satanici» spiega Bosio

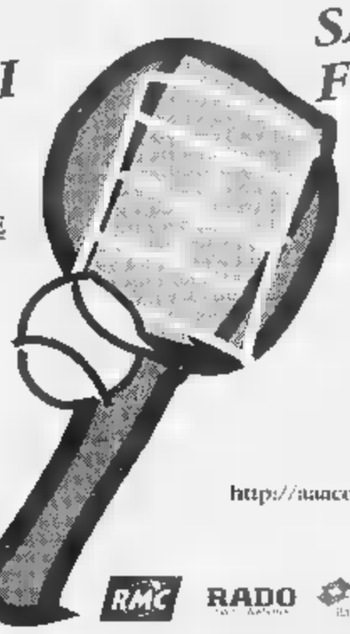
«Non riesco a comprendere - aggiunge - come possa ■■■ avvenuto, visto che sia in Comune sia ■ Carabinieri, non risulta che la porta di tale luogo sacro sia stato mai forzato».

Dal canto suo, Bosio, in qualità ■ primo cittadino non esclude il ricorso all'autorità giudiziaria per un'azione finalizzata al risarcimento dei danni d'immagine patiti a suo giudizio dalla città. [g. i. f.]

Una cornice meravigliosa per i più forti giocatori del mondo

... BJORKMAN KAFELNIKOV RUSEDSKI BRUGUERA IVANISEVIC PHILIPPOUSSIS PIOLINE GAUDENZI

KORDA MUSTER RIOS KRAJICEK KUERTEN CORRETJA SANTORO FURLAN ...



PREZZO DEI POSTI SUL CAMPO CENTRALE

* A partire da 120 FF
* Finali: dai 200 FF (gruppi: 130 FF)

Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex

Tel.: +33 4 93 41 72 00

Internet: http://aaacom.com/montecarlo/open98

RMC RADO lotto

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VESTI LA TUA CASA DA GIGLIO BAGNARA

DAL 7 AL 21 MARZO
avrà luogo la tradizionale
"Fiera del Bianco"
Ti aspettano i marchi più prestigiosi per "vestire" la tua casa con eleganza e calore.
Troverai inoltre una nuova linea ad Hoc
specializzata nella confezione "SU MISURA" di tovaglie, completi letto, e articoli da Corredo realizzati con i più pregiati tessuti "Bellora".

SABATO ORARIO CONTINUATO 9.30 / 19.30

GB GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Apertura con il ministro Livia Turco. I principali appuntamenti

Valenza spalanca i suoi scrigni

Stamane s'inaugura la Mostra del gioiello

VALENZA. Il ministro per la Solidarietà sociale Livia Turco inaugura oggi alle 11 «Valenza gioielli», 15ª edizione di primavera. Presente anche treduce da Castelletto d'Orbal il presidente della Regione, Ghigo, e quello dell'assemblea regionale Deorsola. «La presenza dell'onorevole Turco è particolarmente gradita per il suo passato di consigliere comunale a Torino e di consigliere regionale, da sempre impegnata nei temi del lavoro, particolare riguardo alla condizione femminile - spiegano all'Associazione orafa valenzana, che organizza la manifestazione -. Alla vigilia della festa della donna, la coincidenza è doppiamente significativa».

VISITA. Dopo il taglio del nastro e il benvenuto di rito, il ministro visiterà la rassegna che, dalla nascita ad oggi, ha mantenuto inalterate le sue peculiarità mostra misura d'uomo», pur rappresentando una «vetrina» imponente della creatività valenzana, con 380 stand e 250 espositori, disseminati su una superficie espositiva di 9500 metri quadrati.

ORGOGLIO. «Siamo fieri della nostra manifestazione, che rappresenta una realtà unica nel panorama fieristico internazionale - sottolinea il presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano -. Malgrado le difficoltà, l'abbia- sempre mantenuta a livelli qualitativi eccelenti ed i riconoscimenti pervenuti da enti e privati hanno rappresentato la spinta verso nuovi ritocchi migliorativi. L'edizione di quest'anno accentua le caratteristiche manifestazione privilegiata».

Basti ricordare la scelta della De Beers (colosso internazionale nella commercializzazione dei diamanti) di

Gioielli di Valenza. La mostra si chiude martedì. «Speriamo in 4 giorni proficui»

Domani anteprima della campagna De Beers sul «diamante da collo»

presentare a Valenza, in anteprima nazionale «Un'opportunità chiamata desiderio», ovvero il «Decollete Diamond», la nuova campagna promozionale incentrata sul lancio del «diamante da collo».

Francoise Izoute, direttore del Centro di promozione del diamante illustrerà l'iniziativa domani alle 18,30. Allo scopo, sono stati inviati più di 5 mila inviti ad altrettanti dettaglianti orafi.

CONVEGNO. La giornata di domani sarà particolarmente intensa, la presentazione alle 15,30 del secondo Convegno nazionale «Gioielli in Italia. Tradizione e novità del gioiello italiano dal XVI al XX secolo», in programma a Valenza nell'ottobre 1998. Dopo il successo della prima edizione (marzo 1996), Valenza vuole ribadire il suo ruolo di depositaria non solo del fare ma anche del sapere nel campo gioiello da ornamento.

Alle 16,30 invece, si passerà ai rapporti internazionali con la presentazione della mostra «Beirut Joaillerie Liban '98», in calendario dall'1 al 5 luglio, alla presenza del ministro libanese dell'economia e del commercio Yassine Jaber.

E da Beirut arriva il ministro libanese per l'Economia ed il Commercio

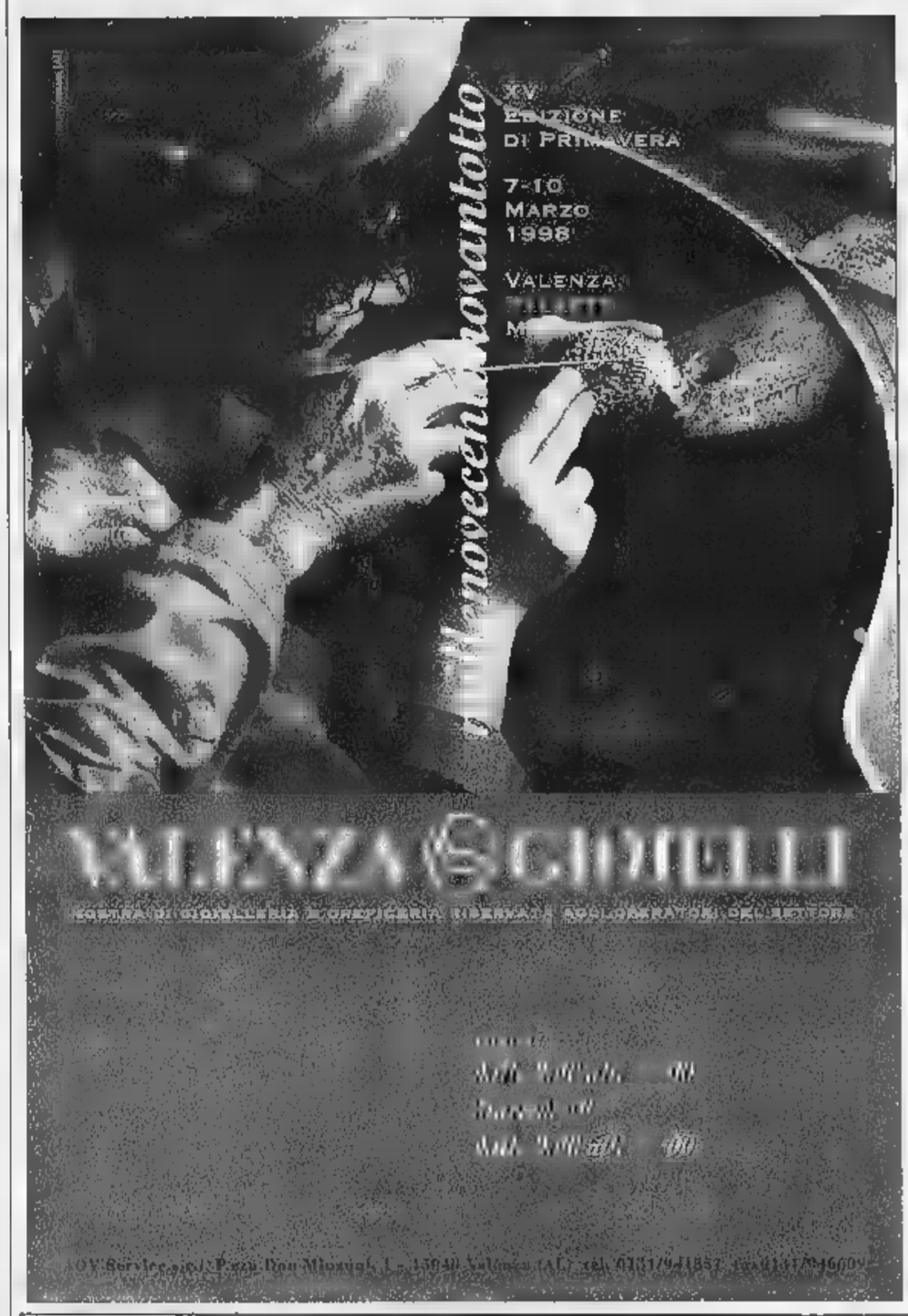
BERSANI. Il giorno successivo, alle 10,30 ci sarà un altro attesissimo convegno indetto dall'Associazione orafa valenzana e dalla Federdettaglianti «Il dettaglio orafo e la disciplina del commercio recata dalla riforma Bersani», tema scottante, che ha già provocato un'ondata di polemiche.

CREATIVITA'. Nel pomeriggio, altro convegno, questa volta promosso dall'Ador (Associazione designers orafi) «XX secolo. La ricerca e creatività nel gioiello classico. La loro evoluzione nel prossimo futuro», promette anticipazioni importanti sulle tendenze del gusto i i risvolti del terzo millennio.

CONTATTI. Il martedì infine, ultimo giorno di fiera, sarà come al solito dedicato ai perfezionamenti del contatti commerciali con la clientela. Inutile dire che in campo economico l'atteso è grande, dopo gli spiragli aperti da «VicenzaOro1» e dal Macef di Milano.

«Esistono le premesse della ripresa, che però tarda a venire - dice Terzano - speriamo che questi 4 giorni di contatti rivelino intensi e proficui».

Molto è legato all'afflusso di clientela, che si spera nu-. Per loro è previsto anche appuntamento di tutto riposo nel relais di Villa Pomela, a Novi: una serata di gala con musica e danze, eseguite da artisti successo.



SELEZIONE DI
ARREDI PER L'UFFICIO
LO STUDIO PROFESSIONALE
LE AZIENDE IN GENERALE
STANDS PERSONALIZZATI
COMUNITA'

COPYTEL
DIVISIONE ARREDO

I NOSTRO PUNTI DI FORZA
PROGETTAZIONE
DESIGN
MATERIALI
TECNOLOGIA
SICUREZZA

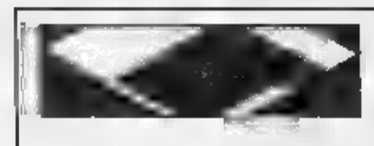
ICF
ESTEL
KNOLL
FANTONI
LAMM
DESALTO
REXITE

COPYTEL Galliano P.A. & C. snc
Corso Crimea 55 - Alessandria - tel. 0131 232.575 - fax 0131 236265

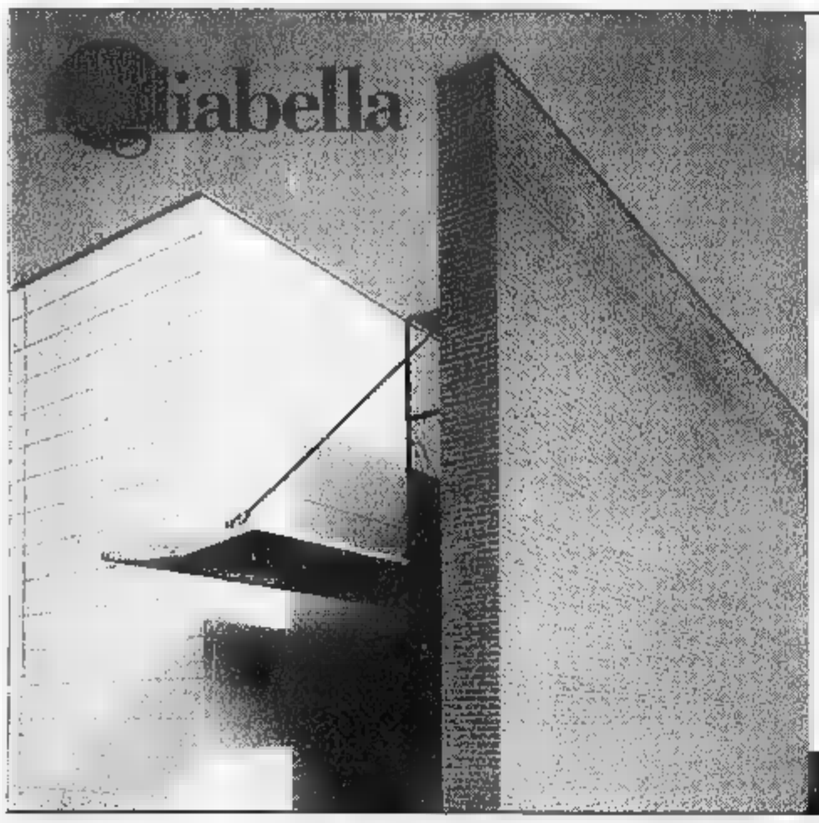
HOTEL RISTORANTE S. MICHELE
Hotel San Michele
Via Casale, 2 - Uscita ALESSANDRIA OVEST
15040 SAN MICHELE (Alessandria) - ITALY
Phone: 0131/31.81 - Telefax 0131/31.84.06
150 camere
centro congressi
ristorante internazionale
giardino interno per banchetti
servizi domicilio

Comune di
CASTELLETTO D'ORBA
Provincia di Alessandria
7-10 MARZO 1998

Palazzetto dello sport
Località Cascinette


GOLDTRAVEL S.R.L.
AGENZIA (Italy)
Piazza Gramsci 14
Tel. 0131 924.971/72
Fax 0131/94 07
AL SERVIZIO DEGLI OPERATORI ORAFI
porge il benvenuto ai visitatori
XV EDIZIONE DI PRIMAVERA
valenzagioielli

Barettoni Gianfranco s.n.c.
Barettoni Luca & C.
FORNITURE PER OREFICI
DISTRIBUTORI PRODOTTI KERR
ASTUCCI - MESCOLATORE SOTTO VUOTO S. LOUIS CILINDRI - CROGIOLI
PRODOTTI PER COPPELLAZIONE - PER STAMPI AL
VALENZA - Via XXIX Aprile 40/B - tel. 0131 924.037
indirizzo internet: www.valenzanet.it/barettoni e-mail:barettoni@valenzanet.it



CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
il numero uno, quello vero.
Agenzia 1 - Valenza
axion
- Consulenza aziendale
- Formazione professionale
- Servizi informatici
fogliabella
Consorzio "Unione Artigiani"
Consorzio Gestione Mensa
Centro servizi Fogliabella - Zona Coinor Valenza - 0131/955065

Acqui, lo stabilimento riprenderà la normale attività a partire da domani

Riaprono le Terme militari

Dismissione rinviata almeno per un anno

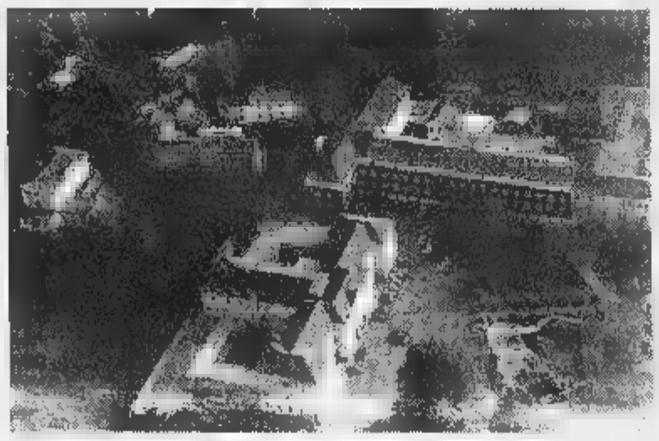
ACQUI. Soddisfazione in città per la riapertura delle Terme militari. Dopo le numerose voci di una definitiva chiusura della struttura, ieri mattina il professor Adriano Icardi, capogruppo in Consiglio comunale e provinciale di Rifondazione comunista, ha reso noto che per quest'anno lo stabilimento termale riprenderà la normale attività a partire da domani, con l'arrivo del primo turno di curandi.

Una scelta, quella del ministero della Difesa, determinata anche dall'impegno dei parlamentari locali, in particolare, degli onorevoli Lino Rava, Giovanni Saracco e Angelo Muzio, e delle amministrazioni comunale, provinciale, regionale e delle organizzazioni sindacali, che non hanno lasciato in questi ultimi mesi nulla d'intentato per evitare la chiusura definitiva della struttura, già peraltro programmata a livello ministeriale nell'ambito del contenimento della spesa per le forze armate.

«Siamo soddisfatti per la decisione assunta dal ministro Andreatta - ha commentato ieri Icardi -. Come partito della Rifondazione comunista, in ambito parlamentare, attraverso l'onorevole Angelo Muzio, abbiamo presentato alcune interpellanze rivolte al governo e al ministro della Difesa contro la chiusura definitiva dello stabilimento soprattutto a salvaguardia dei posti di lavoro sia del personale civile sia di quello militare».

Tutto questo però non basta, osserva il professor Icardi, «in quanto, già dal prossimo anno, il problema si potrebbe nuovamente ripresentare e proprio per questo motivo, è necessario l'impegno di tutti per salvare una struttura fondamentale per il settore termale e per tutta la città».

L'orientamento generale è quello, in caso di dismissione dello stabilimento termale da parte del ministero della Difesa, di inglobarlo nella costituenda società che gestirà le Terme civili, mentre Rifondazione comunista è più propensa per una soluzione che veda il proseguimento dell'attività in ambito militare. [g. l. f.]



Le Terme militari. Nello stabilimento acquese lavora anche personale civile

Più turisti

Le presenze a Casale

CASALE. I turisti in aumento in città. Lo affermano in municipio. E se i dati pubblicati nella relazione allegata al bilancio avevano nei giorni scorsi ingenerato il dubbio di un andamento negativo dei flussi, è perché «occorre dare una lettura nuova».

Spiega l'assessore Elio Carmi: «Il rapporto costi-benefici va interpretato in modo diverso. La formulazione del bilancio viene fatta ora con criteri di maggiore trasparenza. Prima, i dati c'erano, ma si coglievano tra le righe». Per quanto riguarda, in particolare, il Museo civico i visitatori nel 1997 sono stati circa 10 mila, 3500 in più rispetto ai 6400 del 1996, con un introito di 54 milioni. Il dato elevato che si legge nella colonnina relativa ai costi è pari a milioni, «ma - precisa Carmi - 307 sono dovuti a interessi passivi e quote di ammortamento tecnico riguardanti la ristrutturazione avvenuta a suo tempo del complesso museale e che scadranno nel 2006, sono le uscite per il personale, 135 per la gestione tutte le spese annesse, 71 per l'allestimento in programma del settore archeologico e altre attività espositive e 10 per la gestione di "Casale città aperta"».

Molto richiamo riscuote questa iniziativa, con palazzi storici, chiese e monumenti aperti una volta al mese: nel '97 si sono registrati 17 mila passaggi (11 mila nell'anno precedente).

E' invece in flessione la presenza di spettatori al Teatro Municipale: stati mila nella stagione 1996/97. «Non ci sono picchi, una graduale caduta di interesse - spiega Carmi -. Sono convinto che sia indispensabile un piano organico e complessivo della cultura a Casale, in cui siano inglobati progetti sviluppo per Museo, Teatro e Biblioteca».

Quanto alle spese del Municipale, tra le voci in uscita più di 400 milioni relativi a interessi passivi e ammortamenti in atto. [s. m.]

Si apre oggi la «Rassegna», madrina è Ornella Muti

Super vini monferrini in mostra a Castelletto

CASTELLETTO D'ORBA. E' ancora l'attrice Ornella Muti la madrina della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» che si inaugura oggi, alle 10,30, presente fra gli altri il presidente della Regione Enzo Ghigo.

Sotto la regia del sindaco Lorenzo Repetto, quasi d'incanto il Palazzetto dello Sport di località Castelvero in pochi giorni è trasformato. Così ora, in circa 50 stand, primeggiano le bottiglie dei pregiati vini prodotti nell'ampia zona che spazia dal Novese all'Acquese.

Numerose le aziende presenti e significativa la partecipazione delle Cantine sociali e delle associazioni di produttori. Tutto per garantire un ventaglio completo della miglior produzione di bianchi e rossi: Cortese, Gavi, Dolcetto, Barbera, Bracchetto, Moscato, e così via, tutti vini Doc e Docg. Una varietà di bottiglie che è anche a disposizione dei visitatori nel «Whine shop», una delle innovazioni di questa edizione.

Completano il panorama della manifestazione l'Associazione enogastronomica di Alessandria con i suoi piatti tipici, il Consorzio Recco gastronomia con la famosa focaccia al formaggio, e la Scuola alberghiera di Acqui. Non neppure la cornice delle opere degli allievi dell'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui. Prosegue poi la consolidata collaborazione con le Poste con un ufficio distaccato e un annullo filatelico.

La novità più importante che è riuscito ad assicurarsi il sindaco Repetto è però il collegamento con «Valenza Gioielli». Sono in programma visite guidate da Valenza a Castelletto di operatori di vari Paesi, con la prospettiva quindi una reale promozione per i vini dell'Alto Monferrato a livello internazionale, con il «prezioso» avallo degli orafi di Valenza.

Da domattina i convegni, mentre oggi pomeriggio riprese televisive per la trasmissione «A tutto campo», a cura della Coldiretti, e stasera spettacolo «Vincantando» con Meo Cavallero e i Cantavino. Gli orari della rassegna: oggi e domani, 10,30-22,30, lunedì e martedì, 15-22,30. [r. bo.]

L'attrice Ornella Muti anche quest'anno è la madrina della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» allestita al Palasport di Castelletto d'Orba

Il rogo ieri ad Alfiano Natta, cause sconosciute

Capannone in fiamme muoiono pecore e capre

ALFIANO NATTA. Quando i vigili del fuoco hanno aperto la porta del capannone in fiamme si trovati davanti i resti carbonizzati di cinque pecore, fra cui un agnellino, cinque capre e un'oca. E' successo ieri, in prima mattinata, ad Alfiano Natta, nel capannone agricolo di Giuseppe Gallottini, in strada Gerbidi 11.

L'incendio, per cause ancora imprecisate, è divampato nella notte e ha distrutto oltre 150 metri quadrati di tetto, diversi attrezzi agricoli e materiale vario, causando la morte degli animali che si trovavano nel capannone.

Ad accorgersi dell'accaduto è stata una vicina, che ha subito dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri di Ponzano, i vigili del fuoco di Asti e una squadra di Casale. I pompieri hanno lavorato per oltre due . Ultimata l'opera di spegnimento è stato necessario l'intervento dei responsabili dell'Usl per lo spostamento e l'interramento dei resti degli animali.

«Più che per il danno economico spiace per gli animali - commenta la figlia di Giuseppe Gallottini -, è stata una morte orribile, c'era una sola porta e hanno avuto via di scampo. Mio padre era molto affezionato a quelle bestiole, erano un po' il suo hobby». [r. al.]

Da oggi in funzione il Luna park: 120 attrazioni

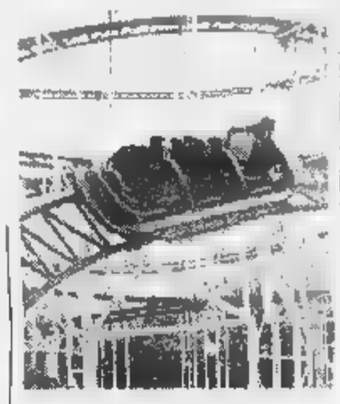
Casale, in piazza d'Armi ritornano i «baracconi»

CASALE. S'accendono le luci del Luna park e le giostre cominciano a girare. Da quest'oggi, alle 16 in piazza d'Armi, in zona Cittadella, apre al gran completo il luna park legato alla «Mostra di San Giuseppe»: resterà fino al 29 marzo.

Sono 120 quelli che i casalesi chiamano con affetto «baracconi», le attrazioni. Fra le novità, l'ottovolante acquatico per famiglie, il cinema a 180 gradi, i tappeti elastici e il ritorno del Superbowl, che affiancheranno i tradizionali autoscontri, giochi per bimbi, le ruote della fortuna, tirassegni e bancarelle di dolci e gastronomia.

L'inaugurazione ufficiale è prevista invece per venerdì 13 il taglio del nastro (alle 15,30) da parte del sindaco Riccardo Coppo. Nelle giornate di mercoledì 18 e giovedì 19 (in caso di maltempo venerdì 20) si terrà la festa degli studenti, con distribuzione di biglietti omaggio nelle scuole. Giovedì 19, festa di San Giuseppe, il vescovo celebrerà la per gli esercenti degli spettacoli viaggianti e nella stessa giornata è in programma la «festa del disabile», con giri gratuiti sulle giostre.

Infine, come lo scorso anno, i giostrai proporranno nella serata di venerdì 20, in caso di pioggia, sabato 21, lo spettacolo dei fuochi d'artificio.



A Casale sono tornate le giostre

«Il nostro dovrebbe essere un servizio sociale - sottolineano i giostrai - e vorremmo proporre prezzi molto bassi per venire incontro alle richieste della gente, invece le nuove normative ci costringono ad alzare i prezzi». [r. al.]

Acqui, è alessandrino

Ladro d'auto inseguito

ACQUI. Un giovane alessandrino è stato arrestato per il furto di un'automobile. E' Franco Neri, 30 anni, e abita nel capoluogo di provincia in via Carlo Alberto. Il giovane, l'altra mattina, a bordo di una Y 10 poi risultata rubata ha forzato un posto di blocco istituito dagli uomini dell'Arma nei pressi di Sezzadio.

La pattuglia si è messa all'inseguimento e questo, dopo che l'auto è stata bloccata, si è concluso con l'arresto del giovane. Nei confronti di Franco Neri i carabinieri hanno presentato rapporto al magistrato contestando le accuse di furto aggravato e resistenza. [g. l. f.]

A Casale

Oggi si corre nel Parco della Cittadella

CASALE. L'azzurro Walter Durbano, della Asics Maratona Torino, è il testimonial della prima edizione di «A scuola in Cittadella», che si tiene oggi alle 9,30, mentre nel pomeriggio scenderà in gara nel «1° Cross della Cittadella».

La presenza del famoso atleta torinese, che ha preso parte alla Coppa del Mondo di maratona nel 1991 e nel 1993, è stata possibile grazie all'interessamento del sansalvatorese Mauro Porzio, organizzatore dell'«Alex's Day», delle più belle e qualificate corse su strada dell'Alessandrino.

La manifestazione, organizzata dalla società casalese atletica leggera «Junioratletica», si apre in mattinata con la gara riservata e studenti delle elementari e medie delle scuole cittadine.

I giovani atleti si cimenteranno su un tracciato di oltre un chilometro che è stato predisposto da Beppe Sboarina nella insolita cornice del Parco della Cittadella.

Nel pomeriggio (ritrovo in piazza d'Armi alle 14,30), si svolgerà il «1° Cross della Cittadella» riservato alle categorie Amatori e Master. Le partenze differenziate sono previste a partire dalle 15,30 con percorsi su 5400 metri per Seniores, Juniores e Promesse e Master A e B, quindi un tracciato sui metri con in gara i Master C (dal '29 al '38) e donne.

L'iscrizione alla manifestazione costa cinquemila lire. [r. al.]

IN BREVE

Casale

Impiegata multata per diverbio con vicina

Un'impiegata nei guai in pretura per un diverbio con la vicina di casa che, stendendo la biancheria al piano di sopra, faceva cadere gocce sul suo terrazzo. Cinzia Ianich, 30 anni, via Villavecchia, è stata condannata a 300 mila lire d'ammenda. La donna ha sostenuto che in realtà sul terrazzo al posto quel giorno c'era la madre. [r. al.]

Ozzano

Apprendista s'infortuna e meccanico patteggia

Un artigiano meccanico ha patteggiato per un infortunio occorso nel giugno 1995 a un apprendista. Francesco Capella, 57 anni, di Treville, titolare di una ditta di carpenteria metallica con sede ad Ozzano, è stato multato. Ad infortunarsi fu Michele Lecca, 23, di Ozzano: guarì in 40 giorni. [r. al.]

Borgo S. Martino

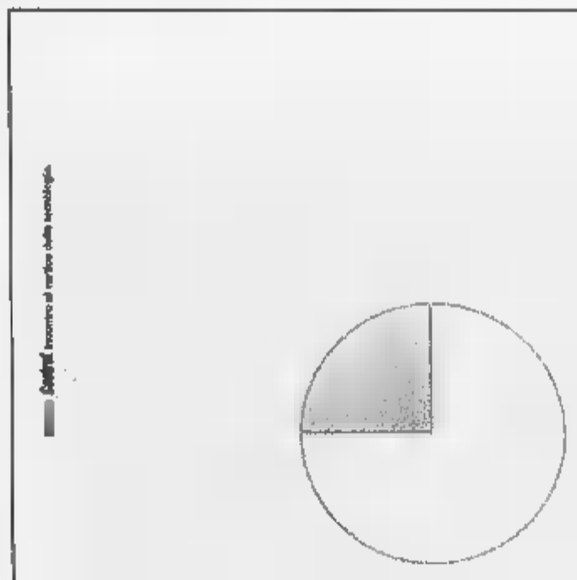
Migliora la donna ferita in uno scontro

Migliora, anche se resta in prognosi riservata ad Alessandria, Daniela Corradini, 51 anni, di Borgo, coinvolta in incidente stradale giovedì a Frassineto. La Citroen si è scontrata con un'Audi che aveva compiuto un sorpasso. [r. al.]

Ticineto

Andata deserta l'asta per terreni

E' andata deserta l'asta per la vendita di cascina e terreni di Vico Giovannini e Rosaria Tabucchi, gli agricoltori Ticineto coinvolti nell'inchiesta per la truffa alla Cee con la soia. Prossima asta a fine mese. [s. m.]



Questo è quanto anticipate voi.

Questo è quanto anticipiamo noi.

L'Edizione BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.
Un anticipo 30%, pagamento in 48 comode rate, programma di manutenzione BMW Basic* incluso nel prezzo. Un esempio? Per una Compact 316i la rata mensile è di **£. 425.700.**
Se sognate BMW Serie 3, questo è il momento giusto. Offerta valida fino al 31/03/98.

(Leasing di 48 mesi, prezzi IVA compresa, riscatto 30%. TAN = 6,38%, spese pratica £. 350.000 + IVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in atto. Esclusa imposta di iscrizione al PRA (ET = 4/NET) Valida per BMW Rata (Leasing Ford).
*Manutenzione pagata prevista fino a 90.000 Km comprensiva di ricambi e manodopera

Concessionaria BMW Romano Bruno
Via G. Brodolini, 7 - Tel. 0142/456555
CASALE MONFERRATO (AL)

Concessionaria BMW Rolandi Auto
Via della Maranzana - Zona D/3 - Tel. 0131/34711
ALESSANDRIA

Piacere di guidare

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese con i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle 9 con la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali e li vendono a prezzi d'affezione.

Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «Papillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti sono già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di 9000 con 27 mila animali. La più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti 500 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata ai Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10 30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun neppure sospetto di mucca pazza. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali in concorso lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

Gianni De Matteis

Bestiame da macello al Foro Boario

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.126	**TOTALE**	**27.457**
50.856.363.000	**VOLUME AFFARI**	**49.481.533.000**

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e ne promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe come promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando ci battemmo con successo per ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto inizieranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 62 ad Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei capoluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti a termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

Maurizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far sì che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti con offerte, donazioni e lasciti, sono già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare a progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto occorrono altri 40 miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma ci si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle 26 delegazioni provinciali; a Candiolo (telefono 011-9933.111), o a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più di 8 miliardi.

Enrico De

Chi perde
anche questo contributo
rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/'97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Novi: funky targato Bernini. Country coi Western Comfort a Valenza

Statuto, il mod-rock d'Italia

Al Macallé un concerto della band torinese

Tra le iniziative di sostegno a Silvia Baraldini, suonano gli Statuto stasera, alle 21, al Macallé di **Castelceriolo**: i biglietti costano 12 mila lire. Dopo la trionfale esibizione cubana dello scorso dicembre, il gruppo torinese, espressione del mod-rock made in Italy, dimostra con l'ultimo album «Tempi Moderni» di saper miscelare sonorità pop al soul o anche al r'n'b.

ACQUI. Al Palladium liscio con Emilio Zilioli, nella sala Anni '60-'70-'80 c'è La Troupe, nella terza sala i Blue Caribe.

Alla discoteca Villa Olga sono al mixer i dj Marco Cassanelli e Stefano Pain, spazio-live con gli F40, angolo latino La Procedura Pluvial.

Scelgono la musica tre dj all'Apocalisse, karaoke al Wild Cats Gerlotti.

Liscio alla Soms del Cristo coi Saturni, a Valle San Bartolomeo con gli Amici della Musica.

MARENGO. Al Master, musica con dj Andrea; progressive con Luca Loi.

CASALE. All'Azzurro, pianobar Francesco Cabiati. [r. al.]

Al Pool Hot Pub del Bowling, «Melody-Pool» con Sergio al piano bar. [r. al.]

Liscio al salone Eternit con Saletti. Danze alla sala Virtus con Sileno e alla Prime Viole con l'orchestra Cerri. [r. al.]

CASSINASCO. «Barbera breakbeat» è la serata al Maltese coi «cavalieri del sound-system punkagricolo» della Mukkapazza dj Squad.

CASTELCERIOLO. Cover di hard rock al New Niki's con i Sottosopra.

CODEVILLA. I Gangsters of Love del chitarrista Mel Previte suonano al Thunder Road: tre componenti su quattro hanno viaggiato in tour con Ligabue.

GAMINELLA. Discobar all'Omnia con animazione e dance music. [r. al.]

GAVI. Ci sono anche le ballerine brasiliane nel sabato della churrascaria La Bisbal.

LU. Al Mephisto café suonano The Streits di San Salvatore.

MIRABELLO. Al Ribe Rib pub, suonano I Romantici. [r. al.]

NOVI. Al Saxo pub musica i dj Gianluca e Angelo, al Saint Paul con Gian Luca Piccinini.

Al bar «Voglia di bontà» suona alle il trio funky del batterista Gianni Bernini.

OLIVOLA. Allo Swing Hall omaggio al Musical con Dana Andrews, Nando De Luca, Luciano Milanese, Tony Arco, e la partecipazione dei Vocal Swingers. ws[r. al.]

OVADA. «Speedlite» è la serata al Mamunja con Ico e Max.

POZZOLO. Si chiama Lilith il sabato dell'Immagine. [r. c.]

C'è il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moressa al bar della Pro loco. [m. pu.]

SALE. Alla Cometa music-hall, liscio Aurelio e la sua band.

STAZZANO. Suonano i Crimen di Ovada al Planet Rock.

TAGLIOLO. Liscio alle Terrazze strada Caraffa con la Formula Folk. [r. bo.]

TORTONA. «More sex, please» è la serata alla discoteca Fellini.

Musica con i dj Max Pensa e Fabrizio Valdata al Dock's café.

VALENZA. Il Palacova di viale Vicenza riapre con il cabaret di Enzo Cortese e lo spettacolo «Da cosa è nata cosa». [r. c.]

Country coi Western Comfort stasera al Cov'Hause. [r. c.]

Ballo liscio al Valentia con l'Orchestra del Cuore. [r. c.]

VIGNALE. Al Caffè della Pesa c'è il cantautore Marco Berruti con la sua band. [r. al.]

A cura di Brunello Vescovi

Il cantautore Marco Berruti si esibisce al Caffè della Pesa di Vignale

Ragazzi Italiani a Voghera

Nell'arena del Cowboys Ranch la band amata dalle teen-agers

I Ragazzi Italiani: la risposta «tricolore» alle band britanniche stile Take That

VOGHERA. Tocca ai Ragazzi Italiani dare il via con qualche ora d'anticipo questa sera ai festeggiamenti per l'8 marzo. Il gruppo si esibisce al Cowboys' Guest Ranch, una struttura votata al Far West e ai rodei, che si è ritagliata anche uno spazio nel settore dei concerti.

Alle 18 si apriranno i cancelli per permettere l'accesso del pubblico, poi l'attesa sino alle 21,30, quando sul palcoscenico allestito nell'arena saliranno i Ragazzi Italiani: belli, alti, ballerini e cantanti, la risposta tricolore alle band inglesi.

Osannati oggi dalle teen agers, hanno cominciato la loro carriera con il Festivalbar di due anni fa, poi seguite tappe televisive in prima serata, quindi la chiamata di Mara Venier a «Domenica In».

La consacrazione è arrivata al Festival di San Remo dello scorso anno, con il brano «Vero Amore», un motivo accattivante con una coreografia che ha fatto colpo sulle adolescenti.

La promozione funziona e arriva anche il nuovo cd dal titolo «E' tempo», insieme a un tour italiano che stasera fa tappa a Voghera.

Il biglietto di ingresso per assistere al concerto costa 30 mila lire. Volendo, per 55 mila lire si può poi partecipare ad una cena in perfetto stile texano, con musica in tema: per informazioni, telefonare allo 0383-364.635. [d. sa.]

GIORNO E NOTTE

Mostra

Apre «Disegni antichi»

Si inaugura oggi, alle 17, alla galleria «Moncalvo» di via Mazzini 100, ad Alessandria, una mostra di disegni antichi curata da Gian Franco Cairo: resterà aperta sino al 4 aprile, con orario 10-12,30 e 16-19,30; chiusa il lunedì. [f. m.]

Cinema

«Spy» a San Salvatore

«Spy» di Renny Harlin, interpretato da Geena Davis, Samuel Jackson e Patrick Malahide, è il film che viene proiettato stasera, alle 21, in teatro a San Salvatore. Il biglietto costa 7 mila lire. [r. c.]

Musica classica

Stasera due concerti

Alle 17,30, a Palazzo Cuttica, concerto del soprano Laura Poggi e del mezzosoprano Lauretta Brovida, accompagnate al pianoforte da Alda Ferraris. A Valenza si esibisce il duo Tagliavini-Dembech, violino e pianoforte stasera, alle 21,15, nella sala comunale di via Noce: in programma musiche di Schumann, Beethoven, Debussy e Ravel. [r. c.]

Un'ovazione al Comunale per la cantante romana

Acclamata la Mannoia

Fiorella richiamata due volte sul palco da un pubblico sempre più entusiasta

ALESSANDRIA. Tra il pubblico e Fiorella Mannoia nasce presto un feeling speciale, che si alimenta canzone dopo canzone, per manifestarsi alla fine, rumorosamente, con imploranti richieste di bis.

E' successo così anche al Teatro Comunale, l'altro ieri, dove la gente non si è accontentata a veder sollevare il sipario una prima volta per ascoltare «Quello che le donne non dicono» e poi una splendida esecuzione de «Il cielo d'Irlanda», introdotta da un magico assolo di flauto di Claudio Pascoli.

La risposta al secondo timido tentativo di commiato di Fiorella è stato un imperioso coro di «fuori, fuori», che ha richiamato l'artista sul palco.

La replica di «Belle speranze» (la canzone che dà il titolo al nuovo album) dimostra che non c'erano altri brani pronti in scaletta, e che il nuovo bis è stato qualcosa di non preconfezionato: un omaggio a un pubblico particolarmente affettuoso.

Pochissimi i posti vuoti in platea, dove spiccava la testa calva di Danilo Sacco, cantante dei Nomadi, che venerdì 13 marzo terranno al Palasport di Torino il loro primo concerto in Piemonte del '98.

Gran feeling tra Fiorella Mannoia e il pubblico alessandrino

Tornando alla Mannoia, la sua esibizione è scivolata via velocemente, passando dalle canzoni degli esordi come «Caffè nero bollente» (proposta a Sanremo 17 anni fa) alle più recenti firmate da Piero Fabrizi.

Bella, in particolare, nella sua profonda malinconia «Caterina e il coraggio», dedicata alle ragazze dell'Est costrette a prostituirsi. «Caterina è un simbolo - ha detto la Mannoia -, che non deve far dimenticare chi subisce soprusi e vede brutalmente disilluse le sue speranze».

Brunello Vescovi

Concerto a Casale

Lo fisa-jazz di Coscia al Sacro Cuore

CASALE. Appuntamento con il jazz di Gianni Coscia questa sera, alle 21, all'Istituto Sacro Cuore di viale Ottavio Marchino. In questi anni, Coscia si è esibito con la sua fisarmonica in numerose località del Monferrato, riscuotendo grandi consensi nei teatri di Torriggia, Pontestura e Casale.

Avvocato, svolge l'attività di musicista a tempo pieno e ha all'attivo diversi dischi e numerose tournée in Italia, Portogallo, Francia, Grecia, Giappone, Finlandia, Libano e Uruguay.

Ha collaborato con musicisti di fama internazionale e compare in diverse produzioni discografiche. Da qualche anno ricerca un'autonoma connotazione di musicista europeo che esprima con linguaggio jazzistivalori remoti di cultura e tradizioni popolari.

I biglietti sono in vendita al Sacro Cuore a 15 mila lire (7 mila ridotti): il ricavato servirà per migliorare il laboratorio d'informatica. [r. sa.]

Al Teatro Verdi

La Commedia dell'Arte a Pontestura

PONTESTURA. La Commedia dell'Arte va in scena questa sera al Teatro Verdi: alle 21,15, infatti, la compagnia vicentina «La Piccionaia», della famiglia Carrara, porta in scena «La buffa beffa del beffardo beffato».

Lo spettacolo ha riscosso grande successo in Giappone, Germania, Danimarca, Francia, Inghilterra e Austria.

Sul palcoscenico una famiglia d'arte che affonda le sue radici nei secoli gloriosi della Commedia dell'Arte e che è stata tra le prime a dare impulso ai canovacci e alle maschere di questo antichissimo genere teatrale.

Il testo nasce da un'idea di Tommaso Carrara e Argia Laurini, la regia è di Armando Carrara. In scena Argia Laurini (Pantalone), Armando Carrara (Ottavio), Marco Artusi (Arlecchino), Valentino Brusaferro (Arlecchina), Martina Pittarello (Angelica) e Luciano Lora (Zan Chiraton). Biglietti a 20 mila lire. [r. al.]

AL CINEMA
CORSO
di ALESSANDRIA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. **Starship Troopers - e dello spazio** di P. Verhoeven. Or.: 16; 18; 20; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Alien - La clonazione** di J-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000, 7000.

COMUNALE - Sala Grande. Tel. (0131) 234.240. **Simpatici e antipatici** di e con C. Sica, con Leo Gullotta e G. F. Funari. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

COMUNALE - Sala Ferraro. Tel. 234.240. **Paradiso perduto** di Guaron, con R. De Niro, G. Paltrow, E. Hawke, A. Bancroft. Or.: 20; 22,20. 12.000; 9000.

CORSO. **The boxer**, con D. Day-Lewis, E. Watson. Or.: 16; 18; 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. 341.272. **Film ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. 252.112. **Il macellaio** di A. Grimaldi, A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 16; 18; 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.707. **nel giardino del bene e del male** di C. Eastwood, con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 15,30; 19,30; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

ARISTON. (0144) **Il macellaio**, di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Spice Girls - Il film.** Or.: 15,30; 17,30. **Il te- e dello sposo** di P. Avati, con D. Abatantuono. I. Sastre. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 667.516. **Invi-ible**, Wenders, con Pullman, Byrne. .: 20,30; 22,30. 9000; .

CANELLI

BALBO. (0141) di **cambiato**, di J. L. , con J. Nichol- . Or. 20; 22,30. L. 10.000; .

. Tel. (0142) 452.291. **Il macellaio** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,25. Lire 12.000, .

FOLI. Tel. (0142) 452.061. **n - La clonazione** J-P. Jeunet, con S. Weaver, W. Ryder. .: 15,30, 17,45; 20,15; 22,20. 12.000 (posto unico).

C. Tel. (0142) 452.616. **Spice Girls - Il film.** .: 15,30; 17,30. **Harry a pezzi.** Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CASTELNUOVO SCRIVIA

. (0141) 966.376. CHIUSO

NIZZA MONFERRATO

ARISTON. Tel. (0141) 701.459. **(Inversione di marcia)** di O. Stone. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7.

. Tel. 702.788. **Mad City** di C. Costa-Gavras, con D. Hoffman, J. Travolta. Or.: 20; 22,30. 10.000; 6000.

SOCIALE. Tel. 701.496. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Il macellaio**, di Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. .: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Il collezionista**, di G. Felder, con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire ; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **U-Turn (Inversione di marcia)** di O. . Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,20. Lire ; 6000.

OVADA

ALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **& Out** di F. Oz, con K. Kline, J. Cusack, T. Selleck, D. Reynolds. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il macellaio**, di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **Il collaio** di A. Grimaldi, con A. Parietti, M. Manojlovic. .: 20,20; 22,30. Lire 10.000 (posto unico).

SPESSO IL
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,40, 18,40; 20,40; 22,30.

MULTIS. c. V. Emanuele II , . 547 007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia**. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; . Sala 3: **Il collezionista** Viet. min. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati)**. Or.: 16,30; , 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Il lo- sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CH 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **L'ultima capodanno**. Or.: , 18; 20,10; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. **Simpatici e antipatici** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71 00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**. Or.: 15,50, 17,50; 20,10; 22,30.

p. , t. 447.52.41. **Hunting - Genio Ribelle** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia**. Vit. min. anni. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54 47 **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. .: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, The Jackal.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**. Vt. . 18 anni. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupa Avati con Diego Abatantuono. Ingr. Sastre. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.644 **Marius et Jeannette**. Or.: 15,30, 18,30; 20,30; 22,30.

Gall , tel. 541.283. **Titanic**. Or.: 14,20, 17,55; 21,30

UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48 **Crimini invisibili (The End of Violence)** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights** Vietato minori 14 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Grazie signora Thatcher** 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448 **The Boxer**. Orario: ,15; 17,40, 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448 **L'uomo della pioggia**. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: & Out. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30 Sala 2: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3. Mezzanotte nel giardino del bene e del male. Or.: 16,30, 19,30; 22,30. Sala 4. prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45 **Harry a pezzi**. Or.: 16,15, 18,20; ; 22,30 Ingr. 12.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819 01 50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

NO . D'Azeglio 17, telefono . **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Domani ore 10,30 Coro e Strumenti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sibano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242.

Symbol
QUESTA SERA
PAGINA D'ALBUM

DOMANI SERA
DOMENICA MARZO
FESTA DELLA DONNA
con
STRIP MASCHILE
Orchestra spettacolo
RENZO LUANA
S. S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 7 Festa della donna con LILLO BARONI
DOMENICA Festa della donna con PINTI GARRI
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131/875.174

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

FIDICOM

Relazione all'assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del bilancio 1997

Il Consiglio Direttivo del Consorzio rende noto che il giorno 25.02.1998 alle ore 21 presso la sede legale del FIDICOM, nel salone di via XXIV Maggio n. 2 - Alessandria, è stato approvato il Bilancio Consuntivo al 31.12.1997, la relativa nota integrativa, nonché la relazione ed il bilancio preventivo per il 1998.

Il Consiglio Direttivo, rallegrandosi del brillante risultato ottenuto, ritenendo ■ far cosa gradita ai propri associati impossibilitati a partecipare all'Assemblea, porta a conoscenza i punti salienti del bilancio, che rispecchiano, in sintesi, il lavoro svolto dal consorzio nel 1997.

I ■■■ del consorzio a fine anno ■■■ 1.442.

I finanziamenti garantiti dal Consorzio, sempre al 31.12.97, ammontavano a L. 79.340.336.518.

Il patrimonio del consorzio è aumentato da L. 4,4 miliardi del 31.12.96 a L. 5,8 miliardi ed è costituito dall'immobile e dalla liquidità.

Inoltre, tra gli argomenti che più interessano gli associati, il presidente ha menzionato la legge regionale n. 57/95, informando i presenti che proprio in questi giorni la Regione Piemonte ha ufficialmente comunicato di aver ammesso ■ contributo, ed impegnato, l'importo di L. 1.799.467.860 a favore degli Associati del nostro consorzio.

Detto contributo, calcolato nella misura del 12,3% degli interventi assistiti da garanzia e relativi ai finanziamenti erogati dal 01.01.96 al 31.03.97, sarà accreditato al consorzio non appena completata la relativa documentazione.

L'amministrazione regionale ha altresì deliberato un importo di L. 282.961.210 da destinare al fondo rischi del consorzio.

Il consiglio direttivo ha deliberato inoltre che, per agevolare ulteriormente gli associati, verrà convocata un'apposita assemblea nel corso della quale verranno distribuiti agli associati interessati i relativi contributi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ■
FIDICOM
VIA XXIV MAGGIO, 2 - ■■■■■■■ - TEL. 0131/445563

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Vino da tavola Rosso e Rosato
Vino da tavola Bianco
e Bianco Valgheuza
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Chardonnay
Monferrato DOC Freisa
Barbera Monferrato DOC
"Vejo" Barbera Monferrato
affinato in Barriques
Grignolino Monferrato Casalese DOC
"Arnano" Grignolino del Monferrato Casalese DOC
"Bric" Piemonte Cortese selezionato DOC

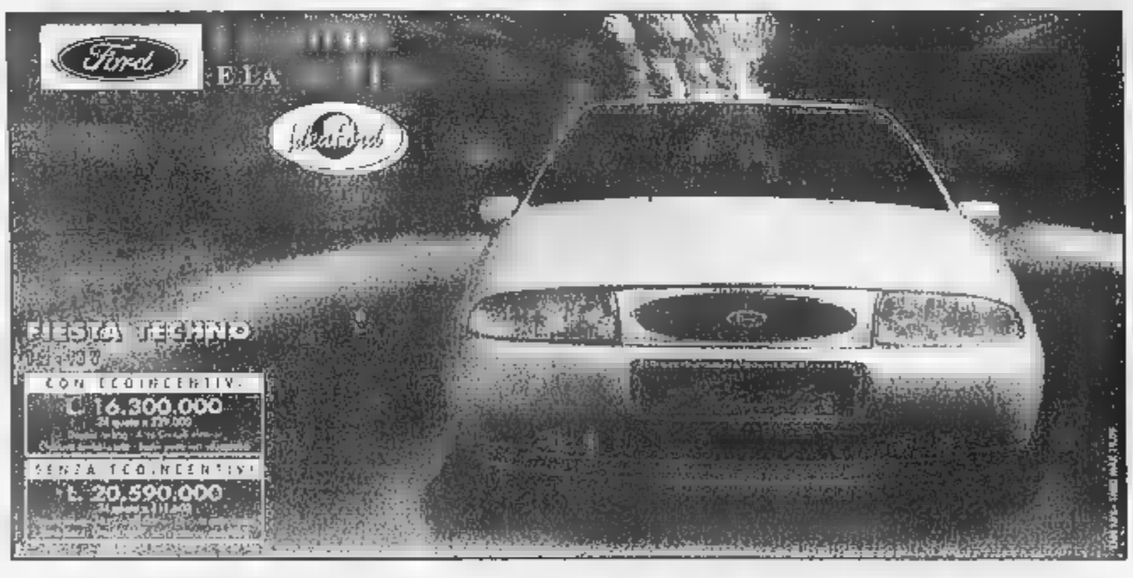
Regione Isola, 2A
Tel. (0142) 488138 - Fax (0142) 488007
Rosignano Monferrato (AL)

"Arbi" Monferrato Freisa selezionato DOC
"Inferno" Barbera del Monferrato selezionato DOC
Spumante Brut
Monna Lisa (Bianco dolce)
Moscato Piemonte (dolce)
Moulin Rouge (Rosso dolce)
Barbesino
Grappa classica

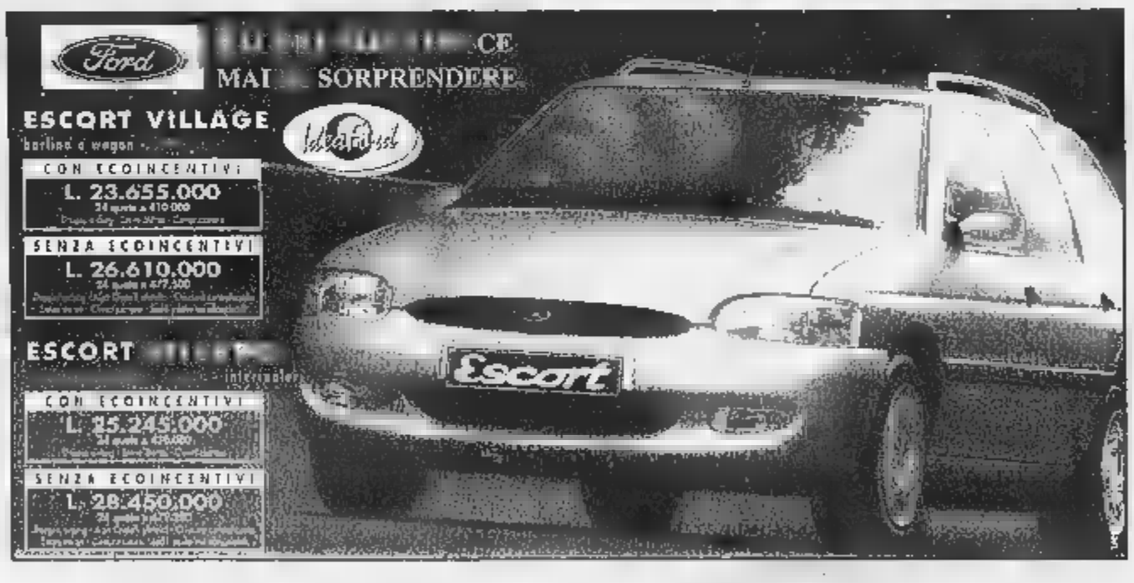
Orario: dal Lunedì al Sabato
8-12 / 14-18
Domenica 9/12,30
Degustazioni e Aperitivo Gratis

DA NOI LA ROTTAMAZIONE CONTINUA CON GLI ECOINCENTIVI

GARANZIA 2 CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO



A.P.I.E.T. esclusa



Paterna

Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131 - 234.022 - ALESSANDRIA

SITO INTERNET WWW/SEAP.IT/PATERNA

DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

CONCESSIONARIA Ford UNICA PER ALESSANDRIA

Chi sono gli avversari che scenderanno in campo domani al «Moccagatta»

Per i grigi una sfida-salvezza

Il Siena punta sui gol di D'Ainzara e Mobili

ALESSANDRIA. Grigi alla ricerca domani al «Moccagatta» di punti «pesanti» per una classifica tornata deficitaria. E proprio un avversario, il Siena, afflitto dagli stessi problemi. I toscani, appaiati all'Alessandria (e anche a Fiorenzuola e Pistoiese) sul quintultimo gradino della classifica, a quota 25, stanno attraversando un periodo difficile.

Per mister Corrado Orrico, che lo scorso campionato ha guidato dalla panchina il Siena, qualche problema in meno circa la formazione. Tornano disponibili, dopo acciacchi vari, il jolly difensivo Maurizio Ferrarese, il centrale Andrea Bellini, il centrocampista Salvatore Tedesco e l'interno Manuel Vivani. I toscani, invece, devono rinunciare ai titolari della retroguardia, fuori gioco per infortunio o squalifica. In compenso gli ospiti fanno affidamento sull'abilità di un paio di giocatori in buona forma.

Fiorenzo D'Ainzara, classe '73, e Stefano Mobili, '68, infatti, hanno realizzato finora 9 delle reti che costituiscono il bottino complessivo dei bianconeri. D'Ainzara ha migliorato con 5 centri (anche se su rigore), il rendimento personale. Tenuto conto che lo scorso campionato nelle file dell'Avellino (serie C1, giorne B), in incontri disputati ha segnato appena due volte. Mobili è già a quota 4 in fatto di gol. Il primato del centrocampista offensivo è di 6 centri nella stagione '89-90 con la maglia dell'Ostia Mare, in serie C2, girone B.

Con il cambio di proprietà al vertice societario, il Siena, a campionato avanzato, ha apportato anche ritocchi all'organico che da fine dicembre è affidato a Fausto Silipo, subentrato all'esonerato Enrico Nicolini. Sono arrivati, fra gli altri, l'esperto portiere Gian Matteo Mareggini, classe '67, un anno fa alla Fiorentina, e l'attaccante Giorgio Bresciani, classe '69, reduce da un campiopnato mediocre in B nella Cremonese: 19 presenza e 4 reti segnate.

Roberto Gelato

Manuel Vivani rientra in squadra

Anticipo di C2

Il Voghera cerca punti a Sesto

VOGHERA. Anticipo oggi pomeriggio nel campionato di C2 per il Voghera, impegnato alle 15 nell'attesa trasferta di Sesto San Giovanni. E' una partita che rappresenta l'ennesima sfida per gli uomini di Sala alla continua ricerca di rimanere aggrappati al carro dei playoff.

Il Voghera per l'occasione dovrà rinunciare a Franchi, squalificato dopo l'ammonizione rimediata contro il Giorgione. Al suo posto dovrebbe giocare Arienti, ormai pronto al recupero agonistico dopo lo stiramento muscolare che lo aveva colpito alla coscia. Per il resto, Sala non avrà altre difficoltà di formazione, potendo quindi puntare sulla consueta caparbietà offensiva di una squadra che in trasferta continua a essere protagonista. All'andata la gara con la Pro Sesto finì in parità con il punteggio di 0 a 0, mentre nello scorso campionato il Voghera subì una bruciante sconfitta sul terreno di Sesto San Giovanni.

La Pro Sesto, allenata da Motta, naviga attualmente in posizioni ben poco felici, a un passo dalla zona per zona retrocedere. Solo 25 punti in classifica, ben 8 in meno del Voghera, i padroni di casa «vantano» una delle peggiori difese del campionato con 24 reti subite. Meglio invece l'attacco con 21 gol all'attivo. La sua attuale e negativa posizione in classifica è il frutto di una assoluta difficoltà nel vincere gli incontri. Soltanto 4 sono infatti le gare all'attivo, mentre sono 6 sono le sconfitte e ben 13 i pareggi, incontrastato record per il girone A della serie C2. Considerate queste premesse, Sala punterà su una squadra corsara (il solito 4 - 3 - 3), che cercherà i tre punti nonostante l'impegno in trasferta.

[d. sa.]

SPORT FLASH

Pallavolo Juniores

La Plastipol Ovada campione provinciale

La Plastipol Ovada ha vinto il campionato provinciale pallavolo, Juniores. Decisivo il successo (3-0) nell'ultimo turno l'Alessandria. **[m. d.]**

Juniores

Il Casale in riscatto Valenzana in trasferta

Nel campionato nazionale Juniores, oggi si attende il riscatto del Casale, che ospita la Sestese, mentre la Valenzana ha una difficile trasferta sul campo del Sagnino. Nel girone G, Ponsacco-Derthona ed Entella-Novese. Tra gli Juniores regionali, la capolista Acqui è ad Asti con la Don Bosco. Libarna e Felizzano si affrontano nel derby dell'alessandrino, la Valenzana ospita il Bra, il Pontecurone va a Torino, con il Cbs. **[r. c.]**

Calcio a cinque

A Basaluzzo le gare del torneo Acsi

Al Palasport di Basaluzzo prosegue oggi il campionato di calcio a 5 Acsi. Alle 15, Caffè Nancy-Ranger Arquata; alle 16, Taglierin-Salumificio Gay bar Beppe. Domani si disputa Real Virtus-Pro loco Grondona (alle 10). **[r. c.]**

Juniores regionale

Lazzarin (Novese) nella rappresentativa

Il giocatore della Novese Fabrizio Lazzarin è di nuovo convocato nella rappresentativa regionale Juniores, che di recente ha disputato a Santhià un'amichevole con la squadra Berretti della Pro Vercelli. **[r. c.]**

Volleybar

Pizzeria Insieme Ovada vince il 5° Trofeo

La Pizzeria Insieme Ovada ha vinto il 5° «Trofeo Volleybar» di pallavolo, al «Geirino». In finale si sono arresi 2-0 i campioni uscenti del Tequila's Voltri. **[m. d.]**

SABATO 7 MARZO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI — società
PULCINI — società
ESORDIENTI — società
[illegible] — società
ALLIEVI — società
[illegible] — società

Nuovi ingressi nelle classifiche del «Golden Boys», de «La Stampa». Nei Pulcini, Manuel Concilio, che gioca nelle file della Sorgente Acqui Terme, riceve i primi 4 voti e, nella stessa sezione, Luca Zunino (Novese) è votato tre volte. Fra gli Esordienti, Fabiano De Biasio, della Novese, è beneficiario di tre preferenze e Alessandro Bistolfi (La Sorgente Acqui Terme) di quattro consensi. **[r. g.]**

Dal 19 al 29 marzo

Novi, mostra sulla «classica» Milano-Sanremo

NOVI. La storia della Milano-Sanremo in novanta pannelli, che saranno esposti dal 19 al 29 marzo al piano terreno di Palazzo Dellepiane. La grande mostra sul ciclismo promossa dal Comune di Novi (ieri c'è stata la presentazione ufficiale) verrà curata da Marco Fittà, che aveva già realizzato un'analoga iniziativa a Sanremo, nel 1985.

L'esposizione sarà aperta al pubblico dalle 16,30 alle 19,30 nei feriali, mentre la domenica i visitatori potranno accedere alla mostra anche dalle 10 alle 12. Ciascuno dei 90 pannelli conterrà foto e notizie sui vincitori della «classicissima di primavera», ma ci saranno anche profili dei campioni novesi del passato e del presente (a cura del giornalista Nazareno Fermi), oltre a cenni sulle tradizioni culturali della città. **[m. d.]**

VOLLEY

La Mangini Novi si gioca invece il quinto posto

La Pantera alla ricerca del suo primo successo

Nella B2 maschile di volley è in palio il quinto posto tra Mangini Novi e Olimpia Massa, che si affrontano oggi (alle 21,15) al Palasport di Novi. Il coach Swierk deve rinunciare a Giannitrapani, che sarà sostituito da Torielli nel ruolo di schiacciatore opposto. La Pantera Alessandria è in trasferta sul campo della Pallavolo Massa, formazione non irresistibile. Menardo e compagni possono ottenere il primo successo stagionale.

In B2 femminile, la San Marco Valenza riceve (ore 21) l'Orceana Brescia. Bottini e Sacchiero sono in dubbio e potrebbero finire inizialmente in panchina. Test a Genova per la Spendibene Casale, che vuol confermare la buona predisposizione alle partite fuori casa.

Nel torneo di C maschile, la Suprema Alessandria affronta (ore 21) il modesto Borgomanero. Plastipol Ovada e Ice Box Casale si misurano rispettivamente con Mangiaben e Asti.

Nel settore femminile, la capolista Plastipol cerca di riprendere il Carmagnola la striscia vincente interrotta ad Ivrea. Il Pgs Vela Cra Alessandria (privo di Guanà, Zanutto e Vignale) gioca con il Lilliput Settimo, mentre l'Europa Metalli Novi è a Borgomanero.

In D maschile, Piuridea Acqui e Photogrammi Novi affrontano Musinè Pianezza e Borgovercelli. Tra le donne, il calendario propone l'atteso derby monferrino tra Fortitudo Occimiano e Pgs Ardor Casale. Impegno ostico per la Blindo Office Valenza a Omegna. La Spendibene gioca a Villar Perosa e il Derthona scende sul terreno della cenerentola Volvera. Infine, test proibitivo per il Villanova con il Galliate. **[m. d.]**

GIO
N

Specchio
DELLA STAMPA

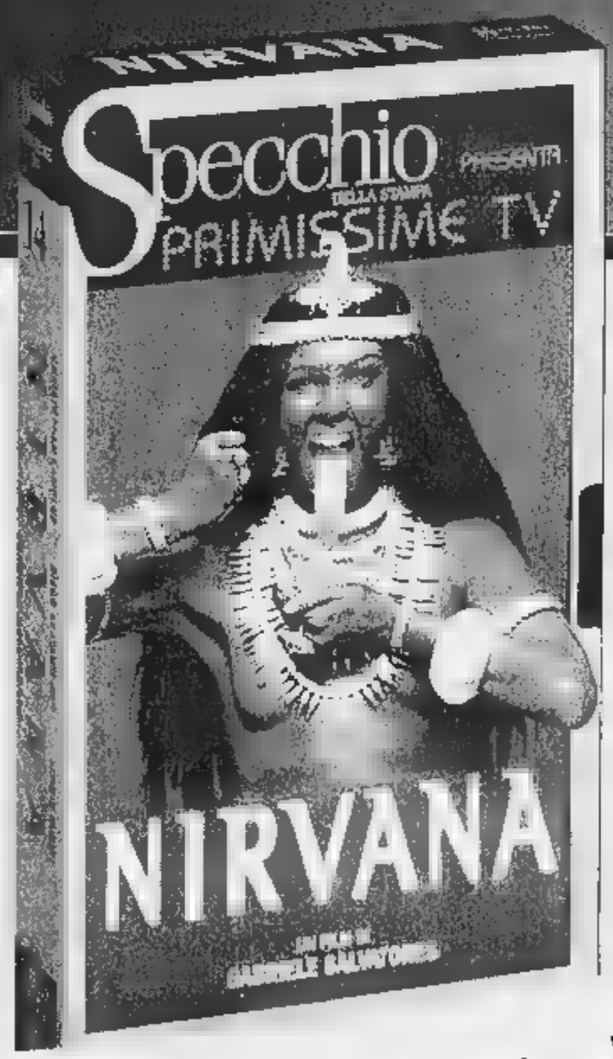
Lambert
e Abatantuono.
Una coppia
con effetti
travolgenti.

NIRVANA

Da sabato 28 febbraio in edicola.

Natale 2005: neve ■ costante, tecnologia nemica, figure polverizzate, incubi elettronici, colori impazziti, personaggi reali ■ virtuali. Christopher Lambert crea videogiochi. Diego Abatantuono è la sua ultima invenzione, in crisi di identità. Effetti speciali degni di Hollywood e attori eccezionali: Sergio Rubini, Stefania Rocca, Claudio Bisio. Per divertirsi e riflettere.

...Resiste per fortuna il Gabriele Salvatores che ha sempre saputo raccontare come nessuno... l'aspirazione a grandezza, bellezza e avventura.
(Lietta Tornabuoni-La Stampa)



Specchio + LA STAMPA
+ la videocassetta
■ sole 14.900 lire*.
*Acquisto facoltativo

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CARITA
PARIS

LA BELLEZZA CARITA VIVE UN GRANDE MOMENTO

Dal 10 al 14 marzo

Carita La invita a provare i celebri trattamenti viso dell'Istituto di Faubourg Saint-Honoré di Parigi.

In questa occasione conoscerà **Lissant de Soie Contour des Yeux**.
La nuova straordinaria specialità della linea Progressif che Carita dedica alla bellezza degli occhi.

Prenoti subito il Suo trattamento telefonando al n° **0165/31.585**

PROFUMERIA

jolies choses

AOSTA - RUE DE TILLIER, 69 - TEL. 0165/31.585

...i materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti!
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - 0125/920426

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Sabato 7 Marzo 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 37

... il grande ritorno delle lose per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
E
MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920426

A Courmayeur un convegno sui Fondi integrativi e sull'Irap

In arrivo la pensione bis

Il piano della Valle il 16 a Roma

COURMAYEUR. La seconda pensione è vicina, quella della Regione, che per ■ non ■ obbligatoria, ■ che la Valle d'Aosta è intenzionata a fare perché «è questo il federalismo», come ha ricordato il presidente della giunta Dino Viérin in apertura del convegno di Courmayeur sui Fondi territoriali di previdenza integrativa e sulle modalità di applicazione dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive.

Ieri mattina sono state messe ■ confronto sulla pensione bis le esperienze di tre Regioni autonome: Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia ■ Valle d'Aosta. Le valutazioni da fare riguardano il possibile squilibrio tra ■ numero dei lavoratori e la popolazione: il rapporto potrebbe sconsigliare la pensione bis che sarebbe troppo onerosa. Stefano Distilli, segretario generale dell'Assocredito, ieri ha ricordato che in Valle sui 118 mila abitanti la forza lavoro è di circa ■ mila unità. La popolazione attiva sembrerebbe scarsa, ma in realtà i dati nazionali assegna- ■ alla popolazione attiva indici percentuali dal 30 al 40, condizionati da numerosi varianti: dal tasso di anzianità e demografico fino a quello della ■isoccupazione.

Sempre in Valle i lavoratori dipendenti sono circa ■ mila ■ gli autonomi 16 mila, in gran parte inseriti nell'indotto del settore turistico. Troppo alta invece la percentuale dei dipendenti pubblici che ■ circa settemila e rappresentano il 12-13 per cento di tutta la popolazione attiva. Il primo studio regionale di fattibilità ■ materia dei Fondi pensione integrativi ■ finalizzato a stabilire ■ il sistema poteva reggere su un numero di lavoratori ■ come quello della Valle. Si è poi scoperto che i soli dipendenti pubblici avrebbero giustificato e retto il sistema.

Dottor Distilli quali sono i tempi di approvazione e applicazione?

«Il ■ abbiamo ■ incontro a Roma con la Commissione vigilanza fondi pensione. Se il nostro studio verrà approvato ■ passerà al momento costitutivo».

Lo stesso vale per le altre Regioni presenti?

«Più ■ meno. Siamo leggermente indietro rispetto al Trentino e più avanti del Friuli. C'è da aggiungere che il Trenti- ■ ha previsto una previdenza sociale da affiancare alla previdenza integrativa».

E la Valle no?

«Non per il momento, ma l'argomento può diventare materia di trattativa fra le parti sociali. La Regione ■ limita a fare da garante facendo anche rispettare la normativa nazionale. Dovrà anche, come datore di lavoro, contrattare l'integrazione con i propri dipendenti».

Chi godrà i maggiori benefici dalle pensioni integrative?

«Sopratutto i giovani ed è probabile che per loro diventerà obbligatoria, ma oggi il grande interesse si riscontra fra quelli che sono prossimi alla pensione perchè ■ sistema è molto semplice. Chi versa il contributo integrativo lo avrà di ritorno in forma diretta e senza trattenute. La maggior o minore convenienza dipenderà dall'abilità finanziaria ■ chi gestisce il sistema».

Gianluigi Miletto

«No alle 35 ore

Per Paolo Musumeci «effetti devastanti»

Dipendenti regionali sotto i portici di piazza Deffeyes

AOSTA. «La legge sulle ■ ore lede l'autonomia delle parti sociali». Paolo Musumeci, presidente dell'associazione valdostana industriali non ha dubbi e lancia «nuovi allarmi sugli effetti che avrebbe una legge che imponga la riduzione dell'orario di lavoro a ■ ore». L'autonomia delle parti sociali, dice «ha generato negli ultimi anni un ■ modello ■i relazioni tra governo, imprenditori e sindacati che ha consentito al Paese ■ superare la grave crisi monetaria e finanziaria avviatasi nell'autunno del 1992. La concertazione ha consentito alle parti sociali, seppure a fasi alterne, di discutere e trovare soluzioni ■ grandi obiettivi comuni, come l'accordo del 1993 che ha costruito un sistema contrattuale per favorire la riduzione dell'inflazione».

Il modello della concertazione, per Paolo Musumeci è dunque un valore da preservare e da aggiornare alle nuove condizioni macroeconomiche del Paese, mentre la legge sulle 35 ore sarebbe una antinomia, violando l'autonomia delle parti sociali». E ancora: «Regolare per legge l'orario di lavoro avrebbe solo effetti deprimenti sull'occupazione, sul costo del lavoro e sullo sviluppo». [a. c.]

Le previsioni per il fine settimana

Oggi tempo nuvoloso Schiarite da domani

Pericolo di valanghe a livello «3» Rischi maggiori nello sci fuori pista

Località	Altezza neve MIN.	Altezza neve MAX.	Prezzi giornaliero Festivo	Prezzi giornaliero Feriale
AYAS ANTAGNOD	30	50	■	33.000
AYAS CHAMPOLUC	50	80	■	49.000
BRUSSON PALASINAZ	10	10	chiuso	chiuso
GRESSONEY LA TRINITE'	20	70	49.000	■
GRESSONEY ST-JEAN	30	60	36.000	23.000
ALAGNA VALSESIA	30	150	■	46.000
BREUIL CERVINIA	70	170	50.000	50.000
CHAMOIS	40	60	34.000	29.000
LA MAGDELEINE	10	30	22.000	15.000
TORGNON	20	60	31.000	24.000
VALTOURNENCHE	30	110	40.000	40.000
COGNE	30	60	26.000	26.000
RHEMES N. DAME	30	40	22.000	22.000
VALGRISENCHE	40	50	22.000	22.000
VALSAVARENCHE	10	20	15.000	15.000
COURMAYEUR	30	130	50.000	50.000
DOUES	-	-	chiuso	chiuso
ETROUBLES	-	-	chiuso	chiuso
LA SALLE	-	-	chiuso	chiuso
LA THUILE	50	140	49.000	49.000
OLLOMONT	10	20	17.000	14.000
PILA	60	90	46.000	46.000
ST-OYEN FLASSIN	30	45	19.000	19.000
ST-RHEMY CREVACOL	20	40	26.000	26.000
CHAMPORCHER	15	80	30.000	30.000
EMARESE	-	-	chiuso	chiuso
NUS ST. BARTHELEMY	-	-	chiuso	chiuso
ST-VINCENT COL DI JOUX	30	50	20.000	15.000
ST-DENIS SEMON	-	-	chiuso	chiuso

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE IMPIANTI A FUNE DELLA VALLE D'AOSTA

In Valle d'Aosta per ■ fine settimana è previsto ancora l'arrivo di aria umida di origine atlantica. Dal pomeriggio di oggi sono possibili forti addensamenti nuvolosi e precipitazioni a carattere sparso soprattutto sull'arco alpino nelle zone di confine con la Francia ■ la Svizzera. Dalla mattinata di domani, sono previste ampie schiarite. Vi saranno ancora venti piuttosto intensi, soprattutto in quota, con temperature in calo. Lo spessor medio del manto nevoso a quota 2000 è di 40-60 centimetri nel settore Sud-Orientale e di 50-90 in quello Nord-Occidentale. Il pericolo di valanghe rimane elevato, al valore «3» della scala internazionale da «1» a «5». Gli sciatori fuori pista devono prestare soprattutto attenzione agli accumuli di neve instabile creati dal forte vento di ieri. [b. bas.]

Valsavarenche, secondo la Procura favorì una ditta in un appalto per lavori edili

Sott'accusa la segretaria comunale

Imputato anche un ex funzionario della Regione

VALSAVARENCHE. La segretaria comunale ha firmato documenti falsi ■ ha favorito una ditta in un appalto: sono le accuse contro Mirella Cena, 44 anni, di St-Pierre, da anni dipendente del Comune di Valsavarenche. Secondo il procuratore Maria Del Savio Bonaudo, la donna avrebbe anche portato fuori dagli uffici materiale riservato. A beneficiare di questo «aiuto» sarebbe stato Giuliano Matteis, ■ anni, ex funzionario regionale in pensione ■ consulente nel settore edile. Matteis, comunque, è estraneo alla vicenda dell'appalto «pilotato».

Giovedì, il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso di rinviare l'udienza preliminare: il difensore di Matteis e Cena (avvocato Claudio Soro) ha chiesto di convocare come testimone l'ex primo cittadino (ora vicesindaco) ■ Valsavarenche Ilvo Berthod. Nella richiesta di rinvio a giudizio, il procuratore ha citato vari testimoni. Compreso il sindaco, Lina Peano.

L'appalto sott'accusa risale all'agosto '95. Il Comune doveva affidare in «licitazione privata» i lavori per la sistemazione della centralina idroelettrica di Levionaz. Entro l'ora stabilita, gli uffici non avevano ricevuto offerte. Così, Cena avrebbe avvertito la ditta dei Fratelli Ronc di Introd. Due ■ dopo, l'offerta ■ arrivata: poco meno dei 280 milioni della base d'asta. Su richiesta di Cena, la titolare dell'ufficio postale aspettò quella lettera. Che fu ricevuta ■ timbro ■ la data. Nel verbale d'appalto, però, tutto risultò in regola. [c. l.]

A sinistra il capoluogo di Valsavarenche A destra il sindaco Livia Peano e l'ex primo cittadino Ilvo Berthod

A CACCIA DI ■■■■■
DA DOMANI CON LA STAMPA
In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto ■ ad inseguire ■ dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, u■ Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA 39

■ PIANO

Champorcher

Disaffezione al Consiglio

Consiglieri e cittadini disertano il Consiglio comunale, anche quando affronta argomenti importanti quali ■ bilancio. Così il sindaco ha annunciato una pubblicazione per far sapere alla gente le iniziative del Comune. PAG. 38

Aosta

Via Challand sarà pedonale

Cominciano lunedì i lavori ■i ripavimentazione in via Challand. Via Losanna diventerà ■ a traffico limitato. PAG. 38

Aosta

Calcio a 5, derby tra squadre sorelle

A Montfleury, alle 15, derby tra Eurotravel e Futsal, società gemellate. Entrambe hanno bisogno di vincere. L'Aymavilles gioca contro la capolista Casana. PAG. 45

Tre autisti denunciati dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin

Tir zigzaga in autostrada

Un belga fa inversione a «U» in galleria

PONT-SAINT-MARTIN. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha denunciato due per- ■ per guida in stato di ebbrezza. Una di queste, autista di ■ Tir, ha suscitato la paura di molti automobilisti, che hanno telefonato alla polizia per chiedere aiuto: «C'è un autotreno che viaggia ■ zig zag in autostrada». E' accaduto l'altra notte, sulla Torino-Aosta, all'altezza del Comune di Quart. Alla Stradale ■■■ arrivate molte segnalazioni, fatte con «telefonini» da automobilisti in transito che indicavano addirittura un gruppo di autoarticolati in fase di pericolosa sbandata.

Una pattuglia ha raggiunto il luogo indicato, bloccando Paul Verbeke, 42 anni, cittadino belga che, alla guida ■ un Tir, stava viaggiando a zig zag a causa di un ■■■■ ■ alcol. Sottopo- ■■ al test dell'etilometro, ha lasciato la sua patente nelle mani degli agenti. Sorte ancora peggiore per Roberto Perin, 57 anni, di Saint-Vincent, che ■ piena notte è stato fermato al casello di Châtillon dalla Polstrada di Pont-St-Martin. L'uomo era alla guida di un autocarro.

Gli agenti lo hanno invitato a soffiare nell'etilometro, ma lui si è rifiutato, insultando anche i poliziotti: «Statali sfaccendati». Perin non potrà guidare per almeno 15 giorni: gli hanno ritirato la patente e lo hanno denunciato per guida ■ in stato di ebbrezza, rifiuto di sottoporsi al test dell'etilometro, oltraggio ■ minacce a pubblico ufficiale. Giudicherà il pretore.

Una terza patente è poi finita nei cassetti della Stradale, ma stavolta l'alcol non c'entra. Un camionista belga è riuscito in un'audace quanto pericolosa manovra, senza però accorgersi di ■■■ seguito dalla polizia. Ronald Spitaels, 39 anni, di nazionalità belga, alle tre del pomeriggio ha fatto, alla guida di un autoarticolato, un'inversione a «U» in mezzo alla galleria ■ Signayes. Era diretto verso ■ Gran San Bernardo, forse si è accorto di aver sbagliato strada e voleva rimediare. C'è riuscito, ma la mossa gli è costata cara: immediato ritiro della patente. L'autista belga era solo, quindi è stato necessario, chiedere l'intervento degli addetti alla rimozione per spostare il Tir. [s. ser.]

La caserma ■■■ Polstrada di Pont-St.-Martin ■■ agenti hanno ritirato tre patenti Due per guida ■ ■■■ di ebbrezza

Da lunedì i lavori per la sistemazione della strada in porfido e granito

A sinistra, via Challand nel centro di Aosta che diventerà pedonale Sopra [illegible] Verger, che sarà trasformata in strada a traffico limitato, come altre [illegible] del centro

«Rivoluzione» in via Challand

La circolazione sarà soltanto pedonale

AOSTA. Per «Aosta capoluogo» un altro piccolo tassello. Dai progetti, il grande piano che vuole dare un nuovo volto della città di Aosta si sta trasformando in interventi concreti. Ed è proprio in questo grande progetto di trasformazione del capoluogo regionale che sono stati inseriti i lavori che incomincieranno lunedì in via Challand. E' soltanto una piccola parte degli interventi previsti nella zona, che diventerà la «porta di accesso» al centro storico per chi arriverà da quella che è stata definita la zona F8 (area Cidac).

I lavori che s'inizieranno lunedì riguardano la sistemazione del «camminamento basso» di via Challand. In questi giorni sarà poi consegnato il progetto esecutivo per tutta la sistemazione della via, che, rifatta in cubetti di porfido e massello di granito, sarà pedonalizzata. Per via Losanna, nel tratto compreso tra via Gramsci e via Challand, è previsto il traffico limitato, che sarà attivato già da lunedì, per consentire lo svolgimento dei lavori di pavimentazione di via Challand.

Nella zona vi sarà a partire da lunedì un cambiamento della circolazione automobilistica. L'istituzione della zona a traffico limitato sarà estesa anche a rue du Verger, dato che l'accesso è possibile soltanto da via Losanna. In via Gramsci [illegible]biera la direzione del senso unico di marcia si potrà viaggiare così verso via Festaz.

In via Losanna saranno tracciati nuovi parcheggi di colore giallo, riservati ai residenti nella via, che potranno utilizzarli dalle 12 alle 14 e dalle 18 sino alle 8 del mattino successivo. Oltre queste due fasce orarie, i residenti potranno sostare soltanto mezz'ora per operazioni di carico e scarico. Accanto alle strisce gialle anche le zone di sosta riservate ai ciclomotori e ai mezzi di carico e scarico merci.

Chi deve raggiungere garage oppure posti auto privati nei cortili delle abitazioni [illegible] ingressi su via Losanna e rue du Verger dovrà richiedere il «permesso di transito», che sarà rilasciato dal comando dei vigili urbani, in via Monte Emilius 24 (telefono 0165/238238). Il per[illegible] sarà necessario anche ai residenti in via Losanna per poter usufruire delle agevolazioni di parcheggio. **(sa. b.)**

CONVENZIONE

Accordo per le due [illegible] di riposo

Il presidente della giunta regionale Dino Viérin e il vescovo Giuseppe Anfossi hanno firmato ieri mattina le due convenzioni con le quali verranno regolamentate le attività assistenziali delle case di riposo «Jean Bonifacce Festaz» e «Opera pia delle missioni - Père Laurent». L'intesa, che interessa quasi 200 persone, impegnerà l'amministrazione regionale ad erogare quest'anno [illegible] miliardi e 400 milioni, a fronte della corresponsione da parte delle case di riposo di servizi assistenziali agli anziani e agli inabili ospiti. **[a. c.]**

Inchiesta della Finanza su un commerciante aostano

Arrestato per usura

Giro d'affari di mezzo miliardo

AOSTA. Una decina di denunce, un «giro» d'affari di quasi mezzo miliardo: è usura il reato ipotizzato dalla procura per Carmine Amato, 47 anni, commerciante nel centro di Aosta, finito in [illegible] ieri mattina su mandato di custodia cautelare firmato dal giudice Massimiliano Rainieri su richiesta del sostituto procuratore Pasquale Longarini.

Ad arrestare Amato sono stati i militari del nucleo di polizia tributaria della guardia [illegible] finanza di Aosta. Gli stessi investigatori che avevano messo nero su bianco le dichiarazioni di una decina di commercianti, artigiani, piccoli imprenditori del capoluogo: tutti hanno dichiarato di aver ricevuto da Amato prestiti con interessi [illegible] tasso d'usura.

Gli inquirenti parlano soltanto di «accertamenti durati mesi» per raccogliere elementi contro il commerciante aosta[illegible]. Proprio alcune settimane fa, i militari della Finanza avevano perquisito la casa di Amato: lui sembrava tranquillo, non immaginava che i documenti sequestrati potessero finire in un fascicolo di accuse contro di lui.

A questo, gli investigatori hanno aggiunto il materiale ricevuto dalle banche, oltre ai risultati degli appostamenti di alcuni investigatori. E le testimonianze degli «usurati». Tutto è finito in una relazione che i militari della Finanza hanno portato in procura alcuni giorni fa. Il materiale raccolto ha convinto il sostituto Longarini [illegible] chiedere il mandato di custodia cautelare, poi firmato dal giudice Rainieri.

La caserma del comando della Guardia di Fina[illegible], in via Chambéry ad Aosta

«E' importante riuscire a spezzare quel rapporto perver[illegible] che lega l'"usurato" a chi gli presta il denaro [illegible] tassi fuorilegg[illegible] - spiega il tenente colonnello Giacobbe Fois, comandante della guardia di finanza in Valle d'Aosta -. Con le testimonianze, ci sono maggiori garanzie di arrivare a un processo [illegible] una condanna per i responsabili di quel tipo di reati».

«Non ho ancora potuto valutare gli elementi raccolti dagli inquirenti, ne parleremo tra qualche giorno» dice soltanto il difensore di Amato, Giovanni Amirante. Il commerciante [illegible] stato arrestato ieri mattina in città: alcuni finanzieri di pattuglia lo hanno bloccato nelle [illegible] del centro. (c. l.)

I programmi dell'Ansed per i ragazzi della Comunità montana del Grand Combin

Avventura-vacanze ai monti e al mare

Soggiorni nel centro diurno di Doues e [illegible] Cesenatico

AOSTA. Si comincia già a parlare di vacanze per i bambini residenti nella Comunità montana del Grand Combin. Con lo slogan «Le vacanze con una montagna di scoperte e un ma[illegible] di avventure», sono incominciate le iscrizioni [illegible] centri diurni estivi e ai soggiorni al mare organizzati per la Comunità dalla società Ansed di Aosta, con la «consulenza» dell'agenzia viaggi «Valair».

Il centro estivo diurno si terrà nella scuola di Doues, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17. Rivolto ai bambini [illegible] ai ragazzi dai [illegible] ai 14 anni, il centro è stato articolato in due turni: il primo dal 15 giugno al 3 luglio; [illegible] secondo dal 6 al [illegible] luglio.

Il programma delle attività proposte ai bambini [illegible] ai ragazzi prende il nome di «Avventure al mountain ranch» e comprenderà attività di socializzazione, giochi, nuoto in piscina, gare [illegible] tornei, equitazione, camminate ed escursioni con guide della natura. [illegible] ancora, feste a tema, party, mercatini e sagre. Oltre al gioco in francese, inglese e patois. Vengono garantiti i trasferimenti con un bus, in partenza da Aosta e da altre località della vallata, a seconda delle iscrizioni.

Un gruppo di ragazzi in una vacanza dello scorso anno organizzata dall'Ansed

Il soggiorno [illegible] vacanza al mare, all'holiday center «Serenissima» di Villamarina di Cesenatico, [illegible] terrà dal 14 luglio al 1° agosto. Possono essere iscritti i bambini dai 6 ai 14 anni. L'assistenza [illegible] ragazzi è fornita in collaborazione con l'Ansed, che da anni si occupa [illegible] per i minori e che farà anche le selezioni degli animatori.

Il ricco programma delle attività di animazione prevede, tra le numerose iniziative, una giornata al parco [illegible] divertimenti di Mirabilandia e gite ai parchi acquatici di Atlantica e di Aquabell. Poi, giochi in spiaggi, tornei sportivi, passeggiate, baby disco e attività di reportage.

Le domande di iscrizione al centro estivo [illegible] al soggiorno marino di Cesenatico dovranno essere presentate alla segreteria della Comunità montana del Grand Combin, in località Chez Roncoz, [illegible] Variney, entro il 27 marzo. Le domande saranno accettate secondo l'ordine di presentazione, [illegible] la precedenza ai residenti nel comprensorio della Comunità montana. E' prevista una riunione con le famiglie, durante la quale saranno presentati i programmi delle vacanza, gli animatori che seguiranno i ragazzi e l'organizzazione del servizio. [sa. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Verità scomode sull'autonomia

Cinque scomode verità al 50° anniversario dello Statuto di Autonomia. 1) Chi è il padre dell'Autonomia? Federico Chabod, completamente dimenticato nelle celebrazioni.

2) Chi è il padre di un progetto politico autonomista diverso dalla nostra cinquantenne autonomia? Progetto più federalista che regionalista? Emile Chanoux, a cui vengono attribuiti, a torto, «meriti» che spettano a Chabod.

3) Quali sono stati i risultati dell'Autonomia? Nell'ottica di Chabod i risultati sono stati molteplici e positivi; in quella di Chanoux lo Statuto [illegible] è rivelato strumento fallimentare, incapace di valorizzare lingua, identità, diritti e specificità.

4) Che senso hanno le celebrazioni? Se, come dicono i sondaggi, più del 20 per cento dei valdostani non intende andare a votare: [illegible] le istituzioni cercano strade per riavvicinare i cittadini che [illegible] sono allontanati da esse; se, addirittura, il 50° ha per sponsor una banca (in altri tempi banche, industrie, Enel, ecc., venivano considerati strumenti di un controllo della Valle d'Aosta esercitato dall'esterno...), evidentemente le celebrazioni non possono esser altro che una formalità che mette in passarella i politici.

5) Libri, mostre e discorsi si fermano al 1948. Eppure da allora a oggi grandi eventi hanno mutato lo scenario nel quale l'Autonomia venne concepita e in cui altre soluzioni vennero respinte: alcune l'annessione alla Francia) salvando la Valle d'Aosta dal centralismo parigino, altre (il federalismo) cancellando il diritto dei valdostani a essere un popolo. Perché non riflettere più che sull'evento e sulla strada passata, [illegible] che è avvenuto negli ultimi 50 anni, nei [illegible] anni dello Statuto di Autonomia?

Claudio Magnabosco, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono [illegible] lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi e di turno [illegible] ora[illegible] dalle 8 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, in via De Tillier. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno [illegible] [illegible] [illegible] secondo lo schema sottondicato per [illegible]

Distr. 1: *Courmayeur*, [illegible] Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata su ric. medica urg.)
Distr. 4: *Valpelline* [illegible] 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta [illegible] urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

SENZINAI DI TURNO

Domenica 8 marzo 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, [illegible] G.S. Bernardo
Aymavilles: IP. **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IPMontjovet; Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26)

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **Alien.** Or.: 20; 22,30. L. 12.000.

GIACOSA. Tel. (0165) 262 220. **The Boxer.** Or.: 20, 22,30. L. 12.000.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **L'[illegible]cato del Diavolo.** Ore 21,30. L. 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. [illegible] 17 **Titanic**. [illegible]: 21,30 [illegible] & [illegible] L. 12.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Titanic.** Ore 21. Ore 10.000.

SAINT-VINCENT

ANSPI. Tel. (0338) 536.51.31. **The Ja[illegible]** Auditorium. Ore. 18; 20,15; 22,30. Pren. posti ore 15-18 n. 0166/512.386.

IVREA

[illegible] Tel. (0125) 641.571. **[illegible] Turn [illegible] [illegible] marcia.** Or.: 20; 22,15. L. 10.000.

ABCINEMA. Tel. (0125) 425.084. **In & Out.** [illegible]: [illegible]; 22,15. L. 9000.

TV IN [illegible]

[illegible]

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13; 20; 0,40 **Journal**
13,45 **Les documents de Savoir plus**
14,40; 15; 16,50; 17,25 **Samedi sport**
18,50 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,55 **Farce attaque... à Lyon**
20,55 [illegible] **[illegible]ste**
23,35 [illegible]

Television [illegible] Romande

13 — **TJ-Midi**
13,20 **L'as de la crime**, série
14,10 **Croisières à la découverte du monde**, odyssées
16,20 **L. A. Heat**, série
16,55 **Chicago Hope: la [illegible] à tout prix**, série
16,45 **Inspecteur Derrick**, série
17,50 **Ou Si Do La spéciale**
18,20 [illegible] **du toit du monde**, planète nature
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Le fond de la corbeille**
20,30 **/Ca va!**
21,40 **Columbo**, série
23,15 **Ambition**, film
0.50 **C'est très sport**

[illegible] Eventuali variazioni nei programmi [illegible] cau[illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti

NOTIZIE DALLA CITTA'

Stato civile

Ecco i dati dell'anagrafe di oggi

Si sposeranno: Alfio Calgaro con Francesca Greco; Angelo Marra con Catia Mancuso; Piergiorgio Pietrini [illegible] Lidia Menzio; Giuseppe Genna con Daniela Zanini; Quang Tran Van con Vincenza Mondello; Andrea Franchi con Anny Ruffier; Corrado Sorbara con Rosetta Liporace. Morti: Celeste Gibelli Melli, [illegible] anni, Aosta; Alessandrina Berriat De Momi, 84 anni, Aosta; Nello Bredy, 76 anni, Aosta; Emilia Stevenin Pallais, 83 anni, Sarre; Augusto Ferrari, 81 anni, Aosta.

Artigiani

La nuova sede dell'Associazione Valle d'Aosta

Oggi alle 10,30, nel complesso Miroir della regione Borgnalle, [illegible] inaugurata la nuova [illegible] dell'Associazione artigiani Valle d'Aosta e Confartigianato Valle d'Aosta. **[a. c.]**

Corso

Lezioni per diventare bagnino di salvataggio

Viene presentato oggi [illegible] corso professionale di bagnino di salvataggio, attivato dalla Società nazionale [illegible] salvamento. La presentazione [illegible] tiene alle 15,30, nella sede della Federazione italiana attività subacquee di Aosta, in passage Folliez 2. **[sa. b.]**

Presentazione

Il video sul collegamento pedonale [illegible] Martigny

E' in programma oggi alle 17, nella sala conferenze della biblioteca regionale, la presentazione di un video sul collegamento pedonale Aosta-Martigny. Il video riproduce i momenti più significativi della [illegible] di inaugurazione del sentiero avvenuta il 17 agosto. **[a. c.]**

Snobbata l'attività del Comune

Il disinteresse di Champorcher

CHAMPORCHER. Regna il disinteresse, attorno alle attività dell'amministrazione comunale di Champorcher. La minoranza consiliare critica l'atteggiamento degli assessori: «In due Consigli, fra cui quello dedicato al bilancio, è stato raggiunto il numero legale soltanto grazie a noi. Ci siamo trovati di fronte, per il bilancio, soltanto il sindaco e il vicesindaco. Il grande entusiasmo c'era soltanto prima delle elezioni?»

Ma il primo cittadino di Champorcher, Pierino Danna, gira le accuse alla popolazione: «E' vero, qualche assessore era assente perché malato o impegnato per lavoro. Ma credo sia peggiore il disinteresse della gente. Ho fatto un incontro pubblico per presentare il bilancio, c'erano soltanto due persone, fra l'altro miei amici. Ora stiamo preparando un documento in cui spieghiamo alla popolazione come vengono spesi i soldi pubblici. Almeno così lo verranno a sapere».

Il sindaco Pierino Danna

L'opposizione, rappresentata dall'ex primo cittadino Celestino Savin e da Renzo Cerriana, Mauro Gontier e Giuseppe Vassoney, insiste: «Dopo un Consiglio svoltosi soltanto grazie alla minoranza, nell'ultima seduta dedicata al bilancio (26 febbraio, ndr) erano presenti, all'inizio, solo il sindaco e il suo vice. Il numero legale è stato raggiunto dopo telefonate a vari assessori. E questo nel momento in cui si approva l'atto principale di una pubblica amministrazione. C'è una generale mancanza di interesse per la gestione della Cosa pubblica».

Il sindaco difende i suoi assessori: «Io sono in pensione, pur avendo altri impegni, ho forse più tempo da dedicare al Comune. Gli assessori sono tutti giovani, hanno il loro lavoro, ma non posso certo accusarli di disinteresse. Piuttosto, sono deluso dal comportamento della popolazione. La minoranza, soprattutto l'ex sindaco, è un contributo utile all'attività pubblica, ma la gente è molto lontana da noi. Forse possiamo aver peccato un po' di disorganizzazione nei piccoli interventi di manutenzione, ma io e gli assessori ci impegnamo a fondo. Questo però non sembra interessare alla popolazione». [s. ser.]

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de La Stampa. Con più giornali, avviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto

giocati per voi da La Stampa. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, quelli che ricevono il giornale la posta, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al servizio «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che La Stampa farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque essere ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo la grande estrazione finale, nella quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con La Stampa è per domani.

IL REGOLAMENTO COMPLETO SARÀ PUBBLICATO DOMANI SU LA STAMPA

Le iniziative di Destra e Sinistra in vista delle elezioni regionali del 31 maggio

Rifondazione elabora il programma

Pronto l'elenco dei candidati di Alleanza nazionale

AOSTA. E' in programma oggi alle 16 nella sale della biblioteca di viale Europa, la 1ª conferenza regionale programmatica di rifondazione comunista. L'assemblea, dice il segretario regionale Giovanni Scarpetti, «viene convocata secondo norme statutarie, in vista delle elezioni regionali. E' una iniziativa attraverso la quale la federazione del partito si confronta con le realtà comunitarie per rielaborare i contenuti politico-sociali del programma che i comunisti valdostani intendono promuovere nel prossimo Consiglio regionale».

La conferenza, dice ancora Scarpetti, «non preclude, anzi, apre un'opportunità di confronto con le altre forze politiche di sinistra», e si propone come «luogo aperto a tutte le istanze culturali e sociali presenti nella comunità valdostana, per uno specifico e diretto coinvolgimento nell'elaborazione politico-programmatico». Per i comunisti valdostani, «la conferenza programmatica deve essere un momento per costruire un progetto unitario per l'alternativa di sinistra». Per questo, conclude Scarpetti, «dalla Conferenza dovrà uscire una proposta forte per costruire l'alternativa di sinistra per un altra Valle d'Aosta».

Si organizza la Sinistra, ma si muove anche la Destra. Alleanza nazionale, impegnata nella «caccia» alle firme (da minimo di 500 a un massimo di 800) necessarie per poter presentare la lista, ha definito l'elenco dei 35 candidati che proporrà agli elettori valdostani il 31 maggio. «Avremo la lista completa - dice Giancarlo Borluzzi, presidente regionale di An -, con 10 donne e 21 "volti nuovi" di persone che non si sono mai presentate al vaglio di un elettorato». La lista di An avrà sei capilista distribuiti in ordine alfabetico, con Giancarlo Borluzzi a precedere Sylvie Diémoz, studentessa universitaria e responsabile di Azione Donna, Eddy Fassin, albergatore di Brusson, Paolo Marcoz, libero professionista di Etroubles, Giuliana Pietracaprina, preside di scuola media e Federico Tomasella, presidente di Azione Giovani.

Tra i sicuri candidati figurano anche Giuseppe Maga, ristoratore di Gressoney e rappresentante della comunità walser per An, Susan Astorga, filippina di nascita, Gianmarco Melidona, portavoce regionale del partito, Roberto Duc, già candidato alla Camera per An, Antonio Sella, anch'egli già candidato di An per il Senato nelle ultime elezioni, Pier Luciano Lucchini, promotore di spettacoli. An ha annunciato che non avrà una lista collegata per l'elezione del rappresentante walser.

Alessandro Mellera

INDIPENDENTISTI

Una lista per maggio

Gli «indipendentisti» presenteranno una lista alle regionali. «Siamo obbligati a farlo - dicono gli indipendentisti - per rappresentare il popolo valdostano in Consiglio regionale nella sua aspirazione all'indipendenza attraverso l'esercizio dell'autodeterminazione. Per rispondere al silenzio colpevole della classe politica nell'affrontare il dibattito politico spirito valdostano». Gli indipendentisti intendono «ridefinire lo statuto speciale in materia di rapporti Stato-Regione; lavorare per una ridistribuzione federalista del potere a partire dai Comuni, per una revisione del sistema fiscale e per una semplificazione della burocrazia». Tra gli obiettivi anche «fare proposte in materia di istruzione pubblica, indennità di bilinguismo, turismo, lavori pubblici, agricoltura e relazioni transfrontaliere». Il movimento presenterà il programma alle 21 del 13 all'hotel «Comte de Challand» a Pénis. [a. c.]

Petizione contro la normativa per lo stoccaggio dei liquami

Agricoltori contro la Regione

La protesta: «Ci sono poche concimaie»

AOSTA. Presa di posizione degli agricoltori contro l'amministrazione regionale. Il mondo agricolo valdostano con una petizione chiede alla Regione modifiche al regolamento sulle tecniche per lo stoccaggio, il trattamento, la maturazione e il riutilizzo dei reflui zootecnici, all'interno del quale è vietato lo spargimento del concime tra il 15 dicembre e il 28 febbraio. «Tale dispositivo - si legge nella petizione - comporta per gli agricoltori valdostani un grave disagio dovuto all'impossibilità di eliminare altrimenti il liquame». Vi è infatti difficoltà a trovare spazi ampi dove allestire concimaie di dimensioni tali da ospitare il letame accumulato in due mesi e mezzo.

Gli agricoltori firmatari della petizione chiedono quindi al presidente della giunta regionale, Dino Viérin, un incontro per verificare la possibilità di portare modifiche al regolamento. Nel documento viene inoltre sottolineato che il «fatto è ancor più grave se si pensa che ciò avviene in una regione a territorio prevalentemente montano, ove l'agricoltura è già di per sè penalizzata da esigenze e problematiche ambientali e territoriali».

A sostegno della petizione degli agricoltori valdostani è intervenuto il gruppo consiliare degli autonomisti. E in una mozione, firmata da André Lanièce, Marco Viérin e Adolfo Dujany, che verrà presentata nel prossimo Consiglio regionale, chiede alla giunta l'impegno di creare «entro trenta giorni, un gruppo di lavoro, composto da tecnici e rappresentanti delle associazioni più importanti del mondo agricolo valdostano, per portare alcune modifiche al regolamento e andare incontro alle esigenze e ai problemi degli agricoltori». [sa. b.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il giorno 7 marzo 1998 dalle 15.00 alle ore 19.00 presso il Caffè Nazionale di piazza Chanoux

LA PIERRE LANG

Sarà lieta di ospitarVi per la presentazione della nuova collezione di Bijoux Altamoda Primavera-Estate 1998.

NOTIZIE DALLA VALLE

Arnad

Bruciati 40 ettari di bosco a Echallod

Due elicotteri, una cinquantina di forestali e vigili del fuoco, mezza dozzina di autobotti: lo spiegamento di forze è stato necessario ieri per spegnere l'incendio divampato giovedì notte nei boschi di Echallod, ad Arnad. Il rogo ha distrutto quasi 40 ettari di bosco di roverella e pino silvestre. A rendere difficile il lavoro dei forestali e vigili è stato il forte vento di giovedì e di ieri.

Valtournenche

Due soccorsi della Protezione civile sulle piste

Le guide della Protezione civile sono intervenute ieri con l'elicottero per due soccorsi sulle piste. In ospedale sono finiti due sciatori caduti a Valtournenche e La Thuile: entrambi hanno riportato traumi alla testa.

La Thuile

Il Nobel Jim Cronin alle «Rencontres de physique»

Ultima giornata oggi della 12ª edizione delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste» che si svolgono al centro congressi dell'hôtel Planibel, a La Thuile. Il tema trattato nella giornata conclusiva delle «Rencontres» è quello delle misure sperimentali con grandi macchine acceleratrici. Coordina i lavori della giornata il premio Nobel americano Jim Cronin.

Saint-Christophe

Una «lezione» del vescovo sulla quaresima

Il vescovo di Aosta, Giuseppe Anfossi, guiderà oggi la prima «Lectio divina quaresimale». Dedicato ai giovani, l'appuntamento è per questa sera alle 20,30, nella chiesa parrocchiale di Saint-Christophe. [sa. b.]

SPETTACOLI

In scena oggi alle 15 al Giacosa di Aosta per la rassegna «Enfanthéâtre»

Le storie da mille e una notte

Il racconto del viaggio di una principessa esule

AOSTA. Sono le storie raccontate per mille e una notte, che parlano di geni e principesse, di sultani e magie, le protagoniste dello spettacolo che «Enfanthéâtre» ha in calendario per oggi alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta. La rassegna di teatro dedicato ai piccoli, che è anche festival internazionale di teatro per ragazzi, ospita oggi la compagnia teatrale di Milano «Teatro Litta». Il titolo dello spettacolo è «Milleunanotte: il viaggio». La regia è di Gaetano Callegaro. Alle musiche di Rimskij Korsakov si alternano pezzi di autori vari.

E' la storia di un lunghissimo viaggio, che porterà la giovane Zobeida, promessa sposa di un principe esule per sempre dal Paese d'origine, a raggiungere lo sposo. E' un viaggio che porterà grandi cambiamenti per la giovane: da nubile a sposa, dalla propria terra a un Paese sconosciuto. Ma come dice la zia Dunyrad, sorella di Sherazahade: «Non si può portare tutto con sé: per ogni oggetto nuovo devi lasciarne uno vecchio sulla strada, se vuoi procedere nel tuo viaggio». C'è quindi la sofferenza per il distacco dalle persone e dalle cose care.

E mentre i servitori preparano i bauli e vengono caricati i carri per il lungo viaggio, Dunyrad racconta le storie che per secoli si sono tramandate di generazione in generazione. Storie incredibili si alternano ad episodi di vita quotidiana: dalle imprese di maghi e geni alle avventure di principi e principesse. E mentre la saggia zia racconta, scende la notte. Nel cielo si accendono migliaia di stelle. I carri sono pronti. Si può partire. Ora è pronta anche la giovane Zobeida, rincuorata dai racconti di Dunyrad. Ora è più sicura sul suo futuro. I sogni si mescolano con la paura del domani. [sa. b.]

OLTRALPE

AOSTA. «Anastasia» è il titolo del film in cartellone questo fine settimana al cinema «Casinò» di Martigny. Orario: oggi alle 14 e domani alle 14 e alle 15. In serata, alle 20,30, è invece in programma «On connait la chanson» di Alain Resnais.

Al «Corso» di Martigny prosegue invece, oggi e domani alle 14,30 e alle 20,30, la programmazione di «Les visiteurs 2» di Jean-Marie Poiré.

Nella sala uno del cinema «Vox» di Chamonix oggi e domani (ore 17,30 e 21) la proposta è «A armes égales». Questa sera, nella sala due, alle 21, è invece in programma «Amistad». Domani sera, sempre alle 21, «In and out». Mentre la sala tre propone per oggi e domani (ore 17,30 e 21) «Will hunting». [sa. b.]

ONORANZE FUNEBRI
VALDIGNE
di Riccardo Rabbia & C. s.a.s.
TRASPORTI NAZIONALI ED ESTERI - PRATICHE E SERVIZI VARI
Via Brissogne, 1 - 11017 Morgex (AO) - Tel. 0165/800.530

AFFARE
VENDESI APPARTAMENTO
Aosta collina appartamento soggiorno-cottura, 1 camere, bagno, box, posto auto, cantina. Ottima esposizione.
0165/809707 - 0348/4200507

Antibes Juan-les-Pins
affittasi villetta provenzale luglio-agosto-settembre, tre con sei posti letto, ad 1,5 km dalle spiagge, a partire da 5000 FF per settimana.
Telefonare ore allo 0166 - 51.14.51.

IMMOBILIARE NARBONNE
P.zza Narbonne - Aosta
Tel. 0165/44495 - Fax 238187
VENDE
in Aosta centro, locale uso ufficio mq 195, doppio ingresso, 3 posti auto, piano terra. Prezzo interessante.

Valle d'Aosta
Estratto di avviso d'asta per la vendita immobile
Si rende noto che il giorno 23 marzo 1998 alle ore 11 nella sede Municipale si procederà alla vendita all'incanto del fabbricato denominato "Palazzo" (parte residenziale e locali bar).
Prezzo a base d'asta: lire 800.000.000.
Condizioni di vendita ed altre informazioni presso la Segreteria Comunale.
Verrès, li 19 febbraio 1998
IL COMUNALE
Barone Giorgio

BCS UMBSB

La Stampa vi vuole vincenti.

AUT MIN. RICH

Come fare per vincere uno dei premi multimilionari del Super Enalotto e del Lotto? Da domenica 8 marzo leggere La Stampa potrebbe essere il sistema migliore. Di sicuro, il più comodo.

Proprio dall'8 marzo infatti, La Stampa vi regala la possibilità di partecipare alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani.

Due possibilità al giorno. Ogni giorno riceverete insieme al quotidiano una cartolina con due giocate già effettuate per voi da La Stampa: una al Lotto e una al Super Enalotto.

Voi non dovrete fare altro che verificare se i vostri numeri vengono estratti. E prepararvi a festeggiare.

Chi non vince subito può vincere, con la grande estrazione finale. I vostri numeri non sono stati estratti? Conservate comunque la cartolina.

Alla fine dell'iniziativa, corredatela dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico, e fatela pervenire in busta chiusa entro il 5 maggio a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - Torino Centro A.D. Parteciperete alla grande estrazione finale di una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster, più i premi non reclamati durante il gioco. Dall'8 marzo, insieme a La Stampa, chiedete al vostro edicolante la cartolina. Tenersi informati porta fortuna.

Il regolamento completo sarà pubblicato su La Stampa a partire dall'8 marzo.

DALL'8 MARZO OGNI GIORNO IN REGALO LE GIOCATE AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta.

Agliè, un'iniziativa della Soprintendenza per salvare lo storico edificio

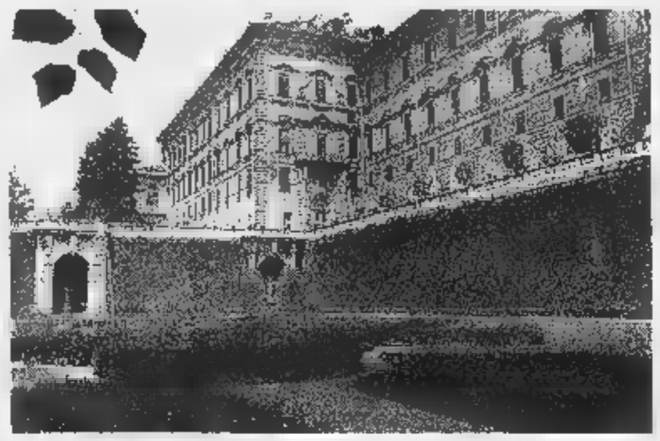
Un albergo nel castello del re

«Porte aperte ai privati»

Un albergo extralusso in un'ala del castello di Agliè. E' l'idea che la soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte ha lanciato per la riapertura del cosiddetto «Ospedaletto», cioè la parte del castello che in epoca napoleonica veniva usato come ospedale militare. Il modello è quello di un «relais e chateaux», cioè alberghi in strutture di pregio architettonico già esistono in Francia, Inghilterra e Irlanda e che a questo punto approderebbero anche in Piemonte. La soprintendenza conferma la notizia: «Aspettiamo solo che qualche privato si faccia avanti con dei progetti seri», spiega la soprintendente Daniela Biancolini. L'ipotesi di sfruttare l'ala del maniero alladiese, quella sopra le scuderie orientata verso il giardino, si inserirebbe in un piano più e che riguarda anche altre realtà della Regione. L'obiettivo è quello di abbattere il degrado in cui versano alcuni palazzi di proprietà dello Stato. Questa possibilità è data anche dal nuovo disegno di legge che il Parlamento vagliando e che consente la concessione ai privati di demaniali. Come? Il privato prende in gestione la struttura dello Stato, si impegna a restaurarla e a restituirla dopo un certo numero di anni. «Noi siamo disponibili ad andare avanti in questa direzione», afferma la soprintendente. Fatto che avrebbe, a questo punto, un duplice valore: uno sviluppo ricettivo e uno culturale con il vicino museo. L'area del castello ad essere interessata è vasta: disposta su due piani copre in totale 1000 metri quadri. «Non si tratta di una parte aulica - continua la soprintendente - ma ci sono mobili e strutture antiche. E' chiaro che nel momento in cui viene aperto un albergo, questo dovrà essere destinato ad una ristretta cerchia di persone». La notizia è giunta inaspettata al sindaco di Agliè, Walter Acquadro: «Speriamo che il progetto vada in porto, si tratterrebbe aggiungere un tassello importante per la valo- turistica del nostro castello».

Intanto quest'anno non dovrebbero verificarsi i clamorosi ritardi del 97, quando il parco dal castello aprì al pubblico parecchio tempo dopo rispetto alle previsioni: «Stiamo trattando per l'apertura nell'ultima domenica di aprile e ci sono ottimi segnali in questa direzione», conferma Acquadro. Infine contro il degrado edifici statali si inserirebbero altre iniziative oltre a quella di Agliè. Un intervento ambizioso sulla cittadella di Alessandria, la più importante realizzazione militare del 700 italiano e sulla Castiglia, il castello del XIII secolo che domina Saluzzo.

Giampiero Maggio



Agliè il delle obbligate nel circuito dei castelli del Canavese

AZIENDA TURISTICA

Ferrara resta presidente

Colpo di scena all'assemblea dell'Azienda turistica locale del Canavese delle Valli di Lanzo. Il presidente Paolo Ferrara che preannunciato l'intenzione di dimettersi, ha deciso di rimanere al suo posto. Questo permetterà all'Atl di predisporre il bilancio per l'attività del '98: è probabile che, dopo questo adempimento, Ferrara verrà sostituito. Durante l'assemblea, nessun componente direttivo ha preso posizione rispetto alle difficoltà di gestire l'Atl, denunciate dal presidente Ferrara e culminate con l'annuncio delle sue dimissioni. Resta il fatto che in questi mesi l'Atl ha brillato per assolute, o quasi, mancanza di iniziative, anche solo di coordinamento e stimolo nei confronti di altri enti presenti sul territorio.

Ferito grave a Valperga

Vico, ri

a 58

Incidente mortale ieri sera intorno alle 18,30 a Vico, in Valchiusella. La vittima si chiamava Domenica Bertarione Rava Rossa, 58 anni e abitava a Vico in regione Fossat, lavorava al «Residence» per anziani. La dell'incidente è ancora all'esame dei carabinieri. La donna, a bordo di Skoda Felicia, è andata a sbattere contro un muro nella strada che porta alle cave di Vico. E' morta all'istante.

Scontro frontale ieri poco dopo le 20, a Valparga in via Busano. Coinvolte due auto: una Ford Fiesta guidata da Guido Zabena, 31 i, Favria, ricoverato all'ospedale in gravi condizioni, e un'Alfa 33 con a bordo Paola Massola, 47 anni e il marito Claudio Perona, di 50, di San Ponso, rimasti illesi.

A Castellamonte

spacciatore

E' finito in manette l'accusa di detenzione droga ai fini spaccio Domenico Bagnato, 32 anni, operaio Castellamonte, arrestato dai carabinieri nell'ambito di una vasta operazione anticrimine su tutto il territorio . I militari hanno fatto irruzione nella sua abitazione, in via Massimo d'Azeglio 158, poco dopo mezzogiorno di giovedì.

Da tempo, però, Bagnato era nel mirino degli inquirenti: al centralino del 112, infatti, erano già arrivate diverse telefonate che segnalavano continuo viavai di giovani.

La perquisizione ha consentito di trovare 15 grammi di cocaina, già confezionata in 16 involucri di nylon, grammo di hashish e un bilancino di precisione.

Quattro auto distrutte

Pavone, alla «Ford-Peila»

Un incendio ha devastato il piazzale della concessionaria Ford Peila, la scorsa notte, in borgata Quilico 29 a Pavone. Le fiamme sono divampate nel settore delle auto usate, in esposizione a pochi metri dalla strada provinciale; i vigili del fuoco hanno lavorato oltre 2 ore per domarle. Quattro auto sono state quasi interamente distrutte, altre 7 seriamente danneggiate. Il titolare, Giuseppe Peila, avrebbe dichiarato di non aver mai ricevuto minacce avvertimenti nessun genere, ma gli agenti della polizia di Ivrea non escludono alcuna pista. Con ogni probabilità, del resto, si tratta di un incendio doloso: sul posto sono stati trovati pezzi di vetro, quasi certamente i cocci di bottiglia incendiaria.

Domani Ceresole

rally di sci-alpinismo

Trentunesima edizione del Rally sci-alpinistico della Giovane Montagna domani a Ceresole. E' organizzata dalla di Ivrea (che festeggia i 75 anni fondazione). Una settantina di partecipanti divisi in squadre di tre elementi, giunti da tutt'Italia, saranno impegnati nella salita al rifugio Jervis, con un dislivello massimo di mille metri, e successiva discesa un tratto da effettuarsi legati in cordata.

Conclude la gara, una prova di discesa in barella. Direttore di gara sarà la guida alpina Gianni Predan. «La scelta di Ceresole - spiegano gli organizzatori - è l'occasione per prop questa stupenda località all'attenzione di appassionati di montagna provenienti dalle quattordici sezione che la Giovane Montagna conta in tutt'Italia».

DOVE & QUANDO

CONCERTO. Serata dedicata al jazz e al blues alla birreria Bergamini di località Salamia ad Andrate, dove, a partire dalle 22, si esibisce dal vivo il «J&B Ensemble». Ingresso libero.

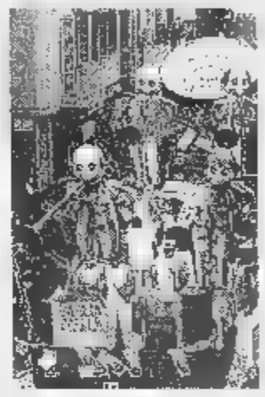
FILM PER BAMBINI. All'Abcinema di Ivrea, per la rassegna di film dedicati ai più piccini, è in programma «Hercules». Spettacoli alle 15 e alle 17, il biglietto ta seimila lire.

DEL CABARET. «Comunque anomali»: così s'intitola il festival regionale del teatro comico e del cabaret che inizia oggi alla «Cricca Ghigno» di Caluso (dove si svolgerà la maggior parte delle serate, mentre altre avranno sede a Orbassano e Savigliano). A partire dalle 22 sono di scena Federico Bianco e Novelli Trovatori Torentini». Il biglietto costa 13 mila lire; per prenotazioni e informazioni: 011/98.31.580.

Centro ricreativo anziani «Enrico Tino» di piazza del Municipio a San Giusto organizza, come ogni anno, la «Festa della donna»: s'inizia alle 21; sono previsti un rinfresco e la serata danzante. L'ingresso è libero e gratuito.

VALORE DELLA DIFFERENZA. E' il titolo della festa-incontro organizzata, al Centro sociale del quartiere Bellavista di Ivrea, da Spi-Cgil, Spazio d'incontro 900, Donne Associazione per la Pace e Auser. Si comincia alle 14,30, ci sono musiche e danze di varie tradizioni e culture.

ALTRI Ancora maschere e coriandoli in numerose località c Alle 21 fanno la loro apparizione, al balcone del Municipio di **Strambino**, i Principi, che poi aprono la fiaccolata verso il salone pluriuso comunale do si svolge il veglionissimo mascherato. Impegni fin dal mattino, a **Palazzo**, dove alle 11 vengono distribuiti i fagioli grassi; alle 15 i personaggi visitano le casa di riposo nella vicina Piverone e alle 15,30 c'è la festa per i bambini nel salone della Comunità; alle 21, infine, ballo in maschera con la «Fest Occasional Band». Al padiglione delle feste di **Borgomasino** è in programma, per 21, una serata danzante. Alle 12,30, al padiglione allestito per il carnevale a **Carema**, inizia il ricevimento delle torte, che saranno poi premiate nel pomeriggio al termine della festa dei bambini; alle 20,30 i personaggi si affacciano al balcone della «Casa della musica», prima di dar vita, insieme al pubblico, alla fiaccolata e quindi alla serata danzante. La presentazione di Catlinin e dell'Armit (l'Eremita) è prevista per 20,30 a **Loranzè**, così come quella della Cossatera e del Cossatè di Banchette, dove la serata prosegue con il corteo notturno per il paese, l'accensione dei fuochi per la cottura dei fagioli grassi e il ballo con l'orchestra «Orchidea» al salone comunale. E alle 21 vengono presentati anche la Caplera e il Guiandin di **Montalenghe**. Ad **Alice Superiore** i fagioli con le cotiche vengono distribuiti a partire da mezzogiorno; alle 14 c'è la festa dei bambini al salone pluriuso e alle 21 il ballo mascherato. Curiosa la tradizione di **Ciconio**, dove alle 20,30 i protagonisti. Barba Pero e Magna Danda, vengono ricercati alla luce delle torce per poter loro consegnare le chiavi del paese. Consegna delle chiavi che, in serata, vede protagonisti a **Pont** il sindaco Dante Barinotto e il Peilacan 1998, Eugenio Reinaudo. A **Pratorsano** sono i Volontari dell'Aib ad organizzare, alle 21, una serata danzante, mentre a **Rivarossa** è in programma tanta musica da discoteca. Si balla anche a **Locana**, al padiglione del campo sportivo, con il gruppo dei «Tic Tac».



MIMOSE. La Comunità Ginestrese di Rivarolo allestisce dalle 9 alle 13 oggi sulla piazza del mercato, domani lungo il viale di corso Torino un banchetto per la vendita delle mimose; il ricavato in beneficenza

I MARGH Appuntamento assai sentito, a Castellamonte, quello della «Festa dij marghè», intitolata al santuario della Madonna di Prascondù. Alle 20, nei padiglioni sul piazzale di Piccoli, cena danzante allietata dall'orchestra «Tino e gli Amici». Particolari festeggiamenti, quest'anno, per Nino Giacoma Pin, detto «Abate», e moglie Savina.

I ragazzi dell'oratorio di Rivara presentano, alle 21 nel salone parrocchiale, uno spettacolo di canti, balletti e scenette dedicato all'amico Andrea Mian, deceduto lo scorso dicembre in un incidente

IN

FORNO, INCENDIO. E' stato quasi sicuramente un corto circuito a scatenare l'incendio che ieri pomeriggio, intorno alle 14,30, ha semidistrutto un aspiratore di scorie della coltelleria Marietti di Forno. Le fiamme state circoscritte in pochi minuti da squadra dei vigili del fuoco Ivrea, prima che si espandessero in tutto lo stabilimento.

La Ctm (Cinotto Tecnomeccanica), azienda specializzata nella produzione di componentistica per auto, raddoppia il stabilimento. La decisione dopo l'approvazione del Pec nell'ultima seduta consiliare. L'ampliamento degli stabilimenti comunque nell'aria già da tempo: come conseguenza potrebbe esser anche incremento occupazionale.

. Alle 17, nella sede di Rifondazione comunista, in via Arduino, 37, il Gruppo Giovani Comunisti organizza un incontro sul tema «Quale percorso politico? Occupazione, disagio giovanile, scuola».

CUORGNE', ARRESTO. Pasquale Perri, 24 anni, di Rivarolo, via Roma 4, stato arrestato l'altro ieri a Cuorgnè dai carabinieri per furto aggravato. Il giovane è sorpreso nel parcheggio municipio mentre saccheggiava «Suzuky Vitara» di un impiegato comunale, Filippo Savio.

IVREA, DENUNCIATI. Due giovani sono stati denunciati dai carabinieri per rapina ai danni di un artigiano di Ivrea, Giuseppe Tornello Monastro, 51 anni, via Torre Maridon . Si tratta di Alessandro Barraco, 26 anni, di Mazzè, e Franco Solinas, 24 anni, di Caluso. Mercoledì scorso avrebbero aggredito Tornello Monastro, malmenandolo e portandogli via la «Lancia Thema» (ritrovata a casa di Barraco).

PALIT, SLALOM. Si svolgono domani negli impianti di Palit Valchiusella i campionati canavesani di slalom gigante, con la partecipazione dei migliori atleti della zona. Sono previste due manches, pri con partenza alle 9,30.

Nascere oggi con cent'anni di esperienza è una grande fortuna. La nuova show-room di Torino vi offre una scelta di porte per interni e serramenti esterni che solo una enorme esperienza può costruire.
Un'esperienza che trova la massima espressione nel marchio Pastore, giunto al centesimo anno di vita.
Solo questa esperienza può garantirvi i consigli giusti, una qualità perfetta e l'efficace servizio di posa in opera che il Gruppo Industrie Sis vi offre ogni giorno. Qui in questa show-room, c'è l'assistenza diretta alle vostre scelte da parte di chi, i vostri serramenti, li disegna e li produce.
Per darvi tutto ciò che desiderate.
cento anni di sicurezza
SIS NORES europorte PILVI
Gruppo Industrie SIS
Inaugurazione nuova Show-room di Torino: Domenica 8 marzo 1998
Strada Altipiano, 45 - [illegible] 7520

A Torino - Lucento, via Luini, 149.
Un nuovo sportello del Credito Italiano, un nuovo esempio di praticità.
Veniteci a trovare.
Vi accorgerete subito che il nuovo sportello di via Luini 149 rappresenta un innovativo punto di riferimento per chi cerca, con senso pratico, servizi bancari qualificati, agilità operativa, grande competenza.
Un esempio per tutti: Genius.
Il nuovo conto corrente tuttocompreso e a prezzo fisso: 15, 18 o 30 mila lire al mese.
Informatevi.
Così anche qui, come negli altri sportelli già presenti in Torino, riconoscerete lo stile e la serietà professionale della banca in doppiopetto grigio.
Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese con i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

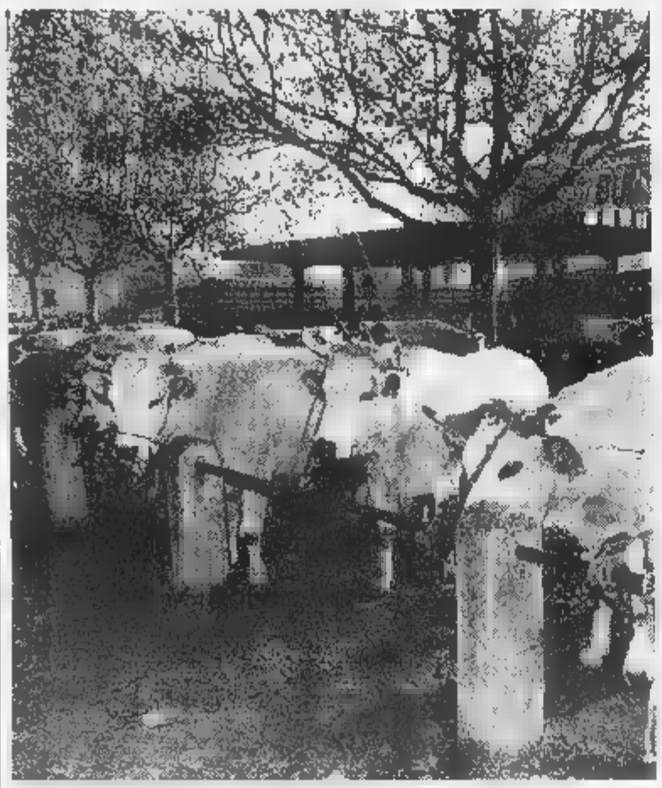
La rassegna prende il via questa mattina alle 9 con la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali o li vendono a prezzi d'affezione».

Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «Papillon», i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti sono già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di 9000 con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti 500 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata al Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte c'è stato alcun caso neppure sospetto di mucca pazza. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali in lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

Gianni De Matteis

Bestiame da macello al Foro Boario

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.126	**TOTALE**	**27.457**
50.856.363.000	**VOLUME AFFARI**	**49.481.533.000**

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e ne promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando ci battemmo con successo per ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto ora incomincieranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 65 ad Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei poluoghi di provincia partecipe alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti a termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

rizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far sì che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti con offerte, donazioni e lasciti, già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro 60 ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle le chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare e progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto occorrono altri 40 miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa Risparmio Torino. Ma ci si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle 26 delegazioni provinciali; a Candiolo (telefono 011-9933.111), o a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più di 8 miliardi.

Enrico De Maria

Chi perde
anche questo contributo
rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

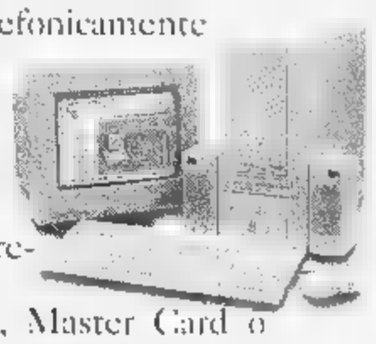
Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito e avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
e altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a

La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali

che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della



carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad

Numero Verde **167-233383** abbonarvi?

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

Expo2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

flavet

ExpoVacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible]glioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible] Orizzonte, Robin Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

THERMÆ SALUS

Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO

Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

Calcio a cinque, oggi di fronte Eurotravel e Futsal

Un derby «fratricida»

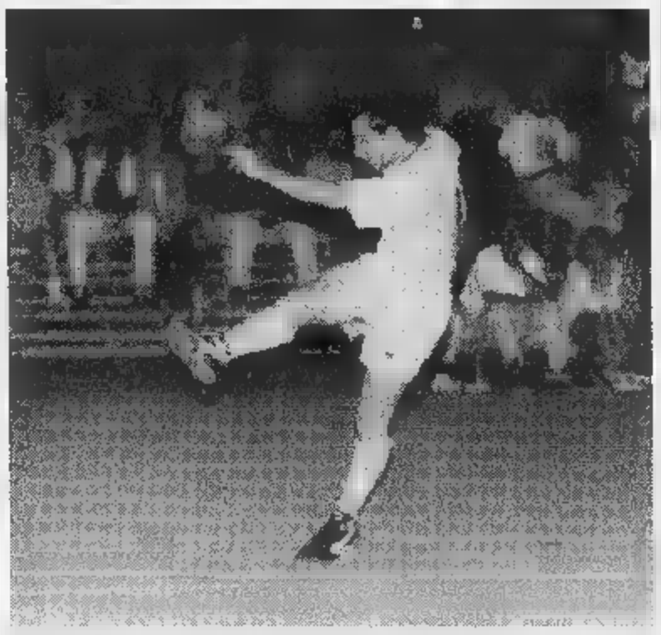
L'Aymavilles impegnata a Torino

AOSTA. Derby di fuoco, oggi alle 15, al campo di Montefleury. Nell'8ª giornata di ritorno del campionato cadetto, Eurotravel e Futsal (società gemellate) si trovano di fronte in un momento delicato: per entrambe è necessario il risultato pieno. Mercanti e compagni sperano in un favore degli altri cugini dell'Aymavilles (che saranno di scena sul campo della capolista Cesana) e non possono perdere il passo dei primi se vorranno sperare di passare nella massima serie. Per il Futsal, si tratta forse dell'ultima spiaggia per sperare di salvarsi.

Due assenti per parte: Trotta e Concio tra i padroni di casa, Melotto e Maurizio Fea tra gli ospiti. Non ci sarà neanche l'estremo Murzilli, che martedì è uscito dall'ospedale (la frattura al setto nasale guarirà da sola). Nel Futsal, due sono molto motivati: Rossero (con problemi a un polpaccio, sarà sicuramente in campo) e Spalla.

L'Aymavilles giocherà al palavela di Torino contro i primi della classe. Una gara molto difficile dove ancora una volta il tecnico Raffaelli dovrà fare la conta tra gli infortunati. E' probabile il recupero di Borre, magari solo a tempo pieno, la previsione anche del prossimo derby con l'Eurotravel. «Dato il problema di organico, non escludo di ritornare a giocare. Mi sto allenando per poter essere pronto a dare qualche cambio», spiega Raffaelli.

Classifica. Cesana 55, Eurotravel Aosta 54, Cotrade 53, Caseificio Pugliese Torino 47, Verona 46, Aymavilles 36, Bologna 30, Csain Bologna, Manzano Udine 26, Cadoneghe Pordenone 23, Ronchi Verdi Torino, La Torre Bergamo 20, Gta 18, Milanfive 17, Morbegno 14, Futsal Aosta 8. [m. i.]



Stefano Seravalle, attaccante della formazione dell'Aymavilles/Gressan

CALCIO PRIMA

Sfide per la salvezza

Il campionato di Prima categoria domani propone due confronti di grande interesse nella lotta per la promozione: Verrès-Cavaglià e St-Christophe-Vallorco. Confronti casalinghi anche per le altre due compagini valdostane: Aymavilles/Gressan/Pila-Tollegno e Charvensod/Sant'Orso-Quincinetto. A Verrès si gioca lo scontro diretto tra le più immediate inseguitrici del Vallorco. I rossoneri sono distanziati di una lunghezza dalla capolista, il Cavaglià è a 2 punti. Marco Chiabotto potrà contare sul rientro di Giovanzana, ma dovrà ancora fare a meno di Peroni, Fassino, Bianco e Balbiano. A St-Christophe arriva la battistrada. Il Vallorco ha l'attacco più prolifico del girone (34 gol) e il morale alle stelle per la vittoria ottenuta 7 giorni fa contro lo Charvensod/Sant'Orso. Tre assenze pesanti nella compagine di Nando Reginato: Pascarella, Perron e Statti, ma ci sarà il rientro al centro dell'attacco di Elia. [s. b.]

Bocce di A1

Nitri Auto nei play off ad Andora

AOSTA. Comincia oggi ad Andora l'avventura della Nitri Auto nei play off del campionato della massima serie nazionale di bocce per società. Dopo aver concluso la regular-season al 5° posto, gli aostani affrontano il Val Merula, formazione seconda classificata nel girone Ovest della A2. La formula dei play off prevede partite di andata e ritorno, con passaggio del turno per la squadra che avrà raccolto il maggior numero di punti nel doppio confronto.

«E' difficile fare previsioni - dice capitan Guido Ducourtil -, ma sulla carta le squadre di A1 dovrebbero possedere dei tassi tecnici superiori alle compagini della A2. Non sarà facile eliminare il Val Merula. Conosciamo diversi giocatori liguri, sappiamo che sono assai temibili».

Le incognite maggiori sulla composizione della formazioni sono legate alla staffetta e alla coppia. Se il responsabile tecnico Paolo Contoz non apporterà delle modifiche alla squadra che 7 giorni fa ha superato il Mionetto, ci saranno le seguenti sfide: Edoardo Castellino, Angelo Cappato e Claudio Gassino contro Patri, Del Bene e Garrione nella terna, Domenico Audero e Angelo Manzo contro Bianchi e Scorsa nella coppia, Guido Ducourtil contro Cicchero nell'individuale, Sandro Acchiardi e Claudio Gassino contro Cicchero e Bianchi nella staffetta, Angelo Cappato contro Pesce nel tiro di precisione, Sandro Acchiardi contro Ottonello nel tiro progressivo, Guido Ducourtil contro Pesce e Angelo Cappato contro Cicchero nel due punto tiro alternato, Domenico Audero ed Edoardo Castellino contro Bianchi e Scorsa nella coppia e Angelo Manzo contro Del Bene nell'individuale. [s. b.]

Hockey ghiaccio

Per i Lions il Vipiteno si rinforza

Il coach dei Lions CourmAosta Massimo Da Rin

AOSTA. Come volevasi dimostrare. Il patto tra società che ha dato vita alla Lega della serie A di hockey su ghiaccio in pratica è sciolto: l'ennesima conferma che nel settore l'unica regola è che non ci sono regole. Questa sera, nella gara uno tra Vipiteno e Lions CourmAosta, gli altoatesini schiereranno almeno sei stranieri, infrangendo la norma che imponeva il limite di quattro. I dirigenti gialloneri lo hanno saputo giovedì pomeriggio. Nella partita di oggi il roster a disposizione di Massimo Da Rin non cambierà (con i quattro stranieri «regolari», non è escluso che la società corra ai ripari per la gara due in programma martedì. Molto dipenderà dal risultato di questa sera e dalla decisione della commissione d'appello in merito al ricorso sulla squalifica della pista di Aosta fino al 19 marzo. L'altro scontro-spareggio per accedere ai play off scudetto è Alleghe-Cortina. Le due squadre perdenti nel doppio confronto disputeranno invece i play out, che sanciranno le tre retrocessioni in serie B. [gio. mac.]

SPORT FLASH

Sci alpino

I campioni valdostani di supergigante

I ragazzi Federica Cilenti (Gressoney) e Maurizio Minelli (Plateau Rosa) e gli allievi Chantal Caccamo (Courmayeur) e Davide Covolo (Amis de la Montagne) sono i nuovi campioni valdostani nelle rispettive categorie di supegiG. La gara è stata disputata ieri a Courmayeur. Oggi a Pila si assegnano i titoli ragazzi e allievi di gigante.

Basket

La Buckler cerca la certezza matematica

Oggi la Buckler, capolista della C2, rende visita al Novara, 2° a 2 punti. In caso di vittoria avrà la certezza matematica di chiudere al comando la regular season. [s. b.]

Pallavolo

Il Valle d'Aosta ritorna in campo

Riprende oggi, dopo un turno di riposo, il campionato di serie B maschile. Il Valle d'Aosta è impegnato a Casale. [s. b.]

Pallavolo

In serie B2 il Cogne ospita il Chivasso

Oggi il Cogne Acciai Speciali, nel torneo di B2 femminile, affronta alle 21 alla palestra di via Binel il Chivasso. [s. b.]

Ghiaccio

In pedana le Under 13 dell'Augusta Praetoria

La squadra dell'Under 13 dell'Augusta Praetoria è impegnata oggi nella gara speciale allieve. In pedana Barbara Farci, Martina Moranduzzo, Erika Rudda, Laura Spandre e Sara Trova. [s. b.]

Calcio giovanile

Tante sconfitte per le formazioni valdostane

Il Valle d'Aosta allievi è stato battuto dal Cuneo per 8-1 (gol di Di Palo); è andata peggio ai giovanissimi: 3-0 a Torino contro il Nizza Millefonti. Nei play-out, tra i giovanissimi lo Charvensod si è imposto per 2-0 (Zefilippo e Caputo) sull'Audax. Negli allievi ha vinto solo l'Aymavilles/Gressan: 9-0 sul Novara Juventus (doppiette di Berger e Monteleone e poi Cerise, Zanellato, Gullone, Bidese e Rasol. Sconfitte per 2-3 l'Aosta dal Piemonte Sport (Russo e Cappellari) e il Sarre dal Beppe Viola (Calgaro e Parisi); sconfitto anche lo Charvensod per 4-0 dalle Scuole Cristiane. Negli juniores regionali l'Aosta ha superato per 5-3 il Val Mos di Turato, Cappellari e Vigoni), il Valle d'Aosta ha perso 2-0 con il Tollegno. [p. l.]

Nuoto

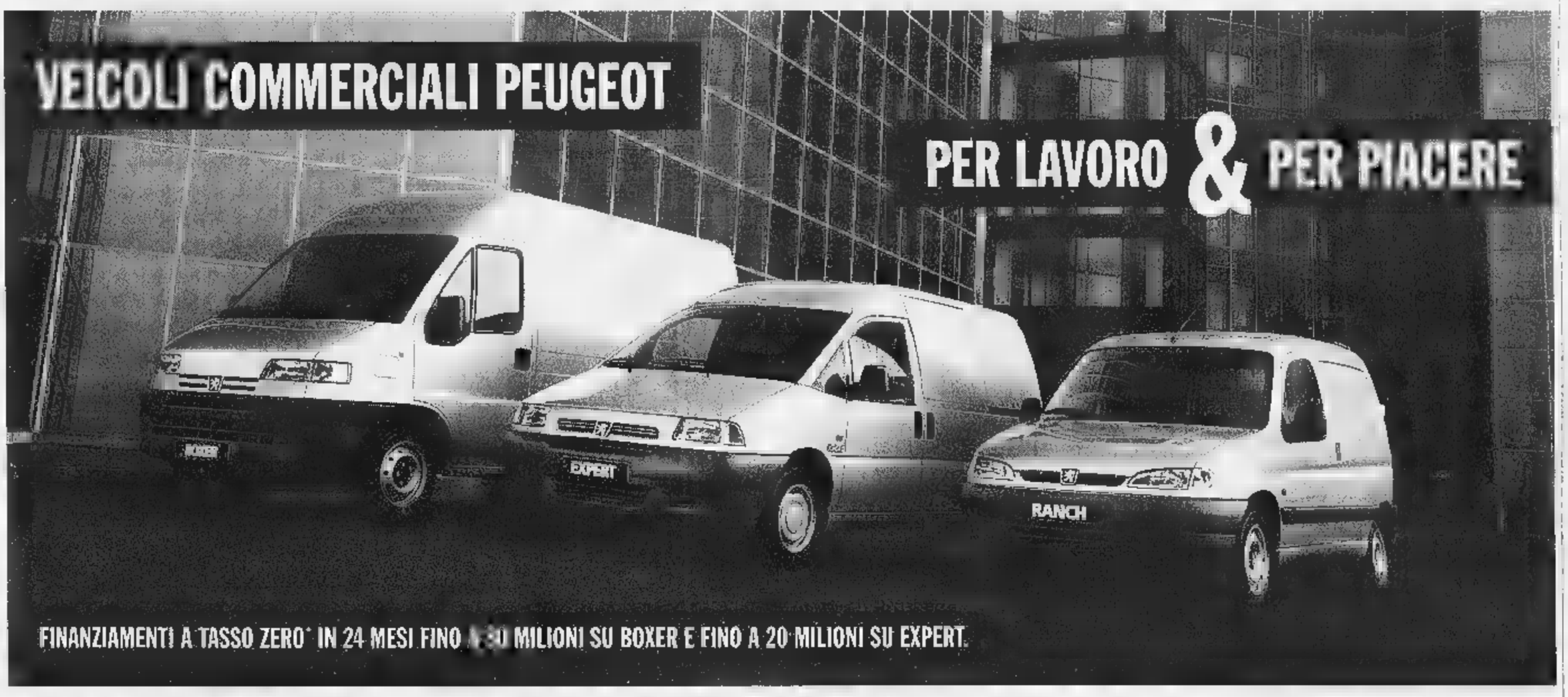
Corsi in piscina per i bimbi

La Uisp organizza corsi di nuoto per bimbi da 6 mesi a 6 anni nella piscina coperta di corso Lancieri ad Aosta. La prima lezione sarà oggi. Il corso prevede 8 lezioni al sabato dalle 14 alle 16. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 0165/31342.

Short track

Antonioli in pista per difendere il titolo tricolore

Michele Antonioli, del Centro sportivo Esercito, difende oggi e domani il titolo italiano di short track ad Auronzo.



BOXER
PORTATA UTILE: FINO A 18 QUINTALI.
Uno dei massimi volumi di carico della sua categoria (12 m³).
- 31 versioni
- 3 varianti di passo
- 3 classi di altezza interna
- 9 motorizzazioni dal 1998 benzina/110 CV al 2446 cm³ turboDiesel iniezione diretta/107 CV

PEUGEOT EXPERT
PORTATA UTILE: FINO A 8 QUINTALI.
Il design ed il piacere di guida di una monovolume.
- volume di carico 4 m³
- 3 motorizzazioni: benzina cm³/80 CV
  Diesel 1905 cm³/71 CV
  turboDiesel 1905 cm³/92 CV

PEUGEOT RANCH
PORTATA UTILE: FINO A 5 QUINTALI.
Ideale per il lavoro, ideale per il tempo libero.
- 3 versioni: Lamierato, Combi e Pianale Cabinato
- 1,70 m di lunghezza utile - volume di carico 3 m³
- 2 motorizzazioni: 1360 cm³ benzina/75 CV e 1905 cm³ Diesel/71 CV
- sedile multifunzione con tavoletta scrittoio - gratifone in opzione

Aperti sabato 7 e domenica 8 marzo

E' UN' OFFERTA DI:
Concessionaria IDEALCAR s.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - Quart - Tel. 0165/765991

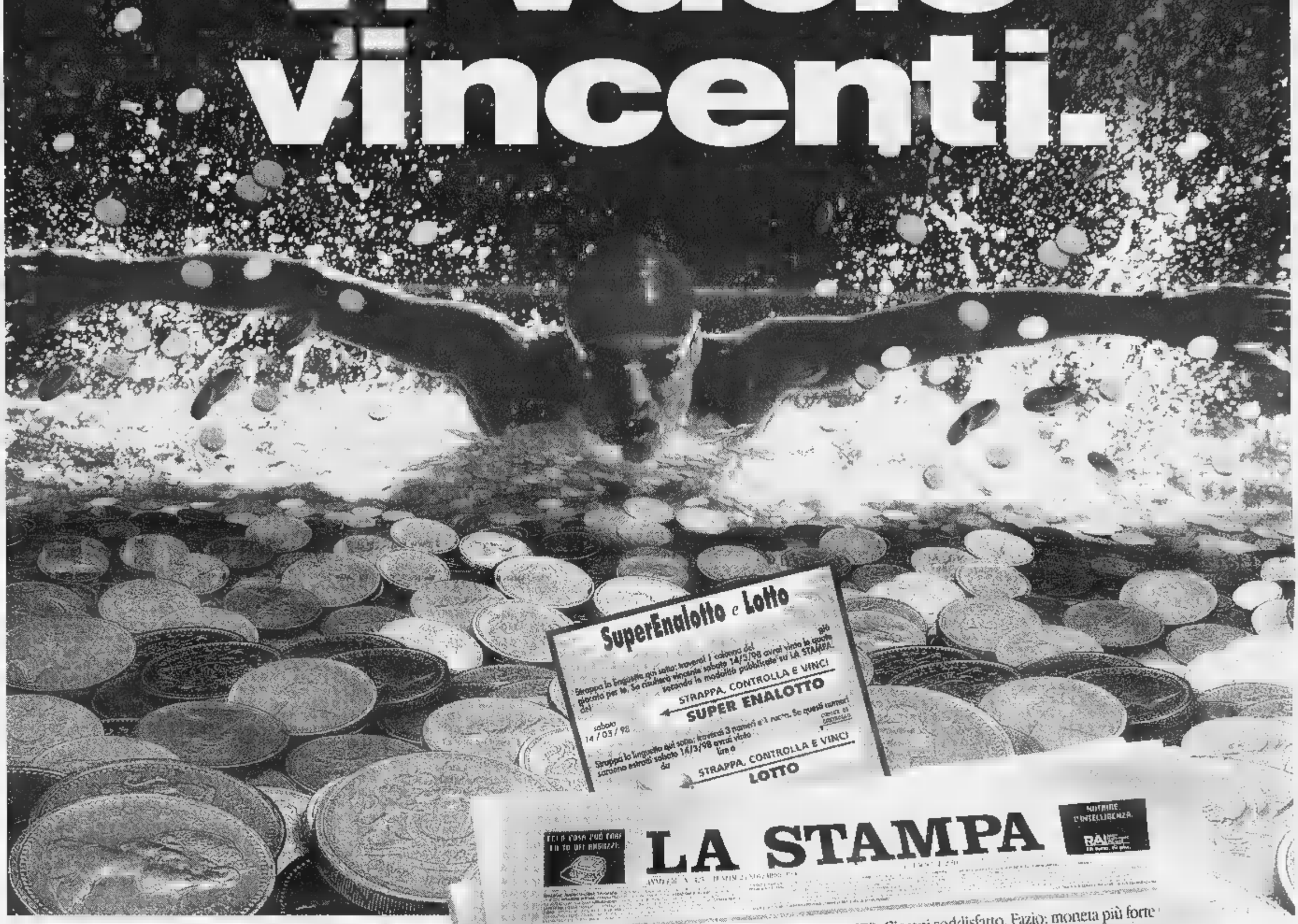
Autorizzati:
SAMAR - Via B. Vallaise, 13 - P.S. Martin
SUPERCAR - Loc. Panorama 3/A - Chatillon

VEICOLI COMMERCIALI PEUGEOT
PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

* Esempio di finanziamento: Boxer 270 C 1.9 Diesel L. 31.750.000, importo da finanziare L. 31.750.000, 24 rate mensili da L. 1.250.900, spese apertura pratica L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. TAN 0% TAEG 0% (salvo approvazione FGA Finanziaria). Offerta valida fino al 31/03/98

GIO

La Stampa vi vuole vincenti.



Come fare per vincere uno dei premi multimilionari del Super Enalotto e del Lotto? Da domenica 8 marzo leggere La Stampa potrebbe essere il sistema migliore. Di sicuro, il più comodo.

Proprio dall'8 marzo infatti, La Stampa vi regala la possibilità di partecipare alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani.

Due possibilità al giorno. Ogni giorno riceverete insieme al quotidiano una cartolina con due giocate già effettuate per voi da La Stampa: una al Lotto ■ una al Super Enalotto.

Voi non dovrete fare altro che verificare ■ i vostri numeri vengono estratti. ■ prepararvi a festeggiare.

Chi non vince subito può ■ vincere, con ■ grande estrazione finale. I vostri numeri non sono stati estratti? Conservate comunque la cartolina.

Alla fine dell'iniziativa, corredatela dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico, ■ fatela pervenire in busta chiusa entro ■ 5 maggio a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - Torino Centro A.D. Parteciperete alla grande estrazione finale di una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster, più i premi non reclamati durante il gioco. Dall'8 marzo, in- ■ La Stampa, chiedete al vostro edicolante la cartolina. Tenersi informati porta fortuna.

Il regolamento completo sarà pubblicato su La Stampa a partire dall'8 marzo.

DALL'8 MARZO OGNI GIORNO IN REGALO LE GIOCATE AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta.

Oggi il cambio è vantaggioso!

120.000

di sconto
se decidi di cambiare il tuo
telefonino TACS

e senza nessun costo per il cambio seriale

L'offerta è valida sui modelli marchiati TIM:
Telital Amico, Motorola MicroTAC VIP, Nec P7 New, Telital Giotto

La promozione termina il 10 aprile
ed è valida solo sui telefonini marchiati TIM

CS STUDIO - ASTI

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

C.so Dante, 13 - ASTI - Tel. 0141/557.557

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
(02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Lunedì si terrà il primo summit

Vertice dal prefetto sull'ordine pubblico

Ieri mattina delegati dei comitati ricevuti al palazzo del governo

ASTI. Festeggerà il 59° compleanno presiedendo il primo Comitato per l'ordine pubblico ad Asti. Insediato dall'inizio della settimana, il nuovo prefetto di Asti Carlo Ferrigno ha deciso non perdere tempo.

Nella sua agenda cominciano a comparire gli argomenti più pressanti. Tra questi proprio l'ordine pubblico, evidenziato dallo stillicidio di episodi di cronaca nera e conseguenti allarmi da parte dei cittadini.

A proposito di ordine pubblico, il prefetto ieri mattina ha incontrato i rappresentanti dei comitati spontanei di cittadini astigiani. Anna Oliva dei commercianti di Dante, Luigi Poggi e Francesco Licausi di Asti Est, Nicola Carbone di Asti Centro, Emiliano Serra e Piero Loddo di Borgo Antico, hanno presentato un documento per chiedere un rafforzamento dell'organico delle forze di polizia, corredato da qualche migliaio di firme.

Durante l'incontro sono stati esposti i problemi derivanti dal preoccupante aumento degli episodi di criminalità. I comitati hanno chiesto una più incisiva azione di controllo da parte delle forze dell'ordine. «Non vogliamo la militarizzazione della città - specifica Emiliano Serra, gallerista - ma l'adeguamento degli organici delle forze di polizia». E aggiunge: «Il nuovo prefetto ci ha accolti con grande signorilità. Ci ha mostrato disponibilità. Il atteggiamento ci ha entusiasmati».

Lunedì mattina Ferrigno incontrerà magistrati, dirigenti e ufficiali delle forze dell'ordine e alcuni sindaci, tra cui Alberto Bianchino, delle principali città della provincia. L'incontro verterà sulla microcriminalità. Sarà un incontro conoscitivo, indicano dal palazzo del governo, che rappresenta una prima risposta concreta alle richieste dei cittadini. Seguiranno incontri con altri sindaci dell'Astigiano, in modo da costruire un quadro completo della situazione. Un percorso operativo senza esitazioni, nello stile di Ferrigno, che ha alle spalle una lunga e prestigiosa carriera nella polizia. Del resto nella lettera programmatica ha individuato quattro temi principali: chiarezza, analisi, efficienza, efficacia.

Intanto sta per partire una nuova iniziativa per rafforzare la presenza sul territorio di forze dell'ordine. La giunta comunale ha appena approvato l'estensione del servizio notturno della polizia municipale. «La decisione è stata presa in accordo con i sindacati - ha indicato il sindaco Bianchino - e costerà all'amministrazione 60 milioni all'anno per servizi e straordinari». In concreto, lunedì 9 marzo, due vigili urbani saranno in servizio di pattugliamento dalla mezzanotte alle sei del mattino. Una presenza che si affiancherà alle autopattuglie già in servizio delle altre forze di polizia. [c. f. c.]

Carlo Ferrigno nuovo prefetto di Asti

Assunzioni nell'azienda di Dusino che amplia l'area produttiva

La Profilnastro raddoppia

Altri 15 nuovi posti alla «Fme» di Asti

DUSINO SAN MICHELE. Non è toccasana che risolverà la crisi dell'industria astigiana. Certo che di questi tempi una fabbrica che assume fa sempre notizia.

Dopo la «Rft» Villanova che nei giorni scorsi ha varato l'orario di 36 ore che renderà necessaria nuova manodopera, è la volta della «Profilnastro» di Dusino. L'azienda (produce tubi saldati in acciaio) amplierà nei prossimi mesi lo stabilimento che ha sede in corso Industria. Il progetto fa riferimento a 16 mila metri quadrati: per ora sono 4 mila circa, con l'installazione di altre profilatrici (forse due) a cui dovrebbero lavorare 15-20 nuovi addetti. Un piano su cui l'azienda lavora da sette anni dopo aver acquistato l'area dalla Curia; a bloccare l'espansione era però il piano regolatore. «In un paese piccolo come il nostro - spiega il vice sindaco Bruno Trevisan - bisogna considerare quale possa l'impatto degli spazi da destinatare alla zona industriale».

Nei giorni scorsi la situazione si è definitivamente sbloccata: si è tenuto un incontro con gli amministratori a hanno partecipato anche Steno Marcegaglia e la figlia Emma, presidente nazionale dei Giovani industriali è ospite lo scorso inverno di un convegno a palazzo Ottolenghi: il colosso siderurgico «Marcegaglia» controlla infatti dall'87 lo stabilimento di Dusino, realizzato 35 anni fa.

Il fatturato del '97 ha toccato i 90 miliardi: al lavoro nello stabilimento sono 74 dipendenti, di cui operai. Recentemente l'azienda di Dusino ha ottenuto la certificazione di qualità UNI EN ISO 9200.

«Con questo significativo ampliamento, anche della gamma produzione - conferma il procuratore Profilnastro, Pierluigi Spagnol - avranno ricadute positive sull'occupazione: con il primo lotto è previsto un aumento del 20% dell'attuale manodopera».

Soddisfazione anche nel sindacato. «E' fatto positivo - commenta Antonio Serritella, segretario Fiom - dopo tanti anni di attesa si riesce a far decollare questo importante pezzo investimento».

●Ipotesi di accordo alla «Fme» di Asti (350 addetti, producono motorini elettrici). La bozza prevede il prolungamento fino al 2005 del contratto con il gruppo spagnolo Nib in scadenza nel '99. L'azienda è impegnata poi ricercare nuovi sbocchi e mercati, un investimento di circa 9 miliardi. Dal 1° aprile 15 contratti a termine saranno convertiti in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.

Roberto Gonella

L'industriale Emma Marcegaglia

PRIMO PIANO

Comune

Polemica sui lavori all'Urp comunale

Il progetto preliminare di ampliamento dell'Ufficio col pubblico del Comune fa discutere: scettica la minoranza, ma anche Rifondazione. La spesa per i lavori che trasformeranno gran parte del piano terreno del municipio, è di 600 milioni A PAGINA

Asti-Castagnole

Risolto il nodo della ferrovia

Sulla Asti-Castagnole-Alba i treni restano nonostante i lavori sul ponte di corso Savona. I convogli partiranno e arriveranno alla Boana. Ieri l'accordo raggiunto tra Comune e Ferrovie dello Stato A PAGINA 39

8 marzo

Serate al profumo di mimosa

Decine di appuntamenti oggi per la festa della donna che si celebra domani. Sempre domani a Mongardino verrà inaugurato il monumento alla donna contadina. Un bassorilievo che sarà solennemente inaugurato mattinata

Alle 12 presentazione, con Rifondazione, del candidato sindaco

Oggi è il giorno dell'Ulivo

E nel Polo ancora una fumata nera

ASTI. L'Ulivo day si consuma in territorio neutrale, fuori dalle segretarie di partito. Alle 12, nella saletta dell'hotel Lys via Fratelli Rosselli, l'Ulivo Rifondazione annunceranno loro candidato a sindaco per la sfida elettorale del 24 maggio. Le mura dell'albergo antistante i giardini, non nuove a questi vernissage: in molti sono passati, dal «Patto per l'Italia) (Politiche '94), ad «Alleanza astigiana» di Ceppani (Amministrative '94), a gruppi e movimenti che qui sono presentati alla stampa.

L'Ulivo una nuova realtà per le comunali di Asti: nel '94 la coalizione esisteva ancora Bianchino, che stamane interverrà alla conferenza stampa, venne appoggiato dal fronte dei progressisti con i quali, allo oggi l'Ulivo, era schierata Rifondazione. Nessuno degli esponenti del centro sinistra ha voluto rivelare in anticipo il nome del candidato alla poltrona di primo cittadino: dovrebbe l'architetto Antonio Fassone, attuale capogruppo pds in Consiglio comunale e presidente della commissione Urbanistica.

Antonio Fassone dovrebbe essere il candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione

POLO. Ieri è stata un'altra giornata l'attesa fumata bianca in Polo. Caduta l'ipotesi, gradita ad An, di proporre la candidatura del preside Alessandro Militerno, i giochi si consumano soprattutto sull'asse Forza Italia-Cdu; i nomi ricorrenti quelli di Marengo, Florio e Gherlone, con quest'ultimo destinato ad acquistare posizioni mano a mano che gli «azzurri» dimostrano fatiche nel proporre un loro .

PER ASTI. Giorgio Galvagno si è ormai fatto da parte, nonostante, come ha dichiarato dietro le quinte del convegno dell'Udr di lunedì al Salera, «avverta attorno al mio nome». Anche Ottavio Coffano che con l'ex sindaco psi è stato uno dei «motori» della proposta di lista civica «Asti per Asti», si «disimpegnato». «Io non ho e ho mai avuto intenzione di presentarmi in un'eventuale campagna elettorale cittadina - scrive - Ho contribuito, questo sì, a formulare con molti amici, un programma, meglio una bozza programma, per un'eventuale lista civica. Questa bozza è pronta e spero di poterla discutere con altri, tuttavia debbo precisare - prosegue Coffano - che, con questo, considero esaurita la mia capacità di contribuire alla lista stessa. Formulo i migliori auguri, con la speranza che, per tramite di persone capaci nell'amministrare, la lista possa collaborare alla crescita della nostra cara città».

Franco Cavagnino

Andrà Pomezia

«Slu» ripulita dai resti della plastica

ASTI. E' iniziato il trasloco della plastica proveniente dalla Germania, tramite il consorzio «Dkr» ancora accatastata nel deposito «Slu» di via Falletti.

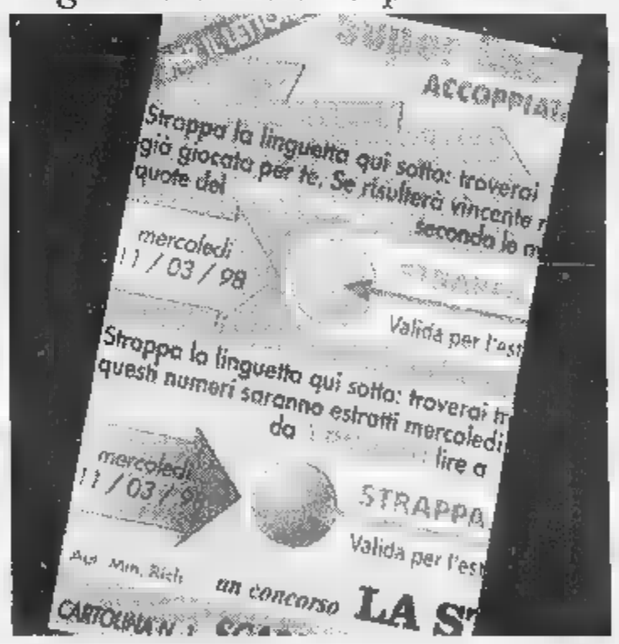
E' quel che resta del materiale (circa mila tonnellate) non lambito dalle fiamme nel rogo doloso che nell'agosto '97 aveva distrutto parte dei capannoni astigiani. Per momento (tutto a spese dei tedeschi) è partita, sotto il controllo dello speciale nucleo del Corpo forestale, solo la plastica ancora utile per riciclaggio: trattata da una ditta specializzata, la «Politecne» di Pomezia (Roma). Ogni lavorazione dovrà però essere preventivamente vagliata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi, che conduce le indagini sul rogo sulla truffa che si nasconderebbe dietro al businnes del riciclaggio.

Il materiale considerato invece non riutilizzabile finirà in qualche discarica del Nord Italia, che per il momento non è stata ancora individuata.

[r. gon.]

A CACCIA DI MILIARDI
DA DIVIDERE CON LA STAMPA

In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, una Fiat Bravo e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA

ASSICURATEVI DEI PROFESSIONISTI

Gli agenti professionisti sono operatori autorizzati progettare ed emettere polizze personalizzate, su misura, per ogni singola esigenza.

ALLOVIO ELIO - RAS - NIZZA
FRANCESCO - ITALIANA ASS. - ASTI
BORIO GIOVANNI - REALE MUTUA - ASTI
SILVANO - SAI - ASTI
CAPUZZO - MILANO NUOVA MAZ. - ASTI
CASTRIGNANO' FRANCESCO - VITTORIA ASS. - ASTI
CICERO ALFREDO - LAVORO E SICURTÀ - ASTI
CONCETTI GIOVANNI - ALLSECURES - ASTI
COSTANTINO - LA PREVIDENTE - ASTI
- L'ABEILLE - ASTI
DITTIMA GIULIANO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
DRAGO - LA PREVIDENTE - ASTI
FERRANDO ANGELO - ITALIANA ASS. - ASTI
FRANZOSO GIANNI - AGENTE PLURIMANDATARIO - ASTI
BERNARDINO - LLOYD ADRIATICO - ASTI
GUARINO GRAZIANO - REALE MUTUA - ASTI
GUTTADAURO FILIPPO - UNIPOL - ASTI
LONGINOTTI MAURO - ALLIANZ SUBALPINA - ASTI
GIORGIO - GENERALI - CANELLI
MARTINETTI - FATA - ASTI
MORINO PAOLANTONIO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORINO UGO - LA FONDIARIA - NIZZA
MORTARA ANTONIO - TORO - ASTI
PAMPIRIO GIORGIO - RAS - ASTI
PAMPIRIO PIERO - RAS - ASTI
FLAVIO - GAN ITALIA - ASTI
PAOLO - SAI - ASTI
POGGIO A. FLORIANO - GENERALI - CANELLI
PORTA GIUSEPPE - NUOVA TIRRENA - ASTI
PUPPIONE SERGIO - LA FONDIARIA - ASTI
RICCI GRAZIELLA - WINTERTHUR - ASTI
SACCON RENATO - LA FONDIARIA - ASTI
SCALITI - UNIPOL - NIZZA
STEFFANELLI DOMENICO - SAI - MONCALVO
STRADELLA GIUSEPPE - WINTERTHUR - ASTI
TOMASELLA GIANCARLO - GENERALI - ASTI
TORTA FEDERICO - TORO - ASTI
ZAIO ALDO - GENERALI - ASTI

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Professionisti di Asti

Assicurarsi è bene. Assicurarsi bene è meglio.

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a [illegible] al Lotto o, meglio ancora, inseguire [illegible] dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per [illegible] migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

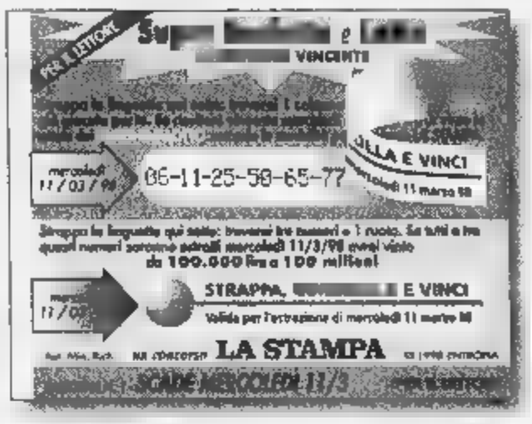
Da domani ricordate [illegible] farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere [illegible] siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, [illegible] o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete [illegible] tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo [illegible] parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto



giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere se siete fra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì [illegible] la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire [illegible] 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono [illegible] giornale con la posta, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al servizio «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che **La Stampa** farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque [illegible] ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana [illegible] assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto durante [illegible] stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo con [illegible] grande estrazione finale, nella quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio [illegible] 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato [illegible] lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La [illegible]cia [illegible] miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con [illegible] **Stampa** è per domani.

IL [illegible] SARÀ [illegible] DOMANI SU LA [illegible]

E' polemica sull'ampliamento dell'Urp

L'ufficio del cittadino costa 600 milioni e rischia la bocciatura

ASTI. Il dibattito in commissione Lavori pubblici è [illegible] piuttosto [illegible] serrato, ma potrebbe diventare ancora più caldo martedì, in Consiglio comunale: fa discutere il progetto per il potenziamento dell'Ufficio relazioni col pubblico (Urp).

Sulla spesa (600 milioni) e i tempi in cui [illegible] portato in approvazione (con la giunta Bianchino in scadenza), il piano registra le perplessità della minoranza, [illegible] anche di Rifondazione.

L'Urp trova posto, oggi, [illegible] un locale a piano terra del municipio: in futuro occuperà gli attuali spazi del [illegible] [illegible] del centro stampa, situati anch'essi nell'androne del municipio; la postazione degli uscieri sarà modificata.

Nei nuovi locali l'Urp ospiterà, tra l'altro, un punto d'informazione per i turisti e uno per i giovani. La struttura navigherà in Internet e sarà collegata, attraverso la rete informatica, [illegible] gli altri servizi comunali. Nel cortiletto interno dove oggi sono posteggiate le auto di servizio, sarà rifatta la pavimentazione [illegible] verranno collocate panchine: il nuovo ingresso dell'Urp si affaccerà proprio sulla nuova «piazzetta».

Il progetto [illegible] stato discusso, giovedì sera, in commissione Lavori pubblici: al pronunciamento favorevole del consigliere Costa (pds), sono seguite le obiezioni di Rifondazione (con Bestente, presidente della commissione e Casale) e della minoranza (Cotto, Cdu; Marengo, Forza Italia). Miroglio (Vivere la città) non si [illegible] pronunciato. Affiancati dai tecnici, [illegible] intervenuti il sindaco Bianchino e l'assessore Mazzarolli.

Per Mariangela Cotto, «l'intervento è sbilanciato: si vanno a rafforzare servizi che stanno nel "cuore" del potere, mentre non si fa abbastanza per far decollare gli sportelli decentrati».

«Mi auguro - aggiunge - che il sindaco rinunci [illegible] presentare la pratica in Consiglio: per correttezza verso la nuova amministrazione, che si troverebbe in eredità il progetto, e anche perchè in commissione è mancata l'unanimità dei consensi». «L'Urp è un ufficio importante, ma non da costituire una priorità [illegible] piani del Comune - fa eco Marengo - il progetto prevede di passare da 4 a 7 addetti: mi chiedo se non siano troppi».

Bestente ricorda: «Ci sono altri uffici, [illegible] contatto col pubblico, che oggi patiscono problemi [illegible] spazio assai maggiori di quelli registrati dall'Urp: l'anagrafe, i servizi sociali, l'ecologia».

Replica il sindaco Bianchino: «Il potenziamento dell'Urp ha una doppia valenza: servire maggiormente il cittadino, infor[illegible] meglio i turisti, a partire dal Giubileo. L'intervento rientra a pieno titolo nel programma dell'amministrazione per migliorare il rapporto tra istituzione e utente». Poi conferma: «Martedì ne discuteremo in Consiglio». [l. n.]

IN BREVE

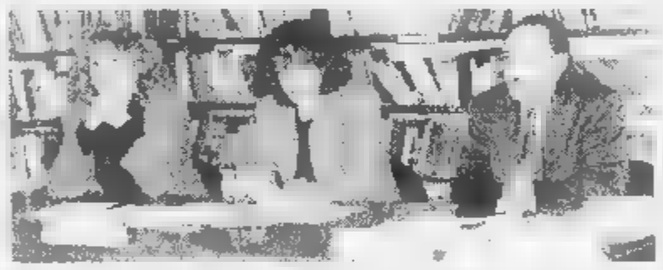
Comune

Si lavora al progetto definitivo del centro cottura

Saranno gli architetti Massimo Burroni [illegible] Enrica Narboune, insieme agli ingegneri Marco Stobbione e Dario Occhi Villavecchia, a realizzare il progetto definitivo per la costruzione del centro di cottura (3 miliardi 480 milioni) nell'area Pip di corso Alessandria. Lo ha deciso la giunta Bianchino. [l. n.]

Artigiani

Convegno sul «no profit» della Cna Unione di Asti



Si [illegible] svolto giovedì sera, alla biblioteca Astense il convegno organizzato dalla Cna di Asti e dall'Associazione «Altrimedia» sul tema: «No profit: istruzioni per l'uso». Relatori Annamaria Padolecchia e Secondino Grasso (nella foto col direttore della Cna, Fiorella Riminato). Si è parlato di obblighi fiscali [illegible] tributari.

Incidente

Escono di strada a San Damiano, feriti due fratelli

Due fratelli sono finiti fuori strada sulla strada provinciale verso Ferrere in frazione San Pietro. Roberto Urso, 30 anni, San Damiano, via Pero 12, ha perso il controllo della [illegible] Punto ed è finito in un fossato. E' stato liberato dalle lamiere dai vigili del fuoco di Asti. Ha riportato una frattura guaribile in 25 giorni; il fratello Massimo, [illegible] anni, se la caverà in una settimana. Sulla dinamica indaga la polizia stradale di Asti.

AGENDA

SALE OPERATORIE. Stamane alle 11,30 alla casa di cura San Secondo, via Pietro Micca, saranno presentati ai responsabili dell'Asl 19 [illegible] alla stampa, i lavori di recupero di due sale operatorie (chirurgia generale, ortopedia, ginecologia, laparoscopia), chiuse da ottobre e completamente rinnovate.

CANELLI. Per la rassegna gastronomica «I sapori della memoria», all'agriturismo Rupestr di regione Piancanelli, stasera lo chef Giorgio Cirio propone un menu con bollito misto e verdure di stagione. Prenotazioni 832.670 [illegible] 824.799.

NIZZA. Oggi, tra le 8 e le 11,30, sarà possibile donare il sangue presso il centro raccolta comunale Avis di Nizza. E' necessario [illegible] a digiuno.

PORTACOMARO. Nell'ambito dell'iniziativa «Il Monferrato per Cernobil», è visitabile, oggi e domani dalle 9 alle 18, al bar «Il Tamburello», la mostra fotografica realizzata da Luca Palucci. Alberto Dania e dal gruppo giovanile Squillers: è dedicata al soggiorno, lo scorso anno, di 97 ragazzi bielorussi [illegible] paesi del Monferrato.

MONCUCCO TORINESE. Al Centro di Armonia, in [illegible]cina Valgomio (tel. 011 - 987.49.17), oggi e domani, dalle 9 si terrà il corso «Come accompagnare i viventi», con Kyra Schirinsky, psicografa e formatrice ospedaliera.

La Banca popolare di Novara ha presentato ieri il progetto

A caccia dell'evasore Ici

Una rete informatica per i 120 Comuni

ASTI. Una [illegible] tesa su tutti e 120 i Comuni dell'Astigiano per catturare gli evasori dell'Ici ma non solo: il progetto è stato presentato ieri dalla Banca popolare di Novara, titolare del Servizio di riscossione tributi in provincia (le ex esattorie, oggi definite Concessionarie). Invitati all'incontro, svoltosi al ristorante «la Grotta», gli amministratori di tutti i paesi dell'Astigiano: una sessantina quelli [illegible] sala.

Di che [illegible] tratta? «Il nostro sistema è già stato adottato in Comuni importanti come Palermo, Bergamo, Novara, Verona - spiegano Mario Barbero, direttore della Concessionaria di Asti e Giuseppe D'Angelo funzionario della Direzione - L'obbiettivo [illegible] [illegible] fondere, in un [illegible]nico contesto la realtà territoriale, al momento frammentata in diversi archivi».

L'applicazione più immediata è quella del controllo dell'Ici, l'imposta comunale sugli immobili. «In sostanza, incrociando i catasti elettrici, telefonici, gli archivi delle dichiarazioni [illegible] dei versamenti, i dati delle licenze edilizie e altri, è possibile fare immediati raffronti [illegible] scoprire se vi sono state omesse denunce oppure dichiarazioni errate» è stato spiegato ieri. In media, [illegible] stato calcolato, nelle grandi città l'evasione Ici può arrivare al 20%. Ma il sistema può anche essere impiegato per la gestione di tutte le entrate patrimoniali: [illegible] esempio dalla Tosap alle rette degli asili.

La Concessionaria della Bnp ha sportelli a Asti, San Damiano e Nizza (apertura quotidiana), Montemagno (solo lunedì [illegible] venerdì), mentre si sta verificando la possibilità di un servizio anche a Canelli. [f. la.]

[illegible]

Verso il Consiglio aperto

La Conferenza dei capigruppo, lunedì pomeriggio in municipio, stabilirà col presidente Antonio Ferrero la data del Consiglio comunale aperto sulla Salvo D'Acquisto, l'elementare destinata a trasferirsi, nel prossimo anno scolastico, dall'isituto Don Bosco alla Leonardo Da Vinci. La richiesta del Consiglio aperto è [illegible] avanzata da Forza Italia: alla seduta parteciperanno anche genitori e insegnanti (200 gli alunni iscritti). Per giovedì alle 18, in municipio, è stato intanto fissato l'incontro tra Comune, Salesiani (gestiscono il Don Bosco) e Usl. Due giorni fa, invece, la giunta Bianchino ha approvato il progetto esecutivo sulla ristrutturazione della D'Acquisto, la cui bonifica dall'amianto si è conclusa a febbraio. Il piano prevede che i lavori (1 miliardo 729 milioni) terminino entro giugno '99 per consentire agli alunni di frequentare le lezioni a partire da settembre. [l. n.]

Galleria «Il platano»

Nuova [illegible] di Armando Brignolo

ASTI. S'inaugura oggi alle 18 alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, la nuova mostra di Armando Brignolo, 61 anni, pittore, scrittore e collaboratore de «La Stampa».

L'esposizione s'intitola «Il mio amico Jonathan» [illegible] è la ripresa di [illegible] personale allestita oltre dieci anni fa ispirata al ro[illegible] di Richard Bach «Il gabbiano Jonathan Livingstone». Emblema della libertà, il gabbiano figura in tutti i dipinti, in cui domina l'azzurro sfumato da tenui nubi di un cielo che ispira serenità.

Sono in prevalenza paesaggi marini [illegible] cui si respirano atmosfere di sogno, in cui appaiono isole stilizzate, tratteggiate con colori pastellati, da cui [illegible] altri simboli della libertà, dai fiori che paiono prendere il sopravvento, a balocchi abbandonati, elementi [illegible] un gioco ormai completamente liberati da qualsiasi regola.

Nell'invito [illegible] riportati testi di Paolo Conte e di Clizia Orlando. La mostra resterà aperta fino al 26 marzo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Meglio idraulico che laureato

Continuo [illegible] leggere sui giornali che in Italia c'è la disoccupazione. E continuo a sentire, pensavo fosse però un luogo comune, che trovare un idraulico è come trovare un tesoro.

Dieci giorni fa mi si [illegible] intasato [illegible] il lavandino del bagno: ho provato [illegible] i vari prodotto in commercio, senza sortire in risultato alcuno. Fortunatamente dispongo di due bagni: già, perché l'idraulico chiamato e richiamato, si è presentato solo oggi, cioè dieci giorni dopo. «Guardi che per venire da lei ho saltato un altro lavoro» mi ha detto entrando, quasi a colpevolizzarmi. Mio figlio, che esce di [illegible] più di quanto non faccia io, dice di averlo visto molte volte al bar che frequenta: ma queste [illegible] malignità.

Ha lavorato un'oretta scarsa: «Fanno 120 mila», [illegible] ricevuta, ovviamente (e adesso mi si dirà che è colpa mia che non l'ho richiesta!).

Se c'è una lezione che traggo da questa vicenda è questa: sono proprio una stupida a insistere con mio figlio perché prosegua con gli studi all'Università. Per andare [illegible] fare il disoccupato con laurea? Meglio fare l'idraulico.

Lettera firmata

Le larghe intese? [illegible] è democrazia

Nell'esporre le idee dei popolari sulla situazione politica astigiana, [illegible] candidato del Ppi [illegible] sindaco dell'Ulivo, Maurizio Dania, nella lettera a La Stampa del 28 febbraio, ha scritto quanto segue: 1) Nell'attuale momento politico manca, a tutti i livelli, l'apporto dei cattolici; 2) Il Ppi rimane fedele alleato, nell'Ulivo, ma difenderà l'agire ispirato dal confronto con la dottrina sociale della Chiesa e le idee del socialismo democratico; 3) Chiunque vincerà le elezioni, affronterà problemi così gravi che solo attraverso la ricerca di una vasta condivisione delle soluzioni si potranno raggiungere risultati positivi.

Se l'apporto dei cattolici è questo, noi siamo curiosi di sapere perché gli elettori dovrebbero riconfermare l'on. Voglino alla Camera, Mariangela Cotto in Regione, lo stesso Dania e Borriero in Provincia, nonché i numerosi consiglieri Ppi, Ccd, Cdu in Comune.

Il confronto nel «Grappolo» (Ulivo astigiano), casomai, è tra la dottrina sociale della Chiesa [illegible] l'egemonia gramsciana dell'ex Pci (Pds [illegible] Rifondazione), che del socialismo democratico [illegible] sempre stata l'antitesi.

Infine, la legge elettorale maggioritaria penalizza le formazioni minori, dà un premio garantendo comunque alla maggioranza il 60% dei consiglieri, attribuisce al Consiglio comunale solo il compito di indirizzo e di controllo. Nonostante questo, il Ppi afferma che [illegible] necessaria [illegible] vasta condivisione delle soluzioni, cioè che non ci siano più opposizioni. Si rende conto che questa non è più democrazia?

Carlo Vanzino, segretario sezione Pri Costigliole

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono [illegible] più lunghe di 30 righe, firmate [illegible] con recapito telefonico.

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345. **Nizza**: 726.390. **Momberc[illegible]**: [illegible]. **Montemagno**: [illegible] CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
[illegible]. 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; [illegible]
Costigliole: [illegible]
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 875.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

[illegible] DI [illegible]

[illegible] [illegible]: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interr. la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] del giorno succ. (dalle 22 alle ore 8 e serrande abb. dietro pres. di [illegible] mediche urgenti) la farmacia **Garello**, c. Felice Cavallotti 2a, tel. 59[illegible].
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassello.
Nizza: Bianchi, via Parti 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano**: 928.444. **Canelli**: 832.525. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6468. **Cocconato**: 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero Bor[illegible]**: [illegible] **Moncalvo**: 917.444. **Montechiaro**: 999.788. **Montemagno**: 63.263
Nizza: [illegible], [illegible] d[illegible]: 408.160. [illegible] **Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 943.644. **Villanova**: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio**: 0144/8103 [illegible]: 823.663. **Castagnole Lanze**: 878.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole**: 966.096. **Moncalvo**: 917.100. **Montegrosso**: [illegible].095. **Nizza**: 721.623. **San Damia[illegible]**: 975.064. **Villanova**: [illegible]

GUARDIA DI FINANZA pronto int. 117

Asti: 593.232-31.743. **Canelli**: 823.481
Nizza: 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: [illegible] 418.111. **Stradale Asti**: 212.356. **Nizza**: 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, tel 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI SUD. Anche [illegible] Circoscrizioni vogliono approfondire il progetto [illegible] Comune per il rifacimento del ponte stradale [illegible] corso Savona (con [illegible] seguente chiusura temporanea della linea ferroviaria Asti-Castagnole-Alba). Tre «parlamentini» si riuniranno congiuntamente, in municipio, il 12 marzo [illegible] [illegible]. La convocazione è firmata dai presidenti di Asti Sud (Bonino), San Marzanotto-Valle Tanaro (Sabbione), Montemarzo (Masenga).

SESSANT. Introdurre una tariffa differenziata, per [illegible] tassa rifiuti, nelle zone frazionali, dove c'è la possibilità di pesare i rifiuti pro capite: [illegible] la richiesta rivolta [illegible] Consiglio di circoscrizione al Comune. Il «parlamentino» ricorda pure che in passato in municipio s'impegnarono a concordare, per il calcolo della tassa, la superficie massima di [illegible] metri quadri per abitazione: il proposito, però, non ha mai avuto seguito.

CASABIANCA. La Circoscrizione si appresta ad approfondire il regolamento di polizia rurale [illegible] [illegible] abitanti delle tre frazioni presenti sul territorio: Valleandona, Casabianca, Montegrosso Cinaglio. Assemblee verranno indette la prossima settimana. La discussione sulle norme contenute [illegible] regolamento era all'ordine [illegible] giorno dell'ultima seduta del «parlamentino», [illegible] la questione non è stata affrontata [illegible] questioni di tempo. La serata è stata infatti occupata dal problema rifiuti: insieme all'assessore alle Finanze, Trivelli, si è parlato, in particolare, [illegible] controlli antievasione. La Circoscrizione [illegible] chiesto che le abitazioni [illegible] a una distanza inferiore [illegible] 500 metri dall'ex discarica di Valle Manina vengano [illegible] dal pagamento della tassa.

MOMBARUZZO. Il «giro d'affari» del Comune si aggira intorno ai 2 miliardi e mezzo. Il Consiglio, nei giorni scorsi, ha approvato il bilancio preventivo. Nessuna variazione sostanziale per le imposte: l'Ici permane al 5,5 [illegible] mille, con l'esenzione [illegible] 200 mila lire per la prima casa.

CALAMANDRANA. Il Consiglio comunale ha approvato le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel '98: per [illegible] abitazioni il costo è di 950 lire [illegible] metro quadro, per negozi, alberghi, bar [illegible] ristoranti di 1.400 lire. Stessa tariffa per sale [illegible] gioco, uffici, circoli. Per scuole, industrie, sedi di enti pubblici [illegible] associazioni la tariffa è di 700 lire.

GRANA. La Regione ha destinato [illegible] Comune un contributo di 50 milioni; [illegible] a risistemare il tetto [illegible] municipio [illegible] per contribuire [illegible] pulizia dei fossi.

Ponte di corso Savona: accordo raggiunto ieri tra Ferrovie e Comune

Sulla Asti-Alba i treni restano

Stazione provvisoria in località Boana

Direttissima per Cuneo

Sindaci e Province sollecitano un incontro tra Anas e Satap

CUNEO. I sindaci «autoconvocati» della Cuneo-Asti (quelli che a dicembre occuparono la prefettura) mollano. «Il nostro compito è quello di tallonare - dice il sindaco di Sommariva Bosco, Pierluigi Vanni -: Governo, Anas, Satap, Regione, MagisPo; tutti quelli, insomma, che devono fare passi avanti e che, magari, teniamo loro gli occhi addosso, fanno più in fretta». Ieri i primi cittadini cuneesi e astigiani, con i rappresentanti delle rispettive Amministrazioni provinciali (per Asti il vicepresidente Giovanni Borriero, mentre il Comune era rappresentato dall'assessore Mauro Trivelli), si sono riuniti in prefettura a Cuneo. Hanno preso atto che «si sono svolte in modo soddisfacente le riunioni preliminari alla Conferenza dei servizi, ivi compresa quella con l'Autorità di bacino e il Magistrato del Po», «che la prossima riunione preliminare alla Conferenza dei servizi si svolgerà a Roma il 16 marzo», che «il presidente della Regione Piemonte ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, per chiedere un incontro urgente, al fine di chiarire i rapporti Anas-Satap, in merito al nuovo piano finanziario e al rinnovo della convenzione».

Il comunicato dice in sostanza che si sono fatti passi avanti sui progetti preliminari, perché hanno ottenuto il benestare di quasi tutti i soggetti interessati; sono stati fatti passi avanti sul decreto legislativo per destinare in modo specifico alla Cuneo-Asti i fondi previsti nella Finanziaria (pare che si aspetti solo il rientro di Prodi da una serie di impegni per sottoporre il decreto alla approvazione - data per scontata - del Consiglio dei ministri).

Le difficoltà principali si concentrano sul nodo della convenzione Anas-Satap: nessuno sa ancora - ad esempio - quando si incontreranno. Il coordinatore del Comitato di monitoraggio dei sindaci, l'assessore alla Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli, sottolinea che «la gran parte delle tappe fissate dal ministro Paolo Costa, quando venne a Cuneo un mese fa, sono state rispettate. Ciò significa che se ci accorgessimo che qualcuno sta frenando interverremmo».

Nel suo intervento, invece, il vicepresidnte Borriero ha ricordato tra l'altro, l'iniziativa della Provincia di Asti aperta ai sindaci astigiani e cuneesi, di un confronto istituzionale con Ferrovie, Comune di Asti, Regione che si terrà il 12 marzo, per discutere delle problematiche viarie e ferroviarie legate alla ricostruzione del ponte di corso Savona ad Asti che interessa la linea Asti-Alba.

Bosonetto

ASTI. I treni, sulla linea Asti-Castagnole Lanze-Alba, non si fermeranno, nonostante i lavori per il rifacimento del ponte di corso Savona. E' questo il risultato emerso dall'incontro svoltosi ieri mattina a Torino tra Comune (sindaco Alberto Bianchino, il consigliere Antonio Fassone, i tecnici Bosia, Tamburini, i progettisti dell'opera, Mancini e Villavecchia) e le Ferrovie (i responsabili dei trasporti Cazzola e Pavanello e gli ing. Bertone, Ravella, Pometto, Guarrasi).

Due le iniziative concordate, dopo che nei giorni scorsi contro la chiusura della linea ferroviaria per 30 mesi, si erano mobilitati Comuni e sindacati, che temevano la soppressione definitiva della tratta.

«Il ponte ferroviario resterà chiuso per 24 mesi, suscettibili di ulteriori riduzioni attraverso un sistema di incentivi all'impresa nel caso di anticipato termine dei lavori» ha annunciato ieri al rientro il sindaco Bianchino.

Ma la buona notizia è che le Ferrovie hanno concordato di attestare i treni i località Boana (all'altezza del passaggio a livello per la ditta Fava e Scarzella): il che significa che i treni continueranno a circolare regolarmente, partendo e fermandosi all'immediata periferia di Asti, anzichè a San Marzanotto, come aveva proposto in un primo tempo il Comune. Le Ferrovie hanno assicurato che allestiranno alla Boana un punto provvisorio, mentre il Comune garantirà il collegamento con la città, attraverso i bus di linea che saranno potenziati in coincidenza con gli orari ferroviari.

«Quella concordata è una buona soluzione - commenta Bianchino - che, con un po' di buona volontà, permette comunque di risolvere il problema dell'interruzione». Ma si cercano altre strade: «Sarà avviata una richiesta allo Stato di un ulteriore finanziamento per la realizzazione di un ponte ferroviario provvisorio» aggiunge il sindaco. Ora Ferrovie e Comune insisteranno e Regione perchè convochi la conferenza dei servizi che deve approvare il progetto. Poi gli appalti e in autunno il via al cantiere. Bianchino sottolinea: «Questo ponte va rifatto urgentemente: dopo i lavori agli argini, rappresenta un impaccio al defluire del Tanaro».

Fulvio Lavina

Ieri incontro sui problemi agricoli

Appello dai campi ai parlamentari

Le tre organizzazioni agricole hanno deciso di scegliere, unitariamente, la via «istituzionale» per presentare le loro rivendicazioni: messe da parte (ma solo per il momento) le manifestazioni di piazza, hanno deciso di incontrare i parlamentari astigiani, per raccontare loro il «pianeta agricoltura».

Una scelta di lotta già fatta nell'autunno scorso dalla Confederazioni agricoltori, ed intrapresa nuovamente gli altri sindacati.

E per Giovanni Saracco (membro della commissione senatoriale), non si trattava di argomenti nuovi, per Maria Teresa Armosino e Vittorio Voglino, l'incontro è stato «fondamentale e da ripetere periodicamente».

Cia, Unione e Coldiretti hanno presentato un documento comune, con precisi punti e richieste da far avanzare in parlamento: tra questi le modifiche dell'Iva sul vino, Irap, imposte di registro, legislazione sull'imprenditoria giovanile, sulla fiscalizzazione degli oneri sociali, sul credito altre richieste ancora. Puntualmente illustrate ai parlamentari astigiani dal vicepresidente della Coldiretti Giorgio Ferrero, dal responsabile dell'Unione Ezio Veggia e da Italo Mussio, presidente della Confederazione agricoltori.

In particolare, le tre organizzazioni puntano il dito su alcune storture che, a loro avviso, con il buon senso potrebbero essere corrette e su altre per cui occorre un lavoro ben maggiore di sensibilizzazione dei politici. Un esempio: sui contratti per gli affitti agricoli è stata introdotta l'imposta di registro minima di 100 mila lire.

«Tassa che in zone come le nostre è spesso più cara del canone di un anno intero», si legge nel documento. E poi ancora: il decreto Ronchi prevede adempimenti burocratici a carico delle aziende per lo smaltimento dei rifiuti «speciali pericolosi». Norme definite giuste di per sè, ma da modificare per poter essere applicate all'agricoltura.

Al termine dell'incontro, è emersa una proposta: ampliare il giro di incontri con i parlamentari in tutta Italia, per formare una sorta di «task force» trasversale ai partiti, con i parlamentari delle zone di produzione più marginali. Per dare maggiore peso all'agricoltura nelle istituzioni.

Enrica Cerrato

Operaio condannato

Specializzato nello spaccio di mille lire

ASTI. Le banconote false di grosso taglio? Troppo difficili da smerciare, meglio accontentarsi delle mille lire.

E' quelle che deve aver pensato Bruno Risso, anni, operaio, Asti, corso Volta, condannato dal tribunale ad un anno di reclusione. Rizzo, difeso dall'avvocato Pier Paolo Berardi, stato denunciato nel giugno del '94. Durante un controllo della Polfer nella zona dell'ospedale era stato trovato in possesso di 14 banconote da mille lire, tutte lo stesso numero si Interrogato dagli agenti, Rizzo aveva raccontato di aver ricevuto il denaro da un amico. **[r. gon.]**

Cerimonia stamane

Cisterna ricorda il partigiano Rino Rossino

CISTERNA. Il paese commemora questa mattina il partigiano Rino Rossino, medaglia d'oro al valor militare.

Alle 9,45 il sindaco Rosella Scapino deporrà una corona davanti al monumento dedicato a Rossino nella piazza del municipio.

Gino Cattaneo presidente regionale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani) ricorderà il partigiano giustiziato nella battaglia di Cisterna combattuta tra il 6 e l'8 marzo 1945.

Sarà presente anche Giovanni Carlo Gallo, sindaco di Santo Stefano Roero, il paese (in provincia di Cuneo) fu coinvolto nella battaglia. **[c. o.]**

IN BREVE

Canelli

Oggi l'ultimo saluto all'ex Massari

Si svolgono alle 15, nella chiesa di San Tommaso, i funerali di Giulio Massari, 66 anni, geometra e impresario edile canellese, morto giovedì di tumore. Dall'80 all'85 Massari era stato consigliere comunale per la Democrazia cristiana canellese ricoprendo anche l'incarico di assessore alla Pubblica istruzione. **[fi. l.]**

Ferrere

Nuovamente svaligiata la casa del sindaco

Nuovamente svaligiata la casa del sindaco Milvia Carra. I ladri, i giorni scorsi, hanno agito approfittando della momentanea assenza del primo cittadino. Hanno portato via mobili d'epoca, lampadari, argenteria, arredamento. Già un anno e mezzo fa l'alloggio del sindaco era stato visitato dai ladri.

Villafranca

Pullman per Asti ripristinata fermata

E' stata ripristinata la fermata del pullman per Asti, in località Crocetta, davanti alla trattoria dei Passeggeri. La fermata del bus si effettua solo per la corsa del mercoledì. Soppressa alcuni anni fa, è stata riattivata dopo una petizione presentata da un gruppo di abitanti della zona

Alfiano Natta

Pecore, capre e un'oca muoiono carbonizzate

Cinque pecore, fra cui un agnellino, cinque capre e un'oca sono morte carbonizzate nell'incendio di un capannone dell'azienda agricola di Giuseppe Gallotti, in strada Gerbidi 11. L'incendio, per cause ancora imprecisate, è divampato nella notte e ha distrutto oltre 150 metri quadrati di tetto, attrezzi agricoli e materiale, causando la morte degli animali che si trovavano nel capannone. I vigili del fuoco hanno lavorato per oltre due ore.

Concessionaria per Asti e Provincia

TIERRE asti

ASTI
VIA S. EVASIO 14
TELEFONO 59.95.47

Stasera e domani a Costigliole con «Pro loco al castello»

La seconda volta di Colcavagno

Metà paese schierato tra cucina e sala

COSTIGLIOLE. Alla rassegna «Pro loco al castello» stasera ■ domani sarà protagonista la Pro loco ■ Colcavagno. Schiererà una «forza» di settanta persona tra cuochi e camerieri: praticamente metà paese, considerato che questo, con Olmo Gentile è il più piccolo della provincia.

Questa è la seconda esperienza in terra costigliolese: «L'anno scorso, per noi, è stato il battesimo - dice Franco Ferrero, operaio alla Fiat, assessore a Colcavagno e presidente della Pro loco - Abbiamo ottenuto un risultato di tutto rispetto, circa settecento persone ai nostri tavoli. Per l'appuntamento di stasera e domani ci siamo preparati con impegno: speriamo di supereremo il risultato dell'anno scorso».

Le previsioni lasciano ben sperare. Infatti per domani c'è già il tutto esaurito. Oltre duecento prenotazioni per stasera a cena: c'è ancora tempo per prenotarsi per questa sera, basta telefonare al 96.62.89. Il prezzo del menu è di 30 mila lire.

Il gruppo delle cuoche della Pro loco di Colcavagno, impegnate ■ e domani alla rassegna «Pro loco al castello» di Costigliole

Le cuoche sono disposte a mettere per iscritto la garanzia di genuinità dei cibi da loro cucinati e vedendole all'opera s'è da crederci. Due ■ i piatti forti di questo menù: la lingua in salsa rossa alla colcavagnese e il manzo in padella coi funghi. Anche il dolce è Doc: torta di mele della «magna» (la zia).

«Sono piatti che appartengono alla tradizione di questa zona. Sono rimaste in poche le donne che sanno cucinarli ■ dovere - spiega Ferrero - Tutto è genuino e lavorato con cura, pazienza ed esperienza».

Questo è il menu completo; aperitivo «bella luna», un bianco secco della Cantina Dezzani di Cocconato; focaccine tradizionali con stuzzichini; lingua in salsa rossa, acciughe al verde; medaglione ■ polenta al forno; zuppa di ceci; manzo in padella ■ funghi. Torta di mele. Infine grappa di Moscato Bosso. Vini: Cortese, Barbera e Moscato spumante.

In cucina ci si destreggia con 60 chilogrammi di lingua; 35 di acciughe; 70 di manzo ■ altrettanti di funghi. Nelle pentole saranno messi ■ bollire 80 chilogrammi di ceci. Per la torta della «magna» verranno «sacrificati» 150 chili ■ mele.

I camerieri ostenteranno una divisa con le insegne della pro loco: camicia bianca e pantaloni (o gonna) neri e berretto bianco-rosso.

«Il nostro è un menu collaudato - dicono le cuoche - Il nostro è un lavoro duro, anche perché viene fatto nei pochi momenti lasciati liberi dagli impegni ■ casalinghe. Ma lo facciamo volentieri, per l'interesse della comunità, per cercare ■ dare un po' ■ vita al paese». E aggiungono: «Le ricette ce le hanno tramandate le nostre madri ■ nonne. Si tratta ■ cibi genuini, dal profumo che crea un'atmosfera di altri tempi». E il pregio di una manifestazione come «Le Pro loco al castello è anche questo: far sì che la gente riscopra il piacere ■ incontrarsi serenamente a tavola, davanti ■ un piatto la cui tradizione viene da lontano.

Le altre iniziative

Domenica 15 si fa il Carnevale
In progetto una ricerca storica

COLCAVAGNO. La Pro loco di Colcavagno non ha ancora tre anni di vita, essendo stata costituita nell'ottobre dell'95. Prima c'era un gruppo di giovani che animava la vita del paese con qualche iniziativa festaiola. Colcavagno ha circa 130 abitanti e molti dei promotori delle varie attività risiedono ■ lavorano altrove.

Ma il richiamo è forte e allora c'è chi non perde il legame con quelle case arroccate sulla collina. Franco Ferrero ■ uno di questi. Lavora alla Fiat, abita ad Asti, ma il suo regno è Colcavagno. Lì ha gli amici, oltre ai parenti e cerca di fare qualcosa affinché il paese venga conosciuto e frequentato. «Così abbiamo deciso di fondare la pro loco ■ darci quel tanto di professionalità che ci faccia ben figurare - spiega - Abbiamo una bella sede, che prima ■ la scuola, e con qualche sforzo economico non indifferente abbiamo comprato l'attrezzatura adatta per la cucina».

Tra i fondatori ci sono, oltre a Ferrero, Adriano Franceschet, vicepresidente; Giuseppe Iviglia, segretario, il revisore dei conti Anna Razz■ e l'attuale sindaco del paese Alfonso Pescarmona. Il sodalizio conta una sessantino di iscritti, non tutti residenti ■ Colcavagno. Del comitato direttivo, oltre alle persone sopraindicate, fanno parte Paolo Bosticco, Corrado Frezza, Gianni Berardi, Paola Berardi, Wilma De Filippi, Arturo Omegna, Pasquina Bertin, Roberto Bertin e Dionisia Brugnera. Responsabile della cucina è Wilma De Filippi.

Tra i soci della pro loco circolano idee per l'attività futura. Si pensa di partecipare alla prossima edizione delle Sagre: «Certo è che bisogna disporre, oltre alla buona volontà, anche di ■■■ economici adeguati - dice il presidente - Dobbiamo anche cercare un aggancio con la storia, col passato. Vorrei che qualche giovane originario di Colcavagno si impegnasse in una ricerca sulla nostro storia: ne potrebbe venir fuori una pubblicazione utile anche per una rievocazione da rappresentare alle Sagre».

Franco Ferrero presidente Pro loco

Dopo l'impegno di oggi e domani al castello di Costigliole, la Pro loco di Colcavagno ripeterà il Carnevale. Domenica 15, infatti, a partire dalle 14,30, al suono della banda musicale di Grana, in piazza verrà distribuita polenta e salciccia, con bugie e vino a volontà.

fotografia gentilmente concessa dall'ex APT

MENU *personalizzati* PER TUTTI I GUSTI E PER TUTTE LE TASCHE

Il patrimonio enogastronomico e le tradizioni della nostra terra sono cultura ed economia; occorrono iniziative ed interventi per conservarle e diffonderle.

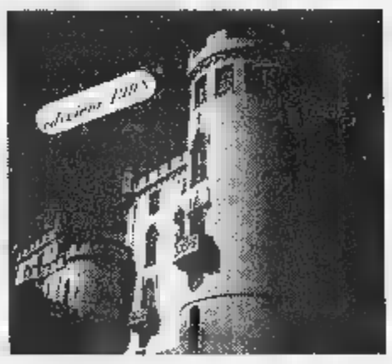
Dal 1842 la Banca C.R. Asti è presente sul territorio con i suoi 78 sportelli per proporre ed illustrare il suo *menu* di prodotti e servizi bancari specificatamente studiati anche per i palati più esigenti, per fornire una consulenza e un'assistenza completa tutelando e valorizzando le tradizioni ed il lavoro astigiano.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Il Partner finanziario che vi aiuta a crescere.

ANTICA GRAPPERIA BOSSO
dal 1888
Via Stazione 5 - CUNICO

COLCAVAGNO
La Pro Loco vi invita al Castello di Costigliole d'Asti
Sabato 7 marzo ore 19,00
■ domenica 8 marzo ore 12,00

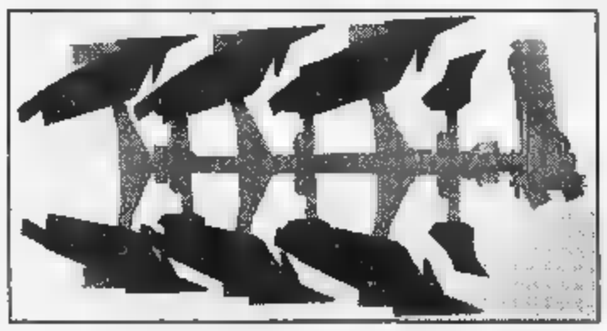


Menù della Pro Loco di Colcavagno
Aperitivo "Bella Luna secco" con focaccine tradizionali
Salumi locali
Lingua in salsa piccante
Acciughe al verde
Medaglioni di polenta ■ formaggio cotti al forno
Zuppa di ceci
Manzo in padella con funghi
Torta di mele
Grappa "Bosso"
Vini forniti dalla Casa Vinicola F.lli Dezzani di Cocconato d'Asti
Barbera del Monferrato d.o.c.
Cortese Alto Monferrato d.o.c.
Moscato d'Asti d.o.c.g.
Prezzo Lire 30.000
PRENOTAZIONE SEGRETERIA AL CASTELLO 0141/966.289

ITALIANA ASSICURAZIONI
Cav. Angelo Ferrando
SEDE DI ASTI - Via Ospedale - Tel. (0141) 59.20.70 - 43.64.04
SUB - AGENZIE
Colcavagno - via Gen. Guasco, 7
Montechiaro - piazza Umberto I, 17
Villa S. Secondo - piazza Madonna delle Grazie, 2
Montiglio - piazza Regina Margherita, 8
Cocconato - piazza Cavour, 18

ELETTRAUTO - AUTOFFICINA
FORINA PINO & Figli s.n.c.
Via Monviso 14 - MONTIGLIO (AT)
tel. 0141 - 994572

ALMA COMMERCIALE srl
Mangimi Integratori Zootecnici
Via Valle Versa, 2
RINCO (SCANDELUZZA)
Tel./Fax (0141) 90.63.18



MORITZ
di RAVIZZA ALDO & C. s.n.c.
Regione Reale ■
14025 MONTECHIARO D'ASTI (AT) - ITALIA
TEL. ■ FAX (0141) 90.61.84
COSTRUZIONE MACCHINE AGRICOLE

LA MAPPA DEL DIVERTIMENTO DEL WEEK END NELL'ASTIGIANO

Dove la sera profuma di mimosa

Tra cene, balli, sfilate di moda e strip maschili

ECCO una panoramica degli appuntamenti del week end nell'Astigiano.

OGGI

BERRANCORE. «Echi di coro»: alle 20,30 nella chiesa parrocchiale concerto della corale di San Secondo e del coro polifonico moncalvese. Ing. libero.
ASTI. All'Akhenaton (via Ospedale), musica Anni '70...2000 con il dj Max.
NIZZA. «Barbera e mimosa» è la proposta della Bottega del vino «Signora in rosa»: dalle 20 degustazione di piatti tipici e omaggi floreali alle donne.
CASTAGNOLE LANZE. Tra oggi e domani il «Carvè e San Marsan». Dalle 21, nel teatro spettacolo di burattini con la compagnia di Paolo Villa. Domani, alle 14,30, spettacolo di magia con Alan, alle 16 distribuzione di frittelle e moscato e alle 20 cena per le donne.
ASTI. I Mirafiori kidz saranno in concerto al centro sociale Torrerossa di via Sardegna. Apriranno la serata gli «Spina nel fianco».
CASTAGNOLE LANZE. Il ristorante «Il ritrovo» propone la cena del sabato ed il pranzo della domenica a 35 mila lire. Prenotazioni al 951.788 e 877.324.
CANELLI. Serata di liscio dalle 21, al dancing Gazebo (tel. 823.116) con i «Gruppo 9». Domani, dalle 21, liscio con l'orchestra di Tonia Todisco. Ingressi a 15 mila.
VALFENERA. Al dancing «La Rosa dei venti» si balla con il complesso «I record».
CASTAGNOLE LANZE. Serata di festa per il circolo Amici della Bazzana: le donne siederanno a tavola servite dagli uomini.
CHIUSANO. Cena delle donne (aperta a tutti) al ristorante Canestrello.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Al Caffè Roma cocktail music dalle con la cantante Nara (Alessandra Bottello) e Davide. Ing. libero.
CASTAGNOLE LANZE. Festa della donna al bar Portici: dalle 20,30 alle 21,30 strip maschile Marcus. Prenotare al 822.911.
ASTI. Alle 20,30 al centro civico Asti Sud, quartiere corso Alba, festa della donna con Alessio e orchestra. Ing. libero.
ASTI. Festa della donna alla discoteca CD (casello Asti-Ovest): buffet, sfilata di moda, omaggi e cabaret con Pino Miller.

Le cantanti astigiane **Alessandra Bottello** (a sinistra) e **Silvana Poletti**

CASTELNUOVO DON BOSCO. Alle 21 nella sala delle feste, via Ferrero 1, «Notte delle donne» con il Comitato Palio 3T: giochi, musica e buffet. Prenotare: 33.221 e 532.144.
CASTAGNOLE LANZE. Cena delle donne alla Pro loco (aperta anche agli uomini). Menù a 35 mila lire. Prenotare: 200.361.
CASTAGNOLE LANZE. Festa della donna al ristorante «Quartino»: alle 20. Cena e musica con il duo Pinuccio e Piercarlo (40 mila lire). Prenotare al 769.009.
VILLAFRANCA. Festa della donna al pub Bistrò: salle 22 si balla con il dj Daniele Ronco; omaggi alle ragazze; a mezzanotte pasta alla ligure.
CASTAGNOLE LANZE. Oggi alle 15,30 in municipio festa della donna. Interverranno il sindaco Massano, il vice Novara e il parroco don Roero. Segue uno spettacolo dei bambini coordinati da Anna Rainero.
NIZZA Al Blue bird, corso IV novembre, country con il gruppo «Autostop per la luna».
CASTAGNOLE LANZE. Al «Maltese» musica con i «Mukkopazza dj squad».
ASTI. Serata con i «Fuerte ventura» accompagnati dai dj Jo e Lello. Info.: 353.433.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Al «Portico» (tel. 011/9872383) dalle 22, concerto del trio di Miguel Acosta con brani latino-americani. Ingresso libero.

AD AGLIANO

Serata «Belle Epoque»

AGLIANO. Oggi festa dedicata «all'altra metà del cielo». Canti d'amore al femminile, è il tema conduttore della serata. Nel salone comunale alle 21, la compagnia «Magia operetta» di Cesenatico presenta «viaggio immaginario nei luoghi classici della Belle Epoque». Da Parigi all'Olanda, dal Tirolo a Budapest, «tra allegria, languore, eleganza e musiche di sogno». Ad Agliano la manifestazione dell'8 marzo è diventata una tradizione: da tre anni, nel salone municipale, le donne sfilano, recitano poesie, s'improvvisano cantanti. Una formula gradita al pubblico, tanto che quest'anno la festa è diventata un vero spettacolo: «Gli artisti della compagnia di operette - anticipa Mimma Giovo - indossando vari costumi ricreeranno ambientazioni tratte dal Paese dei campanelli, Acqua Cheta, Al paese del sorriso». Ingresso libero. [e. ce.]

DOMENICA

CASTELNUOVO DON BOSCO. In piazza Alfieri, dalle alle 20, mercatino organizzato dal Napoli club. Info: 557.018 e 0335/606.15.66.
ASTI. All'Akhenaton, via Ospedale, festa della donna con «Donne e pirati». Ingresso libero, consumazione obbligatoria.
CASTAGNOLE LANZE. Carnevale dei bambini dalle 14,30 in piazza: giochi con il Mago Miki e danze; poi «dolci chiacchere».
CASTAGNOLE LANZE. Dalle 15 «Carvè vej» in piazza con distribuzione di polenta e spezzatino. Suoneranno fanfara e coro della brigata alpina Taurinense.
MONASTERO CASTELLO. «Polentonissimo»: alle 17 distribuzione di polenta con vari sughi.
CANELLI. Alle 16 nella chiesa dell'Addolorata, concerto di chitarra classica con Lorenzo Micheli. Ingr. libero.
CASTELNUOVO DON BOSCO. Per la Festa della donna nella palestra, alle 16, farse in dialetto recitate dalla compagnia «Aristide Nosenzo». Ingr. libero. Rinfresco per tutti.
CASTAGNOLE LANZE. Alle 22 al Black Eagle concerto di Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio. Ingr. libero.
NIZZA. Al Blue bird piano bar con Stefano Zoanelli. Ingresso libero.
VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti» orchestra spettacolo di Franco Bagutti.
CASTAGNOLE LANZE. Al Maltese il rock degli Hotel La Salle: Drink in omaggio alle ragazze.

Muti madrina enologica

L'attrice oggi a Castelletto d'Orba

CASTELLETTO D'ORBA. E' ancora l'attrice Ornella Muti la madrina della «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato» che si inaugura oggi, alle 10,30, presente fra gli altri il presidente della Regione Enzo Ghigo.

In circa stand, sono esposte le bottiglie dei vini prodotti nell'ampia zona che spazia dal Novese all'Acquese.

Numerose le aziende presenti e significativa partecipazione delle Cantine sociali e delle associazioni di produttori, per garantire un ventaglio completo della miglior produzione di bianchi e rossi: Cortese, Gavi, Dolcetto, Barbera, Bracchetto, Moscato, e così via, tutti Doc e Docg.

Una varietà di bottiglie che è anche a disposizione dei visitatori nel «Whine shop», delle innovazioni di questa edizione.

Completano il panorama della manifestazione l'Associazione enogastronomica di Alessandria con i suoi piatti tipici, il Consorzio Recco gastronomia con la focaccia al formaggio e la Scuola alberghiera di Acqui. Non manca neppure la cornice delle opere degli allievi dell'istituto d'arte «Ottolenghi» di Acqui. Prosegue poi la consolidata collaborazione con le Poste un ufficio distaccato e un annullo filatelico.

La novità più importante che è riuscito ad assicurarsi il sindaco Repetto è però il collegamento con «Valenza Gioielli». Sono in programma visite guidate da Valenza a Castelletto operatori di vari Paesi. Da domattina toccherà ai convegni.

Gli orari della rassegna sono i seguenti: oggi e domani, 10,30-22,30, lunedì e martedì, 15-22,30. [r. bo.]

L'attrice **Ornella Muti**

Rock e poesia al Centro Giovani

ASTI. S'inizia stasera «In musica e poesia», la rassegna di concerti e incontri letterari organizzati dal Centro giovani del Comune con le musicali Sonica e Astinsieme e le librerie «Alberi d'acqua» e «Bottega del libro». Sono previsti concerti e 4incontri dedicati alla poesia, a partire da stasera fino al giugno.

Tutte le serate avranno inizio alle 21,30 e si svolgeranno nell'auditorium del Centro, in via Goltieri 3. L'ingresso è libero ma occorre avere la tessera del Centro, che è gratuita: rivolgersi in segreteria (da lunedì a venerdì, 8,30-13,30, 15-17,30 e 21-23,30, sabato 15-17,30, tel. 399.331).

«Intendiamo offrire una panoramica aggiornata della realtà musicale giovanile ad Asti - ha indicato l'assessore Maria Debenedetti presentando il cartellone - Musica e poesia dimensioni particolarmente sentite dai giovani».

Ecco il programma:

Stasera. «Jeeg e i robot d'acciaio»: Riccardo Palma (basso), Gianluca Giordano (chitarra e voce), Guido Lachelli (chitarra e voce), Fulvio Tonello (batteria), Simone Lavecchia (tastiere). Presentano colonne sonore di cartoni animati storici».

«Passi Falsi»: Giuseppe Giampà (voce), Luca Gazzetta (chitarra), Gianmarco Dellora (basso), Davide Santin (batteria), Renato Leotardi (sax). Repertorio rock, con brani propri e cover.

14 marzo. «Gibi e i magnifici»: Gilberto Caimotto, Davide Barberis, Sergio «Tarzu» Bertetto, Pier Carlo Caimotto, Luca Viazzi, Ivan Mondo. «Bandar loga: Gianni Loguercio, Federico Gianotto, Simone Deflorian, Carlo Frazze, Sergio «Tirzu» Bertetto.

21 marzo. «Anemja»: Cristian Gallotto, Alessandro Fasolino, Andrea Andriolo. «B.L.U.Alone»: Giulia, Enza, Macha, Debbj, Salvo.

28 marzo. «Brama»: Michele Demma, Alexander Macinante, Tiziano Villata, Riccardo Palma, Gianluca Rosso. «Jack ad the family»: Omar Casciano «Verbetti», Lucia Bonino, Chiara Appendino, Sonja Arn, Mauro Tagliatti «Galuao». Paolo Monticone, Marco Carretto, Mauro Ollino, Davide Gaglione, Demi Piccolo.

4 aprile. «Bakkano»: Gianluca Musso, Claudio Dal Zilio, Gabriele Cassetta, Giorgio Grandi, Riccardo Grandi.

L'arpista astigiano **Andrea Pozzoli**

9 maggio. Andrea Pozzoli (arpa celtica), nuovo componente dei «Nomadi».
16 maggio. «Pronto soccorso»: Aba Rubolino, Max Marello, Gianluca Alciati, Andrea Marello, Gigi Belmardo, Massimiliano Zichi.
23 maggio. «La ghirondal»: Flurio Michielon, Francesco Cerrato, Tonino Russo, Massimiliano Fiore, Walter Mussano, Daniele Dal Lago, Fulvio Mortara, Maurizio Perissinotto.

I quattro incontri con la poesia s'intitolano «Frammenti coerenti». Spiega Andrea Amerio di «Alberi d'acqua»: «E' un modo per fare il punto sulla poesia di oggi, con giovani autori legati a riviste letterarie e poeti più affermati». Ecco le date:

11 marzo. «Anellatori». Luca Ragazin e «Boosta», tastierista dei Subsonica.
16 aprile. «Radioestetica», letture e performance della redazione della rivista «Maltese narrazioni». Suonano i «Knotoulouse» (folk-pop).
14 maggio. Letture a cura di «Alberi d'acqua»; suonano i «Galiverna» (traditional pop).
4 giugno. Letture dalla rivista «Il Barattolo»; musiche di Stefano Delprete e Guido Tomatis interpretate da Alessandro Stajano. Saranno esposte opere di Sergio Punchione, Emiliano Alfieri e Roberto Collo. [c. f. c.]

La contadina ha un monumento

Domani a Mongardino s'inaugura il bassorilievo della vendemmiatrice

Il bozzetto del bassorilievo. L'opera verrà sistemata sul muraglione del paese

MONGARDINO. Domani, in dell'8 marzo, festa della donna, iniziativa della Pro loco, verrà inaugurato il monumento «Omaggio alla donna contadina». L'opera verrà sistemata sul muro antistante lo spiazzo dove inizia la salita alle Cappelle.

E' un bassorilievo in terracotta raffigurante una contadina intenta alla vendemmia, con alle spalle la collina e il paese di Mongardino. Il bassorilievo pesa circa 300 chilogrammi.

Lo hanno realizzato due giovani scultori astigiani, Gionatan Furnari e Roberto Palumbo. Furnari è diplomato al liceo artistico «Bramante» di Asti e si sta laureando in architettura al Politecnico di Torino. Ha insegnato figura, ornato e modellato al liceo artistico «Donatello» di Alessandria. Numerose le mostre personali e collettive di scultura alle quali ha partecipato. Roberto Palumbo, anch'egli diplomato al «Bramante» di Asti, ha frequentato il corso di scultura all'Accademia Albertina di Torino sotto la guida di Riccardo Cordero. Anche Palumbo ha al suo attivo numerose esposizioni.

«Per questo marzo - dice Enzo Rovero, presidente della Pro loco - ci è sembrato giusto riconoscere il ruolo determinante della donna nella nostra società. Abbiamo voluto raffigurarla nel contesto del nostro ambiente, mentre svolge il lavoro che dalle nostre parti rappresenta anche una tradizione e fatto di cultura».

La cerimonia si svolgerà alle 10. Alle 12 nella parrocchia di San Vincenzo verrà celebrata la . Dopodiché si sarà il pranzo nei locali del bocciodromo. La manifestazione sarà allietata dalla banda musicale di Mongardino. [a. b.]

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli [illegible] razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi [illegible] lunedì [illegible] nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese [illegible] i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle [illegible] la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui [illegible] presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 [illegible] 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti [illegible] scambiano gli animali o [illegible] vendono a prezzi d'affezione.

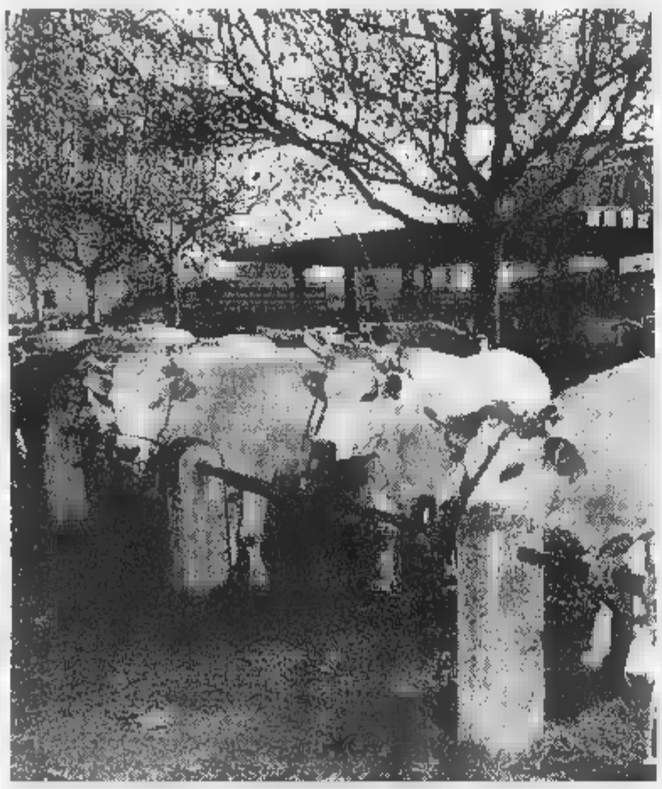
Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra [illegible] specie rare come la «Papillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore»

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo [illegible] gli esperti [illegible] già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui [illegible] guirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono [illegible] nella regione più di 9000 con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono [illegible] avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti sopratutto al trasporto [illegible] montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattina [illegible] con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti [illegible] bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata ai Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun caso neppure sospetto di mucca pazza. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali [illegible] concorso lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

Gianni De Matteis



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

[illegible] da mungitura al Foro Boario

[illegible]		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.125	**TOTALE**	**27.457**
50.856.363.000	**VOLUME [illegible]**	**[illegible]**

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta [illegible] cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione [illegible] per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albi[illegible] Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate [illegible] dall'Assessore regionale Giampiero Leo, [illegible] accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte [illegible] ne promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe come promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando [illegible] battemmo [illegible] per ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già [illegible] la fattiva disponibilità non solo [illegible] Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo [illegible] dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà [illegible] la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, [illegible] che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto ora incomincerannno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 65 [illegible] Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 [illegible] Torino, 87 [illegible] Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei capoluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà [illegible] partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» [illegible] invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti [illegible] termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche [illegible] morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

Maurizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado [illegible] inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far sì che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti con offerte, donazioni [illegible] lasciti, [illegible] già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria [illegible] radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro 60 ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare a progetto ultimato. [illegible] il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto oc[illegible] altri 40 miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure [illegible] conto corrente bancario 8760163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma ci [illegible] può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle [illegible] 26 delegazioni provinciali; [illegible] Candiolo (telefono 011-9933.111). [illegible] a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più [illegible] miliardi.

Enrico De [illegible]

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata [illegible] vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
AUTO DA VIVERE

Faletti e Riondino tra gli amici del locale di Montechiaro

Aroma di «Basiliko» fra musica e comici

Lo chef del ristorante «Basiliko» di Montechiaro **Mario Morra**, 50 anni. A sinistra, il comico David Riondino tra alcuni clienti del locale

MONTECHIARO. Trascorrendo una serata al «Basiliko» può capitare di incontrare Giorgio Faletti, oppure David Riondino, o Marco Carena. Sono alcuni dei personaggi del mondo dello spettacolo che hanno apprezzato lo stile del locale in regione Bettole ■ vi tornano per gustarne l'atmosfera rilassante e la cucina dello chef Mario Morra.

«Siamo a Montechiaro da oltre vent'anni - ricorda Morra, 50 anni - siamo stati i primi ■ portare la pizza e la birra alla spina. Ora siamo specializzati nella cucina mediterranea, a base di pesce, che affianchiamo ■ quella piemontese». E aggiunge: «Sono rigorosamente piemontesi anche vini, formaggi e salumi, che mi diverto ■ cercare dai produttori delle zone. Fortunatamente c'è ancora chi propone cibi genuini, ■si abbiamo una buona scelta».

Il locale si presenta in un'accogliente stile Liberty. Alle pareti sono appesi quadri scelti da Morra, appassionato d'arte, tanto che da qualche anno or- ■ con Ernestino Rebaudengo di Montechiaro ■ concorso di pittura. Il gusto per l'arte si manifesta anche in cucina: Morra ama disporre gli ingredienti sui vassoi giocando con il colore. Ma soprattutto con il sapore e gli aromi, come testimonia la spettacolare «vongolata», presentata in terrina.

Non manca neppure la musica e il cabaret. Soprattutto in estate il locale ospita artisti che danno ritmo alle serate. Ad esempio, nell'estate del '95 al «Basiliko» suonarono i «Jalisse», vincitori di Sanremo '97.

Anche durante l'anno c'è musica dal vivo. Ad esempio stasera e per tutti i sabato del mese (e venerdì 27 marzo) ci sarà il duo formato dal chitarrista Oscar Casares ■ dalla cantante Victoria Vargas, specialisti del repertorio argentino. (c. f. c.)

IL ■■■■ DELLA VONGOLATA

NOME DEL LOCALE: Basiliko
LOCALITA': Montechiaro
INDIRIZZO: regione Bettola 47
TELEFONO: 0141/906.380
ANNO DI FONDAZIONE: 1990
GIORNO DI CHIUSURA: lunedì
ORARIO: dalle 16 durante la settimana; la domenica dalle 12.
AL BANCO: Mario Morra, 50 anni, la moglie Angela, 49, i figli Franca, 25, e Thomas, 21, e la cognata Luigina Manzullo, 48.
NUMERO POSTI: 80 all'interno, più 250 nel dehors
CAFFE': gratis
COSA OFFRE: cucina a base di pesce e piemontese, pizza, cocktail sudamericani.
SPECIALITA': «vongolata»
ATTRAZIONI: musica dal vivo nel fine settimana (all'aperto in estate). Sarà disposto un maxischermo in occasione dei Mondiali di calcio.
MUSICA: durante la settimana, sottofondo diffuso da impianto stereo.
GIOCHI: no
DEHORS: si

XL disco - ALBA

DOMENICA 8 MARZO

FESTA DELLA DONNA

ospite della serata

ENRICO PAPI

Selezione all'ingresso
Serata riservata ai maggiori di 21

Symbol

QUESTA SERA
PAGINA D'ALBUM

DOMANI SERA
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
con
STRIP MASCHILE
Orchestra spettacolo
RENZO e LUANA
S. S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

★ d a n c i n g ★
Gazebo
Sabato 7 marzo
Orchestra Gruppo 9

Ingresso £. 15.000 (compresa la consumazione)

viale Risorgimento
tel. 0141/823116 - Canelli

■■■■ CLUB PER SETTE SETTIMANE

La vignetta di Antonio Mele sul menù di stasera ■ «Tavernetta» di Moncalvo

Nuovo appuntamento stasera della rassegna «Sette cene per sette settimane», che domani invece osserverà un giorno di pausa in occasione della Festa della donna. Stasera si cena al ristorante «La tavernetta», corso XXV Aprile 128 a Moncalvo (tel. 917.301). Ecco il menù (50 mila lire): aperitivo con stuzzichini, salame cotto e crudo con pasticcio di selvaggina su crostone agliato, gran fritto misto alla piemontese, consommé di bollito, tajarin con funghi porcini, arrosto di vitello alla monferrina con acciughe, senape e cipolle brasate, bunet della cuoca Anna ■ zabaione caldo. Vini: Spumante brut riserva Contratto; Grignolino d'Asti; Barbera d'Asti; Malvasia di Casorzo. Cuoca Anna; in sala Emilio, Rita, Loredana e Miriam. La vignetta sul menu è disegnata da Melanton. Il suo vero ■ è Antonio Mele, ■ nato ■ Lecce nel 1939. La rassegna gastronomica propone anche un libro, con i 49 menu, disegnati dai più grandi umoristi italiani. Il volume, curato da Antonio Guarene, è edito a cura dell'Associazione ristoratori albergatori astigiani. Costa 30 mila lire e si può acquistare ■■ ristoranti di «Sette cene...» oppure all'Unione commercianti della provincia di Asti, piazza Astesano. Il ricavato verrà destinato ai terremotati dell'Umbria e delle Marche. [a. b.]

Stasera ■ palazzo Ottolenghi concerto del gruppo «Gianfrancesco Malipiero»

Un'orchestra che suona la primavera

E nel pomeriggio incontro musicale con gli studenti

I giovani musicisti del gruppo strumentale veneto «Gianfrancesco Malipiero» che stasera terrà un concerto a palazzo Ottolenghi

ASTI. Un saluto musicale alla primavera è quanto offre stasera la rassegna «Asti in concerto» organizzata ■al Circolo filarmonico astigiano con ■ Comune. Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi suonerà il gruppo strumentale veneto «Gianfrancesco Malipiero» costituito ■■ anni fa da giovani musicisti, che hanno collezionato importanti collaborazioni e affermazioni. La direzione è affidata al violinista Sebastiano Maria Vianello, anche solista.

L'orchestra proporrà un programma di Concerti per strumento solista e orchestra del periodo Barocco. Gli autori sono Georg Friedrich Haendel, Carl Stamitz, Antonio Vivaldi e Johann Sebastian Bach. Ingressi 20 mila lire (ridotti 15 mila).

Alle 15, sempre a palazzo Ottolenghi, la formazione proporrà «Le quattro stagioni» di Vivaldi agli studenti, nell'ambito dell'iniziativa «E' ora di musica». Per informazioni telefonare al 598.513. [r. s.]

OGGI AL CINEMA

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

■. Tel. 594.147. **Il ■■■■■■■■**, di Aurelio Grimaldi con Alba Parietti e Mirò Manojlovic. Or.: 17; 18,45; 20,20; 22,30. Lire 12.000.

■■■■■ Tel. 530.086. **Il collezionista** ■■ di G. Fleder, con M. Freeman, A. Judd, T. Goldwin. Or.: 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000.

RITZ. Tel. 530.088. **Inversione di marcia.** Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 12.000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. ■■■■■. Or.: 15; 16,30; ■. L. 12.000/8000.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Allen. La clonazione,** con Sigourney Weaver e Winona Ryder. Or.: 20,20; 22,30. Lire 12.000/8000.

■■■■ ■■■ **BOSCO.** Tel. 410.558. **L'ospite d'inverno.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

■■■■■

■■■■■. Tel. 824.869. **Ch■■■■■za è cambiato,** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt, G. Kinnear. Or.: 20,30; 22,30. L. ■■■■■■■■

8 marzo Io, donna

MARIA MODE

Centro specializzato
in abiti per gli sposi e la cerimonia

Aperto dal martedì alla domenica
DUSINO SAN MICHELE (AT)
S.S. Asti/Torino - Tel. 0141/930.146

IMPERIALE
ASTI

Corso Alfieri, 247-249 Tel. 0141/59.52.51

TEMPIO DEL SOLE

Centro di Estetica

Corso Torino, 311 - Asti - Tel.0141/411117

Scopri il benessere dell'Ayurveda

GLAMOUR

PARRUCCHIERI IN ASTI

I NOSTRI PREZZI

MOMENTO GLAMOUR
il martedì, mercoledì, giovedì
sconto 20%

		MOMENTO GLAMOUR
PIEGA	L. 20.000	*20.000*
TAGLIO	L. 20.000	*16.000*
COLORE	L. [illegible]	*30.000*
PERM.	L. 55.000	*44.000*
FLASH	L. 60.000	*48.000*
RELAX	L. 50.000	*40.000*

CARD FEDELTÀ GLAMOUR — Frequenza settimanale sconto 20%

GLAMOUR

Corso Alfieri, 90 - ASTI
Tel. 532.315

Volley: dopo le ultime opache prestazioni scontro diretto col Sav Bergamo

La Biemme2 vuol tornare grande

Voluntas: nuova sfida salvezza col Busca

Package: sfida alla capolista

ASTI. Scontro al vertice nel campionato di serie C femminile. La Package affronta in trasferta alle 18 il Rivoli capolista. Il sestetto astigiano tenterà di fermare la compagine torinese, che finora ha subito una sola sconfitta.

Impegno interno anche per la Carisport, che al Giobert alle 21 ospita il fanalino di coda Carignano. Nella serie C maschile Il Mangia gioca in trasferta con il Casale.

Classifica: Ovada, Rivoli 28 punti; Package, Caraglio 24; Collegno 22; Top Gym Bruzolo 20; Ibiesse Ivrea 18; Caffè Arabes Fossano 14; Villanova, Carisport Rig, Chiusapesio 10; Carmagnola 8; Rivarolo 6; Carignano 2. [e. a.]

BIEMMEDUE. Ancora un'importante verifica alle ambizioni della Biemmedue. Alle 18 al Giobert, arriva l'Olimpia Sav Bergamo, terza forza del campionato che insegue a quattro lunghezze. Un match quindici giorni dalla sconfitta col Crema che ha interrotto una lunga striscia di 42 vittorie. Poi, la sofferta vittoria al tiebreak a Caronno e a Novi in Coppa Italia hanno denotato una involuzione nel gioco. Oggi l'occasione per cancellare le perplessità mentre a Fucecchio l'inseguitrice Crema affronta i Lupi, quarti.

La scorsa stagione gli avversari hanno sfiorato la promozione, sfumata per il peggior quoziente set. I bergamaschi hanno finora subito tre sconfitte, tutte in casa, contro Biemmedue, Torino e Crema. La società lombarda conta sull'organico della scorsa stagione. L'allenatore Luciano Cominetti dovrebbe far giocare: Mossali in regia, Arnoldi opposto, Marchesi e Pesenti ali-ricettori, Micheletti e Finazzi centrali.

Tra gli astigiani, indisponibile Ajello (squalificato), il tecnico Anghelov dovrebbe schierare: Angesia in palleggio, Salvi opposto, Becchio e Costa centrali, mentre solo all'ultimo momento scioglierà il dubbio su chi tra Glinac, Rolando e Celardo occuperà i due posti di ala-ricettore. A disposizione anche Casalone, Cerri e Campaner.

VOLUNTAS. Ancora un derby regionale per la Voluntas che dopo la sconfitta contro la Kappa Cus Torino, gioca alle 21, sul parquet di Busca (Cn) Lcl L'Oasi. Una partita delicata per la squadra del presidente Venturini che, con 12 punti, è appaiata proprio ai cuneesi, ma a due sole lunghezze dalla zona calda della retrocessione. Il Busca, «matricola» in B1, sta disputando un campionato sottotono, inferiore alle attese.

Gli unici exploit nelle due sfide col Kappa Cus Torino. Le altre sono state vittorie agevoli contro squadre che occupano le ultime quattro piazze.

Il tecnico del Busca Salomone, dovrebbe mandare in campo: Bongioanni o Bertini in palleggio, Gallia opposto, Dalmasso e Bovolo o Bottero ali-ricettori, Carletti e Pasero centrali.

Il tecnico napoletano della Voluntas, Ernesto Ferrara, subentrato a Fabrizio Fornari, dovrebbe contrapporre il sestetto sceso in campo contro la Kappa: Serafini in palleggio, Oddo opposto, Skiba e Albin ali-ricettori, Leòn e Boninsegni centrali. A disposizione anche: Oria, Squizzato, Cancellara e Remida.

La classifica. Biemmedue punti 30; Reima Crema Semgas 28; Olimpia Sav Bg 26; Lupi Pi 24; Kappa Cus To 20; Sestese Fi 18; Caronno Va e Prato 16; Voluntas e Busca 12; Cantù Co 10; Lavagna 8; Concorezzo Mi 4; Ruini Fi 0.

Carlo Lisa

SABATO 7 MARZO 1998

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

In attesa di una nuova graduatoria, che verrà pubblicata domani, oggi è ancora possibile votare per il referendum «Golden Boys» utilizzando il tagliando. I coupon vanno consegnati alla redazione astigiana de «La Stampa» in via De Gasperi 2 (primo piano) dal lunedì al sabato, oppure spediti in busta chiusa al medesimo indirizzo. Non valgono le fotocopie. Intanto continuano ad arrivare ogni giorno centinaia di tagliandi con le preferenze. Ormai il traguardo dei 20 mila tagliandi è vicinissimo. Ricordiamo che bisogna indicare oltre al cognome e alla società di appartenenza anche il nome del giocatore. Domenica prossima pubblicheremo una nuova graduatoria del referendum diviso in sei categorie: primi calci, pulcini, giovanissimi, esordienti, allievi e juniores. Saranno i lettori con le preferenze espresse ad indicare i baby calciatori più meritevoli di scalare i vertici della classifica del «Golden boys».

BASKET

Al palazzetto

Consulcar stasera ma la Beinaschese spera nei play-off

ASTI. Rilanciata dal successo con l'Atlavir, la Consulcar ospita stasera alle 21 al palazzetto dello sport di via Gerbi la Beinaschese. Le due squadre si trovano appaiate in graduatoria in questo campionato di serie D, che si presenta piuttosto equilibrato e ancora apertissimo per quel che riguarda la qualificazione ai play-off. All'andata furono i torinesi a vincere: la Consulcar cercherà di prendersi la rivincita, anche per recuperare qualche altra posizione.

L'allenatore Andrea Frediani potrà contare sull'organico al completo, con il rientro di Carlo Bosticco, che ha scontato una giornata di squalifica.

Classifica: Cuneo, Kolbe 34 punti; Pinerolo, Grugliasco 26; Susasport, Atlavir, Michelin 22; Borsi Ceva, Alpignano 20; **Consulcar**, Leumann, Beinaschese 18; Ags Torino 12; Moretta 10; Safa Chieri 2; Kappadue Torino 0. [e. a.]

L'AGENDA DEL TIFOSO

OGGI

PALLAVOLO. Serie B1 (17ª giornata): Busca-Voluntas; Biemmedue-Bergamo (ore 18, Asti, palestra dell'istituto Giobert).
Serie C maschile (17° turno): Casale-Mangia Ben.
Serie C femminile (17° turno): Carisport-Carignano (ore 21, Giobert); Rivoli-Package.
BASKET. Serie D (20ª giornata): Consulcar Asti Basket-Beinaschese (palazzetto dello sport, ore 21,15).
Promozione (5° di ritorno, ore 18,30): Auxilium Bra-Computer 1.
CALCIO. Terza categoria (6° di ritorno, ore 15): New Ingrao-Calle/Vaglierano; Nizza Monferrato-Montiglio; Isola-Cerro Tanaro; Sport Follie-Gymnasium; Mazzola-Milan Club; Virtus Asti-Refrancorese.
Juniores (23ª giornata): Sanremese-Asti.
(3ª di ritorno): Arredamenti Santalucia-Aido Asti; Orchidea Blu-Atletico San Paolo; Cortiglionese-Castagnole Monferrato; Moncalvo-Asti Club; Juventus Club-Ortopedia Fausone.

DEZZANI

Vi aspetta i locali rinnovati con un nuovo, esclusivo servizio

Liste di Nozze & Biancheria per Sposi d'oggi

Da 30 anni al Vostro servizio

- Tende da sole
- Tendaggi
- Lenzuola
- Piumoni
- Copriletto
- Tovaglie
- Cuscini
- Manopole e Guantoni
- Asciugamani
- Accappatoi
- Tappeti
- Grembiuli

Le migliori Firme per arredare la vostra casa

FARNESE · Somma 1867 · TRUSSARDI home · Bonbonese

...e tutto, ma proprio tutto quello che serve per render esclusiva con Linee Coordinate la vostra casa

ESCLUSIVISTI Flou

UNICA SEDE IN C.so Torino, 217/219 - ASTI - Tel. 0141/215.777 - Fax 411.882

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

D.M. n. 6/10458 del 31/12/1997

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000
ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

NON IMPORTA QUANTI CHILOMETRI HA FATTO, SE RIPARTE DAL CONCESSIONARIO GIUSTO.

VOLVO

SU TUTTE LE AUTO USATE, FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI A TASSO ZERO

Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000
Importo finanziato	lire	15.000.000
Anticipo	lire	10.000.000
18 rate mensili di	lire	833.300
T.A.N.		0%
T.A.E.G.		2,15%
Spese dossier anticipato	lire	250.000
Imposta bollo	lire	20.000

Salvo approvazione della finanziaria. SveviaFin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 9 maggio 1998.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

VOLVO Qualità e Sicurezza

VOLVO

Consulcar s.r.l.

C.so Casale 347 (AT) - Tel. 47.67.72 - 47.66.71

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

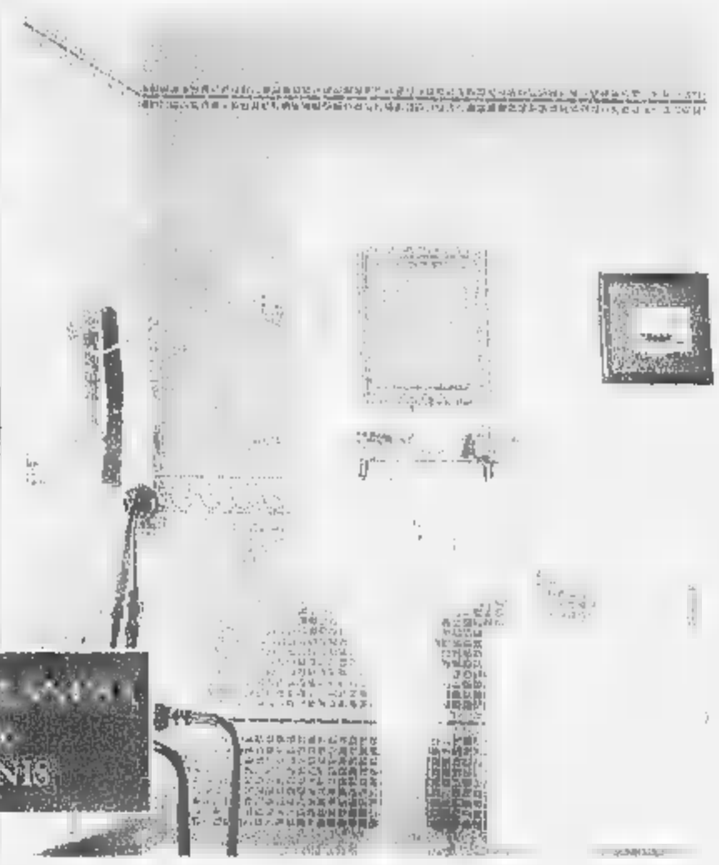
PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO TESSUTI
BIELLA
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

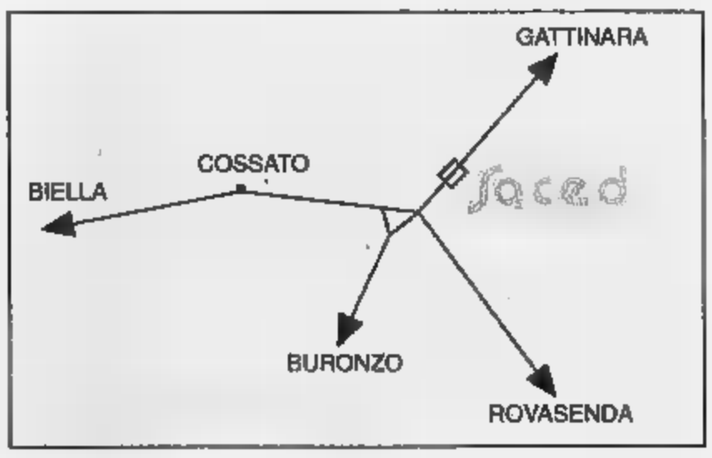
GIO



PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • SANITARI
RUBINETTERIE • ARREDAMENTO BAGNO • ACCESSORI

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO ESPOSIZIONE*

SCADENZA 30-04-98. Com. n°5 del 23/02/98



facad

IL BAGNO E LA CERAMICA

MASSERANO - Regione S. Giacomo - S.S. Cossato-Gattinara - Tel. 015 921245 - Fax 99466

Stessi prodotti a prezzi diversi ... Perché ?

Listini prezzi di cellulari da noi trattati ufficiali Italia e di importazione Parallela:

MOTOROLA STAR TAC 85 NERO

Motorola Italia
1 batteria litio
+ 1 batteria verde
2 anni di garanzia

£. 1.299.000

£. 990.000

ERICSSON GF788

Ericsson Italia
2 anni di garanzia

£. 1.139.000

£. 829.000

MOTOROLA STAR TAC 70

Motorola Italia

£. 849.000

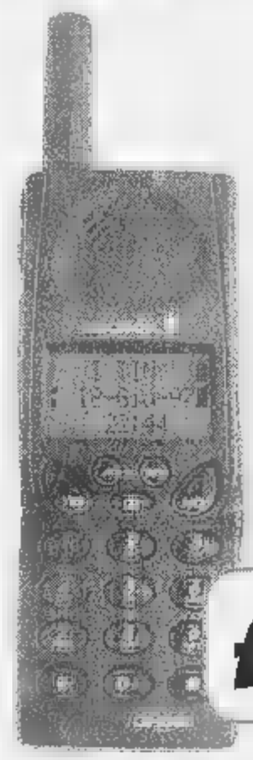
£. 699.000

ERICSSON GF 768

Ericsson Italia
2 anni di garanzia

£. 1.049.000

£. 769.000



ERICSSON GH 688 TIM

Telecom Italia Mobile

£. 799.000

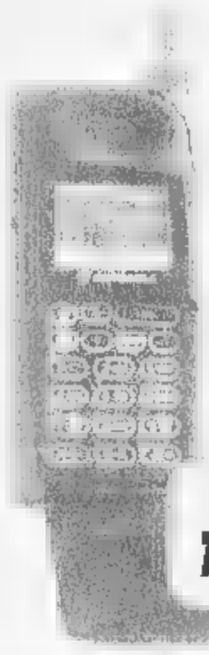
£. 569.000

NOKIA 3110 TIM

Telecom Italia Mobile

£. 519.000

£. 399.000



MOTOROLA 8700

Motorola Italia

£. 599.000

£. 479.000

MITSUBISHI MT 30

Mitsubishi Italia

£. 449.000

£. 399.000

PANASONIC G450

Panasonic Italia

£. 499.000

£. 419.000

Il prezzo nel riquadro si intende per prodotti d'importazione parallela

Presso il nostro negozio tutte le risposte ai tuoi PERCHÈ ???

QUALITÁ, PREZZO E SERVIZIO

caramori

BIELLA - Via Cottolengo, 54 - Tel. (015) 8492785 r.a. - Fax (015) 8496081

CENTRO TIM Italia Mobile

ASSISTENZA TECNICA

Valutiamo il tuo vecchio TACS a £. 120.000

La Stampa vi vuole vincenti.

Come fare per vincere uno dei premi multimilionari del Super Enalotto e del Lotto? Da domenica 8 marzo leggere La Stampa potrebbe essere il sistema migliore. Di sicuro, il più comodo.

Proprio dall'8 marzo infatti, La Stampa vi regala la possibilità di partecipare alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani.

Due possibilità al giorno. Ogni giorno riceverete insieme al quotidiano una cartolina con due giocate già effettuate per voi da La Stampa: una al Lotto e una al Super Enalotto.

Voi non dovrete fare altro che verificare se i vostri numeri vengono estratti. E prepararvi a festeggiare.

Chi non vince subito può ancora vincere, con la grande estrazione finale. I vostri numeri non sono stati estratti? Conservate comunque la cartolina.

Alla fine dell'iniziativa, corredatela dei vostri dati anagrafici e del vostro recapito telefonico, e fatela pervenire in busta chiusa entro il 5 maggio a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - Torino Centro A.D. Parteciperete alla grande estrazione finale di una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster, più i premi non reclamati durante il gioco. Dall'8 marzo, insieme a La Stampa, chiedete al vostro edicolante la cartolina. Tenersi informati porta fortuna.

Il regolamento completo sarà pubblicato su La Stampa a partire dall'8 marzo.

DALL'8 MARZO OGNI GIORNO IN REGALO LE GIOCATE AL SUPER ENALOTTO E AL LOTTO

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 30 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli e in Valle d'Aosta.

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

PORTIAMO IL FRESCO IN PALMO DI MANO

dal 2 al 14 Marzo '98

SIAMO APERTI DOMENICA 8 MARZO fino alle ore 12,30 A BIELLA via Trento via Galimberti

Latte Perzialmente Scremato PARMALAT lt. 1 **1.430**

Grana Padano **1.490** l'etto al kg. L. 14.900

Pizzaiola Tris LOCATELLI gr. 375 **3.980** al kg. L. 10.613

Formaggio Fontal **890** al kg. L. 8.900

Festa della DONNA Sabato 7 Marzo Mimosa omaggio a tutte le clienti

Invernizzina INVERNIZZI gr. 450 ca. **998** l'etto al kg. L. 9.980

Gorgonzola Novarese IGOR **1.090** l'etto al kg. L. 10.900

Prosciutto Cotto **1.690** l'etto al kg. L. 16.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE.

BIELLA - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Renée Ottaviani

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

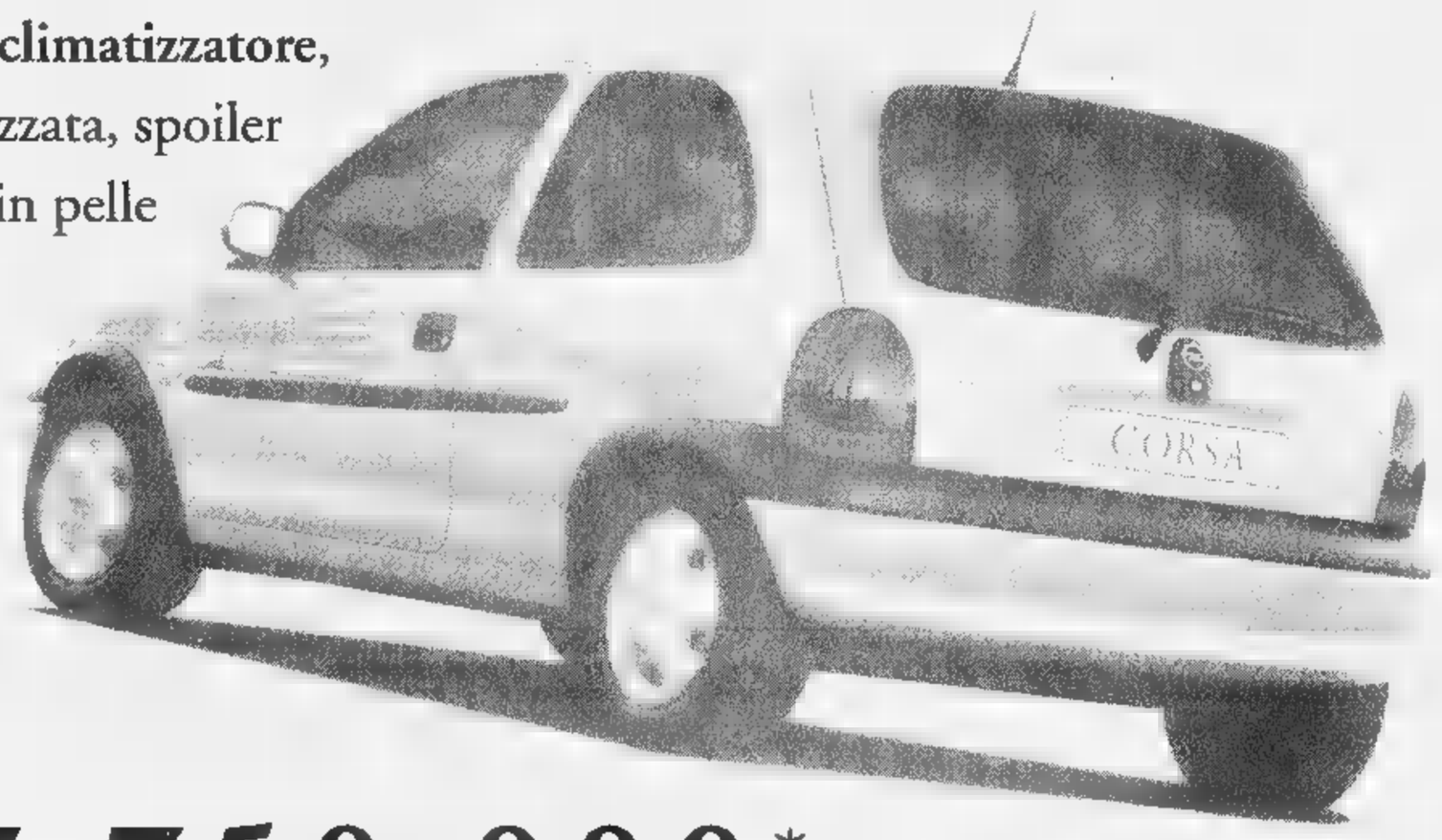
I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CORSA WORLD CUP

La miglior difesa è l'attacco.

Scende in campo la Corsa World Cup: **nuovo motore Ecotec 1.2 16V da 65CV** con **climatizzatore,** vetri elettrici, chiusura centralizzata, spoiler posteriore, contagiri e volante in pelle di serie. E se puntate sulla resistenza ecco il Diesel 1.7. Partite all'attacco della **Corsa World Cup: l'auto ufficiale di Francia '98.**



Da L. 17.750.000*

VENITE A PROVARLA SABATO E DOMENICA.

Con il concorso "Vinci 90' mondiali", parteciperete all'estrazione di 25 viaggi a Parigi, per due persone, per assistere a una partita dell'Italia

Aut. Min. Ric. Scade il 21/3/98

*Prezzi chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Le offerte con eco-incentivi statali valide alle condizioni descritte nelle Legge n° 403 del 25/11/1997. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

6 - 7 Marzo
2 giorni di Festa per scoprire
il magico mondo Vipiana

VIPIANA

GRUPPO GET

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTER

BIELLA - Corso Europa, 7c - Tel. (015) 8409155 - Fax (015) 8409145

COFFEE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

da SABATO 7 MARZO ore 10

INIZIA LA VENDITA DEI NUOVI CAPI PRIMAVERA ESTATE 98

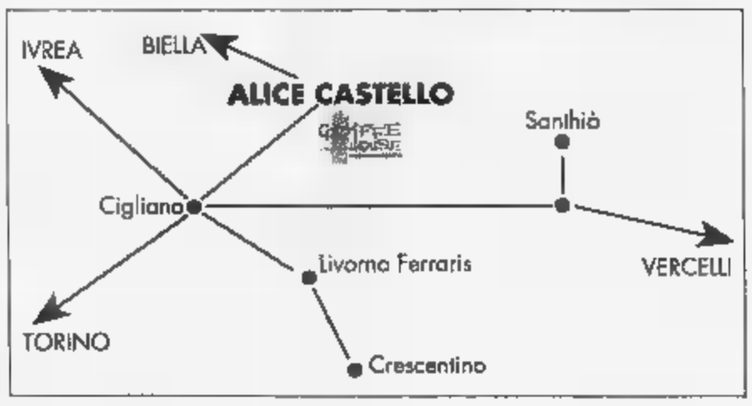
Tantissime occasioni firmate da **£. 10.000 □ £. 69.000**

UOMO - DONNA - BAMBINO

Qualche esempio:

Giacche uomo firmate	**£. 50.000**
Maglie Calvin Klain	**£. 39.000**
Completi donna	**£. 69.000**
Abiti uomo	**£. 100.000**

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12 ■ dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD • ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 26543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 26543 - Fax 0161 96065

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Serrato dibattito ieri in Consiglio

Provincia, approvato il Piano territoriale

Le linee per lo sviluppo del Biellese tra interventi pubblici e privati

BIELLA. Il Consiglio provinciale ha approvato ieri pomeriggio il Piano territoriale. Si tratta del documento d'intenti che riassume gli obiettivi di fondo dell'amministrazione provinciale in campo urbanistico. Hanno votato a favore l'Ulivo e Rifondazione comunista. Si è astenuta la Lega (Fussotto). Contro: i consiglieri del Polo.

L'annotazione più importante è un documento ampiamente noto di natura politica: l'apertura di Rifondazione alla maggioranza di centrosinistra. Rc ha votato a favore annunciando di voler intensificare il dialogo con l'Ulivo: «la nostra base lo vuole», ha detto il capogruppo Silvio Bellotti.

Durissime critiche, invece, sono venute dall'opposizione. Per i consiglieri del Polo Cesare Gallo e Nicola Pastorello è un piano troppo generico, vacuo, senza indicazioni concrete e utili per il territorio. Altrettanto decisa la replica della maggioranza. Sono intervenuti tra gli altri i consiglieri Gianni Regis Milano, Riccardo Valz Gris, Marino Pilati, Rita Tambuscio. «Non avete neppure letto il piano con attenzione» hanno detto difendendo l'impostazione data dal documento e rivendicando la peculiarità delle scelte fatte per l'ambiente, la viabilità e la pianificazione urbanistica. L'assessore Giuseppe Nicolo invece ha accusato il Polo di avere cultura di governo» e di fatto di non voler nemmeno aprire il dialogo, trincerandosi dietro giudizi superficiali per nascondere la scarsa conoscenza degli argomenti.

Ma vediamo in sintesi cosa contiene il Piano: traccia le linee guida del governo del Territorio (strade, destinazione delle principali infrastrutture, individuazione dei problemi, dei vincoli e delle vocazioni di tutte le aree del Biellese, diviso in ambiti. «E' un piano di strategie e di progetti concreti - aggiunge Nicolo - Siano partiti dall'istituzione della Banca progetti (il censimento della progettualità pubblica e privata) e dall'Osservatorio urbanistico (il censimento delle intenzioni dei Comuni espresse nei piani regolatori) per poter individuare, tenendo conto dei vincoli individuali, le politiche e i progetti che possono essere realizzati. Il Piano quindi si fonda sulla collaborazione tra Provincia, Comuni e i soggetti privati che agiscono sul territorio, secondo la logica del condividere, del concertare insieme».

Il nuovo strumento di cui si è dotata la Provincia è già operativo con il Piano della mobilità: sono stati studiati tutti i flussi di traffico e simulati al computer gli effetti dovuti agli interventi progettati. Dal Piano della mobilità nasce l'idea delle tangenziali Est e Ovest collegate alla «bretella» della Lancia. Ma il test al computer ha dimostrato anche l'efficacia del sistema stradale Anas, una volta completato. Il Piano conferma anche la necessità di un collegamento col sistema autostradale a Sud oltre all'esigenza di potenziare i collegamenti ferroviari (di qui l'intesa di massima per una società di gestione Atap-Fs per le linee per Santhià e Novara). Ora invece si passerà all'attuazione della parte del Piano che riguarda l'urbanistica, individuando con i Comuni le opere da realizzare. Il Consiglio poi è proseguito occupandosi dello statuto dell'Agenzia per l'Energia. **(m. al.)**

Le fiamme sono divampate ieri pomeriggio, forse a causa di una fuga di gas

Rogo in laboratorio, orafo grave

In via Torino, vittima un artigiano di 25 anni

Un vigile del fuoco mentre raffredda la bombola davanti al laboratorio

BIELLA. Un giovane orafo ha rischiato di morire tra le fiamme nell'incendio scoppiato nel suo laboratorio.

E' gravissimo infortunio sul lavoro è accaduto ieri pomeriggio nella centrale via Torino, rimasta poi bloccata per alcune ore per consentire il passaggio dei soccorritori e degli inquirenti. Il laboratorio si trova al numero 39, tra le vetrine del negozio di abbigliamento Meraviglia e quello di arredi per ufficio Viola.

L'orafo è Marco Auletta, 25 anni, residente in Strada Barazzetto e Vaudorno: è stato subito trasportato al Degli Infermi e, in base all'evolversi del quadro clinico, i medici decideranno o meno se trasportarlo al Cto di Torino.

I primi accertamenti effettuati dai vigili del fuoco di Biella non sono ancora esaustivi per consentire una ricostruzione della disgrazia. Pare (ma è condizionale in questa fase dell'indagine è d'obbligo) che l'incendio sia scoppiato a causa di una perdita di gas o di altre sostanze infiammabili.

C'è stato però il rischio, molto serio, che in seguito al surriscaldamento del locale potesse esplodere una grossa bombola di acetilene che si trovava all'interno del laboratorio. La bombola è stata trascinata fuori, in strada, dov'è stata tenuta lungamente sotto il getto dell'acqua per raffreddarla. Nel attempo polizia, carabinieri e vigili urbani hanno provveduto a far sgombrare la zona, sotto assedio dei curiosi.

L'allarme è scattato poco dopo le 16,30, con due chiamate alla caserma dei vigili del fuoco e al 118 da parte di un residente e di un volontario della Cri che hanno notato il fumo nero uscire dalle fessure della porta del piccolo laboratorio (chiusa dall'interno, tanto che i soccorritori hanno dovuto procedere allo sfondamento del vetro).

Dentro, dietro il bancone, giaceva esanime l'artigiano: tutto il corpo i terribili segni delle fiamme e del denso fumo.

Medico e infermiere del 118 hanno trasportato l'artigiano all'esterno e, posata la barella sul marciapiede, gli hanno praticato un massaggio cardiaco, aiutandolo a respirare con la maschera dell'ossigeno.

Pochi minuti dopo Marco Auletta è stato caricato sull'ambulanza medicalizzata e intubato, quindi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale, dove è stato sottoposto a terapie intensive.

Intanto lo sgombero della bombola di acetilene, ormai resa inoffensiva, e la riapertura al traffico di via Torino, hanno avuto luogo in serata, soltanto dopo molte ore dall'incidente.

Franco Piras

A Cerrione una donna travolta dai ladri in fuga su una vettura rubata: è illesa

Auto contro moto, muore a 17 anni

Un giovane di Massazza, l'incidente sulla Trossi

VERRONE. Un giovane apprendista di Massazza, Fabio Del Vecchio, 17 anni (ne avrebbe compiuti 18 il primo luglio prossimo), è morto in seguito alle gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto intorno all'1,30 della scorsa notte sulla statale Biella-Vercelli (strada Trossi), alla porte di Verrone.

Il ragazzo era in sella ad un ciclomotore e stava rincasando dopo aver trascorso la serata a Biella in casa di un amico. E' stato investito alle spalle da una Ford Fiesta condotta da Fabrizio Cattani, 25 anni, residente a Verrone, che probabilmente non si è nemmeno reso conto della presenza del motociclo.

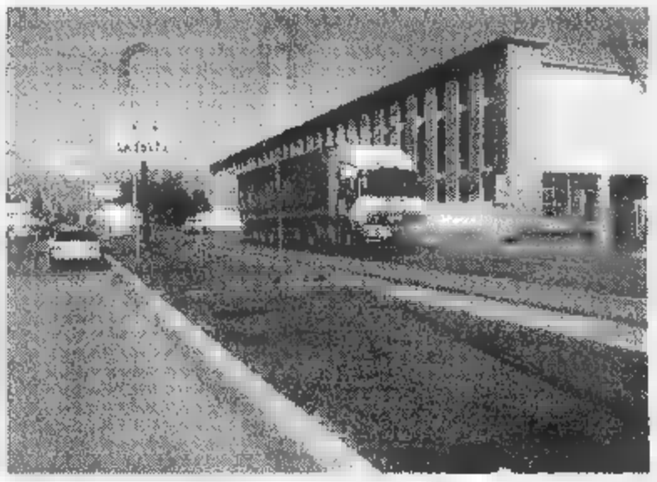
L'impatto, avvenuto all'altezza della ditta Sabotex, è stato terribile. Il ciclomotore è rimasto incastrato sotto le ruote dell'utilitaria, mentre il giovane conducente è stato sbalzato dalla sella ed è finito sul cofano dell'auto sfondando con il capo il parabrezza sul lato del passeggero. La Fiesta ha proseguito la corsa per circa 30 metri, con il giovane Fabio Del Vecchio sempre incastrato nel vetro.

Dai residenti del vicino Palazzo Trossi è partita immediata la telefonata ai soccorritori. Sul posto sono intervenuti l'ambulanza medicalizzata del 118, i carabinieri del Norm di Biella e, in appoggio ai militari, anche gli agenti di una volante della Questura, ai quali è bastato però uno sguardo per capire che le condizioni del ferito erano gravissime.

La stessa corsa disperata dell'ambulanza verso il Degli Infermi e i tentativi dei sanitari del pronto soccorso di strapparlo alla morte si sono rivelati inutili. Il ragazzo, che viveva in via Roma 14, con papà Giuseppe, mamma Paola e i fratelli Lorenzo, Davide e Federico, si è spento pochi minuti dopo. La data dei funerali sarà fissata solo dopo il nulla osta del magistrato, che sull'episodio ha già aperto un'inchiesta.

Intanto, nel pomeriggio, a poca distanza da Verrone, in una stazione carburanti di Magnonevolo, lungo la statale per Santhià, si è sfiorata un'altra tragedia. La gerente dell'impianto, Renata Berganti, 45 anni, si è accorta che due sconosciuti erano saliti sulla Mercedes del medico di Cerrione, Leonardo Cavaglià, ed ha cercato di bloccarli, ma è stata investita e scagliata a terra. La donna, che ha rischiato di essere travolta, se l'è cavata con lesioni giudicate guaribili in una settimana. Il suo coraggioso intervento è valso a spaventare i ladri che poco dopo, convinti forse di averle causato lesioni più gravi, hanno abbandonato l'auto nei pressi di Verrone e sono fuggiti a piedi.

I carabinieri, accorsi in forze, li hanno inseguiti con l'aiuto delle unità cinofile, ma senza risultato. **[f. p.]**



Fabio Del Vecchio avrebbe compiuto 18 anni il prossimo luglio. Nella foto accanto, il tratto della Trossi dove il ragazzo sul motorino è stato travolto da un'auto

PRIMO PIANO

Commercio

Mercati domenicali il «sì» della giunta

Debutta il mercato di domenica: la giunta ha infatti autorizzato gli ambulanti ad essere presenti domani nella nuova area di piazza Falcone. Lo shopping festivo si affianca così al mercatino antiquario che è previsto a Chiavazza.

A PAG. 38

Giudiziaria

Via delle Mole Buratti nei guai

Avrà un seguito giudiziario la vicenda di via delle Mole, la «strada rubata» del Piazzo. Questa volta l'«indagato» è però Gustavo Buratti, l'ex consigliere comunale che presentò quattro esposti per denunciare presunte irregolarità nell'inglobamento della strada in un complesso edilizio. E' stato querelato dagli ex pm Ferrari e Panichi. A PAG. 39

Ambiente

I boschi del Biellese minacciati dai roghi

Vigili del fuoco impegnati in continui interventi per spegnere le fiamme che stanno divampando nelle zone di collina.

A PAG. 39

A CACCIA DI MILIARDI
DA DOMANI CON LA STAMPA

In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA 38

Dopo l'attacco di Grossi a Palazzo Oropa

Rc, scuse a Barazzotto «Indubbia la sua onestà»

BIELLA. Nel giorno in cui Rifondazione comunista apre in Provincia all'Ulivo, in Comune il capogruppo Mauro Grossi annacqua le critiche alla maggioranza e ritira le scagliate in Consiglio contro l'assessore Vittorio Barazzotto. Quest'ultimo aveva dato mandato ai suoi legali di sporgere querela se Rc non gli avesse chiesto scusa.

Il travaglio è stato lungo ma alla fine il lavorio diplomatico dei capigruppo degli opposti schieramenti ha portato alla svolta. E ieri nel tardo pomeriggio è arrivato in redazione un fax con le scuse di Grossi. «Al fine di porre termine alle indebite polemiche personali, derivate a seguito del mio intervento in Consiglio comunale in occasione della discussione del bilancio preventivo, desidero precisare che, ferma e ribadita la critica politica nei confronti dell'amministrazione, non intendevo, né intendo in nessun modo anche solo mettere in dubbio la personale onestà dell'assessore Barazzotto e di tutti i componenti la giunta - recita il documento di Rifondazione -. Le mie parole erano e vanno da intendere nel senso testè precisato».

«Sono evidentemente rammaricato ove, per estrapolazione e fraintendimenti fatti da altri delle mie parole, e dell'uso malinteso da parte mia della parola "clientelare" - prosegue la nota di Grossi -, l'assessore Barazzotto ne abbia avuto un danno».

Alle parole misurate del capogruppo di Rifondazione ha fatto eco da parte dell'assessore alcun commento: «Prendo atto della rettifica - ha detto gelidamente Barazzotto -, ma per il momento non ho altro da aggiungere». Insomma per il momento è soltanto tregua, la pace sembra distante. **(m. al.)**

dal 16 Febbraio al 30 Giugno 1998
TAPPETI
KILIM
SCONTATI
DAL 20% AL 50%
TAPPETI ORIENTALI
AD
COMPLEMENTI D'ARREDO
VERCELLI -Via Crispi, 8 - Tel. 0161 / 253003

Domani, e a Chiavazza c'è il Balon

Apertura festiva per il mercato

Acquirenti al nuovo mercato

BIELLA. C'è il Balon, domani a Chiavazza e allora perchè non affiancargli il mercato di piazza Falcone e creare così un'occasione tra la festa e lo shopping? Detto, fatto: Palazzo Oropa ha autorizzato gli ambulanti a sfruttare la concomitanza con il tradizionale mercatino chiavazzese dell'antiquariato minore.

All'assessore Edgardo Canuto è parsa una buona idea, ma solo domani si saprà quanti ambulanti la pensano come lui. Per un settore commerciale che cerca nuovi sbocchi e di rilancio potrà essere comunque un'opportunità da sfruttare. Considerando soprattutto che anche i supermercati potranno rimanere aperti (la Standa, ad esempio, lo ha già annunciato), è probabile che la risposta del settore sarà significativa.

L'apertura di domani potrebbe fare da apri-pista per altre domeniche di shopping in piazza Falcone. La giunta, infatti, intende approfittare dei mercatini di antiquariato che si svolgono in città e di altre manifestazioni domenicali per autorizzare gli ambulanti alla presenza festiva del mercato.

E visto che domenica a Chiavazza c'è il Balon, Palazzo Oropa ha sfruttato l'occasione. Il mercato sarà in piazza Falcone dalle 7 alle 19, ma non il bus navetta.

C'è quindi fermento in città sul fronte del commercio. Infatti proprio ieri è stato annunciato che anche Biella Fiere scende in campo con la spesa di domenica, aprendo i padiglioni sulla Trossi con la formula del mercato coperto. Una volta al mese (almeno per ora), i consumatori troveranno bancarelle di tutti i settori merceologici, alimentari compresi, distribuiti su 150 banchi all'interno e 10 all'esterno.

Intanto Rifondazione comunista ha preso posizione sul progetto di costruire un mega centro commerciale a Verrone, radendo al suolo il complesso che avrebbe dovuto diventare la «città del mobile», di Giorgio Aiazzone. [d. ca.]

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto

giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono il giornale la posta, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al servizio «Stampa In», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che **La Stampa** farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque essere ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nella quale verranno sorteggiati tutti i premi reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domani.

IL COMPLETO SARÀ SU LA

APERITIVO E ARTE E MUSEO

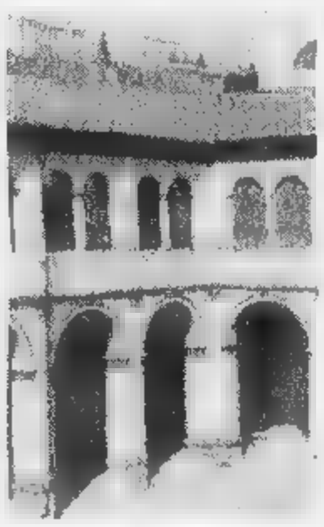
L'archeologo svela i segreti dei romani

Inaugurano domani al Chiostro di San Sebastiano alle 11,30 gli «Aperitivi al Museo», l'ultima iniziativa voluta dall'assessorato alla Cultura nell'ambito di un percorso di avvicinamento al Museo del territorio. La Stampa seguirà questo nuovo ciclo di appuntamenti la rubrica «Aperitivo e arte al Museo». Il primo incontro, proposto dall'archeologa biellese Maria Cristina Preacco, è con i segreti della necropoli di via Cavour, scoperta negli Anni Cinquanta.

BIELLA

RITI e offerte per «viaggi nell'aldilà» questo è il titolo che ci è sembrato più appropriato per raccontare uno stralcio di vita dei romani che risiedevano, tra il I e il III secolo d.C., in un territorio, la Transpadana, lontana dalla capitale, ma ugualmente percorso da quegli stessi usi e costumi diffusi nel resto dell'impero. Da quel frammento di città ritrovata possiamo immaginare i colori e gli affetti degli antichi cittadini: gli oggetti posti nelle tombe rappresentano la testimonianza di una devozione dei vivi che, convinti che l'anima dopo la morte continuasse ad avere una propria esistenza, deponevano nelle tombe dei defunti gli oggetti che in vita gli erano stati più utili e cari. Ed ecco i recipienti per bere e per mangiare, suppellettili di vario genere, attrezzi da lavoro, oggetti da toeletta e per l'ornamento della persona. Lo scopo era di ricreare l'ambiente della casa e di rendere più piacevole la vita nell'aldilà.

Anche nel caso della necropoli di via Cavour, i corredi ritrovati riflettono la vita degli antichi romani del «vicus», dove poi sorgeranno la Bugella di epoca medievale e la Biella moderna. Delle oltre cinquecento tombe scavate, la maggior parte si componeva quasi esclusivamente di vasi in ceramica comune - urne e anfore - che, coperte da una ciotola in funzione di coperchio, contenevano la cenere del defunto; ma almeno un centinaio custodiva corredi di una certa ricchezza. Vi troviamo lucerne, specchi, utensili in metallo legati al lavoro dei campi, le fusaiole delle attività femminili della tessitura, collane, qualche anello, ma soprattutto vetri (balsamari per contenere unguenti, di alcuni con la forma di leggiadre colombine, coppe costolate, piatti, bottiglie, anforette, bicchieri) e statuette in terracotta.



Un particolare del Chiostro

L'incontro di domani mattina vuole essere proprio l'occasione di riscoprire, attraverso diapositive e una piccola esposizione di oggetti, le testimonianze di un passato remoto della nostra terra, in attesa di goderne appieno nell'esposizione del nuovo Museo del Territorio.

Maria Cristina Preacco

IN BREVE

Manifestazioni

Scendono in piazza le donne di Forza Italia

Da Forza Italia un omaggio floreale a tutte le donne per incoraggiarle a partecipare alla vita politica e sociale. Carla Sassone Lorenzini si è fatta promotrice di una «campagna» di sensibilizzazione per far scendere in campo il gentil sesso e difendersi dai prezzi che aumentano alle tasse che salassano il budget familiare. Per questo motivo l'esponente di Forza Italia ed alcune rappresentanti del movimento, saranno presenti domani al mercato. [f. p.]

Appuntamenti

Musica e impegno sociale al Civico di Cossato

«Donne, lavoro e famiglia»: questo è il titolo della manifestazione di stasera al Teatro Civico, organizzata dal Comune con la collaborazione del sindacato pensionati Cgil-Cisl e Uil. L'appuntamento, con inizio alle 21, proporrà nella prima parte un'attenta riflessione sul ruolo e le problematiche della donna nella società contemporanea, attraverso gli interventi di Silvia Marsoni (presidente della Provincia), di Angela Lostia e dell'albanese Elida Jaupoj. Di seguito, l'atteso concerto della Wally's Band, una formazione ideata dal sassofonista sesiano Claudio Allifranchini e composta da 12 strumentisti ed una vocalista (Stefania Aggio). Il gruppo musicale, famoso a livello internazionale, si esibirà in un mix di pezzi, da Mina a Areetha Franklyn senza abbandonare il repertorio jazz. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire (10 mila per i giovani, gratis per gli over 60). [c. gi.]

Assemblee in provincia sui Democratici di sinistra

Sono partite le assemblee in vista del referendum sulla nuova formazione politica dei Democratici di sinistra. Ecco le date: oggi alle 15, Candelo, sede del pds (con le sezioni Candelo, Vigliano e Benna); 10, 21 Cavaglià, sede Spi-Cgil (soz. Cavaglià e Viverone); Pray, sede pds (sez. pds Valsessera); 11 marzo, ore 21, Pralungo, sede pds; 13 marzo, ore 21, Biella, Palazzo Ferrero; Varallo, Centro congressi (Palazzo d'Adda); Cossato, pds piazza Angiono; Tollegno, Centro d'Incontro; 15, ore 9, Sala, Cooperativa; 9,30, Crocemosso, Casa del popolo. [f. p.]

Importante Ufficio Pubblicitario assume:
GRAFICO/A
esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.
Scrivere a: PK Ag. Salodini - V.le Roma, 5/B BIELLA

FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
REGIONE PIEMONTE Assessorato Lavoro e Formazione Professionale
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
U.S.A.S. Ufficio per la consulenza e la formazione
FIDA Gruppo Bancario Banca Cassa di Risparmio di Torino
CORSO "EURO CONSULENTE DEI SERVIZI E PRODOTTI FINANZIARI"
Il Consorzio U.S.A.S. organizza un corso di formazione, interamente gratuito, nel settore finanziario finalizzato all'inserimento dei formati nella struttura commerciale della Società FIDA S.I.M. S.p.A., Società di Intermediazione Mobiliare della Banca Cassa di Risparmio di Torino del Gruppo UNICREDITO nel rispetto della normativa vigente.
SBOCCHI OCCUPAZIONALI
L'inserimento al lavoro avverrà, nel rispetto della Delibera CONSOB n. 10943 del 10/9/97, attraverso un rapporto coordinato e continuativo in qualità di Promotore di Servizi e Prodotti Finanziari. Al termine della formazione verrà rilasciato ai formati un attestato di frequenza al corso relativo alla figura professionale di "Eurocensulente dei servizi e prodotti finanziari".
MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEI CORSI
L'attività formativa della durata di 520 ore si svolgerà nella sede di BIELLA (rif. 244/BI) presso Istituto Leonardo da Vinci - via Italia, 16 - BIELLA e prevede frequenza a tempo pieno di 8 ore al giorno per 40 ore settimanali ad programma che si svilupperà attraverso lezioni di tipo propedeutico di base e specialistico (424 ore) e stage (96 ore) presso le Agenzie della FIDA S.I.M. S.p.A. della Banca Cassa di Risparmio di Torino del Gruppo UNICREDITO.
I corsi, da 12 partecipanti ciascuno, avranno inizio a partire dal mese di marzo 1998.
REQUISITI D'ACCESSO
L'ammissione al corso verrà determinata attraverso una procedura di selezione.
Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:
- essere disoccupati;
- essere di età compresa tra i 18 e i 25 anni ed in possesso di diploma quinquennale di Scuola Media Superiore;
- essere residenti nella Regione Piemonte.
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE
La domanda d'ammissione, in carta semplice, completa di dati anagrafici, curriculum vitae, indirizzo, recapito telefonico, del titolo di studio e della posizione rispetto agli obblighi di leva, corredata da fototessera, dovrà essere inviata a CONSORZIO U.S.A.S. via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino o a mezzo fax n. 011/63.99.293.
Indicare sulla busta il codice corso indicato in parentesi.
Per informazioni telefonare al n. 011/6599.111 sig.ra Giavarini - sig. Fabio Lippolis.

LETTERE AL GIORNALE

La Confartigianato e il riccometro

Se si continuano a modificare in modo discriminato e persecutorio le uniche categorie produttive che possono creare occupazione, come gli artigiani, allora significa che chi sta elaborando i criteri per la determinazione dell'Ise, il cosiddetto riccometro, ha deciso che per creare occupazione non ha bisogno di questa categoria. La Confartigianato ritiene che se la finalità del riccometro è, come dovrebbe essere, quella di garantire i cittadini bisognosi di accedere alle prestazioni sociali agevolate, dovrebbe fotografare la situazione patrimoniale di tutti indistintamente. Invece si sta trasformando in un odioso strumento per discriminare categorie di lavoratori e di piccoli imprenditori.

La Confartigianato indica i punti che devono essere corretti per una equità generale. Che si stia costruendo un pasticcio lo dimostra che per gli artigiani le imposte valgono come reddito, penalizzando così la categoria di circa il 5 per cento. La proposta del governo, infatti, prevede la «determinazione del reddito imponibile lordo ai fini Irpef» dimenticando che l'Irap non può essere detratta.

Una seconda discriminazione: le detrazioni che intervengono ai fini del calcolo del riccometro comportano di fatto una differenza di 5 milioni a favore del lavoratore dipendente. A queste iniquità aggiungiamo la discrezionalità degli enti locali erogatori di prestazioni sociali che potranno non applicare le indicazioni del riccometro. Come si può pensare che queste possano valere, ad esempio, per i ticket sanitari e non per l'asilo nido?

Confartigianato, Biella

Ponzone non vuole emarginata

Intendo fare alcune precisazioni in merito alla risposta che il sindaco di Trivero. Innanzitutto l'affermazione del signor Foglia riguardo la mia presunta strumentalizzazione politica è assolutamente falsa, ed ingannevole; ogni attento lettore avrà potuto constatare sin dalle prime frasi del mio scritto, il parere positivo da me espresso circa «Trivero Informa». Sulla richiesta della nomina di un assessore di Ponzone, ciò non va interpretato come una proposta secessionista, ma è una reale denuncia di decenni di scarso interesse dimostrato verso il Basso Triverese.

Malauguratamente, finora, anche la giunta si è prodigata per mantenere fede a questa triste tradizione, penalizzando Ponzone, Prativero e frazioni limitrofe e infine regalando ai residenti di Polto la tanto sospirata discarica. Tengo infine a precisare che sì il candidato sindaco della lista a cui appartengo risiede in un comune confinante, ma, a differenza del sindaco attuale, è spesso presente nelle frazioni sopracitate, e non solo in rare occasioni quali il giorno di mercato antecedente le elezioni. A questo proposito, concludo esortando l'amministrazione comunale a partecipare almeno nelle riunioni frazionali, e a dare il giusto spazio anche alle opposizioni tramite «Informa Trivero».

Piero Casula, Ponzone

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) 26.396.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Benna: *Dr. Antonio Planteva*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel (015) 66.01.92.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 2, tel. (015) 46.16.59.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Taranto*, via XXV Aprile 15, tel.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

STATO

Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.60.41.

Continua l'emergenza per i vigili del fuoco biellesi

Incendi boschivi, allarme dalla Serra al Cossatese

Sono giorni di super-lavoro per i vigili del fuoco, le squadre antincendio e la Guardia forestale per i roghi che divampano nel Biellese Serra a Cossato alimentati dal vento che sta soffiando sulla provincia

BIELLA. Prosegue l'allarme incendi in tutto il Biellese. Il più consistente si è verificato a Bogna Quittengo, spento in un primo tempo nella serata di giovedì, poi ripreso ancora più violento ieri mattina e domato dagli uomini della Forestale, gruppi di volontari antincendio, vigili del fuoco e da un elicottero della Forestale. In frazione Bogna sono andati distrutti numerosi ettari di bosco e pascolo. L'altra sera i vigili del fuoco sono intervenuti anche a Bornasco di Sala, lungo la Trossi a Gaglianico, nuovamente a Quittengo in frazione Fucina e, nella notte, a Mongrando Curanuova.

L'emergenza è proseguita per tutta la giornata di ieri, con diversi piccoli incendi, tra cui a Cossato, pressi della Cascina Cavagna. Un altro rogo, di dimensioni piuttosto vaste, è scoppiato poco dopo le 15 in un'ampia zona di bosco a Zimone, dove per tutto il pomeriggio hanno operato uomini della Guardia forestale con un loro elicottero, volontari antincendio e vigili del fuoco, questi ultimi intervenuti anche ad Andorno Micca per spegnere le fiamme che hanno distrutto una catasta di traversine in legno della ferrovia, depositate nel cortile di una ditta di tagliapietre.

In molti casi le fiamme sono scaturite da piccoli incendi di sterpaglie, sfuggiti al controllo di chi li aveva accesi allo scopo di ripulire i propri appezzamenti terreno: abitudine condannata dagli stessi agronomi. [f. p.]

Biella, il raggiro è stato messo in atto da falsi funzionari di banca

«Compro il 2001», ma è truffa La vittima è l'imprenditore Dissegna

BIELLA. Si riparla del complesso edilizio «2001». Ieri in pretura era previsto un processo per truffa ai danni di Eugenio Dissegna, il proprietario dell'immobile che cinque anni fa finì nell'occhio del ciclone per la presunta Tangentopoli locale. Martedì 17, davanti al giudice civile, si terrà invece la prima udienza della causa per danni che Dissegna ha intentato contro Paolo Leardi, il «supertestè» di quell'inchiesta.

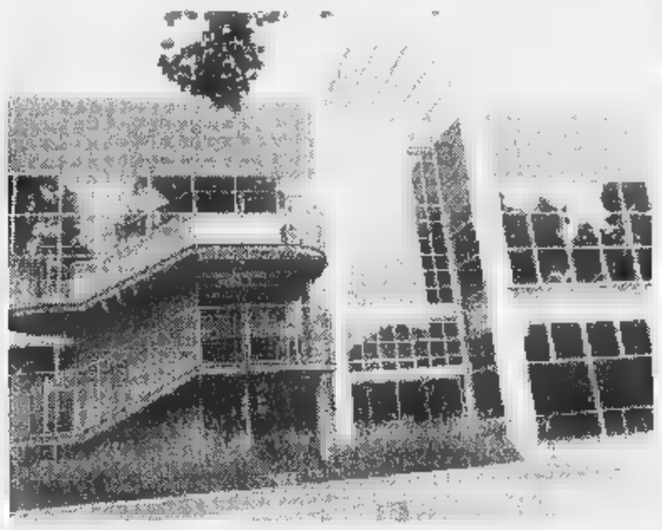
L'imprenditore, che è assistito dall'avvocato Piantedosi, all'epoca assessore comunale, arrestato con lui nella primavera del '93 per corruzione (entrambi furono assolti), chiede un risarcimento di 8 miliardi. Secondo la sua tesi, sarebbe stato il comportamento di Leardi a bloccare per 5 anni la vendita o l'utilizzo dell'immobile costato oltre 10 miliardi.

La truffa subita da Dissegna risale al 1992. Presunti autori del raggiro sono tre lombardi, messi in contatto con l'imprenditore biellese da un'agenzia immobiliare. «Sono interessato all'affare, mi finanzieranno la Cariplo e banca polacca», disse a Dissegna il milanese Salvatore Trovato, 48 anni, che alla fine intascò, come provvigione, un assegno di 110 milioni e che ha già patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione per truffa.

Il processo è rimasto aperto nei confronti dei due falsi funzionari di banca, Tito Bianchi, 50 anni, di Marcinengo, e Alberto Schiavone, 33 anni, di Trezzano. Presentatisi rispettivamente come «dottor Miniscì» e «dottor Gavazzi», i due avrebbero garantito l'interesse dalla Cariplo e di una fantomatica «Ulona Bank», polacca, consentendo così l'accordo per l'acquisto dell'immobile al prezzo di 21 miliardi.

Ieri mattina l'imputato Tito Bianchi non si è presentato facendo pervenire al pretore Crupi un certificato medico. Su richiesta del maresciallo Silvestri che svolgeva le funzioni di pubblico ministero, il pretore ha disposto una visita fiscale che si è conclusa con un nulla di fatto: dopo le 11 del mattino il medico fiscale non accetta più controlli. I carabinieri di Marcinengo si sono diligentemente rivolti al medico curante dell'imputato che, ovviamente, non ha potuto far altro che attestare il legittimo impedimento. E così il processo è stato rinviato al 1° aprile.

Mario Pozzo



Il complesso edilizio 2001 nuovamente al centro di una vicenda giudiziaria

Mobili rubati

I ladri traditi dalla targa «Bg»

BIELLA. E' stato lo spirito d'osservazione e la collaborazione data carabinieri alcuni cittadini a tradire lo scorso 23 febbraio i ladri che hanno compiuto il furto di mobili antichi e porcellane in una villa di Mosso Santa Maria. Alcuni residenti nelle vicinanze della casa svaligiata avevano riferito ai militari di aver notato aggirarsi in paese un furgone targato Bg.

Non solo, alcuni di loro erano persino riusciti a memorizzare i numeri di quella targa, che hanno consentito ai carabinieri di Cossato e Vallemosso di risalire ai loro proprietari: Valmero A., 49 anni, restauratore di mobili e Giovanna M., di 34, sua convivente, nel cui magazzino i militari hanno trovato l'intero bottino trafugato nel Biellese e molta altra merce rubata il 26 dello stesso mese nel Bergamasco.

Alcuni indizi trovati nell'abitazione dei due lombardi hanno poi portato gli investigatori anche nelle case di due gattinaresi, dove è stata trovata molta altra refurtiva. [f. p.]

Colpo di scena sulla vicenda della «strada rubata» al Piazzo sollevata nel 1988

Via Mole, Buratti diventa indagato

Gli ex pm Panichi e Ferrari querelano lo storico

BIELLA. Avrà un seguito giudiziario la vicenda via delle Mole, la «strada rubata» del Piazzo. Questa volta l'indagato è però Gustavo Buratti, l'ex consigliere comunale verde che presentò ben quattro esposti per denunciare presunte irregolarità nell'inglobamento della vecchia strada in un complesso edilizio.

Querelato dagli ex pm biellesi Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, il battagliero difensore del patrimonio storico biellese è accusato di diffamazione a mezzo stampa per le dichiarazioni rilasciate nel giugno del '96 subito dopo aver appreso che il gip Bernardini stato costretto ad archiviare l'inchiesta perché era ormai passato troppo tempo.

«Sono indignato, io la denuncia l'ho fatta in tempo, sono stati i giudici ad archiviare, perdere tempo e documenti» aveva esordito Buratti che aveva anche annunciato un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

Quella per via delle Mole era stata una delle tante battaglie solitarie del consigliere Buratti. Dopo aver scoperto che la vecchia strada scomparsa, coperta dal complesso edilizio, aveva presentato un primo esposto in procura. Dopo una prima archiviazione, aveva insistito finché, a forza di ricorsi controesposti, si arrivati al pronunciamento del gip che, pur archiviando il caso, aveva riconosciuto che qualche irregolarità vi era stata.

Da sinistra il cultore di memorie locali **Gustavo Buratti** e gli ex pm **Maria Luisa Ferrari** e **Federico Panichi**

La vicenda aveva assunto toni polemici anche perché fra gli inquilini dell'immobile vi era proprio il pm Maria Luisa Ferrari. «Se è vero che ci sono stati reati, io sarei comunque parte lesa» aveva commentato il magistrato che aveva polemicamente invitato Buratti domandarsi se, dopo tre archiviazioni, non gli veniva il dubbio di essersi sbagliato. E Buratti aveva replicato chiedendo ora non veniva ai magistrati il dubbio di aver sbagliato.

Sentito dalla procura, che ha esteso l'indagine al cronista e al direttore del giornale che ospitarono il suo sfogo, Buratti ha confermato le sue dichiarazioni. «Non le ritengo offensive, mi pareva e mi pare una critica più che legittima. E' curioso che alla fine di questa brutta vicenda che danneggia tutta la collettività, l'unico sotto inchiesta sia proprio io che l'ho scoperta e denunciata». [r. s.]

Corte d'appello

«I giornalisti di Eco furono diffamati»

BIELLA. La Corte d'appello di Torino ha confermato la condanna per diffamazione di Massimo De Nuzzo e di Carlo Andrea Finotto, rispettivamente amministratore e direttore responsabile de «La Nuova Provincia», nei confronti di «Eco di Biella».

I giornalisti del bisettimanale erano stati definiti «prostitute» in un articolo che riguardava il progetto Fenice per l'inceneritore di Verrone. La querela contro «La Nuova Provincia» era stata presentata dall'editore di «Eco di Biella», l'Istituto Editoriale Biellese, e dal direttore del bisettimanale.

Confermata la condanna a Massimo De Nuzzo e Carlo Andrea Finotto irrogata lo dal tribunale di Casale Monferrato, definendo così la pena: 600 mila lire di multa a De Nuzzo, 400 mila di Multa per Finotto, 4 milioni di risarcimento sia all'editore che al direttore di «Eco di Biella», rifusione delle spese legali e pubblicazione della sentenza sulla «Nuova Provincia». [r. s.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
Festa della Donna
Donne scatenatevi !
Sabato 7 e Domenica 8
Fiori e animazione con
GENIO & PIERROTS
Lunedì 9
Grande serata spettacolo con l'orchestra
I PANDA

Sabato 7 marzo ore 16 inaugurazione nuovo punto vendita in Via Trento 4 a Biella
INFORMATICA
INTERNET
MULTIMEDIA
BIELNET
computer point
SIEMENS NIXDORF
Domenica 8 Aperto
Grandi offerte per tutto il mese su Siemens, Acer, Hyundai, HP, Oki.
Particolari proposte per Scuole, Comuni e Aziende
Assistenza garantita da laboratorio interno
A CHI AQUISTA UN COMPUTER, IN OMAGGIO TRE MESI INTERNET
www.bielnet.it • Bielnet sas - Via Trento, 4 - Biella - Tel. 015/355527

DOCTOR PIÙ. COSTRUISCI LA SALUTE CHE FA PER TE.

La salute è un bene prezioso, uno degli aspetti fondamentali della vita ma non sempre riusciamo ■ proteggerla in modo efficace. Per questo è nata Doctor Più, la nuova polizza sanitaria della Toro Assicurazioni, più completa, più modulare, più flessibile: per costruire una copertura assicurativa in linea con le tue esigenze e le tue disponibilità economiche. Così se vuoi garantirti ■ massimo della sicurezza ■ ■ tua disposizione una serie completa di garanzie: dal ricovero con o senza intervento chirurgico, alla diagnostica, alla diaria sia in caso di degenza che di convalescenza. Se invece vuoi una garanzia più mirata, ma non meno importante ■ ottenere un notevole risparmio economico, puoi sottoscrivere il solo Grande Intervento Chirurgico. E con la forma che prevede il pagamento diretto, non anticiperai le spese di ricovero di tasca tua e usufruirai di ■■■ clinica e di un'équipe medica convenzionata con Doctor Più. Vuoi costruire la salute più adatta a te e alla tua famiglia? Gli agenti Toro con la loro professionalità ed esperienza sapranno consigliarvi le soluzioni più adatte ad ogni vostro problema.
Toro Assicurazioni é presente negli elenchi telefonici della tua città ■ sul sito Internet: www.toroassicurazioni.it

TORO ASSICURAZIONI

Agenzia Generale di Biella Giardini
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007/2522027/2522067

Domenica 8 marzo!

Il Superstore sarà aperto dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30.

Veniteci a trovare. Vi aspettiamo a Biella.

bennet
UN MONDO DI BENE

Ci trovate in via P. Torrione

L'impegno di Bersani sulla vecchia centrale di Trino

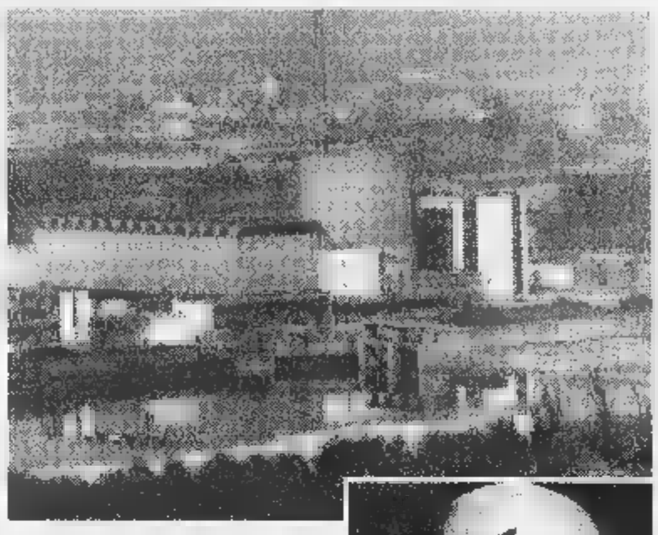
Fermi, via alla bonifica

Un sito per le scorie radioattive

TRINO. Parola di ministro: entro aprile sarà presentata alla conferenza Stato-Regioni «proposta per l'attivazione delle procedure di individuazione del sito nazionale nel quale verranno depositati i rifiuti radiattivi delle centrali nucleari Caorso, Trino e Montalto di Castro». Tradotto liberamente dal burocratichese, questo significa che prima o poi qualcuno si prenderà la briga di bonificare dalle scorie radiattive residue la vecchia centrale nucleare «Fermi» di Trino che, non sembri un bisticcio parole, dopo i risultati del referendum popolare è ferma dal 21 1987.

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani lo ha promesso l'altro giorno a Bologna, durante un incontro che ha avuto con l'assessore all'industria della Regione Emilia-Romagna Duccio Campagnoli, con il presidente e il vice presidente della Provincia di Piacenza e con il primo cittadino di Caorso.

Secondo una dichiarazione rilasciata successivamente dall'as- Campagnoli, il ministro avrebbe assicurato che «è probabile che venga incaricata l'Enea di mettere a punto le procedure scientifiche e geofisiche per l'individuazione delle caratteristiche che dovrà avere il sito, nel quale poi si dovrà realizzare impianto e, sulla base di queste caratteristiche che verranno sottoposte alle Regioni, si vedrà se ci saranno autocandidature. In caso contrario a designare il sito provvederà il Governo».



La vecchia centrale nucleare «Enrico Fermi» e il ministro dell'Industria Bersani

Tra l'altro il Centro ricerche Enea di Saluggia si sta già occupando di un problema analogo con il «progetto Cora», avviato per vetrificare e inscatolare 120 cilindri d'acciaio inossidabile i 220 metri cubi di rifiuti radiattivi attualmente sepolti all'interno del Centro. La «Fermi», entrata in funzione nel 1964, in oltre vent'anni d'attività ha fornito alla rete elettrica nazionale circa 25 miliardi di chilowattore. [w. ca.]

Sorpresa a Borgo d'Ale: in chiesa c'è un falso degli Anni 50

La Madonna nera? Una copia Sparita opera del XIII secolo

BORGO D'ALE. Una preziosa statua lignea della Madonna nera del XIII secolo, che tutti credevano custodita nella chiesa parrocchiale di Borgo d'Ale, è scomparsa, al suo posto ce n'è una copia grossolana, che risale al massimo ad quarantina di anni fa e che vale poco o nulla mentre quella autentica era stimata un centinaio di milioni: sa che fine abbia fatto l'originale, né chi quando l'abbia sostituito la copia.

Lo ha scoperto Renata Regge, presidente dell'associazione culturale di volontariato «L'Archivi e ij carti dal Borgh, l'Archivio le carte del Borgo», che se ne è accorta mentre raccoglieva materiale per il volume «Cronistoria di Borgo d'Ale» di Franco Bosio, pubblicato postuma a cura dell'associazione culturale borgodalese e presentato l'altra mattina nel salone comunale polivalente.

Spiega la presidente: «Nessuno in paese aveva mai visto la statua originale che, a quanto si sapeva, era custodita in parrocchia dal defunto parroco don Giovanni Bullona. Quando finalmente siamo riusciti a vedere la statua, ci siamo accorti subito che poteva avere più di 40 anni: durante un sopralluogo la soprintendente Paola Astrua, che fortunatamente aveva fotografia dell'originale, ci ha confermato i nostri sospetti ed assicurato che la Soprintendenza avrebbe denunciato il fatto alle autorità».

L'ultimo documento che conferma la presenza in parrocchia della statua originale risale al 1960: collocata nel passaggio verso la sacrestia. In paese ne circolava una fotografia che, confrontata con quella della dottoressa Astrua, è risultata essere della copia non della statua autentica. Nessuno finora è riuscito a saperne più.

Ora nel bel volume di Franco Bosio, alla cui pubblicazione hanno contribuito una decina di sponsor con Comune, Provincia e Regione in testa, la foto autentica della Madonna nera apre il capitolo «tesori perduti».

Walter Camurati

L'originale della statua sul libro di Bosio

IN BREVE

Serravalle

«Summit» dei valsesiani oggi da Buonanno

Scocca l'ora «X» per l'incontro che il sindaco Buonanno sta promuovendo da mesi, da quando cioè gli è venuta l'idea di riunire le forze valsesiane, dai sindaci agli imprenditori, dai rappresentanti della chiesa ai parlamentari. Oggi alle 15,30, al centro sociale di via Bellaria si ritroveranno coloro che hanno deciso, se non di aderire, almeno di ascoltare la proposta del sindaco. Si prevede una buona partecipazione, ma non compatta: il vicepresidente della Provincia Julini e il sindaco di Quarona Zamboni hanno già dato forfait. [i. fo.]

Carisio

Camion si rovescia sulla Torino-Milano

Un autocarro carico è sbandato ieri mattina sulla A4, tra i caselli di Santhià e Carisio, ribaltandosi nei campi. Il conducente, Stefano Rivalta, anni, milanese, ha riportato solo ferite lievi. Il carico non si è rovesciato sulla carreggiata, ma è stato necessario chiudere per due ore la corsia lenta verso Torino per recuperare l'autocarro ribaltato. [p. a. r.]

Borgosesia

Travolto da un'auto guarirà in 90 giorni

Ha riportato fratture alle gambe e guarirà in 90 giorni un uomo di Borgosesia investito mentre attraversava la strada. E' Luciano Bordin, anni. L'incidente è avvenuto alle 7,30 in viale Varallo: l'uomo è stato travolto al centro della strada da una Panda, che stava entrando in città. [p. q.]

Agricoltore denunciato per i falò di stoppie

Tornano i roghi di stoppie, che lo scorso anno contribuirono a provocare alcuni incidenti a causa della scarsa visibilità. A finire nei guai un agricoltore, di 53 anni, abitante Caresana: l'uomo ha rimediato una denuncia parte dei carabinieri.

Trino

Domani la riunione dei soci dell'Aido

Domani alle 9,30 alla Biblioteca civica si terrà l'assemblea dei soci Aido. Tra i punti all'ordine del giorno, la proposta di intitolare il gruppo Aido di Trino alla memoria di Francesco Rolando, il giovane scomparso in un incidente. Con questo gesto, la sezione vuole ringraziare i familiari di Francesco, che hanno acconsentito al prelievo degli organi. Alle 11 si proseguirà con un dibattito. Alle 9 invece sarà celebrata una messa in memoria degli iscritti. [r. co.]

nera

Giovane nei guai per armi contraffatte

Durante una perquisizione domiciliare i carabinieri hanno recuperato una pistola alcune cartucce. Un giovane di Lenta, A. B., di 29 anni, è stato denunciato per detenzione abusiva alterazione di armi: la pistola, del tipo scacciacani, stata modificata. [p. q.]

scopri le nuove collezioni primavera

Per le tue cerimonie
eccezionali proposte per uomo, donna e bambino
con un occhio alla qualità e uno al prezzo

aperti domenica 8 marzo

S.S. TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015 542377

All' *Artigiana del Salotto*

a Roasio (VC)

è iniziato il MESE
delle GRANDI OFFERTE
su salotti e divani letto da esposizione

Da sempre qualità al giusto prezzo!
pagamenti rateali

ARTIGIANA DEL SALOTTO - ROASIO (VC)

MERCOLEDÌ tuttoscienze

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

P 2.000 posti auto · Area gioco bimbi · Bar Tavola calda · B Sportello Bancomat

8 MARZO
UNA MIMOSA E...

festa della donna

...una borsetta ...una scatola di cioccolatini
...una giacca di pelle ...un asciugacapelli ...un profumo
...un paio di stivali da equitazione ...un album per le fotografie
...una poltrona a dondolo ...un accappatoio ...una bambola
...un braccialetto ...un abito da sera ...un tappeto
...una torta gelato ...una vacanza ...una vestaglia
...un biberon ...una cyclette...

centro acquisti masserano (bi)

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese con i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione ■ ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle ■ con la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali ■ li vendono ■ prezzi d'affezione.

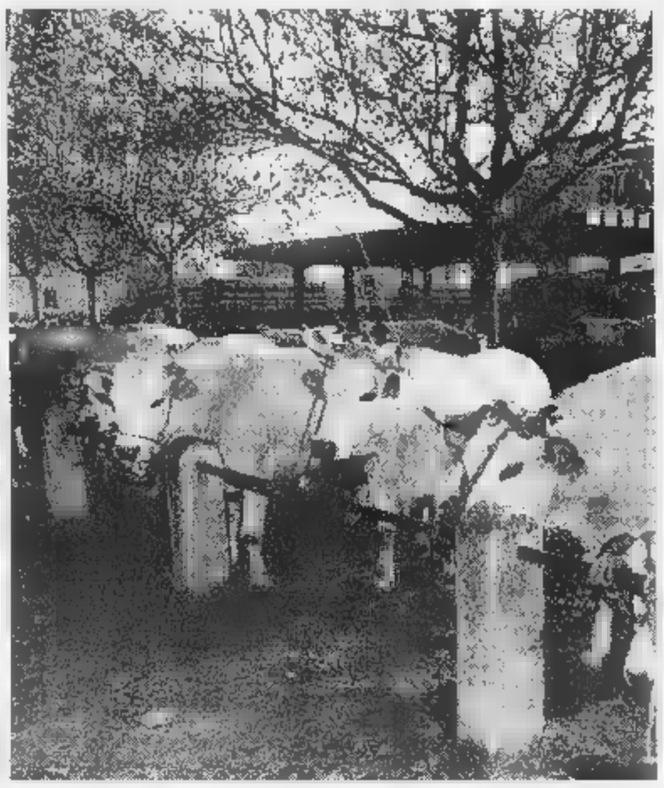
Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «Papillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La [redacted] cunicola è unica in Piemonte ■ vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore ■ per chi vuole conoc[redacted] più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano ■ esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti [redacted] già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però [redacted]ora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di 9000 con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale [redacted] già iscritti 500 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata al Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun caso neppure sospetto di mucca pazz[redacted]. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali in concorso lunedì alla Mostra di Cuneo [redacted] risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

[redacted]i De Matteis



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

[redacted] da macello al Foro Boario

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.126	**TOTALE**	**27.457**
[redacted]	[redacted] AFFARI	[redacted]000

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere ■ formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albi[redacted] Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative [redacted] state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico [redacted] Piemonte e ne pro[redacted]

Uno strumento legislativo che ebbe come promotori i consiglieri Gipo Farassino ■ Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando ci battemmo [redacted] successo per ottenere [redacted] la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università [redacted] cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto [redacted] incominceranno i corsi d'aggiornamento per docen[redacted]. I professori che hanno aderito al progetto [redacted] [redacted] Alessandria, 65 ad Asti, 71 ■ Biella, 62 ■ Cuneo, [redacted] a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 ■ Vercelli. Dal prossimo [redacted] [redacted] marzo, nei [redacted] poluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti ■ termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche ■ morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

[redacted] Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca ■ la [redacted] del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far ■ che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti con offerte, donazioni e lasciti, sono già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione [redacted] l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, [redacted] state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica ■ immunologia oncologica ■ neo-angiogenesi. Sono già al lavoro [redacted] ricercatori, ■ presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare a progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia [redacted] nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto [redacted]ccorrono altri [redacted] miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare ■ conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma ci si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle [redacted] 26 delegazioni provinciali; ■ Candiolo (telefono 011-9933.111). ■ a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più di 8 miliardi.

Enrico [redacted]

Chi perde
anche questo contributo
rimane a piedi.

Saltate subito ■ bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata ■ vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Viva...i telefoni!

SCONTIAMO*
per il tuo vecchio cellulare TACS

£. 120.000
ACQUISTANDO UN NUOVO MODELLO TIM TACS

** ANCHE SE AUTENTICABILE*
** SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE*
** OFFERTA VALIDA FINO AL 10 APRILE*

• TELITAL AMICO - a scadere	£. ~~450.000~~	£. 330.000	(IVA COMPRESA)
• MOTOROLA MICROTAC VIP	£. ~~450.000~~	£. 330.000	(IVA COMPRESA)
• NEC P7 NEW	£. ~~400.000~~	£. 280.000	(IVA COMPRESA)
• TELITAL GIOTTO	£. ~~340.000~~	£. 220.000	(IVA COMPRESA)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile ASSISTENZA TECNICA

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

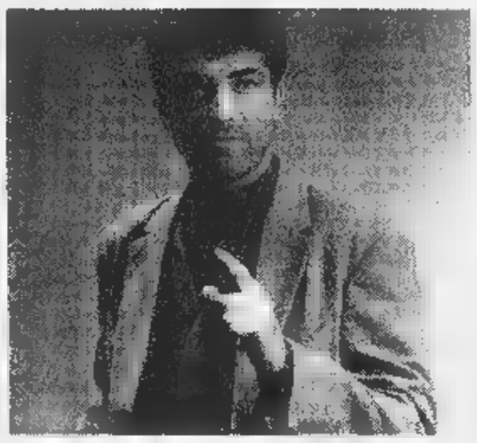
COMPRI OGGI LA 1ª RATA DOPO 3 MESI

PAGAMENTI RATEALI Finconsumo

Il cabarettista di Mai dire gol ospite stasera a Vercelli

Tutti i volti del prof. Dix

Dalla cattedra del Civico, il comico passa il testimone ai docenti
I personaggi, interpretati da lui, si esibiscono in bizzarre lezioni



Il cabarettista Gioele ■ ospite della rassegna comunale di Vercelli «Serio, serissimo, ■ comico» L'appuntamento è fissato per stasera alle 21

VERCELLI. Mi sembra... mi sembra un Gioele Dix dai mille volti. Nuovi, al di là di quelle apparizioni nel tubo catodico di «Mai dire gol» dove si spaccia per l'avv. Augusto Dolores Visconti Casavola di Vallervarana minacciando di passare a vie legali o per Alberto Tomba dimostrando un unico chiodo fisso in testa: sapete bene quale.

Gioele Dix, questa volta sul palco (è stasera al Teatro Civico, ore 21, nella rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico!») per tener corsi di recupero e ■ aggiornamento agli allievi-spettatori sotto il titolo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)».

Dalla cattedra teatrale, il prof. Dix passerà il testimone ad altri docenti, anche se è sempre lui a confezionarli.

Così si muterà di battuta in battuta, di lezione in lezione, nel prof. Bagni e nella professoressa Caldara. Il primo, con una testa di capelli alla Einstein è una sorta di strano sociologo pronto ad entrare nei perversi meccanismi della pubblicità, tentando di svelare i gloriosi misteri di cui sono composti gli spot. La seconda è la prof. Caldara, una docente di pedagogia svampita e petulante che dà bacchettate ai genitori i quali, per lenire i loro ■■■ ■ colpa concedono ogni permissività ai figli viziatissimi.

Ma non è che la punta dell'iceberg dixiano. Le «cose» sembrano andar bene anche con automobilisti incavolati ed armati di ■■■ da base-ball, discendenti del ■ dei Vituli e ragionieri polacchi che sparano demenziali teorie economico-finanziarie. Insomma il prof. Dix sguazza alla grande, nella sua aula-palco, analizzando attualità, politica internazionale, mali quotidiani e via di seguito.

E pensare che siamo soltanto al primo anno di corso: chissà che cosa succederà prima della fine!

Per domani al Teatro Civico ci sarà la una pièce dedicata ■ bambini: alle 16 andrà in scena «I tre porcellini» ■■■ gli Amici del Teatro e dello Spettacolo - Fontana Teatro. **[g. bar.]**

Ballando ballando, le mimose si gemellano anche con la solidarietà

8 marzo, non di solo strip

In discoteca per la festa al femminile

Discoteche e pub con fiori, mimose specialmente, tanto champagne rosa per i brindisi e strip f■■ women, con i maschietti chiusi fuori almeno fino alla mezza...

ANDORNO MICCA. Non solo musi■ Va infatti in scena stasera «Lisistrata», la commedia brillante allestita dal Teatro Patatrac per la regia di Massimo Ozino e le musiche di Daniele Albarello. E' l'adattamento del testo classico di Aristofane, del V secolo avanti Cristo, che vede le donne ribellarsi agli uomini e negar loro affetti (e sesso). L'appuntamento è alle 21, nei locali della Pro loco, in via Gol■■ 12. «Lisistrata» verrà replicato sabato 14 a Valle Mosso e il sabato successivo a Chiavazza.

■■■■■ Intrattenimenti a sorpresa domani ■■■ alla discoteca Il Globo ■ zona bivio Sesia. Mentre dell'area ballo ■■■ live si danza ■■■ l'orchestra Borghesi, nell'area disco ci sarà strip maschile, for women.

■■■■■ I più belli d'Italia domani sera al Faro: per gli occhi (e i sogni) delle ragazze ci saranno Luca Pocaterra, Tommaso Marazza e Paolo Marri. Lo spettacolo prevede una sfilata di capi intimi maschili e uno spogliarello, ovviamente maschile. A contorno musiche da ballo per tutti i gusti. La festa avrà inizio ■■■ 21; per informazioni 985.073.

■■■■■ In festa, ma con ■■■ pensiero per chi ha bisogno d'aiuto. Lunedì sera al Cinecittà è in programma «Ballando ballando», musica e balli latino-americani ■■■ Daniela & Graziano, che insegneranno alle donne in sala in principali passi di samba, mambi, merengue. La serata, sotto il patrocinio di Cgil, Cisl e Uil, servirà per raccogliere fondi per realizzare un asilo in Bosnia: l'iniziativa s'intitola «Per ogni mimosa ■■■ mattone».

SANDIGLIANO. Strip al maschile anche al Walk street: l'appuntamento è per stasera nel locale di via Cavour. Per tutti, inoltre, sconto ■ mille lire sulla consu■■■■ ■ birra.

SANTHIA'. Al Beverly Hills, ■■■ speciale ■■■ spumante alle 19. Alle 21,30 suonerà l'orchestra ■ Vanna Isaia. Alle ■■■ party «La notte delle donne» con boys in strip.

Da sinistra Luca Pocaterra, Tommaso Marazza e Paolo Marri al Faro

VARALLO. Alla discoteca Igloo, di frazione Balangera, la festa dedicata a «lei», dopo le 22 ■ domani, avrà una colonna sonora di liscio revival con gli Ever Green. Ospite sarà Mario Maselli, ■■■ dei volti che affascinano le ragazze, dopo le sue presenze sugli schermi televisivi di Canale 5 al fianco di Pamela Prati e Pippo Franco.

VERCELLI. Alla Victoria Beer House di ■■■ Randaccio, domani sera, saranno offerti omaggi floreali e pensieri gentili a tutte le donne.

VERCELLI. Alle Acacie si comincia già stasera, con serate speciali ■ base di cenette ed intrattenimenti «per lei».

VERCELLI. Sempre domani, all'Astoria Remake il party ■ chiama «Il mercato degli schiavi»: quattro forzuti giovanotti verranno messi all'asta alla migliore offerente. Ingresso per le fanciulle alle 23,30, per i ragazzi (esclusi gli schiavi in vendita) alle 0,30.

A CURA DI Giovanni Barberis
■ ■■■ di Sandigliano

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Alla Tina Pica

Elettrica Euforia è la band che stasera suona alla Pica di piazza Pajetta. Protagonista del cabaret alla Tina di corso Casale: Max Cecchetti. Dopo le 22,30.

Torino

Arrivano i Prozac+

Il concerto dei Prozac+, in programma alle 21 di domani, già annunciato al Barrumba si terrà invece al Palastampa in corso Ferrara 30. Infoline 011.819.43.47.

Vignale

Al Caffè della Pesa

Questa sera, sulla pedana del Caffè della Pesa, ci sarà per un live il cantautore Marco Berruti. Venerdì prossimo saliranno invece ■■■ stage gli Astral Weeks di Alice Castello.

Trino

Gospel a S. Bartolomeo

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, avrà luogo un concerto di spiritual del gruppo Alunni del Cielo, formazione ■ cento elementi.

Biella

Gabibbo al La Marmora

Calcio per beneficenza: oggi alle 15 al La Marmora scenderà in campo la Nazionale artisti tv (con Gabibbo e Salvatores). Dovrà affrontare la rappresentativa biellese formata, tra gli altri, dal sindaco Susta, dagli assessori Barazzotto e Canuto, dagli imprenditori Massimo Ilorini e Andrea Dagostino. Scopo della manifestazione raccogliere fondi per il Fondo Tempia, la Fondazione Angelino, l'Anffas e la Domus.

Massazza

Danze in maschera

Si balla domani con uno degli ultimi Carnevali del Biellese. Appuntamento alle 21,30: ingresso libero per tutte le donne.

■■■■■

Arriva Popa Chubby

Grande attesa per il concerto in programma al Babylonia mercoledì: si esibirà Popa Chubby, con il suo grande blues. Americano, è considerato tra i più noti chitarristi blues-rock del panorama internazionale.

VERCELLI

Era in programma ieri

■■■■ maggio ■■■■■ ■■■■■ di Baccini

VERCELLI. Delusione per i fans di Baccini. Il concerto ■■■atrale al Civico, in cartellone ieri sera, è slittato ad altra data.

La notizia della cancellazione dello spettacolo è pervenuta soltanto nella tarda mattinata di ieri, quando la troupe dei tecnici che avrebbero dovuto allestire gli impianti sul palcoscico di via Monte ■ Pietà, ■■■ si è presentata all'appello.

Motivi «tecnici», come è stato spiegato all'Assessorato cultura del Comune, dove per altro l'annuncio del ■■■■■ appuntamento con Baccini è stato dato all'ultim'ora, dall'agenzia «La luna che ride» di Condove che ha organizzato il concerto.

Il settore romano delle pubbliche relazioni del cantante ha spiegato che l'annullamento della data era dovuta ad una forte laringite che ha colpito improvvisamente il protagonista della serata. Questa ■■■ Baccini deve esibirsi al Palafeste di Bardonecchia. Lo show di Vercelli slitterebbe invece alla serata di mercoledì 6 maggio, sempre al Civico. **[g. bar.]**

Festival internazionale

■■■ d'la Valara ■■ ■■■■■■ ■■■■■ ■ ■■■■

TRINO. Il Ciar d'la Valara è a Roma per partecipare al 5° Festival internazionale «Orlando ■ Lasso» che si svolgerà nella Città del Vaticano da oggi fino a martedì, quando avrà luogo la serata finale con le esibizioni dei vincitori delle ■■■ ■■tegorie. La formazione trinese, diretta da Luciano Ferraris, lo ■■■■ anno aveva conquistato il primo premio nella sezione folk, e quest'anno ha il compito arduo di difendere il primato.

«Il nostro intento - spiega la segretaria Ester Porta, che questa volta seguirà il gruppo da casa -, è quello di mantenere vive le tradizioni del folklore locale. Ciò non avviene senza sacrificio, ma la passione che ci accomuna ci fa superare ogni ostacolo». Il coro si esibirà nella giornata di domani. In caso di vittoria, farà il bis nella chiesa di ■. Ignazio martedì sera, insieme agli altri cori vincitori. Mercoledì mattina la delegazione trinese (20 coristi e 10 accompagnatori) sarà in piazza San Pietro per l'udienza generale del Santo Padre. **[r. co.]**

Da oggi, con Il Ponte

Aperitivi letterari I nuovi incontri da «Dialoghi»

VERCELLI. Si intitola «Aperitivo con l'autore» ■ nuova serie di incontri letterari del sabato pomeriggio organizzati dall'associazione culturale «Il Ponte» e da «Dialoghi».

Il primo appuntamento nella libreria di Galileo Ferraris è fissato per le 18 di oggi: incontreranno il pubblico Chicca Gagliardo e Guido Spaini, autori di «Caro amore ti scrivo». Il 14 marzo, invece, Sergio Astrologo illustrerà il suo «Gli occhi colore del tempo». Il 21 marzo sarà la volta di Mario Cardano, con «Lo specchio, la rosa, il loto», mentre il ■ marzo la serie di incontri si chiude ■■■ il volume «Dio ti ■■■ guardano», raccontato ■ dall'autore Raul Montanari. Tutti gli appuntamenti ■■■ in programma alle 18.

Nell'invito, gli organizzatori spiegano la «filosofia» degli «Aperitivi»: «Offrire al lettore un simpatico incontro con l'autore e all'autore la possibilità di conoscere il proprio pubblico, dialogare e capire insieme le emozioni che la parola scritta può regalare». **(d. b.)**

DANCING DISCOTECA
COSSATO (BI) Tel. 015 93315
CINECITTÀ'

Questa sera: Orchestra **BEPPE ALLIANO** ■ **BEPPE NARDI**

Domenica 8: Pom. **DISCOTECA**
Sera: ■■■■ **DELLA DONNA** con l'Orchestra **LILLO BARONI**

Martedì 10: Ballo liscio con **NICOLA ■■■■■■** vincitore di **"Re per una Notte"**

Mercoledì 11: **Fuego Latino** ■■■ scuola ■ ballo gratuita

Venerdì 13: Discoliscio (Ingresso gratuito)

■■■■■■

A La Coruña il quintetto di Caricato cerca l'ingresso alle finali del torneo

Amatori, un debutto di fuoco

I vercellesi impegnati in Champions League

VERCELLI. L'Amatori come gli orchestrali del Titanic: «Comunque vada continuate a suonare». Il forzato stop di Alessandro Bertolucci, il girone «di ferro» nel quale è stato inserito il team gialloverde, non ■sgiunte dalle difficoltà logisti■he che, da sempre, caratteriz■ le trasferte in terra iberica, non hanno tolto grinta al quintetto di Caricato, pronto all'esordio in Champions League sull'infuocata pista del Liceo La Coruña. «Non ci sono troppi calcoli da fare - spiega il tecnico vercellese - per nutrire ambizioni d'ingresso alla final four dobbiamo fare punti contro i galiziani per poterci giocare le nostre chances nei tre match casalinghi consecutivi previsti dal calendario».

I propositi bellicosi dell'Amatori dovranno naturalmente confrontarsi con le ambizioni degli spagnoli che, dopo la sofferta qualificazione contro il Benfica (successo ai rigori), vogliono confermarsi tra le grandi dell'hockey continentale. «Sarà una battaglia - sottolinea Caricato - nella quale, oltre all'aspetto tecnico, avranno notevole importanza altre caratteristiche quali grinta e determinazione. Speriamo, inoltre, d'avere un arbitro all'altezza della situazione che ■ si lasci condizionare troppo dall'ambiente fuori pista».

E come se non bastasse ■ forza dell'avversario il «trainer» gialloverde si troverà a fronteggiare i consueti problemi d'organico: «L'assenza di Ale Bertolucci ■ senz'altro un grosso colpo - precisa il coach -. L'attaccante viareggino è stato operato l'altro giorno: l'intervento è riuscito ma ■ è ancora ipotizzabile ■ i tempi di recupero».

Contro il Liceo (fischio d'inizio alle 20,15) l'Amatori si presenterà dunque con Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella diga difensiva, mentre la coppia Mirko Bertolucci-Mariotti cercherà di scardinare la retroguardia biancoverde. Pronto anche l'argentino Romeo che potrebbe venire utilizzato con compiti offensivi. **[p. m. f.]**

Roberto Crudeli

Daniel, un mito in comune

Nella bacheca di Martinazzo i trionfi con le due casacche

VERCELLI. «Quando avevamo Daniel Martinazzo...». Questo potrebbe ■ il motivo che unisce Liceo La Coruña e Amatori Vercelli. Già perché il percorso Galizia-Piemonte ha costellato la carriera del fuoriclasse argentino.

Daniel Martinazzo, un nome che per i fans vercellesi rappresenta i trionfi e i successi gialloverdi. I primi due scudetti nelle mitiche finali di Viareggio e Trissino, la vittoria in Coppa Italia e la consacrazione europea (proprio con Martinazzo, infatti, l'Amatori ha conquistato la ■ prima Coppa Cers della storia).

Un feeling quello con il campione sudamericano, uno dei pochi giocatori in grado ■ trasformare l'hockey in arte, che ■ si è mai interrotto. Nelle sue apparizioni al Pala Isola ■ ■ prestazione è sempre stata seguita con affetto dalla «torcida» gialloverde; magari un po' troppo ■ è vero che Pino Mar■ (altro indimenticato bomber) durante un'amichevole rimproverò pubblicamente i tifosi, rei d'aver applaudito troppo King Daniel.

Anche a La Coruña, comunque, Martinazzo vanta tuttora una sconfinata serie d'ammiratori. D'altra parte pure ■ terra spagnola l'argentino ha impres■ il ■ marchio con una serie di successi che vanno dalla Temporada alla Coppa dei Campioni passando, ovviamente, per gli altri titoli quali Coppa del Re o Coppa Cers. Come dire che i campioni, quelli veri, possono anche cambiare casacca ■ nazione, ma il loro ricordo ■ destinato a restare immutato nel tempo. **[p. m. f.]**

Daniel Martinazzo il campione consacrato sull'asse Vercelli La Coruña

Rossoblù ancora privi di Volpato ma decisi ■ vincere

Ing, inizio da Bergamo la scalata alla serie A

BIELLA. Dopo 25 anni Biella cestistica torna ■ guardare alla serie A. Seppur con ■ quarto d'ora di ritardo, l'inizio della partita è stato spostato alle 21,15, l'Ing inizia questa sera da Bergamo la scalata ai primi due posti del girone che potrebbero riportarla in serie A2.

«Affrontiamo questi play off per vincerli nel pieno rispetto delle potenzialità delle nostre avversarie - dice Alberto Savio, presidente dell'Ing -. I giocatori sanno che da oggi in poi devono dare il massimo in ogni partita perchè stiamo inseguendo un traguardo storico per tutto lo sport biellese. Ho raccomandato loro di mantenere i nervi saldi, conservare la massima tranquillità e crederci sino in fondo, combattendo sempre. Sono certo che con sette vittorie ■ dieci incontri ci si garantisce almeno l'ingresso alla finale ma, visto l'equilibrio che caratterizza il girone, il secondo posto potrebbe deciderlo la differenza canestri tra più squadre a quota 12 punti. Ecco perchè sostengo che non bisogna mollare mai. Non conta nulla il fatto di aver battuto Bergamo due volte in questa stagione. Non vi sono termini di paragone con la pri■ parte del campionato perchè, da oggi in poi, ogni partita andrà preparata ed affrontata sempre con grande impegno ■ determinazione».

Federico Danna ha studiato ■ grande cura la gara odierna, ma dovrà rinunciare all'apporto di Filippo Volpato tenuto ancora precauzionalmente a riposo. «Non abbiamo ancora deciso quando Volpato rientrerà - conclude Alberto Savio -. Il giocatore ha saltato 7 delle 22 partite della prima fase, in pratica ■ terzo della stagione. A ben vedere la squadra ha giocato al completo solo la prima di campionato. Nonostante tutto siamo ■ finale di coppa di Lega e in lotta per la promozione. Questo dimostra che la squadra ha saputo soffrire e, seppur in difficoltà, è andata avanti. I tifosi l'hanno capito così come hanno capito che noi dirigenti siamo soprattutto un gruppo di appassionati e che tutto quanto facciamo lo facciamo per amore del basket. Nessun dramma se finiremo tra le seconde quattro e nessuna esaltazione se chiuderemo tra le prime due». Ed oggi saranno più di 300 i sostenitori rossoblù che seguiranno l'Ing ■ Bergamo. **[w.d.b.]**

SERIE D

Derby per la Meeting Art

VERCELLI. Turno decisamente interessante in serie D maschile. La capolista Meeting Art è attesa questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) dalla trasferta-derby di Casale. Un match ricco d'insidie poichè, oltre al valore dell'avversario ■ monferrini nutrono legittime ambizioni di play off) c'è in palio la supremazia interprovinciale, ugualmente prestigiosa.

La Meeting Art di coach Sguazzotti, reduce dal sofferto successo con l'Executive Biella, punta al successo pieno per mantenere inalterato il primato. Non solo, ci sono buone possibilità, in caso di vittoria, che il vantaggio aumenti, dal momento che il Trecate, secondo della classe, è impegnato a Cigliano. Una sfida, quella in cartellone alle 21, che promette scintille: i giallorossi ■ Davito stanno attraversando una condizione di forma invidiabile e sono pronti a dare l'ultima spallata per inserirsi nel ristretto novero dei team che, a fine campionato, disputeranno la poule promozione.

Stesso discorso per l'Executive Biella. I biancoazzurri ■ Martinotti, dopo aver sfiorato il colpaccio contro la Meeting Art, provano a rientrare nel giro play off affrontando, questa sera, la trasferta di Gattinara. Un match che, almeno sulla carta, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i lanieri. Sempre alle 21, ma al palasport del Sacro Cuore di Vercelli, scenderà in campo anche lo Shopping Monferrato contro il Teen Torino. **[p. m. f.]**

Da oggi al PalaDonizetti di Vercelli le finali dei tornei a squadre

Libertas, sprint per la salvezza

E' sfida a tre con Carate e Fano Alma Juventus

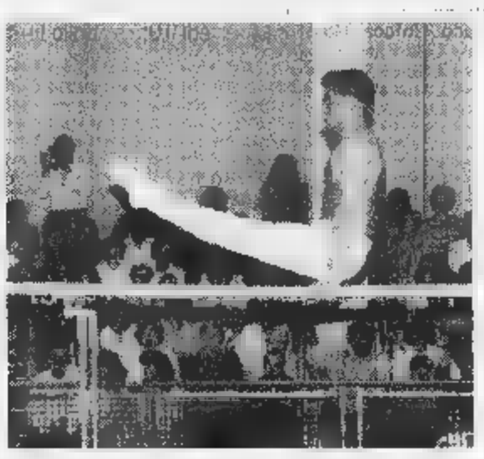
VERCELLI. Comincia quest'oggi al Pala Donizetti l'intesa due giorni ginnica che, oltre al titolo di campione d'Italia, definirà il quadro dei prossimi tornei di A1, A2 e serie B.

Il sipario si alzerà alle 15,30 con la prova di A2: ■ palio i due posti utili per la promozione in A1 '98-'99. Ovviamente, però, il clou è fissato per ■ 20,30 ■ le finali tricolori di A1. Due ore intense e spettacolari che terranno con il fiato sospeso gli spettatori (l'ingresso sarà gratuito). In pratica il verdetto più importante, quello relativo allo scudetto, dovrebbe già ■ scritto: grazie ai risultati ■ i nelle prime tre prove, la Virtus Gallarate dei fratelli Lunini e Roberto Galli (elementi che gravitano nel giro azzurro) può gestire un vantaggio rassicurante nei confronti di Panaro Modena e Porto San Giorgio Nardi.

Se la battaglia per il titolo sarà accesa, anche la lotta per evitare la discesa in A2 sarà altrettanto coinvolgente, soprattutto per gli sportivi vercellesi. La Libertas, società che organizza questi campionati, contenderà ■ Carate e Fano Alma Juventus la permanenza in A1.

Alla vigilia dell'ultima e decisiva prova i ginnasti allenati da Andrea Sacchi si trovano al settimo posto, piazzamento che, se confermato, significherebbe la salvezza. Già definitivi i compiti per i portacolori della Libertas: Stojan Todorov si esibirà agli anelli, corpo libero, parallele e volteggi; Beniamino Spinardi si cimenterà alle sbarre e cavallo con maniglie, Dario Caldera affronterà l'esercizio agli anelli, mentre Igor Biletta sarà impegnato nelle parallele ■ al cavallo. Il quadro delle partecipanti sarà completato da Junior 2000, Meda ■ Velletri.

La maratona ginnica si chiuderà domenica mattina con la gara di serie B che vede impegnata la Libertas B rinforzata da Luca Cojutti. **[p. m. f.]**



Luca Cojutti ■ ripresa dopo un infortunio rinforzerà la squadra ■ della Libertas impegnata domenica mattina nella ■ valida per il torneo caderto

I bianconeri capiclassifica affrontano i secondi della graduatoria per vendicare il «ko» dell'andata

Juniores, per la Biellese big match a Saronno

Intanto la Pro Vercelli difende il terzo posto ospitando il Lecco

VERCELLI. Week end intenso per le formazioni giovanili di Pro Vercelli e Biellese.

Nel torneo **Juniores** manca■ cinque turni alla conclusione e i giochi al vertice sembra■ già fatti. La Biellese di Brigato ha■ ormai fatto il vuoto in testa alla classifica ■ può affrontare l'ultimo scorcio ■ regular season in preparazione delle finali nazionali. Obiettivo al quale, peraltro, è vicina anche la Pro Vercelli.

Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) la Biellese dovrà comunque affrontare un match particolarmente caldo a Saronno contro i lombardi, secondi della classe. In palio, oltre i tre punti per chiudere definitivamente il discorso primato, la rivincita del match d'andata quando i lanieri vennero sconfitti dagli «amarettis».

Discorso differente per la Pro Vercelli che sul green di Pale■ ospiterà il Lecco. Le bianche casacche di Finati cercheranno di superare i lariani per mantenere il terzo posto dall'assalto dell'Alessandria (i grigi, lontanti cinque punti, giocheranno a Voghera) ■ avvicinarsi ■■ patemi ■ derby ■■ Biellese e Novara. Per Finati qualche dubbio legato alle condizioni di Gallina, Avonda e Flavio Bisesi, tornato ieri dalla vittoriosa trasferta ■ Catania ■■ la Rappresentativa di C2.

Allievi. Riprende domenica mattina il torneo Allievi Nazionali: la Pro Vercelli va a caccia di punti play off sul terreno del modesto Fiorenzuola.

Giovanissimi regionali. Play off, quarta giornata di ritorno. La Pro Vercelli calerà sul terreno del Torino, mentre la Biellese affronterà l'Alessandria. **(p. m. f.)**

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Vino da tavola Rosso e Rosato
Vino da tavola Bianco
e Bianco Valghenza
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Chardonnay
Monferrato DOC Freisa
Barbera Monferrato DOC
"Vejo" Barbera Monferrato
affinato in Barriques
Grignolino Monferrato Casalese DOC
"Arcuana" Grignolino del Monferrato Casalese DOC
"Brie" Piemonte Cortese selezionato DOC

Regione Isola, 2A
Tel. (0142) 488138 - Fax (0142) 488007
Rosignano Monferrato (AL)

"Arbi" Monferrato Freisa selezionato DOC
"Inferno" Barbera del Monferrato selezionato DOC
Spumante Brut
Moscato Elsa (Bianco dolce)
Moscato Piemonte (dolce)
Moulin Rouge (Rosso dolce)
Barbesino
Grappa classica

Orario: dal Lunedì al Sabato
8-12 / 14-18
Domenica 9/12,30
Degustazioni e Aperitivo Gratis

Bravi gli altri vercellesi Banfo ■ Boglietti

Donnianni torna in pedana e centra la Coppa Italia

VERCELLI. E' ritornato ■ gareggiare dopo alcuni anni. E Valerio Donnianni ha subito centrato un risultato importante: a Milano ha vinto la Coppa Italia di tiro al bersaglio mobile, carabina 10 metri. La competizione è stata incerta sino alla finalissima disputata con 10 colpi a ■ssaggio veloce.

Una vittoria davvero clamorosa e significativa ■ una classe superiore se si tiene conto che ■■ da parecchio tempo che Donnianni ■■ gareggiava a così alto livello e l'età non è più quella di quando vinceva i titoli italiani al bersaglio mobile a ripetizione e partecipava ■■ ottimi risultati alle Olimpiadi di Seul ■ Barcellona. Evidentemente la classe è ancora quella di una volta tanto è vero che il tiratore vercellese al rientro sulle ped■■ si ■ permesso il lusso di superare i migliori seniores italiani del momento.

Altri due vercellesi che gareggiano per la sezione di Milano come Donnianni (da tempo l'impianto ■ Vercelli è chiuso) Pierluigi Banfo e Simone Boglietti, hanno ottenuto brillantemente la qualificazione alla finale nazionale dove ■■ ■■ si in gara 15 seniores e 10 juniores. I primi otto classificati di ogni categoria hanno disputato la finalissima. Nella prova mista seniores, Boglietti si è piazzato al quinto posto, Banfo al settimo. **[f. l.]**

Valerio Donnianni è tornato all'attività agonistica dopo alcune stagioni di ■■■■

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ad oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia ■ Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale ■■ dio-superiore, al fine ■ avviarli alla ■■■■ ■

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo ■■ tirocinio pratico ■ alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazi■■ ad ■■ corso mirato, intensivo ■ ■ carattere teorico pratico, che ■ terrà presso ■ Centro Formazione ■■■■ di Como Sud - Montano Lucino.
E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ■■ alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) an■■ ■■■ busta, a: Di.Tex.Al. SpA - Selezione del Personale, via Carducci 2 - 22070 ■■■■■ Lucino (CO)

La ■■■■■ ■■■■■■■■

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

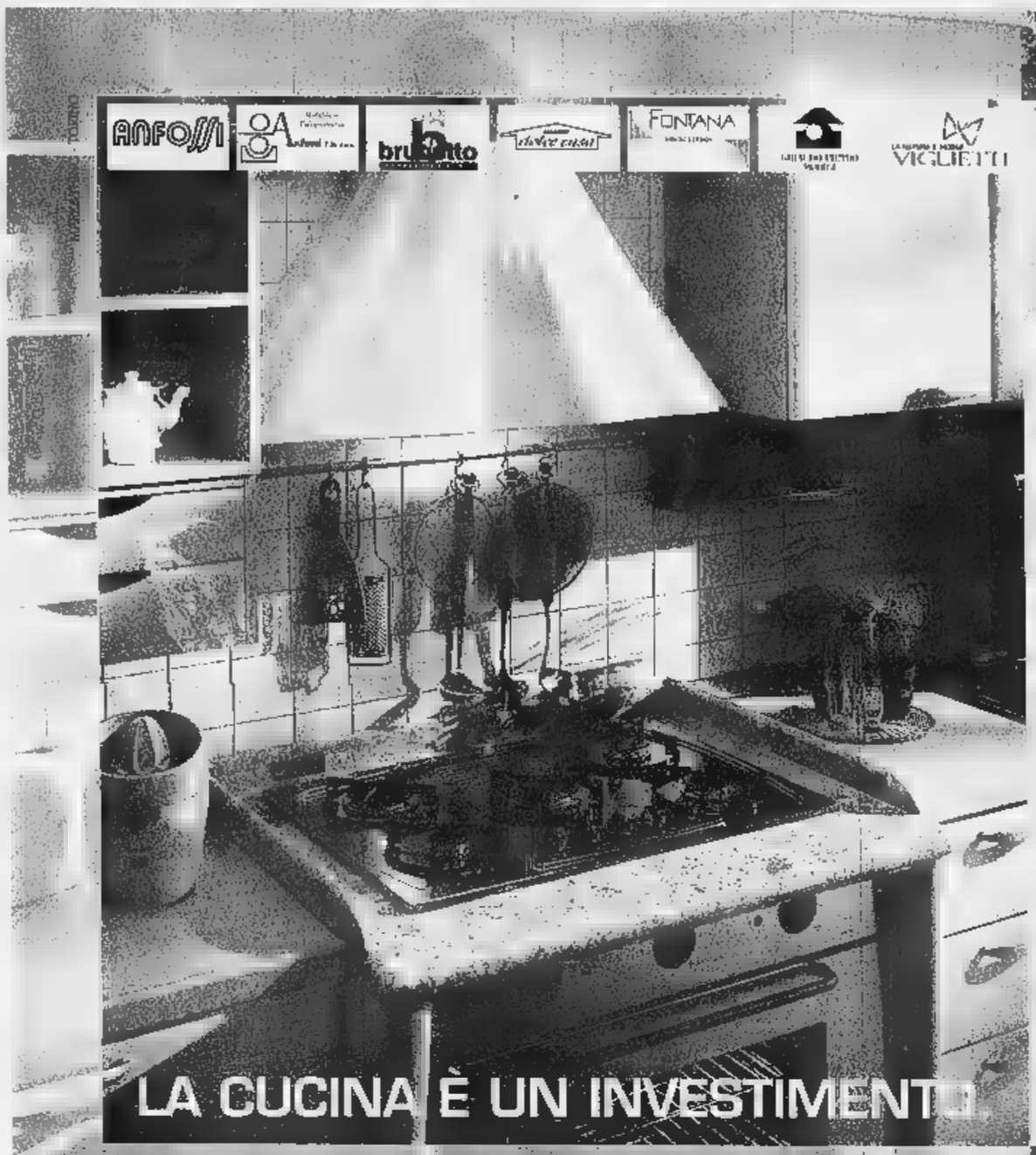
Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA ■

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

GIO MANI



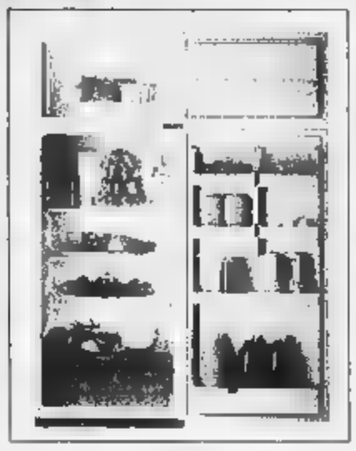
LA CUCINA È UN INVESTIMENTO.

L'OFFERTA CONTINUA CON SUCCESSO FINO AL 31 MARZO '98

IL FRIGORIFERO È UN REGALO.

Ordinando una cucina completa nei mesi di **gennaio ■ febbraio** presso i **rivenditori Berloni della provincia di Cuneo**, il **frigorifero** Rex Europa FI230 vi verrà offerto al prezzo simbolico di **Lire 10.000** o, in alternativa, potrete scegliere un pagamento rateizzato ■ **tasso zero*** per dodici mesi.

*(esempio: L. 10.008.000 in 12 mesi: L. 834.000 ■ mese, TAN% 0,00; TAEG% 0,15)
L'offerta è valida fino al 28 febbraio 98



BERLONI
Monasterolo di Savigliano
BRUNETTO ■■■■■■
Via Roffino, 6 - ■■ 0172/373397

BERLONI
Alba
■■■■■■■■■■ S.N.C.
C.so Cortemilia, 12/D - Tel. ■■■■■■

BERLONI
Verzuolo
MOBILI ■■■■ CASA
Via Prov. Saluzzo, 36 - Tel. 0175/88222

BERLONI
Fossano
VIGLIETTI ■■■■■■■■
Via San Bernardo, 19 - Tel. 0172/62401

BERLONI
Dogliani
FONTANA ARREDO & ■■■■
Via Torino, ■■ - Tel. 0173/70338

BERLONI
Cuneo
■■■■■ PIETRO ■■■■
C.so Dante, 30 - Tel. 0171/692470
Via Statuto, 3 - Tel. 0171/698820

BERLONI
Cuneo
ANFOSSI F.LLI S.N.C.
Spiaggia, 137/141 - Tel. 0171/401766

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo ■ approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

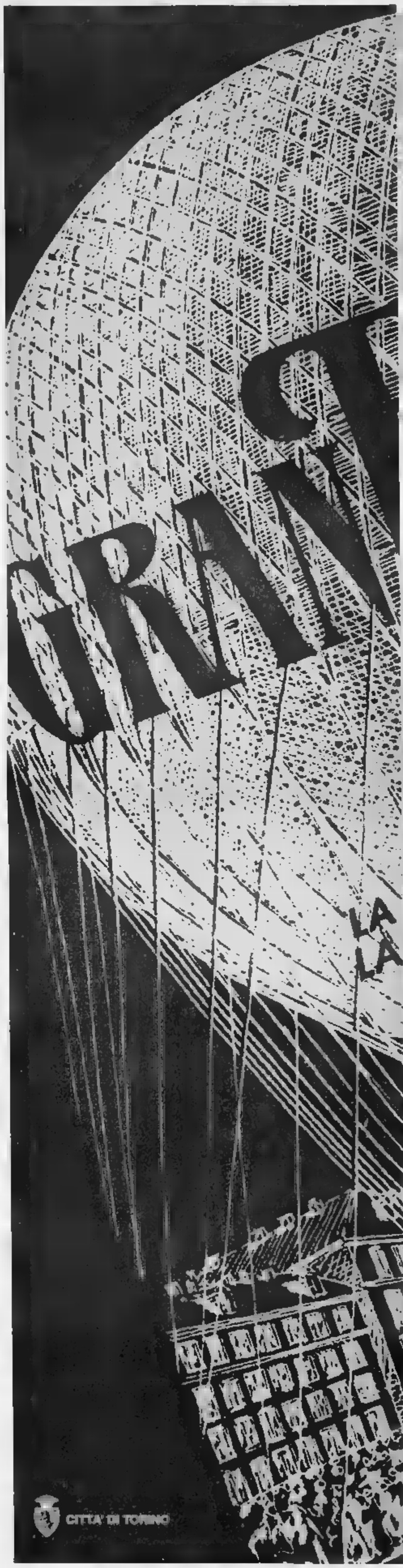
ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore ■ 7 l./100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

BALÔN



Realizzate grandi affari domani al Gran Balôn.

Gli espositori Vi aspettano
tra le vie del mercato
delle pulci di Torino.
Passeggiate tra antiquariato,
oggettistica e curiosità
provenienti da tutto il mondo
e respirate l'atmosfera di uno
degli angoli più caratteristici
della Vostra città.

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI BALÒN

Il Presidente
Claudio Fornasieri

Per informazioni: Via Borgo Dora, 3 - 10152 TORINO
Tel. 011/4369741 - Fax 011/4369741

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Le idee, gli appuntamenti e i ritrovi dell'8 marzo

Domani è solo donna

Festa e un po' di trasgressione

Nuvole di mimosa gialla e profumatissima portano alle donne della «Granda» il colore del sole della Riviera per l'8 marzo, la tradizionale festa al femminile che si rinnoverà domenica, in un trittico di incontri, feste e manifestazioni.

Tra le più curiose la locomotiva a vapore che porterà - per iniziativa Uil Piemonte, Coordinamento Donne Uil, Ferrovie dello Stato, Città di Alba, consorzio turistico Langhe, Monferrato, Roero, Associazione commercianti albesi, guide turistiche - lavoratrici e pensionate da Torino (con partenza dalla stazione di Porta Susa alle 9,10) ad Alba (arrivo alle 11,15) per una giornata da trascorrere tra visite guidate al capoluogo delle Langhe, momenti conviviali e lo spettacolo della Giostra delle Cento torri e degli sbandieratori, alle 16, in piazza Duomo, prima di ripartire, alle 17, per Torino. La «festa della donna» ad Alba di concluderà domani sera, al «Sociale» con lo spettacolo di Luciana Littizzetto «Recital», inviata dalla Consulta comunale per le pari opportunità in collaborazione con il teatro.

Anche a Sinio domani si farà festa con omaggi «al femminile» per tutta la mattinata in piazza, mentre alle 13, al ristorante «Il Commercio» un pranzo speciale attenderà le donne e lo staff della Pro loco. Un altro invito arriva dalla Grotta di Bossea che vuole ricordare le sue esploratrici, offrendo uno sconto del 20 per cento sul biglietto d'ingresso a tutte le donne che la visiteranno domenica.

Nel panorama delle iniziative, ampio e variegato forse anche più degli anni scorsi, non mancano le mostre e gli incontri culturali. A Racconigi, in piazza Vittorio Emanuele, il Fondo di solidarietà organizza, oggi dalle 15 alle 18 e domani, dalle 10 alle 11, la mostra fotografica «Storie di donne itineranti: balie italiane e colf straniere», che reca il sottotitolo «migrazioni al femminile nella storia della società italiana».

Nella Sala d'Arte Amleto Bertoni di Saluzzo, nell'ex Caserma Mario Musso, si svolge la seconda edizione di «Creatività al femminile» con una mostra fotografica intitolata «Il pianeta delle donne», che sarà inaugurata oggi alle 17, da Paola Dotta Rosso, assessore provinciale, Romana Testa, presidente della Consulta femminile comunale, Margherita Varetto, presidente del comitato pari opportunità del Comune e da una rappresentanza della consulta femminile regionale. Al termine è in programma un incontro letterario con la presentazione della collana Astrea dell'Editrice Giunti, dedicata ad autrici e tematiche femminili. Interverranno Bruna Peyrot che ha dato alle stampe il libro «Prigioniere della Torre»; Marcella Filippa, autrice con Giorgina Levi di «Avrei capovolto le montagne» e la coredattrice della rivista «Libri nuovi», Anna Andreoni. Chiuderà l'incontro la direttrice della biblioteca civica di Saluzzo, Giancarla Bertero. La mostra proseguirà fino al 13 marzo.

«Donne e mondi, frammenti straordinari di vita quotidiana» è il titolo della festa organizzata domanica dall'Associazione Donne Arcobaleno, gruppo donne interetnico. Immagini fotografiche e oggetti tipici, reperiti con la collaborazione di Passaparola commercio equo-solidale, saranno esposti nella sala dell'associazione Giovanile Tommasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 20. Torte di vari Paesi, musiche e danze allieteranno la giornata.

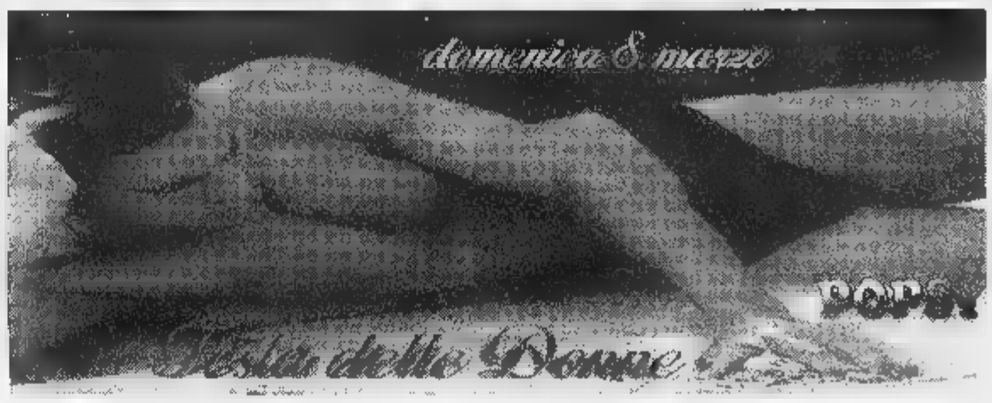
Domenica sera le appassionate di musica classica potranno ritrovarsi, alle 21, al Castello degli Acaja di Fossano, dove la Commissione pari opportunità organizza un concerto al «femminile»: donne sono le tre interpreti Paolo Mosca (violoncello), Silvia Mosca (pianoforte) e Francesca Frigotto (arpa) e donne anche le compositrici di cui sarà eseguita un'antologia di brani.

Per le più sportive, sempre domenica, l'appuntamento è alle 15, al circolo Usacli - Minigolf Park di Dronero che ha scelto proprio l'8 marzo per inaugurare i suoi locali rinnovati. Il minigolf, l'unico regolamentare in provincia, con 18 buche, si trova in un ampio spazio accanto a campi di beach-volley, area pic-nic e giochi per i bambini. La festa sarà allietata dalla musica dal vivo.

Chi vorrà concedersi un momento di trasgressione potrà concludere domenica la serata al «Popsy» di Manta dove, dalle 22,30 a mezzanotte e mezza l'ingresso sarà riservato solo alle donne. In pista due modelli accenderanno l'atmosfera con uno spettacolo di strip-tease, ingrediente «forte» della serata che riserva anche omaggi alle signore. Contemporaneamente nell'attiguo «Top Sound», festa rigorosamente maschile, con strip di due modelle, riservato agli uomini. Dopo la mezza, via libera al passaggio tra i due locali per continuare la festa.

Come ogni anno, anche i supermercati Sidis dell'Al.Pi Spa hanno pensato alle loro affezionate clienti: oggi si rinnoverà il tradizionale omaggio di mazzetti di mimose che saranno offerti in tutti i punti vendita della provincia: negli Ipersidis Dis Gros di San Defendente di Cervasca e di Fossano, nei Sidis di Cuneo, Busca e Ceva, e nei Maxisidis di borgo San Giuseppe a Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Fossano. L'attenzione verso i consumatori non si limita però all'8 marzo: varie iniziative premiano la fedeltà della clientela: nell'Ipersidis di San Defendente di Cervasca sta per concludersi l'operazione a bollini «un amore a prima vista» che regala piccoli elettrodomestici Moulinex, mentre il 19 marzo inizierà la distribuzione della «Fidelity card» che offrirà ai consumatori sconti fino al 40 per cento su determinati articoli, operazioni a premi e pacchetti di agevolazioni. L'iniziativa interesserà anche l'Ipersidis di Fossano, dal 30 marzo. Nei Sidis invece ancora pochi giorni per assicurarsi i pratici e eleganti contenitori da cucina della Scaroni, partecipando all'operazione, iniziata ad ottobre, «Un regalo celestiale».

MINI GOLF PARK
EMOZIONI DI GIOCO ALL'ARIA APERTA
APERTO TUTTO L'ANNO, DOMANI SI PROPONE
CON LA FESTA INAUGURALE NEI RINNOVATI LOCALI
MUSICA DAL VIVO SORPRESE
INIZIO ORE 15,00 FINO A NOTTE INOLTRATA
Circolo ACLI
3 mini golf
18 buche



Un affascinante spettacolo di ***STRIP MASCHILE...***
fino alle ore 0.30 ingresso riservato alle sole donne...
contemporaneamente al ***STRIP FEMMINILE***
con ingresso riservato soli uomini

POPSY - MANTA DI SALUZZO (CN) - Tel. 0175/85581

8 Marzo
festa della donna
SABATO 7 MARZO
in regalo la mimosa
IPER sidis
DIS GROS
S.DEFENDENTE Cervasca
FOSSANO Via Circonvallazione
sidis
Cuneo Via Ponza, Borgo S.Giuseppe, Borgo S.Dalmazzo, Busca, Verzuolo, Barge, Ceva, Fossano, Chiusa Pesio, Villanova Mondovì

Organizzazione generale [redacted] Tel. 011/66.44.111 r.a.

◆Expo 2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA di TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

ExpoVacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[redacted] padiglioni destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [redacted] ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS®
Sezione speciale dedicata ai centri termali e del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: i viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari: feriali 15-24 • domenica 10-22

*Expo Convention organizzata da FOLISMILE

è arrivato

MOBILITO

TUTTA CASA
HAI ALLESTITO
E LA SPESA
DIMINUITO

prezzi chiari
tutto compreso

aperto
la domenica
mattina

Metter ■ casa è diventato più facile,
perché da oggi con Mobilito ogni tuo desiderio sarà esaudito.
Rime a parte, la ■■■■ importante è che da Mobilito potrai
veramente arredare la tua casa, ■■■ una spesa più che accessibile e ■■■■■ dover rinunciare ■ niente.
Stili, colori, design funzionale ■ qualità dei materiali. Questo sia che ti ■ voglia una cucina ■ un soggiorno, sia che
ti ■■■■■■ solo uno scaffale o ■■■ lampada. Vieni ■ toccare ■■■ mano e rimarrai sbaccalito, parola di Mobilito.
(erridaie co' sté rime).

NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE DELLA CONVENIENZA DI QUALITÀ

cucine - ■■■■■ - ■■■■■■■ - soggiorni - divani - armadi - oggettistica - lampade - tappeti - tessuti ecc.

TRASPORTO
E MONTAGGIO
GRATIS

MOBILITO
RISPARMIO GARANTITO

COMODI
PAGAMENTI
RATEALI

■ metà strada fra CUNEO ■ BORGO SAN DALMAZZO in Via Cuneo, 105
Tel. 0171/269405 (2 linee r.a.)

IDROCENTRO
ALBA
FOSSANO
MONDOVÌ
BORGO S. DALMAZZO
TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

CONCESSIONARIA FORD
Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Sabato 7 Marzo 1998
REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 67.048 / 634.508 / FAX 0171-64402

Procedono progettazione e iter dei fondi. Impasse sulla convenzione Anas-Satap

Cuneo-Asti: avanti con lentezza

Presidio simbolico dei sindaci ieri in prefettura

CUNEO. I sindaci «autoconvocati» della Cuneo-Asti (quelli che a dicembre occuparono la prefettura) non mollano. «Il nostro compito è quello di tallonare - dice il sindaco di Sommariva Bosco, Pierluigi Vanni -: Governo, Anas, Satap, Regione, MagisPo; tutti quelli, insomma, che devono fare passi avanti e che, magari, se teniamo loro gli occhi addosso, fanno più in fretta». Ieri i primi cittadini cuneesi e astigiani, con i rappresentanti delle rispettive Amministrazioni provinciali, si sono riuniti in prefettura a Cuneo. Hanno preso atto che «si sono svolte in modo soddisfacente le riunioni preliminari alla Conferenza dei servizi, ivi compresa quella con l'Autorità di bacino e il Magistrato del Po», «che la prossima riunione preliminare alla Conferenza dei servizi si svolgerà a Roma il 16 marzo», che «il presidente della Regione Piemonte ha scritto al ministro dei Lavori pubblici Paolo Costa, per chiedere un incontro urgente, al fine di chiarire i rapporti Anas-Satap, in merito al nuovo piano finanziario e al rinnovo della convenzione».

Al di là del linguaggio, che soffre ancora di qualche arcaismo burocratico-politico da Prima Repubblica, il comunicato dice in sostanza che si sono fatti passi avanti sui progetti preliminari, perché hanno ottenuto il benestare di quasi tutti i soggetti interessati; sono stati fatti passi avanti sul decreto legislativo per destinare in modo specifico alla Cuneo-Asti i fondi previsti nella Finanziaria (parte che si aspetti solo il rientro di Prodi da una serie di impegni per sottoporre il decreto alla approvazione - data per scontata - del Consiglio dei ministri).

Le difficoltà principali si concentrano sul nodo della convenzione Anas-Satap: nessuno è ancora - ad esempio - quando si incontreranno. Il coordinatore del Comitato di monitoraggio dei sindaci, l'assessore alla Grandi infrastrutture della Provincia di Cuneo Franco Revelli, sottolinea che «da gran parte delle tappe fissate dal ministro Paolo Costa, quando venne a Cuneo un mese fa, sono state rispettate. Ciò non significa che se ci accorgessimo che qualcuno sta frenando non interverremmo».

Sulle iniziative della Lega Nord - in particolare la proposta di una gara d'appalto internazionale, avanzata dall'onorevole Domenico Comino - non risparmia le critiche il sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Va bene i gazebi e tutte le iniziative che possano mobilitare la gente; ma quando dice che per la Cuneo-Asti basterebbe una legge l'onorevole Comino mente sapendo di mentire, fa della bassa propaganda elettorale. Sarebbe invece necessario che il Comitato dei sindaci ottenesse il pieno appoggio di tutti indipendentemente dalle casacche politiche».

Mario Bosonetto

I sindaci di Bra e Alba **Franco Guida** ed **Enzo Demaria** durante una protesta. A lato camion a un semaforo sull'attuale carreggiata

PRIMO PIANO

Cuneo

Menardi rilancia la sua compagine

Incontri, dibattiti, vertici «segreti». Si sono intensificate negli ultimi giorni le trattative in vista delle elezioni amministrative del 24 maggio. Tutti i gruppi sono al lavoro per la costituzione delle liste. Ieri, l'ex sindaco Beppe Menardi ha rilanciato la compagine «Grande Cuneo» Pag.

Ormea

La protesta delle ambulanze

Le polemiche sull'organizzazione del «118» in Alta Val Tanaro, dopo l'incidente a Matteo e Michele Formento, arrivano oggi davanti all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio. Pag. 39

Alba

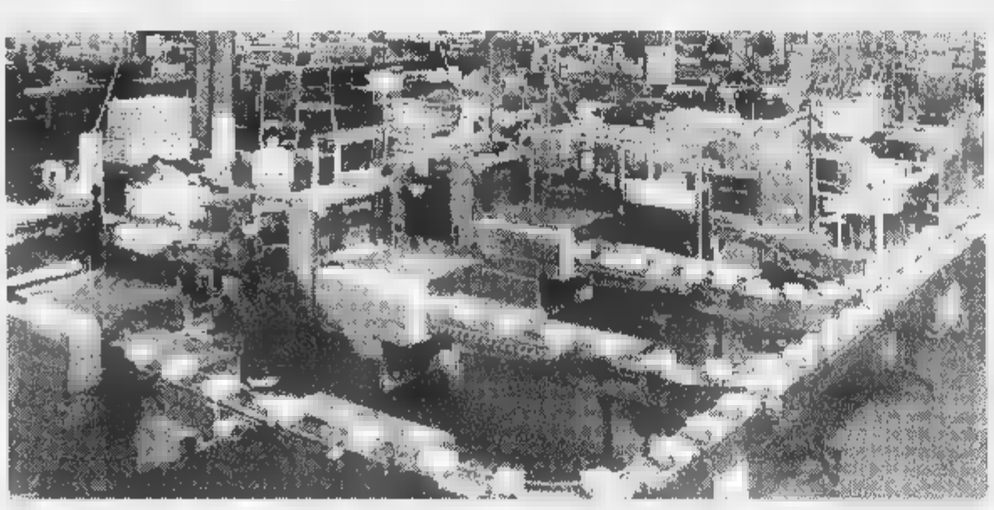
Trovata l'auto del contabile

E' stata ritrovata a Torino l'auto di Giancarlo Mollo, il contabile dell'Ottolenghi trovato morto nel fiume a metà agosto '97. La scomparsa e il suicidio dell'uomo furono messe in relazione alla vicenda giudiziaria su presunte irregolarità alla casa di riposo. Pag. 41

Cento operai dell'industria dolciaria impegnati nella produzione a ciclo continuo

Consensi per il lavoro nel weekend

Sabato e domenica nel reparto «Estathé» della Ferrero



ALBA. E' valutato con favore dall'azienda dal sindacato l'accordo che prevede il lavoro a ciclo continuo, compresi sabato e domenica, all'industria dolciaria Ferrero, nel reparto «Estathé», dove sono occupati cento operai. Il nuovo orario, entrato in vigore da qualche giorno, durerà quattro mesi, fino a fine giugno.

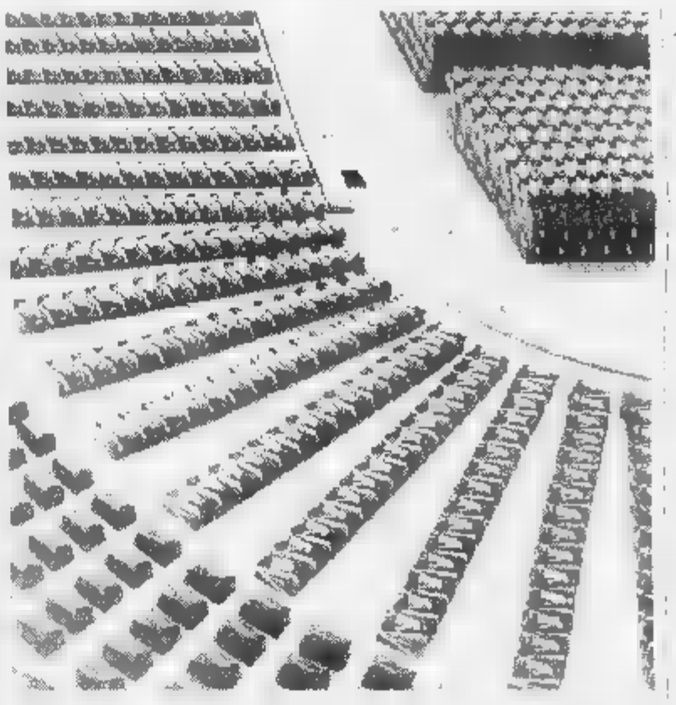
Sono state le maggiori richieste sul mercato dell'«Estathé», vista della stagione estiva, che hanno indotto la Ferrero a chiedere il lavoro nel weekend, in un periodo che è, invece, bassa produzione per altri reparti in cui si producono articoli più adatti ai mesi invernali.

All'«Estathé» gli operai lavorano su tre turni con orario a scorrimento: quattro giorni di lavoro e due di riposo. Sono stati concordati compensi aggiuntivi consistenti. Dicono i sindacalisti Claudio Risso, Andrea Brignolo e Mario Borgna: «I lavoratori hanno dato la loro disponibilità. In cambio chiediamo alla Ferrero di mantenere il ruolo centrale dello stabilimento di Alba. Con la globalizzazione dei mercati e delle imprese, abbiamo dei timori sul futuro occupazionale nell'Albese».

Il ruolo centrale di Alba sarà anche la richiesta più importante contenuta nel contratto integrativo aziendale, in scadenza a fine giugno. In vista dell'importante rinnovo contrattuale, che regolerà i rapporti tra l'industria lavoratori per i prossimi quattro anni, le organizzazioni sindacali stanno predisponendo un questionario, che sarà distribuito ai dipendenti. Spiegano i sindacalisti: «Lo scopo è raccogliere pareri, suggerimenti in base quali saranno formulate le richieste alla controparte».

Le domande del questionario riguarderanno i rapporti tra azienda, lavoratori e sindacato, il parere sulla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore e altri aspetti della vita aziendale. Per il salario si chiederà che sia collegato a criteri di produttività, qualità, reddito, come negli ultimi anni. Tale meccanismo ha consentito ai lavoratori di ottenere per l'anno (da giugno '96 a giugno '97), un premio di un milione e 800 mila ciascuno. Per l'anno in corso (si concluderà a giugno '98) si profila un premio maggiore.

Giuseppina Fiori



Due immagini d'interno dello stabilimento dell'industria Ferrero ad Alba

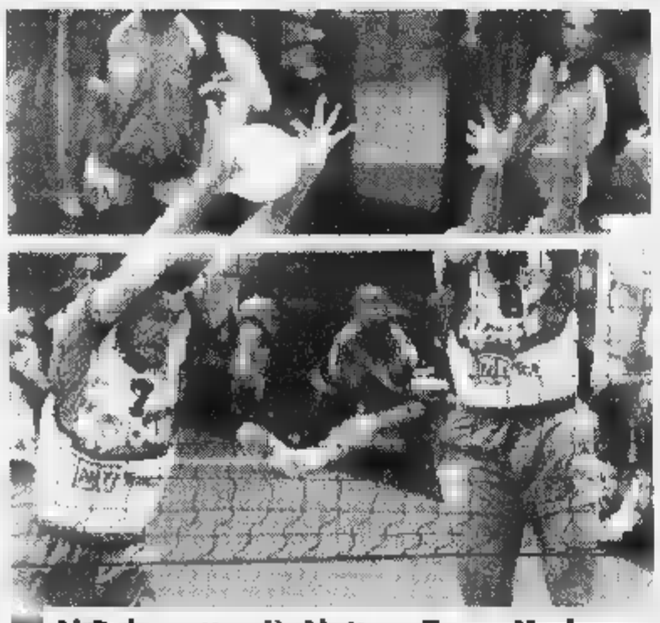
A Pocapaglia

Sventati furto e attentato al «Bennet»

POCAPAGLIA. Un attentato «incendiario» - non si sa se a scopo di furto, di intimidazione o di vandalismo - è stato sventato l'altra notte all'ipermercato «Bennet» di località San Martino, sulla statale Bra-Alba. Due uomini, che l'intervento di un metronotte ha costretto a fuggire, avevano «bucato» e stavano per far saltare la «cassa continua» del grande magazzino, con un ordigno rudimentale ma efficace: due bombole di gas ossigeno e acetilene da cinque chili, collegate allo sportello con un tubo di gomma e provviste di miccia.

L'allarme è stato dato poco dopo le 22 dal dipendente di una ditta di vigilanza, che aveva notato movimenti sospetti sul piazzale del Bennet. Con i carabinieri sono accorsi, da Bra e da Alba, i vigili del fuoco e - per una precauzione rivelatasi fortunatamente superflua - l'équipe dell'ambulanza «118». Intorno alle 2 una squadra di artificieri, arrivata da Torino, ha disinnescato le bombe-bombole. [g. n.]

OGGI LA SFIDA PIU'



Al Palazzetto c'è Alpitour Traco-Modena

CUNEO. Oggi dalle 15,30 il Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta ospita la sfida più attesa dai tifosi di Cuneo. Sul taraflex affrontano Alpitour Traco e Casa Modena. La squadra di Silvano Prandi è prima in classifica con quattro lunghezze di vantaggio e in caso di vittoria eliminerebbe gli emiliani dalla corsa per il primato. A PAGINA 45

Circuito di Monserrato

I dieci campioni di mountain-bike da oggi a Borgo

L'olimpionica **Paola Pezzo** incontrerà fans e tifosi in via Roma a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO. I big della mountain-bike internazionale Paola Pezzo e Hubert Pallhuber, presenteranno, oggi, alle 18, in municipio, il «Circuito del Monserrato», prova del campionato italiano, in programma domani. La campionessa olimpica e il campione del mondo (che domani saranno al nastro di partenza della gara) incontreranno i tifosi, dalle 17 alle 18, in via Roma. Al «Circuito del Monserrato» parteciperanno altri fuoriclasse come Claudio Vandelli. [c. g.]

Ristorazione per Ditte: soluzioni alternative per tutti
[tra
parentesi, ho anche speso poco]
VIGLIETTI ARREDA
via Mondovì,48 - MOROZZO - tel. 0171/772543
Per ritrovare il piacere di Abitare

Proposti itinerari fra chiese, contrade e antichi palazzi

Nel centro storico col Fai

Tre weekend dedicati all'arte

CUNEO. Tre weekend dedicati alla scoperta dei «gioielli di famiglia», sconosciuti o non adeguatamente valorizzati.

A proporli è il Fai (fondo per l'Ambiente italiano) che, per gli 800 anni della città, organizza itinerari nel centro storico. Le visite guidate inizieranno sabato e domenica 21 e 22 marzo. Secondo appuntamento il weekend del [illegible] e 29 ed ultima fase il 4 e 5 aprile. Le partenze (ogni mezz'ora) saranno dal municipio, in via Roma 28. L'orario sarà dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18.

L'itinerario toccherà il municipio, la chiesa di Santa Maria, Piazza Virginio, l'ex chiesa di San Francesco (che resta ancora chiusa per rischi di crolli), la confraternita di Santa Croce, largo Audiffredi, contrada Mondovì, via Cacciatori delle Alpi, la chiesa di Santa Chiara, via Roma con termine della visita alla torre civica.

«Il '[illegible] è per Cuneo un anno particolare - spiegano i rappresentanti del Fondo per l'ambiente italiano - La delegazione provinciale Fai intende rendere omaggio alla città e dare il suo contributo alle celebrazioni proponendo una "Giornata Fai di Primavera" del tutto diversa dal solito».

Si tratta di una mostra che verrà allestita in Provincia dal 21 marzo al 5 aprile, dedicata all'attività svolta dal Fondo per il recupero del patrimonio artistico. [g. p. m.]

Il percorso prevede una tappa davanti all'ex chiesa di San Francesco (ancora chiusa)

[illegible]

Solidarietà tra '800 e '900

«Economia e società a Cuneo tra '[illegible] e '900». E' il ciclo di quattro conferenze in vista delle celebrazioni dell'ottavo centenario di fondazione di Cuneo, promosso da Comune, Società artisti ed operai, Società studi storici e istituto della Resistenza. Il primo appuntamento è previsto oggi, alle 16, nel salone della Società artisti ed operai in via Bartolomeo Bruni 5. Il [illegible] sarà «Solidarietà, associazionismo e socialità». Il 14 marzo (sempre alle 16) «Momenti di vita economica: mercato, credito, industria»; il 28 «La città in guerra (14-18 e 40-45). La guerra al fronte e la guerra in [illegible] e il 18 aprile «Politica e amministrazione dal liberalismo al fascismo». [r. s.]

Al via la campagna elettorale in città

Menardi rilancia la sua compagine

CUNEO. Incontri, dibattiti, vertici «segreti». Negli ultimi giorni si sono intensificate le trattative in vista delle amministrative del 24 maggio. Tutti i gruppi sono al lavoro per la costituzione delle liste. Ieri l'ex sindaco Beppe Menardi ha rilanciato la compagine «Grande Cuneo», annunciando l'intenzione di riproporre la formazione come lista autonoma.

In serata si è svolto un incontro all'«Hotel Principe» di tutte le componenti del Polo, per cercare un accordo sulla presentazione di un candidato sindaco unitario, sostenuto da An, Forza Italia, Ccd, Cdu e il gruppo che fa riferimento a Remo Brondolo, oltre a «Grande Cuneo».

Intanto, i gruppi che lavorano alla costituzione delle diverse liste hanno indetto i primi appuntamenti ed incontri pubblici.

Lunedì, alle 21, nel salone della Provincia, si svolgerà [illegible] serata promossa dal gruppo comunale di «Impegno civico», che ha annunciato il sostegno alla candidatura di Roberto Baravalle.

Sempre lunedì la lista civica «Centro con Rostagno», alla quale sta lavorando l'ex assessore Cino Rossi, a sostegno dell'ex sindaco, aprirà una sede nel quartiere dietro alla Croce Rossa, in via Momiglia[illegible] 17/b (0171/344698). Inizialmente l'orario sarà dalle 16,30 alle 19,30. Lunedì (giorno scelto per gli incontri settimanali), alle 20,45, si parlerà delle politiche socio-educative con particolare riferimento all'evoluzione normativa in materia di autonomia scolastica.

Cino Rossi di «Centro con Rostagno»

Roberto Baravalle di «Impegno civico»

Beppe Menardi ripropone «Grande Cuneo»

Anche il Comitato «Cuneo progresso» ha allestito [illegible] sede: è in via XX Settembre 4, ed è aperta [illegible] lunedì e mercoledì dalle 18,30 alle 20 (telefoni 0338/9263776-0338/6196994 o 0335/365347). [g. p. m.]

TERRITORIO E RISORSE

Il riordino catastale deve iniziare dalle valli

La riorganizzazione catastale pare più vicina: il Governo ha preparato uno schema [illegible] regolamento che dovrebbe contenere i criteri generali di revisione del sistema catastale. [illegible] parla di riconsiderazione delle zone censuarie, che sono la base di tutto, con la creazione di microzone, la revisione del metodo di classamento; sono state riscritte le funzioni delle Commissioni censuarie, centrale e provinciali, i compiti funzionali, molto importanti, demandati ai Comuni e alla Provincia.

Si può quindi prendere atto che l'annoso problema sta per essere affrontato, ma da una lettura attenta delle bozze dei documenti, nascono diverse perplessità. Alcune sono dettate dal fatto che il testo del nuovo regolamento nella sua impostazione di base soffre di un «male nazionale», cioè la scarsa o nulla considerazione del fondamentale fattore geografico, e si confonde il concetto territoriale con quello ambientale, che è un espressione parziale dello stesso. Si parla di «omogeneità nei caratteri di posizione urbanistici» e questo dimostra ancor più il vizio di base di considerare sempre in primo piano il fattore «urbanistico», che [illegible] uno dei modi, ma non l'unico, di esprimere [illegible] delle attività umane sul territorio.

Queste non sono osservazioni teoriche, ma bensì dettate dalla preoccupazione che la riforma catastale persegua soltanto il fine, non di riassestare tutto il territorio, ma di riorganizzare in modo preminente, pur per legittimi fini fiscali, l'uso urbano-edilizio dello stesso.

Risulta chiaro che questa è l'impostazione: infatti [illegible] tutta la susseguente normativa, per i nuovi estimi, il concetto di ruralità compare più volte, ma soltanto ai fini di determinare fino [illegible] quale limite un fabbricato è da considerarsi rurale e a quale superficie vada collegato.

Il Governo ha il dovere di preoccuparsi del caos che esiste su una parte consistente del Meridione, dove il sistema del Catasto urbano trova ben poca rispondenza nella realtà di [illegible] abusivismo diffuso. Ma se tale stato di c[illegible] è tempo che venga perseguito con sollecita [illegible] determinata severità, è altrettanto vero che le valli delle Alpi, le terre delle alte colline hanno assoluta e inderogabile necessità che [illegible] catasto metta ordine a un disastroso stato di dissesto fondiario. Solo partendo da tale ba[illegible] si ristabilirà un reale diritto di proprietà [illegible] potranno [illegible] messe in atto le iniziative di ricomposizione fondiaria.

Però di questa assoluta esigenza delle nostre valli, di gran parte dell'arco alpino e della dorsale appenninica, non si parla mai, forse perché si ha timore di affrontarla [illegible] non si ha l'esatta percezione della gravità estrema della situazione. Certamente non è cosa facile, ma il riordino catastale deve precedere qualsiasi altra operazione, anzi ne è la base.

Giovanni Romolo Bignami

ECCO I «FALSI D'AUTORE»

CUNEO. Intenditori e appassionati d'arte hanno affollato ieri pomeriggio le sale del circolo «L. Caprissi» dove si è inaugurata la mostra «La magia delle copie» - allestita dall'Alpitour volley ball club - che rimisce falsi d'autore di grande fascino, realizzati dall'Atelier dei mastri copisti di Torino. Al vernissage sono intervenuti anche campioni della squadra cuneese di volley. Domani, alle 18, i dieci pezzi più importanti saranno battuti in un'asta benefica. La mostra è aperta oggi e domani (ore 11-13 e 15-20). [v. p.]

Oggi l'inaugurazione in via Cavallotti

Con Alviero Martini «1ª Classe» a Cuneo

CUNEO. Ieri lo stilista cuneese Alviero Martini è ritornato nella sua città per dare gli ultimi ritocchi alla boutique «1ª Classe» che s'inaugura oggi, alle 17, in via Felice Cavallotti 3.

«Provo una grande emozione - dice -. A Cuneo sono tornato spesso ma mai per un simile impegno. Al negozio pensavo da tempo e ora l'occasione mi è sembrata propizia perché i miei prodotti hanno conquistato una solida posizione sia in Italia che all'estero».

La firma «1ª Classe» è presente in oltre quaranta Paesi di tutto il mondo: le carte geografiche che Alviero Martini riporta sulla valigeria, pelletteria, capi d'abbigliamento, accessori, orologi e persino profumi gli ha fatto conquistare una clientela mondiale.

Per Cuneo è rimasto un occhio di riguardo: la boutique di via Cavallotti è la prima, dopo quella di Milano, che Martini gestisce direttamente e in cui ha coinvolto, anche a livello imprenditoriale, la famiglia, in particolare la sorella Silvia e la nipote Barbara. «Dopo Milano questo è il mio primo negozio - conclude lo stilista, neo Grand'Ufficiale dell'Ordine al meri[illegible] della Repubblica -. E sono fiero di aver portato il mio marchio nella città, da cui sono partito nel '76». [v. p.]

Lo stilista Alviero Martini

GRANDE CUNEO

Via Roma

Apre il locale della «bruscotta»

Oggi, alle 18, saranno inaugurati i nuovi locali ristrutturati del Caffè Roma in via Roma 54, che propone una novità: la «bruscotta e la crepe mania». Il locale sarà aperto tutte le [illegible] fino a mezzanotte. [r. s.]

Aido

Assemblea provinciale dei donatori di organi

Oggi, alle 15,30, nella sede di via Schiaparelli 1, assemblea provinciale dell'Associazione donatori di organi. [r. s.]

Formont

Recupero delle case alpine Consegna di attestati

Lunedì, alle 17,30, all'hotel «Lovera Palace» di via Roma a Cuneo, saranno consegnati gli attestati di frequenza al [illegible] per tecnico del recupero di case alpine. [r. s.]

Dronero

La cultura occitana risorsa del [illegible] Millenio

Oggi, alle 16, al cinema «Iris» è in programma un convegno su «La cultura occitana: una risorsa per il nuovo Millennio». Saranno proiettati due video sulla Valle Maira. [c. g.]

Personaggi da «podio»

Ricordo Aime, [illegible] alla corsa

Cuneo - Una generazione di giocatori impegnati con successo in compiti dirigenziali: Riccardo Aime ha vissuto esperienze sul parquet e in panchina con esperienza ormai ventennale. Classe 1967 (nato l'11 gennaio sotto il segno zodiacale del Capricorno e quindi personaggio di temperamento) inizia la carriera nelle giovanili dell'Amatori Basket Cuneo con allenatore Maurizio Beneti. Campione Regionale Cadetti fa parte della rosa della Serie D nel 1983/84. L'anno seguente è pedina inamovibile del quintetto cuneese e della squadra Juniores, vice campione piemontese. Un grave infortunio alla caviglia lo blocca nel 1986/87, anno della retrocessione. Ritorna all'attività nel 1988/89 con l'altro club cuneese, il New Basketball 85.

Nel 1990 rientra all'Amatori Basket Cuneo ma un secondo infortunio pregiudica la carriera dopo brillanti stagioni in C2. Rimane nella società come "Assistant Coach" di Diego Arese sempre in C2: dopo un anno l'Icap Cuneo gli propone il ruolo di Team Manager, svolto sempre con stile e competenza. Sposato con Maura, papà di una splendida bambina di due [illegible] di nome Carlotta, mascotte dell'Icap Cuneo, Riccardo Aime è un esempio di attaccamento ai colori societari. Nella stagione 1997/98 la squadra punta al ritorno alla Serie C2. Il suo contributo alla scalata ai play off per la promozione alla categoria superiore risulta determinante per impegno [illegible] professionalità, titoli di merito da "Podio Sport".

«il podio» Sport
CUNEO VIA BASSIGNANO, 55 TEL. 0171/693778
CUNEO CORSO NIZZA, 48 [illegible] 0171/694517
[illegible] CORSO ITALIA, 71 TEL. 0175/249349

LETTERE AL GIORNALE

L'importanza della cultura

Per la prima volta il problema «cultura» sarà al centro della campagna per eleggere il nuovo sindaco. Insieme a quello delle scuole, del loro ruolo della loro stessa dislocazione fisica.

La «cultura» è un nodo che, se risolto male, può pregiudicare lo sviluppo di Cuneo e del bacino di 130-150 mila persone che gravitano su di un [illegible] luogo» che finora ha rifiutato di essere tale.

Finiti i tempi della «cultura spettacolo» bisogna anche superare quelli della cultura co[illegible] «contenitore di tutto quello che c'è sulla piazza».

C'è bisogno di idee guida, di un amalgama che caratterizzi la città (un collante che sembra invece mancare nel programma dell'Ottavo centenario).

Cominciamo tutti a capire la funzione che può avere su Cuneo un'Università [illegible] centinaia di studenti, anche e soprattutto esterni. Un centro storico rivitalizzato da questa presenza e, liberato dal traffico, vetrina della città.

Ci siamo resi conto tutti - spero - dell'errore di imporre alle scuole trasferimenti forzosi, punitivi, a disprezzo del loro ruolo e delle loro capacità.

Superare i «particolari» che inquinano la cultura è necessario.

Avere «idee-forza» che la rivitalizzino è possibile.

Fulvio Romano, presidente Distretto scolastico Cuneo

Pista ciclabile

[illegible]

Verso la fine di ottobre feci [illegible] passeggiata lungo la pista ciclabile. Con grande stupore scoprii che una parte della pedancola era franata e già allora mi ero preoccupato sia per il pericolo che ne derivava ad attraversare il ponte, sia perché l'inverno era in agguato e le piene del Gesso hanno sempre fatto molti danni. Alcuni giorni fa mi sono avventurato sulla pista ciclabile e ho scoperto che il vecchio, caro ponte è crollato proprio dove già c'era stata quella piccola frana. Lo spettacolo che [illegible] presenta agli occhi è desolante: una costruzione ultimata tre o quattro [illegible] fa è già da ricostruire. Sì, ma quando? Dobbiamo aspettare le elezioni comunali? Dobbiamo aspettare che il sindaco si insedi? Bisognerà aspettare che il torrente si porti via il ponte? Faccio notare che la strada è stata deviata, ma il fiume è da guadare, non c'è [illegible] passerella, ma solo pietre instabili messe ad ausilio degli intrepidi ed incoscienti avventurieri.

Lettera firmata, Cuneo

«Vascolare» di Cuneo un ottimo reparto

I miei figli ed io sentiamo il dovere di ringraziare il primario, i medici, la caposala e il personale tutto di «Chirurgia vascolare» dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo per la bravura, la professionalità, l'efficienza, nello svolgere la loro difficile opera; ma soprattutto un grazie di [illegible] per l'estrema umanità, delicatezza e cortesia [illegible] la persona malata e i suoi familiari.

Bruna Paracchini Alfero, Alba

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible]ncello: 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI [illegible]

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottero*, via Roma 19, tel. 582.936. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe 80, [illegible] 44.04.56.

[illegible] *Rocca*, via principe [illegible], [illegible] 412.505.

Fossano: *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487.

Mondovì: *Carassone*, [illegible] Bolla 9, [illegible] 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di [illegible] 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
[illegible] di [illegible] 420.273.
Usl [illegible] **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di [illegible] 699.111.
Usl [illegible] **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl [illegible] **Savigliano** 719.111.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; [illegible] 441.333; **Borgo** [illegible] **Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA [illegible]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

CINEMA ITALIA - SALUZZO

Oggi la riunione dopo la denuncia del sindaco sulla «disorganizzazione»

La protesta delle ambulanze

A Ormea incontro sul «118» in Val Tanaro

ORMEA. Le polemiche sull'organizzazione del «118» in Alta Val Tanaro, dopo l'incidente a Matteo e Michele Formento, arrivano stamane davanti all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, in municipio alle 10 per incontrare il sindaco Giorgio Ferraris, i vertici dell'Asl 16 e i volontari della Croce Bianca che a Garessio si occupano del «118» mentre, a Ormea, si sono autosospesi per protesta. Una protesta che ha accentuato i suoi toni, dopo la lettera all'Asl e alla Regione in cui Ferraris ha denunciato i presunti ritardi delle ambulanze nell'intervento ai cugini Formento, dovuti alla «disorganizzazione del servizio d'emergenza». Un problema sollevato anche da Damiano Formento, padre di Michele, insieme a quello della mancanza di posti in Rianimazione per i traumatizzati.

Interviene Alberto Delucis, presidente dell'Usl 67 fino al '91. «Per un decennio abbiamo sostenuto la necessità di istituire il Dea a Ceva - dice -. L'allora primario di Anestesia Piergianni Calandri ottenne tre letti attrezzati per rianimazione e risveglio postoperatorio. Ma nello scorso novembre quei letti sono stati smantellati per far posto all'Oculistica: 197 milioni di attrezzature utilizzate altrove. Mi sono indignato ancor più leggendo dell'incidente. L'incontro con l'assessore non risolverà il problema». [p. s.]

L'assessore regionale **Antonio D'Ambrosio**

Il sindaco di Ormea **Giorgio Ferraris**

«Il Comune di Fossano deve vendere una farmacia»

FOSSANO. «Le farmacie non svolgono più un ruolo sociale; il Comune gestisce due; perché non venderne una, o studiare una gestione mista, pubblico-privato? Col ricavato si potrebbero fare investimenti utili alla città senza dover accedere a mutui». L'emendamento, presentato dal consigliere di maggioranza Bruno Olivero («Insieme per Fossano») è stato discusso in sede di approvazione del bilancio preventivo.

La proposta era già stata avanzata in passato, quando si presumeva che le due aziende comunali non dessero utili. «Dalla contabilità separata impostata l'anno scorso emerge che l'attività è in attivo - spiega l'assessore al Bilancio Enzo Paglialonga -; nel '96 le due farmacie hanno portato alle casse comunali 200 milioni. Si può valutare l'ipotesi della vendita o della gestione mista. Qualsiasi azienda, se necessario, attua conversioni di patrimonio. Così deve essere per il Comune». [l. a.]

Il consigliere **Bruno Olivero** fa parte del gruppo «Insieme per Fossano»

GUIDA AI COGNOMI

Dagli Anfossi «nobili, pronti e veloci» ai personaggi saraceni detti Anghilante

Da oggi, ogni sabato e domenica, sulle pagine dedicate a Cuneo e Provincia sarà riservato uno spazio alle ricerche che il docente universitario Dario Soranzo ha curato, su segnalazione e richiesta dei lettori che non hanno trovato il proprio, tra i cognomi pubblicati sui fascicoli della «Guida». A fianco pubblichiamo il coupon a disposizione di quanti sono interessati a conoscere l'origine della propria famiglia. E' sufficiente compilarlo e spedirlo a «La Stampa, via XX Settembre 39, 12100 - Cuneo». Sulla busta indicare «Guida ai cognomi».

Le risposte non vengono proposte in ordine alfabetico, ma in base ai tempi di arrivo delle richieste.

Con La Stampa di lunedì riprende la distribuzione gratuita dei fascicoli che formeranno un'opera unica, di 126 pagine, con la spiegazione di 1400 cognomi. [g. m.]

SABATO 7 MARZO 1998

GUIDA AI COGNOMI CUNEESI

Non sei citato nella nostra raccolta?

Ritaglia e spedisci questo tagliando. L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI CUNEESI
via XX Settembre, 39
CUNEO

1) **ACCHIARDI** (di Roccabruna) e **ACCHIARDO** (di Caraglio) sono le due varianti di uno stesso tipo cognominale: forma di genitivo la prima (non plurale!), nel caso normale la seconda. Rientrano entrambe nel tipo **ACCARDI**, che nel Piemonte è ben rappresentato da **ACQUARDO** e in Liguria da **ACQUARONE**. Queste varietà dipendono dalla proliferazione del tipo-base avvenuta in Francia (**ACARD, ACCARD, ACHARD, ACHART, ACQUARD, ACQUART**) e dalle modalità di imprestito nella nostra area regionale. Il prototipo di tutte le predette forme è il germanico *Agihard*, composto di «agi» «paura» + «hardhu» forte, valoroso».

2) Può sembrare banale e scontata la traduzione del cognome **BO** (di Fossano), ma bisogna ricordare che il mondo animale ha una grande influenza sulla produzione onomastica, sia perché uomini e animali sono spesso messi a confronto per certe loro caratteristiche comportamentali, sia perché uno zoonimo (nome di animale) sta molto spesso in relazione col mestiere avito. Nel caso di **BO** «bue» può indicare la professione di «bovaio» che era svolta da personale specializzato e diverso da quello che si incaricava della custodia di animali di minor pregio (capre, pecore, maiali).

3) **ANGRAMO** (da Scarnafigi) si rifà ad un nome della tradizione medioevale, variamente attestato come Ingheromi, Ingramo, e simili. La base presunta è Ingoramnus, composto da «Ingvi» il popolo degli Ingvioness» + *hraban «corvo».

4) Anche **ASCHERI** (di Bra) appartiene al ricco filone dei nomi germanici: la sua base è il medievale Aschari, e la base *asca «lancia».

5) **ANFOSSI** (di Monteu Roero) rappresenta il tipo locale (ma anche ligure e provenzale) di poco divergente dal più diffuso **ALFONSI**, nome di tradizione visigotica, forse composto da «athala» nobile + *funsa «pronto, veloce».

6) Ma fra l'onomastica della Provincia Granda fa capolino anche il mondo classico, con un bell'**AGAMENNONE** (di Cuneo) un recupero rinascimentale dell'Iliade, in cui Agamennone capeggia gli Achei. La motivazione etimologica del nome peraltro non è ancora ben chiarita.

7) **ANGHILANTE** (di Sampeyre) rievoca invece gli echi francesi del mondo cavalleresco. Risale verosimilmente ad Agolant, nome utilizzato a più riprese nelle Chansons per designare personaggi saraceni.

8) **BELLETRUTTI** (di Mondovì) pare un adattamente del noto composto medioevale di tipo augurativo: Bellastrutto (in Francia: Astruc) «ben-fortunato».

9) **ALBIS** (di Dronero) si presta a una duplice interpretazione. Può rappresentare il latinismo albus «bianco» (e quindi un equivalente di **BIANCHI**), ma può benissimo esprimere la provenienza dalla città di Alba.

Dario Soranzo

DALLA GRANDA

Verzuolo

Incendio in azienda agricola distrugge roulotte

Un incendio (sviluppatosi da un deposito di legname) ha distrutto una roulotte nell'azienda agricola di Ezio Barale, a Falicetto. [r. s.]

Fossano

Concorso «Io Tarzan, tu Jane»: premi agli studenti

Oggi, alle 10,30, nel salone del Castello, la Commissione Pari Opportunità premia gli studenti del concorso «Io Tarzan, tu Jane». [i. a.]

Margarita

Oggi l'addio alla nonnina di 101 anni

Si svolgono oggi, alle 10, si svolgeranno i funerali di Agnese Tomatis, ved. Costamagna, che il 29 gennaio aveva compiuto 101 anni. [b. s.]

Cavallermaggiore

Al volante sotto l'effetto di stupefacenti: denunciati

F.B., 40 anni, di Cuneo, e M.C., 33, di Carmagnola sono stati denunciati perchè sorpresi a guidare sotto l'effetto di stupefacenti. [p. b.]

Cuneo

C'è l'assemblea degli autotrasportatori

Oggi, alle 15,30, in Provincia, assemblea degli autotrasportatori cuneesi in vista del blocco dell'attività dal 15 al 22 marzo. [c. g.]

Lutto a Dronero

E' morto l'ex parroco dei Tetti

Don Egidio Rinaudo era ospite della casa di riposo a Dronero

DRONERO. E' morto all'età di 86 anni, don Egidio Rinaudo, parroco della frazione Tetti. Il sacerdote era da tempo ospite della casa di riposo di Dronero. I funerali di don Egidio, che era nato a Brondello in Val Bronda, si svolgeranno lunedì, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, a Tetti. [c. g.]

Dopo inseguimento

Furto d'auto Arrestato un saluzzese

CAVOUR. Ruba una «Volvo» a Saluzzo e per venti minuti costringe a un super lavoro i carabinieri. Il protagonista del rocambolesco inseguimento - ora in carcere - è Cristian Flesia, 22 anni, abitante a Saluzzo, in via Risorgimento 19. L'allarme è scattato ieri alle 9. I militari di Cavour hanno cercato di fermare l'auto lungo la statale per Pinerolo ed è cominciato un inseguimento finito dopo 20' in una cascina dove il Fresia - che aveva abbandonato l'auto - è stato arrestato. [a. g.]

FAMMI STUDIARE

Il tuo cane è intelligente lasciaglielo dimostrare e sarà felice di darti più soddisfazioni

Domenica 8 Marzo
MANIFESTAZIONE DIMOSTRATIVA

presso il
Centro Cinofilo della
Tenuta la Torre

In occasione dell'apertura dei corsi per l'anno 1998 si terranno le seguenti dimostrazioni di lavoro:

Ore 14,30: Educazione di base - obedience - lavoro con i Retriever.

Ore 15,30: Utilità e difesa personale.

Ore 16,30: I nostri istruttori ed esperti cinofili saranno a Vostra disposizione per consigli sull'educazione del Vostro cane

Vi aspettiamo!!

Centro Cinofilo della Tenuta La Torre
Via Torre del Prete, 3 - Castelletto Stura (CN)
Tel. 0171/791416 - 791461

Azienda di distribuzione beni di largo consumo con sede nella cintura di Cuneo ricerca
[illegible]IONIERE[illegible] O PERITO AZIENDALE
da inserire nell'ufficio contabilità con ampie possibilità di crescita professionale.
Si richiede provata esperienza (minimo triennale) della contabilità generale tenuta con sistemi informatici moderni scadenze fiscali - preparazione bilancio.
Utilizzo di pc in ambiente windows (applicativi word/excel) inviare dettagliato curriculum entro il 20/3/98 a Publikompass 106 - 10100 Torino.

Azienda Stampaggio particolari plastici ricerca
OPERATORE PER PRESSE
ad iniezione con provata esperienza nel settore per stabilimento in ROCCABRUNA (CN).
Contattare sede in Torino
Tel. 011/424.04.75

DITTA SETTORE IMPIANTISTICO CERCA
GEOMETRA
per l'[illegible] tecnico commerciale, anche primo impiego.
Telefonare dalle 15.00 alle 17.00 allo 0171/91.74.93

Avviata azienda settore detergenti chimici ricerca
PERSONALE [illegible]
automunito per le province di Cuneo/Alessandria. Rimborso spese, provvigioni, affiancamento costante. Tel. 0183/62877 ORE 9-12 15-19.

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

COMUNE DI CEVA
Provincia di Cuneo

In esecuzione della deliberazione consiliare nr. 7 del 19.01.1998, esecutiva ai sensi di legge
Vista la legge regionale nr. 56 del 5.12.1977 e successive modifiche ed integrazioni
SI RENDE NOTO
la VARIANTE N. 5 AL P.R.G.C. PROGETTO PRELIMINARE, adottata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 7 del 19.01.1998 e depositato presso la Segreteria Comunale, per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9/3/98 al 7/4/98 durante i quali chiunque potrà prendere visione nei suddetti giorni ed orari d'ufficio.
Il progetto preliminare è pubblicato nell'albo pretorio del Comune per lo stesso periodo ed è messo a disposizione degli organi e degli Enti di cui all'art. 17 della Legge Regionale n. 56/1977 e successive modifiche ed integrazioni.
Nei successivi 30 giorni e precisamente entro il 7/5/98 chiunque potrà presentare osservazioni nel pubblico interesse, redatte in originale su carta da bollo e n. 2 copie in carta libera, mediante consegna all'ufficio protocollo.
Ceva, lì 2 marzo 1998
IL SINDACO
Alfredo Vizio
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
geom. Romano Luciano

COROLLA 1.3 16V 3 porte

86 cv 175 Km/h 6.9 lt./100Km. Garanzia 3 anni o 100.000 Km. estendibile fino a 5 anni o 160.000 Km.

DA L. **19.322.000***

*CON GLI INCENTIVI SULLA ROTTAMAZIONE, A.P.I.E.T. ESCLUSA

TUTTE LE VERSIONI DI
TOYOTA COROLLA
GODONO DEGLI ECOINCENTIVI FINO A
L. 3.750.000

FUJI AUTO
BORGO SAN [illegible]
Via Cuneo, 21/C - 0171/269.813
[illegible] AUTORIZZATO
CAR [illegible] - MONDOVÌ
Via Cornice, 5 - Tel. 0174/478.77

RINAUTO
[illegible]
Via della Marina, 4 - Tel 0172/711.581
ALBA
FILIALE DIRETTA
Corso Asti, [illegible] - Tel. 0173/363.500

3+2 ANNI DI GARANZIA
O FINO A 160.000 KM

TOYOTA

Domani la rassegna valida anche come «Criterium nazionale Cadetti»

Campioni nel parco Graneris

Savigliano, la «stella» è Francesco Panetta

SAVIGLIANO. Sarà Francesco Panetta la «stella» dell'undicesimo «Cross di Savigliano», gara internazionale di corsa campestre ■ domani nel parco Graneris. Anche stavolta l'organizzazione è gestita dall'Atletica Savigliano con la collaborazione della «Map» dei gemelli olimpionici Giorgio e Maurizio Damilano. Oltre all'ex campione del mondo dei 3 mila siepi e di numerosi forti atleti africani, la manifestazione presenta ■ altro motivo ■ grande interesse: verrà assegnato ■ titolo italiano per le categorie Cadetti e Cadette, i giovani atleti di età tra i 14 ■ 15 anni.

«La presenza ■ Panetta e la promozione della rassegna a Criterium nazionale valido per l'assegnazione ■ un titolo italiano - spiega Lucio Coletti, direttore sportivo dell'Atletica Savigliano - rappresentano il coronamento ■ un lavoro iniziato undici anni fa e che porta oggi questa gara ■ diventare sempre più importante. Il Criterium nazionale Cadetti, in particolare, porterà ■ Savigliano ■ atleti in rappresentanza di ventuno regioni: 84 gareggeranno nella prova individuale e ■ nelle singole staffette. L'organizzazione di questa gara ha comportato un grande sforzo anche sul piano tecnico, ma siamo sicuri che la spettacolarità della gara saprà ripagare sia gli atleti sia il pubblico che, ci auguriamo, accorra numeroso. Grazie al contributo fornito da tutti gli sponsor, a cui va il nostro ringraziamento più sincero, siamo riusciti a far funzionare una macchina organizzativa imponente».

Si comincerà alle 10 con la gara individuale femminile; alle 10,20 l'individuale maschile e alle 10,40 della staffetta femminile, per concludere alle 11 con la staffetta maschile. Al termine ci sarà la parata delle rappresentative atletiche regionali con l'accompagnamento della fanfara della Finanza.

In alto gli africani sul podio '97 ■ Maria Curatolo prima al traguardo A lato la partenza della categoria Seniores ■ i gemelli Damilano (organizzatori dell'evento con l'Atletica Savigliano)

L'undicesimo «Cross di Savigliano» scatterà alle 11,30 su un percorso di 10 km e vedrà Panetta sfidare gli africani: l'ex campione del mondo dell'87, nonché campione europeo ■empre sui 3 mila siepi nel 1990, è probabilmente all'ultima stagione della sua carriera.

«Per tanto tempo abbiamo cercato di portarlo ■ correre nella "Granda" - spiega Giorgio Damilano -: è venuto più volte ospite alla "Straconi" e all'"Asics-run", ma non ha mai gareggiato. A Savigliano ■■.

Panetta dovrà vedersela col burundiano Diomede Cishahayo, che ha già vinto l'edizione '95 del Cross saviglianese ed è stato protagonista nel '97 in varie manifestazioni. ■ via anche David Kipruto, Kenya, che ha disputato un ottimo '97 ■■ diversi successi e piazzamenti importanti, fra cui le vittorie alle gare Corrida di San Geminiano di Modena, Vivitermoli, Cross della Mandria, Cross dei Myriades in Francia ■ Cross di Boario Terme. «Appare il favorito per la vittoria nel Cross di Savigliano - dice Damilano - Panetta permettendo». Altri atleti al nastro di partenza Joahn Kipsrus, Dickens Lorone, Godfrey Nyombi, Rehda Berzine, James Kibiwott Tanui, Charles Cheryout, Mohamed Afaadas, David Murruti Opiro, Qolish Bernard. Fra gli italiani, Mauro Gabellotto, giunto quest'anno quinto a Modena, e Antonio Cosentino, terzo alla Maratona ■ Egna nel '97.

«E' importante - spiega il presidente dell'Atletica Savigliano Luigi Botta - che accanto al Cross ci sia ■ Criterium nazionale Cadetti: l'atletica è sport importante per i giovani e ■■ nifestazioni ■■ questa possono servire come stimolo. Siamo fieri di essere per un giorno ■■ punto di riferimento».

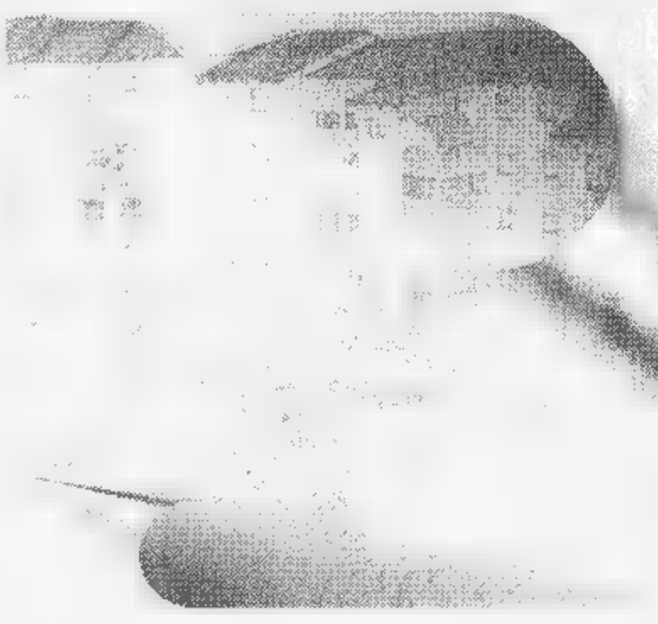
LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**

Una settimana ricca di tutto.



LA TUA CASA A FOSSANO

Nel centro di Fossano, a 400 metri dal Municipio alloggi di 1, 2, 3, 4, 5 vani più servizi. Riscaldamento autonomo, portoncino blindato, serramenti in legno, autorimesse interrate collegate direttamente con ascensore agli alloggi.

Prezzi a partire da £ 70.000.000, possibilità di finanziamenti fino ■ £ 50.000.000 a tasso zero oltre ■ finanziamenti integrativi all'eccezionale tasso del 5,9%, e a garanzia della assoluta serietà dell' operazione, il complesso ha la **totale copertura assicurativa** della Zurigo Assicurazioni anche sulle opere di finitura.

E' ■■■ iniziativa Cogein, ■■■ garanzia per i tuoi investimenti

Per informazioni telefonare al N° (0172) 71 15 28 ore ufficio.

COGEIN S.P.A. COSTRUZIONI GENERALI INDUSTRIALIZZATE

Continua l'inchiesta sul ricovero Ottolenghi di Alba

Trovata l'auto di Mollo

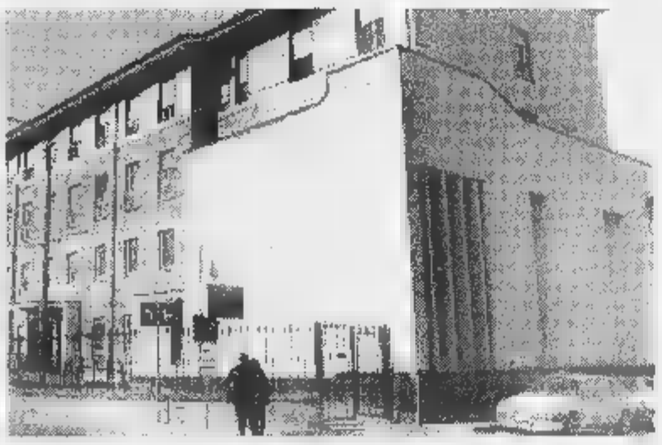
Il contabile si era ucciso nel Po

SANTA VITTORIA D'ALBA. E' stata ritrovata a Torino, sul Lungo Po Antonelli, l'auto di Giancarlo Mollo, l'impiegato contabile della casa di riposo «Ottolenghi», trovato annegato nel fiume, a metà agosto '97. La vettura, una «Prisma» di colore blu targata Cuneo, era parcheggiata non distante dal luogo in cui l'uomo fu rinvenuto cadavere, ma nonostante le ricerche è stata ritrovata solo adesso. Mollo, 48 anni, era scomparso da casa la sera del 4 agosto: la morte nel Po è stata attribuita a suicidio. La scomparsa del contabile fu subito messa in relazione con la vicenda giudiziaria avviata in seguito a esposto presentato alla procura della Repubblica dall'allora presidente del consiglio di amministrazione dell'Ottolenghi, Metilde Giacosa, per presunte irregolarità amministrative. Pochi giorni dopo l'avvio dell'inchiesta Mollo lasciò la sua abitazione, senza dire nulla, e non vi ha più fatto ritorno.

L'auto è stata ritrovata nel capoluogo piemontese in modo quasi casuale: dovendo abbattere degli alberi, i proprietari di vetture parcheggiate in quella zona sono stati avvisati di spostarle. Essendo rimasta sul posto, quella di Mollo è stata trasportata in un deposito e dalle ricerche è stato possibile risalire al proprietario.

L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste i famigliari di Mollo, commenta: «Il ritrovamento dell'auto può costituire un utile chiarimento per le indagini. Il mancato rinvenimento, a distanza di tanti mesi dalla scoperta del cadavere, finiva per alimentare inquietanti ipotesi. Abbiamo sempre creduto nell'innocenza del Mollo: mi auguro che sull'auto si possano rinvenire scritti e documenti che confermino questo convincimento. Mollo era una persona mite, con valori profondi, e non ha sopportato il peso di insinuazioni. Segretario della democrazia cristiana, in questa città avrebbe potuto aspirare ad ottenere anche prestigiose poltrone. Invece, gli incarichi li ha distribuiti e, e se stesso, non ha riservato nulla».

Intanto, sui fatti dell'Ottolenghi prosegue l'inchiesta della magistratura. [g. f.]



La casa di riposo albese Ottolenghi e l'impiegato Giancarlo

IN BREVE

Alba

Due giovani feriti in incidenti

Annalisa Ciliberto, 27 anni, corso Piave, e Stefano Masoero (24), strada Rorine, sono rimasti feriti in due incidenti: guariranno in venti giorni. [g. f.]

Cherasco

Investimenti e tecnologie di produzione avanzate

Stefania Cassine è laureata in Ingegneria gestionale al Politecnico di Torino con 109/110. Ha discusso con il prof. Piercarlo Ravazzi la tesi «La valutazione e la selezione degli investimenti nelle tecnologie di produzione avanzate». [r. s.]

Alba

Consigliere nazionale della Federfiori

L'albese Attilio Cammarata è stato eletto vicepresidente regionale e consigliere nazionale della Federfiori, che raggruppa i fiorai italiani. [g. f.]

Lega Nord raccoglie firme contro microcriminalità

Stamani, in piazza Vittoria, la Lega Nord sarà presente con un gazebo per raccogliere firme contro l'aumento della microcriminalità. Adesioni anche domattina. [g. c.]

Organizzò abusivamente il gioco del Totocalcio

Il pretore ha condannato Rocco Costa (51 anni), via De Gasperi, a 4 mesi con la condizionale per avere organizzato abusivamente il gioco del Totocalcio. [g. f.]

L'ex Rurale amplia i servizi per i clienti

Credito cooperativo «cresce» a Cherasco

CHERASCO. Prosegue la crescita della Banca di credito cooperativo di Cherasco. Nell'esercizio appena chiuso, i amministrati hanno superato la soglia dei 700 miliardi (più 15,33%). Dal preconsuntivo, anche gli altri dati registrano la continuità della crescita, del rafforzamento e la redditività della banca cheraschese e braidese. La raccolta diretta da clientela ha raggiunto i 2 miliardi (più 7,8%). I titoli in amministrazione hanno superato i 280 miliardi (più 27%).

L'intermediazione finanziaria relativa alla clientela l'anno scorso è stata pari a 305 miliardi, il 13,7% in più del '96. I fondi comuni di investimento mobiliare, collocati da Coogestioni (gruppo Iccrea), hanno fatto registrare un segno ampiamente positivo (più 271%). Nel '97 la banca, con la collaborazione dell'Iccrea, ha iniziato a proporre le gestioni patrimoniali. Tra breve l'istituto di credito proporrà ai soci e alla clientela 15 gestioni patrimoniali, da quella monetaria all'azionaria pura, sia nazionale, sia internazionale. Nel comparto degli impieghi (superati i 170 miliardi) l'aumento è stato del 25,55%. Per contro, le sofferenze hanno registrato un meno 30%.

«L'indicatore di rischiosità degli impieghi economici - sottolinea il direttore generale Filippo Cassine –, misurato come rapporto tra sofferenze lorde e impieghi, rappresenta meno dell'1% contro il 10 per cento del mercato nazionale». Il margine operativo lordo di gestione è stato superiore ai 6 miliardi «malgrado la riduzione dei tassi attivi di mercato». L'anno scorso la banca ha ridefinito il piano strategico. Ancora Cassine: «Anche in futuro vogliamo rimanere banca locale, ben radicata sul territorio e rivolta alla riscoperta e valorizzazione delle tradizioni, ancorata al gruppo regionale e nazionale le sue strutture di categoria, in grado di competere con le grandi banche in tema di qualità nell'offerta di prodotti e servizi e di tecnologia moderna».

La Bcc di Cherasco ha ottenuto l'autorizzazione all'apertura di una nuova filiale a Racconigi: entro l'anno gli sportelli saliranno a otto.

Gilberto Ferrando

Il direttore generale della Banca di credito cooperativo **Filippo Cassine**

La rassegna s'inizierà il 12 aprile a Canale

Bre-Crc è sponsor di Vinum ad Alba

ALBA. Fervono i preparativi di Vinum, la rassegna dedicata ai grandi vini di Langa e Roero, che giunge quest'anno alla XXII edizione: prenderà il via il 12 aprile, giorno di Pasqua, a Canale, e si protrarrà fino a fine giugno, coinvolgendo tutto il comprensorio in manifestazioni promozionali. L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, di cui è presidente Giacomo Oddero, è al lavoro da giorni: anche quest'anno la Fiera potrà contare sullo sponsor, la Bre-Crc. Intanto, è stato nominato il comitato «Vinum '98», incaricato di definire il programma nei dettagli, con il coordinamento di Claudio Alberto.

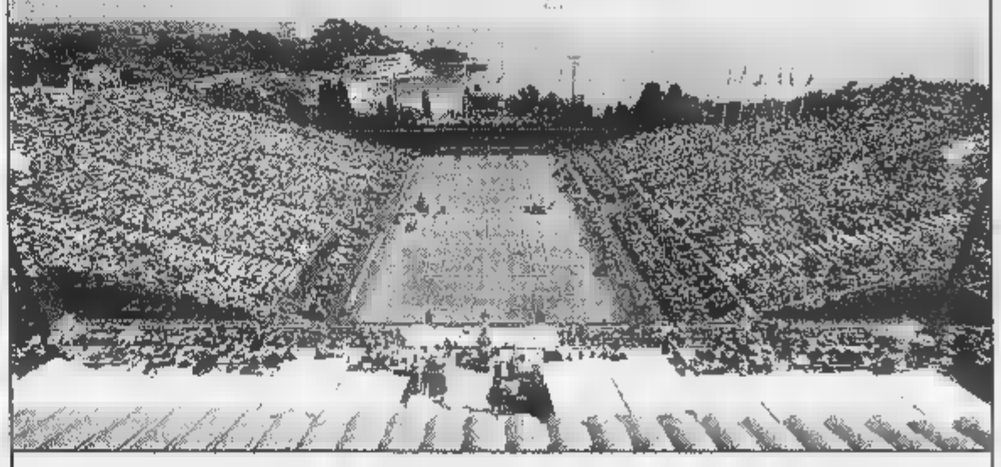
Ne fanno parte Giovanni Cauda (rappresentante del Consorzio Dogliani), Bruno Arione (sindaco di Castiglione Tinella e rappresentante della Langa viticola), Renata Salvano (sindaco di Verduno e presidente enoteca regionale del barolo), Gianfranco Carosso (Comunità montana Alta Langa). Inoltre: Massimo Martinelli e Giancarlo Montaldo, rispettivamente presidente e direttore del Consorzio tutela del barolo e del barbaresco; Luciano Bartello (presidente enoteca regionale di Canale) e Giuseppe Grasso (sindaco di Castellinaldo) per i Comuni del Roero; Paolo Torchio (Unione produttori vini albesi); Massimo Corrado (presidente nazionale Città del vino); Fabrizio Pace (Associazione commercianti albesi).

Il Comune di Alba sarà rappresentato dall'assessore al Turismo Mariano Rabino, quello di Bra da Matteo Ascheri. Infine, Claudio Alberto e Franco Bertero, in rappresentanza dell'Ente turismo. Collaborano, inoltre, Raoul Molinari, Milena Ravinale ed Elena Seghesio. Agli uffici dell'Ente turismo in piazza Medford si ricevono le adesioni dei produttori per i quali si preannunciano importanti iniziative promozionali.

La mostra dei vini sarà allestita nel Palazzo di piazza Medford: saranno esposti 500 vini di 200 produttori. Altri punti di degustazione qualificati saranno allestiti in San Domenico e al Teatro Sociale. In programma, tra l'altro, degustazioni-confronto fra le diverse annate dei grandi nebbioli: barolo, barbaresco e Roero. [g. f.]

Claudio Alberto dell'Ente turismo Alba, Bra Langhe e Roero

Monte-Carlo Open'98
18-26 aprile



Una cornice meravigliosa per i più forti giocatori del mondo

...
BJORKMAN
KAFELNIKOV
RUSEDSKI
BRUGUERA
IVANISEVIC
PHILIPPOUSSIS
PIOLINE
GAUDENZI

KORDA
MUSTER
RIOS
KRAJICEK
KUERTEN
CORRETJA
SANTORO
FURLAN
...

PREZZO DEI POSTI SUL CAMPO CENTRALE
* *A partire da 120 FF*
* *Finali: dai 200 FF (gruppi: 130 FF)*

PRENOTAZIONE
Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex
Tel.:
+33 4 93 41 72 00
Internet:
http://aaacom.com/montecarlo/open98

ATP Tour · RMC · RADO · lotto · SBS

Importante società finanziaria ricerca per lo sviluppo del proprio dipartimento IT un

NETWORK ADMINISTRATOR

Il candidato ha esperienza nell'amministrazione di reti di telecomunicazioni locali e geografiche con protocollo TCP/IP ed in ambiente Windows NT.
Conosce l'uso di routers e Hubs.
Sa installare e mantenere il software per la produttività d'ufficio in ambiente Microsoft (WIN 95, Win NT, Excel, Word, Access) ed è in grado di intervenire per coordinare la manutenzione HW e SW di una rete di PC di circa 200 clients.
Conosce altresì i prodotti di collegamento di PC a Hosts IBM (CA/400 e Personal Comunications).
Il suo incarico consiste nel seguire l'installazione di Windows NT, installare e mantenere il SW dei PC della rete esistente, coordinare gli interventi di manutenzione sugli stessi e pianificare ed installare reti di pc nelle filiali dell'azienda.
La conoscenza della lingua inglese è essenziale.
Sede di lavoro Mondovì.
L'inquadramento sarà funzione dell'esperienza del candidato, in un ambiente di grandi possibilità di crescita.
Gli interessati dovranno inviare il proprio curriculum via fax al numero **0174/556535** indicando quale riferimento **IT01**

Concessionaria Renault Pacini, ricerca

UN

per la propria direzione amministrativa. Requisiti fondamentali: età non superiore a 40 anni, laurea in economia e commercio o diploma di ragioneria, provata esperienza pluriennale nel settori amministrativo-contabile e di analisi gestionale e finanziaria, buona predisposizione alla gestione dei rapporti e delle risorse umane.
Inviare dettagliato curriculum a: **PACINI s.r.l.** via Valle Po, 92 - 12020 Cuneo

Provincia di Cuneo

- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 3 del 19.01.1998, con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto preliminare della Variante n. 3 al PRGC approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 8/5/1997
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 4 del 19/01/1998, con la quale si è adottato il progetto definitivo di Variante n. 3 al PRGC
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 5 del 19.01.1998, con la quale sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni pervenute al progetto preliminare della Variante n. 4 al PRGC approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 8/5/1997
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nr. 6 del 19/1/1998, con la quale si è adottato il progetto definitivo di Variante n. 4 al PRGC.

SI RENDE NOTO

Che le predette deliberazioni e relativi allegati, di cui Varianti n. 3 e n. 4 al PRGC, sono depositati "per visione" presso la segreteria comunale e pubblicati "per notizia" all'Albo Pretorio, a norma della Legge Regionale 5-12-1977 n. e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di 30 giorni consecutivi e precisamente dal 9/3/98 al 7/4/98 affinché chiunque possa prendere visione nei suddetti giorni ed orari d'ufficio.

Ceva, li

IL SINDACO
Alfredo Vizio

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
geom. Romano Luciano

COMPUTER? SE LO CONOSCI, NON LO EVITI!

Conoscere il computer, un mezzo indispensabile nella vita e nel lavoro moderno, un'opportunità in più per il lavoro, per la comunicazione, per lo studio, la chiave per aprire la porta del nuovo millennio. Per tutto questo, non mancate questa nuova grande opportunità.

CORSI

dal 17 riprendono i corsi per: DOS - WINDOWS ed INTERNET EXPLORER,
la durata dei corsi è di Due mesi, con lezioni bisettimanali due ore, dalle 20 alle 22, presso la nostra sede di Mondovì. A disposizione ogni allievo un PC personale per tutta la durata del corso.
SEGUITI, ESPERTI, PASSO PASSO NELLE AL FINE DI GARANTIRVI IL SICURO APPRENDIMENTO!

Computel®

Affrettatevi le iscrizioni chiudono il 12 MARZO!

C.so Statuto, 16/F - MONDOVI' - CN Tel. e Fax 0174/41957 E-mail:computel@onw.net
Filiali: C.so - Briatore - Via , 7 - Studio

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese: i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle 9 con la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali e li vendono a prezzi d'affezione.

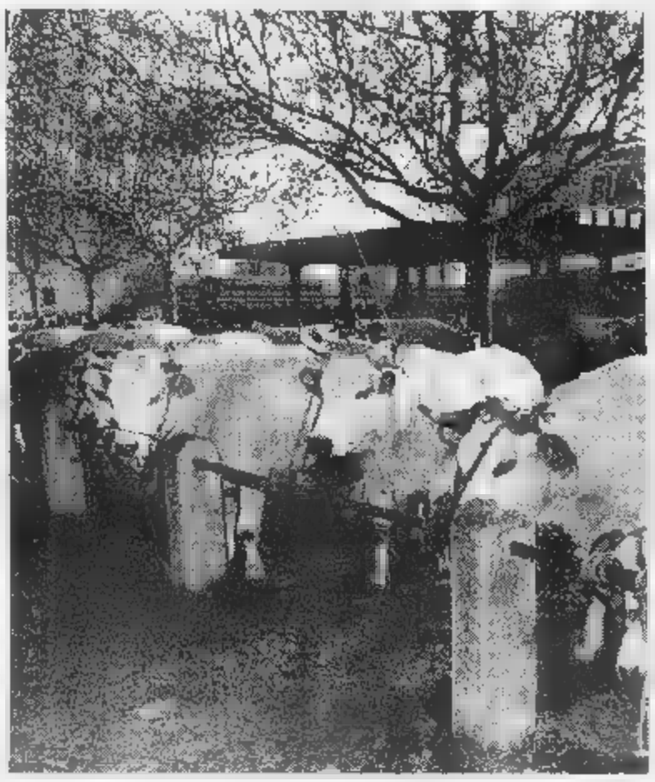
Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «l'apillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti sono già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e conigli. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di 9000 con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti 600 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata al Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun caso neppure sospetto di mucca pazza. Tutti i bovini periodicamente controllati alla stalla. Gli animali in concorso lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

Gianni De Matteis



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

Bestiame da macello al Foro Boario

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.126	**TOTALE**	**27.457**
	VOLUME AFFARI	**49.481.533.000**

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e ne promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando ci battemmo con successo per ottenere che la Regione adottasse bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto ora incomincieranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 71 ad Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei capoluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti ai termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

Maurizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

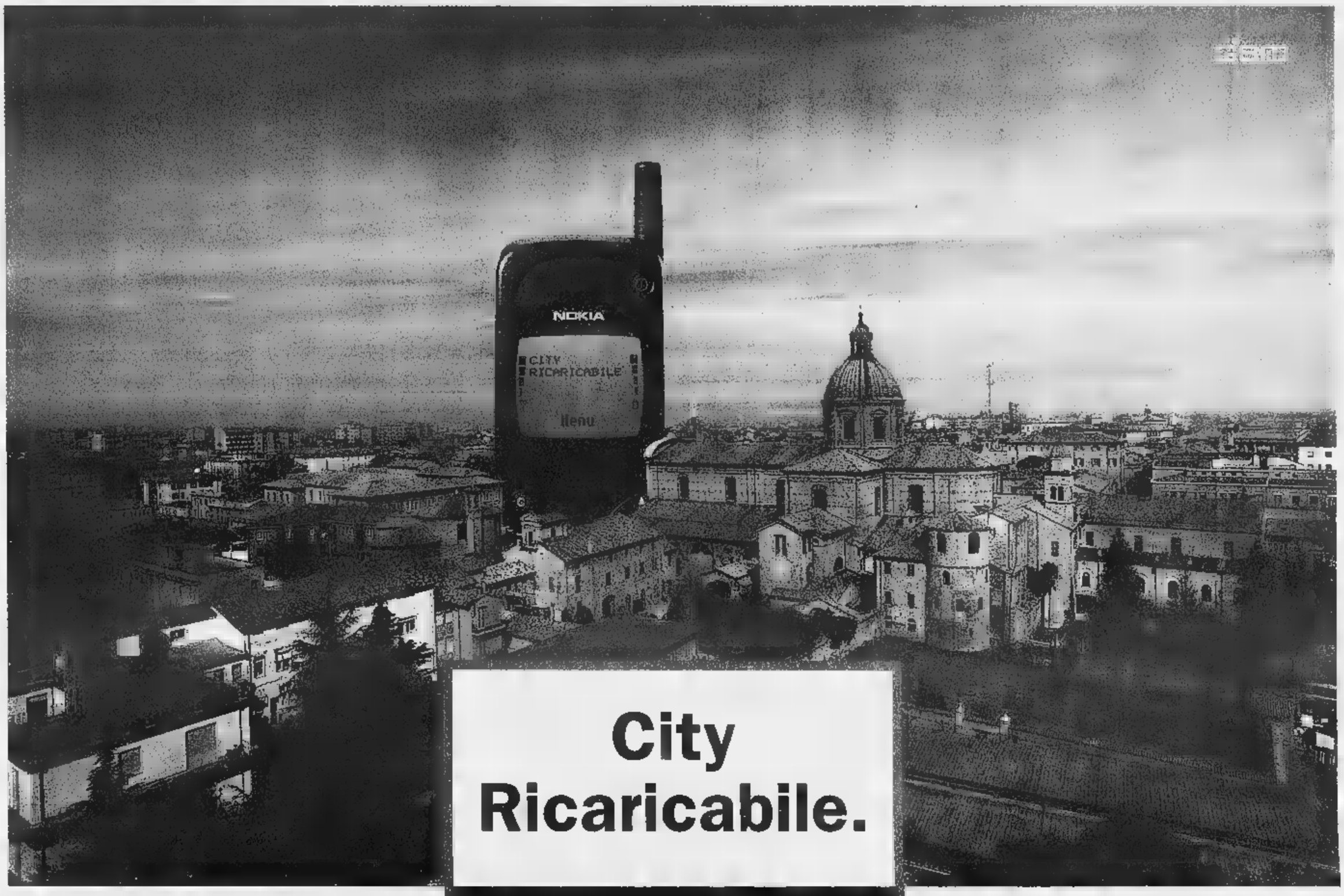
Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far sì che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzato contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti con offerte, donazioni e lasciti, sono già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare a progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto occorrono altri miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle sue 26 delegazioni provinciali; a Candiolo (telefono 011-9933.111). e a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità; in tal modo, sono già stati raccolti più di miliardi.

Enrico



City Ricaricabile.

La prima con tariffa locale.

Disponibile in 102 città.

Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto* di conversazione (+ IVA)

*Il sistema di conteggio applicato è a [illegible]. Per ogni telefonata vengono addebitate Lire [illegible] (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa Lire 200 (IVA inclusa) e ha una durata variabile come indicato nella tabella. Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel [illegible] sostiene alcun costo. Sono considerate locali: tutte le chiamate effettuate all'interno dell'area City prescelta e dirette [illegible] i numeri di rete fissa della stessa [illegible] City e verso i numeri Omnitel (prefissi 0347 e 0348); tutte le chiamate effettuate sabato, domenica e festivi anche se si è fuori dall'area City prescelta; tutte le chiamate per l'ascolto della segreteria telefonica Omnitel con il numero 2020. Sono considerate ordinarie tutte le altre chiamate.

Solo 195 Lire al minuto* (+ IVA)
- per tutte le chiamate locali, tutto il giorno, tutti i giorni della settimana
- per tutte le chiamate verso i cellulari Omnitel (prefissi 0347 e 0348), se chiamate dall'area City prescelta
- per ascoltare la segreteria telefonica Omnitel (con il numero 2020), tutto il giorno ovunque vi troviate.

Sempre 195 Lire al minuto* (+ IVA)
- per tutte le chiamate nazionali effettuate sabato, domenica e festivi anche se siete fuori dall'area City prescelta.

Abilitata alle chiamate internazionali.
Con City Ricaricabile si possono anche effettuare le chiamate internazionali dall'Italia. Chiedete le tariffe al Numero Verde 167 - 190 190.

omnitel®

Persone in grado di cambiare il mondo.

City Ricaricabile costa Lire 100.000 comprensive di 50.000 Lire di traffico telefonico. Non può essere utilizzata per il servizio di Roaming Internazionale. È valida per 9 mesi dall'attivazione o dall'ultima ricarica, più un ulteriore mese per la sola ricezione delle chiamate. Funziona sui cellulari [illegible] predisposti.

Copertura [illegible] GSM Omnitel al 31.12.97 (calcolata applicando il Modello Nazionale): 98% della popolazione, 83% del territorio.

Venite da noi per maggiori informazioni

GIULIANO F.LLI srl
Via Roma 36 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/693742

A Caraglio melodie europee cantate dai «Croque mules». Domani Alba ospita Enrico Papi

Saluzzo stasera offre le «veline» di Striscia

All'«XL» stasera si balla con i brani proposti dal dj Antony; nella saletta selezioni musicali di Francesco Pittaluga. Grande attesa, intanto, per la festa di domani sera quando la discoteca ospiterà Enrico Papi, che arriverà all'«XL» direttamente dagli studi della trasmissione «domenica» di cui è protagonista accanto a Paola Barale, la show girl fossanese, Claudio Lippi e Maurizio Costanzo. Il «Caline City» di Nino Bixio propone stasera «never ending night», per una notte tutta da vivere.

BEINETTE. A «La parranda» lezioni di ballo gratuite, stasera, dalle 22,30; animazione di Nurka, Victor de Cuba e musica con il dj Rafael. La cena costa 30 mila lire.

BORGO . Stasera, al Cabiria, la star è il «dj» Viva. Dalla sua consolle ha preparato «una scaletta speciale per una grande serata ad ingresso gratuito.

Al Teatro civico stasera (ore 21), grande appuntamento con le melodie europee raccolte e cantate dai «Croque mules», gli artisti girovaghi che sono ancora una volta ospiti del «Marcovaldo». Il loro viaggio, su carovane trainate da muli, proseguirà quindi per i Paesi dell'Est. Stasera, all'«Arena», festa Titonic: il film evento approda in discoteca con ospiti a sorpresa, scenografie e gadget.

Stasera, festa di riapertura del «Whadley pub» con un tuffo nelle atmosfere sudamericane.

. «Tropical party» stasera al «Cacao» di Madonna dell'Olmo.

A «La lanterna», stasera, festa della donna con spettacolo di strip-tease maschile del modello italo-americano Markus, già ospite di numerose trasmissioni televisive. All'ingresso omaggi floreali per le ragazze e 50 soggiorni per due persone di una settimana da offrire alle prime cinquanta clienti che si presenteranno. Prenotazione tavoli: tel. 0171 917945. Animazione maschile e in consolle due dj: Nadir e Franceschelli. Ingresso libero con drink card. Al «Boccaccio» stasera Alex Daperno dj suonerà i successi della primavera house: animazione by Virgin Shock. Prenotazione tavoli allo 0171 92379.

LURISIA. Al «Rouge & noir» stasera anteprima della Festa delle donne con gadget, omaggi e soprattutto l'animazione di modelli milanesi. Prenotazioni per la cena (43 mila lire con ingresso in discoteca) allo 0335 329856.

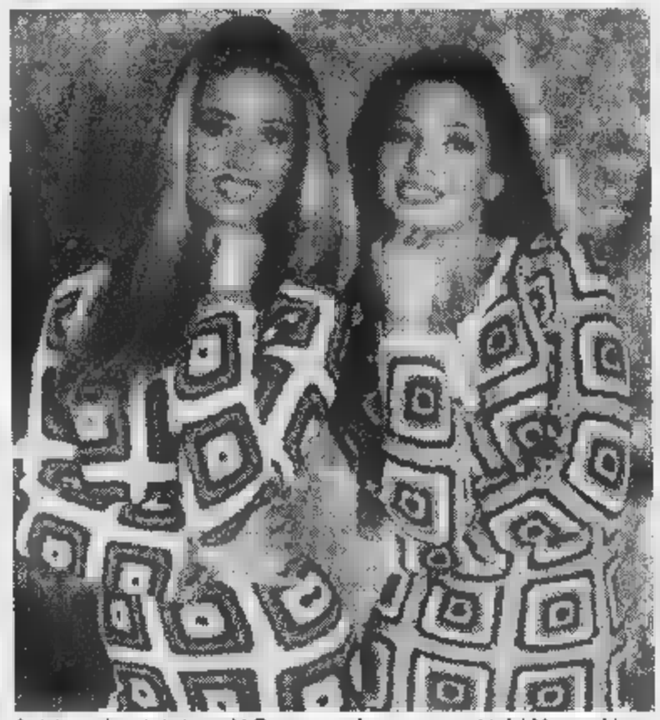
MARSAGLIA. Stasera al «Mirror», dalle 22, anteprima della festa della donna con strip-tease maschile.

REVELLO. Al «Clover» appuntamento stasera con la bellezza maschile, in omaggio alle donne: animerà la serata Lars Patrik Monroe, modello per Armani, Gucci e Ferrè. Lars ha conquistato il pubblico femminile, che lo spot televisivo girato per la Coca-Cola Light.

Stasera al «Le Louvre» musica commerciale mixata da William dj e Max Mix e animazione star et light. Dalle 23 alle 24, classifica hit dance trasmessa su Radio Cuneo International. Ingresso libero.

SALUZZO. Al «Capitan Fracassa», direttamente da «Striscia la notizia», arrivano stasera le «veline» Marina Graziani e Alessia Mancini, che intratterranno gli ospiti con uno spettacolo all'insegna dell'ironia. Nella sala pub video proiezione, in quella atzeca Claude dj from Pisa guiderà l'animazione trend, mentre nella sala medievale sarà in consolle il dj Marcos. Prenotazione tavoli allo 0175/41573. All'Intermodue stasera, dalle 22, musica live con Fabrizio Ronco (voce e tastiere).

VILLANOVA . Si balla stasera l'happy music del dj Sergio D'Angelo al «Secolo XIII» che offre sorprese alle donne.



A gli artisti girovaghi **Croque mules** ospiti del Marcovaldo
Sopra, le veline di «Striscia la notizia» protagoniste al Capitan Fracassa

Altri inviti a teatro da Venasca a Cuneo

Alba, una pièce di Shakespeare

ALBA. Numerosi appuntamenti con il teatro, oggi, nella «Granda». Al «Sociale» va in scena, alle 21, «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare nell'allestimento dalla compagnia della Famija Albèise «Marianna Torta Morolin». Una recita a favore dell'Associazione volontari ambulanza», che si inserisce all'interno del cartellone del «Carlevé benéfich 1998».

«Sogno di una notte di mezza estate» è una commedia densa di allegorie, ricca di vicende e di personaggi, immersi in un'atmosfera da fiaba sullo sfondo di una foresta percorsa da fate e folletti. Gli attori della Famija albeisa si cimentano nell'impegnativa interpretazione sotto la guida della regista Silvia De Rossi. Biglietto 15 mila lire.

Appuntamento al «Nostro teatro» (ore 21,15) a Sinio, dove prende il via la rassegna di primavera. Il primo appuntamento è con «Ugo!», un originale gioco teatrale tratto da «Il dramma, la commedia e la farsa» di Luigi Antonelli, presentato dalla compagnia «Teatro degli episodi» di Boves, diretta da Elide Giordanengo. Per festeggiare le spettatrici, in occasione della festa della donna, stasera (ore 21,30), sabato occitano con «I sounaires».

VILLANOVA . Si balla stasera l'happy music del dj Sergio D'Angelo al «Secolo XIII» che offre sorprese alle donne.

del'8 marzo, omaggi floreali. Il biglietto costa mila lire; abbonamento per spettacoli, mila.

Stasera, alle 21, con replica domani alle 16, al teatro Silvio Pellico Bagnolo, la compagnia «Il borghiere» presenta «W le donne» la regia di Antonella Paglietti: lo spettacolo, una sorta cabaret con stacchi musicali, ironizza sugli spettacoli televisivi. Ingresso 15 mila lire, ridotto 12 mila. Prevendite da Ferrero tabacchi.

Nel salone comunale di Venasca, sempre stasera (ore 21) la Compagnia teatrale lagnaschese «Luisa Audisio» replica la commedia di Amendola e Corbucci, cavallo di battaglia di Macario «Achille Ciabotto, medico condotto». Il biglietto costa mila lire, ridotti 5 mila. Il ricavato dello spettacolo, organizzato il Comune, andrà alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Per i più piccoli oggi, alle 16, alla Biblioteca dei bambini e dei ragazzi di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo, il ciclo «Pompomdoro» presenta «Mondo Tondo», viaggio nella creazione con la compagnia «Fabula rasa». Biglietto mila lire. [r. s.]

COSTA AZZURRA

Sfilata jazz

Prende il via il 5° Festival jazz, che celebra il consolidato gemellaggio musicale tra Juan-Les-Pins e New Orleans con sfilata delle celebri Marching band oggi e domani, alle 14,45 nelle vie cittadine. Fra i big i «Dixie boys», la «Swing parade south» e la «Caroline jazz band». Stasera, all'Hotel Ambassador Concorde profumi e sapori esotici precederanno il recital delle «Black voices». Informazioni: 0033492/937410.

Dirige Menuhin

Un Festival classico, che riunisce le più prestigiose formazioni europee, si tiene al Palais des Festivals oggi e domani. Stasera, alle 20,30, esecuzione dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Eric Hull con in programma brani di Dvorak, Bernstein e Gershwin.

Domani, alle 17, sulla scena salirà l'incomparabile Yehudi Menuhin, che dirigerà l'Orchestra sinfonica di Varsavia nell'esecuzione di programma interamente dedicato a Schubert. Per informazioni telefonare allo 0033492/993108.

Il cantautore **Charles Aznavour**

NIZZA

Canta Aznavour

Grande ritorno per Charles Aznavour, che si presenta in piena forma ai due concerti del 10 e dell'11 marzo nell'auditorium di Acropolis i successi del suo ultimo album «Plus bleu», dopo nove settimane di applausi al Palais des Congrès di Parigi. Per informazioni telefonare allo 0033493/928300.

Manuela Vico

GIORNO E NOTTE

Ormea

Pagine Mendelsshon

Stasera, alle 21, nella Sala società operaia terrà un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Fabrizio Dorsi. In programma pagine di Mendelsshon e Penderecky. Ingresso 10 mila lire.

Diano

Voci organo

Nella chiesa parrocchiale, stasera, concerto Quaresima (ore 21). Rosanna Roagna (soprano), Teresa Uda (contralto) e Paola Germano (organista) eseguiranno brani da Bach a Franck e lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

Acceglio

Sabato occitano

Al circolo Matteo Olivero, in occasione della Festa della don, stasera (ore 21,30), sabato occitano con «I sounaires».

Mondovì

Stagione in musica

Si apre stasera (ore 20,45), alla scuola musica, in via Delle Scuole 29, la breve stagione affidata docenti dell'istituto. Il primo concerto vede impegnati Maurizio Davico (flauto) e Mariangela Arnaboldi (piano) nella «Fantasia para un gentilhombre» di Rodrigo. Seguirà l'esibizione del trio jazz composto da Gianni Negro (piano), France Bertone (contrabbasso) e Bruno Astesana (batteria) che proporrà brani da Davies a Minkus.

Savigliano

Storia del cin

Al «Milanollo» stasera (ore 21) il gruppo «Living gospel» presenta «C' una volta il cinema». L'incasso sarà devoluto all'Associazione per la prevenzione cura dei tumori in Piemonte.

Alba

C'è il Petit ensemble

Stasera (sala Ordet, ore 21,30), concerto del Petit ensemble instrumental di Cuneo, diretto da Paolo Paglia. Il ricavato sarà destinato alla parrocchia di Cristo Re.

Cuneo

Concerto dei «Prozac+»

Il concerto dei «Prozac+» in programma stasera, alle 21, Torino, è stato spostato dal Barrumba al Palastampa.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA Tel. 693.554. **Titanic**. Orario feriale e sabato 16; 21.30; festivo 14.30; 16; 21.30

CORSO Tel. 692.936. **Il testimone dello sposo**. Orario feriale 16; 20; 22; sabato e domenica 15; 18; 20; 22

ITALIA Tel. 692.951. **Il collezionista**. Orario feriale e festivo 17; 19.30; 22

MONVISO Tel. 601.771. **Aria di famiglia**. Orario feriale 20; 22; sab. e fest. 16; 18; 20; 22. Ingresso con

Ma che galantomini, commedia in due atti. Ore 21

ALBA

EDEN Tel. 365.021. **Qualcosa è cambiato**. Orario feriale 21; festivo 14,30; 17,30. Lire 10.000, rid. 7000

MORETTA Tel. 440.340. **The Jackal**. Orario: Sab. 20; 22. Fest.: 18, 21

COMUNALE Tel. 346.901. **Space girls**. Orario: 21. Fest. 15; 17; 19, 21.

BORGO S.

MODERNO. Tel. 262.211. **Simpatici e antipatici**

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Il testimone dello sposo**. Orario: feriale 20; festivo 16; 18; 20; 22

VITTORIA. Tel. 412.771. **macellaio**. Ven. 18. Orario: feriale 20, 22, festivo 16, 18; 20, 22

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. **Titanic**. 21. Sab. e fest. 21 6000;

CANALE

OGGI RIPOSO

CARAGLIO

PERRINI. Tel. 619.131. **The Jackal**. Orario: 19,30; 22. Fest. 16; 19,30.

CENTALLO

LUX. Tel. 211.726. **Titanic**. Orario: 21; sab. 18; 21,30, festivo 14,30; 18; 21,30

CHIRASCO

GALATERI. Tel. 488.324. . Orario: 21. Fest. 17, 21.

. Tel. 916.393. **Jackal**. Orario: 20,15; 22.15. L. 6000.

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **The Jackal**. Orario: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22; mercoledì 21.

EXCELSIOR. Vulcano Los Angeles 1997. Fer. e fest. 21

LUX. Tel. 927.534. **Starship Troopers** (pom.). **Titanic** (sera).

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **In & out**

BERTOLA SALA 2. Alien 4, la clonazione.

CARIGNANO

ARISTON. Tel. 391.31. **The Jackal**.

FOSSANO

COMUNALE. Titanic. Orario: 21.10

ROBY. In & Out. Orario: 21; sabato 20; domenica 15; 18; 20;

SALUZZO

CIVICO. Tel. 43.756. **Il testimone dello sposo**. Ore 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA. T. 42.606. **macellaio**. Ore 20; . Fest. 16; 18; 20; 22.

S. DALMAZZO DI B.

Alien 4, la clonazione. Orario: 20,30; 22,45.

SAVIGLIANO

Tel. 712.957. **Tre uomini e una gamba**.

Tel. 712.477. **Harry a pezzi**.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G.Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.965. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia**, min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; ; **Il collezionista**. Viet. 14 anni. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio**. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti** (criminali disorganizzati). Or.: 16,30; 18,30; .

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo**. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto**. Or.: 15,50, 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia**. Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE v. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella**. Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic**. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Traperi 57, tel. 3852057. **The Jackal**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio**. Vit. Min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo**, di Pupi Avati con Diego Abatantuomo, Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Markus et Jeannette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30;

LUX Gall. Il. Federico, tel. 541.283. . Or.: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. 6, telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 8, tel. 812.41.73. **Boogie Nights**. Vietato anni 14. : 15,45; 18,45; 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora**. Orario: 15,30; 17,50; ; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia**. Orario: ; 17,30, 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: & Out. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30. Sala 2: **The Jackal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Sala 4: prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi**. Or.: 15.15; 18.20; 20.25; 22,30. Ingr. 12.000.

RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo**. V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

VALENTINO 1 c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio ribelle** di van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. ore 10,30 Coro e Strumenti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Sibano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Biglietteria ore 10,30-16. Tel. 8815.241/242.

Symbol
QUESTA SERA
PAGINA D'ALBUM
DOMANI SERA
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
con
STRIP MASCHILE
Orchestra spettacolo
RENZO e LUANA
S. S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

NIGHT CLUB
ONE
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE DALLE 22,30
CHIUSO IL MARTEDI'

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
Questa sera
lo grande orchestra
della
con sorprese...
LA SALETTA
Discoteca, Musica 60-70-80
Ritmi caraibici

Oggi grande sfida di volley (ore 15,30) al Palazzetto di Cuneo

L'Alpitour Traco si difende dall'assalto di Casa Modena

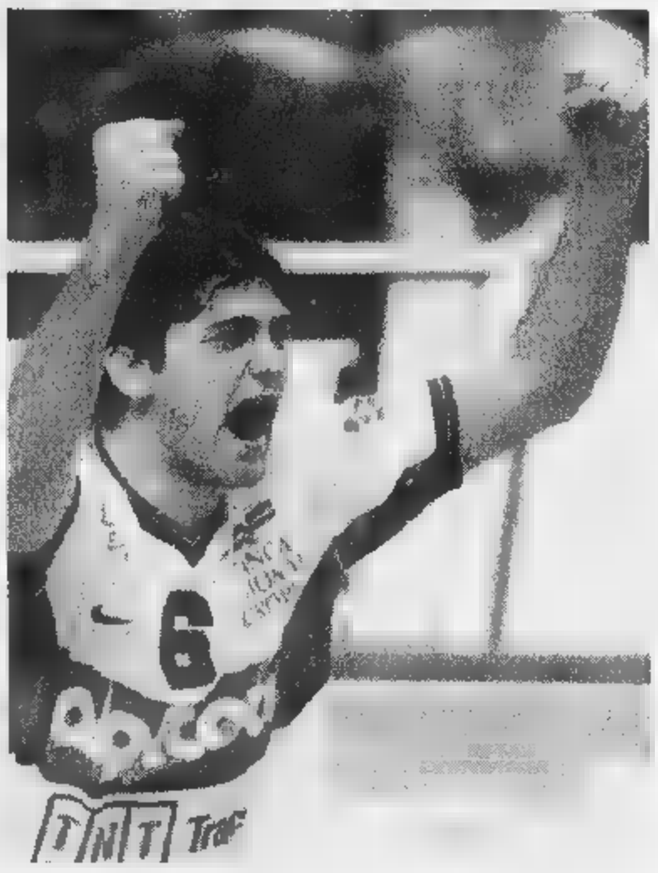
CUNEO. Alpitour Traco-Casa Modena. Dopo Napoli, Maascik e Firenze, la sfida che sta segnando la storia della stagione '97-'98 della pallavolo internazionale, oggi alle 15,30 va in scena al Palazzetto dello sport di Cuneo.

Come sempre, quando si affrontano cuneesi ed emiliani, in palio non c'è soltanto una vittoria. Rafael Pascual da una parte ■ Bas Van de Goor dall'altra ■ sono giocati la Coppa Italia, la Supercoppa italiana e quella europea; oggi a rischiare ■ più ■ Modena. In ■■ di sconfitta la squadra allenata da Pupo dall'Olio sarebbe definitivamente tagliata fuori dalla corsa per il primo posto nella stagione regolare ■ rischierebbe di scivolare al terzo o addirittura al quarto. In casa dei campioni d'Italia c'è grande determinazione e ■■ po' di tensione. Le notizie ufficiali parlano di ■■ presenza solo in panchina di Marco Bracci, ma, secondo alcune indiscrezioni, «Bracco» si sarebbe allenato a pieno ritmo per tutta la settimana e sarebbe pronto a riprendere il suo posto nel sestetto base in sostituzione di Mitkov. Per il resto gli altri atleti con lo scudetto sulla maglia sono i «soliti nemici» di Cuneo, Fabio Vullo in regia, Juan Carlos Cuminetti opposto, Luca «bazooka» Cantagalli schiacciatore-ricevitore e al centro la coppia più forte del mondo: Andrea Gioni ■ Bas Van de Goor.

Anche in casa cuneese ufficialmente non ci sono dubbi sul sestetto. Nikola Grbic è pronto ■ scontrarsi con il palleggiatore a cui più assomiglia, ma anche oggi ■ più atteso sarà Rafael Pascual. Per la prima volta il campione spagnolo scende sul «taraflex» del Palazzetto dello sport di Cuneo con in tasca un contratto che lo legherà all'Alpitour Traco fino al 2001, proprio ■■■ volevano i tifosi. ■■ a fare la differenza potrebbero comunque essere i «martelli». Cristian Casoli e Samuele Papi hanno classe sufficiente per mandare in crisi i muri di Modena e per «intercettare» i violenti servizi in salto che sono la chiave emiliana per scardinare la roccaforte di Silvano Prandi. I dubbi sui ■■ che Silvano Prandi farà partire dall'inizio diventano legittimi quando si analizza nei dettagli il reparto centrali. Capitan Claudio Galli è pronto a tornare ■■ campo dopo i problemi avuti a Montichiari, ma neppure in settimana ■■ si è allenato regolarmente. Sedute tecniche a singhiozzo pure per Giacomo Girutto è così alla fine il più accreditato per un posto da titolare è Luigi Mastrangelo.

Ma i dubbi saranno svelati alle 15,30. I cancelli apriranno invece alle 14 per una gara che va verso il tutto esaurito, anche se sono ancora disponibili biglietti di curva e di tribuna non numerata, che oggi si possono acquistare alle casse del Palazzetto di San Rocco.

Luca Ferrua



La classe di **Samuele Papi** sarà fondamentale contro Casa Modena

Stasera a Busca

Derby salvezza con la Voluntas

BUSCA. Stasera (ore 21) al Palazzetto dello sport si gioca una delle gare più «calde» del campionato di B1: il derby tra i padroni di casa dell'Lci e la Voluntas Asti. In palio ci sono i punti salvezza di cui tanto ha bisogno la squadra di Giorgio Salomone. Il tecnico recupera tutti i giocatori ■ punta a una vittoria che potrebbe dare ossigeno alla classifica.

In B2 la capolista Banca regionale europea - sempre oggi - ospita il Pisa in una partita che non dovrebbe creare problemi ai ragazzi di Mario Sasso. La squadra - composta da alcuni dei migliori talenti del vivaio Alpitour Traco - sta esprimendo un gioco altamente spettacolare ed è la favorita per la vittoria finale.

Il Vbc Mondovì affronta (stasera alle 21) invece la trasferta di Migliarino ■■ una formazione largamente incompleta. Simeonov non potrà utilizzare gli infortunati Comino e Zangrossi e gli squalificati Carle e Bina. Inoltre Gregorio ■ reduce da una brutta influenza, mentre Fia è alle prese ■■ un'infiammazione all'inguine. «Purtroppo questi guai ■ condizionano - dice il vicepresidente Ivo Peyra -, ■■ possono essere uno stimolo a dare il massimo ■■ ■■ sestetto non imbattibile».

In serie B2 femminile la Bielle Cuneo cercherà stasera nella palestra della scuola media 4 in piazza Martiri della Liberazione di proseguire la serie positiva che l'ha portata ■ secondo posto solitario in classifica. Per Lovato ■ compagne ■■ avversario non facile, il Pavic Romagnano: «E' una partita difficile - commenta il tecnico cuneese Alessandro Gozzi -, contro una squadra che, insieme a noi, è la più in forma del momento». Per il V2 Xelon Racconigi un'insidiosa trasferta ■ Novara contro la Sanmartinese: un incontro pieno di rischi per la squadra di Claudio Racca, attesa a una prova di verifica dopo la sconfitta interna di sabato scorso.

In serie C maschile l'Atlante Savigliano non dovrebbe avere troppi problemi, almeno sulla carta e per di più giocando in ca■■ contro il Saluggia, penultimo in classifica; il Bressano Villanova gioca invece in trasferta contro il Meneghetti, mentre l'Annibale Racconigi ospita la Nuncas Polimatica.

In serie C femminile impegno esterno per il Credito cooperativo Ipersidis Caraglio contro la Security Stelma, mentre il Bat Legno Villanova ospiterà il Caffè Arabes Fossano in un derby tutto cuneese. Gioca in casa il Mary Chiusa Pesio contro il Collegno. **[p. b.]**

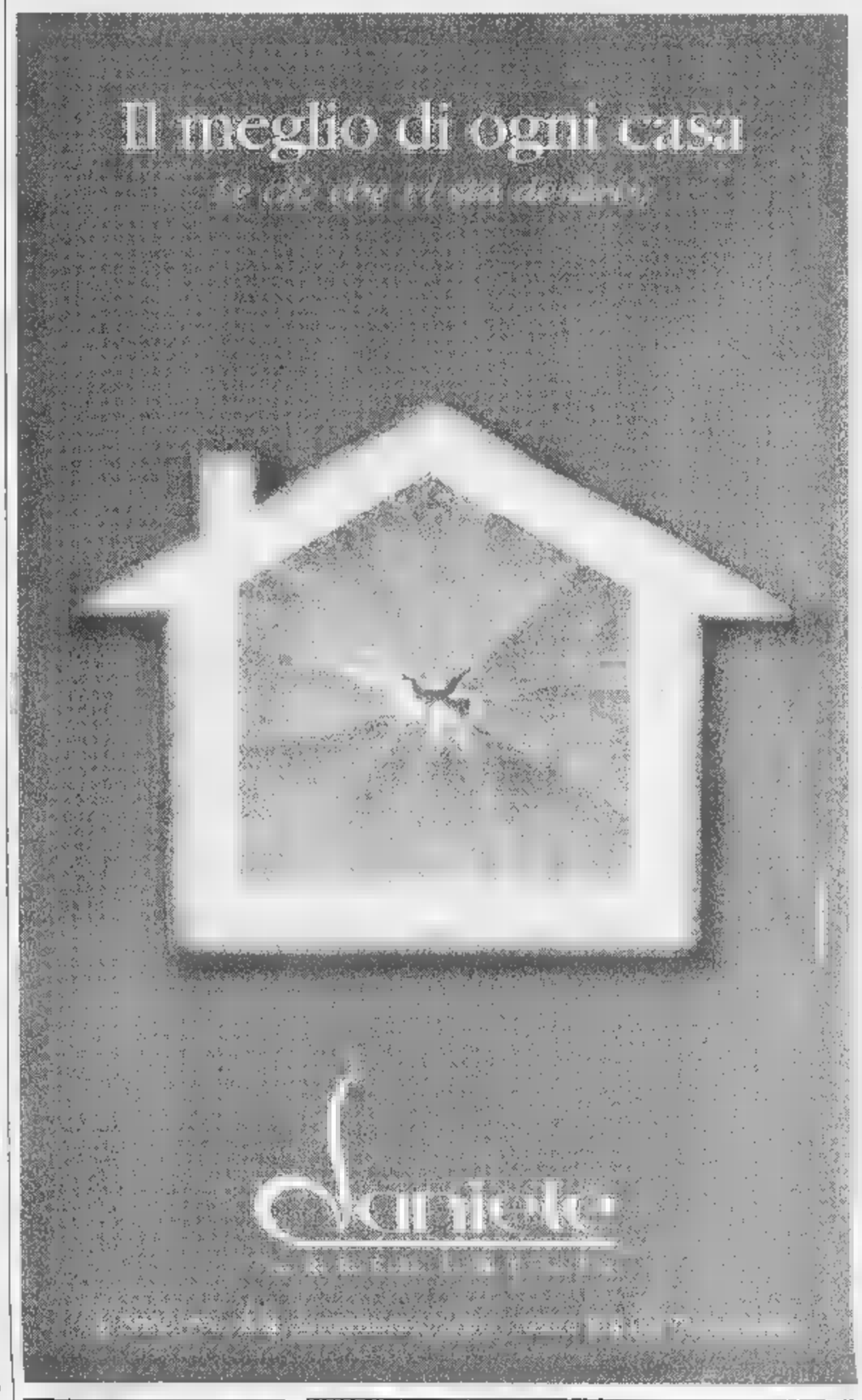
Serie C1: cuneesi favorite dal pronostico

L'Abet ospita Rho Alba va a Legnano

BRA. Prosegue nel campionato di C1 di basket la marcia di avvicinamento di Abet e Giornalino ai play off. Oggi alle 18,30 la formazione braidese riceve nel Palasport di viale Risorgimento ■ Rho formazione che occupa il terz'ultimo posto della classifica ■ che ■■ dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile per il quintetto di Dario Giandrone. «E' ■■ partita da vincere a tutti i costi - ha detto il dirigente Roberto Burdese - anche perchè gli avversari sono alla nostra portata. Ci ■ indispensabile un successo per prepararci poi nel migliore ■■ modi alla delicata trasferta ■ Castellan■■. Nelle file braidese rientrerà Stefano Sardo.

In Giornalino giocherà invece in trasferta a Legnano contro l'Olimpia. «Sulla carta è una gara in cui possiamo imporci - ha detto il coach albese Aldo Fiorito -. Su quel campo tutte le formazioni migliori hanno vinto per cui anche noi dobbiamo passare per tenere il ritmo play off».

In C2 si gioca la penultima giornata della «regular season». Anche in questo torneo si vanno definendo le posizioni in vista dei play off ai quali parteciperanno le prime 6 classificate, mentre le altre 6 cercheranno di evitare la retrocessione con i play out. Stasera alle 21 giocherà in casa solo l'Abacoop di Alba che riceve il Galvagno Torino; un incontro facile per i ragazzi di Ivo Tedesco che sono però destinati ai play out. L'incontro più delicato in chiave play off sarà quello di Ionani a Valenza fra gli orafi e l'Alpina Savigliano. I ragazzi di Antonello Arioli che nell'ultimo turno hanno fatto tremare la capolista Eurovita puntano al successo. Domani alle 17 è in programma nel Palazzetto di Savigliano anche il derby fra la CR Saluzzo ed il Dogliani con i saluzzesi quarti in classifica, ma reduci da quattro sconfitte consecutive, ed i langaroli esclusi dai play off. Infine la Fibrac Fossano, salita al terzo posto dopo il successo nel derby con la Cr, giocherà ad Asti contro la capolista. **[a. s.]**



MUSIC HALL CENTALLO
EBBY BOY
QUESTA SERA
La fabbrica del divertimento propone tre generi musicali
CARAIBICO COMMERCIALE REVIVAL
Proposti dal
DJ RESIDENT
Nel tempio del ballo liscio un grande appuntamento il gradito ritorno dell'orchestra
DOMANI SERA
Festa della Donna
con l'orchestra
VALERIO FRATI
GROSSA SORPRESA ■ TUTTE LE DONNE

XL disco - ALBA
DOMENICA 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
ospite della serata
ENRICO PAPI
Selezione all'ingresso
Serata riservata ai maggiori di 21 ■■

System House (Hardware - Software - assistenza tecnica) con sede nel monregalese ed operante nel settore P.C., Minicomputer, reti e prodotti per l'ufficio, nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture, ricerca
UN DIPLOMATO/LAUREATO IN ELETTRONICA/INFORMATICA
■ ■■■■ PROFESSIONALITA' (Rif. R.P. 2417)
Le persone interessate sono pregate di scrivere, citando il riferimento ed allegando dettagliato curriculum vitae, a: Casella Postale 125 - Mondovì ■■.

TAPPETI DIFETTATI
NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento
Grandi dimensioni
A PREZZI IRRISORI
CERTIFICATO DI GARANZIA
■■■■■■ di sostituzione nel tempo
PENELOPE
TAPPETI & KILIM
BRA Via A. De Gasperi n. 10
(ex Via E. Brizio - ■■■ Coop.) Tel. 0172/412288

GIO

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 s.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

a RAPALLO ...È ANCORA *più bello.* E SEMPRE *più conveniente.* *solo con* CONTRACT 2000.

PAGAMENTI RATEALI

CUCINA
L. 3.690.000

mt. 3.00
ante in polimerico
masselli legno
elettrodomestici Candy

IVA E TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO

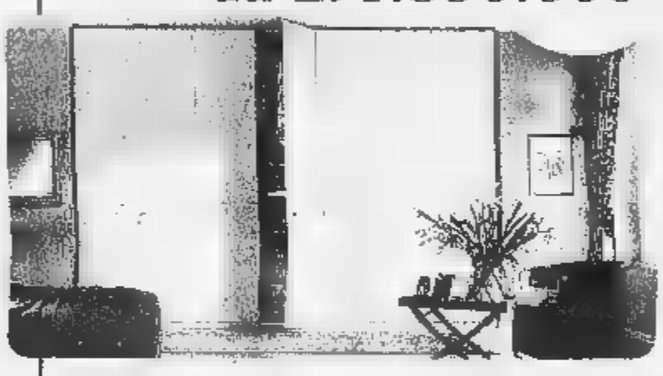
nuova ESPOSIZIONE

Venite a Rapallo da CONTRACT 2000 ARREDAMENTI ■ trovate 2500 mq. d'Esposizione di mobili e complementi d'arredo completamente ristrutturata ■ rinnovata.

CAMERA MATRIMONIALE
da L. 1.640.000

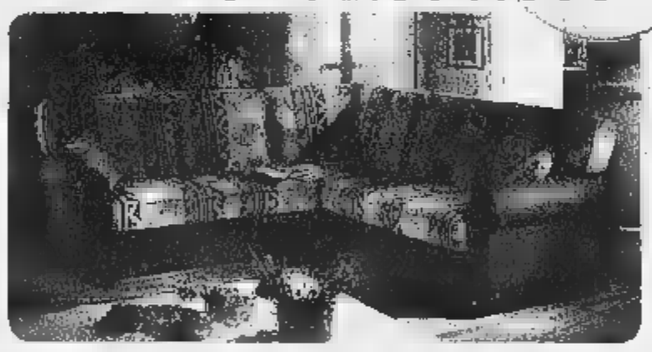
completa di armadio, letto, comò, comodini e specchiera

ARMADIO 4 ANTE
da L. 1.590.000



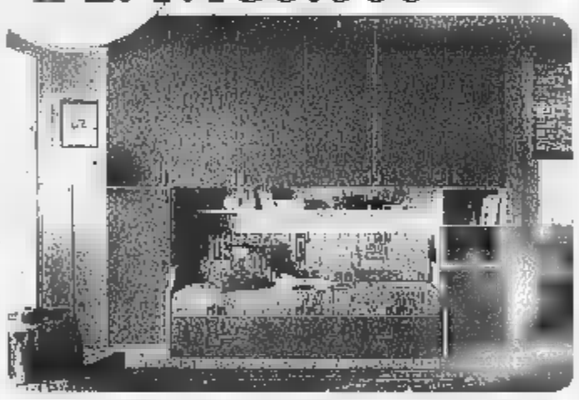
in tamburato/laccato (escluso attrezzature)

DIVANO ANGOLARE
a L. 1.590.000



in tessuto sfoderabile

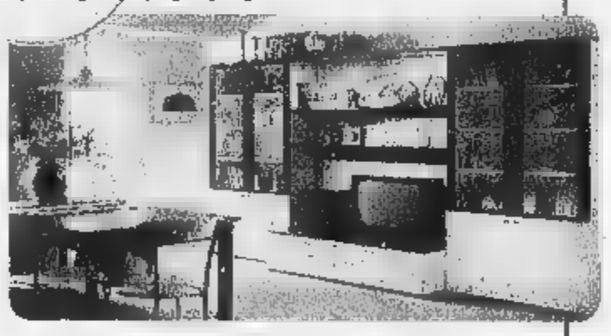
CAMERA A PONTE
a L. 1.180.000

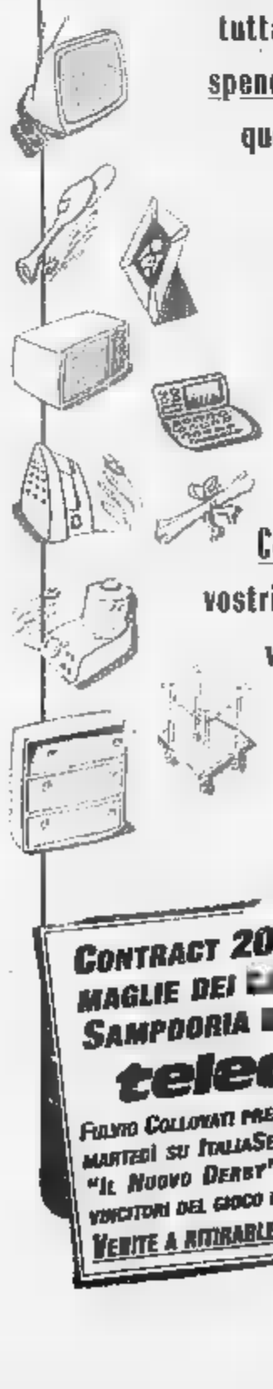


298x262h.
in laminato bianco,
escluso materassi e rivestimenti

SOGGIORNO COMPLETO
a L. 2.290.000

con tavolo e 4 sedie





Da CONTRACT 2000 trovate tutta la qualità che volete spendendo anche la metà di quello che immaginate.

RETE DOGHE + MATERASSO ORTOPEDICO H 18 + COPRIRETE + COPRIMATERASSO + 2 GUANCIALI
a L. 549.000

APERTI ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

Compresi nel prezzo d'acquisto dei vostri mobili CONTRACT 2000 ARREDAMENTI vi offre in omaggio tanti pratici ■ utili accessori d'arredo e piccoli elettrodomestici!

SPECCHIO BAGNO CON MENSOLINE CRISTALLO + FARETTI ALOGENI
a L. 331.000

...e ■ realizzate gli acquisti il sabato e la domenica, siete graditi ospiti di CONTRACT 2000 a pranzo ■ ■ cena.

CONTRACT 2000 VI REGALA LE MAGLIE DEI [redacted] DI SAMPDORIA ■ GENOA!
telecity ITALIA 7
FILIPPO COLLOVATI PRESENTA TUTTI I MARTEDÌ SU ITALIASETTE A [redacted] 20,40 LA TRASMISSIONE "IL NUOVO DERBY" E CONTRACT 2000 OFFRE AI VINCITORI DEL GIOCO LE MAGLIE DEI GIOCATORI PREFERITI.
VENITE A RITIRARLE DA CONTRACT 2000 A RAPALLO!

CONTRACT 2000
ARREDAMENTI
AMPIO PARCHEGGIO
RAPALLO
CORSO ASSERETO 47
TEL. 0185 23.02.20
ESPOSIZIONE
VIA BETTI 253 - TEL. 0185 52.367

LA GRANDE CONVENIENZA ORA LA POTETE TROVARE DA

Grenny FOOD DISCOUNT

SpesaMia

NUOVA APERTURA SABATO 7 MARZO

ALBENGA

VIA ESPERANTO 19

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola

scegli i Prodotti

ALIPARMA®

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI SAVONA E IMPERIA NEI PUNTI IEFFE DI:

VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - ALASSIO - Via Terike, 14

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23 - BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187 - SANREMO Via G. Galilei, 363 SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88 - RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173 - ORMEA P.zza Libertà, 4 S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26

E NEI PUNTI Grenny DI:

ALBENGA Via Esperanto, 19

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235 - SANREMO Via G. Galilei, 169 SANREMO COLDIRODI fraz. Via Umberto I, 4/6 - S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139

RASSEGNA DEI VINI DELL'ALTO MONFERRATO

Edizione 1998

La "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato" si ripresenta alla ribalta del settore vinicolo territoriale, proiettato nell'ambito nazionale e mondiale, dopo il successo ottenuto nelle edizioni del 1996 e 1997.
Organizzata dal Comune di Castelletto d'Orba, con il patrocinio delle Istituzioni provinciali e regionali, l'iniziativa, **inaugurata dal Presidente della Regione On. Enzo Ghigo** e dalla madrina **Ornella Muti**, che parteciperà in prima persona alla Rassegna con la propria Azienda vinicola, ha cercato di promuovere l'economia e il turismo del territorio del Monferrato, ospitando un centinaio di operatori del settore, che hanno esposto il meglio della produzione vinicola della zona.
Opuscoli in lingua straniera (tedesca e inglese), manifesti, striscioni, locandine hanno costituito il materiale di supporto dell'iniziativa, che mette in risalto anche la natura, l'ambiente, la storia, le acque, le vacanze e il turismo del territorio: messaggio completo di cui l'Alto Monferrato ha certamente bisogno per essere valorizzato.
Determinante è la presenza dell'**Onav e dell'Associazione Italiana Sommeliers** oltre a numerosi incontri organizzati con esperti del settore, a cui è stata dedicata anche una giornata in particolare, nonché della **Scuola Alberghiera di Acqui Terme e l'Associazione Eno-gastronomica Alessandrina**, che hanno saputo valorizzare i vini con altrettanti piatti tipici locali, mentre la **Scuola d'Arte di Acqui Terme** esporrà le proprie opere sui temi della Rassegna: tutti ingredienti necessari per poter completare l'attenzione sulla Manifestazione.
Il successo delle scorse edizioni è stato veramente importante, favorito anche dalla cornice del PALAZZETTO DELLO SPORT, ottimamente allestito e dall'accoglienza attribuita ai visitatori. Soddisfatti anche gli espositori che hanno avuto modo di far conoscere i propri prodotti a migliaia di persone, compresi gli operatori del settore, nazionali e stranieri.

Quest'anno le novità saranno molteplici: tra quelle di maggior rilievo segnaliamo l'abbinamento con la **"Mostra del gioiello" di Valenza** che si terrà nello stesso periodo (7-10 marzo) della Rassegna dei Vini. Il "Gemellaggio" con Valenza permetterà la visita organizzata presso il Palazzetto dello Sport (sede della manifestazione) di operatori stranieri del settore orafo provenienti da tutto il mondo: la valorizzazione dei prodotti vinicoli dell'Alto Monferrato avverrà quindi a livello mondiale e favorirà la presentazione all'Europa e al Mondo intero dei prodotti dell'Alto Monferrato.

Determinante è la collaborazione con la Rivista di fama mondiale **"L'etichetta"**, specializzata nella valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici che, attraverso un inserto speciale (16 pagine) inviato a tutti gli operatori del settore vitivinicolo stranieri, offre una panoramica completa sulla Case vinicole dell'Alto Monferrato e chiude con "Valenza-Oro".

L'Ente Poste sarà nuovamente presente per lo speciale **Annullo Filatelico**, realizzato appositamente per questa Manifestazione, che apporterà un gran numero di filatelici nei giorni dal 07 al 10 marzo p.v.

Castelletto d'Orba è sede anche di una importante emittente televisiva, "Telecity", che curerà l'aspetto pubblicitario televisivo durante i giorni della manifestazione, mentre a livello nazionale il servizio sulla Rassegna sarà realizzato da "Linea verde", che offrirà spazio anche sulla propria rivista "Verde".

La Manifestazione sarà altresì animata dalla presenza di alcuni giocatori di serie A, nonché da altri personaggi del mondo dello spettacolo, che apporteranno il loro contributo per far conoscere ed apprezzare i prodotti delle aziende dell'Alto Monferrato, che credono fermamente nelle possibilità che la Rassegna offre loro per "crescere" e "ampliarsi" e guardano ad un futuro in cui l'Alto Monferrato, territorio che può offrire tanto, diventi protagonista con tutto ciò che ha in essere.

PROGRAMMA
Sabato 7
Ore 10,30: Inaugurazione
Ore 12: Buffet
Ore 15: Registrazione trasmissione televisiva "A TUTTO CAMPO" a cura della Coldiretti
Ore 21: la Federazione Provinciale Coltivatori Diretti presenta "VINCANTANDO..." balli, giochi e cabaret con Meo Cavallero e i Cantavino
Ore 22,30: Chiusura

Domenica
Ore 10,30: Apertura
Ore 10,45: Intervento di presentazione da parte dell'Editore della Rivista l'Etichetta, **dott. Fred Mel** *"Ruolo dei consorzi di tutela del nuovo quadro legislativo" - relatore dott. Livio Manera "Impiego delle norme UNI N 190 9000 nel settore vinicolo - Riferimenti alla HACCP" - relatore* **dott. Luigi Colombo** *- Certichim Settore Certiagro "La seduzione dei nettari dell'Alto Monferrato - relatore* **dott. Gilbert Fouquet** *"Alto Monferrato: Terra da vini" - relatore* **Daniel Thomases**
Ore 12: Aperitivo offerto dall'organizzazione della Rassegna in collaborazione con l'O.N.A.V.
Ore 15: "INDOVINANDO..." giochi, curiosità e informazioni sul mondo del vino, a cura dell'Unione Agricoltori della Provincia di Alessandria
Ore 22,30: Chiusura

Lunedì
Ore 15: Apertura
Ore 16: Incontro con l'Associazione Italiana Sommeliers sui temi: "Tecniche di degustazione e abbinamento cibo-vini. Degustazione guidata"
Ore 17: Incontro-degustazione con il Consorzio Tutela del Dolcetto sul tema: "Dolcetto di Ovada - Vino Eclettico"
Ore 22,30: Chiusura

Comune di
CASTELLETTO D'ORBA
Provincia di Alessandria
7-10 MARZO 1998

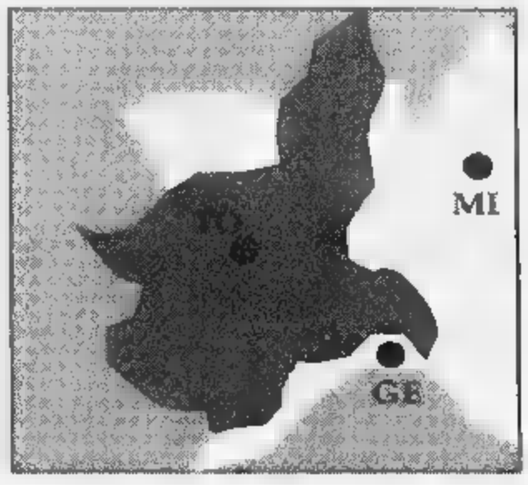
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

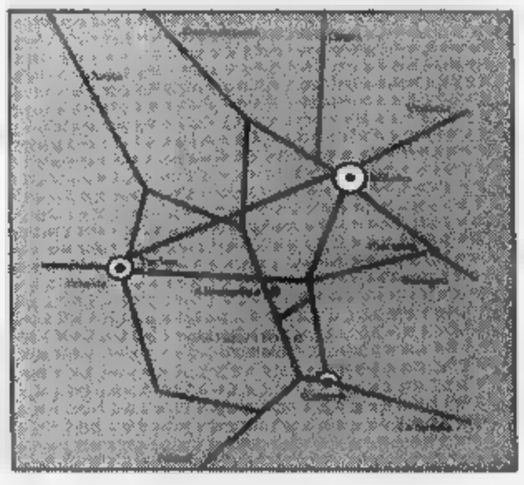
LOCO CASTELLETTO D'ORBA

Poste Italiane

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

Palazzetto dello sport
Località Castelvero
http://www.mediaconn.it/rassegna.vini





PROGRAMMA
Martedì 10
Ore 15: Apertura
Ore 16: Incontro con il CentroSperimentale Vitivinicolo Regionale
Tenuta Cannona - Carpeneto (AL) sui temi
Attività sperimentali I cloni di Dolcetto Degustazione guidata dei diversi cloni
Ore 18: Premiazione
Ore 19: *Buffet e...*
Ore 22,30: *Chiusura*

ORO - GIOIELLI E... VINI
I nostri vini alla "MOSTRA DEL GIOIELLO DI VALENZA" dal 7 al 10 marzo
Visite organizzate dall'ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA di Operatori stranieri del settore orafo alla "Rassegna dei Vini dell'Alto Monferrato"

OGNI GIORNO IN RASSEGNA
Piatti tipici diversi proposti dall'Associazione Eno-Gastronomica di Alessandria
in collaborazione con la Scuola Alberghiera di Acqui Terme
Esposizione delle opere realizzate dagli allievi dell'Istituto d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme
Autentica focaccia col formaggio di Recco del "Consorzio Recco Gastronomica"
Speciale Annullo Filatelico
Rivista **"L'ETICHETTA... DEI CAPITALI"**
Associazione Italiana Collezionisti Etichette del Vino
Lunedì e martedì 10 marzo: giornate dedicate agli operatori del settore

Da sempre nell'Alto Monferrato la vite accompagna la vita della nostra gente.
Così è stato nei secoli, giorno dopo giorno, la volontà, il sacrificio, il sudore, la diligenza e la perseveranza dei nostri epici contadini hanno plasmato queste colline, tra i castelli e le nobili contrade a metà strada tra Liguria e Piemonte, contribuendo a far conoscere al mondo intero l'immagine vitivinicola e l'operosità delle nostre meravigliose genti.
L'impegno del Comune di Castelletto d'Orba e mio personale è di continuare questo viatico vitivinicolo, sinonimo di serietà e grande esempio di civilità.
IL SINDACO **Lorenzo Repetto**

ITALFIDI
PRESTITI A TUTTI SUBITO!!!
SO... UFFICIO CAMBI N° 4395
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
GENOVA - Via Assarotti, 13

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

ITALFIDI
PRESTITI A TUTTI SUBITO!!!
NESSUNA SPESA ANTICIPATA
GENOVA - Via Assarotti, 13

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Coltellate tra immigrati per un portafogli. Cento rumeni in edifici pericolanti

Centro storico come il Far-West

Tiro al bersaglio, aggressioni e ferimenti

GENOVA. Il Centro Storico co- il Far West, frontiera di violenza dilagante ormai arrivata al livello di guardia. Nel cuore della città vecchia, in uno dei vicoli diventati in certe ore quasi inaccessibili, ieri mattina all'alba, in un ranch di tradizione cinematografica, qualcuno ha allineato una serie di bottiglie per esercitarsi al tiro con una pistola automatica calibro 7,65. Ha sparato cinque colpi, prima allontanarsi indisturbato, con l'arma in tasca.

L'episodio incredibile è accaduto alle 6,20 in vico dell'Umiltà, alle spalle di piazza Campetto. Uno sparo, poi due, quindi gli altri tre sono esplosi inconfondibili nel silenzio del primo mattino. Ma la maggior parte degli abitanti della zona ha preferito ignorarli, per rassegnata assuefazione ai fatti di violenza o, peggio, per voluta indifferenza, giustificata solo in parte da una comprensibile paura. Solo uno ha chiamato il 112, dando l'allarme (non anonimo) ai carabinieri.

Quando i militari sono arrivati, nel vicolo hanno trovato soltanto resti di bottiglie e 4 bossoli. Un quinto bossolo era poco distante, vicino a un tombino, forse il colpo sparato prima di aggiustare la mira.

I carabinieri, raccolte tutte le testimonianze possibili, ritengono di trovarsi di fronte alla bravata di un ubriaco: un uomo, apparentemente nordafricano, capelli lunghi e giubbotto marrone, malfermo sulle gambe, è stato visto uscire dal vicolo subito dopo gli spari. Ma resta l'allarme per la presenza, nei vicoli, di persone armate pronte a far fuoco sotto l'effetto dell'alcool.

Se in piazza Campetto i proiettili non hanno fatto vittime, una scia di sangue ha invece portato alla cattura di tre sudamericani, uno diciottenne e gli altri forse minorenni, che armati di coltello hanno assalito due persone nel giro di pochi minuti in via Gramsci.

Alle 2,30 una pattuglia di poliziotti a piedi ha soccorso un trentenne che era stato appena aggredito da tre rapinatori armati di coltello.

Gli agenti hanno immediatamente imboccato via del Campo alla ricerca dei gi- e dopo pochi metri hanno trovato a terra, sanguinante per una ferita al volto e una al torace, un senegalese ventottenne anche lui aggredito dal terzetto per il portafogli. L'uomo è stato poi accompagnato al Galliera dov'è stato giudicato guaribile in una settimana.

L'inseguimento dei rapinatori si è concluso in vico Untoria, dove i tre, risultati colombiano e due equadoregni, si erano nascosti nel buio di un androne. Sono stati denunciati e i due più giovani segnalati al Tribunale dei Minori.

Città antica teatro di violenza e di disperazione: sono 50, secondo gli ultimi censimenti, le famiglie di rumeni che occupano le costruzioni fatiscenti di via Balleydier, nel quartiere della Coscia, ai piedi della Lanterna. Oltre 100 persone, in edifici a rischio di crollo.

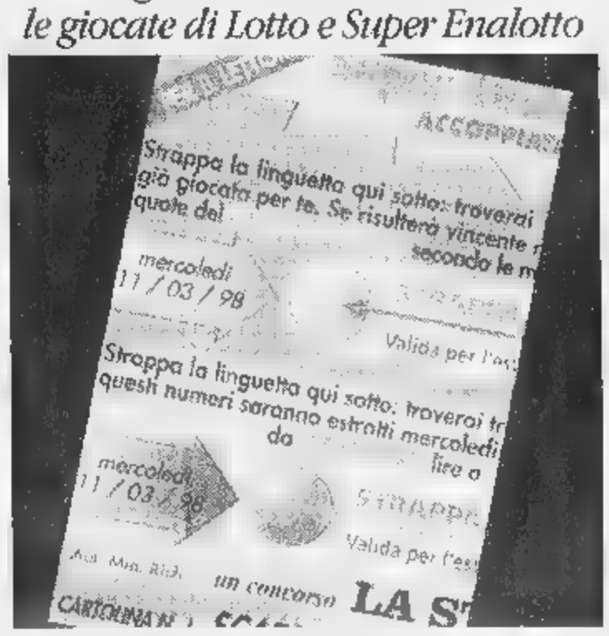
Alessandra Pieracci

SEQUESTRO

Videocassette «pirata»

Settanta cassette con le canzoni del Festival di Sanremo, quaranta videocassette con i film attualmente in prima visione, tra cui «Monella», «Titanic» e «Sette anni in Tibet», trenta videocassette porno, oltre a portafogli, cinture e gli immancabili jeans contraffatti: questo il contenuto di tre borsoni sequestrato dagli agenti della Polfer Principe. I proprietari della merce, tre senegalesi tra i 40 e i 47 anni, tutti abitanti nel centro storico: uno di loro viaggiava con l'abbonamento ferroviario un altro connazionale, sono stati denunciati per ricettazione. Hanno detto di aver acquistato i film e i resto in un deposito a Napoli. E proprio sul treno proveniente da Napoli sono stati sorpresi, sabato scorso. Le cassette con le canzoni acquistate a 2 mila lire l'una, venivano vendute a 5 mila, le videocassette comprate 5 mila poi offerte 10. Il tutto pessima qualità: i film registrati durante la proiezione. **[a.p.]**

A CACCIA DI
DA DOMANI CON LA STAMPA
In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA 41

Gli scippatori avevano 5 chili di hashish

Borseggiata sul bus fa scoprire la droga

GENOVA. Si è accorta di essere s- borseggiata sul bus e, con l'aiuto di un altro passeggero, ha seguito i ladri finchè non ne ha fatto catturare uno, recuperando uno zainetto pieno di hashish, 8 pani da un chilo l'uno. Protagonista dell'avventuroso inseguimento, una quarantenne di Ceranesi che, mercoledì a mezzogiorno, salita sul 7 in via Fillak, si è resa conto di avere la borsa aperta. Un altro passeggero, un avvocato genovese trentanovenne, l'ha informata di aver notato due extracomunitari che avevano armeggiato alle sue spalle. Quando i due stranieri sono scesi, la derubata e l'uomo che si era offerto di aiutarla li hanno seguiti e fermati. Uno dei presunti borseggiatori si è allontanato, l'altro ha mostrato le tasche vuote, sostenendo di avere solo il proprio portafogli. In spalla, però, aveva uno zainetto Nike. Successivamente i due extracomunitari sono risaliti su un altro autobus e lo stesso, senza farsi notare, hanno fatto i loro inseguitori. Il viaggio è finito in piazza Pallavicini, dove la coppia sospetta è salita su un bus 272, fermo al capolinea.

Approfittando della situazione, l'avvocato ha richiamato l'attenzione di due vigili urbani che stavano transitando poco lontano, ma quando gli stranieri hanno visto le uniformi, sono precipitosamente scesi, cercando di fuggire. Il «paladino» della signora derubata si è gettato all'inseguimento, insieme con i vigili, ed è riuscito ad acciuffare uno dei fuggitivi, risultato poi un macedone di 27 anni, Edmond Murati. L'uomo è stato preso in consegna dagli agenti della polizia municipale e poi da una pattuglia della polstato che stava rientrando al Reparto Mobile di Bolzaneto.

Nel frattempo la derubata, non vedendo più lo zaino sulle spalle dei due in fuga, era salita sull'autobus per cercarlo e, dopo averlo trovato, lo ha consegnato ai poliziotti perchè controllassero se il suo portafogli non fosse lì dentro. Il portafogli non c'era, ma gli agenti hanno scoperto l'hashish. **[a. p.]**

Centinaia di pendolari inferociti sui convogli fermi: mattinata di proteste e disagi

Un treno in tilt, ritardi da record

Quinto: si guasta un «locale», l'intera linea bloccata

GENOVA. Non c'è pace per i viaggiatori delle Ferrovie. Un ennesimo guasto, ieri mattina, ha mandato in tilt, a catena, i collegamenti tra Levante e Genova, facendo subire ritardi di mezz'ora a tutti i treni, compresi gli Intercity. Disagio soprattutto tra i pendolari, bloccati e inferociti convogli fermi in attesa, senza possibilità di scendere a cercare eventuali mezzi alternativi per raggiungere i luoghi di lavoro.

Alle 7,10, alla stazione di Quinto, è fermata l'elettromotrice che trainava il treno metropolitano 21030, ovvero quello che collega Nervi a Voltri. Il guasto è stato riparato nel giro di mezz'ora e il convoglio è poi ripartito, ma in quella tratta non ci sono incroci e possibilità di scambi, quindi la linea ferroviaria del Levante è rimasta bloccata, provocando una serie di ritardi.

Secondo la versione ufficiale delle Ferrovie, la situazione si è poi normalizzata dalle 9 in poi, i successivi arrivi a linea ormai libera.

RAPINA

Rapina e colpo sventato

Rapina all'Istituto bancario San Paolo di via Canevari, ieri mattina alle 11,45. Due persone distinte, in impermeabile, hanno minacciato con un cutter un cassiere, facendosi consegnare 10 milioni. Secondo i testimoni, una decina tra dipendenti e clienti, i rapinatori avevano circa 35 anni. Una probabile rapina è stata sventata, invece, in piazza Leonardo Da Vinci dove i carabinieri, nell'ambito di un servizio preventivo davanti a banche e uffici postali, alle 8,30 hanno notato un'auto di grossa cilindrata che, davanti al Credito Italiano, rallentava mentre 5 uomini a bordo osservavano la banca e le vie di fuga. A un secondo passaggio, i 5 hanno visto i militari e sono fuggiti, inseguiti e poi bloccati vicino allo stadio di Marassi. Erano pregiudicati siciliani «in trasferta». Sempre i carabinieri della Radiomobile in servizio antirapina hanno assistito a uno scippo in via Brigate Partigiane e hanno inseguito e catturato Maurizio, 23 anni, e Fabio, 25. Sotto la sella della Vespa avevano un passamontagna e una pistola Beretta giocattolo. **[a. p.]**

In realtà, ci sono stati ritardi anche prima del guasto di Quinto e alla stazione Brignole i treni sono arrivati una ventina di minuti dopo l'orario previsto. Un fatto che purtroppo sembra ormai rientrare nella normalità per chi ha scelto il treno per gli spostamenti quotidiani.

Guasti e incidenti ferroviari in Liguria sono ormai una tragica costante. Per ben due volte in piena città, a Pontedecimo e a Certosa, un deragliamento ha rischiato di provocare una strage. Per due volte, convogli a manovra «di posteggio» hanno «stamponato» altre carrozze. Principi di incendi ai locomotori e alle elettromotrici hanno provocato più volte il blocco prolungato delle linee. Nei mesi scorsi, nella zona di Principe, proprio un principio d'incendio aveva provocato il distacco di un pantografo, l'apparato che permette il collegamento elettrico tra motrice e cavi aerei, con conseguente distacco e interruzione di tutta la linea, con deviazione del traffico nella tratta sotterranea.

Intanto, sul fronte sindacale, arriva la notizia che il personale addetto alla circolazione delle stazioni di Genova Sampierdarena e Genova Marittima ha indetto uno sciopero dalle ore 22 di venerdì prossimo alle 6 di sabato, in attesa della scelta definitiva delle date per lo sciopero nazionale contro i licenziamenti proclamato dagli autonomi per l'11 marzo e dai confederali il 13 che dovrà essere unificato o fatto slittare, per quanto riguarda il secondo, di una settimana. **[a.p.]**

Mercoledì l'udienza

Somatostatina

In pretura altro rinvio

GENOVA. Rinviate a mercoledì prossimo alcune delle richieste per ottenere la somministrazione gratuita dei farmaci del metodo Di Bella. Ieri il pretore ha deciso di attendere informazioni dalla Regione prima di affrontare la questione, divenuta spinosa dopo l'emanazione del decreto Bindi che vieta alle Usl di garantire la somministrazione. Lunedì, proprio in forza del decreto, in pretura erano già stati respinti i ricorsi di due malati, e un'altra decina di domande devono essere ancora discusse. Ma il giudice attende l'esito di un vertice tecnico regionale.

Intanto, in attesa di avviare la settimana prossima le visite per la sperimentazione, la Regione ha inviato all'Ist i protocolli del metodo Di Bella. Secondo il sorteggio effettuato giovedì mattina, 600 richieste saranno 41 i malati inseriti nel programma più altri 80 saranno sottoposti allo studio osservazionale. L'Ist dovrà effettuare la sperimentazione su quattro protocolli. **[m. c. c.]**

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!

Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.

Per tutto il mese di MARZO

SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI

1973 1998 25 ANNI EDIL-M

COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 09-02-98

EDIL-M

CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - MOQUETTE - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. (0143) 822777 (3 linee) - FAX (0143) 822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)

Discorso «illuminato» ma rigoroso al congresso per i 60 anni del Gaslini

«Bioetica: sì, ma per curare»

Il cardinale Tettamanzi e la nuova medicina

GENOVA. Sì alla ricerca scientifica che aiuta l'uomo a migliorare, sì all'educazione sessuale, anche se questa deve venire dalla famiglia e poi essere estesa, con la dovuta saggezza, a tutti i soggetti responsabili, no all'aborto, comunque. Lezione perfettamente in linea con la posizione ufficiale della Chiesa, confermata ancora poche settimane fa dal Giovanni Paolo II, quella tenuta nel contesto del convegno per i 60 anni del Gaslini dal cardinale Dionigi Tettamanzi sul tema delicato dell'etica e della genetica.

Tettamanzi è partito da un'osservazione di fondo: «Più che di bioetica - ha detto - occorrerebbe parlare di bioetiche, perché molte posizioni discendono dalle diverse visioni del mondo che oggi si confrontano. Da qui il rischio d'un pluralismo etico». Il cardinale, che è anche il presidente dell'Istituto Gaslini, ha operato un distinguo sul ruolo della scienza in materia genetica: «Se l'intervento tende a curare un'affezione e a "migliorare" in tutti i sensi la condizione dell'uomo, ben venga l'azione del medico e dello scienziato. Ma invece l'intervento riguarda una possibile alterazione genetica, oppure una modifica, tale da operare anche indirettamente una sorta di "selezione" dell'uomo e della specie, questo non è un intervento moralmente lecito».

Tettamanzi ha messo in guardia da quelle forme di scientismo che tendono a porre l'equazione «fattibile=lecito»: ciò finirebbe per imporre «la legge del più forte» per cui sarebbe morale, sempre, anche sotto certi aspetti politici, tutto «quod principi placuit» ovvero ciò che piace al «potere». In questo senso, l'arcivescovo di Genova ha ripreso le recenti affermazioni del Pontefice in materia di bioetica e ha richiamato anche i principi che sono stati enunciati a livello di Unione Europea. «Sarebbe bene - ha proseguito - che le raccomandazioni a livello europeo fossero recepite intanto sul piano normativo anche dei singoli Paesi: è fin troppo ovvio che non possiamo fermarci alla legislazione d'un solo Stato. Il problema è mondiale».

Ma l'apertura «illuminata» a questo punto si chiude. Sul tema, anche indiretto, dell'aborto Tettmanzi non si discosta dalla inflessibile lettura di Giovanni Paolo II. Allude, neppure tanto indirettamente, al problema

Il cardinale Dionigi Tettamanzi

delle diagnosi prenatali. Tettamanzi «soffre» su certi esiti che annunciano malformazioni e gravi handicap del feto. E' l'anticamera dell'aborto, ormai, nella maggior parte dei casi. E al Gaslini, di cui Tettamanzi è presidente, la diagnosi prenatale è uno dei fiori all'occhiello, da molti anni. Il cardinale attacca la visione della vita che porta a «discriminazioni» che porterebbero alla soppressione del feto nel nome della qualità della vita, che però per il presule è una visione malintesa». Qui, se si insistesse, il tema diventerebbe scottante: come dovrebbe intervenire la norma dello Stato di fronte a una ampia «pluralità di bioetiche»? Il cardinale chiude appellandosi alla speranza, alla saggezza, al buon senso degli uomini e degli scienziati. Recupera, con un balzo indietro, la «Gaudium et spes», l'enciclica conciliare del Vaticano II. L'umanità si evolve, dunque, grazie anche allo Spirito: c'è qualcosa del Cristo di Teilhard de Chardin, una Rivelazione continua che migliora l'umanità. Il cardinale che ha parlato con leggere, con tono tranquillo e distaccato, chiude all'insegna della fiducia negli uomini e in particolare dei medici e dei ricercatori del Gaslini. Al termine, i vertici dell'istituto (Serra, Fontana, Infante, Bertolini) gli sono intorno e si congratulano. E' la sua prima sortita impegnativa e «culturale» da quando ha ottenuto la porpora. Conoscendo la sua disponibilità alla comunicazione ci sono da prevedere molti interventi.

Paolo Lingua

I ricoveri in ospedale sono il doppio della media nazionale

Genova è la «capitale» per le malattie mentali

GENOVA. L'allarme arriva dagli psichiatri liguri: a Genova il numero di ricoveri nei reparti ospedalieri di salute mentale è due volte superiore alla media nazionale. Nel capoluogo, fra la Foce e San Teodoro, nel 1996 è stata registrata una media di 8,6 ricoveri ogni mille abitanti contro il parametro italiano di 3,8. Male anche i servizi psichiatrici ospedalieri della periferia genovese registrano percentuali elevate: 4,5 per mille a Sestri Ponente e 6 per mille a Sampierdarena. Per rientrare addirittura scendere sotto le medie nazionali bisogna trasferirsi in provincia: negli Spdc (Servizi di prevenzione, diagnosi e cura) di Savona la media è del 2,2, a La Spezia del 2,9. In tutta la Liguria, su una popolazione di un milione e 650 mila abitanti nel 1996 ci sono stati 6410 ricoveri di cui 549 trattamento sanitario obbligatorio, cioè decisi per motivi di sicurezza senza il consenso del paziente. Quest'ultimo valore, rispetto agli altri, rientrerebbe invece nelle medie nazionali.

La realtà della malattia psichiatrica ligure, con le macroscopiche differenze fra il grande centro urbano e la cittadina, è stata illustrata ieri nel del convegno «La psichiatria nell'ospedale generale» che si è svolto allo Starhotel di Corte Lambruschini. Il congresso è stato organizzato dal servizio di Villa Scassi diretto da Adriano Parodi che ha raccolto a Genova gli operatori dei nove «Spdc» liguri. Il primario del reparto del Galliera, Andrea Arata, ha aperto i lavori con la relazione che fotografa le dimensioni del fenomeno attraverso i dati sui ricoveri negli Spdc. «I numeri e le percentuali sono il dato oggettivo - ha spiegato lo psichiatra - e si riferiscono ovviamente ai ricoveri, cioè alle fasi acute della malattia, ma le spiegazioni che si possono dare sono diverse. Sicuramente questi dati dimostrano che in certe zone della regione la qualità della vita è peggiore dal punto di vista della salute mentale. Esistono poche strutture adeguate ma c'è anche minore sedimentazione degli affetti, la famiglia ha una forza minore nel contenere il disagio». Esiste anche un altro fattore da sottolineare: la presenza a Genova di un numero sempre crescente di non residenti, soprattutto extracomunitari, ha alterato l'equilibrio fra le patologie diagnosticate negli Spdc. Il 25% dei ricoveri riguarda malati non assistiti dalla usl. Mentre le forme psicotiche (quelle che un tempo finivano in manicomio) sono distribuite in maniera omogenea sul territorio, negli Spdc genovesi viene registrato un numero molto più elevato di casi di dipendenza e di abuso da farmaci e alcol. Senza considerare il fenomeno della tossicodipendenza. «Negli Spdc della provincia - riprende Arata - ci sono da a 100 ricoveri all'anno per abuso mentre negli ospedali Galliera, di Sampierdarena e di Sestri Ponente si va da fino a 600 casi». A San Martino l'astanteria del pronto soccorso offre un filtro, soprattutto per le manifestazioni acute di dipendenza, e spesso evita il trasferimento nel Spdc.

Ma il superlavoro costringe a ridurre i tempi di degenza e ad aggiungere letti oltre i 20 previsti. Nel 1996 l'occupazione degli Spdc era del 100% (il valore ottimale è di 80) e nel 1997 saremmo al 102%. Gli operatori hanno quindi sottolineato la carenza di strutture intermedie per la fase cronica della malattia mentale. **[m. c, c.]**

NUMERI UTILI

NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Aurelio Saffi 56; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro 8,30-20: *Nuova della Marina*, via Bologna 76; *Baudoin*, corso Armellini 20; *Galleria Mazzini*, Galleria Mazzini 41; *Frascara*, via A. Doria 75; *Maiocchi*, corso Torino 75; *N. S. della Provvidenza*, p.zza Carmine 8.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *S. Agata*, via Canevari 69. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Pera*, via Bertuccioni 3/a; *S. Siro*, via Galeazzo 1/a

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Cadighiara*, via Posalunga 65; *S. Ilario*, via Capolungo 36. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Quarto Dei Mille*, viale Pio VII

Val Bisagno orario 8,30-21,30: *Canepa*, via Struppa 234

Sampierdarena 8,30-21,30: , via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5; *Popolare*, via Menotti 77

Val Polcevera 8,30-21,30: *Centrale*, via Sestri 62. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-20:** *Rocco*, via Celesia 28; *Molina*, via Poli 56.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Bocchiotti*, via Pegli 56. **Orario 8,30-12,30/ 15,30-21,30:** *S. Pietro*, via Alraghi 38

Sori, via Carroli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui, via Roma 8, tel. 74 155.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel 771.089.

SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martiri 2, tel 287 189.

RAPALLO
Montallegro, via Libertà 108, tel 53 395.

ZOAGLI
Milano, XXVII Dicembre 8, tel 259.041.

CHIAVARI
Centrale, via Prandina 22, tel 309.786

SESTRI LEVANTE
Internazionale, largo Colombo 52, tel. 41.024.

MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, tel 49 232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: . **Genova:** telefono 651 12 36. **Camogli:** tel. 770 205 **Ruta:** telefono 771.119 **Recco:** telefono 74 234 **Santa Margherita Ligure:** telefono 287 019. **Rapallo:** telefono 50.433, 60 700 **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655 **Cogorno:** telefono 304.620 **Lavagna:** telefono 309 947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 750 **Riva Trigoso:** telefono 41.764 **Moneglia:** telefono 49.241 **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700 917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551, **Galliera:** telefono 56 321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448 941 **Sestri Ponente:** telefono 65 651. **Gaslini** (pediatria): telefono 56 361; **Borgo Fornari:** 932 985. **Recco:** telefono 74 102. **Santa Margherita:** telefono 280 611; **Rapallo:** telefono 50 231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva.
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542.775 **Recco, Camogli:** telefono **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama fermando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.za Palermo, p.za Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso **Martedì**: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Marcoledì**: p. Terralba, v. del Campo, a. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Cortosa, p.le Da Vinci. **Giovedì** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Son. **Venerdì**: v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano. Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel 41.384 - 480 655 - 47.751. **Rapallo:** tel. 54 509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137, **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** tel 286 630. **Rapallo:** tel. 231.000, **Zoagli:** tel. 259.358. **Chiavari:** tel 324 369. **Sestri Levante:** tel 41.050; **Trigoso:** tel 41 217. **Cogoleto:** tel 9181.765; **Moneglia:** tel. 49 705

TAXI

Genova Radiotaxi, telefono 59661; Recco telefono 74032. Camogli telefono 771.143; Portofino telefono 269.285. S. Margherita Ligure telefono 286.508 - ; Rapallo telefono 55.858, 54.474, 50 048, 55 868. , 50.317, ; Zoagli: telefono 259 ; Chiavari: , 305 522; Lavagna: telefono 392.096, 393 16 22. Sestri Levante: telefono 41 277, 41.278; telefono .

CAPITANERIE PORTO

Genova: telefono 267.451.
Santa Margherita: telefono 287.029

CORPO

Genova: telefono 566 831 - 580 429 - 586.553 **Casarza Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340 016 **Cicagna:** telefono . **Rezzoaglio:** telefono97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di un sistema frontale con nuvolosità stratificata, vento moderato, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 14 °C; umidità relativa 40%, pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest-Sud-Est, velocità media 10-15 km/h. Cielo: nuvoloso velato. Mare: mosso; pressione barom. 1026 mb (tendenza stazionaria).

Genova	max 16	min 8
Savona	max 18	min 9
Imperia	max 17	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 12; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,20. La **Luna** cala alle 3,15 e si leva alle 13,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A Telefono 595.9146 **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 15; 18; 21,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146 **In & Out**, regia F. , con Kelvin Kline, D. Reynolds. Or.: 15; 17; 19; 21; 23.

ARISTON 1. Tel. **U-Turn inversione di marcia**, regia O. Stone, con S. Penn, J. Lopez, N. Nolte. Or.: 15; 18,15; 20,30; 22,40.

ARISTON 2 Tel. 208.549. **The Jackal**, regia Caton-Jones, con R. Gere, B. Willis. : 15,35; 17,50; 20,30; 22,50

AUGUSTUS. Tel. 566 810 **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; 21. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 1. Tel. 25.41.820 **U Turn inversione di marcia**, regia O. Stone con Penn, J. Lopez, N. Nolte 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO - Sala 2. Tel 25.41.820. **Il collezionista**, regia G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3 Tel. 25.41.820. **Mezzanotte. Nel giardino del bene e del male.** Regia C. Eastwood con K. Spacey, J. Cusack. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 25.41.820. **Starship troopers fanteria dello spazio.** Regia P. Verhoeven con C. Van Dien, M. Meyer. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 5. Tel. 25.41.820 **Allen - La clonazione**, regia J. P. Jeunet con S. Weaver, W. Ryder. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

- Sala 6. Tel. 25.41.820. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. : 14,15; 18; 21,15.

CINEPLEX ANTICO - 7. Tel. 25.41.820. **L'ultimo capodanno**, Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX - Mastrale. Tel. . 4-5-6-7-8 CHIUSO PER CONGRESSO.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Brecale. Tel. 275.6930. 4-5-6-7-8 CHIUSO PER CONGRESSO.

CORALLO 1. Tel. 566.419. **L'ultimo capodanno.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Harry a pezzi**, regia di W. Allen, con M. Hemingway, W. . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.9535. **Marius e Jeannette.** .. 20,45; 22,40; sab. e dom. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

LUX. Tel. 561.091. **Spawn**, regia di A.Z. Dippe, fantastico. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82 98. **Il collezionista**, regia G. Felder, con M. Freeman, M. Judd. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

OLIMPIA Tel. 581.415. **Will Hunting genio ribelle**, regia G.V. Sant con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Boogie night.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.

RITZ . Tel. 314.141. **The Boxer**, con J. Sheridan, con D. Day Lewis. : 15,30; 17. ; 20,30; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 582.461. **Allen - La clonazione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Il maestrale, regia A. Grimaldi con A. Parietti, M. Manojlovic. Or.: 15; 16,45; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. perduto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

. Tel. 582.137. **Il cambiato**, regia J. L. Brooks, con J. Nicholson, M. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC . 413.838; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; tel. 281.586; . 299.967; **ELDORADO** . 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

DEL CINEMA. 413.838. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Or.: 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. NUOVO SPETTACOLO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Sette anni in Tibet**, regia J.J. Annaud con B. Pitt, D. Tewlis. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. . **Due famiglie per Leon.** Regia V. Jean e G. Synor M. Frankel, J. Suzman.

. Tel. 589.640. **Il matrimonio migliore amico**, regia P. J. Hogan, con J. Roberts. Or.: gio.-sab. 21,15; ven. 16; 21,15; dom. 17; 21,15.

EDEN. Tel. 698.12.00. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 15,40, 18,20; 21.

GABELLA
PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. **Il matrimonio del mio migliore amico**, regia P.J. con J. Roberts. : 21,15.

NERVI
S. SIRO Tel. 320.2564 **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Caprio, W. Winslet. Or.: 21. Sab e . 15; 18,30; 22.

VOLTRI
. Tel. 613.61.38. **Titanic**, regia J. Cameron con L. Di Caprio, W. Winslet. : . e dom. 14,45; 18,15; 22.

S. MARGHERITA
. Tel . **In Out**, regia F. Di con Kelvin Kline, Reynolds. Ore 15; 18,05; 20,10; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. . 61.951. **Starship troopers - Fanteria dello spazio.** Regia P. Verhoeven. Or.: 20; 22,20. Sab-Dom. 15,30; 17,45; 20; 22,30.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Harry a pezzi**, regia W. Allen con M. Hemingway, W. Allen 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,20.

CANTERO. T. 353.274. **L'avvocato del diavolo**, regia T. Hackford con Al Pacino, K. Reeves. Or.: 19,50; 22,30.

. Tel 309.694. **Il dello sposo**, regia P. Avati, con D. Abatantuono, I. Sastre. .: 18,15; 18,15; 20,15; 22,15; domenica 15; 15,45; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Tre gamba** regia M. Venier con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,20. : 18,10; 18,15; 20,20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 58.329 - 591.697. RIPOSO. Domani **La** , dirigo in 4 atti. Musica di A. Ponchielli. Ore 15,30.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. . 534.22.00. **Celestina**, la contemporanea 83/Gli Ipocriti. Regia C. Pezzoli. Con Isa Danieli. Ore 20,30. L. 43.000; 30.000.

STABILE - Sala Duse. Tel. 534.22.00. RIPOSO. Pren. per **Le false** , di Marivaux. Regia M. Sciaccaluga in scena il 10 marzo. L. 43.000; 30.000.

POLIT. GENOVESE. T. 839.569. **Ahi corpo crudele**, di G. Manfridi. Int.: M. Marchini e M. Mascolini.

TOSSE - Trianon. T. 247.0793. **Kiyohime Mandara**, di e con H. Okamoto storia d'amore tra un'artista e una bambola. Intero 20.000; giovani 12.000.

SAVONA

SAVONA
CHIABRERA. Scene di un matrimonio. Spettacolo della stagione di prosa con Lavia e Guerritore. Ore 16 - 21. L. .

ASTOR. Tel. 854.627. **Titanic.** : 16; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il collezionista.** V. M. 14 anni. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Il testimone sposo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 820.563. **Il .** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Telefono 850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Ci sarà neve a** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; ; .

SALESIANI. La vita è bella. Ore 21, L. 8000; 6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Paradiso perduto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 640.427. **Il macellaio.** V. . Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

Tel. 51.419. **Il testimone dello sposo.** Ore 20.30; (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30), L. 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **In & Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **A che servono questi quattrini**, in programma il 14 e 15 20.

CENTRALE. Tel. 63.871. **The boxer.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30. L. 10.000/7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Il macellaio.** Or.: 20,40; 22,30. L. 10.000 rid. .

IMPERIA. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **In & out.** Orario: 20,30; 22,30.

VALLECROSIA

DUE RUSCE. Tel. 254.898. **Hercules**, spettacolo unico: ore 21,15.

. 206.049. **Titanic.** L. 8000; 6000. Spettacolo unico 21,15.

DIANO MARINA

. 495.930. **Allen è la clonazione.** Orario: 20,20; 22,40. Lire 9000; 6000.

SANREMO

Tel. 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.050. **U-Turn - Inversione di marcia.** Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 7000

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Il collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid. 7000

ROOF - Sala 2. Ti. Or.: 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. .

Nuova viabilità da e per l'ospedale: via Cervetti Vignolo sarà il senso unico

Santa «trova casa» ai residenti

Convenzione Opere Pie-Comune: 50 alloggi

SANTA MARGHERITA. Tra i tanti problemi, comuni ad ogni centro del Tigullio, l'amministrazione di Santa Margherita ne ha due di particolare importanza: la viabilità, anche in vista del potenziamento dell'ospedale, e la mancanza di alloggi. Grazie ad una soluzione studiata tra Comune e Pii Istituti riuniti, una parte di questi problemi saranno superati.

Viabilità: in previsione dello spostamento a Santa Margherita del reparto medicina e della prossima apertura del pronto soccorso, l'amministrazione ha individuato una direttrice di traffico, da e per l'ospedale, che passa per via Cervetti Vignolo. La strada però attualmente è ridotta per la presenza di 17 posti auto. Il Comune ha chiesto alle Opere Pie di poter creare un parcheggio nel giardino dell'ex collegio del Carmine che potrà ospitare una quarantina di auto.

Via Cervetti Vignolo potrà così diventare una strada a doppio senso di marcia con due ampie corsie. Per disporre nel più breve tempo possibile del parcheggio al Carmine il Comune spianerà il giardino e lo illuminerà con un nuovo impianto: già nel periodo di Pasqua le auto potranno sostare nel cortile.

Gli alloggi. Le Opere Pie potranno costruire 31 appartamenti nell'edificio del Carmine, più residenza sanitario assistita che si collega con l'Istituto per anziani di via Buonincontri incrocio con via Rainusso. Altri 20 appartamenti saranno ricavati nell'edificio Marconi, sempre delle Opere Pie. La maggior parte di queste residenze saranno messe a disposizione di residenti a Santa Margherita. Quella fascia di persone che può sostenere gli affitti medi di Santa Margherita ma ha un reddito superiore a chi aspira ad una casa popolare.

L'edificio del Carmine ospiterà le associazioni della cittadina, attualmente sede al Marconi che presto verrà ristrutturato. Quando l'edificio che ospitava l'istituto scolastico sarà sistemato, le associazioni torneranno nelle loro sedi che saranno però più ampie e moderne. In particolare la bocciofila cittadina, che oggi ha campi a sede al Marconi non consoni all'importanza della società, potrà disporre di altri spazi e di campi adeguati.

La ristrutturazione del Carmine seguirà poi quella del Marconi ma in tempi più dilatati. Le autorizzazioni alla ristrutturazione dei due edifici, quindi alla costruzione degli appartamenti, sono già stati approvati dall'amministrazione comunale e adesso la pratica dovrà seguire l'iter degli enti superiori. Ma intanto il problema di via Cervetti Vignolo è stato superato senza penalizzare gli abitanti della zona che attualmente parcheggiano le auto in questa strada.

Giuliano Vignolo

A sinistra via Cervetti Vignolo, la zona interessata dal progetto e uno degli edifici, ormai in abbandono, dei Pii Istituti di S. Margherita (FOTO BARNI)

SANTA MARGHERITA

Accordo per i lavori della nettezza urbana

In un incontro tra amministrazione comunale e le confederazioni sindacali Cgil Cisl e Uil è stato raggiunto un accordo. Il Comune assumerà sei lavoratori a tempo determinato per il servizio nettezza urbana. L'accordo prevede che i sei lavoratori siano poi assunti in stabilmente e che venga assicurato il servizio festivo.

A Apollonia Sauda il titolo di «Donna dell'anno»

Il titolo di «Donna dell'anno 1998» è stato conferito alla signora Apollonia Sauda, 84 anni, di Lavagna. Il riconoscimento le verrà consegnato questo pomeriggio all'auditorium di piazzale S. Francesco. Sauda pratica volontariato da anni, cominciò a Genova negli ospedali, quindi negli orfanotrofi, ha assistito diverse persone anziane ed in particolare un annualato di Nervi per 17 anni; attualmente divide ancora il suo tempo tra il centro Acquarone e il reparto medicina dell'ospedale di Lavagna.

Un dibattito sull'ambiente e il mare

Questa mattina alle 10 nella sala Rocca si svolge un dibattito su «L'ambiente e il mare» organizzato dal Comune in collaborazione con la Federazione europea per l'educazione ambientale. E' un incontro con gli studenti che potranno rivolgere domande ad esperti sull'ambiente che li circonda.

RECCO

Donne e denaro, una relazione pericolosa

Questa pomeriggio alle 17 nella sala consiliare, nell'ambito della giornata internazionale della donna, si svolge un incontro sul tema «Donne e denaro, una relazione pericolosa»; nell'occasione verrà presentato il numero di marzo della rivista «Marea».

CHIAVARI

Torna il mercatino dell'antiquariato

Oggi e domani si rinnova l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato nelle strade del centro storico: via Martiri della Liberazione, via delle Vecchie Mura, piazza Mazzini, via Giovanni e via dei Gandolfi. Gli espositori sono oltre 130.

Una mostra sui mulini della Fontanabuona

Questo pomeriggio alle 15,30 al centro espositivo del Chiapparino viene inaugurata una mostra fotografica di Mario Barbagelata sugli antichi mulini della Fontanabuona. In occasione dell'inaugurazione della mostra, che rimarrà aperta per tutto il mese, si parlerà dell'importanza che i mulini avevano per la vallata. [g. vi.]

Presentato a Cogorno il progetto «Life» di valorizzazione del bacino del torrente

In bici alla riscoperta dell'Entella

Un «anello» di 10 chilometri che toccherà 4 Comuni

COGORNO. Il corso del fiume Entella, dalla foce a Siestri nell'Alta Fontanabuona fino alla foce, sembra disegnato apposta per un percorso ciclabile e pedonale che potrebbero rappresentare il punto di partenza per un rilancio di un turismo da intendere non solo legato alla spiaggia e al mare.

Un'iniziativa in tal senso è partita con il progetto «Life» presentato ieri in Comune a Cogorno. Il titolo tecnico del progetto è «Fiume Entella area turistico ricreative ed ecologica»: in parole semplici un parco con pista ciclabile e pedonale che partendo dalle foci dell'Entella risale da Chiavari verso Carasco, da Lavagna verso Cogorno.

Un anello pianeggiante di circa 10 chilometri di cui alcuni tratti sono in progetto o in via di realizzazione come a Chiavari. Ma la pista ciclabile è solo la partenza per una serie di iniziative che coinvolgono 4 Comuni, Chiavari, Lavagna, Carasco e Cogorno, e prevedono anche la realizzazione di un «acquario giardino», un ambito di difesa per i pesci d'acqua dolce e di riqualificazione per le aree verdi che circondano il fiume. «Si tratta di una scommessa importante per la Provincia - ha detto l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo. Il fatto poi che il progetto abbia suscitato anche l'interessamento del ministero dell'ambiente è una dimostrazione che Life è un'iniziativa di grande importanza».

Secondo l'assessore provinciale il progetto dovrebbe sollecitare le realtà commerciali ed economiche della vallata. «Si tratta di restituire alla natura e indirettamente all'uomo quello che l'Entella è sempre stato e ha sempre rappresentato», ha detto l'architetto Bruno Repetto, progettista del parco.

Il sindaco di Cogorno, Gino Garibaldi, ha spiegato che per adesso il progetto è nella fase conoscitiva. «Devo considerarmi uno degli amministratori del territorio che sarà coinvolto nel progetto - ha detto Garibaldi - e non il sindaco di una sola parte di questo». Life è un progetto che interessa anche Carasco, comune «industriale»: «Siamo il centro più importante della vallata - ha detto Luigi Bacigalupo, sindaco di Carasco. Abbiamo interesse e spazi per un turismo legato alla natura».

L'assessore Marina Bacigalupo

Quattro Comuni che possono realizzare un'opera, trainati dalla Provincia in funzione di coordinatrice, da gestire autonomamente nella parte del proprio territorio ma assieme nel complesso.

«Invece di partire dall'alto come solitamente si fa, si spera di fare - ha spiegato Enrica Sommariva, assessore nel Comune di Cogorno - si partirà dalla pista ciclabile che in questo caso è il fulcro dell'iniziativa. Le quattro amministrazioni stavano già operando in questo senso ognuna per proprio conto. Quando si è parlato di patti territoriali abbiamo deciso che era l'ora di mettersi attorno ad un tavolo per operare congiuntamente».

Nella relazione del progetto si legge: «Saranno creati punti di sosta naturali che permettano permanenze garbate e finalizzate alla fruizione della natura e degli esseri umani che entrano in contatto con quanto li circonda. All'ospite sarà richiesto di non fare rumore per l'avifauna e di tenere un comportamento appropriato rispetto ai rifiuti». [g. vi.]

LAVAGNA

Domani l'assemblea

Tutti i numeri del Comitato Assistenza Malati

LAVAGNA. Domani nella sala Rocca si svolge l'assemblea annuale del Comitato assistenza malati Tigullio per l'approvazione del bilancio '97 e il rinnovo del direttivo, presieduto da Gian Carlo Mordini.

Nell'arco dell'anno scorso il Comitato ha aiutato ammalati spendendo oltre milioni. Altre cifre del bilancio: 1 milione 340 mila lire sono state spese per il reparto cardiologia dell'ospedale di Lavagna; milioni e per l'oncologia di Sestri Levante; 2 milioni 590 mila per la Rsa di Chiavari; milioni 600 mila per un misuratore della forza dei muscoli per Sestri Levante. Per un videoprocessore al Galliera di Genova 45 milioni; apparecchiature, compreso un ecografo digitale per la ginecologia di Lavagna, il Comitato ha speso 261 milioni. Per ricerca dell'Associazione trapianto midollo osseo un contributo di 1 milione, 351 mila lire. [g. vi.]

CAMOGLI

Si vota a novembre

Elezioni: proposta per un'alleanza «a sinistra»

CAMOGLI. Il prossimo novembre si svolgeranno le elezioni amministrative per rinnovo del Consiglio comunale e l'elezione del sindaco e già qualche partito sta facendo le prime mosse. In una nota diffusa ieri la «Lista sinistra», gruppo che ha vissuto l'esperienza delle ultime elezioni, scrive: «La divisione fra le forze della sinistra nella precedente consultazione amministrativa ha favorito in modo decisivo la destra e ha garantito l'adeguata rappresentatività delle forze democratiche in seno al Consiglio comunale» perciò i responsabili della lista ritengono necessario un incontro tra le varie realtà della sinistra e del centro.

E' stato quindi deciso di adoperarsi per raggiungere un'alleanza che riproponga a Camogli lo schieramento dell'Ulivo allargato alla Sinistra «per ricevere consensi e collaborazione». [g. vi.]

CHIAVARI

Trasporto pubblico

Agostino scrive alla «Tigullio»

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ha inviato una lettera al presidente della Tigullio trasporti in cui afferma di essere venuto a conoscenza di una convenzione tra la Tigullio e la cooperativa Transvara per l'affidamento in subconcessione di servizi di trasporto pubblico.

«Le manifesto le mie perplessità - scrive Agostino al presidente della Tigullio. Ritengo che la convenzione debba essere discussa in seno all'assemblea degli azionisti. Chiedo quindi di soprassedere a qualunque azione conseguente all'atto di convenzione citata fino a che l'intera materia venga discussa dall'assemblea».

Agostino ricorda che su iniziativa dell'assessore ai Trasporti della Regione è stata redatta una bozza di disegno di legge regionale, in materia di trasporto pubblico locale, bozza che in questi giorni è all'analisi da parte dei vari enti. [g. vi.]

NE

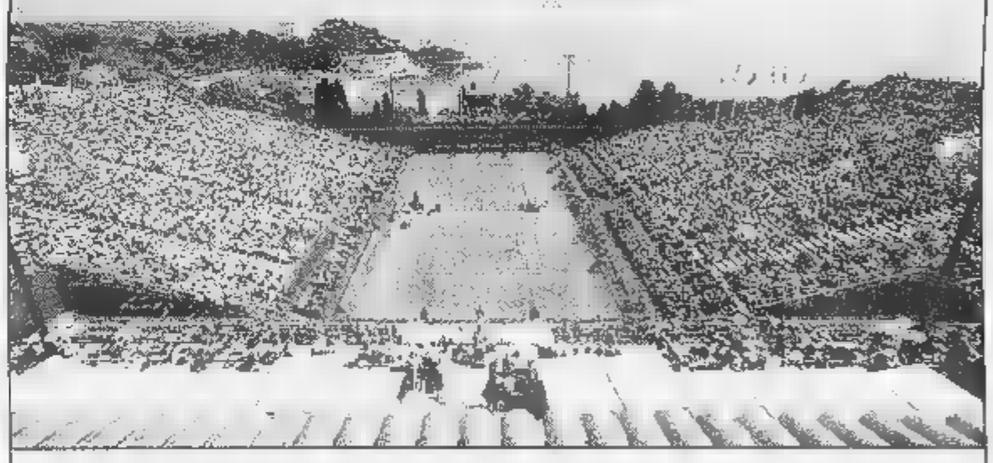
Attrazione turistica

L'ex miniera di Gambatesa diventa parco

NE. E' stata firmata ieri in Regione una convenzione per il rilancio turistico e didattico della miniera di Gambatesa nel Parco dell'Aveto. La miniera di di Gambatesa, antica e in gallerie scavate nella montagna, diventerà una delle principali attrattive dei parchi della Liguria e di tutto il Nord Italia.

Si tratta di una delle miniere di manganese più grandi d'Europa, che occupava centinaia di lavoratori: oggi essendo in esaurimento, quindi non più competitiva al livello internazionale, diventerà un sito turistico-didattico grazie ad un finanziamento della Regione nell'arco dei programmi per il Parco dell'Aveto, insieme ad un museo della tradizione mineraria della valle. Il completamento del progetto della miniera di Gambatesa è tra le priorità per lo sviluppo delle depresse per cui la Regione ha stanziato 1 miliardo. [g. vi.]

Monte-Carlo Open'98



Una cornice meravigliosa per i più forti giocatori del mondo

... BJORKMAN KAFELNIKOV RUSEDSKI BRUGUERA IVANISEVIC PHILIPPOUSSIS PIOLINE GAUDENZI

KORDA MUSTER RIOS KRAJICEK KUERTEN CORRETJA SANTORO FURLAN ...

PREZZO DEI POSTI SUL CAMPO CENTRALE

* A partire da 120 FF
* Finali: dal 200 FF (gruppi: 130 FF)

Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex

Tel.:
+33 4 93 41 72 00

Internet:
http://amacom.com/montecarlo/open98

ATP Tour — RADO — lotto — SBM

Da ieri, in piazza del Popolo, in funzione la stazione mobile dei carabinieri

«Più sicurezza in centro città»

Albenga, petizione contro la criminalità

ALBENGA. Una petizione per tenere alta l'attenzione della gente e soprattutto delle forze dell'ordine sulla microcriminalità e sul fenomeno dell'immigrazione. E' partita, in questi giorni di scontri, paura e dibattito cittadino sulla sicurezza. La raccolta di firme verrà inviata presto alle autorità. Da ieri, intanto, è tornata in servizio in piazza del Popolo la stazione mobile dei carabinieri.

A dare il «la» all'iniziativa sono stati i commercianti del centro di Albenga. Alle loro firme si stanno aggiungendo quelle dei colleghi che hanno negozi in periferia o in zona mare e moltissimi cittadini. Uniti dall'esasperazione per una situazione sempre più tesa ed invivibile.

La lettera, già sottoscritta da centinaia e centinaia di persone, sarà inviata all'attenzione del questore Rodolfo Venezia, del prefetto, del commissario prefettizio e del comando dei carabinieri, tra gli altri. Nel documento, seppur si dia atto dell'impegno e del lavoro fin qui svolto dalle forze dell'ordine, si parla di situazione non più sostenibile a causa di furti, scippi, aggressioni, minacce e danni un po' dovunque in città e a tutte le ore. E' un problema che non tira solo in ballo gli extracomunitari e l'immigrazione clandestina ma anche la delinquenza locale.

Intensificazione delle forze dell'ordine e leggi adeguate per porre un freno al preoccupante fenomeno. Commercianti e cittadini non pretendono una città blindata ma chiedono per esempio un posto di polizia anche ad Albenga ed il cambio di certe leggi un po' troppo garantiste. Prossimamente, quando i numerosi fogli della petizione saranno riempiti dagli albenganesi, verrà reso pubblico il numero delle firme raccolte.

Giovedì sera un piccolo gruppetto di extracomunitari ha compiuto una serie di furti ad alcune auto in sosta in via Cesare Battisti. Tre automobili sono state trovate intorno alle 23 con il vetro spaccato e alcuni oggetti, all'interno, sono stati rubati. Ieri intanto, un marocchino che aveva rubato nel 1994 un cellulare chiedendo poi 200 mila lire al proprietario per la restituzione, è stato rinviato a giudizio.

La rabbia dei commercianti e dei cittadini, già dimostrata in passato, è esplosa nuovamente in seguito all'aumento degli episodi microcriminali e ad un pericoloso scontro tra un gruppo di commercianti del centro storico ed un gruppo di algerini, fortunatamente conclusosi senza feriti, avvenuto la scorsa settimana. Anche a Pietra Ligure, come in altre località del Ponente, si discute sul fenomeno dell'immigrazione. Ieri sera la Lega nord ha organizzato una fiaccolata di protesta ed un incontro contro l'abusivismo commerciale portato avanti da extracomunitari, ma anche contro la microcriminalità. Presente l'onorevole Mario Borghezio.

Massimo Boero

Il questore Rodolfo Venezia

NOTIZIE FLASH

L.

Denunciato l'uomo che ha bloccato i treni in stazione

E' stato denunciato per interruzione di pubblico servizio l'uomo di Cesena che giovedì pomeriggio nascondendosi in una galleria vicino alla stazione di Finale Ligure ha provocato il blocco dei treni per circa un'ora. **[a. r.]**

L.

Processionaria, lezioni regolari all'Alberghiero

Si sono svolte regolarmente ieri mattina le lezioni all'istituto alberghiero infestato dalle processionarie. Gli studenti sono entrati a scuola ma permane il clima di agitazione dopo i malori accusati da alunni ed insegnanti. All'alberghiero si chiede al più presto una disinfestazione. **[a. r.]**

Migliorano le condizioni dei sette clandestini curdi

Migliorano le condizioni dei sette curdi trovati giovedì all'alba all'interno di un camion frigo bulgaro. I sette sono stati rifocillati e presi in consegna dalla Caritas. L'autista dell'automezzo sarebbe risultato estraneo alla vicenda. **[m. br.]**

«La domenica del villaggio» in diretta il 15 marzo

La troupe de «La domenica del villaggio» (Rete 4) con Davide Mengacci e Rosita Celentano farà tappa il 15 marzo a Noli. Per tutta la mattinata, dopo la Messa delle 10, saranno trasmesse immagini e interviste in diretta dall'antica repubblica marinara. La troupe era stata lo scorso anno a Finale. **[a. r.]**

Nuove testimonianze al processo del baby vedovo

«Lo avevano minacciato la spranga era per difesa»

IMPERIA. «Aveva paura: qualcuno lo aveva minacciato per questioni di debiti, per questo girava sempre con qualcosa sull'auto, una mazza e una pistola finta, di quelle dei videogiochi». Sono le parole di Angelo, fratello maggiore di Andrea Pezzoni, il baby vedovo di 29 anni accusato di aver ucciso a scopo di rapina Secondina Bernardi, 65 anni, nel suo alloggio di Santo Stefano (il fatto risale al 26 ottobre '96). Nel processo in Assise a Imperia, che proseguirà il 17 aprile con la deposizione dell'ultimo teste, l'imputato appare come una persona spaventata e tormentata. Proprio questa paura appare come la motivazione per il possesso della spranga.

Un'arma di difesa, quindi. Pezzoni, assurto all'onore della cronaca per la prima volta nel '94, quando aveva sposato la novantatreenne Margherita Bazzani, morta due anni fa, nega infatti di essere l'autore dell'omicidio di Santo Stefano. Addossa la colpa al suo complice nella rapina, Fabrizio E., che all'epoca dei fatti era minorenne.

L'ultimo testimone che dovrà sfilare ad aprile è un poliziotto di Alessandria, come anticipa il legale di Pezzoni, l'avvocato Alessandro Moroni: «Non sarà un intervento particolarmente significativo. Il teste dovrà ricordare come il mio assistito gli avesse regalato un telefonino, perchè potesse tenersi in contatto con lui. Gli aveva infatti raccontato di sentirsi minacciato: per questo teneva con sè una spranga». In realtà, l'oggetto è la punta di un martello penumatico, del peso di circa 10 chili.

Il processo a confronti di Andrea Pezzoni, il baby-vedovo accusato di aver ucciso una donna a scopo di rapina, è delineato un quadro psicologico che potrebbe giocare a favore dell'imputato

Questo particolare è stato confermato in aula da Angelo Pezzoni, di 29 anni, che abita a Pietra Ligure: «Aveva ricevuto minacce da persone che vantavano crediti verso Margherita Bazzani. Volevano che pagasse le cambiali firmate dalla sua vedova. Mi aveva detto: "Ho tanta paura, mi cercano, devo difendermi"».

Angelo ha anche cercato di tracciare un ritratto del fratello e spiegare il carattere difficile: «Ha avuto una vita travagliata sin dall'infanzia. A tre anni è rimasto traumatizzato da una caduta dalla bicicletta, nella quale si era rotto un braccio, rimasto incastrato nel manubrio. Aveva poi la mania di fare furtarelli: una volta ha rubato un orologio a nostra madre per andarsi a comprare un animaletto. A Bardineto, dove lavorava dopo sposato, aveva portato via 3 milioni e mezzo: se ne sono accorti e glieli hanno detratti dallo stipendio. Inoltre, faceva trascinare dalle persone negative. A Pietra, si è fatto convincere a entrare come socio una pizzeria e si è coperto di debiti. Per pagare le banche, siamo stati costretti a vendere la casa».

Un altro episodio controverso è avvenuto alcuni anni fa, a Calizzano. Andrea Pezzoni era stato aggredito da due coniugi, che lo accusavano di aver rubato un abito. Si era poi rifugiato nella caserma dei carabinieri, dove aveva sporto querela nei confronti della coppia.

L'episodio è stato confermato dalla deposizione di un appuntato, Mario Macario, che aveva accompagnato il giovane al pronto soccorso («Era spaventato, visibilmente agitato e aveva segni in faccia»).

Enrico Ferrari

VILLANOVA

Per cinque anni sarà operativo all'aeroporto

Un nuovo elicottero Lama per gli incendi boschivi

Il nuovo elicottero «Lama» destinato alla lotta agli incendi boschivi

VILLANOVA D'ALBENGA. La Regione ha rinnovato per 5 anni la convenzione per il servizio antincendio con elicottero. La novità è costituita dal velivolo SA 315 b «LAMA» più potente, più veloce, dotato di un serbatoio più capiente e più facilmente ricaricabile. Il nuovo mezzo è stato presentato ieri all'aeroporto appena ritornato da un incendio divampato a Pieve di Teco. Per la Festa della donna l'Aeroporto propone un pranzo con incluso battesimo dell'aria. **[r. sr.]**

FINALE L.

Ieri in tribunale

Morte misteriosa credità contesa tra nuora e nipote

SAVONA. Il figlio, secondo ufficiale della Marina mercantile, di Finale Ligure, morì in circostanze misteriose, nel '94, su una nave bananiera che faceva rotta tra il Costa Rica e Vado. Ora la madre si oppone al riconoscimento alla nuora dell'eredità.

La causa civile è stata discussa ieri in tribunale a Savona. La madre di Andrea D. O. contesta il riconoscimento alla nuora dei due terzi del patrimonio del figlio scomparso, come previsto dalla legge. Sostiene che i coniugi erano in regime di separazione dei beni, che al figlio aveva donato un alloggio e altri beni mobili e che tali averi, alla sua morte, sarebbero dovuti rientrare in possesso di coloro che glieli avevano donati.

Il giudice ha nominato un consulente d'ufficio, che provvederà alla divisione del patrimonio, secondo quanto previsto dalle in materia di successioni. L'udienza è stata aggiornata. **[f. p.]**

Operazione dei vigili

Tre denunciati per lo discarica nell'entroterra

ALASSIO. Denunciati penalmente per abbandono di rifiuti nell'ambito di attività d'impresa. Si tratta del titolare di due dipendenti di una ditta piemontese che lavora nell'Alassino.

I due dipendenti sono stati sorpresi in frazione Caso, al confine con il comune di Villanova dai vigili urbani di Alassio. Stavano abbandonando in una discarica abusiva componenti in legno e vetro, scaffali e banchi di vendita. Nei giorni scorsi un alassino era stato sanzionato, sempre dalla polizia municipale, per aver depositato irregolarmente alcuni materiali in via Borri.

I controlli sulle discariche abusive e sui responsabili di abbandoni di inerti (ditte o privati) sono stati intensificati e stanno procedendo da un po' tempo mirata. Questo grazie alla collaborazione tra l'assessore Piero Rocca ed i vigili. Per il ritiro dei materiali ingombranti esiste un servizio comunale. **[m. br.]**

L.

Altare di San Giovanni

Un architetto piemontese vince la gara

FINALE L. Fra i cambiamenti che subirà la basilica San Giovanni Battista di Finalmarina, l'intervento certo più importante sarà costituito dal nuovo altare rispondente alle normative post-consiliari. Davide Maria Giachino di Torino, con il suo elaborato «Introibo ad altare Dei», è stato prescelto dalla commissione esaminatrice che ha vagliato 86 progetti pervenuti da ogni parte d'Italia. Ha detto Giovanni Ferrari, uno dei componenti della commissione: «Sono stati raggiunti due obiettivi: innanzitutto di aver potuto contare sulla professionalità ed esperienza dei progettisti e secondariamente di aver simbolicamente allargato i confini della nostra città accogliendo idee, proposte e progetti di respiro nazionale». I progetti saranno esposti in una mostra per dare a tutti la possibilità di vedere i futuri cambiamenti nella basilica. Al secondo posto l'architetto savonese Giuseppe Sanguineti. **[r. sr.]**

L'opposizione vince il braccio di ferro

A Sanremo sbloccati i lavori del Consiglio

Retromarcia della maggioranza sul bilancio finanziario '98

SANREMO. E alla fine, ha vinto la linea della ragione e del buon senso nel «muro contro muro» per il bilancio di previsione '98. Maggioranza e opposizione hanno infatti trovato un'intesa per mettere fine alla maratona d'interventi che rischiava di paralizzare i lavori del Consiglio comunale, con pesanti conseguenze sull'attività dell'amministrazione (cominciava ad aleggiare lo spettro dell'esercizio provvisorio). E' stata la conferenza dei capigruppo a trovare la strada per uscire dall'impasse, scatenata dall'ostruzionismo del leghista Marco Lupi, piccato per il modo con cui l'importante documento programmatico era stato liquidato in prima Commissione consiliare («hanno fatto un blitz, approvando il tutto in meno di venti minuti e tagliando fuori la minoranza...»).

E' la paziente mediazione del presidente dell'assemblea Adriano Battistotti, che era arrivato persino a rivolgersi al prefetto per segnalare le difficoltà del Consiglio, è stata concordata una precisa «scaletta» di lavori per arrivare all'approvazione del bilancio in tempi ragionevoli. La pratica tornerà in Commissione, per consentire ai gruppi di minoranza di fare tutte quelle osservazioni impedite dal blitz che ha generato il caso politico-amministrativo.

«In pratica, la maggioranza ha riconosciuto quello che è stato definito un errore tattico. E l'opposizione ha accettato di inquadrare gli interventi sul bilancio in una dimensione accettabile: tre riunioni di Commissione e altrettante di Consiglio», spiega Battistotti.

La seduta di giovedì sera è stata quindi sospesa e addirittura annullata quella prevista per ieri sera. Immediatamente è stata convocata la prima Commissione per lunedì, martedì e mercoledì, mentre il Consiglio si riunirà giovedì, venerdì e lunedì 16, quando (salvo nuovi imprevisti) si dovrebbe arrivare finalmente al voto.

«E' la vittoria del buon senso», sottolinea con soddisfazione Lupi, che martedì ha parlato ininterrottamente per oltre quattro ore («sono dimagrito di un chilo...») ed era pronto a continuare la maratona prima di presentare ben 74 emendamenti. Aggiunge: «Hanno capito che è molto più conveniente dialogare con l'opposizione piuttosto che ignorarla o, peggio, cercare di prenderla a ceffoni».

E gli emendamenti, che avrebbero richiesto almeno 9 ore di discussione in Consiglio? «Li presenterò tutti, ma in Commissione, perchè hanno comunque un fondamento specifico, loro importanza», risponde l'esponente del Carroccio. Lunedì il primo dei sei confronti sul bilancio tra opposizione e maggioranza di centrodestra.

Gianni Micaletto

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando uno o più copie de La Stampa. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de La Stampa. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché La Stampa ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da La Stampa ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto

giocati per voi da La Stampa. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da La Stampa il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono il giornale con la posta, sia quelli che lo ritirano all'edicola, e quelli che aderiscono al servizio «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che La Stampa farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque essere ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nella quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con La Stampa è per domani.

IL REGOLAMENTO COMPLETO SARÀ PUBBLICATO DOMANI SU LA STAMPA

Furto a Sanremo

I telefonini nel mirino dei ladri

I ladri continuano a fare incetta di telefoni cellulari. L'ultimo colpo è avvenuto l'altra notte ai danni del negozio «Audiotel» di corso Orazio Raimondo a Sanremo, di fronte alla fontana «Zampillo». I malviventi hanno spaccato una vetrina espositiva con una spranga di ferro e dai due fori praticati nel cristallo sono riusciti a portare via una mezza dozzina di apparecchi. Si tratta del quinto furto subito dall'esercizio commerciale della famiglia Valdambrini dall'apertura del punto vendita.

A destare preoccupazione è soprattutto il fatto che i ladri sono entrati in azione intorno alle 22,30, quando nella zona c'è ancora un discreto passaggio di automobili e pedoni. Le indagini sul furto all'«Audiotel» sono a cura del commissariato di Sanremo che ieri mattina ha fatto intervenire gli esperti della scientifica che avrebbero rivelato alcune impronte digitali che potrebbero essere utili nella caccia ai responsabili della «spaccata». **[g. ga.]**

Un ragazzino di Genova fugge da casa e raggiunge il padre naturale a Ventimiglia

Figlio adottivo torna dal suo vero papà

A 13 anni scopre che i genitori non erano i suoi

VENTIMIGLIA. Scopre che i suoi genitori sono adottivi dopo quasi 8 anni di convivenza. Da allora inizia disperatamente le ricerche del padre naturale, viene a sapere dove abita, lo raggiunge, e dopo averlo incontrato non vuole più allontanarsi. Protagonista della toccante storia è un ragazzino residente a Genova. Il ragazzino, nato 13 anni fa a Ventimiglia da una famiglia bisognosa, è stato affidato dopo 3 mesi ad un orfanotrofio di Sanremo, dove ha vissuto per quasi 4 anni, quando una coppia benestante, lui funzionario pubblico, lei casalinga, ha deciso di chiederne l'adozione. Soltanto pochi mesi fa il bambino è venuto a conoscenza delle sue vere origini.

Da allora quel bambino sprizzante di gioia, volenteroso e abile negli studi, ha iniziato a rinchiudersi in se stesso, mostrando turbe comportamentali. A scuola studiava poco e non parlava con nessuno. Con i genitori si comportava in maniera fredda. L'altro ieri la decisione di ricongiungersi con il padre naturale. Il ragazzino è uscito di casa la mattina, ma invece di andare a scuola, è saltato sul primo treno per Ventimiglia, una lira in tasca.

Ha raggiunto l'appartamento del padre, in corso Limone Piemonte. «Ciao papà, sono tuo figlio», ha detto. Il genitore, ignaro e sconcertato, ha risposto: «Come, mio figlio? Chi sei, cosa vuoi?». Soltanto qualche istante dopo, notando una voglia di caffè sul sopracciglio sinistro, ha realizzato che si trattava veramente di quel figlio che aveva abbandonato 13 anni prima, pochi mesi dopo che si era separato dalla madre del neonato. I due sono scoppiati in lacrime. L'uomo l'ha tenuto in casa tutta la notte, dimenticando di avvertire i genitori adottivi.

La riconciliazione è durata poco. L'altra notte gli agenti del commissariato ventimigliese, allertati dai genitori adottivi, si sono presentati a casa sua e, con il massimo tatto, hanno chiesto al bambino di seguirli, per ritornare a Genova. «Lasciatemi stare, voglio rimanere con il mio vero padre», ha urlato il ragazzino. Alla fine, però, ha avuto la meglio il decreto di affidamento emesso dal Tribunale dei Minori. Ma non finisce qui. Il padre è stato denunciato alla Procura di Sanremo con l'accusa di «sequestro di persona» per aver tenuto accanto il figlio senza avvertire le forze dell'ordine.

Il bambino, ora, non ne vuole più sapere dei propri genitori. Il richiamo del sangue lo ha condotto al vero padre, con il quale vuole recuperare tutto il tempo perduto durante questi anni.

Daniela Borghi

ALTRO NELLE NAZIONALI

CENTRELLI

Retata di lucciole a Sanremo

Ancora un blitz anti-prostituzione a Sanremo. L'altra notte a scendere in strada e a controllare le lucciole sono stati gli agenti delle volanti del commissariato che hanno raccolto complessivamente una quindicina di ragazze, tutte tra i 20 e i 25 anni, di origine slava e nord-africana. Le «belle di notte» sono state accompagnate negli uffici di corso Cavallotti per una serie di verifiche e sei di loro, trovate sprovviste del permesso di soggiorno, sono state poi scortate in mattinata all'ufficio stranieri della questura di Imperia per le procedure di espulsione dal territorio nazionale. I controlli della polizia hanno confermato come il fenomeno prostituzione continui a rimanere confinato alla periferia della città dei fiori, a ponente nell'area tra Pian di Poma e corso Marconi e a levante tra lo stadio comunale di corso Mazzini e l'incrocio tra l'Aurelia, Valle Armea e Bussana. **[g. ga.]**

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita

«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/6568.933)

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 1
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

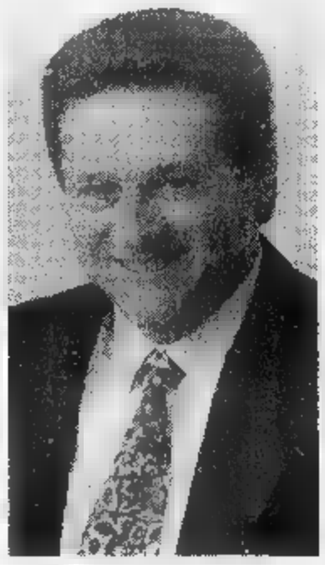
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Taggia, alle 18 lo scrittore presenterà l'ultimo lavoro «Le parole La notte»

Biamonti domani a Villa Boselli

L'incontro letterario curato dall'istituto «Duncan»



Lo scrittore Francesco Biamonti

TAGGIA. Una storia di destini che si incrociano fra Ventimiglia e la Costa Azzurra. «Le parole La notte», l'ultimo libro di Francesco Biamonti, sarà presentato domenica, alle ore 18, a Villa Boselli di Arma di Taggia. Presenzierà l'autore, introdotto dai relatori Marco De Carolis, Francesco Improta ed Edoardo Trucchi. Seguirà un dibattito diretto fra Biamonti e il pubblico presente.

Lo scrittore di San Biagio della Cima, di opera in opera, va sempre più conquistando i favori della critica nazionale. Il libro, edito dalla Einaudi, si sofferma sugli aspetti recentissimi che hanno caratterizzato l'estremo ponente ligure. Così, accanto alle problematiche di alcuni rivieraschi e di un ufficiale francese, ecco il passaggio di molti disperati alla ricerca di un mondo migliore. Extra-comunitari, soprattutto curdi, che inseguono il sogno di una vita: una realtà che li riscatti da privazioni, stenti e umiliazioni. Sempre in primo piano il paesaggio della Riviera, crocevia di popoli, ora asciutto e scabro, sempre affascinante e ricco di mistero.

L'iniziativa è stata resa possibile dal Comune di Taggia in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti «Isadora Duncan», l'editrice Einaudi e la libreria «Atene» di Arma di Taggia.

Il nome di Francesco Biamonti e la sua opera echeggiano sempre più nei salotti letterari che contano - oltre che nelle librerie - di tutta Italia.

In precedenza lo scrittore è stato centrato la notorietà e il premio con alcuni romanzi di notevole spessore. Così, grazie alla sua penna confortata da una felicissima vena, sono stati dati alle stampe «L'angelo di Avrigue», «Vento largo» e «Attesa sul mare». **[m. c.]**

SOLITI IGNOTI

Tentato furto vicino al commissariato

La sfrontatezza dei ladri non ha davvero limiti. I soliti ignoti, questa volta, hanno addirittura sfidato la polizia. L'altra notte, infatti, hanno tentato di rubare negli uffici e nei locali di Villa Santa Clotilde, la casa religiosa che ospita persone anziane e che sorge quasi proprio a confine il commissariato di ps. Nessuno ha sentito nulla. L'allarme è stato dato solo al mattino. Dai primi accertamenti pare non sia stato rubato nulla. Una bravata? **[FOTO CATTI]**

Ultima cena futurista alle Chiocciole, un'altra Orestea-choc al Modena di Sampierdarena

«Giuliodorme», aspettando l'8 marzo

Musica dal vivo e appuntamenti in rosa a Genova

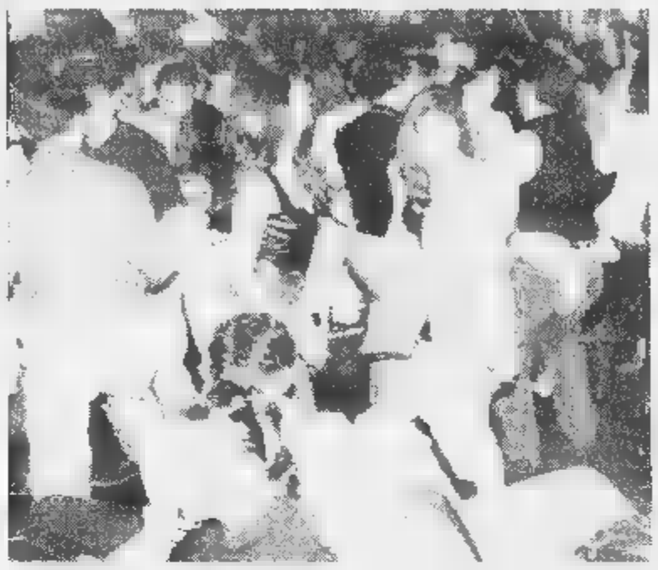
Tanta musica dal vivo, al Fitzcarraldo, al Makò, alle Cisterne del Ducale, un'anteprima della festa della donna al «Genovese», l'ultima cena futurista nel centro storico, fra gli appuntamenti di oggi.

GENOVA. Concerto della band dei Giuliodorme, lanciatissimo gruppo pescarese di rock anglosassone, questa sera alle 22, al Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, 35. La band, che ha partecipato a Sanremo Giovani il terzo singolo «Non sei tu» e realizzato il videoclip «Goodbye» girato in Irlanda.

Al Politeama Genovese, alle 21, replica dello spettacolo «Ahi, corpo crudele!», con Simona Marchini. Alle 17, nel foyer della sala di via Bacigalupo, anteprima della festa della donna promossa dal circolo I Buonavoglia con l'attrice romana in «Ah, le donne... mimosa, taralucci e vini (offerti alla fine dell'incontro).

Alla discoteca Makò, in Corso Italia, alle 22,30, nuovo appuntamento con la rassegna musicale Settantamania, in diretta su Radio Babboleo. Alle Cisterne di Palazzo Ducale, alle 22,30, musica dal vivo con il gruppo degli Aria.

Cena - l'ultima, perchè la mostra al Ducale chiude domani - all'insegna di un menù futurista, questa sera alle 20, al ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri, davanti al Teatro della Tosse. Per informazioni telefonare al numero 25.11.289.



Nelle discoteche genovesi musica dal vivo con tanti gruppi «emergenti»

Al Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21, l'attrice comica Margherita Volo presenta lo spettacolo «L'amore è una cosa... meravigliosa è un'altra». Ingresso lire 20 mila.

Al Teatro della Tosse, alle 21, ultima replica di «Kiyohime Mandara», l'artista giapponese Hoichi Okamoto.

Alle 17, sempre al Teatro della Tosse, l'artista giapponese terrà uno stage sul teatro orientale e sulle tecniche e le maschere giapponesi esposte anche al Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone di Villetta Dinegro.

Alla Sala Diana del Teatro Garage, alle 21, i comici (e maghi) Carlo Cicala e Mister Forest presentano lo spettacolo «Pulp Magic Cabaret». Ingresso lire 22 mila, ridotti 18 mila lire.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 21, la compagnia Societas Raffaello Sanzio mette in scena la replica di «Orestea», per la regia di Romeo Castellucci.

Alla Vaschetta, in via Piacenza a Staglieno, alle 22,30, musica e cover italiane e straniere con Chico Joe Mazzamati, Giorgio Usai e altri ospiti.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, in scena «La Celestina», di Fernando de Rojas, tragicommedia picaresca e ridanciana interpretata da Isa Danieli. La regia dello spettacolo, che è prodotto da La Contemporanea 83-Gli Ipocriti, è di Cristina Pezzoli.

Prenotazioni aperte al Teatro di Genova per lo spettacolo «Le false confidenze», di Marivaux, con Andrea Jonasson, Giampiero Bianchi, Sergio Romano, Gianna Piaz, Marco Sciaccaluga, Laura Nardi, per la regia di Marco Sciaccaluga.

Lo spettacolo, nuova produzione dello Stabile di Genova, debutterà al Teatro Duse martedì.

Al Teatro Cantero sono aperte le prevendite dei biglietti per il concerto di Enrico Ruggeri in programma martedì prossimo. Prezzi: 50 mila lire (poltrona), 40 e 30 mila in platea e galleria. **[m. b.]**

Alba «insidia» Sigourney

Film: il «Macellaio» e «Alien» Ma sullo sfondo resta «Titanic»

GENOVA. Con i ringraziamenti e i complimenti della Federcarni - non è uno scherzo, ci sono prese di posizioni ufficiali - è arrivato ieri anche a Genova, al cinema Universale in via Roccatagliata Ceccardi, «Il macellaio», il film del regista Aurelio Grimaldi liberamente tratto dall'omonimo racconto erotico di Alina Reyes e interpretato da Alba Parietti, dopo il «gran rifiuto» a Tinto Brass.

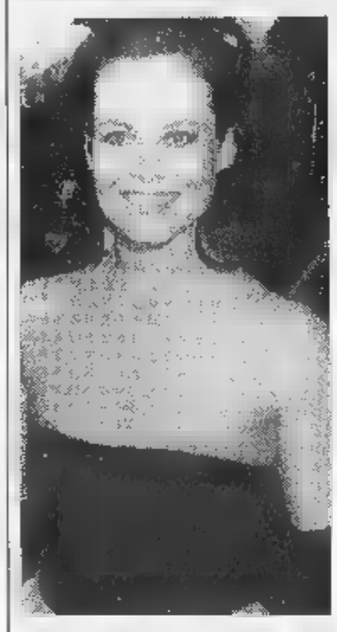
Con la Parietti, interpretano la pellicola di Grimaldi, ambientata ai mercati generali di Palermo, Miki Manojlovic, Lorenzo Majnoni, Rosa Pianeta e Giulio Base.

Il film racconta la storia di un intenso rapporto amoroso, di sesso, soprattutto, fra una signora della ricca borghesia siciliana e un macellaio dove spicca un amplesso di 17 minuti che si conclude con le note dell'«Alleluia» di Haendel.

La Parietti si è dichiarata molto contenta di questo suo esordio cinematografico e forse farà un nuovo film con Grimaldi.

Un altro film che sta ottenendo un buon successo a Genova è «Alien, la clonazione», in cartellone sempre al Palazzo dello Spettacolo dell'Universale e al Cineplex. Sigourney Weaver nel ruolo della scienziata clonata, dopo la brutta fine che le era capitata nell'ultimo episodio della fortunata serie cinematografica, è una donna che piace molto al pubblico genovese. Molto più di Winona Ryder, altra protagonista del film di Jean Pierre Jeunet.

L'altra pellicola della settimana, di cui, francamente, ne abbiamo fin sopra ai capelli, è «Titanic». A Genova c'è chi è andato a vedere il film tre, quattro volte, le ragazzine impazziscono per Leonardo Di Caprio che sperano un giorno di vedere da vicino (si dice che venga a visitare l'Acquario) e comprano i dischi di Céline Dion. Tutto secondo copione già visto. **[m. b.]**



Alba Parietti e Sigourney Weaver

Nell'entroterra

Ultimi bagordi di Carnevale e prime mimose

GENOVA. Ultimi scampoli di Carnevale e festa della donna animeranno la giornata domenicale nel capoluogo ligure e in altre località del Genovesato.

A Gattorna, in Val Fontanabuona, la Croce Rossa ha organizzato una festa di Carnevale in piazza. In programma, alle 13,30, la sfilata di carri allegorici e maschere, l'esibizione delle allieve della scuola di danza diretta da Tiziana Fiandra (15) e il corso mascherato (16).

Alle 17 ci sarà la rottura della Pentolaccia, alle 18 la premiazione dei carri e delle maschere più originali. Per tutta la giornata saranno offerte frittelle dolci e salate e altre specialità della vallata. Sul fronte della Festa della Donna e delle manifestazioni collegate, anche quelle meno impegnate, ma divertenti, in programma in discoteca, segnaliamo oggi la serata di domani al Lady D, in via Cecchi, animata da una serie di strip men che promettono uno spettacolo molto movimentato alle numerose fanciulle ospiti del locale genovese. **[m. b.]**

Auditorium Montale

Un concerto dedicato alle donne

GENOVA. Concerto Aperitivo della domenica dedicato alle donne, domani, alle 11, all'Auditorium Montale, una esibizione del Chorus Ensemble formato da Antonio Plotino al flauto, Domenico Alfano ai flauti e all'ottavino, Marco Salvatori all'oboe, Mirko Foschi all'oboe e al corno inglese, Danilo Zauli al clarinetto, Massimo Ferraris al clarinetto e al basso, Davide Cervolo al fagotto, Alceo Zampa al corno. In programma brani di Janacek (Mladi, Suite per Sestetto di strumenti a fiato) Villa Lobos (Bachianas Brasileiras n.6) e Bartok (Sei danze rumene).

L'appuntamento musicale di domani nell'Auditorium del Teatro Carlo Felice, che rientra nell'ambito del ciclo promosso dal Teatro Comunale dell'Opera con la Regione Liguria, sarà interamente dedicato alla festa della donna. A introdurre la mattinata sarà Simona Marchini che, con il Circolo dei Buonavoglia, bisserà l'anteprima in programma oggi al Politeama Genovese. **[m. b.]**

«Eldorado Tour»

Al Fitzcarraldo arrivano i «Mau Mau»

GENOVA. Partirà dal capoluogo ligure, giovedì 16 aprile, l'Eldorado Tour dei Mau Mau. Il gruppo torinese, che ha presentato il nuovo album «Eldorado», appunto nei giorni scorsi a Collegno, suonerà alle 22,30, Fitzcarraldo, in Piazza Cavour. «Eldorado», che raccoglie storie di passione, oppressione, violenza e sensualità, è stato prodotto da Cesare Malfatti dei La Crus. Le musiche sono di Fabio Bonavero e Luca Morino, con le collaborazioni delle Voci Atroci, di Gilson Silveira, Marco Ermanno Giovanardi, la Banda Escola Meninos di Salvador de Bahia. Tra le fonti di ispirazione, i Mau Mau citano il «Ry Cooder di Buena vista social club, Ali Farka Touré, la letteratura tagliente di Eduardo Galeano, la banda Olodum di Bahia, Fabrizio De Andrè, il Golem radiofonico di Gianluca Nicoletti. Le dieci canzoni del nuovo album sono state composto durante un tour in Galizia, sulla costa atlantica della Spagna e, in parte, nella sala prove «Il Mulino» di Torino. **[m. b.]**

Bravi gli interpreti (c'è anche Franco Mascolini), perplessità sul testo di Manfridi

Marchini: tre donne in cerca d'amore

Al Genovese ha debuttato «Ahi, corpo crudele»

GENOVA. Applausi frettolosi e di stima, giovedì sera, al Politeama Genovese per il debutto di «Ahi, corpo crudele» lo spettacolo di Giuseppe Manfridi interpretato da Simona Marchini e Franco Mescolini, per la regia di Piero Maccarinelli.

Visi scuri, all'uscita, e commenti alquanto critici e un lavoro che, in effetti, ha suscitato non poche perplessità, pur mostrando, anche, elementi interessanti.

In discussione non l'interpretazione, inappuntabile, ma il testo. «Ahi corpo crudele», ha spiegato nelle note di sala lo stesso Manfridi, è un curioso intreccio di casi psicosomatici. Tre personaggi femminili ruotano intorno ad un uomo che, sofferente d'insonnia, si aggira per i corridoi di un anonimo albergo.

Ognuna delle tre donne, magistralmente interpretate da una Marchini in versione Fregoli, ha bizzarre sofferenze fisiche provocate da traumi psicologici.

C'è la cameriera dell'albergo

Simona Marchini al Genovese

afflitta da conati di vomito provocatigli da irrinunciabile videodipendenza (i morti, il sangue, gli orrori dei telegiornali la pongono di fronte ad una realtà insostenibile che la fa sentire impotente).

C'è una moglie che venera il proprio marito (celebre direttore d'orchestra) sino ad annullarsi in lui, e tradurre le proprie pene d'amore in un decadimento fisico che l'ha fatta diventare completamente glabra. E, infine, c'è la moglie stessa dell'insonne che ogni notte russa in modo insopportabile mentre sogna di far l'amore con il marito.

Si avverte in Manfridi un'interessante attenzione alla parola, alla costruzione linguistica (pregevoli, certamente, alcuni monologhi dell'uomo), cura che tuttavia non basta a sollevare le sorti di testo nè tragico nè comico, e tratti gradevole ma mai incisivo e coinvolgente.

La realizzazione tecnica dello spettacolo è però parsa lodevole. Il regista Piero Maccarinelli ha saputo gestire i monologhi e i pochissimi dialoghi (i personaggi si incontrano quasi sempre fuori scena, e il pubblico di conseguenza li vede soli, isolati) con buon ritmo narrativo, ha lavorato sulle luci, su una scena nell'insieme efficace anche se le paratie centrali hanno creato problemi di visibilità per parte degli spettatori con conseguenti e giustificate lamentele.

A tirar su lo spettacolo hanno contribuito certamente i due interpreti. Franco Mescolini ha sostituito durante la tournèe Daniele Formica. E lo ha fatto con garbo e verve, creando un personaggio naturale, grottesco e amabile con le sue manie, i suoi voli letterari, i suoi sogni erotici.

Simona Marchini ha dato corpo e voce alle tre donne. Simpatica, comunicativa, spontanea la Marchini ha inventato tre maschere delicate, misurate che fanno sorridere ma anche riflettere.

Lo spettacolo sarà replicato fino a domani. La stagione del Politeama Genovese proseguirà, martedì e mercoledì con «Il mitico 11» scritto da Alessandro Benvenuti e interpretato da Vito.

Roberto Iovino

GIORNO E NOTTE

TOSSE

Spettacolo rinviato

Rinviata a sabato prossimo la prima di «Pelle d'Asino alla corte del Re Sole», lo spettacolo per bambini di Tonino Conte, per la regia di Enrico Campanati.

Il rinvio è stato causato dall'influenza che ha colpito alcuni attori.

DUCALE

Mercatino dell'Antiquariato

Piccolo Mercato dell'Antiquariato, oggi, dalle 9 alle 19, nel Porticato di Palazzo Ducale organizzato dal Centro dei Dogi.

PEGLI

Archeologia e dintorni

Aperta al Museo Civico di Archeologia Ligure di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, la mostra «Provenienza: sconosciuta! Tombaroli, mercanti e collezionisti: L'Italia archeologica allo sbaraglio», uan denuncia agli scavi selvaggi e abusivi nel settore. La mostra resterà aperta fino al 30 aprile, dal martedì al giovedì dalle 9 alle 17, venerdì, sabato e domenica dalle 9 alle 13. **[m. b.]**

[illegible]

Omaggio all'Irlanda

Aperta nella sede dell'associazione culturale «Le arie del tempo», in corso Buenos Aires 16/15, la mostra di Luisella Carrotta dedicata all'Irlanda. La mostra resterà aperta fino al 20 marzo, tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle 17 alle 19.

CENTRO STORICO

Visita guidata

Oggi alle 15, con appuntamento in Piazza San Lorenzo, visita guidata dell'associazione «Valore Ligure» alle edicole votive del centro storico di Genova.

[illegible]

Discobar a S. Michele

Consueto sabato sera con la musica del discobar all'Ultima Spiaggia, in via Pomaro, a San Michele di Pagana (Rapallo). Ingresso libero.

Il giovane concertista Roberto Sechi eseguirà alcuni «Capricci» e martedì sarà alle celebrazioni per Giuseppe Mazzini

A Berlino la voce di Genova: suona il «Cannone»

Il violino di Paganini ambasciatore della Liguria alla Borsa del turismo

Roberto Sechi si esibirà domani a Berlino con il violino di Paganini

GENOVA. Paganini, ambasciatore di Genova. Accade sempre più spesso che la musica del grande musicista e il suo prezioso Cannone rappresentino all'estero la nostra città. Il Guarneri, ultimamente, sta viaggiando a ritmo serrato facendo apprezzare la sua «voce», calda e piena, in occasioni alquanto diversificate, di importanza culturale o politica. E domani e Berlino saranno quattro brillanti Capricci a costituire una sorta di «biglietto da visita» per Genova e la Liguria.

L'occasione è fornita dalla Esposizione Internazionale del Turismo, la più prestigiosa manifestazione del settore a livello europeo. E l'iniziativa è della Regione. A margine dell'intervento dell'assessore al turismo Maria Paola Profumo, verranno proposti all'uditorio i Capricci n. 9 (La caccia), 11, 13 (la risata) e 21 (Amoroso).

Interprete sarà il giovane violinista genovese Roberto Sechi. Diplomatosi al Paganini sotto la guida di Mario Trabucco, Sechi ha ottenuto il «Prix de Virtuosité» al Conservatorio superiore di Ginevra come allievo di Corrado Romano che fu già maestro Uto Ughi. Lo stesso Romano lo ha definito uno dei più interessanti talenti violinistici sulla scena italiana: decisamente una presentazione esremamente lusinghiera per il giovane artista che ha del resto confermato in questi anni le positive impressioni suscitate nei suoi maestri. Sechi si è infatti affermato in prestigiosi concorsi e ha al attivo una intensa attività come solista e in musica da camera. Si segnala, fra le più recenti performances, l'esecuzione del Concerto di Max Bruch con l'Orchestre de la Suisse Romande.

Componente dell'Orchestra del Carlo Felice, è primo violino del «Sori Erasmus Ensemble» il complesso recentemente formatosi che nelle prossima settimane si prepara ad avviare il suo secondo ciclo di concerti.

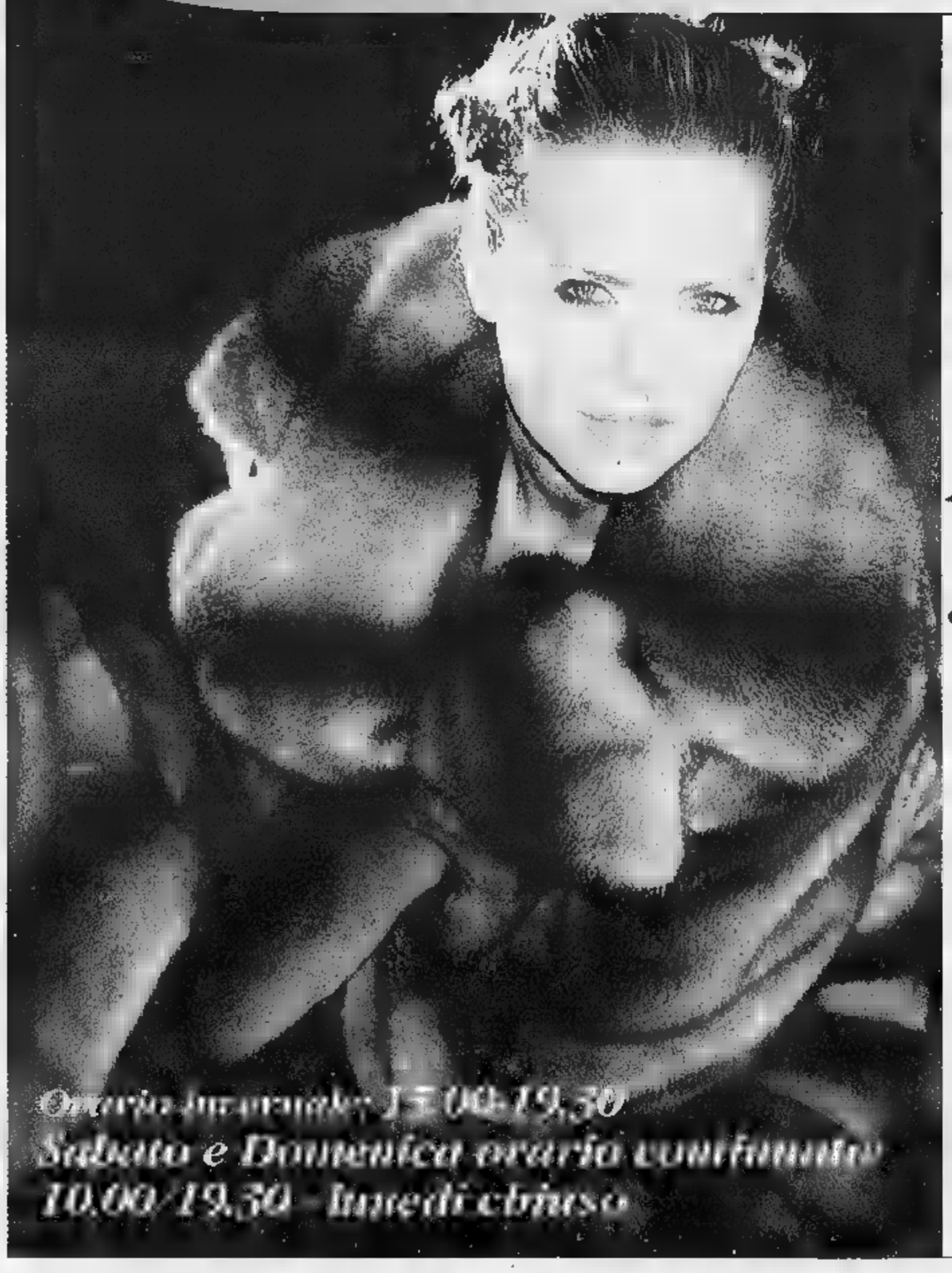
Martedì prossimo, di ritorno da Berlino, Sechi parteciperà alle manifestazioni mazziniane organizzate all'Auditorium Montale. Si esibirà con Marco Battaglia che utilizzerà la chitarra di Mazzini. Sechi si produrrà invece con il violino di proprietà del Comune che fu di Camillo Sivori e che il liutaio Vuillaume creò copiando il modello del Guarneri del Gesù di Paganini: «Il Sivori - dice il giovane artista genovese - è un ottimo strumento da concerto. Si sente che è stato suonato da artisti di valore. Risponde molto bene, ha un suono che corre facilmente. Certo come tutti gli strumenti antichi ha bisogno di suonare per poter essere sempre pronto».

Roberto Iovino

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI Gruppo Alta Italia

tutto alla metà



Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a mezzo milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato
10.00-19.30 - lunedì chiuso

Il campionato di pallanuoto a ranghi ridotti, per il Savona retour-match di Coppa

A Spalato per fare bella figura

La Rari nella tana dello Jadran parte da meno 4

SAVONA. Retour-match di Coppa Len questa sera a Spalato. Alle 19,15 la Rari affronta nella vasca slava lo Jadran nella gara di ritorno della competizione internazionale.

Mistrangelo ha ripari. Per formare la rosa dei tredici è dovuto andare a pescare nella rosa della Juniores. Oltre agli infortunati Minetti e Onofrietti, è aggiunta l'assenza di Fabio Fresia è letto con l'influenza. Non sarà neanche Federico Mistrangelo. Papà Claudio ha preferito lasciarlo a riposo per una gara, dopo il grande impegno dimostrato nella sfida interna di mercoledì contro il Pescara. Così nella trasferta di Spalato il tecnico dei savonesi ha coperto l'assenza Fresia convocando Matteo Ronchetti, mentre al posto di Federico Mistrangelo ci Andrea Bigatti.

L'Athena partirà da -4, tanti sono i gol di scarto della gara di andata. Nell'ambiente biancorosso questa sfida rappresenta soltanto una visita di cortesia, visto che lo Jadran è una delle più forti squadre slave del momento. Mistrangelo: «Andremo in vasca per onorare questa competizione. Siamo in formazione largamente rimaneggiata e partiamo sfavoriti. Di cosa sono certo. Questi ragazzi venderanno cara la pelle pur di uscire dalla di Spalato un risultato positivo. Anche contro il Pescara tutti ci davano battuti in partenza, abbiamo fatto un grosso miracolo perdendo di un solo gol. Il nostro obiettivo è il campionato dove puntiamo a raggiungere la salvezza. Tutto quello che arriva è in più. Il fatto di essere arrivati quarti di Coppa Len è per noi già un grosso .

Il centroboa Petronelli

Centroboa della Rari in Jugoslavia sarà ancora Paolo Petronelli che sostituirà Onofrietti. Il titolare dei biancorossi lunedì sarà nuovamente visitato al San Paolo dal professor Venturini, primario di oculistica nosocomio savonese, che dovrebbe sciogliere la prognosi. Se così sarà, Onofrietti potrebbe essere vasca sabato prossimo contro la Roma dell'ex Massimiliano Ferretti.

Ancora Mistrangelo: «L'assenza Onofrietti in campionato contro il Pescara è stata determinante. Mi auguro di averlo in vasca al più presto quanto accingiamo ad affrontare una di incontri delicati. Dopo la Roma avremo nell'ordine Como Posillipo». [r. p.]

Recco a Bologna per l'operazione sorpasso

Ma gli emiliani in casa finora hanno sempre vinto
La Canottieri va a caccia del secondo successo

La Levante Recco ebbe modo di constatare nella semifinale di Coppa Italia che l'Universo Bologna non aveva nessuna intenzione di soffrire nella stagione precedente quando si salvò per un soffio a spese dei Nervi.

L'unica squadra che rappresenta l'Emilia Romagna in serie A aveva scelto i rinforzi giusti per affrontare un campionato con quattro retrocessioni: nelle prime sette giornate sfruttando il clima tutto particolare della Sterlino (un pallone pressostatico molto più angusto e porrimente di quello a Punta S.Anna) ha collezionato tre vittorie tre incontri casalinghi. Oggi alle 17,30 (arbitri Bianchi e Picchetto) toccherà ai biancocelesti tentare di espugnare la piscina bolognese. Il Recco (9) non ha altra scelta per sorpassare il Bologna (10) e continuare la rincorsa a quel quarto posto che costituisce l'obiettivo dichiarato del mister: «Avendo perso le prime tre gare in casa in trasferta che ci tocca recuperare: dopo Bologna andremo a Civitavecchia. Con punti in più potremo affrontare lo scontro diretto con Florentia, il 18 marzo, con lo spirito giusto».

Il mister del Bologna, il caustico Walter Salomoni, è d'accordo: Recco è squadra di alta classifica e cercherà rifarsi con noi di quanto capitatogli con la Canottieri. La mia squadra ha altri obiettivi e cercherà di vendere cara la pelle».

Quelli che sono in pratica i «posticipi» della ottava di A1 prevedono anche Anzio (4)-Civitavecchia (7) e Canottieri Napoli (6)-Ortigia (4). La partita di Anzio inizierà alle 15,15 (arbitri Rotunno e Falconel per le solite inderogabili esigenze televisive. Che in pratica sarebbero quelle di mandare la differita Rai 3 di metà (se va bene) incontro al termine del tradizionale match di volley: più o meno intorno alle 17,30 sempre che i pallavolisti non decidano di andare al tie break... E' sil derby del litorale romano» che in passato ha infiammato la e la A2 mai la massima . Infine la partita della Scandone che rispetta il tradizionale orario delle 17,30 (arbitri Leone e De Meo) D'Angelo e i suoi che cercano la seconda vittoria casalinga. [d. s.]

Spiccano due derby liguri

Il Comunicato Fin emesso ieri varia alcuni orari della quarta giornata del campionato di A2 rispetto al calendario ufficiale distribuito ad inizio stagione. La prima variazione importante concerne il derby ligure fra Imperia (6) e Camogli (9): il fischio d'inizio degli arbitri Tedeschi e Brilli verrà dato stasera alle 21 e non alle 17,30 come comunicato in un primo tempo. Incontro importante fra le due liguri, insieme al Nervi (punti 7, che oggi riposa), che hanno finora convinto di più, portandosi meritatamente al primo posto il «sette» Gianni Uras, in alta quota i ragazzi allenati da Paolo Iarossi. Altro derby, il più classico del Levante, alle 17,30 al «Parco» fra Lavagna (0) e Chiavari (3): sfida senza pronostico, anche perchè nel recente passato la formazione alla vigilia favorita ha quasi sempre pagato dazio. Direzione di gara affidata a Marchisello e Useli. Campo neutro di Bogliasco, ore 16, per il Sori (0), alla ri- dei primi punti stagionali contro quotato Plebiscito Padova (7) (Bertini e Di Laurenzio). Primi punti che cerca anche il Real Bogliasco (0) nella trasferta delle 17,30 Torino contro i locali (6) (Raffone e Paoletti). A chiudere la quarta di andata il derby lombardo fra Bergamo (0) e Brescia (6), ospiti favoriti («giacchette bianche» Panucci e Napoli). [g. s.]

Serie A2 di bocce

Play off per Andora e Rapallo

Apertura per i playoff dedicati alle bocce con subito impegnate due formazioni liguri, la Rapallese ed il Val Merula Andora. Riposo, invece, per la Chiavarese che, dopo aver vinto la A1 ed aver acquisito il diritto a disputare la Coppa Eurora, può concentrarsi proprio sulla manifestazione internazionale, in attesa conoscere (la decisione fra sette giorni) la prima rivale playoff.

Chiavarese che prenderà la vincente di Ai Tre Tigli-Amici Chiavazza, andata nel pomeriggio a Medea, in provincia di Goria, ritorno fra una settimana Biella Chiavazza, in provincia di Vercelli.

Primo turno inedito per Rapallese e Val Merula: i levantini contro il Granata (oggi andata Portogruaro, in provincia di Venezia; fra sette giorni ritorno a Rapallo), i ponentini opposti al Nitri Auto (andata nel pomeriggio ad Andora; ritorno sabato prossimo ad Aosta).

«I veneti hanno concluso al terzo posto nella A2 Est, qualificandosi per i playoff soltanto nell'ultima giornata grazie alla vittoria sull'altra qualificata Ai Tre Tigli. Massimo rispetto per tutte le avversarie, ma dovremmo farcela», dicono in Piazza Chile, sede del club della Rapallese.

«Nei playoff, scontri secchi senza possibilità di recuperare, tutto è possibile. Gli aostani hanno sfiorato il quarto posto della A1, quindi sono complesso di valore. Però giocando come sappiamo...», affermano in quel di Andora.

L'ultimo quarto di finale mette a confronto l'Auxilium Saluzzo ed il Quadrifoglio Fagagna Udine. [g. a.]

Domani le regate

Le vele di altura a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di vela di altura. Domenica infatti prende via l'edizione numero sedici del «Campionato di Savona di Vela Crociera», riservato alle classi IMS e Libera che prevede cinque prove alternativamente davanti ad Albisola ed al Prolungamento al Mare di Savona.

Cinque le prove in programma: dopo quella di dopodomani appuntamento al 29 marzo mentre ad aprile si gareggia il e 19. Ultima prova, che deciderà la classifica, il 3 maggio.

Da segnalare anche che campionato di vela savonese fornirà occasione per un corso di formazione per addetti alla posa dei campi di regata.

L'iniziativa è rivolta ai giovani da impiegare per l'organizzazione delle prove del campionato Invernale di Ponente (che si è concluso da poco) oltre che delle numerose regate che si svolgono in tutta la provincia. Tra i partecipanti alla regata anche i giovani allievi del Nautico che durante l'inverno hanno frequentato i corsi di vela.

I giovani velisti prenderanno parte al campionato come membri di equipaggio di alcune delle imbarcazioni partecipanti. Quanto alle regate difficile fornire indicazioni sui favoriti (tenendo anche conto che alcune iscrizioni arriveranno ancora oggi, soprattutto da Genova e Spezia). Sicuramente dovrebbero (ma il condizionale è d'obbligo) migliori le condizioni meteo visto che il «Campionato del Ponente», svoltosi quest'inverno ha dovuto fare i conti con condizioni meteo pessime. Terminati questi impegni altre regate d'altura sono in programma nel Ponente, l'apporto soprattutto del Circolo al Mare di Alassio. [g. o.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO

STABILISCE DI CELEBRARE LA SUA VITA DI SEMPRE

ATTRAVERSO UN'APERTURA DEL SUO CUORE ALLA BELLEZZA DEL MONDO.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI

DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE

CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEL DESTINO.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE

SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI

DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO

GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE

LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze»
pp. XXIV-164
disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 e Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Nella C1 maschile di basket le rappresentanti genovesi devono soffrire

E' una lotta per non precipitare

Autorighi e Don Bosco, scontro in famiglia

Sei sconfitte ■ sei incontri nell'ultimo turno, ■ basket ligure che partecipa ai campionati nazionali cerca fra stasera e domani un riscatto. Poche soddisfazioni, in verità, per le società delle province di Genova, Savona ed Imperia. Qualche notizia più positiva per le spezzine, che si distinguono dal resto del gruppo.

A2 Eccellenza femminile. Uno sguardo veloce a questo torneo che presenta le spezzine del Marola, seconde in classifica con 38 punti ed una gara da recuperare (classifica di vertice: Varese p. 40; Marola 38; Bari 36; Brescia 34; San Giovanni Valdarno ■ Porto Sant'Elpidio 28). Poichè le prime tre classificate verranno promosse in A1, molto probabilmente il prossimo anno la Liguria cestistica ■à ■ formazione nella massima serie femminile. Stasera alle 21 le spezzine, per la 7a di ritorno, giocano sul parquet del San Giovanni Valdarno.

■ **femminile.** Poule promozione ■■ il Landini Lerici con quattro punti di ritardo dalla capolista Siena, ■ quindi con poche probabilità di salire (soltanto la prima classificata giocherà uno spareggio per la promozione in A2).

Le lericine (p. 6) scendono in campo domani alle 17,30 sul campo del Marinella (2). Poule retrocessione con assente ■ provincia di La Spezia, ■■ presenti le altre tre. In situazione ■■■ staziona la Polysport Lavagna, nel gruppetto di testa con ■ punti, ed ormai salva. Le lavagnesi ricevono domani alle 17,30 al «Parco» la visita del Livorno (8).

Incontri importanti, invece, per la Cestistica Savonese (2) stasera alle 21 ■ Perugia (2) e per l'Ospedaletti (2) domani alle 17,30 sul campo amico contro il Viterbo (8).

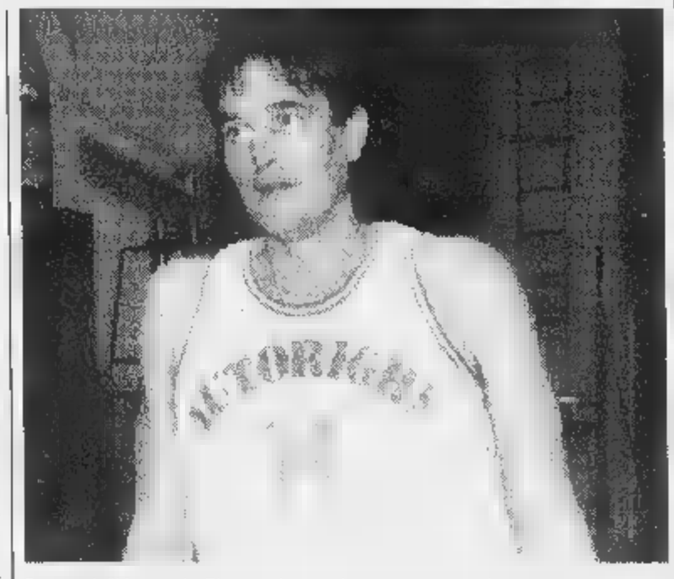
Il programma della penultima di andata viene completato da Mentana (2)-Lucca (8). Formula: l'ultima classificata giocherà un concentramento salvezza.

C1 maschile. Solita storia: Spezia sorride, Genova ed il levante soffrono. Tarros quinta in classifica, con la possibilità di acciuffare i playoff per il rotto della cuffia (la prima classifiata promossa in B2; playoff per un'altra promozione fra le classificate dal 2° al 5° posto); Autorighi Chiavari terz'ultimo ■ Don Bosco Houghton Genova penultimo, con soltanto i mantovani del Casalmoro che sono messi peggio.

Poichè sugli ultimi Comunicati della Fip non ■■■ annunciato il numero delle retrocesse (inizialmente si parlava ■ tre, più la quarta ad uno spareggio; ■■ le voci dicono che soltanto due formazioni scenderanno in C2 ndr), diventa determinante la lotta allo spasimo fra le «cugine» liguri.

Gli incontri dell'8a di ritorno: Don Bosco (8)-Rubiera (32) stasera alle 21,15; Lumezzane (26)-Autorighi (10) stasera alle 21; Tarros (26)-Soresinese (18) domani alle 18; Bernareggio (30)-Carrara (34); Castelnovo (34)-Voghera (20); Casalmoro (4)-Chiari (18); Fidenza (22)-Novellara (22); Correggio (22)-Ferrara (26).

Giancarlo Scartozzoni



Battisti dell'Autorighi Chiavari: la squadra gioca stasera a Lumezzane

Volley: a Rapallo sfida decisiva, Lavagna a Prato

Latte Tigullio, stasera è il momento della verità

Ancora una volta i destini di Rapallo e Lavagna si incrociano: per la seconda volta (è già successo con il Crema) le società che rappresentato la Liguria in B1 affrontanto quasi in contemporanea avversarie della stessa città.

B1 maschile. L'Admo Lavagna (p. 8) ■ attesa dalla Pallavolo Prato (punti 16). La trasferta odierna doveva essere nel piano salvezza dei biancoverdeblù l'inizio della riscossa dopo tre partite impossibili da vincere. Purtroppo per il Lavagna non erano previste nè prevedibile la catena di ■isgrazie cha ha privato la squadra di metà dei titolari.

Per l'incontro salvezza di oggi si spera che Bruschettini (ricomparso in ■■■ per qualche minuto sabato scorso) ■ Dufour ce la facciano, così come Cremisio e Podestà abbiano smaltito i postumi dell'influenza.

Il Prato non ha velleità di alta classifica (ha perso 3-0 a Bergamo) nè timori particolari (sei punti di vantaggio sulla quartultima) ■ un Lavagna che gettasse sul piatto la sua voglia disperata di salvezza potrebbe anche farcela a prendere i due pesantissimi punti.

B1 femminile. Per il Latte Tigullio Rapallo (12) l'incontro alla Casa della Gioventù stasera alle 21 con il Volley Prato (14) è il momento della verità.

La squadra di Cacciolato non può più nascondersi dietro i successi di coppa ■ le sconfitte per un soffio di campionato, servo la vittoria e serve più netta possibile perchè ■ assai probabile che la salvezza verrà decisa dal quoziente set.

In quattro punti ci sono nove squadre, il Rapallo ■ terzultimo ■■ con un solo succ■■■ potrebbe balzare addirittura a centroclassifica.

B2 maschile. L'Olympia Voltri (26) tiene gli occhi aperti: sulla carta la visita al ToscoPesce Lido di Camaiore (14) non dovrebbe riservare sorprese, tuttavia i versiliesi in casa hanno già giocato qualche brutto scherzo a squadre di alto rango. La vicecapolista senza Donolato ■■ Varrone rientrato dal viaggio di nozze cercherà di chiudere il match nel più breve tempo possibile. I punti in classifica dimostrano la differenza di valori tra le due squadre e quindi in campo non ci dovrebbero essere problemi.

B2 femminile. L'Amatori Cella Rivarolo (20) ha una favorevole opportunità per allungare la serie positiva: alla Crocera di Sampierdarena alle 17 c'è lo Spendibene Casale (14). **(d. s.)**

Quasi uno spareggio di coda i novanta minuti di domani tra San Desiderio e Calvarese

Il Camogli chiede almeno un punto

Pro Recco senza bomber all'assalto del San Michele

Settima di ritorno per il calcio di Prima categoria, con tutte le levantine che hanno ancora qualcosa da chiedere alla parte conclusiva della stagione. Pro Recco, Carasco ■ Riviera Fazzini per un piazzamento di prestigio; Camogli, Calvarese, Valle Sturla ■ Casarza Ligure per la salvezza.

Prima B. Girone del sabato pomeriggio con il Camogli (20) di ■■ alle 15,15 ■ San Desiderio contro la Goliardica (25): obiettivo bianconero conquistare almeno un punto, per rimanere agganciati al treno di coda.

Le altre: alle 15 Borzoli (36)-Don Bosco Ge (27) ■ Borzoli, Culmv (32)-Castagna (13) al Cige Begato, Genoa Club Mignanego (47)-Prato (23) al Grondona, Little Club (22)-Anni ■■ (36) al Ligorna, San Fruttuoso (29)-Sant'Olcese (25) al Carlini ■ Varazze (20)-Praese (32) al «Pino Ferro»; alle 16,45 Cogoleto (20)-Cosmos (32) a Cogoleto.

Prima C. Pro Recco (36) domani alle 15 al San Rocco per conquistare il bottino pieno contro il San Michele (24) nonostante l'assenza del bomber, Marrale e ■ Viacava. Trasferta impegnativa per il Rivi

era Fazzini (28) domani alle 15 a Campoligure contro la Campese (36). Quasi uno spareggio di coda i novanta minuti di domani alle 10,30 a San Desiderio tra Quintano (19) e Calva■■ (21): biancorossi caricati dal successo di domenica scorsa sul Sori, un punto in trasferta sarebbe da firmare subito.

Le altre, tutte alle 10,30: Borgoratti (19)-Rossiglionese (24) ai Piani di Ferretto, Fegino (25)-Casasso (32) all' Italo Ferrando, Ravecca (10)-Cus Genova (43) al ■■ aprile, Rivarolese (32)-Crevarese (32) al Torbella e Sori (29)-Masone (41) a Sori.

Prima D. Big match domani alle 10,30 al Comunale di Carasco fra gli arancione locali (36) e la super capolista Brugnato (48). Spezzini lanciatissimi verso la Promozione, il Carasco cercherà di ostacolare questa marcia finora trionfale. La formazione guidata da mister Raffo punta a chiudere al terzo posto e contro la leader potrà presentarsi al gran completo.

Giuseppe Celeri del Carasco

In trasferta le due levantine in pericolo: il Valle Sturla (27) alle 10,30 al campo Enel contro il Don Bosco SP (25), il Casarza Ligure (26) alla Dogana contro l'Ortonovo (40). Il Valle Sturla deve rinunciare agli squalificati Guatelli e Podestà; il Casarza ■■ ha disponibile Saettone. Con Ceula ed Ameglia già retrocesse, sono addirittura nove le squadre in lotta per evitare la terz'ultima posizione ed automatica discesa in Seconda categoria.

Le altre: alle 10,30 Santerenzina (25)-Ameglia (13) al Falconara; alle 15 Borghetto (28)-Bolanese (36) al «Carlo Ivani», Ceula (5)-Marola (36) al Molledi Levanto, Nuova Beverino (29)-Mazzetta (25) a Beverino e S. Stefano Magra (27)-Ponzanese (25) al «Luigi Camaiora». **(g. s.)**

ANTICIPI

E in Promozione Voltrese-Bolzanetese

Pegliese-Sestrese è il derby del sabato

Derby in tutte le salse come anticipi della 8a di ritorno dei campionati di Eccellenza e di Promozione.

In Eccellenza giocano oggi al■ 15 ■ Cogoleto Pegliese (24) ■ Sestrese (42). Sul piano tecnico il confronto è improponibile tra la corazzata affidata a Maisano (che ha guidato anche il club biancoblù ■ la volenterosa truppa più ■ meno controllata da Stoppino. La capolista potrebbe anche essere indulgente e non infierire su ■■ Pegliese sulla soglia della retrocessione se non ci fosse il ricordo del derby di andata: una rete «inventata» da Magnetto a pochi secondi dal fischio di chiusura aveva gettato nella costernazione giocatori e tifosi verdestellati.

Come minimo la Sestrese, che dopo la vittoria in Coppa Italia e i successi in campionato ha ritrovato il piglio della dominatrice, cercherà di rendere la pariglia. La Pegliese è priva di Lazzaretti e Sambarino.

Nel girone A di Promozione la scatenata Bolzanetese (43) non intende mollare la presa sull'Albenga: per tenere sotto pressione la rivale deve vincere la partita all'Ex Lo Faro (ore 15) con la Voltrese (29). Formoso e compagni sono motivatissimi mentre gli avversari cercano solo di finire nel miglior modo possibile un torneo senza infamia ■ senza gloria.

Nel girone B di Promozione non c'è possibilità di mediazio■■ tra la fame di punti della Lavagnese (18) e l'ansia del Riva-Samba (26) non giunto ancora in zona sicurezza. I bianconeri di Della Bianchina alla ricerca della terza vittoria rischiano di sbattere contro il muro difensivo eretto dai rivani.

Due assenze importanti, un centrocampista per parte: Bruzzo per i padroni di casa, Lena per i calafati. **(d. s.)**

Fervono i lavori ■ Valletta Cambiaso, una lunga attesa dal 1969

Coppa Davis, Genova è pronta

Dal 3 al 5 aprile l'incontro tra Italia e India

GENOVA. «Teniamo le dita incrociate perchè i lavori progrediscono a vista d'occhio ■ la tabella di marcia è rispettata alla perfezione».

Al Comitato Organizzatore Locale quasi non ci credono: dal 3 ■ 5 aprile tutto sarà pronto e fatto a regola d'arte per ospitare a Valletta Cambiaso l'incontro della Coppa Davis 1998 tra Italia e India. E' dal 1969 che Genova attendeva un'occasione simile: in questi trent'anni ■■ si è dovuti accontentare dei tornei Ip che portarono al circolo della società campioni come Munster o Canè. Grazie agli sforzi dei dirigenti Fit locali e al coraggio del presidente del T.C. Genova, ing. Giorgio Messina, il capoluogo ligure ha un'altra opportunità e non vuole sprecarla.

Miracolosa la concordia con la quale il comitato regionale ligure presieduto da Franco Delbecchi e il consigliere nazionale Vincenzo Maritati (facente parte della cordata che è riuscita a scalzare dal trono Galgani) hanno operato per mettere assieme le forze di T.C. Genova, Park Tennis ■ Ip Club, proprietario della struttura dove si svolgerà l'incontro. Con l'ing. Messinna ■ dirigere il COL l'entusiamo non manca e l'energia neppure: lunedì ■ stato tolto il pallone che copriva il centrale ■ Valletta Cambiaso, il campo dove si svolgeranno i 5 incontri della sfida e si sta lavorando per restaurare la terra ■■■.

Si ■■ che Bertolucci, capitano della squadra italiana, ha chiesto un fondo lento, anzi lentissimo per favorire i nostri e mettere nei guai gli indiani, a loro agio sull'erba ■ comunque sul veloce.

Poi ■ darà una ritoccata ai due campi ■ allenamento. Sono invece a buon punto i lavori di ampliamento delle gradinate: da ■■■ a 3500 posti. A metà mese sia gli spalti che il campo dovrebbero essere pronti, ■■ tre settimane di tempo per «testarli». **(d. s.)**

Questa sera ■ conclude ■ Rally del Ciocco

Si conclude stasera il 21° Rally del Ciocco, prima prova del Campionato italiano assoluto Rally Totip 1998 che vede fra i protagonisti Andrea Aghini, il pilota della Grifone che su Toyota ha vinto l'edizione dello scorso anno al Ciocco (il toscano Aghini aveva già vinto sulle strade di casa nel 1990). Avversari più pericolosi ■ campione in carica Andrea Dallavilla ed Andrea Navara, entrambi su Subaru. Intanto la Grifone comunica di ■■■ inserito in organico tre nuovi prestigiosi nomi: Cavicchi per la Formula 3, Cesari ed Antonazzo per gli slalom. **[g. s.]**

CALCIO FEMMINILE

Derby genovese ■■■ Levante e Baiardo

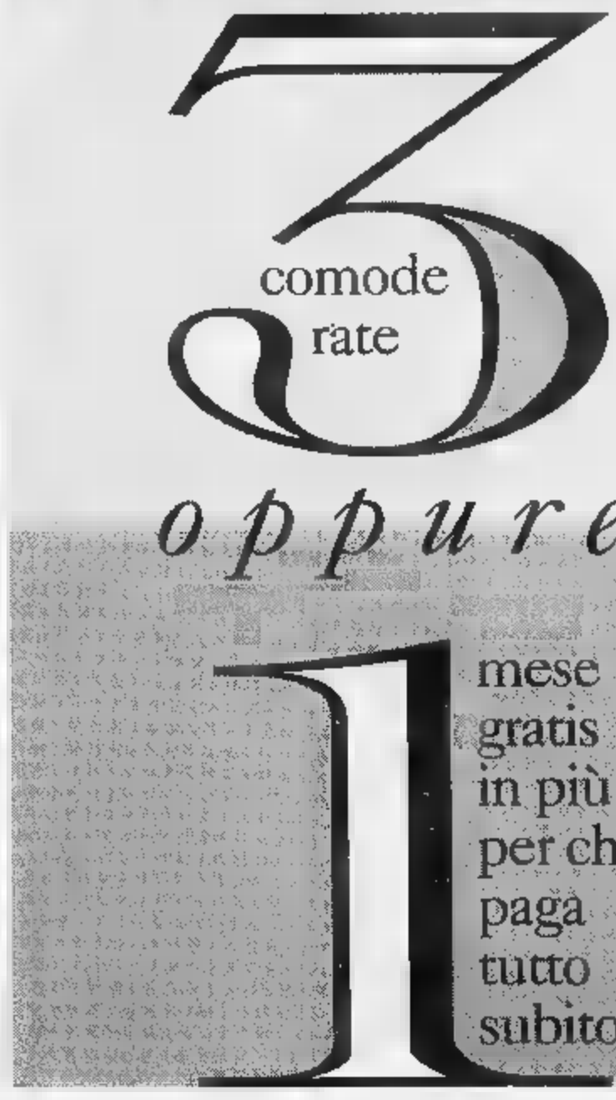
Quinta di ritorno, domani, per la C femminile di calcio, con la Levante Chiavari di scena alle 16,15 sul campo del Baiardo, avversarie le «verdi» genovesi. E' una sfida di coda, poichè il Baiardo è terz'ultimo a quota 11 e la Levante penultima con 10. Le altre quattro partite sono: Pegliese (0)-Albenga (25) alle 15 a Cogoleto; Sampierdarenese (26)-Molassana (12) alle 15,15 ■ Cige Begato; Sarzana (fuori classifica)-Varazze (14) ■■■ 15 ■ Sarzana; Spezia (fuori classifica)-Bolzanetese (23) alle 15 al Ferdeghini. Riposa la Matuziana (12). **[g. s.]**

RUGBY

Recco contro Sondrio per il sorpasso

Importante sfida casalinga per il Sideco Recco nella quinta ■ ritorno della serie B ■ rugby: domani al Carlo Androne alle 15 arriva il Sondrio che precede la squadra di Dan Pavel in classifica (12 punti contro 11). Il sorpasso in classifica equivarrebbe a salvezza quasi certa. Il Cus Genova (12) è ospite del Noceto (13). Le altre partite: Lyons Piacenza (19)-Torino (6); Reggio Emilia (12)-Amatori Parma (28); Modena (27)-Cus Firenze (16); Milano (10)-Velate (7). **[d. s.]**

La Stampa - Abbonamenti '98



D. M. n. 6. 10/88 del 11-12-1997

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

GIO

Organizzazione generale KRONOS Tel. 011/66.44.111 r.a.

◆ Expo 2000 Spa

Il giro del mondo in 5 giorni

Con il patrocinio di

CITTÀ di TORINO

PROVINCIA TORINO

REGIONE PIEMONTE

fiavet

ExpoVacanze 98

Cinque giorni di sport, vacanze, allegria, novità: basta con il solito tran-tran, parte la fiera più vacanziera che c'è: ExpoVacanze '98 è per te! Cinque giorni per pensare alle prossime vacanze, vivendo già un po' come in vacanza: girando di qua e di là, tra cultura e avventura, scegliendo una crociera o un agriturismo, un centro termale o una beauty-farm, valutando un viaggio o una comoda pensione tutto relax. ExpoVacanze '98: basta entrare per fare il giro del mondo!

In collaborazione con

Alitalia

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Con lo stesso biglietto si possono visitare

NUOVO!! EXPO FITNESS

[illegible] destinati al fitness con una grande convention* di aerobica-funky-step e possibilità di prove pratiche gratuite con trainer di livello internazionale come [illegible], Robin Sheldon ... Tutto il meglio delle attrezzature, dell'abbigliamento, delle calzature, dell'alimentazione!

11-15 marzo 1998
Torino Esposizioni

THERMÆ SALUS
Sezione speciale dedicata ai centri termali del benessere psicofisico per ritrovare in se nuove armonie e nuove energie.

RAIL EXPO
Il mondo ferroviario in vetrina: I viaggi più belli e spettacolari, il modellismo, i plastici.

orari:
feriali 15-24 • domenica 10-22

*Expo Convention organizzata da POLISMILE

RINNOVA
IL TUO TACS!!

UN NUOVO TELEFONINO
"TACS non clonabile"
ADATTO AL NUOVO SERVIZIO
"TACS RICARICABILE"
CON UNO SCONTO DI
£. 120.000

OFFERTA VALIDA
DAL 16/02/98
AL 10/04/98

AA
COMTEL
di Canetti M. & C. s.a.s.

CENTRO TIM
Telecomunicazioni

telefonia - accessori
noleggio telefonini
servizio fax e fotocopie

Piazza Maglione, 11 (dietro il Comune) DIANO MARINA (IM)
Tel. 0183/40 75 18 - Fax 0183/40 25 91

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri
Tel. (0183) 273.373
SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

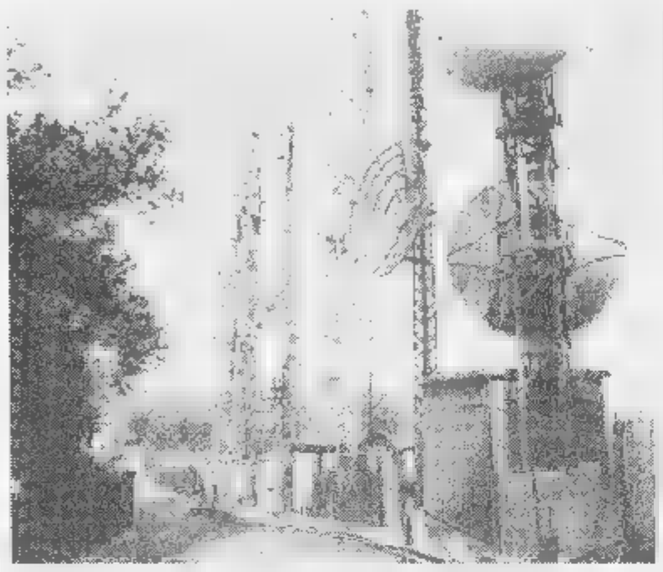
LA STAMPA
"In TV"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il caso nato dopo un esposto di alcune famiglie: inquinamento e abusi

Fuori legge i ripetitori di Imperia

Inchiesta della polizia postale, 12 denunce



L'impressionante numero di ripetitori nella zona dei Pini del Rosso (FOTO ROBERTO RUSCELLO)

IMPERIA. Ripetitori fuori legge. Un'indagine della polizia postale durata due anni sulle antenne di radio e tv private ai Pini del Rosso, la zona panoramica che sovrasta Imperia, ha portato a conclusioni preoccupanti. La maggioranza dei trasmettitori è risultata illegale sia dal punto di vista della salute pubblica, sia da quello ambientale: basti pensare che tutta la zona di Capo Berta è sottoposta a vincolo non soltanto di stretta tutela paesaggistica, ma addirittura monumentale. E infatti, ai proprietari dei terreni su cui si trovano le antenne, sono state notificate ordinanze di demolizione. Ma non solo: ci sono segnalazioni alla magistratura per omissioni in materia impiantistica, violazioni nel settore dell'antinfortunistica e impiego di frequenze non consentite: provvedimenti che hanno colpito per quanto di loro competenza, anche i responsabili delle emittenti. Dentro ci sono finiti un po' tutti: Teleradiocity, Telegenova, Retemia, Til sas, Primo Canale, Radio 105 (il cui ripetitore emetteva il 40% di onde elettromagnetiche più rispetto a quanto consentito dalla legge), Mediaset, solo per citare i più noti. In tutto le persone denunciate a vario titolo sono 12.

Il magistrato Chiara Venturi

Come risultato immediato, ci sono stati in alcuni casi rimozioni di strutture (emblematico il caso di Imperia Tv che prima ancora che le fosse imposto ha spostato i ripetori adeguandosi alla normativa) e il pagamento di multe (che estinguono il reato penale), per un totale di 15 milioni. L'operazione coordinata dal pm Chiara Venturi, è stata condotta dalla polizia, che ha chiesto aiuto per gli accertamenti a Usl, Comuni, Ministero e all'Agenzia regionale protezione ambiente Ligure (un nuovo organismo che fa capo all'Usl). Insomma, un esercito di Enti mosso in maniera coordinata per tutelare il cittadino.

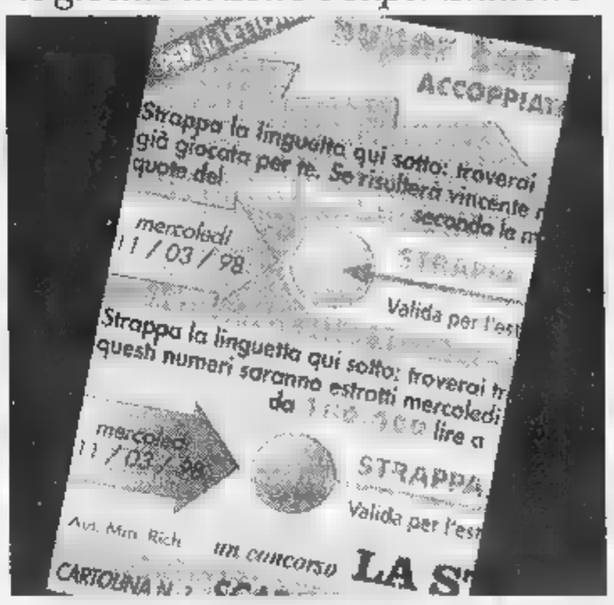
Tutto è cominciato nel 1986. Quando, cioè, un gruppo di famiglie che abitano praticamente sotto gli impianti, presentano alcuni esposti, preoccupati per i forti campi elettromagnetici che si registravano nella zona e per il proliferare delle antenne. Come è prassi nel nostro Paese, gli enti interessati non erano riusciti a coordinarsi fra loro, facendo a scaricabarile e rendendo quindi inutili le proteste. Fino a quando, due anni, fa la polizia postale di Imperia, diretta dagli ispettori Sergio Nasi e Ivan Bracco, aveva preso in mano il caso. Sono cominciati lunghi accertamenti. «Non facili - dicono i poliziotti - perchè lassù, ai Pini del Rosso è una vera giungla di ferro, traboccante di tralicci».

Ed è vero. Basta dare un'occhiata alle colline di Imperia per rendersi conto di quanti antiestetici ripetitori ammorbino quasi tutta l'area. Per condurre le indagini, la polizia ha chiesto l'intervento del Laboratorio di fisica dell'Usl di Genova che ha incaricato del lavoro l'ispettore Arturo Cipriani. Non solo. Siccome le antenne erano state costruite nel territorio di Diano, l'ufficio tecnico del Comune, oltre a verificare le violazioni per abuso edilizio, ha disposto la recinzione di tutta l'area anche perchè chiunque poteva avvicinarsi ai tralicci, con tutti i rischi del caso. E ora che cosa succederà? Nessuna delle emittenti sarà oscurata: quando tutti gli iter verranno espletati, le antenne si sposteranno in altre zone. Si spera meno abitate.

Giulio Geluardi

A CACCIA DI MILIARDI
DA SOGNARE CON LA STAMPA

In regalo a tutti i nostri lettori
le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Vi potranno vincere anche i premi reclamati da altri e, l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. PAGINA 39

Ieri vertice in Provincia per decidere sul dopo-ferrovia

Comuni uniti per le aree Fs

Discusso il problema del riutilizzo dei terreni che verranno liberati dai binari
Progetti singoli ma con un coordinamento. Parlano gli amministratori interessati

IMPERIA. Sfruttare le aree che verranno liberate dalla ferrovia per ricostruire l'immagine turistica di Sanremo, Ospedaletti, Taggia, Diano Marina e di tutti gli altri centri costieri che oggi sono quasi ostaggio dei binari, condizionati da quella cintura di ferro. Ma criterio, attraverso singoli progetti da Cervo a Ventimiglia e il coordinamento della Provincia. E' l'obiettivo comune emerso nel vertice di ieri tra gli amministratori del Ponente e l'assessore provinciale Vittorio Adolfo.

Nel '99 sarà inaugurata la linea a monte nel tratto San Lorenzo-Ospedaletti, e per l'inizio del terzo millennio si annuncia il raddoppio anche lungo la direttrice Imperia-Finale Ligure. Da qui la necessità di avviare per tempo tutte le iniziative per rientrare in possesso di superfici strategiche.

Non è solo il sedime ferroviario a far gola ai Comuni della provincia, ma anche il patrimonio immobiliare delle Fs (terreni, stazioni, depositi, caselli), che hanno già messo all'asta alcune proprietà. Metropolis, la società che gestisce i beni immobiliari delle Ferrovie, ha siglato un'intesa la Regione per varare il «piano direttore», lo strumento urbanistico che chiarirà la destinazione delle aree in questione. Per Sanremo, ad esempio, la prima bozza prevede strade, piste ciclabili, parcheggi e altro, forse troppo. Come se quella striscia di terra potesse contenere di tutto.

«Non vogliamo altre barriere - sottolinea l'assessore sanremese Franco Erasmi -. Stiamo ridefinendo il piano regolatore e pensiamo a progetti mirati, secondo le esigenze della città. Discorso a parte va fatto per la stazione (dev'essere demolita) e l'area di Capo Verde, tenuto anche conto che gli spazi non sono molto ampi. Giusto che ciascun Comune presenti propri progetti, che vadano possibilmente ad armonizzarsi fra loro».

Piero Gilardino, sindaco di Taggia, evidenzia che «è un'occasione unica per ricucire il tessuto urbano. Propendiamo per un recupero standard delle aree: servizi, posteggi, zone verdi, piste ciclabili. Proprio questo può essere uno dei punti di forza del progetto comune, tenuto anche conto del futuro piano dei trasporti provinciale e del piano territoriale di coordinamento che sta per approvato dalla Provincia».

Gli fa eco Claudio Berlengiero, sindaco di Ventimiglia: «Recupereremo grandi spazi nella zona Nervia, e chiederemo alle Fs di utilizzare al meglio il parco merci». Soddisfatto l'assessore Adolfo: «Con un fronte unitario si ha più potere contrattuale nei confronti delle Fs. Al di là delle singole esigenze deve prevalere un'idea comune per il riutilizzo delle aree. A noi piace l'idea di una pista ciclabile e pedonale con punti di ristoro che rappresenterebbero un richiamo turistico».

Gianni Micaletto

Operazione della squadra Mobile e le indagini continuano

Carte di credito «clonate» denunciati 6 commercianti

Sei persone, in provincia di Imperia, sono state denunciate per truffa consumata ai danni di banche, utilizzando carte di credito «clonate». Si tratta di commercianti tutti incensurati. E' questo il risultato di una brillante operazione condotta dalla squadra mobile della Questura che ha agito agli ordini del dottor Angelo Lo Conte e dei suoi abili collaboratori che era già iniziata nei mesi scorsi e che aveva portato alla denuncia di numerose persone.

Le indagini degli agenti hanno preso il via a seguito di alcune denunce contro ignoti. Alcuni titolari di conto corrente avevano riscontrato, infatti, negli estratti conto della banca, addebiti erronei per spese fatte con carta di credito, esborsi che in effetti gli interessati non avevano mai fatto. Dopo accurate ricerche e pedinamenti gli agenti hanno individuato il responsabile delle operazioni di acquisto fasulle. La prima denuncia è scattata, quindi, per I. S., 52 anni originario di Genova ma abitante a Imperia. Secondo gli inquirenti l'uomo, avrebbe fatto personalmente acquisti pagando, appunto, con il sistema della «carta di credito» che era però clonata così male che qualsiasi commerciante, abituato ad avere tra le mani questi preziosi tesserini di plastica, avrebbe dovuto accorgersi del falso adoperando «la normale diligenza».

Il capo della Mobile Angelo Lo Conte

Proseguendo le indagini gli uomini della «mobile» hanno quindi scoperto anche i commercianti che, sempre secondo gli inquirenti, sarebbero stati al gioco. Inevitabili le altre denunce sempre per truffa che hanno interessato commercianti della zona compresa tra Bordighera e Ventimiglia. Nelle reti della polizia sono finiti: R.A. 38 anni, milanese di origine e titolare di una noto esercizio commerciale di Ventimiglia, S.S., 46 anni, orefice nella città di confine, N.E., anni, gestore di una jeanseria sempre di Ventimiglia, G.P.C., 32 anni ristoratore di Vallecrosia e, M.P. 38 anni, anch'egli ristoratore di Bordighera. Le indagini hanno consentito di scoprire che i pagamenti fatti con il sistema della carta «clonata» andavano dalle 500 mila lire ai 10 milioni.

(a. b.)

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A • TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 • 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

Provincia di Imperia
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana
(Comunità Religiosa Islamica Italiana)

Comune di Bordighera
Assessorato alla Cultura

CO.RE.IS Italiana (Comunità Religiosa Islamica Italiana) con sede in Milano organizza
in collaborazione con il Comune di Bordighera un ciclo di incontri dal titolo

Considerazioni sulla via iniziatica

Iniziazione e realizzazione spirituale nella tradizione islamica

Relatori:
'Abd as-Sabur Turrini
Co. re. Is. Comunità Religiosa Islamica Italiana

'Abd al-Haqq 'Isa Croce
Centro Studi Metafisici di Milano

I partecipanti al convegno potranno acquistare al prezzo di lancio di £. 28.000 il volume illustrato: "Gerusalemme, pellegrini, santi e cavalieri nel monoteismo abramico", La Sintesi Editrice, Milano.

Per informazioni sul nostro catalogo e le nostre attività segnaliamo i seguenti numeri:
La Sintesi Editrice, Via Meda - 20136 Milano
02.852.17.25 fax 02.859.33.50
E-mail: la.sintesi@iol.it

Bordighera, Centro Culturale Polivalente, ex Chiesa Anglicana - Via Regina Vittoria, 4 - ore 17
Per eventuali informazioni telefonare al n° 02/839.33.40 - fax 02/839.33.50

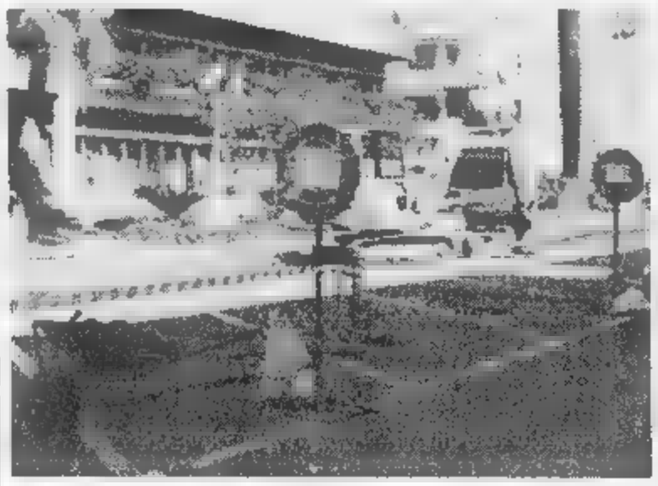
Cambia fisionomia la «city»: il traffico sarà possibile solo sul lato mare

Diano, piante al posto delle auto

Spariscono i parcheggi in piazza Martiri

DIANO MARINA. Spariscono i parcheggi di fronte al Comune. Al loro posto, nel cuore pulsante di Diano Marina, nascono aiuole fiorite, panchine e suggestiva illuminazione. Insomma, la piazza del Comune, (secondo la toponomastica: Piazza Martiri della Libertà) cambia look. Il cantiere si è aperto ieri mattina. Da tempo gli amministratori avevano annunciato di voler eliminare quello che è definito un «obbrobrio» rappresentato dal parcheggio selvaggio delle auto nell'unico spiazzo esistente in centro città. Ora, finalmente, i martelli pneumatici sono entrati in funzione sotto l'occhio attento di numerosi curiosi.

A lavori finiti chi raggiungerà piazza del Municipio, non avrà possibilità di sosta, dovrà proseguire o per via Biancheri e piazza Maglione, oppure per via Genala. Il traffico delle auto sarà possibile solo sul lato mare dove è previsto un «corridoio» delimitato da «salvapedoni» in gergo «fitoni» che delimiteranno lo spazio delle auto da quello dei pedoni. Tutto il resto della piazza diventerà un giardino fiorito con panchine e illuminazione adeguata. Tutto, però mobile. Dice il vice sindaco, Elio Novaro: «In occasione di certe manifestazioni quali l'infiorata del Corpus Domini, la piazza sarà facilmente recuperata». Dicono in Comune: «In un angolo della piazza è precisamente di fronte alla pasticceria Martinotti ci sarà però uno spazio riservato alle operazioni di carico e scarico. Sarà questa l'unica area disponibile per la sosta».



Sono cominciati i lavori in piazza del Comune a Diano: spariscono i posti-auto

Ma ci sono altri problemi che riguardano la viabilità cittadina. Tutisti e dianesi lamentano, infatti, la mancanza delle strisce pedonali sulla via Aurelia, una delle strade più a rischio per i pedoni. Anche in questo caso il Comune chiariscono che le segnalazioni sono esatte, che la segnaletica in qualche caso manca ma, appunto, sulla statale deve provvedere l'Anas che sta affrontando il problema proprio in questo periodo. Dicono ancora in Comune: «Prima del passaggio della Milano Sanremo tutto dovrebbe essere a posto. Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale che non riguarda la via Aurelia bisognerà attendere l'approvazione del Bilancio del '98. Senza l'importante strumento programmatico non si può impegnare alcuna cifra».

Angelo Basso

«Ma il loro-monsù non c'è»

L'assessore Garnero replica alle accuse della minoranza

DIANO MARINA. «Le rette dell'asilo nido non sono aumentate del 156 per cento, come hanno falsamente affermato alcuni consiglieri di minoranza». L'assessore Riccardo Garnero è irritato delle dichiarazioni rilasciate nei giorni scorsi da alcuni avversari politici. Afferma lo stesso assessore: «L'opposizione ci accusa di gravare i cittadini di pesanti imposte. Ma non dice tutta la verità. Anzi in qualche caso pronuncia addirittura grandi falsità. In realtà, gli aumenti fiscali che sono stati decisi sono determinati da norme di legge e da fatti esterni all'Amministrazione, come l'appalto per la Nettezza urbana e la convenzione per il Roja bis, di cui non si poteva fare a meno».

Aggiunge: «Resta, comunque, del tutto stupefacente l'affermazione che siano state colpite le fasce deboli portando l'esempio dell'asilo nido. Secondo le dell'opposizione le rette, in questo caso sarebbero lievitate del 156 per cento. Tutto ciò è palesemente falso».

Secondo il dottor Garnero, invece, non ci sarebbero aggravi a carico di chi usufruisce di questo servizio. Precisa l'assessore: «Le rette sono state fissate in 350 mila lire al mese di cui 250 mila per il servizio da pagarsi comunque e 100 mila per i pasti. Ciò comporta il vantaggio per l'utenza di non versare le cifre che riguardano i pasti non consumati».

Poi Garnero ha fatto un lungo elenco di servizi che l'Amministrazione sta offrendo ai più bisognosi, dal telesoccorso all'assistenza domiciliare. Conclude: «Mai come in questo momento il Comune ha dedicato tanta attenzione alla socialità. Per venire incontro alle famiglie è nato il contributo di mezzo milione per natalità o per nuzialità. E presto, proprio a favore degli anziani avvieremo anche la fornitura di cure fisioterapiche gratuite». **[a. b.]**

UN NOME, UNA VIA

In ricordo di De Amicis una piazza sul porto

IMPERIA intitolata a Edmondo De Amicis la piazza dove via Belgrano confluisce con la zona portuale che gli anziani onegliesi chiamano ancora «Ciassa Manuella» una denominazione che risale a quando la piazza era dedicata a Re Vittorio Emanuele II. Fu soltanto dopo la morte dell'autore del «Cuore», il 1908, che la piazza cambiò nome per ricordare che qui lo scrittore era nato il 31 ottobre 1846.

L'evento è ricordato sulla facciata del palazzo natìo da una lapide che reca un ispirato testo poetico dettato nel 1911 da Angiolo Silvio Novaro, un altro delicato scrittore per l'infanzia.

La piazza, con il vicino palazzo della Giustizia, si stende sul «Pian del Moro» dove un tempo sorgeva il castello dei Doria: secondo logica qui avrebbe dovuto essere eretto il monumento a De Amicis ma la piazza venne scartata perchè «contornata da edifici poco estetici e centro del commercio portuale».

Fu pertanto una scelta difficile e sofferta quella fatta nel 1924 da parte dell'apposita commissione che per motivi simili scartò anche piazza Ulisse Calvi, piazza Doria ed altre. Soltanto dopo molte incertezze la commissione fece infine cadere la scelta su piazza della Vittoria, che era appena stata creata grazie al riempimento del valloncello del rio Baitè col materiale derivante dallo scavo per la costruzione del palazzo comunale.

Questa piazza appena nata fu ritenuta, detto in apposito verbale, «la più adatta per ricevere il grandioso ricordo dato in dono alla città di Imperia dai bimbi d'Italia».

Si trattava, infatti, dare degna sistemazione ad un monumento per il quale avevano contribuito oltre due milioni di bambini di tutta Italia, ognuno con il versamento di dieci centesimi, pari forse a cento lire di ora, grazia ad una sottoscrizione proposta dall'allora direttore didattico Giovanni Bronda che aveva subito trovato il consenso generale.

E' interessante ricordare che gli elenchi con le firme di tutti quei bammbini delle scuole elementari e medie furono raccolti in 137 albi rilegati che dovrebbero essere conservati in apposito armadio in qualche angolo del palazzo comunale: negli albi sarebbe pertanto possibile trovare le firme degli scolari che frequentavano le scuole tra il 1923 e il 1925, nati fra il 1910 e il 1917/18, molti dei quali diventati celebri come ad esempio i Nobel Giulio Natta, Renato Dulbecco e altri.

Ci si può chiedere infatti, come firmavano? Una ricerca che non mancherebbe forse di lati interessanti.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

CULTURA

A Diano incontro sull'opera di Angiolo Silvio Novaro

La figura e l'opera del grande poeta Angiolo Silvio Novaro saranno rievocate martedì alle 10 nella sala consiliare di Diano Marina, nel sessantesimo anno dalla morte. Relatore sul tema «La poetica di Novaro» sarà il poeta Sirio Guerrieri, con interventi della professoressa Tiziana Martini Marengo, dell'attrice Kilula Benedetti, del sindaco Andrea Guglieri e di Giorgio Novaro. **[b. v.]**

INIZIATIVA

Oggi alle 21 sarà presentata la rivista «Cannabis»

Il Centro sociale La Talpa e l'Orologio di viale Matteotti organizza presidi antiproibizionisti sulle droghe leggere e presentazioni di pubblicazioni sull'argomento. Oggi, alle 21, è presentata la rivista «Cannabis» (edizioni Nautilus). **[a. b.]**

PENSIONI

Le domande per la riliquidazione dal Tesoro

I pensionati che riscuotono il vitalizio dal Tesoro e che intendono ottenere la riliquidazione, oltre all'aggancio della pensione a quella dei lavoratori in servizio in base alla recente sentenza della Corte dei Conti, debbono presentare diffida al rispettivo Ente previdenziale. Per ricevere maggiori chiarimenti è possibile rivolgersi all'Aip (Alleanza italiana pensionati), in piazza Roosevelt 4, a Bologna. Il recapito telefonico è 051-222.205. **[b. v.]**

POLITICA

Lucinasco, solo tre gli «assenti ingiustificati»

Non sono quattro i dissidenti della maggioranza consiliare di Lucinasco. Lo precisa il sindaco Pietro Davigo che afferma: «Per correttezza deve dire le cose come stanno. Il signor Walter Damiano, incluso nei consiglieri assenti ingiustificati alla seduta per l'approvazione del bilancio, era in effetti in vacanza all'estero. La critica situazione amministrativa sarà comunque chiarita nella riunione di verifica di lunedì sera». **[a. b.]**

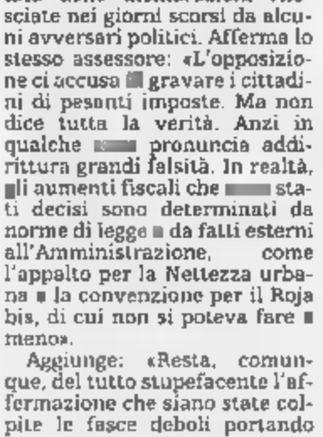
L'udienza prevista ieri a Imperia è stata rinviata al 17 aprile

Al processo del baby vedovo resta da sentire un solo teste

IMPERIA. Resta soltanto un teste da sentire al processo del baby vedovo di Borghetto, accusato di aver ucciso una donna per rapinarla. Per questo, l'udienza prevista ieri in Assise a Imperia è stata rinviata al 17 aprile. Subito dopo, toccherà alle richieste del pm Gagliano e alle arringhe della difesa.

Andrea Pezzoni, anni, assurto all'onore della cronaca per la prima volta nel '94, quando aveva sposato la novantatreenne Margherita Bazzani, nega di essere l'autore dell'omicidio di Secondina Bernardi, 65 anni, ex infermiera massacrata a colpi di spranga nel alloggio di Santo Stefano. Addossa la colpa al suo complice nella rapina, Fabrizio E., che all'epoca dei fatti era minorenne.

L'ultimo testimone che dovrà sfilare ad aprile è un poliziotto di Alessandria, come anticipa il legale di Pezzoni, l'avvocato Alessandro Moroni: «Non sarà intervento particolarmente significativo. Il teste dovrà ricordare come il mio assistito gli avesse regalato un telefonino, perché potesse tenersi in contatto con lui. Gli aveva infatti raccontato sentirsi minacciato: per questo teneva con sè una spranga». In realtà, l'oggetto è la punta di un martello pneumatico, del peso di circa 10 chili.



Il pubblico ministero Mariano Gagliano

Questo particolare è stato confermato sia dal fratello maggiore Pezzoni, Angelo, di 29 anni, che abita a Pietra Ligure: «Aveva ricevuto minacce da persone che vantavano crediti verso Margherita Bazzani. Volevano che pagasse le cambiali firmate dalla sua vedova. Girave sempre con qualcosa sull'auto: o mazza o una pistola finta, di quelle dei videogiochi. Mi aveva detto: "Ho tanta paura, mi cercano, devo difendermi"».

Aveva anche altre ragioni per non sentirsi tranquillo: alcuni anni fa, a Calizzano, Andrea Pezzoni era stato aggredito da due coniugi, che lo accusavano di aver rubato un abito. Si era poi rifugiato nella caserma dei carabinieri, dove aveva sporto querela nei confronti della coppia. L'episodio è stato confermato dalla deposizione di un appuntato, Mario Macario, che aveva accompagnato il giovane al pronto soccorso («Era spaventato, visibilmente agitato e aveva segni in faccia»).

Enrico Ferrari

Alla Sala Varaldo

Via a un corso per i diritti del malato

IMPERIA. Conoscere meglio la «giungla» della sanità: è l'obiettivo di un originale corso a cura dei Centri per la tutela dei diritti del malato, che s'inaugura oggi, alle 16, nella Sala Varaldo della Camera di commercio. Gli incontri saranno in tutto cinque e proseguiranno fino al 4 aprile.

Le lezioni toccheranno questi argomenti: «La tutela delle persone che usufruiscono delle strutture sanitarie», «Struttura e organizzazione delle Usl e delle aziende ospedaliere», «La carta dei servizi sanitari e la partecipazione dei cittadini» e «Le strutture alternative di assistenza sul territorio».

I Centri per la tutela del malato di Imperia e Sanremo sono in attività da vari anni e fanno parte di una Confederazione regionale. Dicono i responsabili: «Vogliamo promuovere una maggiore sensibilità da parte delle strutture sanitarie verso i bisogni degli utenti, soprattutto fasce più deboli, e favorire l'umanizzazione dell'assistenza». **[e. f.]**

APPELLO

Chiesto denaro

L'Help avvisa «Attenzione ai truffatori»

IMPERIA. Ancora tentativi di truffe a Imperia sfruttando il di umanità della gente. La segnalazione giunge dell'associazione Help che si occupa di handicappati e loro problemi. La presidente Annamaria Fogliato afferma: «Siamo venuti a conoscenza dell'esistenza persone che, passando di casa in casa, chiedono di denaro a nome della nostra associazione. Ebbene vogliamo informare i cittadini che la nostra associazione non ha mai chiesto denaro ad alcuno nè direttamente nè indirettamente».

Aggiunge Fogliato: «Pertanto i cittadini sono invitati a segnalare all'associazione eventuali, ulteriori tentativi di estorsione e truffa».

Gli intendimenti del responsabile del sodalizio sono appunto quelli di denunciare alla magistratura coloro che utilizzano questi «squallidi sistemi» per procurarsi denaro. Il messaggio della presidente Fogliato è stato inviato anche a tutti i docenti e alle famiglie degli alunni di tutta la provincia. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Progetti Borgo Foce «Attenti agli errori»

Si è parlato e se ne riparlerà presto del progetto di radicale trasformazione a mare dei rioni Foce e Prino-Garbella, a Ponente del capoluogo Imperia.

Prima dell'irreparabile, onde non siano alterati tessuti ambientali preziosi e siano compromesse le condizioni base che qualificano la qualità della vita sotto il profilo sociale, economico, turistico, è opportuno richiamare i concetti guida dell'urbanistica nel suo evolversi.

Ricordiamo, pertanto, che operare per attirare verso il mare ulteriori quote della motorizzazione (vedi parcheggi al limite delle spiagge) è quanto di più deleterio, «giurassico», è dato immaginare.

Ovunque si cerca di sottrarre alla motorizzazione i centri urbani e aree privilegiate, da conservare «alla persona».

Imperia, per sua fortuna, vanta già gli spazi al mare e di sosta, di promozione economica e sociale, al centro del capoluogo, grazie al «vecchio», ma sempre moderno concetto urbanistico che si celava dietro le poche (e gratuite) linee tracciate dal noto progetto portuale «Fedolino».

Il resto va difeso come ci è stato consegnato, valorizzato in termini di «qualità», di intelligente rivitalizzazione. Al limite, se si vuole difendere il Borgo Foce, la diga di protezione andrebbe spostata in avanti, nel mare.

Per il Prino, prima di concepire piattaforme di riempimento, è sufficiente ricordare che prima di tutto ciò (e speriamo non debba avvenire mai!) è prioritario un disegno ed una concreta attuazione di un minimo di schema che consenta alla viabilità di Porto Maurizio e della sua proiezione a Ponente di trovare un punto di equilibrio che privilegi in primo luogo la mobilità delle persone.

Per concludere: fare marcia indietro è spesso atto di coraggio, d'intelligenza, quando, come nel caso, appare imprescindibile. Andare avanti, insistere, lo si sa, è stupido, oltre che gratuitamente diabolico.

Luigi Giglio, Imperia

Sanremo, grazie F. S. per gli orari dei treni

Una lode alla biglietteria F. S. Sanremo. Desidero ringraziare pubblicamente la biglietteria ferroviaria di Sanremo per «essersi rimboccata le maniche» curando e a disposizione dei viaggiatori gli utilissimi opuscoli con l'orario dei treni per le località più richieste.

Non ho trovato (probabilmente esaurito) il foglio con l'orario «Partenze e Arrivi» dei treni della stazione Sanremo che permette, in caso di necessità, di sapere all'istante il primo treno in partenza per le località più richieste, senza telefonare all'Ufficio informazioni (generalmente occupato) o peggio essere costretti a recarsi appositamente in stazione per consultarlo.

Encomiabile la biglietteria per la cortesia usata nei riguardi delle migliaia passeggeri che ne usufruiscono, come il sottoscritto.

Lorenzo Bianchi, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878. **Ospedaletti:** tel. 5.050. **Pieve di Teco:** tel. 36.377 **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486 000 **Sanremo:** 505.050. **Arma di Taggia:** 41.444. **Ventimiglia:** tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814 18-22.

TURNO

La farmacie restano aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674; *Rebagliati*, Garibaldi 2, tel. 61.682.

Sanremo: *Salus*, corso Matteotti 125, tel. 53.30.29.

Farmacie che assicurano reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: Gaeta, via Colonnello Aprosio 486, tel. 294.319.

Camporosso: Manassero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 285.191.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bidia 42, tel. 485.754.

Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel.

Arma di Taggia: *Zagonico*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso **Ospedali: Imperia:** t. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524. nott. e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. **odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Conferenza sulla medicina

Martedì, alle 21, il Circolo Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia organizza un incontro con il dottor Gianni Belgrano. Si parlerà del tema «La prevenzione e la cura delle patologie della prostata». **[a. b.]**

Dibattito sulla finanziaria

Progetto città e Movimento per l'Ulivo organizzano, per martedì alle 21, nella sala polivalente, un incontro-dibattito sul «Articolo 1 della finanziaria '98». **[a. b.]**

Arriva la Fiera

Domenica 15 si svolgerà a Dolceacqua la «Fiera di marzo». Saranno in vendita merci varie e bestiame. **[a. b.]**

IMPERIA

Lezione di farmacologia

Lunedì alle 16 nella sede dell'Unitre piazza Calvi si svolgerà una lezione farmacologia. In cattedra salirà il dottor Bruno. **[a. b.]**

MEZZA

La personale di Bosio

Laurent Bosio, pittore e scultore, propone una mostra nei locali della Providence, in route de Grenoble 236. Animali fantastici e mostri colorati in scultura, che piacciono tanto anche ai bambini, hanno cambiato «etichetta» a quello che tempo veniva definito il «pittore sportivo». **[d. bo.]**

I ritratti di Polge

Gilles-Henri Polge espone i suoi «Giochi d'equilibrio» alla galleria fotografica della Fnac, nel centro commerciale Le Metropole, fino al 21. Sono proposti ritratti e «scatti» originali, anche in bianco e nero. **[d. bo.]**

Foto d'epoca mostra

Nella hall del Café de Paris, esposizione di foto d'epoca della Société des Bains de Mer. La stra resterà aperta fino al 14 marzo. **[d. bo.]**

L'opposizione vince il braccio di ferro

A Sanremo sbloccati i lavori del Consiglio

Retromarcia della maggioranza sul bilancio finanziario '98

SANREMO. ■ alla fine, ha vinto la linea della ragione e del buon senso nel «muro contro muro» per il bilancio di previsione '98. ■aggioranza ■ opposizione hanno infatti trovato un'intesa per mettere fine alla maratona d'interventi che rischiava di paralizzare i lavori del Consiglio comunale, con pesanti conseguenze sull'attività dell'amministrazione (cominciava ad aleggiare lo spettro dell'e■■■■ provvisorio). E' stata la conferenza dei capigruppo a trovare la strada per uscire dall'impasse, scatenata dall'ostruzionismo del leghista Marco Lupi, piccato per il modo con cui l'importante documento programmatico era stato liquidato in prima Commissione consiliare («hanno fatto un blitz, approvando il tutto in meno di venti minuti ■ tagliando fuori la minoranza...»).

E con la paziente mediazione del presidente dell'assemblea Adriano Battistotti, che era arrivato persino a rivolgersi al prefet■ per segnalare le difficoltà del Consiglio, è stata concordata una precisa «scaletta» di lavori per arrivare all'approvazione del bilancio in tempi ragionevoli. La pratica tornerà in Commissione, per consentire ai gruppi di minoranza di fare tutte quelle osservazioni impedite dal blitz che ha generato il ■■■ politico-amministrativo.

«In pratica, la maggioranza ha riconosciuto quello ■■■ è stato definito un errore tattico. ■ l'opposizione ha accettato di inquadrare gli interventi sul bilancio in una dimensione accettabile: tre riunioni di Commissione e altrettante di Consiglio», spiega Battistotti.

La seduta di giovedì sera è stata quindi sospesa e addirittura annullata quella prevista per ieri sera. Immediatamente ■ stata convocata la prima Commissione per lunedì, martedì e mercoledì, mentre il Consiglio si riunirà giovedì, venerdì ■ lunedì 16, quando (salvo nuovi imprevisti) si dovrebbe arrivare finalmente al voto.

«E' la vittoria del buon senso», sottolinea con soddisfazione Lupi, che martedì ■■■ aveva parlato ininterrottamente per oltre quattro ore («sono dimagrito di un chilo...») ed era pronto a continuare la maratona prima ■ presentare ben 74 emendamenti. Aggiunge: «Hanno capito che è molto più conveniente dialogare con l'opposizione piuttosto che ignorarla o, peggio, cercare ■ prenderla a ceffoni».

E gli emendamenti, che avrebbero richiesto almeno 9 ore di discussione in Consiglio? «Li presenterò tutti, ma in Commissione, perchè hanno comunque un fondamento specifico, ■■■ loro importanza», risponde l'esponente del Carroccio. Lunedì il primo dei sei confronti sul bilancio tra opposizione e maggioranza ■ centrodestra.

Gianni Micaletto

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso ■ quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che ■■■ arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto ■ una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato p■■ voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì ■ ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono ■■■ quelli estratti, avete vinto. Ma potete ■■■■ tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere ■■ siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i ■■■ri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono il giornale con ■ posta, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al ■■■■ «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che **La Stampa** farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che ■■■ dovranno dunque ■■■■ ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel ■■rso della settimana verranno assegnati ■ uno dei concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. ■ chi non vince subito può ancora farlo ■■■ la grande estrazione finale, nella quale verranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel ■■■ dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ■ lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domani.

IL REGOLAMENTO COMPLETO SARÀ PUBBLICATO ■■■■ SU LA STAMPA

Furto ■ Sanremo

I telefonini nel mirino dei ladri

SANREMO. I ladri continuano a fare incetta di telefoni cellulari. L'ultimo colpo è avvenuto l'altra notte ai danni del negozio «Audiotel» di ■■■ Orazio Raimondo ■ Sanremo, di fronte alla fontana «Zampillo». I malviventi hanno spaccato una vetrina espositiva con una spran■ di ferro e dai due fori praticati nel cristallo ■■■ riusciti a portare via una mezza dozzina di apparecchi. Si tratta del quinto furto subito dall'esercizio commerciale della famiglia Valdambrini dall'apertura del punto vendita.

A destare preoccupazione è soprattutto il fatto ■■■ i ladri ■■■ entrati in azione intorno alle 22,30, quando nella zona c'è ancora un discreto passaggio di automobili ■ pedoni. Le indagini sul furto all'«Audiotel» sono a cura del commissariato di Sanremo che ieri mattina ha fatto intervenire gli esperti della scientifica che avrebbero rivelato alcune impronte digitali che potrebbero essere utili nella caccia ■ responsabili della «spaccata». [g. ga.]

Un ragazzino di Genova fugge da casa e raggiunge il padre naturale a Ventimiglia

Figlio adottivo torna dal suo vero papà

A 13 anni scopre che i genitori non erano i suoi

VENTIMIGLIA. Scopre che ■ suoi genitori ■■■ adottivi dopo quasi 9 anni di convivenza. Da allora inizia disperatamente le ricerche del padre naturale, viene ■ sapere dove abita, lo raggiunge, e dopo averlo incontrato non vuole più allontanarsi. Protagonista della toccante storia ■ un ragazzino residente ■ Genova. Il ragazzino, nato 13 anni fa ■ Ventimiglia da una famiglia bisognosa, è stato affidato dopo ■ mesi ad un orfanotrofio di Sanremo, dove ha vissuto per quasi ■ anni, quando una coppia benestante, lui funzionario pubblico, lei casalinga, ha deciso di chiederne l'adozione. Soltanto pochi ■■si fa il bambino è venuto a conoscenza delle sue vere origini.

Da allora quel bambino sprizzante di gioia, volenteroso ■ abile negli studi, ha iniziato ■ rinchiudersi in ■■ stesso, mostrando turbe comportamentali. A scuola studiava poco e non parlava con nessuno. Con i genitori si comportava in maniera fredda. L'altro ieri la decisione di ricongiungersi ■■■ il padre naturale. Il ragazzino è uscito di ■■■ ■ mattina, ma invece di andare a scuola, ■ saltato sul primo treno per Ventimiglia, senza una lira in tasca.

Ha raggiunto l'appartamento del padre, in corso Limone Piemonte. «Ciao papà, sono tuo figlio», ha detto. ■ genitore, ignaro e sconcertato, ha risposto: «Come, mio figlio? Chi sei, cosa vuoi?». Soltanto qualche istante dopo, notando una voglia di caffè sul sopracciglio sinistro, ha realizzato che si trattava veramente di quel figlio che aveva abbandonato 13 anni prima, pochi mesi dopo che si era separato dalla madre del neonato. I due sono scoppiati in lacrime. L'uomo l'ha tenuto in casa tutta la notte, dimenticando di avvertire i genitori adottivi.

La riconciliazione è durata poco. L'altra notte gli agenti del commissariato ventimigliese, allertati dai genitori adottivi, si sono presentati ■ casa sua e, con il massimo tatto, hanno chiesto al bambino ■ seguirli, per ritornare a Genova. «Lasciatemi stare, voglio rimanere ■■■ il mio vero padre», ha urlato il ragazzino. Alla fine, però, ha avuto la meglio il decreto ■ affidamento emesso dal Tribunale dei Minori. Ma ■■■ finisce qui. Il padre è stato denunciato alla Procura di Sanremo con l'accusa ■ «sequestro ■ persona» per aver tenuto accanto il figlio senza avvertire le forze dell'ordine.

Il bambino, ora, non ne vuole più sapere dei propri genitori. Il richiamo del sangue lo ha condotto al vero padre, con il quale vuole recuperare tutto il tempo perduto durante questi anni.

Daniela Borghi

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

CONTROLLI

Retata di lucciole a Sanremo

Ancora un blitz anti-prostituzione a Sanremo. L'altra notte a scendere in strada ■ a controllare le lucciole sono stati gli agenti delle volanti del commissariato che hanno raccolto complessivamente una quindicina di ragazze, tutte tra i ■ e i ■■ anni, di origine slava ■ nord-africana. Le «belle di notte» sono state accompagnate negli uffici ■ ■■■ Cavallotti per una serie ■ verifiche e sei di loro, trovate sprovviste del permesso di soggiorno, ■■■ state poi scortate in mattinata all'ufficio stranieri della questura di Imperia per ■ procedure ■ espulsione dal territorio nazionale. I controlli della polizia hanno confermato come il fenomeno prostituzione continui a ■■■■■ confinato alla periferia della città dei fiori, a ponente nell'area tra Pian di Poma e corso Marconi e a levante tra lo stadio comunale di corso Mazzini e l'incrocio tra l'Aurelia, Valle Armea e Bussana. [g. ga.]

TEATRO ARISTON SANREMO
STAGIONE TEATRALE 1997-'98

VENERDI' 19 MARZO '98 ORE 21,15
BALLETTO DI MILANO CENTRO STUDI COREOGRAFICI SAN CALIMERO
presenta
LUCIANA SAVIGNANO
IN
«VAN GOGH» di Giuseppe Carbone
«LA VOCE» di Maurice Béjart
«D'APRES LE MANDARIN» di Micha Van Hoecke
spettacolo di balletto in tre tempi

GIOVEDI' 26 MARZO '98 ORE 21,15
FRANCESCO BACCINI
IN CONCERTO

MARTEDI' 31 MARZO '98 ORE 21,15
BEPPE GRILLO
IN
«APOCALISSE MORBIDA»

NUOVO TEATRO COMICO
6ª EDIZIONE ■■■■■■■■ 1998

GIOVEDI' 12 MARZO - ORE 21,15
LA COMPAGNIA DELLA RANCIA
presenta
ARTURO BRACHETTI
in
«BRACHETTI IN TECHNICOLOR»
MERCOLEDI' 18 MARZO - ORE 21,15
«IL MEGLIO DI PAOLO HENDEL»
di e con
PAOLO HENDEL
e la partecipazione straordinaria di
CARCARLO PRAVETTONI
MARTEDI' 7 APRILE - ORE 21,15
ENRICO BERTOLINO
in
«MILANO E D'INTORNI, PROFILI E CONTORNI»

ABBONAMENTO AI 3 SPETTACOLI
L. 75.000 POLTRONISSIME L. 45.000 GALLERIA
PRENOTAZIONI TEL. 506.060

Taggia, alle 18 lo scrittore presenterà l'ultimo lavoro «Le parole La notte»

Biamonti domani a Villa Boselli

L'incontro letterario curato dall'istituto «Duncan»

Lo scrittore Francesco Biamonti

ARMA DI TAGGIA. Una storia di destini che si incrociano fra Ventimiglia e la Costa Azzurra. «Le parole La notte», l'ultimo libro di Francesco Biamonti, sarà presentato domenica, alle ore 18, ■ Villa Boselli di Arma di Taggia. Presenzierà l'autore, introdotto dai relatori Marco De Carolis, Francesco Improta ed Edoardo Trucchi. Seguirà un dibattito diretto fra Biamonti ■ il pubblico presente.

Lo scrittore di San Biagio della Cima, di opera in opera, ■■ sempre più conquistando i favori della critica nazionale. ■ libro, edito dalla Einaudi, si sofferma ■■ aspetti recentissimi che hanno caratterizzato l'estremo ponente ligure. Così, accanto alle problematiche di alcuni rivieraschi ■ ■ un ufficiale francese, ecco il passaggio ■ molti disperati alla ricerca di un mondo migliore. Extra-comunitari, soprattutto curdi, che inseguono il sogno di una vita: una realtà che li riscatti da privazioni, stenti e umiliazioni. Sempre in primo piano il paesaggio della Riviera, crocevia di popoli, ora asciutto e scabro, sempre affascinante e ricco di mistero.

L'iniziativa ■ stata resa possibile dal Comune ■ Taggia in collaborazione con l'Accademia delle Belle Arti «Isadora Duncan», l'editrice Einaudi e la libreria «Atene» di Arma di Taggia.

Il nome di Francesco Biamonti e la su■ opera echeggiano sempre più nei salotti letterari che contano - oltre che nelle ■■brerie - di tutta Italia.

In precedenza lo scrittore aveva centrato la notorietà ■ il ■■■■■ con alcuni romanzi di notevole spessore. Così, grazie alla sua penna confortata da una felicissima vena, sono stati dati alle stampe «L'angelo di Avrigue», «Vento largo» e «Attesa sul mare». [m. o.]

SOLITI IGNOTI

Tentato furto vicino al commissariato

La sfrontatezza ■ei ladri non ha davvero limiti. I soliti ignoti, questa volta, hanno addirittura sfidato la polizia. L'altra notte, infatti, hanno tentato di rubare negli uffici e nei locali di Villa Santa Clotilde, la casa religiosa che ospita persone anziane ■ che sorge quasi proprio ■ confine ■■■ il commissariato di ps. Nessuno ha sentito nulla. L'allarme è stato dato solo al mattino. Dai primi accertamenti pare non sia stato rubato nulla. Una bravata? (FOTO GATTI)

IL CASO

L'ALTRA FACCIA DI SANREMO

Numerose famiglie costrette a vivere da anni in prefabbricati fatiscenti tra topi e rifiuti

La rivolta del popolo delle baracche

A Borgo Tinasso a rischio bambini e persone anziane

SANREMO. C'è la città sfavillante del festival, dei miliardi del casinò e c'è anche la città del ghetto. E' la baraccopoli di Borgo Tinasso, case-conteiner spuntate tra il 70 e l'80 per ospitare provvisoriamente famiglie sfrattate. Un monumento all'ingiustizia, sopravvissuto alle ripetute intenzioni di raderlo al suolo perchè «vergognoso», neppure degno del Terzo Mondo. Anche questa è Sanremo. Baracche con il tetto di lamiera, sistemate in un podere gerbido in cima a via Martiri, proprio sotto i casermoni delle case popolari. «Baracche - come dicono gli sfortunati inquilini - che in estate si trasformano in forni, per il troppo caldo, e d'inverno in frigoriferi». Baracche che, sin dalla loro inaugurazione hanno sempre rappresentato un triste capitolo per il Comune, amministratori e l'intera città che non hanno mai saputo trovare soluzioni diverse per offrire un tetto migliore a decine di bambini, anziani, nuclei famigliari già gravati da pesanti handicap come difficoltà nel socializzare, nel trovare lavoro, nell'abbandonare vite malavitose, vincere miserie ataviche.

Da sempre le «baracche» a Borgo Tinasso rappresentano il «ghetto». Da 15 anni le «baracche» sono indicate, spesso ingiustamente, come la «zona infetta» di Sanremo.

A Borgo Tinasso ieri è esplosa la «rabbia» del popolo delle baracche. Intere famiglie, i Laganà, i Cipolla, i Mastrolorito, i Ferelli, i Malisia, gli Esposito, gli Alcino, i Sorrenti, i Banchetti ed altri hanno telefonato alle redazioni dei giornali, alle radio e alle tv locali. «Aiutateci - hanno implorato - non ne possiamo più. Nessuno ci ascolta, temiamo per l'incolumità e la salute dei nostri bambini. Ci sono molti anziani malati gravi. C'è stato un forte vento. Le lamiere dei tetti e le pareti si sono messi a scricchiolare. Abbiamo temuto che ci crollasse tutto addosso. Dalle fessure del pavimento, quando dormiamo, entrano grossi topi. Ci sono tubazioni rotte, tutto è degradato, siamo costretti a vivere in mezzo alla sporcizia. Molti di noi, è vero, hanno sbagliato, hanno conti aperti con la giustizia, però non è giusto condannare tutti sommariamente a vivere in simili ghetti. Che colpa hanno i bambini? Nelle baracche oggi c'è gente per bene, giovani che non chiedono altro di poter lavorare e vivere onestamente. Come gli altri. Perchè il sindaco Bottini non viene a vedere di persona?

Lo spettacolo delle «baracche» è penoso. I vecchi moduli-conteiner sono a pezzi. Dentro sono tenuti puliti. Fuori è una pattumiera. «Abito qui da più di 7 anni - dice una giovane madre con in braccio un bimbo di pochi mesi - e non ho mai visto un netturbino». C'è erbaccia e rifiuti ovunque. Molti bimbetti di 4, 5, forse anche 6 anni giocano vicino alle pozzanghere. «Si è rotta la tubazione - spiega un'anziana - da giorni abbiamo telefonato in Comune, ma non viene nessuno». In due baracche gli inquilini ci fanno notare grossi buchi nelle pareti, nel pavimento. «Di qui - dicono - entrano topi grossi come conigli. Le trappole non servono a nulla». Il tetto di una terza baracca ha preso fuoco. Un giovane rivela: «Ho trovato lavoro in periferia, però per paura di perdere il posto non me la sono sentita di dire che vivo qui».

La situazione è delicata. Da una parte le baracche devono essere distrutte, però le famiglie che le abitano, una quindicina, dove vanno a vivere? «Se avessimo soldi - dice per tutti un'anziana signora - ce ne saremmo già andati. Tutti i miei risparmi, ho ancora dei debiti, li ho spesi per i funerali dei miei due figli sfortunati, portatemi via dalla droga. Il Comune ha tanti appartamenti vuoti, perchè non li dà? Presto di qui passerà anche l'Aurelia-bis».

Basso

L'interno di una baracca del Borgo, tenuto in ordine e pulito, ma zeppo di buchi e fessure dove entrano i topi (FOTO M. GATTI)

Davanti alle baracche c'è erba alta, bici scassate. Mancano servizi di nettezza urbana

Nuovo colpo l'altra notte in via Bezzecca, 2 milioni il bottino

Allarme nella zona del casinò tutti i giorni il rischio scippi

SANREMO. Adesso la città non ne può proprio più degli scippi che ormai con cadenza quotidiana continuano a far scattare l'emergenza microcriminalità. L'ultimo colpo si è avuto l'altra notte, sempre nel centro storico, ancora una volta ai danni di una giocatrice del casinò che, complice una benevola slot-machine, era riuscita a intascare circa due milioni.

La turista milanese, di 39 anni, stava ritornando a casa accompagnata da un amico quando nella penombra di via Bezzecca è stata urtata dallo scippatore che, correndo, le ha strappato la borsetta facendo poi perdere le tracce nell'intricato dedalo di carrugi. Un colpo «mordi e fuggi», come da troppo tempo accade in quel di Sanremo dove gli scippatori continuano a scorrazzare impunemente ad ogni ora del giorno e della notte mettendo in evidenza la precarietà dei controlli delle forze dell'ordine e rendendo la vita difficile alle pattuglie di polizia e carabinieri che mai come in questo momento sono state mobilitate per catturarli.

Emergenza scippi intorno al casino

E proprio le forze dell'ordine chiedono la massima collaborazione ai cittadini. Chiamare il 112 e il 113 ad ogni sospetto (per chi ancora non lo sapesse la chiamata è gratuita da ogni parrecchio telefonico, cellulari compresi). Segnalare presenze insolite in zona isolate e poco illuminate. Fornire elementi utili alla realizzazione di un identikit dello scippatore. Viene anche consigliato, e non solo agli anziani, di evitare il più possibile le zone a rischio. Di giorno è il caso di via Asquasciati e delle altre strade alle spalle al casino. La notte dei carrugi del centro storico e delle zone scarsamente illuminate. Il bilancio, intanto, si è fatto preoccupante. Negli ultimi due mesi almeno una ventina di scippi che nelle ultime settimane sono diventati una consuetudine quotidiana.

Già in passato Sanremo aveva vissuto momenti di paura per i raid di uno scippatore che, però, i carabinieri erano riusciti ad intercettare proprio facendosi forza della presenza delle pattuglie e della collaborazione dei cittadini. E l'impressione è che anche oggi questo genere si sinergia possa essere l'unico modo efficace per bloccare quest'insolita ondata di microcriminalità. **[g. ga.]**

Il gup Bracco ha respinto cinque istanze di giudizio immediato

Mercato, udienza rinviata

E' fallito il tentativo della difesa di approdare direttamente a dibattimento Proteste per la mole di fascicoli (84) raccolti durante le indagini preliminari

SANREMO. Tutti gli undici imputati dell'inchiesta sul mercato dei fiori di Valle Armea dovranno passare per il «filtro» dell'udienza preliminare. Il giudice Eduardo Bracco, infatti, ieri mattina ha rigettato le istanze presentate dai legali di cinque dei personaggi di maggior rilievo che miravano a «saltare» direttamente al dibattimento. La bocciatura, al termine di una camera di consiglio che ha sancito la fine del primo atto dell'udienza preliminare, è stata motivata dal ritardo con il quale sono state presentate le richieste di giudizio immediato. Quest'ultime, inoltre, avevano visto l'opposizione del pubblico ministero Marcello Basilico, per l'occasione assistito in aula dal sostituto procuratore Giovanni Maddaloni, il magistrato che erediterà il processo a causa dell'ormai imminente incarico genovese di Basilico (dalla prossima settimana sarà pretore del lavoro nel capoluogo). Si è trattato, indiscutibilmente, di un colpo di scena che prolungherà i tempi dell'udienza preliminare aggiornata dal gup Bracco all'8 aprile.

Bruno Giri, ex assessore ora imputato

Le istanze di giustizio immediato erano state presentate dall'avvocato Natale De Francisi per Cesare Anelli, da Marco Andracco per Pietro Guglielmi e Michele Maglio, da Bruno di Giovanni per Bruno Giri, e da Franco Moreno per Antonino Tetamo. Moreno, ieri mattina, ha voluto così motivare la richiesta di giudizio immediato: «Data l'assoluta e materiale impossibilità di poter esaminare a fondo decine di migliaia di pagine raccolte dal pm in ben 82 faldoni Tetamo, su mio consiglio, ha ritenuto che nel ristretto ambito di una udienza preliminare non sia possibile sviluppare un'adeguata difesa decidendo di depositare l'atto di rinunzia, come previsto dal codice di procedura».

Ma le speranze della difesa sono state disattese dal pronunciamento del giudice Eduardo Bracco che, in pratica, ha sancito il via ad un'udienza preliminare che tra incidenti probatori, interrogatori e memorie, durerà sicuramente almeno un mese. Nessuna istanza è stata invece presentata dagli altri imputati: Leone Pippione, Emidio Revelli, Carlo Cocco, Mario Piacenza e Bruno Marra, l'unico ieri mattina a presenziare all'udienza. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CENTRO

Appaltati dal Comune i lavori per l'ex chiesa di S. Brigida

I lavori per la trasformazione dell'ex Chiesa di Santa Brigida in un centro polifunzionale sono stati appaltati alla ditta Francesco Giorgioli di Roma che, sulla base d'asta di 741 milioni, ha praticato un ribasso del 10,47%. Sette le ditte partecipanti. I lavori decolleranno entro due o tre mesi. Al termine la «Pigna» disporrà di una struttura capace di ospitare mostre, concerti, riunioni, rappresentazioni varie. **[m. c.]**

TEPPISTI

Pericoloso carosello d'auto tra Badalucco e Taggia

Inquietante episodio di teppismo l'altra notte sulla statale della Valle Argentina, nel tratto tra Badalucco e Taggia. Una coppia di turisti ha segnalato di essere stata vittima di un pericoloso «carosello» automobilistico nel quale alcuni sconosciuti avrebbero anche esploso alcuni colpi di pistola in aria prima di far perdere le tracce nel buio. **[g. ga.]**

[illegible]

Picchiato giovane studente la polizia in piazza Eroi

Intervento della polizia ieri poco dopo le 13, in piazza Eroi, all'uscita degli alunni dell'Istituto «Colombo». Gli agenti sono stati chiamati a seguito di una colluttazione che ha visto soccombere un ragazzo di 15 anni aggredito mentre stava discutendo con una compagna di classe. Il giovane, con un'ambulanza, è stato trasportato in ospedale. Ha riportato escoriazioni varie. Nessuna traccia dell'aggressore. **[m. c.]**

TAGGIA

Stanziati cento milioni per piccoli interventi

Cento milioni sono stati stanziati dalla giunta comunale di Taggia per una serie di piccoli interventi sul territorio. Serviranno per la stesura di conglomerati bituminosi, l'acquisto di concimi e materiale da giardinaggio, il noleggio di un camion e di una pala meccanica. Sarà possibile effettuare tutta una serie di modeste (ma urgenti) manutenzioni. **[m. c.]**

[illegible]

Da domani all'Ariston un'esposizione di foto

Apre domani, alle 16, nel Centro Ariston, la mostra fotografica «Bambini. Visi, emozioni, sentimenti». Fino al 15 marzo (orario 16-23) sono esposte opere di Anna Maria Matone e Marilina Geraci. **[m. c.]**

Il Comune polemico: «La sede dev'essere centrale»

A Riva un braccio di ferro per il nuovo ufficio postale

RIVA LIGURE. Il Comune propone, le Poste bocciano. E alla fine decidono di insediare il nuovo ufficio postale in un luogo dove nessuno (o quasi) lo vuole. Succede a Riva Ligure, dove da quattordici anni il Comune cerca di mettere a disposizione dell'amministrazione postale locali dove attivare l'ufficio. Nessuno di questi, però, è stato finora gradito.

La vicenda s'inizia nel 1984. «Allora - spiega il sindaco Franco Montesano - predisponemmo una variante al piano regolatore localizzando un'area in via San Maurizio, sotto la ferrovia, da destinare a ufficio postale. Ma le Poste no e non mai più attivate per predisporlo motivando ciò con difficoltà di carattere economico. Nel frattempo, per noi, produrre la variante, ha comportato delle spese».

Successivamente è riparlo del nuovo ufficio postale in sostituzione di quello di via Giardino, in posizione centrale ma angusto. «Abbiamo indicato i locali dove c'è ora il Centro sociale - sostiene il sindaco -. Non andavano bene. Poi altri in corso Villaregia, dove c'è un negozio di scarpe. Scartati anche quelli. Abbiamo allora offerto nuovi locali, ancora in corso Villaregia, quindi in vicolo Allavena. Tutti nel centro del paese e vicini ad ampi parcheggi. Eppure dopo sopralluoghi dei tecnici delle Poste tutti gli immobili sono stati giudicati inidonei perchè non al centro del paese».

Ora le Poste sono orientate a istituire l'ufficio nei pressi dell'incrocio sull'Aurelia e il bivio per Pompeiana.

Ancora Montesano: «Lì si che sarebbe disagevole raggiungerlo. Per questo abbiamo riproposto i locali in vicolo Allavena. Sono 150 metri quadrati e un ampio parcheggio». **[m. c.]**

Uno stand dell'Associazione nazionale commercianti e esportatori fiori al «Miflor» di Milano

L'Ancef scende in campo contro la crisi

«Battere la concorrenza straniera con i prodotti mediterranei»

Lo stand allestito dall'«Ancef» al salone internazinale del florovivaismo

SANREMO. La promozione dei prodotti floricoli della Riviera è approdata nelle scorse settimane al «Miflor» di Milano con la partecipazione dell'«Ancef», l'Associazione nazionale commercianti esportatori fiori. Uno stand «fiorito», addobbato con varetà multicolori da Sandro e Aldo Alberti, è stato uno dei punti di riferimento del salone internazionale, punto di incontro obbligato per tutti gli operatori del settore interessati ai movimenti di mercato, alle novità tecnologiche, alle ultime notizie relative alla produzione nei più diversi settori florovivaistici.

L'impegno dell'«Ancef», una presenza totalmente autogestita, ha ribadito la volontà dei «professionisti del fiore» della Riviera all'aggiornamento e ad una presenza concorrenziale sul mercato. «Il '97 - spiegano dall'associazione - è stato un anno difficile per fiori e piante. A causa della concorrenza dei mercati del Nord Europa si rende necessario incrementare la quantità e la qualità dei prodotti tipici mediterranei e offrire ai consumatori. Ma per essere in grado di competere con gli altri mercati è insispensabile puntare soprattutto sulla qualità e in questo frangente entra in gioco la capacità e la professionalità delle singole aziende che sono in grado di garantire una pluriennale esperienza nel settore della commercializzazione del prodotto». L'impegno dell'Ancef nell'ambito di «Miflor» è stato ribadito anche nell'ambito del convegno sulle possibili joint-venture tra imprese europee e latino-americane che ha visto come mediatore il presidente Fulvio Graziotto. Il progetto, nato nell'ambito dell'Unione Europea, potrebbe aprire nuove frontiere economiche e confronti internazionali. **[g. ga.]**

Sconcertante caso di malasanità al Saint Charles di Bordighera

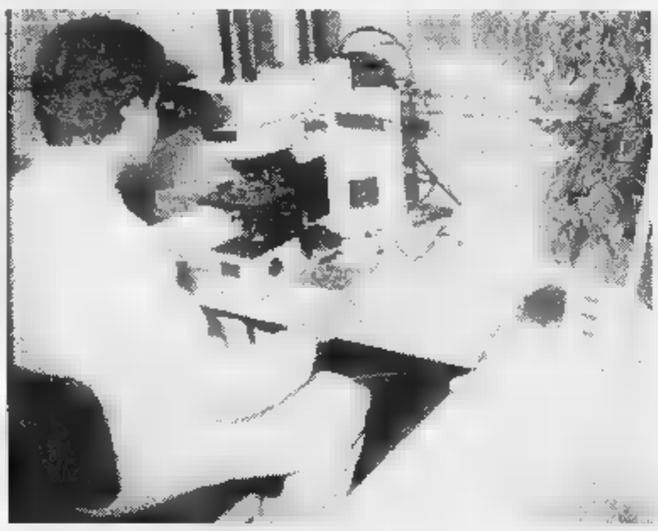
«Spiacente, l'esame non si fa»

Paga il ticket ma nessuno le dice nulla

VENTIMIGLIA. L'esame non si fa più, ma lo viene a sapere dopo aver pagato il ticket e fatto tutte le trafile necessarie: nessuno si era presa la premura di avvertirla. E' lo sconcertante episodio che vede come protagonista una studentessa sedicenne di Ventimiglia, che doveva fare dei controlli per un disturbo all'intestino. Ha consegnato il contenitore con le urine all'ospedale St. Charles di Bordighera, ma dopo quasi un mese ha scoperto che le analisi non erano mai state eseguite.

«Perchè, allora, era stata accettata l'impegnativa, le era stato consegnato il contenitore speciale per le urine ed era stato normalmente ritirato? - chiede la madre della ragazza - Se questo tipo di esame non si faceva più, l'Usl poteva almeno telefonarmi e avvertirmi, così avremmo potuto rivolgerci ad uno studio privato, come del resto ho fatto adesso. Invece, se non fossi passata, per caso, a verificare l'esito fosse stato pronto, chissà e quando l'Usl ci avrebbe avvisato».

Quando la madre ha ritirato l'impegnativa per l'esame, sulla quale, invece, del risultato, c'era scritto «non si esegue», è andata a protestare il direttore sanitario: «Con tante scuse mi ha detto che mi avrebbe fatto restituire le 11 mila lire del ticket, ma non me ne faccio nulla, non è per questo che sono andata a protestare. Volevo soltanto una spiegazione. Ha chiamato il laboratorio, ma nessuno gli ha saputo chiarire la situazione. Mi chiedo come sia possibile che accadano questi episodi di malasanità. E' incredibile»



L'ospedale Saint Charles di Bordighera: un nuovo caso di malasanità

La vicenda è iniziata a gennaio, quando la madre è andata dal suo medico curante perchè sua figlia aveva un piccolo problema all'intestino: doveva fare un controllo per una sospetta «sindrome di calcinoide» all'intestino. Il dottore ha firmato l'impegnativa per fare l'esame «ricerca acido idrossindlacetico». «Sono andata allo sportello Cupa di Ventimiglia, mi hanno timbrato l'impegnativa, dicendomi che adesso, questo esame, era previsto anche a Bordighera, mentre prima mia figlia lo aveva fatto una volta al reparto Oncologia di Sanremo», continua la donna.

Continua: «Queste analisi fatte dopo aver sostenuto, per alcuni giorni, una dieta particolare, dopodichè l'Usl consegna un contenitore, che contiene un acido: bisogna fare la raccolta delle urine nelle 24 .

«Sono andata a Bordighera - aggiunge la donna - ho preso il bidonetto con l'acido, mia figlia ha fatto la raccolta delle urine poi sono andata all'ospedale, ho pagato il ticket per mia figlia e ho consegnato il contenitore le urine. Mi hanno detto che ci sarebbe stato da aspettare un po' di tempo, ho risposto di esserne già al corrente». Era il 12 febbraio. L'altra mattina, dopo oltre 20 giorni, di passaggio al St. Charles, la donna fatto un salto al laboratorio analisi, anche se sapeva che avrebbe dovuto aspettare .

«Mi hanno consegnato il foglio di richiesta, dove si sarebbe dovuto indicare il risultato dell'esame - racconta la madre - Ho letto: "Ricerca acido idrossindlacetico: non si esegue". Perchè non me l'hanno detto subito che questo tipo di esame non sarebbe stato fatto? Mi sono arrabbiata, sono andata a chiedere spiegazioni, mi è stato detto semplicemente che non si faceva più. Nell'impegnativa c'era anche il numero di telefono, avrebbero potuto avvisarmi. Ora farò fare l'esame a mia figlia in uno studio privato, ma non è questo il punto: non mi interessa spendere o meno per l'analisi. Il fatto è che abbiamo perso un mese. E se fosse una malattia grave?

Daniela Borghi

A Ventimiglia i cittadini rispondono a un questionario

Sondaggio della Lega «Vogliamo sicurezza»

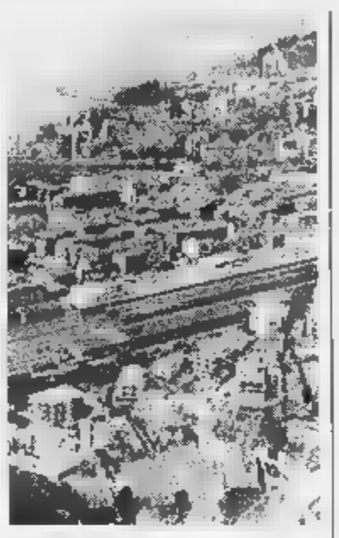
VENTIMIGLIA. Quali problemi dovrà risolvere il sindaco del Duemila? Secondo i 1500, tra simpatizzanti e cittadini, che hanno risposto ai questionari curati dalla Lega Nord per l'indipendenza della Padania, una particolare attenzione dovrà essere rivolta alla sicurezza degli abitanti.

Ma ecco i risultati del sondaggio «La Lega "ascolta" la cittadinanza», coordinato dal segretario Giuseppe Arbusti per «far partecipare gli elettori al cambiamento politico e costruire con i leghisti il programma di governo locale».

«La risposta della cittadinanza è stata compatta - afferma Arbusti - Al primo posto è stata la scarsa sicurezza personale dovuta alla troppa microcriminalità, alla presenza di troppi immigrati clandestini, alla pessima illuminazione pubblica».

«Dalle risposte dei cittadini sembra proprio che a Ventimiglia la gente abbia paura ad uscire dopo le 20,30». I controlli delle forze dell'ordine continuano ma, stando a quanto riferito dai leghisti, la città di confine non si può definire una località tranquilla», conclude.

Al secondo posto le mille e 500 persone che hanno riconsegnato, compilati, i moduli prestampati della Lega, c'è la scarsa manutenzione della città: «Asfalti da rifare,pvimentazioni sconnesse, viabilità non regolamentata, giardini e aiuole incolti e, soprattutto, un servizio di nettezza urbana completamente inefficiente», continua il segretario.



Ventimiglia chiede più sicurezza

E ancora: «Vengono poi i soliti noti problemi del lavoro, dell'efficienza degli uffici pubblici, della carenza di infrastrutture sportive e ricettive, della totale assenza di parcheggi, delle tasse troppo alte in proporzione ai servizi e alle strutture realizzate».

Il sondaggio, volto a stabilire quali siano i problemi che il futuro sindaco e la nuova giunta dovranno risolvere prima degli altri, porta ad una conclusione da parte della Lega: «Passano gli anni, ma le richieste dei cittadini sono sempre le stesse. A quando una risposta concreta all'esigenza di libertà di cui tutti noi siamo costantemente privati da politici incapaci ed amministratori poco lungimiranti?», dice il segretario Arbusti.

La Lega Nord provinciale ha invece organizzato, lunedì, alle 21, nella sala dell'oratorio della parrocchia di via Vittorio Emanuele 75, un dibattito sulla Provincia lunga: «Alassio in provincia di Imperia». Sono previsti interventi del senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, di Sonia Viale e del capogruppo leghista in Consiglio provinciale, Roberto Guasco.

«La Provincia - ricorda Guasco - aveva istituito, due anni fa, una commissione di studio per portare avanti il progetto di estensione della provincia di Imperia sino ad Albenga. Questa commissione è riunita soltanto una volta in due anni. D'altronde il sindaco di Alassio aspetta ancora un primo contatto ufficiale da parte dell'Amministrazione provinciale di Imperia».

Avogadro si augura che l'incontro di lunedì possa servire a «stimolare l'Amministrazione Boscetto e a sensibilizzare le popolazioni sul progetto di Provincia lunga». **[d. bo.]**

L'udienza per l'attentato di Ventimiglia è fissata per il 31 marzo

Mise una bomba contro il rivale è accusato di tentato omicidio

VENTIMIGLIA. Accusa di tentato omicidio per Francesco Muià, 56 anni, il ventimigliese in carcere dal 2 dicembre scorso per l'ordigno esplosivo sistemato nell'automobile di un meccanico che avrebbe insidiato la virtù di sua moglie. L'udienza preliminare è stata fissata per il 31 marzo quando Muià dovrà comparire davanti al giudice Anna Bonsignorio. La richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore Antonello Racanelli lascia poco spazio alla fantasia: la bomba di fabbricazione artigianale che Mattia Buldo aveva trovato per nella Fiat «Panda» la mattina del 15 novembre avrebbe potuto uccidere. A stabilirlo è stata perizia disposta dopo il disinnesco che era stato effettuato in un clima di tensione dagli artificieri della questura di Imperia. Se l'uomo avesse messo in moto l'utilitaria la polvere da sparo, innescata dai detonatori, avrebbe dato fuoco a cinque litri di benzina provocando un'esposione che, oltre ad avere effetti devastanti nell'abitacolo, avrebbe lanciato schegge infuocate nel raggio di una quindicina di metri.

Francesco Muià, 56 anni, di Ventimiglia

Oltre al tentato omicidio Muià è chiamato a rispondere anche delle accuse di aver fabbricato e portato in luogo pubblico l'ordigno con 126 grammi di polvere da sparo e di tentati danneggiamenti. Nell'ambito dell'indagine il marito «passionale» dovrà dare spiegazioni anche in merito alla detenzione di fucile cal. 4,5 e di munizioni cal. 21 oltre che di ricettazione un'arma rubata e di munizionamento vario.

L'allarme era scattato a Ventimiglia la mattina del novembre quando Mattia Buldo, titolare di un'officina meccanica, aveva notato qualcosa di strano prima di mettersi al volante dell'utilitaria che utilizzava per lavoro. Aperto lo sportello aveva notato infatti l'ordigno rudimentale sistemato dietro il sedile del guidatore. Di qui la segnalazione alla polizia e l'operazione di bonifica della bomba portata a termine dagli artificieri. Le indagini erano scattate subito dopo. In un primo tempo è pensato ad eventuale azione racket ma con il passare dei giorni aveva preso corpo la pista «passionale». A questo proposito, comunque, gli inquirenti non sono mai entrati nel dettaglio proprio per l'evidente imbarazzo delle famiglie coinvolte. [g. ga.]

Proteste del Comitato

Il quartiere di Nervia «Siamo soli»

VENTIMIGLIA. Il quartiere di Nervia esprime un profondo rammarico nei confronti dell'Amministrazione. «Nonostante gli innumerevoli incontri avuti con il sindaco Claudio Berlengiero e altri amministratori, le nostre richieste non sono considerate», dice il presidente del Comitato quartiere, Italo Castelli. «Nessuna soluzione è stata data al problema dello scarico delle acque nere e bianche di via Collasgarba e al conseguente dissesto idrogeologico della zona - continua il presidente - Parte di via Lamboglia è in uno stato di indecoroso abbandono, deturpata da erbacce e accumuli e rifiuti, anche inerti».

E ancora: «Via Basso è al buio. Lo spazio sotto la scaletta di accesso alla via Aurelia da via Basso è da tempo utilizzato come discarica». Il Comitato ha predisposto il calendario delle manifestazioni estive: ad agosto, in rondò Flacco, ci saranno due serate danzanti con possibilità di consumare pietanze tipiche, anche alla brace. [d.bo.]

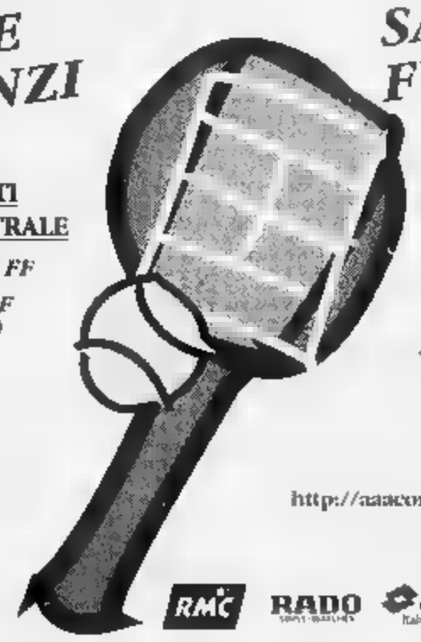
Una cornice meravigliosa per i più forti giocatori del mondo

... BJORKMAN KAFELNIKOV RUSEDSKI BRUGUERA IVANISEVIC PHILIPPOUSSIS PIOLINE GAUDENZI

KORDA MUSTER RIOS KRAJICEK KUERTEN CORRETJA SANTORO FURLAN ...

PREZZO DEI POSTI SUL CAMPO CENTRALE

* *A partire da 120 FF*
* *Finali: dal 200 FF (gruppi: 130 FF)*



Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex
Tel.: +33 4 93 41 72 00
Internet: http://aaacom.com/montecarlo/open98

RMC RADO Lotto Italian Spirit Design

Domani al Cantun

In esposizione gli animali da cortile

VALLECROSIA. E' tutto pronto per la prossima edizione del Cantun de l'Antigu, che domani torna nel centro storico, con le sue bancarelle di antiquariato, artigianato e hobbistica. Non mancheranno gli hobbisti che trattano i più svariati oggetti, dalle monete antiche ai francobolli, dai libri al modellismo, e gli artigiani che daranno dimostrazione di lavorazione del legno, vetro, ceramica e ferro.

Il gruppo delle «Done de Ca du Cantun», forza trainante della comunità del centro storico, hanno organizato esposizione di piccoli animali domestici e da compagnia, iniziativa che potrà stimolare la curiosità dei bambini, che oggi hanno sempre minori opportunità di conoscere in mondo animale. Il Cantun de l'Artista ospiterà invece il fotografo Mario Anfosso di Bordighera, che esporrà una raccolta di foto. Informazioni all'ufficio allo 0184-2552211. **[d. bo.]**

Dopo le polemiche

Replica il sindaco «Il bilancio è già pronto»

VENTIMIGLIA. «Il bilancio è già pronto, da martedì è nelle cartelline dei consiglieri». Il sindaco Claudio Berlengiero replica alle del consigliere Gaetano Scullino che, a seguito del rinvio del Consiglio comunale per l'approvazione del documento, sospettava ci fossero problemi nel far quadrare le cifre del bilancio: «Se non è capace a leggerlo, sono fatti suoi: i conti, infatti, tornano. Il documento è pronto, e non è soltanto una bozza. Stiamo soltanto aspettando la relazione previsionale, che è in fase di stampa, che sarà pronta, probabilmente, questa mattina».

«Se abbiamo spostato il Consiglio, è stato per lasciare qualche giorno di tempo in modo da poter vedere il bilancio e per consentire ai revisori dei conti di fare la loro relazione. Mancano le relazioni che stiamo mettendo giù». **[d. bo.]**

Giornata internazionale della donna, è festa al pds

Il pds di Ventimiglia festeggia oggi la Giornata internazionale della donna. Nella sezione di via XX Settembre 17, alle 16, è previsto un incontro al quale parteciperanno Franca Natta e Rina Zanatta. Seguirà la distribuzione di mimosa alle partecipanti.

Un convegno sul «Nuovo trattato di Amsterdam»

Avrà inizio alle 9, nella sala del Consiglio comunale di Ventimiglia, un convegno sul «Nuovo trattato di Amsterdam: diritti di cittadinanza e diritti di informazione, strumenti e azioni». Sono previste le relazioni di esperti in campo europeo, dall'europarlamentare Roberto Speciale al direttore dell'Ufficio Italia del Parlamento europeo, Giovanni Salimbeni.

Volantinaggio di Rifondazione sulla crisi in Iraq

Un volantinaggio sui recenti episodi che vedono protagonista Saddam Hussein è stato compiuto da Rifondazione Comunista, vicino al mercato coperto di Ventimiglia. «Vogliamo discutere con i cittadini della crisi risolta e del processo di pace», dicono i responsabili.

Circolo Deledda: ecco il calendario di iniziative

Il circolo «Deledda» di Ventimiglia ha preparato il suo programma di iniziative per il '98: sabato, Festa della donna nella sede di corso Limone Piemonte 63, domenica 29 è prevista una gita in pullman a Genova (Villa Pallavicini). **[d. bo.]**

Tra le proposte anche concerti rock a Imperia e Cervo. Cannes, omaggio a Gershwin

Notte delle donne con lirica e danze

A Montecarlo il menu dello zar, ideato da Escoffier

Ecco le proposte della Riviera e della Costa Azzurra, tra danza e cene, tra concerti blues e complessi rock. Serata dedicata al grande chef Escoffier all'Hotel Hermitage, con un menù che riporta ai tempi dello zar. Galà all'Opera di Nizza, con musica classica e opera, mentre al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia si festeggia la donna.

ANDORA Si balla al dancing Il Timone di via Clavesana, con l'orchestra spettacolo Gianni Caffarena e i Super Show. Nella sala piccola, piano bar con il maestro Maurizio Lavarello.

CERVO Al Centro sociale Babilonia di via Steria, si esibisce il gruppo Sukren Pudre, che unisce melodia e rock duro. L'appuntamento è alle 22. Nato a Milano nel '92, il quartetto prende il nome dallo «zucchero in polvere» (in francese «Sucre en poudre»). Nel '95 hanno realizzato il Cd «Di questo passo».

BARTOLOMEO Il chitarrista Gigi Buttino suona al pub La Pinta di via Elba. Il locale, aperto fino alle 4, ha in menu cinque spine irlandesi della Guinness, 50 birre in bottiglia provenienti da tutto il mondo e 50 tipi diversi di pasta, serviti in padella.

Dance e rock tra le proposte della notte alla discoteca Pop 2000. A selezionare i brani sono di dee jay Carlo e Ivan.

MARINA Al piano superiore del Tango, al Molo Landini, si possono ascoltare brani latino-americani, a quello inferiore dance. L'Acqua Salata punta sul revival di musica nera dagli Anni '60 ai '90. Musica commerciale al Sortilegio.

Al Centro «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti, concerto del gruppo ventimigliese «Running Birds», tra rock e funky.

SANREMO Nella Sala Liberty del casino, piano bar con Luigi Mazzanti.

BORDIGHERA La discoteca Kursaal è un punto di riferimento per i giovani. Sempre sul lungomare Argentina, musica di sottofondo al Chica Loca.

Grande serata danzante in occasione della Festa della Donna al «Roof garden» del Dopolavoro ferroviario. Renzo Devoto di Radio Intemelia propone danze per tutti i gusti, dal liscio alla macarena, e un omaggio a tutte le ospiti del gentil sesso: una musicassetta con canzoni dedicate alle donne. Seguirà un rinfresco per tutti e tante sorprese. Ingresso a 10 mila lire.

MENTONE Al Theatre du Palais de l'Europe, concorso di danze folkloristiche con la partecipazione delle scuole della regione. Inizio alle 20,30.

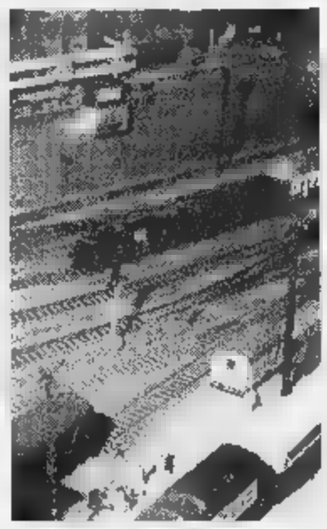
MONACO Notte Escoffier, alle 21, nella Salle Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. Lo chef Francois Fusero ripropone un menù del maestro Auguste Escoffier servito il 20 marzo 1904 allo zar e alla zarina di Russia Nicolas II e Alexandra Federovna. Prezzo, 670 franchi.

All'Opera, alle 20,30, nell'ambito della Giornata della Donna, serata di gala per festeggiare la «Donna dell'Anno» di Nizza, Eve Ruggieri. In programma la musica della Guardia repubblicana e dell'Orchestra filarmonica di Nizza in «Sherezade».

LES PINS Prosegue «New Orleans Les Pins». All'Hotel Ambassador, alle 20, serata cajun con recital delle Black Voices, corale che usa la tecnica «a cappella» e segue la tradizione gospel.

CANNES Omaggio a Gershwin al Palais des Festivals: alle 20, concerto della Filarmonica di Montecarlo diretta da Eric Hull (solista Gabriel Tacchino al pianoforte). **[d. bo.]**

All'Hotel Ambassador di Juan Les Pins musica gospel con il gruppo Black Voices



Una mostra di trenini a Ventimiglia

Parte la grande Fiera di Nizza

La musica da camera a Mentone All'Opera il violino di Accardo

Tra gli appuntamenti del giorno c'è da segnalare l'inaugurazione della Fiera internazionale di Nizza, con fanfara e grandi show, dalla moda ai motociclisti acrobatici. Una festa spettacolare che coinvolgerà tutta la città, ma soprattutto piazza Massena.

FOLKLORISTIK Musica melodica con le canzoni italiane del passato al Tempio della Musica di via Roma.

L'associazione Fermodellisti Sanremesi organizza una mostra di fotografie, plastici, modelli in scala e oggetti storici ferroviari nella sala di aspetto di prima classe della stazione. Dalle 9 alle 19 si possono ammirare molti modellini e incontrare altri appassionati per scambiare idee e informazioni.

MENTONE Concerto di musica da camera, alle 15,30, a Palais Carnoles: recital di clavicembalo di Hughette Grémy-Chauliac, su musiche di Scarlatti, Rameau, Haendel. Visita guidata ai giardini botanici esotici di Val Rahmeh. L'appuntamento è fissato alle 15 in avenue Saint-Jacques.

Davanti alla chiesa di Santa Devota si può ammirare la nuova statua dedicata alla martire corsa, patrona del Principato.

Eccezionale inaugurazione della Fiera internazionale di Nizza, che quest'anno ha come ospite d'onore la Gendarmeria e uno stand della Polonia. Alle 10, al Palais des Expositions, la manifestazione si aprirà con la musica dell'Infanterie e della Squadra acrobatica della Garde Républicaine. Alle 11,30 «vernissage» al porto. Alle 14, in place Massena, dimostrazione della squadra motociclisti acrobatici e sfilata di moda, accompagnata da auto da collezione, che percorreranno le vie del centro con le modelle. Una tribuna da mila 700 posti, in place Massena, permetterà una ottima vista sul defilé che si terrà sul podio centrale. L'Hotel Plaza ospiterà una sfilata di moda alle 15,45. La Fiera continuerà fino al 16, dalle 10 alle 19 (entrata 15 franchi). All'Opera, dalle 16, il maestro Christof Perick dirige il grande solista violino Salvatore Accardo in opere di Schreker, Brahms e Schumann. Biglietti da 100 a 30 franchi.

Artigianato d'arte sotto il mercato provenzale della città vecchia, dalle 14 alle 20.

PINS Alle 14,45 sfilata di carri e marching bands nelle vie della cittadina. Al Palais des Congrès, 16a Giornata culturali corse, con oltre 40 stand di pittura, scultura, legno di ulivo, corallo, bijoux, tessuti, salumi, miele, biscotti.

Mercato di antichità e brocante, dalle 8 alle 18, con bancarelle sulle Allées de la Liberté.

In place Saint Jean, alle 15, Carnevale e polenta.

Rally automobilistico sul ghiaccio. **[d. bo.]**

Le prime nei cinema imperiesi: proposte per tutti i gusti

Eros in macelleria con Alba Daniel Day-Lewis è The Boxer

IMPERIA. Cambio della guardia nei cinema della provincia: questo fine settimana, Imperia e Sanremo propongono una lunga serie di prime, che spaziano dalla fantascienza, al genere erotico, alle storie d'amore. In cartellone «Il macellaio», che segna l'esordio sul grande schermo di Alba «Gambalunga» Parietti, «The boxer» con Daniel Day-Lewis e «L'ultimo Capodanno», interpretato da Monica Bellucci.

«Il macellaio», proiettato al Dante di Imperia e al Centrale nella città dei fiori, è liberamente tratto dal romanzo di Aline Reyes e narra l'incontro fra una gallerista trascurata dal marito e un macellaio che le procura le bistecche per curarle gli sbalzi di pressione. Ad attirare l'attenzione, al di là della trama, sono i torridi incontri fra i due protagonisti, Alba Parietti e Miki Manojlovic.

Decisamente più romantica la trama di «Paradiso perduto», all'Ariston: anche in questo caso si tratta della trasposizione di un romanzo. Il film, ispirato a Charles Dickens, ha come volti guida quelli dei giovani e belli Gwyneth Paltrow e Ethan Hawke. Nel cast figura anche Robert De Niro, nei panni di un pericoloso evaso.

Viaggio nel futuro con «Starship Troopers - Fanteria dello spazio» del regista Paul Verhooven, in programma all'Imperia e all'Orfeo. L'esercito siderale sfida un nuovo tipo di alieni, molto simili a insetti ma di dimensioni gigantesche.

Il nuovo lavoro di Oliver Stone, «U-Turn, inversione di marcia», si può vedere al Ritz di Sanremo. Sean Penn, Nick Nolte e Jon Voight sono i nomi più noti di questa pellicola, che unisce sesso, droga, violenza e voglia di libertà. Un pugile in cerca di riscatto è invece il personaggio intorno al quale ruota «The Boxer» (Centrale di Porto e Tabarin di Sanremo), impersonato dal versatile Daniel Day-Lewis, un «volto di gomma» del cinema.

Tra le nuove proposte, spicca anche «L'ultimo Capodanno» di Marco Risi, in programmazione al Sanremese. Tratto dal racconto «L'ultimo Capodanno dell'umanità», scritto da Niccolò Ammaniti, è ambientato in un complesso di abitazioni per benestanti a Roma. Nel cast, Monica Bellucci e Alessandro Haber. **[e. f.]**

Alba Parietti «Il macellaio»

La replica domani alle 16. E' l'ultima rappresentazione del sodalizio imperiese

Al Cavour l'addio della Benedusi

Oggi alle 21 la commedia «A che zogu a zugammu?»

IMPERIA. Per la Compagnia dialettale Benedusi è il «canto del cigno»: oggi e domani, al Cavour, il sodalizio imperiese chiude la carriera — l'ultima commedia scritta da Antonio Ericario, «A che zogu a zugammu». L'appuntamento di stasera, che celebra il trentennale del Circolo Parasio, è fissato alle 21 (domani, la recita è alle 16). La regia è sempre affidata ad Alessandro Manera.

«A che zogu a zugammu?», un lavoro dell'autore imperiese che risale al '53, ha come sottotitolo «Madonna e nòra: tempèsta e gragnòra» («Suocera e nuora: tempesta e grandine»). Il proverbio locale già delinea il tema della commedia, che partendo da questo eterno contrasto approfondisce l'argomento più generale — conflitto tra le generazioni, quello che gli inglesi chiamano «gap».

La narrazione si svolge in un'estate Anni '50 e racconta le peripezie — tranquilla famiglia imperiese. La vita di Bernà (Giuseppe Manera) e della consorte Manenuccia (Giuliana Canella) è sconvolta dal ritorno del figlio Luigi, interpretato da Federico Finocchiaro, e della sua sposina (Mariella Garibbo). La coppia, accompagnata dalla esuberante cugina Titti (Costanza Frutterol), porta una ventata di novità nella casa. A farne le spese, anche gli zii Pepen (Teresio Pallanca) e Fansè (Luca Maglio). Sono stati ritrovati o ricostruiti mobili, oggetti e comportamenti dell'epoca, dalla macchina del «flit» alle gonne a ruota.

Con gli ultimi due spettacoli la Benedusi, nata alla fine degli Anni '70 su iniziativa di Giuseppe Manera, saluta il suo pubblico. Un addio accolto con amarezza da molti cittadini e anche dalle forze politiche. E' intervenuta la Lega Nord, con una lettera aperta al presidente della Provincia e al sindaco. Dice il segretario provinciale Roberto Guasco: «Non credo che i motivi siano solo le difficoltà di usufruire di una sede, accedere a contributi o semplicemente la stanchezza dopo vent'anni di prestigiosa attività. Il "caso Benedusi" ha fornito al dibattito che si è aperto su "Imperia, città che muore?" lo spunto più interessante per visualizzare il problema. Le prime cose da fare sono trovare una sede per venire incontro alle esigenze minime delle compagnie dialettali imperiesi e trovare fondi per corsi di formazione, destinati a giovani che possano apprendere e perfezionare il dialetto nell'ambito teatrale».

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

E oggi la Compagnia Govi

Anche a Diano Marina sabato sarà dedicato al teatro dialettale. Oggi, alle 21, il Palavela ospita la commedia in tre atti «Impresa Trasporti», messa in dalla Compagnia Gilberto Govi il Circolo Mario Cappello. Nella tensostruttura sul mare, si potrà quindi applaudire gruppo di attori che tiene alto il nome di un personaggio-simbolo e si è già esibito con successo al Festival di Diano Castello. Oggi la Compagnia sarà impegnata nella rielaborazione un lavoro firmato da Umberto Morucchio. Fabio Cappello veste i panni di Annibale Bacigalupo, mentre Carla Lauro ha il ruolo di Teresa, moglie. Simona Grillo impersona la figlia Mariuccia, mentre Lucio Dambra è il dottor Alfonso. Recitano inoltre Raffaella Perodi (Giuditta, sorella del protagonista), Pierluigi De Fraja (Cavalier Gattinara) e Massimo Vianello (il figlio Alfredo). Il regista è Piero Campodonico, le scene sono curate da Aldo Focci. L'ingresso costa 10 mila lire. Domani, il Palavela ha in programma un appuntamento per la Festa della Donna. **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel 61.978. Prenotazioni aperte per lo spettacolo **A che servono questi quattrini**. In programma il 14 e 15 marzo.

CENTRALE. Tel 63.871. **The boxer.** Or.: 15,30 17,45 20,10 22,30. L. 10.000/7000

DANTE. Tel 293.620. **Il macellaio.** Or. 20,40, 22,30. L. 10.000 rid. 7000

IMPERIA. Tel. 292.745. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 15; 22,30. L. 10.000 rid. 7000

ARMA
Tel. (0184) 43.440. **In & out.** Orario 20,30; 22,30

OLIMPIA. Tel 261.955. **In & Out.** Or.: 20,30, 22,30.

DON Tel 254.698. **Hercules.** spettacolo unico: 21,15.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel 706.049. **Titanic.** L. 8000, 6000. Spettacolo unico 21,15

DIANO MARINA

ANESE Tel 495.930. **Alien 4 la clonazione.** Orario 20,20, 22,40. Lire 9000; 6000

SANREMO

ARISTON Tel 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000

Tel 506.060. **U-Turn - Inversione di marcia**: 15,30, ult 22,30. L. 12.000, 7000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel 506.060. **Il collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid 7000

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Titanic.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid.

ARISTON ROOF - Sala 3. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000

Tel 507.070. **Il macellaio.** Or. inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000; 7000

TABARIN Tel . **The boxer.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000

. Tel 507.070. **L'ultimo capodanno** Or.: inizio 15,30, ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000

. Telefono 662.333. **Starship Troopers - leria dello spazio.** Or.. 15,30; 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

ALASSIO

COLOMBO. 640.263. **duto.** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel 640.427. **Il macellaio.** V. 18. Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51 419. **Il testimone dello sposo.** Ore 20,30; 22,30. (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000;

. Tel. 50.997. . Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000;

ALBISOLA SUPERIORE

LEONE. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ARNA. The . Or.: 20; 22,10. Lire 6000;

. Tel. 592 200 - 692.765. **L'uomo del giorno dopo.** Ore 21. Lire 10.000; 6000.

Corsi dal 15 al 22 agosto

jazzistico e

PERINALDO. Il Comune, la Pro loco di Perinaldo e l'Associazione culturale Time Out organizzano uno stage del tutto particolare, che si terrà dal 15 al 22 agosto. Un'orchestra diretta e formata dal maestro Eugenio Colombo eseguirà brani composti «ad hoca» e destinati a un organico selezionato per l'occasione. Fin d'ora, quindi, invitati tutti i musicisti che desiderino fare parte dell'orchestra. Non ci sono limiti di numero o strumentazione: i requisiti minimi richiesti una capacità di lettura musicale adeguata ed un minimo di pratica improvvisativa jazzistica.

Le selezioni saranno compiute a maggio. I prescelti avranno l'occasione di provare «full time» per l'intera settimana uno degli esponenti di maggior spicco dell'Italia Instabile Orchestra. Informazioni allo 0335-6309.471. **[d. bo.]**

Oggi il via alla mostra

I al Palafiori I protagonisti

SANREMO. Gatti di ogni razza in esposizione, oggi e domani, al Palafiori di corso Garibaldi. Dopo la musica della scorsa settimana, tocca ai felini. L'inaugurazione è fissata per le 14 mentre le visite potranno continuare fino alle 22. Domani apertura alle 10 e chiusura alle 19.

In mostra gatti di razze note e altre rarissime. Tutti rigorosamente selezionati. Così ci sono esemplari a pelo corto e altri a pelo lungo, gatti egiziani, etiopi, europei ed americani. L'organizzazione anche quest'anno è curata dal «Cat Fanciers of Rome».

Quattro le gare in cartellone. Ci sarà anche spazio al «micio di casa» con un concorso fra gatti pedigree portati dagli stessi visitatori.

Prevista la distribuzione di gadget e oggetti da parte degli organizzatori e dei numerosi sponsor. **[m. c.]**

BORDIGHERA

Oriente e Occidente

Ciclo sull'Islam Oggi conferenza nell'ex Chiesa

BORDIGHERA. Dopo la pausa della scorsa settimana, riprendono gli incontri del sabato organizzati dalla Coreis, la Comunità Religiosa Islamica Italiana, nell'ex Chiesa anglicana via Regina Vittoria. Oggi, alle 17, la rassegna «L'Occidente e lo Spirito Tradizionale» propone il tema «Considerazioni sulla via iniziatica». Interverranno 'Abd as-Sabur Turrini della Coreis e 'Abd al Haqq 'Isa Croce, del Centro Studi Metafisici di Milano.

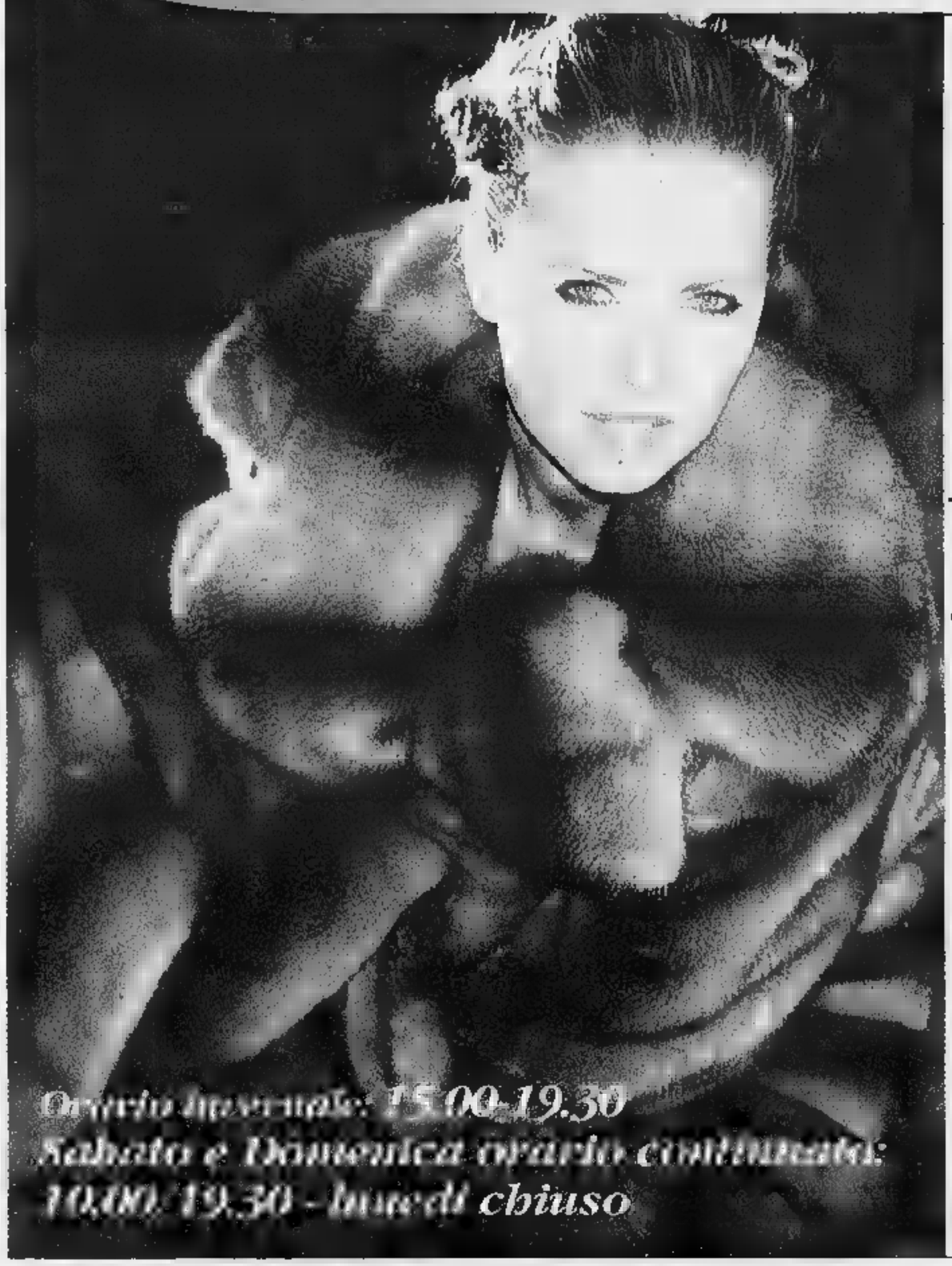
«Appoggiandosi sui titoli delle conferenze - spiegano gli organizzatori - si può dire che si assiste oggi decisamente a una crisi del mondo moderno, è utile chiarire quali siano le distinzioni fondamentali fra i modi di pensiero propri a Oriente e Occidente». Il ciclo di conferenze prevede ancora gli appuntamenti di sabato 14 e 21, quando si terrà una tavola rotonda. **[d. bo.]**

Gli Affarissimi di ANDORA

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà



Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

•

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

•

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Il campionato di pallanuoto a ranghi ridotti, per il Savona retour-match di Coppa

A Spalato per fare bella figura

La Rari nella tana dello Jadran parte da meno 4

SAVONA. Retour-match di Coppa Len questa sera a Spalato. Alle 19.15 la Rari affronta nella vasca slava lo Jadran nella gara di ritorno della competizione internazionale.

Mistrangelo corre ai ripari. Per formare la rosa dei tredici è dovuto andare a pescare nella rosa della Juniores. Oltre agli infortunati Minetti e Onofrietti, si è aggiunta l'assenza di Fabio Fresia ■ letto con l'influenza. Non ci sarà neanche Federico Mistrangelo. Papà Claudio ha preferito lasciarlo a riposo per una gara, dopo il grande impegno dimostrato nella sfida interna di mercoledì contro il Pescara. Così nella trasferta di Spalato il tecnico dei savonesi ha coperto l'assenza di Fresia convocando Matteo Ronchetti, mentre al posto di Federico Mistrangelo ■ sarà Andrea Bigatti.

L'Athena partirà da -4, tanti sono i gol di scarto della gara di andata. Nell'ambiente biancorosso questa sfida rappresenta soltanto una visita di cortesia, visto che lo Jadran ■ una delle più forti squadre slave del momento. Mistrangelo: «Andremo in vasca per onorare questa competizione. Siamo in formazione largamente rimaneggiata e partiamo sfavoriti. Di una cosa ■ certo. Questi ragazzi venderanno cara la pelle pur di uscire dalla vasca di Spalato con un risultato positivo. Anche contro il Pescara tutti ci davano battuti in partenza, abbiamo fatto un grosso miracolo perdendo di un solo gol. Il nostro obiettivo è il campionato dove puntiamo a raggiungere la salvezza. Tutto quello che arriva ■ in più. Il fatto di essere arrivati nei quarti di Coppa Len è per noi già un grosso successo».

Il centroboa Petronelli

Centroboa della Rari in Jugoslavia sarà ancora Paolo Petronelli che sostituirà Onofrietti. Il titolare dei biancorossi lunedì sarà nuovamente visitato al San Paolo dal professor Venturini, primario di oculistica del nosocomio savonese, che dovrebbe sciogliere la prognosi. Se ■ sarà, Onofrietti potrebbe essere in vasca sabato prossimo contro la Roma dell'ex Massimiliano Ferretti.

Ancora Mistrangelo: «L'assenza di Onofrietti in campionato contro ■ Pescara è stata determinante. Mi auguro di averlo in vasca al più presto in quanto ■ accingiamo ad affrontare una serie di incontri delicati. Dopo la Roma avremo nell'ordine Co■o e Posillipo». [r. p.]

Rocco a Bologna per l'operazione sorpasso

Ma gli emiliani in casa finora hanno sempre vinto
La Canottieri va a caccia del secondo successo

La Levante Recco ebbe modo di constatare nella semifinale di Coppa Italia che l'Universo Bologna non aveva nessuna intenzio■ di soffrire nella stagione precedente quando ■ salvò per un soffio a spese del Nervi.

L'unica squadra che rappresenta l'Emilia Romagna in serie A aveva scelto i rinforzi giusti per affrontare un campionato con quattro retrocessioni: nelle prime sette giornate sfruttando il clima tutto particolare della Sterlino (un pallone pressostatico molto più angusto ■ porrimente di quello ■ Punta S.Anna) ha collezionato tre vittorie su tre incontri casalinghi. Oggi alle 17,30 (arbitri Bianchi ■ Picchetto) toccherà ai biancocelesti tentare di espugnare la piscina bolognese. Il Recco (9) non ha altra scelta per sorpassare il Bologna (10) e continuare la rincorsa ■ quel quarto posto che costituisce l'obiettivo dichiarato del mister: «Avendo perso le prime tre gare ■ casa e in trasferta che ci tocca recuperare: dopo Bologna andremo ■ Civitavecchia. Con sei punti in più potremo affrontare ■ scontro diretto con ■ Florentia, il 18 marzo, con lo spirito giusto».

Il mister del Bologna, il caustico Walter Salomoni, ■ d'accordo: «Il Recco è squadra di alta classifica e cercherà di rifarsi con noi di quanto capitatogli con la Canottieri. La mia squadra ha altri obiettivi e cercherà di vendere cara la pelle».

Quelli che sono in pratica i «posticipi» della ottava di A1 prevedono anche Anzio (4)-Civitavecchia (7) ■ Canottieri Napoli (6)-Ortigia (4). La partita ■ Anzio inizierà alle 15,15 (arbitri Rotunno e Falcone) per le solite inderogabili esigenze televisive. Che in pratica sarebbero quelle di mandare la differita su Rai 3 ■ metà (se va bene) incontro al termine del tradizionale match di volley: più o meno intorno alle 17,30 sempre che i pallavolisti non decidano di andare al tie break... E' «il derby del litorale romano» che ■ passato ha infiammato la ■ ■ la A2 mai la massima serie. Infine la partita della Scandone che rispetta il tradizionale orario delle 17,30 (arbitri Leone e De Meo) con D'Angelo e i suoi che cercano la seconda vittoria casalinga. [d. s.]

IN ■■■ A2

Spiccano due derby liguri

Il Comunicato Fin emesso ieri varia alcuni orari della quarta giornata del campionato di A2 rispetto al calendario ufficiale distribuito ad inizio stagione. La prima variazione importante concerne il derby ligure fra Imperia (6) e Camogli (9): ■ fischio d'inizio degli arbitri Tedeschi e Brilli verrà dato stasera alle 21 e non alle 17,30 come comunicato in un primo tempo. Incontro importante fra le due liguri, insieme al Nervi (punti 7, che oggi riposa), che hanno finora convinto di più, portandosi meritatamente al primo posto il «sette» di Gianni Uras, in alta quota i ragazzi allenati da Paolo Iarossi. Altro derby, il più classico del Levante, alle 17,30 al «Parco» fra Lavagna (0) e Chiavari (3): sfida senza pronostico, anche perchè nel recente passato la formazione alla vigilia favorita ha quasi sempre pagato dazio. Direzione di gara affidata ■ Marchisello e Useli. Campo neutro di Bogliasco, ore 18, per il Sori (0), alla ricerca dei primi punti stagionali contro il quotato Plebiscito Padova (7) (Bertini e Di Laurenzio). Primi punti che cerca anche il Real Bogliasco (0) nella trasferta delle 17,30 ■ Torino contro i locali (6) (Raffone e Paoletti). A chiudere la quarta ■ andata il derby lombardo fra Bergamo (0) e Brescia (6), con ospiti favoriti («giacchette bianche» Panucci ■ Napoli). [g. s.]

Serie A2 di bocce

Play off per Andora e Rapallo

Apertura per i playoff dedicati alle bocce con subito impegnate due formazioni liguri, la Rapallese ed il Val Merula Andora. Riposo, invece, per la Chiavarese che, dopo aver vinto la A1 ed aver acquisito il diritto a disputare la Coppa Eurora, può ora concentrarsi proprio sulla manifestazione internazionale, in attesa di conoscere (la decisione fra sette giorni) la prima rivale playoff.

Chiavarese che prenderà la vincente di Ai Tre Tigli-Amici Chiavazza, andata nel pomeriggio a Medea, in provincia di Goria, ritorno fra una settimana a Biella Chiavazza, in provincia di Vercelli.

Primo turno inedito per Rapallese ■ Val Merula: i levantini contro il Granata (oggi andata a Portogruaro, in provincia ■ Venezia; fra sette giorni ritorno ■ Rapallo), i ponentini opposti al Nitri Auto (andata nel pomeriggio ad Andora; ritorno sabato prossimo ad Aosta).

«I veneti hanno concluso al terzo posto nella A2 Est, qualificandosi per i playoff soltanto nell'ultima giornata grazie alla vittoria sull'altra qualificata Ai Tre Tigli. Massimo rispetto per tutte le avversarie, ma dovremmo farcela», dicono in Piazza Chile, sede del club della Rapallese.

«Nei playoff, scontri secchi ■■■ possibilità di recuperare, tutto ■ possibile. Gli aostani hanno sfiorato il quarto posto della A1, quindi sono un complesso di valore. Però giocando ■■■ sappiamo...», affermano in quel di Andora.

L'ultimo quarto di finale mette ■ confronto l'Auxilium Saluzzo ed il Quadrifoglio Fagagna Udine. [g. s.]

Domani le regate

Le vele di altura a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di vela di altura. Domenica infatti prende il via l'edizione numero sedici del «Campionato di Savona di Vela Crociera», riservato alle classi IMS e Libera che prevede cinque prove alternativamente davanti ad Albisola ed al Prolungamento al Mare di Savona.

Cinque le prove in programma: dopo quella di dopodomani appuntamento al 29 marzo mentre ad aprile si gareggia il ■ e 19. Ultima prova, che deciderà la classifica, il 3 maggio.

Da segnalare anche che il campionato di vela savonese fornirà occasione per ■■■ corso ■ formazione per addetti alla posa dei campi di regata.

L'iniziativa è rivolta ai giovani da impiegare per l'organizzazione delle prove del campionato Invernale di Ponente (che si ■ concluso da poco) oltre che delle numerose regate che si svolgono in tutta la provincia. Tra i partecipanti alla regata anche i giovani allievi del Nautico che durante l'inverno hanno frequentato i corsi di vela.

I giovani velisti prenderanno parte al campionato come membri di equipaggio di alcune delle imbarcazioni partecipanti. Quanto alle regate difficile fornire indicazioni sui favoriti (tenendo anche conto che alcune iscrizioni arriveranno ancora oggi, soprattutto da Genova e Spezia). Sicuramente dovrebbe■■ (ma il condizionale è d'obbligo) ■■■ migliori le condizioni meteo visto che il «Campionato del Ponente», svoltosi quest'inverno ha dovuto fare i conti con condizioni meteo pessime. Terminati questi impegni altre regate d'altura ■■■ in programma nel Ponente, con l'apporto soprattutto ■■ Circolo al Mare di Alassio. [g. o.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA:

I PASSEGGERI:

IL LIBRO:

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I biancoblù arrivano da sei risultati utili, i biancoazzurri cercano altri punti promozione

Savona-Sanremese, derby «elettrico»

Quattro mesi fa al Comunale finì 2-0 per la capolista

L'attaccante Malafronte

SANREMO. Sarà tutto un altro derby rispetto a quello dello scorso 2 novembre al «Comunale» di Sanremo. Su questo, nel clan della Sanremese capolista, sono tutti d'accordo alla vigilia della sfida di domani al «Bacigalupo» contro i biancoblù del Savona. «Ci troveremo di fronte una squadra tonica; caricatissima - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - E' una formazione che arriva da sei risultati utili consecutivi, che soprattutto ha ritrovato fiducia in sè stessa e speranze di salvezza. Si batterà all'ultimo sangue».

In effetti le cose sono ben diverse da quattro mesi fa. Allora al «Comunale» arrivò un Savona dimesso, ultimo in classifica, alla vigilia di una radicale rivoluzione tecnica che avrebbe trasformato la squadra con un massiccio arrivo di nuovi giocatori. I biancoblù, per la verità, giocarono anche bene, forse la loro miglior partita di campionato fino a quel punto. Una sorta di «canto del cigno» di quella squadra che, però, non sfuggì alla foga di una Sanremese implacabile: Lamberti e Calabria firmarono il 2-0 finale.

Domani, al «Bacigalupo», non ci saranno nè Lamberti, nè Calabria. Il primo dovrebbe star fuori per scelta tecnica, il secondo è squalificato. Assenza pesante, per la Sanremese, quella del capocannoniere del campionato. Al suo posto, quasi certamente, giocherà Codice, un «ex». Proprio quel Codice che, lo scorso 2 novembre, contro la Sanremese, aveva giocato la sua ultima partita con la maglia del Savona. Dopo pochi giorni sarebbe passato alla Sanremese. Per il resto, con il rientro di Bifini che ha scontato la sua squalifica, la formazione non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica ha pareggiato contro il Cuneo. Match difficile quello di sette giorni fa, che mister Cichero indica come emblema delle difficoltà che la sua squadra incontrerà sulla strada della promozione in C2. A otto partite dal termine, il tecnico, mette tutti in guardia: «Proprio il Cuneo - dice - Ci ha insegnato che non ci saranno partite facile e ci dimostra che, anche con undici punti di vantaggio sulla seconda, non abbiamo ancora vinto nulla».

Prudenza d'obbligo quella di mister Cichero, ma la promozione è dietro l'angolo. Ed anzi proprio la sfida di domani contro il Savona apre un tris di partite che potrebbero essere decisive per il campionato biancazzurro: subito dopo al «Comunale» la Massese terza in classifica, quindi i matuziani andranno a far visita al Camaiore, tenace secondo sia pure a distanza. In tutto 270 minuti di gioco che tra derby (quello di Savona), problemi di salvezza degli avversari (i biancoblù adesso credono alle possibilità di non retrocedere), ultime chances di avversari che avevano qualche ambizione (soprattutto la Massese, ma anche il Camaiore), metteranno a dura prova la Sanremese. «Dopo queste tre partite, allora, si potrà parlare, eventualmente, di promozione. Solo allora», predica il mister Cichero.

Bruno Monticone

Per il derby la Sanremese recupera

SAVONA. Vigilia di trepidazione ma anche di consapevolezza delle proprie possibilità per il Savona. La squadra di Caneo è quanto mai concentrata sulla partitissima di domani quando, alle 15, incontrerà al «Bacigalupo» la capolista Sanremese. Per l'occasione i prezzi rimarranno sempre gli stessi, unificati a 15 mila lire. «E' un ulteriore sforzo che la società ha voluto fare per avere vicini tutti i tifosi e tutti i savonesi - dice il general manager Gian Franco Montali -. Anche se, per la verità, avremmo potuto agire diversamente. Abbiamo invece deciso di mantenere inalterato il prezzo del biglietto unico. Gli sportivi hanno compreso la nostra buona volontà, auguriamoci che tutto ciò aiuti ad essere sempre più vicini alla società biancoblù».

In settimana riprenderanno i lavori per il ripristino completo dell'illuminazione del campo; questo è l'impegno dell'amministrazione comunale che, dopo molte vicissitudini nella concessione dei lavori, è riuscita a porre un punto fermo nell'ultimo appalto. Avere l'impianto in ordine vuol dire poter programmare già il futuro. Il presidente Maurizio Montali infatti si è già attivato per avere a metà agosto a Savona un quadrangolare di alto livello: si parla del Torino, dell'Ajax, dell'Anderlecht, del Feyenoord, dell'Argentina Junior e del Platense. Insomma, dopo vent'anni il Bacigalupo tornerà ad ospitare calcio internazionale. Programmi importanti anche in virtù di una salvezza di cui una buona parte si giocherà proprio domani con la Sanremese.

Giovedì mister Caneo ha provato l'ultimo arrivato, il centrocampista Gori, nell'amichevole di Loano vinta per 2-0 con una doppietta di Malafronte. La prova è stata soddisfacente anche se Gori ha ancora bisogno di lavorare. Scenderà comunque in campo in coppia con Dalla Costa, e Caneo dovrà studiare la miglior soluzione per affiancare validi cursori a questi due professionisti. Solo all'ultimo, però, si conoscerà con certezza la formazione che sfiderà gli uomini di Cichero.

Ghizzardi ha messo sotto torchio la Siracusa che Di Latte ma è che sarà il primo a vestire la maglia di titolare a difesa della porta savonese. Malafronte in attacco farà coppia il baby Scartezzini e Oppedisano sarà la seconda punta. Scaletta a Dalla Costa in mezzo con Bottinelli e Cremonesi a dar manforte. Difesa granitica, con Cappanera, Di Pasquale e il libero Desiato.

(a. d. m.)

PRIMA

Il destino della Spotornese legato al match con il Legino. Tutte le gare di domani

Per lo Zinola si avvicina la festa

La capolista ha un turno facile. Carlin's a 5 punti

I giochi sembrano fatti, ma lo Zinola, capolista della Prima Categoria, non vuole sentir parlare di campionato concluso. I biancorossi, che non hanno andato accusato una sconfitta, hanno un margine di 5 punti su una «stanca» Carlin's che soltanto domenica scorsa ha dimostrato di poter ancora ruggire. Domani si gioca la 22ª giornata e la prima della classe attende la Taggese che ha in mente altri problemi: i giallorossi navigano infatti in acque agitate anche il rotondo 3-1 inflitto sette giorni fa al Quiliano è stato tonificante. La partita secondo Claudio Marenco, dirigente dello Zinola: «I rischi ci sono e del resto il match di andata li giustifica visto che si pareggiò 1-1. Spero che la squadra abbia capito che, nonostante il buon margine, la promozione non è sicura. Anche se è vero che adesso solo i matuziani possono creare pensieri». E anche la domenica della Carlin's dovrebbe risultare tranquilla considerato che ospita la «rassegnata» S.Cecilia, già nettamente battuta nel match di andata (3-1). Eppure il confronto non è scontato: è vero i savonesi occupano l'ultimo posto, ma i segnali di un «risveglio» non sono mancati come dimostra anche l'impreviste ma meritato successo di domenica scorsa contro il Borgio. Certo per i matuziani non dovrebbe essere difficile snidare la peggiore difesa del torneo (già 49 le reti subite) ma la concentrazione deve mancare. Ed il Borgio Verezzi a sua volta cercherà riscatto contro il S.Ampelio terza forza del torneo ma in flessione nelle ultime settimane: divisione della posta all'andata e prevedibile «ics» anche domani. Il Quiliano invece sembra aver abdicato. E' in flessione come dimostra il pesante passivo con la Taggese. Ad alzare il morale non contribuisce il risultato del match di andata il Laigueglia terminato 4-3 per i ponentini. Ma i ragazzi di Tonino Grippo sanno che bisogna onorare fino in fondo il torneo. La partita è interessante dal punto di vista della classifica perchè una vittoria del Laigueglia consentirebbe ai biancazzurri di scavalcare proprio il Quiliano. Legino-Spotornese è match che, se giocato qualche settimana fa, poteva regalare emozioni forti. Adesso la situazione è cambiata visto che il team di Carella ha abbandonato progetti ambiziosi e la Spotornese sembra ad un passo dalla retrocessione.

Manuel Pennone del Pietrabruna

La giornata prevede anche due derby imperiesi. Interessante è Pietrabruna-Dianese con ospiti obbligati a far punti per uscire dalle zone pericolose dalla quale non sono esenti anche i biancorossi. E in Vallecrosia-S.Stefano i rischi sono tutti per gli ospiti: non possono concedersi passi falsi. Infine Altarese-Camporosso, match tra squadre tranquille.

Guglielmo Olivero

CALCIO FEMMINILE

Per l'8 marzo c'è anche un team rosa

Domani il «Ciccione» gratis per le donne

IMPERIA. L'Imperia Calcio festeggia l'8 marzo con un paio di simpatiche iniziative. Domani, infatti, in occasione dell'incontro tra i nerazzurri e il Castelnuovo, valevole per il 10° di ritorno del Gnd, le signore usufruiranno dell'ingresso gratuito sugli spalti del «Ciccione».

La festa della donna è un'ottima occasione per un'altra novità in casa imperiese: l'esordio al «Ciccione» del settore femminile nerazzurro. Proprio domani, infatti, le ragazze allenate da Glauco Ferrara debutteranno davanti al pubblico amico esibendosi in un'amichevole a ranghi misti. La partitella in famiglia inizierà alle 14, un'ora prima della sfida riservata alla prima squadra. All'incontro, programmato su due tempi di 20' ciascuno, dovrebbe prender parte anche l'ultimo acquisto nerazzurro, Fatima Arfaoui, atleta di origine marocchina con trascorsi in serie B nelle file del Rossiglione, che in allenamento ha impressionato tecnici e compagne con giocate eccellenti.

Intanto la società di piazza d'Armi ha fissato per il prossimo 2 aprile, alle ore 16, un'amichevole di lusso con il Pescara. La compagine abruzzese milita in serie B e sarà per tre giorni in ritiro a Imperia per preparare l'importante sfida del 5 aprile, con il Genoa a Marassi.

L'attenzione per i tifosi da parte del sodalizio del presidente Cipolla è infine sottolineata da «News Nerazzurre», l'house organ dell'Imperia che da oggi, con una veste grafica particolare in occasione della festa della donna, è in distribuzione gratuita nelle edicole e nei principali ritrovi degli sportivi. Da qualche giorno è inoltre possibile comunicare con l'Imperia Calcio via Internet. Questa la E-Mail nerazzurra: imperiacalcio@mbox.lol.it.

Luca Amoretti

Il Sanremo sarà il 4 aprile a Palermo ma la società attende finanziamenti

Senza aiuti addio al campionato

E le ragazze del Softball rinunciano alla serie B

SANREMO. Adesso è ufficiale: il Casino Baseball Sanremo esordirà nel campionato di serie A2 sabato 4 aprile a Palermo affrontando l'Ustica. E' finita, così, la lunga «querelle» iniziata con la pubblicazione del calendario dei campionato che aveva fissato l'esordio dei sanremesi l'11 aprile, vigilia di Pasqua. Data assurda cui la Federbaseball aveva concesso deroghe se non in base ad un accordo tra le due società. L'accordo c'è stato e sia l'Ustica (che gioca le partite casalinghe nel nuovo, faraonico e deserto stadio del baseball palermitano: deserto perchè la città non ha una sua squadra), che il Casino Sanremo hanno deciso di accordarsi per il 4 aprile lasciando i giocatori liberi per Pasqua.

Ma i problemi non finiscono qui. Una trasferta a Palermo è davvero un «lusso» per il club matuziano. Il viaggio, pur con dirigenti e giocatori contatissimi, tra aereo e soggiorno, costerà almeno 10 milioni. Cifra «lunare» per il sodalizio sanremese che attende ancora contributi dagli enti cittadini e dalla stessa Federbaseball che ha promesso un pò di quattrini per le lunghe trasferte in Sicilia (il calendario ne proporrà altre due per affrontare il Cus Messina e i Warriors Paternò. «Se non arrivano aiuti, costretti ad interrompere il torneo a metà», ha sentenziato, amaro, il presidente Renato Condò.

Tra l'altro, poi, il Codogno ha chiesto al club sanremese l'inversione del match in programma il 25 aprile: avrebbe dovuto giocarsi nella città lombarda, ma si giocherà a Pian di Poma. Il Casinò Sanremo così, tra il 18 aprile ed il 9 maggio, giocherà quattro partite interne consecutive.

Anche il softball ha i suoi guai: le ragazze della Sanremese Softball sono «ripescate» in B. Ma dovranno rinunciare per mancanza di fondi.

[b. m.]

NOTIZIE FLASH

TENNIS

Successi genovesi al torneo under 12 e 14 di Sanremo

Dominio genovese nel Torneo nazionale under 12 e under 14 di tennis svoltosi sui campi del Circolo Tennis Sanremo. Fra gli under 14, in campo maschile; successo di Enrico Gamba (T.C. Park Genova) che ha superato in finale il compagno di squadra Simone Damonte (6-4, 6-3); fra gli under 12 femminili ha vinto Antonia Novelli (T.C. Park Genova) che ha superato in finale Chiara Martini (Cus Genova) per 2-6, 6-2, 6-2; fra gli under 12 maschile la finale tutta genovese, fra Figliomeni e Melandri, verrà disputata oggi. Unico successo non genovese quello fra gli under 14 femminile dove Fabrizia Salerno (T.C. Hambury Alassio) ha stravolto il pronostico superando in finale Martina Reggi (A.T. Arnesi), numero uno in tabellone, per 6-2, 6-3. **[b. m.]**

CICLISMO

Domani a Imperia si corre il 5° «Trofeo Aido»

Il 5° «Trofeo A.I.D.O.», valido come prima prova del campionato interprovinciale (Imperia e Savona) e provinciale di cicloturismo FCI, si svolgerà domani ad Imperia organizzato dalla sezione ciclismo del Circolo Parasio. Il raduno, fissato alle 8 sul lungomare Borgo Peri di Imperia, sarà aperto a tesserati della Federciclismo e di enti di promozione sportiva. Il via verrà dato alle 9,10. L'arrivo, sullo stesso lungomare, è previsto alle 12. **[b. m.]**

VOLLEY

Arma e Taggia in pista per il campionato italiano

Arma di Taggia è entrata ufficialmente in corsa per diventare sede e tappa del campionato italiano assoluto maschile 2x2 e beach volley. Se verrà prescelta, sarà la prima città ligure ad ospitare una tappa tricolore. La proposta è stata lanciata dal Beach Volley Club armese. **[b. m.]**

BORGHETTO S. SPIRITO
Stefano dalla Costa
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Serate
ore 21 ogni sabato e domenica
APERTURA 7 MARZO
Orchestra spettacolo
DANIELE CORTESE
Orchestra
I MOKAMBO
Strip maschile

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, e godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

D. M. n° 6/10188 del 11/12/1997

GIO

* Grazie al contributo sulla rottamazione (APIET esclusa). IDEAFORD: anticipo L. 7.600.000, 24 quote 425.000 (T.A.N. 16,00% e T.A.E.G. 18,34%) inclusa nella quota c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni a 100.000 Km. Valore futuro garantito dopo 3 anni L. 15.584.000 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km.).

VIENI A PROVARLA PRESSO I NOSTRI SALONI

Ford
Bellezza e Coscienza

Rivieraulo
di MARIO GALVAGNO

Albenga - Regione Cavallo, 24
Telefono (0182) 540707-8
Fax (0182) 554562

a Savona
Corso [illegible] e BENECH [illegible] R
[illegible]
APERTI ANCHE DOMENICA 8 MARZO

Imperia - Via Argine Destro, 605
Telefono Uff. Vendite (0183) 297009
Telefono Officina (0183) 275073

Ford
35 anni di esperienza FORD

Come fare per vincere uno dei premi multimilionari del Super Enalotto e del Lotto? Da domenica 8 marzo leggere La Stampa potrebbe essere il sistema migliore. Di sicuro, il più comodo.

Proprio dall'8 marzo infatti, La Stampa vi regala la possibilità di partecipare alle due estrazioni settimanali dei giochi più amati dagli italiani.

Due possibilità [illegible] giorno. Ogni giorno riceverete insieme al quotidiano una cartolina con due giocate già effettuate per voi da La Stampa: [illegible] al Lotto [illegible] una al Super Enalotto.

Voi non dovrete fare altro che verificare se i vostri numeri vengono estratti. E prepararvi a festeggiare.

Chi [illegible] vince subito può ancora vincere, con la grande estrazione finale. I vostri numeri non sono stati estratti? Conservate comunque la cartolina.

Alla fine dell'iniziativa, corredatela dei vostri dati anagrafici [illegible] del vostro recapito telefonico, [illegible] fatela pervenire in busta chiusa entro il 5 maggio a: SUPERLOTTO/ENTROPIA - casella postale 1406 - Torino Centro A.D. Parteciperete alla grande estrazione finale di una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio [illegible] 100 visori tridimensionali Stereomaster, più i premi non reclamati durante [illegible] gioco.

Dall'8 marzo, insieme [illegible] La Stampa, chiedete al vostro edicolante la cartolina. Tenersi informati porta fortuna.

Il regolamento completo sarà pubblicato su La Stampa a partire dall'8 marzo.

DALL'8 MARZO OGNI GIORNO IN REGALO LE GIOCATE AL [illegible] E AL LOTTO

Gli abbonati riceveranno direttamente a casa l'elenco delle giocate giornaliere per tutti i 28 giorni dell'iniziativa. L'operazione è valida nelle province di Asti, Biella, Genova, Imperia, La Spezia, Savona, Vercelli [illegible] in Valle d'Aosta.

DUE ANNI SPESI BENE.

DI GIOIA

SABATO 7 MARZO
GRANDE FESTA!

Il più grande centro commerciale della Liguria compie due anni. Offre a tutti una festa. E una fetta di torta!

La Festa della Donna avrà una travolgente anteprima sabato 7 marzo. A partire dalle 17.00 il Centro Commerciale Il Gabbiano celebrerà i suoi primi due anni di attività con giochi, intrattenimenti, sorprese e una grande torta. Un modo simpatico per festeggiare un successo che continua.

Orario:
Lunedì ore 14 - 21. Da martedì a sabato ore 9 - 21

ipercoop

SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

La prima:

dell'IMPORT

è già iniziata.

SAVONA Via Montenotte 52R (angolo v. verzellino)

Stati Uniti - Francia - Svizzera - Spagna - Israele - Malta - Arabia Saudita - Emirati Arabi - Guadalupa - Polonia - Portogallo - Nuova Caledonia - Belgio - Reunion

TARGET - Carcare

IL TRILLO

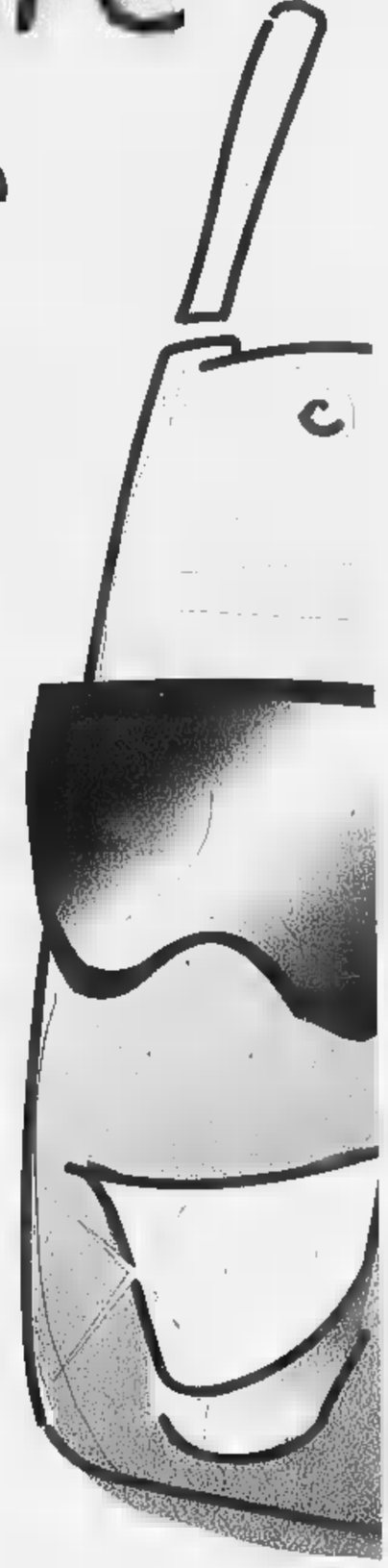
Il tuo vecchio TACS

attivo o disattivato

vale 120.000 *lire*

all'acquisto di un cellulare

NUOVO, RICARICABILE E SENZA POSSIBILITÀ DI CLONAZIONE!



Oltre a tutti i vantaggi TIM, alla consueta disponibilità ed alla assistenza, oggi **IL TRILLO** *vi offre una concreta possibilità di risparmio! Tirate fuori dal cassetto il vostro vecchio telefonino TACS;* **IL TRILLO** *ve lo valuta ben 120.000 lire se lo sostituite con un nuovo telefonino TACS ricaricabile e protetto da clonazione.*

Timmy da Lit.390.000

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

IL TRILLO

VARAZZE - Via Coda, 31 - tel. e fax 019/935.047

Offerta valida sino al 10 aprile 1998

PUBBLICITALIA - Savona

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Oggi in Comune verrà illustrato anche il nuovo programma urbanistico

Via libera al Piano del traffico

Approvato dal Consiglio lo studio dell'Aci

SAVONA. Approvato il nuovo Piano del traffico. Dopo oltre vent'anni dalla stesura dell'ultima programmazione sulla viabilità, il Consiglio comunale ieri sera ha approvato lo studio dell'Aci. Il Piano del traffico è passato con 18 voti a favore e 15 contrari (pds ▪ Rifondazione). Oggi verrà presentato lo schema del Piano regolatore.

L'opposizione al Piano del traffico per la verità è stata piuttosto blanda. Solo Roberto Ulivi del pds ha segnalato alcune pecche: «Si tratta di uno studio che fotografa l'esistente ▪ propone rimedi scarsamente innovativi. L'unico elemento caratterizzante è rappresentato dalla rotatorie. Una scelta che potrebbe rivelarsi pericolosa: innanzitutto ▬ è detto che le rotonde siano meglio dei semafori e inoltre per il Comune comporteranno una spesa onerosa». Patrizia Turchi di Rifondazione comunista ha aggiunto: «Non si può votare a favore di un Piano del traffico che non è stato nemmeno inviato all'Acts. Mancano precisi interventi a favore del trasporto pubblico».

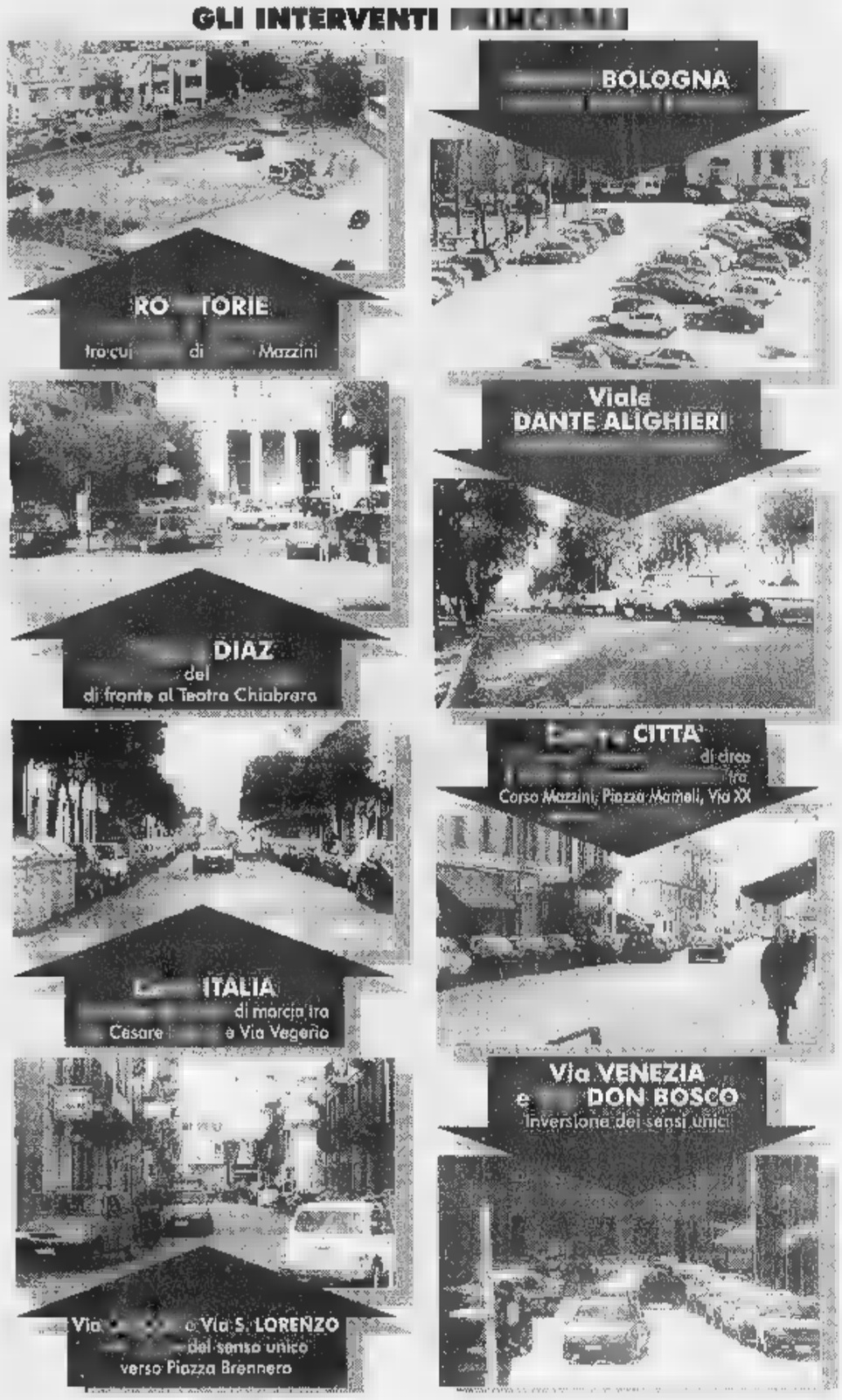
Con l'approvazione del Piano del traffico Gervasio ha fatto segnare ▬ punto a proprio a favore, adempiendo almeno sotto il profilo formale ad ▬ altro obbligo ■ legge. Resta da vedere quanti suggerimenti dell'Aci saranno veramente applicati dai prossimi amministratori.

Il Consiglio di ieri sera ▮ stato vivacizzato da un gruppetto ■ ambientalisti che con maschere da piccioni sul volto e cartelli, protestano per l'uccisione di 3 mila volatili. Asl e Comune invece sostengono che i colombi erano portatori di malattie pericolose anche per l'uomo.

Oggi la giunta, che in pieno forcing elettorale, presenterà anche lo schema del Piano regolatore. In Sala Rossa questo pomeriggio verranno illustrati i parametri generali della nuova programmazione urbanistica della città, con le aree di sviluppo residenziale e turistico, le zone destinate alle attività produttive ▪ le indicazioni di massima per la grande viabilità. Il Piano regolatore ▮ stato avviato con un certo ritardo ma ora i lavori procedono rapidamente. L'ultima pianificazione generale risaliva al 1977 anche se la giunte Magliotto-Tortarolo fra il 1990 e 1993 avevano predisposto una corposa variante.

Ermanno Branca

GLI INTERVENTI ▬▬▬



Le ▬▬▬

Sensi unici e rotatorie

SAVONA. Rotatorie al posto dei semafori, zona a traffico limitato in centro ▪ nuovi sensi unici. Sono alcune delle novità previste dal nuovo Piano del traffico del Comune. Il documento è stato realizzato dall'Aci dopo un anno di studio e la giunta lo ha recepito quasi interamente. Una delle rare modifiche riguarda piazza Sisto IV dove il sindaco ha ▬cellato i box interrati per sistemare pavimentazione e arredi. Il Piano, reso obbligatorio per legge, avrà valore per due anni ▪ poi dovrà essere aggiornato.

ROTATORIE. Sarebbe riduttivo definirlo il piano delle rotatorie, ma ne ▬ previste 16 al posto di altrettanti semafori fra Legino e Villapiana. Alcune (piazza Mameli, via Cadorna-Bonini) sono già state realizzate, altre sono ▪ costruzione (corso Mazzini). Paradossale il ▬ di Legino dove la rotatoria, prevista dal Piano, è stata prima realizzata e poi cancellata.

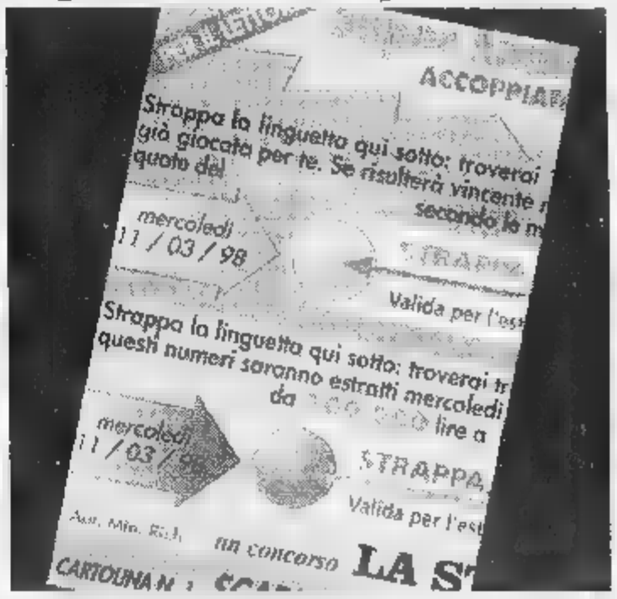
STRADE. Il Piano dell'Aci divide le strade in varie categorie: le arterie di scorrimento saranno corso Mazzini e via Vittime di Brescia. In queste vie saranno aboliti tutti i parcheggi per velocizzare il traffico. I posti per le auto verranno invece recuperati nelle strade minori.

TRAFFICO ▬▬▬ Nell'area compresa fra corso Mazzini, piazza Mameli, via XX Settembre e via Niella potranno circolare solo le auto dei residenti ▪ dei clienti dei negozi. Per dissuadere gli automobilisti nelle strade come via Guidobono ▪ via Montenotte ▪ sarà solo una corsia percorribile di 4 metri e il resto della carreggiata sarà adibito alla sosta. Isole pedonali sono previste in piazza Bologna e ▪ Legino. Spariranno i parcheggi in viale Dante Alighieri e in piazza Diaz, davanti al teatro Chiabrera.

SENSI UNICI. Numerose le modifiche alla viabilità: verranno capovolti i sensi unici di corso Italia, via Venezia, via don Bosco, via Au Fossu. Senso unico a salire via Cavour e via San Lorenzo. **[e. b.]**

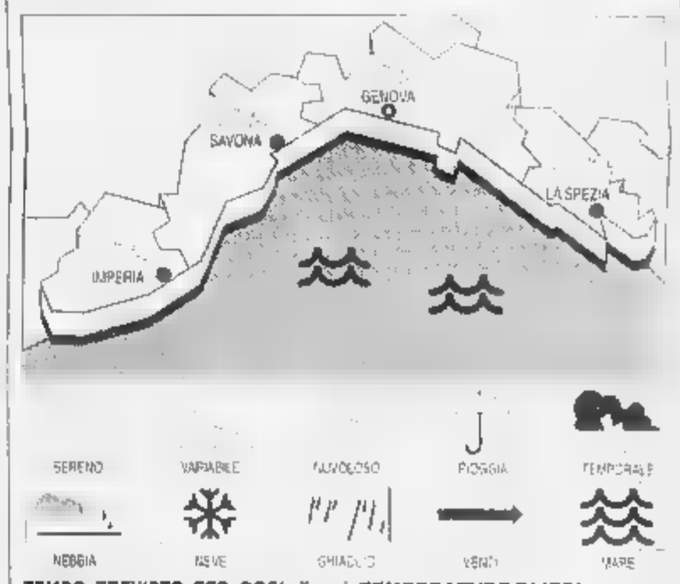
A CACCIA DI MILIARDI
DA DOMANI CON LA STAMPA

In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Superenalotto



Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Superenalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA 39

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Passaggio di un sistema frontale con nuvolosità stratificata, vento moderato, mare ▬▬, temperatura stazionaria **Tempo previsto per domani.** Moderata instabilità, vento moderato, mare mosso, temperatura senza variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. ▬ ▬a 14 °C; umidità relativa 40%, pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest-Sud-Est, velocità media 10-15 km/h. Cielo: poco nuvoloso velato. Mare: ▬▬; pressione barom. 1026 mb (tendenza stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **16**	min **8**
Savona	max **15**	min **9**
Imperia	max **17**	min **9**

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: **16**; min: **12**; temp. mare **14 °C**

▮ **Sole** sorge alle 6,55 e tramonta alle 18,20. La **Luna** cala alle 3,15 e si leva alle 13,08 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portolino.

Mondo Moda
Sposa

Abbigliamento
Uomo e Donna
Non solo cerimonia...

MONDOVÌ
VIA LANGHE, 51/A ▪ TEL. 0174/55.23.09

ORARIO: 9.30-12.15 ▪ 15.30-19.15
Domenica aperto tutto il giorno
Chiuso il lunedì

daubaci

COCKTAIL 8 MARZO:

Raffinatezza 2/10 Sensualità 4/10 Civetteria 2/10
Narcisismo 2/10 - AGITARSI (NON TROPPO)
IL TUTTO SERVITO IN UN CONTENITORE
CALDO, MOLTO CALDO TIPO

DA UBACI

P.S. DA CONSUMARE IN DOSI MASSICCE
...ASSICURO OTTIMI RISULTATI

Paolo «Baci»

Lungomare Matteotti, 23 - VADO LIGURE (SV) - Tel. 019/88.51.90

Ieri assemblea dei lavoratori delle emergenze. Il Fials difende 11 consultori

Pronto soccorso, lavori in ritardo

«Due mesi dopo i carabinieri nessuna soluzione»

SAVONA. Manca il personale al pronto soccorso, per i pazienti l'attesa si allunga. Tre, quattro, cinque, addirittura sei ore. Poi qualcuno chiama i carabinieri che obbligano la direzione sanitaria a mobilitare medici e infermieri reperibili. «Accadeva due mesi fa e nel frattempo non è stato fatto nulla per rimediare alla situazione di disagio». L'accusa ai vertici dell'Asl arriva dai lavoratori di pronto soccorso e 118 che ieri si sono riuniti in assemblea. Intanto anche il sindacato Fials attacca mettendo sul tappeto le questioni dell'organico e della chiusura dei consultori e dei Cupa in Val Bormida.

SOCCORSO. La «guerra» tra sindacati e direzione dell'Asl si arricchisce ogni giorno di nuovi scontri. Dopo le [illegible] di ieri sui 100 precari che mettono in crisi il lavoro in molti reparti, la Rsu dell'Asl 2 ha sollevato la questione del pronto soccorso. Spiega Mario Colandrea, della Rsu: «Le soluzioni ipotizzate dal manager Roberto Cuneo per evitare le lunghe code di pazienti in attesa sono state molte, quinta sala di medicazione per i piccoli interventi oppure un pronto soccorso decentrato. Quest'ultimo è stato pensato nella sede di una pubblica assistenza, poi al vecchio S. Paolo, una terza volta negli ambulatori di via Colledi. Nulla si è concretizzato».

Il manager Roberto Cuneo

La Rsu segnala poi altri problemi che riguardano l'organizzazione del lavoro nel servizio Emergenza e accettazione. Tra questi la regolazione degli accessi, l'uso dell'astanteria, organico e turni dei vari operatori. Per i lavoratori se n'è abbastanza per avviare un confronto sindacale con il manager.

Molti i problemi sollevati anche dal sindacato autonomo Fials. Incentivi promessi e non mantenuti, la chiusura di un giorno la settimana per il Cupa di Cairo, Carcare e Cengio per non affiancare altro personale a un infermiera che ha chiesto e ottenuto il part-time. Poi la volontà dell'Asl di azzerare le ferie arretrate e non godute prima della fine del '96 per il personale medico.

Ma soprattutto la smobilitazione di molti consultori dell'area materno-infantile. «E' una situazione che non possiamo accettare - tuona il segretario provinciale del Fials, Silvio Valdiserra - Si prevede di chiudere le sedi di Andora, Ceriale, Villanova, Pietra, Borgio, Noli, Cengio, Calizzano, Spotorno, Quiliano e Celle e soprattutto senza sentire alcun parere. Quasi 2 settimane fa abbiamo chiesto un incontro che l'Asl non ci vuole concedere. Chiameremo in causa l'assessore regionale Bertolani».

E aggiunge: «Anzi, le ultime decisioni rischiano di aggravare ulteriormente la situazione, come la chiusura dell'ambulatorio ortopedico e di vari altri disimpegni utilizzati dal reparto per varie necessità. Come verranno curati i pazienti traumatizzati bisognosi di consulenza e prestazioni specialistiche resta un mistero. L'impressione generale è che l'efficienza del servizio viene addirittura depotenziata».

Paride Pasquino

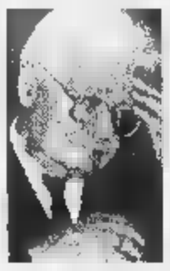
Di Bella, linea dura dell'Asl

E' partita l'offensiva dei legali per bloccare le terapie gratuite

SAVONA. Farmaco Di Bella, l'Asl sceglie la linea dura. L'obiettivo dei legali dell'azienda sanitaria savonese è quello di indurre i pretori savonesi a uniformarsi a una recente ordinanza emessa a Genova che non accoglie i ricorsi per avere la cura Di Bella gratuitamente.

Il pretore di Genova, infatti, si basa sul decreto legge del 14 febbraio che dà di fatto il via alla sperimentazione stabilendone le modalità. Ieri mattina il legale dell'Asl 2, Antonio Pipicelli, ha depositato copia dell'ordinanza durante la discussione di altri 4 ricorsi presentati da malati savonesi. Il pretore di Savona, Vincenzo Zerilli, si è riservato ogni decisione per esaminare la documentazione.

Inoltre l'Asl sostiene non soltanto di non avere più la disposizione la somatostatina - ingrediente base del cocktail antitumore del prof. Di Bella «requisito» per la sperimentazione - ma anche che ormai nelle farmacie la sostanza è in vendita a prezzo politico, in caso di prescrizione medica.



La cura del professor Di Bella al centro di polemiche anche a Savona

C'è di più. L'Asl è talmente determinata a ottenere il punto a proprio favore che - proprio in forza dell'ordinanza emessa dal pretore di Genova - ha annunciato che d'ora in poi i ricorsi giacenti in pretura a Savona in attesa di essere esaminati sono 24] potrebbe scegliere di fare opposizione.

Una linea di condotta cui finora i legali dell'Asl 2 avevano rinunciato.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

ALBISOLA

Dopo la processione, Messa celebrata all'aperto

La Messa del 18 marzo, in occasione della festa patronale di N. S della Misericordia, verrà celebrata dal vescovo Lafranconi al termine della processione per la prima volta nella piazza della basilica e non al suo interno, per favorire la partecipazione dei fedeli. Altra novità, la basilica del Santuario sarà la prima chiesa della diocesi savonese ad avere un sito Internet. Oggi, intanto il vescovo sarà in visita pastorale a Stella Gameragna. **[p. p.]**

PIAZZA BRENNERO

Chiamano all'Ipsia: «All'Enel c'è una bomba»

Falso allarme-bomba ieri mattina. La telefonata anonima è stata ricevuta dal centralino dell'Istituto professionale «Leonardo Da Vinci» di piazza Brennero. Veniva segnalata la presenza di un ordigno nella centrale Enel di Vado. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Calunniarono Del Gaudio, condannati padre e figlio

Incolparono di calunnia l'ex giudice istruttore e poi parlamentare Michele Del Gaudio. Vittorio Martino, 59 anni, abitante in via IV Novembre e il figlio Luca, 27 anni, sono stati condannati per calunnia dal gip Giorgi a 10 mesi 20 giorni di reclusione, pena sospesa. La vicenda prende le mosse da una movimentata discussione avvenuta nello studio di Del Gaudio nel '95, per la quale l'ex giudice aveva presentato denuncia per ingiurie, percosse e violenza privata. **[f. p.]**

ALBISOLA S.

Camion tampona auto sull'A10, due feriti

Rallentamenti ieri mattina sull'A10, tra Celle e Albisola Superiore, per un incidente stradale. Un'autobotte ha tamponato un «fuoristrada» sul quale viaggiavano due genovesi, Renato Luongo di 37 anni e Massimo Bruno di 34 anni. Uno dei due è rimasto intrappolato tra le lamiere ed è stato liberato dai vigili del fuoco del distaccamento porto, affiancati dai militi della Croce Verde e dal personale dell'automedicale. Trasportati al S. Paolo, ne avranno rispettivamente in 7 e 2 giorni. **[a. z.]**

MILLESIMO

Oggi raccolta gratuita di rifiuti «ingombranti»

Per fronteggiare il fenomeno delle discariche abusive e per agevolare gli abitanti a liberarsi di televisori, frigoriferi, materiali ferrosi, legno e pneumatici, l'amministrazione comunale di Albisola Superiore, in accordo con la ditta Aimeri, promuoverà oggi una raccolta gratuita di rifiuti speciali ed ingombranti in un'area appositamente predisposta nei pressi del campo sportivo di Lucetto. **[a. z.]**

E' condannato un muratore di Valleggia

Fermato con l'ecstasy quasi 4 anni di colla

SAVONA. Tre anni 8 mesi di carcere e 24 milioni di multa. E' la condanna inflitta ieri mattina dal gip Fiorenza Giorgi, con rito abbreviato, a Vincenzo Calabrese, 24 anni, muratore abitante a Valleggia in via Diaz.

Il giovane era accusato della detenzione di 71 pastiglie di ecstasy, per un peso di sostanza attiva pari a 11 grammi. Era stato arrestato nel settembre scorso sulla provinciale per Torrano dagli agenti della squadra mobile di Savona, assieme ad un altro muratore, Roberto Inconis, 29 anni, di Savona (la posizione di quest'ultimo è stata stralciata).

Calabrese era stato fermato su un'auto, una Peugeot 306, assieme ad altri tre ragazzi, tutti di minore età. Inconis era invece su un'altra auto, un'Alfa 33, assieme ad altri due ragazzini, sempre minori. Nell'auto in cui viaggiava Calabrese gli agenti avevano trovato, sparse sul tappetino, le pastiglie di ecstasy. Il giovane, difeso dagli avvocati Mellano e Soma, in occasione dell'udienza di convalida dell'arresto, aveva negato l'addebito, dicendo che la droga non era sua.

Nell'Alfa 33 i poliziotti avevano trovato 4 grammi di cocaina e 5 grammi di hashish. I due muratori erano stati arrestati, mentre per i cinque minorenni era scattata una segnalazione alla prefettura. Il gip, in seguito, dopo aver convalidato il fermo, aveva revocato la misura cautelare del carcere, costringendo Calabrese agli arresti domiciliari, riconoscendogli però un permesso per recarsi sul posto di lavoro. Inconis invece era stato rimesso in libertà.

L'interesse della squadra mobile si era incentrato soprattutto sulla qualità della pastiglie di ecstasy, del tipo «rosa», ritenuto di ottima qualità, nettamente superiore a quelle più tradizionali di tipo «bianco». Non solo per gli effetti, ma anche per il prezzo: venivano vendute, all'epoca, a circa ottantamila lire l'una, contro le quarantamila lire del prezzo medio di una pasticca bianca. **[f. p.]**

In tre agli arresti per resistenza, minacce, lesioni, oltraggio

Poliziotti aggrediti a Zinola

Rissa tra albanesi e un italiano per un apprezzamento di troppo a una donna Carabinieri e agenti hanno dovuto farsi medicare all'ospedale San Paolo

SAVONA. Albanesi contro forze dell'ordine. E' successo ieri mattina, tra le quattro e le cinque, nell'area di servizio Tamoil prima dello svincolo autostradale di Zinola, in Svizzera.

La segnalazione è stata ricevuta dal centralinista di turno del «112» verso le quattro. «C'è una rissa. Venite». Si diceva che c'erano tre albanesi e un italiano che se le stavano dando di santa ragione. Ma all'arrivo dei militari, dell'italiano non c'era traccia. Secondo quanto si è potuto appurare, la colluttazione sarebbe nata a causa di una ragazza, forse per un apprezzamento di troppo.

I carabinieri hanno fermato gli albanesi - di 33, 28 e 24 anni - e hanno chiesto loro di esibire i documenti. Nel frattempo sono arrivate sul posto anche altre due pattuglie, della volante e della polstrada. Due degli albanesi hanno fornito le generalità, il terzo è invece andato in escandescenze, ha aggredito verbalmente i militari. E poi si è scagliato contro un appuntato, che ha colpito al volto con un pugno.

Ne è nata una colluttazione. Gli altri due albanesi sono intervenuti a dar manforte al connazionale. Nella mischia sono entrati anche i poliziotti. Alla fine i tre extracomunitari sono stati immobilizzati. Due sono stati scortati nella caserma di corso Ricci, rinchiusi in cella di sicurezza: il terzo è stato messo agli arresti nella caserma di Varazze. Ai tre viene contestata la resistenza, più lesioni e minacce a pubblico ufficiale. Nello scontro tre carabinieri e due poliziotti hanno riportato ferite guaribili in massimo 10 giorni. **[f. p.]**

QUILIANO

Ancora boschi in fiamme

Due lavoro per i Vigili del fuoco di Savona ieri sulle alture di Quiliano: le fiamme hanno devastato una vasta pineta, alle spalle del centro abitato. I danni all'ambiente sono ingenti, i Vigili del fuoco sono intervenuti in seguito alla segnalazione di un gruppo di abitanti che hanno visto levarsi alte fiamme dalla vegetazione, già in passato danneggiata da altri e più gravi focolai. Ieri sono andati distrutti una ventina di ettari di bosco. Altri incendi, di dimensioni meno rilevanti, sono stati segnalati nell'entroterra di Savona e di Albenga. Fiamme anche nell'Imperiese, dove sono intervenuti gli elicotteri. Unico «consolazione», le previsioni del tempo: secondo i meterologi, il bollettino prevede nuvole e pioggia per le prossime lungo la costa e in Valbormida. Per la prossima stagione la Protezione civile dovrebbe contare su un numero maggiore di uomini e mezzi, soprattutto aerei Canadair ed elicotteri. **[m. nu.]**

Tra i negozianti

Furti di notte Ora a Celle c'è allarme

CELLE L. Dopo i furti di lunedì scorso ai danni della farmacia di via Colla e dell'edicola di via Aicardi, i negozianti del centro storico chiedono maggiori controlli da parte delle forze dell'ordine.

«Prima pensavamo che certi esercizi, come appunto l'edicola, non potessero essere presi di mira dai ladri - spiegano i negozianti di via Aicardi -. Oggi i fatti ci dimostrano che è così e che anche i negozi apparentemente meno appetibili sono diventati bersaglio dei malviventi. Per questa ragione non stiamo tranquilli e ci chiediamo quali saranno le prossime vittime». In considerazione dei crescenti furti che coinvolgono gli esercenti del centro di Celle, i commercianti chiedono che venga potenziato il pattugliamento notturno di polizia e carabinieri e se possibile di far svolgere un servizio di controllo anche dai vigili urbani, così come avviene nella stagione estiva. Analoghe richieste sono state fatte dai commercianti di Albissola Marina. **[a. z.]**

Bloccate le modifiche

Le Circoscrizioni di Savona restano cinque

SAVONA. Salve le cinque Circoscrizioni. Il 24 maggio gli elettori savonesi dovranno ancora votare per il rinnovo dei Consigli degli organi di decentramento amministrativo. Il Comune, dopo mesi di discussioni, non ha fatto in tempo a modificare lo statuto e quindi il numero delle Circoscrizioni resterà invariato. Il consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi sottolinea il successo ottenuto: «E' troppo tardi per modificare lo statuto perchè sarebbero necessari il parere del Comitato di controllo e quindi la pubblicazione del nuovo documento sul Bollettino regionale. A questo punto le Circoscrizioni salve».

Il consigliere Turchi rilancia anche la sfida sul numero degli assessori: «Spero proprio che restino sei visto che sono più che sufficienti. Mi auguro che invece non prevalgano gli interessi congiunti di pds e Forza Italia che in vista delle elezioni sperano si poter assegnare un maggior numero di poltrone». **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Telefono Donna» e la festa della donna

Un paio di anni fa scrivevamo: «8 marzo una festa che non vorremmo più celebrare!». Era l'autentico desiderio di vedere ricomposto in un'armoniosa dialettica l'eterno conflitto tra sessi indotto da prepotenti modelli culturali che la società, di volta in volta, ha riversato sull'universo femminile e maschile. Sovrastrutture, dunque, che se da tutti riconosciute come tali, possono essere facilmente azzerate. E la donna oggi, scrollandosi di dosso l'immagine a lungo introitata di «donna pensata», è fermamente decisa ad abbattere tale pregiudizio agendo in prima persona contro ogni atto che leda la sua personale affermazione.

I costi sono ancora alti ma in tutte, ormai, è passato il convincimento di poter essere aldilà di ogni qualsivoglia contingenza. E ciò di fatto esprimono tutte coloro che alzando il telefono compongono il nostro numero telefonico. Infatti il nostro piccolo osservatorio svela oggi la tipologia di una donna nuova, difficile da «rintracciare», viceversa, tra le donne provenienti da altri Paesi, che sfruttate e prive di autonomia lanciano da ogni dove i loro inconsci messaggi d'aiuto per poter percorrere anch'esse le vie della dignità, dell'affermazione, del diritto primario di essere soggetto e non oggetto!

E qui è atteso un passo in avanti dell'uomo che riconoscendo l'altrui dignità, voglia ridefinire una relazione nuova dove differenza e diversità divengano il patrimonio comune, fonte preziosa, cui attingere proficuamente. Con questa speranza celebriamo ancora un volta questa ricorrenza augurandoci per il futuro di non aver più... nessun 8 marzo!

Telefono Donna

Un grazie agli iscritti alla [illegible] Carnevale

Lo scopo della festa di carnevale, quella di domenica 1° marzo organizzata da New Disneyland giocattoli e da La Girandola baby-center, era di giocare e divertirsi insieme e nello stesso tempo raccogliere fondi per il reparto di Chirurgia Pediatrica dell'ospedale S. Paolo di Savona. La manifestazione è più che riuscita: i bambini erano numerosissimi e hanno consegnato al prof. Romagnoli (primario del reparto) un «assegno» simbolico per aiutare i loro compagni più sfortunati. La somma raccolta ammonta a circa 1.300.000 lire. New Disneyland e La Girandola ringraziano i 175 bambini iscritti, il circolo Artisi che ci ha ospitato, le ditte che ci hanno fornito i premi: agenzia di viaggi Verdeazzurro (viaggio in Corsica), Oreficeria Monzeglio (quadro smaltato), Chicco (buono di 100 mila lire), New Disneyland Giocattoli (cane Rex di dimensioni naturali), La Girandola Baby Center (abbonamento baby); per la merenda: supermercato DixDì, Besio Amaretti, Fratelli Lo Muzzo Emanuele e Giuseppe, Solepan, Ortofrutta Maurizio, Pasticceria S. Rita, Circolo Artisi; per la musica: il gruppo Il Triangolo e l'impianto Andata e Ritorno.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono [illegible] rde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a [illegible]rghetto).

Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556[illegible] (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

[illegible] TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Centrale*, corso Italia 6, tel. 850516. *Mongrifone*, [illegible] don Minzoni 24, tel. [illegible]. *Piemontese*, via Torino 77, tel. [illegible]. E in appoggio. *Della Ferrera*, c.so Italia 153, tel.827202. *Nani*, via San Lorenzo 55, tel. 850473. *Sestione*, via Paleocapa 147, [illegible].

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c. Italia 153, t. 827202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 56, tel. 645154.
[illegible]GA
Savoré, via Medaglie 42, tel. 50420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglioli 24, tel. 481616.
ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, via Saettone 75, tel. 489242.
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, tel. 960.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692890.
[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [illegible]. 564017.
P[illegible] LIGURE
Finadri, g. della Basilica, [illegible]. 628035, garantisce anche il servizio notturno.
[illegible]
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745342.
QUILIANO
Comunale, via Roma [illegible], tel. 887329.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 6 MARZO

NATI. Lorenzo Manzani, Lisa Luna Scaramucci.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Gian Paolo Antonini, [illegible] anni, Savona, corso Tardy e Benech 13. I funerali e svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in [illegible] Giusti.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Alla sezione [illegible] Collocamento di Albenga verrà effettuata la selezione di un archivista a tempo indeterminato, con mansioni di addetto al centralino, protocollo e messo comunale. Verrà impiegato dal Comune di Cisano sul Neva. La selezione verrà effettuata il 12 [illegible] al Collocamento di Albenga. Sempre al Collocamento di Albenga il 12 marzo verrà effettuata la chiamata di un necroforo che sarà utilizzato a tempo determinato (due mesi) dal Comune di Cisano sul Neva. Martedì 10 [illegible] Collocamento di Albenga effettuerà invece la chiamata per un [illegible] part-time che verrà utilizzato per tre mesi dall'Istituto Trincheri. All'Ufficio di collocamento di Cairo Montenotte, invece, il [illegible] marzo verrà effettuata la selezione di un necroforo che sarà impiegato dal Comune di Car[illegible] per due mesi.

DA NON PERDERE

SAVONA

La città ricorda Mazzini

Martedì alle 10 nella Sala Ros[illegible] del Comune consueto appuntamento annuale con il ricordo di Giuseppe Mazzini. E' previsto un saluto da parte di Carlo Carozzi, presidente del Centro studi mazziniani e della sezione savonese dell'Associazione mazziniana italiana. Interverrà anche il vicepresidente nazionale Renzo Brunetti. La relazione sul tema «Le idee di Nazione e di Stato nel pensiero di Mazzini» sarà tenuta da Massimo Scioscioli, vicepresidente nazionale. **[p. p.]**

[illegible]

Concerto [illegible] «La Ginestra»

Il Coro femminile savonese «La Ginestra» diretto da Mario Asiani si esibirà oggi alle 16,30 a Villa Groppallo. Il concerto del coro, 32 elementi e fondato nel 1983, sarà presentato da Gibi Nicolò Besio. «La Ginestra» ha ottenuto in occasione del Corfuoco 1996 il premio «Savona ringrazia». **[p. p.]**

L'Authority ha chiesto le licenze

Terminal crociere con due negozi

SAVONA. Un emporio commerciale per turisti aprirà in porto, accanto al terminal crociere. L'Authority ha chiesto due licenze al Comune per la vendita di prodotti gastronomici e dell'artigianato locale. Intanto l'amministrazione comunale ha istituito i parrucchieri unisex.

Il terminal crociere si vivacizza. L'Authority ha presentato la documentazione in Comune per l'apertura di due attività commerciali accanto al terminal crociere. Le due licenze consentiranno l'apertura di un emporio turistico per la vendita di prodotti caratteristici della Liguria. I crocieristi avranno la possibilità di acquistare souvenir della gastronomia e dell'artigianato locale: dal vetro di Altare alla ceramica di Albisola, dagli amaretti di Sassello al pigato di Albenga. Le due attività verranno affidate ai privati con la formula del fitto d'azienda. In questo modo l'Authority intende creare un polo di interesse nella zona delle crociere. Accanto alla sala convegni e al parcheggio delle auto, ci saranno anche un paio di negozi. Se il presidente della Port Authority Giuseppe Sciutto riuscirà a consolidare e magari incrementare i traffici, in seguito il polo turistico potrebbe arricchirsi di altri accessori. Nei piani dell'Authority le banchine oggi occupate dai traffici dei prodotti forestali verranno interamente adibite all'attività crocieristica. Un progetto che tuttavia andrà in porto solo dopo il completamento della darsena Alti Fondali. A breve termine, invece, l'Authority ha previsto l'apertura di un terzo varco doganale al fondo di via Baglietto.

Il presidente dell'Authority portuale Giuseppe Sciutto potenzia il terminal crociere con due negozi

PARRUCCHIERI UNISEX. Dopo parecchi mesi di lavoro il Comune sta per approvare il nuovo regolamento che disciplina l'attività dei parrucchieri. Una delle novità è rappresentata dall'abolizione di una storica distinzione fra parrucchiere per uomo e per donna. Attualmente le due categorie sono rigidamente separate. Fra pochi mesi, invece, ogni parrucchiere potrà avere una clientela eterogenea. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ora ha avviato la discussione con i sindacati di categoria. Il confronto si annuncia serrato soprattutto per quanto riguarda le distanze minime richieste per l'apertura di nuove attività. [e. b.]

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a giocare al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani fino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando una o più copie de **La Stampa**. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non deve andare ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano i numeri e una ruota del Lotto giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono il giornale con la posta, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al servizio «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che **La Stampa** farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque essere ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. E chi non vince subito può ancora farlo con la grande estrazione finale, nella quale tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 ciclomotori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domani.

IL REGOLAMENTO COMPLETO SARÀ PUBBLICATO DOMANI SU LA STAMPA

IL CASO

Decisa madre e fratello dell'ex amante

Contestata al pizzaiolo di Stella l'aggravante della crudeltà. Processo entro l'estate

Via Chiappino, omicidi da ergastolo

Il pm presenta la richiesta di giudizio immediato

SAVONA. Una richiesta che vale l'ergastolo. E' quella di giudizio immediato presentata dal pm Alberto Landolfi per Catello De Martino, il pizzaiolo di Stella, autore del massacro di via Chiappino. Uccise nel dicembre scorso, a coltellate, il fratello e la madre dell'ex fidanzata.

Landolfi contesta al pluriassassino, ventinovenne, attualmente detenuto in isolamento in una cella del carcere di Sant'Agostino, una sfilza di reati. Innanzitutto quello di omicidio volontario pluriaggravato di Mauro Borgatta, che aveva 26 anni, e della madre Mariuccia Giusto, che aveva 65 anni. Per il magistrato, De Martino ha ucciso con crudeltà, un'aggravante che può valere appunto per il pizzaiolo l'ergastolo, e che gli nega la «scorciatoia» del rito abbreviato e relativi sconti di pena.

In merito al duplice delitto, Landolfi esclude la premeditazione. Parla però di delitto preordinato. De Martino è costretto agli arresti domiciliari per il fermo che ha fatto seguito alla denuncia di violenza sessuale presentata due mesi prima dall'ex fidanzata, Giusi Borgatta, 35 anni (il pm ha chiesto anche in questo caso il giudizio immediato, fissato in tribunale per il 12 marzo). Quel giorno, tormentato dalla denuncia, che riteneva ingiusta, è uscito di casa armato di coltello, si è recato a piedi da via Venti Settembre in via Chiappino. Qui ha suonato alla porta dei Borgatta: ha aperto il fratello di Giusi.

Da Martino, negli interrogatori, ha parlato di una discussione e successiva colluttazione con Mauro Borgatta: per il pm, invece, l'avrebbe subito aggredito e colpito con decine di coltellate. Poi sarebbe toccato alla madre. Colpi su colpi, con una brutalità non comune. Avrebbe usato una forza tale da spaccare la lama del coltello, ferendosi anche a una mano.

Dunque, l'omicidio volontario pluriaggravato. Ma il pm contesta anche il porto di coltello, l'evasione dagli arresti domiciliari, la violazione del domicilio dei Borgatta, il danneggiamento aggravato dell'abitazione di questi ultimi. Le ulteriori imputazioni riguardano i momenti immediatamenti successivi alla tragedia, quando nella casa del massacro sono entrati i poliziotti.

Il pubblico ministero contesta a De Martino le tentate lesioni aggravate, per aver tentato di far esplodere l'alloggio avvicinando la fiamma dell'accendino al rubinetto del gas della cucina, da lui aperto. E poi la resistenza e le lesioni a pubblico ufficiale, per le movimentate fasi dell'arresto: il pizzaiolo ha cercato di raggiungere la finestra, è stato bloccato, c'è stata una violenta colluttazione con i poliziotti.

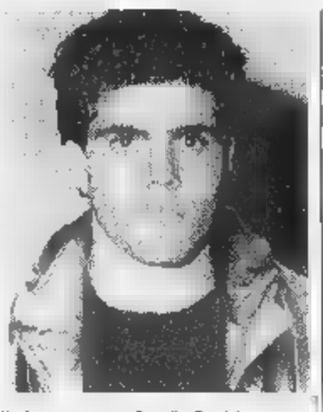
Il giudizio immediato, avallato dal gip, porterà Catello De Martino in corte d'assise. Il processo si terrà entro l'estate. In aula verrà rivissuto un massacro che aveva sconvolto la città.

Fabio Pozzo

TRIBUNALE

A 88 anni «trova» il padre

A 88 anni si è rivolto al tribunale civile di Savona per essere riconosciuto figlio naturale di un siciliano morto 65 anni fa. Manfredo L., che oggi vive in Toscana, ex confinato politico a Ponza, ha ottenuto ragione. Il giudice Marcello Bruno ha accolto la sua domanda, stabilendo che è figlio naturale di Luigi N., con il quale Manfredo visse sino al 1932. Nel '33 Luigi N. morì, mentre Manfredo era confinato a Ponza. Il giudice ha tenuto conto, nel motivare la sentenza, delle lettere che il padre ha scritto al figlio nel primo anno di confino e del necrologio che i parenti gli inviarono a Ponza, comunicandogli la morte del padre stesso. E ancora, delle dichiarazioni di due cugine (ultime eredi di Luigi N.), costituitesi parte civile, una di Albenga e l'altra di Novara, che non si sono opposte alla richiesta di riconoscimento e che hanno detto che Manfredo è sempre stato considerato quale familiare. [f. p.]



Il pluriassassino Catello De Martino

Proposta a Varazze

L'auditorium sarà migliore della biblioteca

VARAZZE. Dall'ex presidente dei commercianti Giobatta Dagnino, la proposta di realizzare un auditorium comunale. Dagnino, militante di Forza Italia, chiede che la cappella dell'ex istituto delle Boschine venga destinata ad auditorium per musica e riprese tv e non a biblioteca, come deciso dall'amministrazione comunale.

«La proposta - spiega Dagnino - nasce dalla considerazione che mentre la biblioteca c'è ed è funzionante, manca una sala per la musica. In questo modo il paese si doterebbe di una struttura nuova, assolutamente indispensabile per garantire la buona riuscita dei concerti, visto che il palasport ha una pessima acustica». Un altro motivo che ha spinto Dagnino a fare questa proposta è il fatto che molti anni fa in quella cappella morì una suora a causa di un'inondazione. «Un evento eccezionale - precisa Dagnino - ma resta il fatto che la zona è soggetta a inondazioni che potrebbero distruggere il patrimonio librario». [a. z.]

Scuola media di Celle

Una petizione per l'aula di informatica

CELLE L. Una raccolta di firme per chiedere l'apertura delle aule di informatica e musica. L'iniziativa è dei genitori degli studenti della scuola media che stanno diffondendo la petizione in tutto il paese.

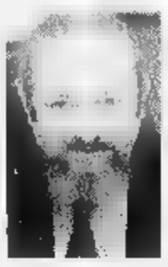
Sembra infatti che malgrado l'amministrazione comunale e la Fondazione Spotorno abbiamo speso denaro per dotare la scuola di videoterminali da inserire in un'apposita aula, tutto sia rimasto fermo. I computer infatti ci sono, ma nessuno degli studenti ha avuto modo di usarli e di apprendere con gli insegnanti le regole base. Lo stesso problema per l'aula di musica, dotata di un pianoforte, che quest'anno è rimasta sempre chiusa. Ancora in tema di scuola, arriva una precisazione da parte di alcuni genitori di Stella sulla protesta fatta giorni fa da altre famiglie per l'omesso giudizio in ginnastica sulle pagelle: «Gli insegnanti avevano avvisato sull'impossibilità di svolgere le ore di educazione fisica per mancanza di locali». [a. z.]

Ieri all'Hotel Riviera Suisse Banca Toscana ha incontrato Cgil, Cisl e Uil

Ora la Carisa «sfratta» Franco Bartolini L'ex presidente dovrà lasciare l'ufficio

SAVONA. La Carisa «sfratta» Bartolini. L'ex presidente della Fondazione ha ricevuto una lettera dai vertici della banca in cui viene invitato a lasciare libero l'ufficio sinora occupato. Intanto ieri mattina all'Hotel Riviera Suisse si è svolto un incontro fra il presidente della Banca Toscana, i sindacati e le istituzioni savonesi.

Bartolini ha ricevuto il benservito dalla Carisa. Ieri a mezzogiorno un commesso della banca ha recapitato una missiva all'ex presidente della Fondazione nella sua casa di Quiliano. Poche righe dal significato inequivocabile: «Vista la sua nomina a consigliere effettuata dall'Acri e da lei accettata, in attesa di verificare la relativa documentazione, la invitiamo a voler disporre il ritiro dei suoi effetti personali dai locali al quarto piano della sede di corso Italia adibiti ad ufficio di presidenza della Fondazione».



L'ex presidente della Fondazione Franco Bartolini dovrà lasciare libero l'ufficio di corso Italia

Uno «sfratto» in piena regola, con cui la Carisa si è liberata dell'ingombrante presenza del professor Bartolini. La lettera dal punto di vista legale è ineccepibile. Poichè Bartolini non è più il presidente della Fondazione ma solo un consigliere qualunque, dovrà lasciare libero l'ufficio che occupava da tempo. Lo sfratto evidenzia i pessimi rapporti fra i consiglieri della Fondazione e i vertici della banca. Del resto Bartolini non avendo mai fatto mistero della sua preferenza per l'offerta Carige è inviso a tutti i dipendenti della banca.

Il clima di ostilità che sta maturando in città nei confronti dei consiglieri della Fondazione che vogliono vendere il pacchetto di maggioranza alla Carige è palese. I consiglieri Pasquale, Veirana, Zunino, Bartolini sono da tempo bersagliati da telefonate e lettere minacciose.

Ieri si è verificato anche un incontro all'Hotel Riviera Suisse fra i vertici di Banca Toscana e i segretari di Cgil, Cisl e Uil. Nella riunione la delegazione toscana ha ribadito con fermezza l'intenzione di acquistare la Carisa. Fallita la trattativa con Carige, Banca Toscana è pronta ad un ulteriore rilancio economico (si parla di 250 miliardi) ed occupazionale. Il vero problema da superare è il veto imposto da Bankitalia. [e. b.]

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.48
Fax 019-510877
GOLDONI
UNICA
CONCESSIONARIO PER SAVONA E IMPERIA - PARTE DI GE E CN - 6.000 MQ DI ESPOSIZIONE PERMANENTE
GLI MIGLIORE REVISIONATO E GARANTITO
TRATTORI
LAMBORGHINI
SAME
FORD
CARRARO
LANDINI
TRATTORINI
GOLDONI
ISEKI
EURAMI
BERTOLINI
PASQUALI
VALPADANA
CARRARO
TRASPORTER
AGRICOLI
VALENTINI
INDUSTRIALI
BRESEGHINI
MOTOAGRICOLE
GOLDONI
CINGOLATI
AGRICOLI
INDUSTRIALI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

Da ieri, in piazza del Popolo, in funzione la stazione mobile dei carabinieri

«Più sicurezza in centro città»

Albenga, petizione contro la criminalità

ALBENGA. Una petizione per tenere alta l'attenzione della gente e soprattutto delle forze dell'ordine sulla microcriminalità e sul fenomeno dell'immigrazione. E' partita, in questi giorni scontri, paura dibattito cittadino sulla sicurezza. La raccolta di firme verrà inviata presto alle autorità. Da ieri, intanto, è tornata in servizio in piazza del Popolo la stazione mobile dei carabinieri.

A dare il «la» all'iniziativa sono stati i commercianti del centro di Albenga. Alle loro firme si stanno aggiungendo quelle dei colleghi che hanno negozi in periferia o mare e di moltissimi cittadini. Uniti dall'esasperazione per una situazione sempre più tesa ed invivibile.

La lettera, già sottoscritta da centinaia e centinaia di persone, sarà inviata all'attenzione del questore Rodolfo Venezia, del prefetto, del commissario prefettizio e del comando dei carabinieri, tra gli altri. Nel documento, seppur si dia atto dell'impegno e del lavoro fin qui svolto dalle forze dell'ordine, si parla di situazione non più sostenibile a causa di furti, scippi, aggressioni, minacce e danni un po' dovunque in città e a tutte le ore. E' un problema che non tira solo in ballo gli extracomunitari e l'immigrazione clandestina ma anche la delinquenza locale.

Intensificazione delle forze dell'ordine e leggi adeguate per porre un freno al preoccupante fenomeno. Commercianti e cittadini non pretendono una città blindata ma chiedono per esempio un posto di polizia anche ad Albenga ed il cambio di certe leggi un po' troppo garantiste. Prossimamente, quando i numerosi fogli della petizione saranno riempiti dagli albenganesi, verrà reso pubblico il numero delle firme raccolte.

Giovedì sera un piccolo gruppetto di extracomunitari ha compiuto una serie di furti su alcune auto in sosta in via Cesare Battisti. Tre automobili sono state trovate intorno alle 23 con vetro spaccato alcuni oggetti, all'interno, stati rubati. Ieri,intanto, un marocchino che aveva rubato nel 1994 un cellulare chiedendo poi 200 mila lire al proprietario per la restituzione, è stato rinviato a giudizio.

La rabbia dei commercianti e dei cittadini, già dimostrata in passato, è esplosa nuovamente in seguito all'aumento degli episodi microcriminali e ad un pericoloso scontro tra un gruppo commercianti del centro storico ed un gruppo di algerini, fortunatamente conclusosi senza feriti, avvenuto la scorsa settimana. Anche a Pietra Ligure, come in altre località del Ponente, si discute sul fenomeno dell'immigrazione. Ieri sera la

Il questore Rodolfo Venezia

Lega nord ha organizzato una fiaccolata di protesta ed incontro contro l'abusivismo commerciale portato avanti da extracomunitari, ma anche contro la microcriminalità. Presente l'onorevole Mario Borghezio.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Denunciato l'uomo che ha bloccato i treni in stazione

E' stato denunciato per interruzione di pubblico servizio l'uomo di Cesena che giovedì pomeriggio nascondendosi in una galleria vicino alla stazione Finale Ligure ha provocato il blocco dei treni per circa un'ora. **[a. r.]**

FINALE L.

Processionaria, lezioni regolari all'Alberghiero

Si sono svolte regolarmente ieri mattina le lezioni all'istituto alberghiero infestato dalle processionarie. Gli studenti sono entrati a scuola ma permane il clima di agitazione dopo i malori accusati da alunni ed insegnanti. All'alberghiero si chiede al più presto una disinfestazione. **[a. r.]**

ALBENGA

Migliorano le condizioni dei clandestini curdi

Migliorano le condizioni dei sette curdi trovati giovedì all'alba all'interno di un camion frigo bulgaro. I sette sono stati rifocillati presi in consegna dalla Caritas. L'autista dell'automezzo sarebbe risultato estraneo alla vicenda. **[m. br.]**

NOLI

«La domenica del villaggio» in diretta il 15 marzo

La troupe de «La domenica del villaggio» (Rete 4) con Davide Mengacci e Rosita Celentano farà tappa il 15 marzo a Noli. Per tutta la mattinata, dopo la Messa delle 10, saranno trasmesse immagini e interviste in diretta dall'antica repubblica marinara. La troupe era stata lo scorso anno a Finale. **[a. r.]**

Nuove testimonianze al processo del baby vedovo

«Lo avevano minacciato la spranga era per difesa»

IMPERIA. «Aveva paura: qualcuno lo aveva minacciato per questioni di debiti, per questo girava sempre con qualcosa sull'auto, una mazza una pistola finta, di quelle dei videogiochi». Sono le parole di Angelo, fratello maggiore di Andrea Pezzoni, il baby vedovo di 29 anni accusato di aver ucciso a scopo di rapina Secondina Bernardi, 65 anni, nel suo alloggio di Santo Stefano (il fatto risale al ottobre '96). Nel processo in Assise a Imperia, che proseguirà il 17 aprile con la deposizione dell'ultimo teste, l'imputato appare come una persona spaventata tormentata. Proprio questa paura appare come la motivazione per il possesso della spranga.

Un'arma difesa, quindi. Pezzoni, assurto all'onore della cronaca per la prima volta nel '94, quando aveva sposato la novantatreenne Margherita Bazzani, morta due anni fa, nega infatti di essere l'autore dell'omicidio di Santo Stefano. Addossa la colpa al suo complice nella rapina, Fabrizio E., che all'epoca dei fatti era minorenne.

L'ultimo testimone che dovrà sfilare ad aprile è poliziotto di Alessandria, come anticipa il legale di Pezzoni, l'avvocato Alessandro Moroni: «Non sarà un intervento particolarmente significativo. Il teste dovrà ricordare come il mio assistito gli avesse regalato un telefonino, perchè potesse tenersi in contatto lui. Gli aveva infatti raccontato di sentirsi minacciato: per questo teneva con sè una spranga». In realtà, l'oggetto è la punta di un martello penumatico, del peso di circa 10 chili.

processo nei confronti di Andrea Pezzoni, il baby-vedovo accusato di ucciso una donna a scopo rapina. stato delineato un quadro psicologico che potrebbe giocare a favore dell'imputato

Questo particolare è stato confermato in aula da Angelo Pezzoni, di 29 anni, che abita Pietra Ligure: «Aveva ricevuto minacce da persone che vantavano crediti verso Margherita Bazzani. Volevano che pagasse le cambiali firmate dalla sua vedova. Mi aveva detto: "Ho tanta paura, cercano, devo difendermi"».

Angelo ha anche cercato di tracciare un ritratto del fratello e spiegare suo carattere difficile: «Ha avuto una vita travagliata sin dall'infanzia. A tre anni è rimasto traumatizzato da caduta dalla bicicletta, nella quale si era rotto un braccio, rimasto incastrato nel manubrio. Aveva poi la mania di fare furtarelli: volta ha rubato orologio nostra madre per andarsi comprare un animaletto. A Bardineto, dove lavorava dopo sposato, aveva portato via milioni mezzo: se sono accorti e glieli hanno detratti dallo stipendio. Inoltre, si faceva trascinare dalle persone negative. A Pietra, si fatto convincere entrare come socio in una pizzeria e si è coperto di debiti. Per pagare le banche, siamo stati costretti vendere la casa».

Un altro episodio controverso è avvenuto alcuni anni fa, Calizzano. Andrea Pezzoni era stato aggredito da due coniugi, che lo accusavano di aver rubato un abito. Si era poi rifugiato nella caserma dei carabinieri, dove sporto querela nei confronti della coppia.

L'episodio è stato confermato dalla deposizione di un appuntato, Mario Macario, che aveva accompagnato il giovane al pronto («Era spaventato, visibilmente agitato e aveva segni in faccia»).

Enrico Ferrari

Per cinque anni sarà operativo all'aeroporto

Un nuovo elicottero Lama per gli incendi boschivi

Il nuovo elicottero «Lama» destinato alla lotta agli incendi boschivi

VILLANOVA D'ALBENGA. La Regione ha rinnovato per anni la convenzione per il servizio antincendio con elicottero. La novità è costituita dal velivolo SA 315 b «LAMA» più potente, più veloce, dotato un serbatoio più capiente e più facilmente ricaricabile. Il nuovo mezzo è stato presentato ieri all'aeroporto appena ritornato da un incendio divampato Pieve di Teco. Per la Festa della donna l'Aeroporto propone un pranzo con incluso battesimo dell'aria. **[r. sr.]**

Ieri in tribunale

Morto nubile senza eredità contesa tra nuora e suocera

SAVONA. Il figlio, secondo ufficiale della Marina mercantile, di Finale Ligure, morì in circostanze misteriose, nel '94, su una nave bananiera che faceva rotta tra il Costa Rica e Vado. Ora la madre si oppone al riconoscimento alla nuora dell'eredità.

La causa civile è stata discussa ieri in tribunale a Savona. La madre di Andrea D. O. contesta il riconoscimento alla nuora dei due terzi del patrimonio del figlio scomparso, come previsto dalla legge. Sostiene che i coniugi in regime di separa- dei beni, che al figlio aveva donato un alloggio e altri beni mobili che tali averi, alla sua morte, sarebbero dovuti rientrare in possesso di coloro che glieli avevano donati.

Il giudice ha nominato un consulente d'ufficio, che provvederà alla divisione del patrimonio, secondo quanto previsto dalle norme in materia di successioni. L'udienza è stata aggiornata. **[f. p.]**

Operazione dei vigili

Tre denunciati per lo scarico nell'entroterra

ALASSIO. Denunciati penalmente per abbandono di rifiuti nell'ambito di attività d'impresa. Si tratta del titolare e di due dipendenti di una ditta piemontese che lavora nell'Alassino.

I due dipendenti stati sorpresi in frazione Caso, al confine con il comune di Villanova dai vigili urbani di Alassio. Stavano abbandonando in una discarica abusiva componenti in legno e vetro, scaffali e banchi di vendita. Nei giorni scorsi un alassino stato sanzionato, sempre dalla polizia municipale, per aver depositato irregolarmente alcuni materiali in via Borri.

I controlli sulle discariche abusive e sui responsabili di abbandoni inerti (ditte private) sono stati intensificati grazie alla collaborazione tra l'assessore Piero Rocca ed i vigili. Per il ritiro dei materiali ingombranti esiste servizio comunale. **[m. br.]**

Altare di San Giovanni

Un architetto piemontese vince la gara

FINALE L. Fra i cambiamenti che subirà la basilica San Giovanni Battista di Finalmarina, l'intervento certo più importante sarà costituito dal nuovo altare rispondente alle normative post-consiliari. Davide Maria Giachino di Torino, con il suo elaborato «Introibo ad altare Dei», è stato prescelto dalla commissione esaminatrice che ha vagliato progetti pervenuti da ogni parte d'Italia. Ha detto Giovanni Ferrari, uno dei componenti della commissione: «Sono stati raggiunti due obiettivi: innanzitutto di aver potuto contare sulla professionalità ed esperienza dei progettisti e secondariamente di aver simbolicamente allargato i confini della nostra città accogliendo idee, proposte e progetti respiro nazionale». I progetti saranno esposti in una mostra per dare a tutti la possibilità di vedere i futuri cambiamenti nella basilica. Al secondo posto l'architetto savonese Giuseppe Sanguineti. **[r. sr.]**

VESTI LA TUA CASA DA GIGLIO BAGNARA

DAL 7 AL 21 MARZO

avrà luogo la tradizionale

"Fiera del Bianco"

Ti aspettano i marchi più prestigiosi per "vestire" la tua casa con eleganza e calore.

Troverai inoltre una nuova linea ad Hoc

specializzata nella confezione "SU MISURA" di tovaglie, completi letto, e articoli da Corredo realizzati con i più pregiati tessuti "Bellora".

SABATO ORARIO CONTINUATO 9.30 / 19.30

GIGLIO BAGNARA

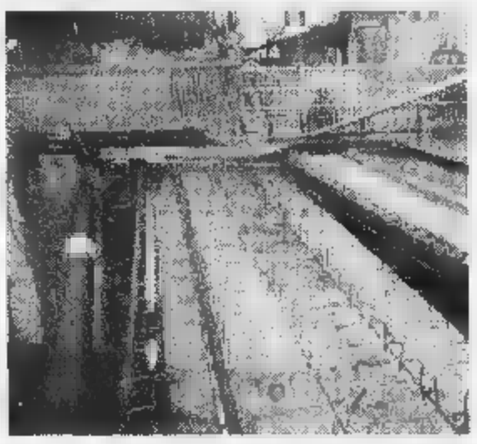
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

FREE LINE

Il Comune non ha pagato l'impresa

Cairo, un ponte sotto «sequestro»



Il ponte in costruzione sul rio Ferrere a Cairo ■ centro della polemica tra il Comune e l'impresa costruttrice

CAIRO M. «Se il Comune non paga mi riprendo il ponte». Mohamed Hussien, il titolare dell'impresa C.E.H. incaricata di eseguire i lavori sul ponte di rio Ferrere, rilancia le accuse al mittente.

L'imprenditore, indicato come unico responsabile dei notevoli ritardi sulla conclusione dei lavori che avevano provocato un mare di proteste, spiega: «Abbiamo iniziato i lavori il 21 ottobre dopo aver vinto la g■■ d'appalto per un importo di 39 milioni e mezzo. Era però evidente che i 40 giorni concordati erano troppo pochi, così come era sottointeso che gli eventuali lavori extra sarebbero stati debitamente conteggiati».

I ritardi sarebbero quindi stati causati, secondo Hussien, «in parte da fattori climatici, debitamente documentati, ma soprattutto dalle continue modifiche che si sono apportate al progetto». Fra esse Hussein elenca: «Il muro, che nel progetto ■■ di 40 centimetri, è diventato di 1 metro e 20, mentre le travi, che nel progetto sarebbero dovute essere 25×40, sono travi piene da 50×55, con un costo aggiuntivo di 20 milioni più 1 milione e 800 mila lire per ■ progetto eseguito a mie spese».

In definitiva, il costo del ponte è lievitato a 60 milioni, «cifra che pretendo dal Comune, così ■■■ voglio che, prima di consentire il transito, vengano effettuati i collaudi». [m. ca.]

Sulle dimissioni del sindacalista Timori parlano i segretari di Cgil, Cisl e Uil

Il caso ex Agrimont fa litigare

Nuove reazioni al difficile decollo dell'area

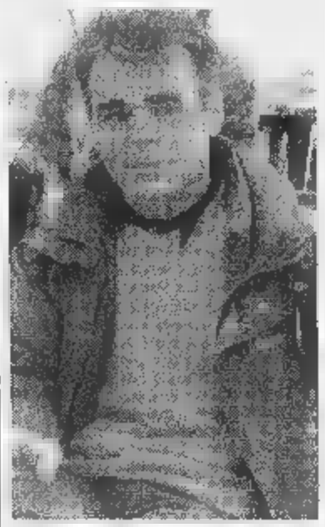
CAIRO M. Dopo Comune ■ Cairo Montenotte ed Unione industriali, tirati in ballo dallo sfogo del segretario provinciale della Flerica Cisl, Fiorenzo Timori, ecco i primi commenti da parte del sindacato.

Renato Viazzi, segretario provinciale Cigl, sottolinea: «E' vero che esistono contesti entro i quali non si riescono a concretizzare risultati soddisfacenti. Allo stesso modo ■ innegabile che esiste ■■ problema riguardo i rapporti unitari fra le confederazioni, limite che nel Savonese sembra addirittura accentuarsi».

Ancora Viazzi: «Credo, però, che le dimissioni non risolvano nulla, mentre ci sarebbe invece bisogno di impegnarsi per redigere un programma unitario».

Anche Pino Congiu, segretario provinciale della Uil, considera la dimissioni «una risposta non adeguata, pur convenendo sulla scarsa sensibilità degli enti locali e sulle responsabilità del Comune di Cairo Montenotte nel mancato decollo del progetto di rilancio delle ■■■ ex Agrimont, per le quali lo scenario è mutato proprio per le azioni promosse, o non promosse, dal Comune».

Ma per il segretario Uil «nemmeno l'Unione industriali può chiamarsi fuori visto che, pur non essendo firmataria dell'accordo, ha partecipato alla sua stesura, senza dimenticare che Stanislao Sambin, firmatario come imprenditore privato, era, comunque, anche presidente dell'Unione industriali».



Pino Congiu, segretario della Uil

Per quanto riguarda, poi, l'unità sindacale, Congiu ricorda come «la mia proposta di congelare le iscrizioni, promuovendo un'adesione unitaria sotto la sigla della Fulc, aspetta ancora risposta da Cisl e Cgil».

Ma, tornando alle aree Agrimont, Luigi Crupi, del Cdf della Scilla, sottolinea come «l'accordo del '94 è stato promosso in prima persona dal sindaco Franca Bellfore e dall'onorevole Maura Camoirano ■■ ora non basta rispondere che gli scenari sono mutati». Per Crupi, inoltre, «non ■ nemmeno chiara la posizione di Cairo Reindustria che ha sempre rifiutato di entrare ufficialmente nell'accordo, anche se ora sbandiera corsie di assunzioni preferenziali per i dipendenti ex Agrimont».

Infine, da registrare l'intervento del segretario della Cisl, Roberto Grignolo, che ricorda al sindaco di Cairo Montenotte «pur apprezzandone complessivamente il lavoro, ■ riconoscendole il diritto di esprimere un punto di vista diverso sull'accordo ■ suo tempo sottoscritto, il dovere di motivare la propria posizione ■■■ fare dietrologia».

Allo stesso modo Grignolo si stupisce per come il direttore dell'Unione industriali «si acquisisca i meriti di un accordo da cui prende subito le distanze», sottolineando poi come «alle sollecitazioni indirizzate all'Unione industriali per una maggiore incisività, l'unica risposta evidente è che sul patto territoriale non vi è ancora stato nessun confronto diretto tra i sindacati e l'Unione industriali».

Mauro Camoirano

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Marche false per patenti, automobilisti in pretura

False marche da bollo per patenti, relative al ■6, acquistate a Torino, fulcro di un mercato parallelo a livello nazionale. Se ne è parlato ieri in pretura. Gli imputati, tutti torinesi, hanno patteggiato la pena. Ad individuarli e a denunciarli poi alla magistratura, erano stati agenti della Polstrada di Carcare durante abituali controlli sulla Sv-To. [m. ca.]

VARAZZE

L'inchiesta per la morte del giovane slavo

Proseguono gli accertamenti per chiarire le cause della morte di Zyonko Djordjevic, il diciannovenne slavo, ma residente a Varaz■, morto nel tardo pomeriggio di mercoledì scorso mentre stava lavorando ■■ un viadotto in un cantiere per il raddoppio dell'autostrada Savona-Torino, nel tratto compreso tra Millesimo e Roccavignale. [l. b.]

■■■■■

Torna in Consiglio comunale il bilancio '■■

Il bilancio di previsione del Comune verrà discusso nel Consiglio di giovedì prossimo. Non era stato possibile esaminarlo lo scorso settimana ■ causa ■■ guasto un computer. All'ordine del giorno, inoltre, la modifica della convenzione con un privato per l'utilizzo dell'acqua di Rio Suriazza. [l. b.]

■■■■■

I termini per le detrazioni sull'Ici

Scadranno il 30 aprile i termini per usufruire della maggiore detrazione di ■■ mila lire sull'Ici per la prima casa passata, quest'anno, al 6 per mille. La possibilità è concessa ai pensionati a basso reddito, ai disoccupati e cassintegrati e alle famiglie con portatori di handicap non autosufficienti. [m. ca.]

Nella chiesa di Carcare anche numerosi sindaci del comprensorio valbormidese

Addio con onori militari al carabiniere

Folla commossa ai solenni funerali di Mario Brundu

CARCARE. Picchetto d'onore per Mario Brundu, il carabiniere di 35 anni, morto nella notte tra martedì e mercoledì dopo lunghi giorni di agonia all'ospedale S. Martino di Genova in seguito ad un incidente con un'attrezzatura agricola avvenuto il 12 febbraio scorso nel suo cascinale di Plodio.

E ieri mattina nella chiesa parrocchiale di Carcare c'erano tutti a dirgli addio. Ufficiali ■ militari dell'Arma, fra cui il generale Nicolò Bozzo, ex comandante ■ divisione che aveva avuto Brundu fra i suoi uomini, e decine di carabinieri in congedo, i comandanti di tutte le stazioni, rappresentanti della Polizia di Stato e della Guardia di finanza che hanno voluto accompagnare Mario nel suo ultimo viaggio per rendergli un doveroso omaggio.

Accanto alla moglie, Katia Pedrini, al quinto mese di gravidanza, ■ ai famigliari si è stretta l'intera comunità della Val Bormida. I sindaci, con i gonfaloni dei Comuni e le fasce tricolore, amministratori pubblici e tanta gente che ha conosciuto ed apprezzato la professionalità ■ l'umanità di Brundu.

Il picchetto d'onore presenta le armi all'uscita del feretro dalla chiesa di Carcare

Il suo cappello, su di un cuscino portato da un collega, ha preceduto l'ingresso in chiesa della bara circondata da carabinieri in alta uniforme. Poi il rito funebre celebrato dal capellano militare e da don Pastorino, il quale ha ringraziato Brundu per il suo servizio prestato prima a Carcare e successivamente ad Altare. Non solo, ma il sacerdote ha rinnovato l'invito a continuare la raccolta di fondi, promossa nei giorni scorsi da un gruppo di carcaresi, da destinare alla moglie, ai due figli, Martino di 10 anni ■ Matteo di 7, ■ al bimbo che nascerà fra pochi mesi. Martino ■ Matteo in primavera riceveranno la Prima Comunione. Accanto a loro, in un giorno che avrebbe dovuto essere di festa, non potranno avere il papà.

Nel corso della messa è stata recitata la preghiera del carabiniere. Parole e frasi struggenti che hanno toccato il ■■■ di tutti e che sono state seguite da un lungo, commosso applauso.

Poi, nella chiesa è calato il silenzio, un silenzio qu■■ irreale. Al termine del rito funebre, all'uscita della bara sul sagrato, tutti hanno voluto salutare Mario Brundu, carabiniere e uomo esemplare, con un nuovo, straziante applauso.

La salma è stata trasportata nel cimitero ■ Cesena, città di origine della moglie. Ma, come ha ricordato don Pastorino, Mario Brundu continuerà a rimanere nel ricordo di tutti. [l. b.]

Destinato ai fabbisogni energetici della vetreria

Dego, per l'elettrodotto l'Enel ha avuto luce verde

DEGO. La linea elettrica da 132 Kv a servizio della Vetr.I sarà realizzata. La Conferenza provinciale dei servizi ha, infatti, approvato il progetto, o per meglio dire, la variante di progetto, presentata dall'Enel.

Chiara la soddisfazione da parte dell'ente per u■■ soluzione che, come spiega il dirigente Roberto Buzio, «consente di mantenere la continuità produttiva anche a fronte degli ingenti finanziamenti, di ■■ miliardi negli scorsi cinque anni, più i 50 predisposti per il biennio '98-'99, finalizzati a garantire il futuro del sito».

La linea elettrica ad alta tensione ■ era, infatti, resa necessaria a causa della continua crescita dei fabbisogni energetici dello stabilimento, passato dai ■■■ Kv impiegati nel '73, ai 9300 attuali, necessari a decorrere dal riavvio del forno 12, ai 10 mila previsti ■■■ l'avviamento dell'attività manutentiva del forno 13.

Buzio ha poi voluto sottolineare come lo spostamento indicato nella variante, sia relativo alla linea, secondo le prescrizioni previste dal servizio di pianificazione e tutela paesistica della Regione, sia alla sottostazione, che arretra fino a 130 metri dalla casa più vicina, «ponga la parola fine ad ogni preoccupazione riguardo la salute, ■■■ dimenticare che, durante la riunione, si è concordato un programma ■ monitoraggio periodico ■ cura dell'Agenzia Regionale per l'Ambiente».

Ovvia, invece, la delusione da parte del Comitato Frassonetà che, «in attesa dei verbali della Commissione e delle ulteriori prescrizioni che sembra siano contemplate, ■ ■■■■ di decidere sulla presentazione di eventuali ricorsi ■ di ricorrere ad altre forme di protesta». [m. ca.]

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

Assessorato all'Urbanistica ed Ecologia

Il Sindaco
RENDE NOTO

Che presso ■ Ripartizione Tecnica - Settore Urbanistica ed Ecologia - è depositato permanentemente a libera visione del pubblico (nel normale orario d'ufficio) il **Piano Particolareggiato del Centro Storico di Lucato (Zona CR 14 del P.R.I.S.).**

Approvato con il recepimento delle prescrizioni della Amministrazione Provinciale con deliberazione del Consiglio Comunale n° 53 del 22 dicembre 1997.

Albisola Superiore, 7 marzo 1998

IL DIRIGENTE RESPONSABILE 3° RIP. TECNICA — **Ing. F. Barone**

IL SINDACO — **sig. G.B. Durante**

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE

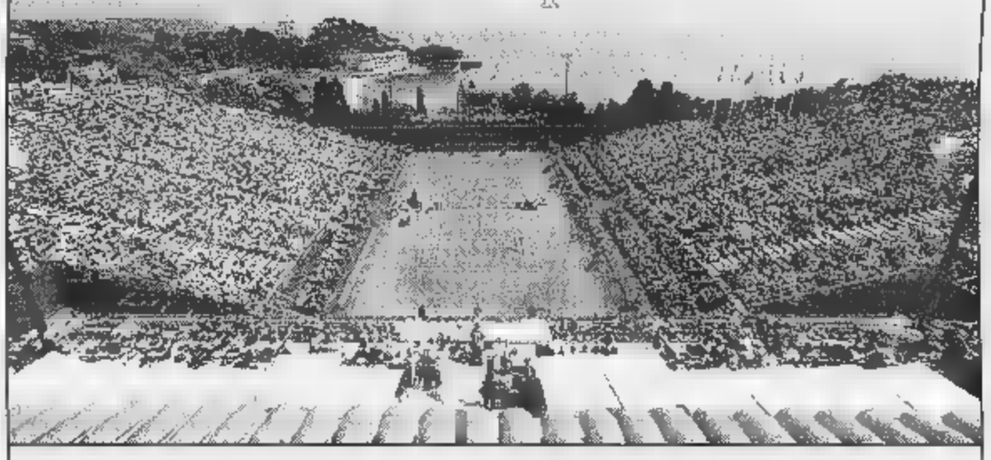
Il Sindaco

Vista la Legge 1150/1942 come modificata dalla Legge 765/1967.
Rende noto che presso la Ripartizione Tecnica, è depositata, per la durata di giorni trenta, consecutivi, da oggi la **variante normativa al vigente Piano Regolatore Generale per la tutela dei punti di vista panoramici, lungo la viabilità storica, adottata con deliberazione consiliare n° 51 del 22 dicembre 1997 esecutiva a termini di legge.**
Durante il predetto periodo di deposito chiunque avrà facoltà, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dei giorni feriali e festivi, di prendere visione del progetto e presentare osservazioni.
Ai sensi dell'art. 9 della Legge 1150/1942 le osservazioni, indirizzate al Sindaco, dovranno essere presentate per iscritto su carta legale compresi gli eventuali elaborati grafici, entro 30 giorni dopo la scadenza del periodo di deposito (e cioè fino al 6 maggio 1998).
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e nel Foglio Annunzi Legali della Provincia.
Albisola Superiore, 7 marzo 1998

IL ■■■■■ 3° RIP. TECNICA — **■g. F. Barone**

IL SINDACO — **sig. G.B. Durante**

Monte-Carlo Open'98
18-26 aprile



Una cornice meravigliosa per i più forti giocatori del mondo

... BJORKMAN KAFELNIKOV RUSEDSKI BRUGUERA IVANISEVIC PHILIPPOUSSIS PIOLINE GAUDENZI

KORDA MUSTER RIOS KRAJICEK KUERTEN CORRETJA SANTORO FURLAN ...

PREZZO DEI POSTI SUL CAMPO CENTRALE

* *A partire da 120 FF*
* *Finali: dai 200 FF (gruppi: 130 FF)*

PRENOTAZIONE

Monte-Carlo Country Club
B.P. 342
MC 98006 Monaco Cedex

Tel.:
+33 4 93 41 72 00

Internet:
http://aaacom.com/montecarlo/open98

RADO — Italian Sports Design — Mercedes-Benz

Il cabaret di Daniele Raco alla Playa. Rock e cover a Savona con Mr Journey e Last Exit

Live e dance: la Riviera è un grande party

Dj Roberto Ferrari al Moghi, sfilata unisex al Vertigo

Alba Parietti

Appuntamenti

Teatro a Valleggia classica a Noli

Musica classica a Noli per la rassegna dedicata al violino, teatro dialettale al Nuovo di Valleggia, mercatino a Savona, coro femminile a villa Groppallo di Vado, mostre d'arte ad Albissola, Savona e Finale. Queste le manifestazioni e gli eventi da vedere.

VARAZZE. Festa in onore di San Giovanni patrono degli animalati.

CELLE L. Conferenza, alle 20,30 nella sala consigliare, dal titolo «Aspetti della preistoria nel Savonese: le incisione rupestri del Monte Beigua».

ALBISSOLA M. Mostra personale di Luciano Caviglia dalle 17,30 al Circolo degli Artisti.

Festa di compleanno al centro commerciale Il Gabbiano con l'animazione curata dagli speaker di Radio Onda Ligure. Mercatino dell'antiquariato oggi e domani nel centro storico. Sculture ed acquarelli di Luciano Limonta: inaugurazione alle 17 nell'atrio di palazzo civico. «Blueoltremare» personale di Alessandro Giacchino al circolo Brandale: inaugurazione alle 18. «Il lavoro portuale di Savona» (fotografie) in mostra presso la sala dell'ombrello del Priamar (ore 15-17). Personale di Alessandro Maragi (ore 9-24) al Brandale-Laboratorio. Domani alle 10,30 al Filmstudio di piazza Diaz «immagini delle donne savonesi di ieri e di oggi», diapositive di Gianni Bacino.

VADO L. Coro femminile Savonese «La Ginestra», diretto da Mario Asiani, alle 16,30 a villa Groppallo.

QUILIANO. «Sotto a chi tocca», commedia dialettale portata in scena dalla compagnia «Letimbro» al teatro Nuovo di Valleggia. Inizio alle 21.

NOLI. Rassegna «Concerti d'inverno», organizzati dall'Associazione Corelli alle 21 nella sala consigliare: musiche di Nicolò Paganini di Silvano e Aldo Minella a cura dell'associazione Corelli.

L. E' visitabile nei Chiostri la mostra antologica (circa 200 opere) di Luigi Veronesi, morto pochi giorni fa, uno dei maestri dell'astrattismo italiano (orario 15-20, domani 10-20). Mostra dell'attività industriale della Valle Bormida nell'atrio di palazzo Ruffini a Finalmarina.

BORGIO V. Carnevale domani a Verezzi con corteo dalle 14,30 dalla borgata Crosa.

PIETRA L. Festa Carnevale per i bambini in frazione Ranzi (domani pomeriggio).

ALBENGA. Arte Americana mostra alla galleria Ristori di via dei Mille. [a. r.]

Unisex party al Vertigo di Noli, cabaret a La Playa e Mr Journey live allo Ju Bamboo di Savona, inaugurazione del St. Patrick e rock alternativo al Miró di Finale, Wounded Knee in concerto al Calvino di Loano.

VARAZZE. Musica al Mister Pub. Revival da Carlin. Musica al Kursaal Margherita.

CELLE L. Discoteca al Thenax. Ritrovo al Charlie Max.

ALBISOLA CAPO. Enrico Cazzante in concerto al Sundial.

CAIRO M. Discoteca al Fantasque e al King.

CARCARE. Liscio-revival con orchestra alla Sonis.

Aperto sino alle il Veliero.

MILLESIMO. Karaoke alla Taverna del bar Sport. Ritrovo alla caffetteria Nico's.

«Sogni di cellulite» di Daniele Raco al La Playa Club. Musica cover dei «Mr Journet & four Sisters» allo Ju Bamboo. Concerto al Number One. Liscio e revival con orchestra a Le Chat, al Milleluci.

L. Orchestra al dancing Sant'Ermete. Al Daubaci musica e birra.

Live de Les Trois Tettons al Sinte Galeshka.

Liscio e revival al Castello.

NOLI. Al Camilla musica underground e commerciale con ingresso omaggio per le donne. Discoteca al Vertigo: unisex

Mr Journey and the Four sisters

party con sfilata di intimo uomo-donna.

ORCO F. Musica dal vivo al Cucciolo.

FINALE L. Inaugura oggi il St. Patrick Pub (ex Asterix). Discoteca al Covo con dance commerciale e revival su due piste. Musica «rock alternativo» al Mirò. Revival a El Patio. Al Cuba Libre spazio ai ritmi latini sino a mezzanotte poi la dance. Piano bar del maestro Nicolini al Vittoria.

F. Musica live alla taverna del Cucciolo.

TOVO. Ballabili Anni '60 e '70 al Salone delle feste.

PIETRA L. A «La Caffetteria» live jazz, soul e blues di Hanah. Piano bar con Enrico Bianchi all'Airone. Messaggeria e karaoke via Internet al Dolphin's. Liscio e revival al Batida e al Malibù.

Al circolo Calvino concerto dei Wounded Knee. Musica dal vivo anche al Movida Club. Liscio-revival al Saitta e al Manhattan (orchestra Lory Dance).

BORGHETTO. Liscio e revival al Salone delle feste con l'orchestra Daniele e Los Merenderos.

ALBENGA. Al Moghi discoteca con dj Roberto Ferrari, Angelo Valdora, Max Bott, «Radiobaccano» live e animazione latina di Tiziana. Musica mista sino al cappuccino e brioches al Jamnin'. Dance alla Piazzetta. Discoteca al Black Out.

Musica pre-discoteca al bar dell'Aeroporto.

Musica al Fred Music Bar e alla Mezzaluna. Sabato commerciale all'U'Brecche. Ritmi sudamericani al Cafè Latino. Discoteca al Manila Club. Sabato con la dance e la musica live all'Onda.

ANDORA. Liscio-revival con l'orchestra Caffarena e piano bar con il maestro Lavarello al nuovo Timone (2 sale). [a. r.]

Una Parietti sexy nel cinema

Nelle sale savonesi il «Macellaio» e «Harry a pezzi» di Woody Allen

Arriva Alba Parietti con il suo «Macellaio» sul grande schermo in provincia di Savona ma continuano le repliche di Titanic.

Grande curiosità per il primo vero debutto di Alba Parietti sul grande schermo. «Il Macellaio», del regista siciliano Aurelio Grimaldi, è sesso sfrenato fra una moglie insoddisfatta ed un macellaio prestante. Con Alba Parietti Miki Manojlovic oggi al Diana 3 di Savona e al Ritz di Alassio.

Da segnalare anche Woody Allen con il suo «Harry a pezzi» sulla storia di uno scrittore newyorkese di successo. Il film è in visione al Diana 2 di Savona e al Verdi 2 di Varazze. Molti i film che «resistono» in replica nelle sale del Savonese. Su tutti il kolossal «Titanic» (oggi all'Astor di Savona) che sta battendo ogni record di incassi anche in provincia dopo i successi mondiali. Il grande trascinatore è Leonardo Di Caprio che sta facendo «impazzire» molte ragazzine.

Il film sul grande naufragio della notte fra il 14 e il 15 aprile del 1912, ben supportato da una storia d'amore, è preso d'assalto anche da chi vuole rivederlo. Sono in molti infatti gli spettatori che vantano due o tre visioni della pellicola. Anche questo è un fenomeno mondiale che sta facendo lievitare le presenze nelle sale.

Piace anche «Alien 4» (la clonazione), la quarta puntata della saga nello spazio che ha protagonista il tenente Ripley (Sigourney Weaver) iniziate da Ridley Scott 19 anni fa nel 1979.

Da martedì a venerdì prossimo solita raffica di Cineclub, film d'autore e rassegne che stanno incontrando il favore del pubblico al Loanese di Loano, all'Ondina di Finale, al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga e alla Sms La Generale di Savona con il ciclo «I Dimenticati» curato dall'associazione John Wells. [a. r.]

Julia Roberts

Domani molte iniziative a Savona, Pietra Ligure e Alassio

Arte, letteratura e poesia premi e recital per le donne

Le poesie di «Voci di Donna» a Savona, il premio d'arte al femminile a Pietra Ligure e il recital «Cuori di Donna» ad Alassio. Sono gli appuntamenti «impegnati» che propone domani la festa dell'8 marzo nel Savonese. Organizzato dalla Provincia il concorso nazionale «Voci di donne» prevede domani la premiazione della 7a edizione e presentazione dell'edizione del prossimo anno da parte della scrittrice Camilla Salvago Raggi.

Sarà assegnato il premio speciale a Milena Milani (palazzo Nervi ore 16). Immagini (diapositive) delle donne di Savona di ieri e di oggi domenica alle 10,30 al Filmstudio. A Pietra Ligure «Premio alla donna nell'arte» (pittura, scultura, ceramica, oggettistica e poesia), domani dalle 16 alle 17 nella sede dell'associazione «U Cariggiu» in via Libertà.

Alassio infine propone «Donne di cuori», recital teatrale, alle 16,30 di domenica, a palazzo Morteo. Si tratta dell'appuntamento clou del «Progetto donna, incontri con...». Il pomeriggio di «Donne di cuori» è costruito attraverso la lettura dei testi di varie autrici: Rossana Campo, Dacia Maraini, Francesca Mazzuccato, Lidia Ravera, Gianna Schelotto e Clara Sereni.

Protagonisti d'eccezione saranno l'attrice Carla Peirolero e il cantante Giampiero Alloisio del Teatro Della Tosse di Genova. Ancora oggi e domenica è allestita la mostra «La donna nei Francobolli» a palazzo comunale di Alassio. [a. r.]

LOCALI

Cubisti e strip-men

Ci saranno anche i cubisti, oltre ai tradizionali spogliarelli maschili, nella festa delle donne organizzata domani in moltissimi locali notturni della provincia. La vedette è però una donna: la pornostar Selen al Camilla di Voze a Noli. Spogliarello alla discoteca Gilda di Varazze. Festa della donna con il Mago Tino allo Ju Bamboo di Savona. Doppio spettacolo di spogliarello, con accesso solo per le donne a dopo la mezzanotte, domenica al King di Cairo Montenotte. Selezione finale del concorso ragazzo-copertina al Dau Baci di Vado. «W Camilla e tutte le donne» nell'omonima discoteca di Noli con il doppio strip maschile e della pornostar Selen, presidente di giuria «Mr culetto di marmo». Strip per lei anche al Vertigo. A Finale Ligure festa della donna con dieci animatori, cubisti, strip maschile di David Moreno, strip e culturisti al dancing El Patio, «Mister culetto d'oro» al Cuba Libre. Liscio, revival e strip al Manhattan Inn di Loano. Spogliarello con culturisti e sorprese alla discoteca Moghi di Albenga. Strip maschile anche con Malù al John Smith Pub di Albenga. [a. r.]

Il 16 marzo la Riviera dei Teatri propone Flavio Bucci a Loano

A Finale il «Grande Iac»

Nel pomeriggio (ore 16,30) Iacchetti sarà ospite ad Alassio a Palazzo Morteo
Alle 20,30 appuntamento alla Sala Domus per lo spettacolo firmato da Freyrie

FINALE L. Lasciati i panni dell'improbabile giornalista a «Striscia la notizia» Enzo Iacchetti porto questa sera a Finale Ligure «il grande Iac» per la rassegna «La Riviera dei Teatri» (Loano e Finale).

Lo show di Enzo Iacchetti, orfano di «Striscia» e di Ezio Greggio che ha lasciato proprio per il ciclo in teatro, è «Il grande Iac» di Francesco Freyrie. «Il grande Iac è artista da esistenza. Si esibisce nel privato e vanta oramai una quarantina d'anni di esperienza, praticamente dal giorno da cui è venuto al mondo. Il grande Iac non usa trucchi, salto senza rete, vola senza casco, parla senza censure. Sta in equilibrio sul filo. Da qui c'è quello che vede, da qui c'è quello che vorrebbe vedere. Quando è riesce ci canta sopra e riparte per una nuova illusione che è sempre quella di poter vivere senza arrabbiarsi», si legge sulla presentazione dello spettacolo. Nel pomeriggio di oggi Iacchetti sarà ad Alassio (ore 16,30 palazzo Morteo).

Enzo Iacchetti

Per «La Riviera dei Teatri» al Loanese di Loano è atteso, il 18 marzo, Flavio Bucci. Il suo sarà il previsto «Recital su Giacomo Leopardi». L'esperienza di Bucci con Leopardi nacque una decina di anni fa dalla richiesta della contessa Leopardi di interpretare, a Recanati, le opere del grande poeta.

Da allora Bucci con questo spettacolo ha sempre raccolto un grande successo, in scena anche il maestro Stefano Marcucci. Per entrambi gli spettacoli, organizzati dai Comuni e dalla Provincia, i biglietti (27 mila, ridotti per minorenni e ultra sessantacinquenni 19 mila) sono sempre in prevendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri a Finalmarina, alla civica biblioteca di corso Roma e ai botteghini del Loanese a Loano. Sabato 21 marzo alla Domus Pamela Villoresi sarà protagonista di «Omaggio a Mario Luzi».

L'artista, che ha selezionato personalmente le opere, ha alle spalle una intesa carriera da interprete diretta da registi quali Giorgio Strehler e Marco Sciaccaluga. Vanta numerose interpretazioni in ruoli televisivi. Il calendario della «Riviera dei Teatri» riserva altri appuntamenti, compresa una sorpresa extra per i tanti abbonati di quest'anno. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Scene di un matrimonio. Spettacolo della stagione di prosa con Lavia e Guerritore. Ore 16 - 21. L. 48.000

ASTOR Tel. 854.627 **Titanic** 16; 21. Lire 12.000 7000.

1. Tel. 825.714 **Il collezionista** V. M. 14 anni. Or. 15,30; 17.45, 20, 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA 2 Tel 825.714 **Harry a pezzi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000, 7000

DIANA Tel. 825.714 **Il dello sposo** Or 15,45; 18, 20,15; 22,30 Lire 12.000, 8000;

ELDORADO, Tel. 820.563. **Il macellaio.** 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

. Telefono 850.570. **Film a luci** . Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. 838.63.22. **sarà la a Natale?** Or.: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000, 7000; 5000.

SALESIANI. La vita è bella. Ore 21. L. ;

ALASSIO

Tel. 640.263 **Paradiso perduto** Or.: 20,30; 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. 640.427. **Il macellaio.** V. 18. Or.: 20,30, 22,30. Fest. e pref. anche alle 16,30; 18,30. Lire ; 6000; 5000.

AMBRA Tel. 51.419. **Il testimone dello sposo** Ore 20,30; 22,30. (nei fest. anche spettacoli 16,30; 18,30), L. 10.000; ; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **In & Out.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000, 5000.

ALBISOLA SUPERIORE

TEATRO OGGI RIPOSO.

IMPERIA

CAIRO MONTENOTTE

ARBA. Jackal. ; 22,10. Lire 8000; 6000.

DIANA. Tel 692.200 - 692.765 **L'uomo del giorno dopo.** 21. Lire ; 8000.

Tel 669.961. **Starship troopers.** Or.: 20,30; 22,40. (nei e pref. anche spett. alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

LUX. Vulcano Ore 21. Lire 7000; 5000.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 97.249 **In & out.** ; 15,30; 17,10; ; 20,50; 22,35. Lire 12.000.

2. Tel. 97.249. **Harry a pezzi.** Or.: 15,20; 17; 18,45;20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

SANREMO

ARISTON Tel. 506.060. **Paradiso perduto.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

ARISTON RITZ. Tel. **U-Turn - Inversione di marcia.** Or.: 15,30; 22,30. L. 12.000; 7000

ARISTON ROOF - 1. Tel. 506.060. **Il collezionista.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000 / rid.

Teatro Modena - Sampierdarena, 24.74.168: Orestea (una commedia organica?) da Eschilo regia E. Castellucci. Ore 21, ingresso 30.000; 25.000

Teatro Garage - Sala tel. 51.07.31: Pulp magic cabaret, Spettacolo di cabaret e magia di e con M. Forest e C. Cicala, ore 21, intero 22.000; ri-

ARISTON ROOF - 3. **Harry a pezzi.** Orario: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

. 507.070. **Il macellaio.** Or.: inizio 15,30/ultimo 22,30. L. ; 7000.

. Tel. 507.070. **The boxer.** : 15,30/ultimo 22,30. L. 12.000/rid. 7000.

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: La Celestina. La contemporanea 83/Gli spostati. Regia G. pezzoli, ore 20,30, 43.000; 30.000

Politeama Genovese, tel. 8393.589: Ahi corpo crudele di G. Manfridi. Int. S. Marchini e F. Mascolini

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo, tel. 247.07.93: Kiyohime Mandara di e con H. Okamoto storia d'amore tra un'artista e una bambola, intero 20.000;giovani 12.000

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: Pelle d'asino alla corte del Re Sole, regia E. Campanati, ore 16, B.000; 10.000 intero

Teatro Modena - Sampierdarena, 24.74.168: Orestea (una commedia organica?) da Eschilo regia E. Castellucci. Ore 21, ingresso 30.000; 25.000

Teatro Garage - Sala tel. 51.07.31: Pulp magic cabaret, Spettacolo di cabaret e magia di e con M. Forest e C. Cicala, ore 21, intero 22.000; ri-

America 1: Mezzanotte giardino del bene e male; **America 2:** In & Out; **Ariston 1:** U-turn - In di ; **Ariston 2:** The jackal; **Augustus:** Titanic; **Cinepiex sala 1:** U Turn - Inversione di marcia; **Sala 2:** Il collezionista; **Sala 3:** Mezzanotte nel giardino del bene e del male; 4; Starship troopers; **Sala 5:** Alien la clonazione; **Sala 6:** Titanic; 7; L'ultimo capodanno; **Nuovo:** Starship troopers; **Grezzo;** ; **Corallo sala 1:** Harry a pezzi; **Corallo sala 2:** Il testimone dello Europa; Marius e Jeanette; **Lux:** Spawn; **Odeon:** Il collezionista; **Olimpia:** Will Hunting - Genio ribelle; **Orfeo:** Boogie night; **Ritz:** The boxer; **Universale 1:** Alien la clonazione; **Universale 2:** Il macellaio; **Universale 3:** perduto; **Verdi:** Qualcosa è cambiato.

Tutto il programma

al teatro Salesiani

SAVONA. Entro nel vivo il programma cinematografico e teatrale dei Salesiani di via Piave che prevede spettacoli differenziati per i ragazzi e per un pubblico più adulto. Questa sera è in programmazione l'ultimo film di Roberto Benigni «La vita è bella» interpretato anche da Nicoletta Braschi.

Per quanto riguarda il teatro, di scena sabato 14 marzo alle ore 21, con replica la domenica alle 15, una commedia dialettale proposta dalla Compagnia «La Torretta». Si tratta di «Na neutte d'infernu». Venerdì torna il cinema con «Cresceranno i carciofi a Mimongo», sabato 21 e domenica 22 «Tre uomini e una gamba», venerdì 27 e sabato 28 «Donnie Brasco» mentre domenica alle 15,30 la proiezione di «Vulcano».

Due gli appuntamenti di aprile con «Chinese box» e «Le nuove avventure di Charlie» in prima visione. [p. p.]

VARAZZE

Marzo allo Studiodanza

Doppio in Loringett

VARAZZE. Lo «Studiodanza» diretto da Giovanna Badano offre per il mese di marzo due interessanti incontri con nomi prestigiosi della danza nazionale e internazionale.

Marco Pierin, étoile del teatro Alla Scala di Milano, sarà ospite sabato della scuola di via Ghigliazza per uno stage esclusivamente dedicato al classico. Il noto ballerino proporrà due livelli di corso. Il secondo appuntamento avrà per protagonista Gianin Loringett, coreografo e direttore del Centro Professionale «Off Jazz» di Nizza (Francia) che nei giorni 21 e 22 proporrà stages di jazz e tip-tap. Per il settore jazz si sarà solo un corso avanzato; il tip-tap sarà invece suddiviso in due livelli: uno per i bimbi dagli 8 agli 11 anni e l'altro per ragazzi e adulti. Per informazioni e iscrizioni agli stages telefonare ai numeri: 019/933326-931021-97760. [a. z.]

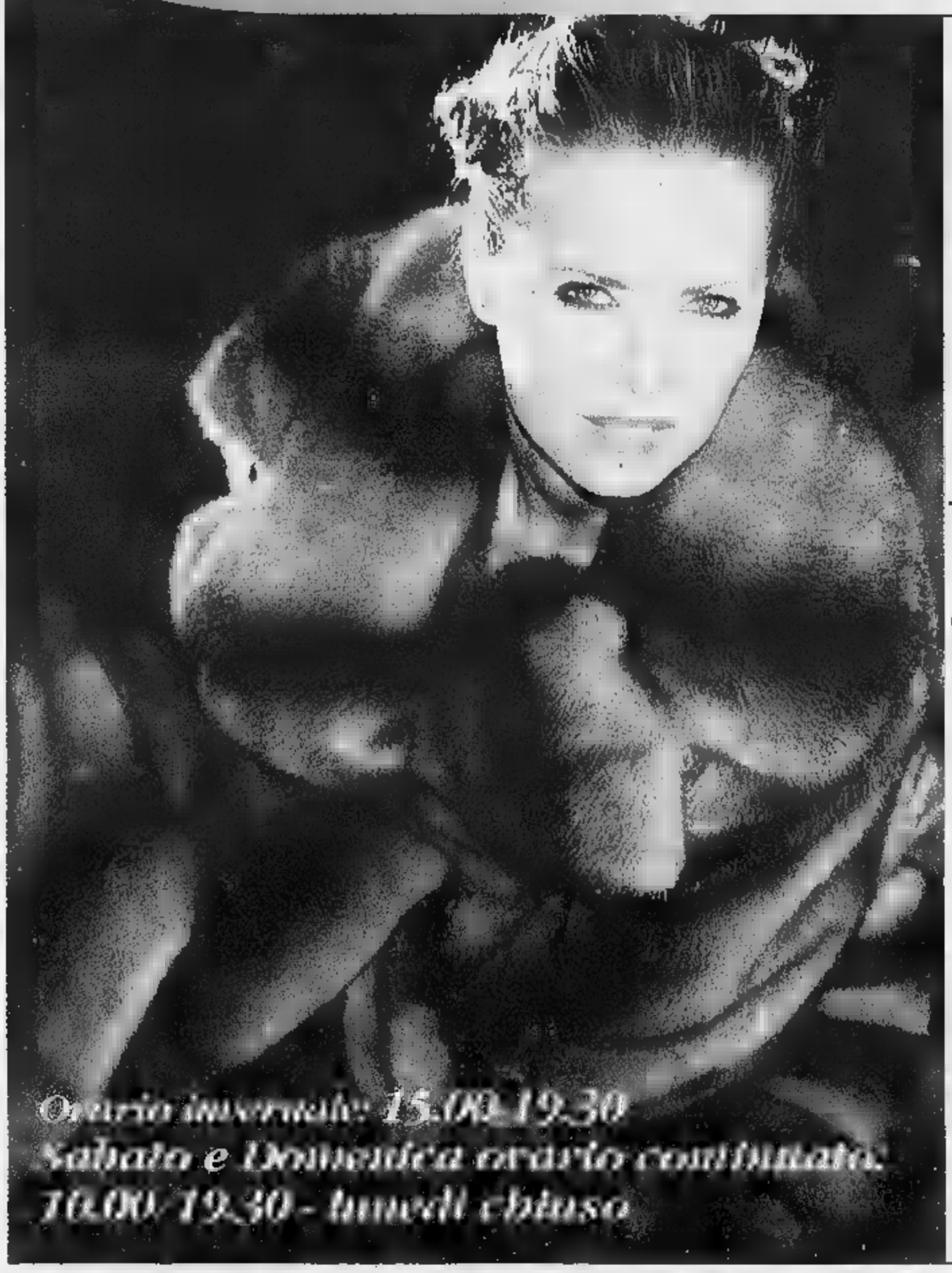
Gli Affarissimi di

AND

ULTIMI GIORNI

Gruppo Alta Italia

tutto alla metà



Cambia la tua vecchia Pelliccia valutata fino a sei milioni!

▪

Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a mezzo milione!

▪

...e paga anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

by ramello

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C.Colombo, 34

AMPIO PARCHEGGIO

DOMENICA APERTO

Orario invernale: 15.00-19.30
Sabato e Domenica orario continuato: 10.00-19.30 - lunedì chiuso

Il campionato di pallanuoto ■ ranghi ridotti, per il Savona retour-match di Coppa

A Spalato per fare bella figura

La Rari nella tana dello Jadran parte da meno 4

SAVONA. Retour-match di Coppa Len questa sera ■ Spalato. Alle 19,15 la Rari affronta nella vasca slava lo Jadran nella gara di ritorno della competizione internazionale.

Mistrangelo corre ai ripari. Per formare la rosa dei tredici è dovuto andare a pescare nella rosa della Juniores. Oltre agli infortunati Miretti e Onofrietti, si è aggiunta l'assenza di Fabio Fresia a letto con l'influenza. Non ci sarà neanche Federico Mistrangelo. Papà Claudio ha preferito lasciarlo a riposo per una gara, dopo il grande impegno dimostrato nella sfida interna di mercoledì contro il Pescara. Così nella trasferta di Spalato il tecnico dei savonesi ha coperto l'assenza di Fresia convocando Matteo Bouchetti, mentre al posto di Federico Mistrangelo ci sarà Andrea Bigatti.

L'Athena partirà con -4, tanti sono i gol di scarto della gara di andata. Nell'ambiente biancorosso questa sfida rappresenta soltanto una visita di cortesia, visto che lo Jadran è una delle più forti squadre slave del momento. Mistrangelo: «Andremo in vasca per onorare questa competizione. Siamo in formazione largamente rimaneggiata e partiamo sfavoriti. Di una cosa sono certo. Questi ragazzi venderanno cara la pelle pur di uscire dalla vasca di Spalato con un risultato positivo. Anche contro il Pescara tutti ci davano battuti in partenza, abbiamo fatto un grosso miracolo perdendo di solo gol. Il nostro obiettivo è il campionato dove puntiamo a raggiungere la salvezza. Tutto quello che arriva è in più. Il fatto di essere arrivati nei quarti di Coppa Len è per noi già un grosso successo».

Il centroboa Petronelli

Centroboa della Rari in Jugoslavia sarà ancora Paolo Petronelli che sostituirà Onofrietti. Il titolare dei biancorossi lunedì sarà nuovamente visitato al San Paolo dal professor Venturini, primario di oculistica del nosocomio savonese, che dovrebbe sciogliere la prognosi. Se così sarà, Onofrietti potrebbe essere in vasca sabato prossimo contro la Roma dell'ex Massimiliano Ferretti.

Ancora Mistrangelo: «L'assenza di Onofrietti in campionato contro il Pescara è stata determinante. Mi auguro di averlo in vasca più presto in quanto ci accingiamo ad affrontare una serie di incontri delicati. Dopo la Roma avremo nell'ordine Como e Posillipo». [r. p.]

Recco a Bologna per l'operazione sorpasso

Ma gli emiliani in casa finora hanno sempre vinto La Canottieri va a caccia del secondo successo

La Levante Recco ebbe modo di constatare nella semifinale ■ Coppa Italia che l'Universo Bologna non aveva nessuna intenzione di soffrire nella stagione precedente quando ■ salvò per un soffio a spese ■ Nervi.

L'unica squadra che rappresenta l'Emilia Romagna in ■ A aveva scelto i rinforzi giusti per affrontare un campionato con quattro retrocessioni: nelle prime sette giornate sfruttando il clima tutto particolare della Sterlino (un pallone pressostatico molto più angusto e porrimente di quello a Punta S.Anna) ha collezionato tre vittorie su tre incontri casalinghi. Oggi alle 17,30 (arbitri Bianchi e Picchetto) toccherà ai biancocelesti tentare di espugnare la piscina bolognese. Il Recco (9) non ha altra scelta per sorpassare il Bologna (10) e continuare ■ rincorsa a quel quarto posto che costituisce l'obiettivo dichiarato del mister: «Avendo perso le prime tre gare in casa è in trasferta che ci tocca recuperare: dopo Bologna andremo a Civitavecchia. Con sei punti in più potremo affrontare lo scontro diretto con la Florentia, il 18 marzo, ■ lo spirito giusto».

Il mister del Bologna, il caustico Walter Salomoni, è d'accordo: «Il Recco è squadra di alta classifica e cercherà di rifarsi con noi di quanto capitatogli ■ la Canottieri. La mia squadra ha altri obiettivi e cercherà di vendere cara la pelle».

Quelli che sono in pratica i «posticipi» della ottava di A1 prevedono anche Anzio (4)-Civitavecchia (7) e Canottieri Napoli (6)-Ortigia (4). La partita di Anzio inizierà alle 15,15 (arbitri Rotunno e Falcone) per le solite inderogabili esigenze televisive. Che in pratica sarebbero quelle di ■ la differita su Rai 3 ■ metà (se va bene) incontro al termine del tradizionale match di volley: più o meno intorno alle 17,30 sempre che i pallavolisti non decidano di andare al tie break... E' «il derby del litorale romano» che in passato ■ ha infiammato la B o la A2 mai la massima serie. Infine la partita della Scandone che rispetta il tradizionale orario delle 17,30 (arbitri Leone e De Meo) con D'Angelo e i suoi che cercano la seconda vittoria casalinga. [d. s.]

Spiccano due derby liguri

Il Comunicato Fin emesso ieri varia alcuni orari della quarta giornata del campionato di A2 rispetto al calendario ufficiale distribuito ad inizio stagione. La prima variazione importante concerne il derby ligure fra Imperia (6) e Camogli (9): il fischio d'inizio degli arbitri Tedeschi e Brilli verrà dato stasera alle 21 e non alle 17,30 come comunicato in un primo tempo. Incontro importante fra le due liguri, insieme al Nervi (punti 7, che oggi riposa), che hanno finora convinto di più, portandosi meritatamente al primo posto il «sette» di Gianni Uras, in alta quota i ragazzi allenati da Paolo Iarossi. Altro derby, il più classico del Levante, alle 17,30 al «Parco» fra Lavagna (0) e Chiavari (3): sfida senza pronostico, anche perchè nel recente passato la formazione alla vigilia favorita ha quasi sempre pagato dazio. Direzione di gara affidata a Marchisello e Useli. Campo neutro di Bogliasco, ■ 18, per il Sori (0), alla ricerca dei primi punti stagionali contro il quotato Plebiscito Padova (7) (Bertini e Di Laurenzio). Primi punti che cerca anche il Real Bogliasco (0) nella trasferta delle 17,30 a Torino contro i locali (6) (Raffone e Paoletti). A chiudere la quarta ■ andata il derby lombardo fra Bergamo (0) e Brescia (6), con ospiti favoriti («giacchette bianche» Panucci e Napoli). [g. s.]

Serie A2 di bocce

Play off per Andora e Rapallo

Apertura per i playoff dedicati alle bocce con subito impegnate due formazioni liguri, la Rapallese ed il Val Merula Andora. Riposo, invece, per la Chiavarese che, dopo aver vinto la A1 ed aver acquisito il diritto a disputare la Coppa Europa, può ora concentrarsi proprio sulla manifestazione internazionale, in attesa di conoscere (la decisione fra sette giorni) la prima rivale playoff.

Chiavarese che prenderà la vincente di Ai Tre Tigli-Amici Chiavazza, andata nel pomeriggio a Medea, in provincia di Goria, ritorno fra una settimana a Biella Chiavazza, in provincia di Vercelli.

Primo turno inedito per Rapallese e Val Merula: i levantini contro il Granata (oggi andata a Portogruaro, in provincia di Venezia; fra sette giorni ritorno a Rapallo), i ponentini opposti al Nitri Auto (andata nel pomeriggio ad Andora; ritorno sabato prossimo ad Aosta).

«I veneti hanno concluso al terzo posto nella A2 Est, qualificandosi per i playoff soltanto nell'ultima giornata grazie alla vittoria sull'altra qualificata Ai Tre Tigli. Massimo rispetto per tutte le avversarie, ma dovremmo farcela», dicono in Piazza Chile, sede del club della Rapallese.

«Nei playoff, scontri secchi senza possibilità di recuperare, tutto è possibile. Gli aostani hanno sfiorato il quarto posto della A1, quindi sono un complesso di valore. Però giocando come sappiamo...», affermano in quel di Andora.

L'ultimo quarto di finale mette a confronto l'Auxilium Saluzzo ed il Quadrifoglio Fagagna Udine. [g. s.]

Domani le regate

Le vele di altura a Savona

SAVONA. Ancora un appuntamento da non perdere per gli appassionati di vela di altura. Domenica infatti prende il via l'edizione numero sedici del «Campionato di Savona di Vela Crociera», riservato alle classi IMS e Libera che prevede cinque prove alternativamente davanti ad Albisola ed al Prolungamento al Mare di Savona.

Cinque le prove in programma: dopo quella di dopodomani appuntamento al 29 marzo mentre ad aprile si gareggia il 5 e 19. Ultima prova, che deciderà la classifica, il 3 maggio.

Da segnalare anche che il campionato ■ vela savonese fornirà occasione per un corso ■ formazione per addetti alla posa dei campi di regata.

L'iniziativa è rivolta ai giovani da impiegare per l'organizzazione delle prove del campionato Invernale di Ponente (che si è concluso da poco) oltre che dalle numerose regate che si svolgono in tutta la provincia. Tra i partecipanti alla regata anche i giovani allievi del Nautico che durante l'inverno hanno frequentato i corsi di vela.

I giovani velisti prenderanno parte al campionato come membri di equipaggio di alcune delle imbarcazioni partecipanti. Quanto alle regate difficile fornire indicazioni sui favoriti (tenendo anche conto che alcune iscrizioni arriveranno ancora oggi, soprattutto da Genova e Spezia). Sicuramente dovrebbero (ma il condizionale è d'obbligo) ■ migliori le condizioni meteo visto che il «Campionato del Ponente», svoltosi quest'inverno ha dovuto fare i conti con condizioni meteo pessime. Terminati questi impegni altre regate d'altura ■ in programma nel Ponente, con l'apporto soprattutto del Circolo al Mare di Alassio. [g. o.]

DAL 2 AL 15 MARZO 1998

2 CAFFE' LAVAZZA TAZZA ROSSA gr. 250

7.750

5.900

10 ANALCOLICO CRODINO ml. 100 cad.

14.900

GRANA PADANO al kg.

Freschezza da Favola

2.350

SAPONETTE DOVE NEUTRE gr. 100 cad.

VIPER sidis
DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

I biancoblù arrivano da sei risultati utili, i biancoazzurri cercano altri punti promozione

Savona-Sanremese, derby «elettrico»

Quattro mesi fa al Comunale finì 2-0 per la capolista

SAVONA. Vigilia di trepidazione ma anche di consapevolezza delle proprie possibilità per il Savona. La squadra di Cuneo è quanto mai concentrata sulla partitissima di domani quando, alle 15, incontrerà al «Bacigalupo» la capolista Sanremese. Per l'occasione i prezzi rimarranno sempre gli stessi, unificati a 15 mila lire. «E' un ulteriore sforzo che la società ha voluto fare per vicini tutti i tifosi e tutti i savonesi - dice il general manager Gian Franco Montali -. Anche se, per la verità, avremmo potuto agire diversamente. Abbiamo invece deciso di mantenere inalterato il prezzo del biglietto unico. Gli sportivi hanno compreso la nostra buona volontà, auguriamoci che tutto ciò aiuti ad essere sempre più vicini alla società biancoblù».

In settimana riprenderanno i lavori per il ripristino completo dell'illuminazione del campo; questo è l'impegno dell'amministrazione comunale che, dopo molte vicissitudini nella concessione dei lavori, è riuscita a porre un punto fermo nell'ultimo appalto. Avere l'impianto in ordine vuol dire poter programmare già il futuro. Il presidente Maurizio Montali infatti si è già attivato per avere a metà agosto a Savona un quadrangolare di alto livello: si parla del Torino, dell'Ajax, dell'Anderlecht, del Feyenoord, dell'Argentina Junior e del Platense. Insomma, dopo vent'anni il Bacigalupo tornerà ad ospitare calcio internazionale. Programmi importanti anche in virtù di una salvezza di cui una buona parte si giocherà proprio domani con la Sanremese.

Giovedì mister Cuneo ha provato l'ultimo arrivato, il centrocampista Gori, nell'amichevole Loano vinta per 2-0 con doppietta di Malafronte. La prova è stata soddisfacente anche se Gori ha ancora bisogno di lavorare. Scenderà comunque in campo in coppia Dalla Costa, e Cavo dovrà studiare nla miglior soluzione per affiancare validi cursori a questi due ex professionisti. Solo all'ultimo, però, si conoscerà con certezza la formazione che sfiderà gli uomini di Cichero.

Ghizzardi ha messo sotto torchio sia Siracusa che Di Latte ma è sensazione che sarà il primo a vestire la maglia di titolare a difesa della porta savonese. Malafronte in attacco farà coppia con il baby Scartezzini e Oppedisano sarà la seconda punta. Scaletta e Dalla Costa in mezzo con Bottinelli e Cremonesi a dar manforte. Difesa granitica, Cappanera, Di Pasquale e, molto probabilmente, il libero Desiato recuperato dall'infortunio di domenica Aosta. Scalpitano per entrare (anche a metà servizio) Botta, Damonte, Cellerino e Correale con i giovani Fazio e D'Asaro. Buone nuove da Gimenez che sta recuperando in fretta e dovrebbe essere in per le ultime cinque partite. Ci sarà bisogno anche di lui in questo finale.

Per quanto riguarda le altre squadre in lotta per non retrocedere il Derthona, sul quale il Savona fa la corsa, gioca in casa con Ponsacco, il Pinerolo riceve l'Entella e il Pietrasanta va a Valenza.

Nanni De Marco

L'attaccante Malafronte

SANREMO. Sarà tutto un altro derby rispetto a quello dello 2 novembre al «Comunale» di Sanremo. Su questo, nel clan della Sanremese capolista, sono tutti d'accordo alla vigilia della sfida di domani al «Bacigalupo» contro i biancoblù del Savona. «Ci troveremo di fronte una squadra ringiovanita, caricatissima - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro - E' una formazione che arriva da sei risultati utili consecutivi, che soprattutto ha ritrovato convinzione in sè stessa e speranze di salvezza. Si batterà all'ultimo sangue».

In effetti le cose sono ben diverse da quattro mesi fa. Allora al «Comunale» arrivò un Savona dimesso, ultimo in classifica, alla vigilia di una radicale rivoluzione tecnica che avrebbe trasformato la squadra con un massiccio arrivo di nuovi giocatori. I biancoblù, per la verità, giocarono anche bene, forse la loro miglior partita di campionato fino a quel punto. Una sorta di «canto del cigno» di quella squadra che, però, non sfuggì alla foga di una Sanremese implacabile: Lamberti e Calabria firmarono il 2-0 finale.

Domani, al «Bacigalupo», ci saranno nè Lamberti, nè Calabria. Il primo dovrebbe star fuori per scelta tecnica, il secondo è squalificato. Assenza pesante, per la Sanremese, quella del capocannoniere del campionato. Al suo posto, quasi certamente, giocherà Codice, un «ex». Proprio quel Codice che, lo scorso novembre, contro la Sanremese, aveva giocato la sua ultima partita con la maglia del Savona. Dopo pochi giorni sarebbe passato alla Sanremese. Per il resto, con il rientro di Bifini che ha scontato la sua squalifica, la formazione non dovrebbe essere troppo diversa da quella che domenica ha pareggiato contro il Cuneo. Match difficile quello di sette giorni fa, che mister Cichero indica come emblema delle difficoltà che la sua squadra incontrerà sulla strada della promozione in C2. A otto partite dal termine, il tecnico, mette tutti in guardia: «Proprio il Cuneo - dice - Ci ha insegnato che non ci saranno partite facile e ci dimostra che, anche con undici punti di vantaggio sulla seconda, non abbiamo ancora vinto nulla».

Prudenza d'obbligo quella di mister Cichero, ma la promozione è dietro l'angolo. Ed anzi proprio la sfida di domani contro il Savona apre un tris di partite che potrebbero essere decisive: Massese al «Comunale», terza in classifica, quindi trasferta a Camaiore. **[b. m.]**

Nel derby la Sanremese recupera Bifini

PRIMA

Il destino della Spotornese legato al match con il Legino. Tutte le gare di domani

Per lo Zinola si avvicina la festa

La capolista ha un turno facile. Carlin's a 5 punti

I giochi sembrano fatti, ma lo Zinola, capolista della Prima Categoria, non vuole sentir parlare campionato concluso. I biancorossi, che non hanno ancora accusato una sconfitta, hanno un margine di 5 punti su una «stanca» Carlin's che soltanto domenica scorsa ha dimostrato di poter ancora ruggire. Domani si gioca la 22ª giornata e la prima della classe attende la Taggese che ha in mente altri problemi: i giallorossi navigano infatti in acque agitate anche se il rotondo 3-1 inflitto sette giorni fa al Quiliano è stato tonificante. La partita secondo Claudio Marenco, dirigente dello Zinola: «I rischi ci sono e del resto il match di andata li giustifica visto che si pareggiò 1-1. Spero che la squadra abbia capito che, nonostante il buon margine, la promozione non è sicura. Anche se è vero che adesso solo i matuziani possono creare pensieri». E anche che la domenica della Carlin's dovrebbe risultare tranquilla considerato che ospita «rassegnata» S.Cecilia, già nettamente battuta nel match di andata (3-1). Eppure il confronto non è scontato: è vero i savonesi occupano l'ultimo posto, ma i segnali di un «risveglio» non sono mancati come dimostra anche l'imprevisto ma meritato successo di domenica scorsa contro il Borgio. Certo per i matuziani non dovrebbe essere difficile snidare la peggiore difesa del torneo (già 49 le reti subite) ma la concentrazione deve mancare. Ed il Borgio Verezzi a sua volta cercherà riscatto contro il S.Ampelio terza forza del torneo ma in flessione nelle ultime settimane: divisione della posta all'andata e prevedibile «dss» anche domani. Il Quiliano invece sembra aver abdicato. E' in flessione dimostra il pesante passivo con la Taggese. Ad alzare il morale non contribuisce il risultato del match di andata con il Laigueglia terminato 4-3 per i ponentini. Ma i ragazzi Tonino Grippo sanno che bisogna onorare fino in fondo il torneo. La partita è interessante dal punto di vista della classifica perchè una vittoria del Laigueglia consentirebbe ai biancazzurri di scavalcare proprio il Quiliano. Legino-Spotornese è match che, giocato qualche settimana fa, poteva regalare emozioni forti. Adesso la situazione è cambiata visto che il team di Carella ha abbandonato progetti ambiziosi e la Spotornese sembra ad un passo dalla retrocessione.

Salomini, portiere dello Zinola

La giornata prevede anche due derby imperiesi. Interessante è Pietrabruna-Dianese con ospiti obbligati a far punti per uscire dalle zone pericolose dalla quale non sono esenti anche i biancorossi. E Vallecrosia-S.Stefano i rischi sono tutti per gli ospiti: non possono concedersi passi falsi. Infine Altarese-Camporosso, match tra squadre tranquille.

Guglielmo Olivero

ANTICIPI

in Promozione Voltrese-Bolzanetese

Pegliese-Sestrese è il derby del sabato

Derby in tutte le salse come anticipi della di ritorno dei campionati di Eccellenza e di Promozione.

In Eccellenza giocano oggi alle 15 a Cogoleto Pegliese (24) e Sestrese (42). Sul piano tecnico il confronto è improponibile tra la corazzata affidata a Maisano (che ha guidato anche il club biancoblù) e la volenterosa truppa più o meno controllata da Stoppino. La capolista potrebbe anche essere indulgente e non infierire su una Pegliese sulla soglia della retrocessione se non ci fosse il ricordo del derby di andata: una rete «inventata» da Magnetto a pochi secondi dal fischio di chiusura aveva gettato nella costernazione giocatori e tifosi verdestellati.

Come minimo la Sestrese, che dopo la vittoria in Coppa Italia e i successi in campionato ha ritrovato il piglio della dominatrice, cercherà di rendere la pariglia. La Pegliese è priva di Lazzaretti e Sambarino.

Nel girone A di Promozione la scatenata Bolzanetese (43) non intende mollare la presa sull'Albenga: per tenere sotto pressione la rivale deve vincere la partita all'Ex Lo Faro (ore 15) con la Voltrese (29). Formoso e compagni sono motivatissimi mentre gli avversari cercano solo di finire nel miglior modo possibile un torneo senza infamia e senza gloria.

Nel girone B di Promozione non c'è possibilità di mediazione tra la fame di punti della Lavagnese (18) e l'ansia del Riva-Samba (26) non giunto ancora in zona sicurezza. I bianconeri di Della Bianchina alla ricerca della terza vittoria rischiano di sbattere contro il muro difensivo eretto dai rivani.

Due assenze importanti, un centrocampista per parte: Bruzzo per i padroni di casa, Lena per i calofati. **[d. s.]**

ARTI MARZIALI

Speranze per gli Assoluti '98 dopo le ultime affermazioni dei suoi atleti

Per lo «Yoshitaka» 20 candeline

Festa di compleanno per il sodalizio albisolese

ALBISOLA S. compiuto da poco i vent'anni di fondazione lo Yoshitaka karate Albisola. Nata nel 1978, la società albisolese ha avuto nel corso di questi quattro lustri apprezzabili risultati a livello nazionale, crescendo in maniera notevole ogni categoria. Nell'ultima competizione svoltasi a Recco, dove in palio c'era il primo trofeo Interregionale, gli atleti albissiesi hanno ottenuto tre prestigiosi risultati che li fanno sperare di poter salire sul gradino più alto del podio ai prossimi Italiani.

La società albisolese della presidentessa Adele Brunengo e del direttore tecnico Aldo Provenzano ha piazzato ai primi posti, nella gara di combattimento, gli atleti Alain Lazzarini, Francesco Pozzati e Michela Barillari. Alain Lazzarini e Michela Barillari hanno vinto rispettivamente la medaglia d'oro e quella di bronzo nella categoria S.

Notevole è stato il risultato di Pozzati che allenato da Lazzarini, ha superato tutti gli avversari in una gara molto impegnativa salendo così sul gradino più alto del podio nella categoria Cadetti.

Afferma Lazzarini: «Contiamo molto su Pozzati, atleta che riteniamo possa raggiungere alti piazzamenti anche a livello nazionale. Ci stiamo preparando con il massimo impegno per i prossimi campionati italiani con la speranza di poter conquistare almeno una medaglia. A Recco tutti ci siamo comportanti bene e questo grazie anche al nostro coraggio nell'affrontare con serenità la gara».

Soddisfatto anche il direttore tecnico Aldo Provenzano, un'istituzione nel karate, solo savonese, italiano. Afferma il direttore tecnico: «In questi vent'anni lo Yoshitaka è cresciuto notevolmente sia a livello societario tecnico. Dopo il prestigioso successo a Recco, ci aspettano due mesi intensi di allenamenti». **[r. p.]**

8ª TAPPA — SAVONA GOAL '98 — Gran

domenica marzo '98

1	SAVONA -	
X	- ENTELLA	
	FINALE -	
4	-	
	QUILIANO - LAIGUEGLIA	
	-	

LA MISS DELLO SPORT E'» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome.....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

COMUNE DI CERIALE
ASSUME
ASSISTENTE SOCIALE
periodo 16/3/98 - 26/7/98 eventualmente prorogabile. Presentare domanda con allegato curriculum entro il 12/3/98. Per informazioni ufficio personale tel. 0182/990024.

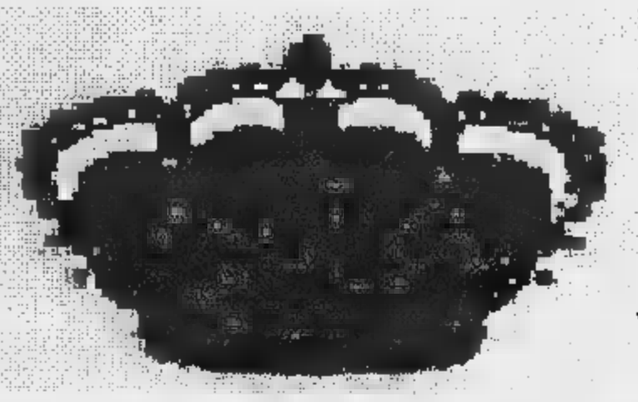
BORGHETTO S. SPIRITO
Salone della Festa
Pomeriggi danzanti
ore 15-18,30
con orchestra ogni martedì, giovedì, sabato e domenica
Sera
ore 21 ogni sabato e domenica
SABATO 7 MARZO
Orchestra spettacolo
DOMENICA 8 MARZO
Orchestra
I MOKAMBO
Strip maschile

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. 019/814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

TRIBUNALE DI SAVONA
UFFICIO ESECUZIONI IMMOBILIARI
Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili
NR. 76/91 RG. ES. - CRON. 2462
Esecuzione immobiliare promossa da: Credito Fondiario avv. Brunetti contro LAUDANI Salvatore, CHIARELLA Anna. Il Collaboratore che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 14/4/98 alle ore 9,30 seguenti immobili:
in Comune di Alassio, lotto unico, *in piena proprietà per la durata della concessione di cui all'atto di convenzione 21.5.1986 nn. 31469/10129 Notaio Cauli di Alassio*, - via Lorelo Alta c.n. 31/16 - appartamento distribuito sul primo piano (due vani e servizi) e sul secondo piano (due vani e servizio) e con locale di sgombero nel sottotetto accessibile con scala interna, il tutto contraddistinto il numero interno "3" della scala "E".
A catasto fabbricati è identificato partita n. 1009612, F. 18, mapp. 64, sub. 21, Cat. A/2, vani 6, cl. 1., R.C. 2.400.000;
- cantina nel piano interrato contraddistinta con il n. 17; al catasto fabbricati è identificata alla partita 1009612, F. 18, mapp. 64, sub. 85, cat. C/12, mq 5, cl. 3, R.C. 24.500.
- box nel piano interrato contraddistinto con il n. 3; al catasto fabbricati è identificato alla partita n. 1009212, F. 18, mapp. 64, sub. 36, Cat. C/6, cl. 3, mq 21, R.C. 197.400.
Riguardo allo stato occupazione ed alla regolarità urbanistica dei beni, si richiama espressamente quanto riferito nella su indicata relazione 15.11/6.12.1996 geom. G.L. Folco.
Prezzo base d'asta lire: 362.000.000. Cauzione lire: 36.200.000. Spese lire: 54.300.000.Offerte minime in aumento lire: 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, con libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 giorno precedente festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per le spese) trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria esclusivamente il giovedì ore 9 alle ore 12.
Savona, 4.11.1997.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bellò

GIO



ADHAMI

TAPPETO D'ORIENTE

NOVARA - Via F.lli Rosselli,27
ARONA - Via Marconi, 27

SVENDE TUTTO

SCONTI REALI FINO AL 70%

ALCUNI ESEMPLARI TRA MIGLIAIA DI TAPPETI (antichi, vecchi e nuovi)
TAPPETI AUBUSSON, MEZZO PUNTO, TURCHI, CAUCASICI, AFGHANI, CINESI, ECC., ECC.

NAIN (6 fili)	250 ■ 150	L. 9.600.000	**L. 4.800.000**
YALAME'	300 ■ 200	L. 6.400.000	**L. 3.200.000**
KUM (Seta)	300 ■ 200	L. 17.000.000	**L. 8.500.000**
TABRIZ 50	300 x 200	L. 35.000.000	**L. 17.500.000**
(Trama ■ ordito seta)			
ESFAHAN	250 ■ 150	L. 9.600.000	**L. 4.800.000**
MUD	300 ■ 200	L. 4.800.000	**L. 2.400.000**
SHIRVAN (Caucaso)	200 x 140	L. 3.800.000	**L. 1.900.000**
TABRIZ	300 ■ 200	L. 2.300.000	**L. 590.000**
MASHAD	300 x 400	L. 5.400.000	**L. 1.620.000**
HERITZ	350 x 250	L. 4.900.000	**L. 1.470.000**
NAIN	300 ■ 200	L. 4.800.000	**L. 1.440.000**
NAIN	200 ■ 200	L. 3.200.000	**L. 960.000**
KERMAN	■■■ x 200	L. 3.900.000	**L. 1.170.000**
VERAMIN	200 x 200	L. 4.600.000	**L. 1.380.000**

TUTTI I TAPPETI SONO CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA DITTA ADHAMI

LA DITTA ADHAMI NON CHIUDE E RESTA SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE

AD ARONA APERTO ANCHE LA DOMENICA

ANTICA GALLERIA S. Stefano

chiude

migliaia di autentici

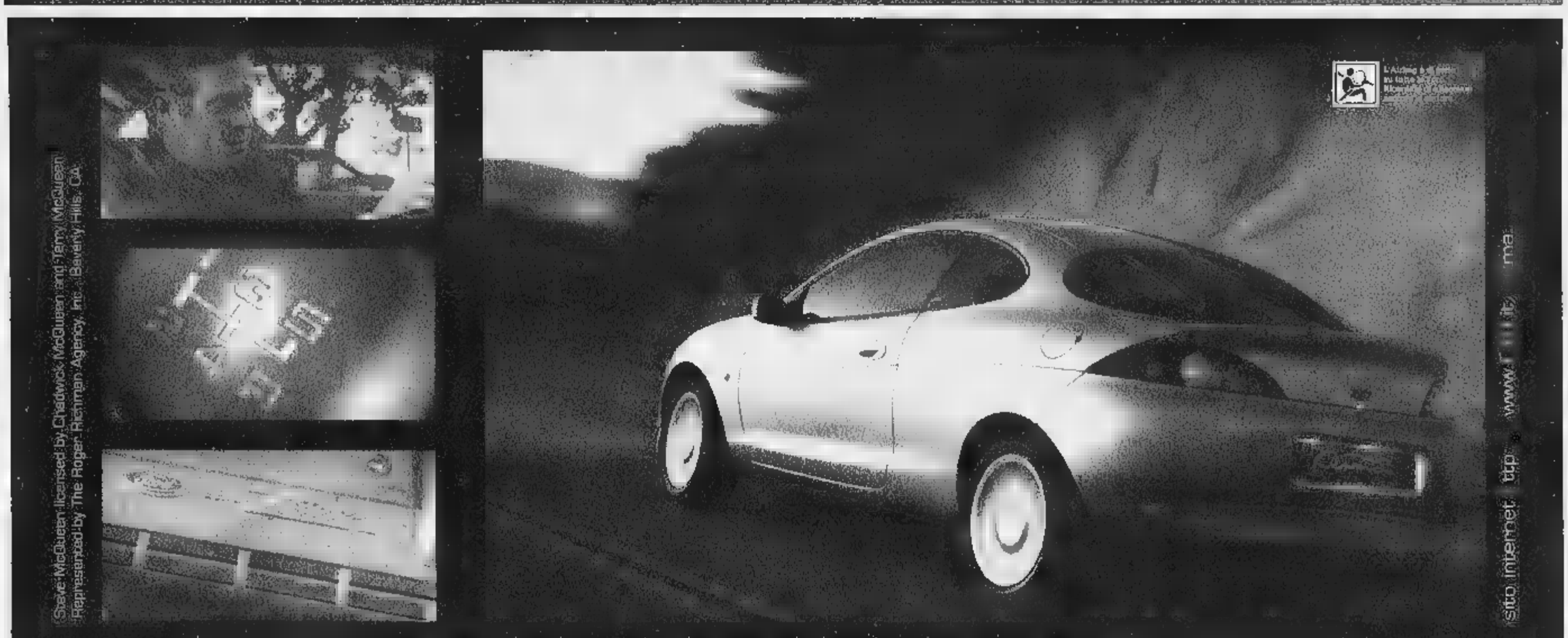
TAPPETI PERSIANI

sconto 50-70%

NOVARA - VIA S. STEFANO, 6 (ANG. PIAZZA CAVOUR) - TEL. 0321/390027

ANTICA GALLERIA S. STEFANO

EFF. COMUNICAZ AL SINDACO



Sabato 7 e domenica 8 marzo

NOVA
NOVARA ▪ Via Verbano, 140 ▪ Tel. 0321/622480

NUOVA COMMAR
ARONA • Viale Baracca, 6 • Tel. 0322/46907

* Grazie al contributo sulla rottamazione (APIET esclusa).
anticipo L. 7.600.000; 24 quote da L. 425.000 (TAN 16,00% e TAEG 18,34%).
Inclusa nella quota c'è l'estensione della garanzia fino a 3 anni o 100.000 Km.
Valore futuro garantito dopo 2 anni L. 15.584.400 (se in normali condizioni d'uso e non ha superato i 40.000 Km).

DOMENICA 8 MARZO
SIAMO APERTI

PER TUTTE
LE DONNE DISTRIBUZIONE GRATUITA DI PRIMULE
IN COLLABORAZIONE CON
U.S. PARONA CALCIO

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

bennet IPERMERCATO
GALLERIA COMMERCIALE 40 NEGOZI SPECIALIZZATI
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
conbipel
Mellablu MODA

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

Propaganda.Fe

PeterVest presenta

sposi

LE COLLEZIONI

Le più eleganti linee
SPOSA, SPOSO, CERIMONIA e UOMO
... Pignatelli, PalZileri, Pronovias ...
anche SU MISURA.
La perfezione artigianale di
BOMBONIERE & PARTECIPAZIONI.
Le grandi firme per la casa di
KASANOVA - LISTE NOZZE.
E le fantasiose soluzioni
STUDIO FOTO & VIDEO.

Vieni da PeterVest
Sabato 7 e Domenica 8 Marzo

SPECIALE
Festa della Donna

A tutti i clienti che
consegneranno questa pagina
IN OMAGGIO
PVwatch
Il mitico orologio
del 25° anniversario
PeterVest.

Inoltre
IN REGALO
7 GIORNI IN UNA LOCALITÀ DI
VACANZA
prenotando l'abito da
Sposa e da Sposo

I premi ottenuti vengono consegnati da PeterVest consegnando questa pagina al momento dell'acquisto

ABITO di PAOLA BACCINI

PeterVest

I Professionisti del Matrimonio

SABATO ORARIO CONTINUATO

DOMENICA SEMPRE APERTI
DALLE 15.00 ALLE 19.00

AMPIO PARCHEGGIO

TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE

NOVARA • Via Massaia, 1
Tel. 0321/402593

Più vicina alla gente, più amata dagli italiani.

cucina **Domobel**
design **Raffaello Pravato**

Arosio Mobili

Entra con Arosio Mobili nel mondo Scavolini. Presso il nostro show-room potrai [illegible] la qualità, il design e le novità tecnologiche delle nuove cucine e apprezzare la professionalità e il servizio dei nostri consulenti.

Arosio Mobili,
via Torino, 1
Carpignano [illegible] - NO
Tel. 0321/825480

SCAVOLINI

La cucina più amata dagli italiani

Guidala una volta e capirai. Retrotreno multilink autodirezionale, per una tenuta di strada sorprendente. Massima insonorizzazione, per un confort di guida assoluto. Airbag anche laterali e ABS dell'ultima generazione, per una sicurezza totale. Motori benzina, da 90 a 194 CV multivalvole, e turboDiesel 92 CV e 110 CV 12 valvole a gestione elettronica: guidare una 406 è un vero piacere. Da provare. Peugeot 406 SR 1.8 Berlina a L.32.900.000 e Station Wagon a L. 34.300.000 con climatizzatore, ABS, doppio airbag e tergicristallo automatico con sensore di pioggia.

Offerta valida fino al 31/3/98.

IN PROVA DA **PALMISANO**

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
[illegible]
Via Trieste, 50 - Tel. (0321) 80.65.16
BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
ARONA
Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338

406 PEUGEOT

Nuova Concessionaria CLASS
Venite a provare l'effetto calamita.

Forester 2.0 4WD
Città, mare, montagna
sono il suo e il vostro regno.
3 modelli: BX,CS,WZ
3 versioni: Luxury, Beach,
Mountain

Impreza 2.0 e 2.0 Turbo 4WD
L'auto Campione del Mondo Rally negli ultimi 3 anni.
Berlina e Compact Wagon

Justy 1.3 4WD. L'unica 1300 a 4 ruote motrici.

Legacy 2.0 4WD
La sicurezza è un concetto molto familiare.
Touring Wagon e Special Version.

SUBARU SCEGLIE Q8

VENDITORE AUTORIZZATO
AUTOMART
OMEGNA (VB)
Via Brughiere, 21
Tel. 0323/643166 - Fax 63231

CONCESSIONARIA
CLASS
NOVARA
Via A. Costa, 29 (ang. Via de Pagave)
Tel. 0321/611250-612941 - Fax 391281
Assistenza: Via Gibellini, 40 - Tel. 0321/622043 - Fax 621781

VENDITORE AUTORIZZATO
NEGRI Automobili
DOMODOSSOLA (VB)
Regione Nosere, 65
Tel. 0324/242778 - Fax 243913

SUBARU
i primi nel 4 x 4

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Il Nuovo"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Sabato 7 Marzo 1998 REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391 no 37

Allarme della chiesa verbanese. E un invito: «Attenti, c'è anche l'occupazione in nero»

«Sì, i nuovi poveri sono sempre di più»

Lavoratori e disagio, realtà anche di Novara e Vco

Giovanni Milanesi segretario provinciale della Fiom fautore della settimana lavorativa di 35 ore

Monsignor **Giuseppe Cacciami** Vicario del Verbano

NOVARA. Aumentano i lavoratori poveri, quelli con reddito tra i 13 e i 15 milioni. In Italia sono quindici su cento. E' il dato contenuto nel rapporto del Cnel che trova rispondenza anche a Novara e nel Vco.

«La sensazione - commenta Gennaro Mosca, direttore dell'Ufficio provinciale del Lavoro di Novara - è che tale situazione si avvicini alla realtà. Cresce il numero dei disoccupati ma anche degli occupati part-time, dei contratti a termine e di coloro inseriti in lavori socialmente utili. Ma attenzione: in quella fascia potrebbero esserci anche molti che hanno occupazioni in nero e che, pertanto, non figurano dal punto di vista contributivo. E' nell'Edilizia e nel Turismo che, nella nostra zona, ci sono ampie sacche di lavoro nero. E il consente di valutare appieno il fenomeno evidenziato dal Cnel». [c. bo.]

VERBANIA. Proprio mentre il Cnel lancia l'«allarme povertà» e il Sunia sottolinea la gravità della «emergenza casa», una indagine conferma la forte incidenza di questi fenomeni anche nel Verbano.

Sono il Vicariato territoriale e la Commissione Caritas a rendere noti i risultati della loro diretta esperienza sul territorio. «Le aree povertà e disagio nella nostra zona - si legge in un documento elaborato per la prossima Giornata della solidarietà - sono ampie e preoccupanti e in fase di netto peggioramento».

In sintonia con quanto emerge a livello nazionale, risulta che situazioni critiche e difficili riguardano anche persone che hanno una occupazione, ma per le quali il lavoro basta più a garantire condizioni di vita abbastanza decenti.

E' poi particolarmente numerosa la fascia di persone comprese fra i 30 e i 50 anni che a causa di perdita del posto, malattie invalidanti o separazione del nucleo familiare, si vengono a trovare in stato di indigenza e necessitano di interventi di assistenza. E consistente è anche la fascia a volte 'sommersa' di anziani in condizioni assai difficili. Come problema centrale emerge quello della casa, poichè pochi proprietari affittano a chi manifesta uno stato di disagio sociale e inoltre i canoni di affitto troppo elevati finiscono per assorbire quasi completamente le poche risorse economiche disponibili.

«Le conclusioni della Caritas - commenta monsignor Giuseppe Cacciami, delegato vescovile del Vco e Vicario del Verbano - sono frutto della realtà e dell'esperienza di chi opera sul territorio, sulla scorta delle testimonianze di tanti cristiani dediti al volontariato, vera ricchezza della nostra città. L'aumento della povertà va di pari passo con quello dei problemi della casa e del lavoro giovanile. Purtroppo la «forbice» dei due terzi di società benestanti e un terzo in stato di bisogno tende ad allargarsi».

«Inoltre - conclude - c'è una realtà fatta di povertà nascosta, di penuria dignitosa, di bisogni velati dal pudore e dalla ritrosia che sfugge al clamore delle statistiche, ma che non è meno preoccupante». [s. r.]

«Si alle 35 ore»

La Fiom-Cgil: «Volano per nuova occupazione»

BORGOMANERO. I borgomanaresi sono superlavoratori, il sindacato raccomanda alle aziende di usare con maggiore moderazione lo straordinario e di creare nuovi posti di lavoro, e torna a riaffermare l'ipotesi delle 35 ore.

L'indagine sul «superlavoro» è stata effettuata dalla Fiom-Cgil: «In dieci aziende della zona di Borgomanero con 1.755 lavoratori - dice Giovanni Milanesi, segretario provinciale della Fiom - nel 1997 sono state effettuate 137 mila e 885 ore di straordinario; inoltre ci sono state 16.522 ore di ferie e riduzione d'orario non godute. A nostro avviso, con tutte queste di straordinario si sarebbero potuti creare nuovi posti lavoro. Borgomanero è chiaramente il nostro "Nord-Est"».

Il fenomeno è decisamente meno vistoso a Novara: su sette aziende-campione le ore di straordinario sono state 77.859. «Anche in questo però - osserva Milanesi - si sarebbero potuti creare 43 posti di lavoro».

Secondo il sindacato è opportuno moderare lo straordinario: «Il fenomeno dello straordinario c'è sempre stato ed in una misura è accettabile - spiega Milanesi - ma esteso in questo modo, perchè allora sottrae posti di lavoro».

Questi dati però vanno a smentire la richiesta del sindacato sulle 35 ore: come si spiega l'adesione dei lavoratori, soprattutto nella zona delle rubinetterie, allo straordinario in modo intensivo?

«Per almeno quattro ragioni: la prima, non ce lo nascondiamo, è che la busta paga è leggera ed i lavoratori cercano di arrotondare; molti contratti, specialmente quelli nuovi, precari, quindi lo straordinario viene visto come un'occasione per aumentare lo stipendio; sempre nel precariato, spesso lo straordinario viene imposto al lavoratore; infine questa è la conferma che la flessibilità viene applicata, eccome, nelle aziende della nostra In ogni caso, l'uso dello straordinario in modo è negativo e incide sul mercato del lavoro».

Il dibattito sulla durata della settimana lavorativa è apertissimo anche in provincia, e giovedì prossimo alle 21, l'Associazione Industriali propone un convegno a Novara sul tema «Oltre le 35 ore: flessibilità e occupazione».

«L'incontro - dice Enrico Timoncini, direttore dell'Associazione - si propone come momento di riflessione sugli aspetti sociologici, economici e giuridici di una problematica che si presenta molto più articolata rispetto a quanto non emerga dall'attuale dibattito politico. La nostra posizione sul problema è chiara, di netta contrarietà, e sembra confermata anche dall'orientamento dei lavoratori».

Al convegno prenderanno parte Luciano Gallino, docente di sociologia all'Università di Torino, Giorgio Lunghini, professore di Economia Politica all'Università di Pavia, e Paolo Tosi, docente di diritto del lavoro. A moderare il dibattito sarà Alberto Orioli, del «Sole 24 Ore».

Sullo stesso tema si è tenuto un dibattito alla Camera del Lavoro, organizzato da Rifondazione Comunista. [m. g.]

Il feroce delitto di tre anni fa a Borgoticino: «L'ho fatto perché mi aveva offeso come uomo»

Uccise prostituta, 9 anni al bersagliere

Con un vetro, il giovane varesotto tagliò la gola alla donna

La prostituta camerunense è stata uccisa nell'auto del giovane varesotto in un viottolo di campagna alla frazione Gagnago di Borgoticino

L'omicida **Alessandro Caldarelli** e la vittima **Patricia Osaro**

NOVARA. Il giovane bersagliere varesotto che il 26 dicembre di tre fa uccise, sgozzandola, prostituta camerunense, a Borgoticino, è stato condannato a nove anni di reclusione. Alessandro Caldarelli, 23 anni, da Casorate Sempione (Varese), difeso dall'avvocato Cesare Cicorella di Busto Arsizio, era tornato in libertà per decorrenza termini.

E' stato giudicato ieri col rito abbreviato davanti al gup Giordani. Gli state le attenuanti generiche, perchè incensurato, e la diminuenti della seminfermità mentale oltre a quella del rito. Da qui la condanna relativamente mite per un delitto che, proprio per la crudeltà gratuita, sollevò a tempo scalpore nella zona. Patricia Osaro, originaria del Camerun aveva 23 ed era domiciliata a Torino.

Quel pomeriggio si era accompagnata, in auto, con il giovane militare. Esaurita la licenza di Natale, prima di tornare al reparto bersaglieri di Pordenone, Alessandro Cardarelli era uscito con la sua «Opel Ascona». Aveva superato il Ticino per raggiungere la zona di Borgoticino dove solitamente stazionano le prostitute di colore.

Si saprà poi che quella era per Alessandro la prima esperienza una donna. Presa a bordo Patricia, i due si sono appartati in una stradina di campagna in una zona boschiva alla frazione Gagnago. Alessandro è un ragazzone robusto ma deve avere qualche problema nei rapporti con l'altro sesso. I due stavano in auto da una decina di minuti «Quando quella donna mi ha offeso - confesserà poi il bersagliere - dicendomi 'dai che non ce la fai, rivestiti che andiamo'. Allora ho perso la testa. L'ho picchiata, lei è fuggita cadendo a terra, nel fango. S'è rialzata, ha fatto ancora una quindicina di metri, e le stato addosso. Lì vicino c'era alcuni vetri rotti...» Il ragazzo prende una scaglia di vetro e con un colpo netto le recide la giugulare. C'è sangue ovunque, la poveretta è a terra, nel fango. Il giovane ha gli abiti intrisi di sangue. Salta macchina e cerca di fuggire dopo essersi liberato degli abiti delle ragazza gettandoli dal finestrino. Ma le urla e le invocazioni d'aiuto sono state avvertite da alcune persone che abitano la cascina a fianco. L'allarme è tempestivo così come l'intervento di una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri che era poco distante. L'auto dell'assassino imbocca una stradina chiusa. Il maresciallo, pistola in pugno, costringe il giovane a scendere. E' tutto sporco di sangue. I militari vogliono sapere dov'è la donna. Alessandro allora accompagna i carabinieri nel fango fin dov'è la ragazza di colore. Interviene anche una lettiga della Cri con un medico che certifica il decesso. Ormai servono solo le pompe funebri. Più tardi, alle tre di notte, dodici ore dall'omicidio, Alessandro confesserà come e perchè ha ucciso quella poveretta. [r. amb.]

PRIMO PIANO

Novara

Missionari visitano le case della gente

Scatta oggi con la presentazione ufficiale nella basilica di San Gaudenzio l'iniziativa varata della Diocesi per portare nelle famiglie la testimonianza diretta di vita cristiana nelle missioni. Pag. 36

Verbania

Notti d'estate con i negozi aperti

Accolta con favore dai commercianti l'ordinanza del sindaco che anticipa la chiusura serale dei negozi, lasciando l'orario prolungato fino a mezzanotte solo durante la stagione turistica estiva. Pag. 41

Cronaca

Morto Ercole Santi «re» del gorgonzola

Si è spento all'ospedale San Raffaele di Milano, dov'era ricoverato per una grave malattia, l'industriale caseario novarese Ercole Santi. Aveva 57 anni. Pag. 38

Arona

Nelle frazioni torna l'acqua potabile

Rientra l'emergenza acqua nell'Aronese. «Gli analisti dell'Asl ci hanno comunicato gli esiti degli esami effettuati campioni d'acqua e da ieri la situazione è del tutto rassicurante», precisa il direttore del Consorzio, ingegner Pier Cesare Ardizzoia. Pag. 39

Domodossola

Disoccupati, beffa per i frontalieri

Sotto accusa l'Inps per i trattamenti di disoccupazione ancora in alto mare. E proprio mentre calano drasticamente i posti di lavoro in Svizzera: nel Vallese solo nel '97 ci sono stati 700 licenziamenti. Pag. 40

Novara

Azzurri dell'Hockey contro il Barcelos

Debutto nella semifinale di Eurolecague questa sera al palazzetto dello Sport «Stefano Dal Lago» per l'Hockey Novara, che affronta i portoghesi del Barcelos. Pag. 45

Borgomanero

Morte a 55 anni l'ex arbitro Leonardo Pinna

BORGOMANERO. Si spento all'ospedale Ss.Trinità Leonardo Pinna, 55 anni, notissimo arbitro calcio, colpito da un tumore. Da un mese Pinna si curava col metodo Di Bella, dopo che la moglie Maria Cristina aveva lanciato un appello e il pretore aveva disposto la consegna della somatostatina.

«Un di - racconta Maria Cristina Pinna - ridato a Leonardo il sorriso, la voglia di mangiare, la memoria. Stava nettamente migliorando, e di questo voglio ringraziare medici ed amici che ci sono stati molto vicino; poi è subentrato un edema polmonare e le complicazioni hanno portato al decesso».

I funerali di Pinna, originario di Ozieri, in Sardegna, si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale; il popolare arbitro verrà poi sepolto, come aveva desiderato, in Sardegna, ad Alghero. [m.g.]

Testimonianze di vita cristiana nelle case dei novaresi

La Missione alla città al via oggi pomeriggio

NOVARA. Prende il via oggi pomeriggio la Missione alla città, che per quindici giorni porterà nelle case dei novaresi testimonianze di vita cristiana.

Sarà il vescovo di Novara, Renato Corti, ad aprire oggi alle 15,30 nella Basilica di San Gaudenzio la Missione, che è stata annunciata da una campagna informativa con manifesti su cui campeggia una domanda: «Vuoi riaprire il Vangelo?».

«Si tratta di un interrogativo che riassume l'obiettivo centrale della Missione - spiega don Gianni Colombo, provicario generale della Diocesi - e che indica lo stile del lavoro missionario che si andrà compiendo, ovvero 'prendere sul serio' la gente che abita la città, cercando di capire cosa cerca nel profondo del proprio cammino di vita».

Alla celebrazione di oggi pomeriggio parteciperanno i missionari a cui verrà consegnato un piccolo crocefisso in legno, lo stesso che nel corso della liturgia verrà distribuito anche a tutti quelli che hanno partecipato al cammino di preparazione.

La Missione avrà momenti concreti nelle singole parrocchie, con momenti di preghiera e di incontro con la comunità, e si concluderà domenica 22 marzo, in cattedrale, alla presenza del vescovo.

«Perché l'esperienza della Missione sia veramente feconda e non si esaurisca entro i limiti di queste due settimane quaresimali - dice don Colombo - nei prossimi mesi verranno organizzati altri incontri comunitari e iniziative attuate dal Consiglio pastorale».

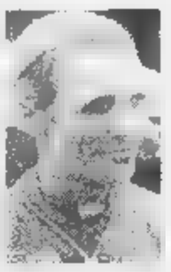
Tra le iniziative in cantiere figurano la realizzazione di una cosa di seconda accoglienza per ragazze in difficoltà, nuclei familiari e persone a cui occorre assicurare ospitalità «protetta»; il progetto ideato dal Consiglio pastorale in collaborazione con la Caritas, l'associazione Il Solco e la cooperativa «Porta aperta», è all'esame dei parroci di Novara.

Altri due interventi in fase di definizione riguardano il sostegno per un'iniziativa di formazione al lavoro rivolta ad «adolescenti a rischio», ed un percorso di incontri di confronto e di riflessione sui argomenti di cultura ed educazione civile: nei prossimi mesi verranno affrontati il mondo della sanità ed il valore essenziale del volontariato. [m. g.]

LA RICHIESTA

Comitato etico in ospedale

Tra le iniziative del Consiglio pastorale nell'ambito della Missione nel sedicesimo centenario della Chiesa novarese c'è la richiesta di istituire un comitato etico in Ospedale. Il comitato dovrebbe potere «esprimere giudizi di fattibilità di una procedura diagnostica e terapeutica» e contribuire all'umanizzazione della medicina. La richiesta è contenuta in una lettera inviata al commissario dell'Azienda ospedaliera, Pierbaldi Airoldi, e sottoscritta da alcuni dei più noti medici cittadini, tra cui il direttore della clinica pediatrica, Gianni Bona, il direttore della clinica otorinolaringoiatrica, Francesco Pia, l'ex presidente provinciale dell'ordine dei medici, Giovanni Ravanini, e il presidente dell'Associazione dei diritti del malato, Gian Carlo Ceresa. L'organismo dovrebbe essere costituito sulla base del volontariato, da medici ma anche da persone preparate in tema di etica sanitaria. [m. g.]



Il vescovo di Novara monsignor **Renato Corti**

Ennesimo caso di un bollo pagato due volte. E a Novara è caccia al «730»

«Da 8 anni attendo il rimborso»

Nulla da fare se è inferiore alle 20 mila lire

NOVARA. Torna, dopo una pausa forzata di una settimana (mancanza di spazio), lo Sportello del cittadino.

■ **Bolli & rimborsi.** Ci scrive Loredana Merlo, di Novara: «Vorrei mettervi al corrente di tutte le mie vicissitudini in seguito ad un erroneo pagamento del bollo auto da me effettuato per ben due volte.

Nel lontano 1991 verso l'intero importo del bollo per un'auto di 20 cv fiscali per il periodo gennaio-dicembre 1991, dimenticando che il bollo precedente scadeva ad aprile '91, chiesi subito lumi all'Intendenza di Finanza, mi dissero di versare nuovo l'intero importo da aprile '91 a aprile '92 e poi chiedere regolare rimborso. Cosa che feci, ma a distanza di otto, dico otto anni, ancora attendo.

In seguito i miei ripetuti solleciti (tutti documentati) finalmente il Ministero delle Finanze, dalla sezione staccata di Novara, mi risponde che, leggo testualmente "il relativo rimborso sarà effettuato non appena saranno accreditati i fondi sull'apposito capitolo ecc. ecc...".

Insomma, abbandonando il «politichese», in poche parole, niente soldi in cassa dello Stato, niente rimborso!

«Ma è finita; mi rivolgo dopo poco tempo ancora al medesimo Ufficio, il quale questa volta cambia versione rispondendomi che siccome il rimborso sarebbe di sole lire 13 mila, non ho diritto allo stesso in quanto lo Stato non rimborsa cifre inferiori alle 20 mila! Ma come? rispondo io, tredici mila lire? Devono rimborsarmi 389 mila lire, cioè l'intero versamento del bollo auto per un anno solare. Aspetto ancora con ansia».

La sede dell'Intendenza di Finanza è in corso Cavallotti, nel centro storico di Novara

Risponde Vincenzo Cera, responsabile della sezione staccata del ministero delle Finanze: «In relazione alla richiesta di chiarimenti relativi alla pratica di rimborso del contribuente Loredana Merlo, si comunica che alla stessa erano già state fornite delucidazioni in merito al mancato rimborso, in quanto la cifra da rimborsare, come riferito dall'Aci, era inferiore a 20 mila lire (legge n. 67 dell'11-3-1988).

Tuttavia, la scrivente, già in data 3-2-1998, ha chiesto all'Aci di Roma il riesame della pratica essendo sorta perplessità sull'importo effettivo da rimborsare».

■ **Caccia al «730».** Diversi lettori ci hanno segnalato la penuria dei modelli 730 a Novara. «Hanno avvisato che li avrebbero distribuiti ma quando ci siamo presentati erano già finiti». Spiega Carlo Mollo, responsabile dell'Ufficio Tributi del Comune: «Ci sono stati consegnati 10 mila modelli. In tre giorni sono stati esauriti. Attendiamo un'ulteriore fornitura. Non escludiamo una seconda distribuzione la prossima settimana».

IN BREVE

Novara

Accordo BpN-Comune per valorizzare il Cim

La Banca Popolare di Novara ha stipulato un accordo con il Comune sulle rispettive partecipazioni detenute in Cim Spa, società che gestisce il Centro intermodale merci, riservandosi il diritto di prelazione sulle quote. Il protocollo evidenzia la necessità di realizzare con gli altri soci un'attività imprenditoriale adeguata. Bpn metterà inoltre a disposizione la propria competenza operativa. [r. l.]

Borgoticino

Si schianta col furgone dei giornali, ferito

Il furgone che trasportava i quotidiani piemontesi è rimasto coinvolto ieri mattina, poco dopo le 4, in un incidente sulla statale 32 Ticinese a Borgoticino. Il Fiat Ducato, condotto da un giovane novarese, è finito contro un'auto e si è rovesciato, andando poi a schiantarsi contro un albero. Il giovane, padroncino presso una cooperativa di distribuzione, ha riportato ferite giudicate guaribili in 65 giorni e si trova ricoverato all'ospedale di Novara. [s. b.]

Ieri in Tribunale

Rinvio il processo Bollini

NOVARA. Nell'impossibilità di mantenere invariato lo stesso collegio anche per le prossime udienze (e se ne prevedono diverse) è stato rinviato ieri, al 23 marzo prossimo, il processo all'ex assessore dc Augusto Bollini. Insieme ad altri cinque imputati, deve rispondere di associazione per delinquere finalizzata alla commissione di truffe. Il famoso caso Brumaan.

Il collegio giudicante era originariamente composto dai giudici Isabella Diani, come presidente, Brambilla e Giordani. La dottoressa Monica Giordani è stata colpita da un lutto familiare. Così ieri ha dovuto farsi sostituire dal dottor Aiello che non sarà più disponibile per le future udienze avendo un diverso programma di lavoro che comprende anche gli impegni quale presidente della Corte d'assise

Ieri mattina in Tribunale erano presenti gli imputati con un nutrito collegio di difensori così come di testimoni. Se ne riparlerà fra tre settimane.

[r. a.]

Dibattito e altre iniziative per vivere insieme l'otto marzo

Donne tra famiglia e lavoro nella crisi dello Stato sociale

NOVARA. Si moltiplicano le iniziative legate alla festa della donna. E non basterà nemmeno un intero week-end per concretizzarle tutte.

Intanto, aderendo alla campagna di prevenzione promossa dall'Aied, nella sede di via Magnani Ricotti 10, tra le 9 e le 12 è possibile sottoporsi a visite gratuite al seno e pap test.

Oggi pomeriggio alle 15,30 presso l'auditorium della Banca Popolare di Novara si terrà l'incontro «Donne verso il 2000 ovvero la donna tra famiglia, lavoro, cultura nello Stato Sociale», a cura del Cif (Centro Italiano femminile). Interverrà la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli e la giornalista Rai Adriana Ruggeri Del Prete; da segnalare inoltre la presenza delle donne proclamate Novaresi dell'anno (quest'anno il riconoscimento è andato a suor Nemesia premiata per l'incessante attività verso i più deboli e a Catia Bastioli, ricercatrice direttore di Novamont).

Sempre oggi, a Galliate, alle 17 nella sala ottocentesca del castello visconteo-sforzesco verrà inaugurata la mostra «La Fotografia al femminile», patrocinata dal Comune, dal videocinefotoclub «Il campanile» e dalla Provincia. L'esposizione potrà essere visitata fino al 22 marzo mentre domani alle 10,30 verrà tagliato il nastro inaugurale per la nuova sede della biblioteca comunale. Interverranno l'assessore alla cultura di Novara Dorino Tuniz, il senatore Sergio Vedovato, Paola Solerno della Soprintendenza e Erica Gay del settore Biblioteche della Regione.

Mimose, simbolo dell'8 marzo

Un'altra mostra dedicata alle donne dal tema «Mimesi e mimose» è in corso fino al 24 al centro culturale «La porta interiore» di via Monte Grappa 8/c. L'apertura è assicurata dalle 16,30 alle 19, lunedì escluso. Orario analogo per visitare «I luoghi della memoria» allestita all'Arengo del Broletto di Novara dal Centro Servizi Donna.

Il giorno per eccellenza dedicato alle donne sarà però domenica. Al quartiere Sud-Est, nella piazza della Bicocca e Olengo, tra le 9,30 e le 11,30 verranno distribuite mimose. Un'iniziativa del consiglio circoscrizionale.

Alle 13 di domenica all'hotel Concorde di Arona, la festa della donna sarà l'occasione per l'Associazione nazionale umanitaria di illustrare gli scopi del neonato sodalizio, principalmente rivolto alla beneficenza ed alla solidarietà. [r. l.]

Aveva trasformato l'azienda del nonno in un'industria moderna

Morto il re del gorgonzola

Ercole Santi era ricoverato a Milano

NOVARA. Si è spento all'ospedale San Raffaele di Milano, in seguito ad un attacco cardiaco, l'imprenditore Ercole Santi, il re del gorgonzola.

Santi avrebbe compiuto anni il prossimo mese di maggio, e recentemente era stato ricoverato a Milano per essere sottoposto ad un delicato intervento al cuore. L'altra sera però sono intervenute delle improvvise complicazioni cardiache che hanno provocato il decesso.

Ercole Santi era notissimo in tutta la provincia per la sua attività di imprenditore nel settore era titolare del Centro Sperimentale di Stagionatura del Gorgonzola a Cameri, di un altro caseificio ad Oleggio e di una grande azienda agricola ad Agnellengo di Momo, dove si trova anche uno degli allevamenti bovini più importanti della regione.

L'industriale aveva creato una rete di imprese molto importanti nel settore caseario e figurava tra i maggiori imprenditori del gorgonzola: aveva notevolmente ampliato l'azienda originaria creata a Novara dal nonno Ercole e dal padre, Luigi.

Ercole Santi aveva 57 anni

Negli anni Ottanta Ercole Santi figurava alla testa della lista dei maggiori contribuenti della provincia di Novara.

Originario di Pernate, Ercole Santi aveva voluto ricordare il proprio paese d'origine regalandogli la «Fondazione Santa Maria», una casa per anziani realizzata con criteri modernissimi, che l'imprenditore ha voluto realizzare sostenendo un costo di oltre due miliardi. E' proprio a Pernate, nella casa di riposo, che verrà allestita oggi pomeriggio la camera ardente, quando la salma giungerà da Milano.

Da ieri mattina ad Agnellengo di Momo (dove risiedeva da alcuni anni) sono giunte numerosissime attestazioni di cordoglio da parte degli imprenditori novaresi ma anche di parecchie persone che hanno già potuto usufruire dell'ospitalità della casa di riposo di Pernate.

Ercole Santi lascia la moglie, Maria Bianca Panza, che ha sempre collaborato alla gestione della tenuta di Agnellengo, e cinque figli: Luigi, Gloria, Pietro, Giovanni e Maria.

Luigi Santi da anni lavora nell'azienda di famiglia e raccoglierà praticamente l'eredità del padre alla guida delle attività imprenditoriali di Ercole Santi.

I funerali si svolgeranno a Pernate, nella casa di riposo, lunedì alle 15. [m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

«Teresio Zaninetti merita la Bacchelli»

Teresio Zaninetti di Gozzano, poeta, scrittore, giornalista dal 1970, ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le firme necessarie per ottenere i benefici della legge Bacchelli.

So che stanno interessando alla sua richiesta anche illustri personalità e che la Segreteria particolare del Vicepresidente ha già comunicato di aver avviato l'istruttoria, intesa ad accertare il possesso da parte dell'interessato dei requisiti di legge, ma è necessaria la risposta della Prefettura competente, a cui mi rivolgo affinché prenda in esame, senza pregiudizi di sorta, questo caso.

Non so quanto possa valere il mio parere, ma ritengo Zaninetti, che conosco di persona, degno di tale riconoscimento, sia come intellettuale (per l'attività di informazione, incessantemente profusa a favore delle fasce più deboli, sia come uomo, per le tragedie personali e civili della sua tormentata vicenda esistenziale (problemi familiari, salute, sussistenza).

Teresio Zaninetti, oggi cinquantenne, stimolato da Pier Paolo Pasolini nel 1970 (cfr. lettere di Pasolini, Ed. Einaudi, vol II), ha dedicato tutto se stesso alla cultura e alle lotte per le conquiste sociali, pagando di persona: è stato uno dei pochi intellettuali coerenti fino in fondo e proprio per questo continua ad essere emarginato. Perché rifiutargli di continuare a dare un suo alla sua vita di poeta, narratore e saggista?

Giuseppe Possa, Milano

Briga Novarese un grazie ai medici

A esequie avvenute la moglie e la figlia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore per la perdita dell'amato Francesco Magistrini avvenuta il 16 febbraio. Un particolare ringraziamento ai medici dott. Pan del reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara e al dott. Yassine dell'ospedale di Vercelli.

Famiglia **Magistrini**, Briga Novarese

Le lettere indirizzate a «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.61; **Domodossola:** tel. (0324) 45.600; **Galliate:** tel. 852.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel (0323) - 63.669; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel 777.900; **Verbania:** tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra nautica salvam. (0323) 519.100. **Invorio:** tel. (0323) 924.222; **Margozzo**, tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **d'Oropglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.168 Volontari cri P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820

FARMACIE

Novara: *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 61.23.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, c.so Risorgimento, 90 tel. 47.42.94 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, tel. 87.91.75.

Trecate: *Antonini*, p. Cavour, 34 tel. 71.353

P *Vellini*, via Roma 9, tel. (0322) 537.00.

Castelletto Ticino: *Aghina*, v. Caduti Libertà, 20 tel. (0331) 97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 28, tel. (0322) 81.463.

Barengo: *Votrò*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 98.72.96.

Verbania (Intra): *Rapp*, piazza Matteotti 25b, tel. (0323) 51.91.81.

Stresa: *Giuliano*, Lgiago 40 tel. (0323) 303.26.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni 6, tel. (0323) 84.00.77.

Domodossola: *Samonini*, piazza Mercato 6, tel. (0324) 24.23.10.

Piedmulera: *Devasini*, via Roma 51, tel. (0324) 831.25.

Seppiana: *Celesia*, via Seppiana 71a, (0324)

Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 41.71.13.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 481.334; **Oleggio:** tel.96.00.47· **Omegna:** tel (0323) 868.111; tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Religione

Ricordo di padre Pio

«Alla scuola delle virtù eroiche di Padre Pio» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 20,30 all'oratorio Beata Pa di Ghemme nel trentennale della morte di Padre Pio. Relatore sarà Attilio Negrisolo, coautore del libro «Padre Pio nella sua interiorità». [r. l.]

Artigiani

Fiera a Breme

La 21ª mostra dell'artigianato, commercio e agricoltura organizzata dal Comune di Breme verrà inaugurata oggi alle 15 nella millenaria abbazia benedettina. La rassegna, che ospita cinquanta espositori, proseguirà anche domenica dalle 10 alle 19 con ingresso libero. Informazioni allo 0381/77001. [r. l.]

Mostre

Lo via delle carte

Origami, l'antica arte di piegare la carta, è tradizione, arte e gioco. La Biblioteca Civi di Castelletto Ticino, in collaborazione con la Corporazione dei Bardi, organizza una mostra per illustrare l'evoluzione di quest'arte orientale, tramandata nei secoli di madre in figlia, dai primi modelli legati alla religione, al verismo occidendale e al gioco. Sarà aperta da oggi al 15 marzo, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Gli organisti della Corporazione saran a disposizione del pubblico per spiegazioni e per realizzare insieme alcuni modelli. Ingresso e partecipazione gratuiti. Informazioni allo 0331/971303. [s. b.]

Archeologia

Incontri al Gasma

Anche quest'anno il Gasma (Gruppo archeologico storico mineralogico aronese) ha promosso un ciclo di conferenze con proiezioni dia. Le serate avranno luogo nella sala consiliare di Arona, sempre alle 21. La prima, il 24 marzo, vedrà il geologo Gian Paolo Bertolotti parlare «Argille e pagode in giro per il mondo». Il 21 marzo l'insegnate Maria Teresa Mallamaci illustrerà «Arte devozionale e contadn» nel Basso Novarese e limitrofe. Infine, il 4 aprile, Alberto Bacchetta, neolaureato gatticese presenterà «Sarcofagi etruschi e romani». [a. bot.]

Il fratello dolorosamente colpito per l'improvvisa perdita del carissimo amico

Ercole Santi

partecipa al dolore e porge loro sentite condoglianze.

— Como, 7 marzo 1998.

Presidente, Consiglio d'Amministrazione della **Industria Cartaria Comense SpA** partecipano al dolore dei familiari per la prematura scomparsa del signor

Ercole Santi

— Como, 7 marzo 1998.

Federico Filippo Zeg, Presidente del **Consorzio per la tutela del formaggio Gorgonzola**, unitamente ai **Consiglieri, Soci, Sindaci e Dipendenti**, partecipa con profonda commozione al dolore dei famigliari per l'immatura scomparsa di

Ercole Santi

— Novara, 6 marzo 1998.

ANNIVERSARI

9-3-1998

Filippo Fasano

Sei sempre con noi ogni giorno. Con tanto amore ti ricordiamo Ilaria, papà, mamma e tutti quanti ti vogliono bene. La Santa Messa sarà celebrata lunedì 9 marzo alle ore 18 nella Chiesa del Rosario.

— Novara, 7 marzo 1998.

Riparata la pompa, al pozzo di Prato Grande sono in funzione i filtri speciali

Arona, torna l'acqua potabile

Si indaga sull'inquinamento della falda

ARONA. «Gli analisti dell'Asl di Arona ci hanno comunicato gli esiti degli esami effettuati sui campioni d'acqua e possiamo dire che da ieri la situazione è del tutto rassicurante». La precisazione è dell'ing. Pier Cesare Ardizzoia, direttore del Consorzio Gestione Acque di via fratelli Cervi a Dormelletto, che raggruppa i comuni di Arona, Castelletto e Borgo Ticino.

L'acqua è tornata anche alle frazioni di Montrigiasco, Dagnente, San Carlo, Motto Mirabello e Campagna, che erano rimaste all'asciutto a causa della rottura di una «pompa di rilancio». Al pozzo di Prato Grande, a Oleggio Castello, sono già entrati in funzione i «filtri a carboni attivi» che il Consorzio ha fatto arrivare dalla Protezione Civile di Reggio Emilia. Costeranno un centinaio di milioni, ma eviteranno guai per l'immediato futuro. Ardizzoia assicura che non esiste alcun problema per gli altri pozzi, di San Grato di Paruzzaro e Dormelletto. L'inquinamento ha dunque interessato una sola sorgente ed è su questa che si stanno concentrando esami, verifiche e indagini. L'ing. Ardizzoia ha parlato di «tricloroetano», un composto clorurato che viene usato come sgrassante nelle tintorie e nelle fabbriche di lavorazione dei metalli. E' stata presentata una denuncia ai carabinieri di Arona, è scattato l'intervento dell'Arpa (Agenzia regionale per l'ambiente). Trovandosi la falda acquifera ad almeno trenta metri di profondità, si presume che i clorurati siano stati versati molto tempo fa ed abbiano qualche corso d'acqua in grado di convogliarli verso la zona del Prato Grande. Non è detto che si tratti di rifiuti di fabbriche del

Preoccupati per l'impatto urbanistico, viario e le ricadute occupazionali

Presidio leghista a San Martino

Gazebo contro il progettato centro commerciale

NOVARA. La Lega Nord è contraria ai centri commerciali e per dare forza e creare attorno a questa battaglia che ha iniziato, organizza, da oggi a lunedì, un presidio nella di San Martino. Qui, nell'area compresa fra via Valsesia e via Biandrate, è stato previsto un mega centro commerciale della Coop. Il progetto è già stato presentato dalla committente e dall'impresa Montipò che dovrà realizzarlo.

«La maggioranza dell'Ulivo non si è ancora espressa su quest'importante scelta destinata ad avere un enorme impatto urbanistico e viario sulla città - dice il capogruppo del Carroccio in

Roberto Cota capogruppo della Lega in Consiglio comunale

Comune Roberto Cota -. E' stato approvato il bilancio e non si sono previsti gli oneri di urbanizzazione. Cosa vuol dire? Che la maggioranza è contraria? D'altra parte l'allora candidato sindaco Correnti in un dibattito all'Ascom, in campagna elettorale, disse che era contro l'apertura di nuovi centri commerciali. Voglio vedere anche come si comporteranno i consiglieri dei verdi».

Secondo la Lega oltre ai problemi viari ed urbanistici il nuovo centro finirebbe per penalizzare la piccole e media distribuzione creando problemi di natura occupazionale.

A San Martino saranno sistemati dei gazebo dove si raccoglieranno firme contro lo sviluppo dei centri commerciali. Ordini del giorno, richieste analoghe saranno presentati in tutti i comitati di quartiere di Nova-. [r. a.]

Operazione dei carabinieri nei centri del medio Novarese

Recuperati a Oleggio jeans per venti milioni

NOVARA. Forse volevano aprire uno spaccio della «Levi's», le tre persone che stati arrestate a Oleggio, sorprese con jeans e camicie della prestigiosa marca, tutti rubati, per ventina di milioni.

Il curioso recupero è stato portato a termine dai carabinieri della stazione di Oleggio, nel quadro di una più ampia operazione di controllo del territorio eseguita l'altro ieri tra Trecate, Galliate, Oleggio e Novara.

Sono stati impiegati 70 uomini 25 mezzi, unità cinofile, oltre ad un elicottero.

Proprio durante uno di questi servizi, una pattuglia ha notato un giovane nel centro di Oleggio che stava caricando un'auto un grosso scatolone.

Alla vista dei militari, lo stesso è frettolosamente tornato sui suoi passi, rifugiandosi all'interno di un locale pubblico.

I carabinieri lo hanno raggiunto, invitandolo ad aprire il bagagliaio dell'auto, nella quale erano contenute 38 camicie e 156 pantaloni Levi's per un valore che si aggira sui venti milioni.

A finire in manette, accusati di ricettazione in flagranza, sono stati due giovani di Biella e il titolare del locale pubblico (dei quali non sono state rese note le generalità), in cui i giovani si stavano «rifornendo». Processati per direttissima, hanno patteggiato la pena.

Tornando all'operazione citata in precedenza, sono stati istituiti posti di blocco sulle principali strade che conducono a Novara e centri vicini. In particolare ci sono stati controlli anche negli esercizi pubblici.

I risultati parlano di tre macchine sequestrate perchè sprovviste di assicurazione, sette esercizi pubblici multati per irregolarità amministrative, sei giovani segnalati all'autorità prefettizia come assuntori, due patenti ritirate.

Nel capitolo lotta alla prostituzione, sono state fermate dieci «lucciole», delle quali sette senza documenti. Nei loro confronti è stato emesso il decreto di espulsione.

Infine a Novara, durante un servizio perlustrativo, vicino a un'edicola del centro è stato notato uno scatolone abbandonato.

I militari lo hanno aperto trovando all'interno tre autoradio, asportate presumibilmente nella stessa mattinata di giovedì dalle auto in sosta nel parcheggio. [m. p.]

I jeans e le camicie della «Levi's» recuperati nell'operazione dei carabinieri di Oleggio

Non sei citato nella nostra raccolta?
Ritaglia e spedisci questo tagliando.
L'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su **La Stampa**

Mittente: .....

.....

Cognome cui si vuole conoscere l'origine: .....

Località di residenza: .....

Tel. .....

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

LA STAMPA
GUIDA
AI COGNOMI NOVARESI
DEL VCO
corso della Vittoria, 2 NOVARA

L'appuntamento in edicola con la «Guida»

Con fagioli, fave e fabbri nuova dispensa di cognomi

NOVARA. Fagioli e fave per spiegare l'origine dei cognomi Fasola e Favini. E poi via con fucine e fabbri per risalire ai Ferrara, Ferrari, Ferrario, Ferraris derivati. Cognomi diffusissimi. Si pensi che Ferrari nella classifica della diffusione occupa il secondo posto in provincia di Novara, dietro Colombo. E' concentrato soprattutto nel capoluogo anche a Galliate, Cerano, Arona.

L'iniziativa de La Stampa, affidata al professor Soranzo, sta riscuotendo un grande successo. Anche perché, oltre ai cognomi inseriti nelle dispense quotidiane, sarà possibile avere dei risultati personalizzati.

Basta infatti inviare il coupon che trovate qui a fianco, compilato in tutte le sue parti (l'iniziativa è completamente gratuita). Soranzo risponderà attraverso una rubrica ospitata su queste colonne.

Per i fedelissimi che hanno sottoscritto un abbonamento il quotidiano invia a domicilio l'intera raccolta al termine dell'iniziativa.

Una volta completata la raccolta novarese inizierà la distribuzione di quella dedicata al Verbano Cusio Ossola.

Insomma, è una «Guida» da non perdere e soprattutto da conservare.

L'accurata grafica arricchisce ulteriormente la ricerca consentendo una lettura immediata. E perché non incorniciare la pagina con il proprio cognome?. [r. s.]

ALBERGO ITALIA

Festa della Donna
nel Ristorante dell'ALBERGO ITALIA
***Domenica 8 Marzo** ore 20.00*

Cena e Menù delle grandi occasioni, intrattenimento musicale con il pianoforte del Maestro Vadrucci.
La Festa della Donna, una ricorrenza dolce, per la creatura più bella del mondo!
Il Ristorante dell'ALBERGO ITALIA Vi accoglierà con tanta amicizia, simpatia e divertimento. Sapori delicati e ricette prelibate accompagneranno la Vostra serata, nella esclusiva atmosfera d'altri tempi che è propria del Ristorante dell'ALBERGO ITALIA.

Per informazioni e prenotazioni:
ALBERGO ITALIA
Via Paolo Solaroli, - NOVARA
Tel. (0321) 399316 - Fax (0321) 399310

MENU'

Flûte di Benvenuto con Frivolezze dello Chef

Vol au vent ai fiori di zucca
Insalata russa
Torta vegetariana

Risotto alle zucchine e gamberetti
Farfalline ai colori dell'arcobaleno

Lombetto di vitello con di carciofi guarnizioni di stagione

Torta mimosa

Caffè

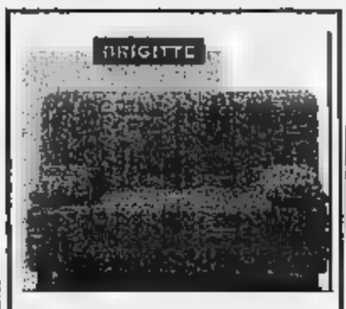
Vini: Bianco D.O.C.G.
Rosso D.O.C.G.
Spumante Riserva Champenois

Prezzi impazziti
Magazzini Garavaglia
Corso Roma 181, Trecate (NO) tel. 0321 / 73323

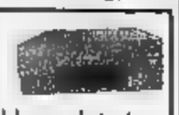
camera matrimoniale
con reti e materassi
£. 1.490.000

QUESTI ARTICOLI + ALTRI 20.000
IN VENDITA A PREZZI ECCEZIONALI

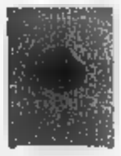
CUCINA BOREAL
£. 319.000



divano letto matr.ort.
£. 390.000



videoregistratore
Thomson
£. 299.000



lavatrice Indesit
mod. 402
£. 379.000

valido 10 gg dal 5-3-98

Pentole Lagostina
7 pezzi
£. 69.000

10.000 mq di esposizione 10.000 di parcheggio aria condizionata

Inps sotto accusa, trattamenti di disoccupazione in alto mare

Frontalieri, beffa continua

Nel Vallese 700 licenziati nel '97

DOMODOSSOLA. Per i frontalieri che hanno perso il posto di lavoro in Svizzera, le nuove indennità di disoccupazione restano una chimera. Anche le organizzazioni sindacali parlano ormai apertamente di «beffa ai danni dei lavoratori», riconoscendo che le aspettative create dalla nuova legge sono andate finora completamente deluse.

Il provvedimento varato lo scorso anno dal Parlamento si proponeva di attenuare un' odiosa discriminazione fra i lavoratori elvetici e i frontalieri che hanno sempre versato le stesse contribuzioni. In caso di disoccupazione, ai lavoratori svizzeri spetta l'ottanta per cento dell'ultima retribuzione per due anni mentre i frontalieri percepivano dall'Inps, che pur incamera dalla Svizzera le loro quote sociali, un'indennità di sole 25 mila lire al giorno per sei mesi.

Con la nuova legge, il trattamento veniva adeguato fino a una misura massima corrispondente al 50 per cento del salario medio e la durata è stata portata a un anno. Ma in sede di applicazione sono cominciati i problemi che si stanno trascinando ancora oggi. Con grande ritardo, il Consiglio d'amministrazione dell'Inps aveva stabilito di erogare provvisoriamente le nuove indennità nella misura del 35 per cento del salario medio per il secondo semestre del 1997 e solamente del 50 per cento per il primo semestre 1998. Percentuali largamente inferiori al limite massimo stabilito dalla legge. Alle proteste l'Inps aveva replicato che si trattava comunque solo di anticipi in attesa della percentuale definitiva.

Ma, a due anni dall'approvazione delle legge, nessuno ha ancora visto le nuove indennità, sia pure provvisorie. Ai frontalieri licenziati per tutto il '97 l'Inps ha continuato a pagare le 25 mila lire al giorno, oltretutto per soli tre mesi, prorogabili a sei.

Giovedì una delegazione dei sindacati confederali si è incontrata a Roma con il Presidente del comitato di controllo dell'Inps, Lucchesi, per valutare la situazione. C'è stato un impegno a sollecitare il presidente Gianni Billia e alla direzione generale l'applicazione della legge. Ma è l'unica nota positiva. Dall'incontro è emerso infatti che la questione della nuova indennità di disoccupazione è completamente in alto mare. In realtà l'Inps non sa neppure ancora quante sono le prestazioni erogate nel 1997. Nel timore che il numero delle richieste fosse elevato, avrebbe adottato criteri prudenziali nel fissare le percentuali. I sindacati hanno comunque insistito sul fatto che negli ultimi anni si sono accumulati nelle casse dell'Inps 140 miliardi di contributi dei frontalieri versati in Svizzera e trasferiti in Italia. E quindi preoccupazioni sull'equilibrio della gestione appaiono decisamente fuori luogo.

I sindacati confederali si sono comunque impegnati a un'indagine sul territorio per valutare la reale entità delle prestazioni.

«Stimiamo che solo nel Vco nel 1997 ci siano stati settecento disoccupati fra i frontalieri per effetto della crisi che si è manifestata in modo pesante soprattutto nel canton Vallese» ha dichiarato Gian Piero Conti, della Cgil- dobbiamo però ancora valutare quanto hanno inciso le interruzioni stagionali nell'edilizia. Ci confronteremo con le altre realtà delle province confinanti, ma in ogni caso il numero dei trattamenti non appare tale da squilibrare i conti della gestione separata dei frontalieri nè da giustificare i ritardi dell'Inps nelle liquidazioni».

Adriano Velli

Frontalieri alla dogana di Domodossola mentre rientrano dal lavoro in Svizzera

IN BREVE

Domodossola

In treno con lo sconto al Salone di Ginevra

Dalle Ferrovie Federali Svizzere arriva un'offerta per raggiungere Ginevra in treno e visitare il Salone internazionale dell'auto: un biglietto combinato che comprende andata e ritorno da Domo a Ginevra Aeroporto e ingresso all'expo. Costa 86 franchi svizzeri per gli adulti (circa 105 mila lire) e 47 per i ragazzi. Va prenotato con almeno 24 ore d'anticipo alla segreteria Ffs della stazione, telefono 0324-242416.

[p. ben.]

Ornavasso

Il Comune acquisterà l'ex rifugio Legnano

L'ex rifugio Capanna Legnano verrà acquistata dal Comune di Ornavasso. Il Consiglio ha dato mandato al sindaco di concludere la trattativa con la società Alpe di Legnano. Il prezzo dovrebbe oscillare tra i 110-120 milioni di lire.

[re. ba.]

Domodossola

Fuoristrada in fiamme per un corto circuito

Un corto circuito ha mandato a fuoco l'altra notte un fuoristrada Suzuki che il proprietario, Ermanno Bragoni, aveva posteggiato vicino a casa, in via Romita. Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per spegnere le fiamme che rischiavano di propagarsi ad un camion posto nelle vicinanze. **[re. ba.]**

Trobaso e Cavandone riavranno le vie in pietra

Nuove pavimentazioni in pietra verranno posate in alcune vie delle frazioni Cavandone e Trobaso. Il costo delle opere, progettate dall'ufficio tecnico comunale e eseguite dalla ditta Borgazzi di Caprezzo, ammonta a 173 milioni.

[s. r.]

Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato

Vino da tavola Rosso e Rosato
Vino da tavola Bianco
e Bianco Valgherza
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Chardonnay
Monferrato DOC Freisa
Barbera Monferrato DOC
"Vejo" Barbera Monferrato
affinato in Barriques
Grignolino Monferrato Casalese DOC
"Arlunna" Grignolino del Monferrato Casalese DOC
"Bric" Piemonte Cortese selezionato DOC

Regione Isola, 2A
Tel. (0142) 488138 - Fax (0142) 488007
Rosignano Monferrato (AL)

"Arbi" Monferrato Freisa selezionato DOC
"Infernot" Barbera del Monferrato selezionato DOC
Spumante Brut
Manna Lisa (Bianco dolce)
Moscato Piemonte (dolce)
Moulin Rouge (Rosso dolce)
Barbesino
Grappa classica

Orario: dal Lunedì al Sabato
8-12 / 14-18
Domenica 9/12,30
Degustazioni e Aperitivo Gratis

Dormelletto
zona industriale
AFFITTASI
CAPANNONE
mq 600
tel. 0322/44.385

VENDO
HONDA ACCORD
2.0 TDI
berlina grigio km. 40.000
1997 - come nuova.
Tel. 0322/839573

COMUNITÀ MONTANA
VALLE OSSOLA
DOMODOSSOLA
Avviso
La Comunità Montana Valle Ossola in base al disposto dell'art. 20 della Legge n. 55 del 19/3/90, comunica che per l'appalto dei lavori di Ampliamento sede Comunità Montana a base d'asta Lire 2.415.120.240:
Offerte pervenute: 2. Ditta aggiudicataria: Cialvigni geom. Giovanni di Arona. Importo contratto: L. 2.243.405.240.
Il verbale completo della suddetta gara è depositato presso l'Ufficio Tecnico della Comunità Montana Valle Ossola.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Velonà

Studio Professionale
CERCA
ESPERTO/A CONTABILE
max 35 anni
assunzione immediata.
Tel. 0323/404378

CERCASI
OPERAI
con esperienza nel settore
zona lavoro: Bassa Ossola
Tel. 0323/837530

Nuovi Arrivi Primavera
PRECA
family moda
BORGOMANERO (NO) - Via Piave, 49
Abbigliamento UOMO - DONNA - BAMBINO

LA BICICLETTA DAL PRINCIPIANTE AL PROFESSIONISTA
BICICLETTE
BAMBINO
CORSA SU MISURA
MOUNTAIN BIKE
CITY BIKE
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
CICLETTE
CARDIOFREQUENZIMETRI
IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI ACCESSORI DELLA PROVINCIA
CICLOMANIA Barale
VENDITA - ASSISTENZA
NUOVO PUNTO VENDITA
VERBANIA INTRA
Corso Cairoli, 67 - Tel. 0323/519516
DOMODOSSOLA
Via Giovanni XXIII, 64
Tel. 0324/241203
CASTELLI - BRIKO - NALINI - WILIER - CANNONDALE - TREK - SPECIALI ZED - PROFLEX
ATALA - BIANCHI - COLNAGO - DE ROSA - PINARELLO - BATTAGLIN - ENERVIT - ULTIMATE - POLAR - SIDI - CINELLI
SAN MARCO - ASICS - AXO - GIRO - SANTINI - VITTORIA - 3TTT - CAMPAGNOLO - CONTINENTAL - ULTIMATE - MULTIPOWER - OLMO
RUDY PROJECT - NORTH WAVE - GARY FISHER - DIAMOND BACK - ROCK SHOX - MARZOCCHI - MANITOU - K2 - SELLE ITALIA - FAUSTO COPPI

Verbania anticipa la chiusura serale, orario lungo solo durante la stagione

Notti d'estate con negozi aperti

I commercianti: «Giusto così, meno problemi»

VERBANIA. Non fa registrare novità sostanziali l'ordinanza del sindaco che determina gli orari di chiusura per le attività ■ commercio al minuto. L'uni■ modifica introdotta rispetto alla situazione precedente riguarda il limite della chiusura serale, che viene anticipato dalle 24 alle 22: i negozi potranno però restare aperti fino ■ mezzanotte nei mesi estivi di giugno, luglio e agosto, cioè nel pieno della stagione turistica. Che la variazione apportata non comporti alcuna conseguenza rilevante lo conferma la stessa Associazione Commercianti: «La decisione di ■ticipare l'orario di chiusura alle 22 - dice il presidente Egidio Lanza -, ci trova pienamente favorevoli. Del resto eravamo stati interpellati dal Comune al riguardo e ci ■■■■ dichiarati d'accordo. Unica condizione era che si salvaguardasse l'apertura prolungata nella stagione estiva come di fatto prevede l'ordinanza».

Di fatto erano delle vere ■ proprie «mosche bianche» i commercianti che tenevano le saracinesche alzate oltre le 22; in tutta la città è raro anzi trovare negozi ancora aperti dopo le 19, per cui la novità trova la quasi totalità degli operatori commerciali indifferenti. «L'ordinanza non modifica certo le nostre abitudini», dice Ernesto Spriano, titolare di un negozio ■ abbigliamento in piazza Gramsci.

«Solo in estate - precisa - ■ in particolare nelle serate in ■■i vi ■■■ manifestazioni che attirano parecchie persone teniamo aperto fino ■ tarda ora». «Lavorare oltre le 22 - aggiunge Francesco Biollo che vende generi alimentari in via Guglielmazzi - , sarebbe esagerato ■ controproducente, perchè non si coprirebbero neppure i costi ■ una apertura così prolungata». La modifica non suscita dunque reazioni tra le generalità dei negozianti ■ tra i consumatori; inoltre, aggiunge l'assessore Giuseppe Grieco spiegando i motivi che hanno indotto l'amministrazione ■ questo provvedimento, elimina schiamazzi e problemi di ordine pubblico legati ■ pochi che te■■■ aperto fino a tarda ora, provocando proteste di cittadini per alcune situazioni di disturbo notturno.

Per il resto, l'ordinanza lascia tutto invariato. Al mattino ■ può aprire tra le ■ e le 9. La pausa pomeridiana ■ la sua durata vengono lasciati alla discrezionalità degli esercenti e facoltativa resta pure la giornata di riposo infrasettimanale al lunedì o al mercoledì. Infine chi lo desidera può tenere il proprio negozio aperto nelle giornate domenicali e festive.

Sergio ■■■■

Accolta con favore l'ordinanza che regola il commercio

Francesco Biollo, ha un negozio di alimentari in ■■ Guglielmazzi ■ rileva che l'orario prolungato sarebbe «esagerato e controproducente, perché ■■■ si coprirebbero neppure i costi».

IN BREVE

■■■■

In progetto un marchio per i fiori tipici del lago

La Camera di Commercio del Vco ■ quella di Novara promuovono un progetto per valorizzare il marchio dei fiori tipici del lago Maggiore e favorirne la commercializzazione. Si chiederanno risorse finanziarie comunitarie attraverso il programma Interreg. **[s. r.]**

Bee

«L'acqua potabile ■ ■ norma di legge»

Non vi ■■■ rischi per l'acqua potabile: lo assicura un manifesto affisso dal Comune per tranquillizzare la popolazione messa in allarme da alcune voci. «L'autorità sanitaria - si legge - effettua sistematicamente le analisi necessarie, i cui risultati batteriologici rientrano nelle norme ■ legge». **[s. r.]**

Locarno

I ■■■i vincenti del lotto svizzero

E■■■ i risultati dell'estrazione di mercoledì: 3 - 8 - 12 - 25 - 3■ - 39. Numero complementare: 45. Joker: 484922. **[r. l.]**

Al Canzoniere su Vco Azzurra Tv

La regina è ancora donna

VERBANIA. Ancora una «regina» per il Canzoniere. Per la quarta settimana consecutiva il quiz musicale condotto da Nico d'Orta, che va in onda alle 20.30 di ogni martedì sugli schermi di Vco Azzurra Tv, ha visto imporsi una telespettatrice.

Questa volta la più veloce è stata Wanda Nicolazzini, 22 anni, di Ramate, che in soli due secondi ha riconosciuto la canzone «Mille lire al mese» eseguita da Fabio e Marcella e siederà quindi sul trono la prossima settimana. Nessuno invece è riuscito a svelare la targa completa della misteriosa Nissan e così il montepremi del concorso promosso dalla concessionaria Togna Auto è salito a 380 mila lire. Nella rubrica «Un'edicola ... una storia», patrocinata da «La Stampa», l'inviato Luigi Di Nunzio ha intervistato Alessandro Sandri, titolare della rivendita di giornali della stazione ferroviaria di Stresa.

Numerose, come di consueto, sono state le telefonate dei concorrenti, tra i quali diverse persone che solo da poco hanno scoperto la trasmissione. «Ciò dimostra che il pubblico del Canzoniere si va ampliando - commenta con una punta d'orgoglio Nico - e di questo sono assai soddisfatto, assieme a tutti i miei collaboratori: il duo Fabio e Marcella, la presentatrice Alessandra Scuto, l'arbitro di gara Alessandra Marchini, il «mago» Paolo Carta, la segretaria di produzione Lucia Spirito».

Soddisfazione per il successo di questo appuntamento settimanale viene espressa pure dal regista Franco D'Amato: «Le cose vanno meglio ancora delle precedenti edizioni - ammette -, perché c'è un migliore affiatamento e facciamo tesoro dell'esperienza acquisita. Gran parte del merito va anche agli operatori Enrico, Francesco, Loris e Marco e alla preziosa collaborazione degli amici Daniele, Sergio e Giampiero». **[s.r.]**

Il conduttore Nico di Orta

Nell'intestino trasportava cento ovuli

In aula il trafficante che inghiotti la coca

VERBANIA. E' comparso ieri davanti al giudici del tribunale Guillard Garcia, ■ anni, colombiano, il corriere della droga arrestato il 24 febbraio scor■ ■ Domodossola dai baschi verdi della guardia di finanza.

Processato con rito direttissimo, deve rispondere di detenzione e traffico internazionale di sostanza stupefacente. Era stato individuato e bloccato dai militari a bordo del treno 'Euronight 313' proveniente da Basilea e diretto a Roma.

Ad insospettire i finanzieri erano stati i visti d'ingresso apposti sul passaporto di Garcia e diversi biglietti d'aereo e ferroviari in suo possesso.

Nella valigia del sudamericano erano stati inoltre rinvenuti tracce ■ lattice gommoso - generalmente impiegato dai corrieri della droga per occultare stupefacenti nelle parti interiori del corpo - analgesici contro i dolori intestinali e medicamenti per favorire l'evacuazione.

Tutti indizi che accreditavano l'ipotesi che l'uomo tentasse d'introdurre in Italia notevoli quantità di droga. Condotto dai militari all'ospedale San Biagio e sottoposto a radiografia è risultato 'trasportare' nel suo intestino ben 100 ovuli contenti cocaina. In tutto 870 grammi ■ polverina bianca di qualità purissima che allo spaccio avrebbe reso oltre un miliaro e 200 milioni ■ lire. Il colombiano - attualmente detenuto nelle carceri di Verbania - è comparso ieri alla sbarra difeso dall'avvocato Marisa Zariani la quale ha richiesto ai giudici (Laub, Calzolari, Cantarini) che il proprio assistito venga espul■ dall'Italia in attesa della sentenza del tribunale. Richiesta ■ cui ■i è opposto il pubblico ministero Fabrizio Argentieri.

Al termine di poco più di mezz'ora di ■■■■ di consiglio, il tribunale ha reso noto che deciderà sull'istanza di espulsione quando la difesa produrrà agli atti processuali il passaporto o altri titoli equipollenti validi per l'espatrio del colombiano. Ha inoltre concesso i termini a difesa rinviando l'udienza al 17 marzo. **[a. r.]**

Oggi a Verbania

Preservativi distribuiti gratis ■i giovani

VERBANIA. Il diritto ad una «sana sessualità» è il tema ■■ cui la federazione della Sinistra Giovanile del Verbano Cusio Ossola organizza per questo pomeriggio, a partire dalle ore 15, un presidio in piazza Ranzoni a Intra.

Come gesto simbolico ai ragazzi ■ alle ragazze verrà distribuito, assieme a materiale vario, anche un preservativo. «Vogliamo ricordare con questa azione dimostrativa - dichiarano gli organizzatori - che proprio l'uso dell'anticoncezionale costituisce il miglior metodo di prevenzione dell'Aids e delle altre malattie ■ trasmissione sessuale».

Aggiungono i responsabili dell'iniziativa: «Chiediamo inoltre alle autorità degli interventi legislativi che vadano a diminuirne il costo, l'attuazione di campagne informative e l'installazione ■ distributori automatici ■ profilattici nei luoghi frequentati dai giovani, a cominciare dalle scuole, per finire a discoteche ■ birrerie». **[s. r.]**

Ad Omegna

«Troppe ■■■ ancora ■■■■ la fognatura»

OMEGNA. Troppe ■■■ scoperte nella rete fognaria di Omegna. La denuncia arriva dal gruppo consiliare dei «Democratici Popolari» che protestano per i troppi ritardi nella razionalizzazione della rete fognaria. In ■■ documento ■ consigliere Augusto Quaretta ■ è rivolto sia al sindaco che al Consorzio Acque del Cusio per chiedere, oltre alle spiegazioni sui ritardi, anche sollecitazioni ■■ lavori da eseguirsi. «Non è concepibile - dice Quaretta - che una città co■■ Omegna abbia qualcosa come 40 punti ■ ■■■■ a cielo aperto. Ci sono poi zone della nostra cittadina zone ■ periferia ■■■ Colmetta, Sasso, Canova del Vescovo, che non sono in alcun modo collegate alle fognature. Ma il discorso è ancora più grave quando si considera che ■■■ sono collegate ■■■■ aree ■■■■ Cireggio, Bagnella, Verta e Crusinallo». Un problema scottante, sollevato da molte famiglie costrette a pagare i canoni per le acque reflue anche se non sono collegati al depuratore. **(v. a.)**

ORNAVASSO (VB)
A 800 mt USCITA SUPERSTRADA
CONFEZIONI
OLIVA
NUOVI ARRIVI MODA PRIMAVERA
VISITATECI
ENTRATA LIBERA
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
DELLE MIGLIORI MARCHE • ANCHE TAGLIE FORTI
Tel. 0323 - 837227

MARMI ■ IDEE PER LA TUA CASA GRANITI
RISPARMIARE
58% SU GASOLIO 38% SU METANO-GPL
COME?
USANDO GLI INSERTI DA CAMINO E LE STUFE A LEGNA
NOVITA' MONDIALI !!!
ENVIROFIRE
L'UNICA STUFA AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO
zibro kamin STUFE PORTATILI
CALORE PORTATILE A LUNGA DURATA (non necessita di installazione)
DOVE?
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, ■ Ghevio ■■ Meina -
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - Fax (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI
CRISTINA · CAMINETTI · MARMI GRANITI · PARQUET · ARREDO BAGNO · ABC PEJS · Cheminées de la Chênaie · FOCOLARI · PIASTRELLE · COTTO PREGIATO · VASCHE IDRO MASSAGGIO

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di [illegible] pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese con i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle 9 con la [illegible] regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure [illegible] oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali o li vendono a prezzi d'affezione.

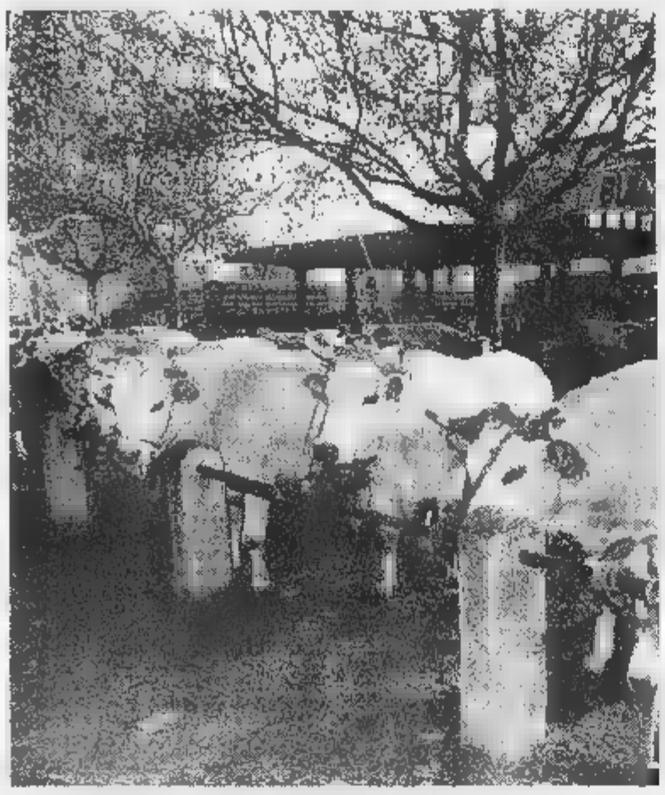
Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperta sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «Papillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti sono già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui [illegible] solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di [illegible] con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 4ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti 500 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata ai Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Concludo il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun caso neppure sospetto di [illegible] pazzia. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali in concorso lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

Gianni De Matteis



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

[illegible]

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
[illegible]	TOTALE	27.457
50.856.363.000	VOLUME AFFARI	49.481.533.000

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà un «repertorio etimologico piemontese» di 500 pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in [illegible] volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e [illegible] promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe come promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando [illegible] battemmo con successo per ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto ora incominceranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 65 ad Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei capoluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e non un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti a termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

Maurizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro sarà in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che [illegible] proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far si che il Piemonte abbia un proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti [illegible] offerte, donazioni e lasciti, sono già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione [illegible] l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e con la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro 60 ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare a progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, [illegible] per completare l'Istituto occorrono altri 40 miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma ci si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle sue [illegible] delegazioni provinciali; a Candiolo (telefono 011-9933.111). [illegible] a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più di 8 miliardi.

Enrico De Maria

Chi perde
anche questo contributo
rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo
e approfittate dell'ultimo
contributo sulla rottamazione.
Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia,
del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Il conduttore di «Stranamore» è ospite stanotte nella discoteca trecatese

Castagna in pista al Celebrità

Tornano i Led Zeppelin a «Lesaurito» di Fara

Nottata con Alberto Castagna, ospite Vip della discoteca «Celebrità». Il conduttore del seguitissimo programma «Stranamore» è atteso dopo mezzanotte. Con Castagna ci sarà anche il Dj Dado, direttamente dalle classifiche dei più ballati, che presenterà il suo ultimo singolo.

Sarà dedicata alla musica revival anni '60 e '70 la serata al «Golden Pub» per le 22,30 in compagnia degli «Old Sound».

BORGOLAVEZZARO. Covers rock con gli «Alph», dalle 22,30 alla birreria «MusiClub».

«Varadero Non stop» alla taverna il Botteghino. Dalle 22,30 e animazione in compagnia del dj Mauro e Alessandra.

Rock italiano internazionale con i «La Cantina», di scena dalle 22 alla birreria «Casa sul Fiume».

Musica live i «Made in Italy», al piano terra Tenimento al Castello. Al primo secondo piano discobar con deejay resident.

FARA NOVARESE. Tributo ai Led Zepelin dalle 22 al «Lesaurito». A suonare saranno i «Rovers», dal titolo di una canzone della celebre band, guidati dal chitarrista Emanuele Fizzotti (già con la Treves Blues Band e Cristiano De Andrè).

Musica commerciale al «Moonlight», sulla statale 229, in compagnia del dj Sky. L'appuntamento fissato per le .

GOZZANO. Appuntamento col reggae spumeggiante proposto dai «Goss», scena dalle al music pub «Lido».

ORTA. L'«Elvis del Cusio», Tony Sirianni, la sua «Killers Mc», di dalle al «Leonardo pub», alla crociera.

Sarà la «Rock Station» ad animare la nottata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno. Dalle 21,30.

«Direct talking», questo titolo del concerto proposto da Michel Montecross all'«Omnidiet» Coiromonte. Cena per la festa delle donne.

BORGO TICINO. Una band di dieci artisti di Castelletto Ticino è protagonista della nottata al «Kimberly pub». E' la «Big Babol Band», di scena dalle 22.

«Howling Lou & the Starliters» dalle 22,30 al roadhouse «Waco's». Propongono pezzi rockabilly anni '50 e '60 dei più scatenati.

Rock blues con i «Blue Hats», di scena dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brisino.

STRESA. Serata musicale dedicata ai cantautori all'«Idrovolante caffè». Sul palco si esibiranno i «Senza Offesa».

VERBANIA. Direttamente da Ravenna, i «Flam» suonano dalle 22 all'associazione «Perchè No?». Propongono un punkrock elettrizzante e adrenalinico. La band ha fatto da spalla alla tournée italiani degli americani «Lag Wagon».

Serata inaugurale per il nuovo «Stare Gate», in viale Azari. Ad allietare la serata sarà Tego «y su grupo».

ORNAVASSO. Discobar con le ultime novità del momento al pub «Nostromo». Dale 23.

Covers internazionali con il duo Stefano Sala-Fabrizio Gagliardi, che si esibisce al «New Rolling Stones».

Festa della Donna alla discoteca «Big Ben»: dalle 22 animazioni musicali con lo staff e, all'1,30 uno strip maschile.

Doppio appuntamento musicale con i «Byblos», stasera e domani, al «Caffè delle Rose» di via Repubblica.

PONDERANO. Concertone rock con i «Bluvertigo», veri eredi della scuola rockettara tricolore, al «Babylonia». Ingresso a 20 mila lire.

CASTELLO Pago Settembre, Cristina Giudici, Stefano Tonelli, Lella Santoro e Lella Minniti sono i «Belladonna», una delle migliori cover band italiane, che suonano dalle 23 alla «Torcida».

A CURA DI Marco Piatti E Roberto Lodigiani

La formazione dei **Rovers** che stasera al «Lesaurito» di Fara. La band novarese regalerà due ore di rock ripercorrendo le più belle covers dell'indimenticabile quartetto inglese dei Led Zeppelin

La Banda Osiris: **Gianluigi Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone** e **Sandro Berti**, stasera a «La fabbrica»

La Banda Osiris a Villa in «Sinfonia fantastica»

VILLADOSSOLA. «Sinfonia fantastica», targata Banda Osiris. E' questo l'ultimo dei spettacoli che hanno vivacizzato la prima stagione di prosa al Centro «La Fabbrica», impianto nuovo di zecca realizzato nell'area che prima ospitava lo stabilimento siderurgico della «Pietro Maria Ceretti» e diventato oggi un polo culturale a servizio di tutto il Vco.

Una stagione più che azzeccata che ha goduto del favore del pubblico e della critica. Ed il finale di quelli «doc» con i quattro musicisti attori vercellesi della Banda Osiris: Gianluigi e Roberto Carlone, Sandro Berti e Giancarlo Macrì. Uno spettacolo che questo quartetto «anomalo» offre questa sera dalle 21 sul palcoscenico di Villadossola vestendo i panni di quattro professori di musica convinti che le note musicali non siano affatto cose serie.

«Nel gioco comico della Banda Osiris c'è di tutto - si legge nel pieghevole che presenta lo spettacolo -. Dalle gags alle uscite quasi circensi, dalle citazioni della tivù e della musica leggera alle boutade verbali assurde, senza rilasciare mai un giusto tocco di satira politica, il tutto farcito e condito, naturalmente da divertentissimi giochi musicali».

Alla base della satira sarà la «Sinfonia fantastica», scritta nel 1830 da Hector Berlioz, il compositore francese che fu tra i fautori della musica a programma; e proprio la figura Berlioz finirà con il materializzarsi lì sul palco davanti ai quattro musicisti. [re. ba.]

TEATRO

Saltata la «prima»

«Frankenstein» al Coccia solo oggi e domani

Tullio Solenghi, e interprete del musical, ieri sera ha dovuto rinunciare al debutto perché attore stava male

NOVARA. Un attore della compagnia si sentito male e ieri sera al Coccia è saltato il debutto di «Frankensteinmusical» con Tullio Solenghi. La recita non verrà recuperata, pertanto il Comune rimborserà la quota agli abbonati e agli acquirenti dei biglietti. Lo spettacolo sarà regolarmente in scena stasera alle 21 e domani pomeriggio alle 15,30. [p. ben.]

Stasera omaggio alla donna con attrici oleggesi al Ballardini di Cameri e Lucilla Giagnoni e Varallo Pombia

Ritorno all'Eden per cercare «Un'altra Eva»

E a Domodossola debutta il «Caligolhard» ispirato a Camus

NOVARA. Dal teatro arriva un doppio omaggio alla donna. Per la prima rassegna organizzata dal Coordinamento teatrale 14 febbraio, stasera alle 21 al «Ballardini» di **Cameri** la compagnia oleggese «L'altra Eva» propone uno spettacolo originale scritto da Aquilino. A portarlo in scena, per la regia di Mirko Urania, sono Rita Mattachini, Michela Criscuolo e Romina Gambaro con la percussionista Anna Costa. S'intitola «Un'altra Eva» e, secondo una narrazione «fantasticamente obiettiva», ripercorre i misteri della femminilità e della maternità nel giardino dell'Eden, dove la divina perfezione sconvolta da una seconda progenitrice.

Alla «Tinaia» **Varallo Pombia** alle 21 si presenta invece «Dalla parte delle donne: la marchesa Colombi». L'iniziativa, promossa da Comune, Biblioteca «Tibonì», Provincia e Commissione per le Pari Opportunità prevede una rievocazione della scrittrice novarese a cura di via Benati e la recita della pièce «In risaia» con Lucilla Giagnoni, attrice novarese del Laboratorio Teatro Settimo, che ha curato l'allestimento assieme a Bruno Macaro la collaborazione drammaturgica di Alessandra Ghiglione. [p. ben.]

Michela Criscuolo, Rita Mattachini, Romina Gambaro e Anna Costa

DOMODOSSOLA. «L'Ombra», formazione teatrale nata a Varallo Pombia nel '92, ha sempre proposto spettacoli originali, allestiti e diretti collettivamente dal gruppo e tutti caratterizzati da tematiche di forte valenza sociale. L'ultimo è «Caligolhard», che si ispira ad una celebre affermazione del Caligola di Albert Camus: «L'errore di voi uomini di non credere abbastanza nel teatro». Il lavoro debutterà stasera alle 21 al Teatro Galletti di Domodossola, nella rassegna Giochi Finzione. Con «Caligolhard», per la prima volta nella storia del gruppo, figura un regista in cartellone. E' Alberto Mari, autore anche delle scenografie, che interpreta il sanguinario imperatore romano, ha tradotto e adattato il testo lavorando stretto contatto con gli altri interpreti: Giovanna Maina (nel ruolo del tormentato Scipione), Federica Pinelli (Chereal), Cristina Ceriani (Drusilla) e Clemente Ghisi (Elicone).

«Il punto partenza - dice Frediano Tavano de «L'Ombra» - è stato uno studio approfondito dell'opera di Camus e dei suoi personaggi, per poi arrivare a negarli e seguito recuperarli in una forma meno verbosa e tradizionale, ma certo più coinvolgente e aderente agli interpreti. Il risultato è un Caligola decisamente lontano dalle consuete rappresentazioni, uno spettacolo multiforme, punteggiato da elementi non sempre teatrali ma funzionali al discorso del gruppo». Le musiche, composte e rielaborate da Davide Vignati, come luci Alessio Parachini, hanno un ruolo di notevole importanza e incisività nel delineare personaggi e azioni. [s. bot.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. . 625.688. **Il testimone dello sposo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. L. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000/5000; sab. pom. 7000/5000.

ARALDO. Tel. 474.625. **Paradiso perduto**, con Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; lun. fer. 8000/5000.

FARAGGIANA. . 627.676. **L'uomo della pioggia**, con Danny De Vito. Or.: 14,45; 17,15; 19,50; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; . fer. 8000/5000; sab. . 7000/5000.

ELDORADO. Tel. 624.156. **Titanic**, con L. DiCaprio. 16; 21,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; sab. pom. .

Tel. 623.395. **Starship Troo- - spazio.** Casper Van Dien. Or.: 19,55; 22,30.

S. . Tel. 465.464. **Mad City - Assalto alla .** Or.: 20; 22,30. Lire 10.000, 7000; mart. 7000.

RIPOSO.

ARCONA

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. al, con Richard Gere. Or.: 20; 22. Lire 10.000/6000; lun.

BELLINZAGO

VARDONI. Punto di non ritorno. Or.: 20; 22.

BORGOMANERO

. Tel. 82.151. **Il testimone dello sposo,** con Diego Abatantuono. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000, ; merc. fer. 7000, 5000.

. Tel. 817.41. **Il lato.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. Lire 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. **Il collezionista,** con Morgan Freeman. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000/7000; mer. L. 7000.

CAMERI

BALLARDINI. Tel. (0346) 510.88.29. **Teatro.** Or.: 21. L. 6000.

DOMODOSSOLA

CORSO - Sala Corso. su segr. telef. al n. 240.853. **Paradiso perduto,** Robert De Niro. Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cortina. Inf. segr. telef. al n. 240.853. **The .** Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. te- **Il macellaio.** Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telef. **Simpatici e antipatici,** con Cristian De Sica. Or. 20,30; 22,30; L. 10.000; 6000.

GRAVELLONA

ITALIA. Tel. (0163) 840.201. **Titanic.** : 21,30. L. 9000; 6000.

OMEGNA

TEATRO. Tel. 91.183. **Titanic.** Leonardo DiCaprio. Or.: 17,50; 21. L. 10.000; 8000.

ORNAVASSO

CINEMA SOCIALE. Tel. 61.459. **Titanic.** Or. 21.

ORATORIO. Ho sola . : 20,15; 22,15.

TRECATE

S. PELLICO. Inf. e prezzi spett. al num. di segr. telef. 777.122. **Titanic.** Or.: .

ARISTON. Inf. e prezzi spettacoli numero di segr. tel. 401.940. **La seconda guer- .** Or.: ; 22,30.

VIP. . e prezzi spett. al numero di segr. telef. 401.940. **Il macellaio,** Alba Parietti. Viet. min. 18 anni. Or.: ; 22,30.

(INTRA). Inf. e prezzi spettacoli segr. tel. 401.940. **Inversione marcia,** Sean Penn. Or.: 20,15; 22,30.

(PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni su segr. telef. **Il collezionista.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande richiamo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. . **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

ADUA 400 c. Cesare 67, tel. . Vedi Teatro v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini gamba.** Or.: 16,40, 18,40; 20,40, 22,30.

AMBROSIO c. V. Emanuele II , tel 547.007. Sala 1: **U Turn - Inversione di marcia.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; ; 22,30. Sala 3: **Il collezionista.** Viet. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Il collezionista.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria spazio.** : 14,50; 17,25; 20; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 16,30 ; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; ,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.

. G. Cesare 105. 232 029 **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.90. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. 9, tel. 542.422. **Paradiso perduto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE p. , t. 447.52.41. **Will Hunting - .** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita .** Or.: ; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella** Or.: 20,20; 22,30.

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi prg. v. Roma, tel. 530.353. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jacket.** Or.: 14,15; 17; 19,45, 22,30

IDEAL c.so Beccaria 4, tel 521 4316 **Il macellaio** Vit. Min. 18 anni Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

KING v. Po 21, tel. 812.59.96 **Il testimone dello sposo**, di Pup. Avati con Diego Abatantuomo. Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

v. Santa Teresa 5, tel 534.614 **Marius et Jeannette** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 30

LUX Gal Federico, tel 541.283 **Titanic**, Or.: 14,20, 17,55; 21,30

MASSIMO UNO v. 8, telefono 817.10.48. **Criminl Invisibili (The End of Violence)** : 16; 18,10, 20,20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Boogie Nights** Vietato 14. Orario: 15,45, 18,45, 21,45.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Grazie signora Thatcher.** . 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Orario: 15,15, 17,40; 20,05;

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448 **L'uomo della pioggia** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel . Sala 1: **& Out.** Or. 15.10, 17, ; 20,40; 22.30. Sala 2: **The Jackal.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30, 19,30, 22,30 Sala 4: prossima apertura.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 20,25; Ingr 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14 Or.: 16,50; 19,40; 22,30.

c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Alien - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Domani ore 10,30 Coro e Strumenti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo. D. Geor- tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Biglietteria ore 10.30-18. 8815.241/242

DEI FILM

IL COLLEZIONISTA. Giallo psicologico. Un ispettore indaga sul rapimento della propria nipote, al collage. La polizia locale lo ostacola; lo aiuta invece giovane dottoressa.

THE BOXER. Drammatico. Ispirato alla vita di un campione di pugilato, il nuovo film della coppia Sheridan e Daniel Day Lewis (dopo «Il piede sinistro» e «Nel del padre») racconta di un ex militante dell'Ira che, messo in libertà dopo 14 anni di prigione, torna nel quartiere di Belfast dove è cresciuto e rivede la donna .

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Ja- Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più co- della storia cinema, ricostruisce il naufragio celebernimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani di classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) e borghese Rose (Kate Winslet).

IL TESTIMONE DELLO SPOSO. Drammatico. cavallo tra Otto e Novecento Francesca sta per sposarsi con il ricco Edgardo, per . Ma quando il suo testimone nozze, Angelo, tornato al paese dopo 15 anni America, si innamora di lei.

IN TIBET. Avventuroso. Il nuovo kolossal di Jean-Jacques Annaud («Il della rosa», «L'orso») ricostruisce la storia celebre alpinista austriaco Heinrich Harrer, le sue avventure, lunga prigionia, l'amicizia con il Dalai Lama. L'interprete principale è Brad Pitt.

U-TURN (INVERSIONE DI MARCIA. Drammatico. Uno sbandato arriva città deserto messicano ed «entra» nella vita di una coppia disposta a tutto pur di dividersi. E' il nuovo film Oliver Stone, dal romanzo John Ridley «Cani randagi».

IL MACELLAIO. Erotico. Tratto dall'omonimo libro Alina Reyes, il descrive il rapporto che s'instaura tra gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

. Azione. Bruce Willis è lo sciacallo un killer nei travestimenti assoldato mafia per uccidere una personalità del governo . Per fermarlo, si ricorre a un ex militante dell'Ira (Richard Gere) che conosce.

DELLA PIOGGIA. Giudiziario best seller John Grisham, storia di avvocato idealista che oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis Ford Coppola

STARSHIP TROOPERS. Fantascienza. Tratto «Fanteria dello di Robert Heinlein, il nuovo film di Paul Verhoeven («Basic instinct») racconta dell'esercito americano che, in un futuro lontano, combatte contro razza aliena: giganteschi insetti Bugs

LA SECONDA AMERICANA. Commedia. Osannato dalla critica, il nuovo film di Joe Dante (autore in precedenza di pellicole come il successo «Gremlins» e «Matinee») descrive le velleità secessioniste sceriffo insicuro governatore dell'Idaho.

PARADISO PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna libro di Charles Dickens, storia d'amore tra aspi- (Ethan Hawke) la giovane (Gwyneth Paltrow).

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NEW ROVER 211i: SHE DRIVES ME CRAZY

APERTI ANCHE DOMENICA 8 MARZO

Prezzo chiavi in mano versione 3p al netto del contributo sulla rottamazionez, A.P.I.E.T. - I.E.T. escluso

1100 CC ▪ CV ▪ 6,7 litri/100 km: L. 18.668.000*

Impossibile resistere alla nuova Rover 211i, a 60 CV di pura energia e vitalità, alla tentazione di entrare nel mondo Rover. Ovvero, spazio, comfort e sicurezza di un'auto di categoria superiore ad un prezzo sorprendente. Servosterzo, airbag lato guida, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, interni rifiniti nel migliore stile Rover, tutto di serie e con varie possibilità di finanziamento. Venite a provarla, vi farà impazzire.

Dal 6 al 14 Marzo, recandovi presso le nostre Concessionarie, potrete partecipare al grande Concorso a premi Rover - Blaupunkt. In palio autoradio Blaupunkt ed una Rover 211 3 porte. Vi aspettiamo!!

Autonova

NOVARA - Cameri
S.S. Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

Reparto Assistenza Clienti	Tel. 0321/622211
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori	Tel. 0321/621261
Reparto Carrozzeria	Tel. 0321/621615
Reparto Vendita Occasioni d'Oc	Tel. 0321/622211

Esposizione: **ARONA**
Viale Baracca, 13 - Tel. 0322/45338

SINCERT CERMET

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

ROVER

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

Reparto Assistenza Clienti	Tel. 0322/846588
Reparto Magazzino Ricambi/Accessori	Tel. 0322/841541
Reparto Carrozzeria	Tel. 0322/845672
Reparto Vendita Occasioni d'Oc	Tel. 0322/846588

Esposizione: **GRAVELLONA T.**
Corso Marconi, 115 - Tel. 0323/848556

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

A PREZZI CON I QUALI NESSUNO PUÒ COMPETERE

Visitateci, nessun obbligo d'acquisto

Le Firme e le novità della PRIMAVERA le troverete al
CENTRO MODA NOVARA

NEL CENTRO COMMERCIALE NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI

IDEA PIÙ

Champions League, dopo aver superato lo scoglio Vic, gli azzurri stasera al palasport (ore 21)

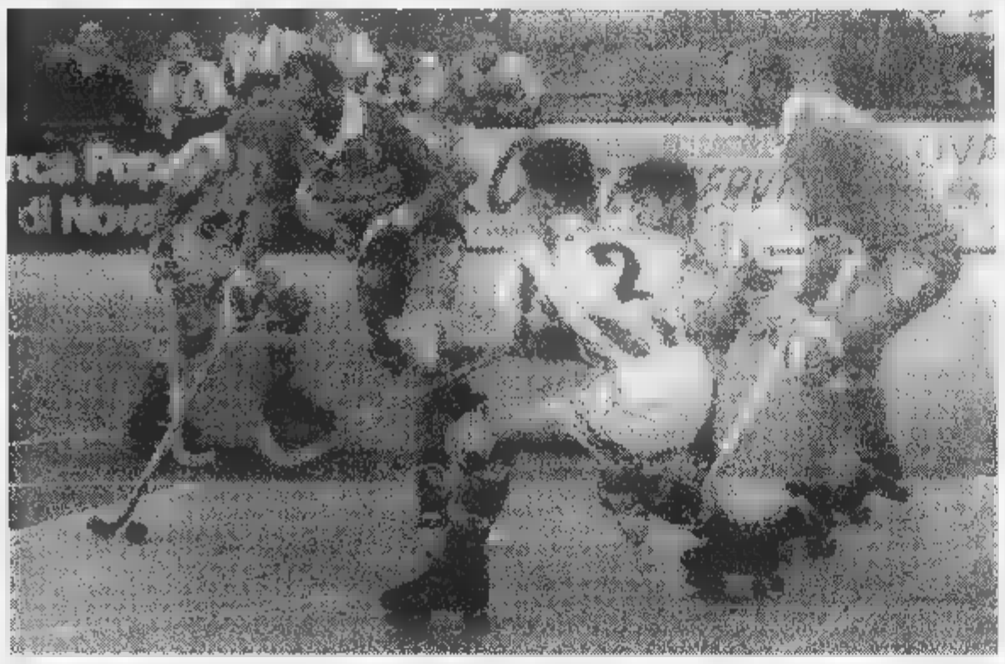
Hockey, col Barcelos per l'Europa

Il quintetto di Battistella all'assalto dei lusitani

NOVARA. All'assalto del Barcelos per cominciare col piede giusto la final four di semifinale ■ Champions League. Primo impegno della seconda fase europea per gli azzurri di Mino Battistella che stasera alle 21 ricevono la visita dei portoghesi del Barcelos. Un appuntamento che dovrebbe coincidere col ritorno del grande pubblico, e quindi del tifo, sulle gradinate del palasport. ■ per le altre squadre il debutto in Euroleague ■ stato «soft», gli azzurri hanno avuto una vera e propria prova del fuoco, riuscendo a eliminare ■ Vic, compagine emergente del campionato spagnolo.

Martedì, nell'anticipo ■ A1, capitan Bernardini e compagni hanno «fatto la gamba» contro ■ Trissino, dando dimostrazione di attraversare un buon momento di forma. In particolare è parso molto ispirato Alessandro Michielon, che dopo ■ stato spodestato dal trono della «Stecca d'oro» è tornato al comando realizzando sette gol ai veneti. Anche ■ il vercellese Ale Bertolucci il primato l'avrebbe perso comunque, visto che martedì sera a Salerno ha riportato la frattura esposta del gomito in uno scontro ■ Lobasso ■ dovrà restare lontano dalle piste per un bel pò.

Chi invece rientrerà è Dario Rigo: il forte difensore veneto, reduce da una brutta distorsione a una caviglia, sarà della partita, seppur ■ al cento per cento.



Dopo l'«assaggio» col Vic, l'Hockey Novara si tuffa nella final four di semifinale di Champions League: stasera c'è ■ Barcelos

Ma veniamo ad inquadrare questo Barcelos, prima delle tre compagini da affrontare ■ questo girone di semifinale (le altre sono La Vendéenne e Igualada). Si tratta di una formazione dai trascorsi importanti ■ una delle poche ad aver centrato ■ Grande Slam europeo, ovvero Coppa Campioni ('91, a spese ■ Roller Monza), Coppa Coppe ('93) ■ Coppa Cers ('95). Un'autentica corazzata, quella lusitana, affondata a fine '95 con la cessione di Pedro ■ Paulo Alves.

Ma il Barcelos ha ripreso vigore in questi ultimi tre anni e oggi vanta un organico di tutto rispetto: il capitano Silva, i difensori Sergio Silva e Luis Viana. In attacco, occhio all'argentino Galdeano e la vecchia conoscenza (ex Lodi) Antonio Rocha. A differenza del turno preliminare, conta solo il punteggio, non i gol realizzati. E cominciare con una vittoria potrebbe significare già molto.

Marco Piatti

SPORT FLASH

Calcio

Bavenese, Zanetti lascia squadra affidata a Mora

Cambio della guardia al timone della Bavenese di Prima categoria, girone A. La dirigenza ha accettato le dimissioni di Fabio Zanetti ■ ha incaricato per la ■ sostituzione Gian Franco Mora, già allenatore di Cristinese, Gargallo, Dormelletto ■ Grignasco. [r. l.]

Arco

Pariani, c'è la conferma nello ■ nazionale

Ancora ■ anno in azzurro per l'arciere novarese Roberto Pariani. Grazie agli ottimi risultati conseguiti nell'ultima stagione la Federazione ha confermato Pariani nella rosa della nazionale. [r. l.]

Atletica

Il trecatese Daccò vince la «Maratonina»

Davide Daccò, forte mezzofondista trecatese in forza all'Atletica Bellinzago, si è aggiudicato la «Maratonina dei Luoghi Verdiani», gara di ■ su strada disputata sulla distanza della mezza maratona. Daccò ha regolato in volata il forte marocchino El Bantouny. [s. b.]

Importante Ufficio Pubblicitario
assume:
GRAFICO/A
esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.
Scrivere a: **PK Ag. Salodini - V.le Roma, 5/B BIELLA**

AZIENDA REGIONALE UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 13
Via dei Mille n. 2 - 28100 Novara
AVVISO DI ESITO DI GARA
Si rende noto l'esito della gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori di "**Realizzazione Residenza Sanitaria Assistenziale nel Comune di Oleggio**", ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990, n. 55.
Offerte pervenute: 1) TECOS S.P.A. - AUGETO 2) CO.GE.LE. - NAPOLI, 3) I.C.R.A. s.r.l. - Milano, 4) RINA S.P.A. - VERSAMMA, 5) SERCOM S.P.A. - CATANZARO, 6) AGI DEL S.R.L. - VIGEVANO (PV), 7) COSTRUZIONI S.R.L. - VILLAFRANCA D'ASTI, 8) MASA S.R.L. - DIGIONANO (NO), 9) GEURA SICILIA S.N.C. - CASTELLAMMARE DEL GOLFO (TP), 10) MANTOVANA GIOACCHINO - VENAGRIA (NTRA), 11) CO.MAPPI S.A.S. - TORINO, 12) CELI S.P.A. - MILANO, 13) ZUMAGLINI & GALLINA S.P.A. - TORINO, 14) CIS S.P.A. - TORINO, 15) LAVORI S.A.S. - VERCELLI, 16) PANERO S.P.A. - SETTIMO TORINESE (TO), 17) COELIT S.R.L. - LIVORNO, 18) RICCA INTRO & C. S.N.C. - BORGO PIEMONTE, 19) COSTRUZIONI VALTIDO CANAVESE S.P.A. - RIVARA, 20) BORINI COSTRUZIONI S.P.A. - TORINO, 21) U.V.C.E.S. S.P.A. - VISEVANO (PV), 22) [illegible] 23) [illegible] 24) [illegible] 25) [illegible] 26) [illegible] 27) [illegible] 28) [illegible] 29) [illegible] 30) [illegible] 31) [illegible] 32) [illegible] 33) [illegible] 34) [illegible] 35) [illegible] 36) [illegible] 37) [illegible] 38) [illegible] 39) [illegible] 40) [illegible] 41) [illegible]

GIO

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

PORTIAMO IL FRESCO IN PALMO DI MANO

dal 2 al 14 Marzo '98

Festa della DONNA
Sabato 7 Marzo
Mimosa omaggio a tutte le clienti

Latte Perzialmente Scremato PARMALAT lt. 1
1.430

Grana Padano
1.490 l'etto
al kg. L. 14.900

Pizzaiola Tris LOCATELLI gr. 375
3.980
al kg. L. 10.613

Formaggio Fontal
890 l'etto
al kg. L. 8.900

Invernizzina INVERNIZZI gr. 450 ca.
998 l'etto
al kg. L. 9.980

Gorgonzola Novarese IGOR
1.090 l'etto
al kg. L. 10.900

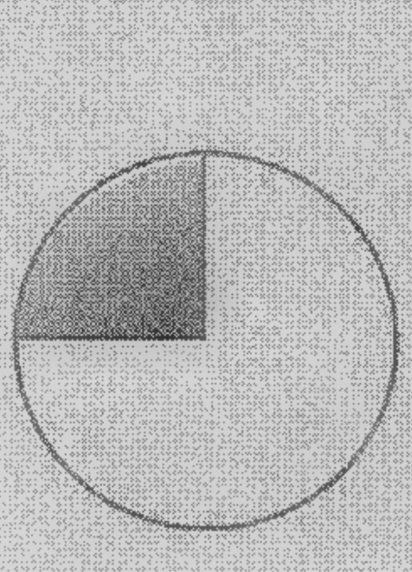
Prosciutto Cotto
1.690 l'etto
al kg. L. 16.900

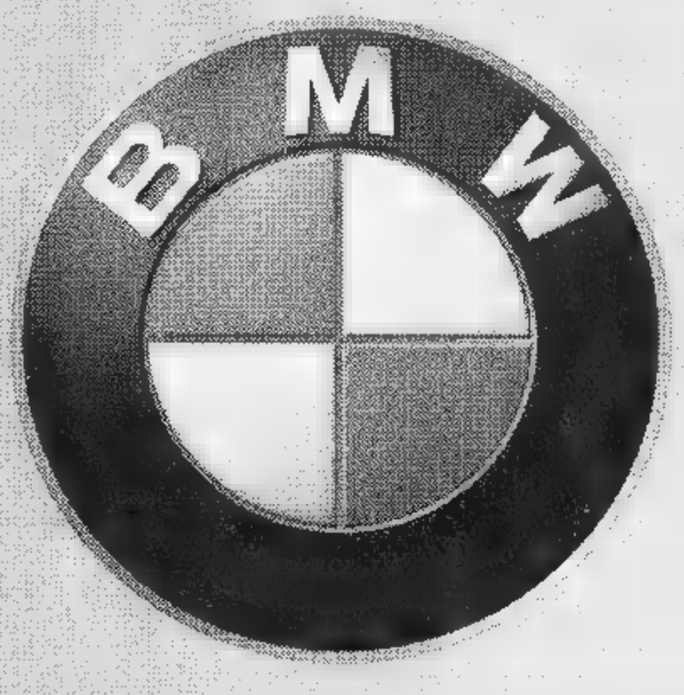
SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI NEGLI ORARI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

BIELLA - VIGLIANO - OCCHIEPPO INF. - PONZONE - VERCELLI - GRIGNASCO - OLEGGIO
IVREA - SANTHIA' - BELLINZAGO NOV. - PONT S. MARTIN - MORGEX

D'Adda, Lorenzini, Vigorelli

BMW e Sestriere insieme al vertice della tecnologia.





Questo è quanto anticipate voi.

Questo è quanto anticipiamo noi.

L'indirizzo BMW su Internet è: http://www.bmw.it

Nuova Proposta Finanziaria BMW Serie 3.
Un anticipo del 30%, pagamento in 48 comode rate, programma di manutenzione BMW Basic* incluso nel prezzo. Un esempio? Per una Compact 316i la rata mensile è di £. 425.700.
Se sognate una BMW Serie 3, questo è il momento giusto. Offerta valida fino al 31/03/98.

(Leasing di mesi, prezzi IVA compresa, riscatto 30%, TAN = 6,38%, spese istruzione pratica L. e IVA. cumulabile altre iniziative in atto. Escluse imposte iscrizione al (IET e APIET). Salvo approvazione della BMW Italia Leasing Spa.)
*Manutenzione programmata fino a 90.000 comprensiva di ricambi e manodopera.

Concessionaria BMW Camar
Via Ettore Ara, 2 - Tel. 0161/392282 - VERCELLI

Piacere di guidare

COFFEE HOUSE

ABBIGLIAMENTO STOCK

da SABATO 7 MARZO ore 10

INIZIA LA VENDITA DEI NUOVI CAPI PRIMAVERA ESTATE 98

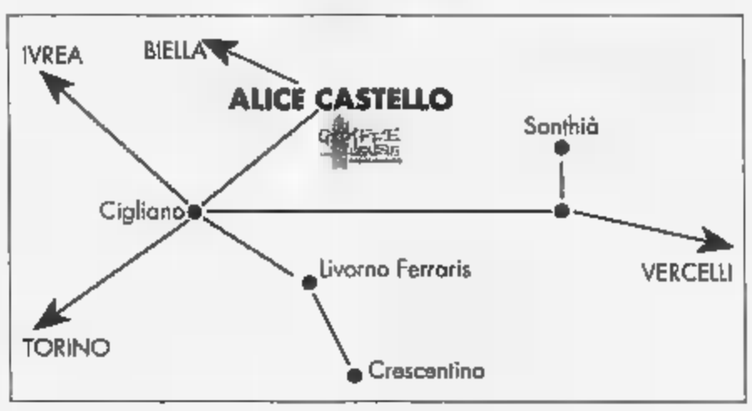
Tantissime occasioni firmate da **£. 10.000** *a* **£. 69.000**

UOMO - DONNA - BAMBINO

Qualche esempio:

Giacche uomo firmate	£. 50.000
Maglie Calvin Klain	£. 39.000
Completi donna	£. 69.000
Abiti uomo	£. 100.000

5.000 mq. di parcheggio



Facilissimo da trovare

ALICE CASTELLO - S.S. 593 - Tel. 0161 90894

Orario di apertura
tutti i giorni dalle 9 alle 12 ■ dalle15,30 alle 19,30 (Lunedì chiuso)
domenica pomeriggio dalle 15,30 alle 19,30
chiuso il lunedì

CARRARA CASALINGHI
CENTRO LISTE NOZZE
WEDGWOOD • ROYAL DOULTON
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

CARRARA CASALINGHI
INGROSSO CASALINGHI
FORNITURE ALBERGHIERE
A 1 km. dal casello di Santhià
Tel. 0161 96543 - Fax 0161 96065

L'annuncio dato ieri mattina da Valeri e dall'amministratore della Nordind

Industria, arrivano 9 miliardi

Dal governo per il rilancio del Vercellese

VERCELLI. E dopo una lunga battaglia giocata sul piano politico e della burocrazia (oltre mezzo metro cubo di carteggi stando alle dichiarazioni dell'amministratore delegato Nordind), la provincia, unica in Piemonte, viene premiata con 8 miliardi e 820 milioni per rilanciare l'industria nel Vercellese.

Questi contributi vanno a sommarsi al primo finanziamento, sso l'anno scorso sempre in virtù della legge 236, di 4 miliardi e 350 milioni per i insediamenti industriali.

Positivi i commenti del presidente della Provincia Gilberto Valeri e dell'amministratore Nordind (la società a capitale misto che gestisce e realizza le aree industriali della provincia) Livio Dezzani, che nella conferenza stampa ieri a Palais du Monferrat, hanno anticipato come saranno impegati i fondi.

«In effetti - hanno precisato - ci è stato riconosciuto solo il 25 per cento della richiesta, ma anche così si favorirà incremento occupazionale di almeno 500 unità».

Un'immagine della conferenza stampa in cui è stato dato l'annuncio dei finanziamenti all'industria vercellese (GREPPI)

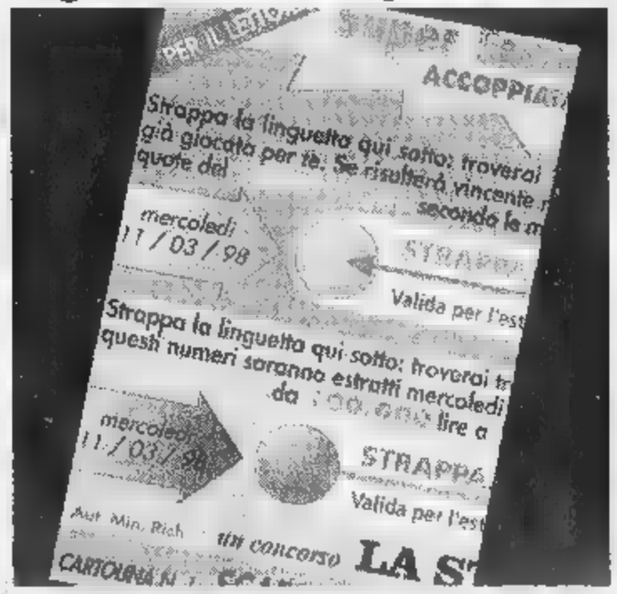
Come saranno «spalmati» nel Vercellese? La Nordind, che spera concludere entro l'anno la convenzione con il ministero del Lavoro per accedere al finanziamento, prevede una decina di campi d'intervento: l'ampliamento dell'area industriale attrezzata, l'insediamento di attività economiche a Borgovercelli e Trino, la realizzazione di un impianto di agritermia (coltivazioni in serra o pescicoltura) da farsi in collaborazione con l'Enel, investimenti in immobili e macchinari e per il recupero stabilimenti inutilizzati, sostegno alle nuove tecnologie. Infine una parte dei soldi andrà a finanziare il progetto «Nuova impresa» e le iniziative di «Apriv srl», la progenitrice di Nordind.

«C'è proprio da dire - ha continuato Dezzani - che ha vinto la tenacia vercellese. Se fossimo stati esclusi da questo fondo, come lo siamo stati da quello Cee, la nostra non avrebbe più potuto essere competitiva sul mercato». E allora addio alla speranza di vedere arrivare tante altre grandi «Michelin» sul nostro territorio, orfano di industrie dai tempi di Montefibre.

«Nei prossimi giorni - ha concluso Valeri - pubblicheremo un bando per consentire alle imprese di presentare nuove proposte». Potranno partecipare alla ricostruzione industriale del Vercellese anche le aziende di Trino, Crescentino, Varallo e Serravalle, danneggiate dall'alluvione del '94.

Donata

A CACCIA DI MILIARDI
DA DOMANI CON LA STAMPA
In regalo a tutti i nostri lettori le giocate di Lotto e Super Enalotto



Volete provare a vincere al Lotto o ad inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto (la cui vincita record è stata di 13 miliardi)? Da domani potrete farlo acquistando La Stampa, senza andare in ricevitoria. Non solo. Si potranno vincere anche i premi non reclamati da altri e, con l'estrazione finale, una Fiat Brava e cinque ciclomotori Piaggio. A PAGINA 38

Lettera di Bezzan rilancia l'attesa soluzione per l'ospedale

Varallo, adesso è più vicino l'accordo con la «Maugeri»

VARALLO. Atto di distensione da parte del commissario dell'Asr 11 Vercelli nei confronti della fondazione Salvatore Maugeri, la clinica che si occuperà del recupero, in veste riabilitativa, di parte dell'ospedale di Varallo.

Dopo le discussioni scoppiate nei giorni scorsi in seguito alla revoca da parte proprio di Bezzan della delibera che approvava il progetto di ristrutturazione del Santissima Trinità, da Vercelli è partita una lettera indirizzata al presidente della Maugeri. «Nel ringraziarla per la collaborazione e la disponibilità manifestata nell'interesse dei cittadini - ha scritto Luigi Bezzan - promuovendo l'incontro tra il vostro ingegnere e il tecnico incaricato dall'Asr, chiedo una nuova riunione con progettisti rappresentanti dell'Azienda sanitaria per definire atto aggiuntivo alla convenzione già sottoscritta e in parte già operante».

Le conclusioni rassicuranti per la popolazione locale: «Si riconferma la volontà di proseguire nella fattiva collaborazione». Nel documento Bezzan precisa però che «sarà opportuno definire alcuni importanti dettagli progettuali miranti soprattutto ad integra- i due corpi dello stabile che in futuro dovrà diventare esteticamente che funzionalmente edificio veramente efficiente».

Infine, un appello: «E' necessario, nel clima di collaborazione, disciplinare le sinergie tra ospedale Varallo e Fondazione, per eliminare tutte le diseconomie che potrebbero derivare dalla creazione di doppioni nell'attività di entrambi».

[i. fo.]

IL «118» A TRINO

Intervento in Regione

TRINO. Il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto appoggia la battaglia di Trino sulla sede della nuova ambulanza medicalizzata del «118». L'esponente dei «Pensionati per l'Europa» ha infatti presentato un'interrogazione urgente all'assessore D'Ambrosio per sapere «quali provvedimenti si intendano prendere, con la urgenza, per realizzare una Centrale 118 che abbia sede operativa nel territorio di Trino». Rubatto chiede anche la creazione di un servizio di Pronto soccorso e, nell'attesa che questo venga perfezionato, l'assegnazione di un'ambulanza medicalizzata un medico a bordo. «C'è un'effettiva carenza nel settore dei servizi emergenza sul territorio della provincia di Vercelli - dice il consigliere regionale - . A parte i servizi offerti dall'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, sul territorio non ne esistono altri. Occorrerebbe fare più».

[r. co.]

In anteprima le novità nel settore meccanico. Ampio spazio ai prodotti tipici

Fiera in campo, oggi l'inaugurazione

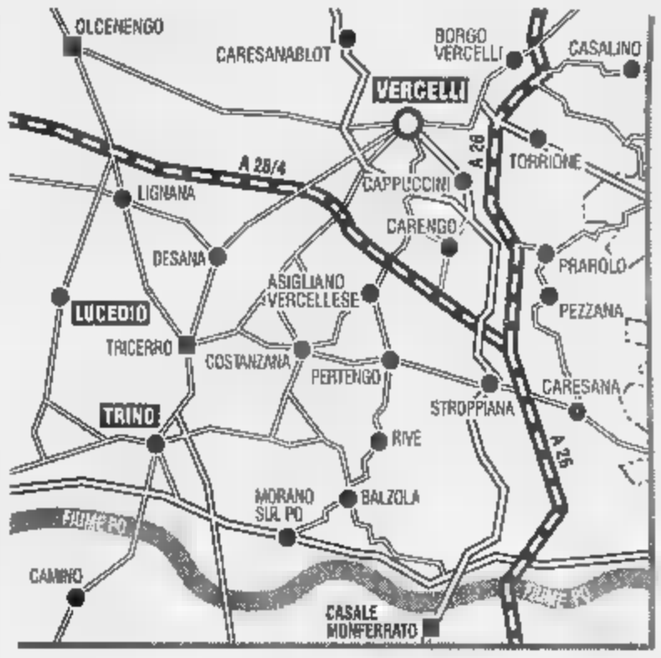
L'expo agricolo organizzato all'Abbazia di Lucedio

TRINO. Tradizionale appuntamento di fine inverno oggi e domani con la «Fiera in campo», organizzato dai giovani agricoltori dell'Anga vercellese, all'Abbazia di Lucedio di Trino. Molte le novità in cantiere dall'associazione guidata da Alberto Garrione. Non mancheranno comunque la mostra delle migliori più moderne macchine, attrezzature prodotti per l'agricoltura che potranno essere visti subito all'opera per dimostrare i pregi e gli eventuali difetti agli operatori del settore, che potranno così vedere in anteprima tutte le innovazioni in campo meccanico e di tecniche colturali, quali la minima lavorazione del terreno, che terranno banco nella campagna agraria che sta per iniziare.

Ma quest'anno, lasciata la sede degli ultimi anni nell'area industriale lungo la tangenziale Sud di Vercelli, la fiera vuole rivolgersi ad un pubblico più vasto. Ed allora l'edizione numero 21 torna i luoghi storici che hanno visto nascere la risicoltura, le «grange», cioè le cascine, dove storia cultura parlano di riso, bonifiche e canali da sette secoli. Turisticamente attraente la scelta dell'Abbazia di Lucedio, con la chiesa dedicata a S. Maria Vergine ed il campanile del trecento.

Accanto alla parte tecnica della manifestazione, ampio spazio è stato aperto alla rassegna agroalimentare e dei prodotti tipici piemontesi, tra cui il riso di qualità della nostra terra. L'apertura al pubblico è ininterrotta dalle 9 alle 18 e, a mezzogiorno, oggi e domani, tra una prova in campo e l'altra, è prevista la degustazione di specialità gastronomiche. Per arrivare a Lucedio si percorre la provinciale delle «grange», svoltando a sinistra all'incrocio per Darola-Lucedio si proviene da Vercelli e dalle autostrade (caselli di Vercelli Est e Ovest), a destra se si arriva da Torino-Crescentino. Da Casale e Trino si prende invece la provinciale per Livorno Ferraris e poi a destra per Darola-Lucedio.

[e. s.]



La cartina per raggiungere dalle località della zona la Fiera in campo

Trino

Piano di bonifica per la «Fermi»

Il ministro dell'Industria Bersani ha detto, l'altro giorno a Bologna, che entro aprile presentata alla Conferenza Stato-Regioni una proposta per individuare un sito nazionale do- smaltire i rifiuti radioattivi dismessi dalle centrali nucleari, «Fermi» compresa. La centrale di Trino, avviata nel 1964, era stata fermata nel 1987 dopo il referendum sul nucleare.

A PAG. 39

Borgo d'Ale

E' scomparsa una preziosa statua

Una preziosa statua lignea XIII secolo, raffigurante la Madonna nera, è misteriosamente sparita dalla chiesa parrocchiale di Borgo d'Ale: al suo posto, c'è una copia grossolana. La scoperta è fatta da ricercatrice che stava raccogliendo materiale per un libro sulla storia del paese. La Sovrintendenza è stata avvertita.

A PAG. 39

dal 16 Febbraio al 30 Giugno 1998
TAPPETI KILIM SCONTATI
DAL 20% AL 50%
AUT. GOM. EFFETT.
TAPPETI ORIENTALI
AD
COMPLEMENTI D'ARREDO
VERCELLI -Via Crispi, 8 - Tel. 0161 / 253003

CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
preventivi gratuiti è posa in opera assistenza
SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE BLINDATE
PORTONCINI
BASCULANTI
PORTE
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDO BAGNO
CAMINETTI
SANITARI
SCALE
CASALE MONFERRATO VIA ORBA 12 TEL. 0142/453049 FAX 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.SO VALENTINO 28 TEL. 0142/55535 FAX 0142/454397
TERRUGGIA BIVIO RONCAGLIA TEL. 0142/50591 FAX 0142/50643
STROPPIANA S.S. 31 VIA D. CARENZO 66 TEL. 0161/77301 FAX 0161/77301

Sulla scelta manca solo l'ufficialità

Vicino all'Abbazia la messa del Papa

Il palco sarà in via Brighinzio
Un progetto per rifare i giardini

VERCELLI. Non ha ancora i crismi dell'ufficialità, ma ormai la scelta è fatta: sarà l'area retrostante l'Abbazia di Sant'Andrea ad ospitare il palco dove il 23 maggio Giovanni Paolo II celebrerà la messa di fronte ad una folla che potrebbe superare le 20 mila unità.

E' questo il risultato del summit tra monsignor Piero Marini, cerimoniere del Santo Padre, e i responsabili degli uffici diocesiani (assente l'arcivescovo che è in visita pastorale alla missione keniota di Isiolo). Nell'occasione l'architetto Luca Villani ha presentato il bozzetto dell'altare, una struttura di linea classica tondeggiante a tre settori nella quale dominano i colori oro e porpora, che ha raccolto molti consensi.

Il prossimo appuntamento organizzativo, in data ancora da definire, ma comunque entro breve tempo, sarà con monsignor James Michael Harwey, prefetto della Casa Pontificia, al quale toccherà definire il programma della visita di Giovanni Paolo II.

Il calendario diocesano prevede invece per oggi pomeriggio in Seminario la riunione del Consiglio pastorale mentre per martedì alle 10 è convocato, nella stessa sede, il Consiglio presbiteriale.

Parallelamente anche il Comune (dopo l'approvazione in Consiglio dell'emendamento ai ppi e pds per la creazione di un capitolo del bilancio espressamente dedicato all'avvenimento) è al lavoro per arrivare puntuale all'appuntamento di fine maggio. Nei prossimi giorni i capigruppo e le associazioni ambientalistiche si vedranno recapitare il progetto per la risistemazione del giardino dietro Sant'Andrea e di parco Kennedy. E' previsto l'abbattimento di una decina di alberi d'alto fusto - scelta sicuramente destinata a trovare resistenze - che saranno sostituiti da cespugli e piante di dimensioni più ridotte. Inoltre saranno rifatti i sentieri.

Il restyling delle aiuole verdi nella zona delle basiliche era comunque un intervento previsto, sottolineano in Comune, e la visita di Giovanni Paolo II non ha fatto altro che anticipare i tempi. [f. co.]

Giovanni Paolo II in visita a Vercelli il 23 maggio celebrerà la messa dietro Sant'Andrea

DA DOMANI GIOCHEREMO PER VOI MIGLIAIA DI COMBINAZIONI

A caccia di miliardi con La Stampa

In regalo le schede di Lotto e Super Enalotto

Volete provare a vincere al Lotto o, meglio ancora, inseguire uno dei premi miliardari del Super Enalotto? Da domani e sino al 4 aprile potrete farlo semplicemente acquistando uno o più copie de La Stampa. Con più giornali, ovviamente, si avranno maggiori possibilità di vincere. Giocheremo per voi migliaia di combinazioni e, se sarete in possesso di quella vincente, potrete aver vinto il superpremio in palio quella settimana: inutile ricordare le vincite record del Super Enalotto, che sono arrivate sino a 13 miliardi.

Giocare è molto semplice.

Da domani ricordate di farvi consegnare dal vostro edicolante la cartolina, una per ogni copia de **La Stampa**. Su ciascuna cartolina si trovano due linguette da strappare, una per il Super Enalotto e una per il Lotto. Non si deve andare alla ricevitoria, perché **La Stampa** ha già giocato per voi. Per sapere se siete tra i possibili vincitori, basterà confrontare le vostre combinazioni con quelle delle estrazioni, pubblicate da **La Stampa** ogni giovedì e ogni domenica.

Come vincere al Super Enalotto?

Se 6, 5 o 4 numeri della vostra cartolina (vedi riproduzione in alto) coincidono con quelli estratti, avete vinto. Ma potete essere tra i fortunati anche se totalizzerete tre punti: in questo caso parteciperete a un sorteggio fra tutti coloro che avranno totalizzato lo stesso punteggio

Come vincere al Lotto?

Sotto la seconda linguetta (vedi riproduzione in basso) si trovano tre numeri e una ruota del Lotto

giocati per voi da **La Stampa**. Per sapere se siete tra i vincitori, vi basterà confrontare i numeri con quelli estratti, sempre pubblicati da **La Stampa** il giovedì e la domenica. Se tutti e tre i numeri saranno estratti sulla ruota indicata, avrete vinto bollette del Lotto per un valore compreso tra 100 mila lire e 100 milioni.

Per gli abbonati.

Gli abbonati, sia quelli che ricevono il giornale a posto, sia quelli che lo ricevono all'edicola, sia quelli che aderiscono al servizio «Stampa in», riceveranno una lettera sul retro della quale figurano tutte le giocate che **La Stampa** farà per loro. La lettera sostituirà quindi tutte le cartoline, che non dovranno dunque essere ritirate in edicola.

Ma non è tutto.

I premi del Lotto non reclamati nel corso della settimana verranno assegnati a uno dei concorrenti che hanno già vinto durante la stessa settimana. E chi non è subito può ancora farlo alla grande estrazione finale, nella quale saranno sorteggiati tutti i premi non reclamati nel corso dell'operazione, oltre a una Fiat Brava 1.4 S, 5 cicloamatori Piaggio e 100 visori tridimensionali Stereomaster. Il gioco è riservato ai lettori delle province di Asti, Vercelli, Biella, Savona, Imperia, Genova, La Spezia e della Valle d'Aosta. La caccia ai miliardi è aperta: il primo appuntamento in edicola con **La Stampa** è per domani.

IL [illegible] SARÀ PUBBLICATO DOMANI SU LA [illegible]

DA NON PERDERE

Mostra

I pittori del Giudizio

Prosegue al Salone Dugentesco la mostra «I pittori del Giudizio». Espongono Ajmone, Bonora, Castellaneta, Castiglioni, Cavaliere, Ceretti, Fizzotti, Forgioli, Pardi e Tadini. Dalle 16 alle 19. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 29 marzo.

Settelunedì

Tema: Weil e Maritain

Nuovo appuntamento dei «Settelunedì»: Giancarlo Gaeta, docente di storia del cristianesimo antico, parlerà su «Simon Weil, il miracolo dell'attenzione»; don Cesare Massa su «Raissa Maritan: il fascino di una avventura». Il rendez vous è previsto per le 21 di lunedì prossimo al Seminario di Vercelli.

Alla Soms

Festa per la terza età

La responsabile femminile della Società operaia di mutuo soccorso di Villata ha organizzato per le 15,30 di domani al Centro anziani la «festa della donna». Mimose verranno distribuite a tutte le presenti, gran bouquet di fiori alla più anziana, con dedica poetica. [g. bar.]

Intanto in molti centri vercellesi domani si chiudono le sfilate. Il programma

Carnevale, ultimo giorno per i voti

La consegna dei tagliandi fino alle 19 di questa sera

VERCELLI. Affrettatevi a votare il vostro carro preferito: le urne de La Stampa, che raccolgono i voti dei lettori, resteranno aperte fino alle 19 stasera. La classifica del referendum, promosso dal nostro giornale con il Comitato manifestazioni vercellesi, sarà poi comunicata durante la premiazione in programma venerdì 20 al Civico. Saranno presenti anche il Bicciolano e la Bèla Majin, che in questi giorni hanno fatto visita alle forze dell'ordine.

A **Trino** si inizia a festeggiare già da questa sera al «Civico», con una serata dedicata alle danze: fra un ballo e l'altro verranno premiate la maschera più bella e quella più spiritosa. Il sipario sul Carnevale cala poi domani, quando ai carri e a maschere verranno consegnati i gagliardetti simbolo della manifestazione.

Domani a **Santhià** è in programma l'ultima sfilata. Dopo il corteo che si snoderà in Nuova Italia, saranno proclamati i vincitori dell'edizione '98. La manifestazione avrà inizio alle 14,30. La sfilata dei carri del Carnevale storico di **Crescentino** si terrà, invece, domenica 29 marzo. La decisione è stata presa dal Comitato festeggiamenti: la manifestazione, programmata il 28 febbraio, era stata, infatti, rinviata per maltempo. Una bella tradizione che non deve essere rovinata dalla sfortuna: per questo motivo gli organizzatori promettono un pomeriggio ricco di divertimento e sorprese. Alle 14,30 avrà inizio il grandioso corteo mascherato: gruppi a piedi, carri locali e tanti ospiti seguiranno Conte Tizzoni e Regina Papetta. [r. s.]

Le maschere vercellesi (Bicciolano e Bèla Majin) durante la visita alla Comando provinciale dei carabinieri (FOTO GREPPI)

Cronaca

Scoperto durante una lite, espulso uno slavo

Due extracomunitari jugoslavi che l'altra mattina in corso Casale, all'angolo con corso Bormida, a Vercelli, stavano picchiandosi di santa ragione, sono stati separati da una «Volante»: uno dei due, D. P. di 44 anni, originario di Sabac, aveva il permesso di soggiorno scaduto e a suo carico è già diventato esecutivo un decreto di espulsione. Così, dopo le medicazioni del caso il clandestino è stato accompagnato alla frontiera per il suo allontanamento immediato dal territorio nazionale. [w. ca.]

Notizie utili

Il Pronto soccorso veterinario privato

Ecco, come ogni fine settimana, il numero del Pronto soccorso veterinario privato a cui ci si può rivolgere per le urgenze degli animali domestici: 0330/203.356. Il servizio è attivo dalle 14 di oggi alle 22 di domani. [d. b.]

Domani il ritiro quaresimale dell'Oftal

Si svolge domani a partire dalle 9,30, nel Seminario di Vercelli, la giornata di ritiro quaresimale dell'Oftal, l'Opera federativa per il trasporto degli ammalati a Lourdes. Sono previste due «meditazioni» di mons. Tonino Guasco e di mons. Alberto Albertazzi alle 15 l'arcivescovo Enrico Masseroni illustrerà alle dame e ai barellieri la sua lettera pastorale «Lo Spirito e la Sposa». [d. b.]

Iniziative

Famija Trunsaneisa, successo della sottoscrizione

Successo della sottoscrizione proposta dalla Famija Trunsaneisa per l'acquisto di un capannone da destinare alle feste all'aperto. La Famija infatti ha chiesto un aiuto ai soci per poter sostenere la spesa (circa 20 milioni), raccogliendo subito numerose adesioni; in particolare, il Gruppo sbandieratori ha aperto la sottoscrizione con con un'offerta generosa. Il capannone, spiega la Famija Trunsaneisa, è indispensabile poter continuare le manifestazioni all'aperto nel rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Lettera aperta al sindaco Bagnasco

Mio malgrado sono costretta in modo epistolare a rivolgermi a lei, signor sindaco, rimostrandole quanto è successo presso l'ufficio Ragioneria dove lavoro. Ripeto, sono costretta a scriverLe, poichè nell'immediatezza degli avvenimenti accaduti, che di seguito le esporrò, lei evidentemente era troppo oberato di impegni per ricevere la sottoscritta, modesta impiegata di 4° livello amministrativo.

Erano circa le ore 12.00, quanto rientravo dalla Banca Popolare di Novara dove mi ero recata per depositare il mandato relativo al contributo assistenziale mensile da erogare al Sig. M.M.

Quest'ultimo era in ufficio che mi aspettava per avere la conferma verbale che per le competenze fosse stato disposto il pagamento. Conferma che gli diedi puntualmente.

Il soggetto di cui parlo mi si avventò addosso, a suo dire, per il tono da me usato, prendendomi a pugni; a salvarmi da più gravi conseguenze fu prontamente l'intervento dei miei colleghi d'ufficio che hanno provveduto, con non poca fatica, ad immobilizzarlo.

Dottor Bagnasco, lei è perfettamente consapevole che la persona in questione, considerata pericolosa per sè o per gli altri, frequenta gli uffici comunali mettendo a rischio l'integrità fisica di chi lavora. Lei è a conoscenza da molto tempo che fatti come quello da me denunciato, si sono verificati ripetutamente nei confronti di altri colleghi in questi ultimi anni. Ritengo sia dovere dell'Amministrazione Comunale tutelare i propri dipendenti al cospetto di personaggi che non dovrebbero avere accesso agli uffici pubblici. Mi fa specie che provvedimenti di semplice prevenzione, che si rifanno soltanto ad una logica di buon senso, non siano mai stati adottati, a scapito di chi lavora.

Le comunico che mi riservo di tutelare la mia persona nelle sedi opportune e che renderò pubblico il presente esposto. La Uil, a cui la presente è inviata per conoscenza, viene esortata ad assumere tutte le iniziative del caso a tutela dei lavoratori.

Patrizia Roncarolo Ganzaroli
Vercelli

«Grazie per l'offerta» da Telefono Amico

Il Telefono Amico di Vercelli, che da anni opera nell'ambito del servizio di ascolto telefonico, ringrazia il Leo Club, il Rotaract e l'Interact per l'organizzazione della benefica maschera del giorno di febbraio 1998.

Il ricavato di tale manifestazione, ammontante a lire mila, è stato devoluto alla nostra associazione, che potrà continuare nel suo operato anche con i contributi di enti e di tutti coloro che vorranno contribuire alla prosecuzione dell'attività di volontariato di questo servizio sociale.

Eventuali contributi possono essere versati sul c/c bancario n° 01849294970 aperto presso la filiale di Vercelli della Banca Sella.

Telefono Amico, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli via Duchessa Jolanda 20 fax 016-257009

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gaignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) ; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672/254.047.

Rive: *Dr.ssa Delfina Cristiani*, via Novembre 32, tel. 770.057.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.396.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Strale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) .

IGIENE E PUBBLI

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.354-822.

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; : telefono (0163) 822.344.

Importante Ufficio Pubblicitario
assume:
GRAFICO/A
esperto nella realizzazione di layout pubblicitari e in computergrafica su sistemi Macintosh (Quark X-Press, Photoshop, Freehand), con esperienza nel settore.
Scrivere a: **PK Ag. Salodini - V.le Roma, /B BIELLA**

Affiliato Tecnocasa studio Crescentino sas studio Santhià sas
SELEZIONANO
DIPLOMATI
militesenti inserimento in organico. Per informazioni tel. /841127 - 0161/94430

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'impegno di Bersani sulla vecchia centrale di Trino

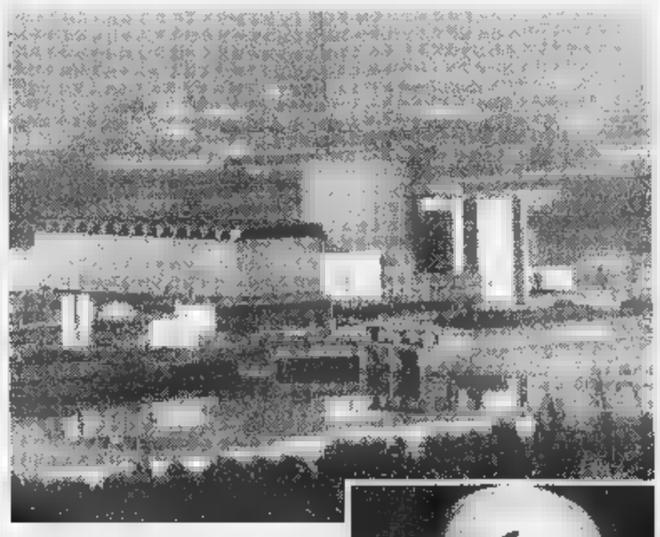
Fermi, via alla bonifica

Un sito per le scorie radioattive

TRINO. Parola di ministro: entro aprile sarà presentata alla conferenza Stato-Regioni una «proposta per l'attivazione delle procedure di individuazione del sito nazionale nel quale verranno depositati i rifiuti radiattivi delle centrali nucleari di Caorso, Trino e Montalto di Castro». Tradotto liberamente dal burocratichese, questo significa che prima o poi qualcuno si prenderà la briga di bonificare dalle scorie radiattive residue la vecchia centrale cleare «Fermi» Trino che, sembri bisticcio parole, dopo i risultati del referendum popolare è ferma dal 21 marzo 1987.

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani lo ha promesso l'altro giorno a Bologna, durante un incontro che ha avuto l'assessore all'industria della Regione Emilia-Romagna Duccio Campagnoli, con il presidente e il vice presidente della Provincia di Piacenza con il primo cittadino Caorso.

Secondo una dichiarazione rilasciata successivamente dall'as- Campagnoli, il ministro avrebbe assicurato che «è probabile che venga incaricata l'Enea di mettere punto le procedure scientifiche e geofisiche per l'individuazione delle caratteristiche che dovrà avere il sito, nel quale poi si dovrà realizzare un impianto e, sulla base di queste caratteristiche che verranno sottoposte alle Regioni, si vedrà se ci saranno autocandidature. In caso contrario designare il sito provvederà il Governo».



La vecchia centrale nucleare «Enrico Fermi» il ministro dell'Industria Bersani

Tra l'altro il Centro ricerche Enea di Saluggia si sta già occupando di un problema analogo con «progetto Cora», avviato per vetrificare inscatolare i 120 cilindri d'acciaio inossidabile i 220 metri cubi di rifiuti radiattivi attualmente sepolti all'interno Centro. La «Fermi», entrata in funzione nel 1964, in oltre vent'anni d'attività ha fornito alla rete elettrica nazionale circa 26 miliardi di chilowattore. [w. ca.]

Sorpresa a Borgo d'Ale: in chiesa c'è un falso degli Anni 50

La Madonna nera? Una copia Sparita opera del XIII secolo

BORGO D'ALE. Una preziosa statua lignea della Madonna nera del XIII secolo, che tutti credevano custodita nella chiesa parrocchiale di Borgo d'Ale, è scomparsa, e al suo posto ce n'è copia grossolana, che risale al massimo ad una quarantina anni fa e che vale poco o nulla mentre quella autentica era stimata un centinaio di milioni: nessuno sa che fine abbia fatto l'originale, né chi quando l'abbia sostituito con copia.

Lo ha scoperto Renata Regge, presidente dell'associazione culturale di volontariato «L'Archivi e ij carti dal Borgh, l'Archivio le carte del Borgo», che se ne è accorta mentre raccoglieva materiale per il volume «Cronistoria di Borgo d'Ale» Franco Bosio, pubblicato postumo a cura dell'associazione culturale borgodalese e presentato l'altra mattina nel salone comunale polivalente.

Spiega la presidente: «Nessuno in paese aveva mai visto la statua originale che, a quanto si sapeva, custodita in parrocchia dal defunto parroco don Giovanni Bullone. Quando finalmente siamo riusciti a vederla la statua, ci siamo accorti subito che non poteva avere più di anni: durante un sopralluogo la soprintendente Paola Astrua, che fortunatamente aveva una fotografia dell'originale, ci ha confermato i nostri sospetti ed assicurato che la Soprintendenza avrebbe denunciato il fatto alle autorità».

L'ultimo documento che conferma la presenza in parrocchia statua originale risale al 1960: era collocata nel passaggio verso la sacrestia. In paese circolava fotografia che, confrontata con quella della dottoressa Astrua, è risultata essere della copia non della statua autentica. Nessuno finora è riuscito a saperne di più.

Ora nel bel di Franco Bosio, alla cui pubblicazione hanno contribuito una decina di sponsor con Comune, Provincia e Regione in testa, la foto autentica della Madonna nera apre il capitolo «tesori perduti».

Camurati

L'originale della statua sul libro di Bosio

IN BREVE

Serravalle

«Summit» dei valsesiani oggi da Buonanno

Scocca l'ora «X» per l'incontro che il sindaco Buonanno sta promuovendo da mesi, da quando cioè gli è venuta l'idea di riunire le forze valsesiane, dai sindaci agli imprenditori, dai rappresentanti della chiesa ai parlamentari. Oggi alle 15,30, al centro sociale di via Bellaria si ritroveranno coloro che hanno deciso, se non aderire, almeno ascoltare la proposta del sindaco. Si prevede una buona partecipazione, ma non compatta: il vicepresidente della Provincia Julini il sindaco di Quarona Zamboni hanno già dato forfait. [i. fo.]

Carisio

Camion si sulla Torino-Milano

Un autocarro carico carne è sbandato ieri mattina sulla A4, tra i caselli di Santhià e Carisio, ribaltandosi nei campi. Il conducente, Stefano Rivalta, 28 anni, milanese, ha riportato solo ferite lievi. Il carico si è rovesciato sulla carreggiata, è stato necessario chiudere per due ore la corsia lenta verso Torino per recuperare l'autocarro ribaltato. [p. a. r.]

Borgosesia

Travolto da un'auto guarirà in 90 giorni

Ha riportato fratture alle gambe e guarirà in 90 giorni un uomo di Borgosesia investito ieri mentre attraversava la strada. E' Luciano Bordin, anni. L'incidente è avvenuto alle 7,30 in viale Varallo: l'uomo è stato travolto al centro della strada da una Panda, che stava entrando in città. [p. q.]

Caresana

Agricoltore denunciato per i falò di stoppie

Tornano i roghi di stoppie, che scorso anno contribuirono a provocare alcuni incidenti della scarsa visibilità. A finire nei guai un agricoltore, di 53 anni, abitante Caresana: l'uomo ha rimediato denuncia da parte dei carabinieri.

Trino

Domani la riunione dei soci dell'Aido

Domani alle 9,30 alla Biblioteca civica si terrà l'assemblea dei soci Aido. Tra i punti all'ordine del giorno, la proposta di intitolare il gruppo Aido di Trino alla memoria di Francesco Rolando, il giovane scomparso in un incidente. Con questo gesto, la sezione vuole ringraziare i familiari di Francesco, che hanno acconsentito al prelievo degli organi. Alle 11 si proseguirà un dibattito. Alle invece sarà celebrata una messa in memoria degli iscritti. [r. co.]

Gattinara

Giovane nei guai per contraffatte

Durante una perquisizione domiciliare i carabinieri hanno recuperato una pistola alcune cartucce. Un giovane Lenta, A. B., 29 anni, stato denunciato per detenzione obusiva e alterazione di armi: la pistola, del tipo scacciacani, era stata modificata. [p. q.]

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 31 comode rate

mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

30°

Valentino 30°

nuovi locali
nuovo look

In occasione del 30° anniversario di attività siete cordialmente invitati all'inaugurazione dei nuovi locali di VALENTINO domenica 8 marzo 1998 dalle ore 17.

Vercelli, Via Nigra

AD MAURIZIO PUCCINELLI

NOI CI VESTIAMO QUI!

Erre due

scopri le nuove collezioni primavera

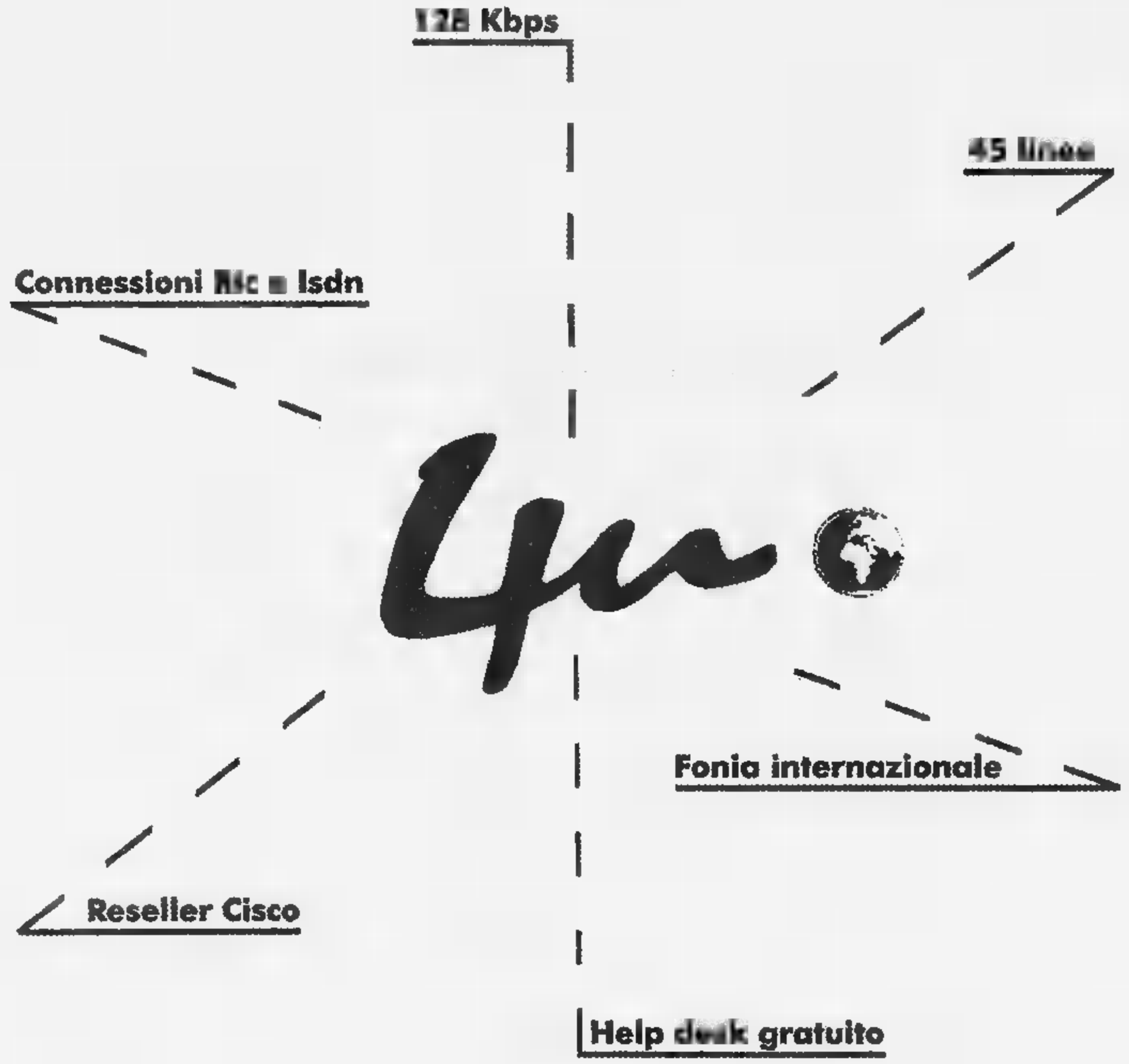
Per le tue cerimonie
eccezionali proposte per uomo, donna e bambino
con un occhio alla qualità e uno al prezzo

aperti domenica 8 marzo

S.S. TROSSI - GAGLIANICO - TEL. 015 542377

4u Internet
Service Provider

4u S.r.l
Via Feliciano di Gattinara 21
13100 Vercelli - Italy
Tel. +39 - 161 - 255727
fax +39 - 161 - 255737
e-mail: 4u@net4u.it
http://www.net4u.it
Aut. Min. 217



4u partners

Cisco Systems Reseller
ITALIA ONLINE
Unisource

4u S.r.l. è partner indipendente per la rivendita di servizi Unisource S.p.A.

4u S.r.l. è autorizzata a operare come Internet Service Provider dal Ministero delle Comunicazioni - Aut. Min. 217 del 14/1/1997

Continua l'emergenza per i vigili del fuoco biellesi

Incendi boschivi, allarme dalla Serra al Cossatese

Sono giorni di super-lavoro per i vigili del fuoco, le squadre antincendio e la Guardia forestale per i roghi che divampano nel Biellese dalla Serra a Cossato alimentati dal vento che sta soffiando sulla provincia

BIELLA. Prosegue l'allarme incendi in tutto il Biellese. Il più consistente si è verificato a Bogna di Quittengo, spento in un primo tempo nella serata di giovedì, poi ripreso ancora più violento ieri mattina e domato dagli uomini della Forestale, gruppi di volontari antincendio, vigili del fuoco e da un elicottero della Forestale. In frazione Bogna sono andati distrutti numerosi ettari di bosco e pascolo. L'altra sera i vigili del fuoco sono intervenuti anche a Bornasco di Sala, lungo la Trossi a Gaglianico, nuovamente a Quittengo in frazione Fucina e, nella notte, a Mongrando Curanuova.

L'emergenza è proseguita per tutta la giornata di ieri, con diversi piccoli incendi, tra cui a Cossato, nei pressi della Cascina Cavagna. Un altro rogo, di dimensioni piuttosto vaste, è scoppiato poco dopo le 15 in un'ampia area di bosco a Zimone, dove per tutto il pomeriggio hanno operato uomini della Guardia forestale e loro elicottero, volontari antincendio e vigili del fuoco, questi ultimi intervenuti anche ad Andorno Micca per spegnere le fiamme che hanno distrutto una catasta di traversine in legno della ferrovia, depositate nel cortile di una ditta di tagliapietre.

In molti casi le fiamme sono scaturite da piccoli incendi di starpaglie, sfuggiti al controllo di chi li aveva accesi allo scopo di ripulire i propri appezzamenti di terreno: abitudine condannata dagli stessi agronomi. [f. p.]

Biella, il raggiro è stato messo in atto da falsi funzionari di banca

«Compro il 2001», ma è truffa La vittima è l'imprenditore Dissegna

BIELLA. Si riparla del complesso edilizio «2001». Ieri in pretura era previsto un processo per truffa ai danni di Eugenio Dissegna, il proprietario dell'immobile che cinque anni fa finì nell'occhio del ciclone per la presunta Tangentopoli locale. Martedì 17, davanti al giudice civile, si terrà invece la prima udienza della causa per danni che Dissegna ha intentato contro Paolo Leardi, il «superteste» di quell'inchiesta.

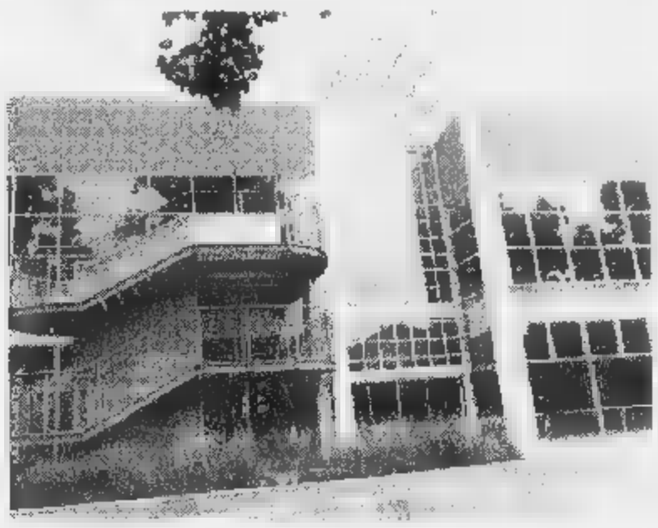
L'imprenditore, che è assistito dall'avvocato Piantedosi, all'epoca assessore comunale, arrestato con lui nella primavera del '93 per corruzione (entrambi furono assolti), chiede risarcimento di 5 miliardi. Secondo la sua tesi, sarebbe stato il comportamento di Leardi a bloccare per 5 anni la vendita e l'utilizzo dell'immobile costato oltre 10 miliardi.

La truffa subita da Dissegna risale al 1992. Presunti autori del raggiro sono tre lombardi, messi in contatto l'imprenditore biellese da un'agenzia immobiliare. «Sono interessato all'affare, mi finanzieranno la Cariplo e una banca polacca», disse Dissegna il milanese Salvatore Trovato, 48 anni, che alla fine intascò, come provvigione, un assegno 110 milioni e che ha già patteggiato una condanna a quattro mesi di reclusione per truffa.

Il processo è rimasto aperto nei confronti dei due falsi funzionari banca, Tito Bianchi, 50 anni, Marcinenego, e Alberto Schiavone, 33 anni, di Trezzano. Presentatisi rispettivamente come «dottor Miniscis» e «dottor Gavazzi», i due avrebbero garantito l'interesse dalla Cariplo e di una fantomatica «Utona Bank», polacca, consentendo l'accordo per l'acquisto dell'immobile al prezzo di 21 miliardi.

Ieri mattina l'imputato Tito Bianchi non si è presentato facendo pervenire al pretore Crupi un certificato medico. Su richiesta del maresciallo Silvestri che svolgeva le funzioni di pubblico ministero, il pretore ha disposto una visita fiscale che si è conclusa con un nulla di fatto: dopo le 11 del mattino il medico fiscale non accetta più controlli. I carabinieri di Marcinenego si sono diligentemente rivolti al medico curante dell'imputato che, ovviamente, non ha potuto far altro che confermare il legittimo impedimento. E così il processo è stato rinviato al 1° aprile.

Mario Pozzo



Il complesso edilizio 2001 nuovamente al centro di una vicenda giudiziaria

Mobili rubati

I ladri traditi dalla targa «Bg»

BIELLA. E' stato lo spirito d'osservazione e la collaborazione data carabinieri da alcuni cittadini a tradire lo scorso 23 febbraio i ladri che hanno compiuto il furto di mobili antichi e porcellane in una villa di Mosso Santa Maria. Alcuni residenti nelle vicinanza della casa svaligiata avevano riferito ai militari di aver notato aggirarsi in paese un furgone targato Bg.

Non solo, alcuni di loro erano persino riusciti a memorizzare i numeri di quella targa, che hanno consentito ai carabinieri di Cossato e Vallemosso risalire ai loro proprietari: Valmero A., 49 anni, restauratore di mobili e Giovanna ., di 34, convivente, nel cui magazzino i militari hanno trovato l'intero bottino trafugato nel Biellese e molta altra merce rubata il 26 dello stesso mese nel Bergamasco.

Alcuni indizi trovati nell'abitazione dei due lombardi hanno poi portato gli investigatori anche nelle di due gattinaresi, dove è stata trovata molta altra refurtiva. [f. p.]

Colpo di scena sulla vicenda della «strada rubata» al Piazzo sollevata nel 1988

Via Mole, Buratti diventa indagato

Gli ex pm Panichi e Ferrari querelano lo storico

BIELLA. Avrà un seguito giudiziario la vicenda via delle Mole, la «strada rubata» del Piazzo. Questa volta l'indagato è però Gustavo Buratti, l'ex consigliere comunale verde che presentò ben quattro esposti per denunciare presunte irregolarità nell'inglobamento della vecchia strada in un complesso edilizio.

Querelato dagli ex pm biellesi Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, il battagliero difensore del patrimonio storico biellese è accusato di diffamazione a mezzo stampa per le dichiarazioni rilasciate nel giugno del '96 subito dopo aver appreso che il gip Bernardini era stato costretto ad archiviare l'inchiesta perché era passato troppo tempo.

«Sono indignato, io la denuncia l'ho fatta in tempo, sono stati i giudici ad archiviare, perdere tempo e documenti» aveva esordito Buratti che aveva anche annunciato un esposto al Consiglio superiore della magistratura.

Quella per via delle Mole era stata una delle tante battaglie solitarie del consigliere Buratti. Dopo aver scoperto che la vecchia strada scomparsa, coperta dal complesso edilizio, aveva presentato un primo esposto in procura. Dopo una prima archiviazione, aveva insistito finché, a forza di ricorsi e controesposti, si era arrivati al pronunciamento del gip che, pur archiviando il caso, riconosciuto che qualche irregolarità vi era stata.

Da sinistra il cultore di memorie locali **Gustavo Buratti** e gli ex pm **Maria Luisa Ferrari** e **Federico Panichi**

La vicenda aveva assunto toni polemici anche perché fra gli inquilini dell'immobile vi era proprio il pm Maria Luisa Ferrari. «Se è vero che ci sono stati reati, io sarei comunque parlesa» aveva commentato il magistrato che aveva polemicamente invitato Buratti a domandarsi se, dopo tre archiviazioni, non gli veniva il dubbio di essersi sbagliato. Buratti aveva replicato chiedendo ora non veniva ai magistrati il dubbio di aver sbagliato.

Sentito dalla procura, che ha esteso l'indagine al cronista al direttore del giornale che ospitarono suo sfogo, Buratti ha confermato le dichiarazioni. «Non le ritengo offensive, mi pareva mi pare una critica più che legittima. E' curioso che alla fine di questa brutta vicenda che danneggia tutta la collettività, l'unico sotto inchiesta sia proprio io che l'ho scoperta denunciata». [r. s.]

Corte d'appello

«I giornalisti di Eco furono diffamati»

BIELLA. La Corte d'appello di Torino ha confermato la condanna per diffamazione di Massimo De Nuzzo di Carlo Andrea Finotto, rispettivamente amministratore e direttore responsabile de «La Nuova Provincia», nei confronti di «Eco di Biella».

I giornalisti del bisettimanale erano stati definiti «prostitute» in un articolo che riguardava il progetto Fenice per l'inceneritore di Verrone. La querela contro «La Nuova Provincia» era stata presentata dall'editore «Eco di Biella», l'Istituto Editoriale Biellese, dal direttore del bisettimanale.

Confermata la condanna a Massimo De Nuzzo e Carlo Andrea Finotto irrogata lo scorso dal tribunale Casale Monferrato, definendo così la pena: 600 mila lire di multa a De Nuzzo, 400 mila di Multa per Finotto, milioni di risarcimento sia all'editore che al direttore di «Eco di Biella», rifusione delle spese legali pubblicazione della sentenza sulla «Nuova Provincia». [r. s.]

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella - Tel. 015 881628
Festa della Donna
Donne scatenatevi !
Sabato 7 e Domenica 8
Fiori e animazione con
GENIO & PIERROTS
Lunedì
Grande serata spettacolo con l'orchestra
I PANDA

2.000 posti auto · Area gioco bimbi · Bar Tavola calda · Sportello Bancomat
8 MARZO
UNA MIMOSA E...
festa della donna
...una borsetta ...una scatola di cioccolatini
...una giacca di pelle ...un asciugacapelli ...un profumo
...un paio di stivali da equitazione ...un album per le fotografie
...una poltrona a dondolo ...un accappatoio ...una bambola
...un braccialetto ...un abito da sera ...un tappeto
...una torta gelato ...una vacanza ...una vestaglia
...un biberon ...una cyclette...
centro acquisti masserano (bi)

Il nuovo foro boario cuneese ospita il «gotha» della zootecnia regionale

Bovini, conigli, ma anche struzzi

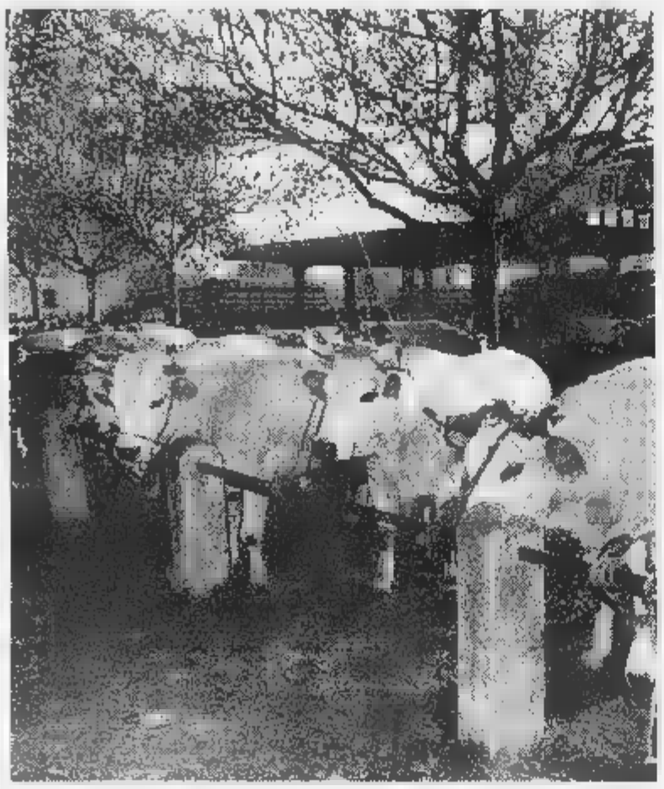
Gli allevatori: «Perché macellarli in Francia?»

CUNEO. Bovini da macello, conigli di razza pura e da carne, struzzi, cavalli: da oggi a lunedì il nuovo foro boario cuneese, inaugurato lo scorso autunno in regione Ronchi, ospita il «gotha» della zootecnia piemontese con i migliori soggetti che concorrono per ciascuna categoria al titolo di campione e ai premi.

La rassegna prende il via questa mattina alle 9 con la mostra regionale dei conigli iscritti all'Associazione Allevatori di cui è presidente il veterinario Paolo Cerrina. Nel Piemonte gli allevamenti industriali sono circa 350 con 900 mila capi, di cui 600 mila solo nella Granda. Gli allevatori di razze pure sono oltre un centinaio. La maggior parte degli hobbisti si scambiano gli animali e li vendono a prezzi d'affezione.

Nella mostra regionale cunicola, che rimane aperto sino a lunedì, i visitatori potranno ammirare i campioni iscritti nei libri genealogici dell'Apa, tra cui specie rare come la «Papillon», e i giganti che superano facilmente gli otto chili di peso. Commenta Giovanni Battista Becotto, direttore del foro boario: «La mostra cunicola è unica in Piemonte e vuole essere un appuntamento fisso per gli operatori del settore e per chi vuole conoscere più a fondo questo simpatico roditore».

Domani, mentre continua la rassegna dei conigli, al foro boario arrivano in esposizione anche gli struzzi e i cavalli. Secondo gli esperti sono già un migliaio gli struzzi allevati in Piemonte di cui 800 solo nella Granda. Manca però ancora in Italia un mattatoio per questi animali, che devono essere infatti portati in Francia per la macellazione. Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Molto presto Cuneo avrà nel nuovo foro boario di Ronchi anche il macello per bovini e ovini. Perché non prevedere una attrezzatura anche per gli struzzi, che sarebbe la prima in Italia?». A Fossano si svolge il 21 marzo un convegno promosso dall'Apa e dal Comune sull'allevamento degli struzzi cui seguirà la cena a base di carne di struzzo.



Barale: «Mucca pazza? In Piemonte finora non c'è stato neanche un episodio sospetto»

Gli allevamenti dei cavalli sono nella regione più di 9000 con 27 mila animali. Le razze più rappresentate sono la avelignese, le arabe e americane, i Merens, adatti soprattutto al trasporto in montagna. Ma l'appuntamento fieristico principale rimane quello di lunedì mattino con la 48ª edizione della «Mostra di Quaresima» promossa dall'assessorato all'Agricoltura del Comune di Cuneo al quale sono già iscritti 500 bovini quasi tutti di razza piemontese destinati al macello con una speciale sezione riservata al Coalvi. La premiazione dei campioni avverrà alle 10,30.

Conclude il dottor Gilberto Barale, responsabile dei servizi veterinari dell'Usl 15: «In Piemonte non c'è stato alcun caso neppure sospetto di mucca pazza. Tutti i bovini periodicamente sono controllati alla stalla. Gli animali in mostra lunedì alla Mostra di Cuneo sono risultati tutti in regola con le norme sanitarie. I consumatori sono quindi garantiti sulla carne».

Gianni De Matteis

Bestiame da macello al Foro Boario

1996		1997
4.541	SANATI	3.990
16.354	VITELLONI	16.446
507	TORI	556
4.440	VACCHE	4.705
3.284	OVINI	1.760
29.126	**TOTALE**	**27.457**
50.856.363.000	**VOLUME AFFARI**	**49.461.533.000**

L'ha annunciato ieri l'assessore Leo

Si insegnerà a scuola la lingua piemontese

I nuovi professori saranno settecento Richiesta una cattedra universitaria

TORINO. Settecento professori potranno ottenere la formazione necessaria per insegnare la lingua piemontese nelle scuole dell'obbligo a tutti i bambini che lo vorranno. In più, sotto egida della Regione, entro l'anno 2000, la «Ca'dë Studi Piemontèis», diretta da Albina Malerba, pubblicherà «repertorio etimologico piemontese» di pagine, curato dalla filologa Anna Cornagliotti. Verrà inoltre edita una storia antologica della «Letteratura in Piemontese» in tre volumi, affidata ai professori Mario Chiesa e Giovanni Tesio.

Le tre iniziative sono state annunciate ieri dall'Assessore regionale Giampiero Leo, in accordo con tutti i provveditori agli studi delle province subalpine. «Rappresentano - ha detto Leo - le prime opere concrete per dare applicazione alla legge regionale 37/95». Che all'articolo 1 dice: «La Regione Piemonte tutela e valorizza l'originale patrimonio linguistico del Piemonte e ne promuove la conoscenza».

Uno strumento legislativo che ebbe promotori i consiglieri Gipo Farassino e Roberto Rosso della Lega Nord. «Questa legge, fondamentale per la tutela della cultura e dell'identità piemontese - ricorda Farassino - la presentammo nel 1995, quando ci battemmo con per ottenere che la Regione adottasse come bandiera il "Drapò" storico del Piemonte». «Una legge - aggiunge Rosso - che incontrò già allora la fattiva disponibilità non solo di Giampiero Leo, ma anche del presidente Enzo Ghigo e dell'allora presidente del consiglio regionale Rolando Picchioni. «E' una linea politica - annuncia Farassino - che proseguirà con la richiesta d'istituire all'Università una cattedra di letteratura piemontese, cosa che i siciliani hanno già ottenuto per lo studio della loro letteratura all'ateneo di Palermo».

Intanto ora incominceranno i corsi d'aggiornamento per docenti. I professori che hanno aderito al progetto sono 158 ad Alessandria, 65 ad Asti, 71 a Biella, 62 a Cuneo, 49 a Novara, 113 a Torino, 87 a Verbania e 65 a Vercelli. Dal prossimo mese di marzo, nei capoluoghi di provincia parteciperanno alle lezioni, la cui frequenza offrirà ai partecipanti punteggi utili ai fini della carriera.

«Il repertorio etimologico piemontese» sarà invece un'opera che farà chiarezza sull'origine delle più tipiche parole piemontesi. «Sarà un repertorio e un dizionario - precisa Anna Cornagliotti - perché escluderà le parole corrispondenti a termini italiani dal significato pressochè analogo, nonché quelle voci piemontesi il cui corrispettivo italiano può facilmente essere recuperato previa indicazione delle caratteristiche fonetiche e morfologiche della lingua piemontese, che verrà fornita nell'introduzione».

Maurizio Lupo

Per il centro di Candiolo: ricerca sul cancro, diagnostica e terapia

Servono altri 40 miliardi

Pronti i primi 20 letti di day-hospital

CANDIOLO. Tra pochi giorni, grazie alla generosità di tanti piemontesi, la Fondazione per la ricerca sul cancro in grado di inaugurare i primi venti letti di day-hospital all'Istituto per la Ricerca e la cura del cancro di Candiolo. E' un'altra tappa importante verso il completamento dell'ambizioso progetto che sta proprio alla base dell'atto costitutivo della Fondazione presieduta da donna Allegra Agnelli: far sì che il Piemonte abbia proprio Centro in grado di abbinare la ricerca più avanzata contro il cancro alla diagnostica e alla terapia.

Oggi l'Istituto è pronto a metà. Con 73 dei circa 100 miliardi raccolti offerte, donazioni e lasciti, sono già stati realizzati, sul versante della cura e della diagnosi, in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, ambulatori e reparti di oncologia medica, ginecologia, senologia, otorinolaringoiatria e radiologia nonché laboratori per i prelievi per analisi chimico-cliniche. Sul fronte della ricerca, in accordo con l'Università degli Studi di Torino e la Harvard Medical School, sono state attivate divisioni di oncologia molecolare, oncologia clinica e immunologia oncologica e neo-angiogenesi. Sono già al lavoro 60 ricercatori, e presto pure questo settore verrà raddoppiato; così come è prevista la realizzazione delle sale chirurgiche e di molte altre divisioni.

L'ingegner Carlo Eugenio Rossi che, per conto della Fondazione, ha seguito passo a passo la nascita e la crescita dell'Istituto, pensa ai 180 posti-letto che Candiolo sarà in grado di assicurare e progetto ultimato. E il consigliere delegato della Fondazione, Giampiero Gabotto, lancia un nuovo appello alla gente piemontese: «Avete già dato tantissimo, ma per completare l'Istituto occorrono altri 40 miliardi». Per fare un'offerta, si può utilizzare il conto corrente postale 410100 oppure il conto corrente bancario 8780163/14 della Cassa di Risparmio di Torino. Ma ci si può rivolgere direttamente alla Fondazione, in via della Rocca 49, a Torino; alle sue 26 delegazioni provinciali; a Candiolo (telefono 011-9933.111). e a «Specchio dei tempi», nelle redazioni de La Stampa. E' possibile lasciare legati o eredità: in tal modo, sono già stati raccolti più di miliardi.

Enrico

Chi perde anche questo contributo rimane a piedi.

Saltate subito a bordo di una Twingo e approfittate dell'ultimo contributo sulla rottamazione. Twingo a partire da lire 14.150.000*.

ECO *contributo*

Questo modello gode del contributo statale di L. 1.250.000 (vetture con consumo inferiore a 7 l/100 Km - consumi in ciclo misto, secondo la direttiva CEE 93/116). * Ai sensi dell'art. 1 legge N° 403 del 27/11/97. Inoltre Twingo Velvet con servosterzo ad assistenza variabile, morbidi interni in velluto, chiusura centralizzata e vetri elettrici a L. 15.350.000.

E' un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta e della provincia di Piacenza.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Viva...i telefoni!

SCONTIAMO*
per il tuo vecchio cellulare TACS

£. 120.000
ACQUISTANDO UN NUOVO MODELLO TIM TACS

** ANCHE SE AUTENTICABILE*
** SOLO SE GIA' ATTIVO IN RETE*
** OFFERTA VALIDA FINO AL 10 APRILE*

• TELITAL AMICO - 2 BATTERIE	~~£. 450.000~~	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• MOTOROLA MICROTAC VIP	~~£. 450.000~~	£. 330.000 (IVA COMPRESA)
• NEC P7 NEW	~~£. 400.000~~	£. 280.000 (IVA COMPRESA)
• TELITAL GIOTTO	~~£. 340.000~~	£. 220.000 (IVA COMPRESA)

- Contratti TACS - GSM
- Attivazione gratuita
- Contratti a canone zero
- Migrazione GSM gratuita
- Cambio seriale gratuito
- Anticipo conversazioni gratuito
- Ricariche TIM CARD
- Accessori cellulari originali

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

21 anni al servizio del cliente con serietà e professionalità

CENTRO TIM ASSISTENZA TECNICA

P PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020
BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
INTERNET www.htb.it/emarket.html

COMPRI OGGI LA 1ª RATA DOPO 3 MESI

PAGAMENTI RATEALI FINCONSUMO

Il cabarettista di Mai dire gol ospite stasera a Vercelli

Tutti i volti del prof. Dix

Dalla cattedra del Civico, il comico passa il testimone ai docenti
I personaggi, interpretati da lui, si esibiscono in bizzarre lezioni

VERCELLI. Mi sembra... mi sembra un Gioele Dix dai mille volti. Nuovi, al di là di quelle apparizioni nel tubo catodico di «Mai dire gol» dove si spaccia per l'avv. Augusto Dolores Visconti Casavola di Vallervarana minacciando di passare a vie legali e per Alberto Tomba dimostrando un unico chiodo fisso in testa: sapete bene quale.

Gioele Dix, questa volta sul palco (è stasera al Teatro Civico, ore 21, nella rassegna comunale «Serio, serissimo, insomma il comico!») per tener corsi di recupero e di aggiornamento agli allievi-spettatori sotto il titolo «Mi sembra che andiamo bene (primo anno)».

Dalla cattedra teatrale, il prof. Dix passerà il testimone ad altri docenti, anche se è sempre lui a confezionarli.

Così si muterà di battuta in battuta, di lezione in lezione, nel prof. Bagni e nella professoressa Caldara. Il primo, con una testa di capelli alla Einstein è una sorta di strano sociologo pronto ad entrare nei perversi meccanismi della pubblicità, tentando di svelare i gloriosi misteri di cui sono composti gli spot. La seconda è la prof. Caldara, una docente di pedagogia

Il cabarettista **Gioele Dix** è ospite della rassegna comunale di Vercelli «Serio, serissimo, insomma il comico» L'appuntamento è fissato per stasera alle 21

svampita e petulante che dà bacchettate ai genitori i quali, per lenire i loro sensi di colpa concedono ogni permissività ai figli viziatissimi.

Ma non è che la punta dell'iceberg dixiano. Le «cose» sembrano andar bene anche con automobilisti incavolati ed armati di mazze da base-ball, discendenti del re dei Vituli e ragionieri polacchi che sparano demenziali teorie economico-finanziarie. Insomma il prof. Dix sguazza alla grande, nella sua aula-palco, analizzando attualità, politica internazionale, mali quotidiani e via di seguito.

E pensare che siamo soltanto al primo anno di corso: chissà che non succederà prima della fine!

Per domani al Teatro Civico ci sarà la una pièce dedicata ai bambini: alle 16 andrà in scena «I tre porcellini» con gli Amici del Teatro e dello Spettacolo - Fontana Teatro. **[g. bar.]**

Ballando ballando, le mimose si gemellano anche con la solidarietà

8 marzo, non di solo strip

In discoteca per la festa al femminile

Discoteche e pub con fiori, mimose specialmente, tanto champagne rosa per il brindisi e strip for women, con i maschietti chiusi fuori almeno fino alla mezza...

ANDREINO RICCA. Non solo musica. Va infatti in scena stasera «Lisistrata», la commedia brillante allestita dal Teatro Patatrac per la regia di Massimo Ozino e le musiche di Daniele Albarello. E' l'adattamento del testo classico di Aristofane, del V secolo avanti Cristo, che vede le donne ribellarsi agli uomini e negar loro affetti (e sesso). L'appuntamento è alle 21, nei locali della Pro loco, in via Golzio 12. «Lisistrata» verrà replicato sabato 14 a Valle Mosso e il sabato successivo a Chiavazza.

BORGOVERCELLI. Intrattenimenti a sorpresa domani sera alla discoteca Il Globo di zona bivio Sesia. Mentre dell'area ballo con live si danza con l'orchestra Borghesi, nell'area disco ci sarà strip maschile, for women.

BRUSNENGO. I più belli d'Italia domani sera al Faro: per gli occhi (e i sogni) delle ragazze ci saranno Luca Pocaterra, Tommaso Marazza e Paolo Marri. Lo spettacolo prevede una sfilata di capi intimi maschili e uno spogliarello, ovviamente maschile. A contorno musiche da ballo per tutti i gusti. La festa avrà inizio alle 21; per informazioni 985.073.

COSSATO. In festa, ma con un pensiero per chi ha bisogno d'aiuto. Lunedì sera al Cinecittà è in programma «Bailando bailando», musica e balli latino-americani con Daniela & Graziano, che insegneranno alle donne in sala i principali passi di samba, mambi, merengue. La serata, sotto il patrocinio di Cgil, Cisl e Uil, servirà per raccogliere fondi per realizzare un asilo in Bosnia: l'iniziativa s'intitola «Per ogni mimosa un mattone».

SANDIGLIANO. Strip al maschile anche al Walk street: l'appuntamento è per stasera nel locale di via Cavour. Per tutti, inoltre, sconto di mille lire sulla consumazione di birra.

SANTHIA'. Al Beverly Hills, cena speciale con spumante alle 19. Alle 21,30 suonerà l'orchestra di Vanna Isaia. Alle 23 party «La notte delle donne» con boys in strip.

VARALLO. Alla discoteca Igloo, di frazione Balangera, la festa dedicata a «lei», dopo le 22 di domani, avrà una colonna sonora di liscio revival con gli Ever Green. Ospite sarà Mario Maselli, uno dei volti che affascinano le ragazze, dopo le sue presenze sugli schermi televisivi di Canale 5 al fianco di Pamela Prati e Pippo Franco.

VERCELLI. Alla Victoria Beer House di corso Randaccio, domani sera, saranno offerti omaggi floreali e pensieri gentili a tutte le donne.

VERCELLI. Alle Acacie si comincia già stasera, con serate speciali a base di cenette ed intrattenimenti «per lei».

VERCELLI. Sempre domani, all'Astoria Remake il party si chiama «Il mercato degli schiavi»: quattro forzuti giovanotti verranno messi all'asta alla migliore offerente. Ingresso per le fanciulle alle 23,30, per i ragazzi (esclusi gli schiavi in vendita) alle 0,30.

Da sinistra **Luca Pocaterra, Tommaso Marazza** e **Paolo Marri** al Faro

A CURA DI Giovanni Barberis E Daniela Sandigliano

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Alla Tina Pica

Elettrica Euforia è la band che stasera suona alla Pica di piazza Pajetta. Protagonista del cabaret alla Tina di corso Casale: Max Cecchetti. Dopo le 22,30.

Torino

Arrivano i Prozac+

Il concerto dei Prozac+, in programma alle 21 di domani, già annunciato al Barrumba si terrà invece al Palastampa in corso Ferrara 30. Infoline 011.819.43.47.

Vignale

Al Caffé della Pesa

Questa sera, sulla pedana del Caffé della Pesa, ci sarà per un live il cantautore Marco Berruti. Venerdì prossimo saliranno invece in stage gli Astral Weeks di Alice Castello.

Trino

Gospel a S. Bartolomeo

Stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo, avrà luogo un concerto di spiritual del gruppo Alunni del Cielo, formazione di cento elementi.

Biella

Gabibbo al La Marmora

Calcio per beneficenza: oggi alle 15 al La Marmora scenderà in campo la Nazionale artisti tv (con Gabibbo e Salvatores). Dovrà affrontare la rappresentativa biellese formata, tra gli altri, dal sindaco Susta, dagli assessori Barazzotto e Canuto, dagli imprenditori Massimo Ilorini e Andrea Dagostino. Scopo della manifestazione raccogliere fondi per il Fondo Tempia, la Fondazione Angelino, l'Anffas e la Domus.

Massazza

Danze in maschera

Si balla domani con uno degli ultimi Carnevali del Biellese. Appuntamento alle 21,30: ingresso libero per tutte le donne.

Ponderano

Arriva Popa Chubby

Grande attesa per il concerto in programma al Babylonia mercoledì: si esibirà Popa Chubby, con il suo grande blues. Americano, è considerato tra i più noti chitarristi blues-rock del panorama internazionale.

VERCELLI

Era in programma ieri

Rinviato a maggio il concerto di Baccini

VERCELLI. Delusione per i fans di Baccini. Il concerto teatrale al Civico, in cartellone ieri sera, è slittato ad altra data.

La notizia della cancellazione dello spettacolo è pervenuta soltanto nella tarda mattinata di ieri, quando la troupe dei tecnici che avrebbero dovuto allestire gli impianti sul palcoscico di via Monte di Pietà, non si è presentata all'appello.

Motivi «tecnici», come è stato spiegato all'Assessorato culturale del Comune, dove per altro l'annuncio del mancato appuntamento con Baccini è stato dato all'ultim'ora, dall'agenzia «La luna che ride» di Condove che ha organizzato il concerto.

Il settore romano delle pubbliche relazioni del cantante ha spiegato che l'annullamento della data era dovuta ad una forte laringite che ha colpito improvvisamente il protagonista della serata. Questa sera Baccini deve esibirsi al Palafeste di Bardonecchia. Lo show di Vercelli slitterebbe invece alla serata di mercoledì 6 maggio, sempre al Civico. **[g. bar.]**

TRINO

Festival internazionale

Ciar d'la Valara in concorso domani a Roma

TRINO. Il Ciar d'la Valara è a Roma per partecipare al 5° Festival internazionale «Orlando di Lasso» che si svolgerà nella Città del Vaticano da oggi fino a martedì, quando avrà luogo la serata finale con le esibizioni dei vincitori delle varie categorie. La formazione trinese, diretta da Luciano Ferraris, lo scorso anno aveva conquistato il primo premio nella sezione folk, e quest'anno ha il compito arduo di difendere il primato.

«Il nostro intento - spiega la segretaria Ester Porta, che questa volta seguirà il gruppo da casa -, è quello di mantenere vive le tradizioni del folklore locale. Ciò non avviene senza sacrificio, ma la passione che ci accomuna ci fa superare ogni ostacolo». Il coro si esibirà nella giornata di domani. In caso di vittoria, farà il bis nella chiesa di S. Ignazio martedì sera, insieme agli altri cori vincitori. Mercoledì mattina la delegazione trinese (20 coristi e 10 accompagnatori) sarà in piazza San Pietro per l'udienza generale del Santo Padre. **[r. co.]**

VERCELLI

Da oggi, con Il Ponte

Aperitivi letterari I nuovi incontri da «Dialoghi»

VERCELLI. Si intitola «Aperitivo con l'autore» la nuova serie di incontri letterari del sabato pomeriggio organizzati dall'associazione culturale «Il Ponte» e da «Dialoghi».

Il primo appuntamento nella libreria di Galileo Ferraris è fissato per le 18 di oggi: incontreranno il pubblico Chicca Gagliardo e Guido Spaini, autori di «Caro amore ti scrivo». Il 14 marzo, invece, Sergio Astrologo illustrerà il suo «Gli occhi colore del tempo». Il 21 marzo sarà la volta di Mario Cardano, con «Lo specchio, la rosa, il loto», mentre il 28 marzo la serie di incontri si chiude con il volume «Dio ti sta guardando», raccontato dall'autore Raul Montanari. Tutti gli appuntamenti sono in programma alle 18.

Nell'invito, gli organizzatori spiegano la «filosofia» degli «Aperitivi»: «Offrire al lettore un simpatico incontro con l'autore e all'autore la possibilità di conoscere il proprio pubblico, dialogare e capire insieme le emozioni che la parola scritta può regalare». **[d. b.]**

DANCING DISCOTECA COSSATO (BI) Tel. 015 93315

CINECITTA'

Questa sera: Orchestra **BEPPE ALIANO e BEPPE NARDI**

Domenica 8: Pom. **DISCOTECA**
Sera: **FESTA DELLA DONNA** con l'Orchestra **LILLO BARONI**

Martedì 10: Ballo liscio con **NICOLA CONGIU** vincitore di **"Re per una Notte"**

Mercoledì 11: **Fuego Latino** con scuola di ballo gratuita

Venerdì 13: DiscoLiscio (Ingresso gratuito)

Le Perle — COSSATO (BI) Tel. 015 93315

Questa sera: **Fuego Latino.**
Scuola di ballo gratuita dalle ore 23 con animazione by DeG

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Allen - La clonazione** di J. P. Jeunet con S. Weaver e W. Ryder. Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Titanic** di J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 17; 21,30. Lire 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Il collezionista,** con M. Freeman e A. Judd. Viet. min. 14. Lire 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.696. **In & Out** con K. Kline, M. Dillone, regia di F. Oz. Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. **L'avvocato del diavolo** con Al Pacino, K. Reeves, regia di T. Hackford. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 525.620. **Sette anni in Tibet,** con Brad Pitt. Regia di J. J. Annaud. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

CONTAZZARA

PARROCCHIALE. Il matrimonio del mio migliore amico con Julia Roberts. Or.: 21 (spettacolo unico). L. 10.000; 5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.325. **The Jackal** con Bruce Willis e Richard Gere, regia di M. Caton Jones. Or.: 21; 23. Lire 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giacomo e Giovanni. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Titanic** di J. Cameron con L. Di Caprio e K. Winslet. Or.: 18; 21,40. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il macellaio** con Alba Parietti. Viet. min. 18. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **Qualcosa è cambiato** con Jack Nicholson. Orario apertura 19,30. Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Starship Troopers - Fanteria dello Spazio** di P. Verhoeven con C. Van Dien. Or.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

SELVEGGERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt, regia di J. J. Annaud. Or.: 21,30 (spettacolo unico). L. 10.000; 8000.

LEE. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 **Mi sembra che andiamo bene (Primo Anno)** di e con Gioele Dix.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, t. 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **U Turn - Inversione di marcia.** Viet. min. 18 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Il collezionista.** Viet. min. 14 anni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Il collezionista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Starship Troopers - Fanteria dello spazio.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I dilettanti (criminali disorganizzati).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il testimone dello sposo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo capodanno.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Simpatici e antipatici.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.423. **Paradiso perduto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La vita è bella.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, telef. 447.52.41. **U Turn - Inversione di marcia.** Vit. min. 18 anni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **L'ultimo capodanno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La vita è bella.** Or.: 20,20; 22,30.
ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.380. **Titanic.** Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.3323. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,30; 18,05; 21,40.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 3852057. **The Jackal.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4, tel. 521.4316. **Il macellaio.** Vit. Min. 18 anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Il testimone dello sposo,** di Pupi Avati con Diego Abatantuono. Ines Sastre. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Marius et Jeannette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 817.10.48. **Crimini invisibili (The End of Violence).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Boogie Nights.** Vietato minori anni 14. Orario: 15,45; 18,45; 21,45.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Grazie signora Thatcher.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, telefono 532.448. **The Boxer.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, telef. 532.448. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **In & Out.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. *Sala 2:* **The Jackal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Mezzanotte nel giardino del bene e del male.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30. *Sala 4:* prossima apertura.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Harry a pezzi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, telefono 819.01.50. **L'avvocato del diavolo.** V.M. 14. Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
VALENTINO 1 c. M. D'Azeglio 17, telefono 650.0211. **Will Hunting - Genio Ribelle** di Gus van Sant con Robin Williams, Matt Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Allen - La clonazione.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 15: Il Regio dietro le quinte, visita guidata al teatro. Domani ore 10,30 Coro e Strumenti del Teatro Regio diretti da Bruno Casoni. A. Reinprecht soprano, S. Silbano mezzo, D. George tenore, P. Donelly basso. Musiche di Orff, Stravinsky. Biglietteria ore 10,30-18. Tel. 6815.241/242.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

SABATO 7 MARZO

... TRE SALE, TRE GENERI MUSICALI. MUSICA DAL VIVO CON L'ORCHESTRA

ENZO D'ASCOLI

CAVALIERI £. 20.000 - DAME £. 10.000

DOMENICA 8 MARZO

Festa della Donna

CON -
I PIU' BELLI D'ITALIA
E
I MIGLIORI STRIP-MEN

Il Faro - Brusnengo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A La Coruña il quintetto di Caricato cerca l'ingresso alle finali del torneo

Amatori, un debutto di fuoco

I vercellesi impegnati in Champions League

VERCELLI. L'Amatori come gli orchestrali del Titanic: «Comunque vada continuate a suonare». Il forzato stop di Alessandro Bertolucci, il girone «di ferro» nel quale è stato inserito il team gialloverde, non disgiunte dalle difficoltà logistiche che, da sempre, caratterizzano le trasferte in terra iberica, non hanno tolto grinta al quintetto di Caricato, pronto all'esordio in Champions League sull'infuocata pista del Liceo La Coruña. «Non ci sono troppi calcoli da fare - spiega il tecnico vercellese - per nutrire ambizioni d'ingresso alla final four dobbiamo fare punti contro i galiziani per poterci giocare le nostre chances nei tre match casalinghi consecutivi previsti dal calendario».

I propositi bellicosi dell'Amatori dovranno naturalmente confrontarsi con le ambizioni degli spagnoli che, dopo la sofferta qualificazione contro il Benfica (successo ai rigori), vogliono confermarsi tra le grandi dell'hockey continentale. «Sarà una battaglia - sottolinea Caricato - nella quale, oltre all'aspetto tecnico, avranno notevole importanza altre caratteristiche quali grinta e determinazione. Speriamo, inoltre, d'avere un arbitro all'altezza della situazione che non si lasci condizionare troppo dall'ambiente fuori pista».

E come se non bastasse la forza dell'avversario il «trainer» gialloverde si troverà a

Roberto Crudeli

fronteggiare i consueti problemi d'organico: «L'assenza di Ale Bertolucci è senz'altro un grosso colpo - precisa il coach -. L'attaccante viareggino è stato operato l'altro giorno: l'intervento è riuscito ma non è ancora ipotizzabile conoscere i tempi di recupero».

Contro il Liceo (fischio d'inizio alle 20,15) l'Amatori si presenterà dunque con Cupisti tra i pali, Crudeli e Gonella diga difensiva, mentre la coppia Mirko Bertolucci-Mariotti cercherà di scardinare la retroguardia biancoverde. Pronto anche l'argentino Romeo che potrebbe venire utilizzato con compiti offensivi. **[p. m. f.]**

Daniel, un mito in comune

Nella bacheca di Martinazzo i trionfi con le due casacche

VERCELLI. «Quando avevamo Daniel Martinazzo...». Questo potrebbe essere il motivo che unisce Liceo La Coruña e Amatori Vercelli. Già perché il percorso Galizia-Piemonte ha costellato la carriera del fuoriclasse argentino.

Daniel Martinazzo, un nome che per i fans vercellesi rappresenta i trionfi e i successi gialloverdi. I primi due scudetti nelle mitiche finali di Viareggio e Trissino, la vittoria in Coppa Italia e la consacrazione europea (proprio con Martinazzo, infatti, l'Amatori ha conquistato la sua prima Coppa Cers della storia).

Un feeling quello con il campione sudamericano, uno dei pochi giocatori in grado di trasformare l'hockey in arte, che non si è mai interrotto. Nelle sue apparizioni al Pala Isola la sua prestazione è sempre stata seguita con affetto dalla «torcida» gialloverde; magari un po' troppo se è vero che Pino Marzella (altro indimenticato bomber) durante un'amichevole rimproverò pubblicamente i tifosi, rei d'aver applaudito troppo King Daniel.

Daniel Martinazzo il campione consacrato sull'asse Vercelli La Coruña

Anche a La Coruña, comunque, Martinazzo vanta tuttora una sconfinata serie d'ammiratori. D'altra parte pure in terra spagnola l'argentino ha impresso il suo marchio con una serie di successi che vanno dalla Temporada alla Coppa dei Campioni passando, ovviamente, per gli altri titoli quali Coppa del Re o Coppa Cers. Come dire che i campioni, quelli veri, possono anche cambiare casacca e nazione, ma il loro ricordo è destinato a restare immutato nel tempo. **[p. m. f.]**

Rossoblù ancora privi di Volpato ma decisi a vincere

Ing, inizia da Bergamo la scalata alla serie A

BIELLA. Dopo 25 anni Biella cestistica torna a guardare alla serie A. Seppur con un quarto d'ora di ritardo, l'inizio della partita è stato spostato alle 21,15, l'Ing inizia questa sera da Bergamo la scalata ai primi due posti del girone che potrebbero riportarla in serie A2.

«Affrontiamo questi play off per vincerli nel pieno rispetto delle potenzialità delle nostre avversarie - dice Alberto Savio, presidente dell'Ing -. I giocatori sanno che da oggi in poi devono dare il massimo in ogni partita perchè stiamo inseguendo un traguardo storico per tutto lo sport biellese. Ho raccomandato loro di mantenere i nervi saldi, conservare la massima tranquillità e crederci sino in fondo, combattendo sempre. Sono certo che con sette vittorie su dieci incontri ci si garantisce almeno l'ingresso alla finale ma, visto l'equilibrio che caratterizza il girone, il secondo posto potrebbe deciderlo la differenza canestri tra più squadre a quota 12 punti. Ecco perchè sostengo che non bisogna mollare mai. Non conta nulla il fatto di aver battuto Bergamo due volte in questa stagione. Non vi sono termini di paragone con la prima parte del campionato perchè, da oggi in poi, ogni partita andrà preparata ed affrontata sempre con grande impegno e determinazione».

Federico Danna ha studiato con grande cura la gara odierna, ma dovrà rinunciare all'apporto di Filippo Volpato tenuto ancora precauzionalmente a riposo. «Non abbiamo ancora deciso quando Volpato rientrerà - conclude Alberto Savio -. Il giocatore ha saltato 7 delle 22 partite della prima fase, in pratica un terzo della stagione. A ben vedere la squadra ha giocato al completo solo la prima di campionato. Nonostante tutto siamo in finale di coppa di Lega e in lotta per la promozione. Questo dimostra che la squadra ha saputo soffrire e, seppur in difficoltà, è andata avanti. I tifosi l'hanno capito così come hanno capito che noi dirigenti siamo soprattutto un gruppo di appassionati e che tutto quanto facciamo lo facciamo per amore del basket. Nessun dramma se finiremo tra le seconde quattro e nessuna esaltazione se chiuderemo tra le prime due». Ed oggi saranno più di 300 i sostenitori rossoblù che seguiranno l'Ing a Bergamo. **[w.d.b.]**

SERIE D

Derby per la Meeting Art

VERCELLI. Turno decisamente interessante in serie D maschile. La capolista Meeting Art è attesa questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 18) dalla trasferta-derby di Casale. Un match ricco d'insidie poichè, oltre al valore dell'avversario (i monferrini nutrono legittime ambizioni di play off) c'è in palio la supremazia interprovinciale, ugualmente prestigiosa.

La Meeting Art di coach Sguazzotti, reduce dal sofferto successo con l'Executive Biella, punta al successo pieno per mantenere inalterato il primato. Non solo, ci sono buone possibilità, in caso di vittoria, che il vantaggio aumenti, dal momento che il Trecate, secondo della classe, è impegnato a Cigliano. Una sfida, quella in cartellone alle 21, che promette scintille: i giallorossi di Davito stanno attraversando una condizione di forma invidiabile e sono pronti a dare l'ultima spallata per inserirsi nel ristretto novero dei team che, a fine campionato, disputeranno la poule promozione.

Stesso discorso per l'Executive Biella. I biancoazzurri di Martinotti, dopo aver sfiorato il colpaccio contro la Meeting Art, provano a rientrare nel giro play off affrontando, questa sera, la trasferta di Gattinara. Un match che, almeno sulla carta, non dovrebbe rappresentare un grosso ostacolo per i lanieri. Sempre alle 21, ma al palasport del Sacro Cuore di Vercelli, scenderà in campo anche lo Shopping Monferrato contro il Teen Torino. **[p. m. f.]**

GINNASTICA

Da oggi al PalaDonizetti di Vercelli le finali dei tornei a squadre

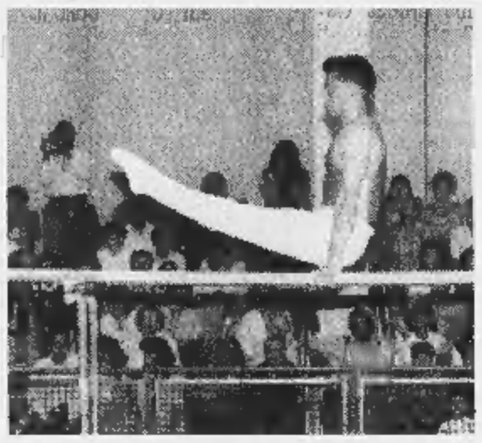
Libertas, sprint per la salvezza

E' sfida a tre con Carate e Fano Alma Juventus

VERCELLI. Comincia quest'oggi al Pala Donizetti l'intesa due giorni ginnica che, oltre al titolo di campione d'Italia, definirà il quadro dei prossimi tornei di A1, A2 e serie B.

Il sipario si alzerà alle 15,30 con la prova di A2: in palio i due posti utili per la promozione in A1 '98-'99. Ovviamente, però, il clou è fissato per le 20,30 con le finali tricolori di A1. Due ore intense e spettacolari che terranno con il fiato sospeso gli spettatori (l'ingresso sarà gratuito). In pratica il verdetto più importante, quello relativo allo scudetto, dovrebbe già essere scritto: grazie ai risultati maturati nelle prime tre prove, la Virtus Gallarate dei fratelli Lunini e Roberto Galli (elementi che gravitano nel giro azzurro) può gestire un vantaggio rassicurante nei confronti di Panaro Modena e Porto San Giorgio Nardi.

Se la battaglia per il titolo sarà accesa, anche la lotta per evitare la discesa in A2 sarà altrettanto coinvolgente, soprattutto per gli sportivi vercellesi. La Libertas, società che organizza questi campionati, contenderà a Carate e Fano Alma Juventus la permanenza in A1.



Luca Cojutti in ripresa dopo un infortunio rinforzerà la squadra di della Libertas impegnata domenica mattina nella gara valida per il torneo cadetto

Alla vigilia dell'ultima e decisiva prova i ginnasti allenati da Andrea Sacchi si trovano al settimo posto, piazzamento che, se confermato, significherebbe la salvezza. Già definitivi i compiti per i portacolori della Libertas: Stojan Todorov si esibirà agli anelli, corpo libero, parallele e volteggi; Beniamino Spinardi si cimenterà alle sbarre e cavallo con maniglie, Dario Caldera affronterà l'esercizio agli anelli, mentre Igor Biletta sarà impegnato nelle parallele e al cavallo. Il quadro delle partecipanti sarà completato da Junior 2000, Meda e Velletri.

La maratona ginnica si chiuderà domenica mattina con la gara di serie B che vede impegnata la Libertas B rinforzata da Luca Cojutti. **[p. m. f.]**

CALCIO

I bianconeri capiclassifica affrontano i secondi della graduatoria per vendicare il «ko» dell'andata

Juniores, per la Biellese big match a Saronno

Intanto la Pro Vercelli difende il terzo posto ospitando il Lecco

VERCELLI. Week end intenso per le formazioni giovanili di Pro Vercelli e Biellese.

Nel torneo **Juniores** mancano cinque turni alla conclusione e i giochi al vertice sembrano già fatti. La Biellese di Brigato ha ormai fatto il vuoto in testa alla classifica e può affrontare l'ultimo scorcio di regular season in preparazione delle finali nazionali. Obiettivo al quale, peraltro, è vicina anche la Pro Vercelli.

Questo pomeriggio (fischio d'inizio alle 15) la Biellese dovrà comunque affrontare un match particolarmente caldo a Saronno contro i lombardi, secondi della classe. In palio, oltre i tre punti per chiudere definitivamente il discorso primato, la rivincita del match d'andata quando i lanieri vennero sconfitti dagli «amaretti».

Discorso differente per la Pro Vercelli che sul green di Palestro ospiterà il Lecco. Le bianche casacche di Finati cercheranno di superare i lariani per mantenere il terzo posto dall'assalto dell'Alessandria (i grigi, lontani cinque punti, giocheranno a Voghera) e avvicinarsi senza patemi ai derby con Biellese e Novara. Per Finati qualche dubbio legato alle condizioni di Gallina, Avonda e Flavio Bisesi, tornato ieri dalla vittoriosa trasferta a Catania con la Rappresentativa di C2.

Allievi. Riprende domenica mattina il torneo Allievi Nazionali: la Pro Vercelli va a caccia di punti play off sul terreno del modesto Fiorenzuola.

Giovanissimi regionali. Play off, quarta giornata di ritorno. La Pro Vercelli calerà sul terreno del Torino, mentre la Biellese affronterà l'Alessandria. **[p. m. f.]**

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

Vino da tavola Rosso e Rosato
Vino da tavola Bianco
e Bianco Valgheaza
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Chardonnay
Monferrato DOC Freisa
Barbera Monferrato DOC
"Veja" Barbera Monferrato
affinato in Barriques
Grignolino Monferrato Casalese DOC
"Arnanta" Grignolino del Monferrato Casalese DOC
"Bric" Piemonte Cortese selezionato DOC

Regione Isola, 2A
Tel. (0142) 488138 - Fax (0142) 488007
Rosignano Monferrato (AL)

"Arbi" Monferrato Freisa selezionato DOC
"Infernot" Barbera del Monferrato selezionato DOC
Spumante Brut
Monna Lisa (Bianco dolce)
Moscato Piemonte (dolce)
Moulin Rouge (Rosso dolce)
Barbesino
Grappa classica

Orario: dal Lunedì al Sabato
8-12 / 14-18
Domenica 9/12,30
Degustazioni e Aperitivo Gratis

TIRO A SEGNO

Bravi gli altri vercellesi Banfo e Boglietti

Donnianni torna in pedana e centra la Coppa Italia

VERCELLI. E' ritornato a gareggiare dopo alcuni anni. E Valerio Donnianni ha subito centrato un risultato importante: a Milano ha vinto la Coppa Italia di tiro al bersaglio mobile, carabina 10 metri. La competizione è stata incerta sino alla finalissima disputata con 10 colpi a passaggio veloce.

Una vittoria davvero clamorosa e significativa di una classe superiore se si tiene conto che era da parecchio tempo che Donnianni non gareggiava a così alto livello e l'età non è più quella di quando vinceva i titoli italiani al bersaglio mobile a ripetizione e partecipava con ottimi risultati alle Olimpiadi di Seul e Barcellona. Evidentemente la classe è ancora quella di una volta tanto è vero che il tiratore vercellese al rientro sulle pedane si è permesso il lusso di superare i migliori seniores italiani del momento.

Valerio Donnianni è tornato all'attività agonistica dopo alcune stagioni di assenza

Altri due vercellesi che gareggiano per la sezione di Milano come Donnianni (da tempo l'impianto di Vercelli è chiuso) Pierluigi Banfo e Simone Boglietti, hanno ottenuto brillantemente la qualificazione alla finale nazionale dove sono scesi in gara 15 seniores e 10 juniores. I primi otto classificati di ogni categoria hanno disputato la finalissima. Nella prova mista seniores, Boglietti si è piazzato al quinto posto, Banfo al settimo. **[f. l.]**

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
«Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196
con 27 illustrazioni nel testo
L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

GIORGIO ARMANI